ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **156**

ALLEGATO

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI

(Esercizi 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996)

Trasmessa alla Presidenza il 24 novembre 1998

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1992:

Relazione del Presidente ..... *Pag.* 9

Relazione del Collegio dei revisori ..... » 79

Bilancio consuntivo ..... » 111

Esercizio 1993:

Relazione del Presidente ..... » 191

Relazione del Collegio dei sindaci ..... » 291

Bilancio consuntivo ..... » 323

Esercizio 1994:

Relazione del Presidente ..... » 397

Relazione del Collegio dei sindaci ..... » 455

Bilancio consuntivo ..... » 479

Esercizio 1995:

Relazione del Presidente ..... » 577

Relazione del Collegio dei sindaci ..... » 655

Bilancio consuntivo ..... » 683

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente ..... *Pag.* 803

Relazione del Collegio dei sindaci ..... » 869

Bilancio consuntivo ..... » 899

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
A FAVORE DEI GEOMETRI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

PAGINA BIANCA

ELENCO DEI DELEGATI DELLA CASSA

Delegati della Regione: ABRUZZO

1 Ciarbonetti Stefano
2 Giammichele Nicola
3 Masucci Umberto
4 Scozzese Miraldo

Delegati della Regione: BASILICATA

5 Colucci Francesco Paolo
6 Indelli Giuseppe

Delegati della Regione: CALABRIA

7 Caterini Giuseppe
8 Marrapodi Antonio
9 Merante Francesco
10 Santopolo Nicola

Delegati della Regione: CAMPANIA

11 Abbate Francesco
12 Ciani Amedeo
13 Fazio Carlo
14 Iorio Felice
15 Marino Carlo
16 Maucione Giuseppe
17 Moschella Guido
18 Polizio Vincenzo
19 Rampone Glauco

Delegati della Regione: EMILIA ROMAGNA

20 Amadasi Fausto
21 Baldini Natale
22 Buzzi Romeo
23 Calveri Paolo
24 Carapellese Andrea
25 Caravita Gilberto
26 Casadio Rico
27 Ciriali Graziano
28 Ferretti Giovanni
29 Frassini Sante

Delegati della Regione: FRIULI

30 Fioritti Renzo
31 Lacosegliaz Livio
32 Pellegrini Alfio
33 Poletto Giovanni

Delegati della Regione: LAZIO

34 Aversa Antonio
35 Bezzi Gianfranco
36 Di Lembo Piervittorio
37 Gemma Tommaso
38 Gunnella Brunello
39 Neri Massimo
40 Romiti Bernardino
41 Zaccaria Vincenzo

Delegati della Regione: LIGURIA

42 Gaggero Giuseppe
43 Gramegna Nino
44 Juvara Arnoldo
45 Vergassola Sergio

Delegati della Regione: LOMBARDIA

46 Biraghi Adriano
47 Cartone Massimo
48 Della Torre Alessandro
49 Ferrario Claudio
50 Genta Giancarlo
51 Guaralda Fiorenzo
52 Leoni Giorgio
53 Mangiacavalli Filippo
54 Moretti Ruggero
55 Novetti Giuseppe
56 Platto Giovanni
57 Radaelli Romano
58 Sangalli Cesare
59 Savoldi Fausto
60 Solaro Ferdinando
61 Taino Giampiero
62 Vincenzi Dino
63 Vitali Gian Vittorio

Delegati della Regione: MARCHE

64 Aloisi Fabio Massimo
65 Clementi Claudio
66 Marzii Giuseppe
67 Micarelli Claudio
68 Passamonti Franco
69 Vagnerini Giuseppe

Delegati della Regione: MOLISE

70 Berzo Umberto
71 Tullio Antonio

Delegati della Regione: PIEMONTE

72 Buzio Vittorio
73 Cerato Francesco
74 Comino Bruno
75 Francioli Giorgio
76 Genesio Sergio
77 Martelli Renato
78 Missana Mirto
79 Rivera Alfio
80 Rossi Cesarino
81 Sala Vincenzo
82 Simonato Luciano
83 Vercelli Agostino

Delegati della Regione: PUGLIE

84 Cavaliere Giovanni
85 Cossa Giuseppe
86 Di Noia Giacomo
87 Iaia Nicola
88 Mazzoccoli Franco
89 Santoro Sandro

Delegati della Regione: SARDEGNA

90 Deidda Luciano
91 Disi Sebastiano
92 Murineddu Gavino
93 Napoli Andrea

Delegati della Regione: SICILIA

94 Aleo Vito
95 Genco Giuseppe
96 Lauretta Giovanni
97 Moncada Vittorio
98 Musumeci Adriano
99 Pesce Giuseppe
100 Romaniello Luigi
101 Scannella Antonino
102 Scimè Calogero

Delegati della Regione: TOSCANA

103 Bianchi Dilio
104 Dibi Fabio
105 Evaristi Alberto
106 Ghimenti Mauro
107 Grasso Paolo
108 Mari Nello
109 Quiriconi Aldo
110 Trimboli Carmelo
111 Vannini Massimo

Delegati della Regione: TRENTINO

112 Contrini Silvano
113 De Mayda Giovanni

Delegati della Regione: UMBRIA

114 Illuminati Amedeo
115 Lasignora Alfio
116 Rutili Claudio

Delegati della Regione: VALLE D'AOSTA

117 Acerbi Umberto

Delegati della Regione: VENETO

118 Benvegnù Alessandro
119 Boninsegna Giampaolo
120 Corrà Giampaolo
121 D'Antimo Pierpaolo
122 Gazzin Giuseppe
123 Osti Bruno
124 Slaviero Ivano
125 Soldan Ennio
126 Todeschini Aldo
127 Trolese Leopoldo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE
Poletto Geom. Giovanni

CONSIGLIERI
Caterini Geom. Giuseppe
Corrà Geom. Giampaolo
Genesio Geom. Sergio
Gunnella Geom. Brunello
Moschella Geom. Guido
Quiriconi Geom. Aldo
Sandroni Geom. Franco
Sanna Geom. Francesco
Vitali Geom. Gianvittorio

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE
Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE
Poletto Geom. Giovanni

COMPONENTI
Corrà Geom. Giampaolo
Quiriconi Geom. Aldo
Vitali Geom. Gianvittorio

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE
Contenti Prof. Antonio

COMPONENTI
Squillaci Dr. Ugo Renato
Parlato Dr. Saverio
Oliva Geom. Gennaro
Maruffi Geom. Silvio

DIRETTORE GENERALE
Taglietti Rag. Gianfranco

DIRIGENTE SERVIZIO RAGIONERIA
Colaprico Dott.ssa Rosanna

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

in limine alla relazione al Bilancio consuntivo 1992, mi sia consentito esprimere, a nome mio personale e del rinnovato Consiglio di Amministrazione, un cordiale saluto di benvenuto ed un auspicio di buon lavoro ai neo eletti per la piu' fervida e feconda attivita' gestionale che ciascuno di noi e' stato chiamato a svolgere e che, come sempre, sono certo sara' svolta con spirito di servizio nell'unico interesse della categoria professionale intiera.

Mi sia altresi' consentito rivolgere un sentito apprezzamento al Collegio Sindacale per i preziosi suggerimenti e la continua vigilanza nelle determinazioni assunte.

E' pure doveroso formulare un ringraziamento alla Dirigenza ed al personale che ha reso possibile l'attuazione delle direttive politiche volte al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Questo consuntivo che si sottopone alla Vostra approvazione, pertanto, assume una valenza considerevole, non soltanto come prospettazione contabile redatta ai sensi di legge ma anche e soprattutto come quadro sinottico dei fatti amministrativi e dei programmi finalizzati ad assicurare agli iscritti i dovuti benefici, sia pure attraverso la loro contabilizzazione finanziaria di competenza e di cassa.

Nel delineare tale accurata illustrazione degli atti di gestione, ispirati a regole di sempre maggiore economicita' e produttvita', si andranno progressivamente ad analizzare i piu' incisivi comportamenti rammentando, altresi', di volta in volta, i peculiari contributi offerti da tutta la categoria nelle sue svariate articolazioni istituzionali: Comitato dei Delegati, Collegi dei Geometri, Consiglio Nazionale e Commissioni varie.

Tuttavia, cio'che ci deve rendere sereni, in ordine all'oculata attivita' sino ad oggi svolta, sono i risultati raggiunti dalla Cassa e che la fanno riconoscere tra gli enti pubblici gestori di forme obbligatorie di previdenza che vive in buona salute.

E' appena il caso di evidenziare che il conto consuntivo dell'esercizio 1992 presenta le consuete caratteristiche formali e strutturali pienamente conformi alle normative, agli schemi tipici ed ai criteri di classificazione delle entrate e delle uscite stabiliti dall'ormai noto D.P.R. 18/12/1979 n. 696 (approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilita' degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n.70). Tali schemi si compongono di:

1) Rendiconto finanziario 1992;
2) Situazione patrimoniale al 31/12/92;
3) Conto economico 1992;
4) Situazione amministrativa al 31/12/92;
5) Elenco dei residui attivi e passivi a fine '92;
6) Grafici illustrativi dell'andamento gestorio.

A tali specchi si aggiungono, come previsto dal citato decreto, i bilanci delle societa' SIL s.r.l. e ACQUARIO s.r.l. e le relative relazioni esplicative delle loro autonome gestioni.

1) **RENDICONTO FINANZIARIO** :

Com'e' noto il conto finanziario esprime e quantifica il complesso dei movimenti, in conto competenza e in conto residui, distinti per titoli, per categorie e per capitoli, diretti all'acquisizione ed all'erogazione dei mezzi finanziari, raffrontando i fatti salienti verificatisi rispetto ai limiti delle autorizzazioni da Voi concesse con l'approvazione del corrispettivo bilancio preventivo.

Il movimento finanziario generale del 1992 e' il seguente:

A) ACCERTAMENTI / RISCOSSIONI		
- accertamenti	L.	943.560.874.122
- riscossioni	L.	795.243.132.883
MOVIMENTO TOTALE	L.	1.738.804.007.005
B) IMPEGNI / PAGAMENTI		
- impegni	L.	933.707.494.937
- pagamenti	L.	803.467.453.267
MOVIMENTO TOTALE	L.	1.737.174.948.204

Da tale prospettazione riassuntiva, si denota che sia le entrate che le uscite com-

plessive "per cassa" sono risultate maggiori rispetto a quelle del 1991: le entrate (L. 795.243.132.883) hanno determinato un incremento percentuale rispetto all'anno precedente del 3.33% ; le uscite (L. 803.467.453.267) risultano superiori del 5.23%.

2) **SITUAZIONE PATRIMONIALE** :

Tale documento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonche' l'incremento (o il decremento) del patrimonio netto per effetto della gestione.

Orbene, con viva soddisfazione si puo' attestare che in esito all'andamento gestorio, il patrimonio netto si e' incrementato di L. 177.733.028.156, passando da L. 1.150.884.471.192 (consistenza all'1/1/92) a L. 1.328.617.499.348 (consistenza a fine esercizio) con un tasso di incremento pari al 15.44 % circa.

3) **CONTO ECONOMICO** :

Tale prospetto, avente per base il consuntivo finanziario integrato dagli aspetti economici, e' finalizzato ad illustrare i risultati economici derivanti dalla pluralita' di atti e fatti gestionali. Esso contiene, pertanto, la dimostrazione dei "traguardi" raggiunti dall'esercizio finanziario, mediante la evidenziazione sintetica dell'**avanzo economico**, pari a L. 177.733.028.156; un simile dato, sia pure lievemente piu' contenuto ri-

spetto a quello dell'anno precedente, e' comunque sintomo di un incremento patrimoniale.

4) **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA** :

Indica la concreta entita'dell'**avanzo di amministrazione** realizzato. Essa viene predisposta quantificando la consistenza di cassa a fine esercizio (pari al risultato dell'operazione algebrica tra consistenza di cassa all'inizio di esercizio e riscossioni e pagamenti - in conto competenza e in conto residui - avvenuti durante la gestione). Tale dato successivamente viene depurato dell'ammontare dei residui attivi e passivi, relativi al presente esercizio e a quelli precedenti; da tale operazione scaturisce il dato indicante l'esito gestorio. Orbene, l'avanzo di amministrazione e' risultato pari a L. 81.562.557.066.

Una particolare menzione deve essere riservata poi al **FONDO DI GARANZIA** (ex art. 12 Legge n. 773/82), finalizzato a fronteggiare imprevisti aggravi di spese previdenziali, ragguagliato a L. 255 miliardi, e cosi' coperto da titoli di Stato:

FONDO DI GARANZIA 1992

TITOLO	SCADENZA	COD.ABI	VALORE NOMIN.	BANCA
C.C.T.	18/09/93	12868	25.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/11/93	12646	20.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/12/93	12661	20.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/12/93	12661	9.000.000.000	B.N.AG
B.T.P.	01/09/94	12671	19.000.000.000	B.TOSC.
C.C.T.	01/11/94	13064	10.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/11/94	13064	10.000.000.000	B.N.AG.
C.C.T.	01/02/95	12822	30.000.000.000	B.N.AG.
C.C.T.	01/04/95	12826	9.000.000.000	B.NAPOL
C.C.T.	01/05/95	12828	3.000.000.000	B.TOSC.
C.C.T.	01/06/95	12829	5.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/08/95	12834	9.000.000.000	M.P.S.
C.C.T.	01/08/95	12834	10.000.000.000	B.NAPOL
C.C.T.	01/08/95	12834	31.000.000.000	S.SPIR.
C.C.T.	01/08/95	12834	15.000.000.000	B.N.L.
C.C.T.	01/09/95	12836	10.000.000.000	B.NAPOL
C.C.T.	01/01/96	12848	10.000.000.000	B.N.AG.
C.C.T.	01/05/96	12858	10.000.000.000	CARIPLO
TOTALE			255.000.000.000	

Cio' premesso, si ritiene opportuno, in questa parte introduttiva, tracciare i lineamenti complessivi della conduzione gestionale dell'Ente, dando conto dei fatti piu' salienti che ne hanno caratterizzato la vita normativa ed amministrativa.

VARIABILITA' DEI CONTRIBUTI E DELLE PENSIONI

In attuazione di quanto previsto dall'art. 16 Legge n. 773/82, in ordine alla rivalutazione delle misure dei contributi e delle pensioni, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 709/90, approvata con D.M. 21/12/1990, ha:

- adeguato per le pensioni i limiti di reddito di cui all' art. 2, VI comma nella misura del 6.1 % fissandoli rispettivamente in:

a) L. 50.200.000

b) L. 75.200.000

c) L. 88.000.000

d) L. 100.400.000.

- adeguato i contributi minimi dovuti dai geometri per l'anno 1992:
  - Contributo soggettivo L. 1.510.000
  - Contributo integrativo L. 453.000
  - Contributo solidarieta' L. 270.000
- fissato il limite di reddito previsto dall'art. 10, I comma:
  - sino a L. 100.400.000 aliquota 5 %
  - oltre L. 100.400.000 aliquota 2 %

Passando ad esaminare, quindi, le poste piu' significative della passata gestione, possono formularsi le seguenti considerazioni.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

Categoria 1 - Aliquote contributive a carico degli iscritti

Nell'esercizio 1992, a fronte di una complessiva previsione definitiva di L. 184.950.000.000, le entrate accertate in conto competenza sono ammontate a complessive L. 184.061.061.746, con un aumento percentuale rispetto all'anno precedente (L. 176.933.604.109) del 4 % (inferiore cioe' all'adeguamento dei minimi contributivi che e' stato del 5.1%) verificatosi mediante un aumento della contribuzione minima ed una riduzione delle autoliquidazioni e considerando anche il minor numero degli iscritti (n. 1184 in meno rispetto al '91). Di tale somma accertata, sono state riscosse L. 95.784.543.248 e restano da riscuotere L. 88.276.518.498 (da considerarsi quali "residui fisiologici", essendo tale dato costituito dagli importi dovuti dai concessionari esattoriali alle scadenze e secondo le modalita' previste dall'art. 72 del D.P.R. 43/88.

In particolare, le somme accertate - suddivise per tipo di contributo - sono le seguenti:

CONTRIBUTO SOGGETTIVO OBBLIGATORIO ISCRITTI CASSA			
- da ruoli	(cap. 1.01.01.0)	L.	89.987.765.131
- da autoliquidazione	(cap. 1.01.07.0)	L.	17.685.978.589
CONTRIBUTO SOGGETTIVO DI SOLIDARIETA'ISCRITTI ALBO			
- da ruoli	(cap. 1.01.02.0)	L.	6.074.290.000
- da autoliquidazione	(cap. 1.01.08.0)	L.	1.103.864.136
CONTRIBUTO INTEGRATIVO ISCRITTI CASSA			
- da ruoli	(cap. 1.01.03.0)	L.	27.279.668.200
- da autoliquidazione	(cap. 1.01.09.0)	L.	24.336.147.335
CONTRIBUTO DI RISCATTO DI ANNUALITA' PREGRESSE			
(cap. 1.01.04.0)		L.	1.387.472.552
RECUPERO CONTRIBUTI EVASI			
(cap. 1.01.10.0)		L.	16.205.875.803
			----------
totale accertato		L.	**184.061.061.746**

Relativamente al cap. 1.01.10.0 (recupero contributi evasi), va rilevato che si e' finalmente potuto procedere alle verifiche di tutte le posizioni contributive degli iscritti con conseguenziale recupero delle contribuzioni risultanti evase nel periodo compreso tra il 1978 e il 1991, ad eccezione delle posizioni per cui risulta effettuato il c.d. condono (ex lege 166/91).

La tabella di seguito riportata espone in dettaglio - limitatamente ai soli contributi soggettivi degli iscritti Cassa e degli iscritti di solidarieta'- la situazione storica degli accertamenti di competenza, effettuati negli esercizi dal 1966 al 1992.

anno	totale iscritti	numero iscritti		accertamento contributi soggett./solidar.
		cassa	solidar.	
1966	9.989	9.989	= =	378.498.751
1967	52.874	52.874	= =	3.125.186.808
1968	52.019	52.019	= =	3.012.759.385
1969	53.797	53.797	= =	3.065.487.715
1970	56.051	56.051	= =	3.178.470.000
1971	57.290	57.290	= =	3.317.240.000
1972	59.192	59.192	= =	3.395.550.000
1973	61.761	61.761	= =	3.556.350.000
1974	63.703	63.703	= =	3.773.077.500
1975	64.581	64.581	= =	3.686.256.000
1976	68.836	68.836	= =	3.994.500.000
1977	71.800	71.800	= =	23.451.000.000
1978	60.546	60.546	= =	22.116.850.194
1979	60.207	60.207	= =	23.804.570.001
1980	59.542	59.542	= =	24.650.199.668
1981	61.245	61.245	= =	27.940.762.319
1982	77.326	61.579	15.747	43.957.782.230
1983	75.375	59.644	15.731	53.885.080.437
1984	74.963	57.681	17.282	58.517.485.253
1985	79.334	59.447	19.887	65.762.182.378
1986	79.627	59.903	19.724	78.980.923.191
1987	79.182	58.192	20.990	91.682.061.701
1988	78.573	57.432	21.141	94.158.414.250
1989	79.305	57.966	21.339	97.435.720.563
1990	79.422	58.219	21.203	108.432.780.838
1991	81.155	59.946	21.209	117.128.008.746
1992	79.971	58.371	21.600	114.851.897.856

Anche nel corso del 1992 e' proseguita l'intensa attivita' istituzionale con un netto recupero, sul piano dell'efficienza, attuato soprattutto mediante la sempre piu' si-

stematica collaborazione avviata con tutti i Collegi. Sono stati ampliati, altresi', tutti i canali informativi onde divulgare e diffondere il contenuto di complessi provvedimenti normativi aventi riflessi sugli obblighi previdenziali della categoria ovvero sono state poste in essere concrete misure attuative della legge 241/90 sulla cosiddetta trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Giova a proposito ricordare anche il notevole impegno profuso dalla Presidenza e dalla Direzione al fine di rendere l'immagine esterna dell'Ente sempre piu' vicina all'utenza ed a quanto da essa segnalato, fornendo vieppiu' quella formale risposta che doverosamente va data a fronte di qualsivoglia segnalazione circa la scarsa razionalita' di talune procedure del sistema pubblico nel quale la Cassa resta pur sempre inserita.

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

Categoria 7 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

Per tale voce di entrata, va ricordato unicamente il capitolo 3.07.03.0 che vede somme accertate per L. 4.926.100, derivanti dalle permute di una fotocopiatrice AGFA x 35-1 e di un telefono cellulare.

Categoria 8 - Redditi e proventi patrimoniali

Un significativo risalto per intuitive ragioni di contemperamento tra finalita' i-

stituzionali e finalita' di buona amministrazione, va riservato alle rendite economiche mirate ad assicurare in una prospettiva di lungo termine la copertura finanziaria delle future prestazioni. Di qui l'esigenza di accuratamente seguire l'equilibrio della Cassa anche mediante apposite rilevazioni statistico-attuariali che proiettino a lunga distanza.

L'entrata complessiva accertata per tale categoria e' risultata pari a L. 95.336.779.524, a fronte di L. 82.399.150.998 accertate per il 1991 con un incremento del 15.7%; detta entrata da sola e' stata sufficiente a coprire le spese per i trattamenti previdenziali previsti dal capitolo 1.05.01.0.

A riguardo, si precisa che si e' registrato un aumento rispetto alla previsione nelle voci relative ai proventi derivanti dagli interessi e premi su titoli a reddito fisso (+L. 9.107.081.703), ai rimborsi delle cartelle fondiarie per mutui (+L. 1.208.795.294), agli interessi attivi da depositi e conti correnti (+L. 3.305.817.844) e agli interessi attivi su prestiti al personale (+L. 2.783.257).

Cap.308010 -Affitti di immobili

L'accertamento esposto per tale voce di bilancio, ammontante a L. 12.051.129.588, si riferisce ai soli canoni di locazione delle unita' immobiliari gia' acquisite dall'Ente e assoggettate alla legge sull'equo canone.

Per una piu' dettagliata analisi relativa all'accertamento effettuato nell'esercizio 1992, inerente i canoni di fitto ed il rimborso delle spese a carico dei locatari (vedi capitolo 3.09.02.0), viene di seguito riportato il prospetto analitico inerente il patrimonio immobiliare della Cassa.

Accertamenti esercizio 1992

	IMMOBILI	Canoni fitto cap. 308010	Rimborso spese cap. 309020
1	Roma-Via degli Stradivari	259.156.639	109.742.123
2	Roma-Via S. Costanza	219.128.761	99.235.609
3	Roma-Via Barberini	332.455.037	2.290.950
4	Roma-Via Usodimare 62	233.155.183	135.933.688
5	Roma-Via Tiburtina	315.267.089	76.468.044
6	Roma-Via Cavour	sede Ente	sede Ente
7	Roma-Via Usodimare 84	279.723.419	106.182.910
8	Roma-Via del Tritone	0	0
9	Roma-Via Appia Nuova ed f	387.911.675	160.956.035
10	Roma-Via Appia Nuova ed A2	376.049.448	114.778.725
11	Roma-Piazza Colonna	474.453.241	4.600.475
12	Pordenone-Viale Trento 24	102.349.882	970.000
13	Torino-Corso Corsica	432.551.062	150.776.323
14	Torino-Via Sacchi	702.089.146	6.695.000
15	Torino-Via Cellini	453.758.365	224.383.748
16	Avellino-Via Tagliamento	438.761.151	140.873.070
17	Piacenza-Corso V.Emanuele	557.713.743	27.547.863
18	Piacenza-Via XX Settembre	446.768.112	76.843.084
19	Milano-Via C.Menotti	1.159.962.450	579.955.176
20	Milano-Lacchiarella	2.356.517.789	512.563.667
21	Brindisi-Via V Giornate	288.792.503	101.953.361
22	Cesena-Via Imperia	118.117.643	35.011.663
23	Verrone-Strada Trossi	227.140.313	31.211.895
24	Treviso-Via Piave	23.938.032	235.000
25	Pioltello-Via Monteverdi	399.142.029	102.906.493
26	Brescia-Via Cesare Battisti	43.617.096	425.000
27	Brescia-Via Valle	117.428.675	1.150.000
28	Brescia-Via Malta	100.614.280	17.917.664
29	Siena-Via delle Regioni	67.303.071	114.678
30	Trento - Via Brennero	34.251.552	335.000
31	Bari - Via G.Amendola	51.041.533	500.000
32	Pordenone - P.Costantini	73.388.495	705.000
33	Massa - Viale Roma	15.675.000	150.000
34	Savona - C.so A. Ricci	828.816.997	15.149.978
35	Pavia - Via Cesare Battisti	22.825.177	225.000
36	Varese - Via S. Michele	111.265.000	785.000
	TOTALI	12.051.129.588	2.839.572.222

Cap. 308020 -Interessi e premi su titoli a reddito fisso

L'accertamento per tale posta di bilancio e' risultato pari a L. 70.107.081.703, superiore per L. 9.107.081.703 a quanto preventivato per l'esercizio in esame, considerati gli oculati investimenti effettuati.

Dell'intero ammontare riscosso si riportano le seguenti specifiche:
- L. 63.984.482.293 per cedole e premi maturati sui titoli in portafoglio acquistati in attuazione dei piani d'impiego dei fondi disponibili.
- L. 6.122.599.410 per interessi realizzati su operazioni di impiego provvisorio di liquidita' di cassa effettuate nel corso dell'esercizio 1992 (n. 14 operazioni).

Per quanto riguarda i residui di tale capitolo, pari a L. 21.182.697.500, si rimanda, per una piu' compiuta analisi, alle considerazioni esposte nella relazione sulla situazione patrimoniale in tema di residui attivi per crediti diversi.

Devesi specificare che nel corso dell'anno si e' avuto un soddisfacente incremento del portafoglio titoli (da nominali L. 575.384.371.000 a nominali L. 624.360.623.000 compreso il valore per cartelle fondiarie mutui), pari a L. 48.976.252.000 (+ 8.5%). Si riporta, di seguito, la tabella analitica dei titoli di proprieta' della Cassa alla data del 31/12/1992 .

VALORI MOBILIARI
(obbligazioni - C.C.T. - B.T.P. AL 31/12/1992)

Tipo titolo	scadenza	valore nominale	prezzo acquisto
A	varie	10.500.000	8.806.500
B	varie	32.050.000	30.447.500
C	varie	2.500.000	2.276.250
D	1993	3.960.000.000	4.056.228.000
E	1993	8.000.000.000	8.398.400.000
F	1993	5.000.000.000	2.575.000.000
G	1994	25.000.000	29.512.500
H	1994	3.120.000.000	2.673.840.000
I	1995	1.688.000.000	1.480.376.000
L	1996	394.520.000	450.212.000
M	1996	1.200.000.000	1.214.500.000
N	2000	9.000.000.000	9.049.500.000
O	2000	8.000.000.000	8.068.000.000
P	2004	6.880.000.000	7.238.000.000
C.C.T.	18.09.93	25.000.000.000	23.925.000.000
B.T.P.	1.11.93	20.000.000.000	19.850.000.000
B.T.P.	1.12.93	29.700.000.000	28.531.100.000
B.T.P.	1.09.94	19.000.000.000	18.468.000.000
C.C.T.	1.11.94	20.500.000.000	19.860.000.000
C.C.T.	1.02.95	30.000.000.000	29.910.000.000
C.C.T.	1.04.95	9.000.000.000	8.662.500.000
C.C.T.	1.05.95	3.000.000.000	2.816.700.000
C.C.T.	1.06.95	5.000.000.000	4.715.000.000
C.C.T.	1.08.95	65.000.000.000	63.250.400.000
C.C.T.	1.09.95	10.000.000.000	9.730.000.000
C.C.T.	1.01.96	10.000.000.000	9.795.000.000
B.T.P.	1.01.96	3.000.000.000	2.980.500.000
C.C.T.	1.05.96	20.000.000.000	18.900.000.000
B.T.P.	1.09.96	11.000.000.000	10.593.000.000
C.C.T.	1.10.96	19.000.000.000	18.325.500.000
C.C.T.	18.02.97	10.000.000.000	9.600.000.000
B.T.P.	1.05.97	10.000.000.000	9.600.000.000
B.T.P.	1.09.97	24.500.000.000	22.920.975.000
B.T.P.	1.11.97	42.085.000.000	39.203.220.000
B.T.P.	20.06.98	20.000.000.000	19.430.000.000
C.C.T.	1.07.98	20.000.000.000	19.626.000.000
C.C.T.	18.09.98	25.000.000.000	24.312.500.000
C.C.T.	1.10.98	10.000.000.000	9.807.000.000
C.C.T.	1.12.98	13.000.000.000	12.677.600.000
C.C.T.	1.08.99	15.000.000.000	13.770.000.000
B.T.P.	1.09.01	10.000.000.000	9.655.000.000
TOTALE PORTAFOGLIO		546.097.570.000	526.190.093.750
CRED.FOND. PER MUTUI		78.263.053.000	78.263.053.000
TOTALE		624.360.623.000	604.453.143.750

LEGENDA TITOLI OBBLIGAZIONARI

Tipo A B.N.L. - CF 68 ORD L 5%

Tipo B CRPPLL - CF 69 ORD 6%

Tipo C Credito fond. 6%
ord. CR.RM c/o Cassa DD.PP.

Tipo D ENEL - 84/93 3 IND

Tipo E ENEL - 84/93 4 IND

Tipo F FFSS - 86/93 2 9,33%

Tipo G BNAPOLI - OF 30 15,40%

Tipo H CRPPLL - OP 80/94 1 12%

Tipo I CRPPLL - OP 80/95 2 12%

Tipo L IICF - OF 96 388 14,50%

Tipo M MPASCHI - OF 81 1 13%

Tipo N AZ FS - 85/00 3 IND

Tipo O ENEL - 85/00 2 IND

Tipo P SPAOLO - CA 84 29 16%

cap. 308040 -Interessi attivi e altri proventi su mutui ipotecari

Va brevemente detto che sugli interessi da mutui, relativamente a quelli concessi direttamente dalla Cassa la somma accertata, pari a L. 2.409.652.921, e' stata riscossa per L. 1.015.456.856 e resta da riscuotere per L. 1.394.196.065. Tale ultimo importo riguarda, per la massima parte, la rata scaduta il 31 dicembre che viene riscossa all'inizio dell'anno successivo.

Si ricorda che l'accertamento del capitolo in esame comprende la rivalutazione monetaria, calcolata sul capitale residuo, considerata - a fini tecnici - come maggiore interesse.

Cap. 308050 -Interessi attivi su depositi e conti correnti

L'entrata, accertata in complessive L. 6.805.817.844 (con una differenza in piu' sulla previsione di L. 3.305.817.844) si riferisce agli interessi semestrali maturati nel corso del 1992 sulle giacenze liquide depositate presso l'Istituto cassiere.

Cap. 308060 -Interessi attivi su prestiti al personale

In questo capitolo si registrano gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 DPR n. 509/79, e successive modificazioni, a seguito di apposita regolamentazione contrattata con le organizzazioni sindacali. L'importo accertato ed interamente riscosso e' stato di L. 22.783.257.

Cap. 308070 -Interessi attivi su mutui ipotecari al personale dipendente

Su tale capitolo si e' accertata la somma di L. 31.518.917, interamente riscossa, inerente gli interessi dovuti per la concessione di mutui ipotecari al personale dipendente in applicazione della gia' ricordata normativa, prevista dagli artt. 59 DPR n. 509/79 e 28 DPR n. 346/83.

Categoria 9 - Poste correttive e compensative di spese correnti

L'entrata accertata, pari a complessive L. 4.858.618.701, si riferisce:

- per L. 326.787.900 (cap. 3.09.01.0) all'entita' crescente, in parallelo con l'aumento dell'attivita' amministrativa svolta dagli uffici, dei recuperi e rimborsi diversi;,

- per L. 2.839.572.222 (cap. 3.09.02.0) ai rimborsi spese, posti a carico dei loca-

tari delle unita' immobiliari di proprieta' dell'Ente, dovuti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della legge n. 392/78, riflettenti le spese anticipate dalla Cassa per il costo degli oneri e servizi inerenti le varie gestioni immobiliari (vedasi analisi prospetto precedente);

- per L. 595.490.070 (cap. 3.09.04.0) al recupero della maggiorazione del trattamento pensionistico secondo quanto previsto dall'art. 6 Legge n. 140/85 (benefici excombattentistici), anticipata da questo ente agli aventi diritto e successivamente rimborsata dal Ministero del Tesoro;

- per L. 1.096.768.509 (cap. 3.09.05.0) alla somma dei ratei di pensioni emessi e successivamente riaccreditati per decesso dell'avente diritto.

Categoria 10 - Entrate non classificabili in altre voci

L'importo accertato di L. 31.676.881.482 (di cui riscosse L. 13.308.010.647 e da riscuotere L. 18.368.870.835) risulta cosi' ripartito:

- L. 924.849 (cap. 3.10.01.0) corrispondente alla voce di cui al bilancio preventivo, per entrate eventuali;

- L. 846.461.010 (cap. 3.10.03.0) per gli interessi di mora e maggiorazioni per ri-

tardato pagamento contributivo;

- L. 22.862.154.795 (cap. 3.10.04.0), per le sanzioni previste dall'art. 17 della legge di riforma con riguardo alla ritardata od omessa dichiarazione relativamente al periodo compreso tra il 1989 e il 1991;

- L. 206.166.482 (cap. 3.10.06.0). per rimborso di spese tecnico-amministrative mutui messe in riscossione con le rate semestrali di ammortamento per quei finanziamenti erogati negli anni addietro direttamente dalla Cassa;

- L. 2.977.539.000 (cap. 3.10.07.0), per il rientro dei dietimi per acquisto titoli, per il quale si e' registrata una differenza in piu' sulla previsione del 49%;

- L. 394.874.051 (cap. 3.10.08.0), per gli interessi di mora applicati sui ritardati pagamenti di rate di ammortamento mutui, per i quali si e' registrata una differenza in piu' pari al doppio;

- L. 629.395 (cap. 3.10.09.0), per interessi di mora applicati ai ritardati pagamenti delle somme dovute dai locatari degli immobili di proprieta' dell'Ente.

- L. 4.388.131.900 (cap. 3.10.11.0), per l'entrata derivante dai "redditi garantiti" dal venditore nel caso di unita' acquistate in esito ai piani di impiego. In partico-

lare, gli importi riguardano gli stabili di Bologna (per L. 1.203.131.900) e Bari (per L. 3.185.000.000).

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 13 - Realizzi di valori mobiliari

L'importo accertato, ed interamente riscosso, pari a L. 602.157.914.614, si riferisce a:

- L. 527.975.815.614 (cap. 4.13.01.0) per realizzi effettuati mediante collocazione delle liquidita' in "pronti contro termine"; la differenza - in meno sulla previsione - di L. 272.024.184.386 dipende, come gia' si e' avuto modo di ricordare, dalla diminuita disponibilita' di liquidita' verificatasi nel corso del 1992.

Tali operazioni, decise dal Consiglio di Amministrazione, per una collocazione tempestiva e proficua della liquidita' disponibile - nelle more dell'approvazione del piano d'impiego dei fondi disponibili per l'anno e in attesa del concretizzarsi degli acquisti di natura immobiliare - hanno permesso il conseguimento di vantaggiose compravendite di titoli, consentendo rendimenti sensibilmente superiori a quelli ottenibili con il semplice deposito in conto corrente presso l'Istituto tesoriere;

- L. 29.732.163.000 (cap. 4.13.03.0) per rimborso di titoli garantiti dallo Stato, giunti a naturale scadenza e reinvestiti entro l'anno.

- L. 43.209.768.000 (cap. 4.13.04.0) per realizzo di obbligazioni e cartelle fondiarie con scadenza in corso di esercizio.

- L. 1.240.168.000 (cap. 4.13.06.0) per realizzo di cartelle fondiarie per mutui.

Categoria 14 - Riscossione di crediti

L'entrata complessiva accertata in L. 3.451.150.119 (di cui riscosse L. 1.714.692.614 e da riscuotere L. 1.736.457.505) riguarda:

- L. 3.175.363.501 (cap. 4.14.02.0) relativamente alla quota capitale dei mutui concessi dalla Cassa (di cui riscosse L. 1.503.905.996 e da riscuotere L. 1.671.457.505);

- L. 185.076.540 (cap. 4.14.04.0) relativamente ai prestiti erogati al personale dipendente;

- L. 2.000.000 (cap. 4.14.06.0) relativamente ai depositi cauzionali costituiti per diverse ragioni presso terzi;

- L. 65.000.000 (cap. 4.14.07.0) quale riscossione di crediti diversi;

- L. 23.710.078 (cap. 4.14.08.0) relativamente all'incasso della quote capitale dei mutui erogati al personale dipendente.

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 20 - Assunzione di altri debiti finanziari

L'importo accertato e interamente riscosso di L. 128.649.478 riguarda i depositi cauzionali versati dai nuovi inquilini per la locazione delle unita' immobiliari dell'Ente.

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO

Per tale titolo, la somma accertata totale e' pari a L. 21.884.892.358; nel dettaglio va evidenziato quanto segue:

Cap. 722010 -Ritenute erariali

L'entrata accertata e' pari a L. 10.406.442.699 e si riferisce alle somme trattenu-

te dall'Ente in qualita' di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, sulle prestazioni previdenziali erogate ai pensionati, sui pagamenti per prestazioni professionali e sui pagamenti delle indennita' e gettoni corrisposti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa.

Cap. 722020 -Ritenute previdenziali ed assistenziali

L'importo accertato e' pari a L. 474.933.364 e si riferisce ai contributi previdenziali dovuti all'Inps sulle retribuzioni del personale dipendente.

Cap. 722030 -Ritenute diverse

L'importo accertato di L. 11.160.942 si riferisce alle trattenute operate sulle retribuzioni dei portieri degli stabili di proprieta' della Cassa a titolo di valori convenzionali e COASCO, come stabilito dal contratto di tale categoria.

Cap. 722040 -Trattenute per conto terzi

L'importo accertato, risultato pari a L. 177.966.249, si riferisce alle somme riscosse dall'Ente per conto di altri soggetti, cui vengono successivamente riversate; esso comprende cessioni del quinto stipendiale, contributi sindacali, quote per il CRAL e premi per polizze assicurative stipulate dagli stessi dipendenti.

Cap. 722050 -Rimborsi di somme pagate per conto terzi

L'importo di L. 10.332.000 si riferisce agli assegni familiari corrisposti ai portieri degli stabili per conto dell'Inps, nei cui confronti viene interamente recuperato in sede di versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.

Cap. 722060 -Partite in conto sospesi

L'importo complessivo di L. 10.804.057.104 riguarda:

- per L. 8.285.844.342 l'anticipazione della rata di pensione del mese di gennaio 1993;
- per L. 2.518.212.762 gli incassi provvisori sul capitolo in attesa di esatta imputazione, tuttavia avvenuta in corso di esercizio.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono risultate di L. 139.745.685.970, con un incremento percentuale rispetto all'anno precedente (L.128.104.096.223) pari al 9%, di cui pero' ben il 69,75% e' stato determinato dalle spese per prestazioni istituzionali che sono risultate superiori in raffronto al 1991 di L. 22.819.300.919.

Si evidenzia, tuttavia, che rispetto alle previsioni, si e' realizzata comunque un'economia di L. 48.655.304.030.

Di dette spese si fornisce un particolareggiato esame, commentando di seguito le poste piu' significative.

Categoria 1 - Spese per gli Organi dell'Ente

Va in primo luogo analizzata la spesa di L.1.862.481.634 che riguarda complessivamente l'onere sostenuto per il maggiore impegno profuso dall'apparato politico-volitivo nella promozione delle finalita' istituzionali.

L'importo sopraindicato va cosi' ripartito:

Cap. 101010 - L. 162.070.013 lorde riguardano l'indennita' spettante al Presidente

e al Vice Presidente secondo le misure fissate dalle norme di cui al D.P.C.M. 12/9/1975, ai D.M. e D.P.R. del 31/10/1979 e alla legge n.432 del 6/8/1981 e successive modificazioni e integrazioni;

Cap. 101020 - L. 1.482.670.037 attengono ai compensi ed alle indennita' erogate ai Consiglieri di amministrazione, secondo le misure e con i criteri dettati dal Comitato dei delegati nella precitata riunione, oltre alle medaglie di presenza e al rimborso delle spese di soggiorno e di viaggio dovute al Presidente, al Vice Presidente, ai Consiglieri e a tutti gli altri componenti gli Organi istituzionali per tutte le riunioni, comprese quelle di Commissioni varie aventi funzione consultiva in conseguenza delle sopravvenute ben note innovazioni legislative.

Nel corso del 1992 le riunioni, attestanti il crescente impegno degli Organi collegiali, sono state: n. 2 di Comitato dei delegati; n. 2 di Comitato Referenti; n. 24 di Consiglio di Amministrazione, n. 17 di Giunta Esecutiva e n.116 per commissioni varie;

Cap. 101030 - L. 209.209.163 ineriscono all'indennita' fissa e alle medaglie corrisposte ai componenti del Collegio sindacale, in conformita' con la delibera di Comitato del 27/2/91 per la loro utile e proficua funzione di prezioso controllo e di qualificato confronto con l'Amministrazione nell'espletamento dei complessi compiti istituzionali.

Tale spiccato e apprezzato apporto di competenze si e' soprattutto manifestato du-

rante l'attenta partecipazione alle riunioni del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva.

Cap. 101040 - L. 8.532.421 afferiscono a premi di assicurazione degli Organi Istituzionali per gli infortuni che si potrebbero verificare nell'espletamento delle loro funzioni.

Categoria 2 - Oneri per il personale in attivita'di servizio.

Dal punto di vista quantitativo la situazione generale del personale ha registrato talune variazioni inerenti all'avvio delle procedure concorsuali per il completamento delle carenze nella pianta organica: la relativa spesa globale e' ammontata a L. 6.090.392.437 e grazie alla sua contenuta lievitazione testimonia un'economia di L. 2.229.607.563 rispetto alla previsione di bilancio di L. 8.320.000.000 effettuata in ragione della previsione dell'ampliamento organico.

In dettaglio, l'importo di tale spesa considerato va cosi' ripartito:

Cap. 102010 - L. 3.731.514.778 per emolumenti di legge al personale.

Nel corso dell'esercizio la situazione e' stata la seguente: n. 126 unita' di ruolo previste e n. 12 unita' di personale straordinario per poter provvedere alle vacanze esistenti nelle qualifiche medio-basse e per le quali sono stati indetti i relativi concorsi. Alla dirigenza si sono aggiunte altre due unita', una per il Servizio Patrimonio ed una

per il Servizio Contributi, provenienti dal superamento di due corsi-concorsi. Per i rimanenti due posti si stanno intraprendendo le procedure di copertura secondo quanto stabilito dalle apposite norme di legge.

Il Direttore Generale ha fruito del trattamento economico del Dirigente superiore dello Stato.

Si deve comunque porre in evidenza che a far data dall'1/1/92 la Cassa e' stata dichiarata ufficialmente "Ente di notevole rilievo" sicche' tale riconoscimento, accolto con legittima soddisfazione, oltre a conferire maggior peso e maggior importanza all'Ente ha comportato una maggiore attenzione ai problemi generali dell'Ente.

Cap. 102020 - L. 758.548.712 sono inerenti a compensi per lavoro straordinario e incentivazione per la produttivita' tenuto pur sempre conto del blocco governativo previsto a riguardo.

Cap. 102030 - L. 50.544.170 per indennita'e rimborsi di spese per missioni;

Cap. 102060 - L. 1.512.273.608 per oneri previdenziali a carico dell'Ente;

Cap. 102080 - L. 20.790.000 per corsi di qualificazione del personale;

Cap. 102100 - L. 16.721.169 per i compensi per lavoro straordinario e assegno temporale per il Direttore Generale.

Categoria 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Tali spese, accresciute rispetto a quelle sostenute per l'anno precedente, sono state necessitate principalmente dall'esigenza di potenziare ed attrezzare gli spazi lavorativi con moderne infrastrutture - prevalentemente di tipo informatico - che consentano un tempestivo svolgimento nonche' un'essenziale automazione dei servizi della Cassa anche in vista di un maggiore collegamento con i Collegi.

Gli impegni sono stati assunti come indicato dal Ministero del Lavoro nella nota del 6 maggio 1991, attuativa della direttiva P.C.M. dell'1/2/91.

Nel merito si fornisce una particolare puntualizzazione limitatamente ai seguenti capitoli:

Cap. 104020 - Spese per acquisto materiale di consumo, stampati, cancelleria, acquisto e noleggio materiale tecnico e varie

L'importo impegnato di L. 323.454.486 attiene per la massima parte ai costi sostenuti per promuovere i rapporti con l'utenza attraverso la stampa e l'invio di circolari illustrative, lettere e modelli tra cui in particolare il MOD.17/92.

Cap. 104040 - Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc...

Impegnato L. 74.454.608 di cui L. 66.719.608 gia' pagate e L. 7.735.000 da pagare.

Cap. 104050 - Spese per accertamenti sanitari

L'importo impegnato e' stato di L. 67.220.882, a fronte di ripetute convocazioni delle commissioni mediche, riunite nel 1992 n. 9 volte per l'accertamento in prima istanza dello stato di invalidita' dei geometri che richiedono la pensione.

Cap 104090 - Manutenzione riparazione e adattamento locali e relativi impianti della Sede

La spesa di L. 60.495.143 si riferisce a riparazioni e ristrutturazioni di uffici, stante la ben nota attuale ristrettezza di spazi utili per poter lavorare con snellezza e razionalita'.

Cap. 104100 - Spese postali telegrafiche e telefoniche

Il totale di L. 630.777.915 si riferisce soprattutto alle spese connesse con il miglioramento dei rapporti con l'utenza e con i Collegi.

Cap 104110 - Spese per studi, indagini e rilevazioni

La spesa complessiva di L. 255.106.797 riguarda principalmente
- per L. 209.887.738 il costo relativo all'ordinamento alfabetico dei modelli 17/92;
- per L. 43.918.259 il costo relativo alle inserzioni pubblicitarie sui maggiori quotidiani nazionali per le obbligatorie ricerche di mercato inerenti sia gli investimenti immobiliari sia gli avvisi di pubbliche gare per l'esecuzione di lavori riguardanti il patrimonio immobiliare dell'Ente ex DPR. 696/79.

- per L. 1.300.800 il costo del canone per il collegamento con la cassazione.

Cap. 104130 - Spese per concorsi

L'impegno di L. 37.510.960, si riferisce all'indizione di n. 1 concorso speciale per n. 1 posto di I dirigente vacanza al 31/12/92; n. 1 corso-concorso per n. 1 posto di I dirigente vacanza al 31/12/92; n. 1 concorso pubblico per n. 1 posto nella VI qualifica funzionale; n. 9 concorsi interni in attuazione dell'art. 8 del D.P.R. 285/88 e art. 12 L. 21/91 selezioni ex D.P.C.M. del 27/12/88: n. 3 posti di III qualifica funzionale; n. 3 posti di IV qualifica funzionale e n. 10 posti di V qualifica funzionale.

Cap. 104180 - Onorari e compensi per speciali incarichi

In tale voce di bilancio, il cui costo complessivo e' risultato pari a L. 648.677.443, sono state incluse tutte le spese per onorari e competenze specialistiche dovute a professionisti investiti di incarichi eccezionali ed indispensabili, comportanti una elevata esperienza e professionalita' e conferiti in relazione a problematiche di interesse pubblico sorte in materia contrattualistica, legale e fiscale. Tra detti incarichi, vi e' compreso l'affidamento al Dr. Querini dello studio dell'ottimizzazione del sistema informatico e delle relative procedure, anche in vista del prossimo trasferimento ad altra sede.

Cap. 104210 - Spese pubblicazione notiziario

L'importo impegnato (L. 449.766.753), si riferisce per L. 285.162.440 al costo per la stampa e la spedizione della rivista "Geometri" e per L. 111.945.600 alla quota di costo dovuta per la stampa e la spedizione della rivista "Geocentro" redatta unitamente al Consiglio Nazionale. Entrambe le pubblicazioni sono state finalizzate alla maggiore divulgazione dell'attivita' dell'Ente tra gli iscritti.

La spesa di L. 52.658.713 e' stata impegnata per il funzionamento e la partecipazione al Comitato di redazione.

Cap. 104220 - Spese centro elaborazione dati

L'importo totale impegnato nel 1992 pari a L. 767.384.498 risulta diminuito rispetto all'anno precedente del 31% circa e si riferisce alle seguenti voci di spesa:

1) prevalentemente ai vari contratti stipulati con la Societa' T.I. Service, cui e' stato affidato il compito di fornire e/o aggiornare i necessari programmi per il funzionamento degli archivi informativi dell'Ente, detto importo e' ripartito nelle seguenti voci:

= manutenzione software applicativo anno 1992;

= procedura contabilita' generale;

= adeguamento procedura legge 236/90;

= acquisizione sperimentale, registrazione, verifica e stampa delle dichiarazioni dei redditi mod. 17/92 e dei relativi bollettini;

= acquisizione dei dati di stato di famiglia;

= nuove procedure del Servizio Prestazioni;

= ordinamento e registrazione documenti contabili ufficio Prestazioni e Contributi;

= collegamento multiutenze (reti).

2) all'impegno della spesa per la manutenzione di n. 2 sistemi DPS 6/75, relative unita' periferiche e software di base della Societa' Honeywell Bull che costituiscono l'attuale hardware in dotazione al CED della Cassa.

Cap. 104230 - Oneri e servizi per la gestione immobiliare

La somma complessiva di L. 4.412.227.734 comprende, per massima parte, le spese che saranno poste a carico dei locatari ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge 392/78. Per tale capitolo di spesa i pagamenti piu' significativi sono stati i seguenti:

- stipendio e contributi ai portieri L. 678.650.319,
- Enel, Acea L. 528.803.380,
- registrazione contratti, premi di assicurazioni e varie L. 1.069.713.608,
- riscaldamento L. 1.212.988.945
- rimborso agli amministratori di spese per gestione immobili per L. 922.071.482.

Cap. 104240 -Manutenzione ordinaria immobili (carico Ente)

Cosi'come stabilito dalla Legge 27/7/78 n. 392 per tale voce state impegnate L. 95.336.984.

Cap. 104250 - Servizio vigilanza e pulizia locali sede

L'importo impegnato per tale capitolo di spesa (L.294.514.337) si riferisce per L. 283.294.660 al canone annuo per la pulizia degli uffici e a pulizie e facchinaggi straordinari; e per L. 11.219.677 al canone relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente.

Capitolo 104280 - Spese competenze concessionari

Cosi' come previsto dalle vigenti disposizioni di legge risultano impegnate e pagate L. 88.171.779 al Consorzio Nazionale Concessionari - Servizio riscossione tributi (ruoli).

Capitolo 104290 - Riparazione straordinaria immobili con interesse sul capitale investito

In tale capitolo sono affluite quelle spese incrementative del valore immobiliare sostenute per un importo di L. 762.660.908 inferiore comunque a quello preventivato per L. 237.339.092.

Capitolo 104300 - Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90

L'importo di L. 1.300.000.000 si riferisce al contributo fisso annuale, al contributo ad hoc e al contributo "una tantum " cosi' suddiviso: anticipo del contributo fisso a tutti i Collegi; conguaglio dello stesso a 40 Collegi; contributo una tantum a 29 Collegi che hanno effettuato la debita richiesta comprovando la loro collaborazione con l'utenza e con la Cassa.

Categoria 5 - Spese per prestazioni istituzionali

Si passa ora al fondamentale argomento dell'evoluzione dei compiti istituzionali aggiornati anche alla luce della L. 236 pubblicata il 14/8/90 G.U. n. 189 e che ha sanato talune mancate previsioni della L. 773/82.

A riguardo si rileva che l'importo della pensione diretta annua minima e' rimasto di L. 2.210.000.

Al termine dell'esercizio 1992 risulta impegnato e pagato per prestazioni previdenziali, l'importo complessivo di L. 97.565.731.360 cosi' ripartito:

Cap. 105010 - Pensioni

- pensioni di anzianita'	L.	708.483.948	
- pensioni di vecchiaia	"	51.456.644.151	
- pensioni di invalidita'	"	4.515.753.234	
- pensioni di inabilita'	"	6.823.622.266	
- pensioni indirette	"	17.838.848.094	
- pensioni reversibilita'	"	14.746.401.568	
Totale impegnato	L.	96.089.753.261	+30% circa

A tale importo va aggiunto quanto impegnato al capitolo 1.05.02.0 per L. 721.000.000 a titolo di provvidenze straordinarie nonche' al capitolo 1.05.03.0 per L. 754.978.099 per indennita' di maternita' prevista dalla L. 379/90.

Tale spesa risulta incrementata rispetto all'anno precedente del 30% circa come conseguenza sia del maggior numero delle pensioni in pagamento che, nonostante i decessi, sono passate da 9.220 a 10.378, sia delle variazioni degli importi base di riferimento, sia degli aumenti di perequazione delle pensioni, sia delle liquidazioni dei supplementi di pensione previsti dalla L. 236/90, sia dalla riliquidazione delle pensioni ex citata legge, sia per l'adeguamento delle pensioni al fondo sociale, ragioni queste che hanno comportato una notevole mole di lavoro.

Per una analisi piu' particolareggiata si riportano, altresi' i seguenti dati statistici sulla gestione pensionistica in corso:

	1991	1992	Variazioni
Pensioni vecchiaia	3463	4239	+ 776
Pensioni invalidita'	383	449	+ 66
Pensioni inabilita'	749	743	- 6
Pensioni indirette	2503	2676	+ 173
Pensioni reversibilita'	2116	2248	+ 132
Pensioni anzianita'	6	23	+ 17
Totale	9220	10378	+1158

A chiusura dell'esercizio, inoltre, come conseguenza sia dell'efficacia degli stru-

menti amministrativi adottati, sia del grado di efficienza degli apparati operativi, le pensioni deliberate dalla Giunta Esecutiva nel corso dell'anno 1992 sono state n. 1725 così' suddivise:

	1991	1992	Variazioni
-pensioni di vecchiaia	n. 606	1145	+ 539
-pensioni indir. e revers.	n. 313	422	+ 109
-pensioni di invalidita'	n. 121	112	- 9
-pensioni inabilita'	n. 60	31	- 29
-pensioni anzianita'	8	15	+ 7
Totale	n. 1108	1725	+ 617

Categoria 6 - Trasferimenti passivi

Cap. 106060 - Interventi assistenziali a favore del personale

La spesa di L. 77.000.000 rappresenta la quota parte dell'onere complessivo annuo destinato alla concessione dei benefici assistenziali in favore dei dipendenti dell'Ente, determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato n.6 al D.P.R. 509/79 e successive modificazioni di cui al DPR. 346/83, che fissano l'onere stesso entro un importo non superiore all'1% di tutte le spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione. Il

prospetto illustrativo, predisposto in adempimento alle direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con la circolare n.56 del 29/5/81, riportato tra gli allegati al bilancio, evidenzia il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio in esame.

Categoria 7 - Oneri finanziari

L'onere complessivo di L. 1.031.303.456 inerisce: per L. 1.028.934.753 agli interessi passivi e per L. 2.368.703 alle spese documentate sostenute dall'Istituto cassiere per i costi inerenti l'emissione e l'invio degli assegni circolari per restituzione contributi e pagamenti vari.

Categoria 8 - Oneri tributari

La cospicua spesa impegnata pari a L. 12.921.359.412, superiore rispetto al 1991, si riferisce soprattutto: ritenute fiscali operate dagli Istituti di credito e dall'Amministrazione postale sugli interessi maturati sui conti correnti (L.1.251.543.078), all'IRPEG (L. 3.788.544.000) e all'ILOR (L. 3.393.296.000) calcolate sui redditi dell'Ente, all'INVIM straordinaria 1992 (L. 64.194.000) calcolata sul valore degli immobili di proprieta' dell'Ente, all' I.S.I. - Imposta straordinaria immobili - (L. 997.727.000), a ritenute fiscali su cedole (L. 3.266.457.100), all'imposta straordinaria sui depositi del 6% (L. 70.754.170), nonche' alle diverse imposte e tasse impegnate nel corso dell'esercizio (L.

88.844.064).

Categoria 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti

L'uscita complessiva di L. 6.277.564.755 riguarda le seguenti voci:

Cap. 109010 -Restituzioni e rimborsi diversi

La spesa di L. 1.570.480.208 e' relativa a:

- liquidazione domande di rimborso nei confronti dei concessionari e/o Esattorie;
- rimborsi di contributi erroneamente versati dagli iscritti;
- residuo dei rimborsi del 2% delle eccedenze del contributo soggettivo e di solidarieta' del 1991 con maggiorazione di interessi;
- importi inerenti gli sgravi effettuati nel periodo non coperto da scadenza esattoriale;
- restituzione di indebiti riscatti.

Cap. 109020 -Restituzione contributi

L'onere di L. 4.111.594.477 e' relativo alle istanze di restituzione dei contributi di cui al primo comma lettera a) e secondo comma dell'art. 10 della legge 773/82, degli iscritti che si sono cancellati dalla Cassa senza aver maturato i requisiti assicurativi

per il diritto alla pensione, secondo le disposizioni previste dall'art. 21 della citata legge cosi' come aggiornate dalla L. 236/90.

In ordine a dette restituzioni, si segnala che nel corso dell'anno, la Giunta Esecutiva ha deliberato n. 560 pratiche. La giacenza attuale e' di circa 300 pratiche.

Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci

L'importo di L. 3.398.810.968 riguarda essenzialmente i seguenti capitoli:

Cap. 110010 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori

La spesa di L. 280.774.593 riguarda le spese e le competenze dovute ai diversi legali a fronte delle parcelle da loro emesse in esito alla risoluzione di liti intentate alla Cassa .

Cap. 110070 - Dietimi acquisto titoli

La relativa spesa e' risultata di L. 2.977.539.000=

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Tale voce riguarda principalmente il capitolo 2.11.01.0 "acquisti di immobili", anche tramite quote sociali come previsto dall'art. 31 L. 37/67. Il relativo importo, interamente impegnato, di L. 121.051.019.905 e' relativo all'attuazione, tramite la Societa' Acquario, del piano d'impiego dei fondi disponibili per il 1992, relativamente alla sola parte immobiliare, cosi' come espressamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7/10/92 e del 29/12/1992.

Merita, altresi', particolare disamina il cap. 2.11.04.0, relativo alla "Manutenzione straordinaria immobili". Per tale finalita' sono state impegnate L. 1.550.515.644, di cui L. 161.199.413 pagate e L. 1.389.316.231 rimaste da pagare relativamente alla ristrutturazione dell'immobile di Via del Tritone per il quale c'e' stata l'ordinanza di intervento emessa dal Sindaco.

I singoli importi sono andati ad incrementare il valore patrimoniale di ciascuna unita', come rilevasi dall'apposito prospetto riguardante gli immobili ed allegato al presente bilancio.

Per la stessa voce, i residui relativi al 1991 e precedenti ammontano a L. 1.725.472.984 di cui impegnati e pagati L. 498.319.927; impegnati e rimasti da pagare L. 1.227.153.057=

Categoria 12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La spesa totale impegnata di L. 163.244.160 e' cosi' suddivisa: per il capitolo "Acquisti di impianti attrezzature e macchinari" L. 9.307.280 riferita all'acquisto, sostituzione o adeguamento delle attrezzature per il CED e per gli altri uffici oltre all'acquisto di una lavagna e uno schermo necessari per lo svolgimento dei corsi di aggiornamento al personale dei Collegi che durante l'anno si sono tenuti presso la Sede; e la spesa di L. 153.936.880 e' stata impegnata per "l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio".

Categoria 13 - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

Com'e' noto al cap. 213010 afferiscono le operazioni di "pronti contro termine" che l'Ente effettua utilizzando, al meglio e per limitati periodi, le disponibilita' liquide destinate agli investimenti immobiliari ed agli acquisti di titoli a medio e lungo termine. Il totale impegnato corrispondente a quello gia' illustrato in entrata al cap. 413010 e' stato pari a L. 527.975.815.614.

I rimanenti investimenti si riferiscono al

- Cap. 213020 per L. 45.000.000.000, utilizzati per l'acquisto di cartelle fondiarie per l'erogazione di mutui alla categoria e in supporto alle somme direttamente destinate dall'Ente per tale scopo nel successivo cap. 214020.

- cap. 213030 per un totale di L. 75.988.975.000 si riferisce all'acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Categoria 14 - Concessione di crediti e anticipazioni

La spesa complessiva per la categoria di L. 244.730.000 e' costituita dalle seguenti voci:

- cap. 214040 - Concessione di prestiti al personale e anticipazioni a breve termine

L'importo di L. 177.730.000 riguarda i prestiti concessi al personale dipendente in conformita', come detto, della vigente normativa contrattuale.

- cap. 214060 - Depositi a cauzione per L. 2.000.000=

- cap. 214070 - Concessione crediti diversi per L. 65.000.000 relativi alla costituzione di un fondo spese per gli amministratori degli stabili di Avellino e Brindisi rispettivamente Geom. Perrone e Geom. Galluzzo.

Categoria 15 - Indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio

La spesa di L. 95.836.150, gia' accantonata nell'apposito fondo nel passivo della situazione patrimoniale, si riferisce alle liquidazioni erogate nel corso del 1992 al personale cessato dal servizio e gia' appartenente al ruolo organico dell'Ente, ai dipendenti portinai e al personale assunto a tempo determinato nel corso dello stesso esercizio.

Categoria 20 - Estinzione debiti diversi

La spesa di tale categoria di L. 6.780.136, e' rappresentata dal cap. 320020 quale restituzione depositi cauzionali ad inquilini a seguito di risoluzione dei contratti di locazione per gli immobili di proprieta' dell'Ente.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella categoria 21, risultano parimenti bilanciate con le entrate ed assommano a complessive L. 21.884.892.358.

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E

A T T I V I T A'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Cassa

La consistenza al 31/12/1992 del conto di cassa, ammontante a L.46.537.994.576, risulta depositata presso il M.P.S. dal 1/1/92 quale nuovo Istituto cassiere dell'Ente.

RESIDUI ATTIVI

L'ammontare complessivo di L. 170.922.392.480 costituisce il totale dei residui attivi al 31/12/1992 giusto come indicato, per ciascun capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario "sezione entrate" e concerne:

Crediti verso gli iscritti e terzi contribuenti

L'importo complessivo di L. 98.762.192.833 riguarda le somme ancora da riscuotere

per contributi a carico degli iscritti alla Cassa e all'Albo inclusi nei ruoli esattoriali del 1992, di cui due rate e quattro decimi scadono nel corso del primo quadrimestre 1993 e che pertanto, stante la loro certezza di acquisizione, possono definirsi residui "fisiologici".

Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.

L'importo di L. 13.882.607.389 riguarda le somme ancora da riscuotere per affitti di immobili, per rimborso spese accessorie e per rate di ammortamento dei mutui ipotecari. Per tutte le fattispecie, sono state gia' avviate da tempo le procedure di recupero che stanno gia' producendo gli auspicati effetti.

Crediti diversi

L'importo di L. 58.277.592.258 riguarda:

- per L. 21.182.697.500 i ratei attivi per interessi e premi relativi a titoli acquistati in attuazione dei piani d'impiego antecedenti al 1992;

- per L. 2.977.539.000 i dietimi di interessi corrisposti dalla Cassa in occasione dell'acquisto dei titoli per l'attuazione del piano d'impiego 1992 ed il cui rientro avverra' alla naturale scadenza delle relative cedole nel corso del 1993;

- per L. 2.555.198.900 interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui;

- per L. 2.504.778.910 i ratei attivi per interessi sui depositi bancari presso l'Istituto cassiere;

- per L. 1.129.169 i recuperi e rimborsi diversi;

- per L. 1.774.439.706 il credito vantato dalla Cassa nei confronti del Ministero del Tesoro per l'avvenuta erogazione dei benefici agli ex combattenti anticipati dall'Ente, ai sensi della vigente normativa, ai propri pensionati aventi diritto;

- per L. 3.294.456 le entrate eventuali;

- per L. 203.000.000 i fondi spese concessi in favore degli amministratori degli stabili siti fuori Roma;

- per L. 535.224.809 interessi di mora e maggiorazioni per ritardato pagamento dei contributi;

- per L. 17.113.286.222 riguardante le somme ancora da riscuotere per sanzioni comprese nei ruoli esattoriali;

- per L. 1.320.500 ritiro di depositi a cauzione presso terzi;

- per L. 160.209.276 ritenute erariali;

- per L. 1.080.000 rimborso di somme pagate per conto terzi;

- per L. 9.264.393.810 partite in conto sospesi di cui L. 978.549.468 relative a partite di giro e L. 8.285.844.342 relative alla rata di pensione del mese di gennaio 1993, posta in pagamento tra le partite sospese alla fine di dicembre '92.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La somma di L. 22.924.709.136 si riferisce:

- per L. 19.089.752.789 al capitale residuo dei mutui a terzi e a iscritti gia' erogati;

- per L. 2.821.600.000 al capitale relativo ai mutui ancora da erogare per i quali sono gia' stati assunti, da parte del Consiglio di Amministrazione, formali impegni;

- per L. 454.853.751 al capitale residuo dei mutui ipotecari erogati al personale dipendente;

- per L. 60.000.000 al capitale dei mutui ai dipendenti ancora da erogare;
- per L. 493.502.596 al residuo credito dell'Ente per prestiti erogati al personale.

INVESTIMENTI MOBILIARI

La somma di L. 625.907.013.179 si riferisce:

- per L. 516.482.832.000 alla consistenza del portafoglio titoli di Stato di proprieta' della Cassa;

- per L. 9.707.261.750 alla consistenza del portafoglio per obbligazioni e cartelle fondiarie;

- per L. 78.263.053.000 a cartelle di credito fondiario per erogazione mutui;

- per L. 1.894.000.000 a cartelle mutui ipotecari da erogare;

- per L. 19.559.866.429 al versamento a favore della tesoreria (ex art. 15 D.L. 151/91 convertito in legge 202/91).

IMMOBILI

I beni immobili, la cui consistenza al 31/12/1992 e' di L. 615.066.812.936, sono stati esposti tra le attivita' della situazione patrimoniale. Tale consistenza oltre al prezzo di acquisto, comprende le spese contrattuali e le spese incrementative per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni. Il prospetto allegato al bilancio riporta analiticamente i fabbricati facenti parte direttamente o tramite la Societa' Acquario e SIL del patrimonio immobiliare consolidato, con l'indicazione - a fianco di ciascuno di essi - della data di acquisto, del prezzo di acquisto, delle spese contrattuali ed incrementative. La somma di L. 121.000.000.000 riguarda gli investimenti immobiliari non ancora conclusi. La somma di L. 2.616.469.288 e' relativa alla manutenzione straordinaria effettuata al 31/12/92.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La consistenza iniziale di L. 2.565.723.659 si e' modificata in L. 2.728.967.819.

I prospetti di seguito riportati rilevano, anno per anno dal 1956 al 1992, tutte le variazioni patrimoniali subite dalle immobilizzazioni tecniche e dal correlativo fondo di ammortamento.

CONSISTENZA IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

AL 31/12/1992

anno	importo acquisti	ammortamento
1956	764.147	76.400
1957	444.012	102.880
1958	634.480	1.663.358
1959	1.063.905	63.906
1960	110.500	110.500
1961	351.280	351.280
1962	3.975.723	200.000
1963	2.882.137	5.275.722
1964	1.093.139	3.475.276
1965	571.419	571.419
1966	1.149.116	1.149.116
1967	15.416.331	3.000.000
1968	2.824.891	3.300.707
1969	10.688.813	3.232.365
1970	9.506.438	5.000.000
1971	479.601	6.162.683
1972	3.898.127	2.700.000
1973	3.841.695	5.000.000
1974	4.320.858	5.000.000
1975	2.910.459	10.000.000
1976	3.497.670	10.000.000
1977	5.561.857	2.000.000
1978	7.077.367	5.000.000
1979	28.397.545	2.801.958
totale	111.461.510	76.237.570
riduz.valore	- 76.237.570	
		Fond.ammort.nto
con.31/12/79	35.223.940	
1980	152.460.265	14.000.000
1981	166.572.585	29.610.000
1982	142.216.013	52.989.227
1983	131.047.301	78.829.664
1984	- 7.916.970	75.005.408
1985	86.142.645	87.121.243
1986	158.103.267	98.241.270
1987	47.833.660	116.449.770
1988	490.025.624	132.081.691
1989	215.193.930	219.010.770
1990	669.149.902	261.898.706
1991	279.671.497	342.940.500
1992	163.244.160	394.022.539
Consistenza al 31/12/1992	2.728.967.819	1.889.408.039

Il totale delle attivita' e' risultato, quindi, di L. 1.484.087.890.126.

P A S S I V I T A'

RESIDUI PASSIVI

La somma di L. 135.897.829.990 costituisce il totale dei residui passivi al 31/12/1992 come indicato, capitolo per capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario - settore spese - e inerisce:

Debiti verso lo Stato ed altri Enti

La somma complessiva di L. 2.543.845.283 riguarda: per L. 193.331.834 i residui passivi per contributi assicurativi dovuti all'INPS; per L. 13.900.257 il residuo passivo da pagare all'INPS per oneri derivanti dall'applicazione della legge 336/70 e 824/71 sugli ex combattenti; L. 287.844.804 il residuo passivo per imposte e tasse e per L. 2.048.768.388 le ritenute IRPEF e previdenziali effettuate nel mese di dicembre da versare all'Erario entro il mese di gennaio 1993.

Debiti verso iscritti per prestazioni dovute

L'importo di L. 92.405.631 rimasto da pagare si riferisce esclusivamente ai residui dei capitoli 105020 - 105030 per provvidenze straordinarie e indennita' di maternita' professioniste rimaste da erogare ed erogate nei primi mesi dell'anno in corso.

Debiti verso fornitori

La somma complessiva di L. 2.097.405.193 e' relativa alle seguenti categorie:

categ. 4 -	esclusi cap. 104180/104220L.		1.974.791.453
	(acquisto beni e servizi)		
categ.12 -	cap.212010	"	27.001.000
	(acq.impianti attrezz.macchinari)		
categ.12 -	cap.212050	"	81.212.740
	(acq. di mobili e macch. d'ufficio)		
categ.14	cap.214060	"	14.400.000
	(depositi a cauzione)		

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute

La somma complessiva di L. 4.461.761.530 si riferisce a:

categ. 2 - cap. 102020/102080 " 416.787.498 (oneri personale dipendente)

categ. 4 - cap. 104180/104220 " 1.401.563.057 (spese per servizi)

categ.10 - cap. 110010 " 26.941 687 (spese per liti e arbitraggi)

categ.11 - cap. 211040 " 2.616.469.288 (manutenzione straordinaria)

Debiti diversi

La somma di L. 126.702.412.353 riguarda:

categ. 6 -	cap. 106060 (interv.ass.li per il personale)	L.	26.531.000
categ. 9 -	cap. 109010 (restituz. e rimborsi diversi)	"	3.001.538
categ. 9 -	cap. 109020 (rest. somme iscritti L.773/82)		7.778.900
categ.10 -	cap. 110030 (oneri vari straordinari)	"	153
categ.10 -	cap. 110060 (contrib., concorsi, socc. e oblazioni a fondo perduto)	"	240.618.800
categ.11 -	cap. 211010 (inv. immobiliari in corso)	"	121.000.000.000

categ.13 - cap. 213020 1.894.000.000
(acq.cartelle fondiar.mutui)
categ.14 - cap. 214020 " 2.821.600.000
(mutui impegnati e non erogati)
categ.14 - cap. 214070 " 65.000.000
(concessione crediti diversi)
categ.14 - cap. 214080 " 60.000.000
(concessione mutui ipot.al person.)
categ.15 - cap. 215010 " 35.787.384
(indenn. anzianita')
categ.16 - cap. 316010 " 13.284.896
(mutui passivi acquisto immobili)
categ.21 - cap. 421020/30/40/60 " 534.809.682
(spese aventi natura partite giro)

Variazioni intervenute nei crediti e debiti per gli anni 1991 e precedenti

I crediti e debiti riportati negli allegati al bilancio hanno subito, nel corso dell'esercizio, le variazioni analiticamente esposte nella delibera riportata.

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

L'importo di L. 1.842.328.920 si riferisce al residuo passivo per debito a favore degli inquilini degli stabili di proprieta' della Cassa, cosi' come risultante al

31/12/1992, per effetto dei versamenti dagli stessi effettuati nel tempo a titolo di depositi cauzionali.

Di detto importo, L. 590.954.868 si riferiscono ai residui risultanti al termine dell'esercizio 1986, L. 543.436.073 a quelli di competenza dell'esercizio 1987, L. 302.690.889 a quelli di competenza dell'esercizio 1988; L. 180.963.895 a quelli di competenza dell'esercizio 1989; L. 77.905.680 a quelli di competenza dell'esercizio 1990; L. 24.508.173 a quelli di competenza dell'esercizio 1991 e L. 121.869.342 a quelli di competenza dell'esercizio 1992.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI

Fondi liquidazione indennita' anzianita' al personale

L'importo complessivo di L. 2.415.805.464 riguarda: per L. 2.220.476.711 tutto il personale di ruolo e straordinario e per L. 195.328.753 i portieri degli stabili di proprieta' dell'Ente.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Fondo ammortamento immobili

L'aumento subito da tale fondo per i soli stabili acquisiti direttamente dall'Ente e' stato di L. 2.161.833.602 e rappresenta la quota di ammortamento a carico dell'esercizio in esame del patrimonio immobiliare adottando i coefficienti fiscalmente ammessi.

La consistenza globale di tale fondo e' risultata, a chiusura dell'esercizio 1992, pari a L. 13.425.018.365.

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari

L'importo di L. 749.780.504, risultante alla chiusura dell'esercizio 1992, e' stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 556.059.700 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 193.720.804.

Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio

Anche l'importo di L. 1.139.627.535 risultante al 31/12/1992, e' stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 939.325.800 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 200.301.735.

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento a quanto gia' rappresentato nel commento sulle rimanenze passive d'esercizio, il patrimonio netto risulta composto dai seguenti fondi:

Riserva obbligatoria determinata nella misura di L. 255 miliardi, pari al fondo di garanzia di cui all'art. 12 della legge 773/82 costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/10/1983 e approvato con decreto interministeriale del 6/4/1984.

Tale fondo e' stato progressivamente incrementato nei seguenti importi: per il 1985 con delibera C.A. del 30/10/85 (+L. 9 miliardi); per il 1986 con delibera C.A. del 18-19/12/86 (+L. 8 miliardi), per il 1987, con delibera C.A. del 22-23/12/87 (+L. 2 miliardi) per il 1988, con delibera C.A. del 20-21/12/1988 (+L. 2 miliardi) per il 1989 con delibera del C.A. del 28/12/89 (+L. 18 miliardi), per il 1990 con delibera del C.A. del 5/12/90 (+L. 20 miliardi) e per il 1991 con delibera del C.A. del 10/12/91 (+L. 15 miliardi).

Riserve facoltative determinate nella misura di L. 1.150.884.471.192 pari alla somma della consistenza delle riserve al 31/12/92 di L. 895.884.471.192 e l'importo accantonato al fondo di garanzia di L. 255 miliardi.

Avanzo economico dell'esercizio l'importo di L. 177.733.028.156 rappresenta l'avanzo realizzato dalla gestione economica dell'esercizio 1992 che andra' destinato ad aumento delle riserve facoltative subito dopo l'approvazione del conto consuntivo.

C O N T O E C O N O M I C O

E N T R A T E

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente

Le entrate correnti sono riportate categoria per categoria ed ammontano a complessive L. 315.938.267.553 con una differenza in meno rispetto all'anno 1991 di L.

976.380.491. **Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari**

C) Trasferimenti attivi in natura

L'importo di L. 7.121.373 si riferisce agli interessi figurativi sulla concessione di prestiti al personale effettuati ai sensi di quanto previsto dall'art.59 del DPR 509/79 e successive modificazioni intervenute con il DPR 346/83. L'importo di L. 750.000.000 al fitto figurativo della Sede.

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze attive:

L'importo di L. 6.126.000 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui attivi la cui delibera e' allegata al presente bilancio.

- Insussistenze passive:

L'importo di L. 5.075.613.703 si riferisce al riaccertamento di minori residui passivi la cui delibera e' pure allegata.

S P E S E

Parte prima:Spese correnti

Le spese correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessive L. 139.745.685.970 con una differenza in piu', rispetto all'esercizio 1991, pari a L. 11.641.589.747.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

C) Trasferimenti passivi in natura

L'importo di L. 7.121.373 si riferisce all'onere figurativo posto a carico dell'Ente, cosi' come specificato per analoga posta delle entrate. Per evidenziare il dettaglio della ripartizione dell'onere complssivo annuo a carico dell'esercizio, e' stata predisposta apposita tabella, in conformita' alle direttive emanate, in tale materia, dal Ministero del Lavoro con la circolare n.56 del 29/5/81.

L'importo di L. 750.000.000 e' relativo al fitto figurativo della Sede.

D) Ammortamenti e deperimenti

La somma di L. 2.555.856.141 si riferisce alle quote di ammortamento calcolate per

l'esercizio 1992 con i seguenti coefficienti di ammortamento, e tenuto conto delle varie date di acquisto dei beni:

immobili: - 1% per quelli acquistati prima del 1/1/90;
- 3% per quelli acquistati successivamente;

automezzi: - 20%;

mobili e macchine d'ufficio: - 12%;

impianti, attrezzature e macchinari: - 20% .

I predetti coefficienti di ammortamento dei beni mobili inventariati, secondo quanto previsto dall'art. 44 del DPR 696/79, sono quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24/25 ottobre 1979, aggiornati entro i limiti percentuali fiscalmente riconosciuti (vedasi DM 29/10/74 e successivo DM 31/12/88).

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita' al personale

La somma di L. 519.063.417 rappresenta la quota a carico dell'esercizio in esame per l'adeguamento del fondo indennita' di anzianita' del personale di ruolo, straordinario e dei portieri degli stabili di proprieta' dell'Ente. L'accantonamento e' stato determinato in base ai criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative.

H) Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze passive:

L'importo di L. 440.000.000 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui passivi la cui delibera e' regolarmente allegata.

- Insussistenze attive:

La somma di L. 26.373.572 si riferisce al riaccertamento di minori residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio. Le predette variazioni patrimoniali straordinarie, per riaccertamento dei residui attivi e passivi, sono riportate analiticamente nei rispettivi allegati del bilancio ed hanno formato oggetto di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, anch'essa allegata.

AVANZO ECONOMICO

La gestione relativa all'esercizio in esame presenta un avanzo economico di L. 177.733.028.156 riportato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale, che sara' destinato, dopo l' avvenuta approvazione del presente bilancio, ad aumento delle riserve facoltative, anch'esse iscritte tra le poste del citato patrimonio netto.

* * * * *

CONCLUSIONI

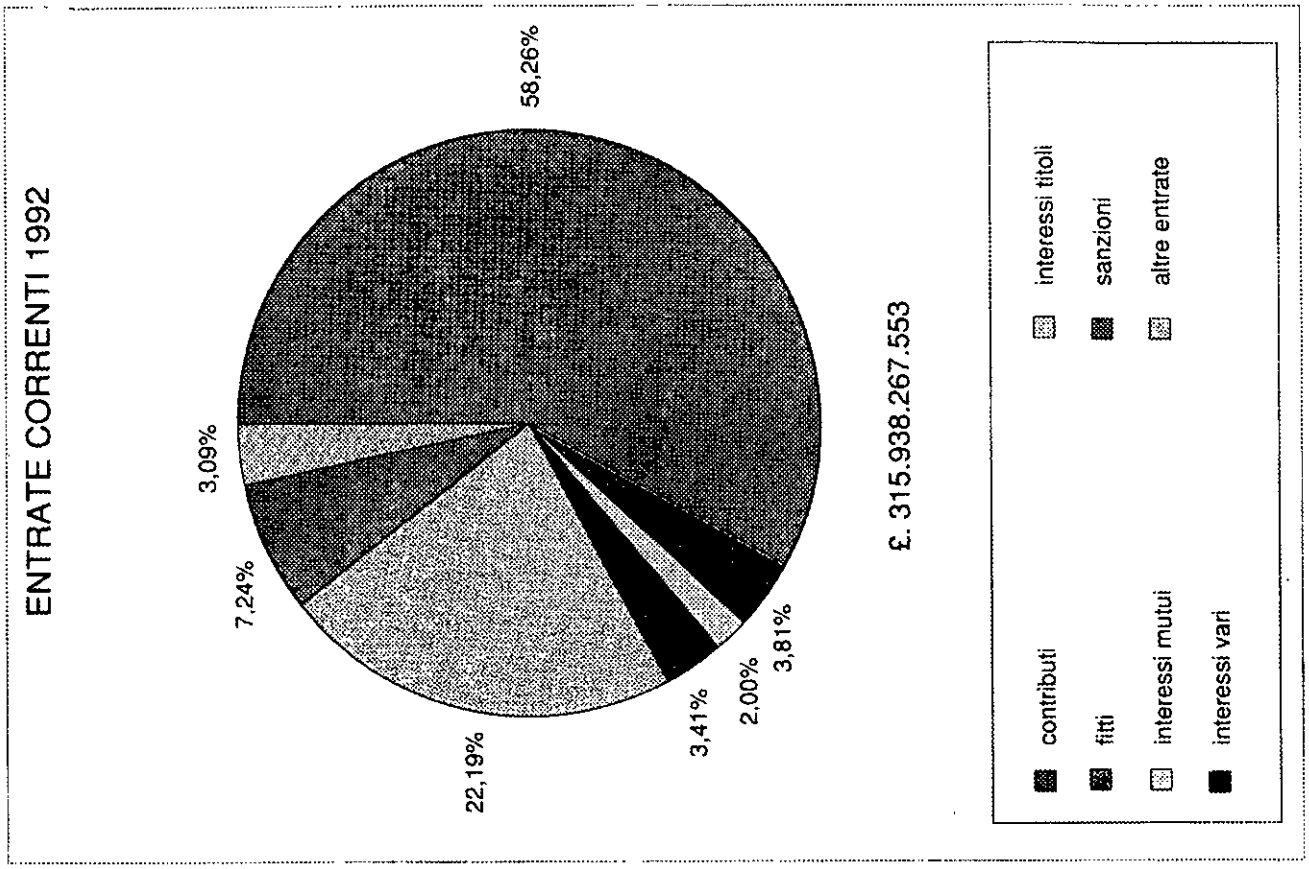
I confortanti risultati di bilancio ed i fatti, evidenziati nella presente esposizione, si palesano idonei a garantire il soddisfacimento delle primarie esigenze istituzionali e attestano il positivo andamento della gestione svolta dall'Ente sempre improntata a criteri di economicita' congiunti, con una maggiore tutela previdenziale. Cio' imporra' ogni sforzo affinche' la struttura organica dell'Ente - adeguatamente potenziata -

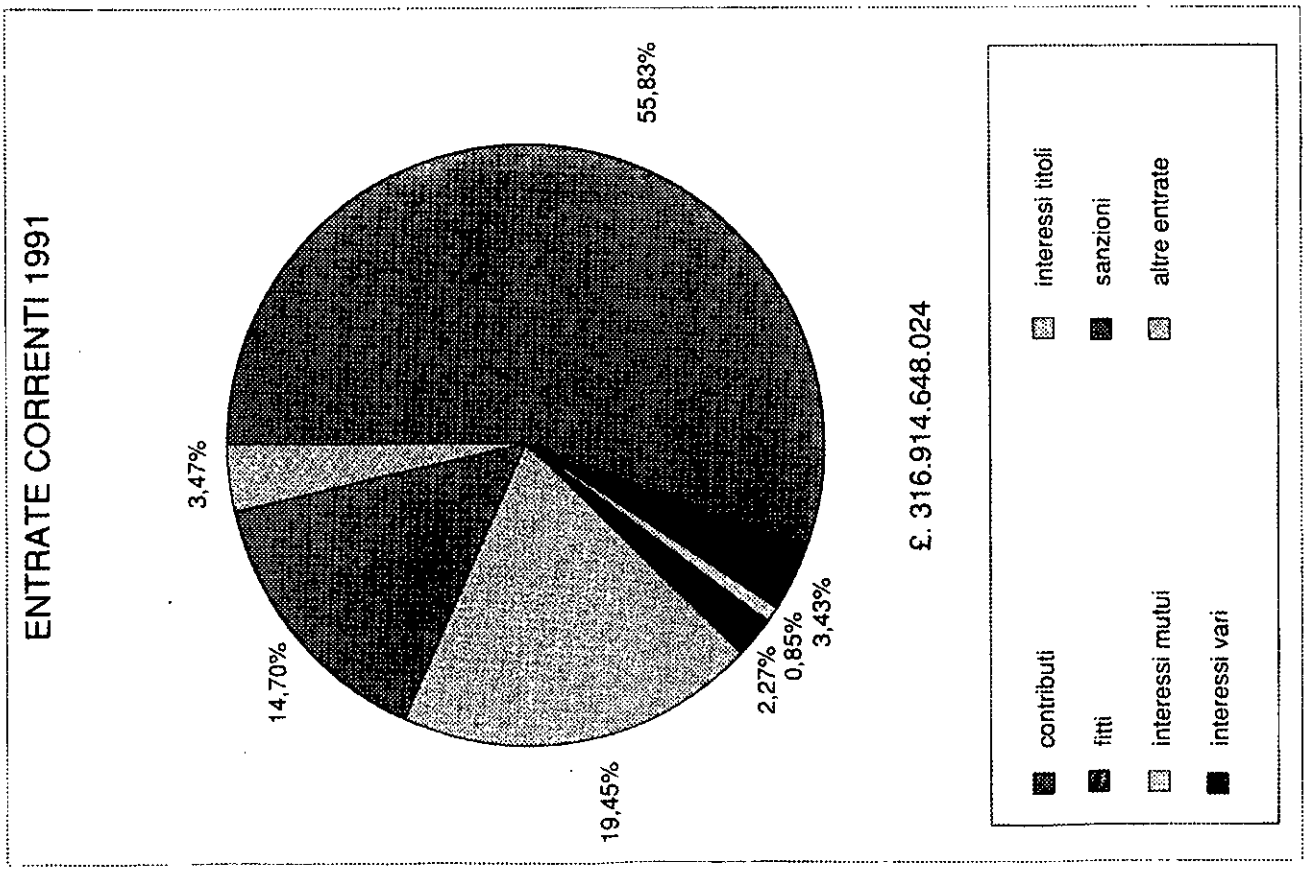
collabori con tutta la propria professionalita' e competenza ad assicurare un miglioramento della qualita' e quantita' delle prestazioni.

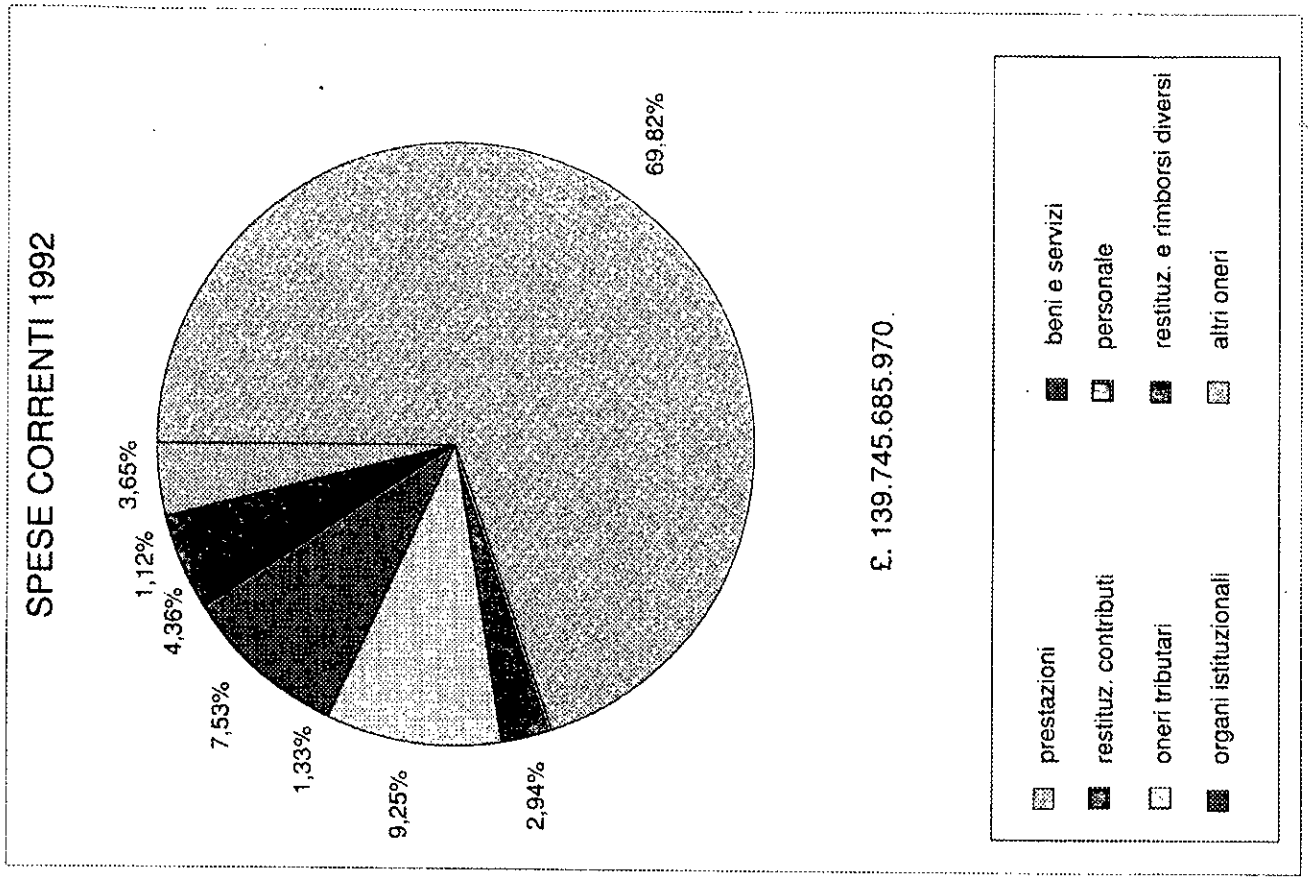
Con tale auspicio, si sottopone alla Vs. approvazione il presente consuntivo unitamente agli annessi allegati e alle precisazioni contenute nella precedente dettagliata relazione illustrativa.

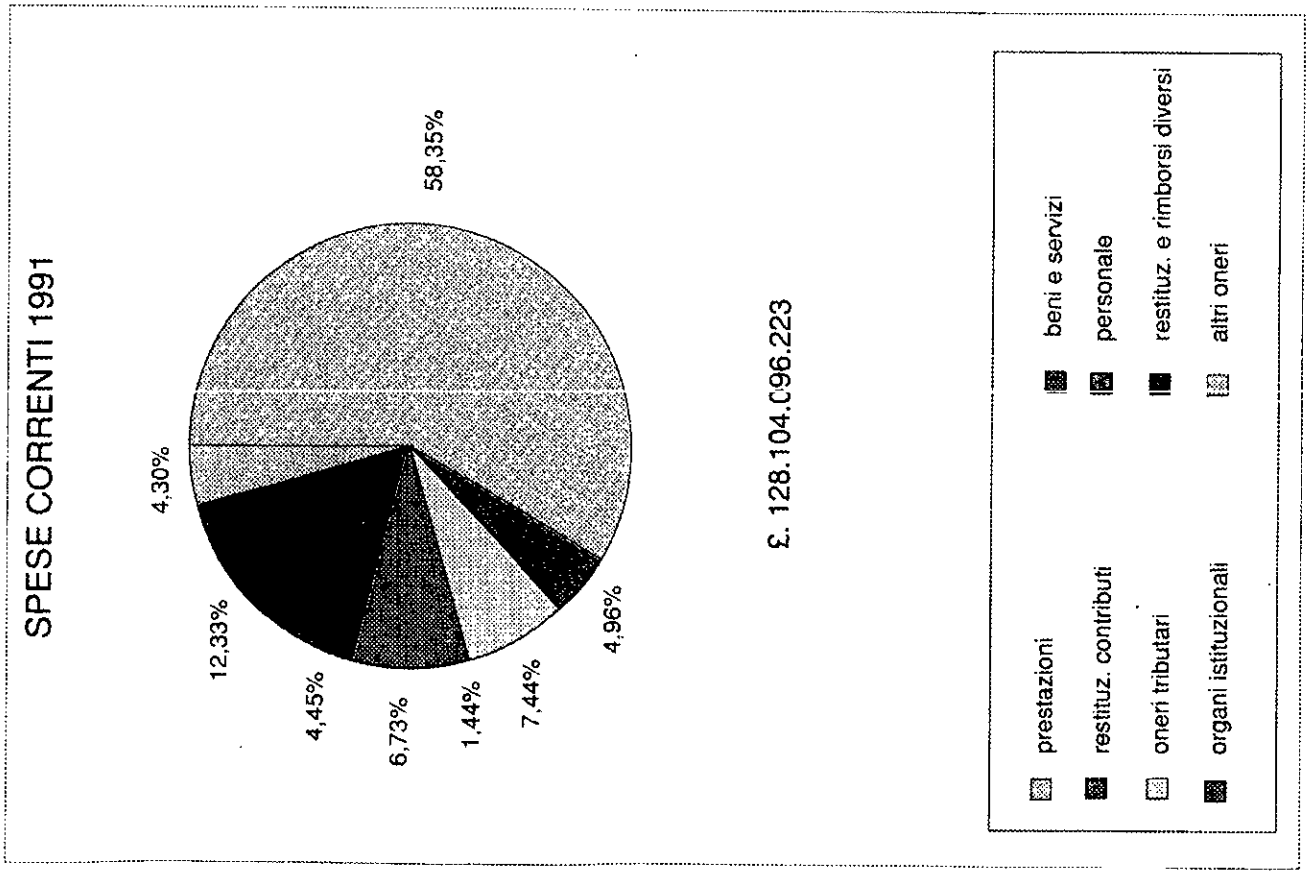
Roma, aprile 1993

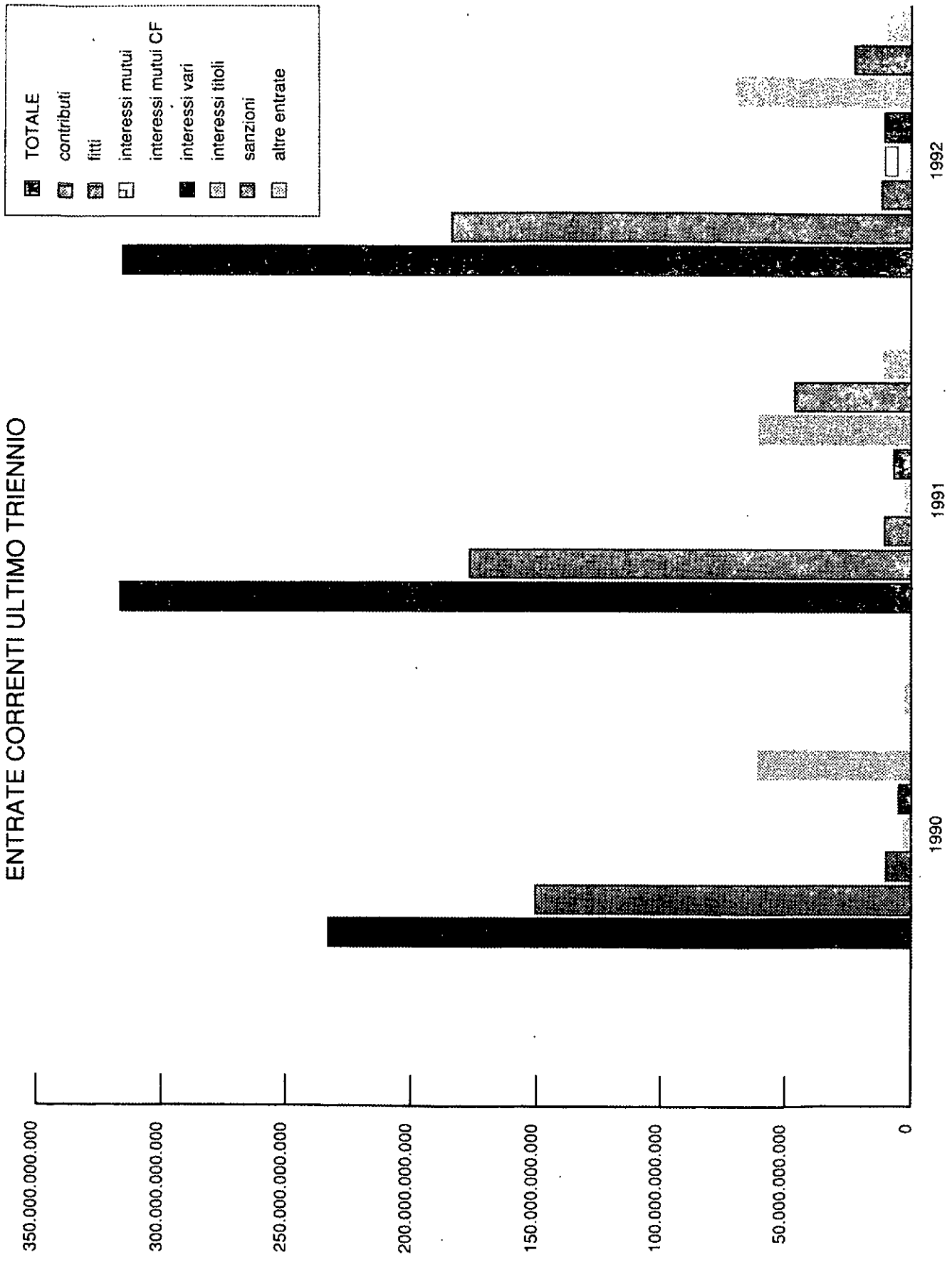
p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

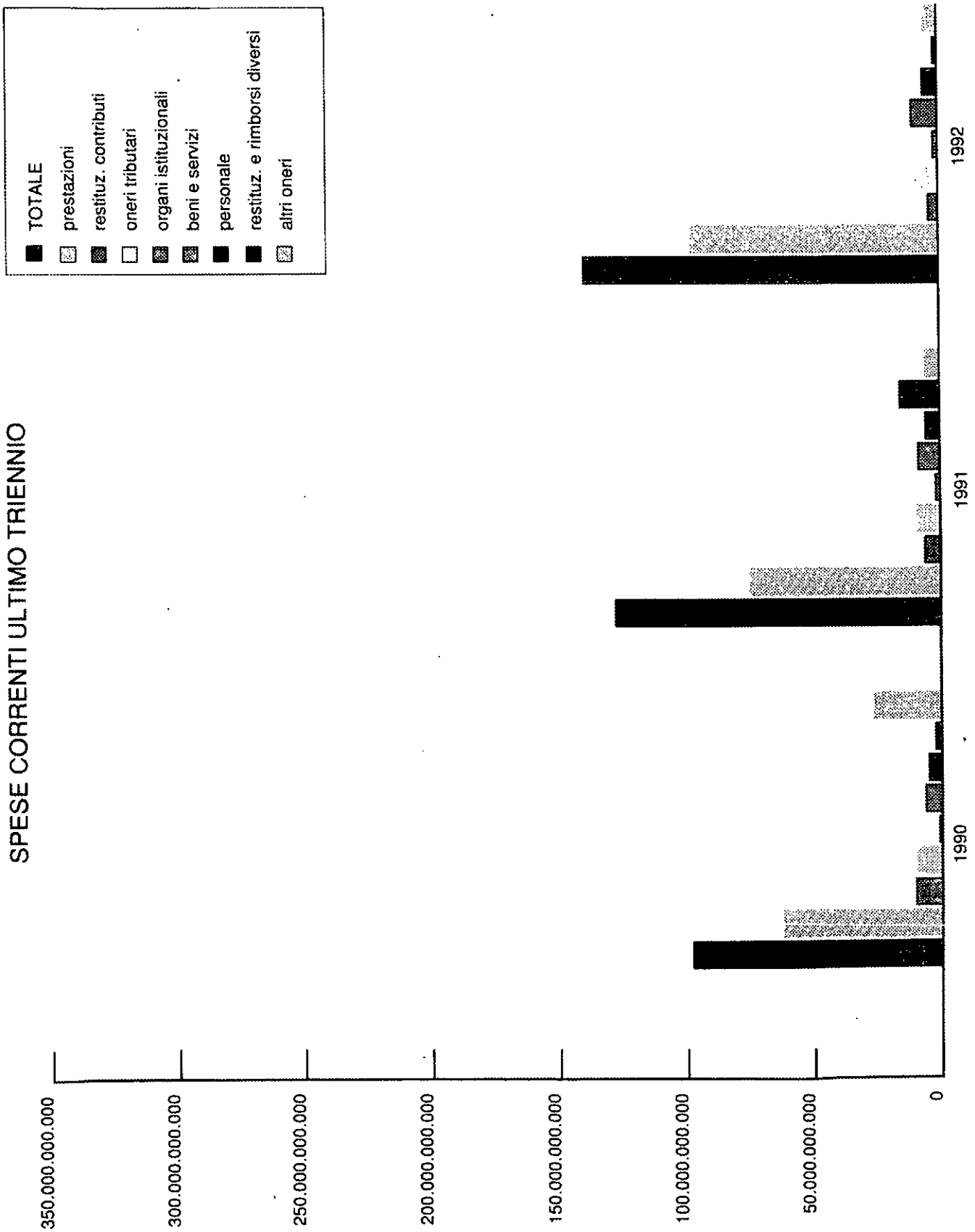

ENTRATE CORRENTI 1992
58,26%
3,09%
7,24%
22,19%
3,41%
2,00%
3,81%
£. 315.938.267.553
contributi
fitti
interessi mutui
interessi vari
interessi titoli
sanzioni
altre entrate


ENTRATE CORRENTI 1991
55,83%
3,47%
14,70%
19,45%
2,27%
0,85%
3,43%
£. 316.914.648.024
contributi
fitti
interessi mutui
interessi vari
interessi titoli
sanzioni
altre entrate


SPESE CORRENTI 1992
69,82%
2,94%
9,25%
1,33%
7,53%
4,36%
1,12%
3,65%
£. 139.745.685.970
prestazioni
beni e servizi
restituz. contributi
personale
oneri tributari
restituz. e rimborsi diversi
organi istituzionali
altri oneri


SPESE CORRENTI 1991
58,35%
4,96%
7,44%
1,44%
6,73%
4,45%
12,33%
4,30%
£. 128.104.096.223
prestazioni
beni e servizi
restituz. contributi
personale
oneri tributari
restituz. e rimborsi diversi
organi istituzionali
altri oneri


ENTRATE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO
TOTALE
contributi
fitti
interessi mutui
interessi mutui CF
interessi vari
interessi titoli
sanzioni
altre entrate
1990
1991
1992
350.000.000.000
300.000.000.000
250.000.000.000
200.000.000.000
150.000.000.000
100.000.000.000
50.000.000.000
0


SPESE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO
TOTALE
prestazioni
restituz. contributi
oneri tributari
organi istituzionali
beni e servizi
personale
restituz. e rimborsi diversi
altri oneri
350.000.000.000
300.000.000.000
250.000.000.000
200.000.000.000
150.000.000.000
100.000.000.000
50.000.000.000
0
1990
1991
1992

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARTE GENERALE

1) Notazioni preliminari

Con il presente referto si dà atto del controllo eseguito dal Collegio dei Revisori dei Conti sull'azione amministrativa degli organi politici, direttivi ed esecutivi operanti in seno alle strutture funzionanti della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza in favore dei Geometri, quale è dato desumere dai dati e dai documenti contabili inerenti alla gestione finanziaria, così come riportati nel contesto del conto consuntivo dell'esercizio 1992. Il bilancio in parola pertanto, ricomprende, nei suoi lineamenti strutturali, gli assetti contestuali afferenti all'intera gestione e ricopre tutto l'arco temporale dell'esercizio decorso tanto da offrire una visuale sintetica ed analitica dell'attività svolta dall'Ente, consentendo, altresì, una significativa valutazione della medesima, in rapporto al conseguimento dei fini istituzionali. La relazione, come di consueto, si compone di una breve annotazione espositiva delle più importanti fonti normative, sopravvenute più o meno recentemente a disciplinare la vasta gamma delle attribuzioni deferite alla Cassa, nonchè dei fatti maggiormente incisivi dell'andamento gestionale: è, comunque, diretta a rendere ostensive le risultanze dell'eseguito controllo interno, non senza opportuni riferimenti alle più significative situazioni, riferibili ai diversi momenti dello svolgimento gestorio.

Il consuntivo, conformemente a quanto stabilito dagli artt. 32 e seguenti del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico; esso è corredato della relazione illustrativa del Presidente dell'Ente. Il consuntivo, pertanto, non si discosta dall'impostazione fondamentale già conferita al bilancio di previsione, del quale riflette i lineamenti strutturali, anche in ordine alle statuizioni di diverso ordine contenute nell'ultima "legge finanziaria". Occorre, tuttavia, avvertire a que-

st'ultimo riguardo, che non si è omesso di apportarvi qualche adattamento consigliato da esigenze di diversa natura, ma tutte rapportabili alla primaria esigenza di rendere maggiormente espressive le cifre correlate alle varie componenti della gestione ed agli indici misuratori dell'efficienza e dell'efficacia di ciascuna di esse. Non può non avvertirsi, pertanto, la convenienza di seguire per la razionale e sistematica esposizione della materia il metodo di trattazione adottato nei precedenti esercizi, curando, ad un tempo, l'utilizzazione di adeguati strumenti chiarificativi, indispensabili per apportare utili delucidazioni, in ordine al senso ed al valore da attribuire alle connotazioni caratteriali del consuntivo stesso.

Rimane, con ciò, anche raggiunto lo scopo di fornire alle autorità vigilanti ed alla Corte dei Conti, utili ragguagli ed approfondite nozioni circa gli intenti programmatici manifestati in sede di pianificazione delle risorse disponibili e circa i comportamenti osservati dagli Organi deliberanti: sarà fatto, quindi, riferimento ai procedimenti amministrativi di maggiore importanza concretatisi in atti incidenti in più o meno larga misura sull'azione svolta dagli apparati organizzatori e dagli uffici tecnici, in occasione del perseguimento dei compiti di rispettiva competenza istituzionale. Non si mancherà, per altro verso, di rendere ostensivi i criteri elaborati nel precipuo intento di far luogo alla scrupolosa osservanza dei principi e delle regole contabili.

Il bilancio in esame si presenta, altresì, corredato delle risultanze numeriche occorrenti a rendere più facile l'acquisizione del senso e del valore dei risultati di fine esercizio, attraverso prospettazioni dimostrative delle situazioni, incidenti sulla dinamica delle fondamentali operazioni finanziarie, economiche e patrimoniali: questi prospetti e schemi riassuntivi danno buona contezza delle variazioni intervenute nell'ambito della competenza ed espongono con chiarezza le voci di entrate e di uscite che le hanno determinate.

2) Osservazioni di carattere generale formulate nella precedente relazione e tutt'ora valide

Ancorchè la conduzione gestionale abbia seguito - quanto meno in via di principio - le regole della correttezza contabile e della regolarità giuridica, nel corso del suo svolgimento non sempre risultano essere stati os-

servati i canoni della buona amministrazione; di talché occorre confermare la persistente validità di alcune osservazioni di ordine generale.

Queste osservazioni - di ampia portata, a causa dell'importanza che rivestivano e che tutt'ora rivestono nell'ambito effettuale della conduzione gestoria unitariamente considerata - sono state formulate dal Collegio dei Revisori nella precedente relazione e concernono il funzionamento degli apparati di cui la Cassa è dotata. In questa Sede esse vanno parzialmente ribadite, atteso che permangono alcuni aspetti negativi di perdurevoli irregolarità, delle quali il collegio prende atto e, conseguentemente, raccomanda:

a) l'opportunità che le variazioni di bilancio, che devono concernere prevalentemente spese ritenute improcrastinabili, vengano tutte ricomprese nella piena osservanza dei termini stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. n. 696 del 1979;

b) l'obbligo di promuovere il contenimento - entro i limiti imposti dal buon funzionamento degli apparati e dell'efficienza organica - delle consulenze esterne e delle prestazioni professionali devolute ad estranei in materia medica, giuridico-contabile, edilizia, ecc.;

c) la necessità di evitare - compatibilmente con le ragioni di interesse pubblico connesse alla conservazione del patrimonio immobiliare edilizio - il detrimento finanziario cagionato dalla eccessiva incidenza delle spese di conduzione poste a carico della Cassa sulla redditività effettiva degli edifici di proprietà, anche in dipendenza della situazione di morosità di taluni inquilini;

d) la pronta rimozione delle difficoltà funzionali costituenti cause ostative al riaccertamento dei residui attivi e passivi, reso evidente dalle vicende collegabili alla ritardata acquisizione degli occorrenti dati contabili da parte degli uffici competenti. L'efficienza di siffatti Uffici - costituenti strumenti indispensabili per la ottimale realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente - postula la pressocché totale copertura delle consistenze organiche; ma questo pur apprezzabile intento, ancorché da tempo preconizzato, non è stato finora raggiunto,

per circostanze di varia indole e, principalmente, per gli indugi frapposti alla indizione dei concorsi e per i lunghi tempi di esaurimento dei conseguenti procedimenti amministrativi. In attesa di concludere gli or cennati cicli di assunzioni selettive di personale impiegatizio, risultano frequentemente utilizzati prestatori di lavoro chiamati in servizio a norma dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70, con contratto di lavoro a tempo determinato: ovviamente questa soluzione, per la provvisorietà ad essa congenita, non si palesa idonea al conseguimento di apprezzabili risultati, né può assicurare una benchè minima efficacia al comportamento degli apparati amministrativi attivi periferici anche per quanto specificamente afferisce allo svolgimento delle funzioni ad essi decentrati, né può offrire un contributo di speditezza all'assolvimento degli adempimenti amministrativo-contabili nel contesto della dinamica gestionale.

Alle osservazioni ora formulate, altre se ne aggiungono, di non minore importanza, ai fini del buon andamento gestorio e della concretezza operativa, quali:

a) l'onere sempre incombente agli ammministratori di improntare l'esercizio delle pubbliche funzioni ad essi deferite e concomitanti alla conduzione della gestione, ad orientamenti di sempre maggiore economicità, attraverso una oculata riduzione delle spese generali e di funzionamento e la graduale limitazione delle erogazioni discrezionali, conformemente alle direttive impartite dai Ministeri vigilanti: esigenza maggiormente avvertita stante la particolare situazione dell'Ente, che sembra consolidarsi anche per i prossimi esercizi;

b) la integrale progressiva riscossione - entro un soddisfacente lasso di tempo e previa apposita speciale pianificazione - dei crediti verso terzi. A questo specifico proposito deve aggiungersi - se non altro ai fini meramente conoscitivi - che, sulla scorta degli elementi contabili annotati nelle diverse categorie di entrate, tali crediti ammontavano, alla data del 31 dicembre 1992 a lire 170.922 milioni.

c) la già avvertita utilità di scegliere - per le molteplici e variegate operazioni di acquisto di beni e di fornitura dei servizi - forme di gara rispondenti agli scopi da perseguire e nel pieno rispetto della legalità;

d) l'assicurazione di un maggior grado di speditezza nello svolgimento delle funzioni connesse alla attività operativa del Centro meccanografico (rimasta non del tutto soddisfacente anche dopo l'avvenuto potenziamento dei servizi ad esso facenti capo), atteso che l'attuale prevista tempificazione non permette l'immediata acquisizione dei dati conoscitivi dello svolgimento della gestione: per guisa che la Ragioneria centrale è ancora costretta a redigere, a cadenza annuale, schede di evidenza per i più importanti capitoli del bilancio, da utilizzarsi per ogni puntualità contabile.

Il Collegio, nel mentre muove le sopraindicate osservazioni, non può esimersi dal rilevare la situazione economico-finanziaria in cui la Cassa da qualche anno versa, la quale appare contrassegnata da un avanzo complessivo - al 31 dicembre 1992 - di 9.853 milioni; circostanza, quest'ultima, che impone una maggiore e più selettiva attenzione dell'andamento gestionale da parte degli Organi competenti, che valga a fronteggiare l'attuale congiuntura finanziaria dell'Ente con la salvaguardia della piena tutela dei diritti dei destinatari delle prestazioni assicurative.

3)A Gli investimenti mobiliari.

Come è stato precisato in precedenti relazioni, il portafoglio titoli, nell'attuale sua configurazione strutturale, è formato da talune partecipazioni azionarie,da ben determinati conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri soggetti di diritto privato, da titoli coperti da garanzia statale, da obbligazioni fondiarie. Le tematiche afferenti al problema di fondo se ed in quali limiti la Cassa possa assumere partecipazioni azionarie o promuovere la costituzione di società di capitali, hanno già avuto più o meno ampia trattazione nelle antecedenti relazioni del Collegio Sindacale, cui si fa, ora, riferimento. Il campo di estensione di siffatte partecipazioni ha subito, in buona sostanza, modifiche di rilievo nel corso dell' esercizio 1992, tanto da potersi affermare che tra le partecipazioni acquisite di preminente importanza si palesano quelle relative alla soc."Acquario", il cui ammontare - alla data del 31 dicembre 1992, previo aumento di capitale, disposto con la deliberazione consi-

liare del 20/12/90 - è passato a lire 246.616 milioni.

Per quanto, poi, attiene alla devoluzione dei fondi al sistema bancario, resta ancora prematura la espressione di un definitivo giudizio circa gli esiti dell'azione intrapresa allo scopo di agevolare l'accelerazione delle fasi procedimentali della concessione dei finanziamenti , a titolo di mutui.

Tutti i predetti titoli sono riportati in bilancio e valutati - come di consueto -in base al corrispondente riferimento inventariale. Occorre determinare un "fondo oscillazione titoli", in corrispondenza del corso di cambio ovvero del maggiore o minore valore dei titoli medesimi.

I titoli emessi o garantiti dallo Stato (C.C.T. e B.T.P.), alla data del 31 dicembre 1992, raggiungevano il cospicuo ammontare di lire 498.785.000.000, rimanendo correlati, per la totalita', a media durata. Gli altri titoli di prorieta' dell'Ente (Obb. ENEL, Obb. FF.SS., Cred. Fondiario, ecc), la cui analisi risulta riportata nella relazione presidenziale illustrativa allegata al bilancio, ammontavano a lire 125.575.623.000. Complessivamente, pertanto, il valore nominale dei titoli ammonta a lire 624.360.623.000.

3)B Gli impieghi immobiliari

Questi investimenti - riguardanti la categoria XI - sono alquanto crescenti a fronte di quelli effettuati nell'anno 1991 : - le somme all'uopo impegnate ammontano a lire milioni 122.601 (1991: lire milioni 89.412). Invero, nell'ambito di una globale previsione di lire 123.657 milioni, risultano essere state assunte iniziative per l'ammontare del suindicato importo di lire 122.601 milioni, cosi' ripartito: milioni 1.550 per la manutenzione straordinaria degli immobili da reddito (cap. 2.11.04.0); milioni 121.051 per l'acquisto di immobili (cap. 2.11.01.0).

Si ritiene opportuno, in proposito, reiterare le sottoindicate considerazioni di ordine amministrativo-contabile, intese a garantire l'efficace realizzazione dei medesimi impieghi immobiliari:

a) assunzione, nelle competenti sedi decisionali, di orientamenti correlati a criteri di equa ripartizione

degli investimenti predetti stante la presunta loro preminente destinazione al potenziamento delle strutture economiche e sociali della Cassa;

b) revisione degli indirizzi di gestione e dei criteri di contabilizzazione dei cespiti patrimoniali;

c) periodica rivalutazione del valore storico delle unita' immobiliari a reddito, sulla base di indici misuratori omogenei ed aventi piena e completa validita' applicativa.

4) La situazione del personale.

La disciplina normativa, primaria e secondaria, riguardante il rapporto di impiego del personale (non dirigenziale) fa capo a fonti di cognizioni dissimili per natura, per valore e per efficacia formale. Come è noto, la omogeneizzazione delle qualifiche impiegatizie venne primieramente regolata dall'accordo sindacale approvato con D.P.R. 26 maggio 1976 n. 411 ed, in prosieguo di tempo, con il D.P.R. 20 maggio 1983 n.346, innovato, da ultimo, con il D.P.R. 13 gennaio 1990, n. 43. Quest'ultimo decreto - che, come si è detto nella precedente relazione, contiene precetti innovativi, in più o meno larga misura della previgente disciplina ordinamentale - a sua volta, è stato recentemente modificato dal decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, concernente la privatizzazione del rapporto di impiego.

Uno dei punti maggiormente qualificanti di quest'ultima norma giuridica conferma l'equiparazione dei dirigenti degli enti parastatali a quelli in servizio alle dipendenze dello Stato, già prevista dalla legge n. 72/1985.

Occorre, ora, completare il riassetto del personale interessato, attraverso l'inquadramento di talune unità impiegatizie nelle qualifiche funzionali ed in quelle dirigenziali; e, peraltro verso, far luogo alla integrale esitazione delle procedure concorsuali, anche al più alto livello strutturale.

Il Collegio Sindacale, infine, non può esimersi dal segnalare al Consiglio di Amministrazione la necessità di proporre al Ministero vigilante ed agli organi goverantivi l'adeguamento della dotazione organica complessiva,

per gli effetti dell'art. 32 della cit. legislazione delegata n. 29/1993; e, di pari passo, avviare un processo di adeguata riorganizzazione degli uffici di ogni ordine e grado.

5) Gli indirizzi generali dell'attività operativa nell'esercizio 1992.

L'azione sempre più espansiva della Cassa, a livello centrale, ha registrato ampie possibilità di sviluppo, specialmente in quei comparti amministrativi derivanti dalla nuova e diversa organizzazione dei servizi produttivi delle prestazioni previdenziali ed assistenziali. Si rende possibile, infatti, affermare che, per il continuo e progressivo accrescimento del tessuto organizzatorio, la Cassa necessita di più intensi collegamenti con gli ordini professionali e con le loro articolazioni periferiche, a livello regionale e locale, onde assicurare un indispensabile raccordo dei compiti di questi ultimi con le funzioni riservate alla competenza istituzionale dell'Ente. Attualmente la struttura organizzativa delle Sedi periferiche degli Ordini professionali, alquanto diversificata da quella della Cassa, implica continui aggiornamenti tecnologici, occorrenti per evitare il più possibile, il verificarsi di sovrapposizione di attività operative e di programmi.

In tale ambito, occorre la maggiore razionalizzazione del sistema informativo, la cui non del tutto soddisfacente efficienza non consente, al momento, la tempestiva rappresentazione delle situazioni contabili, così rendendo non facili i riporti in consuntivo di taluni risultati gestionali. Non di meno, l'impegno nei diversi settori dei servizi istituzionali ha palesato un andamento non sfavorevole, il quale ha comportato l'ottenimento di apprezzabili risultati amministrativi, concretatisi in iniziative molteplici intraprese e realizzate in favore degli associati e dell'utenza in generale.

Come già detto nella precedente relazione, il Collegio ancora ribadisce che la entrata in vigore della legge n. 236/1990 ha proiettato l'Ente verso modelli gestionali più agili, così creando le condizioni per una più efficace resa delle prestazioni istituzionali quali:

- l'adozione di appropriati strumenti programmatici, di valenza pluriennale;

- le periodiche verifiche degli obiettivi conseguiti nell'ambito produttivo attraverso l'esame di pertinenti "indici misuratori" dell'efficenza gestoria;

- controllo di gestione attinente, in prevalenza, non solo e non tanto alla legalità e/o regolarità degli atti, quanto alla efficacia dei risultati;

- schematizzazione del bilancio secondo criteri di maggior chiarezza e di attendibilità reale, in rapporto alle diverse poste ad esso correlabili.

Nel fare espresso rinvio alla precedente relazione anche per tutte le considerazioni inerenti alla nuova e diversa qualificazione della Cassa Geometri; - ovviamente nell'ambito del parastato non economico - mette conto, ulteriormente, precisare che, sul piano organico, la legge in parola ha introdotto sostanziali innovazioni attribuendo al Consiglio di Amministrazione compiti più incisivi ed indirizzi di maggiore valenza rispetto all'ambito di competenza sostanziale ad esso già riservato e demandando alla Giunta esecutiva ogni potere applicativo ed attuativo dei predetti deliberati.

Sul terreno della normazione secondaria, giova ancora aggiungere che la Cassa resta sempre facoltizzata a produrre una disciplina di dettaglio in tema di riordino della vasta gamma degli aspetti giuscontabili ed amministrativi, nel rispetto delle statuizioni di cui al D.P.R. 696/1979. Alla stregua della disciplina innovativa anzidetta, i principi cui ancora risultano improntati i comportamenti operativi assunti dalla Cassa, possono cosi complessivamente indicarsi:

a) i beni patrimoniali vengono, di regola, gestiti dai rispettivi consegnatari;

b) le contrattazioni attive e passive seguono moduli alquanto diversificabili;

c) la gestione viene condotta dagli organi deliberanti, attraverso strumenti di decentarmento organico alquanto estesi e mediante la utilizzazione delle società strumentali.

6) Esigenze di una complessiva omogenizzazione delle funzioni deliberative.

Da un punto di vista generale si rende opportuno rappresentare la necessità che sia garantita la ottimale efficacia delle funzioni esplicate dagli organi volitivi in materia di acquisto e di manutenzione degli immobili da reddito e strumentali, anche nella forma di pacchetti azionari, mediante, delega alle Società operanti nell'ambito della Cassa. Allo scopo di assicurare la omogeneizzazione dell'azione pubblica e privata all'uopo occorrente, non può prescindersi dall'utilizzare criteri e modalità volte alla scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni, nell'ambito della legittimazione da esse all'Ente conferita. A questo specifico riguardo non può non raccomandarsi un efficace raccordo dell'attività programmatoria della Cassa con l'azione attuativa talora devoluta alle società collegate ed una completa sincronizzazione degli organi della prima con quelli delle società medesime, attraverso tempestivi e medidati interventi nelle rispettive sedi istituzionali.

PARTE SECONDA

(La gestione finanziaria)

1) Il sistema di rendicontazione: caratterizzazioni formali e sostanziali.

- Le connotazioni strutturali e funzionali del meccanismo di rendicontazione e di parificazione contabile adottato dalla Cassa Geometri, riflette le regole introdotte dal D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 e successive modificazioni ed aggiunte.

- L'Ente ha predisposto il conto consuntivo secondo i consueti dettami di tecnica contabile, recependo i criteri a suo tempo elaborati, in conformità alle esigenze strutturali e funzionali della finanza pubblica. Il documento contabile in parola, pertanto, non si discosta dai lineamenti formali e sostanziali del bilancio preventivo, nel quale trovansi nettamente differeziati i dati relativi alla gestione di competenza e alla gestione di cassa.

Al consuntivo risultano allegate le tabelle esplicative del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa, costituenti compendi riassuntivi di dati e di elementi di indiscussa importanza sotto il profilo squisitamente tecnico.

Al fine di rendere più agevolmente intelligibili le sintetiche ed analitiche risultanze di esercizio si espongono qui di seguito le entità numeriche più significative inerenti alle entrate e alle spese; classificate, le une e le altre, conformemente alle esigenze di una sistematica e razionale catalogazione. Pertanto, le or cennate componenti strutturali del consuntivo, vengono ad assumere una più qualificante significazione contabile, ove si intendono correlate a ciascun comparto operativo, così da renderne più facile e significativo il loro eventuale raffronto con il consuntivo dell'esercizio 1991. La gestione appare caratterizzata da un avanzo finanziario di modica entità quantitativa (lire milioni 9.853), in quanto il volume delle entrate è cresciuto (lire 943.560 milioni), come si evince dal prospetto seguente:

(milioni di lire)

	1991	1992	differenza
ENTRATE			
entrate contributive	176.933	184.061	+ 7.128
altre entrate	139.981	131.877	- 8.104
Totale Entrate correnti	316.914	315.938	- 976
entrate per alienaz. di beni patr.e riscoss.cred.	474.405	605.609	+131.204
accensione di prestiti	134	128	- 6
partite di giro	14.696	21.885	+ 7.189
Totale entrate	806.149	943.560	+137.411
SPESE			
spese correnti	128.104	139.746	+ 11.642
spese in conto capitale	675.750	772.070	+ 96.320
estinz.mutui e anticipaz.	109	6	- 103
partite di giro	14.696	21.885	+ 7.189
Totale Spese	818.660	933.707	+115.048
Differenza finanziaria	12.510-	9.853+	
TOTALE A PAREGGIO	806.149	943.560	

2) Le entrate correnti

Nel loro complesso risultano ridotte del 0,308%, passando da lire 316.914.648.024 a lire 315.938.267.553.

Il decremento in parola viene analizzato qui di seguito, tenendosi debito conto della natura delle medesime entrate, in riferimento alle singole categorie riportate in bilancio, secondo quanto prescrive in proposito il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

Sul piano di una loro utile esposizione, occorre ribadire che le entrate correnti sono prevalentemente costituite dai proventi delle riscossioni dei contributi previdenziali posti a carico dei geometri ed, in genere, degli iscritti.

I redditi ed i proventi patrimoniali costituiscono anch'essi una non secondaria fonte di finanziamento, atteso il

loro ammontare di lire 95.336.779.524.

Le diversità contenutistiche dei proventi ed il loro ragguardevole ammontare consigliano di inquadrarli in distinte categorie di appartenenza le cui caratteristiche stanno appunto ad indicare la differente natura di essi, in base a schemi di classificazioni di pratica utilita'.

(milioni di lire)

CATEGORIE	1991	1992	diff.%
1) Aliquote contributive a carico degli iscritti	176.933	184.061	+ 4,02
7) Vendita di beni	2	5	+150,00
8) Redditi e proventi patrimoniali	82.399	95.336	+ 15,70
9) Poste correttive e compensative di spese correnti	4.730	4.858	+ 2,70
10) Entrate non classificabili in altre voci	52.849	31.676	- 40,06
TOTALE ENTRATE CORRENTI	316.914	315.938	- 0,30

Sotto l'aspetto sostanziale, devesi ribadire che le entrate correnti sono costituite, per la massima parte, dai proventi della riscossione delle aliquote contributive poste a carico degli iscritti.

2/A) Le entrate contributive

Come e' dato desumere dalla esposta composizione, questa categoria di entrate e' costituita, come al solito, esclusivamente: dalle aliquote contributive corrisposte dagli iscritti; dai contributi soggettivi di solidarieta' e da quelli integrativi; dai "proventi di riscatto" delle annualita' pregresse. L'ammontare di questa fonte di finanziamento e' cresciuto, nell'anno 1992, passando da lire milioni 176.933 a lire milioni 184.061 (pari al 58,25% di tutte le entrate correnti); l'incremento in parola si e' verificato, nonostante la gia' evidenziata circostanza che, a far tempo dall'anno 1991, le percentuali di calcolo per la liquidazione di siffatti contributi siano state ridotte.

Il Collegio, in proposito, deve riproporre l'assunto in precedenza piu'volte formulato, in ordine alla ancora non del tutto soddisfacente rilevanza contabile del vigente sistema di riscossione delle entrate in parola: ad esso e' congenito l'inconveniente di non consentire la immediata percezione dell'ammontare delle somme imputabili alla competenza di ciascun esercizio; e cio', in quanto la relativa acquisizione di esse e la conoscenza dei conseguenti risultati finanziari rimane alquanto vanificata a causa del persistente verificarsi di taluni fattori di disturbo incidenti sugli elementi valutativi non direttamente ed immediatamente collegabili alle corrispondenti operazioni di loro effettuazione. Pertanto, va riproposta la raccomandazione che si provveda, nella competente sede, alla emanazione di una disciplina normativa di raccordo, prefigurata alla rimozione dell'attuale situazione e degli effetti negativi che da essa possano scaturire.

2/B) I redditi ed i proventi patrimoniali

Nell'ambito delle quote (ricomprese sotto il titolo III:- altre entrate), si presenta di una notevole consistenza la voce relativa all'affitto dei beni immobili, il cui importo si è incrementato rispetto all'esercizio precedente (+10,71%). Al proposito, occorre mettere in risalto la gia' cennata circostanza che il rendimento netto degli immobili conferiti in locazione continua ad attestarsi mediamente intorno al 4%, ed ancora più basso esso si presenta, ove si consideri il valore assoluto degli immobili da reddito e non quello differenziale sul quale viene calcolato il rendimento medesimo.

Una breve notazione va anche formulata in ordine alla consistenza delle entrate per gli interessi e i premi sui titoli a reddito fisso, degli interessi sui mutui e sui depositi in conto corrente: queste entrate, di ormai rilevante importo, sono vieppiu' lievitate, passando da lire milioni 71.515 (1991) a lire milioni 83.285 (1992).

Le entrate per interessi sui titoli a reddito fisso risultano di lire 70.107.081.703, con un incremento del 13,73% rispetto all'esercizio precedente.

2/C)Le entrate non classificabili in altre voci

Le brevi notazioni a suo tempo evidenziate, in ordine alle caratteristiche di siffatte entrate, portano, ora, a precisare che esse risultano principalmente costituite dai proventi di ben determinate prestazioni assistenziali, nonchè dagli interessi e dalle oblazioni nei confronti di iscritti morosi e/o inadempienti.

3) Le entrate in conto capitale

E' stato intrapreso ed avviato a risoluzione = in corso di esercizio = qualche problema relativo agli investimenti, con conseguente acquisizione di maggiori entrate.

Il seguente quadro prospettico -i cui dati numerici sono posti a raffronto con quelli del precedente esercizio e sviluppati secondo criteri idonei a stabilire il valore assoluto e quello differenziale- espone gli elementi riassuntivi della consistenza delle iniziative di movimenti finanziari mobiliari nonchè gli elementi piu' significativi della gestione di esercizio:

(milioni di lire)

CATEGORIE	1991	1992	differenza
11) Alienazione di immobili e diritti reali	-	-	-
12) Alienazione immobilizzazioni tecniche	-	-	-
13) Realizzo di valori mobiliari	470.927	602.158	+ 131.231
14) Riscossioni di crediti ed anticipazioni	3.477	3.451	- 26
20) Assunzione di altri debiti finanziari	133	128	- 5
IN COMPLESSO	474.537	605.737	+ 131.200

Appare di tutta evidenza la scarsa rilevanza dei movimenti in conto capitale relativi alle alienazioni di immobili ed alle immobilizzazioni tecniche; per converso, si palesano alquanto elevati i disinvestimenti per realizzo di valori mobiliari, se non si consideri che detti disinvestimenti corrispondono esclusivamente alle opera-

zioni c.d. "pronti contro termine" attuate in corso d'esercizio.

Eccettuati i rimborsi per scadenza dei titoli, le entrate in parola (cap. 4.13.01.0) si correlano, per gran parte, ai rimborsi di certificati di credito del Tesoro a breve termine: la Cassa privilegia questi interventi finanziari sia per conseguire piu' alti tassi di rendimento, sia per assicurarsi una immediata disponibilita' liquida delle risorse occorrenti alla normale conduzione aziendale.

Le riscossioni dei crediti hanno subito un lieve incremento, rispetto al precedente esercizio, per maggiori entrate derivanti dalla riscossione delle quote dei mutui, dei prestiti e delle anticipazioni.

Infine, per quanto riguarda la categoria relativa all'"assunzione di altri debiti finanziari", val notare che essa e' predestinata ad accogliere gli accertamenti relativi alla costituzione di depositi cauzionali di varia natura da terzi.

4) Le entrate per partite di giro

Nel contesto del bilancio in parola, il titolo appare costituito da un'unica, grande categoria, della quale, nella seguente schematizzazione, si riportano i dati , alquanto promiscui, nonchè gli importi complessivi delle relative poste, non differenziabili nella loro reale consistenza ma comunque riferibili alla data del 31 dicembre 1990:

1991	1992	DIFFERENZA
14.696.346.477	21.884.892.358	+ 7.188.545.881

Tra i capitoli allocati tra il n. 69 ed il n. 75 -per i quali la fase di riscossione precede, di regola, quella del versamento- le poste di piu' rilevante movimento ineriscono alle ritenute applicate nei confronti dei dipendenti e dei terzi a titoli di acconti erariali (lire 474 milioni) ed alle ritenute effettuate per diverso titolo (lire 199 milioni).

Nella categoria in esame meritano speciale menzione anche le entrate di cui al cap. 7.22.06.0 (partite in conto sospeso), le quali aumentano da lire 6.431 milioni (1991) a lire 10.804 milioni (1992). Esse riguardano, per la piu' gran parte (lire milioni 8.357), l'accertamento corrispondente al pagamento anticipato della rata di pensione del mese di gennaio 1993.

Ove, poi, si volesse affrontare la problematica relativa alla reale e tempestiva acquisizione da parte dell'Ente delle entrate in parola, talvolta ritardata da fattori eterogenei di natura soggettiva ed oggettiva, non può prescindersi dal reiterare la raccomandazione di provvedere all'assunzione di adeguate iniziative volte a promuovere, da parte dei debitori, più rapidi rimborsi: ciò, in quanto, rifusioni spesso disposte dopo lunghi periodi di tempo comportano una necessitata cristallizzazione di risorse finanziarie, le quali, per ciò stesso, vengono sottratte a qualsivoglia destinazione di interesse pubblico.

5) Le spese correnti

La vasta gamma delle competenze istituzionali della Cassa Geometri e la varieta' delle prestazioni da essa erogabili richiede ingenti spese di finanziamento.

La sintesi integrale di esse, esposta in bilancio, viene raffigurata nel prospetto appresso indicato, ove i dati relativi dell'esercizio 1992 sono comparati con quelli del precedente esercizio. Dal sistematico raffronto scaturiscono differenze, talora significative, comportanti la semmai scontata dinamica gestionale, qual'e' desumibile dalle indicate variazioni percentuali e di cui si terra' debito conto nella sede appropriata della materia.

Rispetto alla previsione finale formulata per l'esercizio in discorso, si puo' riscontrare una economia complessiva di lire 48.655.314.030 (pari all'25,82%):

(milioni di lire)

CATEGORIE	1991	1992	diff.%
1) Spese per gli Organi dell'Ente	1.841	1.862	+ 1,14
2) Oneri per il personale in attivita' di servizio	5.702	6.090	+ 6,80
4) Spese per l'acquisto di beni consumo e servizi	8.619	10.521	+ 22,06
5) Spese per prestazioni istituzionali	74.746	97.565	+ 30,52
6) Trasferimenti passivi	60	77	+ 28,33
7) Oneri finanziari	203	1.031	+407,88
8) Oneri tributari	9.535	12.921	+ 35,51
9) Poste correttive e compensative di entrate correnti	22.885	6.277	- 72,57
10) Spese non classificabili in altre voci	4.509	3.398	- 24,63
TOTALE SPESE CORRENTI	128.104	139.745	+ 9,08

5/A) Le spese per il personale in servizio ed in quiescenza e gli altri oneri finanziari e tributari di gestione risultano mediamente cresciuti del 6,80%, mentre la devoluzione degli apporti finanziari all'effettivo perseguimento dei compiti istituzionali è anch'essa aumentata, sempre mediamente, del 30,52%.

Allo scopo di rendere maggiormente intellegibili gli accadimenti gestionali si rende opportuno effettuare -alla stregua dei testè esposti dati contabili relativi alle uscite correnti- una più dettagliata esegesi delle diverse voci di esse, onde assicurare il necessitato raccordo di ciascuna posta contabile con le globali risultanze di bilancio.

Ovviamente, nella impossibilità di effettuare un puntuale riferimento ad ogni elemento di spesa, singolarmente considerato, pur nell'ambito categoriale di specifica pertinenza, si ravvisa l'opportunità di limitare la illustrazione alle uscite maggiormente significative per l'entità della loro consistenza.

5/B)Le spese per prestazioni isituzionali

Non *mancando* di continuare ad assumere a parametro di raffronto gli stanziamenti riportati nel consuntivo

1991, si rende necessario precisare che non trascurabili variazioni in aumento afferiscono, come sopra detto, alle spese per prestazioni istituzionali. Tali maggiori spese si riferiscono , come al solito: alle erogazioni integrative.

5/C)Le spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi

Nel far presente che i trasferimenti passivi sono entità quantitativa assai lievi (lire 77 milioni) si espongono gli argomenti relativi agli oneri connessi all'acquisto dei beni di consumo complessivamente a lire 10.521 milioni (+22,05%).

In questo ampio e quanto mai eterogeneo raggruppamento categoriale vengono comprese tutte le uscite afferenti alle prestazioni poste legalmente a carico della Cassa, nonchè quelle occorrenti al funzionamento della struttura amministrativa e tecnica, alla manutenzione dei locali, all'acquisto dei beni di consumo in genere.

Vi sono incluse, altresì, le spese concernenti alle "elaborazioni elettroniche modulistiche".

Con particolare riferimento a quest'ultima voce di uscita, occore precisare che l'ammontare complessivo di esse -di competenza dell'esercizio 1992- è risultata pari a lire 767.384.498 con un decremento del 30,67% rispetto all'anno 1991. Nella precedente relazione il Collegio dei revisori non mancò di prendere atto e di ribadire che l'informatica rappresenta, anche per la Cassa geometri, uno strumento necessario per promuovere la realizzazione e l'ammodernamento delle strutture, ai fini della soluzione dei problemi di gestione in maniera efficace e esaustiva, segnatamente di quelli relativi alla erogazione dei servizi istituzionali: le più consistenti risorse economiche destinate al perfezionamento del Sistema informativo sono, pertanto, prefissate al conseguimento di presumibili migliori risultati di natura amministrativa e contabile.

5/D)Le poste correttive e compensative di spese correnti

La entità quantitativa delle poste in parola è alquanto diminuita rispetto a quella del precedente esercizio (da lire 22.885 milioni a lire 6.277 milioni -72,57%). Esse si riferiscono a spese imputabili a diversi capitoli ed attengono, in genere, a movimenti finanziari di natura ordinaria.

5/E)Le spese generali di amministrazione

Si presentano, in linea generale, alquanto incrementate ed incidono in maniera accentuata sulla consistenza delle poste riferibili ai diversi fattori di riferimento. Gli oneri di amministrazione risultano elencati in apposita tabella unita al bilancio , a fronte delle risultanze emergenti dai rispettivi titoli, esitati al 31 dicembre 1992.

Per una più approfondita disamina delle medesime si sono riassunte -nella tabella che precede- le più significative componenti dei rispettivi motivi di spese, allo scopo di promuovere la espressione di un giudizio critico sulla loro validità sostanziale. Nel contempo conviene precisare che esse, nel complessivo contesto dell'esercizio, costituiscono il 7,52% della complessiva entità delle uscite correnti.

Sulla base degli elementi e dei dati contabili testè profferti, è lecito formulare la considerazione che risultano cresciuti di consistenza gli oneri diretti e indiretti posti a carico all'Ente per il trattamento economico del dipendente personale amministrativo. Tali oneri costituiscono il 4,35% delle spese correnti e registrano una differenza negativa, rispetto al 1991 del 6,80% da attribuire, tra l'altro, a causali ricorrenti, quali: l'aumento della indennità integrativa speciale; i passaggi di classe per le qualifiche professionali; gli aumenti periodici conseguenti a maggiore anzianità di servizio.

Incide sensibilmente sull'importo della spesa per il personale in attività di servizio l'entità dei compensi erogati a titolo di lavoro straordinario e quella dei premi incentivanti.

Gli oneri di funzionamento degli uffici amministrativi hanno subito una variazione rispetto all'anno precedente, similmente alle spese legali e giudiziali ed alle spese per servizi resi da terzi.

Per altro verso appaiono leggermente incrementate le spese per gli organi dell'Ente (da lire 1.840 milioni del 1991 a lire 1.862 milioni nel 1992), così come indicato nella relazione presidenziale allegata al presente consuntivo: deve ribadirsi che -secondo i consolidati orientamenti giurisprudenziali- gli emolumenti comunque spettanti agli amministratori degli enti pubblici parastatali -eccettuato il trattamento di

missione per cui vige riserva di legge- vanno stabiliti in conformità dei provvedimenti posti in essere dai Ministeri vigilanti di concerto con il Ministero del tesoro: e, ciò, anche nel caso che i particolari ordinamenti degli Enti ne demandino la fissazione ai loro organi deliberanti.

6) Le spese in conto capitale

Ammontano complessivamente a lire milioni 772.070 con un aumento rispetto al 1991, di lire milioni 96.319. Nella seguente schematizzazione sono raffigurati i relativi importi, raffrontati con le corrispondenti previsioni d'esercizio, per consentire la verifica del grado di realizzazione delle iniziative programmate in antecedenza:

(milioni di lire)

CATEGORIA	PREVISIONE	CONSUNTIVO	DIFF.SPESE
11) Acquisizione beni uso durevole - immobili	123.657	122.601	- 1.056
12) Acquisizione immobilizzazioni tecniche	4.500	163	- 4.338
13) Partecip. e acquisto valori mobiliari	921.457	648.964	- 272.493
14) Concessione crediti e anticipazioni	810	244	- 566
15) Indennita' anzianita' al personale	100	95	- 5
TOTALE	1.050.525	772.070	- 278.455

Una prima importante constatazione e' la mancata spesa complessiva di lire milioni 1.056, parzialmente attribuibile alla incompleta realizzazione - rispetto alla previsione - del programma di manutenzione straordinaria per immobili. La quota parte dello stanziamento previsionale di queste categorie risulta essere stato utilizzato per l'acquisto di beni immobiliari in varie localita' cittadine.

Similmente, nella cat. 12 (acquisizione di immobilizzazioni tecniche) e' dato riscontrare una minore spesa - sempre rispetto al dato previsionale - di lire milioni 4.338.

La quasi totalita' dello stanziamento dei "valori mobiliari" risulta essere stata autorizzata per l'acquisto di buoni del tesoro a breve termine o per operazioni bancarie contingenti.

Nelle restanti categorie - quantitativamente, meno rilevanti - eccezion fatta per la categoria 14 concernente la concessione di crediti e/o di anticipazioni, per la quale - sulla base di una previsione di lire milioni 810 - risultano iscritte in consuntivo erogazioni per lire milioni 244, la minor spesa consegue alla mancata realizzazione dell'impiego destinato, in sede previsionale, allo sconto di annualita' di Stato.

7) Le uscite per partite di giro

Per la illustrazione sintetica ed analitica delle voci ricomprese nel presente titolo, si fa rinvio a quanto precedentemente esposto (cft. punto sub 4 della parte seconda) tanto per la composizione strutturale quanto per i profili contenutistici del titolo medesimo.

PARTE TERZA

(I risultati di esercizio)

1) L'avanzo finanziario

A) Gestione della consistenza

Il consuntivo esprime un avanzo finanziario di lire milioni 9.853 emergente dal confronto tra tutte le entrate e tutte le spese, comprese quelle riguardanti l'accensione ed il rimborso dei prestiti.

Si riportano qui di seguito i dati relativi agli archi gestionali degli ultimi esercizi finanziari, onde rendere piu' agevolmente comprensibile l'andamento di questo primo risultato differenziale.

(in milioni di lire)

CONSUNTIVI	1992	1991	1990	1989
ENTRATE	943.560	806.149	1.104.383	707.678
SPESE	933.707	818.660	1.181.327	689.879
DIFFERENZA	+9.853	-12.510	-76.944	+17.799

La informativa ora profferta fornisce un non del tutto buon affidamento per l'immediato avvenire dell'ente; tanto che si rende necessaria una gestione oculata ed ottimale, allo scopo di assicurare in anticipo la completa copertura dei fondi occorrenti per la periodica liquidazione e/o riliquidazione delle prestazioni previdenziali ed assistenziali in godimento degli iscritti.

Questo non favorevole risultato trae ragione d'essere dall'aumento delle uscite facenti capo ai diversi comparti operativi, anche se puo' confermarsi in questa sede che l'andamento generale della conduzione gestionale si palesa regolare sotto qualsivcglia profilo: anche perche' le effettuate proiezioni di entrate e di spese coincidono con quelle impegnate ed erogate durante l'esercizio, tenuto conto delle disposte variazioni di bilancio. Queste ultime, infatti, hanno registrato un evoluzione sostanzialmente positiva, implicando una aumento (rispetto all'anno 1991) delle entrate per lire milioni 137.411 e delle spese per lire milioni 115.047.

A titolo di ulteriore chiarificazione del senso e del valore del teste' prospettato risultato, val notare che il disavanzo puo' anche giustificarsi con l'avvenuto potenziamento degli investimenti patrimoniali.

b)Gestione dei residui

La consistenza complessiva delle masse residuali a fine esercizio 1992 puo' cosi' sintetizzarsi:

Residui attivi :		
-consistenza all'inizio 1992	L.	158.164.991.373+
-riscossioni effettutate nell'anno 92	"	135.540.092.560-
-eliminazioni deliberate	"	20.247.572-
-residui di nuova formazione del 1992	"	148.317.741.239+
-consistenza a fine 1992	"	170.922.392.480+
Residui passivi :		
-consistenza all'inizio 1992	L	152.347.750.842+
-pagamenti effettuati nell'anno 1992	"	140.401.034.120-
-eliminazioni deliberate	"	6.288.928.402-
-residui di nuova formazione del 1992	"	130.240.041.670+
-consistenza a fine 1992	"	135.897.829.990+

c)L'andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa, sempre durante l'esercizio 1992, ha comportato i seguenti movimenti finanziari:

-avanzo di cassa all'inizio del 1992	L.	59.623.256.520+
-riscossioni	"	930.783.225.443+
-pagamenti	"	943.868.487.387-
-avanzo di cassa alla fine del 1992	"	46.537.994.576+

Gli importi numerici iscritti in bilancio correlati alle reali consistenze contabili espressive dei dati indicati dal Cassiere trovano puntuale riscontro nei registri dell'ente e nei saldi ivi annotati, come e' stato possibile accertare attraverso le operazioni di concordanza all'uopo predisposte ed effettuate.

2)L'avanzo economico

Il cennato risultato differenziale, che viene comunemente indicato con la significativa espressione di "avanzo economico" risulta dal confronto tra le entrate contributive ed extracontributive da un lato e le spese correnti dall'altro. Esso costituisce, nel caso in esame, l'eccedenza delle risorse disponibili sugli impieghi correnti del bilancio, ossia l'aliquota delle risorse prelevate ai geometri iscritti e dall'ente non devolute al perseguimento immediato dei compiti istituzionali, ne' trasferiti ad altri settori operativi per essere consumate.

Il Collegio, come di consueto, ravvisa l'opportunita' di esporre qualche considerazione su alcune importanti voci del consuntivo che hanno concorso a determinare siffatto risultato.

Tra le entrate appaiono di tutto rilievo le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti a sopravvenienze attive e ad insussistenze passive, emerse sopratutto dall'effettuato riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. N. 696/1979.

Trascurabili invece, appaiono le altre voci che riguardano specificamente i movimenti interni, le rimanenze finali ed i risconti attivi.

Tra le uscite risultano di certa importanza le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti anch'esse all'anzidetto riaccertamento dei residui ed alla revisione della consistenza dei titoli, quantificati secondo le nuove disposizioni (art. 44 del cit. D.P.R. n. 696/1979) alla stregua del valore di borsa praticato a fine esercizio e non al prezzo d'acquisto.

Alla determinazione del risultato in parola concorrono, ancorche' in diversa misura gli ammortamenti ed i deperimenti (lire 2.555.856.141), la svalutazione dei crediti e l'adeguamento del fondo di anzianita' del dipendente personale(lire 519.063.417).

Complessivamente le entrate ammontano a lire 321.777.128.629 e, poiche' le uscite ascendono a lire 144.044.100.473, il conto economico espone un avanzo di lire 177.733.028.156, inferiore di lire 8.038.167.716 a quello fatto registrare nel precedente esercizio (lire 185.771.195.872).

3)Il conto del patrimonio

Per tutto quanto afferisce alle singole voci dell'attivo e del passivo patrimoniale, si fa rinvio all'apposito allegato del consuntivo. Il Collegio ravvisa l'utilita' di soffermarsi sulle risultanze differenziali generali, in cui si compendia la conduzione gestoria, dando atto che non ha mancato di congruamente valutare l'azione della Cassa, intesa ad esprimere i valori della consistenza dei cespiti mobiliari ed immobiliari. Questa attivita' di controllo e' stata rivolta a considerare, in ultima analisi, il valore delle variazioni attive e passive della situazione patrimoniale, per quanto di spettanza.

Complessivamente, l'ammontare delle attivita' e' risultato alla data del 31 dicembre 1992 di lire 1.484.087.890.126, mentre il totale delle passivita' e' stato accertato in lire 155.470.390.778.

Pertanto, il netto patrimoniale ammonta sempre al 31 dicembre 1992 a lire 1.328.617.499.348.

4) L'avanzo di amministrazione

E' annesso al consuntivo in esame anche il prospetto riassuntivo della situazione amministrativa al 31 di-

cembre 1992, sulla cui reale attendibilita' il Collegio ha gia' avuto occasione di pronnunciarsi, nelle relazioni elaborate sui bilanci preventivi degli esercizi 1989 e 1990. Occorre, peraltro, ricordare che tale documento in aggiunta alle somme incassate e pagate nel corso dell'esercizio espone e ricomprende la consistenza di esso all'inizio dell'anno 1991, unitamente ai residui contabilizzati al 31 dicembre dello stesso anno.

Le scritture contabili espongono i seguenti risultati:

Consistenza cassa inizio esercizio		+	59.623.256.520
Riscossioni:			
-c/competenza	795.243.132.883		
-c/residui	135.540.092.560	+	930.783.225.443
Pagamenti:			
-c/competenza	803.467.453.267		
-c/residui	140.401.034.120	-	943.868.487.387
Consistenza cassa fine esercizio		+	46.537.994.576
Residui attivi:			
-esercizi precedenti	22.604.651.241		
-esercizio 1992	148.317.741.239	+	170.922.392.480
Residui passivi:			
-esercizi precedenti	5.657.788.320		
-esercizio 1992	130.240.041.670	-	135.897.829.990
Avanzo amministrazione al 31 dicembre		+	81.562.557.066

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- L'esame effettuato sull'andamento gestionale dell'esecizio 1992, così come confermano i risultati del conto consuntivo, induce il Collegio a formulare la fondamentale considerazione che - a fronte dei non pochi vantaggi concessi agli associati, in conseguenza delle intervenute novazioni ordinamentali nel campo della previdenza e dell'assistenza sociale - la capacità economico-finanziaria della Cassa a soddisfare le esigenze connesse all'espansione delle attività istituzionali, si va sempre più riducendo, anche in presenza di un cospicuo avanzo di amministrazione.

In ogni caso, la situazione testè denunciata, va presa in attento esame per l'avvenire, anche ravvicinato, tanto da consigliare la emanazione di provvedimenti finalizzati ad una più o meno consistente ristrutturazione del vigente sistema previdenziale di settore.

Il Collegio, pur dando atto che, sul piano generale, la Cassa ha svolto le attività inerenti ai propri fini istituzionali in maniera organica, esauriente e tale da riflettere la continua osservanza della legislazione in vigore, non può non osservare che la già elaborata programmazione poliennale risulta essere stata parzialmente disattesa: ancorché lo svolgimento dell'azione operativa ha consentito il perfezionamento dell'acquisto dell'immobile in Roma Via Maria Luisa di Savoia angolo lungotevere Arnaldo da Brescia, attraverso l'intervento finanziario in favore della Soc. "Acquario", la quale ha, appunto, provveduto alla esitazione della correlativa compra-vendita, in nome e per conto della Cassa azionista.

Richiamando tutto quanto è stato in precedenza esposto in ordine ai criteri ai quali la Cassa ha improntato il suo comportamento attuativo degli interventi assistenziali e previdenziali, va annotato, a questo punto, che alcune carenze, derivanti da fattori concomitanti ed eterogenei, hanno influenzato la conduzione gestoria, determinando inadeguatezze amministrative e contabili. Queste inadeguatezze, costituite da disfunzioni più o meno rimarchevoli riscontrate nel corso dell'esercizio, implicano l'assunzione di appropriate e tempestive iniziative e di

concrete determinazioni volte alla realizzazione di più efficaci intenti quali: il raccordo dell'attività programmatoria alle reali esigenze operative; il contenimento delle discrezionali erogazioni; la maggiore sincronizzazione dell'attività degli organi deliberanti con quella esplicata dagli uffici e dagli apparati strutturali in genere.

Sempre da un punto di vista generale, non può tralasciarsi di sottolineare la necessità che l'amministrazione venga condotta nella completa osservanza dei principi normativi contenuti nella legge n. 70/1975 e nel D.P.R. 696/1979, evitandosi anche il ricorso all'opera di consulenti e professionisti estranei ed avvalendosi delle strutture organiche, soprattutto per gli adempimenti di ordine tecnico.

In rapporto alle analizzate risultanze gestionali, occorre, peraltro, manifestare qualche apprezzamento per il conseguito miglioramento generale delle strutture amministrativo-contabili dell'Ente in sè e per sè considerate: apprezzamento che trova anche fondamento nelle verifiche che il Collegio ha effettuato nel corso dell'anno presso l'apparato centrale della Cassa.

In termini conclusivi, nel dare atto che l'Ente ha realizzato, nel periodo in esame, i propri fini istituzionali, svolgendo le attività all'uopo indispensabili, devesi, tuttavia, rammentare che la gestione ha offerto motivi di rilievo prospettati nel corso della relazione, che qui sinteticamente si richiamano, nei dati essenziali:

a) necessità di una riduzione delle spese generali (alquanto lievitate), compatibilmente alle reali esigenze di pubblico interesse connesse all'adempimento dei compiti sanciti dalle norme costitutive;

b) opportunità che si provveda al riaccertamento delle partite iscritte tra i residui attivi e non più rispondenti a crediti esigibili e di quelle iscritte tra i residui passivi, più non rappresentative di obblighi, attuali ed inderogabili, di pagamento;

c) doverosa assunzione - nel campo delle contrattazioni amministrative - di indirizzi assolutamente imparziali e tali da rispettare l'ordine selettivo degli strumenti negoziali di cui all'art. 53 e seguenti del D.P.R. 696/1979;

d) esigenza che, in sede operativa si assicuri la piena e completa osservanza della vigente legislazione

contabile, segnatamente per quanto attiene all'analitica rappresentazione tecnica degli atti e dei fatti gestionali ed allo svolgimento dei procedimenti amministrativi all'uopo previsti;

e) particolare impegno nella riscossione dei crediti, atteso il basso indice di realizzabilità conseguito nella gestione in esame nonché la notevole incidenza che essi scontano nella situazione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ente.

Il Collegio, in rapporto a tutto quanto precede, esprime favorevole avviso all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nelle risultanze ora illustrate, del Conto consuntivo 1992; risultanze che scontano modeste eccedenze di impegno e di pagamento per alcuni capitoli assunti ad oggetto di apposite variazioni di bilancio, aventi carattere di sanatoria.

Si dà comunque assicurazione circa la corrispondenza dei dati esposti ai registri ed alle scritture esistenti presso l'Ente.

I REVISORI

dott. Ugo Renato Squillaci

dott. Saverio Parlato

geom. Gennaro Oliva

geom. Silvio Maruffi

IL PRESIDENTE

prof. Antonio Contenti

BILANCIO CONSUNTIVO

Parte I - ENTRATE

CODICE	CAPITOLO n. ro	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE RIMASTE DA RISCUOTERE	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
		TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE								
		Cat. 1- - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE								
1.01.01.0	1	- Contributi soggettivi obbligatori iscritti Cassa	87.600.000.000	1.200.000.000	0	88.800.000.000	33.014.978.595	56.972.786.536	89.987.765.131	1.187.765.131
1.01.02.0	2	- Contributi soggettivi di solidarieta' iscritti Albo	5.900.000.000	100.000.000	0	6.000.000.000	2.226.535.903	3.847.754.097	6.074.290.000	74.290.000
1.01.03.0	3	- Contributi integrativi iscritti	26.600.000.000	400.000.000	0	27.000.000.000	10.013.426.249	17.266.241.951	27.279.668.200	279.668.200
1.01.04.0	4	- Contributi riscatto	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000	1.387.472.552	0	1.387.472.552	0
1.01.05.0	5	- Contributi per ricongiunzione	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	0
1.01.06.0	6	- Riserve matematiche	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0	0	0
1.01.07.0	7	- Autoliquidazione contributi soggettivi obbligatori	26.000.000.000	4.000.000.000	12.800.000.000	17.200.000.000	17.685.978.589	0	17.685.978.589	485.978.589
1.01.08.0	8	- Autoliquidazione contributi solidarieta'	1.100.000.000	0	300.000.000	800.000.000	1.103.864.136	0	1.103.864.136	303.864.136
1.01.09.0	9	- Autoliquidazione contributi integrativi	22.600.000.000	6.000.000.000	4.600.000.000	24.000.000.000	24.336.147.335	0	24.336.147.335	336.147.335
1.01.10.0	10	- Recupero contributi evasi, condono e interessi	16.300.000.000	2.200.000.000	0	18.500.000.000	6.016.139.889	10.189.735.914	16.205.875.803	0
		Totale categoria 1-	188.750.000.000	13.900.000.000	17.700.000.000	184.950.000.000	95.784.543.248	88.276.518.498	184.061.061.746	2.667.713.391
		Cat. 2- - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL' ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI								
1.02.01.0	11	- Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 2-	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO I	188.750.000.000	13.900.000.000	17.700.000.000	184.950.000.000	95.784.543.248	88.276.518.498	184.061.061.746	2.667.713.391
		TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
2.03.01.0	12	Cat. 3- - Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0
2.04.01.0	13	Cat. 4- - Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
2.05.01.0	14	Cat. 5- - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0
2.06.01.0	15	Cat. 6- - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO II	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI								GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO											
12(7-10)	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
0	57.230.093.287	50.226.067.859	7.004.025.428	57.230.093.287	0	0	100.000.000.000	83.241.046.454	0	16.758.953.546	63.976.811.964
0	4.176.254.176	3.477.220.028	699.034.148	4.176.254.176	0	0	7.000.000.000	5.703.755.931	0	1.296.244.069	4.546.788.245
0	18.195.011.668	15.412.396.909	2.782.614.759	18.195.011.668	0	0	32.000.000.000	25.425.823.158	0	6.574.176.842	20.048.856.710
1.112.527.448	0	0	0	0	0	0	2.500.000.000	1.387.472.552	0	1.112.527.448	0
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	17.200.000.000	17.685.978.589	485.978.589	0	0
0	0	0	0	0	0	0	800.000.000	1.103.864.136	303.864.136	0	0
0	0	0	0	0	0	0	24.000.000.000	24.336.147.335	336.147.335	0	0
2.294.124.197	0	0	0	0	0	0	8.000.000.000	6.016.139.889	0	1.983.860.111	10.189.735.914
3.556.651.645	79.601.359.131	69.115.684.796	10.485.674.335	79.601.359.131	0	0	191.650.000.000	164.900.228.044	1.125.990.060	27.875.762.016	98.762.192.833
		0						0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.556.651.645	79.601.359.131	69.115.684.796	10.485.674.335	79.601.359.131	0	0	191.650.000.000	164.900.228.044	1.125.990.060	27.875.762.016	98.762.192.833
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Parte I - ENTRATE

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
	n. ro	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
		TITOLO III ALTRE ENTRATE								
		Cat. 7- - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
3.07.01.0	16	- Ricavi dalla vendita di pubblicazione	0	0	0	0	0	0	0	0
3.07.02.0	17	- Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
3.07.03.0	18	- Realizzi per cessione materiale fuori uso	5.000.000	0	0	5.000.000	4.926.100	0	4.926.100	0
		Totale categoria 7-	5.000.000	0	0	5.000.000	4.926.100	0	4.926.100	0
		Cat. 8- - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
3.08.01.0	19	- Affitti immobili	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000	9.666.865.082	2.384.264.506	12.051.129.588	0
3.08.02.0	20	- Interessi e premi su titoli a reddito fisso	61.000.000.000	0	0	61.000.000.000	48.926.803.703	21.180.278.000	70.107.081.703	9.107.081.703
3.08.03.0	21	- Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	2.700.000.000	0	0	2.700.000.000	1.353.596.394	2.555.198.900	3.908.795.294	1.208.795.294
3.08.04.0	22	- Interessi attivi ed altri proventi su mutui ipotecari	2.850.000.000	0	0	2.850.000.000	1.015.456.856	1.394.196.065	2.409.652.921	0
3.08.05.0	23	- Interessi attivi su depositi e conti correnti	3.500.000.000	0	0	3.500.000.000	4.301.038.934	2.504.778.910	6.805.817.844	3.305.817.844
3.08.06.0	24	- Interessi attivi su prestiti al personale	20.000.000	0	0	20.000.000	22.783.257	0	22.783.257	2.783.257
3.08.07.0	25	- Interessi attivi mutui ipotecari personale dipendente	39.000.000	0	0	39.000.000	31.518.917	0	31.518.917	0
3.08.08.0	26	- Utili da partecipazioni societarie	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 8-	85.109.000.000	0	0	85.109.000.000	65.318.063.143	30.018.716.381	95.336.779.524	13.624.478.098
		Cat. 9- - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
3.09.01.0	27	- Recuperi e rimborsi diversi	100.000.000	0	0	100.000.000	325.658.731	1.129.169	326.787.900	226.787.900
3.09.02.0	28	- Rimborsi spese dovuti da locatari	2.800.000.000	0	0	2.800.000.000	2.162.054.770	677.517.452	2.839.572.222	39.572.222
3.09.03.0	29	- Rimborsi spese tecnico istruttoria mutui ipotecari	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0
3.09.04.0	30	- Recupero magg. del tratt. pens. Art. 6 l. 15-4-85 n.140	700.000.000	0	0	700.000.000	0	595.490.070	595.490.070	0
3.09.05.0	31	- Riaccredito pensioni	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	1.096.768.509	0	1.096.768.509	0
3.09.06.0	32	- Tassa sulla salute (L. 407- 29/12/90)	500.000.000	0	0	500.000.000	0	0	0	0
		Totale categoria 9-	5.601.000.000	0	0	5.601.000.000	3.584.482.010	1.274.136.691	4.858.618.701	266.360.122
		Cat.10- - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
3.10.01.0	33	- Entrate eventuali	50.000.000	0	0	50.000.000	924.683	166	924.849	0
3.10.02.0	34	- Interessi di mora diversi	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0
3.10.03.0	35	- Interessi di mora e maggioraz.ritardato pag.nto contr.	12.900.000.000	0	10.750.000.000	2.150.000.000	311.236.201	535.224.809	846.461.010	0
3.10.04.0	36	- Sanzioni per ritardata od omessa dichiaraz.(art. 17) segue	25.000.000.000	0	1.300.000.000	23.700.000.000	8.385.421.503	14.476.733.292	22.862.154.795	0

	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
12(7-10)	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
73.900	0	0	0	0	0	0	5.000.000	4.926.100	0	73.900	0
73.900	0	0	0	0	0	0	5.000.000	4.926.100	0	73.900	0
2.948.870.412	4.132.576.460	1.020.455.545	3.112.120.915	4.132.576.460	0	0	13.000.000.000	10.687.320.627	0	2.312.679.373	5.496.385.421
0	18.693.452.534	18.691.033.034	2.419.500	18.693.452.534	0	0	61.000.000.000	67.617.836.737	6.617.836.737	0	21.182.697.500
0	1.253.848.214	1.253.848.214	0	1.253.848.214	0	0	2.700.000.000	2.607.444.608	0	92.555.392	2.555.198.900
440.347.079	3.675.776.269	1.589.784.045	2.085.992.224	3.675.776.269	0	0	4.500.000.000	2.605.240.901	0	1.894.759.099	3.480.168.289
0	2.833.828.660	2.833.828.660	0	2.833.828.660	0	0	4.500.000.000	7.134.867.594	2.634.867.594	0	2.504.778.910
0	0	0	0	0	0	0	20.000.000	22.783.257	2.783.257	0	0
7.481.083	0	0	0	0	0	0	39.000.000	31.518.917	0	7.481.083	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.396.698.574	30.589.482.137	25.388.949.498	5.200.532.639	30.589.482.137	0	0	85.759.000.000	90.707.012.641	9.255.487.588	4.307.474.947	35.219.249.020
0	14.813.305	14.813.305	0	14.813.305	0	0	100.000.000	340.472.036	240.472.036	0	1.129.169
0	908.461.035	343.324.742	565.136.293	908.461.035	0	0	3.000.000.000	2.505.379.512	0	494.620.488	1.242.653.745
1.000.000	0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
104.509.930	1.205.063.206	0	1.178.949.636	1.178.949.636	0	26.113.572	1.200.000.000	0	0	1.200.000.000	1.774.439.706
403.231.491	0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	1.096.768.509	0	403.231.491	0
500.000.000	0	0	0	0	0	0	500.000.000	0	0	500.000.000	0
1.008.741.421	2.128.337.548	358.138.047	1.744.085.929	2.102.223.976	0	26.113.572	6.301.000.000	3.942.620.057	240.472.036	2.598.851.979	3.018.222.620
49.075.151	3.294.836	6.126.546	3.294.290	9.420.836	6.126.000	0	50.000.000	7.051.229	0	42.948.771	3.294.456
1.000.000	0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
1.303.538.990	0	0	0	0	0	0	1.100.000.000	311.236.201	0	788.763.799	535.224.809
837.845.205	32.790.829.906	30.154.276.976	2.636.552.930	32.790.829.906	0	0	44.000.000.000	38.539.698.479	0	5.460.301.521	17.113.286.222

Parte I - ENTRATE

CODICE	n. ro	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
3.10.05.0	37	- Sanzioni per infedele dichiarazione (art. 17)	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	0
3.10.06.0	38	- Spese tecniche amministrative mutui ipotecari	240.000.000	0	0	240.000.000	84.845.180	121.321.302	206.166.482	0
3.10.07.0	39	- Rientro dietimi per acquisto titoli.	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	0	2.977.539.000	2.977.539.000	977.539.000
3.10.08.0	40	- Interessi di mora su mutui	200.000.000	0	0	200.000.000	136.821.785	258.052.266	394.874.051	194.874.051
3.10.09.0	41	- Interessi di mora da locatari	10.000.000	0	0	10.000.000	629.395	0	629.395	0
3.10.10.0	42	- Interessi e rivalutaz. per ripristino posiz. assic.va (art. 21)	0	0	0	0	0	0	0	0
3.10.11.0	43	- Redditi garantiti	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000	4.388.131.900	0	4.388.131.900	1.388.131.900
3.10.12.0	44	- Oblazioni, lasciti, donazioni, eredita' ed atti di liberalita'	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 10-	43.501.000.000	0	12.050.000.000	31.451.000.000	13.308.010.647	18.368.870.835	31.676.881.482	2.560.544.951
		TOTALE TITOLO III	134.216.000.000	0	12.050.000.000	122.166.000.000	82.215.481.900	49.661.723.907	131.877.205.807	16.451.383.171
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	322.966.000.000	13.900.000.000	29.750.000.000	307.116.000.000	178.000.025.148	137.938.242.405	315.938.267.553	19.119.096.562
		TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI								
4.11.01.0	45	Cat. 11- - ALIENAZIONE DI IMMOBILI Totale categoria 11-	0	0	0	0	0	0	0	0
4.12.01.0	46	Cat. 12- - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
		Totale categoria 12-	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
		Cat. 13- - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
4.13.01.0	47	- Realizzo titoli a brevissimo termine	800.000.000.000	0	0	800.000.000.000	527.975.815.614	0	527.975.815.614	0
4.13.02.0	48	- Cessione di conferimenti e quote in altri Enti	0	0	0	0	0	0	0	0
4.13.03.0	49	- Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	30.000.000.000	0	0	30.000.000.000	29.732.163.000	0	29.732.163.000	0
4.13.04.0	50	- Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie	27.000.000.000	10.000.000.000	0	37.000.000.000	43.209.768.000	0	43.209.768.000	6.209.768.000
4.13.05.0	51	- Riscossioni di buoni postali	0	0	0	0	0	0	0	0
4.13.06.0	52	- Realizzo cartelle fondiarie per mutui	565.000.000	0	0	565.000.000	1.240.168.000	0	1.240.168.000	675.168.000
		Totale categoria 13-	857.565.000.000	10.000.000.000	0	867.565.000.000	602.157.914.614	0	602.157.914.614	6.884.936.000
		Cat. 14- - RISCOSSIONI DI CREDITI								
4.14.01.0	53	- Prelevamenti da depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0
4.14.02.0	54	- Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000	1.503.905.996	1.671.457.505	3.175.363.501	175.363.501
4.14.03.0	55	- Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi	0	0	0	0	0	0	0	0
4.14.04.0	56	- Riscossione prestiti al pers. ed anticip. breve termine	140.000.000	0	0	140.000.000	185.076.540	0	185.076.540	45.076.540
4.14.05.0	57	- Riscossioni di anticipazioni dalle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
4.14.06.0	58	- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi segue	10.000.000	0	0	10.000.000	2.000.000	0	2.000.000	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
12(7-10)											
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
33.833.518	292.984.033	129.005.120	163.958.913	292.984.033	0	0	300.000.000	213.850.300	0	86.149.700	286.280.215
0	3.393.281.666	3.393.281.666	0	3.393.281.666	0	0	3.400.000.000	3.393.281.666	0	6.718.334	2.977.539.000
0	162.948.112	65.714.984	97.233.128	162.948.112	0	0	200.000.000	202.536.769	2.536.769	0	355.285.394
9.370.605	0	0	0	0	0	0	10.000.000	629.395	0	9.370.605	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	3.000.000.000	4.388.131.900	1.388.131.900	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.334.863.469	36.643.318.553	33.748.405.292	2.901.039.261	36.649.444.553	6.126.000	0	52.161.000.000	47.056.415.939	1.390.668.689	6.495.252.730	21.269.910.096
6.740.177.384	69.361.138.298	59.495.492.827	9.845.657.829	69.341.150.666	6.126.000	26.113.572	144.228.000.000	141.710.974.737	10.886.628.293	13.401.653.556	59.507.381.726
10.296.829.009	148.962.497.369	128.611.177.633	20.331.332.164	148.942.509.797	6.126.000	26.113.572	335.878.000.000	306.811.202.781	12.012.618.353	41.277.415.572	158.269.574.569
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.000.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
5.000.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
272.024.184.386	0	0	0	0	0	0	800.000.000.000	527.975.815.614	0	272.024.184.386	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
267.837.000	0	0	0	0	0	0	30.000.000.000	29.732.163.000	0	267.837.000	0
0	0	0	0	0	0	0	37.000.000.000	43.209.768.000	6.209.768.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	565.000.000	1.240.168.000	675.168.000	0	0
272.292.021.386	0	0	0	0	0	0	867.565.000.000	802.157.914.614	6.884.936.000	272.292.021.386	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	2.859.960.531	1.508.693.711	1.351.266.820	2.859.960.531	0	0	4.500.000.000	3.012.509.707	0	1.487.490.293	3.022.814.325
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	140.000.000	185.076.540	45.076.540	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8.000.000	3.320.500	2.000.000	1.320.500	3.320.500	0	0	10.000.000	4.000.000	0	6.000.000	1.320.500

Parte I - ENTRATE

CODICE	n. ro	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
4.14.07.0	59	- Riscossione di crediti diversi	5.000.000	0	0	5.000.000	0	65.000.000	65.000.000	60.000.000
4.14.08.0	60	- Riscossione di mutui ipotecari al personale dipendente	25.000.000	0	0	25.000.000	23.710.078	0	23.710.078	0
		Totale categoria 14^	3.180.000.000	0	0	3.180.000.000	1.714.692.614	1.736.457.505	3.451.150.119	280.440.041
		TOTALE TITOLO IV	860.750.000.000	10.000.000.000	0	870.750.000.000	603.872.607.228	1.736.457.505	605.609.064.733	7.165.376.041
		TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE								
5.15.01.0	61	Cat. 15^ - Trasferimenti dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 15^	0	0	0	0	0	0	0	0
5.16.01.0	62	Cat. 16^ - Trasferimenti dalle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 16^	0	0	0	0	0	0	0	0
5.17.01.0	63	Cat. 17^ - Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 17^	0	0	0	0	0	0	0	0
5.18.01.0	64	Cat. 18^ - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 18^	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO V	0	0	0	0	0	0	0	0
		TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI								
6.19.01.0	65	Cat. 19^ - ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 19^	0	0	0	0	0	0	0	0
		Cat. 20^ - ASSUNZIONI DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
6.20.01.0	66	- Contrazione di debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
6.20.02.0	67	- Costituzione depositi cauzionali da inquilini	250.000.000	0	0	250.000.000	128.649.478	0	128.649.478	0
6.20.03.0	68	- Costituzione depositi cauzionali da terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
		Totale categoria 20^	260.000.000	0	0	260.000.000	128.649.478	0	128.649.478	0
6.21.01.0	69	Cat. 21^ - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 21^	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO VI	260.000.000	0	0	260.000.000	128.649.478	0	128.649.478	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
12(7-10)	148.000.000	10.000.000	138.000.000	148.000.000	0	0	5.000.000	10.000.000	5.000.000	0	203.000.000
0	0	0	0	0	0	0	25.000.000	23.710.078	0	1.289.922	0
1.289.922	3.011.281.031	1.520.603.711	1.490.677.320	3.011.281.031	0	0	4.680.000.000	3.235.296.325	50.076.540	1.494.780.215	3.227.134.825
9.289.922	3.011.281.031	1.520.603.711	1.490.677.320	3.011.281.031	0	0	872.250.000.000	605.393.210.939	6.935.012.540	270.791.801.601	3.227.134.825
272.306.311.308											
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	250.000.000	128.649.478	0	121.350.522	0
121.350.522	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
10.000.000	0	0	0	0	0	0	260.000.000	128.649.478	0	131.350.522	0
131.350.522											
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
131.350.522	0	0	0	0	0	0	260.000.000	128.649.478	0	131.350.522	0

Parte I - ENTRATE

CODICE	CAPITOLO n.ro	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
		TITOLO VII								
		PARTITE DI GIRO								
		Cat. 22- - PARTITE DI GIRO								
7.22.01.0	70	- Ritenute erariali	6.000.000.000	0	0	6.000.000.000	10.310.779.362	95.663.337	10.406.442.699	4.406.442.699
7.22.02.0	71	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	400.000.000	0	0	400.000.000	474.933.364	0	474.933.364	74.933.364
7.22.03.0	72	- Ritenute diverse	10.000.000	0	0	10.000.000	11.160.942	0	11.160.942	1.160.942
7.22.04.0	73	- Trattenute per conto terzi	70.000.000	0	0	70.000.000	177.966.249	0	177.966.249	107.966.249
7.22.05.0	74	- Rimborso di somme pagate per conto terzi	19.000.000	0	0	19.000.000	9.252.000	1.080.000	10.332.000	0
7.22.06.0	75	- Partite in conto sospesi	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000	2.257.759.112	8.546.297.992	10.804.057.104	5.804.057.104
7.22.07.0	76	- Rimborsi somme per registrazione contratti	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0
		Totale categoria 22-	11.500.000.000	0	0	11.500.000.000	13.241.851.029	8.643.041.329	21.884.892.358	10.394.560.358
		TOTALE TITOLO VII	11.500.000.000	0	0	11.500.000.000	13.241.851.029	8.643.041.329	21.884.892.358	10.394.560.358
		RIEPILOGO DEI TITOLI								
		TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE	188.750.000.000	13.900.000.000	17.700.000.000	184.950.000.000	95.784.543.248	88.276.518.498	184.061.061.746	2.667.713.391
		TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
		TITOLO III - ALTRE ENTRATE	134.216.000.000	0	12.050.000.000	122.166.000.000	82.215.481.900	49.661.723.907	131.877.205.807	16.451.383.171
		TITOLO IV - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	860.750.000.000	10.000.000.000	0	870.750.000.000	603.872.607.228	1.736.457.505	605.609.064.733	7.165.376.041
		TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0
		TITOLO VI - ACCENSIONE PRESTITI	260.000.000	0	0	260.000.000	128.649.478	0	128.649.478	0
		TITOLO VII - PARTITE DI GIRO	11.500.000.000	0	0	11.500.000.000	13.241.851.029	8.643.041.329	21.884.892.358	10.394.560.358
		Totale delle entrate	1.195.476.000.000	23.900.000.000	29.750.000.000	1.189.626.000.000	795.243.132.883	148.317.741.239	943.560.874.122	36.679.032.961
		Disavanzo finanziario							0	
		TOTALE A PAREGGIO							943.560.874.122	

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
12(7-10)											
0	89.256.436	24.710.497	64.545.939	89.256.436	0	0	6.000.000.000	10.335.489.859	4.335.489.859	0	160.209.276
0	0	0	0	0	0	0	400.000.000	474.933.364	74.933.364	0	0
0	0	0	0	0	0	0	10.000.000	11.160.942	1.160.942	0	0
0	0	0	0	0	0	0	70.000.000	177.966.249	107.966.249	0	0
8.668.000	2.310.000	2.050.000	0	2.050.000	0	260.000	20.000.000	11.302.000	0	8.698.000	1.080.000
0	6.099.646.537	5.381.550.719	718.095.818	6.099.646.537	0	0	6.100.000.000	7.639.309.831	1.539.309.831	0	9.264.393.810
1.000.000	0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
9.668.000	6.191.212.973	5.408.311.216	782.641.757	6.190.952.973	0	260.000	12.601.000.000	18.650.162.245	6.058.860.245	9.698.000	9.425.683.086
9.668.000	6.191.212.973	5.408.311.216	782.641.757	6.190.952.973	0	260.000	12.601.000.000	18.650.162.245	6.058.860.245	9.698.000	9.425.683.086
3.556.651.645	79.601.359.131	69.115.684.796	10.485.674.335	79.601.359.131	0	0	191.650.000.000	164.900.228.044	1.125.990.060	27.875.762.016	98.762.192.833
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.740.177.364	69.361.138.238	59.495.492.807	9.845.657.829	69.341.150.666	6.126.000	26.113.572	144.226.000.000	141.710.974.737	10.886.628.293	13.401.653.556	59.507.381.736
272.306.311.308	3.011.281.031	1.520.603.711	1.490.677.320	3.011.281.031	0	0	872.250.000.000	605.392.210.939	6.305.012.540	273.791.801.601	3.227.134.825
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
131.350.522	0	0	0	0	0	0	260.000.000	128.649.478	0	131.350.522	0
9.668.000	6.191.212.973	5.408.311.216	782.641.757	6.190.952.973	0	260.000	12.601.000.000	18.650.162.245	6.058.860.245	9.698.000	9.425.683.086
282.744.158.839	158.164.991.373	135.540.092.560	22.604.661.241	158.144.743.801	6.126.000	26.373.572	1.220.987.000.000	930.783.225.443	25.006.491.138	315.210.265.695	170.922.392.480

Parte II - SPESE

CODICE	CAPITOLO n. ro	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA — PREVISIONI — INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE — PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
		TITOLO I								
		SPESE CORRENTI								
		Cat. 1- - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
1.01.01.0	1	- Indennità alla Presidenza e vice Presidenza	200.000.000	0	0	200.000.000	162.070.013	0	162.070.013	0
1.01.02.0	2	- Compensi, indennità e rimb.si ai componenti gli Organi Collegiali di amm.ne, Commissioni e gruppi di lavoro	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	1.482.670.037	0	1.482.670.037	0
1.01.03.0	3	- Compensi, indennità e rimborsi al Collegio Sindacale	210.000.000	0	0	210.000.000	209.209.163	0	209.209.163	0
1.01.04.0	4	- Premi di assicurazione Organi istituzionali	30.000.000	0	0	30.000.000	8.532.421	0	8.532.421	0
		Totale categoria 1-	1.940.000.000	0	0	1.940.000.000	1.862.481.634	0	1.862.481.634	0
		Cat. 2- - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
1.02.01.0	5	- Stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.800.000.000	0	0	4.800.000.000	3.731.514.778	0	3.731.514.778	0
1.02.02.0	6	- Compensi per lavoro straord. e compensi incentivanti	1.000.000.000	0	100.000.000	900.000.000	360.051.214	398.497.498	758.548.712	0
1.02.03.0	7	- Indennità e rimborsi spese trasporto missioni all'interno	150.000.000	0	0	150.000.000	50.544.170	0	50.544.170	0
1.02.04.0	8	- Indennità e rimborsi spese trasporto missioni all'estero	0	0	0	0	0	0	0	0
1.02.05.0	9	- Indennità e rimborsi spese trasporto per trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0
1.02.06.0	10	- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	1.318.941.774	193.331.834	1.512.273.608	0
1.02.07.0	11	- Altri oneri sociali a carico dell'Ente	0	100.000.000	0	100.000.000	0	0	0	0
1.02.08.0	12	- Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e amministrazioni varie	240.000.000	0	0	240.000.000	2.500.000	18.290.000	20.790.000	0
1.02.09.0	13	- Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica ed infermità contratta per causa di servizio	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	0
1.02.10.0	14	- Compensi per lavoro straordinario ed assegno temporale per il Direttore Generale	30.000.000	0	0	30.000.000	16.721.169	0	16.721.169	0
		Totale categoria 2-	8.320.000.000	100.000.000	100.000.000	8.320.000.000	5.480.273.105	610.119.332	6.090.392.437	0
		Cat. 3- - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA								
1.03.01.0	15	- Oneri previdenziali (L. 24/5/80 n. 336 e L. 9/10/71 n.824)	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 3-	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO											
12(7-10)	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
37.929.987	0	0	0	0	0	0	200.000.000	162.070.013	0	37.929.987	0
17.329.963	68.459.607	68.459.607	0	68.459.607	0	0	1.568.450.000	1.551.129.644	0	17.320.356	0
790.837	12.500.830	12.500.830	0	12.500.830	0	0	222.500.000	221.709.993	0	790.007	0
21.467.579	0	0	0	0	0	0	30.000.000	8.532.421	0	21.467.579	0
77.518.366	80.960.437	80.960.437	0	80.960.437	0		2.020.950.000	1.943.442.071	0	77.507.929	0
1.068.485.222	0	0	0	0	0	0	4.800.000.000	3.731.514.778	0	1.068.485.222	0
141.451.288	460.000.000	383.325.238	0	383.325.238	0	76.674.762	900.000.000	743.376.452	0	156.623.548	398.497.498
99.455.830	0	0	0	0	0	0	150.000.000	50.544.170	0	99.455.830	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
487.726.392	193.221.573	193.221.573	0	193.221.573	0	0	2.000.000.000	1.512.163.347	0	487.836.653	193.331.834
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
219.210.000	11.090.000	11.090.000	0	11.090.000	0	0	240.000.000	13.590.000	0	226.410.000	18.290.000
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
13.278.831	0	0	0	0	0	0	30.000.000	16.721.169	0	13.278.831	0
2.229.607.563	864.311.573	587.636.811	0	587.636.811	0	76.674.762	8.320.000.000	6.067.909.916	0	2.252.090.084	610.119.332
0	13.900.257	0	13.900.257	13.900.257	0	0	6.000.000	0	0	6.000.000	13.900.257
0	13.900.257	0	13.900.257	13.900.257	0	0	6.000.000	0	0	6.000.000	13.900.257

Parte II - SPESE

CODICE	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
	n. ro	Denominazione	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
		Cat. 4- - SPESE ACQUISTO BENI CONSUMO E SERVIZI								
1.04.01.0	16	- Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	40.000.000	0	0	40.000.000	33.187.550	1.518.450	34.706.000	0
1.04.02.0	17	- Spese per acquisto mat. consumo, stampati, ecc.	400.000.000	0	0	400.000.000	323.275.986	178.500	323.454.486	0
1.04.03.0	18	- Spese di rappresentanza	100.000.000	0	0	100.000.000	8.321.669	0	8.321.669	0
1.04.04.0	19	- Spese per il funzionamento di commissioni, comitati etc.	100.000.000	0	0	100.000.000	66.719.608	7.735.000	74.454.608	0
1.04.05.0	20	- Spese per accertamenti sanitari	100.000.000	0	0	100.000.000	62.840.882	4.380.000	67.220.882	0
1.04.06.0	21	- Spese per cure, ricoveri e protesi	2.000.000	0	0	2.000.000	0	0	0	0
1.04.07.0	22	- Acquisto vestiario e divise	25.000.000	0	0	25.000.000	4.648.838	0	4.648.838	0
1.04.08.0	23	- Spese varie per la sede	15.000.000	0	0	15.000.000	13.963.369	0	13.963.369	0
1.04.09.0	24	- Manut., riparaz. e adattamento locali e impianti sede	100.000.000	0	0	100.000.000	54.770.308	5.724.835	60.495.143	0
1.04.10.0	25	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	850.000.000	0	0	850.000.000	579.897.205	50.880.710	630.777.915	0
1.04.11.0	26	- Spese per studi, indagini e rilevazioni	180.000.000	100.000.000	0	280.000.000	48.379.997	206.726.800	255.106.797	0
1.04.12.0	27	- Spese organiz.ne partecipazione conv., congr., mostre	150.000.000	0	0	150.000.000	4.011.000	0	4.011.000	0
1.04.13.0	28	- Spese per concorsi	100.000.000	0	0	100.000.000	33.825.760	3.685.200	37.510.960	0
1.04.14.0	29	- Manut.ne, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	25.000.000	0	0	25.000.000	19.926.145	0	19.926.145	0
1.04.15.0	30	- Canoni acqua sede	5.000.000	0	0	5.000.000	2.828.000	0	2.828.000	0
1.04.16.0	31	- Spese per energia elettrica illuminazione e f.m. sede	60.000.000	0	0	60.000.000	59.217.300	0	59.217.300	0
1.04.17.0	32	- Spese per il riscal. e per la conduzione impianti sede	50.000.000	0	0	50.000.000	27.664.000	2.876.000	30.540.000	0
1.04.18.0	33	- Onorari e comp. speciali incarichi, perizie e consulenze	700.000.000	0	0	700.000.000	388.996.059	259.681.384	648.677.443	0
1.04.19.0	34	- Trasporti e facchinaggi	500.000.000	0	0	500.000.000	0	0	0	0
1.04.20.0	35	- Premi di assicurazione	10.000.000	0	0	10.000.000	8.799.105	0	8.799.105	0
1.04.21.0	36	- Spese pubblicazione notiziario e rivista	450.000.000	0	0	450.000.000	449.766.753	0	449.766.753	0
1.04.22.0	37	- Spese centro elaborazione dati	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	416.376.145	351.008.353	767.384.498	0
1.04.23.0	38	- Oneri e servizi per la gestione immobiliare	3.000.000.000	2.000.000.000	0	5.000.000.000	4.078.595.103	333.232.631	4.411.827.734	0
1.04.24.0	39	- Manutenzione ordinaria immobili	300.000.000	0	0	300.000.000	81.294.984	14.042.000	95.336.984	0
1.04.25.0	40	- Servizio vigilanza e pulizia locali sede	360.000.000	0	0	360.000.000	235.511.680	59.002.657	294.514.337	0
1.04.26.0	41	- Manut., riparaz. macchine mobili attrezzature d'ufficio	60.000.000	0	0	60.000.000	52.652.740	2.647.155	55.299.895	0
1.04.27.0	42	- Spese meccanizzazione ruoli	0	0	0	0	0	0	0	0
1.04.28.0	43	- Spese aggio concessionari	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	43.678.038	44.493.741	88.171.779	0
1.04.29.0	44	- Riparaz. straord. imm. con interesse sul cap inv	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	457.440.756	305.220.152	762.660.908	0
1.04.30.0	45	- Oneri ex art. 2 comma 1 Legge 236/90	1.300.000.000	0	0	1.300.000.000	613.979.916	686.020.084	1.300.000.000	0
1.04.31.0	46	- Spese per pubblicita' (Legge 67/1987)	20.000.000	0	0	20.000.000	11.019.400	0	11.019.400	0
		Totale categoria 4-	13.002.000.000	2.100.000.000	0	15.102.000.000	8.181.988.296	2.339.053.652	10.521.041.948	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
12(7-10)											
5.294.000	3.005.800	1.000.000	2.005.800	3.005.800	0	0	43.000.000	34.187.550	0	8.812.450	3.524.250
76.545.514	16.383.920	16.383.920	0	16.383.920	0	0	416.350.000	339.659.906	0	76.690.094	178.500
91.678.331	1.808.800	1.808.800	0	1.808.800	0	0	121.800.000	10.130.469	0	111.669.531	0
25.545.392	16.330.000	8.330.000	8.000.000	16.330.000	0	0	116.330.000	75.049.608	0	41.280.392	15.735.000
32.779.118	0	0	0	0	0	0	100.000.000	62.840.882	0	37.159.118	4.380.000
2.000.000	0	0	0	0	0	0	2.000.000	0	0	2.000.000	0
20.351.162	0	0	0	0	0	0	25.000.000	4.648.838	0	20.351.162	0
1.036.631	529.550	529.550	0	529.550	0	0	15.500.000	14.492.919	0	1.007.081	0
39.504.857	2.839.957	2.839.957	0	2.839.957	0	0	102.800.000	57.610.265	0	45.189.735	5.724.635
219.222.085	17.058.000	17.058.000	0	17.058.000	0	0	867.000.000	596.955.205	0	270.044.795	50.880.710
24.893.203	53.550.000	0	53.550.000	53.550.000	0	0	333.550.000	48.379.997	0	285.170.003	260.276.860
145.989.000	0	0	0	0	0	0	150.000.000	4.011.000	0	145.989.000	0
62.488.040	0	0	0	0	0	0	100.000.000	33.825.760	0	66.174.240	3.685.200
5.073.855	0	0	0	0	0	0	25.000.000	19.926.145	0	5.073.855	0
2.172.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	2.828.000	0	2.172.000	0
782.700	0	0	0	0	0	0	60.000.000	59.217.300	0	782.700	0
19.460.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	27.684.000	0	22.336.000	2.876.000
51.322.557	440.526.870	82.765.550	357.761.320	440.526.870	0	0	1.140.500.000	471.761.609	0	668.738.391	617.442.704
500.000.000	0	0	0	0	0	0	500.000.000	0	0	500.000.000	0
1.200.895	0	0	0	0	0	0	10.000.000	8.799.105	0	1.200.895	0
233.247	1.353.637	1.353.637	0	1.353.637	0	0	451.350.000	451.120.390	0	229.610	0
732.615.502	820.462.218	375.098.710	433.112.000	808.210.710	0	12.251.508	2.314.750.000	791.474.855	0	1.523.275.145	784.120.353
587.772.266	704.496.052	565.134.474	1.197.072	566.331.546	0	138.164.506	5.700.000.000	4.644.129.577	0	1.055.870.423	331.429.703
204.663.016	46.714.449	26.960.449	19.754.000	46.714.449	0	0	346.700.000	108.255.433	0	238.444.567	33.796.000
65.485.663	19.567.289	19.567.289	0	19.567.289	0	0	369.550.000	255.078.969	0	114.471.031	59.002.657
4.730.105	14.684.600	6.962.095	0	6.962.095	0	7.722.505	74.650.000	59.614.835	0	15.035.165	2.647.155
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.411.828.221	0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	43.678.038	0	1.456.321.962	44.493.741
237.339.092	73.125.629	55.763.529	17.362.100	73.125.629	0	0	1.073.100.000	513.204.286	0	559.895.715	322.582.252
0	268.854.666	124.296.100	144.558.566	268.854.666	0	0	1.568.850.000	738.276.018	0	830.573.984	830.578.650
8.980.600	0	0	0	0	0	0	20.000.000	11.019.490	0	8.980.600	0
4.580.958.052	2.501.291.437	1.305.852.060	1.037.300.858	2.343.152.918	0	158.138.519	17.602.780.000	9.487.840.356	0	8.114.939.644	3.376.355.510

Parte II - SPESE

CODICE	CAPITOLO n. ro	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE RIMASTE DA PAGARE	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
		Cat. 5- - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
1.05.01.0	47	- Pensioni	85.000.000.000	14.500.000.000	0	99.500.000.000	96.089.753.261	0	96.089.753.261	0
1.05.02.0	48	- Provvidenza straordinarie	922.000.000	0	0	922.000.000	670.500.000	50.500.000	721.000.000	0
1.05.03.0	49	- Indennita' maternita' professioniste	500.000.000	300.000.000	0	800.000.000	713.072.468	41.905.631	754.978.099	0
		Totale categoria 5-	86.422.000.000	14.800.000.000	0	101.222.000.000	97.473.325.729	92.405.631	97.565.731.360	0
		Cat. 6- - TRASFERIMENTI PASSIVI								
1.06.01.0	50	- Allo Stato	0	0	0	0	0	0	0	0
1.06.02.0	51	- Alle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
1.06.03.0	52	- Ai Comuni e Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0
1.06.04.0	53	- Ad altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
1.06.05.0	54	- Altri trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
1.06.06.0	55	- Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e per le loro famiglie	77.000.000	0	0	77.000.000	50.469.000	26.531.000	77.000.000	0
		Totale categoria 6-	77.000.000	0	0	77.000.000	50.469.000	26.531.000	77.000.000	0
		Cat. 7- - ONERI FINANZIARI								
1.07.01.0	56	- Interessi passivi e spese accessorie	200.000.000	1.000.000.000	0	1.200.000.000	1.028.934.753	0	1.028.934.753	0
1.07.02.0	57	- Spese e commissioni bancarie	20.000.000	0	0	20.000.000	2.368.703	0	2.368.703	0
		Totale categoria 7-	220.000.000	1.000.000.000	0	1.220.000.000	1.031.303.456	0	1.031.303.456	0
		Cat. 8- - ONERI TRIBUTARI								
1.08.01.0	58	- Imposte, tasse e tributi vari	13.000.000.000	0	0	13.000.000.000	12.683.499.389	237.860.023	12.921.359.412	0
		Totale categoria 8-	13.000.000.000	0	0	13.000.000.000	12.683.499.389	237.860.023	12.921.359.412	0
		Cat. 9- - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI								
1.09.01.0	59	- Restituzioni e rimborsi diversi	30.000.000.000	0	0	30.000.000.000	1.567.478.670	3.001.538	1.570.480.208	0
1.09.02.0	60	- Restitu.ne somme iscritti (artt. 21-22, IV c. Legge n 773/82)	6.000.000.000	0	0	6.000.000.000	4.103.815.577	7.778.900	4.111.594.477	0
1.09.03.0	61	- Trasferimenti contributi (art. 21, VI c. Legge n 773/82)	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	0	0	0	0
1.09.04.0	62	- Maggiorazioni trattamento pensionistico art. 6 L. n. 140/85	700.000.000	0	0	700.000.000	595.490.070	0	595.490.070	0
1.09.05.0	63	- Tassa sulla salute (L. 407 - 29/12/1990 Curc. Minist. Tesoro n.	500.000.000	0	0	500.000.000	0	0	0	0
		Totale categoria 9-	39.200.000.000	0	0	39.200.000.000	6.266.784.317	10.780.438	6.277.564.755	0

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE ALLE PREVISIONI	RISPETTO	
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
12(7-10)											
3.410.246.739	0	0	0	0	0	0	99.500.000.000	96.089.753.261	0	3.410.246.739	0
201.000.000	0	0	0	0	0	0	922.000.000	670.500.000	0	251.500.000	50.500.000
45.021.901	215.275.450	215.275.450	0	215.275.450	0	0	1.000.000.000	928.347.918	0	71.652.082	41.905.631
3.656.268.640	215.275.450	215.275.450	0	215.275.450	0	0	101.422.000.000	97.688.601.179	0	3.733.398.821	92.405.631
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	17.752.000	13.244.000	0	13.244.000	0	4.508.000	94.000.000	63.713.000	0	30.287.000	26.531.000
0	17.752.000	13.244.000	0	13.244.000	0	4.508.000	94.000.000	63.713.000	0	30.287.000	26.531.000
171.065.247	0	0	0	0	0	0	1.200.000.000	1.028.934.753	0	171.065.247	0
17.631.297	0	0	0	0	0	0	20.000.000	2.368.703	0	17.631.297	0
188.696.544	0	0	0	0	0	0	1.220.000.000	1.031.303.456	0	188.696.544	0
78.640.588	2.291.444.545	2.241.459.784	49.984.761	2.291.444.545	0	0	15.000.000.000	14.924.959.153	0	75.040.847	287.844.804
78.640.588	2.291.444.545	2.241.459.784	49.984.761	2.291.444.545	0	0	15.000.000.000	14.924.959.153	0	75.040.847	287.844.804
28.429.519.792	3.885.755	3.885.755	0	3.885.755	0	0	3.000.000.000	1.571.364.425	0	1.426.635.575	3.001.538
1.888.405.523	420.092.510	420.092.510	0	420.092.510	0	0	6.420.000.000	4.523.908.087	0	1.896.091.913	7.778.900
2.000.000.000	0	0	0	0	0	0	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	0
104.509.930	0	0	0	0	0	0	700.000.000	595.490.070	0	104.509.930	0
500.000.000	0	0	0	0	0	0	500.000.000	0	0	500.000.000	0
32.922.436.245	423.978.265	423.978.265	0	423.978.265	0	0	12.620.000.000	6.690.762.582	0	5.929.237.418	10.780.438

Parte II - SPESE

CODICE	CAPITOLO n. ro	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
		Cat. 10- - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1.10.01.0	64	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	300.000.000	0	0	300.000.000	261.092.906	19.681.687	280.774.593	0
1.10.02.0	65	- Fondo di riserva	5.000.000.000	0	1.800.000.000	3.200.000.000	0	0	0	0
1.10.03.0	66	- Oneri vari straordinari	800.000.000	0	0	800.000.000	3.406.922	153	3.407.075	0
1.10.04.0	67	- Spese di realizzo entrate	20.000.000	0	0	20.000.000	0	0	0	0
1.10.05.0	68	- Oneri fondo patronato (D.L. CPS 804/4 - L. n. 112/80)	800.000.000	0	800.000.000	0	0	0	0	0
1.10.06.0	69	- Contrib.,concorsi,soccorsi ed oblazioni a fondo perduto	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	136.471.500	618.800	137.090.300	0
1.10.07.0	70	- Dietimi acquisto titoli	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	2.977.539.000	0	2.977.539.000	977.539.000
		Totale categoria 10-	10.920.000.000	0	2.600.000.000	8.320.000.000	3.378.510.328	20.300.640	3.398.810.968	977.539.000
		TOTALE TITOLO I-	173.101.000.000	18.000.000.000	2.700.000.000	188.401.000.000	136.408.635.254	3.337.050.716	139.745.685.970	977.539.000
		TITOLO II -								
		SPESE IN CONTO CAPITALE								
		Cat. 11- - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI OPERE IMM.LI								
2.11.01.0	71	- Acquisto immobili anche tramite quote Soc.Imm.	121.457.500.000	0	0	121.457.500.000	51.019.905	121.000.000.000	121.051.019.905	0
2.11.02.0	72	- Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
2.11.03.0	73	- Spese per costruzioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
2.11.04.0	74	- Manutenzione straordinaria immobili	2.200.000.000	0	0	2.200.000.000	161.199.413	1.389.316.231	1.550.515.644	0
		Totale categoria 11-	123.657.500.000	0	0	123.657.500.000	212.219.318	122.389.316.231	122.601.535.549	0
		Cat. 12- - ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2.12.01.0	75	- Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	4.559.280	4.748.000	9.307.280	0
2.12.02.0	76	- Ripristino trasformazione manutenzione straordinaria impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0
2.12.03.0	77	- Acquisto di automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
2.12.04.0	78	- Grandi manutenzioni automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
2.12.05.0	79	- Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000	72.724.140	81.212.740	153.936.880	0
		Totale categoria 12-	4.500.000.000	0	0	4.500.000.000	77.283.420	85.960.740	163.244.160	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE ALLE PREVISIONI	RISPETTO	
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-18)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
12(7-10)											
19.225.407	9.551.811	2.291.811	7.260.000	9.551.811	0	0	309.550.000	263.384.717	0	46.165.283	26.941.687
3.200.000.000	0	0	0	0	0	0	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000	0
796.592.925	680.000.317	240.000.317	0	240.000.317	0	440.000.000	700.000.000	243.407.239	0	456.592.761	153
20.000.000	0	0	0	0	0	0	20.000.000	0	0	20.000.000	0
0	4.370.594.638	0	0	0	0	4.370.594.638	0	0	0	0	0
1.862.909.700	0	200.000.000	240.000.000	440.000.000	440.000.000	0	2.000.000.000	336.471.500	0	1.663.528.500	240.618.800
0	0	0	0	0	0	0	2.000.000.000	2.977.539.000	977.539.000	0	0
5.898.728.032	5.060.146.766	442.292.128	247.260.000	689.552.128	440.000.000	4.810.594.638	8.029.550.000	3.820.802.456	977.539.000	5.186.286.544	267.560.640
49.622.853.030	11.269.060.730	5.310.698.915	1.348.445.896	6.659.144.811	440.000.000	5.049.915.919	166.335.280.000	141.719.334.169	977.539.000	25.593.484.831	4.685.496.612
406.480.095	133.705.600.000	132.920.200.000	0	132.920.200.000	0	785.400.000	172.000.000.000	132.971.219.905	0	39.028.780.095	121.000.000.000
0	867.914.699	0	0	0	0	867.914.699	867.900.000	0	0	867.900.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
649.484.356	1.725.472.984	498.319.927	1.227.153.057	1.725.472.984	0	0	3.200.000.000	659.519.340	0	2.540.480.660	2.616.469.288
1.055.964.451	136.298.987.683	133.418.519.927	1.227.153.057	134.645.672.984	0	1.653.314.699	176.067.900.000	133.630.739.245	0	42.437.160.755	123.616.469.288
1.490.692.720	62.612.214	40.359.214	22.253.000	62.612.214	0	0	1.562.600.000	44.918.494	0	1.517.681.506	27.001.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.846.063.120	2.177.700	2.177.700	0	2.177.700	0	0	1.000.000.000	74.901.840	0	925.098.160	81.212.740
4.336.755.840	64.789.914	42.536.914	22.253.000	64.789.914	0	0	2.562.600.000	119.820.334	0	2.442.779.666	108.213.740

Parte II - SPESE

CODICE	CAPITOLO n.ro	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA: PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE: PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
		Cat. 13-- PARTECIP. E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI								
2.13.01.0	80	- Acquisizione titoli a brevissimo termine	800.000.000.000	0	0	800.000.000.000	527.975.815.614	0	527.975.815.614	0
2.13.02.0	81	- Acquisto cartelle fondiarie per mutui	40.000.000.000	5.000.000.000	0	45.000.000.000	43.106.000.000	1.894.000.000	45.000.000.000	0
2.13.03.0	82	- Acquisizione titoli emessi o garantiti dallo Stato e ass.ti	76.457.500.000	0	0	76.457.500.000	75.988.975.000	0	75.988.975.000	0
2.13.04.0	83	- Investimenti ex art. 15 D.L. n. 151/91 conv. L. 202/91	0	0	0	0	0	0	0	0
2.13.05.0	84	- Acquisizione di altri titoli di credito e cartelle fondiarie	5.000.000.000	0	5.000.000.000	0	0	0	0	0
2.13.06.0	85	- Investimenti di natura diversa (art. 31 Legge n. 37/1967)	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 13-	921.457.500.000	5.000.000.000	5.000.000.000	921.457.500.000	647.070.790.614	1.894.000.000	648.964.790.614	0
		Cat. 14-- CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
2.14.01.0	86	- Versamenti in deposito	0	0	0	0	0	0	0	0
2.14.02.0	87	- Concessioni di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0
2.14.03.0	88	- Sconti a terzi di annualità, semestralità etc.	0	0	0	0	0	0	0	0
2.14.04.0	89	- Concessione prestiti al personale e anticipi a breve term.	400.000.000	0	0	400.000.000	177.730.000	0	177.730.000	0
2.14.05.0	90	- Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
2.14.06.0	91	- Depositi a cauzione	10.000.000	0	0	10.000.000	2.000.000	0	2.000.000	0
2.14.07.0	92	- Concessione di crediti diversi	100.000.000	0	0	100.000.000	0	65.000.000	65.000.000	0
2.14.08.0	93	- Mutui ipotecari al personale dipendente	300.000.000	0	0	300.000.000	0	0	0	0
		Totale categoria 14-	810.000.000	0	0	810.000.000	179.730.000	65.000.000	244.730.000	0
2.15.01.0	94	Cat. 15- - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE DIPENDENTE	100.000.000	0	0	100.000.000	60.048.766	35.787.384	95.836.150	0
		Totale categoria 15-	100.000.000	0	0	100.000.000	60.048.766	35.787.384	95.836.150	0
		TOTALE TITOLO II-	1.050.525.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	1.050.525.000.000	647.600.072.118	124.470.064.355	772.070.136.473	0
		TITOLO III- ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
3.16.01.0	95	Cat. 16- - Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 16-	0	0	0	0	0	0	0	0
3.17.01.0	96	Cat. 17- - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 17-	0	0	0	0	0	0	0	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE		
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
IN MENO											
12(7-10)	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(16-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
272.024.184.386	0	0	0	0	0	0	800.000.000.000	527.975.815.614	0	272.024.184.386	0
0	0	0	0	0	0	0	45.000.000.000	43.106.000.000	0	1.894.000.000	1.894.000.000
468.525.000	0	0	0	0	0	0	76.452.500.000	75.988.975.000	0	468.525.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
272.492.709.386	0	0	0	0	0	0	921.457.500.000	647.070.790.614	0	274.386.709.386	1.894.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	2.912.600.000	91.000.000	2.821.600.000	2.912.600.000	0	0	700.000.000	91.000.000	0	609.000.000	2.821.600.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
222.270.000	0	0	0	0	0	0	400.000.000	177.730.000	0	222.270.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8.000.000	14.400.000	0	14.400.000	14.400.000	0	0	24.000.000	2.000.000	0	22.000.000	14.400.000
35.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	65.000.000
300.000.000	60.000.000	0	60.000.000	60.000.000	0	0	360.000.000	0	0	360.000.000	60.000.000
565.270.000	2.987.000.000	91.000.000	2.896.000.000	2.987.000.000	0	0	1.564.000.000	270.730.000	0	1.313.270.000	2.961.000.000
4.163.850	0	0	0	0	0	0	100.000.000	60.048.766	0	39.951.234	35.787.384
4.163.850	0	0	0	0	0	0	100.000.000	60.048.766	0	39.951.234	35.787.384
278.454.863.527	139.350.777.597	133.552.056.841	4.145.406.057	137.697.462.898	0	1.653.314.699	1.101.772.000.000	781.152.128.959	0	320.615.871.041	128.615.470.412
0	30.365.836	17.080.940	13.284.896	30.365.836	0	0	30.000.000	17.080.940	0	12.919.060	13.284.896
0	30.365.836	17.080.940	13.284.896	30.365.836	0	0	30.000.000	17.080.940	0	12.919.060	13.284.896
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Parte II - SPESE

CODICE	CAPITOLO n. ro	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA — PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE RIMASTE DA PAGARE	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'
1	2	3	4	5(7-4)	6(4-7)	7(4+5+6)	8	9(10-8)	10(8+9)	11(10-7)
3.18.01.0	97	Cat. 18- - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
3.19.01.0	98	Cat. 19- - RESTITUZ. A GESTIONI AUTONOME DI ANTIC.	0	0	0	0	0	0	0	0
		Cat. 20- - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
3.20.01.0	99	- Estinzioni debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
3.20.02.0	//	- Restituzione depositi cauzionali ad inquilini	200.000.000	0	0	200.000.000	6.780.136	0	6.780.136	0
3.20.03.0	//	- Restituzione depositi cauzionali a terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
		Totale categoria 20-	210.000.000	0	0	210.000.000	6.780.136	0	6.780.136	0
		TOTALE TITOLO III-	210.000.000	0	0	210.000.000	6.780.136	0	6.780.136	0
		TITOLO IV-								
		PARTITE DI GIRO								
		Cat. 21- - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO								
4.21.01.0	//	- Ritenute erariali	6.000.000.000	0	0	6.000.000.000	8.416.511.250	1.989.931.449	10.406.442.699	4.406.442.699
4.21.02.0	//	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	400.000.000	0	0	400.000.000	408.046.232	66.887.132	474.933.364	74.933.364
4.21.03.0	//	- Ritenute diverse	10.000.000	0	0	10.000.000	9.741.825	1.419.117	11.160.942	1.160.942
4.21.04.0	//	- Trattenute a favore di terzi	70.000.000	0	0	70.000.000	173.485.582	4.480.667	177.966.249	107.966.249
4.21.05.0	//	- Somme pagate per conto di terzi	19.000.000	0	0	19.000.000	10.332.000	0	10.332.000	0
4.21.06.0	//	- Partite in conto sospesi	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000	10.433.848.870	370.208.234	10.804.057.104	5.804.057.104
4.21.07.0	//	- Somme pagate per registrazione contratti	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0
		Totale categoria 21-	11.500.000.000	0	0	11.500.000.000	19.451.965.759	2.432.926.599	21.884.892.358	10.394.560.358
		TOTALE TITOLO IV-	11.500.000.000	0	0	11.500.000.000	19.451.965.759	2.432.926.599	21.884.892.358	10.394.560.358
		RIEPILOGO DEI TITOLI								
		TITOLO I- - SPESE CORRENTI	173.101.000.000	18.000.000.000	2.700.000.000	188.401.000.000	136.408.635.254	3.337.050.716	139.745.685.970	977.539.000
		TITOLO II- - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.050.525.000.000	5.000.000.000	5.000.000.000	1.050.525.000.000	647.600.072.118	124.470.064.355	772.070.136.473	0
		TITOLO III- - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	210.000.000	0	0	210.000.000	6.780.136	0	6.780.136	0
		TITOLO IV- - PARTITE DI GIRO	11.500.000.000	0	0	11.500.000.000	19.451.965.759	2.432.926.599	21.884.892.358	10.394.560.358
		Totale delle spese	1.235.336.000.000	23.000.000.000	7.700.000.000	1.250.636.000.000	803.467.453.267	130.240.041.670	933.707.494.937	11.372.099.358
		Avanzo finanziario							9.853.379.185	
		TOTALE A PAREGGIO							943.560.874.122	

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE ALLE PREVISIONI	RISPETTO	
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO											
12(7-10)	13	14	15(16-14)	16(14+15)	17(18-13)	18(13-16)	19	20	21(20-19)	22(19-20)	23(9+15)
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
193.219.864	0	0	0	0	0	0	200.000.000	6.780.136	0	193.219.864	0
10.000.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
203.219.864	0	0	0	0	0	0	210.000.000	6.780.136	0	203.219.864	0
203.219.864	30.365.836	17.080.940	13.284.896	30.365.836	0	0	240.000.000	23.861.076	0	216.138.924	13.284.896
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	1.467.108.665	1.408.271.726	58.836.939	1.467.108.665	0	0	6.000.000.000	9.824.782.976	3.824.782.976	0	2.048.768.388
0	82.161.487	63.390.522	0	63.390.522	0	18.770.985	400.000.000	471.436.754	71.436.754	0	66.887.132
0	6.926.819	0	0	0	0	6.926.819	10.000.000	9.741.825	0	258.175	1.419.117
0	3.924.374	3.924.374	0	3.924.374	0	0	70.000.000	177.409.956	107.409.956	0	4.480.667
8.668.000	0	0	0	0	0	0	19.000.000	10.332.000	0	8.668.000	0
0	137.425.334	45.610.802	91.814.532	137.425.334	0	0	5.000.000.000	10.479.459.672	5.479.459.672	0	482.022.766
1.000.000	0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
9.668.000	1.697.546.679	1.521.197.424	150.651.471	1.671.848.895	0	25.697.784	11.500.000.000	20.973.163.183	9.463.089.358	9.926.175	2.583.578.070
9.668.000	1.697.546.679	1.521.197.424	150.651.471	1.671.848.895	0	25.697.784	11.500.000.000	20.973.163.183	9.463.089.358	9.926.175	2.583.578.070
49.632.853.030	11.269.060.730	5.310.698.915	1.348.445.896	6.659.144.811	440.000.000	5.049.915.919	166.335.280.000	141.719.334.169	977.539.000	25.593.484.831	4.685.496.612
278.454.863.527	139.350.777.597	133.552.058.841	4.145.408.057	137.697.462.898	0	1.653.314.699	1.101.772.000.000	781.152.128.959	0	320.619.871.041	128.615.470.412
203.219.864	30.365.836	17.080.940	13.284.896	30.365.836	0	0	240.000.000	23.861.076	0	216.138.924	13.284.896
9.668.000	1.697.546.679	1.521.197.424	150.651.471	1.671.848.895	0	25.697.784	11.500.000.000	20.973.163.183	9.463.089.358	9.926.175	2.583.578.070
328.300.604.421	152.347.750.842	140.401.034.120	5.657.788.320	146.058.822.440	440.000.000	6.728.928.402	1.279.847.280.000	943.868.487.387	10.460.628.358	346.439.420.971	135.897.829.990

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1992

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	in piu'	in meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Cassa	0	0	0	0
2	Banche	59.623.256.520	46.537.994.576	0	13.085.261.944
3	Conti correnti postali	0	0	0	0
4	Altri c/c	0	0	0	0
		59.623.256.520	46.537.994.576	0	13.085.261.944
	RESIDUI ATTIVI				
5	Crediti verso lo stato ed altri Enti	0	0	0	0
6	Credito verso iscritti, soci e terzi contribuenti	79.601.359.131	98.762.192.833	19.160.833.702	0
7	Credito verso acquirenti utenti ecc.	10.668.313.260	13.882.607.389	3.214.294.129	0
8	Crediti diversi	67.895.318.982	58.277.592.258	0	9.617.726.724
		158.164.991.373	170.922.392.480	22.375.127.831	9.617.726.724
	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
9	Depositi vincolati	0	0	0	0
10	Mutui ipotecari a terzi iscritti:				
	erogati	22.174.116.290	19.089.752.789	91.000.000	3.175.363.501
	da erogare	2.912.600.000	2.821.600.000	0	91.000.000
11	Mutui ipotecari al personale:				
	erogati	478.563.629	454.853.751	0	23.710.078
	da erogare	60.000.000	60.000.000	0	0
12	Crediti per annualita', semestralita', ecc. scontate a terzi	0	0	0	0
13	Prestiti al personale erogati	505.849.136	498.502.596	177.730.000	185.076.540
	Prestiti al personale da erogare	0	0	0	0
14	Crediti verso gestioni autonome	0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	in piu'	in meno
	DEBITI DI TESORERIA				
1	Anticipazioni del tesoriere	0	0	0	0
2	Scoperti in conto corrente	0	0	0	0
		0	0	0	0
	RESIDUI PASSIVI				
3	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	8.418.431.165	2.543.845.283	0	5.874.585.882
4	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	635.367.960	92.405.631	0	542.962.329
5	Debiti verso fornitori	2.187.406.962	2.097.405.193	0	90.001.769
6	Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	3.548.064.320	4.461.761.530	913.697.210	0
7	Debiti diversi	137.558.480.435	126.702.412.353	0	10.856.068.082
		152.347.750.842	135.897.829.990	913.697.210	17.363.618.062
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
8	Mutui ed anticipazioni passive	0	0	0	0
9	Obbligazioni in circolazione	0	0	0	0
10	Debiti verso il personale per depositi	0	0	0	0
11	Debiti verso gestioni autonome	0	0	0	0
12	Depositi cauzionali inquilini	1.720.459.578	1.842.328.920	128.649.478	6.780.136
		1.720.459.578	1.842.328.920	128.649.478	6.780.136

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1992

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	in piu'	in meno
15	Depositi cauzionali verso terzi	0	0	0	0
16	Crediti diversi bancari e finanziari	0	0	0	0
		26.131.129.255	22.924.709.136	268.730.000	3.475.150.119
	RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
17	Rimanenze di prodotti	0	0	0	0
18	Rimanenze di materie prime e materiale consumo	0	0	0	0
19	Rimanenze di viveri	0	0	0	0
20	Rimanenze diverse	0	0	0	0
21	Risconti attivi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	INVESTIMENTI MOBILIARI				
22	Partecipazioni azionarie	0	0	0	0
23	Conferimenti e quote in altri enti	0	0	0	0
24	Titoli emessi o garantiti dallo Stato assimilati	434.501.020.000	480.757.832.000	75.988.975.000	29.732.163.000
25	Obbligazioni e cartelle fondiarie	88.642.029.750	45.432.261.750	0	43.209.768.000
26	Versamenti alla tesoreria	19.559.866.429	19.559.866.429	0	0
27	Altri titoli di credito (cartelle mutui ipotecari)	36.397.221.000	78.263.053.000	43.106.000.000	1.240.168.000
28	Cartelle mutui ipotecari da erog.	0	1.894.000.000	1.894.000.000	0
		579.100.137.179	625.907.013.179	120.988.975.000	74.182.099.000
	IMMOBILI			0	0
29	Edifici	357.819.604.403	491.450.343.648	133.630.739.245	0
30	Invest. immobiliari in corso	134.573.514.699	121.000.000.000	0	13.573.514.699

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	in piu'	in meno
	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
13	Riserve tecniche	0	0	0	0
14	Risconti passivi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
15	Fondo liquidazione indennita' anzianita' personale	1.992.578.197	2.415.805.464	519.063.417	95.836.150
16	Fondo imposte e tasse	0	0	0	0
17	Fondi rischi	0	0	0	0
18	Fondi per accantonamenti diversi	0	0	0	0
		1.992.578.197	2.415.805.464	519.063.417	95.836.150
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
19	Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
20	Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	0	0	0	0
21	Fondo ammortamento immobili	11.263.184.763	13.425.018.365	2.161.833.602	0
22	Fondo ammortamento, impianti attrezzature e macchinari	556.059.700	749.780.504	193.720.804	0
23	Fondo ammortamento automezzi mobili e macchine d'ufficio	939.325.800	1.139.627.535	200.301.735	0
		12.758.570.263	15.314.426.404	2.555.856.141	0

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1992

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	in piu'	in meno
31	Costruzioni in corso	0	0	0	0
32	Manutenzione straordinaria in corso	1.725.472.984	2.616.469.288	1.758.911.003	867.914.699
		494.118.592.086	615.066.812.936	135.389.650.248	14.441.429.398
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
33	Impianti, attrezzature e macchinari	1.003.753.352	1.013.060.632	9.307.280	0
34	Automezzi	90.487.075	90.487.075	0	0
35	Mobili e macchine d'ufficio	1.471.483.232	1.625.420.112	153.936.880	0
		2.565.723.659	2.728.967.819	163.244.160	0
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
36	Spese di costituzione ampliamento e riorganizzazione	0	0	0	0
37	Costi e perdite emissione prestiti	0	0	0	0
38	Costi pluriennali diversi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	1.319.703.830.072	1.484.087.890.126	279.185.727.239	114.801.667.185
	DEFICIT PATRIMONIALE				
	Disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
	Disavanzo economico dell'esercizio	0	0	0	0
		0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1.1.1992	al 31.12.1992	in piu'	in meno
	TOTALE PASSIVITA'	168.819.358.880	155.470.390.778	4.117.266.246	17.466.234.348
	PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	0	0	0	0
	Riserve obbligatorie(fondo di garanzia art. 12 L. 773/82)	240.000.000.000	255.000.000.000	15.000.000.000	0
	Riserve facoltative (ulteriori riserve)	725.113.275.320	895.884.471.192	170.771.195.872	0
	Fondo rivalutaz. cong. monetario	0	0	0	0

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1992

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 1.1.1992	CONSISTENZE al 31.12.1992	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	TOTALE A PAREGGIO	1.319.703.830.072	1.484.087.890.126	279.185.727.239	114.801.667.185
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia , ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0
		0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 1.1.1992	CONSISTENZE al 31.12.1992	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Avanzo economico dell'esercizio	185.771.195.872	177.733.028.156	0	8.038.167.716
		1.150.884.471.192	1.328.617.499.348	185.771.195.872	8.038.167.716
	TOTALE A PAREGGIO	1.319.703.830.072	1.484.087.890.126	189.888.462.118	25.504.402.064
	CONTI D'ORDINE				
	Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia , ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0
		0	0	0	0

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1992

PARTE PRIMA

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I	
ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1- - Aliquote contributive	184.061.061.746
Cat. 2- - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni.	0
TITOLO II	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3- - Trasferimenti da parte dello Stato	0
Cat. 4- - Trasferimenti da parte delle Regioni	0
Cat. 5- - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	0
Cat. 6- - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0
TITOLO III	
ALTRE ENTRATE	
Cat. 7- - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	4.926.100
Cat. 8- - Redditi e proventi patrimoniali	95.336.779.524
Cat. 9- - Poste correttive e compensative di spese correnti	4.858.618.701
Cat. 10- - Entrate non classificabili in altre voci	31.676.881.482
TOTALE PARTE PRIMA	315.938.267.553

TITOLO I	
SPESE CORRENTI	
Cat. 1- - Spese per gli organi dell'Ente	1.862.481.634
Cat. 2- - Oneri per il personale in attivita' di servizio	6.090.392.437
Cat. 3- - Oneri per il personale in quiescenza	0
Cat. 4- - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	10.521.041.948
Cat. 5- - Spese per prestazioni istituzionali	97.565.731.360
Cat. 6- - Trasferimenti passivi	77.000.000
Cat. 7- - Oneri finanziari	1.031.303.456
Cat. 8- - Oneri tributari	12.921.359.412
Cat. 9- - Poste correttive e compensative entrate correnti	6.277.564.755
Cat. 10- - Spese non classificabili in altre voci	3.398.810.968
TOTALE PARTE PRIMA	139.745.685.970

PARTE SECONDA
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

a)Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'sercizio	0	a)Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi	0
b)Produzioni e movimenti interni	0	b)Produzioni e movimenti interni	0
c)Trasferimenti attivi in natura:		c)Trasferimenti passivi in natura.	
- Interessi figurativi concessione prestiti al personale (art. 59 DPR 509/79)	7.121.373	- Oneri figurativi concessione prestiti al personale (art. 59 DPR 509/79)	7.121.373
- Fitto figurativo sede	750.000.000	- Fitto figurativo sede	750.000.000
d)Variazioni patrimoniali straordinarie:		d)Ammortamenti e deperimenti:	
- Sopravvenienze attive	6.126.000	- Immobili	2.161.833.602
- Insussistenze passive	5.075.613.703	- Impianti, attrezzature e macchinari	193.720.804
		- Automezzi, mobili e macchine	200.301.735
e)Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	0	e)Svalutazioni e deprezzamenti	0
		f)Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0
		g)Quota d'esercizio per l'adeguamento del fondo indennita' anzianita' al personale	519.063.417
		h)Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		- Sopravvenienze passive- maggiori residui passivi	440.000.000
		- Insussistenze attivi: - minori residui attivi	26.373.572
TOTALE PARTE SECONDA	5.838.861.076	TOTALE PARTE SECONDA	4.298.414.503
TOTALE GENERALE	321.777.128.629	TOTALE GENERALE	144.044.100.473
DISAVANZO ECONOMICO	0	AVANZO ECONOMICO	177.733.028.156
TOTALE A PAREGGIO	321.777.128.629	TOTALE A PAREGGIO	321.777.128.629

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				59.673.256.520
RISCOSSIONI	<in conto competenza	795.243.132.883		
	>			
	<in conto residui	135.540.092.560	+	930.783.225.443
PAGAMENTI	<in conto competenza	803.467.453.267		
	>			
	<in conto residui	140.401.034.120	-	943.868.487.387
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				46.537.994.576
RESIDUI ATTIVI	<degli esercizi precedenti	22.604.651.241		
	>			
	<dell'esercizio	148.317.741.239	+	170.922.392.480
RESIDUI PASSIVI	<degli esercizi precedenti	5.657.788.320		
	>			
	<dell'esercizio	130.240.041.670	-	135.897.829.990

AVANZO D'amministrazione alla fine dell'esercizio 81.562.557.066

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

RIACCERTAMENTI DI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESEGUITI NEL 1992 PER IL 1991 E ANNI PRECEDENTI

ATTIVI	RIACCERTAMENTI		PASSIVI	RIACCERTAMENTI	
DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO	DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO
CATEGORIA 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti			CATEGORIA 2^ - Oneri pesonale il attivita' di servizio		
- cap. 3.09.04.0		26.113.572	- cap. 1.02.02.0		76.674.762
CATEGORIA 10^ - Entrate non classificabili in altre voci			CATEGORIA 4^ - Spese acquisto beni di consumo e servizi		
- cap. 3.10.01.0	6.126.000		- cap. 1.04.22.0		12.251.508
			- cap. 1.04.23.0		138.164.506
CATEGORIA 22^ - Partite di giro			- cap. 1.04.26.0		7.722.505
- cap. 7.22.05.0		260.000			
			CATEGORIA 6^ - Trasferimenti passivi		
			- cap. 1.06.06.0		4.508.000
			CATEGORIA 10^ - Spese non classificabili in altre voci		
			- cap. 1.10.03.0		440.000.000
			- cap. 1.10.05.0		4.370.594.638
			- cap. 1.10.06.0	440.000.000	
			CATEGORIA 11^ - Acquisizione beni durevoli opere immobiliari		
			- cap. 2.11.01.0		785.400.000
			- cap. 2.11.02.0		867.914.699
			CATEGORIA 21^ - Spese aventi natura di partita di giro		
			- cap. 4.21.02.0		18.770.965
			- cap. 4.21.03.0		6.926.819
	6.126.000	26.373.572		440.000.000	6.728.928.402

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1992 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART. 39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

capitolo	Denominazione	TOTALE RESIDUI AL 31-12-1991	RIACCERTAMENTI 1992		TOTALE	RISCOSSIONI	RESIDUI AL 31-12-1992	ANNI DI COMPETENZA				
			AUMENTI	DIMINUZIONI				1987 e precedenti	1988	1989	1990	1991
1.01.01.0	- Contributi soggettivi obbligatori iscritti Cassa	57.230.093.287	0	0	57.230.093.287	50.226.067.859	7.004.025.428	0	571.662.899	2.940.350.910	1.602.214.653	1.889.796.966
1.01.02.0	- Contributi soggettivi di solidarieta' iscritti Albo	4.176.254.176	0	0	4.176.254.176	3.477.220.028	699.034.148	0	424.945.183	173.849.570	83.620.898	16.618.497
1.01.03.0	- Contributi integrativi iscritti	18.195.011.668	0	0	18.195.011.668	15.412.396.909	2.782.614.759	0	75.638.401	876.591.639	554.966.011	1.275.416.738
3.08.01.0	- Affitti immobili	4.132.576.460	0	0	4.132.576.460	1.020.455.545	3.112.120.915	0	0	773.521.348	701.746.539	1.636.853.028
3.08.02.0	- Interessi e premi su titoli a reddito fisso	18.693.452.534	0	0	18.693.452.534	18.691.033.034	2.419.500	1.969.500	150.000	150.000	150.000	0
3.08.03.0	- Interessi e premi su cartelle fondiarie mutui	1.253.848.214	0	0	1.253.848.214	1.253.848.214	0	0	0	0	0	0
3.08.04.0	- Interessi attivi ed altri proventi su mutui ipotecari	3.675.776.269	0	0	3.675.776.269	1.589.784.045	2.085.992.224	1.077.747.762	252.465.937	155.954.317	283.074.730	316.749.478
3.08.05.0	- Interessi attivi su depositi e conti correnti	2.833.828.660	0	0	2.833.828.660	2.833.828.660	0	0	0	0	0	0
3.09.01.0	- Recuperi e rimborsi diversi	14.813.305	0	0	14.813.305	14.813.305	0	0	0	0	0	0
3.09.02.0	- Rimborsi spese dovuti da locatori	908.461.035	0	0	908.461.035	343.324.742	565.136.293	0	0	106.104.864	47.545.301	411.486.128
3.09.04.0	- Recupero magg. del tratt. pens. Art. 6 L. 15-4-85 n.140	1.205.063.208	0	26.113.572	1.178.949.636	0	1.178.949.636	0	0	0	0	1.178.949.636
3.10.01.0	- Entrate eventuali	3.294.836	6.126.000	0	9.429.836	6.126.546	3.294.290	0	0	0	0	3.294.290
3.10.04.0	- Sanzioni per ritardato/omesso dichiarazione	32.790.829.906	0	0	32.790.829.906	30.154.276.976	2.636.552.930	0	0	0	0	2.636.552.930
3.10.06.0	- Spese tecniche amministrative mutui ipotecari	292.964.033	0	0	292.964.033	129.005.120	163.958.913	58.445.347	24.110.254	21.832.635	29.949.895	29.620.779
3.10.07.0	- Rientro dietimi per acquisto titoli.	3.393.281.666	0	0	3.393.281.666	3.393.281.666	0	0	0	0	0	0
3.10.08.0	- Interessi di mora su mutui	162.948.112	0	0	162.948.112	65.714.984	97.233.128	3.617.226	17.967.939	16.261.218	23.879.904	35.506.841
4.14.02.0	- Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	2.859.960.531	0	0	2.859.960.531	1.508.603.711	1.351.356.820	383.630.253	172.753.432	142.635.813	296.589.340	355.747.982
4.14.06.0	- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	3.320.500	0	0	3.320.500	2.000.000	1.320.500	0	0	0	1.320.500	0
4.14.07.0	- Riscossione di crediti diversi	148.000.000	0	0	148.000.000	10.000.000	138.000.000	112.500.000	25.500.000	0	0	0
7.22.01.0	- Ritenute erariali	89.256.436	0	0	89.256.436	24.710.497	64.545.939	0	4.650.000	4.661.000	41.711.000	13.523.939
7.22.05.0	- Rimborso di somme pagate per conto terzi	2.310.000	0	260.000	2.050.000	2.050.000	0	0	0	0	0	0
7.22.06.0	- Partite in conto sospesi	6.099.646.537	0	0	6.099.646.537	5.381.550.719	718.095.818	692.825.780	0	0	0	25.270.038
	TOTALI	158.164.991.373	6.126.000	26.373.572	158.144.752.801	135.540.092.560	22.604.651.241	2.330.735.868	1.569.844.045	5.211.913.287	3.666.768.771	9.825.389.270

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1992 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART. 36 D.P.R. 19/12/1975 N. 824)

Codice	Denominazione	TOTALE RESIDUI AL 31-12-1991	RACCERTAMENTI 1992		TOTALE	PAGAMENTI	RESIDUI AL 31-12-1992	ANNI DI COMPETENZA				
			AUMENTI	DIMINUZIONI				1987 e precedenti	1988	1989	1990	1991
1.01.02.0	- Compensi, indennità e rimborsi di componenti gli Organi Collegiali di commissioni e gruppi di lavoro	68.459.607	0	0	68.459.607	68.459.607	0	0	0	0	0	0
1.01.03.0	- Compensi, indennità e rimborsi al Collegio Sindacale	12.500.830	0	0	12.500.830	12.500.830	0	0	0	0	0	0
1.02.02.0	- Compensi per lavoro straord. e compensi incentivanti	460.000.000	0	76.674.762	383.325.238	383.325.238	0	0	0	0	0	0
1.02.05.0	- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	193.221.573	0	0	193.221.573	193.221.573	0	0	0	0	0	0
1.02.08.0	- Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e amministrazioni varie	11.090.000	0	0	11.090.000	11.090.000	0	0	0	0	0	0
1.03.01.0	- Oneri previdenziali (L. 24/5/80 n. 336, L. 9/10/71 n.824)	13.900.257	0	0	0	0	13.900.257	13.900.257	0	0	0	0
1.04.01.0	- Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	3.005.890	0	0	3.005.890	1.000.000	2005890	0	0	0	0	2005890
1.04.02.0	- Spese per acquisto mat. consumo, stampati, ecc.	16.383.920	0	0	16.383.920	16.383.920	0	0	0	0	0	0
1.04.03.0	- Spese di rappresentanza	1.808.800	0	0	1.808.800	1.808.800	0	0	0	0	0	0
1.04.04.0	- Spese per il funzionamento di commissioni, comitati etc.	16.330.000	0	0	16.330.000	8.330.000	8000000	0	0	0	0	8000000
1.04.08.0	- Spese varie per la sede	529.550	0	0	529.550	529.550	0	0	0	0	0	0
1.04.09.0	- Manut., riparaz. e adattamento locali e impianti sede	2.839.957	0	0	2.839.957	2.839.957	0	0	0	0	0	0
1.04.10.0	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	17.058.000	0	0	17.058.000	17.058.000	0	0	0	0	0	0
1.04.11.0	- Spese per studi, indagini e rilevazioni	53.550.000	0	0	53.550.000	0	53.550.000	0	0	0	0	53.550.000
1.04.18.0	- Onorari e comp. speciali incarichi, perizie e consulenze	440.526.870	0	0	440.526.870	82.765.550	357.761.320	0	0	5.999.180	265.636.930	86.126.140
1.04.21.0	- Spese pubblicazione notiziario e rivista	1.353.637	0	0	1.353.637	1.353.637	0	0	0	0	0	0
1.04.22.0	- Spese centro elaborazione dati	820.462.218	0	12.251.508	808.210.710	375.098.710	433.112.000	5.664.000	4.760.000	8.568.000	45.980.000	364.140.000
1.04.23.0	- Oneri e servizi per la gestione immobiliare	704.496.052	0	138.164.506	566.331.546	565.134.474	1.197.072	0	0	0	0	1.197.072
1.04.24.0	- Manutenzione ordinaria immobili	46.714.449	0	0	46.714.449	26.960.449	19.754.000	0	0	0	0	19.754.000
1.04.25.0	- Servizio vigilanza e pulizia locali sede	19.567.289	0	0	19.567.289	19.567.289	0	0	0	0	0	0
1.04.26.0	- Manut., riparaz. macchine mobili attrezzature d'ufficio	14.684.600	0	7.722.505	6.962.095	6.962.095	0	0	0	0	0	0
1.04.29.0	- Riparaz. straord. imm. con interesse sul cap inv	73.125.629	0	0	73.125.629	55.763.529	17.362.100	0	0	0	0	17.362.100
1.04.30.0	- Oneri ex art. 2 comma 1 Legge 236/90	268.854.566	0	0	268.854.566	124.295.100	144.558.566	0	0	0	0	144.558.566
1.05.03.0	- Indennità maternità professioniste	215.275.450	0	0	215.275.450	215.275.450	0	0	0	0	0	0
1.05.06.0	- Interventi assistenziali per il personale in servizio	17.752.000	0	4.508.000	13.244.000	13.244.000	0	0	0	0	0	0
1.03.01.0	- Imposte, tasse e tributi vari (segue)	2.291.444.545	0	0	2.291.444.545	2.241.459.764	49.984.781	49.984.781	0	0	0	0
1.03.01.0	- Restituzioni e rimborsi diversi	3.885.755	0	0	3.885.755	3.885.755	0	0	0	0	0	0
1.03.02.0	- Restituz somme iscritti (art. 21-22, N c. Legge n. 773/	420.092.510	0	0	420.092.510	420.092.510	0	0	0	0	0	0
1.10.01.0	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	9.551.811	0	0	9.551.811	2.291.811	7.260.000	0	0	7.260.000	0	0
1.10.03.0	- Oneri vari straordinari	680.000.317	0	440.000.000	240.000.317	240.000.317	0	0	0	0	0	0

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1992 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART. 39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

capitolo	Denominazione	TOTALE RESIDUI AL 31-12-1991	RIACCERTAMENTI 1992		TOTALE	PAGAMENTI	RESIDUI AL 31-12-1992	ANNI DI COMPETENZA				
			AUMENTI	DIMINUZIONI				1987 e precedenti	1988	1989	1990	1991
1.10.05.0	- Oneri fondo patronato (D.L. CPS 804/4 - L. n. 112/80)	4.370.594.638	0	4.370.594.638	0	0	0	0	0	0	0	0
1.10.06.0	- Contrib. concorsi soccorsi ed oblazioni a fondo perduto	0	440.000.000	0	440.000.000	200.000.000	240.000.000	0	0	0	240.000.000	0
2.11.01.0	- Acquisto immobili	133.705.600.000	0	765.400.000	132.920.200.000	132.920.200.000	0	0	0	0	0	0
2.11.02.0	- Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	867.914.699	0	867.914.699	0	0	0	0	0	0	0	0
2.11.04.0	- Manutenzione straordinaria immobili	1.775.472.984	0	0	1.775.472.964	498.319.927	1.227.153.057	0	143.998.741	15.737.380	200.987.414	866.429.527
2.12.01.0	- Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	62.612.214	0	0	62.612.214	40.359.214	22.253.000	0	0	0	0	22.253.000
2.12.05.0	- Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	2.177.700	0	0	2.177.700	2.177.700	0	0	0	0	0	0
2.14.02.0	- Concessioni di mutui a medio e lungo termine	2.912.600.000	0	0	2.912.600.000	91.000.000	2.821.600.000	2.351.600.000	105.000.000	365.000.000	0	0
2.14.06.0	- Depositi a cauzione	14.400.000	0	0	14.400.000	0	14.400.000	0	0	14.400.000	0	0
2.14.08.0	- Mutui ipotecari al personale dipendente	60.000.000	0	0	60.000.000	0	60.000.000	0	0	60.000.000	0	0
3.16.01.0	- Rimborsi di mutui	30.365.836	0	0	30.365.836	17.080.940	13.284.896	13.284.896	0	0	0	0
4.21.01.0	- Ritenute erariali	1.467.108.665	0	0	1.467.108.665	1.408.271.726	58.836.939	0	0	2.082.000	41.711.000	15.043.939
4.21.02.0	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	82.161.487	0	18.770.965	63.390.522	63.390.522	0	0	0	0	0	0
4.21.03.0	- Ritenute diverse	6.926.819	0	6.926.819	0	0	0	0	0	0	0	0
4.21.04.0	- Trattenute a favore di terzi	3.924.374	0	0	3.924.374	3.924.374	0	0	0	0	0	0
4.21.06.0	- Partite in conto sospesi	137.425.334	0	0	137.425.334	45.610.802	91.814.532	0	0	4.757.900	82.255.861	4.800.771
	TOTALI	152.347.750.842	440.000.000	6.728.928.402	146.058.822.440	140.401.034.120	5.657.788.320	2.434.435.921	253.758.741	483.804.460	880.570.275	1.605.220.910

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELL'ONERE COMPLESSIVO ANNUO
(determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato 6 DPR. n. 509/79)

VOCI DI SPESA	SPESE PER IL PERSONALE ANNO 1992		ONERI PER BENEFICI ASSISTENZIALI ANNO 1992	
	PREVISIONE	CONSUNTIVO		
CAP. 1.02.01.0 - STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	4.800.000.000	3.731.514.778		
CAP. 1.02.02.0 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO E COMPENSI PER LA PRODUTTIVITA'	900.000.000	758.548.712	ONERI FIGURATIVI CONCESSIONE PRESTITI (vedi conto economico)	
CAP. 1.02.03.0 - INDENNITA' RIMBORSO SPESE MISSIONE	150.000.000	50.544.170		7.121.373
CAP. 1.02.06.0 - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO ENTE	2.000.000.000	1.512.273.608	ONERI EFFETTIVI:	
CAP. 1.02.07.0 - ALTRI ONERI A CARICO DELL'ENTE	100.000.000	0	per borse di studio	19.200.000
CAP. 1.02.08.0 - CORSI PER IL PERSONALE	240.000.000	20.790.000	per sussidi	20.000.000
CAP. 1.02.09.0 - EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE PER LA PERDITA DI INTEGRITA' FISICA ED INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	100.000.000	0	per contributo C.R.A.L.	22.400.000
CAP. 1.02.10.0 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO ED ASSEGNO TEMPORALE DIRETTORE GENERALE	30.000.000	16.721.169		
QUOTA ADEGUAMENTO FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' PERSONALE	380.000.000	519.063.417		
	8.700.000.000	6.609.455.854		68.721.373
ONERE COMPLESSIVO ANNUO PER BENEFICI ASSISTENZIALI (corrispondente all' 1% delle spese per il personale)	87.000.000	66.094.558		

La differenza di L. 2.626.815 (L. 68.721.373 - L. 66.094.558) formera' oggetto di specifico riaccertamelo nella gestione dei residui del rendiconto finanziario 1993.

B E N I I M M O B I L I A L 31/12/1992

N.	DATA ACQUISTO	LOCALITA'	STABILE	PREZZO DI ACQUISTO	SPESE	PATRIMONIO	TOTALE
1	30.05.1959	Roma	Via Stradivari/Via Castelbolognese	350.000.000	520.315.242	870.315.242	
2	18.11.1961	Roma	Via di S. Costanza/Corso Trieste	281.000.000	339.619.432	620.619.432	
3	31.01.1963	Roma	Via Barberini 68 - int. 9	46.000.000	16.490.202	62.490.202	
4	05.01.1963	Roma	Via Barberini 68 - int. 10	40.300.000	14.471.173	54.771.173	
5	15.10.1963	Roma	Via Usodimare 62/ Via Ciamarra 29	625.000.000	171.020.832	796.020.832	
6	22.01.1965	Roma	Via Tiburtina	685.000.000	180.841.043	865.841.043	
7	30.09.1965	Roma	Via Cavour 179o/181 - sede ENTE -	900.000.000	1.221.293.366	2.121.293.366	
8	25.07.1967	Roma	Via Usodimare 84/Via Capitan Bovastro	765.000.000	709.592.724	1.474.592.724	
9	08.06.1967	Pordenone	Viale Trento 24	160.500.000	3.342.428	163.842.428	
10	18.10.1968	Piacenza	Corso Vittorio Emanuele 167/169	985.000.000	26.430.631	1.011.430.631	
11	07.11.1968	Roma	Via Barberini 68 - int. 6	35.000.000	44.300.740	79.300.740	
12	07.11.1968	Roma	Via Barberini 68 - int. 11	60.000.000	12.515.939	72.515.939	
13	26.02.1969	Milano	Via Ciro Menotti 11	2.700.000.000	140.217.075	2.840.217.075	
14	12.02.1969	Torino	Corso Corsico / Via La Loggia	1.290.000.000	400.124.184	1.690.124.184	
15	27.02.1969	Avellino	Via Tagliamento	1.195.000.000	62.235.138	1.257.235.138	
16	27.01.1970	Roma	Via Appia Nuova 572 Ed. F	1.330.000.000	251.766.534	1.581.766.534	
17	25.02.1970	Roma	Via Appia Nuova 572 Ed. A2	1.165.000.000	90.945.774	1.255.945.774	
18	15.07.1970	Roma	Via Barberini 68 - int. 3	55.500.000	10.698.023	66.198.023	
19	27.12.1973	Torino	Via Cellini / Via Leonardo da Vinci	2.445.000.000	241.504.864	2.686.504.864	
20	26.02.1975	Brescia	Via Della Valle 42	400.000.000	55.980.425	455.980.425	
21	08.04.1975	Siena	Via delle Regioni	537.000.000	156.013.416	693.013.416	
22	28.01.1976	Pordenone	Viale Trento 24 (I-II P. / negozi)	220.000.000	19.641.900	239.641.900	
23	25.11.1975	Roma	Via Barberini 68 - int. 12	138.000.000	24.427.123	162.427.123	
24	05.05.1976	Torino	Corso Stati Uniti/Via Socchi	3.000.000.000	941.077.379	3.941.077.379	
25	24.03.1976	Brescia	Via Malta	1.600.000.000	376.228.282	1.976.228.282	
26	03.01.1984	Roma	Via del Tritone 87	8.260.000.000	154.336.315	8.414.336.315	
27	14.02.1984	Brindisi	Via delle Cinque Giornate 11	5.080.000.000	14.015.828	5.094.015.828	
28	20.03.1984	Verrone	Strada Trossi	3.700.000.000	581.855.530	4.281.855.530	
29	03.10.1984	Piotlella	Via Monteverdi 4/6	5.712.000.000	10.852.880	5.722.852.880	
30	30.01.1986	Piotlello	Via Monteverdi 8	2.856.000.000	0	2.856.000.000	
31	10.04.1986	Locchiarella	"Il Girasole" - Lotti 3/7 (Mi)	17.464.000.000	19.141.810	17.483.141.810	
32	06.05.1986	Cesena	Via Imperia 125/155	2.448.000.000	6.235.980	2.454.235.980	
33	04.09.1986	Piacenza	Via XX settembre 67	6.490.000.000	126.187.184	6.616.187.184	
34	18.02.1987	Locchiarella	Canova/Raffaella - Lotti 2/12 (Mi)	30.444.000.000	8.989.000	30.452.989.000	
35	11.03.1987	Treviso	Via Piave 15	285.600.000	2.464.500	288.064.500	
36	01.12.1987	Roma	Piazza Colonna 361	8.720.000.000	15.075.817	8.735.075.817	
37	23.06.1988	Brescia	Via Cesare Battisti 12	627.600.000	25.000.000	652.600.000	
38	04.10.1988	Bari	Via Amendola 170	766.360.000	0	766.360.000	
39	14.03.1989	Trento	Via Brennero 52	520.000.000	0	520.000.000	
40	25.10.1989	Massa	Viale Roma 149	238.000.000	5.685.015	243.685.015	
41	30.10.1990	Pavia	Sede Collegio	375.445.000	2.680.500	378.125.500	
42	28.06.1990	Savona	Corso Agostino Ricci - Torre Doria	15.808.000.000	5.685.015	15.813.685.015	
43	03.08.1990	Bologna	Viale Masini 6	26.228.800.000	11.737.000	26.240.537.000	
44	12.11.1990	Rovigo	Sede Collegio	630.700.000	2.800.315	633.500.315	
45	16.01.1991	Varese	Vicolo S.Michele 2/6	1.309.000.000	4.000.090	1.313.000.090	
46	07.04.1992	Bari	Via Amendola 116/122	41.650.000.000	29.802.000	41.679.802.000	207.679.443.648
			Acquisto di immobili tramite "Immobiliare Acquario S.r.l."	246.586.000.000	0	246.586.000.000	
			Acquisto di immobili tramite "S.I.L. S.r.l."	37.184.900.000	0	37.184.900.000	283.770.900.000
			TOTALI BENI IMMOBILI	484.392.705.000	7.057.638.648		491.450.343.648

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

LIVELLO DI QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA ORGANICA AL 31/12/1992	POSTI VACANTI
*IX	4	1	3
**VIII	18	15	3
VII	33	13	20
***VI	50	43	7
V	34	19	15
****IV	25	24	1
III	14	13	1
	178	128	50

* n. 1 dipendenti inquadrati ex art. 15 Legge n. 88/1989
** n. 1 dipendente in congedo sindacale
*** n. 1 dipendente comandato presso il Ministero degli Esteri
**** n. 10 dipendenti a tempo determinato

CONSISTENZA ORGANICA DELLA DIRIGENZA AL 31/12/1992

LIVELLO DI QUALIFICA	QUALIFICA	POSTI DI QUALIFICA	FUNZIONE	POSTI DI FUNZIONE	TOTALI
C	DIRIGENTE	6	DIRIGENTE DI SERVIZIO	4	4

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (seduta del 01/12/1992)

O M I S S I S

- ATTESE	le disposizioni di cui all'art.39 del DPR 696;
- VISTI	gli atti predisposti dal Servizio Ragioneria;
- RITENUTO	necessario doversi procedere a variazione dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio;
- CONSIDERATO	che i riaccertamenti proposti sono conseguenti ad una normale gestione del bilancio;
- LETTA	la relazione del Direttore Generale;
- SENTITO	il parere favorevole del Collegio Sindacale;
- SENTITO	il parere conforme del relatore

D E L I B E R A (n. 486/92)

DI AUTORIZZARE LE VARIAZIONI INNANZI ESPOSTE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RELATIVI ALL'ANNO 1991 E PRECEDENTI NEGLI IMPORTI APPRESSO INDICATI:

RESIDUI ATTIVI	- variazioni in aumento	L. 6.126.000
	- variazioni in diminuzione	L. 26.373.572
RESIDUI PASSIVI	- variazioni in aumento	L. 440.000.000
	- variazioni in diminuzione	L.6.728.928.402

DI AUTORIZZARE, DI CONSEGUENZA, L'INSERIMENTO DI DETTE VARIAZIONI NEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992.

SOCIETÀ IMMOBILIARE ACQUARIO S.R.L.

PAGINA BIANCA

ACQUARIO IMMOBILIARE S.r.l. VIA CAVOUR 179/181 ROMA

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno millenovecentonovantadue, il giorno 30 del mese di Giugno alle ore 11,30 in Roma Via Cavour 179/181 in uno dei locali della Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza a favore dei Geometri, si e' riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Sono presenti:

- La Cassa Nazionale di Previdenza e di Assistenza a favore dei Geometri - rappresentata dal Geom. Francesco Leonardi nella sua qualita' di Presidente della Cassa e di suo legale rappresentante - unico socio possessore dell'intero capitale sociale.
- Il Geom. Pietro Galli Amministratore Unico.
- Il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

Dr. Bellucci Remo Presidente
Geom. Oliva Gennaro Componente effettivo
Geom. Maruffi Silvio Componente effettivo

A norma dell'art. 13 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'assemblea l'Amministratore Unico Geom. Pietro Galli.

Indi l'Assemblea nomina Segretario il Dott. Domenico Gurrado.

Il Presidente, constatata la presenza della totalita' del Capitale Sociale, di esso Amministratore Unico, e del Collegio Sindacale, dichiara l'Assemblea validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Esame del Bilancio chiuso al 31/12/1991;
- Provvedimenti relativi;
- Varie ed eventuali.

In apertura dei lavori il Presidente ricorda agli intervenuti che, con deliberazione del 30/04/1991, l'Assemblea, in considerazione delle ragioni da lui esposte, motivate da causa di forza maggiore, ha autorizzato l'Amministratore Unico ad avvalersi del piu' lungo termine previsto dal;l'art. 2366 c.c. e dall'art. 9 dello Statuto Sociale per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/1991.

Successivamente, il Presidente invita il Segretario a leggere il Bilancio e la relazione dell'Amministratore Unico.

Terminata la lettura invita il Dott. Bellucci a leggere la relazione del Collegio Sindacale.

Ultimata la lettura dei documenti, chiesta ed ottenuta la parola, il Geom. Leonardi nella qualita' di legale

rappresentante della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri, unico Socio della Societa', esprime la propria adesione alla approvazione del Bilancio ed alla proposta dell'Amministratore Unico in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Pertanto l'Assemblea

DELIBERA

- Di approvare, come approva, il Bilancio chiuso al 31/12/1991 e le relazioni che lo accompagnano;
- Di destinare, come destina, l'utile di bilancio di L. 1.265.715.750 per L. 63.286.000 al Fondo di Riserva Ordinaria e per L. 1.202.429.750 al conto Utili da destinare.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie la riunione alle ore 12,35 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO (Dott. Domenico Gurrado)

IL PRESIDENTE (Geom. Pietro Galli)

IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.

VIA CAVOUR 179/181 ROMA

CAPITALE SOCIALE L. 158.616.000.000

BILANCIO AL 31/12/1991

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Cassa	L.	21.591.310
CARIPLO c/c	L.	6.632.568.808
Immobili	L.	57.530.000.000
Immobili da acquistare	L.	1.018.400.000
Spese d'impianto	L.	1.010.312.400
Costi Pluriennali (INVIM Str.)	L.	80.000.000
Crediti verso Erario	L.	229.297.960
Debitori EDILNORD	L.	202.481.850
Debitori Gruppo PIERRE	L.	64.520.000.000
Credito ILOR	L.	52.410.000
Soci c/Sottoscrizione	L.	36.590.200.000
TOTALE ATTIVITA'	L.	167.887.262.328

PASSIVITA'

Fornitori	L.	2.557.956
Creditori	L.	29.174.632
Erario c/IRPEF	L.	23.023.744
IVA c/Erario	L.	46.443.000
Utili da ripartire	L.	1.429.481.330
F.do Amm.to Immobili	L.	5.992.950.000
F.do Amm.to Spese d'impianto	L.	204.792.480
F.do Riserva Ordinaria	L.	141.563.430
F. acc. saldo IRPEG	L.	135.560.000
Capitale Sociale	L.	158.616.000.000
TOTALE PASSIVITA'	L.	166.621.546.572
Utile d'esercizio	L.	1.265.715.756
TOTALE A PAREGGIO	L.	167.887.262.328

CONTO ECONOMICO

PROFITTI E RENDITE

Ricavi	L.	4.121.680.865
Interessi Attivi	L.	764.326.532
Arr.ti	L.	796
Sopravv. attive ILOR	L.	52.410.000
TOTALE PROFITTI E RENDITE	L.	4.938.418.193

PERDITE E SPESE

Arr.ti	L.	1.029
Assicurazioni	L.	18.400.000
Bancarie	L.	3.101.900
Cancelleria	L.	120.000
Compensi Amm.re e Sindaci	L.	53.343.725
Compensi a terzi	L.	415.083.000
Imposte e Tasse	L.	1.101.185.000
Saldo IRPEG	L.	135.560.000
Postali	L.	76.900
Varie	L.	25.818.403
Amm.ti	L.	1.920.012.480
TOTALE PERDITE E SPESE	L.	3.672.702.437
Utile d'esercizio	L.	1.265.715.756
TOTALE A PAREGGIO	L.	4.938.418.193

Roma, li' 13/06/1992

L'Amministratore Unico
(Geom. Pietro Galli)

I SINDACI
Remo BELLUCCI
Silvio MARUFFI
Gennaro OLIVA

SOCIETA' IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.

ROMA VIA CAVOUR, 179/181

C.F. 08648120585 - P.IVA 00863291001

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/1991

Signori Soci,

il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVITA'	L. 167.887.262.328
PASSIVITA' E CAPITALE SOCIALE	L. 166.621.546.572
Utile d'esercizio	L. 1.265.715.756
TOTALE A PAREGGIO	L. 167.887.262.328

CONTO ECONOMICO

PROFITTI E RENDITE	L. 4.938.418.193
PERDITE E SPESE	L. 3.672.702.437
Utile d'esercizio	L. 1.265.715.756
TOTALE A PAREGGIO	L. 4.938.418.193

Per l'esatto adempimento del nostro dovere, prima di illustrarvi le voci piu' importanti del Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 bis C.C., indichiamo qui di seguito tutte le variazioni intervenute nella consistenza delle partite dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'	1990	1991		DIFFERENZE
Cassa	5.470.400	21.591.310	+	16.120.910
C/C CARIPLO	36.568.480.507	6.632.568.808	-	29.935.911.699
Immobili	57.000.000.000	57.530.000.000	+	530.000.000
Imm. da acq.	-	1.018.400.000	+	1.018.400.000
Spese Imp.to	4.552.400	1.010.312.400	+	1.005.760.000
Costi plur.li	-	80.000.000	+	80.000.000
Soci c/sott.	71.110.200.000	36.590.200.000	-	34.520.000.000
Debitori	193.545.838	64.722.481.850	+	64.528.936.012
Cred.ver.Erar.	201.840.913	229.297.960	+	27.457.047
Cred. ILOR	-	52.410.000	+	52.410.000
PASSIVITA'				
IVA c/Erario	189.810.000	46.443.000	-	143.367.000
Creditori	43.035.380	29.174.632	-	13.860.748
Fornitori	1.936.368	2.557.956	+	621.588
Erario c/IRPEF	1.148.550	23.023.744	+	21.875.194
F.do amm.to	4.275.000.000	6.000.900.000	+	1.725.000.000
F.A. sp. imp.	2.730.000	204.792.480	+	202.062.480

Util. da ripar.	-	1.429.481.330	+	1.429.481.330
F. Acc. ILOR	113.237.000	-	-	113.237.000
F. Acc. IRPEG	270.148.000	135.560.000	-	134.588.000
F. rise. ord.	66.327.000	141.563.430	+	75.236.430
Cap. Soc.	158.616.000.000	158.616.000.000		-
Utile Eser.	1.504.717.330	1.261.567.756	-	243.149.574

Passiamo quindi all'esame delle voci piu' importanti del Bilancio.

STATO PATRIMONIALE Soci c/sottoscrizione

Il conto soci c/sottoscrizione presenta un saldo di L. 36.590.200.000 che e' stato estinto in data 13 Aprile 1992 anche per consentire l'ulteriore aumento del capitale sociale elevato a L. 246.616.000.000

2) BANCHE

Il saldo attivo di L. 6.632.568.808 e' principalmente influenzato dai versamenti effettuati a favore del Groupe Pierre I.er per L. 64.520.000.000 e dal pagamento di L. 1.005.760.000 per imposta di registro relativa alla registrazione dell'atto di aumento del capitale sociale stipulato - come noto - il 20 Dicembre 1990

3) SPESE D'IMPIANTO

Le spese d'impianto riportate all'inizio dell'anno per L. 4.552.400 hanno subito l'incremento dell'importo di L. 1.005.760.000 relativo all'imposta di registro di cui sopra e' detto.

4) IMMOBILI

Il saldo di detto conto e' passato da L. 57.000.000.000 a L. 57.530.000.000.

L'incremento e' dovuto all'acquisto dell'immobile in Viterbo dalla ditta Murialdo effettuato

il 18 Settembre 1991

5) IMMOBILI DA ACQUISTARE

Il saldo del conto in L. 1.018.400.000 e' costituito da altrettante corrisposte alla Societa' S E I C di Firenze in c/acquisti immobili

6) CREDITORI

Il saldo del c/creditori e' dovuto a vecchie pendenze dell'anno 1989 per L. 8.945.380 rimaste ancora insolute e da compensi a terzi maturati e non riscossi

7) UTILE DA RIPARTIRE

Come vi e' noto nel passivo del Bilancio figurano gli utili del 1990 non ancora distribuiti

8) COSTI PLURIENNALI L. 80.000.000

Trattasi dei 4/5 della INVIM straordinaria versata per complessive L. 100.000.000 in data 18 Dicembre 1991 detraibili per quote annuali costanti di L. 20.000.000

9) DEBITORI

Sempre all'attivo del Bilancio si riscontra l'importo di L. 202.481.850 esso rappresenta l'ammontare dell'IVA sulla ns/Fattura N. 4 del 6 Dicembre 1991 emessa a carico della EDILNORD Commerciale S.p.A. Milano per l'importo di L. 1.065.693.950 afferente il reddito garantito dell'immobile di nostra proprieta' nonche' l'adeguamento ISTAT regolarmente accreditatoci presso la CA.RI.P.LO

10) CREDITI VERSO ERARIO di L. 229.297.960

E' relativo alla ritenuta di acconto IRPEG operato dalla CA.RI.P.LO sugli interessi attivi del citato conto corrente 16884.

Sara' portata in detrazione in sede di versamento del saldo dell'imposta, nonche' degli accon-

ti dovuti per l'anno in corso.

CONTO ECONOMICO

A)PROFITTI E RENDITE

- Ricavi: L. 4.121.680.865

Afferiscono all'importo del Reddito garantito comprensivo dell'adeguamento ISTAT relativo all'immobile MARCO POLO, e regolarmente accreditatoci sul nostro conto corrente dalla EDILNORD Commerciale S.p.A. Milano.

- Interessi attivi su c/c L. 764.326.532

Trattasi degli interessi calcolati, al lordo della ritenuta di acconto per IRPEG, come dalle risultanze della Cariplo;

B) PERDITE E SPESE

- Ammortamenti L. 1.920.012.480

Sono stati calcolati - come segue - con i criteri ammessi dalle norme della ligislazione tributaria.

Fabbricati presist.	L.57.000.000.000	3% =	L.1.725.900.000
Fabbricato Viterbo	L. 530.000.000	1,50% =	L. 7.950.000
Sp. Imp.	L. 1.010.312.400	20% =	L. 202.062.480
TOTALE			L.1.920.012.480

- Imposte e tasse: L. 1.101.185.000

L'importo suddetto e' cosi' composto:

Acconti IRPEG e ILOR pagati a Maggio e Novembre 1991

L. 1.077.085.000

Tassa Societa' e ICIAP 1991	L.	4.100.000
INVIM quota detraibile	L.	20.000.000

(Per quest'ultima voce vedi Stato Patrimoniale - Costi Pluriennali)

RIVALUTAZIONE DEI BENI IMMOBILI

Il fabbricato denominato "MARCO POLO" di proprieta' della Societa' ubicato in LACCHIARELLA (MI) "CENTRO GIRASOLE" e' descritto alla partita n. 1001443 del N.C.E.U. di quel Comune.

Il suo valore storico di Inventario e' di L. 57.000.000.000; il fondo di ammortamento al 31 Dicembre 1991 e' di _. 4.275.000.000 per cui il valore netto del fabbricato e' di L. 52.725.000.000.

Per stabilire la eventuale assoggettabilita' dell'immobile in parola alle norme previste dagli articoli 24 e 25 della legge 30 Dicembre 1991 n. 413 afferente la rivalutazione dei beni immobili, occorre determinare il valore base del fabbricato con i criteri stabiliti dalla citata legge.

Considerato che le unita' catastali che lo costituiscono sono descritte alle categorie C1 C2 C6 A10 A5 e A8 si procede come segue:

A) Unita' C1 C2 C6 A10

CAT.	REND. COMPL.VA	MOLTIPLIC.RE	VALORE
C1	58.629.900	34	1.993.416.600
C2	7.285.600	100	728.560.000
C6	9.540.000	100	954.000.000
A10	170.477.500	50	8.523.875.000
TOTALI	245.933.000		12.199.851.600

B) CAT. D/5 e D/8

Per questa categoria - come per le altre - manca l'indicazione dei singoli costi storici essendo stato attribuito al fabbricato un unico valore unitario.

Pertanto per determinare i valori si e' fatto ricorso alle tabelle millesimali che hanno indicato:

D/5 millesimi 45,37

D/8 " 73,34

In un totale di 118,71 millesimi.

Pertanto si e' ottenuto:

L. 57.000.000.000 Valore dell'intero fabbricato x118,71 = 1000

L. 6.766.470.000 Valore storico delle unita' suddette riferite alla data di acquisizione

(1988);

L. 1,15 coeff. di rival.ne x 6.766.470.000 = L. 7.781.400.500 Valore base ai sensi della citata legge 413/1991.

Pertanto il valore base dell'intero fabbricato e' pari a:

A) L. 12.199.851.600

B) L. 7.781.400.500

TOTALE L. 19.981.292.100

Poiche' il valore netto del fabbricato - determinato come sopra detto - in L. 52.725.000.000 e' rilevantemente superiore al valore base di L. 19.981.292.100 non si deve procedere a rivalutazione immobiliare

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di L. 1.265.715.750 come segue:

5% L. 63.286.000 al f.do riserva legale

L. 1.202.429.750 al conto utili da destinare

Signori soci,

Noi riteniamo di aver sempre diretto il nostro operato al bene della Societa', e pertanto vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e la relazione che lo accompagna.

Roma, 13/06/1992

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Geom. Pietro Galli)

SOCIETA' IMMOBILIARE ACQUARIO S.R.L.
VIA CAVOUR 179/A - 00187 ROMA
c.f. 08648120585 - p. IVA 00863291001
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1991.

Signori soci,
il progetto di bilancio, che l'Amministratore Unico della Societa' ha predisposto in conformita' agli artt. 2424 - 2425 bis C.C., si riassume nelle seguenti classi di valori:

STATO PATRIMONIALE :

Attivita'		L. 167.887.262.328
Passivita'	L. 101.199.332	
Fondi diversi	L. 6.333.302.480	
Utile esercizio prec. da destinare	L. 1.429.481.330	
Capitale sociale	L. 158.616.000.000	
Riserva legale od ordinaria	L. 141.563.430	L. 166.621.546.572
		L. 1.265.715.756

CONTO ECONOMICO :

Ricavi e proventi vari	L.	4.938.418.193
Costi, spese ed ammortamenti	L.	3.672.702.437
Determinazione dell'utile netto d'eserciz.	L.	1.265.715.756

Il medesimo appare conforme alle prescrizioni fiscali ed alle norme del Codice Civile, sia per quanto attiene all'aspetto formale (schema espositivo), sia per quanto attiene a quello sostanziale (contenuto obbligatorio).

Le risultanze reddituali e patrimoniali trovano esatto riscontro in quelle della contabilita' aziendale, regolarmente tenuta, e nei giustificativi che, durante l'esercizio, si sono periodicamente controllati, cosi' come si sono effettuati i prescritti controlli di cassa e dei conti finanziari.

La relazione dell'Amministratore Unico vi informa sulle caratteristiche salienti del bilancio, con un'analisi dettagliata delle principali poste della situazione patrimoniale e del conto economico.

La valutazione del patrimonio sociale e' stata effettuata in conformita' al disposto dell'art. 2425 C.C. e delle altre Leggi regolanti la materia. In particolare risultano iscritti in bilancio:

- gli immobili, sulla base del loro costo storico;
- i crediti, secondo il loro presunto valore di realizzo;
- gli ammortamenti, secondo le aliquote fiscalmente ammesse; gli stessi possono ritenersi congrui ed eseguiti in conformita' a quanto prescritto dall'art. 2425 C.C. comma 1.

Le spese d'impianto vengono ammortizzate, con il consenso di questo Collegio, in cinque

esercizi, compreso il primo.

L'onere derivante dall'INVIM straordinaria sostenuto dalla Societa' in base alla Legge 13 ottobre 1991 n. 363, e' stato imputato a costo, per l'esercizio 1991, in ragione di un quinto dell'importo totale di L. 100.000.000, giusto l'art. 1 comma 6 Legge 29 novembre 1991 n. 377.

Anche nel bilancio relativo al 1991 non trova collocazione il fondo rischi su crediti. Il credito nei confronti della Soc. Edilnord, di L. 202.481.850, e', pero', risultato riscosso poco dopo l'inizio dell'esercizio 1992.

Il credito nei confronti del gruppo Pierre e' costituito da anticipazioni in conto futuro acquisto del pacchetto azionario della Soc. Pierre 1 Italia s.p.a.. E' indispensabile, peraltro, definire l'operazione in tempi brevi.

L'esercizio 1991 e' stato caratterizzato, oltre che dalla gestione del complesso Marco Polo, anche dall'acquisto dell'immobile di Viterbo, effettuato il 18 settembre 1991, e dalla stipula della promessa di vendita, a favore della Soc. Acquario, degli immobili di Firenze (13 giugno 1991) e di Macerata (18 luglio 1991); quest'ultima non ha implicato movimenti finanziari nell'esercizio in argomento. Per quanto a conoscenza di questo Collegio, le operazioni di cui sopra sono state tutte esaminate anche dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri, nell'ambito del piano di impiego dei propri fondi disponibili.

Dell'aumento del capitale sociale, deliberato e sottoscritto, per L. 101.586.000.000, il 20 dicembre 1990, nel 1991 ne e' stata versata nelle casse della Societa' la somma di L. 34.520.000.000; considerato che all'atto della sottoscrizione erano state versate L. 30.475.800.000, il residuo debito del socio sottoscrittore al 31 dicembre 1991 risulta pari a L. 36.590.000.000, regolarmente versate il 13 aprile 1992.

In merito alla rivalutazione obbligatoria degli immobili, di cui alla Legge 30 dicembre 1990 esisteva nel patrimonio della Societa' esclusivamente il complesso immobiliare Marco Polo, sito in Comune Lacchiarella ed acquistato, in data 16 aprile 1988, per un costo complessivo di L. 57.000.000.000.

La verifica se era o meno soggetto alla rivalutazione obbligatoria di cui al Titolo 4 cap. 1 Legge 30 dicembre 1991 n. 413, ha presentato notevoli difficolta', principalmente a causa della inefficienza cronica degli Uffici Tecnici Erariali, nel caso specifico quello di Milano, che fino a qualche giorno fa non aveva provveduto alla classificazione con conseguente attribuzione di rendita di tutte le unita' immobiliari relative all'accatastamento presentato nel 1987. Poiche', comunque, parte dell'immobile e' stato classificato elle categorie D/5 e D/8, l'Amministratore Unico, anche su richiesta di questo Collegio, ha incaricato un tecnico per provvedere alla determinazione dell'immobile, al 31 dicembre 1991, in base ai criteri previsti dalla Legge sopra citata, ivi compresa l'individuazione della quota millesimale del costo storico relativa alle porzioni di fabbricato classificate in D/5 e D/8 essendo le stesse comprese nel costo complessivo di cui sopra di L. 57.000.000.000.

Dei risultati della perizia espone nella propria relazione l'Amministratore Unico.

Risulta comunque che l'immobile non e' soggetto alla rivalutazione obbligatoria di cui alla Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Per cio' che riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio 1991, ammontante a L. 1.265.715.756, si concorda con la proposta dell'Amministratore Unico espressa nella sua relazione ricordando che, ai sensi dell'art/ 2428 C.C., e' comunque obbligatorio l'accantonamento al Fondo Riserva Legale (od Ordinaria) di 1/20 pari a L. 63.286.000.

Quano sopra esposto, si esprime parere favorevole affinche' il progetto di bilancio venga sottoposto all'esame ed approvazione dell'Assemblea.

Roma 17.06.1992

IL COLLEGIO SINDACALE
DOTT. GEOM. REMO BELLUCCI
GEOM. GENNARO OLIVA
GEOM. SILVIO MARUFFI

SOCIETÀ ITALIANA LAVORI S.R.L.

PAGINA BIANCA

S.I.L. SOCIETA' ITALIANA LAVORI S.r.l.

VIA CAVOUR 179/181 ROMA

CAPITALE SOCIALE L. 37.000.000.000

BILANCIO AL 31/12/1991

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		
Cassa	L.	5.724.680
CARIPLO c/c	L.	173.766.467
Erario c/IRPEG	L.	34.517.278
Crediti	L.	815.479.389
Immobili	L.	36.608.085.526
Spese d'impianto	L.	369.810.000
Titoli	L.	2.434.803.750
TOTALE ATTIVITA'	L.	40.442.187.090
PASSIVITA'		
Fornitori	L.	40.925.784
Debiti	L.	13.725.508
Creditori	L.	7.601.448
Erario c/IRPEF	L.	2.514.726
F.do Amm.to Immobili	L.	1.738.884.062
F.do Amm.to Spese Impianto	L.	147.924.000

IVA c/Erario	L.	48.015.000
F.do acc.to ILOR	L.	142.599.000
F.do acc.to IRPEG	L.	291.974.000
F.do Riserva Ordinaria	L.	14.385.116
Utili da ripartire	L.	273.310.959
Capitale Sociale	L.	37.000.000.000
TOTALE PASSIVITA'	L.	39.721.859.603
Utile Netto	L.	720.327.487
TOTALE A PAREGGIO	L.	40.442.187.090

CONTO ECONOMICO

PROFITTI E RENDITE

Ricavi	L.	2.657.016.250
Interessi Bancari	L.	267.561.168
Sopravvenienze attive	L.	1.059.000
Arr.ti Attivi	L.	965
TOTALE PROFITTI E RENDITE	L.	2.925.637.383

PERDITE E SPESE

Comp. Amm.re e Sindaci	L.	32.210.275
Consulenze	L.	100.642.000
Provvigioni	L.	132.850.812

Assicurazioni	L.	8.674.000
Manutenzioni	L.	179.000
CC.gg.	L.	3.555.000
Imposte e Tasse	L.	229.824.000
Interessi passivi	L.	73.380.382
Saldo ILOR	L.	142.599.000
Saldo IRPEG	L.	291.974.000
Cancelleria	L.	13.865
Postali	L.	245.550
Bancarie	L.	432.741
Amm.ti	L.	1.172.204.565
Viaggi	L.	560.300
Perdite Cambio	L.	6.527.354
Varie Generali	L.	9.437.052
TOTALE PERDITE E SPESE	L.	2.205.309.896
Utile d'esercizio	L.	720.327.487
TOTALE A PAREGGIO	L.	2.925.637.383

Roma, 13/06/1992

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Geom. Dott. Franco SANDRONI)

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Remo BELLUCCI
Geom. Gennaro OLIVA
Geom. Silvio MARUFFI

S.I.L. SOCIETA' ITALIANA LAVORI S.r.l.

VIA CAVOUR 179/181 ROMA

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/1991

Signori Soci,

il Bilancio, chiuso al 31 Dicembre 1991, che sottoponiamo al Vostro esame, nel termine piu' lungo da voi approvato - con deliberazione del 29/04/ u.s. - presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	L. 40.442.187.090
PASSIVITA' E CAPITALE SOCIALE	L. 39.721.859.603
Utile d'esercizio	L. 720.327.487
TOTALE A PAREGGIO	L. 40.442.187.090

CONTO ECONOMICO:

PROFITTI E RENDITE	L. 2.925.637.383
PERDITE E SPESE	L. 2.205.309.896
Utile d'Esercizio	L. 720.327.487
TOTALE A PAREGGIO	L. 2.925.637.383

Per l'esatto adempimento del nostro dovere, prima di illustrarVi le voci piu' importanti del Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 bis. C.C. indichiamo qui di seguito tutte le variazioni intervenute nella consistenza delle partite del-

l'attivo e del passivo.

	1990	1991		DIFFERENZE
ATTIVITA'				
Cassa	1.796.550	5.724.680	+	3.928.130
Banche	1.205.400.889	173.766.467	-	1.031.634.442
Crediti	176.620.721	815.479.389	+	638.858.668
Erario c/IRPEG	-	34.517.278	+	34.517.278
Immob.	36.608.085.526	36.608.085.526		-
Sp. Imp.	369.810.000	369.810.000		-
Titoli	-	2.434.803.750	+	2.434.803.750
PASSIVITA'				
Fornitori	197.606	40.925.784	+	40.728.178
Debiti	19.785.508	13.725.508	-	6.060.000
Creditori	-	7.601.448	+	7.601.448
Erario c/IRPEF	-	2.514.726	+	2.514.726
F.am.imm.	640.641.497	1.738.884.062	+	1.098.242.565
F.sp.imp.	73.962.000	147.924.000	+	73.962.000
IVA c/Er.	106.780.000	48.015.000	-	58.765.000
F.ac.IRPEG	154.036.000	291.974.000	+	137.938.000
F.ac.ILOR	78.615.000	142.599.000	+	63.984.000
Cap. Soc.	37.000.000.000	37.000.000.000		

Riserva Ordinaria	693.000	14.385.116	+	13.692.116
Util. da rip.	13.160.773	273.310.959	+	260.150.186
Utile d'eser.	273.842.302	720.327.487	+	446.485.185

Passiamo quindi all'esame delle voci piu' importanti del Bilancio.

STATO PATRIMONIALE

- Nell'anno in esame non si sono verificate modifiche nella posizione creditoria al 31/12/1990 della ditta GIUDICI E CASALI.
- In data 29 Novembre 1991 abbiamo acquistato titoli per nominali Lire 2.550.000.000 al prezzo complessivo di Lire 2.434.803.750.

CONTO ECONOMICO

Come si rileva dal Bilancio, i profitti dell'esercizio sono principalmente rappresentati:

- per L. 2.657.016.250 dalla riscossione del reddito garantito sull'immobile
- per L. 267.561.168 da interessi attivi Bancari
- Le spese analiticamente indicate non richiedono commenti.
- Gli ammortamenti sono stati calcolati come per legge.

RIVALUTAZIONE DEI BENI IMMOBILI

Non e' stata effettuata la rivalutazione dei beni prevista dal Tit. IV Cap. I artt. 24 e seguenti della legge del 30 Dicembre 1991 n. 413 per i motivi appresso indicati:
Il fabbricato di proprieta' della societa' ubicato in Sesto Fiorentino e descritto alla partita N. 1011347 del N.E.C.U. di quel Comune ha il valore storico di inventario di Lire 36.608.085.526. Il fondo ammortamento relativo al 31 Dicembre 1991 e' di Lire 1.738.884.062, per cui il valore netto del fabbricato in parola ammonta a L. 34.869.201.464.

Il valore base determinabile con l'applicazione dei singoli moltiplicatori alle diverse nuove rendite catastalim per la ricerca dell'imponibile di rivalutazione, e' di Lire 30.536.497.740 come risulta dal prospetto che segue

CAT	N UNITA	RENDITA CAT.LE COMPL.VA	MOLTIPLIC	VALORE BASE
C/1	32	356.298.200	34	11.114.138.800
A/10	70	277.322.600	50	13.866.125.000
A/3	1	647.500	100	64.750.000
C/6	2	37.776.000	100	3.777.600.000
C/2	17	7.138.700	100	713.870.000
E/3	2	410		23.760.000
	124	679.183.310	"	30.560.243.800

Pertanto, non si deve operare rivalutazione immobiliare.

DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO

In relazione all'utile netto di esercizio di L. 720.327.487, dopo l'acantonamento di L. 36.016.374 al fondo di riserva legale, Vi proponiamo di farlo affluire al Conto Utili da destinare.

Roma, li' 13.06.1992

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dr. Geom. Franco Sandroni)

S.I.L. SOCIETA' ITALIANA LAVORI S.r.l.
ROMA VIA CAVOUR 179/181
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno millenovecentonovantadue, il giorno 30 del mese di Giugno, alle ore 10,35 presso la sede Sociale si e' riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci.
Sono presenti:
Il Geom. Francesco LEONARDI, quale Presidente e legale rappresentante della Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza a favore dei Geometri, intestataria della totalita' delle quote di capitale sociale della S.I.L. S.r.l..
Il Collegio Sindacale composto dai signori:
BELLUCCI dott. Remo - Presidente -
MARUFFI Geom. Silvio - Componente -
OLIVA Geom. Gennaro - Componente -
L'Amministratore Unico Dott. Geom. Franco SANDRONI.
Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico Dott. SANDRONI il quale chiama a fungere da Segretario il Dott. Domenico GURRADO.
Il Presidente, constata la presenza dell'organo di amministrazionem della totalita' del Capitale Sociale e dell'intero Collegio Sindacale, dichiara l'assemblea legittimamente costituita ed atta a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Esame del Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/1991

- Provvedimenti relativi
- Varie ed eventuali

Aprendo i lavori il Presidente ricorda agli intervenuti che, con deliberazione del 30 Aprile 1991, l'Assemblea in considerazione delle ragioni da lui esposte, motivate da causa di forza maggiore ha autorizzato l'Amministratore Unico ad avvalersi del piu' lungo termine previsto dall'art. 2366 del C.C. e dall'art. 16 dello Statuto Sociale per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/1991.

Successivamente invita il Segretario a leggere il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1991 e la relazione dell'Amministratore Unico che lo accompagna.

Terminata la lettura il Presidente invita il Dott. BELLUCCI a leggere la relazione del Collegio Sindacale.

Chiesta ed ottenuta la parola il Geom. Leonardi nella qualita' innanzi espressa esprime la propria adesione alla approvazione del bilancio ed alla proposta dell'Amministratore Unico in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Pertanto l'assemblea

DELIBERA

di approvare come approva il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1991 e le relazioni che lo accompagnano.

Di destinare, come destina l'utile di esercizio di Lire 720.327.487 come segue:

L. 36.016.374 al Fondo di Riserva Legale

L. 648.311.113 ad un conto Utili da destinare.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11,15 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

Dott. Domenico Gurrado — Dott. Franco Sandroni

SOCIETA' ITALIANA LAVORI S.R.L.

con sede in Roma, via Cavour, 179/a

p. IVA: 00926890096

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1991.

Signori soci,

il progetto di bilancio che l'Amministratore Unico ha predisposto, in conformita' degli artt. 2424-2425 bis C.C., per sottoporlo al vostro esame, in adempimento delle disposizioni di legge e dello statuto, si riassume nelle seguenti classi di valori:

STATO PATRIMONIALE

Attivita'		L. 40.442.187.090
Passivita'	L. 112.782.466	
Fondi diversi	L. 2.321.381.062	
Utile esercizio prec. da ripartire	L. 273.310.959	
Riserva legale od ordin.	L. 14.385.116	
Capitale sociale	L. 37.000.000.000	L. 39.721.859.603
Utile netto		L. 720.327.487

CONTO ECONOMICO

Profitti e rendite	L. 2.925.637.383
Spese e perdite	L. 2.205.309.896
Utile netto d'esercizio	L. 720.327.487

Le risultanze reddituali e patrimoniali trovano corrispondenza in quelle della contabilita' aziendale, regolarmente tenuta, e nei giustificativi che, durante l'esercizio, il Collegio ha periodicamente controllato, effettuando anche le necessarie verifiche di cassa e dei conti finanziari.

Il progetto di bilancio appare, inoltre, conforme al disposto del Codice Civile ed alla normativa fiscale, per quanto attiene l'aspetto formale ed il contenuto sostanziale.

Nella relazione di accompagno al bilancio 1990, veniva fatto presente che le operazioni di passaggio dalla gestione precedente erano risultate estremamente complesse e non ultimate. Tali operazioni' non hanno ancora ottenuta la completa definizione e cio', a parere di questo Collegio, certamente non e' da attribuirsi all'attuale Amministratore Unico, che sta operando con criteri di prudente e sana condotta amministrativa.

Particolare difficolta' ha costituito la verifica in merito alla rivalutazione obbligatoria degli immobili, ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 413, in quanto, nonostante le dichiarazioni di accatastamento siano state presentate all'U.T.E. di Firenze sin dal 1990, solo qualche giorno fa la Societa' e' riuscita ad ottenere da tale Ufficio la classificazione, con relative renditem delle unita' immobiliari costiuenti il complesso edilizio di sua proprieta', sito in Comune di Sesto Fiorentino.

Come risulta dalla relazione dell'Amministratore Unico, tale complesso e' costituito interamente da unita' immobiliari classificate nelle categorie C/1 - C/2 - C/6 - A/3 - A/10, fatta eccezione di due piccole cabine elettriche, classificate E/3, il cui costo storico e' stato determinato in base alla quota millesimale del costo complessivo imputato a bilancio e rivalutato ai sensi dell;art. 25 let. A Legge 413/91.

Il valore totale, ottenuto applicando i criteri di cui al citato articolo 25, e' stato di L. 30.560.243.800, inferiore al costo storico al netto degli ammortamenti effettuati sino al 31 dicembre 1991 ed aumentato di un miliardo (L. 34.869.201.464 + 1.000.000.000 = L. 35.869.201.464).

E' pertanto corretto non operare la rivalutazione obbligatoria di cui alla sopra citata Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Le valutazioni degli elementi dell'attivo e passivo risultano effettuate in conformita' dell'art. 2425 e seguenti del C.C., nonche' del Testo Unico delle imposte sui redditi. Per nessuno dei beni costituenti il patrimonio della Societa' e' stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

In particolare sono stati valutati:

- gli immobili, in base al loro costo storico;
- i titoli, in base al prezzo di acquisto, corrispondente all'andamento delle quotazioni;
- i crediti, in base alla loro effettiva consistenza.

A rigore, per questa ultima classe di valori, sarebbe forse stato opportuno costituire, prudenzialmente, un fondo svalutazione e crediti; va pera' fatto presente che, dell'importo di L. 815.479.389, L. 810.399.668 sono state riscosse nel primo scorcio dell'esercizio 1992.

E' stato concordato con l'Amministratore Unico che le spese d'impianto ed ampliamento, di cui all'art. 2426 C.C., vengano ammortizzate in cinque anni, compreso il primo.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in conformita' all'art. 67 e seguenti del Testo Unico imposte dirette del 22 dicembre 1986 n. 917, sue successive modificazioni ed integrazioni, applicando le aliquote di cui ai D.M. 29 ottobre 1974 e 31 dicembre 1988; possono altresi' rite-

nersi congrui rispetto all'effettivo deperimento dei beni.
In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 1991, ammontante a L. 720.327.487, si ritiene di poter condividere le indicazioni risultanti dalla relazione dell'Amministratore Unico, fermo restando che, in ogni caso, ai sensi dell'art. 2428 C.C., 1/20 (pari a L. 36.013.374) deve essere obbligatoriamente accantonato nel Fondo Riserva Legale (od ordinario).
Quanto sopra esposto, questo Collegio esprime parere favorevole affinche' il bilancio venga sottoposto all'esame ed approvazione dell'Assemblea.

Roma 17/06/92

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Geom. Remo Bellucci
Geom. Gennaro Oliva
Geom. Silvio Maruffi

PAGINA BIANCA

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
A FAVORE DEI GEOMETRI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

PAGINA BIANCA

ELENCO DEI DELEGATI DELLA CASSA

Delegati della Regione:
ABRUZZO

1 Ciarbonetti Stefano
2 Giammichele Nicola
3 Masucci Umberto
4 Scozzese Miraldo

Delegati della Regione:
BASILICATA

5 Colucci Francesco Paolo
6 Indelli Giuseppe

Delegati della Regione:
CALABRIA

7 Marapodi Antonio
8 Merante Francesco
9 Perrone Ninuccio
10 Santopolo Nicola

Delegati della Regioe:
CAMPANIA

11 Abbate Francesco
12 Ciani Amedeo
13 Fazio Carlo
14 Iorio Felice
15 Marino Carlo
16 Maucione Giuseppe
17 Moschella Guido
18 Polizio Vincenzo
19 Rampone Glauco

Delegati della Regione:
EMILIA ROMAGNA

20 Amadasi Fausto
21 Baldini Natale
22 Buzzi Romeo
23 Calveri Paolo
24 Carapellese Andrea
25 Caravita Gilberto
26 Casadio Rico
27 Cirìali Graziano
28 Ferretti Giovanni
29 Frassini Sante

Delegati della Regione:
FRIULI

30 Fioritti Renzo
31 Lacosegliaz Livio
32 Pellegrini Alfio
33 Poletto Giovanni

Delegati della Regione:
LAZIO

34 Aversa Antonio
35 Bezzi Gianfranco
36 Di Lembo Piervittorio
37 Gemma Tommaso
38 Gunnella Brunello
39 Neri Massimo
40 Romiti Bernardino
41 Zaccaria Vincenzo

Delegati della Regione:
LIGURIA

42 Gaggero Giuseppe
43 Gramegna Nino
44 Juvara Arnoldo
45 Vergassola Sergio

Delegati della Regione:
LOMBARDIA

46 Biraghi Adriano
47 Cartone Massimo
48 Della Torre Alessandro
49 Ferrario Claudio
50 Genta Giancarlo
51 Guaralda Fiorenzo
52 Leoni Giorgio
53 Mangiacavalli Filippo
54 Moretti Ruggero
55 Novetti Giuseppe
56 Platto Giovanni
57 Radaelli Romano
58 Sangalli Cesare
59 Savoldi Fausto
60 Solaro Ferdinando
61 Taino Giampiero
62 Vincenzi Dino
63 Vitali Gian Vittorio

Delegati della Regione:
MARCHE

64 Clementi Claudio
65 Corsalini Antonio
66 Marzii Giuseppe
67 Micarelli Claudio
68 Passamonti Franco
69 Vagnerini Giuseppe

Delegati della Regione:
MOLISE

70 Berzo Umberto
71 Tullio Antonio

Delegati della Regione:
PIEMONTE

72 Buzio Vittorio
73 Cerato Francesco
74 Comino Bruno
75 Francioli Giorgio
76 Lamberti Giuseppe
77 Martelli Renato
78 Missana Mirto
79 Rivera Alfio
80 Rossi Cesarino
81 Sala Vincenzo
82 Simonato Luciano
83 Vercelli Agostino

Delegati della Regione:
PUGLIE

84 Cavaliere Giovanni
85 Cossa Giuseppe
86 Di Noia Giacomo
87 Iaia Nicola
88 Mazzoccoli Franco
89 Santoro Sandro

Delegati della Regione:
SARDEGNA

90 Deidda Luciano
91 Disi Sebastiano
92 Murineddu Gavino
93 Napoli Andrea

Delegati della Regione:
SICILIA

94 Aleo Vito
95 Genco Giuseppe
96 Lauretta Giovanni
97 Moncada Vittorio
98 Musumeci Adriano
99 Pesce Giuseppe
100 Romaniello Luigi
101 Scannella Antonino
102 Scimè Calogero

Delegati della Regione:
TOSCANA

103 Bianchi Dilio
104 Dibi Fabio
105 Evaristi Alberto
106 Ghimenti Mauro
107 Grasso Paolo
108 Mari Nello
109 Quiriconi Aldo
110 Trimboli Carmelo
111 Vannini Massimo

Delegati della Regione:
TRENTINO

112 Contrini Silvano
113 De Mayda Giovanni

Delegati della Regione:
UMBRIA

114 Illuminati Amedeo
115 Lasignora Alfio
116 Rutili Claudio

Delegati della Regione:
VALLE D'AOSTA

117 Acerbi Umberto

Delegati della Regione:
VENETO

118 Andriolo Giovanni
119 Benvegnù Alessandro
120 Boninsegna Giampaolo
121 D'Antimo Pierpaolo
122 Gazzin Giuseppe
123 Osti Bruno
124 Slaviero Ivano
125 Soldan Ennio
126 Todeschini Aldo
127 Trolese Leopoldo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE
Poletto Geom. Giovanni

CONSIGLIERI
Caterini Geom. Giuseppe
Corrà Geom. Giampaolo
Genesio Geom. Sergio
Gunnella Geom. Brunello
Moschella Geom. Guido
Quiriconi Geom. Aldo
Sandroni Geom. Franco
Sanna Geom. Francesco
Vitali Geom. Gianvittorio

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE
Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE
Poletto Geom. Giovanni

COMPONENTI
Corrà Geom. Giampaolo
Quiriconi Geom. Aldo
Vitali Geom. Gianvittorio

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE
Contenti Prof. Antonio

COMPONENTI
Squillaci Dr. Ugo Renato
Parlato Dr. Saverio
Oliva Geom. Gennaro
Maruffi Geom. Silvio

DIRETTORE GENERALE
Taglietti Rag. Gianfranco

DIRIGENTE SERVIZIO RAGIONERIA
Colaprico Dott.ssa Rosanna

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

com'è noto il crescente e giustificato interesse della collettività nell'attuale contesto di incertezza istituzionale per il funzionamento della sicurezza sociale ha contribuito a quell'ampio dibattito cui hanno partecipato tutte le Casse di liberi professionisti cui stava a cuore la salvaguardia della propria autonomia quale presupposto essenziale per l'esercizio della libera professione.

Non è superfluo perciò, anche in questa occasione rivendicare, con forza, l'assoluta necessità che la Cassa conservi piena ed incondizionata autonomia salva l'esigenza del controllo degli Organi preposti e degli iscritti sulla correttezza, sull'efficienza e sulla trasparenza della gestione.

Come sempre in passato, pertanto, si illustra il conto consuntivo 1993 accompagnato da tavole che rendono più chiare le scelte gestionali operate tramite deliberazioni cui non ha mai fatto difetto l'attenta e preziosa vigilanza del Collegio Sindacale cui va il più ampio apprezzamento.

E' pure doveroso formulare un ringraziamento alle Commissioni ed ai Gruppi di studio che hanno supportato gli Organi volitivi nelle loro scelte di indirizzo per il conseguimento dei complessi fini istituzionali dell'Ente.

Questo consuntivo che si sottopone alla Vostra approvazione, pertanto, assume una valenza considerevole, non soltanto come prospettazione contabile redatta ai sensi di legge ma anche e soprattutto come quadro sinottico dei fatti normativi ed amministrativi nonchè dei programmi finalizzati ad assicurare agli iscritti i dovuti benefici, sia pure attraverso la loro contabilizzazione finanziaria di competenza e di cassa.

In questi ultimi mesi, peraltro, in attuazione dei provvedimenti collegati alla legge finanziaria e dietro pressante intervento di tutte le categorie professionali, si è pervenuti alla definizione del testo di decreto legislativo riguardante la "privatizzazione" degli enti che non ricevono contribuzioni da parte dello Stato, sicché sono allo studio tutte quelle modifiche annesse e connesse a tale progetto che pure avviato non si è ancora concluso.

E' appena il caso di evidenziare che il conto consuntivo dell'esercizio 1993 si presenta, come per i decorsi anni, redatto nei termini di legge e in conformità alle normative, agli schemi tipici ed ai criteri di classificazione delle entrate e delle uscite stabiliti dall'ormai noto D.P.R. 18/12/1979 n. 696 (approvazione del nuovo regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70). Tali schemi, uniformi per tutti gli Enti di cui alla L. 70/75, si compongono di:

1) Rendiconto finanziario 1993;
2) Situazione patrimoniale al 31/12/93;
3) Conto economico 1993;
4) Situazione amministrativa 1993;
5) Elenco dei residui attivi e passivi;
6) Grafici illustrativi dell'andamento gestorio.

A tali specchi si aggiungono, come previsto dal citato decreto, i bilanci delle Società SIL s.r.l. e ACQUARIO s.r.l. e le relazioni esplicative delle loro autonome gestioni tenute secondo i principi del codice civile e delle correlative norme fiscali proprie.

In ordine a quanto sopra si rammenta che, data la diversità dei tempi di approvazione di tali rendiconti, vengono allegati i risultati sociali conseguiti al 31/12/1992 ed acquisiti dalla Cassa in qualità di socio unico nel corso dell'esercizio 1993.

1) RENDICONTO FINANZIARIO:

Com'è noto il conto finanziario esprime e quantifica il complesso dei movimenti, in conto competenza e in conto residui, distinti per titoli, per categorie e per capitoli, diretti all'acquisizione ed all'erogazione dei mezzi finanziari, confrontando i fatti salienti verificatisi rispetto ai limiti delle autorizzazioni da Voi concesse con l'approvazione del corrispettivo bilancio preventivo nonchè delle successive note di variazione.

Il risultato finanziario generale del 1993 è il seguente:

A) ACCERTAMENTI / RISCOSSIONI		
- accertamenti	L.	737.315.437.212
- riscossioni	L.	608.160.033.558
MOVIMENTO TOTALE	L.	1.345.475.470.770
B) IMPEGNI / PAGAMENTI		
- impegni	L.	628.990.473.217
- pagamenti	L.	559.826.048.623
MOVIMENTO TOTALE	L.	1.188.816.521.840

Da tale prospettazione riassuntiva, si denota l'entità delle iniziative assunte durante il corso dell'anno, tenuto sempre conto dei vincoli imposti dall'autorità governativa che imponendo il versamento obbligatorio ex Legge 243/93 non ha consentito la più ampia libertà di investimento nei modi finanziariamente più convenienti.

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Tale documento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonché l'incremento (o il decremento) del patrimonio netto per effetto della gestione.

Orbene, con viva soddisfazione si può attestare che in esito all'andamento gestorio, il patrimonio netto si è incrementato di L. 145.407.461.709, passando da L. 1.328.617.499.348 (consistenza all'1/1/93) a L. 1.474.024.961.057 (consistenza a fine esercizio) con un tasso di incremento pari al 10,94% circa.

3) CONTO ECONOMICO:

Tale prospetto, avente per base il consuntivo finanziario integrato dagli aspetti economici, è finalizzato ad illustrare i risultati incrementativi derivanti dalla pluralità di atti e fatti gestionali. Esso contiene, pertanto, la dimostrazione dei "traguardi" raggiunti dall'esercicio finanziario, mediante la evidenziazione sintetica contenuta nell'avanzo economico, pari a L. 145.407.461.709; un simile dato, sia pure più contenuto rispetto a quello dell'anno precedente, è comunque sintomo di un incremento patrimoniale.

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:

Indica la concreta entità dell'avanzo di amministrazione realizzato. Essa viene predisposta quantificando la consistenza di cassa a fine esercizio (pari al risultato dell'operazione algebrica tra consistenza di cassa all'inizio di esercizio e riscossioni e pagamenti -in conto competenza e in conto residui- avvenuti durante la gestione). Tale dato successivamente viene depurato dall'ammontare dei residui attivi e passivi, relativi al presente esercizio e a quelli precedenti; da tale operazione scaturisce il dato indicante l'esito gestorio. Orbene, l'avanzo di amministrazione è risultato pari a L. 189.809.426.566.

Un particolare interesse deve essere rivolto poi al FONDO DI GARANZIA (ex art. 12 legge n. 773/82), finalizzato a fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalle spese previdenziali.

Nell'anno di riferimento tale fondo è stato ragguagliato a tre annualità previste di pensioni, con copertura effettuata tramite titoli di Stato facenti parte del portafoglio dell'Ente appositamenti individuati e vincolati.

FONDO DI GARANZIA

(C.C.T. - B.T.P. al 31/12/93)

TIPO TITOLO	SCADENZA	COD. ABI	VALORE NOMINALE	BANCA
C.C.T.	01/11/94	13064	20.000.000.000	CARIPLO B.N.A.
C.C.T.	01/02/95	12822	30.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	01/04/95	12826	9.000.000.000	B. NAPOLI
C.C.T.	01/05/95	12828	3.000.000.000	B. TOSCANA
C.C.T.	01/06/95	12829	5.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/08/95	12834	65.000.000.000	CARIPLO M.P.S. B. NAPOLI B.N.L.
C.C.T.	01/09/95	12836	10.000.000.000	B. NAPOLI
C.C.T.	01/01/96	12848	10.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	01/05/96	12858	20.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/10/96	12822	19.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	18/02/97	12878	10.000.000.000	BANCA ROMA
C.C.T.	01/07/98	13202	20.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/09/94	12671	19.000.000.000	B. TOSCANA
B.T.P.	01/09/96	12682	11.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/05/97	36606	10.000.000.000	BANCA ROMA
B.T.P.	01/09/97	36613	24.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/11/97	12673	42.000.000.000	M.P.S. B. NAPOLI
B.T.P.	20/06/98	12681	20.000.000.000	B.N.L.
B.T.P.	18/09/98	12684	13.000.000.000	B.N.L.
		TOTALE	360.000.000.000	

Ciò premesso, si ritiene opportuno, in questa parte introduttiva, appalesare dettagliatamente i fatti normativi che hanno maggiormente inciso sulla consistente operatività della Cassa.

VARIABILITA' DEI CONTRIBUTI E DELLE PENSIONI

E' doveroso annotare che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 Legge n. 773/82, in ordine alla rivalutazione delle misure dei contributi e delle pensioni, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 145/92, ha:

- adeguato per le pensioni i limiti di reddito di cui all'art. 2, VI comma nella misura del 6,4% fissandoli rispettivamente in:
  a) L. 53.400.000
  b) L. 80.000.000
  c) L. 93.600.000
  d) L. 106.800.000

- adeguato i contributi minimi dovuti dai geometri per l'anno 1993:
  - Contributo soggettivo L. 1.610.000
  - Contributo integrativo L. 483.000
  - Contributo solidarietà L. 290.000

- fissato il limite di reddito previsto dall'art. 10, I comma:
  - sino a L. 106.800.000 aliquota 5%
  - oltre L. 106.800.000 aliquota 2%

Passando ad esaminare, quindi, le poste più significative della passata gestione, possono formularsi le seguenti considerazioni.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

CATEGORIA 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Nell'esercizio 1993, a fronte di una complessiva previsione definitiva di L. 188.938.000.000, le entrate accertate in conto competenza sono ammontate a complessive L. 184.344.789.503, con un lieve aumento rispetto all'anno precedente (L. 184.061.061.746 inferiore cioè all'adeguamento dei minimi contributivi che è stato del 6,4%) verificatosi mediante un aumento della contribuzione minima ed una riduzione delle autoliquidazioni e considerando anche il minor numero degli iscritti (n. 2788 in meno rispetto al 1992).

Di tale somma accertata, sono state riscosse L. 107.585.990.998 e restano da riscuotere L. 76.758.798.505 (da considerarsi quali "residui fisiologici", essendo tale dato costituito dagli importi dovuti dai concessionari esattoriali alle scadenze e secondo le modalità previste dall'art. 72 del D.P.R. 43/88.

In particolare, le somme accertate -suddivise per tipo di contributo- sono le seguenti:

CONTRIBUTO SOGGETTIVO OBBLIGATORIO ISCRITTI CASSA		
- da ruoli	(cap. 1.01.01.0)	L. 95.085.793.629
- da autoliquidazione	(cap. 1.01.07.0)	L. 19.317.230.332
		L. 114.403.023.961
CONTRIBUTO SOGGETTIVO DI SOLIDARIETA' ISCRITTI ALBO		
- da ruoli	(cap. 1.01.02.0)	L. 6.547.048.600
- da autoliquidazione	(cap. 1.01.08.0)	L. 1.039.844.374
		L. 7.586.892.974

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ISCRITTI CASSA			
- da ruoli	(cap. 1.01.03.0)	L.	28.653.320.011
- da autoliquidazione	(cap. 1.01.09.0)	L.	27.067.464.640
		L.	55.720.784.651
CONTRIBUTO DI RISCATTO DI ANNUALITA' PREGRESSE	(cap. 1.01.04.0)	L.	1.611.806.874
RECUPERO CONTRIBUTI EVASI	(cap. 1.01.10.0)	L.	4.825.583.325
CONTRIBUTI PER RICONGIUNZIONE	(cap. 1.01.05.0)	L.	9.735.035
RISERVE MATEMATICHE	(cap. 1.01.06.0)	L.	186.962.683
TOTALE GENERALE ACCERTATO			L. 184.344.789.503

Relativamente al cap. 1.01.10.0 (recupero contributi evasi), va rilevato che si è finalmente potuto procedere alle verifiche di tutte le posizioni contributive per cui risulta effettuato il c.d. condono (ex lege 166/91), con l'eccezione di qualche centinaio di posizioni per cui sono in corso delle ulteriori verifiche.

La tabella di seguito riportata espone in dettaglio -limitatamente ai soli contributi soggettivi degli iscritti Cassa e degli iscritti di solidarietà- la situazione storica degli accertamenti di competenza, effettuati negli esercizi dal 1966 al 1993.

anno	totale iscritti	numero iscritti		accertamento contributi soggett./solidar.
		cassa	solidar.	
1966	9.989	9.989	===	378.498.751
1967	52.874	52.874	===	3.125.186.808
1968	52.019	52.019	===	3.012.759.385
1969	53.797	53.797	===	3.065.487.715
1970	56.051	56.051	===	3.178.470.000
1971	57.290	57.290	===	3.317.240.000
1972	59.192	59.192	===	3.395.550.000
1973	61.761	61.761	===	3.556.350.000
1974	63.703	63.703	===	3.773.077.500
1975	64.581	64.581	===	3.686.256.000
1976	68.836	68.836	===	3.994.500.000
1977	71.800	71.800	===	23.451.000.000
1978	60.546	60.546	===	22.116.850.194
1979	60.207	60.207	===	23.804.570.001
1980	59.542	59.542	===	24.650.199.668
1981	61.245	61.245	===	27.940.762.319
1982	77.326	61.579	15.747	43.957.782.230
1983	75.375	59.644	15.731	53.885.080.437
1984	74.963	57.681	17.282	58.517.485.253
1985	79.334	59.447	19.887	65.762.182.378
1986	79.627	59.903	19.724	78.980.923.191
1987	79.182	58.192	20.990	91.682.061.701
1988	78.573	57.432	21.141	94.158.414.250
1989	79.305	57.966	21.339	97.435.720.563
1990	79.422	58.219	21.203	108.432.780.838
1991	81.155	59.946	21.209	117.128.008.746
1992	79.971	58.371	21.600	114.851.897.856
1993	77.183	56.825	20.358	121.989.916.935

Anche nel corso 1993 è proseguita l'intensa collaborazione avviata con tutti i Collegi per lo scambio di informazioni e servizi, soprattutto in campo istruttorio.

Sono stati potenziati, altresì, tutti i canali informativi onde divulgare e diffondere il contenuto di complessi provvedimenti normativi aventi riflessi sugli obblighi previdenziali della categoria ovvero sono state poste in essere concrete misure attuative della legge 241/90 sulla cosiddetta "trasparenza della Pubblica Amministrazione" approntando un'apposita regolamentazione degli accessi agli atti.

Giova a proposito ricordare anche il notevole impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione al fine di rendere l'immagine esterna dell'Ente sempre più rispondente alle esigenze della categoria ed a quanto da essa segnalato, fornendo vieppiù quella formale risposta che doverosamente va data a fronte di qualsivoglia segnalazione circa la scarsa razionalità di talune procedure del sistema pubblico nel quale la Cassa resta pur sempre inserita.

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

CATEGORIA 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Per tale voce di entrata, va ricordato che non vi sono somme accertate in quanto, a tutt'oggi, non vi sono state dismissioni di beni fuori uso.

CATEGORIA 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Un significativo risalto, per intuitive ragioni di contemperamento tra finalità isituzionali e finalità di buona amministrazione, va riservato alle rendite patrimoniali destinate ad assicurare, in una prospettiva di medio termine, la copertura finanziaria delle future prestazioni. Di qui l'esigenza, giammai trascurata, di accuratamente seguire l'equilibrio della Cassa anche mediante apposite rilevazioni statistico-attuariali che proiettino, a media e lunga distanza, le probabili situazioni reddituali degli iscritti a fronte dei probabili oneri pensionistici.

L'entrata complessiva accertata per tale categoria è risultata pari a L. 110.571.079.097, a fronte di L. 95.336.779.524 accertate per il 1992 con un incremento più che positivo del 15,97; detta entrata, da sola, è stata quasi sufficiente a coprire le spese per i trattamenti previdenziali evidenziati dal capitolo 1.05.01.0.

A riguardo, si rileva che si è registrato un aumento rispetto alla previsione nelle voci relative ai proventi derivanti dagli interessi e premi su titoli di Stato pari a L. 11.945.190.722.

Capitolo 3.08.01.0 - Affitti di immobili.

L'accertamento esposto per tale voce di bilancio, ammontante a L. 15.418.258.256, si riferisce ai soli canoni di locazione delle unità immobiliari già acquisite dall'Ente e assoggettate alla legge sull'equo canone.

Per una più dettagliata analisi relativa all'accertamento effettuato nell'esercizio 1993, inerente i canoni di fitto ed il rimborso delle spese a carico dei locatari (vedi capitolo 3.09.02.0), viene di seguito riportato il prospetto analitico inerente il patrimonio immobiliare della Cassa.

ACCERTAMENTI ESERCIZIO 1993

	IMMOBILI	CANONI FITTO CAP. 308010	RIMBORSO SPESE CAP. 309020
1	ROMA-VIA STRADIVARI/CASTELBOLOG.	272.058.920	112.047.822
2	ROMA-VIA S.COSTANZA/C.TRIESTE	233.074.799	85.369.824
3	ROMA-VIA BARBERINI	327.623.785	3.233.800
4	ROMA-VIA USODIMARE/CIAMARRA	269.286.846	100.011.104
5	ROMA-VIA CRISP/LUCAT/ARRIV.	327.056.464	211.428.385
6	EOMA-VIA CAVOUR	EX SEDE ENTE	EX SEDE ENTE
7	ROMA-VIA USODIMARE/BAVASTRO	319.436.477	60.860.677
8	ROMA-VIA DEL TRITONE	0	0
9	ROMA-VIA APPIA NUOVA ED. F	407.834.553	146.594.337
10	ROMA-VIA APPIA NUOVA ED. A2	390.681.667	99.738.422
11	ROMA-PIAZZA COLONNA	490.605.923	4.565.000
12	PORDENONE-VIALE TRENTO 24	107.468.013	1.015.000
13	TORINO-CORSO CORSICA	464.631.626	119.218.099

14	TORINO-VIA SACCHI	733.528.930	109.531.131
15	TORINO-VIA CELLINI	466.789.223	102.116.946
16	AVELLINO-VIA TAGLIAMENTO	447.322.476	64.116.731
17	PIACENZA-CORSO V. EMANUELE	565.007.019	28.004.179
18	PIACENZA-VIA XX SETTEMBRE	465.714.660	129.668.346
19	MILANO-VIA C. MENOTTI	1.244.620.997	590.994.487
20	MILANO-LACCHIARELLA	2.361.938.661	1.024.994.947
21	BRINDISI-VIA V GIORNATE	299.698.959	67.822.916
22	CESENA-VIA IMPERIA	120.435.240	31.460.605
23	VERRONE-STRADA TROSSI	276.225.378	20.946.489
24	TREVISO-VIA PIAVE	24.806.418	245.000
25	PIOLTELLO-VIA MONTEVERDI	412.023.397	74.975.607
26	BRESCIA-VIA CESARE BATTISTI	45.199.369	445.000
27	BRESCIA-VIA VALLE	121.778.425	1.200.000
28	BRESCIA-VIA MALTA	87.255.244	46.193.276
29	SIENA-VIA DELLE REGIONI	82.164.808	124.678
30	TRENTO-VIA BRENNERO	35.494.079	350.000
31	BARI-VIA G. AMENDOLA	52.893.144	520.000
32	PORDENONE-PIAZZA COSTANTINI	75.853.687	735.000
33	MASSA-VIALE ROMA	16.239.300	155.000
34	SAVONA-CORSO A. RICCI	852.786.975	14.049.976
35	PAVIA-VIA CESARE BATTISTI	23.679.772	235.000
36	VARESE-VIA S. MICHELE	80.748.931	785.000
37	BOLOGNA-VIALE BAROZZI	2.916.294.091	0
	TOTALI	15.418.258.256	3.253.752.784

Capitolo 3.08.02.0 - Interessi e premi su titoli a reddito fisso

L'accertamento per tale posta di bilancio e' risultato pari a L. 76.235.190.722, superiore per L. 11.945.190.722 a quanto preventivato per l'esercizio in esame, considerati gli investimenti effettuati.

Dell'intero ammontare accertato si riportano le seguenti specifiche:

- L. 74.117.991.278 per cedole e premi maturati sui titoli in portafoglio acquistati in attuazione dei piani d'impiego dei fondi disponibili.
- L. 2.117.199.444 per interessi realizzati su operazioni di impiego provvisorio di liquidita' di cassa effettuate nel corso dell'esercizio 1993 (n. 10 operazioni).

Devesi specificare che nel corso dell'anno si è verificato un decremento del portafoglio titoli a seguito della modifica apportata al Piano di'impiego 1993 in conseguenza dell'applicazione, imposta agli Enti di Previdenza, dell'art. 12 della iniqua Legge n. 243 del 19/7/1993, che ha determinato il trasferimento "forzoso" delle somme da acquisto titoli a versamento in deposito fruttifero vincolato in Tesoreria Centrale dello Stato (versamento di L. 41.225.057.000 effettuato in data 30/9/93).

A detto investimento, voluto per il risanamento della finanza pubblica, la Cassa non ha potuto sottrarsi nonostante le iniziative intraprese, anche di concerto con gli altri Enti, per la soppressione della norma, che rende indisponibile per quattro anni le somme ad un tasso lordo dell'8,50%. Il cennato provvedimento ha determinato, sostanzialmente, una sorta di congelamento temporale del 25% del gettito contributivo degli iscritti che per sua natura è destinato, in parte, al pagamento delle prestazioni e in parte ad investimenti.

Si prospetta l'analisi dell'attuale portafoglio titoli comprensivo delle obbligazioni fondiarie per mutui di cui si parlerà dettagliatamente nella parte illustrativa delle spese in conto capitale.

VALORI MOBILIARI

(obbligazioni - C.C.T. - B.T.P. al 31/12/93)

TIPO TITOLO	SCADENZA	VALORE NOMINALE	PREZZO ACQUISTO
A	VARIE	8.000.000	6.840.000
B	VARIE	30.050.000	28.547.500
C	VARIE	2.500.000	2.276.250
D	1994	1.730.000.000	1.482.610.000
E	1995	1.170.000.000	1.026.090.000
F	1996	314.860.000	352.643.200
G	1996	910.000.000	919.100.000
H	2000	9.000.000.000	9.049.500.000
I	2000	8.000.000.000	8.068.000.000
L	2004	6.260.000.000	6.510.400.000
M	2004	5.000.000.000	4.975.000.000
C.C.T.	01/11/94	20.500.000.000	19.860.000.000
C.C.T.	01/02/95	30.000.000.000	29.910.000.000
C.C.T.	01/04/95	9.000.000.000	8.662.500.000
C.C.T.	01/05/95	3.000.000.000	2.816.700.000
C.C.T.	01/06/95	5.000.000.000	4.715.000.000
C.C.T.	01/07/95	10.000.000.000	10.000.000.000
C.C.T.	01/08/95	65.000.000.000	63.250.400.000
C.C.T.	01/09/95	10.000.000.000	9.730.000.000
C.C.T.	01/01/96	10.000.000.000	9.795.000.000
C.C.T.	01/05/96	20.000.000.000	18.900.000.000
C.C.T.	01/10/96	19.000.000.000	18.325.500.000
C.C.T.	18/02/97	10.000.000.000	9.600.000.000
C.C.T.	01/07/98	20.000.000.000	19.626.000.000
C.C.T.	01/10/98	10.000.000.000	9.807.000.000
C.C.T.	01/12/98	13.000.000.000	12.677.600.000
C.C.T.	01/08/99	15.000.000.000	13.770.000.000
B.T.P.	01/09/94	19.000.000.000	18.468.000.000
B.T.P.	01/01/96	3.000.000.000	2.980.500.000
B.T.P.	01/09/96	11.000.000.000	10.593.000.000
B.T.P.	01/05/97	10.000.000.000	9.600.000.000
B.T.P.	01/09/97	24.500.000.000	22.920.975.000
B.T.P.	01/11/97	42.085.000.000	39.203.220.000
B.T.P.	20/06/98	20.000.000.000	19.430.000.000
B.T.P.	18/09/98	25.000.000.000	24.312.500.000
B.T.P.	01/09/01	10.000.000.000	9.655.000.000
B.T.P.	01/10/03	9.800.000.000	9.800.000.000
TOTALE PORTAFOGLIO		476.310.410.000	460.829.901.950
CRED. FOND. PER MUTUI		87.329.087.000	87.329.087.000
TOTALE		563.639.497.000	548.158.988.950

LEGENDA TITOLI OBBLIGAZIONARI

TIPO	A	B.N.L.	- C.F. 68 ORD. L	5,00 %
TIPO	B	CRPPLL	- C.F. 69 ORD.	6,00 %
TIPO	C	CR RM c/o Cassa DD.PP	- CRED. FOND. ORD.	6,00 %
TIPO	D	CRPPLL	- OP 80/94 1	12,00 %
TIPO	E	CRPPLL	- OP 80/95 2	12,00 %
TIPO	F	IICF	- OF 96 388	14,50 %
TIPO	G	MPASCHI	- OF 81 1	13,00 %
TIPO	H	AZ FS	- 85/00 3	ind %
TIPO	I	ENEL	- 85/00 2	ind %
TIPO	L	SPAOLO	- CA 84/04 29	16,00 %
TIPO	M	MPSCHI	- CP 2004	9,75 %

Capitolo 3.08.04.0 - Interessi attivi e altri proventi su mutui ipotecari.

Va brevemente detto che sugli interessi da mutui, relativamente a quelli concessi negli anni passati direttamente dalla Cassa la somma accertata, pari a L. 2.007.764.041, è stata riscossa per L. 874.436.455 e resta da riscuotere per L. 1.133.327.586. Tale ultimo importo com'è noto riguarda, per la massima parte, la rata scaduta il 31 dicembre che viene riscossa all'inizio dell'anno successivo.

Si ricorda che l'accertamento del capitolo in esame comprende anche la rivalutazione monetaria, calcolata sul capitale residuo, considerata -a fini tecnici- come maggiore interesse.

Capitolo 3.08.05.0 - Interessi attivi su depositi e conti correnti.

L'entrata, accertata in complessive L. 5.226.333.619 si riferisce agli interessi semestrali maturati nel corso del 1993 sulle giacenze liquide depositate presso l'Istituto cassiere. Si rammenta che l'andamento decrescente dei tassi d'interesse ha in parte inciso anche sulla necessaria provvista liquida della Cassa.

Capitolo 3.08.06.0 - Interessi attivi su prestiti al personale.

In questo capitolo si registrano gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 DPR n. 509/79, e successive modificazioni, a seguito di apposita regolamentazione contrattata con le organizzazioni sindacali più rappresentative. L'importo accertato è stato di L. 34.312.733.

Capitolo 3.08.07.0 - Interessi attivi su mutui ipotecari al personale dipendente.

In tale voce si è accertata la somma di L. 33.251.189, interamente riscossa, inerente gli interessi dovuti per la concessione di mutui ipotecari al personale dipendente in applicazione della già cennata disciplina, prevista dale citate norme.

Capitolo 3.08.08.0 - Utili da partecipazioni societarie.

Molto interessante appare l'incremento verificatosi per utili conseguiti da partecipazioni nelle Società immobiliari ACQUARIO SRL e SIL SRL di cui, come è noto, la Cassa è socio unico.

L'accertamento complessivo riguarda sia gli utili previsti che quelli relativi all'anno 1992.

Con apposito verbale assembleare del 12/3/93, infatti, la Società Acquario ha destinato e versato, previa ritenuta fiscale, gli utili conseguiti per gli anni 1990-1991 per l'importo lordo di L. 2.631.911.207. La Società SIL ha destinato gli utili 1989/1990/1991 per l'importo lordo di L. 957.622.072.

A tali riscossioni devesi pertanto aggiungere la somma di L. 136.218.807 quale ritenute segli utili 1992 versate entro dicembre '93 per obbligo di legge.

La differenza accertata e rimasta da riscuotere al 31/12/1993 di L. 1.225.963.195 si riferisce agli utili netti 1992 che per l'ACQUARIO ammontano a L. 777.800.523 e per la SIL a L. 448.162.672.

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

L'entrata accertata, pari a complessive L. 5.596.165.118, si riferisce a:

- per L. 127.791.790 (capitolo 3.09.01.0) all'entità crescente, in parallelo con l'aumento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici, dei recuperi e rimborsi diversi;
- per L. 3.253.752.784 (capitolo 3.09.02.0) ai rimborsi spese, posti a carico dei locatari delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente, dovuti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della legge 392/78, riflettenti le spese anticipate dalla Cassa per il costo degli oneri e servizi inerenti le varie gestioni immobiliari (vedasi analisi prospetto precedente);
- per L. 530.162.606 (capitolo 3.09.04.0) al recupero della maggiorazione del trattamento

pensionistico secondo quanto previsto dall'art. 6 Legge n. 140/85 (benefici ex-combattentistici), anticipata da questo Ente agli aventi diritto e successivamente rimborsata dal Ministero del Tesoro;

- per L. 1.197.110.766 (capitolo 3.09.05.0) alla somma dei sempre più numerosi ratei di pensioni emessi e successivamente riaccreditati per decesso dell'avente diritto.

CATEGORIA 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo accertato di L. 10.802.592.364 (di cui riscosse L. 5.907.166.273 e da riscuotere L. 4.895.426.091) risulta così ripartito:

- L. 106.850.862 (capitolo 3.10.01.0) corrispondente alla voce entrate eventuali;
- L. 642.532.717 (capitolo 3.10.03.0) corrispondente alle somme iscritte a ruolo per oneri e accessori di cui all'art. 18 , comma 4, L. 773/82. Com'è ben visibile tale importo si è discostato dalla previsione a seguito dell'intenso lavoro di previsione delle posizioni degli iscritti, continuato anche dopo l'emissione del ruolo, che ha portato ai citati risultati;
- L. 6.004.590.485 (capitolo 3.10.04.0), per le sanzioni previste dall'art. 17 della legge di riforma con riguardo alla ritardata od omessa dichiarazione relativamente all'anno 1992. Anche tale voce presenta una sensibile riduzione che denota ormai la correttezza ed il rispetto dei termini prescritti dalla normativa da parte di una categoria sempre più attenta alle regole comportamentali che la riguardano;
- L. 188.831.647 (capitolo 3.10.06.0), per rimborso di spese tecnico-amministrative mutui messe in riscossione con le rate semestrali di ammortamento per quei finanziamenti erogati negli anni addietro direttamente dalla Cassa;
- L. 974.729.000 (capitolo 3.10.07.0), per il rientro dei dietimi per acquisto titoli in relazione alle operazioni di "pronti contro termine" che nel corso dell'anno sono state di

entità ridotta rispetto alle precedenti a causa dell'improvviso provvedimento che ha imposto il versamento di considerevoli somme sul conto vincolato di Tesoreria;

- L. 229.057.959 (capitolo 3.10.08.0), per gli interessi di mora applicati sui ritardati pagamenti di rate di ammortamento mutui;

- L. 2.645.999.694 (capitolo 3.10.11.0), per l'entrata derivante dai "redditi garantiti" dal venditore nel caso di unità acquistate in esito ai piani di impiego e riguardante il fabbricato di Bologna ed il fabbricato di Bari;

- L. 10.000.000 (capitolo 3.10.12.0), attivato in occasione della donazione a favore dell'Ente da parte del Monte Paschi di Siena della predetta somma finalizzata ad un corso di formazione.

Il totale generale delle entrate correnti è risultato di L. 311.314.626.082 superiore alla previsione di L. 307.047.533.279 per la differenza di L. 4.267.092.803.

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

CATEGORIA 13 - REALIZZI DI VALORI MOBILIARI

Il significativo importo accertato, ed interamente riscosso, pari a L. 390.696.860.148 e si riferisce a:

- L. 298.127.702.348 (capitolo 4.13.01.0) per realizzi effettuati mediante collocazione delle liquidità in "pronti contro termini"; la differenza -in meno sulla previsione- di L. 1.872.297.652 dipende, come già si è avuto modo di ricordare, dalla diminuita disponibilità di

liquidità verificatosi nel corso del 1993. Tali operazioni, decise dal Consiglio di Amministrazione, servono per una collocazione tempestiva e proficua della liquidità disponibile, nelle more dell'attuazione del piano d'impiego dei fondi disponibili per l'anno e in attesa del concretizzarsi degli acquisti di natura immobiliare. L'attività è rivolta alla raccolta di offerte da parte di oltre 30 Istituti bancari al fine di consentire un'adeguata valutazione del mercato che consenta l'acquisizione di rendimenti sensibilmente superiori a quelli ottenibili con una sola banca o con il semplice deposito in conto corrente presso l'Istituto tesoriere;

- L. 72.148.937.000 (capitolo 4.13.03.0) per rimborso di titoli garantiti dallo Stato, facenti parte del portafoglio, giunti a naturale scadenza e reinvestiti entro la fine dell'anno sempre tramite apposita gara;

- L. 17.986.254.800 (capitolo 4.13.04.0) per realizzo di obbligazioni e cartelle fondiarie con scadenza in corso di esercizio facenti parte del patrimonio mobiliare ordinario, prontamente reinvestito;

- L. 2.433.966.000 (capitolo 4.13.06.0) per realizzo di cartelle fondiarie per mutui. A riguardo si rammenta che l'Ente ha intrapreso, secondo gli indirizzi del Comitato dei Delegati, apposite iniziative per finanziare l'acquisto di abitazione e studio da parte dei propri iscritti.

CATEGORIA 14 - RISCOSSIONE DI CREDITI

L'entrata complessiva accertata in L. 3.318.477.878 (di cui riscosse L. 1.600.566.797 e da riscuotere L. 1.717.911.081) riguarda:

- L. 3.056.122.438 (capitolo 4.14.02.0) relativamente alla quota capitale dei vecchi mutui concessi direttamente dalla Cassa che ne conserva la gestione diretta;

- L. 188.300.047 (capitolo 4.14.04.0) relativamente ai prestiti erogati al personale dipendente secondo le norme contrattuali di riferimento;

- L. 16.055.393 (capitolo 4.14.08.0) relativamente all'incasso della quota capitale dei mutui erogati al personale dipendente secondo le vigenti disposizioni contrattuali recepite in appositi accordi;

- L. 58.000.000 (capitolo 4.14.07.0) relativamente alla costituzione di fondi spese per gli amministratori degli stabili.

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

CATEGORIA 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI

L'importo accertato e interamente riscosso di L. 4.687.500 da' conto prevalentemente dei depositi cauzionali versati dai nuovi affittuari per la locazione delle unità imobiliari dell'Ente.

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO

Per tale titolo, la somma accertata in totale è pari a L. 31.980.785.604; nel dettaglio si forniscono le seguenti delucidazioni:

Capitolo 7.22.01.0 - Ritenute erariali.

L'accertamento di detta voce è pari a L. 13.608.565.109 e si riferisce alle somme trattenute dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, sulle prestazioni previdenziali erogate ai pensionati, sui pagamenti per prestazioni professionali e sui pagamenti delle indennità e gettoni corrisposti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa oltreché su qualsivoglia altro reddito con un incremento rispetto all'anno precedente del 30,5% circa che denota la maggiore funzionalità delle strutture volitive ed amministrative.

Capitolo 7.22.02.0 - Ritenute previdenziali ed assistenziali.

L'importo accertato è pari a L. 532.302.018 e si riferisce ai contributi previdenziali dovuti all'Inps sulle retribuzioni del personale dipendente. Anche tale voce rispetto all'anno precedente segna un incremento del 12% circa connesso all'assunzione di 23 nuove unità.

Capitolo 7.22.03.0 - Ritenute diverse.

L'importo accertato di L. 14.616.812 si riferisce alle trattenute operate sulle retribuzioni dei portieri degli stabili di proprietà della Cassa a titolo di valori convenzionali e COASCO, come stabilito dal contratto di tale categoria.

Capitolo 7.22.04.0 - Trattenute per conto terzi.

Il risultato accertato, pari a L. 366.538.459, si riferisce alle somme riscosse dall'Ente per conto di altri soggetti, cui vengono successivamente riversate; esso comprende cessioni

del quinto stipendiale, contributi sindacali, quote per il CRAL e premi per polizze assicurative stipulate dagli stessi dipendenti.

Capitolo 7.22.05.0 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi.

L'importo di L. 8.560.000 si riferisce agli assegni familiari corrisposti ai portieri degli stabili per conto dell'Inps, nei cui confronti viene interamente recuperato in sede di versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.

Capitolo 7.22.06.0 - Partite in conto sospesi.

L'importo complessivo di L. 17.394.895.206 riguarda:

- per L. 9.317.337.527 la consueta anticipazione della rata di pensione del mese di gennaio 1994;
- per L. 24.785.260 la tassa sulla salute che viene riscossa in relazione alla medesima rata di pensione e successivamente versata all'INPS;
- per L. 8.052.772.419 tutti gli incassi provvisori sul capitolo in attesa di esatta contabilizzione, tuttavia avvenuta durante il corrente esercizio.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono risultate di L. 163.126.625.967, con un incremento percentuale rispetto all'anno precedente (L. 139.745.685.970) pari al 16,7% circa. Le prestazioni istituzionali (L. 116.917.561.474) sono risultate superiori in raffronto al 1992 (L. 97.565.731.360) di L. 19.351.830.114. L'incidenza percentuale della spesa per prestazioni sulla spesa corrente generale risulta del 71,5% circa.

Si evidenzia, tuttavia, che rispetto alle previsioni, si è realizzata comunque un'economia di L. 41.096.374.033 quale sintomo di una sicura apprezzabile politica di contenimento delle spese di gestione, pur senza mai sacrificare la crescita delle attività previdenziali.

Di tale aggregato si fornisce una particolareggiata rassegna, commentando di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Va in primo luogo analizzata la spesa di L. 2.086.395.347 che riguarda strettamente l'onere sostenuto per il funzionamento degli Organi Statutari e per le Commissioni nelle misure indicate dalle norme di legge e regolamentari che interessano la materia, nel quadro di una positiva serie di iniziative dirette ad avviare un concreto programma strategico di rinnovamento dei rapporti con gli iscritti.

Si è verificata, pertanto, una rilevante svolta,in grado d'incidere profondamente in tutta l'area dell'organizzazione amministrativain una sistematica prospettiva di riasetto.

L'importo sopraindicato va così ripartito:

Capitolo 1.01.01.0 - L. 180.310.881 lorde riflettono l'indennità spettante al Presidente e al Vice Presidente secondo le misure fissate dalle norme di cui al D.P.C.M. 12/9/1975, ai D.M. e D.P.R. del 31/10/1979 e alla legge n. 432 del 6/8/1981 e successive modificazioni e integrazioni, per il ruolo e l'impegno profuso nelle funzioni di rappresentanza legale attentamente svolte e sempre ispirate al massimo senso di responsabilità e trasparenza;

Capitolo 1.01.02.0 - L. 1.699.314.761 attengono ai compensi ed alle indennità erogate ai Consiglieri di amministrazione, secondo le misure e con i criteri dettati dal Comitato dei delegati nella precitata riunione, oltre alle medaglie di presenza e al rimborso delle spese di soggiorno e di viaggio dovute al Presidente, al Vice Presidente, ai Consiglieri a tutti gli altri componenti gli Organi istituzionali per tutte le riunioni, comprese quelle di Comitato dei Delegati e di Commissioni varie aventi funzione consultiva e/o di studio su temi e progetti d'interesse generale appositamente individuati.

Nel corso del 1993 le riunioni, attestanti il crescente impegno degli Organi collegiali, sono state: n. 2 di Comitato dei Delegati; n. 2 di Comitato dei Delegati Straordinario; n. 19 di Consiglio di Amministrazione; n. 18 di Giunta Esecutiva e n. 160 per Commissioni varie;

Capitolo 1.01.03.0 - L. 200.277.034 ineriscono all'indennità fissa e alle medaglie corrisposte ai componenti del Collegio sindacale, in conformità con la delibera di Comitato del 27/2/1991 per la loro alta attività di sorveglianza assolta attraverso una proficua funzione di prezioso controllo che interagisce e valorizza i maggiori sforzi dell'Amministrazione verso obiettivi di maggiore efficacia ed efficienza.

Tale distinto e pregevole apporto di competenze si è soprattutto manifestato durante l'assidua partecipazione alle riunioni del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva nonché nelle riunioni singole dell'Organo.

Capitolo 1.01.04.0 - L. 6.492.671 afferiscono a premi di assicurazione degli Organi istituzionali per gli infortuni che si potrebbero verificare nell'espletamento delle loro funzioni.

CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Dal punto di vista quantitativo la situazione generale del personale ha registrato talune variazioni inerenti le procedure concorsuali per il completamento delle carenze nelle pianta organica. La spesa globale è ammontata a L. 6.650.712.231 e grazie alla sua contenuta lievitazione testimonia un'economia di L. 1.669.287.769 rispetto alla previsione di bilancio di L. 8.320.000.000 effettuata in ragione della previsione di un ampliamento dell'organico a regime che dovrebbe portare le unità in servizio al 31/12/93 dalle 140 unità oltre il Direttore Generale, alle 184 unità, approvate dai competenti Ministeri.

Il potenziamento delle risorse umane è divenuto, ormai, un'esigenza vitale per un buon funzionamento dei servizi ed è sentita in quasi tutti i settori dell'Ente ma specialmente in quelli in cui occorrono elevate capacità professionali e spiccate attitudini contabili, in ragione dell'imponenza e della complessità degli adempimenti istituzionali, tesi a fronteggiare i vieppiù crescenti impegni gestionali anche per mezzo di una struttura vitale e ben motivata, che, si rende comunque necessaria per assicurare la dovuta funzionalità ai considerevoli servizi amministrativi in cui deve articolarsi un ente previdenziale di notevole rilievo.

In dettaglio, l'importo di tale spesa considerato va così ripartito:

Capitolo 1.02.01.0 - L. 4.072.263.846 per emolumenti di legge al personale.

L'avviata privatizzazione del pubblico impiego inciderà non poco sulle caratterizzazioni normative e retributive del personale dipendente secondo un riassetto generale che dovrà compiersi entro tempi brevi.

Nel corso dell'esercizio, tuttavia, la situazione è stata la seguente: n. 140 unità di ruolo previste e n. 12 unità di personale straordinario per poter provvedere alle vacanze esistenti nelle qualifiche medio-basse e per le quali sono stati indetti i relativi concorsi.

Anche per la Dirigenza si va attuando la revisione del quadro normativo di riferimento che partito dalla Legge Delega n. 421 del 23/10/92 è approdato al Decreto Legislativo di attuazione n. 29 del 3/2/93 rivedente responsabilità, controlli, accessi, strumentazioni, preparazione,impegno e budget.

Per i connessi posti vacanti in organico della Dirigenza si stanno perfezionando le procedure di copertura secondo quanto stabilito dalle apposite norme di legge.

Il Direttore Generale, a seguito della nota riclassificazione dell'Ente avvenuta dall'1/1/92, ha fruito del trattamento economico del Dirigente generale dello Stato.

Capitolo 1.02.02.0 - L. 711.066.433 sono inerenti a compensi per lavoro straordinario e incentivazione per la produttività tenuto pur sempre conto del blocco governativo previsto a riguardo.

Capitolo 1.02.03.0 - L. 3.050.331 per indennità e rimborsi di spese per missioni.

Capitolo 1.02.06.0 - L. 1.619.549.857 per oneri previdenziali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.07.0 - L. 199.069.416 per altri oneri sociali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.08.0 - L. 20.732.920 per corsi di qualificazione del personale con uno scarto rispetto alla previsione alquanto sensibile ma che verrà recuperato nell'anno corrente.

Capitolo 1.02.10.0 - L. 24.979.428 per i compensi per lavoro straordinario e assegno temporale per il Direttore Generale.

CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Tali spèse, ammontanti a L. 11.431.273.862, risultano accresciute rispetto a quelle sostenute per l'anno precedente di L. 910.231.914, sono in relazione all'istituzione, nel corso dell'anno, di n. 4 nuovi capitoli di spesa che riguardano il pagamento dell'affitto dei locali della sede, del fitto dei mobili, della locazione di impianti e macchinari e la locazione di servizi di manutenzione e varie per l'uso di Palazzo Corrodi. Detti oneri, assolutamente necessari per ovvi motivi fiscali, scaturiscono da apposito contratto per la prestazione di servizi intercorso tra la Cassa e la Soc. Acquario onde regolamentare i reciproci rapporti giuridici.

Nel merito si fornisce un'accurata disamina limitatamente ai capitoli più significativi:

Capitolo 1.04.02.0 - Spese per acquisto materiale di consumo, stampati, cancelleria, acquisto e noleggio di materiale tecnico e varie

L'importo impegnato di L. 198.361.870, di gran lunga inferiore a quello dell'anno precedente, attiene per la massima parte ai costi sostenuti per gestire i rapporti con l'utenza attraverso la stampa e l'invio di circolari illustrative, lettere, modelli -tra cui in particolare il MOD. 17/93- e cartelline.

Capitolo 1.04.04.0 - Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.

Il totale della spesa impegnata è risultato di L. 59.165.113 interamente pagato ed è relativo a traduzioni di materiale previdenziale nonché all'approntamento delle schede per l'elezione del Comitato dei Delegati ed all'acquisot di altri servizi connessi a funzioni istituzionali.

Capitolo 1.04.05.0 - Spese per accertamenti sanitari

L'importo impegnato è stato di L. 95.995.616, a fronte di ripetute convocazioni delle commissioni mediche, riunite nel 1993 n. 10 volte per l'accertamento in prima istanza dello stato di invalidità dei geometri che richiedono la pensione nonché per le commissioni di revisione, che sono state 2, e per le visite domiciliari.

Capitolo 1.04.09.0 - Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della Sede

La spesa di L. 68.733.637 si riferisce a necessarie ed improcastinabili riparazioni e ristrutturazioni degli uffici.

Capitolo 1.04.10.0 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche

Il totale di L. 848.416.032 si riferisce soprattutto alle spese connesse con il miglioramento dei rapporti con l'utenza e con i Collegi. Gravano sostanzialmente in tale conto, le integrazioni per la macchina affrancatrice per L. 565.000.000, oltre le spese di spedizione dei periodici della Cassa e le spese telefoniche e dei fax.

Capitolo 1.04.11.0 - Spese per studi, indagini, e rilevazioni

La spesa complessiva di L. 182.565.097, ridottasi rispetto al precedente anno, riguarda principalmente:

- per L. 76.160.000 il costo relativo all'ordinamento alfabetico dei modelli 17/93;
- per L. 48.422.888 il costo relativo alle inserzioni pubblicitarie sui maggiori quotidiani nazionali per le obbligatorie ricerche di mercato inerenti gli investimenti immobiliari;
- per L. 1.302.000 il costo del canone per il collegamento con la cassazione.
- per la restante somma, il costo degli avvisi per pubbliche gare.

Capitolo 1.04.13.0 - Spese per concorsi

L'impegno di L. 101.891.916 risulta accresciuto in connessione con i concorsi speciali per i passaggi a III, IV, V, VI, VII, VIII qualifica funzionale secondo le rispettive vacanze in organico ed in attuazione dell'art. 8 del D.P.R. 285/88 e art. 12 Legge 21/91 selezioni ex D.P.C.M. del 27/12/1988.

Capitolo 1.04.18.0 - Onorari e compensi per speciali incarichi

Considerevole è stata la flessione rispetto all'anno precedente per tale voce di bilancio, il cui costo complessivo è risultato pari a L. 337.541.910 con una proficua economia pari a L. 362.458.090. Sono state incluse tutte le spese per onorari e competenze specialistiche dovute a professionisti investiti di incarichi eccezionali ed indispensabili, comportanti una elevata esperienza e professionalità e conferiti in relazione a problematiche di interesse pubblico sorte in materia contrattualistica, legale e fiscale. Tra detti incarichi, sono compresi l'affidamento al Dr. Ercoli della predisposizione del Bilancio tecnico e al Prof. Limoni dello studio sulla riorganizzazione della Cassa oltre gli onorari per i professori incaricati di far parte della Commissione Tecnico Giuridica.

Capitolo 1.04.19.0 - Trasporti e facchinaggi

La spesa complessiva per il trasloco degli uffici è ammontata a L. 59.976.000 grazie alla collaborazione del personale tutto che ha permesso un considerevole minor esborso rispetto alla previsione basata sui prezzi di mercato.

Capitolo 1.04.21.0 - Spese pubblicazione notiziario

L'importo impegnato (L. 574.361.193), si riferisce per L. 408.782.736 al costo per la redazione, stampa e spedizione della rivista "Geometri" e per L. 165.578.457 alla quota di costo dovuta per la stampa e la spedizione della rivista "Geocentro" redatta unitamente al Consiglio Nazionale Geometri. Entrambe le pubblicazioni sono state finalizzate alla maggiore

divulgazione dell'attività dell'Ente tra gli iscritti.

Capitolo 1.04.22.0 - Spese centro elaborazione dati

L'importo totale impegnato nel 1993 pari a L. 730.077.704 si riferisce alle seguenti voci di spesa:

1) prevalentemente ai vari contratti stipulati con la Società TI Service, cui è stato affidato il compito di fornire a/o aggioornare i necessari programmi per il funzionamento degli archivi informativi dell'Ente, detto importo è ripartito nelle seguenti voci:
= manutenzione software applicativo anno 1993;
= avvio gestione morosità mutui Cassa;
= adeguamento procedura legge 236/90;
= acquisizione sperimentale, registrazione, verifica e stampa delle dichiarazioni dei redditi mod. 17/92 e dei relativi bollettini anche da Collegi;
= acquisizione dei dati di stato di famiglia;
= adeguamento procedure del Servizio Contributi e Prestazioni;
= ordinamento e registrazione documenti contabili ufficio Prestazioni e Contribu ti;
= collegamento multiutenze (reti).

2) all'impegno della spesa per la manutenzione di n. 2 sistemi DPS 6/75, relative unità periferiche e software di base della Società Honeywell Bull che costituiscono l'attuale hardware in dotazione al CED della Cassa.

3) ai costi per il trasferimento delle apparecchiature Hardware nella nuova sede.

4) alle locazioni finanziarie di apparati informatici (dischi, ecc.).

Capitolo 1.04.23.0 - Oneri e servizi per la gestione immobiliare

La somma complessiva di L. 3.425.284.210 comprende, per massima parte, le spese che saranno poste a carico dei locatari ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge 392/78.

Per tale capitolo di spesa i pagamenti più significativi sono stati i seguenti:

- stipendio e contributi ai portieri;
- Enel, Acea;
- registrazione contratti, premi di assicurazioni e varie;
- riscaldamento;
- rimborso agli amministratori di spese per gestione immobili.

Capitolo 1.04.24.0 - Manutenzione ordinaria immobili (carico Ente)

Così come stabilito dalla Legge 27/7/1978 n. 392 per tale voce sono state impegnate L. 229.858.056 riferite prevalentemente agli atabili di Milano, Torino, Brindisi, Roma Via Stradivari-Corso Trieste-Via S. Costanza.

Capitolo 1.04.25.0 - Servizio vigilanza e pulizia locali sede

L'importo impegnato per tale capitolo di spesa (L. 292.031.874) si riferisce per L. 283.294.660 al canone annuo per la pulizia degli uffici e a pulizie e facchinaggi straordinari; e per L. 11.219.677 al canone relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente.

Capitolo 1.04.28.0 - Spese competenze concessionari

Risultano impegnate e da pagare L. 997.279.176 al Consorzio Nazionale Concessionari - Servizio riscossione tributi (ruoli) quali spese previste per legge e niente affatto discrezionali.

Capitolo 1.04.29.0 - Riparazione straordinaria immobili con interesse sul capitale investito

In tale capitolo sono affluite quelle spese incrementative del valore immobiliare sostenute per un importo di L. 231.876.454 inferiore comunque a quello preventivato per L. 268.123.546. Gli stabili interessati sono stati prevalentemente quelli di Roma, Brescia, Piacenza e Torino.

Capitolo 1.04.30.0 - Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90

L'importo di L. 818.638.483 si riferisce alla liquidazione dell'anticipo per contributo fisso annuale, e al contributo "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato la debita richiesta comprovando la loro collaborazione con l'utenza e con la Cassa.

I rispettivi saldi nonchè quanto dovuto quale contributo "ad hoc" per l'ano 1993, a seguito dell'interpretazione autentica operata dal Comitato dei Delegati con propria deliberazione del 25/26 novembre 1993 n. 11, sono in corso di pagamento. Tali spese costituiscono il fondamentale sostegno della collaborazione intrapresa tra la Cassa ed i Collegi onde fronteggiare il sempre più marcato bisogno di scambio di informazioni e servizi che avvantaggiassero gli iscritti quali soggetti primari del rapporto previdenziale ed assistenziale.

Capitolo 1.04.32.0 - Fitto locali Sede

Il totale impegnato e rimasto da pagare è di L. 1.486.905.000 riferito ad un solo semestre in relazione all'effettiva occupazione dei locali avvenuta a partire dal mese di luglio.

Capitolo 1.04.33.0 - Fitto mobili sede

Il totale impegnato e rimasto da pagare è di L. 107.100.000 sempre quale corrispettivo riferito agli ultimi sei mesi.

Capitolo 1.04.34.0 - Locazione impianti e macchinari Sede

Il totale impegnato e rimasto da pagare è di L. 92.820.000. Altrettanto dicasi per tale voce e per quella successiva per cui valgono le considerazioni dei precedenti capitoli.

Capitolo 1.04.35.0 - Locazione servizi di manutenzione e varie Sede

Il totale impegnato e da pagare è di L. 98.175.000.

CATEGORIA 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Si passa ora al fondamentale argomento dell'andamento della spesa in relazione ai compiti istituzionali aggiornati anche alla luce della L. 236 pubblicata il 14/8/1990 G.U. n. 189 e che ha sanato talune mancate previsioni della L. 773/82 nonché a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/92.

A tale riguardo si rileva preliminarmente che l'importo della pensione diretta annua minima è rimasto di L. 2.210.000 limitatamente alle pensioni con meno di 30 annualità contributive, mentre con l'applicazione della precitata sentenza, tale minima è divenuta pari a 6 volte il contributo dell'anno precedente al pensionamento.

Si sottolinea che per effetto della citata giurisprudenza si sono predisposte le riliquidazioni delle pensioni già in atto a partire dal mese di giugno.

Ai fini di una più esatta valutazione delle prestazioni pensionistiche è significativo pure segnalare che la pensione media mensile è passata a L. 808.316.

Di notevole utilità, al fine di apprezzare immediatamente l'evolversi della gestione

pensionistica, è pure il seguente prospetto:

	PROGR.	IMPORTO MENSILE MEDIO
Inferiori al minimo	4.207	247.423
Adeguate al minimo	1.998	536.369
Maggiori del minimo	5.400	1.067.532

Al termine dell'esercizio 1993 risulta dunque impegnato per pensioni, l'importo complessivo di L. 115.630.534.842, ripartito come rilevasi dall'apposito specchio suddiviso per tipologie:

Capitolo 1.05.01.0 - Pensioni

Pensioni anzianità	L.	1.289.471.186
Pensioni vecchiaia	L.	67.557.780.668
Pensioni invalidità	L.	4.460.917.769
Pensioni inalibità	L.	6.897.102.873
Pensioni indirette	L.	18.976.904.734
Pensioni indirette reversibili	L.	16.067.290.598
Vitalizio	L.	1.822.259
TOTALE	L.	115.251.290.087
EREDI	L.	379.244.755

Come appare dal superiore prospetto la Cassa, in applicazione dell'art. 6 L. 236/90, ha dato corso all'erogazione dei primi vitalizi in sostituzione della semplice restituzione dei Contributi.

La predetta spesa risulta globalmente incrementata rispetto all'anno precedente del 20% circa per vari fattori di seguito elencati:

- maggior numero delle pensioni in pagamento che, nonostante i decessi, sono passate da 10.378 a 11.605;
- variazioni degli importi base di riferimento;
- aumenti di rivalutazione delle pensioni nel limite del 6,4%;
- liquidazioni a pieno regime in automatico dei supplementi biennali di pensione previsti dalla L.236/90;
- riliquidazione delle pensioni ex citata sentenza della C.C.;
- adeguamento delle pensioni al fondo sociale.

Devesi annotare che nonostante il conseguente incremento lavorativo gravato sulla struttura dell'Ente, risultano diminuiti positivamente i tempi medi di erogazione delle pensioni e snellite le procedure di istruttoria anche grazie alla fattiva e sempre più attenta collaborazione dei Collegi.

Per una analisi più particolareggiata si riportano, altresì, i seguenti dati statistici sulla gestione pensionistica in corso:

	1992	1993	Variazioni
Pensioni vecchiaia	4.239	5.105	+ 866
Pensioni invalidità	449	469	+ 20
Pensioni inabilità	743	728	- 15
Pensioni indirette	2.676	2.818	+ 142
Pensioni reversibilità	2.248	2.433	+ 185
Pensioni anzianità	23	50	+ 27
Vitalizio	0	2	+ 2
Totale	10.378	11.605	+ 1.227

Inoltre, come conseguenza sia dell'efficacia degli strumenti amministrativi adottati, sia del grado di efficienza degli apparati operativi e degli organi volitivi, si rileva che le pensioni deliberate dalla Giunta Esecutiva nel corso dell'anno 1993 sono state n. 1.577 suddivise così come illustrato nella seguente tavola:

		1993
Pensioni di vecchiaia	n.	973
Pensioni indir. e revers.	n.	432
Pensioni di invalidità	n.	99
Pensioni inabilità	n.	50
Pensioni anzianità	n.	21
Vitalizio	n.	2
Totale	n.	1.577

A chiusura dell'anno si è pure effettuata una rilevazione campionaria per l'ISTAT che fotografa la distribuzione territoriale dei soggetti beneficiari.

REGIONE	VECCHIAIA		INVALIDITA'		SUPERSTITI		*TOTALE PENSIONI*	
	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000
ABRUZZI	134	1.472.581	68	583.267	136	804.559	338	2.860.407
BASILICATA	56	943.221	14	91.939	58	400.552	128	1.435.712
CALABRIA	83	855.098	54	391.938	142	959.015	279	2.206.051
CAMPANIA	164	2.163.505	83	753.460	276	1.740.580	523	4.657.545
EMILIA ROMAGNA	673	9.484.426	119	1.130.280	578	3.744.943	1.370	14.359.649
FRIULI VENEZIA GIULIA	192	2.938.976	29	237.403	169	1.232.514	390	4.408.893
LAZIO	303	3.326.059	126	1.071.073	376	2.255.978	805	6.653.110
LIGURIA	282	3.105.826	36	344.213	223	1.336.636	541	4.786.675
LOMBARDIA	1.023	14.092.416	138	1.442.525	1.034	7.221.022	2.195	22.755.963
MARCHE	179	2.180.116	53	413.075	200	1.254.050	432	3.847.241
MOLISE	19	166.122	13	111.290	33	228.145	65	505.557
PIEMONTE	767	8.881.540	125	1.152.623	711	5.110.124	1.603	15.144.287
PUGLIA	234	2.485.253	78	701.172	258	1.905.765	570	5.092.190
SARDEGNA	54	664.004	25	185.350	65	435.146	144	1.284.500
SICILIA	205	1.985.950	124	1.039.450	354	2.349.272	683	5.374.672
TOSCANA	339	5.052.337	65	660.495	295	2.040.929	699	7.753.761
TRENTINO ALTO ADIGE	181	2.937.113	23	227.048	154	1.136.274	358	4.300.435
UMBRIA	113	1.649.892	33	274.689	100	627.494	246	2.552.075
VALLE d'AOSTA	23	277.812	4	21.865	30	235.666	57	535.343
VENETO	235	2.949.999	34	277.227	182	1.210.947	451	4.438.173
ESTERO	8	678.295	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**5133**	**66.817.960**	**1176**	**10.527.115**	**5238**	**35.425.052**	**11.539**	**115.630.534**

Alle prestazioni di cui sopra va pure aggiunto quanto impegnato al capitolo 1.05.02.0 per L. 510.500.000 a titolo di provvidenze straordinarie relative a n. 186 domande evase nonchè al capitolo 1.05.03.0 per L. 776.526.632 per indennità prevista dalla L. 379/90 corrispondenti a n. 126 pratiche definite.

CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI

Capitolo 1.06.06.0 - Interventi assistenziali a favore del personale

La spesa di L. 77.000.000 rappresenta la quota parte dell'onere complessivo annuo destinato alla concessione dei benefici assistenziali in favore dei dipendenti dell'Ente, determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato n. 6 al D.P.R. 509/79 e successive modificazioni di cui al DPR 346/83, che fissano l'onere stesso entro un importo non superiore all'1% di tutte le spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione. Il prospetto illustrativo, predisposto in adempimento alle direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con la circolare n. 56 del 29/5/1981, riportato tra gli allegati al bilancio, evidenzia il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio in esame e finalizzato anche a motivare maggiormente il personale dipendente.

CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI

L'onere complessivo di L. 784.244.877 inerisce: per L. 782.942.192 agli interessi passivi e per L. 1.302.685 alle spese documentate sostenute dall'Istituto cassiere per i costi inerenti l'emissione e l'invio degli assegni circolari per pagamenti vari.

CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI

La cospicua spesa impegnata pari a L. 17.945.007.568, superiore rispetto al 1992, dà conto degli oneri che fanno carico all'Ente quale soggetto passivo d'imposta.
Sono state pagate le seguenti somme: ritenute fiscali operate dagli Istituti di credito e dall'Amministrazione postale sugli interessi maturati sui conti correnti (L. 1.833.366.195), saldo dell'anno precedente ed acconto per IRPEG (L. 4.254.264.000) e per ILOR (L. 2.386.137.000) calcolate sui redditi dell'Ente; INVIM decennale 1993 per (L. 515.941.150) -di cui L. 5.427.200 di INVIM Straordinaria- calcolata sul valore degli immobili di proprietà dell'Ente, e per I.C.I -Imposta Comunale Immobili- (L. 1.654.664.), a ritenute fiscali su cedole (L. 6.366.926.857) con un incremento quasi pari al doppio del rispettivo importo dell'anno precedente, ritenute sugli utili pagati dalle Soc. ACQUARIO e SIL (L. 136.218.000), nonchè alle diverse imposte impegnate nel corso dell'esercizio (L. 792.513.166).

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

L'uscita complessiva di L. 5.270.225.236 riguarda le seguenti voci:

Capitolo 1.09.01.0 - Restituzioni e rimborsi diversi

La spesa di L. 2.860.494.358 è relativa a:
- liquidazione domande di rimborso nei confronti dei concessionari e/o Esattorie;
- rimborsi di contributi erroneamente versati dagli iscritti;
- residuo dei rimborsi del 2% delle eccedenze del contributo soggettivo e di solidarietà del 1992 con maggiorazione di interessi;
- importi inerenti gli sgravi effettuati nel periodo non coperto da scadenza esattoriale;
- restituzione di indebiti riscatti.

Capitolo 1.09.02.0 - Restituzione contributi

L'onere di L. 1.392.221.100 è relativo alle istanze di restituzione dei contributi di cui al primo comma lettera a) e secondo comma dell'art. 10 della legge 773/82, degli iscritti che si sono cancellati dalla Cassa senza aver maturato i requisiti assicurativi per il diritto alla pensione, secondo le disposizioni previste dall'art. 21 della citata legge così come aggiornate dalla L. 236/90.

In ordine a dette restituzioni, si segnala che nel corso dell'anno,la Giunta Esecutiva ha deliberato n. 210 pratiche. La giacenza attuale è di circa 300 pratiche.

Capitolo 1.09.04.0 - Maggiorazioni per trattamento pensionistico

Trattasi delle somme pagate dall'Ente e rimborsate successivamente dal Ministero del Tesoro come rilevasi in entrata al capitolo 3.09.04.0.

Capitolo 1.09.05.0 - Tassa sulla salute

L'importo corrisponde all'accertato del capitolo di entrata 3.09.06.0 ed assolve agli obblighi imposti dalla Legge 407/90.

CATEGORIA 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo di L. 1.964.205.372 riguarda essenzialmente i seguenti capitoli:

Capitolo 1.10.01.0 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori

La spesa di L. 405.766.926 riguarda le spese e le competenze dovute ai diversi legali a fronte delle parcelle da loro emesse in esito alla risoluzione di liti intentate alla Cassa.

Capitolo 1.10.05.0 - Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo perduto

Il totale di impegnato di L. 582.971.300 è relativo alle seguenti Università:

	IMPEGNATO	PAGATO
- UNIVERSITA' L'AQUILA	124.571.300	108.571.300
- UNIVERSITA' BENEVENTO (residuo II anno corso universitario)	50.000.000	0
- UNIVERSITA' PARMA (2 anno I corso universitario 1 anno II corso univesitario)	408.400.000	0

Sono stati altresì effettuati pagamenti in conto residui per l'Università di benevento pari a L. 150.000.000, per l'Università di Camerino pari a L. 60.000.000 e per l'Università dell'Aquila pari a L. 18.518.800.

Capitolo 1.10.07.0 - Dietimi acquisto titoli

La relativa spesa è risultata di L. 974.729.000 inferiore a quanto speso il decorso anno a seguito degli effettivi investimenti di fine anno che hanno fatto privilegiare titoli senza dietimi.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'importo complessivo accertato ammonta a L. 433.874.024.852.

CATEGORIA 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI

Tale voce riguarda principalmente il capitolo 2.11.01.0 "acquisti di immobili", anche tramite acquisizione di quote sociali come previsto dall'art. 31 L. 37/67. Detti investimenti comprendono la partecipazioni nelle Società ACQUARIO e SIL che non figurano tra gli investimenti mobiliari in quanto l'Ente in considerazione del fatto che possiede il 100% delle quote, ha ritenuto che la detenzione dell'intero pacchetto delle predette Società si risolvesse in sostanza nella proprietà degli immobili. Il relativo importo, interamente impegnato, di L. 39.826.800.000 è relativo all'attuazione, del piano d'impiego dei fondi disponibili per il 1993, così come pure rideterminato in osservanza delle direttive del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che con nota del 16/2/94 prot. 2/4ps/30313 e poi con fax del 14/3/94 ha richiesto di conoscere i provvedimenti attuativi dell'art. 3 della L. 498/92 e successive modificazioni.

In esito, pertanto, a tale disposizione il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'impegno di L. 38.011.800.000 per edilizia universitaria riassorbendo a tal fine le somme previste e non impegnate a norma dell'art. 5 Legge 155/81 (acquisto di immobili da locare all'INPS ed al Ministero del Lavoro). Il residuo stanziamento è riservato ai deliberati acquisti per le sedi dei Collegi di Catania e Sassari.

Merita, altresì, particolare disamina il capitolo 2.11.04.0, relativo alla "Manutenzione straordinaria immobili". Per tale finalità sono state impegnate L. 441.608.398, di cui L.

53.009.975 pagate L. 388.598.423 rimaste da pagare relativamente alle ristrutturazioni strettamente necessarie ed improrogabili per il recupero del degrado dovuto al normale processo di vetustà dei fabbricati nonché per Via del Tritone ove si stanno portando avanti i lavori di consolidamento.

I singoli importi sono andati ad incrementare il valore patrimoniale di ciascun fabbricato, come rilevasi dall'apposito prospetto riguardante gli immobili ed allegato al presente bilancio. Per la stessa voce, i residui relativi al 1992 e precedenti ammontano a L. 2.616.469.288 di cui pagati L. 1.044.130.972 e rimasti da pagare L. 1.572.338.316.

CATEGORIA 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONE TECNICHE

La spesa totale impegnata di L. 250.585.106 è così suddivisa: per il capitolo "Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari" L. 213.895.178 riferita all'acquisto, sostituzione o adeguamento delle attrezzature tra cui fax, display e fotocopiatrici indispensabili per il funzionamento di taluni uffici nell'ottica di un progressivo ricambio generale.

CATEGORIA 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI

Com'è noto al capitolo 2.13.01.0 afferiscono le operazioni di "pronti contro termine" che l'Ente effettua utilizzando, al meglio e per limitati periodi, le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari ed agli acquisti di titoli a medio e lungo termine. Il totale impegnato, corrispondente a quello già illustrato in entrata al capitolo 4.13.01.0, è stato pari a L. 298.127.702.348

Tale minore reimpiego, come già precisato, è dipeso dalla circostanza che nel corso del 1993 molteplici sono stati i tentativi per limitare l'autonomia gestionale degli Enti di Previdenza sinanche di quelli che non beneficiano di trasferimenti a carico dello Stato. E' sufficiente a proposito evidenziare che non sono mancati gli sforzi per ribadire che l'autonomia dell'esercizio professionale e della sua organizzazione previdenziale è base e garanzia di libertà per tutti i cittadini. Continuerà, pertanto, anche con il nuovo Parlamento e Governo un ampio e costruttivo dialogo per rivendicare la più larga libertà di investire le liquidità monetarie nei modi finanziariamente più convenienti, salvi i controlli per l'intangibilità del fondo di garanzia, senza i continui oppressivi vincoli solidaristici.

I rimanenti investimenti si riferiscono a:

Capitolo 2.13.02.0 per L. 29.000.000.000, impegnati per l'acquisto di cartelle fondiarie per l'erogazione di mutui alla categoria e in supporto alle somme direttamente destinate dall'Ente per tale scopo nel successivo capitolo 2.14.02.0.

Tali finanziamenti, sono stati operati secondo le direttive del Comitato dei Delegati che ha tracciato gli indirizzi generali cui la Cassa si è attenuta nello stipulare la convenzione con la BNL.

Sulla base di tale rapporto la Cassa rilascia il nulla osta, per l'individuazione dei requisiti soggettivi di appartenenza alle varie classi di beneficiari, in tempi assai contenuti e con procedure amministrativo-informatiche in corso di miglioramento.

Devesi tuttavia precisare che per quanto riguarda il portafoglio globale di cartelle fondiarie, acquistate nei decorsi anni, a fronte dei mutui concessi in forza della convenzione stipulata con la CA.RI.P.LO. (conclusasi in data 31/7/93) ammontantante a L. 84.829.087.000 (compreso l'ultimo acquisto effettuato nel corso del mese di novembre '93 per un importo di L. 3.000.000.000) sarà necessario prevedere un ulteriore acquisto, a chiusura definitiva dei rapporti, che verrà effettuato non appena verranno acquisiti i documenti necessari alla defi-

nizione delle pratiche in sospeso, in quanto a fronte di n. 1.018 in essere, corrispondenti ad un importo deliberato pari a circa L. 90.223.500.000, risultano acquisti di cartelle fondiarie per un valore nominale pari a L. 88.763.000.000.

Si deve innanzitutto far presente che dall'1/8/93 è entrata in vigore la nuova convenzione stipulata con la B.N.L. che ha determinato la necessità di procedere all'acquisto di cartelle fondiarie per l'importo di L. 2.500.000.000 per poter effettuare le prime erogazioni di mutuo.

Nel corso dei primi mesi del 1994 si è proceduto all'acquisto, in conto residui, di cartelle fondiarie per un importo totale di L. 7.500.000.000, corrispondente a quanto effettivamente erogato.

Ad oggi, a fronte di n. 303 domande di mutuo presentate dall'entrata in vigore della convenzione, restano presso il predetto Istituto bancario domande in istruttoria per un importo di circa 21.500.000.000.

Capitolo 2.13.03.0 per un totale di L. 19.800.000.000 si riferisce all'acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Delle motivazioni che spiegano la riduzione dell'importo, si è ampiamente delucidato parlando del prestito "forzoso" che ha inciso usIle casse dell'Ente.

Capitolo 2.13.05.0 per un totale di L. 4.975.000.000 si riferisce all'acquisto di altri titoli di credito e cartelle fondiarie.

L'investimento è stato effettuato per assicurare al portafoglio mobiliare un ventaglio di sicurezze economiche che in particolare hanno comportato l'acquisto di obbligazioni M.P.S.

CATEGORIA 14 - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

La spesa complessiva per la categoria di L. 41.452.329.000 è costituita dalle seguenti voci:

Capitolo 2.14.01.0 - Versamenti in deposito

In tale capitolo sono rappresentate le somme obbligatoriamente pagate nel corso dell'anno sul conto corrente fruttifero n. 951/20733 presso il Tesoro, intestato esclusivamente alla Cassa, ed ammontanti a L. 41.225.057.000.

Capitolo 2.14.04.0 - Concessione di prestiti al personale e anticipazioni a breve termine.

L'importo di L. 169.272.000 riguarda i prestiti al personale dipendente in conformità, come detto, della vigente normativa contrattuale e limitatamente a particolari casi debitamente documentati.

Capitolo 2.14.07.0 - Crediti diversi

Concessione crediti diversi per L. 58.000.000 relativi alla costituzione di un fondo spese per gli amministratori degli stabili di Roma, Bologna e Savona.

TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI

La spesa di tale categoria di L. 9.036.794, è già rappresentata dal capitolo 3.20.02.0 quale restituzione depositi cauzionali ad inquilini a seguito di risoluzione dei contratti di locazione per gli immobili di proprietà dell'Ente.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella categoria 21, risultano parimenti bilanciate con le entrate ed assommano a complessive L. 31.980.785.604.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Cassa

La consistenza liquida al 31/12/1993 del conto di cassa, ammontante a L. 93.647.636.509, rappresenta il totale delle giacenze presso l'Istituto Cassiere (M.P.SIENA).

RESIDUI ATTIVI

L'ammontare complessivo di L. 171.298.722.992 costituisce il totale dei residui attivi al 31/12/1993 giusto come indicato, per ciascun capitolo, nell'ultima colonna del rendiconto finanziario "sezione entrate" e concerne:

Crediti verso gli iscritti e terzi contribuenti

L'importo complessivo di L. 99.791.227.732 riguarda principalmente le somme ancora da riscuotere per contributi a carico degli iscritti alla Cassa e all'albo inclusi nei ruoli esattoriali del 1993, di cui due rate e quattro decimi scadono nel corso del primo quadrimestre 1994 e che pertanto, stante la loro natura, possono definirsi residui "fisiologici", connessi alle modalità e termini di riscossione previsti dalla legge per le concessionarie che rallentano l'afflusso delle somme iscritte a ruolo.

Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.

L'importo di L. 16.656.399.072 riguarda le somme ancora da riscuotere per affitti di immobili, per rimborso spese accessorie e per rate di ammortamento dei mutui ipotecari. Per tutte le fattispecie, sono in corso procedure di recupero che stanno già producendo gli

auspicati effetti.

Crediti diversi

L'importo di L. 54.851.096.188 riguarda:

- per L. 26.540.530.550 i ratei attivi per interessi e premi relativi a titoli acquistati in attuazione dei piani d'impiego antecedenti al 1993;
- per L. 974.729.000 i dietimi di interessi corrisposti dalla Cassa in occasione dell'acquisto dei titoli per l'attuazione del piano d'impiego 1993 ed il cui rientro avverrà alla naturale scadenza delle relative cedole nel corso del 1994;
- per L. 3.107.339.018 interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui;
- per L. 785.786.036 i ratei attivi per interessi sui depositi bancari presso l'Istituto cassiere;
- per L. 1.125.652.677 il credito vantato dalla Cassa nei confronti del Ministero del Tesoro per l'avvenuta erogazione dei benefici agli ex combattenti anticipati dall'Ente, ai sensi della vigente normativa, ai propri pensionati aventi diritto;
- per L. 3.294.627 le entrate eventuali;
- per L. 246.000.000 i fondi spese concessi in favore degli amministratori degli stabili siti fuori Roma;
- per L. 206.692.758 interessi di mora e maggiorazioni per ritardato pagamento di contributi;
- per L. 9.710.145.732 riguardante le somme ancora da riscuotere per sanzioni comprese nei ruoli esattoriali;
- per L. 1.320.500 ritiro di depositi a cauzione presso terzi;
- per L. 133.310.854 ritenute erariali;
- per L. 920.000 rimborso di somme pagate per conto terzi;
- per L. 10.176.342.202 partite in conto sospesi di cui L. 859.004.675 relative a partite di giro e L. 9.317.337.527 relative alla rata di pensione del mese di gennaio 1994, posta in

pagamento tra le partite sospese alla fine di dicembre '93;
- per L. 105.495 interessi su rate relative a prestiti al personale;
- per L. 463.544 rimborso capitale su rate relative a prestiti al personale;
- per L. 1.225.963.195 per utili relativi all'anno 1992 riconosciuti dalle Società ACQUARIO e SIL;
- per L. 612.500.000 per redditi garantiti.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La somma di L. 80.618.426.687 si riferisce:
- per L. 60.784.923.429 al deposito vincolato presso la tesoreria (ex art. 15 D.L. 151/91 convertito in Legge 202/91);
- per L. 16.033.630.351 al capitale residuo dei mutui a terzi e a iscritti già erogati;
- per L. 2.821.600.000 al capitale relativo ai mutui ancora da erogare per i quali sono già stati assunti, da parte del Consiglio di Amministrazione, formali impegni;
- per L. 438.798.358 al capitale residuo dei mutui ipotecari erogati al personale dipendente;
- per L. 60.000.000 al capitale dei mutui ai dipendenti ancora da erogare;
- per L. 479.474.549 al residuo credito dell'Ente per prestiti erogati al personale.

INVESTIMENTI MOBILIARI

La somma di L. 567.552.988.950 si riferisce:
- per L. 428.408.895.000 alla consistenza del portafoglio titoli di Stato di proprietà della Cassa;
- per L. 32.421.006.950 alla consistenza del portafoglio per obbligazioni e cartelle fondiarie;
- per L. 87.329.087.000 a cartelle di credito fondiario per erogazione mutui;
- per L. 19.394.000.000 a cartelle mutui ipotecari da erogare.

IMMOBILI

I beni immobili, la cui consistenza al 31/12/1993 è di L. 655.335.221.334, sono stati esposti tra le attività della situazione patrimoniale. Tale consistenza oltre al presso di acquisto, comprende le spese contrattuali e le spese incrementative per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni. Il prospetto allegato al bilancio riporta analiticamente i fabbricati facenti parte direttamente o tramite la Società Acquario del connsolidato, con l'indicazione -a fianco di ciascuno di essi- della data di acquisto, del prezzo di acquisto, delle spese contrattuali ed incrementative. La somma di L. 39.826.800.000 riguarda gli investimenti immobiliari non ancora conclusi. La somma di L. 1.960.936.739 è relativa alla manutenzione straordinaria effettuata al 31/12/1993.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La consistenza iniziale di L. 2.728.967.819 si è incrementata ed ha raggiunto L. 2.979.552.925.

I prospetti di seguito riportati rilevano, anno per anno dal 1956 al 1993, tutte le variazioni patrimoniali subite dalle immobilizzazioni tecniche e dal correlativo fondo di ammortamento.

CONSISTENZA IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE AL 31/12/1993

ANNO	IMPORTO ACQUISTI	AMMORTAMENTO
1956	764.147	76.400
1957	444.012	102.880
1958	634.480	1.663.358
1959	1.063.905	63.906
1960	110.500	110.500
1961	351.280	351.280
1962	3.975.723	200.000
1963	2.882.137	5.275.722
1964	1.093.139	3.475.276
1965	571.419	571.419
1966	1.149.116	1.149.116
1967	15.416.331	3.000.000
1968	2.824.891	3.300.707
1969	10.688.813	3.232.365
1970	9.506.438	5.000.000
1971	479.601	6.162.683
1972	3.898.127	2.700.000
1973	3.841.695	5.000.000
1974	4.320.858	5.000.000
1975	2.910.459	10.000.000
1976	3.497.670	10.000.000
1977	5.561.857	2.000.000
1978	7.077.367	5.000.000
1979	28.397.545	2.801.958
TOTALE	**111.461.510**	**76.237.570**
RIDUZIONE VALORE	**-76.237.570**	
		FONDO AMM.TO
CONSIST. AL 31/12/79	**35.223.940**	
1980	152.460.265	14.000.000
1981	166.572.585	29.610.000
1982	142.216.013	52.989.227
1983	131.047.301	78.829.664
1984	-7.916.970	75.005.408
1985	86.142.645	87.121.243
1986	158.103.267	98.241.270
1987	47.833.660	116.449.770
1988	490.025.624	132.081.691
1989	215.193.930	219.010.770
1990	669.149.902	261.898.706
1991	279.671.497	342.940.500
1992	163.244.160	394.022.539
1993	250.585.106	359.981.244
CONSIST. AL 31/12/93	**2.979.552.925**	**2.262.182.032**

Il totale delle attivita' è risultato, quindi, di L. 1.571.432.549.397.

P A S S I V I T A'

RESIDUI PASSIVI

La somma di L. 75.078.932.935 costituisce il totale dei residui passivi al 31/12/1993 come indicato, capitolo per capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario -settore spese- e inerisce:

Debiti verso lo Stato ed altri Enti

La somma complessiva di L. 2.879.291.254 riguarda: per L. 218.016.676 i residui passivi per contributi assicurativi dovuti all'INPS; per L. 13.900.257 il residuo passivo da pagare all'INPS per oneri derivanti dall'applicazione della legge 336/70 e 824/71 sugli ex combattenti; L. 82.714.031 il residuo passivo per imposte e tasse e per L. 2.564.660.290 le ritenute IRPEF e previdenziali effettuate nel mese di dicembre da versare all'Erario entro il mese di gennaio 1994.

Debiti verso iscritti per prestazioni dovute

L'importo di L. 82.000.000 rimasto da pagare si riferisce esclusivamente ai residui del capitolo 1.05.02.0 per provvidenze straordinarie rimaste da erogare nei primi mesi del 1994.

Debiti verso fornitori

La somma complessiva di L. 4.124.609.426 è relativa alle seguenti categorie:

Categoria 4 - esclusi capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0 (acquisto beni e servizi)	L.	4.077.075.828
Categoria 12 - capitolo 2.12.01.0 (acquisti impianti attrezz. macchinari)	L.	39.333.308
Categoria 12 - capitolo 2.12.05.0 (acquisti di mobili e macchine d'ufficio)	L.	8.200.290

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute

La somma complessiva di L. 3.550.848.645 si riferisce a:

Categoria 2 - capitoli 1.02.02.0/1.02.07.0/1.02.10.0 (oneri personale dipendente)	L.	545.762.295
Categoria 4 - capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0 (spese per servizi)	L.	952.176.745
Categoria 10 - capitolo 1.10.01.0 (spese per liti e arbitraggi)	L.	91.972.866
Categoria 11 - capitolo 2.11.04.0 (manutenzione straordinaria)	L.	1.960.936.739

Debiti diversi

La somma di L. 64.442.183.610 riguarda:

Categoria 1 - capitoli 1.01.01.0/1.01.02.0/1.01.03.0 (spese per gli Organi collegiali)	L.	162.923.610
Categoria 6 - capitolo 1.06.06.0 (interv. ass.li per il personale)	L.	67.418.000
Categoria 7 - capitoli 1.07.01.0/1.07.02.0 (inter. pass. e spese commiss. banc.)	L.	69.995.834
Categoria 9 - capitolo 1.09.02.0 (restituz. somme iscritti L. 773/82)	L.	131.428.700
Categoria 9 - capitolo 1.09.05.0 (tassa salute)	L.	24.785.260
Categoria 10 - capitolo 1.10.03.0 (oneri vari straordinari)	L.	55.500

Categoria 10 -	capitolo 1.10.06.0 (contrib., concorsi, socc. e oblazioni a fondo perduto)	L. 492.500.000
Categoria 11 -	capitolo 2.11.01.0 (invest. immobiliari in corso)	L.39.826.800.000
Categoria 13 -	capitolo 2.13.02.0 (acquisto cartelle fondiarie mutui)	L. 19.394.000
Categoria 14 -	capitolo 2.14.02.0 (mutui impegnati e non erogati)	L. 2.821.600.000
Categoria 14 -	capitolo 2.14.07.0 (concessione crediti diversi)	L. 23.000.000
Categoria 14 -	capitolo 2.14.08.0 (concessione mutui ipotecari al personale)	L. 60.000.000
Categoria 16 -	capitolo 3.16.01.0 (mutui passivi acquisto immobili)	L. 9.828.088
Categoria 21 -	capitoli 4.21.02.0/3.0/4.0/6.0 (spese aventi natura partite di giro)	L. 1.357.848.618

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

L'importo di L. 1.837.979.626 si riferisce al residuo passivo per debito a favore degli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa, per L. 1.837.826.626 così come risultante al 31/12/1993, per effetto dei versamenti dagli stessi effettuati nel tempo a titolo di depositi cauzionali e per L. 150.000 si riferisce al residuo di deposito cauzionale verso terzi.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI

Fondi liquidazione indennità anzianità al personale

L'importo complessivo di L. 2.721.110.450 riguarda: per L. 2.489.334.257 tutto il personale di ruolo e straordinario e per L. 231.776.193 i portieri degli stabili di proprietà dell'Ente.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Fondo Ammortamento immobili

L'aumento subito da tale fondo per i soli stabili acquisiti direttamente dall'Ente è stato di L. 2.095.157.681 e rappresenta la quota di ammortamento a carico dell'esercizio in esame del patrimonio immobiliare adottando i coefficienti fiscalmente ammessi.

La consistenza globale di tale fondo è risultata, a chiusura dell'esercizio 1992, pari a L 15.520.176.046.

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari

L'importo di L. 921.656.247, risultante alla chiusura dell'esercizio 1993, è stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 749.780.504 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 171.875.743.

Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio

Anche l'importo di L. 1.327.733.036 risultante al 31/12/1993, è stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 1.139.627.535 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 188.105.501.

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento a quanto già rappresentanto nel commento sulle rimanenze passive d'esercizio, il patrimonio netto risulta composto dai seguenti fondi:

Riserva obbligatoria: determinata nella misura di L. 360 miliardi, pari al fondo di garanzia di cui all'art. 12 della legge 773/82 costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/12/1983 e approvato con decreto interministeriale del 6/4/1984.

Tale fondo è stato progressivamente incrementato nei seguenti importi:

- per il 1985 con delibera C.A. del 30/10/85 + 9 miliardi
- per il 1986 con delibera C.A. del 18-19/12/86 + 8 miliardi
- per il 1987 con delibera C.A. del 22-23/12/87 + 2 miliardi
- per il 1988 con delibera C.A. del 20-21/12/88 + 2 miliardi
- per il 1989 con delibera C.A. del 28/12/89 + 18 miliardi
- per il 1990 con delibera C.A. del 05/12/90 + 20 miliardi
- per il 1991 con delibera C.A. del 10/12/91 + 15 miliardi
- per il 1992 con delibera C.A. del 18/05/93 +105 miliardi

Riserve facoltative: determinate nella misura di L. 1.328.617.499.348 pari alla somma della consistenza delle riserve al 31/12/93 di 968.617.499.348 e l'importo accantonato al fondo di garanzia di L. 360 miliardi.

Avanzo economico dell'esercizio: l'importo di L. 145.407.461.709 rappresenta l'avanzo realizzato dalla gestione economica dell'esercizio 1993 che andrà destinato ad aumento delle riserve facoltative subito dopo l'approvazione del conto consuntivo.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente

Le entrate correnti sono riportate categoria per categoria ed ammontano a complessive L. 311.314.626.082 con una differenza in meno rispetto all'anno 1992 di L. 4.623.641.471.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

C) Trasferimenti attivi in natura

L'importo di L. 5.954.424 si riferisce agli interessi figurativi sulla concessione di prestiti al personale effettuati ai sensi di quanto previsto dall'art. 59 del DPR 509/79 e successive modificazioni intervenute con il DPR 346/83.

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze attive:

L'importo di L. 2.626.815 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui attivi la cui delibera è allegata al presente bilancio.

S P E S E

Parte prima: Spese correnti

Le spese correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessive L. 163.126.625.967 con una differenza in più, rispetto all'esercizio 1992 pari a L. 23.380.939.997.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

C) Trasferimenti passivi in natura

L'importo di L. 5.954.424 si riferisce all'onere figurativo posto a carico dell'Ente, così come specificato per analoga posta delle entrate. Per evidenziare il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio, è stata predisposta apposita tabella, in conformità alle direttive emanate, in tale materia, dal Ministero del Lavoro con la circolare n. 56 del 29/5/81.

D) Ammortamenti e deperimenti

La somma di L. 2.455.138.925 si riferisce alle quote di ammortamento calcolate per l'esercizio 1993 con i seguenti coefficienti di ammortamento, e tenuto conto delle varie date di acquisto dei beni:

immobili: +1% per quelli acquistati prima del 1/1/90;
+3% per quelli acquistati successivamente;
automezzi: +25%;
mobili e macchine d'ufficio: +12%;
impianti, attrezzature e macchinari: +20%.

I predetti coefficienti di ammortamento dei beni mobili inventariati, secondo quanto previsto dall'art. 44 del DPR 696/79, sono quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24/25/ ottobre 1979, aggiornati entro i limiti percentuali fiscalmente riconosciuti (vedasi DM 29/10/74 e successivo DM 31/12/88).

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità al personale

La somma di L. 305.304.986 rappresenta la quota a carico dell'esercizio in esame per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale di ruolo, straordinario e dei portieri degli stabili di proprietà dell'Ente.

L'accantonamento è stato determinato in base ai criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative.

H) Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze passive:

L'importo di L. 22.721.310 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui passivi la cui delibera è regolarmente allegata.

AVANZO ECONOMICO

La gestione relativa all'esercizio in esame presenta un avanzo economico di L. 145.407.461.709 riportato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale, che sarà destinato, dopo l'avvenuta approvazione del presente bilancio, ad aumento delle riserve facoltative, anch'esse iscritte tra le poste del citato patrimonio netto.

****

CONCLUSIONI

I soddisfacenti risultati di bilancio ed i fatti appalesati nella presente esposizione, si attestano idonei a garantire il conseguimento delle primarie esigenze istituzionali e comprovano il positivo andamento della gestione dell'Ente sempre improntata a criteri di economicità non disgiunti da una maggiore tutela previdenziale.

Ciò imporrà ogni sforzo affinchè la struttura organica dell'Ente -adeguatamente potenziata e riqualificata tramite appositi corsi- collabori con tutta la propria professionalità e competenza ad assicurare un miglioramento della qualità e quantità delle prestazioni.

Con tale auspicio, si sottopone alla Vs. approvazione il presente consuntivo unitamente agli annessi allegati ed alle delucidazioni contenute nella precedente dettagliata relazione illustrativa.

Roma,

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Capitolo 1.04.29.0 - Riparazione straordinaria immobili con interesse sul capitale investito

In tale capitolo sono affluite quelle spese incrementative del valore immobiliare sostenute per un importo di L. 231.876.454 inferiore comunque a quello preventivato per L. 268.123.546. Gli stabili interessati sono stati prevalentemente quelli di Roma, Brescia, Piacenza e Torino.

Capitolo 1.04.30.0 - Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90

L'importo di L. 818.638.483 si riferisce alla liquidazione dell'anticipo per contributo fisso annuale, e al contributo "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato la debita richiesta comprovando la loro collaborazione con l'utenza e con la Cassa.

I rispettivi saldi nonchè quanto dovuto quale contributo "ad hoc" per l'ano 1993, a seguito dell'interpretazione autentica operata dal Comitato dei Delegati con propria deliberazione del 25/26 novembre 1993 n. 11, sono in corso di pagamento. Tali spese costituiscono il fondamentale sostegno della collaborazione intrapresa tra la Cassa ed i Collegi onde fronteggiare il sempre più marcato bisogno di scambio di informazioni e servizi che avvantaggiassero gli iscritti quali soggetti primari del rapporto previdenziale ed assistenziale.

Capitolo 1.04.32.0 - Fitto locali Sede

Il totale impegnato e rimasto da pagare è di L. 1.486.905.000 riferito ad un solo semestre in relazione all'effettiva occupazione dei locali avvenuta a partire dal mese di luglio.

Capitolo 1.04.33.0 - Fitto mobili sede

Il totale impegnato e rimasto da pagare è di L. 107.100.000 sempre quale corrispettivo riferito agli ultimi sei mesi.

Capitolo 1.04.34.0 - Locazione impianti e macchinari Sede

Il totale impegnato e rimasto da pagare è di L. 92.820.000. Altrettanto dicasi per tale voce e per quella successiva per cui valgono le considerazioni dei precedenti capitoli.

Capitolo 1.04.35.0 - Locazione servizi di manutenzione e varie Sede

Il totale impegnato e da pagare è di L. 98.175.000.

CATEGORIA 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Si passa ora al fondamentale argomento dell'andamento della spesa in relazione ai compiti istituzionali aggiornati anche alla luce della L. 236 pubblicata il 14/8/1990 G.U. n. 189 e che ha sanato talune mancate previsioni della L. 773/82 nonché a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/92.

A tale riguardo si rileva preliminarmente che l'importo della pensione diretta annua minima è rimasto di L. 2.210.000 limitatamente alle pensioni con meno di 30 annualità contributive, mentre con l'applicazione della precitata sentenza, tale minima è divenuta pari a 6 volte il contributo dell'anno precedente al pensionamento.

Si sottolinea che per effetto della citata giurisprudenza si sono predisposte le riliquidazioni delle pensioni già in atto a partire dal mese di giugno.

Ai fini di una più esatta valutazione delle prestazioni pensionistiche è significativo pure segnalare che la pensione media mensile è passata a L. 808.316.

Di notevole utilità, al fine di apprezzare immediatamente l'evolversi della gestione

pensionistica, è pure il seguente prospetto:

	PROGR.	IMPORTO MENSILE MEDIO
Inferiori al minimo	4.207	247.423
Adeguate al minimo	1.998	536.369
Maggiori del minimo	5.400	1.067.532

Al termine dell'esercizio 1993 risulta dunque impegnato per pensioni, l'importo complessivo di L. 115.630.534.842, ripartito come rilevasi dall'apposito specchio suddiviso per tipologie:

Capitolo 1.05.01.0 - Pensioni

Pensioni anzianità	L.	1.289.471.186
Pensioni vecchiaia	L.	67.557.780.668
Pensioni invalidità	L.	4.460.917.769
Pensioni inalibità	L.	6.897.102.873
Pensioni indirette	L.	18.976.904.734
Pensioni indirette reversibili	L.	16.067.290.598
Vitalizio	L.	1.822.259
TOTALE	L.	115.251.290.087
EREDI	L.	379.244.755

Come appare dal superiore prospetto la Cassa, in applicazione dell'art. 6 L. 236/90, ha dato corso all'erogazione dei primi vitalizi in sostituzione della semplice restituzione dei Contributi.

La predetta spesa risulta globalmente incrementata rispetto all'anno precedente del 20% circa per vari fattori di seguito elencati:

- maggior numero delle pensioni in pagamento che, nonostante i decessi, sono passate da 10.378 a 11.605;
- variazioni degli importi base di riferimento;
- aumenti di rivalutazione delle pensioni nel limite del 6,4%;
- liquidazioni a pieno regime in automatico dei supplementi biennali di pensione previsti dalla L.236/90;
- riliquidazione delle pensioni ex citata sentenza della C.C.;
- adeguamento delle pensioni al fondo sociale.

Devesi annotare che nonostante il conseguente incremento lavorativo gravato sulla struttura dell'Ente, risultano diminuiti positivamente i tempi medi di erogazione delle pensioni e snellite le procedure di istruttoria anche grazie alla fattiva e sempre più attenta collaborazione dei Collegi.

Per una analisi più particolareggiata si riportano, altresì, i seguenti dati statistici sulla gestione pensionistica in corso:

	1992	1993	Variazioni
Pensioni vecchiaia	4.239	5.105	+ 866
Pensioni invalidità	449	469	+ 20
Pensioni inabilità	743	728	- 15
Pensioni indirette	2.676	2.818	+ 142
Pensioni reversibilità	2.248	2.433	+ 185
Pensioni anzianità	23	50	+ 27
Vitalizio	0	2	+ 2
Totale	10.378	11.605	+ 1.227

Inoltre, come conseguenza sia dell'efficacia degli strumenti amministrativi adottati, sia del grado di efficienza degli apparati operativi e degli organi volitivi, si rileva che le pensioni deliberate dalla Giunta Esecutiva nel corso dell'anno 1993 sono state n. 1.577 suddivise così come illustrato nella seguente tavola:

		1993
Pensioni di vecchiaia	n.	973
Pensioni indir. e revers.	n.	432
Pensioni di invalidità	n.	99
Pensioni inabilità	n.	50
Pensioni anzianità	n.	21
Vitalizio	n.	2
Totale	n.	1.577

A chiusura dell'anno si è pure effettuata una rilevazione campionaria per l'ISTAT che fotografa la distribuzione territoriale dei soggetti beneficiari.

REGIONE	VECCHIAIA		INVALIDITA'		SUPERSTITI		*TOTALE PENSIONI*	
	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000
ABRUZZI	134	1.472.581	68	583.267	136	804.559	338	2.860.407
BASILICATA	56	943.221	14	91.939	58	400.552	128	1.435.712
CALABRIA	83	855.098	54	391.938	142	959.015	279	2.206.051
CAMPANIA	164	2.163.505	83	753.460	276	1.740.580	523	4.657.545
EMILIA ROMAGNA	673	9.484.426	119	1.130.280	578	3.744.943	1.370	14.359.649
FRIULI VENEZIA GIULIA	192	2.938.976	29	237.403	169	1.232.514	390	4.408.893
LAZIO	303	3.326.059	126	1.071.073	376	2.255.978	805	6.653.110
LIGURIA	282	3.105.826	36	344.213	223	1.336.636	541	4.786.675
LOMBARDIA	1.023	14.092.416	138	1.442.525	1.034	7.221.022	2.195	22.755.963
MARCHE	179	2.180.116	53	413.075	200	1.254.050	432	3.847.241
MOLISE	19	166.122	13	111.290	33	228.145	65	505.557
PIEMONTE	767	8.881.540	125	1.152.623	711	5.110.124	1.603	15.144.287
PUGLIA	234	2.485.253	78	701.172	258	1.905.765	570	5.092.190
SARDEGNA	54	664.004	25	185.350	65	435.146	144	1.284.500
SICILIA	205	1.985.950	124	1.039.450	354	2.349.272	683	5.374.672
TOSCANA	339	5.052.337	65	660.495	295	2.040.929	699	7.753.761
TRENTINO ALTO ADIGE	181	2.937.113	23	227.048	154	1.136.274	358	4.300.435
UMBRIA	113	1.649.892	33	274.689	100	627.494	246	2.552.075
VALLE d'AOSTA	23	277.812	4	21.865	30	235.666	57	535.343
VENETO	235	2.949.999	34	277.227	182	1.210.947	451	4.438.173
ESTERO	8	678.295	0	0	0	0	0	0
TOTALI	**5133**	**66.817.960**	**1176**	**10.527.115**	**5238**	**35.425.052**	**11.539**	**115.630.534**

Alle prestazioni di cui sopra va pure aggiunto quanto impegnato al capitolo 1.05.02.0 per L. 510.500.000 a titolo di provvidenze straordinarie relative a n. 186 domande evase nonchè al capitolo 1.05.03.0 per L. 776.526.632 per indennità prevista dalla L. 379/90 corrispondenti a n. 126 pratiche definite.

CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI

Capitolo 1.06.06.0 - Interventi assistenziali a favore del personale

La spesa di L. 77.000.000 rappresenta la quota parte dell'onere complessivo annuo destinato alla concessione dei benefici assistenziali in favore dei dipendenti dell'Ente, determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato n. 6 al D.P.R. 509/79 e successive modificazioni di cui al DPR 346/83, che fissano l'onere stesso entro un importo non superiore all'1% di tutte le spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione. Il prospetto illustrativo, predisposto in adempimento alle direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con la circolare n. 56 del 29/5/1981, riportato tra gli allegati al bilancio, evidenzia il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio in esame e finalizzato anche a motivare maggiormente il personale dipendente.

CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI

L'onere complessivo di L. 784.244.877 inerisce: per L. 782.942.192 agli interessi passivi e per L. 1.302.685 alle spese documentate sostenute dall'Istituto cassiere per i costi inerenti l'emissione e l'invio degli assegni circolari per pagamenti vari.

CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI

La cospicua spesa impegnata pari a L. 17.945.007.568, superiore rispetto al 1992, dà conto degli oneri che fanno carico all'Ente quale soggetto passivo d'imposta.
Sono state pagate le seguenti somme: ritenute fiscali operate dagli Istituti di credito e dall'Amministrazione postale sugli interessi maturati sui conti correnti (L. 1.833.366.195), saldo dell'anno precedente ed acconto per IRPEG (L. 4.254.264.000) e per ILOR (L. 2.386.137.000) calcolate sui redditi dell'Ente; INVIM decennale 1993 per (L. 515.941.150) -di cui L. 5.427.200 di INVIM Straordinaria- calcolata sul valore degli immobili di proprietà dell'Ente, e per I.C.I -Imposta Comunale Immobili- (L. 1.654.664.), a ritenute fiscali su cedole (L. 6.366.926.857) con un incremento quasi pari al doppio del rispettivo importo dell'anno precedente, ritenute sugli utili pagati dalle Soc. ACQUARIO e SIL (L. 136.218.000), nonché alle diverse imposte impegnate nel corso dell'esercizio (L. 792.513.166).

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

L'uscita complessiva di L. 5.270.225.236 riguarda le seguenti voci:

Capitolo 1.09.01.0 - Restituzioni e rimborsi diversi

La spesa di L. 2.860.494.358 è relativa a:
- liquidazione domande di rimborso nei confronti dei concessionari e/o Esattorie;
- rimborsi di contributi erroneamente versati dagli iscritti;
- residuo dei rimborsi del 2% delle eccedenze del contributo soggettivo e di solidarietà del 1992 con maggiorazione di interessi;
- importi inerenti gli sgravi effettuati nel periodo non coperto da scadenza esattoriale;
- restituzione di indebiti riscatti.

Capitolo 1.09.02.0 - Restituzione contributi

L'onere di L. 1.392.221.100 è relativo alle istanze di restituzione dei contributi di cui al primo comma lettera a) e secondo comma dell'art. 10 della legge 773/82, degli iscritti che si sono cancellati dalla Cassa senza aver maturato i requisiti assicurativi per il diritto alla pensione, secondo le disposizioni previste dall'art. 21 della citata legge così come aggiornate dalla L. 236/90.

In ordine a dette restituzioni, si segnala che nel corso dell'anno,la Giunta Esecutiva ha deliberato n. 210 pratiche. La giacenza attuale è di circa 300 pratiche.

Capitolo 1.09.04.0 - Maggiorazioni per trattamento pensionistico

Trattasi delle somme pagate dall'Ente e rimborsate successivamente dal Ministero del Tesoro come rilevasi in entrata al capitolo 3.09.04.0.

Capitolo 1.09.05.0 - Tassa sulla salute

L'importo corrisponde all'accertato del capitolo di entrata 3.09.06.0 ed assolve agli obblighi imposti dalla Legge 407/90.

CATEGORIA 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo di L. 1.964.205.372 riguarda essenzialmente i seguenti capitoli:

Capitolo 1.10.01.0 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori

La spesa di L. 405.766.926 riguarda le spese e le competenze dovute ai diversi legali a fronte delle parcelle da loro emesse in esito alla risoluzione di liti intentate alla Cassa.

Capitolo 1.10.06.0 - Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo perduto

Il totale di impegnato di L. 582.971.300 è relativo alle seguenti Università:

	IMPEGNATO	PAGATO
- UNIVERSITA' L'AQUILA	124.571.300	108.571.300
- UNIVERSITA' BENEVENTO (residuo II anno corso universitario)	50.000.000	0
- UNIVERSITA' PARMA (2 anno I corso universitario 1 anno II corso univesitario)	408.400.000	0

Sono stati altresì effettuati pagamenti in conto residui per l'Università di benevento pari a L. 150.000.000, per l'Università di Camerino pari a L. 60.000.000 e per l'Università dell'Aquila pari a L. 18.518.800.

Capitolo 1.10.07.0 - Dietimi acquisto titoli

La relativa spesa è risultata di L. 974.729.000 inferiore a quanto speso il decorso anno a seguito degli effettivi investimenti di fine anno che hanno fatto privilegiare titoli senza dietimi.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'importo complessivo accertato ammonta a L. 433.874.024.852.

CATEGORIA 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI

Tale voce riguarda principalmente il capitolo 2.11.01.0 "acquisti di immobili", anche tramite acquisizione di quote sociali come previsto dall'art. 31 L. 37/67. Detti investimenti comprendono la partecipazioni nelle Società ACQUARIO e SIL che non figurano tra gli investimenti mobiliari in quanto l'Ente in considerazione del fatto che possiede il 100% delle quote, ha ritenuto che la detenzione dell'intero pacchetto delle predette Società si risolvesse in sostanza nella proprietà degli immobili. Il relativo importo, interamente impegnato, di L. 39.826.800.000 è relativo all'attuazione, del piano d'impiego dei fondi disponibili per il 1993, così come pure rideterminato in osservanza delle direttive del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che con nota del 16/2/94 prot. 2/4ps/30313 e poi con fax del 14/3/94 ha richiesto di conoscere i provvedimenti attuativi dell'art. 3 della L. 498/92 e successive modificazioni.

In esito, pertanto, a tale disposizione il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'impegno di L. 38.011.800.000 per edilizia universitaria riassorbendo a tal fine le somme previste e non impegnate a norma dell'art. 5 Legge 155/81 (acquisto di immobili da locare all'INPS ed al Ministero del Lavoro). Il residuo stanziamento è riservato ai deliberati acquisti per le sedi dei Collegi di Catania e Sassari.

Merita, altresì, particolare disamina il capitolo 2.11.04.0, relativo alla "Manutenzione straordinaria immobili". Per tale finalità sono state impegnate L. 441.608.398, di cui L.

53.009.975 pagate L. 388.598.423 rimaste da pagare relativamente alle ristrutturazioni strettamente necessarie ed improrogabili per il recupero del degrado dovuto al normale processo di vetustà dei fabbricati nonchè per Via del Tritone ove si stanno portando avanti i lavori di consolidamento.

I singoli importi sono andati ad incrementare il valore patrimoniale di ciascun fabbricato, come rilevasi dall'apposito prospetto riguardante gli immobili ed allegato al presente bilancio. Per la stessa voce, i residui relativi al 1992 e precedenti ammontano a L. 2.616.469.288 di cui pagati L. 1.044.130.972 e rimasti da pagare L. 1.572.338.316.

CATEGORIA 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONE TECNICHE

La spesa totale impegnata di L. 250.585.106 è così suddivisa: per il capitolo "Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari" L. 213.895.178 riferita all'acquisto, sostituzione o adeguamento delle attrezzature tra cui fax, display e fotocopiatrici indispensabili per il funzionamento di taluni uffici nell'ottica di un progressivo ricambio generale.

CATEGORIA 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI

Com'è noto al capitolo 2.13.01.0 afferiscono le operazioni di "pronti contro termine" che l'Ente effettua utilizzando, al meglio e per limitati periodi, le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari ed agli acquisti di titoli a medio e lungo termine. Il totale impegnato, corrispondente a quello già illustrato in entrata al capitolo 4.13.01.0, è stato pari a L. 298.127.702.348

Tale minore reimpiego, come già precisato, è dipeso dalla circostanza che nel corso del 1993 molteplici sono stati i tentativi per limitare l'autonomia gestionale degli Enti di Previdenza sinanche di quelli che non beneficiano di trasferimenti a carico dello Stato. E' sufficiente a proposito evidenziare che non sono mancati gli sforzi per ribadire che l'autonomia dell'esercizio professionale e della sua organizzazione previdenziale è base e garanzia di libertà per tutti i cittadini. Continuerà, pertanto, anche con il nuovo Parlamento e Governo un ampio e costruttivo dialogo per rivendicare la più larga libertà di investire le liquidità monetarie nei modi finanziariamente più convenienti, salvi i controlli per l'intangibilità del fondo di garanzia, senza i continui oppressivi vincoli solidaristici.

I rimanenti investimenti si riferiscono a:

Capitolo 2.13.02.0 per L. 29.000.000.000, impegnati per l'acquisto di cartelle fondiarie per l'erogazione di mutui alla categoria e in supporto alle somme direttamente destinate dall'Ente per tale scopo nel successivo capitolo 2.14.02.0.

Tali finanziamenti, sono stati operati secondo le direttive del Comitato dei Delegati che ha tracciato gli indirizzi generali cui la Cassa si è attenuta nello stipulare la convenzione con la BNL.

Sulla base di tale rapporto la Cassa rilascia il nulla osta, per l'individuazione dei requisiti soggettivi di appartenenza alle varie classi di beneficiari, in tempi assai contenuti e con procedure amministrativo-informatiche in corso di miglioramento.

Devesi tuttavia precisare che per quanto riguarda il portafoglio globale di cartelle fondiarie, acquistate nei decorsi anni, a fronte dei mutui concessi in forza della convenzione stipulata con la CA.RI.P.LO. (conclusasi in data 31/7/93) ammontantante a L. 84.829.087.000 (compreso l'ultimo acquisto effettuato nel corso del mese di novembre '93 per un importo di L. 3.000.000.000) sarà necessario prevedere un ulteriore acquisto, a chiusura definitiva dei rapporti, che verrà effettuato non appena verranno acquisiti i documenti necessari alla defi-

nizione delle pratiche in sospeso, in quanto a fronte di n. 1.018 in essere, corrispondenti ad un importo deliberato pari a circa L. 90.223.500.000, risultano acquisti di cartelle fondiarie per un valore nominale pari a L. 88.763.000.000.

Si deve innanzitutto far presente che dall'1/8/93 è entrata in vigore la nuova convenzione stipulata con la B.N.L. che ha determinato la necessità di procedere all'acquisto di cartelle fondiarie per l'importo di L. 2.500.000.000 per poter effettuare le prime erogazioni di mutuo.

Nel corso dei primi mesi del 1994 si è proceduto all'acquisto, in conto residui, di cartelle fondiarie per un importo totale di L. 7.500.000.000, corrispondente a quanto effettivamente erogato.

Ad oggi, a fronte di n. 303 domande di mutuo presentate dall'entrata in vigore della convenzione, restano presso il predetto Istituto bancario domande in istruttoria per un importo di circa 21.500.000.000.

Capitolo 2.13.03.0 per un totale di L. 19.800.000.000 si riferisce all'acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Delle motivazioni che spiegano la riduzione dell'importo, si è ampiamente delucidato parlando del prestito "forzoso" che ha inciso usIle casse dell'Ente.

Capitolo 2.13.05.0 per un totale di L. 4.975.000.000 si riferisce all'acquisto di altri titoli di credito e cartelle fondiarie.

L'investimento è stato effettuato per assicurare al portafoglio mobiliare un ventaglio di sicurezze economiche che in particolare hanno comportato l'acquisto di obbligazioni M.P.S.

CATEGORIA 14 - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

La spesa complessiva per la categoria di L. 41.452.329.000 è costituita dalle seguenti voci:

Capitolo 2.14.01.0 - Versamenti in deposito

In tale capitolo sono rappresentate le somme obbligatoriamente pagate nel corso dell'anno sul conto corrente fruttifero n. 951/20733 presso il Tesoro, intestato esclusivamente alla Cassa, ed ammontanti a L. 41.225.057.000.

Capitolo 2.14.04.0 - Concessione di prestiti al personale e anticipazioni a breve termine.

L'importo di L. 169.272.000 riguarda i prestiti al personale dipendente in conformità, come detto, della vigente normativa contrattuale e limitatamente a particolari casi debitamente documentati.

Capitolo 2.14.07.0 - Crediti diversi

Concessione crediti diversi per L. 58.000.000 relativi alla costituzione di un fondo spese per gli amministratori degli stabili di Roma, Bologna e Savona.

TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI

La spesa di tale categoria di L. 9.036.794, è già rappresentata dal capitolo 3.20.02.0 quale restituzione depositi cauzionali ad inquilini a seguito di risoluzione dei contratti di locazione per gli immobili di proprietà dell'Ente.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella categoria 21, risultano parimenti bilanciate con le entrate ed assommano a complessive L. 31.980.785.604.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Cassa

La consistenza liquida al 31/12/1993 del conto di cassa, ammontante a L. 93.647.636.509, rappresenta il totale delle giacenze presso l'Istituto Cassiere (M.P.SIENA).

RESIDUI ATTIVI

L'ammontare complessivo di L. 171.298.722.992 costituisce il totale dei residui attivi al 31/12/1993 giusto come indicato, per ciascun capitolo, nell'ultima colonna del rendiconto finanziario "sezione entrate" e concerne:

Crediti verso gli iscritti e terzi contribuenti

L'importo complessivo di L. 99.791.227.732 riguarda principalmente le somme ancora da riscuotere per contributi a carico degli iscritti alla Cassa e all'albo inclusi nei ruoli esattoriali del 1993, di cui due rate e quattro decimi scadono nel corso del primo quadrimestre 1994 e che pertanto, stante la loro natura, possono definirsi residui "fisiologici", connessi alle modalità e termini di riscossione previsti dalla legge per le concessionarie che rallentano l'afflusso delle somme iscritte a ruolo.

Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.

L'importo di L. 16.656.399.072 riguarda le somme ancora da riscuotere per affitti di immobili, per rimborso spese accessorie e per rate di ammortamento dei mutui ipotecari. Per tutte le fattispecie, sono in corso procedure di recupero che stanno già producendo gli

auspicati effetti.

Crediti diversi

L'importo di L. 54.851.096.188 riguarda:

- per L. 26.540.530.550 i ratei attivi per interessi e premi relativi a titoli acquistati in attuazione dei piani d'impiego antecedenti al 1993;
- per L. 974.729.000 i dietimi di interessi corrisposti dalla Cassa in occasione dell'acquisto dei titoli per l'attuazione del piano d'impiego 1993 ed il cui rientro avverrà alla naturale scadenza delle relative cedole nel corso del 1994;
- per L. 3.107.339.018 interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui;
- per L. 785.786.036 i ratei attivi per interessi sui depositi bancari presso l'Istituto cassiere;
- per L. 1.125.652.677 il credito vantato dalla Cassa nei confronti del Ministero del Tesoro per l'avvenuta erogazione dei benefici agli ex combattenti anticipati dall'Ente, ai sensi della vigente normativa, ai propri pensionati aventi diritto;
- per L. 3.294.627 le entrate eventuali;
- per L. 246.000.000 i fondi spese concessi in favore degli amministratori degli stabili siti fuori Roma;
- per L. 206.692.758 interessi di mora e maggiorazioni per ritardato pagamento di contributi;
- per L. 9.710.145.732 riguardante le somme ancora da riscuotere per sanzioni comprese nei ruoli esattoriali;
- per L. 1.320.500 ritiro di depositi a cauzione presso terzi;
- per L. 133.310.854 ritenute erariali;
- per L. 920.000 rimborso di somme pagate per conto terzi;
- per L. 10.176.342.202 partite in conto sospesi di cui L. 859.004.675 relative a partite di giro e L. 9.317.337.527 relative alla rata di pensione del mese di gennaio 1994, posta in

pagamento tra le partite sospese alla fine di dicembre '93;
- per L. 105.495 interessi su rate relative a prestiti al personale;
- per L. 463.544 rimborso capitale su rate relative a prestiti al personale;
- per L. 1.225.963.195 per utili relativi all'anno 1992 riconosciuti dalle Società ACQUARIO e SIL;
- per L. 612.500.000 per redditi garantiti.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La somma di L. 80.618.426.687 si riferisce:
- per L. 60.784.923.429 al deposito vincolato presso la tesoreria (ex art. 15 D.L. 151/91 convertito in Legge 202/91);
- per L. 16.033.630.351 al capitale residuo dei mutui a terzi e a iscritti già erogati;
- per L. 2.821.600.000 al capitale relativo ai mutui ancora da erogare per i quali sono già stati assunti, da parte del Consiglio di Amministrazione, formali impegni;
- per L. 438.798.358 al capitale residuo dei mutui ipotecari erogati al personale dipendente;
- per L. 60.000.000 al capitale dei mutui ai dipendenti ancora da erogare;
- per L. 479.474.549 al residuo credito dell'Ente per prestiti erogati al personale.

INVESTIMENTI MOBILIARI

La somma di L. 567.552.988.950 si riferisce:
- per L. 428.408.895.000 alla consistenza del portafoglio titoli di Stato di proprietà della Cassa;
- per L. 32.421.006.950 alla consistenza del portafoglio per obbligazioni e cartelle fondiarie;
- per L. 87.329.087.000 a cartelle di credito fondiario per erogazione mutui;
- per L. 19.394.000.000 a cartelle mutui ipotecari da erogare.

IMMOBILI

I beni immobili, la cui consistenza al 31/12/1993 è di L. 655.335.221.334, sono stati esposti tra le attività della situazione patrimoniale. Tale consistenza oltre al presso di acquisto, comprende le spese contrattuali e le spese incrementative per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni. Il prospetto allegato al bilancio riporta analiticamente i fabbricati facenti parte direttamente o tramite la Società Acquario del connsolidato, con l'indicazione -a fianco di ciascuno di essi- della data di acquisto, del prezzo di acquisto, delle spese contrattuali ed incrementative. La somma di L. 39.826.800.000 riguarda gli investimenti immobiliari non ancora conclusi. La somma di L. 1.960.936.739 è relativa alla manutenzione straordinaria effettuata al 31/12/1993.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La consistenza iniziale di L. 2.728.967.819 si è incrementata ed ha raggiunto L. 2.979.552.925.

I prospetti di seguito riportati rilevano, anno per anno dal 1956 al 1993, tutte le variazioni patrimoniali subite dalle immobilizzazioni tecniche e dal correlativo fondo di ammortamento.

CONSISTENZA IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE AL 31/12/1993

ANNO	IMPORTO ACQUISTI	AMMORTAMENTO
1956	764.147	76.400
1957	444.012	102.880
1958	634.480	1.663.358
1959	1.063.905	63.906
1960	110.500	110.500
1961	351.280	351.280
1962	3.975.723	200.000
1963	2.882.137	5.275.722
1964	1.093.139	3.475.276
1965	571.419	571.419
1966	1.149.116	1.149.116
1967	15.416.331	3.000.000
1968	2.824.891	3.300.707
1969	10.688.813	3.232.365
1970	9.506.438	5.000.000
1971	479.601	6.162.683
1972	3.898.127	2.700.000
1973	3.841.695	5.000.000
1974	4.320.858	5.000.000
1975	2.910.459	10.000.000
1976	3.497.670	10.000.000
1977	5.561.857	2.000.000
1978	7.077.367	5.000.000
1979	28.397.545	2.801.958
TOTALE	**111.481.510**	**76.237.570**
RIDUZIONE VALORE	**-76.237.570**	
		FONDO AMM.TO
CONSIST. AL 31/12/79	**35.223.940**	
1980	152.460.265	14.000.000
1981	166.572.585	29.610.000
1982	142.216.013	52.989.227
1983	131.047.301	78.829.664
1984	-7.916.970	75.005.408
1985	86.142.645	87.121.243
1986	158.103.267	98.241.270
1987	47.833.660	116.449.770
1988	490.025.624	132.081.691
1989	215.193.930	219.010.770
1990	669.149.902	261.898.706
1991	279.671.497	342.940.500
1992	163.244.160	394.022.539
1993	250.585.106	359.981.244
CONSIST. AL 31/12/93	**2.979.552.925**	**2.262.182.032**

Il totale delle attivita' è risultato, quindi, di L. 1.571.432.549.397.

P A S S I V I T A'

RESIDUI PASSIVI

La somma di L. 75.078.932.935 costituisce il totale dei residui passivi al 31/12/1993 come indicato, capitolo per capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario -settore spese- e inerisce:

Debiti verso lo Stato ed altri Enti

La somma complessiva di L. 2.879.291.254 riguarda: per L. 218.016.676 i residui passivi per contributi assicurativi dovuti all'INPS; per L. 13.900.257 il residuo passivo da pagare all'INPS per oneri derivanti dall'applicazione della legge 336/70 e 824/71 sugli ex combattenti; L. 82.714.031 il residuo passivo per imposte e tasse e per L. 2.564.660.290 le ritenute IRPEF e previdenziali effettuate nel mese di dicembre da versare all'Erario entro il mese di gennaio 1994.

Debiti verso iscritti per prestazioni dovute

L'importo di L. 82.000.000 rimasto da pagare si riferisce esclusivamente ai residui del capitolo 1.05.02.0 per provvidenze straordinarie rimaste da erogare nei primi mesi del 1994.

Debiti verso fornitori

La somma complessiva di L. 4.124.609.426 è relativa alle seguenti categorie:

Categoria 4 - esclusi capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0 (acquisto beni e servizi)	L.	4.077.075.828
Categoria 12 - capitolo 2.12.01.0 (acquisti impianti attrezz. macchinari)	L.	39.333.308
Categoria 12 - capitolo 2.12.05.0 (acquisti di mobili e macchine d'ufficio)	L.	8.200.290

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute

La somma complessiva di L. 3.550.848.645 si riferisce a:

Categoria 2 - capitoli 1.02.02.0/1.02.07.0/1.02.10.0 (oneri personale dipendente)	L.	545.762.295
Categoria 4 - capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0 (spese per servizi)	L.	952.176.745
Categoria 10 - capitolo 1.10.01.0 (spese per liti e arbitraggi)	L.	91.972.866
Categoria 11 - capitolo 2.11.04.0 (manutenzione straordinaria)	L.	1.960.936.739

Debiti diversi

La somma di L. 64.442.183.610 riguarda:

Categoria 1 - capitoli 1.01.01.0/1.01.02.0/1.01.03.0 (spese per gli Organi collegiali)	L.	162.923.610
Categoria 6 - capitolo 1.06.06.0 (interv. ass.li per il personale)	L.	67.418.000
Categoria 7 - capitoli 1.07.01.0/1.07.02.0 (inter. pass. e spese commiss. banc.)	L.	69.995.834
Categoria 9 - capitolo 1.09.02.0 (restituz. somme iscritti L. 773/82)	L.	131.428.700
Categoria 9 - capitolo 1.09.05.0 (tassa salute)	L.	24.785.260
Categoria 10 - capitolo 1.10.03.0 (oneri vari straordinari)	L.	55.500

Categoria 10 - capitolo 1.10.06.0 (contrib., concorsi, socc. e oblazioni a fondo perduto)	L.	492.500.000
Categoria 11 - capitolo 2.11.01.0 (invest. immobiliari in corso)	L.	39.826.800.000
Categoria 13 - capitolo 2.13.02.0 (acquisto cartelle fondiarie mutui)	L.	19.394.000
Categoria 14 - capitolo 2.14.02.0 (mutui impegnati e non erogati)	L.	2.821.600.000
Categoria 14 - capitolo 2.14.07.0 (concessione crediti diversi)	L.	23.000.000
Categoria 14 - capitolo 2.14.08.0 (concessione mutui ipotecari al personale)	L.	60.000.000
Categoria 16 - capitolo 3.16.01.0 (mutui passivi acquisto immobili)	L.	9.828.088
Categoria 21 - capitoli 4.21.02.0/3.0/4.0/6.0 (spese aventi natura partite di giro)	L.	1.357.848.618

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

L'importo di L. 1.837.979.626 si riferisce al residuo passivo per debito a favore degli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa, per L. 1.837.826.626 così come risultante al 31/12/1993, per effetto dei versamenti dagli stessi effettuati nel tempo a titolo di depositi cauzionali e per L. 150.000 si riferisce al residuo di deposito cauzionale verso terzi.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI

Fondi liquidazione indennità anzianità al personale

L'importo complessivo di L. 2.721.110.450 riguarda: per L. 2.489.334.257 tutto il personale di ruolo e straordinario e per L. 231.776.193 i portieri degli stabili di proprietà dell'Ente.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Fondo Ammortamento immobili

L'aumento subito da tale fondo per i soli stabili acquisiti direttamente dall'Ente è stato di L. 2.095.157.681 e rappresenta la quota di ammortamento a carico dell'esercizio in esame del patrimonio immobiliare adottando i coefficienti fiscalmente ammessi.

La consistenza globale di tale fondo è risultata, a chiusura dell'esercizio 1992, pari a L 15.520.176.046.

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari

L'importo di L. 921.656.247, risultante alla chiusura dell'esercizio 1993, è stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 749.780.504 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 171.875.743.

Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio

Anche l'importo di L. 1.327.733.036 risultante al 31/12/1993, è stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 1.139.627.535 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 188.105.501.

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento a quanto già rappresentanto nel commento sulle rimanenze passive d'esercizio, il patrimonio netto risulta composto dai seguenti fondi:

Riserva obbligatoria: determinata nella misura di L. 360 miliardi, pari al fondo di garanzia di cui all'art. 12 della legge 773/82 costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/12/1983 e approvato con decreto interministeriale del 6/4/1984.

Tale fondo è stato progressivamente incrementato nei seguenti importi:

- per il 1985 con delibera C.A. del 30/10/85 + 9 miliardi
- per il 1986 con delibera C.A. del 18-19/12/86 + 8 miliardi
- per il 1987 con delibera C.A. del 22-23/12/87 + 2 miliardi
- per il 1988 con delibera C.A. del 20-21/12/88 + 2 miliardi
- per il 1989 con delibera C.A. del 28/12/89 + 18 miliardi
- per il 1990 con delibera C.A. del 05/12/90 + 20 miliardi
- per il 1991 con delibera C.A. del 10/12/91 + 15 miliardi
- per il 1992 con delibera C.A. del 18/05/93 +105 miliardi

Riserve facoltative: determinate nella misura di L. 1.328.617.499.348 pari alla somma della consistenza delle riserve al 31/12/93 di 968.617.499.348 e l'importo accantonato al fondo di garanzia di L. 360 miliardi.

Avanzo economico dell'esercizio: l'importo di L. 145.407.461.709 rappresenta l'avanzo realizzato dalla gestione economica dell'esercizio 1993 che andrà destinato ad aumento delle riserve facoltative subito dopo l'approvazione del conto consuntivo.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente

Le entrate correnti sono riportate categoria per categoria ed ammontano a complessive L. 311.314.626.082 con una differenza in meno rispetto all'anno 1992 di L. 4.623.641.471.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

C) Trasferimenti attivi in natura

L'importo di L. 5.954.424 si riferisce agli interessi figurativi sulla concessione di prestiti al personale effettuati ai sensi di quanto previsto dall'art. 59 del DPR 509/79 e successive modificazioni intervenute con il DPR 346/83.

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze attive:

L'importo di L. 2.626.815 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui attivi la cui delibera è allegata al presente bilancio.

S P E S E

Parte prima: Spese correnti

Le spese correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessive L. 163.126.625.967. con una differenza in più, rispetto all'esercizio 1992 pari a L. 23.380.939.997.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

C) Trasferimenti passivi in natura

L'importo di L. 5.954.424 si riferisce all'onere figurativo posto a carico dell'Ente, così come specificato per analoga posta delle entrate. Per evidenziare il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio, è stata predisposta apposita tabella, in conformità alle direttive emanate, in tale materia, dal Ministero del Lavoro con la circolare n. 56 del 29/5/81.

D) Ammortamenti e deperimenti

La somma di L. 2.455.138.925 si riferisce alle quote di ammortamento calcolate per l'esercizio 1993 con i seguenti coefficienti di ammortamento, e tenuto conto delle varie date di acquisto dei beni:

immobili: +1% per quelli acquistati prima del 1/1/90;
+3% per quelli acquistati successivamente;
automezzi: +25%;
mobili e macchine d'ufficio: +12%;
impianti, attrezzature e macchinari: +20%.

I predetti coefficienti di ammortamento dei beni mobili inventariati, secondo quanto previsto dall'art. 44 del DPR 696/79, sono quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24/25/ ottobre 1979, aggiornati entro i limiti percentuali fiscalmente riconosciuti (vedasi DM 29/10/74 e successivo DM 31/12/88).

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità al personale

La somma di L. 305.304.986 rappresenta la quota a carico dell'esercizio in esame per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale di ruolo, straordinario e dei portieri degli stabili di proprietà dell'Ente.

L'accantonamento è stato determinato in base ai criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative.

H) Variazioni patrimoniali straordinarie

- Sopravvenienze passive:

L'importo di L. 22.721.310 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui passivi la cui delibera è regolarmente allegata.

AVANZO ECONOMICO

La gestione relativa all'esercizio in esame presenta un avanzo economico di L. 145.407.461.709 riportato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale, che sarà destinato, dopo l'avvenuta approvazione del presente bilancio, ad aumento delle riserve facoltative, anch'esse iscritte tra le poste del citato patrimonio netto.

****

CONCLUSIONI

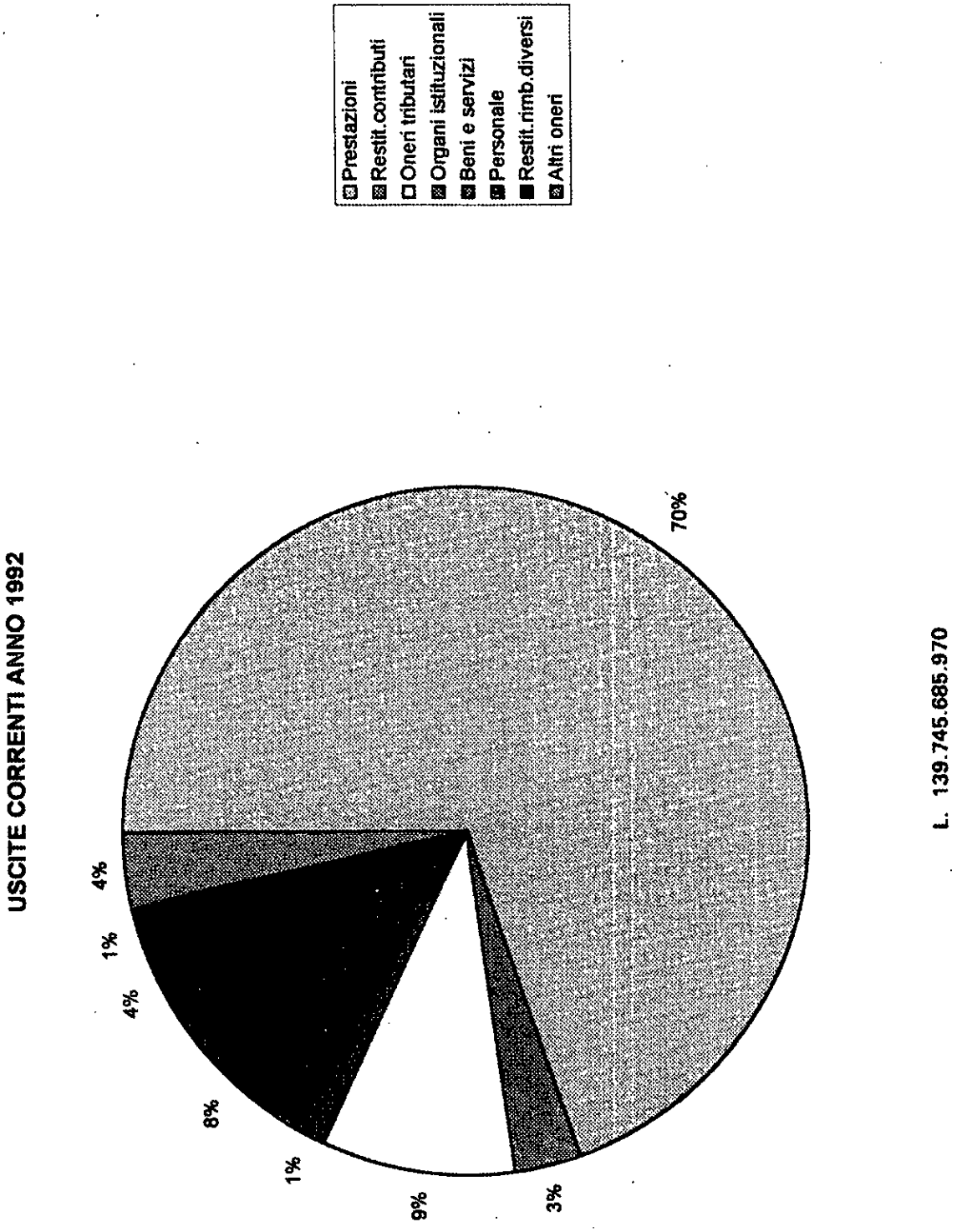
I soddisfacenti risultati di bilancio ed i fatti appalesati nella presente esposizione, si attestano idonei a garantire il conseguimento delle primarie esigenze istituzionali e comprovano il positivo andamento della gestione dell'Ente sempre improntata a criteri di economicità non disgiunti da una maggiore tutela previdenziale.

Ciò imporrà ogni sforzo affinchè la struttura organica dell'Ente -adeguatamente potenziata e riqualificata tramite appositi corsi- collabori con tutta la propria professionalità e competenza ad assicurare un miglioramento della qualità e quantità delle prestazioni.

Con tale auspicio, si sottopone alla Vs. approvazione il presente consuntivo unitamente agli annessi allegati ed alle delucidazioni contenute nella precedente dettagliata relazione illustrativa.

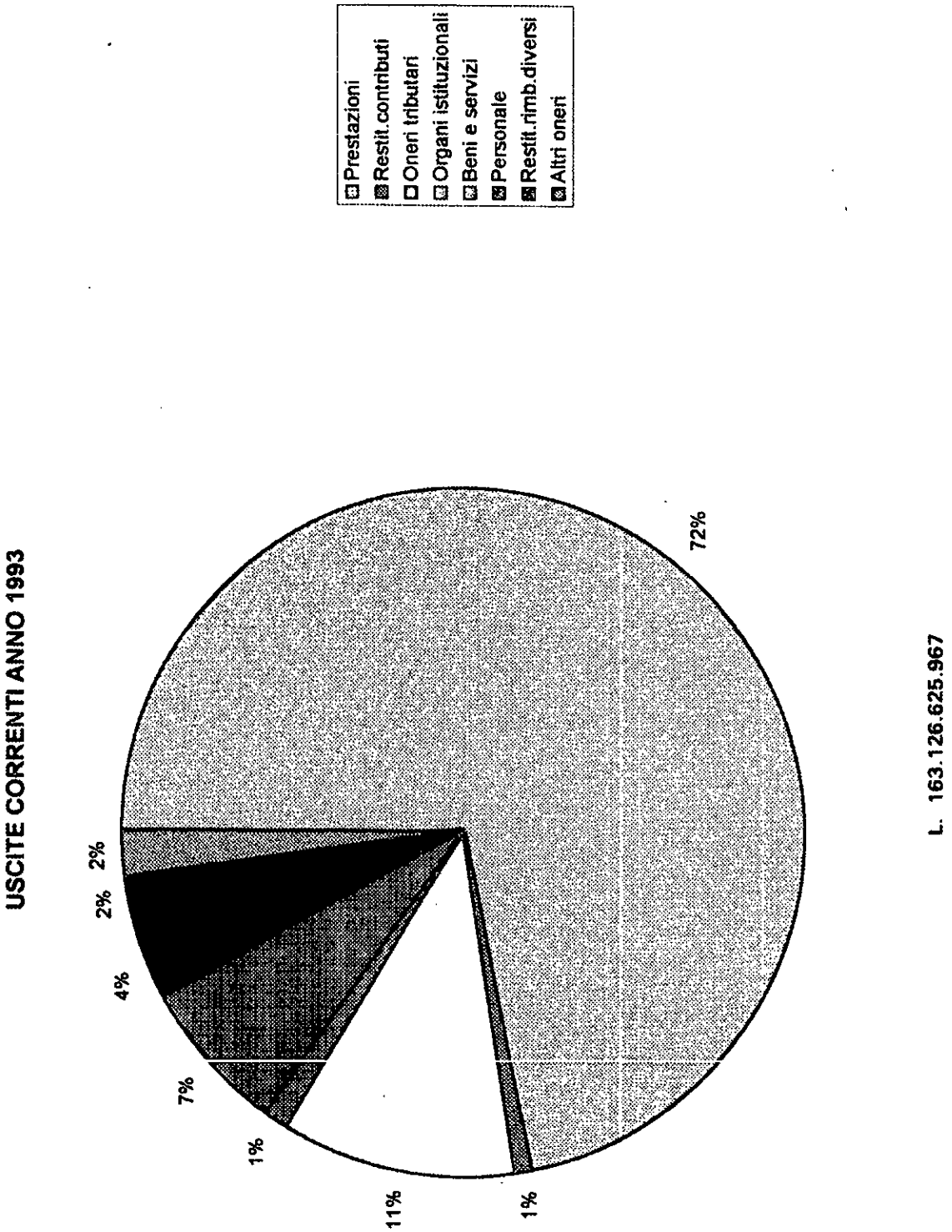
Roma,

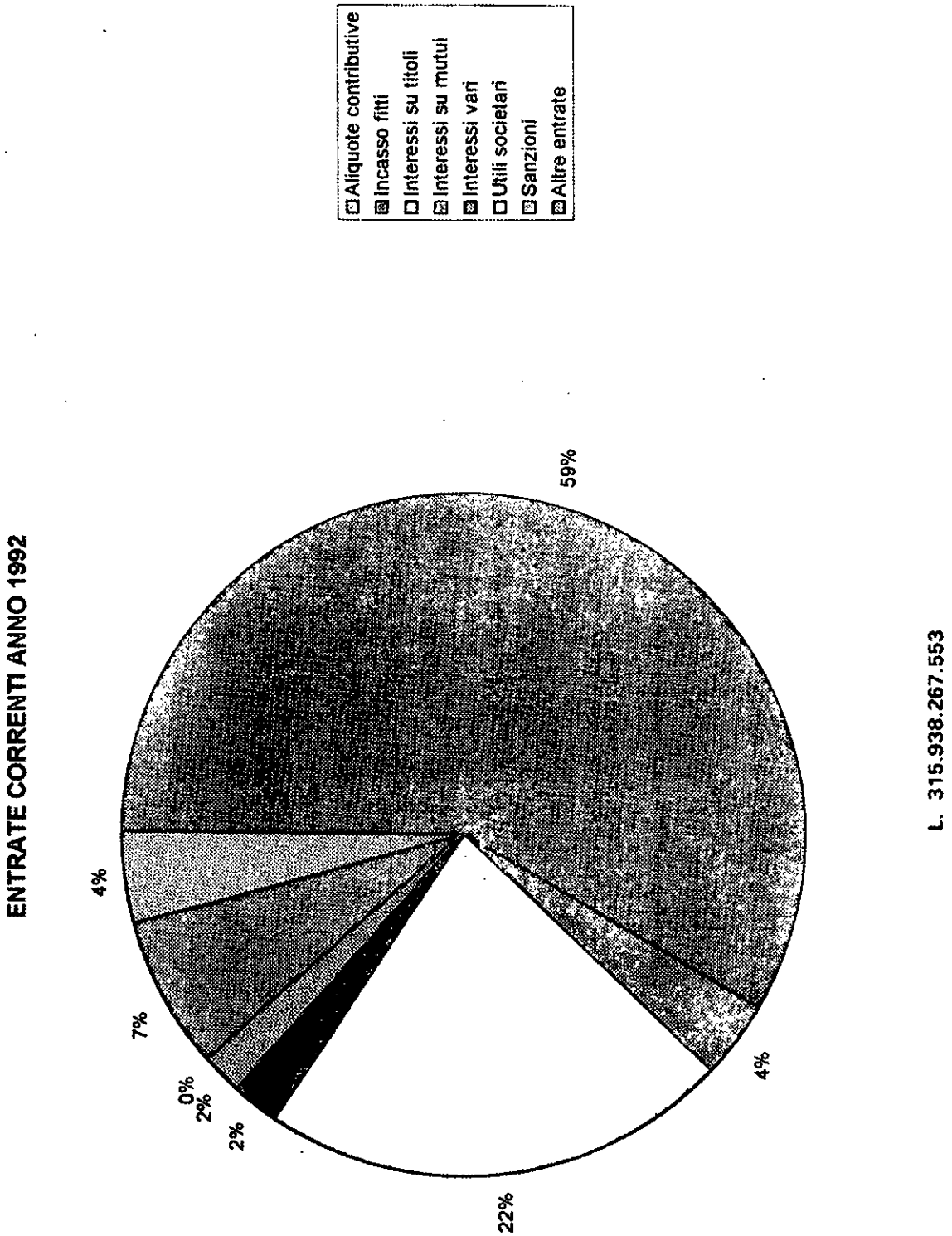
p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

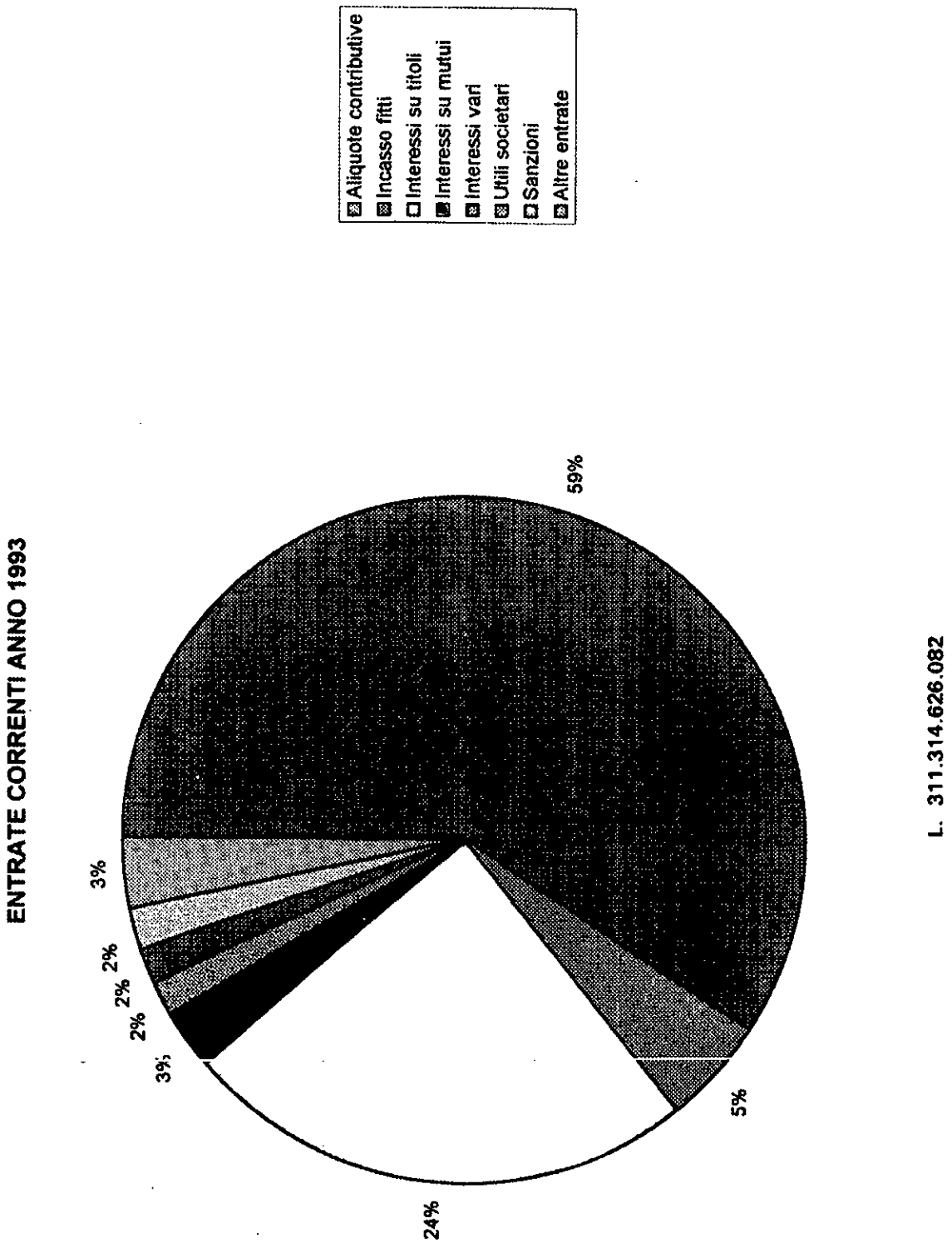


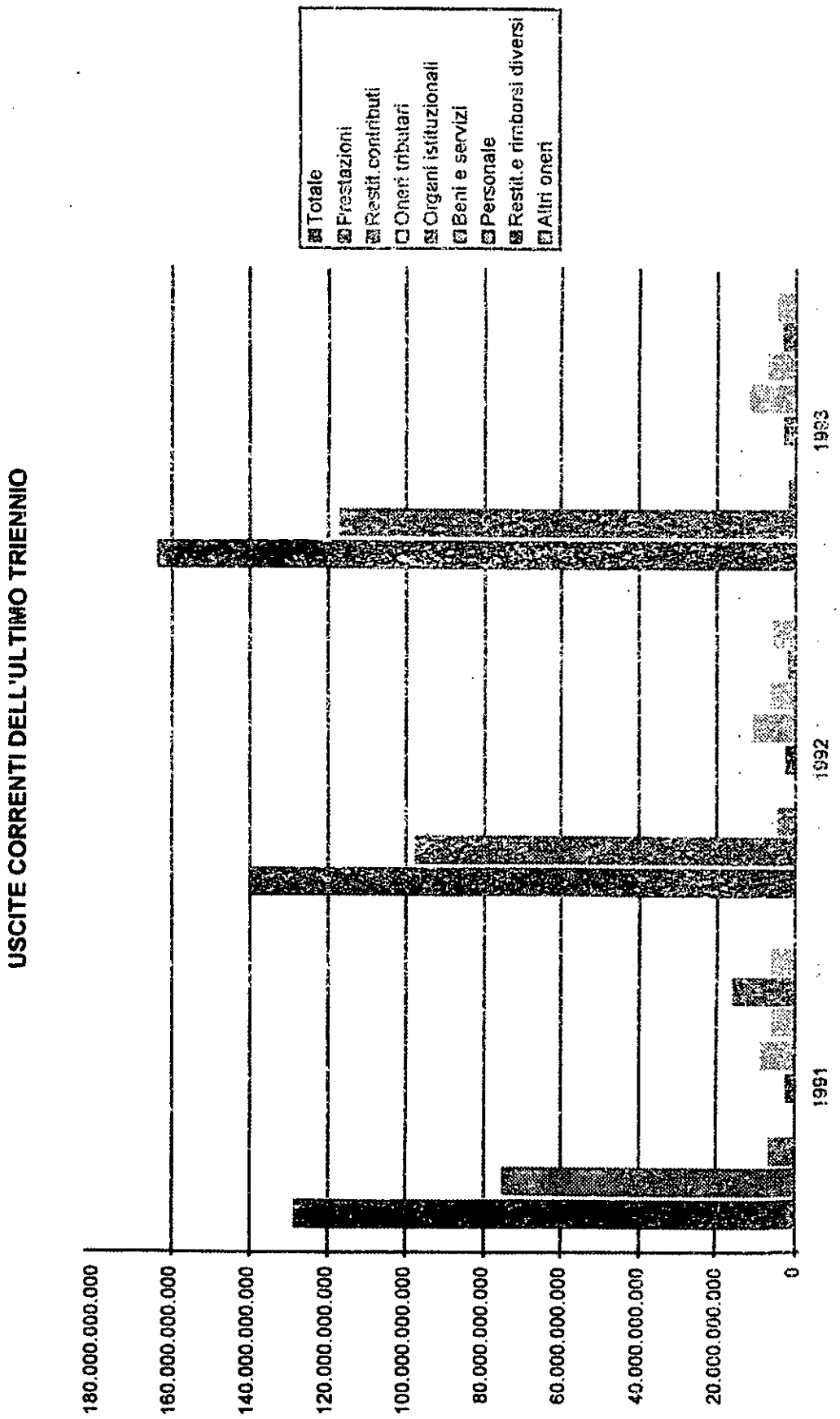
USCITE CORRENTI ANNO 1992

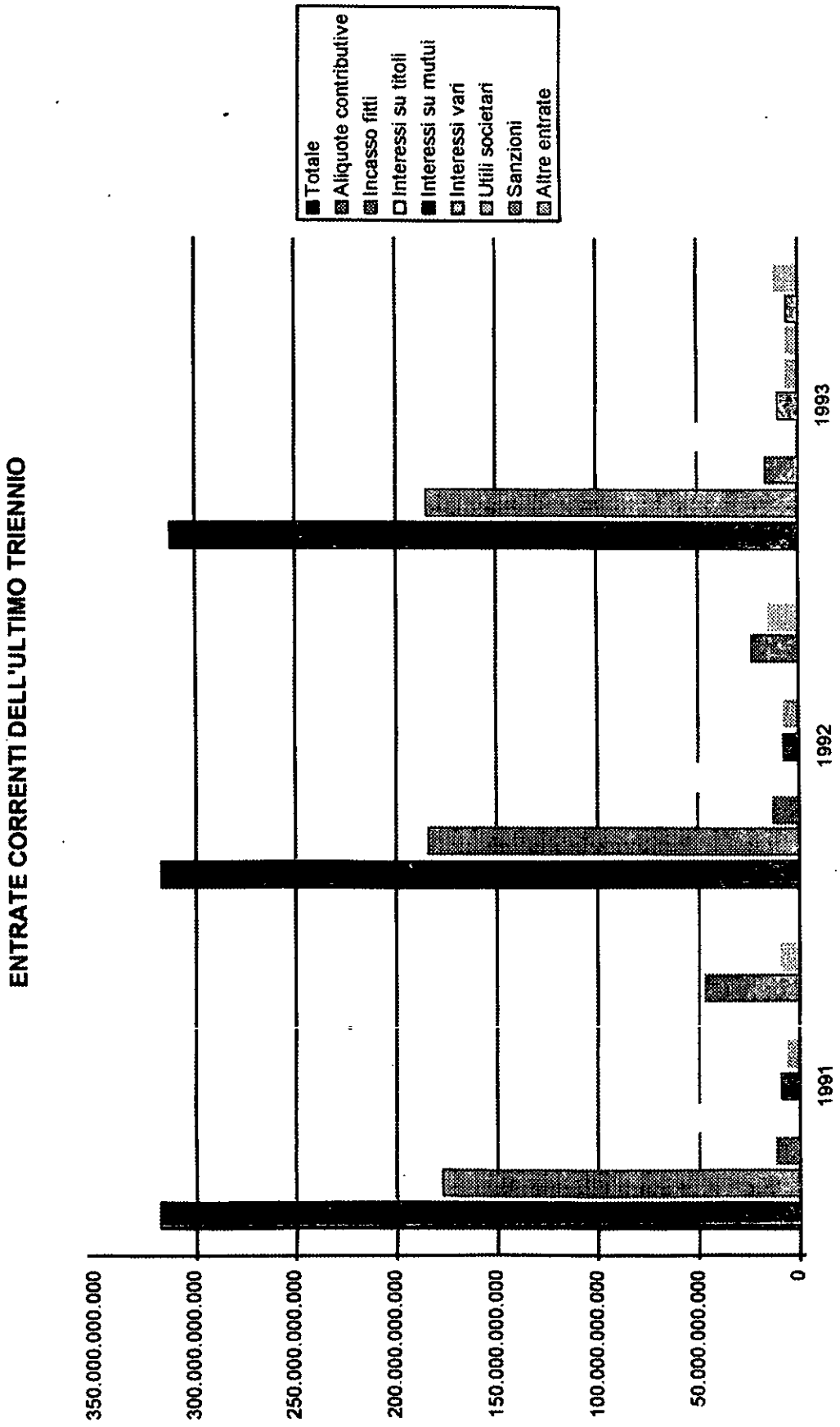
L. 139.745.685.970


Prestazioni
Restit.contributi
Oneri tributari
Organi istituzionali
Beni e servizi
Personale
Restit.rimb.diversi
Altri oneri
USCITE CORRENTI ANNO 1993
72%
2%
2%
4%
7%
1%
11%
1%
L. 163.126.625.967


Aliquote contributive
Incasso fitti
Interessi su titoli
Interessi su mutui
Interessi vari
Utili societari
Sanzioni
Altre entrate
ENTRATE CORRENTI ANNO 1992
59%
4%
22%
2%
2%
0%
7%
4%
L. 315.938.267.553


Aliquote contributive
Incasso fitti
Interessi su titoli
Interessi su mutui
Interessi vari
Utili societari
Sanzioni
Altre entrate
ENTRATE CORRENTI ANNO 1993
59%
5%
24%
3%
2%
2%
2%
3%
L. 311.314.626.082


USCITE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO
Totale
Prestazioni
Restit.contributi
Oneri tributari
Organi istituzionali
Beni e servizi
Personale
Restit.e rimborsi diversi
Altri oneri
180.000.000.000
160.000.000.000
140.000.000.000
120.000.000.000
100.000.000.000
80.000.000.000
60.000.000.000
40.000.000.000
20.000.000.000
0
1991
1992
1993


ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO
Totale
Aliquote contributive
Incasso fitti
Interessi su titoli
Interessi su mutui
Interessi vari
Utili societari
Sanzioni
Altre entrate
350.000.000.000
300.000.000.000
250.000.000.000
200.000.000.000
150.000.000.000
100.000.000.000
50.000.000.000
0
1991
1992
1993

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

P A R T E G E N E R A L E

1) NOTAZIONI INTRODUTTIVE

Con la presente relazione si riferisce alle Competenti Autorità il risultato del controllo eseguito sull'azione Amministrativa e sull'attività di gestione degli Organi Volitivi e direttivi della Cassa di Previdenza e di Assistenza a Favore dei Geometri, dando atto, nel contempo, dei più importanti provvedimenti (atti e fatti), anche normativi, fino a data corrente.

La gran mole e la complessità, per certo variegata, della materia previdenziale specialmente per quanto afferisce all'autonomia delle Istituzioni parastatali, ha comportato l'emanazione -da parte degli Organi Legislativi e di Governo- di rilevanti atti di normazione, volti a meglio puntualizzare la casistica ipotizzata dell'anzidetta disciplina, anche verso l'adozione di aggiornati strumenti di conduzione gestoria, con specifico riferimento alla formulazione ed all'attuazione dei disposti principi ordinamentali innovativi della previgente disciplina (produzione normativa secondaria) ed alla elaborazione e conseguente aggiornamento dei piani annuali ed ultrannuali: ciò, anche in vista di una possibile armonizzazione normativa e di un possibile perfezionamento dell'azione operativa, preordinata al razionale impiego delle risorse disponibili.

L'or cennata evoluzione dei lineamenti ordinamentali ha approvato la più incisiva rappresentazione nella recente legge la cui integrale applicazione - come già affermato in sede di relazione sul bilancio preventivo dell'esercizio 1994 -ha dovuto determinare un modulo nuovo e diverso di gestione delle risorse economiche e finanziarie in uno ed un più adeguato potenziamento delle medesime volto alla più razionale utilizzazione dei mezzi selettivi indispensabili alla migliore intelligibilità del conto consuntivo tanto da renderne il contesto sempre più

attendibile e la sua struttura più esaustivamente rappresentativa delle vicende amministrative e contabili.

E' a dirsi che, al momento, il bilancio in esame riflette, nei suoi lineamenti strutturali, i consuntivi dei precedenti esercizi, esponendo, in esauriente sintesi gli assetti contestuali della gestione finanziaria correlata all'arco temporale dell'anno 1993. Può anche assumersi, con certo fondamento di attendibilità, che il documento offre una prospettazione sintetica ed analitica dell'attività svolta dall'Ente Pubblico, consentendo, altresì, una abbastanza significativa valutazione della medesima, in rapporto al conseguimento dei fini istituzionali. La relazione -come di consueto- si compone di una breve annotazione espositiva delle fonti normative, sopravvenute più o meno recentemente a disciplinare la vasta gamma delle attribuzioni deferite alla Cassa, nonchè dei fatti maggiormente incisivi dell'andamento gestionale: è, comunque, diretta a rendere ostensive le risultanze dell'eseguito controllo interno, non senza opportuni riferimenti alle situazioni riferibili ai diversi momenti dello svolgimento gestorio.

Il consuntivo, conformemente a quanto stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico, della situazione amministrativa. Esso è, altresì, corredato da una completa relazione illustrativa del Presidente.Il medesimo, pertanto, non si discosta dall'impostazione fondamentale già conferita al bilancio di previsione, del quale riflette i lineamenti strutturali, anche in ordine alle statuizioni di diverso ordine contenute nell'ultima "legge finanziaria". Occorre, peraltro, avvertire che non si è omesso di introdurvi qualche adattamento consigliato da esigenze di diversa natura, ma tutte rapportabili alla primaria esigenza di rendere maggiormente espressive le cifre correlate alle varie componenti della gestione ed agli indici misuratori dell'efficienza e dell'efficacia di ciascuna di essa in vista di una possibile armonizzazione normativa e di un possibile perfezionamento dell'azione operativa, preordinata al razionale impiego delle risorse disponibili.

Il consuntivo viene, altresì, corredato delle risultanze numeriche occorrenti a rendere

più facile l'apprendimento del senso e del valore dei risultati di fine esercizio, con l'ausilio di prospettazioni dimostrative delle situazioni e degli eventi incidenti sulla dinamica delle fondamentali operazioni finanziarie, economiche e patrimoniali: questi prospetti e schemi riassuntivi danno buona contezza delle variazioni intervenute nell'ambito della competenza ed espongono con chiarezza le voci di entrate e di uscite che le hanno determinate.

2) La nuova disciplina dell'amministrazione e della contabilità

Le connotazioni di forma e di sostanza ed i lineamenti generali del sistema contabile degli Enti parastatali, riflettono ancora, sul terreno pratico, i meccanismi di rendicontazione introdotte a suo tempo dal succitato regolamento: in quanto il conto consuntivo risulta essere stato predisposto in perfetta rispondenza con i principi contabili desumibili dal predetto atto normativo in base al quale il bilancio preventivo veniva redatto con identica soddisfacente impostazione strutturale e funzionale.

Al riguardo, non può prescindersi dal rappresentare che il consuntivo del prossimo esercizio finanziario (così come quelli degli esercizi successivi) potranno subire eventuali modifiche di grande rilevanza, per virtù delle disposizioni contenute nell'emanando atto primario di normazione recante disposizioni in materia di "privatizzazione" degli enti previdenziali, le quali si renderanno per certo assumibili a presupposto giuridico per la elaborazione per un nuovo e diverso ordinamento contabile, anche in sede di produzione normativa secondaria. Tanto che la Cassa e in attuazione della cit. legge di prossima emanazione, dovrà curare la emanazione di alcuni regolamenti di autonomia i quali per certo verranno a collocarsi nell'ambito di quel processo evolutivo della contabilità pubblica che, iniziato nella seconda metà degli anni '80, avrà, come tappa fondamentale, con riferimento agli enti previdenziali, taluni ben determinati precetti ordinamentali.

Con tale orizzonte di riferimento, l'ordinamento contabile in corso di più o meno ravvicinata formazione, avrà a recepire -come già si è detto- un differente modulo di predisposizione del conto consuntivo, il quale verrà formulato bensì in termini finanziari di competenza

e di cassa, ma per certo, articolato secondo le esigenze economiche di gestione, in conformità delle statuizioni sancite nella menzionata legislazione innovativa.

3) Ossservazioni di carattere generale

La conduzione gestionale ha seguito -quanto meno in via di principio- le ordinarie regole della correttezza contabile; nel corso di svolgimento dell'esercizio risultano essere stati osservati i canoni della buona amministrazione: non di meno occorre evidenziare la preesistente validità di alcune osservazioni di ordine generale:

Queste osservazioni vengono, ora, formulate dal Collegio dei Sindaci ed afferiscono al funzionamento degli apparati di cui l'Ente si è dotato. In questa sede esse vanno convenientemente chiarite, atteso che permangono alcuni aspetti amministrativi, dei quali il Collegio prende atto e, conseguentemente, raccomanda:

a) la necessità che le variazioni di bilancio, riguardino comunque spese ritenute improcrastinabili;

b) l'obbligo di promuovere il contenimento - entro i limiti imposti dal buon funzionamento degli apparati e dell'efficienza organica - delle consulenze esterne e delle prestazioni professionali devolute ad estranei;

c) la rimozione delle cause ostative ad un necessitato collegamento di tutte le sub procedure contabili nella contabilità generale onde permettere effettivi controlli contabili, da parte degli uffici competenti. L'efficacia di questi uffici - costituenti strumenti indispensabili per l'ottimale perseguimento dei compiti istituzionali dell'Ente - richiede la pressocchè totale copertura delle consistenze organiche; ma siffatto specifico e rilevante intento non è stato finora completamente raggiunto, a causa di circostanze eterogenee, principalmente, e per gli indugi frapposti alla tempestiva esitazione degli occorrenti procedimenti amministrativi. In attesa di far luogo alla definitiva assunzione e assegnazione dell'occorrendo personale impiegatizio, risulta utilizzato qualche prestatore di lavoro chiamato in servizio con contratto a tempo determinato: come già affermato nella relazione del consuntivo del precedente

esercizio, questa soluzione, per la provvisorietà ad essa congenita, non può ritenersi pienamente idonea al conseguimento di apprezzabili risultati, nè può assicurare una continuativa efficacia al comportamento degli apparati amministrativi, anche per quanto specificatamente afferisce allo svolgimento delle funzioni ad essi devolute. Per altro verso, essa non si palesa idonea ad offrire un contributo di speditezza all'assolvimento degli adempimenti amministrativo-contabili proiettabili nell'intero contesto della dinamica gestionale.

Alle osservazioni testè formulate, altre se ne aggiungono, di pari importanza, agli effetti di buon andamento gestorio e della correntezza operativa, quali:

a) l'obbligo incombente agli Organi amministrativi di improntare l'esercizio delle loro funzioni ad orientamenti di sempre maggiore economicità, anche mediante ogni possibile riduzione delle spese generali e di funzionamento;

b) la progressiva riscossione -entro un ragionevole lasso temporale e previa apposita speciale pianificazione- dei crediti verso terzi. Deve precisarsi, in proposito per fini meramente conoscitivi -che, sulla scorta degli elementi contabili annotati nelle diverse categorie di entrate- i crediti in parola ammontavano, alla data del 31 dicembre 1993, a Lire milioni 171.298 di cui la gran parte -il 70% circa- quali crediti contributivi verso iscritti;

c) l'opportunità di utilizzare -per far luogo alle operazioni di acquisto di beni e servizi- forme selettive pienamente consone agli scopi da perseguire e nel rispetto della generalità amministrativo-contabile.

Il Collegio, nel mentre ribadisce le su cennate osservazioni di larga massima, non può non considerare la situazione economico-finanziaria in cui la Cassa da qualche anno versa, la quale appare contrassegnata da un avanzo finanziario di competenza complessivo -al 31 dicembre 1993- di L. 108.324 milioni; circostanza, quest'ultima, che comunque impone una oculata attenzione dell'andamento gestionale da parte degli Organi competenti, che valga a fronteggiare l'attuale congiuntura finanziaria dell'Ente, a conferma della piena tutela dei diritti facenti capo alla opera dei destinatari delle prestazioni previdenziali ed assistenziali.

3)A Gli investimenti immobiliari.

Gli investimenti in parola - analiticamente riportati nel contesto del consuntivo - afferiscono ovviamente alle spese in conto capitale, di cui alla categoria 13 del titolo II ed espongono una variazione in aumento per L. 122.097 milioni rispetto alla posizione iniziale di L. 491.450 milioni (pag. 24 bilancio).

L'incremento complessivo del patrimonio pertanto possa da L. 615.066.812.936 a L. 655.335.221.334.

Anche gli acquisti di "immobilizzazioni tecniche" presentano qualche profilo di importanza e registrano una variazione in più di L. 250.585.106 per il finanziamento di alcuni capitoli mediante l'utilizzo delle economie di gestione. Rispetto alla previsione iniziale di L. 1.400.000.000, si palesano in diminuzione per Lire 1.149.414.894 a seguito minore acquisto di mobili e macchine d'ufficio.

3/B Gli investimenti riguardanti il titolo II delle spese della categoria 14 (trasferimenti in conto capitale), risultano alquanto cresciuti rispetto a quelli effettuati nell'anno 1992.

Per quanto concerne i predetti investimenti immobiliari si ravvisa, ancora, l'utilità di reiterare le considerazioni a suo tempo puntualizzate per il conseguimento di buoni risultati di gestione ed intese a garantire la soddisfacente realizzazione dei medesimi impieghi immobiliari:

a) assunzione, nelle competenti sedi decisionali, di orientamenti improntati a criteri di equa ripartizione degli investimenti predetti, stante la presunta loro ovvia finalizzazione al potenziamento delle strutture economiche e sociali della Cassa;

b) revisione degli indirizzi di gestione e delle modalità di contabilizzazione dei cespiti;

c) periodica rivalutazione del valore storico delle diverse unità immobiliari, alla stregua di validi indici misuratori, tali da assicurare in ogni caso una più o meno esatta corrispondenza tra la situazione reale dei cespiti e quella rappresentata nel documento bilanciato di rendicontazione.

4) La situazione del personale.

La normazione, primaria e secondaria, relativa al rapporto di impiego del personale (non dirigenziale) fa capo a fonti dissimili per forza e valore. La omogeneizzazione delle qualifiche impiegatizie trovò la prima regolamentazione nell'accordo sindacale approvato con D.P.R. 26 maggio 1976 n. 411. In prosieguo di tempo, la disciplina in parola venne trasfusa nel D.P.R. 20 maggio 1983 n. 346, innovato, da ultimo, con il D.P.R. 13 gennaio 1990, n. 43. Questo atto normativo, il quale - come si è detto nella relazione sul bilancio di previsione - contiene precetti in più o meno larga misura innovativi della previgente disciplina ordinamentale - a sua volta, è stato recentemente modificato dal decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, concernente la privatizzazione del rapporto di impiego pubblico ed, infine, dall'art. 5, commi 21, 24, 25 e 27 della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

In attuazione delle disposizioni contenute nella preposta legge n. 29/1993, devesi provvedere al riassetto del personale di ogni ordine e categoria, attraverso l'inquadramento delle diverse unità impiegatizie nelle qualifiche funzionali ed in quelle dirigenziali.

5) Gli indirizzi generali dell'attività operativa nell'esercizio 1993.

L'attività operativa della Cassa, a livello funzionale centrale e di base, ha registrato un continuo e progressivo sviluppo, specialmente in quei settori preposti alla nuova e diversa produzione dei servizi e delle prestazioni previdenziali ed assistenziali. Peraltro, si rende possibile affermare che, per la costante evoluzione del tessuto organizzatorio, la Cassa necessita di più intensi collegamenti con gli altri Enti parastatali e con le loro articolazioni locali, onde assicurare un indispensabile raccordo dei compiti di questi ultimi con le funzioni riservate alla competenza istituzionale della Cassa. Occorre, in siffatto contesto, ribadire la necessità di una razionalizzazione del sistema informativo, la cui efficienza deve consentire tra l'altro, anche la tempestiva rappresentazione delle situazioni contabili, con conseguente facilitazione dei riporti in consuntivo dei più importanti risultati gestionali. Con l'occasione va precisato che l'impegno nei diversi comparti dei servizi istituzionali ha

registrato un andamento non del tutto sfavorevole: ciò che ha comportato l'ottenimento di favorevoli risultati amministrativi, concretati, poi, in apprezzabili iniziative in favore dell'utenza in generale.

Il Collegio non può prescindere dal rappresentare che la entrata in vigore della su menzionata legge delegata n. 29/1993 soprattutto, della successiva legge 24 dicembre 1993 n. 537, ha proiettato l'Ente verso modelli gestionali più agili, così creando le condizioni per una più efficace resa delle prestazioni istituzionali quali:

- la istituzione del Nucleo di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, nonchè l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- l'adozione di appropriati strumenti programmatici, di valenza pluriennale;
- le periodiche verifiche degli obiettivi conseguiti nell'ambito produttivo, attraverso l'esame di pertinenti "indici misuratori" dell'efficienza gestoria;
- l'attivazione degli strumenti di controllo di gestione, attinente, in prevalenza, non solo e non tanto alla legalità e/o regolarità degli atti, quanto alla efficacia dei risultati;
- la schematizzazione del bilancio secondo criteri di maggior chiarezza e di attendibilità reale, in rapporto alle diverse poste ad esso correlabili.

Sul terreno della normazione secondaria, giova ancora ripetere e confermare la considerazione che la Cassa resta sempre facoltizzata a produrre una disciplina di dettaglio in tema di riordino della vasta gamma degli aspetti giuscontabili ed amministrativi, nel rispetto delle statuizioni di cui alla vigente normazione primaria. Anche alla stregua della emananda disciplina innovativa, i principi cui devono risultare improntati comportamenti operativi, assumibili e possibilmente già assunti dalla Cassa, possono così complessivamente indicarsi:

a) i beni patrimoniali vengono, di regola, gestiti dai rispettivi consegnatari sotto loro esclusiva responsabilità;

b) le contrattazioni attive e passive devono seguire moduli alquanto diversificabili e tali da sopperire alle esigenze di interesse pubblico connesse ai bisogni della Comunità degli

iscritti;

c) la gestione deve essere condotta dagli Organi deliberanti, attraverso moduli di decentramento organico il più possibile estesi.

6) Relazione: modalità espressive

Il consuntivo costituente l'oggetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1993 è stato redatto, come si è detto, avvalendosi dei criteri tecnico-contabili consacrati nei consunti schemi espositivi. Esso riflette, in buona sostanza, i lineamenti fondamentali del preventivo a suo tempo compilato e deliberato nei termini di legge. Permangono distintamente annotati e riportati i riferimenti contabili di pertinenza delle diverse categorie di entrate e di uscite, il cui sviluppo viene trasfuso nella globale esposizione dei dati bilanciati.

Per la più agevole e spedita intelligibilità dei risultati di gestione, si ravvisa l'opportunità di prospettare gli elementi contabili più qualificanti sia nel campo della finanza ordinaria che in quello degli impieghi per investimenti.

Occorre, peraltro, aggiungere che i dati in parola -convenientemente rielaborati per consentirne la razionale ed ortodossa interpretazione- si presentano più omogeneizzati, tanto che ad essi può riconoscersi una maggiore attendibilità ed un indiscutibile valore tecnico di fondatezza.

Nel dare atto che la rendicontazione effettuata dai competenti Organi della Cassa Geometri si palesa -quanto meno da un punto di vista generale- esatta e puntuale, si rassegnano quì di seguito, i necessari ragguagli, sulla base di un esame sintetico ed analitico degli elementi contabilizzati, effettuato in riferimento ai più importanti capitoli.

PARTE SECONDA

(La gestione finanziaria)

1) Notazione generale in ordine al sistema di rendicontazione

Anche per l'anno 1993 il consuntivo è stato predisposto secondo i dettami della tecnica aziendale in aderenza a criteri ormai a lungo tempo seguiti e corrispondenti alle primarie esigenze della finanza pubblica.

Il bilancio, pertanto, offre un sistematico e razionale contesto, ove trovansi nettamente differenziati e dettagliatamente analizzati i fondamentali lineamenti gestionali.

Al consuntivo sono allegate le prescritte tabelle dimostrative costituenti documenti di indubbia rilevanza sotto il profilo tecnico ed indispensabili alla più agevole intelligibilità dell'essenza dei dati contabili riferiti a ciascuna di esse.

Allo scopo di rendere più spedito e maggiormente fruttuoso l'apprendimento dei risultati di esercizio, si rassegnano gli elementi di più spiccata incidenza rispetto alle entrate ed alle uscite, classificate e sistematicamente compendiate nelle pertinenti categorie: le une e le altre vengono correlate alle esigenze di una sistematica e razionale catalogazione, di sicura rilevanza giuridico-contabile.

(milioni di Lire)

E N T R A T E	1992	1993	Differenza
entrate contributive	184.061	184.345	284
altre entrate	131.877	126.970	-4.907
			0
Totale Entrate correnti	315.938	311.315	-4.623
entrate per alienaz. di beni			0
patr. e riscoss. cred.	605.609	394.015	-211.594
accensione di prestiti	128	4	-124
partite di giro e contabilità speciali	21.885	31.981	10.096
Totale entrate	943.560	737.315	-206.245
			0
SPESE			0
spese correnti	139.746	163.126	23.380
spese conto capitale	772.070	433.874	-338.196
estinzione mutui e anticipa-			0
zioni	6	9	3
partite di giro e contabilità			0
speciali	21.885	31.981	10.096
TOTALE SPESE	933.707	628.990	-304.717
Differenza finanziaria	9.853	108.325	98.472
TOTALE A PAREGGIO	943.560	737.315	-206.245

2) Le entrate correnti

Il globale ammontare dei proventi acquisiti a titolo di entrate ha subito, in corso di esercizio, un lieve decremento dell'1,47%, passando da L. 315.938.267.553 a L. 311.314.626.082.

Il cospicuo ammontare delle medesime e la differente loro genesi acquisitiva costituiscono valida causa di giustificazione di un loro inquadramento in distinte categorie. Per ogni ulteriore semplificazione esse vengono riassunte nella tabella che segue e viene analizzato ogni singolo importo categoriale, tenendo debito conto della natura delle medesime entrate, in riferimento alle singole voci riportate in bilancio, secondo quanto prescrive, in proposito, il vigente regolamento amministrativo-contabile.

Sul piano di una loro ortodossa esposizione, devesi annotare che le entrate correnti sono prevalentemente costituite dai "proventi" delle riscossioni dei contributi previdenziali posti a carico dei geometri, ed, in genere, degli iscritti.

Anche i redditi ed i proventi patrimoniali costituiscono una non trascurabile fonte di finanziamento, atteso il loro ammontare di lire 110.571.079.097.

Le diversità caratteriali dei proventi ed il loro diversificabile contenuto, consentono di inquadrarli in distinte categorie di appartenenza, le cui caratteristiche stanno appunto ad indicare la eterogenea natura di essi, facendo ricorso a schemi di razionale classificazioni ed a consone semplificazioni rappresentative:

(Milioni di lire)

CATEGORIE	1992	1993	diff.%
1) Entrate contr.ve	184.062	184.345	0,15
7) Vendita di beni	5	0	-100,00
8) Reddito e proventi patrim.li	95.336	110.571	15,98
9) Poste correttive e e compensative di spese correnti	4.859	5.596	15,16
10) Entrate non classificabili in altre voci	31.676	10.803	-65,90
TOTALE ENTRATE CORRENTI	315.936	311.315	-1,46

Come si vede, la più gran parte delle entrate correnti è costituita dai proventi della riscossione delle aliquote contributive; peraltro, i redditi ed i proventi patrimoniali per l'anno in corso costituiscono una minore fonte di finanziamento.

2/A) Le entrate contributive

Come è dato desumere dalla schematizzazione innanzi profferta, la composizione di questa categoria di entrate -costituita, come al solito, esclusivamente dalle entrate contributive corrisposte dagli iscritti- appare di certa rilevanza. L'importo complessivo di questa fonte di finanziamento è cresciuto, nell'anno 1993, passando da lire milioni 184.062 a lire milioni 184.345 (pari al 59,10% di tutte le entrate correnti); l'incremento in parola si è confermato, nonostante la già evidenziata circostanza che, a far tempo dall'anno 1991, il riferimento numerico per la riscossione di questi contributi si è parzialmente ridotto.

Il Collegio, in proposito, deve ancora riproporre l'assunto, in precedenza più volte già formulato, in ordine alla non soddisfacente efficacia del vigente sistema di riscossione delle entrate in parola: ad esso è insito l'inconveniente di non consentire la immediata percezione dell'ammontare delle somme imputabili alla competenza di ciascun esercizio; e ciò, in quanto la relativa acquisizione di esse e la conoscenza dei conseguenti risultati finanziari rimane alquanto vanificata a causa del persistente verificarsi di taluni fattori di disturbo incidenti sugli elementi valutativi non direttamente ed immediatamente collegabili alle corrispondenti operazioni di loro effettuazione. Pertanto, va ribadita la raccomandazione che si provveda, nella competente sede, alla emanazione di una modifica sui tempi di emissione del ruolo prefigurata alla rimozione dell'attuale situazione e degli effetti non favorevoli che da essa possano scaturire.

2/B I redditi ed i proventi patrimoniali

Nell'ambito delle quote ricomprese sotto il pertinente titolo (altre entrate) si presentano di qualche consistenza quelle relative agli interessi e premi sui titoli, nonchè le altre afferenti agli interessi sui mutui e sui depositi in c/c: queste entrate, di ormai non trascurabile importo, sono passate da lire milioni 83.285 (1992) a lire milioni 90.132 (1993) con un incremento del 8,22%.

2/C Le entrate non classificabili in altre voci

Conviene , a questo punto, richiamare le annotazioni fatte in sede di elaborazione della relazione sul bilancio preventivo circa le connotazioni di tali entrate, le quali mal si prestano ad essere classificate negli ordinari capitoli di parte corrente.

3)Le entrate in conto capitale

Durante l'esercizio, risultano essere state portate a confacente risoluzione alcune importanti problematiche relative agli investimenti, con conseguente acquisizione delle correlative entrate, ancorchè di non elevato importo.

Si espongono nel seguente prospetto -i cui dati numerici vengono raffrontati con quelli del precedente esercizio e sviluppati secondo criteri finalizzati a stabilire con quanto meno possibile approssimazione, il valore assoluto e quello differenziale- gli elementi riassuntivi della consistenza dei movimenti finanziari mobiliari nonchè gli elementi più espressivi dell'andamento gestorio:

(milioni di lire)

CATEGORIE	1992	1993	Differenza
11) Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0
12) Alienazione immobilizzazioni tecniche	0	0	0
13) Realizzo di valori mobiliari	602.158	390.696	-211.462
14) Riscossioni di crediti ed anticipazioni	3.451	3.318	-133
20) Assunzione di altri debiti finanziari	128	5	-123
IN COMPLESSO	605.737	394.019	-211.718

Di non significativa (per non dire di nessuna) rilevanza si presentano i movimenti di immobilizzazione tecniche.

Le entrate per partite di giro

Nel contesto del bilancio in parola, il titolo appare costituito da ben determinate voci, delle quali nella seguente schematizzazione, si riportano i dati, alquanto promiscui, nonchè gli importi complessivi delle relative poste, non differenziabili nella loro reale consistenza ma comunque riferibili alla data del 31 dicembre 1993.

	1992	1993	differenza
Ritenute erariali ed assistenziali	10.881.376.063	14.040.867.127	3.159.491.0640
Ritenute per altre partite	11.003.516.295	17.939.918.477	6.936.402.1820
TOTALE	21.884.892.358	31.980.785.604	10.095.893.246

Come è dato desumere dai dati contabili ricompresi nello schema prospettico, le poste in parola si caratterizzano per correlarsi a partite che si compensano vicendevolmente in entrata ed in uscita, trovandovi puntuale corrispondenza contabile.

5)Le spese correnti

Le spese correnti comprensive degli oneri di funzionamento e di quelli correlabili a normale disimpegno delle funzioni istituzionali - sono indicate nel prospetto riassuntivo seguente, nel cui contesto esse tutte vengono riportate per categorie e correlate dai valori percentuali di aumento o di diminuzione.

La sintesi di siffatte voci di spese, esposta in bilancio, viene raffigurata secondo criteri di esegesi qualificativa, nel senso che i dati relativi all'esercizio 1993 sono comparati con quelli del precedente esercizio.

Dalla comparazione così concepita derivano differenze, talora significative, agli effetti dell'apprendimento della dinamica gestionale, quale nota emergente dalle variazioni percentuali a margine annotate e delle quali si terrà debito conto nella appropriata sede valutativa della materia.

A fronte della previsione finale formulata per l'esercizio in discorso, si può riscontrare una economia complessiva di L. 41.096.374.033 (pari al 20,12%):

(Milioni di Lire)

CATEGORIE	1992	1993	diff.%
1) Spese per gli Organi dell'Ente	1.862	2.086	12,03
2) Oneri per il personale in attività di servizio	6.090	6.651	9,21
4) Spese per l'acquisto di beni consumo e servizi	10.521	11.431	8,65
5) Spese per prestazioni istituzionali	97.565	116.918	19,84
6) Trasferimenti passivi	77	77	0,00
7) Oneri finanziari	1.030	784	-23,88
8) Oneri tributari	12.920	17.945	38,89
9) Poste correttive e compensative di entrate correnti	6.276	5.270	-16,03
10) Spese non classificabili in altre voci	3.398	1.964	-42,20
TOTALE SPESE CORRENTI	139.745	163.126	16,73

5/A) Le spese per gli Organi e il personale in attività di servizio e quello della quiescenza ed i risiduali oneri finaziari e tributari di gestione risultano, a loro volta, mediamente cresciuti del 26,84%, così come la devoluzione degli apporti finanziari all'effettivo perseguimento dei compiti istituzionali è anch'essa aumentata, sempre mediamente, del 19,83%.

Per fornire utili ragguagli, ai fini della più agevole intellegibilità degli accadimenti gestionali, si ravvisa l'utilità di offrire -alla stregua dei testè esposti dati contabili relativi alle uscite correnti- una più analitica esegesi delle più consistenti voci di spesa, onde assicurare il pur necessario raccordo di ciascuna posta contabile con le complessive risultanze del consuntivo.

Peraltro, nell'ovvia difficoltà espositiva di apprestare un puntuale riferimento ad ogni singolo elemento di spesa, pur nell'ambito categoriale di appropriata pertinenza, si rende opportuno limitare la illustrazione alle uscite maggiormente incisive sull'andamento gestorio, tanto per motivi di qualificazione tecnico-contabile, quanto per la entità quantificativa dell'importo di ciascuna di esse medesime.

5/B) Le spese per prestazioni istituzionali

Si è già provveduto alla classificazione prospettica di queste spese, non senza rappresentarne il fondamentale rilievo, agli effetti dell'andamento finanziario di esercizio.

Volendo, ora, continuare ad assumere a parametro di raffronto i rispettivi stanziamenti riportati nel consuntivo 1992, conviene precisare che le non trascurabili variazioni in aumento riscontrabili nel contesto bilanciato, afferiscono alle voci di spese per prestazioni istituzionali.

Ove si voglia puntualizzare qualche considerazione aggiuntiva in ordine alla valutazione contenutistica di tale categoria di uscita (cfr. retro) -anche al fine di salvaguardare la continuità e la persistente utilizzazione di un raccordo parametrico in riferimento alle complessive esitazioni contabili- non può prescindersi dal significare che le poste di maggiore impegno afferiscano alle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi ed agli oneri

innanzi evidenziati.

5/C) Le spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi

I trasferimenti passivi - ricompresi in questa categoria di spese, sono di entità quantitativa abbastanza consistente.

Si espongono, ora gli argomenti relativi agli oneri connessi all'acquisto dei beni e dei servizi i quali ammontano complessivamente a lire milioni 11.431.

Nell'ambito di questo variegato raggruppamento categoriale vengono evidenziate tutte le uscite afferenti alle prestazioni poste legalmente a carico dell'Ente, nonchè quelle indispensabili al funzionamento della struttura amministrativa e tecnica, all'affitto e alla manutenzione dei locali e all'acquisto dei beni in genere.

Va precisato, a riguardo, che le spese in parola espongono una economia di spesa di L. 6.344.726.138 su alcuni capitoli della categoria in esame.

5/D)Le poste correttive e compensative di entrate correnti

L'entità quantitativa delle poste in parola è alquanto diminuita rispetto a quella del precedente esercizio (da lire 6.277 milioni a lire 5.270 milioni - 16,02%). Esse si riferiscono a spese imputabili a diversi capitoli ed attengono, per la più gran parte, a movimenti finanziari di natura ordinaria.

E' d'uopo aggiungere - a titolo di ulteriore specificazione - che in corso di esercizio è stata realizzata una sensibile economia di spesa.

5/E) L'ammontare delle "spese per trasferimenti passivi" non hanno subito alcuna variazione .

5/F Gli oneri tributari e finanziari sono aumentati nella loro consistenza di lire 5.023.648.156 e riguardano, fondamentalmente, le spese obbligatorie per IRPEG, ILOR, ICI, INVIM, ritenute su titoli e tributi vari.

5/G)Le spese generali di amministrazione

Alquanto incrementate di ammontare, incidono sensibilmente sulla consistenza delle poste riferibili ai diversi fattori di riferimento. Sono stati riportati in apposita tabella allegata al bilancio, a fronte delle risultanze emergenti dai rispettivi titoli, esitati al 31 dicembre 1993.

Al fine di consentire una più esaustiva disamina delle medesime, si sono riassunte -nella tabella in precedenza riportata- le più significative componenti dei rispettivi motivi di spese, onde promuovere la espressione di un motivato parere sulla loro essenziale composizione. Nel contempo conviene, inoltre, precisare che esse, nel complessivo contesto dell'esercizio finanziario, costituiscono il 5,35% della complessiva entità delle uscite correnti.

Sulla base degli elementi e dei dati contabili testè profferti, è lecito formulare la considerazione che risultano cresciuti di consistenza gli oneri indiretti posti a carico all'Ente per il trattamento economico del personale amministrativo. Tali oneri costituiscono il 4,07% delle spese correnti e registrano una differenza positiva, rispetto al 1992 del 9,21%, da attribuire, tra l'altro, a causali ricorrenti, quali i concorsi per le qualifiche funzionali.

Incide altresì sull'importo della spesa per il personale in attività di servizio l'entità dei compensi erogati a titolo di lavoro straordinario e quella dei premi incentivanti.

Gli oneri di funzionamento degli uffici amministrativi hanno subito, anche quest'anno, una variazione rispetto all'esercizio pecedente, similmente alle spese legali e giudiziali ed alle spese per servizi resi da terzi.

Per altro verso, non si rilevano variazioni, rispetto alla previsione di L. 2.180.000.000, per le spese riguardanti gli organi dell'Ente così come indicato nella relazione presidenziale allegata al presente consuntivo: deve ribadirsi che -secondo i consolidati orientamenti giurisprudenziali- gli emolumenti comunque spettanti agli amministratori degli Enti pubblici -eccettuato il trattamento di missione per cui vige riserva di legge- vanno stabiliti in conformità degli appositi provvedimenti posti in essere dal Ministero vigilante.

6) Le spese in conto capitale

Globalmente ammontano lire milioni 433.874 con una decremento rispetto al 1992, di lire milioni 338.196 di cui è stato ampiamente illustrato. Come di consueto, nel prospetto che segue vengono annotati i relativi importi, comparati con le corrispondenti previsioni di esercizio, per consentire la verifica del grado di realizzazione delle programmate iniziative:

(milioni in lire)

CATEGORIA	PREVISIONE	CONSUNTIVO	DIFF. SPESE
11) Acquisizione beni uso durevole	101.830	40.269	-61.561
12) Acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.400	250	-1.150
13) Partecip. e acquisto valori mobiliari	353.804	351.903	-1.901
14) Concessione crediti e anticipazioni	42.085	41.452	-633
15) Indennità anzianità al personale	150	0	-150
TOTALE	499.269	433.874	-65.395

Una prima importante constatazione è la mancata spesa complessiva di lire milioni 61.561, attribuibile alla incompleta realizzazione -rispetto alla previsione- del programma di manutenzione straordinaria per immobili e di acquisto immobili.

La quota parte dello stanziamento previsionale di queste categorie risulta essere stato utilizzato per l'acquisto di beni immobili in varie località.

Similmente, nella cat. 12 (acquisizione di immobilizzazioni tecniche) è dato riscontrare una minore spesa - sempre rispetto al dato previsionale - di lire milioni -1.150.

La quasi totalità dello stanziamento dei "valori mobiliari" risulta essere stata autorizzata per l'acquisto a breve termine di titoli di Stato.

Delle restanti categorie, quantitativamente più rilevante risulta essere la categoria 14 concernente la concessione di crediti e anticipazioni. Per essa ad una previsione di lire milioni 42.085, risultano iscritte in consuntivo erogazioni per milioni 41.452, di cui milioni 41.225 afferiscono al versamento coattivo alla tesoreria dello Stato ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 243 del 197/93.

7) Le uscite per partite di giro

Per la illustrazione sintetica ed analitica delle voci ricomprese nel presente titolo -le quali trovano piena corrispondenza con l'entrata per lire 31.980.785.604 - si fa rinvio a quanto precedentemente esposto (cft. punto sub 4 della parte seconda) tanto per la composizione strutturale quanto per i profili contenutistici del titolo stesso.

PARTE TERZA

(I risultati di esercizio)

1) L'avanzo finanziario

A) Gestione della competenza

Il consuntivo esprime un avanzo finanziario di competenza di lire milioni 108.325 emergente dal confronto tra tutte le entrate e tutte le spese, comprese quelle riguardanti l'accensione ed il rimborso dei prestiti.

Si riportano qui di seguito i dati relativi agli archivi gestionali degli ultimi esercizi finanziari, onde rendere più agevolmente comprensibile l'andamento di questo primo risultato differenziale.

(in milioni di lire)

CONSUNTIVI	1990	1991	1992	1993
ENTRATE	1.104.383	806.149	943.560	737.315
SPESE	1.181.327	818.660	933.707	628.990
DIFFERENZA	-76.944	-12.510	+9.853	+108.325

La esposizione ora effettuata dell'andamento delle entrate e delle spese fornisce un buon affidamento per l'avvenire dell'Ente; anche se si rende necessaria una gestione oculata ed efficiente, allo scopo di assicurare in maniera ottimale l'attuazione dei compiti istituzionali.

Il risultato testè profferto trae ragion d'essere da qualche incremento delle uscite facenti capo ai diversi comparti operativi, anche se occorre ribadire, in questa sede, che l'andamento generale della conduzione gestionale si palesa del tutto regolare, sotto ogni punto di vista.

E' a dirsi, per ogni buon fine, che le intervenute variazioni di bilancio, hanno cagionato una diminuzione sostanzialmente positiva, implicando un aumento (rispetto all'anno 1992) delle entrate per lire milioni 206.245 e delle spese per lire milioni 304.717.

A titolo di ulteriore chiarificazione del senso e del valore del testè prospettato risultato, val notare che l'avanzo può anche giustificarsi con il mancato potenziamento degli effettuati investimenti.

b) Gestione dei residui

La consistenza complessiva dei residui attivi e passivi, a fine esercizio 1993, può riassumersi nei termini seguenti:

Residui attivi:		
- consistenza all'inizio 1993	L.	170.922.392.480+
- riscossioni effettuate nell'anno 93	"	128.781.699.957-
- eliminazione deliberate	"	2.626.815+
- residui di nuova formazione del 1993	"	129.155.403.654+
- consistenza a fine 1993	"	171.298.722.992+

Residui passivi:		
- consistenza all'inizio 1993	L.	135.897.829.990+
- pagamenti effettuati nell'anno 1993	"	130.006.042.959-
- eliminazione deliberate	"	22.721.310+
- residui di nuova formazione del 1993	"	69.164.424.594+
- consistenza a fine 1993	"	75.078.932.935+

c) L'andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa, sempre durante l'esercizio 1993 ha comportato i seguenti movimenti finanziari:

- avanzo di cassa all'inizio del 1993	L.	46.537.994.576+
- riscossioni	"	736.941.733.515+
- pagamenti	"	689.832.091.582-
- avanzo di cassa alla fine del 1993	"	93.647.636.509+

I dati numerici iscritti in bilancio, correlati alle reali consistenze contabili ed espressive dei dati indicati dal Cassiere, trovano puntuale riscontro nei registri dell'ente e nei saldi ivi annotati, come è stato possibile accertare attraverso operazioni di concordanza all'uopo predisposte ed effettuate.

2)L'avanzo economico

Il risultato differenziale in parola, di primaria importanza ai fini della memoriazione dei flussi gestori della competenza del singolo esercizio, emerge dal confronto tra le entrate "contributive" ed "extracontributive" e le spese "correnti".

Esso rappresenta, in altre parole, l'eccedenza delle risorse disponibili sugli impieghi correnti del bilancio.

Il Collegio, come al solito, ravvisa l'opportunità di esporre qualche considerazione su alcune importanti voci del consuntivo che hanno concorso a determinare il risultato in parola.

Tra le entrate appaiono di poco rilievo le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti a sopravvenienze attive e ad insussistenze passive, emerse soprattutto dal riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato in corso di esercizio.

Trascurabili inoltre, appaiono le altre voci che riguardano specificamente i movimenti interni, le rimanenze finali ed i risconti attivi.

Tra le uscite risultano di sicura importanza le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti anch'esse all'anzidetto riaccertamento dei residui ed alla ordinaria revisione della consistenza dei titoli.

Complessivamente le entrate accertate ammontano a lire 311.323.207.321, poichè le uscite impegnate ascendono a lire 165.915.745.612, il conto economico espone un avanzo di lire 145.407.461.769, inferiore di lire 32.325.566.387 a quello fatto registrare nel precedente esercizio (lire 177.733.028.156).

3) Il conto del patrimonio

Il Collegio fa espresso rinvio - per tutto quanto afferisce alle singole voci dell'attivo e del passivo patrimoniale - all'apposito prospetto allegato al consuntivo. Peraltro, ravvisa l'utilità di soffermarsi sulla entità dei risultati differenziali generali, in cui si compendia la conduzione gestoria, dando atto, nel contempo, che non ha mancato di valutare, nei modi e termini di legge, le cause determinative di essi quali espressione dei valori della consistenza dei cespiti mobiliari ed immobiliari. In particolare, l'attività di controllo è stata volta a considerare il senso e la valenza pratica delle variazioni attive e passive della situazione patrimoniale.

Il globale ammontare delle attività costituisce il risultato positivo accertato, alla data del 31 dicembre 1993 di lire 1.571.432.549.397, mentre il totale delle passività ne costituisce il risultato negativo, così come accertato in lire 97.407.588.340.

Pertanto, il netto patrimoniale ammonta sempre al 31 dicembre 1993 a lire 01.474.024.961.057.

4) L'avanzo di amministrazione

E' annesso al consuntivo in esame anche il prospetto riassuntivo della situazione amministrativa al 31 dicembre 1993, sulla cui reale attendibilità il Collegio, ora, esprime il proprio avviso di congruità. Peraltro, devesi ricordare che tale documento, in aggiunta alle somme incassate e pagate nel corso dell'esercizio 1993, in uno ai residui attivi e passivi contabilizzati alla data del 31 dicembre dello stesso anno.

Le scritture contabili espongono i seguenti risultati:

Consistenza cassa inizio esercizio		+ 46.537.994.576
Riscossioni:		
- c/competenza	608.160.033.558	
- c/residui	128.781.699.957	+ 736.941.733.515
Pagamenti:		
- c/competenza	559.826.048.623	
- c/residui	130.006.042.959	- 689.832.091.582
Consistenza cassa fine esercizio		+ 93.647.636.509

Residui attivi:		
- esercizi precedenti	42.143.319.338	
- esercizio 1993	129.155.403.654	+ 171.298.722.992
Residui passivi:		
- esercizi precedenti	5.914.508.341	
- esercizio 1993	69.164.424.594	- 75.078.932.935
Avanzo amministrazione al 31.12.1993		+ 189.867.426.566

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Occorre, anzitutto, dare atto che il controllo interno sulla gestione della Cassa si è svolto nei modi legalmente previsti ed in osservanza dei puntuali adempimenti stabiliti nel vigente ordinamento. Ed, invero, nel periodo amministrativo in esame, l'azione economico/finanziaria degli apparati si è conformata, in via di massima, agli orientamenti operativi esposti nella parte generale della presente relazione. Non di meno, si rende necessario adeguare alle attuali esigenze di pubblico interesse la formula della conduzione gestoria dei rapporti interorganici fra i diversi comparti strutturali, allo scopo di assicurare una maggiore efficienza nella resa delle prestazioni istituzionali e di promuovere la graduale eliminazione di qualche inconveniente funzionale originato dal non sistematico e continuo coordinamento di essi. A tale scopo, si rende indispensabile l'assunzione di più univoci comportamenti miranti all'effettivo miglioramento dei meccanismi gestionali, quali: il costante raccordo dell'azione programmatica alle reali esigenze operative; il contenimento delle discrezionali spese; ecc.

Va anche detto che il movimento dei residui attivi soprattutto di parte contributiva richiede l'adozione di idonei provvedimenti, per ridurne la entità, mediante un anticipo del ruolo ed uno scrupoloso riaccertamento dei medesimi: questa specifica osservazione va confermata, pur prendendo atto che durante l'esercizio si è verificata invece una qualche diminuzione dei residui passivi.

Con riferimento alla funzionalità operativa della Cassa, per quanto segnatamente attiene agli uffici di ogni ordine e categoria, devesi osservare che essa, certamente potrebbe essere migliorata, mediante sia un maggior numero di corsi di formazione sia un adeguato aggiornamento tecnologico; così come l'azione delle strutture di vertice diventerebbe maggiormente espressiva delle ragioni di interesse collettivo, ove in sede deliberante, venissero assunte iniziative volte a renderla più spedita e incisiva.

In ogni caso, il Collegio non può non rimarcare che la natura stessa dei sopraindicati servizi richiede prontezza di azione e snellezza di procedure, onde evitare il verificarsi di sovrapposizioni di piani e/o di programmi.

Quanto al già avvertito fenomeno della continua e progressiva lievitazione delle spese di personale e degli oneri di funzionamento in genere, rimane valida la necessità di ogni possibile contenimento delle une e degli altri, soprattutto quando trattasi di discrezionali uscite di pubblico denaro relative ad incarichi professionali e/o a consulenze esterne.

Per concludere il discorso relativo alle fondamentali problematiche della condotta gestionale e della sua incidenza sul risultato finanziario, economico e patrimoniale, non può non rappresentarsi l'influenza, positiva, esercitata dalla sempre più accurata acquisizione delle entrate correnti evase, segnatamente di quelle aventi carattere contributivo. Queste ultime, infatti, hanno, ormai, raggiunto cifre significative, tanto da denunciare certezza di risorse per il presente ed un discreto affidamento anche per un avvenire più o meno ravvicinato: così da rendere auspicabile la emanazione di provvedimenti miranti ad una rielaborazione degli atti normativi di propulsione autonomistica della gestione dei diversi settori interessati alla previdenza ed all'assistenza.

Nei termini conclusivi, nel dare atto che l'Ente ha realizzato al meglio, nel periodo in esame, i propri fini istituzionali, svolgendo le attività all'uopo indispensabili, devesi, tuttavia, rammentare che la gestione ha sofferto motivi di rilievo prospettati nel corso della relazione, che qui sinteticamente si richiamano, nei dati essenziali:

a) opportunità che si provveda ai riaccertamenti contributivi mediante una scrupolosa verifica delle partite iscritte tra i residui attivi e non più rispondenti a crediti esigibili e di quelle iscritte tra i residui passivi, più non rappresentative di obblighi, attuali ed inderogabili, di pagamento;

b) assunzione - nel campo delle contrattazioni amministrative - di indirizzi imparziali e tali da rispettare l'ordine selettivo degli strumenti negoziali;

c) esigenza che, in sede operativa si assicuri l'osservanza della vigente normazione contabile, segnatamente per quanto attiene all'analitica rappresentazione degli atti e dei fatti gestionali ed allo svolgimento dei procedimenti amministrativi all'uopo previsti.

Per tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo, sulla base delle sopracitate risultanze.

Roma, 2 maggio 1994

I SINDACI

Dott. Ugo Renato Squillaci

Dott. Saverio Parlato

Geom. Gennaro Oliva

Geom. Silvio Maruffi

IL PRESIDENTE

Prof. Antonio Contenti

BILANCIO CONSUNTIVO

PARTE I^ - ENTRATE

Codice	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE								
	Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE								
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruoli)	92.500.000.000	4.288.000.000	0	96.789.000.000	40.505.994.536	54.579.799.093	95.085.793.629	0
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarietà (ruoli)	6.500.000.000	100.000.000	0	6.600.000.000	2.731.707.555	3.815.341.045	6.547.048.600	0
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruoli)	27.700.000.000	1.300.000.000	0	29.000.000.000	12.021.922.512	16.631.397.499	28.653.320.011	0
1 01 04 0	Contributi riscatto	1.500.000.000	100.000.000	0	1.600.000.000	1.611.806.874	0	1.611.806.874	11.806.874
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	200.000.000	0	0	200.000.000	9.735.035	0	9.735.035	0
1 01 06 0	Riserve matematiche	300.000.000	0	0	300.000.000	186.962.683	0	186.962.683	0
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi obbligatori	18.300.000.000	700.000.000	0	19.000.000.000	19.317.230.332	0	19.317.230.332	317.230.332
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi solidarietà	900.000.000	100.000.000	0	1.000.000.000	1.039.844.374	0	1.039.844.374	39.844.374
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi	25.500.000.000	1.500.000.000	0	27.000.000.000	27.067.464.640	0	27.067.464.640	67.464.640
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi (ruoli)	7.000.000.000	450.000.000	0	7.450.000.000	3.093.322.457	1.732.260.868	4.825.583.325	0
	Totale categoria 1^	180.400.000.000	8.538.000.000	0	188.938.000.000	107.585.990.998	76.758.798.505	184.344.789.503	436.346.220
	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI								
1 02 01 0	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2^	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	180.400.000.000	8.538.000.000	0	188.938.000.000	107.585.990.998	76.758.798.505	184.344.789.503	436.346.220
	TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
2 03 01 0	Cat. 3^ - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4^ - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5^ - TRASFERIMEMTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6^ - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2°	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
1.702.206.371	63.976.811.964	49.681.287.438	14.095.524.526	63.976.811.964	0	0	100.000.000.000	90.387.281.974	0	9.612.718.026	68.675.323.619
52.951.400	4.546.788.245	3.383.695.159	1.163.093.086	4.546.788.245	0	0	7.200.000.000	6.115.402.714	0	1.084.597.286	4.978.434.131
346.679.989	20.048.856.710	15.159.681.418	4.889.175.292	20.048.856.710	0	0	31.000.000.000	27.181.603.930	0	3.818.396.070	21.520.572.791
0	0	0	0	0	0	0	1.600.000.000	1.611.806.874	11.806.874	0	0
190.264.965	0	0	0	0	0	0	200.000.000	9.735.035	0	190.264.965	0
113.037.317	0	0	0	0	0	0	300.000.000	186.962.683	0	113.037.317	0
0	0	0	0	0	0	0	19.000.000.000	19.317.230.332	317.230.332	0	0
0	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	1.039.844.374	39.844.374	0	0
0	0	0	0	0	0	0	27.000.000.000	27.067.464.640	67.464.640	0	0
2.824.416.675	10.189.735.914	7.305.099.591	2.884.636.323	10.189.735.914	0	0	12.000.000.000	10.398.422.048	0	1.601.577.952	4.616.897.191
5.029.556.717	98.762.192.833	75.729.763.606	23.032.429.227	98.762.192.833	0	0	199.300.000.000	183.315.754.604	436.346.220	16.420.591.616	99.791.227.732
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.029.556.717	98.762.192.833	75.729.763.606	23.032.429.227	98.762.192.833	0	0	199.300.000.000	183.315.754.604	436.346.220	16.420.591.616	99.791.227.732
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 3°								
	ALTRE ENTRATE								
	Cat. 7° - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
3 07 01 0	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 02 0	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 03 0	Realizzi per cessione di materiale fuori uso	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 7°	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
	Cat. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
3 08 01 0	Affitti di immobili	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000	12.290.929.690	3.127.328.566	15.418.258.256	418.258.256
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	64.290.000.000	0	0	64.290.000.000	50.957.229.272	25.277.961.450	76.235.190.722	11.945.190.722
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	5.300.000.000	1.500.000.000	0	6.800.000.000	3.556.914.238	3.107.339.018	6.664.253.256	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	2.300.000.000	0	0	2.300.000.000	874.436.455	1.133.327.586	2.007.764.041	0
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	3.500.000.000	2.000.000.000	0	5.500.000.000	4.440.547.583	785.786.036	5.226.333.619	0
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	20.000.000	15.000.000	0	35.000.000	34.207.238	105.495	34.312.733	0
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	39.000.000	0	0	39.000.000	33.251.189	0	33.251.189	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	3.589.533.279	0	3.589.533.279	3.725.752.086	1.225.963.195	4.951.715.281	1.362.182.002
	Totale categoria 8°	90.449.000.000	7.104.533.279	0	97.553.533.279	75.913.267.751	34.657.811.346	110.571.079.097	13.725.630.980
	Cat. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	100.000.000	0	0	100.000.000	127.791.790	0	127.791.790	27.791.790
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000	2.095.344.536	1.158.408.248	3.253.752.784	253.752.784
3 09 03 0	Rimborsi spese tecnico-istruttoria mutui ipotecari	0	0	0	0	0	0	0	0
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art.6 L.140/85)	700.000.000	0	0	700.000.000	0	530.162.606	530.162.606	0
3 09 05 0	Riaccredito pensioni	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	1.197.110.766	0	1.197.110.766	197.110.766
3 09 06 0	Tasse sulle salute (L. 407/90 circ. Min.Tesoro n.21/91)	500.000.000	120.000.000	0	620.000.000	487.347.172	0	487.347.172	0
	Totale categoria 9°	5.300.000.000	120.000.000	0	5.420.000.000	3.907.594.264	1.688.570.854	5.596.165.118	478.655.340
	Cat. 10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
3 10 01 0	Entrate eventuali	50.000.000	100.000.000	0	150.000.000	108.850.525	337	108.850.862	0
3 10 02 0	Interessi di mora diversi	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0
3 10 03 0	Oneri accessori (art. 18 comma 4 L.773/82 ruoli)	2.000.000.000	180.000.000	0	2.180.000.000	579.082.316	63.450.401	642.532.717	0
3 10 04 0	Sanzioni ed inter.ritardata od omessa dichiara::.(art. 17 ruoli)	5.000.000.000	2.300.000.000	0	7.300.000.000	3.036.307.958	2.968.282.517	6.004.590.485	0
3 10 05 0	Sanzioni per infedele dichiarazione (art. 17)	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	0
3 10 06 0	Spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	210.000.000	0	0	210.000.000	77.066.957	111.764.690	188.831.647	0
3 10 07 0	Rientro diritimi per acquisto titoli	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	0	974.729.000	974.729.000	0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	200.000.000	20.000.000	0	220.000.000	64.358.813	154.699.146	229.057.959	9.057.959
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	10.000.000	500.000.000	0	510.000.000	0	0	0	0
3 10 10 0	Interessi e rival. per ripristino posiz. assic.va (art.21)	0	0	0	0	0	0	0	0
3 10 11 0	Redditi garantiti	2.000.000.000	2.000.000.000	1.550.000.000	2.450.000.000	2.033.499.694	612.500.000	2.645.999.694	195.999.694
3 10 12 0	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità e atti di liberalità	0	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000	0
	Totale categoria 10°	11.571.000.000	5.110.000.000	1.550.000.000	15.131.000.000	5.907.166.273	4.895.426.091	10.802.592.364	205.057.653
	TOTALE TITOLO 3°	107.325.000.000	12.334.533.279	1.550.000.000	118.109.533.279	85.728.028.288	41.241.808.291	126.969.836.578	14.409.343.973
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	287.725.000.000	20.872.533.279	1.550.000.000	307.047.533.279	193.314.019.286	118.000.606.796	311.314.626.082	14.845.690.193

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU' IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
0	0	0	0	0	0 0	0	0			
0	0	0	0	0	0 0	0	0			
5.000.000	0	0	0	0	0 0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
5.000.000	0	0	0	0	0 0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	5.496.385.421	780.272.676	4.716.112.745	5.496.385.421	0	15.000.000.000	13.071.202.366	0	1.928.797.634	7.843.441.311
0	21.182.697.500	19.820.128.400	1.362.569.100	21.182.697.500	0	84.280.000.000	70.877.357.672	6.587.357.672	0	26.540.530.550
135.746.744	2.555.198.900	2.555.198.900	0	2.555.198.900	0	8.300.000.000	6.112.113.138	0	187.886.862	3.107.339.018
292.235.959	3.480.188.289	1.496.829.435	1.983.358.854	3.480.188.289	0	5.500.000.000	2.371.265.890	0	3.128.734.110	3.116.686.440
273.866.381	2.504.778.910	2.504.778.910	0	2.504.778.910	0	7.000.000.000	6.945.326.493	0	54.673.507	785.786.036
687.267	0	0	0	0	0	35.000.000	34.207.238	0	792.762	105.495
5.748.811	0	0	0	0	0	39.000.000	33.251.189	0	5.748.811	0
0	0	0	0	0	0	3.589.533.279	3.725.752.086	136.218.807	0	1.225.963.185
708.085.162	35.219.249.020	27.257.208.321	7.962.040.699	35.219.249.020	0	101.753.533.279	103.170.478.072	6.723.576.479	5.306.633.686	42.619.852.045
0	1.129.169	3.755.984	0	3.755.984	2.626.815 0	100.000.000	131.547.774	31.547.774	0	0
0	1.242.653.745	288.410.397	954.243.348	1.242.653.745	0	3.000.000.000	2.383.754.933	0	616.245.067	2.112.651.596
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
189.837.394	1.774.439.706	1.178.949.635	595.490.071	1.774.439.706	0	1.200.000.000	1.178.949.635	0	21.050.365	1.125.652.677
0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	1.197.110.766	197.110.766	0	0
132.652.828	0	0	0	0	0	620.000.000	487.347.172	0	132.652.828	0
302.490.222	3.018.222.820	1.471.116.016	1.549.733.419	3.020.849.435	2.626.815 0	5.920.000.000	5.378.710.280	228.658.540	769.948.280	3.238.304.273
43.149.138	3.294.456	166	3.294.290	3.294.456	0	150.000.000	106.650.691	0	43.149.309	3.294.627
1.000.000	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
1.537.467.283	535.224.809	391.982.452	143.242.357	535.224.809	0	1.500.000.000	971.064.768	0	528.935.232	208.692.758
1.295.409.515	17.113.286.222	10.371.423.007	6.741.863.215	17.113.286.222	0	20.000.000.000	13.407.730.975	0	6.592.269.025	9.710.145.732
100.000.000	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
21.168.353	285.280.215	141.164.748	144.115.467	285.280.215	0	300.000.000	218.231.705	0	81.768.295	255.880.157
1.025.271.000	2.877.539.000	2.977.539.000	0	2.977.539.000	0	3.000.000.000	2.977.539.000	0	22.461.000	974.729.000
0	355.285.394	135.788.208	219.497.186	355.285.394	0	300.000.000	200.147.021	0	99.852.979	384.198.332
510.000.000	0	0	0	0	0	510.000.000	0	0	510.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	2.450.000.000	2.033.499.694	0	416.500.306	612.500.000
0	0	0	0	0	0	10.000.000	10.000.000	0	0	0
4.533.465.289	21.269.910.096	14.017.897.581	7.252.012.515	21.269.910.096	0	28.321.000.000	19.925.063.854	0	8.395.936.146	12.147.438.606
5.549.040.673	59.507.381.736	42.746.221.918	16.763.786.833	59.510.008.551	2.626.815 0	135.999.533.279	128.474.250.205	6.952.235.019	14.477.518.092	58.005.584.924
10.578.597.390	158.289.574.559	118.475.885.524	39.796.215.860	158.272.201.384	2.626.815 0	335.294.533.279	311.780.004.810	7.388.581.239	30.888.109.708	157.796.822.658

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 4°								
	ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMON. E RISCOSS. CREDITI								
	Cat. 11° - ALIENAZIONE DI IMMOBILI								
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 11°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 12°	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
	Cat. 13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
4 13 01 0	Realizzo titoli a brevissimo termine	800.000.000.000	0	500.000.000.000	300.000.000.000	298.127.702.348	0	298.127.702.348	0
4 13 02 0	Cessione di conferimenti e quote in altri Enti	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 03 0	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	74.700.000.000	0	0	74.700.000.000	72.148.937.000	0	72.148.937.000	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie	20.960.000.000	0	0	20.960.000.000	17.986.254.800	0	17.986.254.800	0
4 13 05 0	Riscossione di buoni postali	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	2.183.000.000	317.000.000	0	2.500.000.000	2.433.966.000	0	2.433.966.000	0
	Totale categoria 13°	897.843.000.000	317.000.000	500.000.000.000	398.160.000.000	390.696.860.148	0	390.696.860.148	0
	Cat. 14° - RISCOSSIONI DI CREDITI								
4 14 01 0	Prelevamenti da depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	2.800.000.000	0	0	2.800.000.000	1.396.674.901	1.659.447.537	3.056.122.438	256.122.438
4 14 03 0	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	140.000.000	30.000.000	0	170.000.000	187.836.503	463.544	188.300.047	18.300.047
4 14 05 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
4 14 07 0	Crediti diversi	5.000.000	0	0	5.000.000	0	58.000.000	58.000.000	53.000.000
4 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	25.000.000	0	0	25.000.000	16.055.393	0	16.055.393	0
	Totale categoria 14°	2.980.000.000	30.000.000	0	3.010.000.000	1.600.566.797	1.717.911.081	3.318.477.878	327.422.485
	TOTALE TITOLO 4°	900.828.000.000	347.000.000	500.000.000.000	401.175.000.000	392.297.426.945	1.717.911.081	394.015.338.026	327.422.485
	TITOLO 5°								
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
5 15 01 0	Cat. 15° - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0		0		0
5 16 01 0	Cat. 16° - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0		0		0
5 17 01 0	Cat. 17° - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0		0		0
5 18 01 0	Cat. 18° - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0		0		0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0		0		

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.000.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
5.000.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
1.872.297.652	0	0	0	0	0	0	300.000.000.000	298.127.702.348	0	1.872.297.652	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.551.063.000	0	0	0	0	0	0	74.700.000.000	72.148.937.000	0	2.551.063.000	0
2.973.745.200	0	0	0	0	0	0	20.960.000.000	17.986.254.800	0	2.973.745.200	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
66.034.000	0	0	0	0	0	0	2.500.000.000	2.433.966.000	0	66.034.000	0
7.463.139.852	0	0	0	0	0	0	398.160.000.000	390.696.860.148	0	7.463.139.852	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	3.022.814.325	1.738.718.626	1.284.095.699	3.022.814.325	0	0	4.200.000.000	3.135.393.527	0	1.064.606.473	2.943.543.236
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	170.000.000	187.836.503	17.836.503	0	463.544
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.000.000	1.320.500	0	1.320.500	1.320.500	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	1.320.500
0	203.000.000	15.000.000	188.000.000	203.000.000	0	0	5.000.000	15.000.000	10.000.000	0	246.000.000
8.944.607	0	0	0	0	0	0	25.000.000	16.055.393	0	8.944.607	0
18.944.607	3.227.134.825	1.753.718.626	1.473.416.198	3.227.134.825	0	0	4.410.000.000	3.354.285.423	27.836.503	1.083.551.080	3.191.327.280
7.487.084.459	3.227.134.825	1.753.718.626	1.473.416.199	3.227.134.825	0	0	402.575.000.000	394.051.145.571	27.836.503	8.551.690.932	3.191.327.280
0											
0											
0											
0											

PARTE I^ - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 6°								
	ACCENSIONE DI PRESTITI								
	Cat. 19^ - ASSUNZIONE DI MUTUI								
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20^ - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	250.000.000	0	200.000.000	50.000.000	4.537.500	0	4.537.500	0
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	150.000	0	150.000	0
	Totale categoria 20^	260.000.000	0	200.000.000	60.000.000	4.687.500	0	4.687.500	0
	Cat. 21^ - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
6 21 01 0	Emissione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21^	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	260.000.000	0	200.000.000	60.000.000	4.687.500	0	4.687.500	0
	TITOLO 7°								
	PARTITE DI GIRO								
	Cat. 22^ - PARTITE DI GIRO								
7 22 01 0	Ritenute erariali	8.000.000.000	4.000.000.000	0	12.000.000.000	13.566.196.855	42.388.254	13.608.585.109	1.608.585.109
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	400.000.000	100.000.000	0	500.000.000	532.302.018	0	532.302.018	32.302.018
7 22 03 0	Ritenute diverse	10.000.000	2.000.000	0	12.000.000	14.616.812	0	14.616.812	2.616.812
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	70.000.000	230.000.000	0	300.000.000	366.538.459	0	366.538.459	66.538.459
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	19.000.000	0	0	19.000.000	7.640.000	920.000	8.560.000	0
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	9.000.000.000	4.000.000.000	0	13.000.000.000	8.001.297.683	9.393.597.523	17.394.895.206	4.394.895.206
7 22 07 0	Rimborsi somme per registrazione contratti	1.000.000	49.000.000	0	50.000.000	55.308.000	0	55.308.000	5.308.000
	Totale categoria 22^	17.500.000.000	8.381.000.000	0	25.881.000.000	22.543.899.827	9.436.885.777	31.980.785.604	6.110.225.604
	TOTALE TITOLO 7°	17.500.000.000	8.381.000.000	0	25.881.000.000	22.543.899.827	9.436.885.777	31.980.785.604	6.110.225.604

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
45.462.500	0	0	0	0	0	0	50.000.000	4.537.500	0	45.462.500	0
9.850.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	150.000	0	9.850.000	0
55.312.500	0	0	0	0	0	0	60.000.000	4.687.500	0	55.312.500	0
0	0							0			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
55.312.500	0	0	0	0	0	0	60.000.000	4.687.500	0	55.312.500	0
0	180.209.276	69.265.676	90.942.600	160.209.276	0	0	12.000.000.000	13.635.463.531	1.635.463.531	0	133.310.854
0	0	0	0	0	0	0	500.000.000	532.302.018	32.302.018	0	0
0	0	0	0	0	0	0	12.000.000	14.616.812	2.616.812	0	0
0	0	0	0	0	0	0	300.000.000	368.538.458	68.538.459	0	0
10.440.000	1.080.000	1.080.000	0	1.080.000	0	0	20.000.000	8.720.000	0	11.280.000	820.000
0	9.264.393.810	8.481.048.131	782.744.679	9.264.393.810	0	0	13.000.000.000	16.482.948.814	3.482.948.814	0	10.176.342.202
0	0	0	0	0	0	0	50.000.000	55.308.000	5.308.000	0	0
10.440.000	9.425.683.086	8.551.995.807	873.687.279	9.425.683.086	0	0	25.882.000.000	31.095.895.634	5.225.175.634	11.280.000	10.310.573.056
10.440.000	9.425.683.086	8.551.995.807	873.687.279	9.425.683.086	0	0	25.882.000.000	31.095.895.634	5.225.175.634	11.280.000	10.310.573.056

PARTE I - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	180.400.000.000	8.538.000.000	0	188.938.000.000	107.585.990.998	76.758.798.505	184.344.789.503	435.346.220
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	107.325.000.000	12.334.533.279	1.550.000.000	118.109.533.279	85.728.028.288	41.241.808.291	126.969.836.579	14.409.343.973
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	900.828.000.000	347.000.000	500.000.000.000	401.175.000.000	392.297.426.945	1.717.911.081	394.015.338.026	327.422.485
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	260.000.000	0	200.000.000	60.000.000	4.687.500	0	4.687.500	0
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	17.500.000.000	8.381.000.000	0	25.881.000.000	22.543.899.827	9.436.885.777	31.980.785.604	6.110.225.604
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.206.313.000.000	29.600.533.279	501.750.000.000	734.163.533.279	608.160.033.558	129.155.403.654	737.315.437.212	21.283.338.282
	DISAVANZO FINANZIARIO							0	
	TOTALE GENERALE	1.206.313.000.000	29.600.533.279	501.750.000.000	734.163.533.279	608.160.033.558	129.155.403.654	737.315.437.212	21.283.338.282

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
5.029.556.717	98.762.192.833	75.729.763.606	23.032.429.227	98.762.192.833	0	0	199.300.000.000	183.315.754.604	436.348.220	16.420.591.616	99.791.227.732
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.549.040.673	59.507.381.736	42.746.221.918	16.763.786.633	59.510.008.551	2.626.815	0	135.999.533.279	128.474.250.206	6.952.235.019	14.477.518.092	58.005.594.924
7.487.084.459	3.227.134.825	1.753.718.626	1.473.416.199	3.227.134.825	0	0	402.575.000.000	394.051.145.571	27.836.503	8.551.690.932	3.191.327.280
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
55.312.500	0	0	0	0	0	0	60.000.000	4.687.500	0	55.312.500	0
10.440.000	9.425.683.086	8.551.995.807	873.687.279	9.425.683.086	0	0	25.882.000.000	31.095.895.634	5.225.175.634	11.280.000	10.310.573.056
18.131.434.349	170.922.392.480	128.781.699.957	42.143.319.338	170.925.019.295	2.626.815	0	763.816.533.279	736.941.733.515	12.641.593.376	39.516.393.140	171.298.722.992
18.131.434.349	170.922.392.480	128.781.699.957	42.143.319.338	170.925.019.295	2.626.815	0	763.816.533.279	736.941.733.515	12.641.593.376	39.516.393.140	171.298.722.992

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 1° SPESE CORRENTI								
	Cat. 1° - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
1 01 01 0	Assegni e indennità alla Presidenza e vice-Presidenza	200.000.000	0	0	200.000.000	174.865.881	5.445.000	180.310.881	0
1 01 02 0	Compensi, indennità e rimborsi componenti Organi collegiali di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	1.500.000.000	200.000.000	0	1.700.000.000	1.558.026.616	141.288.145	1.699.314.761	0
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	210.000.000	40.000.000	0	250.000.000	184.086.569	16.190.465	200.277.034	0
1 01 04 0	Premi di assicurazione per gli Organi istituzionali	30.000.000	0	0	30.000.000	6.492.671	0	6.492.671	0
	Totale categoria 1°	1.940.000.000	240.000.000	0	2.180.000.000	1.923.471.737	162.923.610	2.086.395.347	0
	Cat. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO								
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.650.000.000	0	0	4.650.000.000	4.072.263.846	0	4.072.263.846	0
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	900.000.000	0	0	900.000.000	365.977.874	345.088.559	711.066.433	0
1 02 03 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'interno	150.000.000	0	0	150.000.000	3.050.331	0	3.050.331	0
1 02 04 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'estero	0	0	0	0	0	0	0	0
1 02 05 0	Indennità e rimborso spese trasp. per trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	1.401.533.181	218.016.676	1.619.549.857	0
1 02 07 0	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	250.000.000	0	0	250.000.000	0	199.089.416	199.089.416	0
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	240.000.000	0	0	240.000.000	20.732.920	0	20.732.920	0
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	0
1 02 10 0	Compensi per lavoro straordinario e assegno temporale per il Direttore generale	30.000.000	0	0	30.000.000	23.375.108	1.604.320	24.979.428	0
	Totale categoria 2°	8.320.000.000	0	0	8.320.000.000	5.886.933.260	763.778.971	6.650.712.231	0
	Cat. 3° - ONERI PER IL PERSONALE IL QUIESCIENZA								
1 03 01 0	Oneri previdenziali (L.336/80 e L. 824/71)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3°	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
19.689.119	0	0	0	0	0	0	200.000.000	174.865.881	0	25.134.119	5.445.000
685.239	0	0	0	0	0	0	1.700.000.000	1.558.026.616	0	141.973.384	141.288.145
49.722.966	0	0	0	0	0	0	250.000.000	184.086.569	0	65.913.431	16.190.465
23.507.329	0	0	0	0	0	0	30.000.000	6.492.671	0	23.507.329	0
93.604.653	0	0	0	0	0	0	2.180.000.000	1.923.471.737	0	256.528.263	162.923.610
577.736.154	0	0	0	0	0	0	4.650.000.000	4.072.263.846	0	577.736.154	0
188.933.567	398.497.498	398.497.498	0	398.497.498	0	0	900.000.000	764.475.372	0	135.524.628	345.088.559
146.949.669	0	0	0	0	0	0	150.000.000	3.050.331	0	146.949.669	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
380.450.143	193.331.834	193.331.834	0	193.331.834	0	0	2.000.000.000	1.594.865.015	0	405.134.985	218.015.676
50.930.584	0	0	0	0	0	0	250.000.000	0	0	250.000.000	199.069.416
219.267.080	18.290.000	18.290.000	0	18.290.000	0	0	240.000.000	39.022.920	0	200.977.080	0
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
5.020.572	0	0	0	0	0	0	30.000.000	23.375.108	0	6.624.892	1.604.320
1.689.287.769	610.119.332	610.119.332	0	610.119.332	0	0	8.320.000.000	6.497.052.592	0	1.822.947.408	763.778.971
0	13.900.257	0	13.900.257	13.900.257	0	0	6.000.000	0	0	6.000.000	13.900.257
0	13.900.257	0	13.900.257	13.900.257	0	0	6.000.000	0	0	6.000.000	13.900.257

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	Cat. 4^ - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	40.000.000	0	0	40.000.000	28.764.461	370.995	29.135.456	0
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo (cancelleria, stampati, ecc.), acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	500.000.000	0	0	500.000.000	131.142.637	67.219.233	198.361.870	0
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	100.000.000	0	0	100.000.000	94.741.825	0	94.741.825	0
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	100.000.000	0	0	100.000.000	59.165.113	0	59.165.113	0
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	100.000.000	0	0	100.000.000	95.896.616	99.000	95.995.616	0
1 04 06 0	Spese per cure, ricoveri e protesi	2.000.000	0	0	2.000.000	0	0	0	0
1 04 07 0	Acquisto vestiario divise	30.000.000	0	0	30.000.000	0	0	0	0
1 04 08 0	Spese varie per la sede	15.000.000	0	0	15.000.000	13.994.915	0	13.994.915	0
1 04 09 0	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della sede	10.000.000	100.000.000	0	110.000.000	59.646.887	9.086.750	68.733.637	0
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	850.000.000	0	0	850.000.000	763.790.782	84.625.250	848.416.032	0
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	280.000.000	0	0	280.000.000	106.405.097	76.160.000	182.565.097	0
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	150.000.000	0	0	150.000.000	0	0	0	0
1 04 13 0	Spese per concorsi	100.000.000	50.000.000	0	150.000.000	101.891.916	0	101.891.916	0
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	25.000.000	20.000.000	0	45.000.000	13.191.180	0	13.191.180	0
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	5.000.000	0	0	5.000.000	3.033.000	0	3.033.000	0
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminaz.e forza motrice sede	60.000.000	10.000.000	0	70.000.000	62.248.650	0	62.248.650	0
1 04 17 0	Spese per riscaldamento e per la conduzione impianti sede	50.000.000	0	0	50.000.000	28.267.450	0	28.267.450	0
1 04 18 0	Onorari e compensi speciali incarichi, perizie e consulenze	700.000.000	0	0	700.000.000	286.035.620	51.506.290	337.541.910	0
1 04 19 0	Trasporti e facchinaggi	500.000.000	0	0	500.000.000	16.590.385	43.385.615	59.976.000	0
1 04 20 0	Premi di assicurazione	10.000.000	0	0	10.000.000	9.792.605	0	9.792.605	0
1 04 21 0	Spese notiziari	450.000.000	150.000.000	0	600.000.000	574.361.193	0	574.361.193	0
1 04 22 0	Spese centro elaborazione dati	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	356.785.812	373.291.892	730.077.704	0
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	5.000.000.000	0	1.000.000.000	4.000.000.000	3.218.933.329	206.350.881	3.425.284.210	0
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	300.000.000	0	0	300.000.000	143.935.288	85.922.767	229.858.056	0
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	400.000.000	0	0	400.000.000	215.218.852	76.813.022	292.031.874	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	100.000.000	0	0	100.000.000	54.648.673	13.531.104	68.179.777	0
1 04 27 0	Spese meccanizzazione ruoli	100.000.000	50.000.000	0	150.000.000	71.634.663	0	71.634.663	0
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	0	997.279.176	997.279.176	0
1 04 29 0	Riparaz.straordin.immobili con interesse sul capitale investito	1.000.000.000	0	500.000.000	500.000.000	208.317.198	23.559.256	231.876.454	0
1 04 30 0	Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90	1.300.000.000	500.000.000	0	1.800.000.000	818.638.483	0	818.638.483	0
1 04 31 0	Spese per pubblicità (L. 67/1987)	20.000.000	0	0	20.000.000	0	0	0	0
1 04 32 0	Fitto locali sede	5.300.000.000	0	2.302.000.000	2.998.000.000	0	1.486.905.000	1.486.905.000	0
1 04 33 0	Fitto mobili sede	200.000.000	16.000.000	0	216.000.000	0	107.100.000	107.100.000	0
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari sede	0	187.000.000	0	187.000.000	0	92.820.000	92.820.000	0
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione e varie sede	0	198.000.000	0	198.000.000	0	98.175.000	98.175.000	0
	Totale categoria 4^	20.297.000.000	1.281.000.000	3.802.000.000	17.776.000.000	7.537.072.631	3.894.201.231	11.431.273.862	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO											
10.864.544	3.524.250	1.518.450	2.005.800	3.524.250	0	0	43.500.000	30.282.911	0	13.217.089	2.376.795
	0			0							
301.638.130	178.500	178.500	0	178.500	0	0	500.000.000	131.321.137	0	368.678.863	67.219.233
5.258.175	0	0	0	0	0	0	100.000.000	94.741.825	0	5.258.175	0
40.834.887	15.735.000	7.735.000	8.000.000	15.735.000	0	0	115.700.000	66.900.113	0	48.799.887	8.000.000
4.004.384	4.380.000	4.380.000	0	4.380.000	0	0	104.350.000	100.276.616	0	4.073.384	98.000
2.000.000	0	0	0	0	0	0	2.000.000	0	0	2.000.000	0
30.000.000	0	0	0	0	0	0	30.000.000	0	0	30.000.000	0
1.005.085	0	0	0	0	0	0	15.000.000	13.994.915	0	1.005.085	0
41.265.363	5.724.835	5.194.972	529.863	5.724.835	0	0	115.700.000	64.841.859	0	50.858.141	9.616.613
1.583.968	50.880.710	50.125.710	755.000	50.880.710	0	0	900.850.000	813.916.492	0	86.933.508	85.380.250
97.434.803	260.276.800	206.726.800	53.550.000	260.276.800	0	0	540.250.000	313.131.897	0	227.118.103	129.710.000
150.000.000	0	0	0	0	0	0	150.000.000	0	0	150.000.000	0
48.109.084	3.685.200	3.685.200	0	3.685.200	0	0	153.650.000	105.577.116	0	48.072.884	0
31.808.820	0	0	0	0	0	0	45.000.000	13.191.180	0	31.808.820	0
1.967.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	3.033.000	0	1.967.000	0
7.751.350	0	0	0	0	0	0	70.000.000	62.248.650	0	7.751.350	0
21.732.550	2.876.000	2.876.000	0	2.876.000	0	0	52.850.000	31.143.450	0	21.706.550	0
362.458.090	617.442.704	289.931.384	327.511.320	617.442.704	0	0	1.317.400.000	575.967.004	0	741.432.996	379.017.610
440.024.000	0	0	0	0	0	0	500.000.000	16.590.385	0	483.409.615	43.385.615
207.395	0	0	0	0	0	0	10.000.000	9.792.605	0	207.395	0
25.638.807	0	0	0	0	0	0	600.000.000	574.361.193	0	25.638.807	0
769.922.298	784.120.353	584.253.110	199.867.243	784.120.353	0	0	2.284.100.000	941.038.922	0	1.343.061.078	573.159.135
574.715.790	334.429.703	299.726.475	57.424.538	357.151.013	22.721.310	0	4.334.400.000	3.518.659.804	0	815.740.196	263.775.419
70.141.944	33.798.000	14.042.000	19.754.000	33.798.000	0	0	333.750.000	157.977.289	0	175.772.711	105.676.767
107.968.126	59.002.657	42.306.471	16.696.186	59.002.657	0	0	459.000.000	257.525.323	0	201.474.677	83.508.208
31.820.223	2.647.155	2.267.545	379.610	2.647.155	0	0	102.600.000	56.916.218	0	45.683.782	13.910.714
78.365.337	0	0	0	0	0	0	150.000.000	71.634.663	0	78.365.337	0
2.720.824	44.493.741	44.493.741	0	44.493.741	0	0	1.044.450.000	44.493.741	0	999.956.259	897.279.176
268.123.548	322.592.252	204.618.239	117.964.013	322.582.252	0	0	822.550.000	412.935.437	0	409.614.563	141.523.269
981.361.517	830.578.650	499.964.881	330.613.768	830.578.650	0	0	3.130.550.000	1.318.603.364	0	1.811.946.636	330.613.769
20.000.000	0	0	0	0	0	0	20.000.000	0	0	20.000.000	0
1.511.095.000	0	0	0	0	0	0	2.988.000.000	0	0	2.988.000.000	1.488.905.000
108.900.000	0	0	0	0	0	0	216.000.000	0	0	216.000.000	107.100.000
94.180.000	0	0	0	0	0	0	187.000.000	0	0	187.000.000	92.820.000
89.825.000	0	0	0	0	0	0	188.000.000	0	0	188.000.000	98.175.000
6.344.726.138	3.376.354.510	2.264.024.478	1.135.051.342	3.399.075.820	22.721.310	0	21.651.650.000	9.801.097.109	0	11.850.552.891	5.029.252.573

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	Cat. 5° - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
1 05 01 0	Pensioni	120.000.000.000	5.000.000.000	0	125.000.000.000	115.630.534.842	0	115.630.534.842	0
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	428.500.000	82.000.000	510.500.000	0
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	800.000.000	0	0	800.000.000	776.526.632	0	776.526.632	0
	Totale categoria 5°	121.800.000.000	5.000.000.000	0	126.800.000.000	116.835.561.474	82.000.000	116.917.561.474	0
	Cat. 6° - TRASFERIMENTI PASSIVI								
1 06 01 0	Allo Stato	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 02 0	Alle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 03 0	Ai Comuni e alle Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 04 0	Ad altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 05 0	Altri trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie per attività socio-ricreative	77.000.000	0	0	77.000.000	24.982.000	52.018.000	77.000.000	0
	Totale categoria 6°	77.000.000	0	0	77.000.000	24.982.000	52.018.000	77.000.000	0
	Cat. 7° - ONERI FINANZIARI								
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	1.200.000.000	0	0	1.200.000.000	712.948.758	69.993.434	782.942.192	0
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie	30.000.000	0	0	30.000.000	1.300.285	2.400	1.302.685	0
	Totale categoria 7°	1.230.000.000	0	0	1.230.000.000	714.249.043	69.995.834	784.244.877	0
	Cat. 8° - ONERI TRIBUTARI								
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	15.000.000.000	3.000.000.000	0	18.000.000.000	17.944.375.318	632.250	17.945.007.568	0
	Totale categoria 8°	15.000.000.000	3.000.000.000	0	18.000.000.000	17.944.375.318	632.250	17.945.007.568	0
	Cat. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSAT.DI ENTRATE CORRENTI								
1 09 01 0	Restituzioni e rimborsi diversi	45.000.000.000	0	30.000.000.000	15.000.000.000	2.860.494.358	0	2.860.494.358	0
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (artt. 21-22 comma 4° L. 773/82	1.000.000.000	400.000.000	0	1.400.000.000	1.260.792.400	131.428.700	1.392.221.100	0
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 773/82)	1.000.000.000	0	200.000.000	800.000.000	0	0	0	0
1 09 04 0	Maggiorazioni per trattamento pensionistico (art.6 L. 140/85)	700.000.000	0	0	700.000.000	530.162.606	0	530.162.606	0
1 09 05 0	Tasse sulle salute (L. 407/90 Circ.Min.Tes. 21/91)	500.000.000	120.000.000	0	620.000.000	462.561.812	24.785.260	487.347.172	0
	Totale categoria 9°	48.200.000.000	520.000.000	30.200.000.000	18.520.000.000	5.114.011.276	156.213.960	5.270.225.236	0
	Cat. 10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	300.000.000	200.000.000	0	500.000.000	321.054.060	84.712.866	405.766.926	0
1 10 02 0	Fondo di riserva	6.800.000.000	0	0	6.800.000.000	0	0	0	0
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	200.000.000	0	0	200.000.000	682.646	55.500	738.146	0
1 10 04 0	Spese di realizzo entrate	20.000.000	0	0	20.000.000	0	0	0	0
1 10 05 0	Oneri fondo patronato (D.L. CPS 804/4 L. 112/80)	0	0	0	0	0	0	0	0
1 10 06 0	Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo perduto	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	108.571.300	474.400.000	582.971.300	0
1 10 07 0	Distirni per acquisto titoli	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	974.729.000	0	974.729.000	0
	Totale categoria 10°	11.120.000.000	200.000.000	0	11.320.000.000	1.405.037.006	559.168.366	1.964.205.372	0
	TOTALE TITOLO 1°	227.984.000.000	10.241.000.000	34.002.000.000	204.223.000.000	157.385.693.745	5.740.932.222	163.126.625.987	0

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
9.369.465.158	0	0	0	0	0	0	125.000.000.000	115.630.534.842	0	9.369.465.158	0
489.500.000	50.500.000	50.500.000	0	50.500.000	0	0	1.050.500.000	479.000.000	0	571.500.000	82.000.000
23.473.368	41.905.631	41.905.631	0	41.905.631	0	0	841.900.000	818.432.263	0	23.467.737	0
9.882.438.526	92.405.631	92.405.631	0	92.405.631	0	0	126.882.400.000	116.927.967.105	0	9.954.432.895	82.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	26.531.000	11.131.000	15.400.000	26.531.000	0	0	100.000.000	36.113.000	0	63.887.000	67.418.000
0	26.531.000	11.131.000	15.400.000	26.531.000	0	0	100.000.000	36.113.000	0	63.887.000	67.418.000
417.057.808	0	0	0	0	0	0	1.200.000.000	712.949.758	0	487.051.242	69.993.434
28.697.315	0	0	0	0	0	0	30.000.000	1.300.285	0	28.699.715	2.400
445.755.123	0	0	0	0	0	0	1.230.000.000	714.249.043	0	515.750.957	69.995.834
54.992.432	287.844.804	205.763.023	82.081.781	287.844.804	0	0	18.287.800.000	18.150.138.341	0	137.661.659	82.714.031
54.992.432	287.844.804	205.763.023	82.081.781	287.844.804	0	0	18.287.800.000	18.150.138.341	0	137.661.659	82.714.031
12.139.505.642	3.001.538	3.001.538	0	3.001.538	0	0	12.000.000.000	2.863.495.896	0	9.136.504.104	0
7.778.900	7.778.900	7.778.900	0	7.778.900	0	0	1.400.000.000	1.268.571.300	0	131.428.700	131.428.700
800.000.000	0	0	0	0	0	0	800.000.000	0	0	800.000.000	0
169.837.394	0	0	0	0	0	0	700.000.000	530.162.606	0	169.837.394	0
132.652.828	0	0	0	0	0	0	620.000.000	462.561.912	0	157.438.088	24.785.260
13.249.774.764	10.780.438	10.780.438	0	10.780.438	0	0	15.520.000.000	5.124.791.714	0	10.395.208.286	156.213.960
94.233.074	26.941.687	19.681.687	7.260.000	26.941.687	0	0	526.900.000	340.735.747	0	186.164.253	91.972.866
5.600.000.000	0	0	0	0	0	0	5.600.000.000	0	0	5.600.000.000	0
199.251.854	153	153	0	153	0	0	200.000.000	682.799	0	199.317.201	55.500
20.000.000	0	0	0	0	0	0	20.000.000	0	0	20.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.417.028.700	240.618.800	222.518.800	18.100.000	240.618.800	0	0	2.240.000.000	331.090.100	0	1.908.909.900	492.500.000
1.025.271.000	0	0	0	0	0	0	2.000.000.000	974.729.000	0	1.025.271.000	0
9.355.794.628	267.560.640	242.200.640	25.360.000	267.560.640	0	0	11.586.900.000	1.647.237.646	0	9.939.662.354	584.528.366
41.096.374.033	4.685.496.612	3.436.424.542	1.271.793.380	4.708.217.922	22.721.310	0	205.774.750.000	160.822.118.287	0	44.952.631.713	7.012.725.602

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Cat. 11° - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI								
2 11 01 0	Acquisto di immobili (anche tramite quote società immobiliari)	95.030.000.000	0	0	95.030.000.000	0	39.826.800.000	39.826.800.000	0
2 11 02 0	Ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 03 0	Spese per costruzioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	2.200.000.000	5.600.000.000	1.000.000.000	6.800.000.000	53.009.975	388.598.423	441.608.398	0
	Totale categoria 11°	97.230.000.000	5.600.000.000	1.000.000.000	101.830.000.000	53.009.975	40.215.398.423	40.269.408.398	0
	Cat. 12° - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	1.350.000.000	0	1.000.000.000	350.000.000	196.814.870	17.080.308	213.895.178	0
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione di automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	30.917.238	5.772.690	36.689.928	0
	Totale categoria 12°	2.400.000.000	0	1.000.000.000	1.400.000.000	227.732.108	22.852.998	250.585.106	0
	Cat. 13° - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI								
2 13 01 0	Acquisto titoli a brevissimo termine	800.000.000.000	0	500.000.000.000	300.000.000.000	298.127.702.348	0	298.127.702.348	0
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	40.000.000.000	0	11.000.000.000	29.000.000.000	9.606.000.000	19.394.000.000	29.000.000.000	0
2 13 03 0	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	50.029.000.000	0	30.225.057.000	19.803.943.000	19.800.000.000	0	19.800.000.000	0
2 13 04 0	Investimenti ex art.15 D.L. n. 151/91 conv.L.202/91	0	0	0	0	0	0	0	0
2 13 05 0	Acquisto di altri titoli di credito e cartelle fondiarie	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000	4.975.000.000	0	4.975.000.000	0
2 13 06 0	Investimenti di natura diversa (art.31 L. 37/67)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13°	895.029.000.000	0	541.225.057.000	353.803.943.000	332.508.702.348	19.394.000.000	351.902.702.348	0
	Cat. 14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
2 14 01 0	Versamenti in deposito	0	41.225.057.000	0	41.225.057.000	41.225.057.000	0	41.225.057.000	0
2 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 03 0	Sconti a terzi di annualità, semestralità ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipaz.a breve termin e	400.000.000	0	0	400.000.000	169.272.000	0	169.272.000	0
2 14 05 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
2 14 07 0	Crediti diversi	100.000.000	50.000.000	0	150.000.000	35.000.000	23.000.000	58.000.000	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	300.000.000	0	0	300.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 14°	810.000.000	41.275.057.000	0	42.085.057.000	41.429.329.000	23.000.000	41.452.329.000	0
	Cat. 15° - INDENN. ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE								
2 15 01 0	Indenn.di enzienità e similari al personale cessato dal servizio	150.000.000	0	0	150.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 15°	150.000.000	0	0	150.000.000	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2°	995.619.000.000	46.875.057.000	543.225.057.000	499.269.000.000	374.218.773.431	59.655.251.421	433.874.024.852	0

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
55.203.200.000	121.000.000.000	121.000.000.000	0	121.000.000.000	0	0	146.000.000.000	121.000.000.000	0	25.000.000.000	39.826.800.000
0	0	0	0	0	0	0	800.000.000	0	0	800.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.358.391.602	2.616.469.288	1.044.130.972	1.572.338.316	2.616.469.288	0	0	2.000.000.000	1.097.140.947	0	902.859.053	1.960.936.739
61.561.591.602	123.616.469.288	122.044.130.972	1.572.338.316	123.616.469.288	0	0	148.800.000.000	122.097.140.947	0	26.702.859.053	41.787.736.739
136.104.822	27.001.000	4.748.000	22.253.000	27.001.000	0	0	350.000.000	201.562.870	0	148.437.130	39.333.308
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
963.310.072	81.212.740	78.785.140	2.427.600	81.212.740	0	0	300.000.000	109.702.378	0	190.297.622	8.200.290
1.149.414.894	108.213.740	83.533.140	24.680.600	108.213.740	0	0	700.000.000	311.265.248	0	388.734.752	47.533.598
1.872.297.652	0	0	0	0	0	0	300.000.000.000	298.127.702.348	0	1.872.297.652	0
0	1.894.000.000	1.894.000.000	0	1.894.000.000	0	0	30.894.000.000	11.500.000.000	0	19.394.000.000	19.394.000.000
3.943.000	0	0	0	0	0	0	19.803.943.000	19.800.000.000	0	3.943.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25.000.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000.000	4.975.000.000	0	25.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.901.240.652	1.894.000.000	1.894.000.000	0	1.894.000.000	0	0	355.697.943.000	334.402.702.348	0	21.295.240.652	19.394.000.000
0	0	0	0	0	0	0	41.225.057.000	41.225.057.000	0	0	0
0	2.821.600.000	0	2.821.600.000	2.821.600.000	0	0	700.000.000	0	0	700.000.000	2.821.600.000
0				0	0	0	0	0	0	0	0
230.728.000	0	0	0	0	0	0	400.000.000	169.272.000	0	230.728.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.000.000	14.400.000	14.400.000	0	14.400.000	0	0	24.000.000	14.400.000	0	9.600.000	0
92.000.000	65.000.000	65.000.000	0	65.000.000	0	0	215.000.000	100.000.000	0	115.000.000	23.000.000
300.000.000	60.000.000	0	60.000.000	60.000.000	0	0	60.000.000	0	0	60.000.000	60.000.000
632.728.000	2.961.000.000	79.400.000	2.881.600.000	2.961.000.000	0	0	42.624.057.000	41.508.729.000	0	1.115.328.000	2.904.600.000
150.000.000	35.787.384	35.787.384	0	35.787.384	0	0	150.000.000	35.787.384	0	114.212.616	0
150.000.000	35.787.384	35.787.384	0	35.787.384	0	0	150.000.000	35.787.384	0	114.212.616	0
65.394.975.148	128.615.470.412	124.136.851.496	4.478.618.916	128.615.470.412	0	0	547.972.000.000	498.355.624.927	0	49.616.375.073	64.133.870.337

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
	Cat. 16° - RIMBORSI DI MUTUI								
3 16 01 0	Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 17° - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE								
3 17 01 0	Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 18° - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
3 18 01 0	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 19° - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME								
3 19 01 0	Restituzioni a gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
3 20 01 0	Estizione debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali e inquilini	200.000.000	0	0	200.000.000	9.036.794	0	9.036.794	0
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 20°	210.000.000	0	0	210.000.000	9.036.794	0	9.036.794	0
	TOTALE TITOLO 3°	210.000.000	0	0	210.000.000	9.036.794	0	9.036.794	0
	TITOLO 4° PARTITE DI GIRO								
	Cat. 21° - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
4 21 01 0	Ritenute erariali	8.000.000.000	4.000.000.000	0	12.000.000.000	11.097.992.518	2.510.572.591	13.608.565.109	1.608.565.109
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	400.000.000	100.000.000	0	500.000.000	456.451.659	75.850.359	532.302.018	32.302.018
4 21 03 0	Ritenute diverse	10.000.000	2.000.000	0	12.000.000	13.133.000	1.483.812	14.616.812	2.616.812
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	70.000.000	230.000.000	0	300.000.000	362.111.271	4.427.188	366.538.459	66.538.459
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	19.000.000	0	0	19.000.000	8.560.000	0	8.560.000	0
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	9.000.000.000	4.000.000.000	0	13.000.000.000	16.218.988.205	1.175.907.001	17.394.895.206	4.394.895.206
4 21 07 0	Somme pagate per registrazione contratti	1.000.000	49.000.000	0	50.000.000	55.308.000	0	55.308.000	5.308.000
	Totale categoria 21°	17.500.000.000	8.381.000.000	0	25.881.000.000	28.212.544.653	3.768.240.951	31.980.785.604	6.110.225.604
	TOTALE TITOLO 4°	17.500.000.000	8.381.000.000	0	25.881.000.000	28.212.544.653	3.768.240.951	31.980.785.604	6.110.225.604

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
0	13.284.896	3.456.808	9.828.088	13.284.896	0	0	20.000.000	3.456.808	0	16.543.192	9.828.088
0	13.284.896	3.456.808	9.828.088	13.284.896	0	0	20.000.000	3.456.808	0	16.543.192	9.828.088
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	100.000.000	9.036.794	0	90.963.206	0
190.963.206	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
10.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
200.963.206	0	0	0	0	0	0	110.000.000	9.036.794	0	100.963.206	0
200.963.206	13.284.896	3.456.808	9.828.088	13.284.896	0	0	130.000.000	12.493.602	0	117.506.398	9.828.088
0	2.048.768.388	1.994.680.689	54.087.699	2.048.768.388	0	0	12.000.000.000	13.092.673.207	1.092.673.207	0	2.584.660.280
0	68.887.132	66.824.428	62.703	66.887.132	0	0	500.000.000	523.276.088	23.276.088	0	75.913.062
0	1.419.117	0	1.419.117	1.419.117	0	0	12.000.000	13.133.000	1.133.000	0	2.902.828
0	4.480.857	4.226.957	253.700	4.480.857	0	0	300.000.000	366.338.238	66.338.238	0	4.680.888
10.440.000	0	0	0	0	0	0	19.000.000	8.560.000	0	10.440.000	0
0	462.022.766	363.578.028	98.444.738	462.022.766	0	0	13.000.000.000	16.582.565.233	3.582.565.233	0	1.274.351.739
0	0	0	0	0	0	0	50.000.000	55.308.000	5.308.000	0	0
10.440.000	2.583.578.070	2.429.310.113	154.267.957	2.583.578.070	0	0	25.881.000.000	30.641.854.766	4.771.294.766	10.440.000	3.922.508.908
10.440.000	2.583.578.070	2.429.310.113	154.267.957	2.583.578.070	0	0	25.881.000.000	30.641.854.766	4.771.294.766	10.440.000	3.922.508.908

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	227.984.000.000	10.241.000.000	34.002.000.000	204.223.000.000	157.385.693.745	5.740.932.222	163.126.625.967	0
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	995.619.000.000	46.875.057.000	543.225.057.000	499.269.000.000	374.218.773.431	59.655.251.421	433.874.024.852	0
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	210.000.000	0	0	210.000.000	9.036.794	0	9.036.794	0
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	17.500.000.000	8.381.000.000	0	25.881.000.000	28.212.544.653	3.768.240.951	31.980.785.604	6.110.225.604
	TOTALE DELLE USCITE	1.241.313.000.000	65.497.057.000	577.227.057.000	729.583.000.000	559.826.048.623	69.164.424.594	628.990.473.217	6.110.225.604
	AVANZO FINANZIARIO							108.324.963.995	
	TOTALE A PAREGGIO	1.241.313.000.000	65.497.057.000	577.227.057.000	729.583.000.000	559.826.048.623	69.164.424.594	737.315.437.212	6.110.225.604

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
41.098.374.033	4.685.495.612	3.436.424.542	1.271.793.380	4.708.217.922	22.721.310	0	205.774.750.000	160.822.118.287	0	44.952.631.713	7.012.725.602
85.384.975.148	128.615.470.412	124.136.851.496	4.478.618.916	128.615.470.412	0	0	547.972.000.000	498.355.824.927	0	49.616.375.073	64.133.870.337
200.863.206	13.284.696	3.456.808	9.828.088	13.284.696	0	0	130.000.000	12.493.602	0	117.506.398	9.828.088
10.440.000	2.583.578.070	2.429.310.113	154.267.957	2.583.578.070	0	0	25.881.000.000	30.641.854.766	4.771.294.766	10.440.000	3.922.508.908
108.702.752.387	135.897.829.990	130.005.042.959	5.914.508.341	135.920.551.300	22.721.310	0	779.757.750.000	689.832.091.582	4.771.294.766	94.696.953.184	75.078.932.935
108.702.752.387	135.897.829.990	130.005.042.959	5.914.508.341	135.920.551.300	22.721.310	0	779.757.750.000	689.832.091.582	4.771.294.766	94.696.953.184	75.078.932.935

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1993	CONSISTENZE al 31/12/1993	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Cassa	0	0	0	0
2	Banche	46 537 994 516	93 647 636 509	47 109 641 933	0
3	Conti correnti postali	0	0	0	0
4	Altri crc	0	0	0	0
		46 537 994 516	93 647 636 509	47 109 641 933	0
	RESIDUI ATTIVI				
5	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	0	0	0	0
6	Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	98 762 192 813	99 791 227 732	1 029 034 899	0
7	Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	13 882 607 339	16 656 399 072	2 773 791 683	0
8	Crediti diversi	58 277 592 258	54 851 096 188	0	3 426 496 070
		170 922 392 430	171 298 722 992	3 802 826 582	3 426 496 070
	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
9	Depositi vincolati	19 559 866 429	60 784 923 429	41 225 057 000	0
10	Mutui ipotecari agli iscritti:				
	_ erogati	19.089 752 739	16.033 630 351	0	3 056 122 438
	_ da erogare	2 821 600 000	2 821 600 000	0	0
11	Mutui ipotecari al personale:				
	_ erogati	454 853 751	438 798 358	0	16.055 393
	_ da erogare	60 000 000	60 000 000	0	0
12	Crediti per annualita', semestralita' ecc.scontate a terzi	0	0	0	0
13	Prestiti al personale:				
	_ erogati	498 502 596	479 474 549	169 272 000	188 300 047
	_ da erogare	0	0	0	0
14	Crediti verso gestioni autonome	0	0	0	0
15	Depositi cauzionali verso terzi	0	0	0	0
16	Crediti diversi (bancari e finanziari)	0	0	0	0
		42 484 575 555	80 618 426 687	41 394 329 000	3 260 477 878
	RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
17	Rimanenze di prodotti	0	0	0	0
18	Rimanenze di materie prime e materiale di consumo	0	0	0	0
19	Rimanenze di viveri	0	0	0	0
20	Rimanenze diverse	0	0	0	0
21	Risconti attivi	0	0	0	0
		0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1993	CONSISTENZE al 31/12/1993	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DEBITI DI TESORERIA				
1	Anticipazioni del tesoriere	0	0	0	0
2	Scoperti in conto corrente	0	0	0	0
		0	0	0	0
	RESIDUI PASSIVI				
3	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	2 543 845 283	2 879 291 254	335 445 971	0
4	Debiti verso iscritti, soci e terzi				
	per prestazioni dovute	92 405 631	82.000 000	0	10 405 631
5	Debiti verso fornitori	2 097 405 193	4 124 609 426	2 027 204 233	0
6	Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	4 461 761 530	3 550 848 645	0	910 912 885
7	Debiti diversi	126 702 412 353	64 442 183 610	0	62 260 228 743
		135 897.829 990	75 078 932.935	2 362 650 204	63 181 547 259
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
8	Mutui ed anticipazioni passive	0	0	0	0
9	Obbligazioni in circolazione	0	0	0	0
10	Debiti verso il personale per depositi	0	0	0	0
11	Debiti verso gestioni autonome	0	0	0	0
12	Depositi cauzionali inquilini	1.842 328 920	1 837 829 825	4 537 500	9 036 794
13	Depositi cauzionali diversi	0	150 000	150 000	0
		1.842 328 920	1 837.979.626	4 687 500	9 036 794
	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
14	Riserve tecniche	0	0	0	0
15	Risconti passivi	0	0	0	0
		0	0	0	0

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1993

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1993	CONSISTENZE al 31/12/1993	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	INVESTIMENTI MOBILIARI				
22	Partecipazioni azionarie	0	0	0	0
23	Conferimenti e quote in altri enti	0	0	0	0
24	Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	460 757.832 000	428 408 895.000	19 800 000 000	72.148.937.000
25	Obbligazioni e cartelle fondiarie	45 432 261.750	32 421.006 950	4.975.000 000	17.986 254.800
26	Altri titoli di credito (cartelle mutui ipotecari)	78 263 053 000	87.329.087.000	11.500 000 000	2.433 966.000
27	Cartelle mutui ipotecari da erogare	1 894 000.000	19 394.000.000	17.500 000 000	0
		606 347.146.750	567.552 988.950	53.775 000 000	92 569 157.800
	IMMOBILI				
28	Edifici	491.450.343 648	613 547.484 595	122.097.140 947	0
29	Investimenti immobiliari in corso	121.000 000.000	39 826.800 000	0	81.173 200 000
30	Costruzioni in corso	0	0	0	0
31	Manutenzione straordinaria in corso	2.618.469.288	1.960.936.739	0	655 532.549
		615.068 812.936	655 335 221 334	122.097.140.947	81.828.732 549
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
32	Impianti, attrezzature e macchinari	1.013 060 632	1,226 955 810	213 895 178	0
33	Automezzi	90.487.075	90.487.075	0	0
34	Mobili e macchine d'ufficio	1.625 420 112	1.662 110 040	36 689 928	0
		2.728 967.819	2.979 552 925	250 585.106	0
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
35	Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	0	0	0	0
36	Costi e perdite emissione prestiti	0	0	0	0
37	Costi pluriennali diversi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	1.484 087.890.126	1.571.432.549 397	268.429 523 568	181 084 864 297
	DEFICIT PATRIMONIALE				
	Disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
	Disavanzo economico esercizio in corso	0	0	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	1.484 087.890.126	1.571.432.549.397	268 429 523.568	181 084 864 297
	CONTI D'RDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, in garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1993	CONSISTENZE al 31/12/1993	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
16	Fondo liquidazione indennita' anzianita' personale	2 415 805 464	2.721 110 450	305 304 986	0
17	Fondo imposte e tasse	0	0	0	0
18	Fondo rischi	0	0	0	0
19	Fondo per accantonamenti diversi	0	0	0	0
		2 415 805 464	2.721 110 450	305 304 986	0
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
20	Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
21	Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	0	0	0	0
22	Fondo ammortamento immobili	13 425 018 365	15 520 176 046	2 095 157 681	0
23	Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	749.780 504	921.656.247	171 875 743	0
24	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	1 139 627.535	1.327.733 036	188 105 501	0
		15.314 426.404	17 789 565.329	2.455 138 925	0
	TOTALE PASSIVITA'	155 470.390.778	97.407.588.340	5.127 781.615	63 190 584 053
	PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	0	0	0	0
	Riserve obbligatorie (fondo di garanzia art.12 L.773/82)	255 000.000.000	360 000.000 000	105 000 000 000	0
	Riserve facoltative (ulteriori riserve)	895.884 471.192	968.617.499.348	72.733 028 156	0
	Fondo rivalut.conguaglio monetario	0	0	0	0
	Avanzo economico esercizio in corso	177.733.028.156	145.407.461.709	0	32 325 566 447
		1.328 617.499 348	1.474 024.961.057	177.733 028.156	32 325 566 447
	TOTALE A PAREGGIO	1.484 087.890.126	1.571 432.549.397	182.860.809 771	95 516.150 500
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1993

parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1°	
ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1^ - Aliquote contributive	184.344.789.503
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0
TITOLO 2°	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato	0
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni	0
Cat. 5^ - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	0
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti	0
TITOLO 3°	
ALTRE ENTRATE	
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	110.571.079.097
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	5.596.165.118
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	10.802.592.364
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**311.314.626.082**

TITOLO 1°	
SPESE CORRENTI	
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	2.086.395.347
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio	6.650.712.231
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescienza	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	11.431.273.862
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	116.917.561.474
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	77.000.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	784.244.877
Cat. 8^ - Oneri tributari	17.945.007.568
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	5.270.225.236
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	1.964.205.372
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**163.126.625.967**

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1993

parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi	0
B) Produzione e movimenti interni	0	B) Produzioni e movimenti interni	0
C) Trasferimenti attivi in natura:		C) Trasferimenti passivi in natura:	
Interessi figurativi per concessione prestiti al personale	5.954.424	Onere per l'erogazione prestiti al personale	5.954.424
Fitto figurativo sede	0	Fitto figurativo sede	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deperimenti:	
Sopravvenienze attive	2.626.815	Immobili	2.095.157.681
Insussistenze passive	0	Impianti, attrezzature e macchinari	171.875.743
		Automezzi, mobili e macchine	168.105.501
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	0
		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0
		G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità al personale	305.304.986
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	22.721.310
		Insussistenze attive	0
		I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	0
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**8.581.239**	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**2.789.119.645**
TOTALE GENERALE (1 + 2)	**311.323.207.321**	**TOTALE GENERALE (1 + 2)**	**165.916.745.612**
DISAVANZO ECONOMICO	**0**	**AVANZO ECONOMICO**	**145.407.461.709**
Totale a pareggio	**311.323.207.321**	**Totale a pareggio**	**311.323.207.321**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			46.537.994.576
RISCOSSIONI	in conto competenza	608.160.033.558	
	in conto residui	128.781.699.957	736.941.733.515
PAGAMENTI	in conto competenza	-559.826.048.623	
	in conto residui	-130.006.042.959	-689.832.091.582
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			93.647.636.509
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	42.143.319.338	
	dell'esercizio in corso	129.155.403.654	171.298.722.992
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	-5.914.508.341	
	dell'esercizio in corso	-69.164.424.594	-75.078.932.935
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			189.867.426.566

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

RIACCERTAMENTI DI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESEGUITI NEL 1993 PER IL 1992 E ANNI PRECEDENTI

RIACCERTAMENTI ATTIVI			RIACCERTAMENTI PASSIVI		
DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO	DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO
Categoria 9 - Poste correttive e compensative di spese correnti _ cap. 3,10,01,0	2.626.815		Categoria 4 - Oneri per l'acquisto di beni di consumo e di servizi _ cap. 1,04,23,0	22.721.310	
	2.626.815			22.721.310	

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1993 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui	Riaccertamenti 1992		Totale	Riscossioni	residui	ANNI DI COMPETENZA				
		al 31/12/1992	aumenti	riduzioni			al 31/12/1993	1988 e prec	1989	1990	1991	1992
1,01,01,0	Contributi soggettivi obbligatori (ruolo)	83 976.811.964	0	0	83.976.811.964	49.881.287 438	14 095 524 526	2.456 439.918	2.940 350.910	1.601.589.520		7.097.144 178
1,01,02,0	Contributi soggettivi di solidarieta' (ruolo)	4.546 788.245	0	0	4 546.788.245	3.383 695.159	1.163 093.086	424 845.183	173.849 570	83 620.898	16 618.497	464 158 938
1,01,03,0	Contributi integrativi iscritti (ruolo)	20.048.856.710	0	0	20.048 856.710	15.159 681.418	4 889.175.292	74.855.401	876 591 609	554 966.011	1.275 254 738	2.107.507 533
1,01,10,0	Recupero contributi evasi e interessi (ruolo)	10.189.735.914	0	0	10 189.735 914	7 305 099 591	2.884.636.323	0	0	0	0	2.884.636 323
3,08,01,0	Affitti di immobili	5 496.385.421	0	0	5 496.385 421	780 272.676	4.716 112.745	0	664 526.301	608.322.213	1.393.770 228	2.049 494 003
3,08,02,0	Interessi e premi su titoli	21.182.697.500	0	0	21.182.697.500	19 920.128 400	1.262.569.100	2.119.500	150 000	150 000	0	1.260 149.600
3,08,03,0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	2.555.198 900	0	0	2.555 198.900	2.555 198.900	0	0	0	0	0	0
3,08,04,0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	3.480.188 289	0	0	3 480.188.289	1.496.829.435	1.983.358.854	1.157.009.792	96 502 036	215 084.658	212.452 073	302.310.295
3,08,05,0	Interessi su depositi e conti correnti	2.504.778.910	0	0	2.504.778.910	2.504.778 910	0	0	0	0	0	0
3,09,01,0	Recuperi e rimborsi diversi	1.129.169	2.626.815	0	3.755 984	3.755.984	0	0	0	0	0	0
3,09,02,0	Interessi di mora diversi	1.242.653.745	0	0	1.242 653.745	288 410.397	954.243.348	0	80 271.633	36 019.421	316.134.236	521.818 058
3,09,04,0	Recupero magg.ni trattamento pens.(art.6 L.140/8	1.774 439.706	0	0	1.774 439 706	1.178.949.635	595.490.071	0	0	0	1	595.490.070
3,10,01,0	Entrate eventuali	3 294 456	0	0	3 294 456	166	3.294.290	0	0	0	3 294.290	0
3,10,03,0	Oneri accessori (art.18 comma 4 L.773/82 ruolo)	535.224.809	0	0	535.224.809	391.982.452	143.242.357	0	0	0	0	143.242.357
3,10,04,0	Sanz.e inter. ritard.o omessa dichiar.(art.17(ruoli)	17.113.286.222	0	0	17.113 286.222	10.371.423.007	6.741.863.215	0	0	0	2.636.552.930	4.105.310.285
3,10,06,0	Spese tecnico-amminis.ve mutui ipotecari	285.280.215	0	0	285 280.215	141.164.748	144.115.467	68.205.450	9.016.994	21.149.803	17.483.563	28.259.657
3,10,07,0	Rientro dietimi per acquisto titoli	2.977.539.000	0	0	2.977.539.000	2.977.539.000	0	0	0	0	0	0
3,10,08,0	Interessi di mora su mutui	355.285.394	0	0	355 285.394	135.788.208	219.497.186	13 824.796	5.977.785	16.885 357	20.369.567	162 439.681
4,14,02,0	Mutui a medio e lungo termine	3.022.814.325	0	0	3.022 814.325	1.738.718.626	1.284.095 699	381.546.813	95.560 881	227.523.821	253 405.636	326 058 548
4,14,06,0	Rientro di depositi a cauzione presso terzi	1.320.500	0	0	1.320 500	0	1.320.500	0	0	1.320.500	0	0
4,14,07,0	Crediti diversi	203.000.000	0	0	203 000.000	15.000 000	188.000.000	123 000.000	0	0	0	65.000 000
7,22,01,0	Ritenute erariali	160.209 276	0	0	160.209.276	69.266.676	90.942.600	4.650.000	4 661.000	36 961.000	15 043.939	29.626.661
7,22,05,0	Rimborsi di somme pagate per conto terzi	1 080.000	0	0	1.080.000	1.080 000	0	0	0	0	0	0
7,22,06,0	Partite in conto sospesi	9.264 393.810	0	0	9.264 393.810	8 481.649.131	782.744.679	691.494.641	0	0	25.270.038	65.980.000
	TOTALI	170.922.392.480	2.626.815	0	170 925 019.295	128 781.699.957	42.143.319.338	5.397.991.494	4 947 458 719	3 403 593.202	6.185.649 736	22.208.626 187

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1993 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 19/12/1079 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1992	Riaccertamenti 1992 aumenti	Riaccertamenti 1992 riduzioni	Totale	Pagamenti	residui al 31/12/1993	ANNI DI COMPETENZA 1988 e prec.	1989	1990	1991	1992
1,02,02,0	Compensi per lavoro straordinario e incentivante	398.497.498	0	0	398.497.498	398.497.498	0	0	0	0	0	0
1,02,06,0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ent	193.331.834	0	0	193.331.834	193.331.834	0	0	0	0	0	0
1,02,08,0	Corsi per il personale	18.290.000	0	0	18.290.000	18.290.000	0	0	0	0	0	0
1,03,01,0	Oneri previdenziali (L.336/80 e L.824/71)	13.900.257	0	0	13.900.257	0	13.900.257	13.900.257	0	0	0	0
1,04,01,0	Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	3.524.250	0	0	3.524.250	1.518.450	2.005.800	0	0	0	2.005.800	0
1,04,02,0	Spese per materiali di consumo	178.500	0	0	178.500	178.500	0	0	0	0	0	0
1,04,04,0	Spese per il funzionamento commiss.,comitati	15.735.000	0	0	15.735.000	7.735.000	8.000.000	0	0	0	8.000.000	0
1,04,05,0	Spese per accertamenti sanitari	4.380.000	0	0	4.380.000	4.380.000	0	0	0	0	0	0
1,04,09,0	Manutenz.nparaz.impianti Sede	5.724.835	0	0	5.724.835	5.194.972	529.863	0	0	0	0	529.863
1,04,10,0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	50.880.710	0	0	50.880.710	50.125.710	755.000	0	0	0	0	755.000
1,04,11,0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	260.276.800	0	0	260.276.800	206.726.800	53.550.000	0	0	0	53.550.000	0
1,04,13,0	Spese per concorsi	3.685.200	0	0	3.685.200	3.685.200	0	0	0	0	0	0
1,04,17,0	Spese riscaldam. e conduz.impianti sede	2.876.000	0	0	2.876.000	2.876.000	0	0	0	0	0	0
1,04,18,0	Oneri e compensi speciali incarichi, perizie consul.	617.442.704	0	0	617.442.704	289.931.384	327.511.320	0	5.999.180	235.386.000	86.126.140	0
1,04,20,0	Premi di assicurazione	784.120.353	0	0	784.120.353	584.253.110	199.867.243	10.424.000	8.568.000	49.980.000	82.110.000	48.785.243
1,04,23,0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	334.429.703	22.721.310	0	357.151.013	299.726.475	57.424.538	0	0	0	1.197.072	56.227.466
1,04,24,0	Manutenzione ordinaria immobili	33.796.000	0	0	33.796.000	14.042.000	19.754.000	0	0	0	19.754.000	0
1,04,25,0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	59.002.657	0	0	59.002.657	42.306.471	16.696.186	0	0	0	0	16.696.186
1,04,26,0	Manutenz.e riparaz. mobili e macchine d'ufficio	2.647.155	0	0	2.647.155	2.267.545	379.610	0	0	0	0	379.610
1,04,28,0	Spese competenze concessionari	44.493.741	0	0	44.493.741	44.493.741	0	0	0	0	0	0
1,04,29,0	Riparaz.straord.immob.con.inter.capit.investito	322.582.252	0	0	322.582.252	204.618.239	117.964.013	0	0	0	17.362.100	100.601.913
1,04,30,0	Oneri ex art.2 comma 1 L. 236/90	830.578.650	0	0	830.578.650	499.964.881	330.613.769	0	0	0	116.713.566	213.900.203
1,05,02,0	Provvidenze straordinarie	50.500.000	0	0	50.500.000	50.500.000	0	0	0	0	0	0
1,05,03,0	Indennita' maternita' professioniste (L.379/90)	41.905.631	0	0	41.905.631	41.905.631	0	0	0	0	0	0
1,06,06,0	Interventi assistenziali per il personale	26.531.000	0	0	26.531.000	11.131.000	15.400.000	0	0	0	0	15.400.000
1,08,01,0	Imposte, tasse e tributi vari	287.844.804	0	0	287.844.804	205.763.023	82.081.781	49.984.781	0	0	0	32.097.000
1,09,01,0	Restituzioni e rimborsi diversi	3.001.538	0	0	3.001.538	3.001.538	0	0	0	0	0	0
1,09,02,0	Restituzione somme iscritti (artt.21-22 L.773/82)	7.778.900	0	0	7.778.900	7.778.900	0	0	0	0	0	0
1,10,01,0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	26.941.687	0	0	26.941.687	19.681.687	7.260.000	0	7.260.000	0	0	0
1,10,03,0	Oneri vari e straordinari	153	0	0	153	153	0	0	0	0	0	
1,10,06,0	Contrib.,concorsi, soccorsi e oblaz.a fondo perdut	240.618.800	0	0	240.618.800	222.518.800	18.100.000	0	0	0	0	18.100.000
2,11,01,0	Acquisto di immobili(anche tramite quote societarie	121.000.000.000	0	0	121.000.000.000	121.000.000.000	0	0	0	0	0	0
2,11,04,0	Manutenzione straordinaria immobili	2.616.469.288	0	0	2.616.469.288	1.044.130.972	1.572.338.316	143.998.741	3.129.700	192.776.414	466.589.522	765.843.939
2,12,01,0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	27.001.000	0	0	27.001.000	4.748.000	22.253.000	0	0	0	22.253.000	0
2,12,05,0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	81.212.740	0	0	81.212.740	78.785.140	2.427.600	0	0	0	0	2.427.600
2,13,02,0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	1.894.000.000	0	0	1.894.000.000	1.894.000.000	0	0	0	0	0	0
2,14,02,0	Mutui a medio e lungo termine	2.821.600.000	0	0	2.821.600.000	0	2.821.600.000	2.456.600.000	365.000.000	0	0	0
2,14,06,0	Depositi a cauzione	14.400.000	0	0	14.400.000	14.400.000	0	0	0	0	0	0
2,14,07,0	Crediti diversi	65.000.000	0	0	65.000.000	65.000.000	0	0	0	0	0	0
2,14,08,0	Mutui ipotecari al personale dipendente	60.000.000	0	0	60.000.000		60.000.000	0	60.000.000	0	0	0
2,15,01,0	Indenn.anz.al personale cessato dal servizio	35.787.384	0	0	35.787.384	35.787.384	0	0	0	0	0	0
3,16,01,0	Rimborsi di mutui	13.284.896	0	0	13.284.896	3.456.808	9.828.088	9.828.088	0	0	0	0
4,21,01,0	Ritenute erariali	2.048.768.388	0	0	2.048.768.388	1.994.680.689	54.087.699	0	2.082.000	36.961.000	15.043.939	760
4,21,02,0	Ritenute previdenziali e assistenziali	66.887.132	0	0	66.887.132	66.824.429	62.703	0	0	0	0	62.703
4,21,03,0	Ritenute diverse	1.419.117	0	0	1.419.117		1.419.117	0	0	0	0	1.419.117
4,21,04,0	Somme pagate a favore di terzi	4.480.667	0	0	4.480.667	4.226.967	253.700	0	0	0	0	253.700
4,21,06,0	Partite in conto sospesi	462.022.766	0	0	462.022.766	363.578.028	98.444.738	0	4.757.900	86.037.461	1.019.171	6.630.206
	TOTALI	135.897.829.990	22.721.310	0	135.920.551.300	130.006.042.959	5.914.508.341	2.684.735.867	456.796.780	601.140.875	891.724.310	1.280.110.509

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELL'ONERE COMPLESSIVO ANNUO PER BENEFICI ASSISTENZIALI
(determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato 6 DPR n.509/79)

VOCI DI SPESA	SPESE PER IL PERSONALE ANNO 1993		ONERI PER BENEFICI ASSISTENZIALI ANNO 1993	
	PREVISIONE	CONSUNTIVO		
Cap. 1,02,01,0 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.650.000.000	4.072.263.846		
			ONERI FIGURATIVI CONCESSIONE PRESTITI	
Cap. 1,02,02,0 - Compensi per lavoro straordinario e compensi per la produttivita'	900.000.000	711.066.433	(vedi conto economico)	5.954.424
Cap. 1,02,03,0 - Indennita' rimborso spese missione	150.000.000	3.050.331		
			ONERI EFFETTIVI:	
Cap. 1,02,06,0 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.000.000.000	1.619.549.857		
			per borse di studio	17.600.000
Cap. 1,02,07,0 - Altri oneri a carico dell'Ente	250.000.000	199.069.416		
			per sussidi	21.600.000
Cap. 1,02,08,0 - Corsi per il personale	240.000.000	20.732.920		
			per contributo Cral	22.400.000
Cap. 1,02,09,0 - Equo indennizzo al personale per la perdita di integrita' fisica ed infermita' contratta per causa di servizio	100.000.000	0		
Cap. 1,02,10,0 - Compensi per lavoro straordinario ed assegno temporale per il direttore generale	30.000.000	24.979.428		
Quota adeguamento fondo indennita' di anzianita' personale	380.000.000	305.304.986		
	8.700.000.000	6.956.017.217		67.554.424
ONERE COMPLESSIVO ANNUO PER BENEFICI ASSISTENZIALI (corrispondente all'1% delle spese per il personale)	87.000.000	69.560.172	DIFFERENZA	2.005.748
			Totale a pareggio	69.560.172

BENI IMMOBILI AL 31/12/1993

N.	DATA ACQUISTO	LOCALITA'	STABILE	PREZZO DI ACQ.	SPESE	PATRIMONIO	TOTALE
1	30-mag-59	ROMA	VIA STRADIVARI * VIA CASTELBOLOGNESE	350.000.000	520.315.242	870.315.242	
2	18-nov-61	ROMA	VIA DI S. COSTANZA * CORSO TRIESTE	281.000.000	374.718.112	655.718.112	
3	31-gen-63	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT. 9	46.000.000	16.490.202	62.490.202	
4	5-gen-63	ROMA	VIA BARBERINI - INT. 10	40.300.000	14.471.173	54.771.173	
5	15-ott-63	ROMA	VIA USODIMARE 62 * VIA CIAMARRA 29	625.000.000	171.020.832	796.020.832	
6	22-gen-65	ROMA	VIA TIBURTINA	685.000.000	180.841.043	865.841.043	
7	30-set-65	ROMA	VIA CAVOUR 179a/181	900.000.000	1.221.293.366	2.121.293.366	
8	25-lug-67	ROMA	VIA USODIMARE 84 * VIA CAPITAN BAVASTRO	765.000.000	709.592.724	1.474.592.724	
9	8-giu-67	PORDENONE	VIALE TRENTO 24	160.500.000	3.342.428	163.842.428	
10	18-ott-68	PIACENZA	CORSO VITTORIO EMANUELE 167/169	985.000.000	93.658.541	1.078.658.541	
11	7-nov-68	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT. 6	35.000.000	44.300.740	79.300.740	
12	7-nov-68	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT. 11	60.000.000	12.515.939	72.515.939	
13	26-feb-69	MILANO	VIA CIRO MENOTTI 11	2.700.000.000	140.217.075	2.840.217.075	
14	12-feb-69	TORINO	CORSO CORSICA * VIA LA LOGGIA	1.290.000.000	400.124.184	1.690.124.184	
15	27-feb-69	AVELLINO	VIA TAGLIAMENTO	1.195.000.000	74.039.938	1.269.039.938	
16	27-gen-70	ROMA	VIA APPIA NUOVA 572 ED. F	1.330.000.000	251.766.534	1.581.766.534	
17	25-feb-70	ROMA	VIA APPIA NUOVA 572 ED. A/2	1.165.000.000	90.945.774	1.255.945.774	
18	15-lug-70	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT. 3	55.500.000	10.698.023	66.198.023	
19	27-dic-73	TORINO	VIA CELLINI * VIA LEONARDO DA VINCI	2.445.000.000	250.429.864	2.695.429.864	
20	26-feb-75	BRESCIA	VIA DELLA VALLE 42	400.000.000	55.980.425	455.980.425	
21	8-apr-75	SIENA	VIA DELLE REGIONI	537.000.000	167.342.216	704.342.216	
22	28-gen-78	PORDENONE	VIALE TRENTO 24 (I e II p. - negozi)	220.000.000	19.641.900	239.641.900	
23	25-nov-75	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT. 12	138.000.000	24.427.123	162.427.123	
24	5-mag-78	TORINO	CORSO STATI UNITI * VIA SACCHI	3.000.000.000	941.077.379	3.941.077.379	
25	24-mar-78	BRESCIA	VIA MALTA - VIA CRETA 66	1.600.000.000	780.200.682	2.380.200.682	
26	3-gen-84	ROMA	VIA DEL TRITONE 87	8.260.000.000	710.580.697	8.970.580.697	
27	14-feb-84	BRINDISI	VIA DELLE CINQUE GIORNATE 11	5.080.000.000	14.015.828	5.094.015.828	
28	20-mar-84	VERRONE	STRADA TROSSI	3.700.000.000	581.855.530	4.281.855.530	
29	3-ott-84	PIOLTELLO	VIA MONTEVERDI 4/6	5.712.000.000	10.852.880	5.722.852.880	
30	30-gen-86	PIOLTELLO	VIA MONTEVERDI 8	2.856.000.000	-	2.856.000.000	
31	10-apr-86	LACCHIARELLA	"IL GIRASOLE" -Lotti 3/7 (MI)	17.464.000.000	19.141.810	17.483.141.810	
32	6-mag-86	CESENA	VIA IMPERIA 125/155	2.448.000.000	6.235.980	2.454.235.980	
33	4-set-86	PIACENZA	VIA XX SETTEMBRE 67	6.490.000.000	126.187.184	6.616.187.184	
34	18-feb-87	LACCHIARELLA	CANOVA/RAFFAELLO - Lotti 2/12 (MI)	30.444.000.000	8.989.000	30.452.989.000	
35	11-mar-87	TREVISO	VIA PIAVE 15	285.600.000	2.464.500	288.064.500	
36	1-dic-87	ROMA	PIAZZA COLONNA 361	8 720.000.000	15.075.817	8.735.075.817	
37	23-giu-88	BRESCIA	VIA CESARE BATTISTI 12	627.600.000	25.000.000	652.600.000	
38	4-ott-88	BARI	VIA AMENDOLA 170	766.360.000	-	766.360.000	
39	14-mar-89	TRENTO	VIA BRENNERO 52	520 000.000	-	520.000.000	
40	25-ott-89	MASSA	VIALE ROMA 149	238.000.000	7.088.730	245.088.730	
41	30-ott-90	PAVIA	SEDE COLLEGIO	375.445.000	2.680.500	378.125.500	
42	28-giu-90	SAVONA	CORSO AGOSTINO RICCI - TORRE DORIA	15 808.000.000	6.820.275	15.814.820.275	
43	3-ago-90	BOLOGNA	VIALE MASINI 6	26.228.800.000	11.737.000	26.240.537.000	
44	12-nov-90	ROVIGO	SEDE COLLEGIO	630.700.000	2.800 315	633.500.315	
45	16-gen-91	VARESE	VICOLO S. MICHELE 2/6	1 309.000.000	4.000.090	1.313.000.090	
46	7-apr-92	BARI	VIA AMENDOLA 116/122	41.650.000.000	29.802.000	41.679.802.000	208.776.584.595
			ACQUISTO DI IMMOBILI TRAMITE "IMMOB. ACQUARIO SRL	367.586.000.000	-	367.586.000.000	
			ACQUISTO DI IMMOBILI TRAMITE "S.I.L. SRL"	37.184.900.000	-	37.184.900.000	404.770.900.000
			TOTALI BENI IMMOBILI	**605.392.705.000**	**9.154.779.595**	**613.547.484.595**	**613.547.484.595**

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

LIVELLO DI QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICO	CONSISTENZA ORGANICA AL 31/12/93	POSTI VACANTI
* IX	4	2	2
** VIII	28	21	7
VII	23	12	11
*** VI	53	42	11
V	31	24	7
**** IV	27	26	1
III	12	9	3
	178	**136**	**42**

* n. 1 dipendenti inquadrati ex art. 15 Legge n.88/89
** n. 1 dipendente in congedo sindacale
*** n. 1 dipendente comandato presso il Ministero degli Esteri

CONSISTENZA ORGANICA DELLA DIRIGENZA AL 31/12/93

LIVELLO DI QUALIFICA	QUALIFICA	POSTI DI QUALIFICA	FUNZIONE	POSTI DI FUNZIONE	vacanti
C	Dirigente superiore	1	DIRIGENTE DI SERVIZIO	1	0
	DIRIGENTE	5		3	2
		6		4	2

OGGETTO: Ripartizione somme stanziate in bilancio di previsione 1993 per benefici assistenziali e sociali in favore dei dipendenti ex art. 59 DPR. 509/79, art. 28 DPR. 346/83, art. 25 DPR. 267/87e art. 16 DPR. 43/90.

Il Consiglio di Amministrazione (seduta del 31/3/93)

- VISTI gli artt. 59 del DPR. 509/79, 28 del DPR. 346/83, 25 del DPR. 267/87 e 16 del DPR. 43/90;
- VISTI gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 1993 per tali benefici;
- PRESO ATTO che dal bilancio consuntivo 1992 risulta una differenza di lire 2.626.815, da recuperare sullo stanziamento da destinare al CRAL per il 1993, così come dettagliatamente specificato nell'allegato "A";
- SENTITA la Commissione del personale che, riunitasi in data 22/3/1993 ha espresso parere favorevole alla ipotesi di ripartizione, ridotta tuttavia del 20% in relazione al calcolo dell'1% effettuato sull'organico completo di n. 178 unità;
- PRESO ATTO altresì dell'assenso in punto manifestato dalle OO.SS. interne;
- LETTA la relazione della Direzione Generale;
- UDITO il parere conforme del relatore;

D E L I B E R A N. 107/93

DI DETERMINARE IN L. 87.000.000 L'ONERE COMPLESSIVO ANNUO, A CARICO DELL'ENTE, RELATIVO ALL'ESERCIZIO 1993, PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALL'ART. 59 DEL DPR. 509/79 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DA EROGARSI SECONDO LA DISCIPLINA DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL D.P.R. 346/83. TALE SOMMA, RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DELL'1% SULLE SPESE PER IL PERSONALE ISCRITTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 1993, E' DA RIPARTIRE COME SEGUE:
AL CAPITOLO 106060 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 1993:
- SUSSIDI 31% PARI PER ARROTONDAMENTO A L. 27.000.000 - 20% PARI A L. 21.600.000;
- BORSE DI STUDIO 26% PARI PER ARROTONDAMENTO A l. 22.000.000 - 20% PARI A L. 17.600.000;
- CRAL 31,5% PARI PER ARROTONDAMENTO A L. 28.000.000 - 20% PARI A L. 22.400.000.

AL CONTO ECONOMICO, PUNTO C) "TRASFERIMENTI ATTIVI"
- PRESTITI 11.5% PARI PER ARROTONDAMENTO A L. 10.000.000.

LA SOMMA DESTINATA AL CRAL, PARI A L. 22.400.000 SARA' RIDOTTA DELLO IMPORTO DI L. 2.626.815 PER EFFETTO DEL RIACCERTAMENTO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE PER IL PERSONALE SU BILANCIO 1992, COSI' COME ESPRESSAMENTE PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.
LE SOMME CHE ALLA FINE DI CIASCUN ESERCIZIO DOVESSERO EVENTUALMENTE RISULTATE SUPERIORI AL REALE FABBISOGNO PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI RELATIVI AI SUSSIDI E "BORSE DI SUTDIO" VERRANNO GIRATE AD INCREMENTO DELLO STANZIAMENTO DEL CRAL, FERMO RESTANDO L'IMPORATO DELL'ONERE COMPLESSIVAMENTE PREVISTO NELL'AMBITO DEL CAPITOLO 106060 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 1993.

OGGETTO: Gestione impianti di riscaldamento stabili in Roma, riaccertamento di maggiori residui passivi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (SEDUTA DEL 2/3/1993)

- VISTA la proposta precedente delibera n. 41/330 del 23.7.91;
- CONSIDERATA la necessità di provvedere al riccertamento di maggiori residui passivi per poter procedere al saldo di quanto dovuto per la gestione riscaldamento esercizio 1991/1992 stabili di Roma;
- LETTA la relazione della Direzione Generale;
- SENTITO il parere conforme del relatore;

DELIBERA

- DI AUTORIZZARE IL RIACCERTAMENTO DI MAGGIORI RESIDUI PASSIVI SUL CAP. 104230 PER L. 22.721.310 IVA COMPRESA IN FAVORE DELLA SOC. FAIR TERMICA A SALDO STAIONE RISCALDAMENTO 1991/1992 IMMOBILI DI ROMA;

SOCIETÀ IMMOBILIARE ACQUARIO S.R.L.

PAGINA BIANCA

ACQUARIO IMMOBILIARE S.r.l.
VIA CAVOUR 179/181 ROMA
CAPITALE SOCIALE Ł. 246.616.000.000 INTERAMENTE VERSATO
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno millenoventonovantatre, il giorno 30 del mese di Giugno alle ore 11,40 in Roma Via Cavour 179/181 in uno dei locali della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci.
Sono presenti:
- La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri - rappresentata dal Geom. Francesco Leonardi nelle sue qualità di Presidente della Cassa e di suo legale rappresentante - unico socio possessore dell'intero capitale sociale.
- Il Geom. Pietro Galli Amministratore Unico;
- Il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

Dr. Bellucci Remo	Presidente
Geom. Oliva Gennaro	Componente Effettivo
Geom. Maruffi Silvio	Componente Effettivo

A norma dell'art. 13 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'assemblea l'Amministratore Unico Geom. Pietro Galli.
Indi l'Assemblea nomina Segretario il Dott. Domenico Gurrado.
Il Presidente, constatata la presenza della totalità del Capitale Sociale, di esso Amministratore Unico, e del Collegio Sindacale, dichiara l'assemblea validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Esame del Bilancio chiuso il 31/12/1992;
- Provvedimenti relativi;
- Varie ed eventuali.

In apertura dei lavori il Presidente ricorda agli intervenuti che, con deliberazione del 28/04/1992, l'Assemblea, in considerazione delle ragioni da lui esposte, ha autorizzato l'Amministratore Unico ad avvalersi del più lungo termine previsto dall'art. 2366 C.C. e dall'art. 9 dello Statuto Sociale per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio chiuso il 31/12/1992.

Successivamente, il Presidente invita il Segretario a leggere il Bilancio e la relazione dell'Amministratore Unico.

Terminata la lettura invita il Dott. Bellucci a leggere la relazione del Collegio Sindacale.

Ultimata la lettura dei documenti, chiesta ed ottenuta la parola, il Geom. Leonardi nella qualità di legale rappresentante della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri, unico Socio della Società, esprime la propria adesione alla approvazione del Bilancio ed alla proposta dell'Amministratore Unico in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Pertanto l'assemblea

DELIBERA

- Di approvare, come approva, il Bilancio chiuso al 31/12/1992 e le relazioni che lo accompagnano;
- Di destinare, come destina, l'utile di bilancio di Ł. 909.707.919 per Ł. 45.485.396 al Fondo di Riserva Ordinaria e per Ł. 864.222.523 al conto Utili da destinare.

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie la riunione alle ore 12,50 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Dott. Domenico Gurrado)

IL PRESIDENTE
(Geom. Pietro Galli)

IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.
VIA CAVOUR 179/A 00184 ROMA
CAPITALE SOCIALE ₤. 246.616.000.000 INTERAMENTE VERSATO
C.F. 08648120585 P.I. 00863291001
BILANCIO AL 31/12/1992

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
CASSA		₤. 22.302.965
BANCHE:		
- CARIPLO	₤. 3.166.032.982	
- M.P. SIENA - ROMA	₤. 44.491.123.398	
- CREDITO BARGAMA.	₤. 5.104.673.485	₤. 52.761.829.865
IMMOBILI DA ACQUISTARE:		
- BENEVENTO	₤. 4.200.000.000	
- MACERATA	₤ 495.000.000	₤. 4.695.000.000
IMMOBILI:		
- PERUGIA	₤. 14.071.000.000	
- FIRENZE	₤. 1.273.000.000	
- MILANO	₤. 57.000.000.000	
- PADOVA	₤. 34.000.000.000	
- TERNI	₤. 140.000.000	
- VITERBO	₤. 530.000.000	₤. 107.014.000.000
IMPIANTO AUDIOVISIVO		₤. 83.500.000
MOBILI E ARREDI		₤. 968.338.170
RATEI ATTIVI		₤. 9.547.500
SPESE D'IMPIANTO		₤. 1.881.392.400
COSTI PLURIENNALI		₤. 60.000.000
CREDITI VERSO ERARIO PER IRPEG		₤. 93.737.960
CREDITI VERSO ERARIO PER ILOR		₤. 52.410.000
NS/ CREDITI PER ANTICIPI A FORNITORI:		
- SITE PREPARATION	₤. 46.410.000	
- MARUFFI	₤. 279.680	₤. 46.689.680
R.A. SU INTERESSI BANCARI		₤. 1.362.002.961
DEBITORI:		
- COLL.PR. GEOM. VITERBO	₤. 9.430.750	
- EDILNORD S.p.A. MILANO	₤. 1.316.645.750	₤. 1.326.076.500
IVA C/ERARIO		₤. 6.718.567.000
CREDITORI:		
- ICE PERUGIA		₤. 10.400.000.000
CREDITI DIVERSI		₤. 5.000.000
CREDITI VERSO BANCHE:		
- C/C CARIPLO - ROMA	₤. 110.034.606	
- C/C M.P. SIENA - ROMA	₤. 1.299.641.581	
- C/C CR. BERG. - ROMA	₤. 34.864.195	₤. 1.444.540.382
PARTECIPAZIONI		₤. 20.869.440.304
CREDITI V/LA GROMA S.p.A.		₤. 73.090.959.696
TOTALE ATTIVITA'		₤. 282.905.335.383
		==========
PASSIVITA'		
C/C MONTE PASCHI SIENA - PADOVA		₤. 7.000
ERARIO C/RITENUTE AUTONOMI		₤. 4.473.550

CREDITORI C/LA GROMA S.p.A.			₤.	5.104.678.785
FORNITORI:				
- ICE PERUGIA	₤.	4.071.000.000		
- AGIS	₤.	1.589.840		
- AVIGDOR	₤.	91.523.774		
- I.F.C.	₤.	1.785.000		
- L 3 INFORMATICA	₤.	5.950.000		
- POLTRONA FRAU	₤.	59.418.693		
- REPORTAGE	₤.	14.904.750		
- SANTOPOLO	₤.	1.101.220		
- SIMON	₤.	233.167.410		
- VITALE	₤.	722.790		
- EDILNORD COMM.LE	₤.	8.790.300		
- SOGEDIV	₤.	1.936.368		
- REV. DEI CONTI	₤.	155.080		
TOTALE		4.492.045.225	₤.	4.492.045.225
FATTURE DA RICEVERE:				
- ICE PERUGIA	₤.	10.000.000.000		
- AVIGDOR	₤.	18.558.500		
I F C	₤.	220.000		
PROD. IGIENE EUROSEL	₤.	1.185.408	₤.	10.019.963.908
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI			₤.	8.250.045.000
FONDO AMM.TO SPESE IMPIANTO			₤.	581.070.480
FONDO ACCANTONAMENTO ILOR			₤.	752.548.000
FONDO ACCANTONAMENTO IRPEG			₤.	1.753.589.000
FONDO RISERVA ORDINARIA			₤.	204.849.430
FONDO ACC.TO IMP. PATRIM.			₤.	1.847.637.000
CRED. SOCI PER UTILI DISTRIB.			₤.	2.368.720.086
CAPITALE SOCIALE			₤.	246.616.000.000
TOTALE PASSIVITA'			₤.	281.995.627.464
UTILE D'ESERCIZIO			₤.	909.707.919
TOTALE A PAREGGIO			₤.	282.905.335.383

CONTO ECONOMICO

PROFITTI E RENDITE				
RICAVI			₤.	5.395.961.210
INTERESSI ATTIVI BANCARI:				
- C/C CARIPLO - ROMA	₤.	372.524.183		
- C/C/M.P.SIENA - ROMA	₤.	4.117.593.402		
- C/C CRED.BERG.ROMA	₤.	49.892.279	₤.	4.540.009.864
SOPRAVV.ZE ATTIVE			₤.	621.588
ARROTONDAMENTI			₤.	6.006
TOTALE PROFITTI E RENDITE			₤.	9.936.598.668
PERDITE E SPESE				
COMPENSI AMMINISTRATORI			₤.	25.000.000
COMPENSI A TERZI			₤.	402.067.795
SERVIZI DI TERZI			₤.	5.000.000
ACCONTI ILOR ED IRPEG			₤.	990.882.000
ASSICURAZIONI			₤.	19.093.600
I.S.I.			₤.	51.537.000
IMPOSTA PATR.			₤.	1.847.637.000
IMPOSTE E TASSE			₤.	393.367.714

CANCELLERIA	Ł.	206.722
RAPPRES.ZA	Ł.	23.209.000
ARROTONDAMENTI PASSIVI	Ł.	3.379
BANCARIE	Ł.	7.836.738
TASSA SOCIETA' E ICIAP	Ł.	4.100.000
VARIE C.C.I.A.A.	Ł.	6.451.400
BOLLI E VIDIMAZIONI	Ł.	756.000
QUOTA 92 INVIM	Ł.	20.000.000
POSTALI	Ł.	180.000
VARIE DOCUMENTARE	Ł.	90.032.401
TRASPORTI	Ł.	20.000
AMMORTAMENTI	Ł.	2.633.373.000
ILOR DI COMPETENZA (saldo)	Ł.	752.548.000
IRPEG DI COMPETENZA (saldo)	Ł.	1.753.589.000
TOTALE PERDITE E SPESE	Ł.	9.026.890.749
UTILE D'ESERCIZIO	Ł.	909.707.919
TOTALE A PAREGGIO	Ł.	9.936.598.668

Il presente bilancio è vero e reale.
Roma lì 03.06.1993

L'Amministratore Unico
(Geom. Pietro Galli)

Il Collegio Sindacale
Dott. Remo Bellucci
Geom. Gennaro Oliva
Geom. Silvio Maruffi

SOCIETA' IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.
ROMA - VIA CAVOUR, 179/181
C.F. 08648120585 - P.I. 00863291001

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/1992

Signori soci,
come vi è noto in data 17 novembre 1992 la nostra Società ha acquistato dalla PIERRE IER INVESTIMENTS B.V., socio unico della PIERRE IER ITALIA ora LA GROMA S.p.A. con sede in Roma Via Cavour 179/A per il prezzo di Ł. 20.869.440.304 tutte le 200.000 azioni formanti il 100% del capitale sociale di Ł. 200.000.000.
Successivamente in data 12.02.1993 è stato stilato un progetto di fusione per incorporazione nella nostra Società della La Groma S.p.A. sulla base di una situazione patrimoniale di detta società.
Sottoponendo al Vostro esame il progetto in parola Vi facciamo noto che esso prevede:
1) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al nostro bilancio dal 01.01.1993 se si verificheranno le condizioni della stipula dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 C.C. entro il termine del 30.09.1993;
2) ove la stipula di detto atto avvenisse in data successiva, la data di decorrenza della fusione rimarrà spostata al 01.10.1993;
3) poichè è presumibile ritenere che la condizione di stipula e successiva pubblicazione dell'atto di fusione avverrà entro il 30.09 p.v. la fusione come innanzi detto avrà effetto retrodatato al 01.01.1993 e pertanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 123 7o C. TUIR e dell'art. 11 2o C. D.P.R. N. 600/73 si dovrà produrre una dichiarazione dei redditi Mod. 760 della "La Groma S.p.A." per il periodo 01.10.1992/31.12.1992 in quanto l'esercizio sociale della suddetta Società si è chiuso al 30.09.1992.
Tale dichiarazione, da presentarsi entro il 30.04 p.v. dovrà essere redatta sulla base del

conto dei Profitti e delle Perdite della citata frazione di esercizio.
Rilevato che la nostra Società è socio unico della incorporanda "La Groma S.p.A." l'operazione di fusione si giustifica ampiamente sia sotto il profilo giuridico che sotto quello economico.
Tutto ciò premesso il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Ł. 282.858.645.703
PASSIVITA' E CAPITALE SOCIALE	Ł. 281.948.937.784
Utile d'esercizio	Ł. 909.707.919
TOTALE A PAREGGIO	Ł. 282.858.645.703

CONTO ECONOMICO

PROFITTI E RENDITE	Ł. 9.936.598.668
PERDITE E SPESE	Ł. 9.026.890.749
Utile d'esercizio	Ł. 909.707.919
TOTALE A PAREGGIO	Ł. 9.936.598.668

Per l'esatto adempimento del nostro dovere, prima di illustrarVi le voci più importanti del Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 bis C.C., indichiamo qui di seguito tutte le variazioni intervenute nella consistenza delle partite dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'	1991	1992		DIFFERENZE
CASSA	21.591.310	22.302.965	+	711.655
C/C CARIPLO	6.632.568.808	3.166.032.982	-	3.466.535.826
C/C/ MONT.PA.		44.491.123.398	+	44.491.123.398
C/C CRED. BER.		5.104.673.485	+	5.104.673.485

IMMOBILI	57.530.000.000	107.014.000.000	+	49.484.000.000	
IMM. DA ACQ.	1.018.400.000	4.695.000.000	+	3.676.000.000	
IMP. AUDIOV.		83.500.000	+	83.500.000	
MOBIL. ARRED.		968.338.170	+	968.338.170	
SPESE IMP.	1.010.312.400	1.881.392.400	+	871.080.000	
COSTI PLURI.	80.000.000	60.000.000	-	20.000.000	
SOCI C/SOTT.	36.590.200.000		-	36.590.200.000	
DEBITORI	64.722.481.850	1.326.076.500	-	63.396.405.350	
C.V/ER. IERPEG	229.297.960	93.737.960	-	135.560.000	
C.V/ER. ILOR	52.410.000	52.410.000		-	
R.A. SU INT.		1.362.002.961	+	1.362.002.961	
IVA C/ERAR.		6.718.567.000	+	6.718.567.000	
CREDITORI		10.400.000.000	+	10.400.000.000	
CRED. DIVER.		5.000.000	+	5.000.000	
CRED. V/BANC.		1.444.540.382	+	1.444.540.382	
PARTECIPAZ.		20.869.440.304	+	20.869.440.304	
C.V/LA GROMA		67.490.959.696	+	67.490.959.696	
C.C/LA GROMA		5.600.000.000	+	5.600.000.000	
RATEI ATTIVI		9.547.500	+	9.547.500	
PASSIVITA'	1991	1992		DIFFERENZA	
C/C M.P.PADOVA		7.000	+	7.000	
ERAR. C/RIT.	23.023.744	4.473.550	-	18.550.194	
IVA C/ERAR.	46.443.000		-	46.443.000	
CRED. VARI	29.174.632		-	29.174.632	
C. C/LA GROMA		5.104.678.785	+	5.104.678.785	
FORNITORI	2.557.956	4.445.355.545	+	4.442.797.589	
FATT. DA RIC.		10.019.963.908	+	10.019.963.908	

F.DO AMM.IMM.	6.000.900.000	8.250.045.000	+	2.249.145.000
F.A.SPES.IMP.	204.792.480	581.070.430	+	376.278.000
F.DO ACC. ILOR		752.548.000	+	753.358.000
F.DO ACC. IRPEG	135.560.000	1.753.589.000	+	1.619.829.000
F.DO RIS. ORD.	141.563.430	204.849.430	+	63.286.000
F.AC.IMP.PAT.7,50%		1.847.637.000	+	1.847.637.000
UTILI DA COR.	1.429.481.330	2.368.720.086	+	939.238.756
CAP. SOC.	158.616.000.000	246.616.000.000	+	88.000.000.000
UT. D'ESER.	1.261.567.756	1.047.334.919	-	214.232.837

Passiamo quindi alla esposizione dei fatti economici e di gestione più rilevanti ed all'esame delle voci più importanti del bilancio.

- Aumento del Capitale Sociale.

Il capitale sociale che al 01.01.1992 era di ₤. 158.616.000.000 al 31.12.1992 per effetto dell'aumento di ₤. 88.000.000.000 ammonta a ₤. 246.616.000.000.

Le relative operazioni si sono svolte come segue:

01.01.1992: saldo del c/soci c/sottoscrizioni	₤. 36.590.200		
06.04.1992: versamento del socio		₤.	36.590.000.000
13.04.1992: versamento del socio a saldo		₤.	200.000
29.04.1992: sottoscrizione dell'aumento	₤. 88.000.000.000		
29.04.1992: versamento 3/10		₤.	26.400.000.000
16.10.1992: versamento a saldo		₤.	61.600.000.000

Pertanto al 31.12.1992 il capitale sociale risulta interamente versato.

- Esame delle più importanti poste di bilancio.

STATO PATRIMONIALE:

BANCHE: I saldi delle schede contabili trovano perfetta rispondenza negli estratti conti delle Banche.

Immobili: Nel corso dell'anno abbiamo acquistato i seguenti immobili:

TERNI	20 marzo	£.	140.000.000
FIRENZE	24 giugno	£.	1.273.000.000
PADOVA	22 luglio	£.	34.000.000.000
PERUGIA	14 dicembre	£.	14.071.000.000

Sono altresì intervenuti atti compromissori per gli acquisti in Macerata per £. 550.000.000 e Benevento per £. 21.000.000.000.

IMPIANTO AUDIOVISIVO - MOBILI E ARREDI

Gli acquisti sono stati fatti per l'arredamento e la futura funzionalità del Palazzo Corrodi di proprietà della nostra controllata S.p.A. "LA GROMA" con la quale - come detto innanzi - è in atto progetto di fusione per incorporazione.

SPESE D'IMPIANTO

La differenza in più rispetto all'anno precedente è dovuta alla spesa relativa all'atto di aumento del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI

E' esposto l'importo relativo al prezzo di acquisto delle azioni della Pierre Premier Italia.

CREDITI VERSO LA GROMA

Gli importi iscritti in bilancio sono relativi alla sistemazione dei nostri reciproci rapporti, susseguenti alla cessione in nostro favore di un credito di £. 73.090.959.696 vantato dalla Pierre Ier Italia nei confronti del suo precedente socio unico.

- LE ALTRE VOCI sia per i dettagli riportati, sia per la loro chiarezza non hanno bisogno di ulteriori commenti.

Riteniamo comunque di evidenziare ulteriormente:

1) L'importo degli utili degli anni 1990 e 1991, da corrispondere al socio, esposto al passivo in Ł. 2.368.720.086, si giustifica come segue:
Anno 1990 Utili al netto della R.va L.le Ł. 1.429.481.330
Anno 1991 Utili al netto della R.va L.le Ł. 1.202.429.756

R.A. 10%	Ł. 263.191.000
NETTO DA CORRISPONDERE	Ł. 2.368.720.086

L'assemblea ha deciso di mettere quegli utili a disposizione del Socio nella seduta del 15/12/1992 e posso assicurarVi che è stato provveduto al versamento della relativa ritenuta d'acconto di Ł. 263.191.000 giusta quietanza n. 7342568 del 23.12.1992.
2) Altra voce rilevante del passivo in Ł. 1.847.637.000 è rappresentata dal fondo di accantonamento della Imposta Patrimoniale 7,50% sul patrimonio delle imprese che figura per la prima volta nel nostro bilancio.
L'importo di questo straordinario tributo - introdotto nel nostro ordinamento fiscale dal D.L. 394 del 30.09.1992 convertito nella Legge 461 del 26.11.1992 - dovrà essere pagato entro la data di presentazione della prossima dichiarazione dei redditi. Di esso parleremo anche in sede di illustrazione del c/economico.
3) Gli altri accantonamenti per IRPEG ed ILOR sono stati fatti - come per gli anni precedenti - in base al calcolo delle imposte dovute.

C/ECONOMICO

Anche questo documento non richiederebbe alcun commento stante la chiarezza delle cifre esposte.
Vogliamo comunque evidenziare:
1) L'imputazione al c/ dei profitti e perdite delle imposte e tasse indetraibili per complessive Ł. 393.367.714 è relativa al pagamento della imposta 6% sui depositi bancari di Ł. 380.705.714 ed all'ammontare della imposta pagata in seguito alla dichiarazione di ravvedimento operoso dell'anno 1989.

2) L'imposta patrimoniale 7,50% per la quale - come detto innanzi - abbiamo costituito un apposito fondo non è detraibile fiscalmente.
Il suo importo, di Ł. 1.847.637.000 calcolato a norma della citata legge 461/92, opera pertanto esclusivamente per la determinazione dell'utile civilistico.
3) Altrettanto si dica per l'I.S.I. esposta in bilancio per Ł. 51.537.000.
4) Gli ammortamenti sono stati calcolati nel rispetto della norma fiscale che regola la materia.
Sicuri di aver - come sempre - diretto il nostro operato al bene della Società nell'invitarVi ad approvare il bilancio e la relazione che lo accompagna, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio come segue:
Ł. 45.485.396 al fondo di Riserva legale
Ł. 864.222.523 al c/utili da destinare.
Roma, lì 12 marzo 1993

L'Amministratore Unico
(Geom. Pietro Galli)

SOCIETA' IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.
VIA CAVOUR 179/A - 00187 ROMA
CAPITALE SOCIALE ₤. 246.616.000.000 INTERAMENTE VERSATO
C.F. 08648120585 - P.I. 00863291001

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.1992

Signori soci,

il progetto di bilancio, che l'Amministratore Unico ha predisposto in conformità agli artt. 2424, 2425 e 2425 bis C.C., si riassume nelle seguenti classi di valori:

STATO PATRIMONIALE:

Attività		₤. 282.905.335.383
Passività	₤. 19.621.168.468	
Fondi diversi	₤. 13.184.889.480	
Cred. soci per utili distribuiti	₤. 2.368.720.086	
Capitale sociale	₤. 246.616.000.000	
Riserva legale	₤. 204.849.430	₤. 281.995.627.464
Utile netto d'eserc.		₤. 909.707.919

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi vari	₤. 9.936.598.668
Costi, spese ed ammortamenti	₤. 9.026.890.749
Determ. dell'utile netto d'esercizio	₤. 909.707.919

Tale progetto è conforme alle prescrizioni fiscali ed alle norme del Codice Civile, sia per quanto attiene all'aspetto formale (schema espositivo), sia per quanto attiene a quello sostanziale (contenuto obbligatorio).

Le risultanze reddituali e patrimoniali trovano esatto riscontro nella contabilità aziendale, regolarmente tenuta, e nei giustificativi relativi, periodicamente controllati, durante l'esercizio; nello stesso periodo sono stati effettuati anche i prescritti controlli di cassa

e dei conti finanziari.
Dalla relazione dell'Amministratore Unico potrete rilevare le caratteristiche salienti del bilancio, attraverso l'analisi dettagliata delle principali poste della situazione patrimoniale e del conto economico.
La valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata ai sensi dell'art. 2425 C.C. e delle altre leggi regolanti la materia.
In particolare risultano iscritti in bilancio:
- gli immobili, sulla base del loro costo storico;
- i crediti, secondo il loro presunto valore di realizzo, anche se nel 1992 non è stato costituito il fondo rischi su crediti, di cui se ne raccomanda la costituzione almeno in futuro;
- gli ammortamenti, eseguiti secondo le aliquote fiscalmente ammesse, possono ritenersi congrui ed eseguiti in conformità a quanto prescritto dall'art. 2425 C.C. comma 1o.
Con il consenso di questo Collegio, le spese d'impianto sono state ammortizzate in cinque esercizi, compreso il primo ed i ratei e riscontri sono stati imputati secondo il criterio della temporalità.
L'onere derivante dall'INVIM straordinaria, sostenuto dalla Società in base alla Legge 13.10.1991 n. 369, è stato imputato a costo per l'esercizio 1992, in ragione di un quinto dell'importo totale di Ł. 100.000.000, giusto l'art. 1 comma 6o Legge 29.11.1991 n. 377.
Al conto economico sono state imputate l'imposta straordinaria 6% sui depositi bancari, per Ł. 380.705.714, e l'I.S.I., per Ł. 51.537.000.
Appare, inoltre, per la prima volta in bilancio anche l'onere relativo all'imposta straordinaria 7,50% sul patrimonio delle imprese, di cui al D.L. 394/1992, convertito nella Legge 26.11.1992 n. 461 ed al D.M. 07.01.1993.
L'importo di tale tributo (Ł. 1.847.637.000) è stato accantonato in un apposito fondo per consentirne il pagamento entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi.
L'imposta straordinaria sul patrimonio, l'I.S.I. ed il 6% sui depositi bancari non sono detraibili fiscalmente e pertanto operano i loro effetti solo ai fini della determinazione

dell'utile civilistico.
Durante l'anno 1992 è stato sottoscritto e versato un aumento di Capitale sociale per complessive ₤. 88.000.000.000.
Il Capitale sociale al 31.12.1992 ammonta, pertanto a ₤. 246.616.000.000 interamente versate.
- L'esercizio 1992 è stato caratterizzato dall'acquisto delle 200.000 azioni, del valore nominale di ₤. 1000 ciascuna, che formavano l'intero capitale sociale di ₤. 200.000.000 della Pierre Ier Italia S.p.A., con sede in Roma Via Archimede, 97, tutte possedute dalla Pierre Ier Investiments B.V., socio unico della Pierre Ier Italia S.p.A.
Dette azioni, come si rileva anche dalla relazione dell'Amministratore Unico, sono state trasferite alla vostra Società contro il pagamento in conto di ₤. 20.869.440.304. In pari data la medesima Società ha ceduto, in favore dell'Acquario Immobiliare S.r.l., il credito di ₤. 73.090.959.696 da essa vantato nei confronti della Pierre Ier Italia, che in data 18.11.1992 ha cambiato la ragione sociale in "LA GROMA" S.p.A. trasferendo la propria sede a Via Cavour 179/A.
All'attivo patrimoniale del bilancio in esame gli importi di cui sopra sono esposti rispettivamente alle voci "Partecipazioni" e "Crediti v/La Groma".
Conseguente a tale operazione è stata presa in esame l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione della GROMA S.p.A. nella IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.
Nell'anno 1992, come risulta dalla relazione dell'Amministratore Unico, alla quale ci riferiamo, per non ripeterci, sono stati acquistati gli immobili di Terni, Firenze, Padova e Perugia. Sono stati, inoltre, oggetto di compromesso gli acquisti di immobili in Macerata e Benevento.
Nel concludere questa relazione facciamo presente che il rendimento medio netto del capitale impiegato è stato del 4,187%, nonostante i pesantissimi oneri straordinari fiscali sopportati, e che nel primo scorcio dell'esercizio del 1993 si sono verificati i seguenti fatti che assumono particolare importanza rispetto alla vita societaria:
a) acquisto di un immobile in Macerata (in parte da affittare al Collegio dei Geometri di quella Provincia) per l'importo di ₤. 550.000.000;

b) acquisto in Milano di un immobile, già di proprietà della Soc. Pirelli & C. s.a.p.a., il cui costo di ₤. 90.000.000.000 è stato finanziato dall'unico socio dell'Immobiliare Acquario S.r.l., secondo il piano d'investimenti dallo stesso adottato ed approvato dai competenti organi;
c) è stata deliberata rispettivamente dalla Soc. Immobiliare Acquario S.r.l. e "La Groma S.p.A.", la fusione per incorporazione di cui sopra.
Infine si fa presente che per nessuno dei beni costituenti il patrimonio della società è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole affinchè il progetto di bilancio venga sottoposto all'esame ed approvazione dell'Assemblea, convenendo anche con la proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione dell'utile d'esercizio, ammontante a ₤. 909.707.919, e facendo presente che ₤. 45.485.396, pari ad un ventesimo del totale, dovranno essere accantonate al fondo di riserva legale ai sensi dell'art. 2428 C.C.
Roma lì,

Il Collegio Sindacale
Dott. Geom. Remo Bellucci
Geom. Gennaro Oliva
Geom. Silvio Maruffi

SOCIETÀ ITALIANA LAVORI S.R.L.

PAGINA BIANCA

S.I.L. SOCIETA' ITALIANA LAVORI S.r.l.
VIA CAVOUR 179/181 - ROMA
CAPITALE SOCIALE Ł. 37.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO
BILANCIO AL 31.12.1992

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			
CASSA		Ł.	1.021.231
BANCO DI NAPOLI		Ł.	48.814
C/C CARIPLO		Ł.	20.063.809
C/C MONTE PASCHI		Ł	1.222.392.695
IMMOBILI		Ł	36.608.085.526
IMPIANTI SPECIFICI		Ł.	1.344.537
SPESE IMPIANTO		Ł.	369.810.000
CREDITI:			
- GIUDICI & CASALI		Ł.	5.139.721
ANTICIP. A CREDITORI:			
- SANDRONI	Ł. 15.570.280		
- GIUDICI & CASALI	Ł. 42.224.770	Ł.	57.795.050
CREDITI GESTIONE TITOLI		Ł.	3.909.294.642
CREDITI V/BANCHE:			
- COMP.31.12.92 M.P.SIENA	Ł. 13.415.446		
- COMP.31.12.92 CARIPLO	Ł. 2.144.107	Ł.	15.559.553
ERARIO C/RITENUTE SUBITE:			
- RIT. 30% INT. CARIPLO	Ł. 6.161.494		
- RIT. 30% INT. M.P.SIENA	Ł. 11.115.343	Ł.	17.276.837
R.A. SU UTILI DISTRIBUITI		Ł.	95.762.000
TOTALE ATTIVITA'		Ł.	42.323.594.415
PASSIVITA'			
ERARIO C/RITENUTE:		Ł.	2.456.400
FATTURE DA PERVENIRE:			
- GIUDICI & CASALI	Ł. 35.483.000		
- SANDRONI	Ł. 13.125.360	Ł.	48.608.360
DEBITI:			
- GIUDICI & CASALI	Ł. 13.725.508		
- MARUFFI	Ł. 405.800	Ł.	14.131.308
IVA C/ERARIO		Ł.	52.945.000
F.DO AMM.TO IMMOBILI		Ł.	2.837.126.627
F.DO AMM.TO SPESE IMPIANTO		Ł.	221.886.000
F.DO AMM.TO IMPIANTI SPECIFICI		Ł.	336.134
F.DO ACC.TO ILOR		Ł.	85.920.000
F.DO ACC.TO IRPEG		Ł.	250.116.000
F.DO ACC.TO IMPOSTA PATRIMONIALE		Ł.	277.878.000
CRED. SOCI PER UTILI DISTRIBUITI		Ł.	957.622.072
F.DO RISERVA ORDINARIO		Ł.	50.401.490
CAPITALE SOCIALE		Ł.	37.000.000.000
TOTALE PASSIVITA'		Ł.	41.799.427.391
UTILE NETTO		Ł.	524.167.024
TOTALE A PAREGGIO		Ł.	42.323.594.415

CONTO ECONOMICO

PROFITTI E RENDITE		
RICAVI	£.	2.781.336.250
INTERESSI ATTIVI SU C/C	£.	57.589.456
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	£.	555.780.837
INTERESSI ATTIVI ALTRI	£.	421.852
TOTALE PROFITTI E RENDITE	£.	3.395.128.395
PERDITE E SPESE		
AMMORTAMENTI	£.	1.172.540.699
ARROTONDAMENTI	£.	1.052
ASSICURAZIONI	£.	404.000
CANCELLERIA - STAMPATI	£.	339.663
COMPENSI	£.	46.276.250
COMPENSI TERZI	£.	173.837.022
IMPOSTE - TASSE DEDUCIBILI	£.	4.814.992
IMPOSTE - TASSE ILOR-IRPEG IN C/	£.	647.091.000
IMPOSTE - TASSE ILOR-IRPEG A SALDO	£.	336.036.000
IMPOSTA PATRIMONIALE	£.	277.878.000
IMPOSTE - TASSE INDEDUCIBILI	£.	98.213.134
INTERESSI SU TITOLI	£.	76.802.703
INTERESSI DI MORA	£.	577.900
ONERI BANCARI	£.	323.700
PERDITE SU TITOLI	£.	19.013.539
POSTALI	£.	84.450
TELEFONICHE	£.	455.000
VARIE DOCUMENTATE	£.	2.645.000
SPESE VARIE	£.	13.327.267
VIDIMAZIONI	£.	300.000
TOTALE PERDITE E SPESE	£.	2.870.961.371
UTILE D'ESERCIZIO	£.	524.167.024
TOTALE A PAREGGIO	£.	3.395.128.395

Roma lì; 05.06.1993

L'amministratore Unico
(Geom. Dott. FRANCO SANDRONI)

Il Collegio Sindacale
Dott. REMO BELLUCCI
Geom. GENNARO OLIVA
Geom. SILVIO MARUFFI

S.I.L. SOCIETA' ITALIANA LAVORI S.r.l.
VIA CAVOUR 179/181 ROMA
RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/1992

Signori soci,
Il Bilancio, chiuso al 31 Dicembre 1992, che sottoponiamo al Vostro esame, nel termine più lungo da voi approvato - con la deliberazione del 28/04/ u.s. - presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Ł. 42.323.594.415
PASSIVITA' E CAPITALE SOCIALE	Ł. 41.799.427.391
Utile d'esercizio	Ł. 524.167.024
TOTALE A PAREGGIO	Ł. 42.323.594.415

CONTO ECONOMICO:

PROFITTI E RENDITE	Ł. 3.395.128.395
PERDITE E SPESE	Ł. 2.870.961.371
Utile d'esercizio	Ł. 524.167.024
TOTALE A PAREGGIO	Ł. 3.395.128.395

Per l'esatto adempimento del nostro dovere, prima di illustrarVi le voci più importanti del Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2429 bis. C.C. indichiamo qui di seguito tutte le variazioni intervenute nella consistenza delle partite dell'attivo e del passivo.

	1991	1992		DIFFERENZE
ATTIVITA'				
Cassa	5.724.680	1.021.231	-	4.703.449
Banche	173.766.467	1.242.505.318	+	1.068.738.851
Crediti	815.479.389	5.139.721	-	810.339.668
Ant. creditori		57.795.050	+	57.795.050
Erario c/IRPEG	34.517.278		-	34.517.278
Immob.	36.608.085.526	36.608.085.526		-
Sp. Imp.	369.810.000	369.810.000		-
Imp. spec.		1.344.537	+	1.344.537
Titoli	2.434.803.750	3.909.294.642	+	1.474.490.892
Cred. v/Banc.		15.559.553	+	15.559.553
R.A. utili		95.762.000	+	95.762.000
Er.c/rit.c/c		17.276.837	+	17.276.837
PASSIVITA'				
Fornitori	40.925.784		-	40.925.784
Debiti	13.725.508	14.131.308	+	405.800
Creditori	7.601.448		-	7.601.448
Erario c/IRPEF	2.514.726	2.456.400	-	58.326
IVA c/Er.	48.015.000	52.945.000	+	4.930.000
Fat. da Perv.		48.608.360	+	48.608.360
F. am. imm.	1.738.884.062	2.837.126.627	+	1.098.242.565
F. sp. imp.	147.924.000	221.886.000	+	73.962.000
F. amm.imp.sp.		336.134	+	336.134
F. ac. IRPEG	291.974.000	250.116.000	-	41.858.000
F. ac. ILOR	142.599.000	85.920.000	-	56.679.000
F. ac. imp.patr.		277.878.000	+	277.878.000

Cap. Soc.	37.000.000.000	37.000.000.000		
Ris. Ord.	14.385.116	50.401.490	+	36.016.374
Util. da rip.	273.310.959		-	273.310.959
Utile d'eser.	720.327.487	524.167.024	-	196.160.463
Utile da dest.		957.622.072	+	957.622.072

Passiamo quindi all'esame delle voci più importanti del Bilancio.

STATO PATRIMONIALE

- C/ANTICIPAZIONI A CREDITORI:

Nel Conto Anticipazioni a Creditori figura la somma di Ł. 57.795.050 relativa al pagamento in favore della ditta GIUDICI & CASALI per Ł. 42.224.770 e dello Studio SANDRONI - VICHI per Ł. 15.570.280. Le corrispondenti fatture, di competenza dell'anno in esame, ancorchè siano state emesse da chi di competenza nei termini di legge sono pervenute agli uffici amministrativi nell'anno successivo, come si rileva dal conto Fatture da pervenire esposto al passivo per Ł. 48.608.360. La differenza, di Ł. 9.186.690, è relativa all'ammontare dell'I.V.A. sulle predette fatture contabilizzate nell'anno 1993. Le suddette operazioni sono state contabilmente regolarizzate nel corso dell'anno 1993.

- IMPIANTI SPECIFICI:

Per consentire il più rapido collegamento tra il sottoscritto e gli interlocutori necessari per il migliore svolgimento delle operazioni gestionali, è stato acquistato un telefonino cellulare mod. MICRO TAC CLASSIC per l'importo di Ł. 1.344.537 + I.V.A. dalla ditta Rocchetti Giancarlo di Ancona con fattura n. 85 del 12.12.1992.

- GESTIONE TITOLI:

Alla fine dell'anno in esame tra le attività figurano Ł. 3.909.294.642 per crediti derivanti dalla operazione su titoli effettuata con il Banco di Napoli in data 27.02.1993, con valuta 26.02.1993.

- RIT. ACC. SU UTILI DEL SOCIO:

Con verbale di Assemblea del 15.12.1992 è stata deliberata la messa a disposizione a favore del Socio dell'importo di ₤. 957.622.072 per utili non distribuiti d'esercizi precedenti. All'uopo è stata regolarmente versata la ritenuta d'acconto prevista dall'art. 27 1o comma del D.P.R. 26.09.1973 n. 600 di ₤. 95.762.000, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 8 del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, giusta quietanza n. 7342560 del 23.12.1992.

CONTO ECONOMICO

- PROFITTI E RENDITE

Come si evince dal Bilancio i profitti dell'esercizio sono rappresentati dalla riscossione del reddito garantito sull'immobile e da interessi attivi su c/c bancari e su titoli di proprietà.

- PERDITE E SPESE:

- Figura nel Bilancio in esame, alla voce Imposta Patrimoniale, l'importo di ₤. 277.878.000. Trattasi della imposta sul Patrimonio netto delle Imprese introdotta nel nostro Ordinamento con il D.L. 30.09.1992 n. 394 convertito con modificazioni nella Legge 26.11.1992 n. 461. Il calcolo del tributo è stato effettuato nel rispetto della citata norma legislativa. Vi ricordo che l'ammontare dell'imposta in parola non è fiscalmente deducibile dai costi d'esercizio.
- Gli ammortamenti sono stati calcolati nel pieno rispetto delle leggi fiscali che regolano la materia.
- Gli altri costi e spese, tutti analiticamente indicati nel Bilancio, non richiedono particolari commenti.

Signori soci

Noi abbiamo svolto il mandato che avete voluto affidarci, con cura ed interesse per essere sempre degni della fiducia che avete in noi riposto.

Concludendo la presente relazione, richiamiamo alla Vostra cortese attenzione il risultato d'esercizio che, pur in presenza dei rilevanti oneri relativi a tributi ordinari e straordinari si concreta in un utile di ₤. 524.167.024.

In relazione al citato utile netto di ₤. 524.167.024 dopo l'accantonamento di ₤. 26.208.352 per il fondo riserva legale, proponiamo di fare affluire la differenza di ₤. 497.958.672 al c/Utili da destinare.

Roma lì

L'Amministratore Unico
Dr. Geom. Franco Sandroni

S.I.L. SOCIETA' ITALIANA LAVORI
CAPITALE SOCIALE Ł. 37.000.000.000
SEDE: ROMA - VIA CAVOUR 179/181

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno 28 del mese di aprile, alle ore 11,00 nella Sede Sociale si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della S.I.L. Società Italiana Lavori.
Sono presenti:
- L'Amministratore Unico Geom. Dr. Franco Sandroni;
- Il Geom. Francesco Leonardi nella qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri, unico Socio detentore dell'intero Capitale Sociale della Società;
- Il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

Dr. Bellucci Remo	Presidente
Geom. Oliva Gennaro	Componente Effettivo
Geom. Maruffi Silvio	Componente Effettivo

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico Geom. Franco Sandroni il quale chiama ad assumere le funzioni di Segretario il Dott. Domenico Gurrado.
Il Presidente, constatata la presenza di esso Amministratore, dell'intero Capitale Sociale e dell'intero Collegio Sindacale, accertatosi - per alzata di mano - che gli intervenuti sono informati sugli argomenti da discutere e che nessuno vi si oppone, dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi del citato art. 9 dello Statuto Sociale ed atta a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Rinvio di convocazione dell'Assemblea per l'esame del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992.
Prende la parola il Presidente, nella sua qualità di Amministratore Unico della Società, per far presente agli intervenuti che - sia per l'attesa della migliore chiarificazione della più recente normativa legislativo-fiscale, sia per le sue note ancora non del tutto ristabilitesi condizioni di salute, - non ha potuto tempestivamente provvedere alla predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e della relativa relazione.
Ritiene pertanto essere necessario poter usufruire del più lungo termine previsto dall'art. 2366 C.C. e dall'art. 16 dello Statuto Sociale per la convocazione dell'Assemblea per l'esame del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992.
Dopo ampia discussione cui partecipano tutti gli intervenuti visti i citati artt. 2366 C.C. e 16 dello Statuto Sociale;
sentito il Collegio Sindacale, l'Assemblea

DELIBERA

di autorizzare come autorizza l'Amministratore Unico a convocare l'Assemblea per l'esame del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 entro e non oltre il 30 giugno 1993.
Non essendovi altro da discutere e deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 11,45 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario — Il Presidente

S.I.L. SOCIETA' ITALIANA LAVORI S.r.l.
CAPITALE SOCIALE 37.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO
ROMA VIA CAVOUR 179/181
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno 30 del mese di Giugno, alle ore 10,45 presso la sede Sociale si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci.
Sono presenti:
Il Geom. Francesco LEONARDI, quale Presidente e legale rappresentante della Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza, a favore dei Geometri, intestataria della totalità delle quote di capitale sociale della S.I.L. S.r.l.
L'Amministratore Unico Dott. Geom. Franco SANDRONI.
Il Collegio Sindacale composto dai signori:
BELLUCCI dott. Remo - Presidente -
MARUFFI Geom. Silvio - Componente -
OLIVA Geom. Gennaro - Componente -
Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico Dott. SANDRONI il quale chiama a fungere da Segretario il Dott. Domenico GURRADO.
Il Presidente, constatata la presenza dell'organo di amministrazione, della totalità del Capitale Sociale e dell'intero Collegio Sindacale, dichiara l'assemblea legittimamente costituita ed atta a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Esame del Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/1992
- Provvedimenti relativi
- Varie ed eventuali

Aprendo i lavori il Presidente ricorda agli intervenuti che, con deliberazione del 30 Aprile 1993, l'Assemblea, in considerazione delle ragioni da lui esposte, ha autorizzato l'Amministratore Unico ad avvalersi del più lungo termine previsto dall'art. 2366 del C.C. e dall'art.

16 dello Statuto Sociale per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/1992.
Successivamente invita il Segretario a leggere il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1992 e la relazione dell'Amministratore Unico che lo accompagna.
Terminata la lettura il Presidente invita il Dott. BELLUCCI, a leggere la relazione del Collegio Sindacale.
Chiesta ed ottenuta la parola il Geom. Leonardi, nella qualità innanzi indicata, esprime la propria adesione all'approvazione del bilancio ed alla proposta dell'Amministratore Unico in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.
Pertanto l'assemblea

DELIBERA

di approvare come approva il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1992 e le relazioni che lo accompagnano.
Di destinare, come destina l'utile di esercizio di Ł. 524.167.024 come segue:
Ł. 26.208.352 al Fondo di Riserva Legale
Ł. 497.958.672 ad un conto Utili da destinare.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11,30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
Dott. Domenico Gurrado

IL PRESIDENTE
Dott. Franco Sandroni

S.I.L. SOCIETA' ITALIANA LAVORI S.r.l.
CAPITALE SOCIALE Ł. 37.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO
VIA CAVOUR 179/181 - 00187 ROMA
P.I. 00926890096
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.1992

Signori soci,
il progetto di bilancio, che l'Amministratore Unico ha predisposto in conformità agli artt. 2424, 2425 e 2425 bis C.C., per sottoporlo al Vostro esame, in adempimento delle disposizioni di legge e dello statuto, si riassume nelle seguenti classi di valori:

STATO PATRIMONIALE:		
Attività		Ł. 42.323.594.415
Passività	Ł. 118.141.068	
Fondi diversi	Ł. 3.673.262.761	
Credito soci per utili distribuiti	Ł. 957.622.072	
Riser. legale od ordin.	Ł. 50.401.490	
Capitale sociale	Ł. 37.000.000.000	Ł. 41.799.427.391
Utile netto		Ł. 524.167.024
CONTO ECONOMICO:		
Profitti e rendite		Ł. 3.395.128.395
Spese e perdite		Ł. 2.870.961.371
Utile netto d'esercizio		Ł. 524.167.024

Le risultanze reddituali e patrimoniali trovano corrispondenza in quelle della contabilità aziendale, regolarmente tenuta, e nei giustificativi che, durante l'esercizio, il Collegio ha periodicamente controllato, effettuando anche le necessarie verifiche di cassa e dei conti finanziari.
Il progetto di bilancio appare, inoltre, conforme al disposto del Codice Civile ed alla normativa fiscale, per quanto attiene l'aspetto formale ed il contenuto sostanziale.
Le valutazioni degli elementi dell'attivo e passivo risultano effettuate in conformità dell'art. 2425 e seguenti del C.C., nonchè del Testo Unico delle imposte sui redditi. Per nessuno dei beni costituenti il patrimonio della Società è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
In particolare sono stati valutati:
- gli immobili, in base al loro costo storico;
- i crediti, in base alla loro effettiva consistenza.
Come abbiamo già detto nei precedenti esercizi, a rigore, per questa ultima classe di valori, sarebbe stato opportuno costituire, prudenzialmente, un fondo svalutazione e crediti.
E' stato concordato con l'Amministratore Unico che le spese d'impianto ed ampliamento, di cui all'art. 2426 C.C., vengano ammortizzate in cinque anni, compreso il primo, e che i ratei e riscontri siano imputati secondo il criterio della temporalità.
Gli ammortamenti sono stati calcolati in conformità all'art. 67 e seguenti del Testo Unico imposte dirette del 22 dicembre 1986 n. 917, sue successive modificazioni ed integrazioni, applicando le aliquote di cui ai D.M. 29.10.1974 e 31.12.1988; possono altresì ritenersi congrui rispetto all'effettivo deperimento dei beni.
In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 1992 ammontante a £. 524.167.024, si ritiene di poter condividere le indicazioni risultanti dalla relazione dell'Amministratore Unico, fermo restando che, in ogni caso, ai sensi dell'art. 2428 C.C., 1/20 (pari a £. 26.208.351) deve essere obbligatoriamente accantonato nel Fondo Riserva Legale (od Ordinaria).
Quanto sopra esposto, questo Collegio esprime parere favorevole affinchè il bilancio venga sottoposto all'esame ed approvazione dell'Assemblea.

Roma 9 giugno 1993

Il Collegio Sindacale
Dott. Geom. Remo Bellucci
Geom. Gennaro Oliva
Geom. Silvio Maruffi

CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994

PAGINA BIANCA

ELENCO DEI DELEGATI DELLA CASSA

Delegati della Regione

ABRUZZO

1 Ciarbonetti Stefano
2 Giammichele Nicola
3 Masucci Umberto
4 Scozzese Miraldo

Delegati della Regione

BASILICATA

5 Colucci Francesco
6 Indelli Giuseppe

Delegati della Regione

CALABRIA

7 Marrapodi Antonio
8 Merante Francesco
9 Perrone Ninuccio
10 Santopolo Nicola

Delegati della Regione

CAMPANIA

11 Abbate Francesco
12 Ciani Amedeo
13 La Torre Augusto
14 Agostino Antonio
15 Marino Carlo
16 Maucione Giuseppe
17 Moschella Guido
18 Polizio Vincenzo
19 Rampone Glauco

Delegati della Regione

EMILIA ROMAGNA

20 Amadasi Fausto
21 Baldini Natale
22 Buzzi Romeo
23 Calveri Paolo
24 Carapellese Andrea
25 Caravita Gilberto
26 Casadio Rico
27 Ciriali Graziano
28 Ferretti Giovanni
29 Frassini Sante

Delegati della Regione

FRIULI VENEZIA GIULIA

30 Fioritti Renzo
31 Lacosegliaz Livio
32 Pellegrini Alfio
33 Polletto Giovanni

Delegati della Regione

LAZIO

34 Aversa Antonio
35 Bezzi Gianfranco
36 Di Lembo Piervittorio
37 Gemma Tommaso
38 Gunnella Brunello
39 Neri Massimo
40 Romiti Berardino
41 Zaccaria Vincenzo

Delegati della Regione

LIGURIA

42 Gaggero Giuseppe
43 Gramegna Nino
44 Juvara Arnoldo
45 Vergassola Sergio

Delegati della Regione

LOMBARDIA

46 Biraghi Adriano
47 Cartone Massimo
48 Della Torre Alessandro
49 Ferrario Claudio
50 Genta Giancarlo
51 Guaralda Fiorenzo
52 Leoni Giorgio
53 Mangiacavalli Filippo
54 Moretti Ruggero
55 Vittadini Felice
56 Platto Giovanni
57 Radaelli Romano
58 Sangalli Cesare
59 Savoldi Fausto
60 Solaro Ferdinando
61 Taino Giampiero
62 Vincenzi Dino
63 Vitali Gianvittorio

Delegati della Regione

MARCHE

64 Clementi Claudio
65 Corsalini Antonio
66 Marzii Giuseppe
67 Micarelli Claudio
68 Passamonti Franco
69 Vagnerini Giuseppe

Delegati della Regione

MOLISE

70 Fierro Francesco
71 Tullio Antonio

Delegati della Regione

PIEMONTE

72 Buzio Vittorio
73 Cerato Francesco
74 Comino Bruno
75 Francioli Giorgio
76 Lamberti Giuseppe
77 Martelli Renato
78 Missana Mirto
79 Rivera Alfio
80 Rossi Cesarino
81 Ghisio Giuseppe
82 Simonato Luciano
83 Vercelli Agostino

Delegati della Regione

PUGLIA

84 Cavaliere Giovanni
85 Cossa Giuseppe
86 Di Noia Giacomo
87 Iaia Nicola
88 Mazzoccoli Franco
89 Santoro Sandro

Delegati della Regione

SARDEGNA

90 Deidda Luciano
91 Disi Sebastiano
92 Murineddu Gavino
93 Napoli Andrea

Delegati della Regione

SICILIA

94 Aleo Vito
95 Genco Giuseppe
96 Lauretta Giovanni
97 Moncada Vittorio
98 Musumeci Adriano
99 Pesce Giuseppe
100 Romaniello Luigi
101 Scannella Antonio
102 Scimè Calogero

Delegati della Regione

TOSCANA

103 Bianchi Dilio
104 Dibi Fabio
105 Evaristi Alberto
106 Ghimenti Mauro
107 Grasso Paolo
108 Mari Nello
109 Quiriconi Aldo
110 Trimboli Carmelo
111 Vannini Massimo

Delegati della Regione

TRENTINO

112 Contrini Silvano
113 Marri Claudio

Delegati della Regione

UMBRIA

114 Illuminati Amedeo
115 Lasignora Alfio
116 Rutili Claudio

Delegati della Regione

VALLE D'AOSTA

117 Acerbi Umberto

Delegati della Regione

VENETO

118 Andriolo Giovanni
119 Benvegnù Alessandro
120 Boninsegna Giampaolo
121 D'Antimo Pierpaolo
122 Gazzin Giuseppe
123 Osti Bruno
124 Slaviero Ivano
125 Soldan Ennio
126 Todeschini Aldo
127 Trolese Leopoldo

PRESIDENZA

PRESIDENTE
Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE
Poletto Geom. Giovanni

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE
Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE
Poletto Geom. Giovanni

COMPONENTI
Corrà Geom. Giampaolo
Quirlconi Geom. Aldo
Vitali Geom. Gianvittorio

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIERI
Caterini Geom. Giuseppe
Corrà Geom. Giampaolo
Genesio Geom. Sergio
Gunnella Geom. Brunello
Moschella Geom. Guido
Quirlconi Geom. Aldo
Sandroni Geom. Franco
Sanna Geom. Francesco
Vitali Geom. Gianvittorio

COLLEGIO dei SINDACI

PRESIDENTE
Contenti Prof. Antonio

COMPONENTI
Squillaci Dr. Ugo Renato
Parlato Dr. Saverio
Oliva Geom. Gennaro
Maruffi Geom. Silvio

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE
Taglietti Rag. Gianfranco

DIRIGENTE SERVIZIO RAGIONERIA
Colaprico Dott.ssa Rosanna

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

com'è noto il Decreto legislativo n. 509 del 30 giugno 1994 ha statuito la trasformazione in persone giuridiche private degli elencati Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza, a fare data dall'1/1/1995 e previa adozione di apposita deliberazione adottata dal competente Organo.

La Cassa ha all'uopo provveduto con deliberazione del Comitato dei Delegati del 17/11/1994 che ha pure adottato lo statuto ed i regolamenti, informati - tra l'altro - a criteri di trasparenza nei rapporti con gli iscritti nonchè alla previsione di un'apposita riserva legale finalizzata ad assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni. Premesso, dunque, il contesto generale di riferimento, si illustra il conto consuntivo relativo al 1994, corredato di apposite tavole che rendono più chiare le scelte di sana e prudente gestione operate tramite deliberazioni cui non ha mai fatto difetto l'attenta e preziosa vigilanza del Collegio sindacale, cui va il più ampio apprezzamento.

E' pure doveroso formulare un ringraziamento a quelle Commissioni ed a quei Gruppi di studio che con le loro proposte hanno supportato gli Organi volitivi nel loro complesso lavoro di indirizzo per il conseguimento dei previsti fini istituzionali dell'Ente.

Questo consuntivo che si sottopone alla Vostra approvazione, pertanto, assume ancora come panorama normativo di riferimento quello in vigore per gli Enti pubblici sino al 31/12/94 che ha come principio - guida essenziale l'informazione sulla dinamica gestionale e sul riscontro delle rilevazioni contabili sia pure effettuata in termini finanziari di competenza e di cassa.

Tuttavia in questi primi mesi dell'anno 1995, peraltro, in attuazione dei provvedimenti collegati alla effettuata trasformazione si è dato avvio ad un piano di studio per l'adozione - in parallelo - di una contabilizzazione secondo schemi economico-patrimoniali più confacenti alle esigenze avvertite che consentano un soddisfacente raccordo con i bilanci delle Società partecipate, S.I.L. e Acquario.

E' appena il caso di rammentare che il conto consuntivo dell'esercizio 1994 obbligatoriamente si presenta redatto secondo gli schemi tipici ed i criteri di classificazione delle entrate e delle uscite stabiliti dal D.P.R. 18/12/1979 n. 696 si compongono di:

1) Rendiconto finanziario 1994;
2) Situazione patrimoniale al 31/12/94;
3) Conto economico 1994;
4) Situazione amministrativa 1994;
5) Elenco dei residui attivi e passivi;
6) Grafici illustrativi dell'andamento gestorio.

A tali specchi si aggiungono, come previsto dal citato decreto e per ogni opportuna analisi comparativa, i bilanci delle Società SIL S.r.l. e ACQUARIO S.r.l. e le relazioni esplicative delle loro autonome gestioni tenute secondo i principi del codice civile e delle correlative norme fiscali proprie.

In ordine a quanto sopra si evidenzia che, in ossequio alle richieste espresse nelle passate adunanze, vengono allegati i risultati sociali conseguiti al 31/12/1994 onde permettere una più immediata interconnessione tra le due aree - pubblico/istituzionale e privato/imprenditoriale - a presidio della stabilità e sicurezza delle future prestazioni.

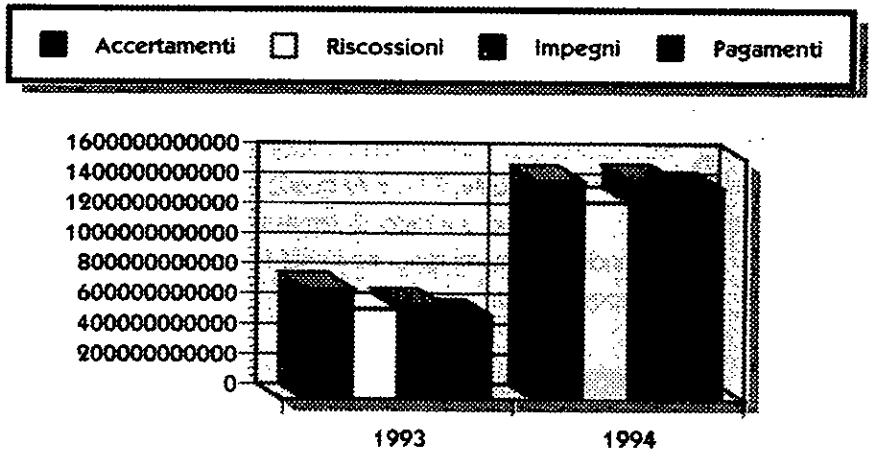
1) RENDICONTO FINANZIARIO:

Com'è noto il conto finanziario esprime e quantifica il complesso delle operazioni, in conto competenza e in conto residui, distinti per titoli, per categorie e per capitoli, mirati all'acquisizione ed all'erogazione dei mezzi finanziari, confrontando i fatti salienti verificatisi rispetto ai limiti delle autorizzazioni da Voi concesse con l'approvazione del corrispettivo bilancio preventivo nonché delle successive note di variazione.

Il risultato finanziario generale del 1994 è il seguente:

A) ACCERTAMENTI / RISCOSSIONI
- accertamenti L. 1.453.606.035.471
- riscossioni L. 1.315.197.889.922
MOVIMENTO TOTALE L. 2.768.803.925.393

B) IMPEGNI / PAGAMENTI
- impegni L. 1.462.594.421.109
- pagamenti L. 1.409.288.516.493
MOVIMENTO TOTALE L. 2.871.882.937.602



Da tale prospettazione riassuntiva della crescente attività e dell'articolazione funzionale dei servizi, si denota l'entità delle iniziative assunte durante il corso dell'anno, tenuto sempre conto dei vincoli imposti dall'autorità governativa che imponendo il vessatorio versamento - ex lege 243/93 - non ha consentito la più ampia libertà di investimento nei modi finanziariamente più convenienti.

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Tale documento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonché l'incremento (o il decremento) del patrimonio netto per effetto della gestione.

Orbene, con soddisfazione si può attestare che in esito all'andamento gestorio, il patrimonio netto si è incrementato di L. 88.514.756.130, passando da L. 1.474.024.961.057 (consistenza all'1/1/94) a L. 1.562.539.717.187 (consistenza a fine esercizio) con un tasso di incremento pari al 6% circa, leggermente più contenuto di quello riferito allo scorso anno.

3) CONTO ECONOMICO:

Tale prospetto, avente per base il consuntivo finanziario integrato dagli aspetti economici, è finalizzato ad illustrare i risultati incrementativi derivanti dalla pluralità di atti e fatti gestionali. Esso contiene, pertanto, la dimostrazione dei "traguardi" raggiunti nell'esercizio finanziario, mediante la evidenziazione sintetica contenuta nell'avanzo economico, pari a L. 88.514.756.130; un simile dato, sia pure meno rilevante rispetto al 1993, è comunque sintomo di un incremento patrimoniale.

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:

Indica la concreta entità dell'avanzo di amministrazione realizzato. Essa viene predisposta quantificando la consistenza di cassa a fine esercizio (pari al risultato dell'operazione algebrica tra consistenza di cassa all'inizio di esercizio e riscossioni e pagamenti -in conto competenza e in conto residui- avvenuti durante la gestione). Tale dato successivamente viene depurato dall'ammontare dei residui attivi e passivi, relativi al presente esercizio e a quelli precedenti; da tale operazione scaturisce il dato indicante l'esito gestorio.

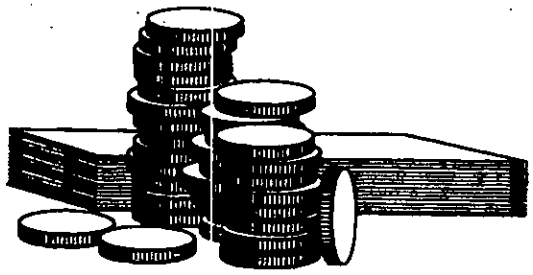
Orbene, l'avanzo di amministrazione è risultato pari a L. 181.758.491.549.

Un particolare interesse deve essere rivolto poi al FONDO DI GARANZIA (ex art. 12 legge n. 773/82), finalizzato a

fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalle spese previdenziali.

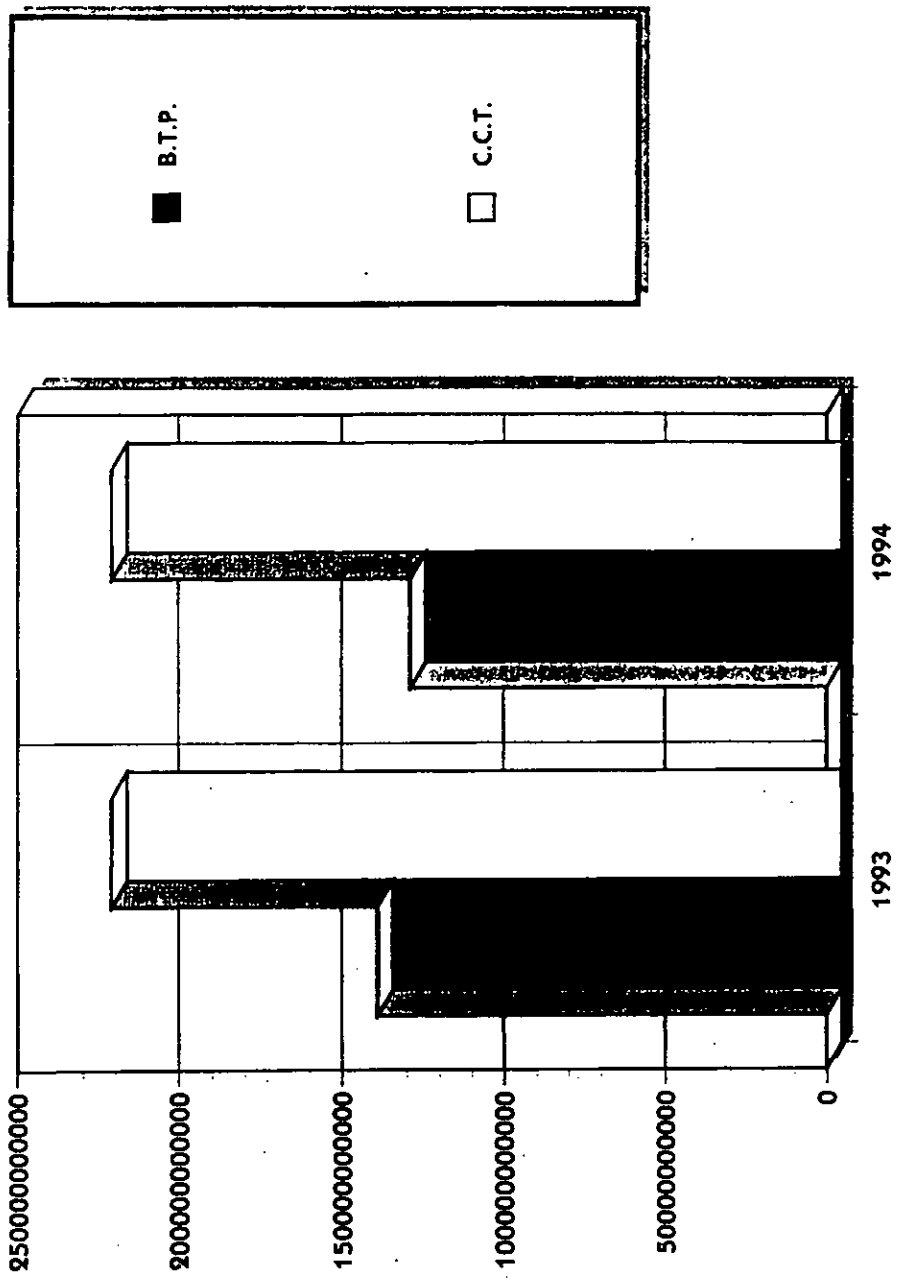
Nell'anno di riferimento tale fondo è stato ragguagliato con decisione del Consiglio di Amministrazione n. 411/93 a tre annualità previste di pensioni, con copertura effettuata tramite titoli di Stato facenti parte del portafoglio dell'Ente appositamente individuati e vincolati.

Ciò premesso, si ritiene opportuno, in questa parte introduttiva, appalesare dettagliatamente gli accadimenti economici che hanno maggiormente inciso sulla consistente operatività della Cassa.



FONDO DI GARANZIA al 31/12/1994

titolo	scadenza	cod.ABI	valore nominale	banca
C.C.T.	01/02/95	12822	30.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	01/04/95	12826	9.000.000.000	B.NAPOLI
C.C.T.	01/05/95	12828	3.000.000.000	B.TOSC.
C.C.T.	01/06/95	12829	5.000.000.000	CARIPLO
C.C.T.	01/08/95	12834	65.000.000.000	M.P.S. B.NAP. B.ROMA B.N.L.
C.C.T.	01/09/95	12836	10.000.000.000	B.NAPOLI
C.C.T.	01/01/96	12848	10.000.000.000	B.N.A.
C.C.T.	01/05/96	12858	20.000.000.000	CARIPLO CRED.IT.
C.C.T.	01/09/96	12682	11.000.000.000	M.P.S.
C.C.T.	01/10/96	12869	19.000.000.000	B.N.L.
C.C.T.	18/02/97	12878	10.000.000.000	B. ROMA
B.T.P.	01/05/97	36606	10.000.000.000	B. ROMA
B.T.P.	01/09/97	36613	24.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	01/11/97	12673	42.000.000.000	M.P.S. B.NAP.
B.T.P.	20/06/98	12681	20.000.000.000	B.N.L.
C.C.T.	01/07/98	13202	20.000.000.000	M.P.S.
B.T.P.	18/09/98	12684	25.000.000.000	B.N.L.
C.C.T.	01/10/98	13207	10.000.000.000	C.R.RI.
C.C.T.	01/12/98	13210	13.000.000.000	B.NAPOLI
C.C.T.	01/08/99	36612	7.000.000.000	M.P.S.
TOTALE			363.000.000.000	


B.T.P.
C.C.T.
1994
1993
250000000000
200000000000
150000000000
100000000000
50000000000
0

VARIABILITA' DEI CONTRIBUTI E DELLE PENSIONI

E' doveroso annotare che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 Legge n. 773/82, in ordine alla rivalutazione delle misure dei contributi e delle pensioni, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 97 del 29/3/94, ha:

- adeguato per le pensioni i limiti di reddito di cui all'art. 2, VI comma nella misura del 6,4% fissandoli rispettivamente in:
  a) L. 53.400.000
  b) L. 80.000.000
  c) L. 93.600.000
  d) L. 106.800.000

- adeguato i contributi minimi dovuti dai geometri per l'anno 1994:
*Contributo soggettivo . L. 1.700.000
*Contributo integrativo L. 510.000
*Contributo solidarietà L. 310.000

- fissato il limite di reddito previsto dall'art. 10, 1° comma:
*sino a L. 112.600.000 aliquota 5%
*oltre L. 112.600.000 aliquota 2%

Passando ad esaminare, quindi, le poste più significative della passata gestione, possono formularsi le seguenti considerazioni.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

CATEGORIA 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Nell'esercizio 1994, a fronte di una complessiva previsione definitiva di L. 190.089.000.000, le entrate accertate in conto competenza sono ammontate a complessive L. 191.207.150.599. Pur attestando un aumento (del 3,72%) rispetto a quelle dell'anno precedente di L. 184.344.789.503, esse si appalesano

inferiori all'adeguamento dei minimi contributivi che è stato del 5,59%) verificatosi mediante un aumento della contribuzione minima obbligatoria ed una riduzione delle autoliquidazioni, soprattutto per contributo integrativo.

Di tale somma accertata, sono state riscosse L. 101.200.203.136 e restano da riscuotere L. 90.006.947.463 (da considerarsi quali "residui fisiologici", essendo tale dato costituito dagli importi dovuti dai concessionari esattoriali alle scadenze e secondo le modalità previste dall'art. 72 del D.P.R. 43/88.

Per quanto riguarda la gestione dei residui devesi rappresentare che nel corso del 1994 sono stati riscossi complessivamente L. 83.234.411.827 e ne sono rimaste da riscuotere L. 15.563.277.395 per il recupero dei quali gli uffici predisporranno appositi progetti finalizzati al recupero.

In particolare, le somme accertate -suddivise per tipo di contributo- sono le seguenti:

CONTRIBUTO SOGGETTIVO OBBLIGATORIO ISCRITTI CASSA

	anno 1993	anno 1994
- da ruoli (cap. 1.01.01.0)	L. 95.085.793.629	L. 96.792.522.730
- da autoliquidazione (cap. 1.01.07.0)	L. 19.317.230.332	L. 18.775.252.817
	L. 114.403.023.961	L. 115.567.775.547

CONTRIBUTO SOGGETTIVO DI SOLIDARIETA' ISCRITTI ALBO

- da ruoli (cap. 1.01.02.0)	L. 6.547.048.600	L. 6.518.052.850
- da autoliquidazione (cap. 1.01.08.0)	L. 1.039.844.374	L. 1.034.215.120
	L. 7.586.892.974	L. 7.552.267.970

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ISCRITTI CASSA

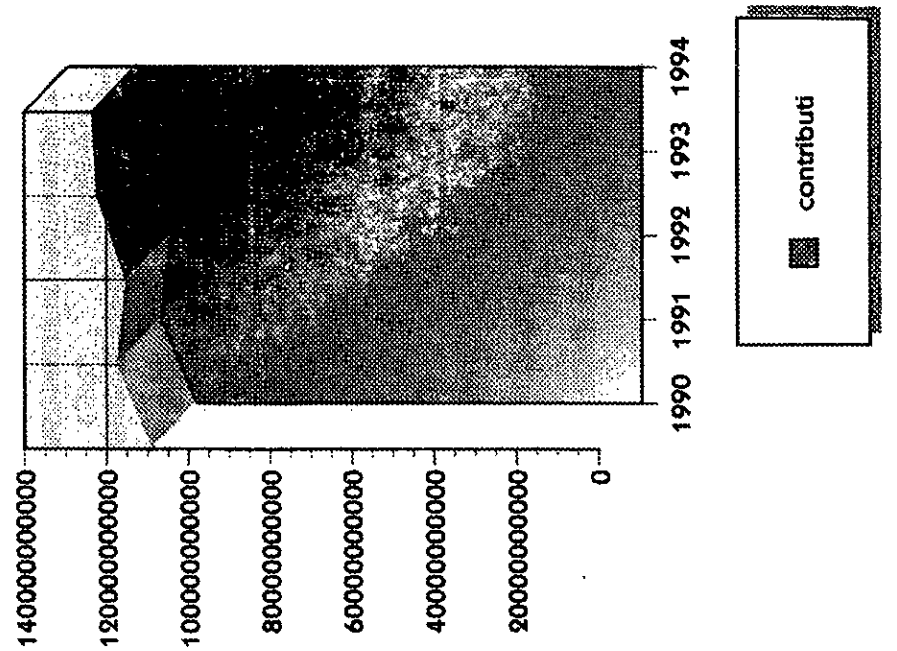
- da ruoli (cap. 1.01.03.0)	L. 28.653.320.011	L. 30.102.202.319
- da autoliquidazione (cap. 1.01.09.0)	L. 27.067.464.640	L. 23.897.556.484
	L. 55.720.784.651	L. 53.999.758.803

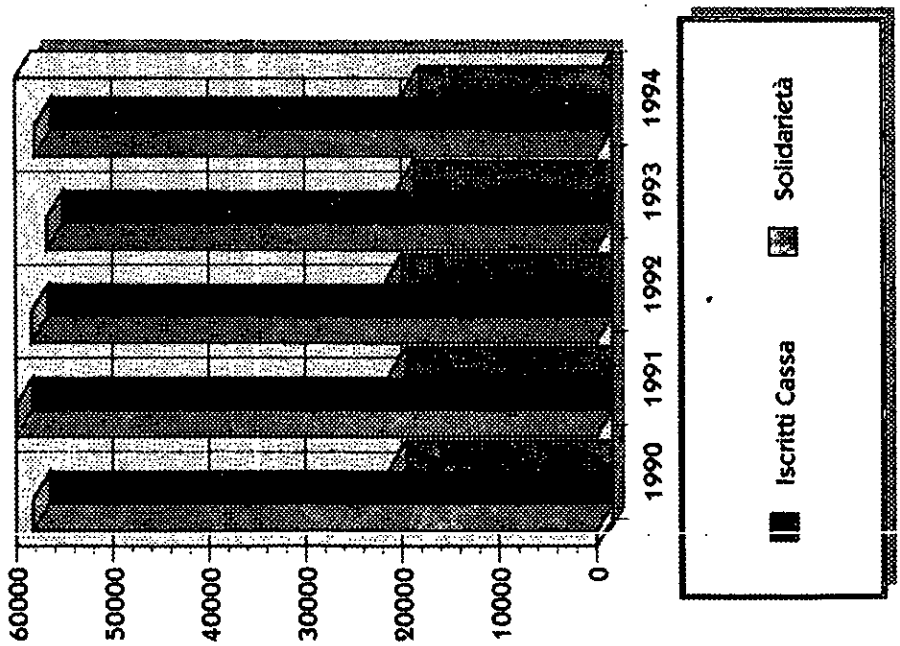
CONTRIBUTO INTEGRATIVO ISCRITTI ALBO - da autoliquidazione (cap. 1.01.11.0)		L. 2.635.467.321
CONTRIBUTO DI RISCATTO DI ANNUALITA' PREGRESSE (cap. 1.01.04.0)	L. 1.611.806.874	L. 26.952.060
RECUPERO CONTRIBUTI EVASI (cap. 1.01.10.0)	L. 4.825.583.325	L. 10.256.512.822
CONTRIBUTI PER RICONGIUNZIONE (cap. 1.01.05.0)	L. 9.735.035	L. 146.447.555
RISERVE MATEMATICHE (cap..1.01.06.0)	L. 186.962.683	L. 1.021.968.521
TOTALE GENERALE ACCERTATO	L. 184.344.789.503	L. 191.207.150.599

Relativamente al cap. 1.01.10.0 (recupero contributi evasi), va rilevato che si è potenziata l'attività di verifica di tutte le posizioni contributive per cui risulta effettuato il controllo del c.d. condono (ex legge 166/91), con evidenti risultati economici.

La tabella di seguito riportata espone in dettaglio - limitatamente ai soli contributi soggettivi degli iscritti Cassa e degli iscritti di solidarietà - la situazione storica degli accertamenti di competenza, effettuati negli esercizi dal 1966 al 1994.

anno	totale iscritti	numero iscritti cassa - solidar.		accertamento contributi soggett. - solidar.
1966	9.989	9.989	===	378.498.751
1967	52.874	52.874	===	3.125.186.808
1968	52.019	52.019	===	3.012.759.385
1969	53.797	53.797	===	3.065.487.715
1970	56.051	56.051	===	3.178.470.000
1971	57.290	57.290	===	3.317.240.000
1972	59.192	59.192	===	3.395.550.000
1973	61.761	61.761	===	3.556.350.000
1974	63.703	63.703	===	3.773.077.500
1975	64.581	64.581	===	3.686.256.000
1976	68.836	68.836	===	3.994.500.000
1977	71.800	71.800	===	23.451.000.000
1978	60.546	60.546	===	22.116.850.194
1979	60.207	60.207	===	23.804.570.001
1980	59.542	59.542	===	24.650.199.668
1981	61.245	61.245	===	27.940.762.319
1982	77.326	61.579	15.747	43.957.782.230
1983	75.375	59.644	15.731	53.885.080.437
1984	74.963	57.681	17.282	58.517.485.253
1985	79.334	59.447	19.887	65.762.182.378
1986	79.627	59.903	19.724	78.980.923.191
1987	79.182	58.192	20.990	91.682.061.701
1988	78.573	57.432	21.141	94.158.414.250
1989	79.305	57.966	21.339	97.435.720.563
1990	79.422	58.219	21.203	108.432.780.838
1991	81.155	59.946	21.209	117.128.008.746
1992	79.971	58.371	21.600	114.851.897.856
1993	77.183	56.825	20.358	121.989.916.935
1994	77.839	57.967	19.872	123.120.043.517


140000000000
120000000000
100000000000
80000000000
60000000000
40000000000
20000000000
0
1990
1991
1992
1993
1994
contributi


60000
50000
40000
30000
20000
10000
0
1990
1991
1992
1993
1994
Iscritti Cassa
Solidarietà

Anche nel corso 1994 è proseguita l'intensa collaborazione avviata con tutti i Collegi per lo scambio di dati, informazioni e servizi, soprattutto in campo istruttorio, in un'ottica di perfetta integrazione che garantisca maggiore qualità al servizio previdenziale.

Sono stati potenziati, altresì, tutti i canali informativi onde divulgare e diffondere il contenuto di complessi provvedimenti regolamentari aventi riflessi sugli obblighi previdenziali della categoria, ovvero sono state poste in essere concrete misure di razionalizzazione di rinnovamento e di trasparenza degli atti e dei procedimenti amministrativi.

Giova a proposito ricordare anche il notevole impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione secondo un notevole processo virtuoso di cura dell'immagine esterna dell'Ente sempre più rispondente alle esigenze della categoria ed a quanto da essa segnalato, fornendo vieppiù quella formale risposta che va doverosamente data.

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

CATEGORIA 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Per tale voce di entrata, va ricordato che non vi sono somme accertate in quanto, a tutt'oggi, non vi sono state dismissioni di beni fuori uso.

CATEGORIA 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Un attento esame, per intuitive ragioni di contemperamento tra finalità istituzionali e finalità di buona amministrazione, va riservato alle rendite patrimoniali destinate ad assicurare, in una prospettiva di medio termine, la copertura finanziaria delle future prestazioni. Di qui l'esigenza, giammai trascurata, di accuratamente seguire l'equilibrio della Cassa, anche mediante apposite rilevazioni statistico-attuariali che proiettino, a media e lunga distanza, le probabili situazioni reddituali degli iscritti a fronte dei probabili oneri pensionistici.

In tale prospettiva si inserisce l'iniziativa di conferire al Prof. Giuseppe Orrù l'incarico per un approfondito studio attuariale da sottoporre alle Vostre valutazioni.

L'entrata complessiva accertata per tale categoria pur superiore alla previsione - eccettuato l'importo derivante dalle

distribuzioni di utili - è risultata pari a L. 86.624.094.315.

Tale risultato tiene conto sia dei criteri dettati nei decorsi esercizi per quanto riguarda l'andamento del portafoglio titoli sia dei suggerimenti conseguiti per una più proficua gestione del patrimonio immobiliare.

Si passa ad un'analisi delle voci più significative:

Capitolo 3.03.01.0 - Affitti di immobili.

L'accertamento esposto per tale voce di bilancio, ammontante a L. 16.962.144.225, si riferisce ai soli canoni di locazione delle unità immobiliari già acquisite dall'Ente e assoggettate alla legge sull'equo canone.

Esso è superiore a quello del decorso anno - per il graduale inizio dell'applicazione dei patti in deroga - del 10% circa.

Per una più dettagliata analisi relativa all'accertamento effettuato nell'esercizio 1994, inerente i canoni di fitto ed il rimborso delle spese a carico dei locatari (vedi capitolo 3.09.02.0), viene di seguito riportato il prospetto analitico inerente il patrimonio immobiliare della Cassa.

ACCERTAMENTI ESERCIZIO 1994

immobili	canoni fitti '93 cap.308010	canoni fitti '94 cap.308010	rimborso spese '93 cap. 309020	rimborso spese '94 cap.309020
1 Roma Via Stradivari-Castelbolog.nese	272.058.920	303.031.092	112.047.822	124.639.449
2 Roma Via S.Costanza-C.Trieste	233.074.799	268.404.125	85.369.824	95.142.914
3 Roma Via Barberini	327.623.785	339.911.662	3.233.800	3.293.800
4 Roma Via Usodimare-Ciamarra	269.286.846	292.318.690	100.011.104	95.709.479
5 Roma Via Crisp-Lucat-Arrivabene	327.056.464	338.571.421	211.428.385	172.003.227
6 Roma Via Cavour ex sede Ente	0	0	0	0
7 Roma Via Usodimare-Bavastro	319.436.477	373.146.986	60.860.677	70.030144
8 Roma Via del Tritone in corso ristrutt.	0	0	0	0
9 Roma Via Appia Nuova Ed. F	407.834.553	439.394.281	146.594.337	158.304.226
10 Roma Via Appia Nuova Ed. A2	390.681.667	427.249.945	99.738.422	111.688.690
11 Roma Piazza Colonna	490.605.923	506.060.011	4.565.000	4.945.950
12 Pordenone V.le Trento 24	107.468.013	109.190.402	1.015.000	1.045.000
13 Torino Via La Loggia	464.631.626	465.819.581	119.218.099	148.005.402

14 Torino Via Sacchi	733.528.930	749.191.467	109.531.131	7.265.000
15 Torino Via Cellini	466.789.923	471.480.766	102.116.946	112.848.786
16 Avellino Via Tagliamento	447.392.476	481.446.584	64.116.731	43.426.081
17 Piacenza Corso V.Emanuele	565.007.019	593.963.821	28.004.179	18.877.335
18 Piacenza Via XX Settembre	465.714.660	473.118.487	129.668.346	64.294.807
19 Milano Via C.Menotti	1.244.620.997	1.407.579.988	590.994.487	349.110.559
20 Milano Lacchiarella	2.361.938.661	2.317.219.492	1.024.994.947	654.924.744
21 Cesena Via Imperia	120.435.240	139.020.885	31.460.605	33.074.332
22 Verrone Strada Trossi	276.225.378	309.518.440	20.946.489	25.582.198
23 Treviso Via Piave	24.806.418	25.540.584	245.000	250.000
24 Pioltello Via Monteverdi	412.023.397	429.017.432	74.975.607	77.094.228
25 Brescia Via Cesare Battisti	45.199.369	46.537.080	445.000	460.000
26 Brescia Via Valle	121.778.425	125.425.846	1.200.000	1.240.000
27 Brescia Via Malta	87.255.244	89.900.037	46.193.276	7.225.270
28 Siena Via delle Regioni	82.164.808	77.909.718	124.678	124.678
29 Trento Via Brennero	35.494.079	36.544.561	350.000	360.000
30 Bari Via Amendola 124 acquisto '94	0	2.450.000.000	0	74.970.000
31 Bari Via G.Amendola 170	52.893.144	54.458.568	520.000	535.000
32 Pordenone Piazza Costantini	75.853.687	78.166.941	735.000	760.000
33 Massa Viale Roma	16.239.300	16.726.476	155.000	160.000
34 Savona Via A.Ricci	852.786.975	911.198.759	14.049.976	28.902.429
35 Pavia Via Cesare Battisti	23.679.722	24.418.864	235.000	240.000
36 Varese Via S.Michele	80.748.931	83.321.976	785.000	810.000
37 Rovigo Corso del Popolo acquisto '94	0	56.140.728	0	295.000
38 Brindisi Via Legnago	299.698.959	309.527.301	67.822.916	70.617.509
39 Bologna Viale Barozzi	2.916.994.091	1.348.671.228	0	7.765.000
TOTALI	15. 418.258.256	16.962.144.225	3.253.752.784	2.566.021.237 *

*La differenza in più di L. 78.867.251 si riferisce all'importo compreso nel capitolo relativo alla "registrazione contratti"

Capitolo 3.08.02.0 - Interessi e premi su titoli a reddito fisso

L'accertamento per tale posta di bilancio e' risultato pari a L. 57.269.538.681, superiore per L. 3.269.538.681 a quanto preventivato per l'esercizio in esame, grazie all'attenta politica di investimento mobiliare effettuata dagli Organi con il supporto dell'area economico finanziaria.

Dell'intero ammontare accertato si riportano le seguenti specifiche:

- L. 49.606.925.137 per cedole e premi maturati sui titoli in portafoglio acquistati in attuazione dei piani d'impiego dei fondi disponibili.
- L. 7.662.613.544 per interessi realizzati su operazioni di impiego provvisorio di liquidita' di cassa effettuate nel corso dell'esercizio 1994 (n. 18 operazioni a fronte di L. 2.117.199.444 per n. 10 operazioni effettuate nell'esercizio precedente) con evidente positivo riflesso sullo sviluppo delle entrate patrimoniali in rapporto ai contenuti costi di gestione per i quali pure occorreranno, a breve opportuni investimenti in termini di risorse e professionalità onde permettere un maggiore dinamismo nel settore.

In relazione a tale voce devesi specificare che nel corso dell'anno si è verificato un decremento della liquidità disponibile per l'acquisto di titoli in conseguenza dell'applicazione, imposta agli Enti di Previdenza, dell'art. 12 della iniqua Legge n. 243 del 19/7/1993, che ha determinato il trasferimento "forzoso" delle somme da acquisto titoli a versamento in deposito fruttifero vincolato in Tesoreria Centrale dello Stato (versamento di L. 18.331.575.000 effettuato in data 1/6/94 e versamento di L. 27.497.363.000 effettuato in data 30/11/94).

A detto investimento, imposto per il risanamento della finanza pubblica, la Cassa non ha potuto sottrarsi nonostante le iniziative intraprese, anche di concerto con gli altri Enti, per la soppressione della norma, che rende indisponibile per quattro anni le somme ad un tasso lordo dell'8,00%. Il cennato provvedimento ha determinato, sostanzialmente, una sorta di congelamento temporale del 25% del gettito contributivo degli iscritti che per sua natura è destinato, in parte, al pagamento delle prestazioni e in parte ad investimenti mobiliari.

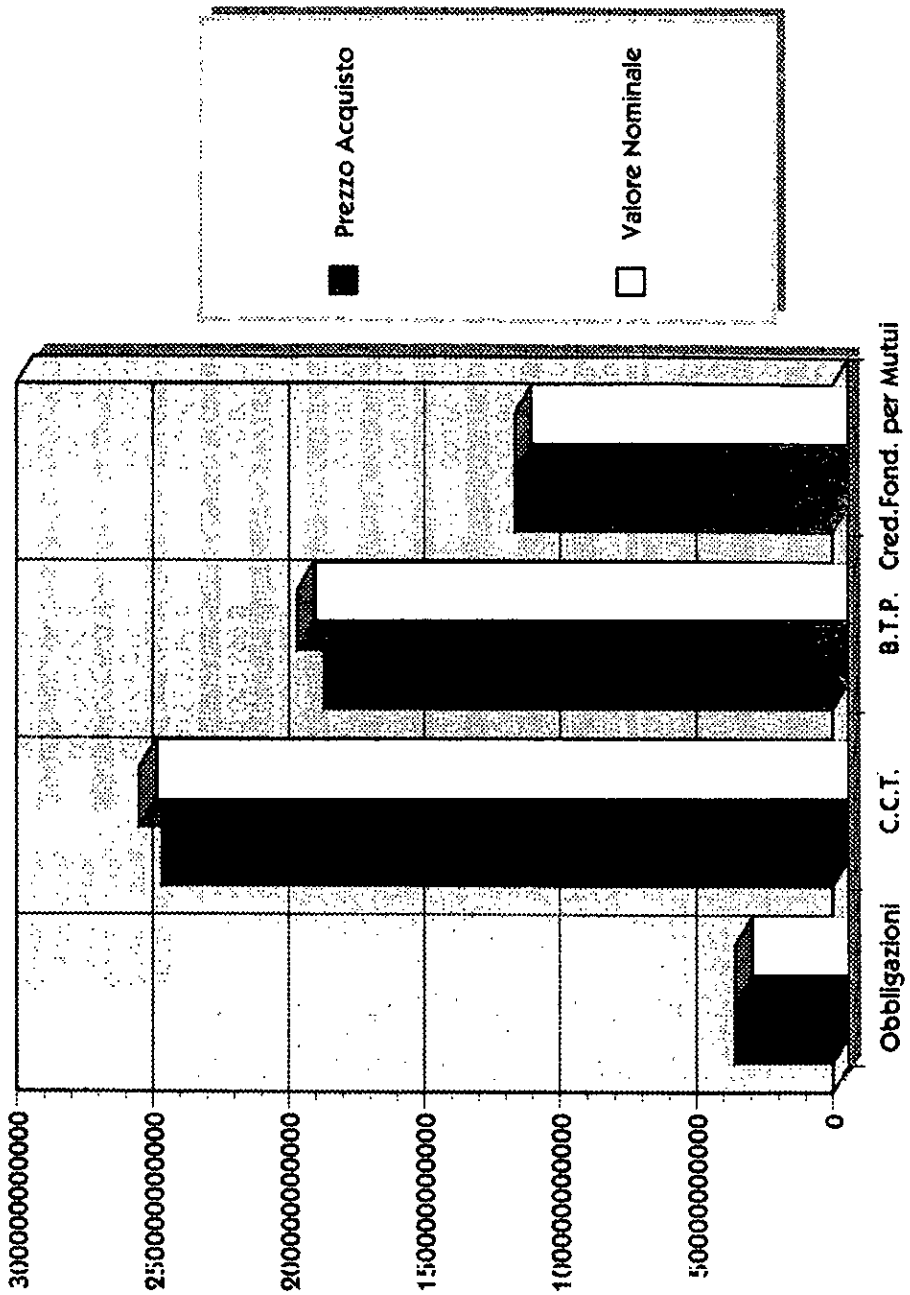
A maggior chiarimento si prospetta l'analisi dell'attuale portafoglio titoli, comprensivo delle obbligazioni fondiarie per mutui di cui si parlerà dettagliatamente nella parte illustrativa delle spese in conto capitale.

VALORI MOBILIARI (obbligazioni - C.C.T. - B.T.P. AL 31/12/1994)

tipo titolo	scadenza	valore nominale	prezzo acquisto
A	Varie	7.500.000	6.840.000
B	Varie	29.050.000	28.547.500
C	Varie	2.500.000	2.276.250
D	1995	1.170.000.000	1.026.090.000
E	1996	223.720.000	352.643.200
F	1996	500.000.000	919.100.000
G	2000	9.000.000.000	9.049.500.000
H	2000	8.000.000.000	8.068.000.000
I	2004	6.010.000.000	6.510.400.000
L	2004	5.000.000.000	4.975.000.000
M	2000	5.841.500.000	4.965.275.000
C.C.T.	01/02/95	30.000.000.000	29.910.000.000
C.C.T.	01/04/95	9.000.000.000	8.662.500.000
C.C.T.	01/05/95	3.000.000.000	2.816.700.000
C.C.T.	01/06/95	5.000.000.000	4.715.000.000
C.C.T.	01/07/95	10.000.000.000	10.000.000.000
C.C.T.	01/08/95	65.000.000.000	63.250.400.000
C.C.T.	01/09/95	10.000.000.000	9.730.000.000
C.C.T.	01/01/96	10.000.000.000	9.795.000.000
C.C.T.	01/05/96	20.000.000.000	18.900.000.000
C.C.T.	01/10/96	19.000.000.000	18.325.500.000
C.C.T.	18/02/97	10.000.000.000	9.600.000.000
C.C.T.	01/07/98	20.000.000.000	19.626.000.000
C.C.T.	01/10/98	10.000.000.000	9.807.000.000
C.C.T.	01/12/98	13.000.000.000	12.677.600.000
C.C.T.	01/08/99	15.000.000.000	13.770.000.000
C.C.T.	01/10/01	6.000.000.000	5.806.200.000
B.T.P.	01/01/96	3.000.000.000	2.980.500.000
B.T.P.	01/09/96	11.000.000.000	10.593.000.000
B.T.P.	01/05/97	10.000.000.000	9.600.000.000
B.T.P.	01/09/97	24.500.000.000	22.920.975.000
B.T.P.	01/11/97	42.085.000.000	39.203.220.000
B.T.P.	20/06/98	20.000.000.000	19.430.000.000
B.T.P.	18/09/98	25.000.000.000	24.312.500.000
B.T.P.	01/01/99	9.000.000.000	8.109.000.000
B.T.P.	01/09/01	20.340.000.000	19.943.370.000
B.T.P.	01/09/01	10.000.000.000	9.655.000.000
B.T.P.	01/10/03	9.800.000.000	9.800.000.000
B.T.P.	01/08/04	12.500.000.000	10.085.275.000
totale portafoglio		488.009.270.000	469.928.411.950
Cred.Fond. per mutui		116.729.685.000	116.729.685.000
TOTALE		604.738.955.000	586.658.096.950

LEGENDA TITOLI OBBLIGAZIONARI

Tipo A B.N.L.	C.F. 68 ord. L	5,00%
Tipo B CRPPLL	C.F. 69 ord.	6,00%
Tipo C CR RM c/o Cassa DD.PP.	Cred.Fond.Ord.	6,00%
Tipo D CRPPLL	OP 80/95 2	12,00%
Tipo E IICF	OF 96 388	14,50%
Tipo F MPASCHI	OF 81 1	13,00%
Tipo G AZ FS	85/00 3	ind %
Tipo H ENEL	85/00 2	ind %
Tipo I SPAOLO	CA 84/04 29	16,00%
TipoL MPASCHI	CP 2004	9,75%
Tipo M CREDIT		8,00%


Prezzo Acquisto
Valore Nominale
Obbligazioni
C.C.T.
B.T.P.
Cred.Fond. per Mutui
0
50000000000
100000000000
150000000000
200000000000
250000000000
300000000000

Capitolo 3.08.03.0 - Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui .

L'accertamento corrispondente a detta voce e pari a L. 5.405.467.456 si è leggermente ridotto rispetto a quello dell'anno precedente a causa dell'abbassamento del tasso fisso di rendimento delle cartelle che a far data dall'1/7/94 è passato dall'8,20% al 7,70%.

Capitolo 3.08.04.0 - Interessi attivi e altri proventi su mutui ipotecari.

Va brevemente detto che sugli interessi da mutui, relativamente a quelli concessi negli anni passati direttamente dalla Cassa la somma accertata, pari a L. 1.508.606.216, è stata riscossa per L. 696.412.629 e resta da riscuotere per L. 812.193.587.

Tale ultimo importo com'è noto riguarda, per la massima parte, la rata scaduta il 31 dicembre che viene riscossa all'inizio dell'anno successivo.

Capitolo 3.08.05.0 - Interessi attivi su depositi e conti correnti.

L'entrata, accertata in complessive L. 4.018.683.956 si riferisce agli interessi semestrali maturati nel corso del 1994 sulle giacenze liquide depositate presso l'Istituto cassiere secondo il tasso attuale, tasso collegato al Prime Rate Abi. Si rammenta che l'andamento decrescente dei tassi d'interesse ha inciso anche sulle necessarie risorse liquide depositate che peraltro sono state oculatamente limitate alle necessità di pagamento previste mese per mese.

Capitolo 3.08.06.0 - Interessi attivi su prestiti al personale.

In questo capitolo si registrano gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 D.P.R. n. 509/79, e successive modificazioni, a seguito di apposita regolamentazione contrattata con le organizzazioni sindacali più rappresentative. L'importo accertato è stato di L. 72.077.452.

Capitolo 3.08.07.0 - Interessi attivi su mutui ipotecari al personale dipendente.

In tale voce si è accertata la somma di L. 31.707.690, interamente riscossa, inerente gli interessi dovuti per la concessione di mutui ipotecari al personale dipendente in applicazione della già cennata disciplina, prevista dalle citate norme.

Capitolo 3.08.08.0 - Utili da partecipazioni societarie.

Per tale voce l'accertamento complessivo riguarda gli utili conseguiti durante il 1993 e distribuiti al socio unico con verbale assembleare della Soc. Acquario e della Soc. S.I.L. che hanno rispettivamente concorso per L. 900.000.000 e per L.455.868.639.

A tali riscossioni devesi pertanto sottrarre la somma di L. 135.587.000 quale ritenute sugli utili 1993 versate entro dicembre '94 per obbligo di legge e di cui la cassa matura un credito d'imposta.

La differenza accertata e rimasta da riscuotere al 31/12/1994 di L 410.281.639 si riferisce agli utili netti 1993 relativi alla Soc. S.I.L. che li ha versati il 2/1/95.

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

L'entrata accertata, pari a complessive L. 5.199.510.237, si riferisce a:

-per L. 326.899.386 (capitolo 3.09.01.0) all'entità crescente, in parallelo con l'aumento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici, dei recuperi e rimborsi diversi;

- per L. 2.487.153.986 (capitolo 3.09.02.0) ai rimborsi spese, posti a carico dei locatari delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente, dovuti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della legge 392/78, riflettenti le spese anticipate dalla Cassa per il costo degli oneri e servizi inerenti le varie gestioni immobiliari e successivamente poste a carico degli inquilini ;

- per L. 677.868.457 (capitolo 3.09.04.0) al recupero della maggiorazione del trattamento pensionistico secondo quanto previsto dall'art. 6 Legge n. 140/85 (benefici ex-combattentistici), anticipata da questo Ente agli aventi diritto e successivamente rimborsata dal Ministero del Tesoro;

- per L. 1.287.408.963 (capitolo 3.09.05.0) alla somma dei sempre più numerosi ratei di pensioni emessi e successivamente riaccreditati per decesso dei beneficiari.

- per L. 420.179.445(capitolo3.09.06.0) tassa sulla salute (L. 407/90 circ. Min. Tesoro n. 21/91).

CATEGORIA 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo accertato di L. 10.059.178.010 (di cui riscosse L. 3.326.067.565 e da riscuotere L. 6.733.110.445) risulta così ripartito:

- L. 58.791.566 (capitolo 3.10.01.0) corrispondente alla voce entrate eventuali;

- L. 147.000 (capitolo 3.10.02.0) per interessi di mora diversi;

- L. 1.137.024.963 (capitolo 3.10.03.0) corrispondente alle somme iscritte a ruolo per oneri e accessori di cui all'art.18 , comma 4, L. 773/82. Com'è ben visibile tale importo si è discostato dalla previsione a seguito dell'intenso lavoro di revisione delle posizioni degli iscritti, continuato anche dopo l'emissione del ruolo, che ha portato ai citati risultati;

- L. 6.838.863.178 (capitolo 3.10.04.0), per le sanzioni previste dall'art..17 della legge di riforma con riguardo alla ritardata od omessa dichiarazione relativamente all'anno 1993. Tale voce presenta un lieve aumento che denota ormai la correntezza

delle verifiche da parte degli uffici preposti all'acquisizione delle dichiarazioni trasmesse dagli iscritti e dai Collegi;
- L. 174.947.916 (capitolo 3.10.06.0), per rimborso di spese tecnico-amministrative mutui messe in riscossione con le rate semestrali di ammortamento per quei finanziamenti erogati negli anni addietro direttamente dalla Cassa;
- L. 759.149.290 (capitolo 3.10.07.0), per il rientro dei dietimi per acquisto titoli in relazione alle operazioni d'investimenti mobiliari poste in essere nell'anno;
- L. 224.544.992 (capitolo 3.10.08.0), per gli interessi di mora applicati sui ritardati pagamenti di rate di ammortamento mutui conseguiti in virtù di un'attenta azione di recupero amministrativo intrapresa contro i 250 intestatari di pratiche soggette ad azione legale;
- L. 139.918.183 (capitolo 3.10.09.0) , per interessi di mora da locatari;
- L. 725.790.922 (capitolo 3.10.11.0), per l'entrata derivante dai "redditi garantiti" provenienti dal venditore nel caso di unità acquistate in esito ai piani di impiego e riguardante i fabbricati di Bologna e Savona;

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

CATEGORIA 13 - REALIZZI DI VALORI MOBILIARI

Il significativo importo accertato, ed interamente riscosso, pari a L. 1.103.711.280.158 si riferisce a:
- L. 1.058.999.902.658 (capitolo 4.13.01.0) per realizzi effettuati mediante collocazione delle liquidità in operazioni di "pronti contro termini"; Tali investimenti, decisi dal Consiglio di Amministrazione, servono per una collocazione tempestiva e proficua della liquidità disponibile, nelle more dell'attuazione del piano d'impiego dei fondi disponibili per l'anno e in attesa del concretizzarsi degli acquisti di natura immobiliare.

L'attività è rivolta alla raccolta di offerte da parte di ben oltre 37 Istituti bancari al fine di consentire un'adeguata valutazione del mercato finanziario che consenta l'acquisizione di rendimenti sensibilmente superiori a quelli ottenibili con una sola banca o con il semplice deposito in conto corrente presso l'Istituto tesoriere;

- L. 38.328.000.000 (capitolo 4.13.03.0) per rimborso di titoli garantiti dallo Stato, facenti parte del portafoglio, giunti a naturale scadenza e reinvestiti entro la fine dell'anno sempre tramite apposita gara;

- L. 2.854.975.500 (capitolo 4.13.04.0) per realizzo di obbligazioni e cartelle fondiarie con scadenza in corso di esercizio facenti parte del patrimonio mobiliare ordinario, prontamente reinvestito;
- L. 3.528.402.000 (capitolo 4.13.06.0) per realizzo di cartelle fondiarie per mutui. A riguardo si rammenta che l'Ente ha

intrapreso, secondo gli indirizzi del Comitato dei Delegati, apposite iniziative per finanziare l'acquisto di abitazione e studio da parte dei propri iscritti stipulando un'idonea convenzione con la B.N.L.

CATEGORIA 14 - RISCOSSIONE DI CREDITI

L'entrata complessiva accertata in L. 3.452.020.926 (di cui riscosse L. 1.722.778.647 e da riscuotere L. 1.729.242.279) riguarda:
- L. 3.178.557.234 (capitolo 4.14.02.0) relativamente alla quota capitale dei vecchi mutui concessi direttamente dalla Cassa che ne conserva la gestione diretta;

- L. 177.134.484 (capitolo 4.14.04.0) relativamente ai prestiti erogati al personale dipendente secondo le norme contrattuali di riferimento;

- L. 39.000.000 (capitolo 4.14.07.0) relativamente alla costituzione di fondi spese per gli amministratori degli stabili.

- L. 57.329.208 (capitolo 4.14.08.0) relativamente all'incasso della quota capitale dei mutui erogati al personale dipendente secondo le vigenti disposizioni contrattuali recepite in appositi accordi;

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

CATEGORIA 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI

L'importo accertato di L. 117.549.103 (capitolo 6.20.02.0) di cui riscosso L. 114.541.151 e da riscuotere L. 3.007.952.

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO

Per tale titolo, la somma accertata in totale è pari a L. 53.235.252.123; nel dettaglio si forniscono le seguenti

delucidazioni:

Capitolo 7.22.01.0 - Ritenute erariali.

L'accertamento di detta voce è pari a L. 17.532.848.014 e si riferisce alle somme trattenute dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, sulle prestazioni previdenziali erogate ai pensionati, sui pagamenti per prestazioni professionali e sui pagamenti delle indennità e gettoni corrisposti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa oltre ché su qualsivoglia altro reddito con un incremento rispetto all'anno precedente del 28.83% circa che denota la maggiore funzionalità delle strutture volitive ed amministrative.

Capitolo 7.22.02.0 - Ritenute previdenziali ed assistenziali.

L'importo accertato è pari a L. 517.360.693 e si riferisce ai contributi previdenziali dovuti all'Inps sulle retribuzioni del personale dipendente.

Capitolo 7.22.03.0 - Ritenute diverse.

L'importo accertato di L. 33.969.385 si riferisce alle trattenute operate sulle retribuzioni dei portieri degli stabili di proprietà della Cassa a titolo di valori convenzionali e COASCO, come stabilito dal contratto di tale categoria.

Capitolo 7.22.04.0 - Trattenute per conto terzi.

Il risultato accertato, pari a L. 368.796.361, si riferisce alle somme riscosse dall'Ente per conto di altri soggetti, cui vengono successivamente riversate; esso comprende cessioni del quinto stipendiale, contributi sindacali, quote per il CRAL e premi per polizze assicurative stipulate dagli stessi dipendenti.

Capitolo 7.22.05.0 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi.

L'importo di L. 9.870.000 si riferisce agli assegni familiari corrisposti ai portieri agli stabili per conto dell'Inps, nei cui confronti viene interamente recuperato in sede di versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.

Capitolo 7.22.06.0 - Partite in conto sospesi.

L'importo complessivo di L. 34.668.223.670 riguarda:

- per L. 11.175.618.115 la consueta anticipazione della rata di pensione del mese di gennaio 1995;
- per L. 36.006.914 la tassa sulla salute che viene riscossa in relazione alla medesima rata di pensione e successivamente versata all'INPS;

- per L. 5.064.893.731 mutui sospesi;
- per L. 16.514.785.024 fitti da destinare imputati nel mese di gennaio '95;
- per L. 1.876.919.886 tutti gli incassi provvisori sul capitolo in attesa di esatta contabilizzazione, tuttavia avvenuta durante il corrente esercizio.

Capitolo 7.22.07.0 - Rimborso somme per registrazione contratti.
L. 104.184.000.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono risultate di L. 199.044.400.881, con un incremento percentuale rispetto, all'anno precedente, pari al 22% circa. Le prestazioni istituzionali (L. 141.006.261.582) sono risultate superiori in raffronto al 1993 di L. 24.088.700.108 pari al 20,6%.

L'incidenza percentuale della spesa per prestazioni sul totale della spesa corrente generale risulta del 70,84% circa.

Si evidenzia, tuttavia, che rispetto alle previsioni di spesa corrente, si è realizzata comunque un'economia di L. 19.507.179.119 quale sintomo di una sicura apprezzabile politica di contenimento delle discrezionali spese di gestione, pur senza mai sacrificare la crescita delle attività istituzionali.

Di tale aggregato si fornisce una particolareggiata rassegna, commentando di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Va in primo luogo analizzata la spesa di L. 2.111.387.240 che riguarda strettamente l'onere sostenuto per il funzionamento degli Organi Statutari e per le
Commissioni nelle misure indicate dalle norme di legge e regolamentari che interessano la materia, nel quadro di una positiva serie di iniziative dirette ad avviare un concreto programma strategico di rinnovamento dei rapporti con gli iscritti.

Si è verificata, pertanto, una rilevante svolta, in grado d'incidere profondamente in tutta l'area dell'organizzazione amministrativa in una sistematica
prospettiva di riassetto. L'importo sopraindicato va così ripartito:

Capitolo 1.01.01.0 - L. 171.627.696 lorde riflettono l'indennità spettante al Presidente e al Vice Presidente secondo le misure fissate dalle norme di cui al D.P.C.M. 12/9/1975, ai D.M. e D.P.R. del 31/10/1979 e alla legge n. 432 del 6/8/1981 e successive modificazioni e integrazioni, per il ruolo e l'impegno profuso nelle funzioni di rappresentanza legale attentamente svolte e sempre ispirate al massimo senso di responsabilità e trasparenza;

Capitolo 1.01.02.0 - L. 1.709.540.010 attengono ai compensi ed alle indennità erogate ai Consiglieri di amministrazione, secondo le misure e con i criteri dettati dal Comitato dei delegati nella precitata riunione, oltre alle medaglie di presenza e al rimborso delle spese di soggiorno e di viaggio dovute al Presidente, al Vice Presidente, ai Consiglieri a tutti gli altri componenti gli Organi istituzionali per tutte le riunioni, comprese quelle di Comitato dei Delegati e di Commissioni varie aventi funzione di indirizzo generale. Nel corso del 1994 le riunioni, attestanti il crescente impegno degli Organi collegiali, sono state:
n. 3 di Comitato dei Delegati;
n. 22 di Consiglio di Amministrazione;
n. 14 di Giunta Esecutiva;
n. 75 per Commissioni varie.

Capitolo 1.01.03.0 - L. 221.687.113 ineriscono all'indennità fissa e alle medaglie corrisposte ai componenti del Collegio sindacale, in conformità con la delibera di Comitato del 27/2/1991 per la loro attività di sorveglianza assolta attraverso una proficua funzione di prezioso controllo che interagisce e valorizza i maggiori sforzi dell'Amministrazione verso obiettivi di maggiore efficacia ed efficienza. Tale distinto e pregevole apporto di competenze si è soprattutto manifestato durante l'assidua partecipazione alle riunioni del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva nonché nelle riunioni singole dell'Organo.

Capitolo 1.01.04.0 -L. 8.532.421 afferiscono a premi di assicurazione degli Organi istituzionali per gli infortuni che si potrebbero verificare nell'espletamento delle loro funzioni.

CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Dal punto di vista quantitativo la situazione generale del personale ha registrato il persistere di una considerevole carenza organica per provvedere alla quale si è dato incarico ad un consulente esterno di fornire una valutazione delle professionalità necessarie per ciascun Servizio nell'ambito di un progetto di riorganizzazione generale dell'architettura strutturale ormai non più corrispondente ai bisogni della categoria. La spesa globale è ammontata a L. 6.563.959.562, inferiore all'anno '93

di L. 86.752.669 e con un'economia di L. 2.056.040.438 rispetto alla previsione di bilancio di L. 8.620.000.000.

Il potenziamento quantitativo e qualitativo delle risorse umane è divenuto, ormai, un'esigenza vitale per un buon funzionamento dei servizi ed è sentita in quasi tutti i settori dell'Ente ma specialmente in quelli in cui occorrono peculiari capacità professionali e spiccate attitudini contabili, in ragione dell'imponenza e della complessità degli adempimenti istituzionali, tesi a fronteggiare i vieppiù crescenti impegni gestionali anche per mezzo di una struttura vitale e ben motivata, che, si rende comunque necessaria per assicurare la dovuta funzionalità ai considerevoli servizi amministrativi in cui deve articolarsi una struttura previdenziale di notevole rilievo. In dettaglio, l'importo di tale spesa considerato va così ripartito:

Capitolo 1.02.01.0 - L. 3.981.658.592 per emolumenti di legge al personale.

L'avviata privatizzazione del pubblico impiego inciderà non poco sulle caratterizzazioni normative e retributive del personale dipendente secondo un riassetto generale che dovrà compiersi entro tempi brevi e secondo gli orientamenti comuni assunti dal Comitato Intercasse che riunendosi periodicamente dovrà predisporre il primo contratto di lavoro per il personale degli Enti privatizzati ex Decreto Legislativo 509/94.

A fine anno tuttavia la situazione è stata la seguente: n. 137 unità di ruolo rispetto alle già esigue 140 dell'anno 1993.

Per la Dirigenza si va attuando la revisione del quadro normativo di riferimento che partito dalla Legge Delega n. 421 del 23/10/92 è approdato al Decreto Legislativo di attuazione n. 29 del 3/2/93 che prevede responsabilità, controlli, accessi, strumentazioni, preparazione, impegno e budget onde pervenire alla funzionalità degli uffici secondo gli obiettivi e gli indirizzi fissati dagli Organi. Per 2 posti vacanti in organico della Dirigenza si stanno intraprendendo le procedure di copertura secondo quanto stabilito dalle apposite norme di legge e/o di regolamento.

Capitolo 1.02.02.0 - L. 790.454.696 sono inerenti a compensi per lavoro straordinario e incentivazione per la produttività tenuto pur sempre conto del blocco governativo previsto a riguardo.

Capitolo 1.02.03.0 - L. 63.149.033 per indennità e rimborsi di spese per missioni.

Capitolo 1.02.06.0 - L. 1.604.772.677 per oneri previdenziali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.07.0 - L. 86.885.864 per altri oneri sociali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.08.0 - L. 14.091.000 per corsi di qualificazione del personale con uno scarto rispetto alla previsione alquanto

sensibile ma che verrà recuperato nell'anno corrente.

Capitolo 1.02.10.0 - L. 22.947.700 per i compensi per lavoro straordinario e assegno temporale per il Direttore Generale.

CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Tali spese, ammontanti a L. 16.178.475.163, risultano accresciute rispetto a quelle sostenute per l'anno precedente di L. 4.747.201.301.

Nel merito si fornisce una disamina limitatamente ai capitoli più significativi:

Capitolo 1.04.02.0 - Spese per acquisto materiale di consumo, stampati, cancelleria, acquisto e noleggio di materiale tecnico e varie. L'importo impegnato di L. 238.776.334, superiore a quello dell'anno precedente, attiene per la massima parte ai costi sostenuti per gestire i rapporti con l'utenza attraverso la stampa e l'invio di circolari illustrative, lettere, modelli -tra cui in particolare il MOD. 17/94- e cartelline.

Capitolo 1.04.04.0 - Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.

Il totale della spesa impegnata è risultato di L. 23.293.848 interamente pagato ed è relativo a predisposizione di materiale previdenziale nonché all'approntamento delle schede per l'elezione del Comitato dei Delegati ed all'acquisto di altri servizi connessi a funzioni istituzionali.

Capitolo 1.04.05.0 - Spese per accertamenti sanitari.

L'importo impegnato è stato di L. 119.907.978, a fronte di ripetute convocazioni delle commissioni mediche, riunite nel 1994 n. 11 volte per l'accertamento in prima istanza dello stato di invalidità dei geometri che richiedono la pensione nonché per le commissioni di revisione, che sono state 2, e per le visite domiciliari.

Capitolo 1.04.09.0 - Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della Sede. La spesa di L. 38.331.716 si riferisce a necessarie ed improcrastinabili riparazioni e ristrutturazioni degli uffici.

Capitolo 1.04.10.0 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Il totale di L. 926.141.307 si riferisce soprattutto alle spese connesse con il miglioramento dei rapporti con l'utenza e

con i Collegi Gravano sostanzialmente in tale conto, le integrazioni per la macchina affrancatrice per L. 500.000.000, oltre le spese di spedizione dei periodici della Cassa e le spese telefoniche e dei fax.

Capitolo 1.04.11.0 - Spese per studi, indagini, e rilevazioni.

La spesa complessiva di L. 197.000.294, riguarda principalmente:

- per L. 81.467.400 il costo relativo all'ordinamento alfabetico dei modelli 17/94;
- per L. 86.076.894 il costo relativo alle inserzioni pubblicitarie sui maggiori quotidiani nazionali per le obbligatorie ricerche di mercato inerenti gli investimenti immobiliari e avvisi di pubblicazioni gare;
- per L. 1.302.000 il costo del canone per il collegamento con la cassazione.
- per L. 20.944.000 l'indagine conoscitiva sulle condizioni climatico-ambientali e di sicurezza della nuova Sede;
- per L. 6.000.000 l'incarico professionale su problematiche di sicurezza del lavoro;
- per L. 1.190.000 l'acquisizione e l'ordinamento dei mod. IM/93.

Capitolo 1.04.18.0 - Onorari e compensi per speciali incarichi.

Il costo complessivo è risultato pari a L. 748.063.769 con una economia pari a L. 251.936.231. In tale voce rispetto alla previsione ma con un incremento del 121,62% rispetto all'anno precedente sono state incluse tutte le spese per onorari e competenze specialistiche dovute a professionisti investiti di incarichi eccezionali ed indispensabili, comportanti una elevata esperienza e professionalità e conferiti in relazione a problematiche di interesse pubblico sorte in materia contrattualistica, legale e fiscale. Tra tali spese sono comprese quelle per uno studio sulla riorganizzazione della Cassa oltre gli onorari per i componenti esterni del gruppo di lavoro per l'organizzazione e l'informatizzazione dell'Ente.

Capitolo 1.04.21.0 - Spese pubblicazione notiziario.

L'importo impegnato (L. 357.530.843), si riferisce al costo per la redazione, stampa e spedizione della rivista "Geometri" e alla quota di costo dovuta per la stampa e la spedizione della rivista "Geocentro" redatta unitamente al Consiglio Nazionale Geometri. Entrambe le pubblicazioni sono state finalizzate alla maggiore divulgazione dell'attività dell'Ente tra gli iscritti.

Capitolo 1.04.22.0 - Spese centro elaborazione dati.

L'importo totale impegnato nel 1994 pari a L. 1.195.470.125 denota un incremento del 63,74% e si riferisce alle seguenti voci di spesa:

1) prevalentemente ai vari contratti stipulati con la Società TI Service, cui è stato affidato il compito di fornire e/o aggiornare i necessari programmi per il funzionamento degli archivi informativi dell'Ente. L' importo di L. 458.069.608 è ripartito nelle seguenti voci:
= manutenzione software applicativo anno 1994;
= procedura mutui Cassa;
= adeguamento procedure del Servizio Contributi e Prestazioni;
= collegamento multiutenze (reti).
= determinazione e stampa dei residui attivi: per stabile, inquilino e anno di competenze.
2) all'impegno della spesa per la manutenzione di n. 2 sistemi DPS 6000, relative unità periferiche e software di base della Società Honeywell Bull che essenzialmente costituiscono l'attuale hardware in dotazione al CED della Cassa.

3) alla realizzazione del sistema informativo denominato "Gestione degli Immobili".

4) all'acquisto da diverse Società di programmi più le relative licenze d'uso quali il Framwork IV; works 3.0; DB-Lan 3.0; Excel; procedure per il personale, pacchetto multimail extended.
5) all'acquisto vario di materiale per il CED.
6) alla Soc. Sogei, incaricata della predisposizione e fornitura di un software applicativo teso al controllo degli effettivi dati reddituali degli iscritti all'Albo e alla Cassa oltre ad un servizio di consulenza ed assistenza tecnica per la costituzione di basi specifiche informative finalizzate ai controlli delle comunicazioni presentate alla Cassa con i dati delle dichiarazioni dei redditi presentate al Ministero delle Finanze.

Capitolo 1.04.23.0 - Oneri e servizi per la gestione immobiliare.

La somma complessiva di L. 3.974.852.855 comprende, per massima parte, le spese che saranno successivamente poste a carico dei locatari ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge 392/78.

Per tale capitolo di spesa i pagamenti più significativi sono stati i seguenti:

- Enel, Acea;
- registrazione contratti, premi di assicurazioni su fabbricati e varie;
- riscaldamento;
- rimborso agli amministratori di spese per gestione immobili.

Capitolo 1.04.24.0 - Manutenzione ordinaria immobili (carico Ente).

Così come stabilito dalla Legge 27/7/1978 n. 392 per tale voce sono state impegnate L. 238.821.645 riferite prevalentemente agli stabili di Milano, Torino, Brindisi, Pioltello, Roma Via Stradivari-Corso Trieste-Via S. Costanza.

Capitolo 1.04.25.0 - Servizio vigilanza e pulizia locali sede.

L'importo impegnato per tale capitolo di spesa (L. 125.971.496) si riferisce per L. 116.919.285 al canone annuo per la pulizia degli uffici e per L. 9.052.211 al canone relativo alla sorveglianza della sede dell'Ente.

Capitolo 1.04.28.0 - Spese competenze concessionari.

Risultano impegnate L. 2.820.525.482 di cui ancora da pagare L. 1.502.878.082 al Consorzio Nazionale Concessionari - Servizio riscossione tributi (ruoli) - quali spese obbligatorie previste per legge.

Capitolo 1.04.29.0 - Riparazione straordinaria immobili con interesse sul capitale investito.

In tale capitolo sono affluite quelle spese incrementative del valore immobiliare sostenute per un importo di L. 225.288.774 inferiore comunque a quello preventivato per L. 274.711.226. Gli stabili interessati sono stati quelli di Roma, Torino, Brindisi, Milano, Siena e Savona.

Capitolo 1.04.30.0 - Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90.

L'importo di L. 1.128.920.219 si riferisce alla liquidazione del dovuto per contributo fisso annuale, e al contributo "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato la debita richiesta comprovando la loro collaborazione con l'utenza e con la Cassa oltre al rimborso spese per la partecipazione ai corsi di aggiornamento tenuti presso la Cassa.

Tali spese costituiscono il fondamentale sostegno per la collaborazione intrapresa tra la Cassa ed i Collegi onde fronteggiare il sempre più marcato bisogno di scambio di informazioni e servizi che avvantaggino gli iscritti quali soggetti primari del rapporto previdenziale ed assistenziale.

Capitolo 1.04.32.0 - Fitto locali Sede.

Il totale impegnato in favore della Soc. Acquario è di L. 2.725.992.500, di cui sono rimaste da pagare per L. 247.817.500.

Capitolo 1.04.33.0 - Fitto mobili sede.

Il totale impegnato è di L. 196.350.000, mentre quello rimasto da pagare è di L. 17.850.000.

Capitolo 1.04.34.0 - Locazione impianti e macchinari Sede.
Il totale impegnato è di L. 170.170.000, rimasto da pagare L. 15.470.000.

Capitolo 1.04.35.0 - Locazione servizi di manutenzione e varie Sede.
Il totale impegnato è di L. 179.987.500, rimasto da pagare L. 32.725.000.

CATEGORIA 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Si passa ora al fondamentale argomento dell'andamento della spesa in relazione ai compiti istituzionali aggiornati anche alla luce della L. 236 pubblicata il 14/8/1990 G.U. n. 189 che ha sanato talune mancate previsioni della L. 773/82 nonché a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/92.

A tale riguardo si rileva preliminarmente che l'importo della pensione diretta annua minima è rimasto di L. 2.210.000 limitatamente alle pensioni con meno di 30 annualità di contribuzione, mentre con l'applicazione della precitata sentenza, tale minima è divenuta pari a 6 volte il contributo dell'anno precedente alla maturazione del diritto a pensione.

Si sottolinea che per effetto della citata giurisprudenza si sono predisposte le riliquidazioni delle pensioni già in atto a partire dal mese di giugno 1992.

Ai fini di una più esatta valutazione delle prestazioni pensionistiche è significativo pure segnalare che la pensione media mensile è passata a L. 763.512.

Di notevole utilità, al fine di apprezzare immediatamente l'evolversi della gestione pensionistica, è pure il seguente prospetto:

	PROGR.	IMPORTO MENSILE MEDIO
Inferiori al minimo	4.190	266.195
Adeguate al minimo	1.973	542.632
Maggiori del minimo	6.365	1.158.311
	12.529	

Al termine dell'esercizio 1994 risulta dunque impegnato per pensioni, l'importo complessivo di L. 138.628.012.041, ripartito come rilevasi dall'apposito specchio suddiviso per tipologie:

Capitolo 1.05.01.0 - Pensioni.	
Pensioni anzianità	L. 2.022.983.538
Pensioni vecchiaia	L 83.087.188.965
Pensioni invalidità	L. 6.375.471.272
Pensioni inabilità	L. 7.569.024.699
Pensioni indirette	L. 21.280.621.091
Pensioni indirette reversibili	L. 17.856.002.894
Vitalizio	L. 10.253.590
TOTALE	L. 138.201.546.049
EREDI	L. 426.465.992

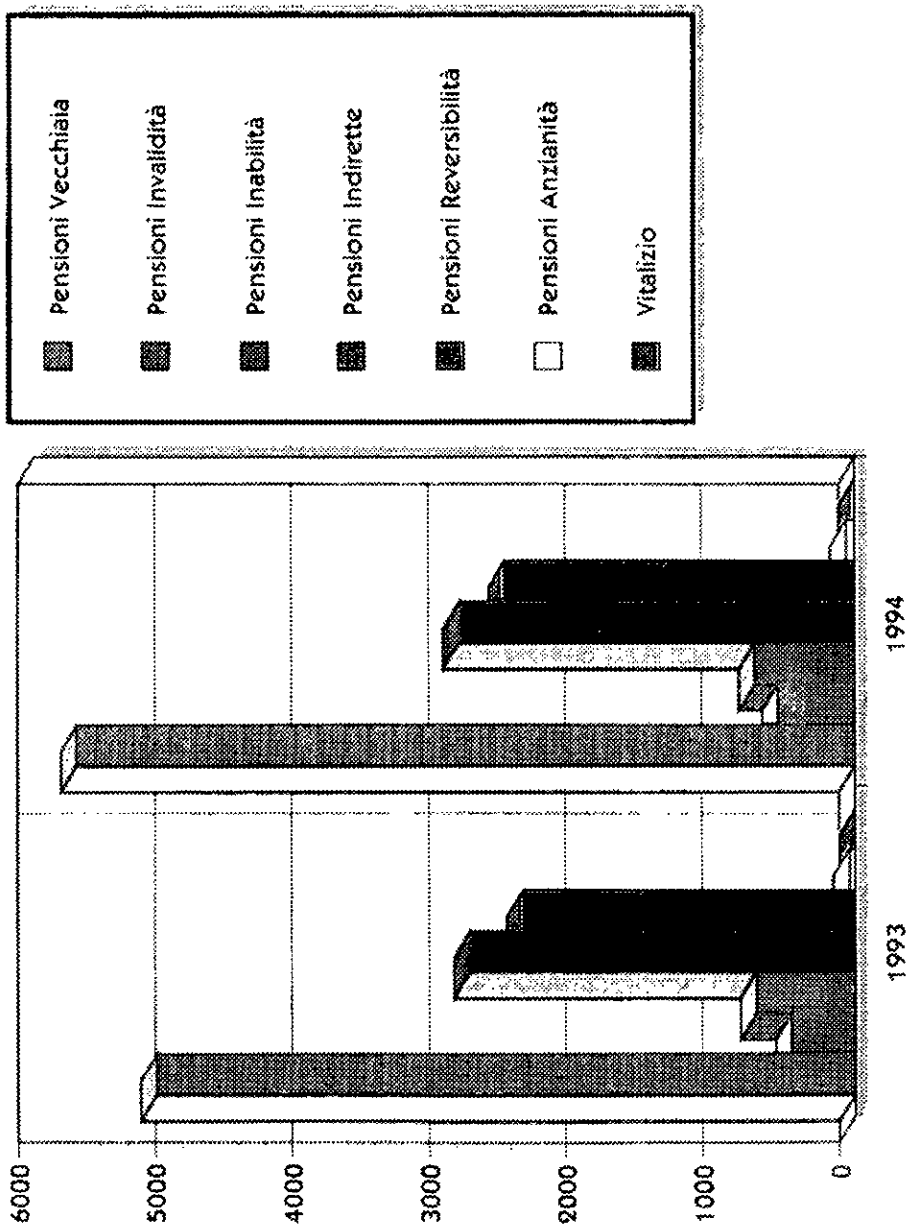
La predetta spesa risulta globalmente incrementata rispetto all'anno precedente del 19,88% circa per vari fattori di seguito elencati:
- maggior numero delle pensioni in pagamento che, nonostante i decessi, sono passate da 11.605 a 12.528;
- variazioni degli importi base di riferimento;
- aumenti di rivalutazione delle pensioni nel limite del 4,2%;
- liquidazioni a pieno regime in automatico dei supplementi biennali di pensione previsti dalla L.236/90;
- riliquidazione delle pensioni ex citata sentenza della C.C.;
- adeguamento delle pensioni al fondo sociale..

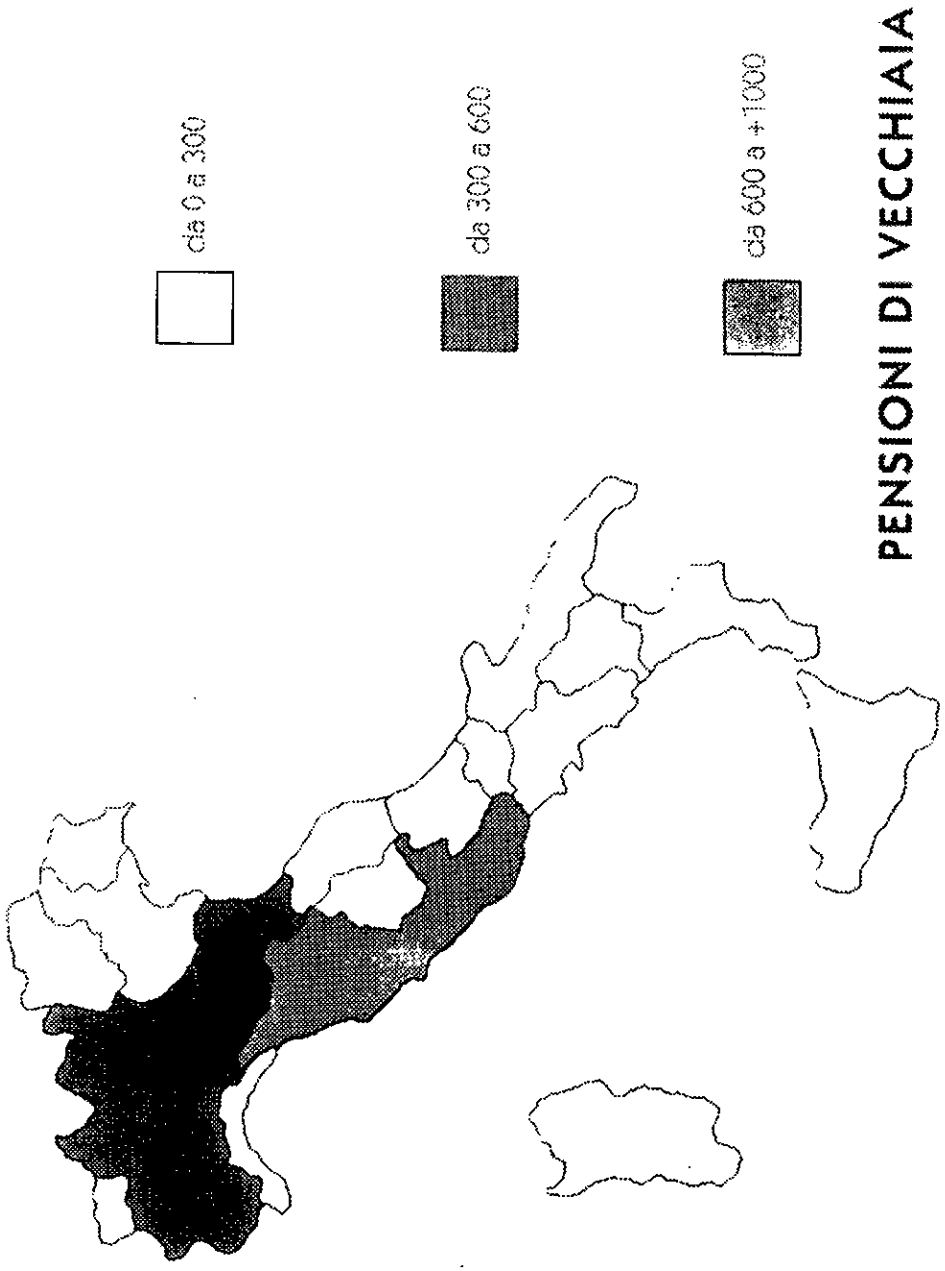
Devesi annotare che nonostante il conseguente incremento lavorativo gravato sulla struttura dell'Ente, risultano diminuiti positivamente i tempi medi di erogazione delle pensioni e snellite le procedure di istruttoria anche grazie alla fattiva e sempre più attenta collaborazione dei Collegi.

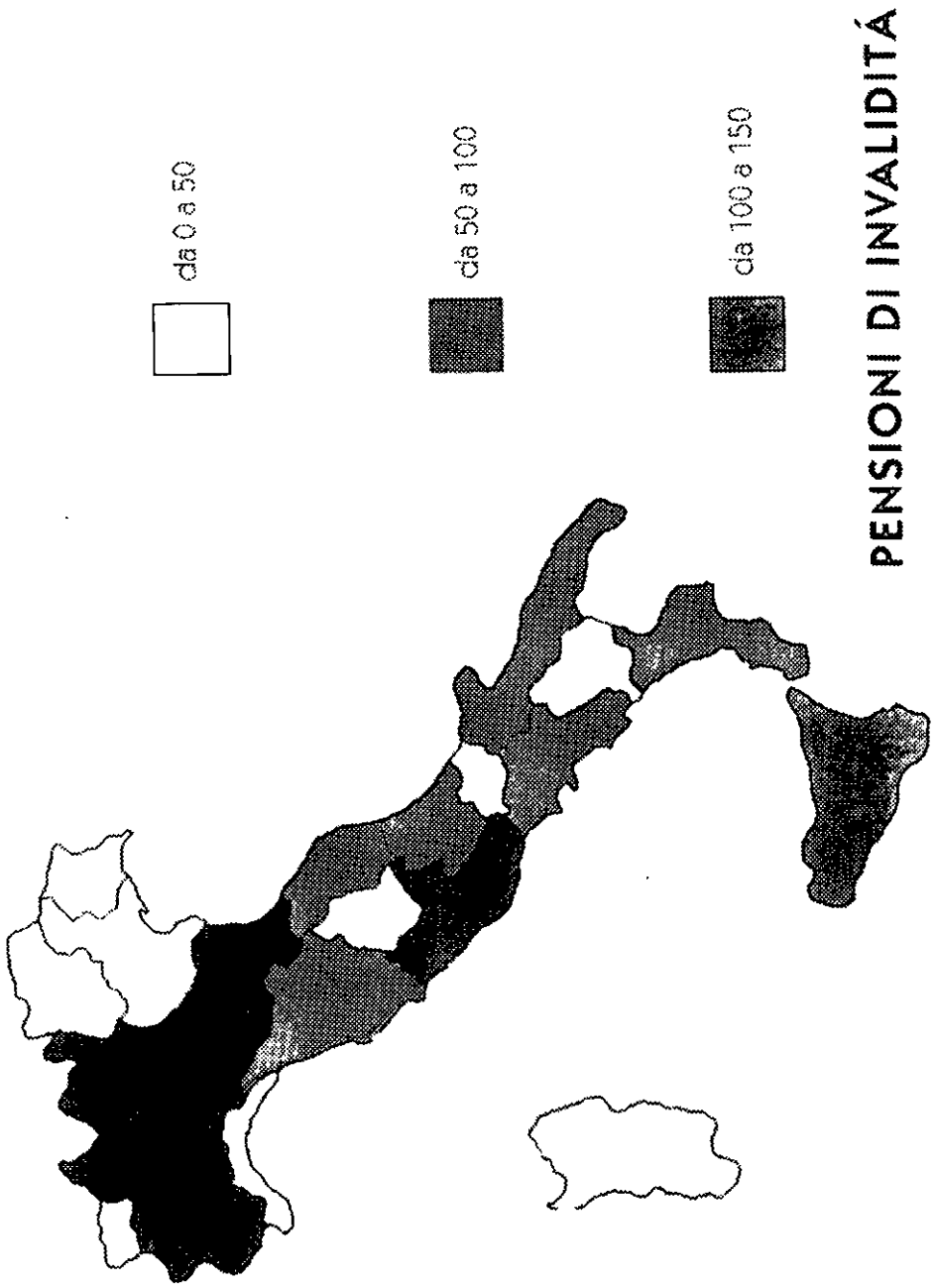
Per una analisi più particolareggiata si riportano, altresì, i seguenti dati statistici sulla gestione pensionistica in corso:

	1993	1994	Variazioni
Pensioni vecchiaia	5.105	5.687	+ 582
Pensioni invalidità	469	564	+ 95
Pensioni inabilità	728	734	+ 6
Pensioni indirette	2.818	2.894	+ 76
Pensioni reversibilità	2.433	2.567	+ 134
Pensioni anzianità	50	72	+ 22
Vitalizio	2	10	+ 8
Totale	11.605	12.528	+923

A chiusura dell'anno si è pure effettuata una rilevazione campionaria per l'ISTAT che fotografa la distribuzione territoriale dei soggetti beneficiari.


Pensioni Vecchiaia
Pensioni Invalidità
Pensioni Inabilità
Pensioni Indirette
Pensioni Reversibilità
Pensioni Anzianità
Vitalizio
1994
1993
6000
5000
4000
3000
2000
1000
0


PENSIONI DI VECCHIAIA
da 0 a 300
da 300 a 600
da 600 a +1000


PENSIONI DI INVALIDITÁ
da 0 a 50
da 50 a 100
da 100 a 150

regione:	vecchiaia		invalidità		superstiti		totale pensioni	
	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000	numero	importo/1000
Abruzzo	158	2.008.319	72	695.245	151	1.116.131	361	3.819.695
Basilicata	63	1.019.509	17	193.289	59	429.859	139	1.642.657
Calabria	96	1.112.458	67	574.499	149	1.199.735	312	2.886.692
Campania	198	2.925.226	99	947.468	289	2.084.558	586	5.957.252
Emilia Romagna	749	11.170.358	121	1.323.710	602	4.336.656	1.472	16.830.724
Friuli Venezia Giulia	177	3.017.043	27	239.131	152	1.283.267	356	4.539.411
Lazio	317	3.835.745	134	1.276.333	385	2.362.100	836	7.474.178
Liguria	302	3.475.677	39	458.607	230	1.560.882	571	5.495.166
Lombardia	1.143	17.561.325	150	1.920.841	1.063	8.035.021	2.356	27.517.187
Marche	215	2.885.287	53	455.852	206	1.405.051	474	4.746.190
Molise	27	284.198	15	143.724	36	268.585	78	696.507
Piemonte	842	10.789.758	123	1.306.849	755	5.573.896	1.720	17.670.503
Puglia	256	3.064.934	84	848.459	274	2.121.248	614	6.034.641
Sardegna	64	884.558	27	266.505	73	535.729	164	1.686.792
Sicilia	225	2.500.197	137	1.285.537	361	2.554.636	723	6.340.370
Toscana	379	6.443.874	69	844.713	314	2.285.267	762	9.573.854
Trentino Alto-Adige	207	3.665.730	23	259.793	164	1.418.287	394	5.343.810
Umbria	118	1.637.128	32	320.901	109	716.581	259	2.674.610
Val d'Aosta	27	414.607	4	17.257	32	241.202	63	673.066
Veneto	263	3.927.307	37	364.365	192	1.328.668	492	5.620.340
Totali	5.826	82.623.238	1.330	13.743.078	5.596	40.857.359	12.752	137.223.675

Alle prestazioni di cui sopra va pure aggiunto quanto impegnato al capitolo 1.05.02.0 per L. 1.599.800.000 di cui l'importo di L. 1.000.000.000 è stato impegnato in relazione ad una erogazione in favore degli alluvionati colpiti dagli eventi del novembre 1994 e L. 599.800.000 a titolo di provvidenze straordinarie, nonché al capitolo 1.05.03.0 per L. 778.449.541 indennità prevista dalla L. 379/90 corrispondenti a n. 119 pratiche definite.

CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI

Capitolo 1.06.06.0 - Interventi assistenziali a favore del personale.

La spesa di L. 77.000.000 rappresenta la quota parte dell'onere complessivo annuo destinato alla concessione dei benefici assistenziali in favore dei dipendenti dell'Ente, determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato n. 6 al D.P.R. 509/79 e successive modificazioni di cui al D.P.R. 346/83, che fissano l'onere stesso entro un importo non superiore all'1% di tutte le spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione. Il prospetto illustrativo, predisposto in adempimento alle direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con la circolare n. 56 del 29/5/1981, riportato tra gli allegati al bilancio, evidenzia il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio in esame e finalizzato anche a motivare maggiormente il personale dipendente.

CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI

L'onere complessivo di L. 1.196.446.773 inerisce: per L. 1.192.976.834 agli interessi passivi e per L. 3.469.939 alle spese documentate sostenute dall'Istituto cassiere per i costi inerenti l'emissione e l'invio degli assegni circolari per pagamenti vari.

CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI

La cospicua spesa impegnata pari a L. 21.021.648.199, superiore rispetto al 1993, dà conto degli oneri che fanno carico all'Ente quale soggetto passivo d'imposta. Sono state pagate le seguenti somme: saldo dell'anno precedente ed acconto per IRPEG (L. 12.487.617.000) e per ILOR (L. 1.693.985.000) calcolate sui redditi dell'Ente; INVIM di L. 14.556.950 calcolata sul valore degli immobili di proprietà dell'Ente, e per I.C.I -Imposta Comunale Immobili- (L. 1.698.696.000), tassa per occupazione di suolo pubblico (L. 122.027.936), ritenute fiscali su cedole (L. 4.504.928.717), ritenute sugli utili pagati dalle Soc. ACQUARIO

e SIL (L. 135.537.000), nonché diverse imposte impegnate nel corso dell'esercizio (L. 364.249.596).

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

L'uscita complessiva di L. 7.570.117.555 riguarda le seguenti voci:

Capitolo 1.09.01.0 - Restituzioni e rimborsi diversi.

La spesa di L. 4.845.896.253 è relativa a:

- liquidazione: domande di rimborso nei confronti dei concessionari e/o Esattorie;
- rimborsi di contributi erroneamente versati dagli iscritti;
- residuo dei rimborsi del 2% delle eccedenze del contributo soggettivo e di solidarietà del 1993 con maggiorazione di interessi;
- importi inerenti gli sgravi effettuati nel periodo non coperto da scadenza esattoriale;
- restituzione di indebiti riscatti.

Capitolo 1.09.02.0 - Restituzione contributi.

L'onere di L. 1.427.902.845 è relativo alle istanze di restituzione dei contributi di cui al primo comma lettera a) e secondo comma dell'art.. 10 della legge 773/82, degli iscritti che si sono cancellati dalla Cassa senza aver maturato i requisiti assicurativi per il diritto alla pensione, secondo le disposizioni previste dall'art.. 21 della citata legge così come aggiornate dalla L. 236/90.

In ordine a dette restituzioni, si segnala che nel corso dell'anno, la Giunta Esecutiva ha deliberato n. 192 pratiche. La giacenza attuale è di circa 120 pratiche.

Capitolo 1.09.03.0 - Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 773/82)

L'importo di L. 198.642.721 si riferisce a ricongiunzioni passive dei contributi di geometri ad altri Istituti di previdenza.

Capitolo 1.09.04.0 - Maggiorazioni per trattamento pensionistico.

Trattasi delle somme pagate dall'Ente e rimborsate successivamente dal Ministero del Tesoro come rilevasi in entrata al

Capitolo 1.09.05.0 - Tassa sulla salute.

L'importo corrisponde all'accertato del capitolo di entrata 3.09.06.0 ed assolve agli obblighi imposti dalla Legge 407/90.

CATEGORIA 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo di L. 3.319.104.807 riguarda essenzialmente i seguenti capitoli:

Capitolo 1.10.01.0 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

La spesa di L. 499.801.066 riguarda le spese e le competenze dovute ai diversi legali a fronte delle parcelle da loro emesse in esito alla risoluzione di liti intentate alla Cassa.

Capitolo 1.10.06.0 - Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo perduto.

Il totale di impegnato è stato di L. 2.000.000.000 mentre i pagamenti effettuati in conto residui e competenza sono stati di L. 1.165.362.305 relativi alle seguenti Università:

	PAGATO
- UNIVERSITA' CAMERINO	327.119.605
- UNIVERSITA' L'AQUILA	179.842.700
- UNIVERSITA' BENEVENTO	150.000.000
- UNIVERSITA' PARMA	408.400.000
- UNIVERSITA' CALABRIA	100.000.000

Capitolo 1.10.07.0 - Dietimi acquisto titoli.

La relativa spesa è risultata di L. 759.149.290 inferiore a quanto speso il decorso anno a seguito degli effettivi investimenti di fine anno che hanno fatto privilegiare titoli senza dietimi.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'importo complessivo impegnato ammonta a L. 1.210.152.439.417.

CATEGORIA 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI

Tale voce riguarda principalmente il capitolo 2.11.01.0 "acquisti di immobili", anche tramite acquisizione di quote sociali come previsto dall'art.. 31 L. 37/67. Detti investimenti comprendono la partecipazioni nelle Società ACQUARIO e SIL che non figurano tra gli investimenti mobiliari in quanto l'Ente in considerazione del fatto che possiede il 100% delle quote, ha ritenuto che la detenzione dell'intero pacchetto delle predette Società si risolvesse in sostanza nella proprietà degli immobili. Il relativo importo, interamente impegnato, di L. 29.661.800.000 è relativo all'attuazione, del piano d'impiego dei fondi disponibili per il 1994, così come pure rideterminato in osservanza delle direttive del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che con nota del 16/2/94 prot. 2/4ps/30313 e poi con fax del 14/3/94 ha richiesto di conoscere i provvedimenti attuativi dell'art.. 3 della L. 498/92 e successive modificazioni.

Merita, altresì, particolare disamina il capitolo 2.11.04.0, relativo alla "Manutenzione straordinaria immobili". Per tale finalità sono state impegnate L. 900.701.583, di cui L. 333.796.758 pagate L. 566.904.825 rimaste da pagare relativamente alle ristrutturazioni strettamente necessarie ed improrogabili per il recupero del degrado dovuto al normale processo di vetustà dei fabbricati.

I singoli importi sono andati ad incrementare il valore patrimoniale di ciascun fabbricato, come rilevasi dall'apposito prospetto riguardante gli immobili ed allegato al presente bilancio. Per la stessa voce, i residui relativi al 1993 precedenti ammontano a L. 1.567.359.089 cui pagati L. 342.805.387e rimasti da pagare L. 1.224.553.702.

Capitolo 2.11.05.0 - Acquisto beni durevoli L. 149.940.000.

CATEGORIA 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONE TECNICHE

La spesa totale impegnata di L. 325.405.925 è così suddivisa: per il capitolo "Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari" L. 232.344.193 riferita all'acquisto, sostituzione o adeguamento delle attrezzature tra cui fax, display e fotocopiatrici indispensabili per il funzionamento di taluni uffici nell'ottica di un progressivo ricambio generale e per il capitolo " Acquisti di mobili e macchine d' ufficio" L. 93.061.732.

CATEGORIA 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI

Com'è noto al capitolo 2.13.01.0 afferiscono le operazioni di "pronti contro termine" che l'Ente effettua utilizzando, al meglio e per limitati periodi, le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari ed agli acquisti di titoli a medio e lungo termine. Il totale impegnato, corrispondente a quello già illustrato in entrata al capitolo 4.13.01.0, è stato pari a L. 1.058.999.902.658.

Tale minore reimpiego, come già precisato, è dipeso dalla circostanza che nel corso del 1994 molteplici sono stati i tentativi per limitare l'autonomia gestionale degli Enti di Previdenza sinanche di quelli che non beneficiano di trasferimenti a carico dello Stato. E' sufficiente a proposito evidenziare che non sono mancati gli sforzi per ribadire che l'autonomia dell'esercizio professionale e della sua organizzazione previdenziale è base e garanzia di libertà per tutti i cittadini.
Continuerà, pertanto, anche con il nuovo Parlamento e Governo un ampio e costruttivo dialogo per rivendicare la più larga libertà di investire le liquidità monetarie nei modi finanziariamente più convenienti, salvi i controlli per l'intangibilità del fondo di garanzia, senza i continui oppressivi vincoli solidaristici.

I rimanenti investimenti si riferiscono a:

Capitolo 2.13.02.0 per L. 25.000.000.000, impegnati per l'acquisto di cartelle fondiarie per l'erogazione di mutui alla categoria e in supporto alle somme direttamente destinate all'Ente per tale scopo nel successivo capitolo 2.14.02.0.
Tali finanziamenti, sono stati operati secondo le direttive del Comitato dei Delegati che ha tracciato gli indirizzi generali cui la Cassa si è attenuta nello stipulare la convenzione con la BNL. Sulla base di tale rapporto la Cassa rilascia il nulla osta, per l'individuazione dei requisiti soggettivi di appartenenza alle varie classi di beneficiari, in tempi assai contenuti e con procedure amministrativo-informatiche in corso di miglioramento. Devesi tuttavia precisare che per quanto riguarda il portafoglio globale di cartelle fondiarie, acquistate nei decorsi anni, a fronte dei mutui concessi in forza della convenzione stipulata con la CA.RI.P.LO. (conclusasi in data 31/7/93) ammontantante a L. 82.795.685.000 (compreso l'ultimo acquisto effettuato nel corso del mese di luglio '94 per un importo di L. 1.190.000.000) sarà necessario prevedere un ulteriore acquisto, a chiusura definitiva dei rapporti, che verrà effettuato non appena verranno acquisiti i documenti necessari alla definizione delle pratiche in sospeso, in quanto a fronte di n. 939 in essere, corrispondenti ad un importo deliberato pari a circa L. 90.527.100.000, risultano acquisti di cartelle fondiarie per un valore nominale pari a L. 90.192.000.000.
Per quanto riguarda i mutui B.N.L. la cui convenzione è entrata in vigore dall'1/8/93, nel corso del 1994 sono pervenute n. 390 domande per un importo totale di L. 39.080.750.000 per i quali sulla base di quanto deliberato dalla B.N.L. si è proceduto all'acquisto di cartelle fondiarie per un importo di L. 31.500.000.000 di cui L. 17.976.000.000 acquistati in conto residui 1993 e L.

13.524.000.000 in conto competenza 1994. Nel corso dei primi mesi del 1995 sono già pervenute n. 240 nuove domande.
Capitolo 2.13.03.0 per un totale di L. 43.943.570.000 si riferisce all'acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato. Delle motivazioni che spiegano la riduzione dell'importo, si è ampiamente delucidato parlando del prestito "forzoso" che ha inciso sulle casse dell'Ente.

Capitolo 2.13.05.0 per un totale di L. 4.965.275.000 si riferisce all'acquisto di altri titoli di credito e cartelle fondiarie. L'investimento è stato effettuato rispettando la ripartizione del piano d'impiego 94 e precisamente mediante l'acquisto di obbligazioni dalla Cassa di Risparmio di Perugia per un importo nominale di L. 5.841.500.000.

CATEGORIA 14 - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

La spesa complessiva per la categoria di L. 46.093.515.000 è costituita dalle seguenti voci:

Capitolo 2.14.01.0 - Versamenti in deposito.
In tale capitolo sono rappresentate le somme obbligatoriamente pagate nel corso dell'anno sul conto corrente fruttifero n. 951/20733 presso il Tesoro, intestato esclusivamente alla Cassa, ed ammontanti a L. 45.828.938.000

Capitolo 2.14.04.0 - Concessione di prestiti al personale e anticipazioni a breve termine.
L'importo di L. 225.577.000 riguarda i prestiti al personale dipendente in conformità, come detto, della vigente normativa contrattuale e limitatamente a particolari casi debitamente documentati.

Capitolo 2.14.07.0 - Crediti diversi.
Concessione crediti diversi per L. 39.000.000 relativi alla costituzione di un fondo spese per gli amministratori degli stabili di Brescia, Verrone (VC) e Savona.

CATEGORIA 15 - INDENNITA ANZIANITÀ E SIMILARI AL PERSONALE

Capitolo 2.15.01.0 - Indenn. di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.
Importo impegnato L. 112.329.251.

TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI

La spesa di tale categoria di L. 162.328.718, è già rappresentata dal capitolo 3.20.02.0 quale restituzione depositi cauzionali ad inquilini a seguito di risoluzione dei contratti di locazione per gli immobili di proprietà dell'Ente.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella categoria 21, risultano parimenti bilanciate con le entrate ed assommano a complessive L. 53.235.252.123

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Cassa

La consistenza liquida al 31/12/1994 del conto di cassa, ammontante a L. 107.660.971.446, rappresenta il totale delle giacenze presso l'Istituto Cassiere (M.P.SIENA).

RESIDUI ATTIVI

L'ammontare complessivo di L. 169.259.333.532 costituisce il totale dei residui attivi al 31/12/1994 giusto come indicato, per ciascun capitolo, nell'ultima colonna del rendiconto finanziario "sezione entrate" e concerne:

Crediti verso gli iscritti e terzi contribuenti.

L'importo complessivo di L. 105.570.224.858 riguarda principalmente le somme ancora da riscuotere per contributi a carico degli iscritti alla Cassa e all'albo inclusi nei ruoli esattoriali del 1994, di cui due rate e quattro decimi scadono nel corso del primo quadrimestre 1995 e che pertanto, stante la loro natura, possono definirsi residui "fisiologici", connessi alle modalità e

termini di riscossione previsti dalla legge per le concessionarie che rallentano l'afflusso delle somme iscritte a ruolo.

Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.

L'importo di L. 18.476.245.916 riguarda le somme ancora da riscuotere per affitti di immobili, per rimborso spese accessorie e per rate di ammortamento dei mutui ipotecari. Per tutte le fattispecie, sono in corso procedure di recupero che stanno già producendo gli auspicati effetti.

Crediti diversi.

L'importo di L. 45.212.862.758 riguarda:

- per L. 17.899.128.293 i ratei attivi per interessi e premi relativi a titoli acquistati in attuazione dei piani d'impiego antecedenti al 1994;
- per L. 759.149.290 i dietimi di interessi corrisposti dalla Cassa in occasione dell'acquisto dei titoli per l'attuazione del piano d'impiego 1994 ed il cui rientro avverrà alla naturale scadenza delle relative cedole nel corso del 1995;
- per L. 2.486.459.109 interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui;
- per L. 782.620.358 i ratei attivi per interessi sui depositi bancari presso l'Istituto cassiere;
- per L. 1.208.031.063 il credito vantato dalla Cassa nei confronti del Ministero del Tesoro per l'avvenuta erogazione dei benefici agli ex combattenti anticipati dall'Ente, ai sensi della vigente normativa, ai propri pensionati aventi diritto;
- per L. 3.295.318 le entrate eventuali;
- per L. 220.000.000 i fondi spese concessi in favore degli amministratori degli stabili siti fuori Roma;
- per L. 737.721.762 interessi di mora e maggiorazioni per ritardato pagamento di contributi;
- per L. 8.512.702.811 riguardante le somme ancora da riscuotere per sanzioni comprese nei ruoli esattoriali;
- per L. 1.320.500 ritiro di depositi a cauzione presso terzi;
- per L. 117.242.074 ritenute erariali;
- per L. 2.615.000 rimborso di somme pagate per conto terzi;
- per L. 11.364.164.658 partite in conto sospesi di cui L. 11.175.618.115 relative alla rata di pensione del mese di gennaio 1995, posta in pagamento tra le partite sospese alla fine di dicembre '94;
- per L. 87.151 interessi su rate relative a prestiti al personale;
- per L. 493.325 rimborso capitale su rate relative a prestiti al personale;
- per L. 410.281.639 per utili relativi all'anno 1993 riconosciuti dalle Società ACQUARIO e SIL;
- per L. 604.438.878 per redditi garantit;
- per L. 21.552.700 per recuperi e rimborsi diversi;
- per L. 75.633.649 per interessi di mora da locatari;
- per L. 3.007.952 per depositi cauzionali da inquilini;
- per L. 1.962.086 per ritenute previdenziali ed assistenziali;

- per L. 552.942 per ritenute diverse
- per L. 392.200 per trattenute per conto di terzi.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La somma di L. 120.466.859.107 si riferisce:

- per L. 106.613.861.429 al deposito vincolato presso la tesoreria (ex art. 15 D.L. 151/91 convertito in Legge 202/91);
- per L. 12.498.611.463 al capitale residuo dei mutui a terzi e a iscritti già erogati;
- per L. 445.000.000 al capitale relativo ai mutui ancora da erogare per i quali sono già stati assunti, da parte del Consiglio di Amministrazione, formali impegni;
- per L. 381.469.150 capitale residuo dei mutui ipotecari erogati al personale dipendente;
- per L. 527.917.065 al residuo credito dell'Ente per prestiti erogati al personale.

INVESTIMENTI MOBILIARI

La somma di L. 596.750.456.450 si riferisce:

- per L. 434.024.465.000 alla consistenza del portafoglio titoli di Stato di proprietà della Cassa;
- per L. 34.531.306.450 alla consistenza del portafoglio per obbligazioni e cartelle fondiarie;
- per L. 116.718.685.000 a cartelle di credito fondiario per erogazione mutui;
- per L. 11.476.000.000 a cartelle mutui ipotecari da erogare.

IMMOBILI

I beni immobili, la cui consistenza al 31/12/1994 è di L. 685.504.145.267, sono stati esposti tra le attività della situazione patrimoniale. Tale consistenza oltre al presso di acquisto, comprende le spese contrattuali e le spese incrementative per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni. Il prospetto allegato al bilancio riporta analiticamente i fabbricati facenti parte direttamente o tramite la Società Acquario del consolidato, con l'indicazione -a fianco di ciascuno di essi- della data di acquisto, del prezzo di acquisto, delle spese contrattuali ed incrementative. La somma di L. 67.673.600.000 riguarda gli investimenti immobiliari non ancora conclusi. La somma di L. 1.791.458.527 è relativa alla manutenzione straordinaria effettuata al 31/12/1994.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La consistenza iniziale di L. 2.979.552.925 si è incrementata ed ha raggiunto L. 3.452.471.250.

I prospetti di seguito riportati rilevano, anno per anno dal 1956 al 1994, tutte le variazioni patrimoniali subite dalle immobilizzazioni tecniche e dal correlativo fondo di ammortamento.

anno	importo acquisti	ammortamento
1956	764.147	76.400
1957	444.012	102.880
1958	634.480	1.663.358
1959	1.063.905	63.906
1960	110.500	110.500
1961	351.280	351.280
1962	3.975.723	200.000
1963	2.882.137	5.275.722
1964	1.093.139	3.475.276
1965	571.419	571.419
1966	1.149.116	1.149.116
1967	15.416.331	3.000.000
1968	2.824.891	3.300.707
1969	10.688.813	3.232.365
1670	9.506.438	5.000.000
1971	479.601	6.162.683
1972	3.898.127	2.700.000
1973	3.841.695	5.000.000
1974	4.320.858	5.000.000
1975	2.910.459	10.000.000
1976	3.497.670	10.000.000
1977	5.561.857	2.000.000
1978	7.077.367	5.000.000
1979	28.397.545	2.801.958
TOTALE	111.461.510	76.237.570
RIDUZIONE VALORE	-76.237.570	
CONSIST. al 31/12/79	**35.223.940**	

Consist. al 31/12/79	**35.223.940**	
anno	importo acquisti	fondo ammortizzato
1980	152.460.265	14.000.000
1981	166.572.585	29.610.000
1982	142.216.013	52.989.227
1983	131.047.301	78.829.664
1984	- 7.916.970	75.005.408
1985	86.142.645	87.121.243
1986	158.103.267	98.241.270
1987	47.833.660	116.449.770
1988	490.025.624	132.081.691
1989	215.193.930	219.010.770
1990	669.149.902	261.898.706
1991	279.671.497	342.940.500
1992	163.244.160	394.022.539
1993	250.585.106	359.981.244
1994	325.405.925	233.324.817
Consist.al 31/12/94	3.304.958.850	2.495.506.849

Il totale delle attività è risultato, quindi, di L. 1.683.094.237.052.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

La somma di L. 95.161.813.459 costituisce il totale dei residui passivi al 31/12/1994 come indicato, capitolo per capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario -settore spese- e inerisce:

Debiti verso lo Stato ed altri Enti.

La somma complessiva di L. 3.667.254.792 riguarda: per L. 210.173.958 i residui passivi per contributi assicurativi dovuti all'INPS; L. 105.755.393 il residuo passivo per imposte e tasse e per L. 3.351.325.441 le ritenute IRPEF e previdenziali effettuate nel mese di dicembre da versare all'Erario entro il mese di gennaio 1995.

Debiti verso iscritti per prestazioni dovute.

L'importo di L. 1.000.000.000 rimasto da pagare si riferisce esclusivamente ai residui del capitolo 1.05.02.0 per provvidenze straordinarie rimaste da erogare nei primi mesi del 1995.

Debiti verso fornitori.

La somma complessiva di L. 3.884.799.961 è relativa alle seguenti categorie:

Categoria 4 - esclusi capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0 (acquisto beni e servizi)	L. 3.679.552.331
Categoria 11 - capitolo 2.11.05.0 (acquisto beni durevoli)	L. 74.970.000
Categoria 12 - capitolo 2.12.01.0 (acquisti impianti attrezz. macchinari)	L. 47.050.220
Categoria 12 - capitolo 2.12.05.0 (acquisti di mobili e macchine d'ufficio)	L. 83.227.410

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute.

La somma complessiva di L. 3.603.370.367 si riferisce a:

Categoria 2 - capitoli 1.02.02.0/1.02.07.0/1.02.08.0/1.02.10.0	L. 356.358.162

(oneri personale dipendente)
Categoria 4 - capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0 L. 1.442.179.458
(spese per servizi)
Categoria 10 - capitolo 1.10.01.0 L. 13.374.220
(spese per liti e arbitraggi)
Categoria 11 - capitolo 2.11.04.0 L. 1.791. 458.527

(manutenzione straordinaria)

Debiti diversi.
La somma di L. 83.006.388.339 riguarda:
Categoria 1 - capitoli 1.01.02.0/1.01.03.0 L 24.579.769
(spese per gli Organi collegiali)
Categoria 6 - capitolo 1.06.06.0 L 54.392.748
(interv. ass.li per il personale)
Categoria 7 - capitoli 1.07.01.0 L 62.986.489
(inter. pass.)
Categoria 9 - capitolo 1.09.01.0/1.09.02.0 L. 400.533.439
(restituz. e rimb. diversi e
restituz. somme iscritti L. 773/82)
Categoria 9 - capitolo 1.09.05.0 L 82.312.910
(tassa salute)
Categoria 10 - capitolo 1.10.06.0 L. 1.363.757.300
(contrib., concorsi, socc. e
oblazioni a fondo perduto)
Categoria 11 - capitolo 2.11.01.0 L 67.673.600.000
(invest. immobiliari in corso)
Categoria 13 - capitolo 2.13.02.0 L. 11.476.000.000
(acquisto cartelle fondiarie mutui)
Categoria 14 - capitolo 2.14.02.0 L 445.000.000
(mutui impegnati e non erogati)

Categoria 16 - capitolo 3.16.01.0 (mutui passivi acquisto immobili)	L	6.041.779
Categoria 19 - capitolo 3.19.01.0 (restituzioni a gestioni autonome)	L.	112.000
Categoria 21 - capitoli 4.21.02.0/3.0/4.0/5.0/6.0 (spese aventi natura partite di giro)	L.	1.417.071.905

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

L'importo di L. 1.793.200.011 si riferisce al residuo passivo per debito a favore degli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa, per L. 1.793.050.011 così come risultante al 31/12/1994, per effetto dei versamenti dagli stessi effettuati nel tempo a titolo di depositi cauzionali e per L. 150.000 si riferisce al residuo di deposito cauzionale verso terzi.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI

Fondi liquidazione indennità anzianità al personale.

L'importo complessivo è di L. 3.499.191.030 di cui l'adeguamento del fondo per il 1994 è stato di L. 890.409.831.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Fondo Ammortamento immobili.

L'aumento subito da tale fondo per i soli stabili acquisiti direttamente dall'Ente è stato di L. 2.097.425.219 e rappresenta la quota di ammortamento a carico dell'esercizio in esame del patrimonio immobiliare adottando i coefficienti fiscalmente ammessi.

La consistenza globale di tale fondo è risultata, a chiusura dell'esercizio 1994, pari a L.17.617.601.265.

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari.

L'importo di L. 1.057.880.293, risultante alla chiusura dell'esercizio 1994, è stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 921.656.247 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 136.224.046.

Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio.

Anche l'importo di L. 1.424.833.807 risultante al 31/12/1994, è stato determinato aggiungendo alla consistenza iniziale di L. 1.327.733.036 la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a L. 97.100.771.

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento a quanto già rappresentato nel commento sulle rimanenze passive d'esercizio, il patrimonio netto risulta composto dai seguenti fondi:

Riserva obbligatoria:determinata nella misura di L. 363 miliardi, pari al fondo di garanzia di cui all'art.. 12 della legge 773/82 costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/12/1983 e approvato con decreto interministeriale del 6/4/1984.

Tale fondo è stato progressivamente incrementato nei seguenti importi:

- per il 1985 con delibera C.A. del 30/10/85 + 9 miliardi
- per il 1986 con delibera C.A. del 18-19/12/86 + 8 miliardi
- per il 1987 con delibera C.A. del 22-23/12/87 + 2 miliardi
- per il 1988 con delibera C.A. del 20-21/12/88 + 2 miliardi
- per il 1989 con delibera C.A. del 28/12/89 + 18 miliardi
- per il 1990 con delibera C.A. del 05/12/90 + 20 miliardi
- per il 1991 con delibera C.A. del 10/12/91 + 15 miliardi
- per il 1992 con delibera C.A. del 18/05/93 +105 miliardi
- per il 1993 con delibera C.A. del 09/12/93 + 3 miliardi

Riserve facoltative: determinate nella misura di L. 1.474.024.961.057 pari alla somma della consistenza delle riserve al 31/12/94 di 1.111.024.961.057 e l'importo accantonato al fondo di garanzia di L. 363 miliardi.

Avanzo economico dell'esercizio:l'importo di L. 88.514.756.130 rappresenta l'avanzo realizzato dalla gestione economica dell'esercizio 1994 che andrà destinato ad aumento delle riserve facoltative subito dopo l'approvazione del conto consuntivo.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente.

Le entrate correnti sono riportate categoria per categoria ed ammontano a complessive L. 293.089.933.161 con una differenza in meno rispetto all'anno 1993 di L. 18.224.692.921.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

D) Variazioni patrimoniali straordinarie.
- Sopravvenienze attive:

L'importo di L. 935.408.780 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui attivi la cui delibera è allegata al presente bilancio.
- Insussistenze passive:

L'importo di L. 596.919.818 si riferisce al riaccertamento di minori residui attivi.

SPESE

Parte prima: Spese correnti.

Le spese correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessive L. 199.044.400.881 con una differenza in più, rispetto all'esercizio 1993 pari a L. 35.917.774.914.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

D) Ammortamenti e deperimenti.

La somma di L. 2.330.750.036 si riferisce alle quote di ammortamento calcolate per l'esercizio 1994 con i seguenti coefficienti di ammortamento, e tenuto conto delle varie date di acquisto dei beni:

immobili: +1% per quelli acquistati prima del 1/1/90;
+3% per quelli acquistati successivamente;
automezzi: +25%;
mobili e macchine d'ufficio: +12%;
impianti, attrezzature e macchinari: +20%.

I predetti coefficienti di ammortamento dei beni mobili inventariati, secondo quanto previsto dall'art. 44 del DPR 696/79, sono quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24/25/ ottobre 1979, aggiornati entro i limiti percentuali fiscalmente riconosciuti (vedasi DM 29/10/74 e successivo DM 31/12/88).

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità al personale.

La somma di L. 890.409.831 rappresenta la quota a carico dell'esercizio in esame per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale di ruolo, straordinario e dei portieri degli stabili di proprietà dell'Ente.

L'accantonamento è stato determinato in base ai criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative.

H) Variazioni patrimoniali straordinarie.

- Sopravvenienze passive:

L'importo di L. 3.448.321 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui passivi la cui delibera è regolarmente allegata.

- Insussistenze attive:

L'importo di L. 3.838.496.560 si riferisce al riaccertamento di minori residui passivi.

AVANZO ECONOMICO

La gestione relativa all'esercizio in esame presenta un avanzo economico di L. 88.514.756.130 riportato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale, che sarà destinato, dopo l'avvenuta approvazione del presente bilancio, ad aumento delle riserve facoltative, anch'esse iscritte tra le poste del citato patrimonio netto.

CONCLUSIONI

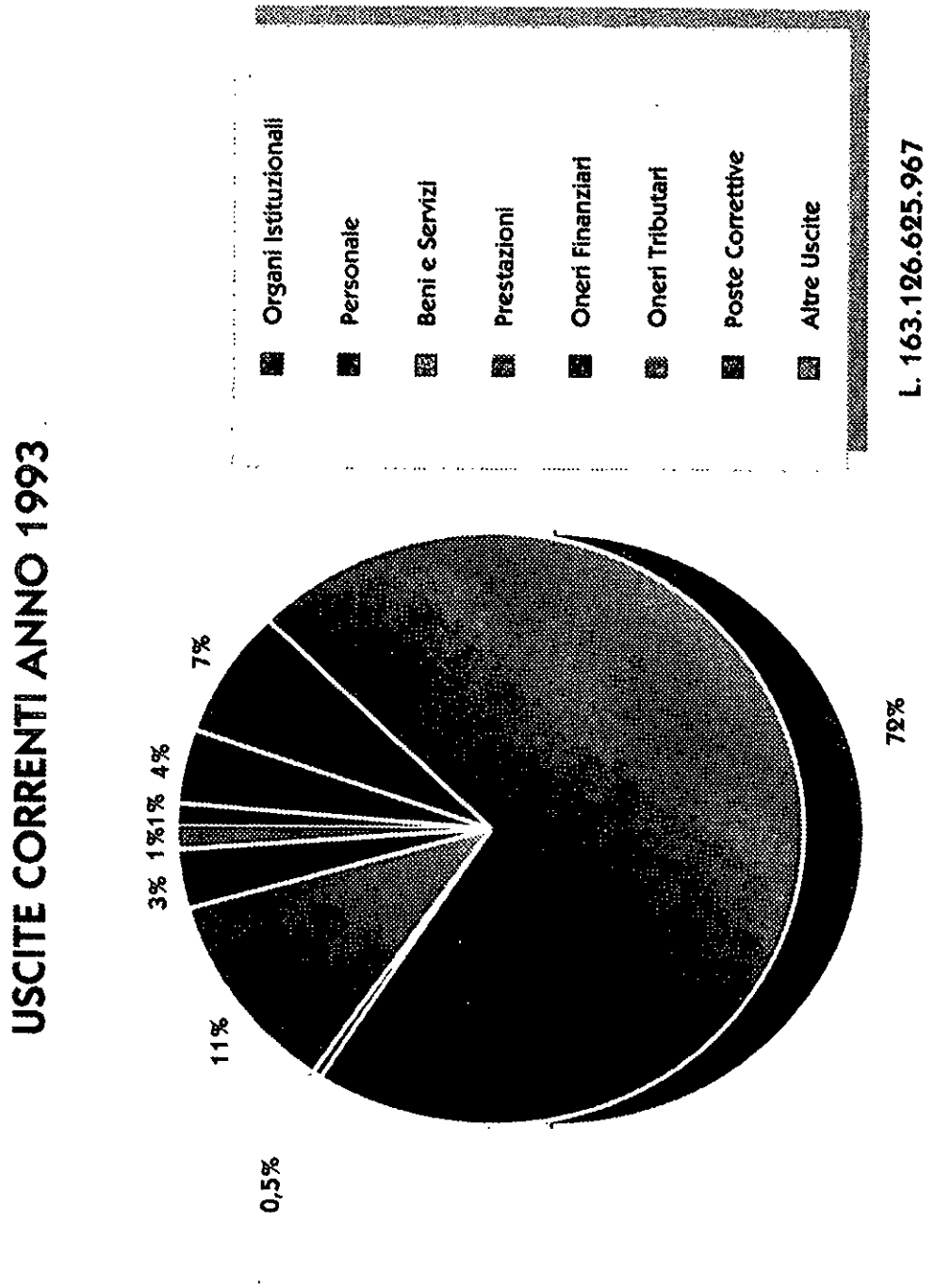
I soddisfacenti risultati di bilancio ed i fatti appalesati nella presente esposizione, si attestano idonei a garantire il conseguimento delle primarie esigenze istituzionali e comprovano il positivo andamento della gestione dell'Ente sempre improntata a criteri di economicità non disgiunti da una maggiore tutela previdenziale.

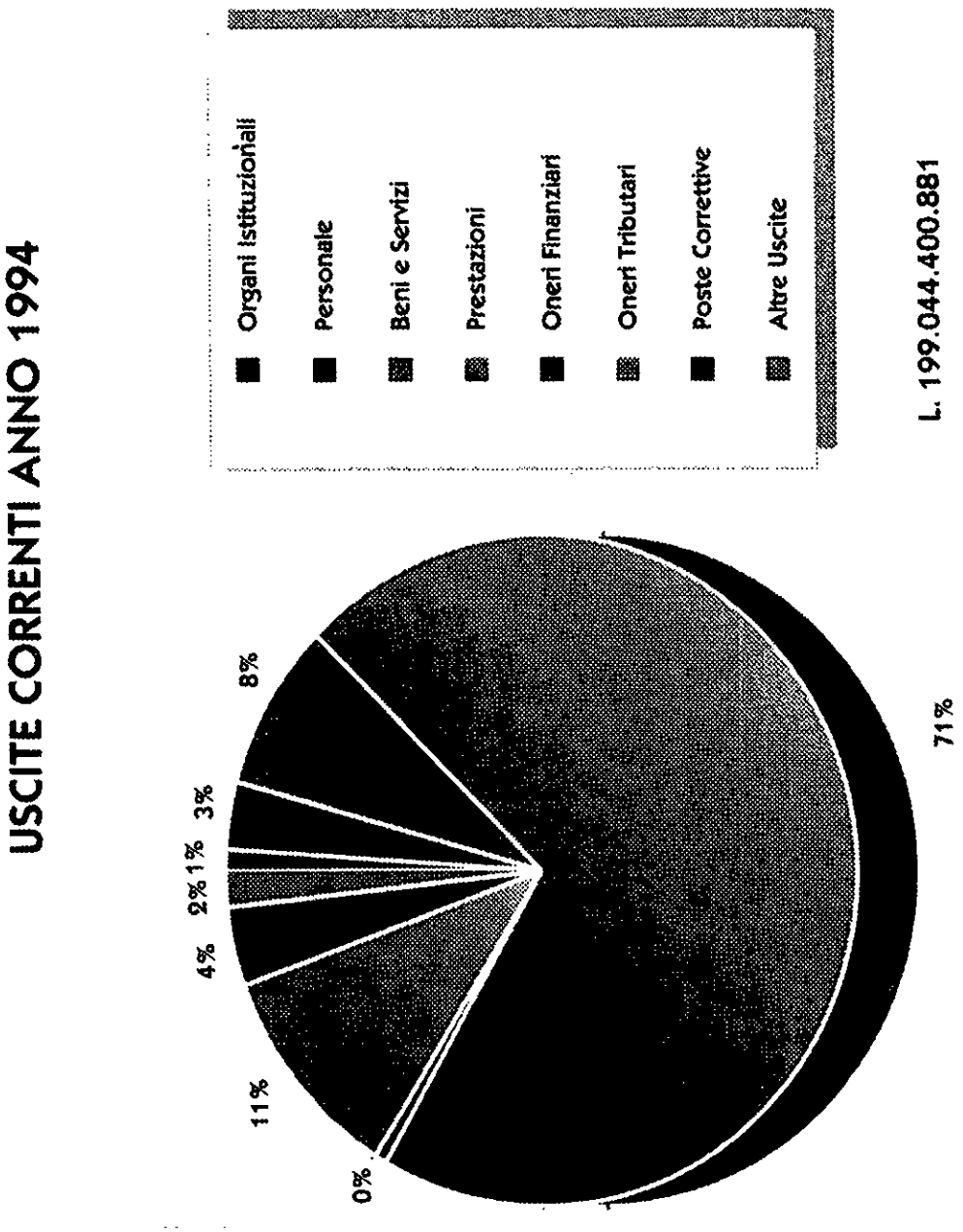
Ciò imporrà ogni sforzo affinché la struttura organica dell'Ente - adeguatamente potenziata e riqualificata tramite appositi corsi- collabori con tutta la propria professionalità e competenza ad assicurare un miglioramento della qualità e quantità delle prestazioni.

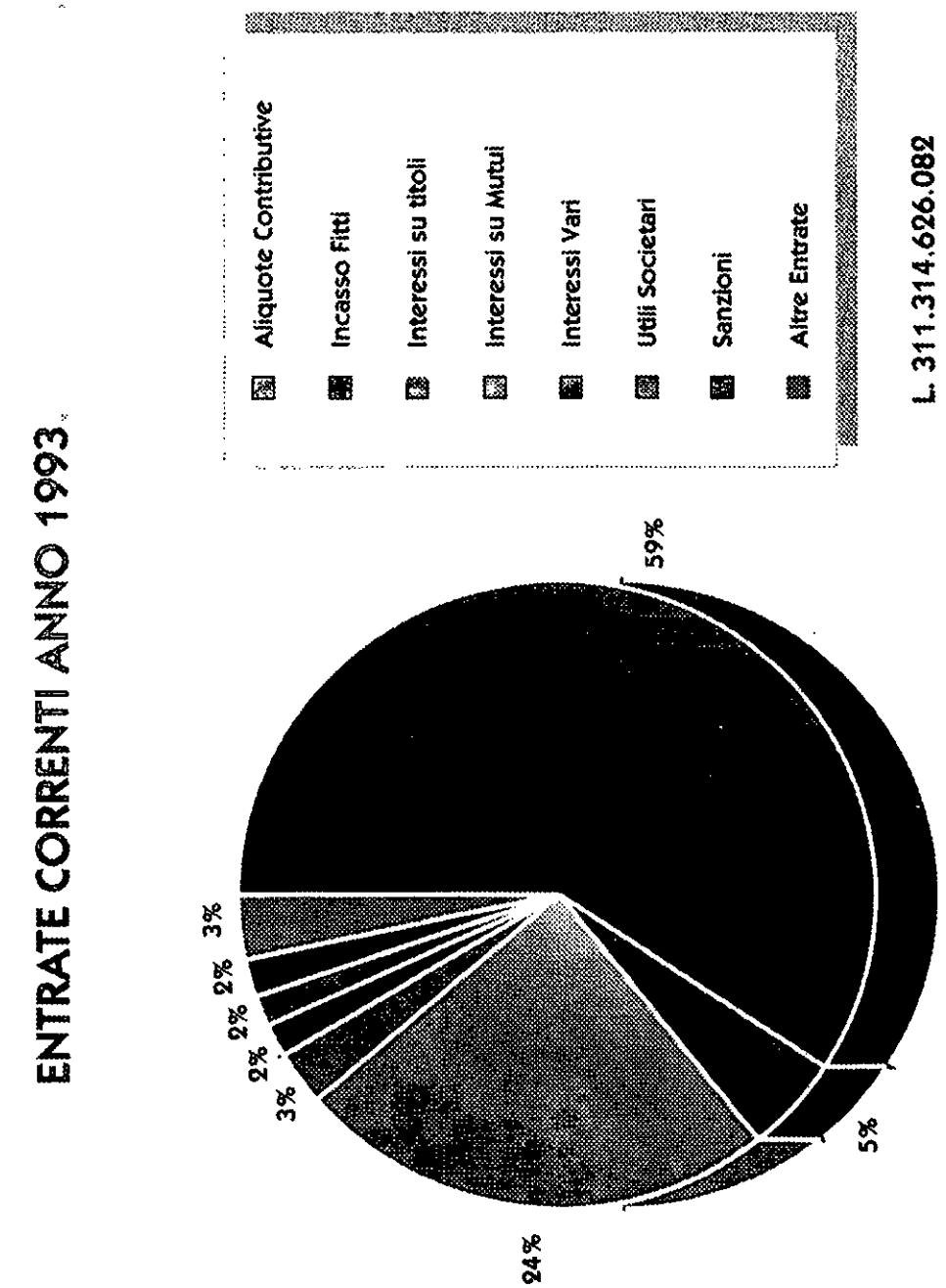
Con tale auspicio, si sottopone alla Vs. approvazione il presente consuntivo unitamente agli annessi allegati ed alle delucidazioni contenute nella precedente dettagliata relazione illustrativa.

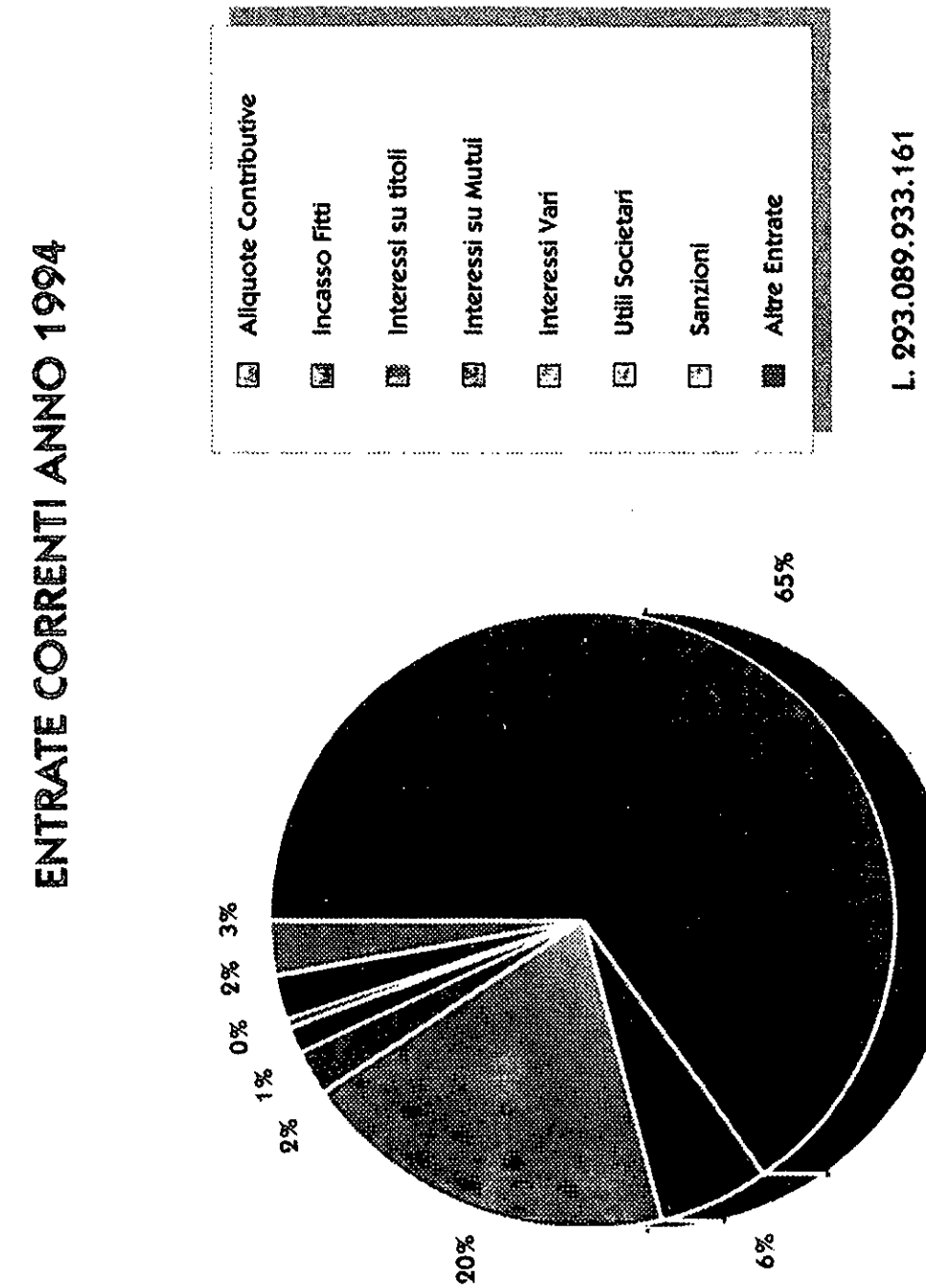
Roma,

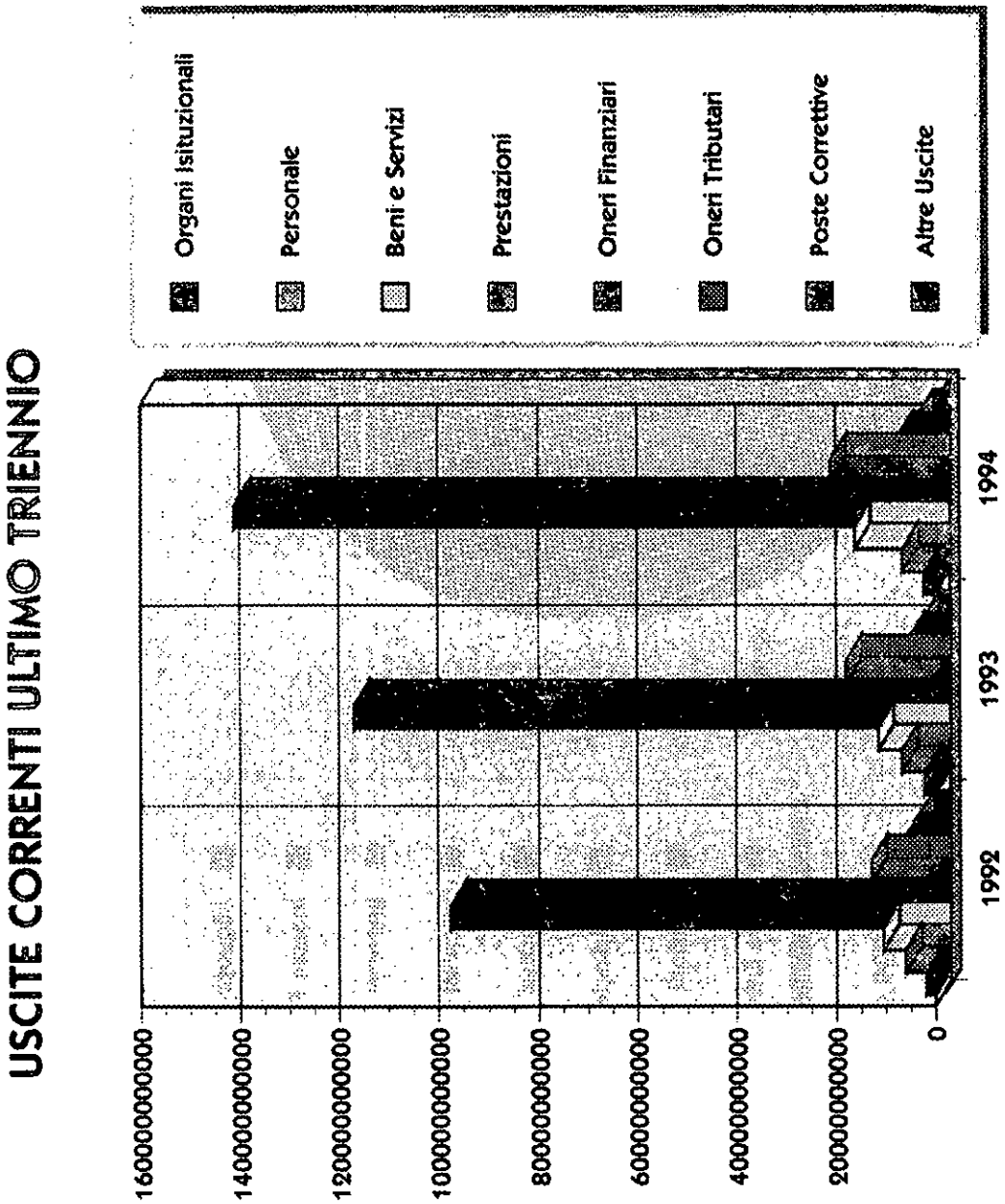
p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE


USCITE CORRENTI ANNO 1993
Organi Istituzionali
Personale
Beni e Servizi
Prestazioni
Oneri Finanziari
Oneri Tributari
Poste Correttive
Altre Uscite
L. 163.126.625.967
72%
7%
4%
1%
1%
3%
11%
0,5%

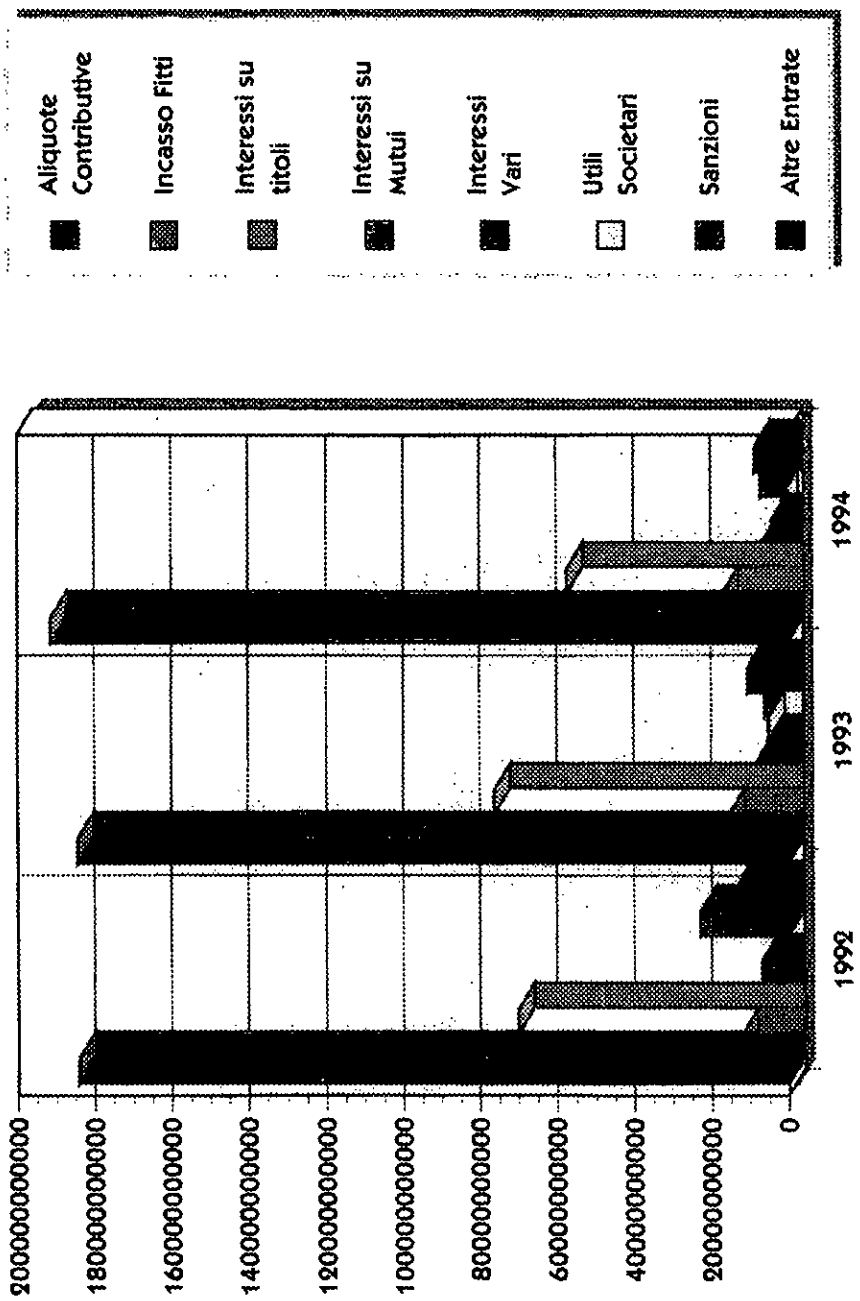

USCITE CORRENTI ANNO 1994
Organi Istituzionali
Personale
Beni e Servizi
Prestazioni
Oneri Finanziari
Oneri Tributari
Poste Correttive
Altre Uscite
L. 199.044.400.881
71%
8%
3%
1%
2%
4%
11%
0%


ENTRATE CORRENTI ANNO 1993
Aliquote Contributive
Incasso Fitti
Interessi su titoli
Interessi su Mutui
Interessi Vari
Utili Societari
Sanzioni
Altre Entrate
L. 311.314.626.082
59%
5%
24%
3%
2%
2%
2%
3%


ENTRATE CORRENTI ANNO 1994
Aliquote Contributive
Incasso Fitti
Interessi su titoli
Interessi su Mutui
Interessi Vari
Utili Societari
Sanzioni
Altre Entrate
L. 293.089.933.161
65%
6%
20%
2%
1%
0%
2%
3%


USCITE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO
Organi Isituzionali
Personale
Beni e Servizi
Prestazioni
Oneri Finanziari
Oneri Tributari
Poste Correttive
Altre Uscite
160000000000
140000000000
120000000000
100000000000
80000000000
60000000000
40000000000
20000000000
0
1992
1993
1994

ENTRATE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PARTE GENERALE

1 - Notazioni introduttive.

Con la presente relazione si rende noto all'On. Comitato dei Delegati il risultato del controllo eseguito sull'azione amministrativa e sulla gestione degli Organi volitivi e direttivi della Cassa di Previdenza e di Assistenza a Favore dei Geometri, Liberi Professionisti, non senza dare atto dei più importanti provvedimenti anche di carattere normativo, fino a data corrente.

La gran mole e la complessità, per certo variegata, della materia previdenziale specialmente per quanto afferisce all'autonomia dei soggetti erogatori delle prestazioni previdenziali, ha comportato l'emanazione -da parte degli Organi Legislativi e di Governo- di rilevanti atti di normazione, volti a meglio puntualizzare la casistica ipotizzata dell'appropriata disciplina, anche verso l'adozione di aggiornati strumenti di conduzione gestoria, con specifico riferimento alla formulazione ed all'attuazione dei disposti principi ordinamentali innovativi della previgente disciplina.

L'or cennata evoluzione dei lineamenti ordinamentali ha trovato la più incisiva rappresentazione nella recente legge (D.L. 30.6.1994 n. 509) la cui integrale applicazione -come già affermato in sede di relazione sul bilancio preventivo dell'esercizio 1995- avrà a determinare un modulo nuovo e diverso di gestione delle risorse economiche e finanziarie in uno ed un più adeguato potenziamento delle medesime, volto alla più razionale utilizzazione dei mezzi selettivi indispensabili alla migliore intelligibilità del conto consuntivo, tanto da renderne il contesto sempre più attendibile e la sua struttura più esaustivamente rappresentativa delle vicende amministrative e contabili.

E' a dirsi che, al momento, il bilancio in esame per l'ultima volta riflette, nei suoi lineamenti strutturali, i consuntivi dei precedenti esercizi.

Ed, invero, con la deliberazione n. 6 posta in essere in data 17/11/1994, la Cassa Geometri ha ritenuto svincolata la propria attività dall'applicazione di ogni norma legislativa e/o regolamentare riguardante gli enti ricompresi nel comparto parastatale non economico, con particolare riferimento all'emanazione dei più importanti atti e fatti di gestione a rivelanza esterna (programmazione, conduzione gestoria in genere, impieghi di risorse economiche finanziarie, redazione dei bilanci, ecc.).

E' da premettere che l'atteggiamento in parola riguarda il più importante tra gli aspetti attuativi del D.L.vo n. 509/94, segnatamente per quanto afferisce alla risoluzione della questione preliminare relativa all'accertamento della vigenza delle leggi che regolavano precedentemente la giuridica personalità della Cassa Geometri. L'avvenuta sua trasformazione e la chiara dizione letterale dell'art. 1.1 del menzionato decreto legislativo (secondo il quale gli enti di cui all'all. A .....sono trasformati a decorrere dal 1° gennaio 1995, in Associazioni o Fondazioni, con deliberazione adottata dai competenti organi), autorizza per certo a ritenere la completa abrogazione implicita della previgente legislazione, nella parte concernente la qualificazione della medesima Cassa come soggetto di diritto pubblico.

Il consuntivo dell'esercizio prossimo venturo presenterà, pertanto, una composizione alquanto dissimile da quelli precedenti ad esso: invero, si

connoterà per nuovi e diversi aspetti di impostazione tecnica, come sarà a suo tempo meglio precisato.

Il consuntivo espone in esauriente sintesi gli assetti contestuali della gestione finanziaria correlata all'arco temporale dell'anno 1994. Può anche assumersi, con certo fondamento di attendibilità, che il documento offre una prospettazione sintetica ed analitica dell'attività svolta dall'Ente, consentendo, altresì, una abbastanza significativa valutazione della medesima, in rapporto al conseguimento dei fini istituzionali. La relazione -come di consueto- si compone di una breve annotazione espositiva delle fonti normative, sopravvenute più o meno recentemente a disciplinare la vasta gamma delle attribuzioni deferite alla Cassa, nonché dei fatti maggiormente incisivi dell'andamento gestionale: è, comunque, diretta a rendere ostensive le risultanze dell'eseguito controllo interno, non senza opportuni riferimenti alle situazioni riferibili ai diversi momenti dello svolgimento gestorio.

Il consuntivo, conformemente a quanto stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, si compone ancora del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico, della situazione amministrativa. Esso, è, altresì, corredato da una completa relazione illustrativa del Presidente. Il medesimo, pertanto, non si discosta dall'impostazione fondamentale già conferita al bilancio di previsione, del quale riflette i lineamenti strutturali, anche in ordine alle statuizioni di diverso ordine contenute nell'ultima "legge finanziaria". Occorre, peraltro, avvertire che non si è omesso di introdurvi qualche adattamento consigliato da esigenze di diversa natura, ma tutte rapportabili alla primaria esigenza di rendere maggiormente espressive le cifre correlate alle varie componenti della gestione ed agli indici misuratori dell'efficienza e dell'efficacia di ciascuna di essa in vista di una possibile armonizzazione normativa e di un possibile perfezionamento dell'azione operativa, preordinata al razionale impiego delle risorse disponibili.

Il documento in parola viene, altresì, corredato delle risultanze numeriche necessarie a rendere più agevole l'apprendimento del senso e del valore dei risultati di fine esercizio, con l'ausilio di prospettazioni dimostrative delle situazioni e degli eventi incidenti sulla dinamica delle fondamentali operazioni finanziarie, economiche e patrimoniali: questi prospetti e schemi riassuntivi danno buona contezza delle variazioni intervenute nell'ambito della competenza ed espongono con chiarezza le voci di entrate e di uscite che le hanno determinate.

2 - La ancor vigente disciplina dell'amministrazione e della contabilità.

Le connotazioni di forma e di sostanza ed i lineamenti generali del sistema contabile degli Enti parastatali, riflettono, sul terreno pratico, i meccanismi di rendicontazione introdotti a suo tempo dal succitato regolamento: in quanto il conto consuntivo risulta essere stato predisposto in perfetta rispondenza con i principi contabili desumibili dal predetto atto normativo in base al quale il bilancio preventivo veniva redatto con identica soddisfacente impostazione strutturale e funzionale.

Al riguardo, non può prescindersi dal ribadire che il consuntivo del prossimo esercizio finanziario (così come quelli degli esercizi successivi) subirà rilevanti modifiche strutturali, per virtù delle disposizioni contenute nel su cennato atto primario di normazione recante disposizioni in materia di "privatizzazione" degli enti previdenziali, le quali si renderanno per certo assumibili a presupposto giuridico per la normativa secondaria, tanto che la Cassa, in attuazione del su citato decreto legislativo, dovrà curare la emanazione di alcuni regolamenti di autonomia i quali per certo verranno a collocarsi nell'ambito di quel processo evolutivo della contabilità pubblica a sfondo privatistico che, iniziato nella seconda metà degli anni '90, avrà, come tappa fondamentale, con riferimento agli enti previdenziali privatizzati, taluni ben determinati precetti ordinamentali.

Con tale orizzonte di riferimento, l'ordinamento contabile, in corso di una più o meno ravvicinata formazione, avrà a recepire -come già si è detto- un differente modulo di predisposizione del conto consuntivo, il quale verrà formulato bensì in termini finanziari di competenza e di cassa, ma per certo, articolato secondo le esigenze economiche di gestione, in conformità delle statuizioni sancite nella menzionata legislazione innovativa.

In altre parole, val notare che le recenti, cennate novazioni ordinamentali hanno introdotto una disciplina profondamente modificativa delle previgenti statuizioni normative in materia di amministrazione e di contabilità generale degli enti previdenziali, di talché, alla Cassa è consentito di autogestirsi in piena e completa autonomia, non essendo soggetta a controllo preventivo e/o successivo su singoli atti da parte di organi governativi ed ausiliari (esterni), diversi da quello (esclusivamente referente) della Corte dei Conti.

3 - Osservazioni di ordine generale.

La conduzione gestionale ha seguito le ordinarie regole della correttezza contabile; nel corso dell'esercizio -e fino alla data di decorrenza dell'avvenuta privatizzazione- risultano essere stati osservati i canoni della buona amministrazione: non di meno occorre evidenziare alcune osservazioni di carattere generale.

Queste osservazioni vengono formulate dal Collegio dei Sindaci ed afferiscono al funzionamento degli apparati di cui l'Ente si è dotato, in questa sede esse vanno convenientemente chiarite, atteso che permangono alcuni aspetti amministrativi, dei quali il Collegio prende atto e, conseguentemente, raccomanda, anche in vista delle innovazioni ordinamentali insite nell'avvenuta privatizzazione.

a - la necessità che le variazioni di bilancio, afferiscano a spese ritenute improcrastinabili fino alla data del 1° gennaio 1995;

b - la rimozione delle cause ostative ad un necessitato collegamento di tutte le procedure contabili ai principi della contabilità generale, onde permettere effettivi controlli, da parte degli uffici competenti.

L'efficienza degli uffici cui tali incombenti sono devoluti -costituenti strumenti indispensabili per l'ottimale perseguimento dei compiti istituzionali dell'Ente associativo- richiede l'implementazione degli organici; ma siffatto specifico e rilevante intento non è stato finora completamente raggiunto, a causa di circostanze eterogenee, principalmente, e per gli indugi frapposti alla tempestiva esitazione degli occorrenti procedimenti, ovvero tramite apposite assunzioni con appositi contratti.

Alle osservazioni testé formulate, altre se ne aggiungono, di pari importanza, agli effetti di un buon andamento gestorio e della correntezza operativa, quali:

a - la progressiva riscossione -entro un ragionevole lasso temporale e previa apposita speciale pianificazione- dei crediti verso terzi. Deve precisarsi, in proposito per fini meramente conoscitivi -che, sulla scorta degli elementi contabili annotati nelle diverse categorie di entrate- i crediti in parola ammontavano, alla data del 31 dicembre 1994, a lire milioni 169.259 di cui la gran parte crediti contributivi verso iscritti;

b - l'opportunità di utilizzare -per far luogo alle operazioni di acquisto di beni e servizi- forme selettive pienamente consone agli scopi da perseguire e nel rispetto della regolarità contabile.

Il Collegio, nel ribadire le succennate osservazioni di larga massima, non può non considerare la situazione economico-finanziaria in cui la Cassa

attualmente versa, la quale appare contrassegnata da un disavanzo finanziario di competenza complessivo - alla data del 31 dicembre 1994 - di lire 8.988.385.638; circostanza, quest'ultima, che comunque impone una oculata attenzione dell'andamento gestionale da parte degli Organi competenti, che valga a fronteggiare l'attuale aumento delle spese correnti tra cui incidono fortemente quelle previdenziali che superano le entrate di natura contributiva.

3/A - Gli investimenti immobiliari.

Gli investimenti in parola -analiticamente riportati nel contesto del consuntivo-afferiscono ovviamente alle spese in conto capitale, di cui alla voce 28 riguardante gli edifici ed espongono una variazione in aumento per lire 2.492 milioni rispetto alla situazione iniziale di lire 613.547 milioni (pag. 24 bilancio).

L'incremento complessivo del patrimonio, pertanto, passa da lire 655.335.221.334 a lire 685.504.145.267.

Anche gli acquisti di "immobilizzazioni tecniche" presentano qualche profilo di importanza e registrano una variazione in più di lire 475.345.925 per il finanziamento di alcuni capitoli mediante l'utilizzo delle economie di gestione. Rispetto alla previsione iniziale di lire 430.000.000, si palesa un aumento per lire 45.345.925 a seguito maggior acquisto di arredi.

3/B - Gli investimenti riguardanti il titolo II delle spese della categoria 14 (trasferimenti in conto capitale), risultano cresciuti rispetto a quelli effettuati nell'anno 1993.

Per quanto concerne i predetti investimenti immobiliari si ravvisa, ancora, l'utilità di reiterare le seguenti considerazioni, già puntualizzate, per il conseguimento di buoni risultati di gestione ed intese a garantire la soddisfacente realizzazione dei medesimi impieghi immobiliari:

a - assunzione di orientamenti gestionali improntati a criteri di equa ripartizione degli investimenti predetti, stante la presunta ovvia finalizzazione dei medesimi al potenziamento delle strutture economiche e sociali della Cassa;

b - periodica rivalutazione del valore storico delle diverse unità immobiliari, alla stregua di aggiornati indici misuratori, tali da assicurare in ogni caso una più o meno esatta corrispondenza tra la situazione reale dei cespiti e quella rappresentata nel documento bilanciato di rendicontazione.

4 - La situazione del personale.

La normazione primaria e secondaria, relativa al rapporto di impiego del personale (non dirigenziale) faceva capo a fonti dissimili per forza e valore. La omogeneizzazione delle qualifiche impiegatizie aveva trovato la prima regolamentazione nell'accordo sindacale approvato con D.P.R. 26

maggio 1976 n. 411. In prosieguo di tempo, la disciplina in parola era stata trasfusa nel D.P.R. 20 maggio 1983 n. 346, innovato, da ultimo, con il D.P.R. 13 gennaio 1990, n. 43.

In attuazione delle disposizioni contenute nella prefatta legge n. 29/1993, dovevasi provvedere al riassetto del personale di ogni ordine e categoria.

La situazione giuridica del personale verrà radicalmente mutata in conseguenza dell'avvenuta "privatizzazione" della Cassa; nel senso che il rapporto d'impiego dei dipendenti sarà anch'esso ricondotto alle regole del codice civile e delle altre leggi privatistiche. Ai sensi dell'art. 5 della legge 509/94 gli impiegati in servizio alle dipendenze della Cassa sono facoltizzati ad optare tra l'impiego pubblico e quello privato; facoltà prorogata al 31.12.1995 ai sensi dell'art. 7 del D.L. 7/4/95 n. 105.

5 - Gli indirizzi generali dell'attività operativa nell'esercizio 1994.

L'attività operativa della Cassa, a livello funzionale centrale e di base, ha registrato uno sviluppo sempre più significativo, specialmente in quei settori preposti alla produzione dei servizi e delle prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Peraltro, si rende possibile ribadire che, per la costante evoluzione del tessuto organizzatorio, la Cassa necessita di più intensi collegamenti con gli altri Enti pubblici e con le loro articolazioni locali, onde assicurare un indispensabile raccordo dei compiti di questi ultimi con le funzioni riservate alla competenza istituzionale della Cassa. Si rende necessario, in siffatto contesto, ribadire la necessità di una razionalizzazione del sistema informativo, la cui efficienza deve consentire tra l'altro, anche la tempestiva rappresentazione delle situazioni contabili: tanto più indispensabili, dopo l'assunzione della personalità di diritto privato.

Con l'occasione va precisato che l'impegno nei diversi comparti dei servizi istituzionali ha registrato un favorevole andamento: ciò che ha comportato il conseguimento di buoni risultati amministrativi, concretati, poi, in valide iniziative in favore dell'utenza.

Il Collegio non può prescindere dal rappresentare che la entrata in vigore della su menzionata legge delegata n. 29/1993 e, soprattutto, della successiva legge 24 dicembre 1993 n. 537, ha già proiettato l'Ente verso modelli gestionali più agili e maggiormente validi, così creando le condizioni per una più efficace resa delle prestazioni istituzionali quali:

- l'adozione di appropriati strumenti programmatici, di valenza pluriennale;
- le periodiche verifiche degli obiettivi conseguiti nell'ambito produttivo, attraverso l'esame di pertinenti "indici misuratori" dell'efficienza gestoria;
- l'attivazione degli strumenti di controllo di gestione, attinenti in prevalenza, non solo e non tanto alla legalità e/o regolarità degli atti, quanto alla efficacia dei risultati;
- la schematizzazione del bilancio secondo criteri di maggior efficacia e di attendibilità reale, in rapporto alle diverse poste ad esso correlabili nonché ai nuovi strumenti informatici che saranno introdotti.

Sul terreno della normazione secondaria, devesi ancora confermare la considerazione che la Cassa resta pur sempre facoltizzata ad elaborare una disciplina di dettaglio in tema di riordino della vasta gamma degli aspetti contabili, nel rispetto dei precetti contenuti nella vigente normazione

primaria.

I principi cui devono risultare improntati i conseguenti comportamenti operativi, assumibili e/o già assunti dalla Cassa, possono così sinteticamente indicarsi:

a - i beni patrimoniali risultano essere stati gestiti dai rispettivi amministratori, sotto loro diretta responsabilità;

b - le contrattazioni attive e passive hanno seguito moduli alquanto diversificabili e comunque tali da sopperire alle ragioni di interesse collettivo connesse ai bisogni della Comunità degli iscritti;

c - la gestione è già stata, in via di principio, condotta dagli Organi deliberanti, con l'ausilio di un congruo decentramento organico ed istituzionale.

6 - Relazione: modalità espressive.

Il consuntivo costituente l'oggetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1994 è stato redatto, come si è detto, avvalendosi dei criteri tecnico-contabili consacrati nei rituali schemi espositivi. Esso riflette, in buona sostanza, i lineamenti fondamentali del preventivo a suo tempo compilato e deliberato nei termini di legge. Permangono, distintamente annotati e riportati, i riferimenti contabili di pertinenza delle diverse categorie di entrate e di uscite, il cui sviluppo viene trasfuso nella analitica esposizione dei dati bilanciati.

Per la più agevole e spedita intelligibilità dei risultati di gestione, si ravvisa l'opportunità di prospettare gli elementi contabili più importanti, per l'incidenza che hanno tanto nel campo della finanza ordinaria quanto in quello degli investimenti.

Val notare, peraltro, che i dati in esame -sistematicamente rielaborati allo scopo di consentirne la razionale ed ortodossa loro interpretazione- si presentano abbastanza omogeneizzati: nel senso che ad essi può riconoscersi una maggiore attendibilità ed una maggiore fondatezza.

Nel rappresentare che la rendicontazione effettuata a cura degli Organi della Cassa si palesa -quanto meno da un punto di vista generale- esatta e puntuale, si rassegnano qui di seguito, gli indispensabili ragguagli esplicativi sulla base di un esame sintetico ed analitico degli elementi contabilizzati, effettuato in riferimento ai più importanti capitoli.

PARTE SECONDA

(La gestione finanziaria)

1 - Notazione generale in ordine al sistema di rendicontazione.

Il consuntivo dell'esercizio 1994 è stato ancora predisposto secondo i dettami della tecnica aziendale, in aderenza a criteri ormai a lungo tempo seguiti e corrispondenti alle primarie esigenze della finanza pubblica.

Il bilancio, pertanto, offre un sistematico e razionale compendio, ove trovansi differenziati e dettagliatamente analizzati i più importanti lineamenti gestionali.

Come di consueto, al consuntivo sono allegate le tabelle dimostrative costituenti documenti di indubbia rilevanza sotto il profilo tecnico ed indispensabili alla più facile e spedita intelligibilità dell'essenza dei dati contabili contenuti in ciascuna di esse.

Al fine di rendere più fruttuoso l'apprendimento dei risultati di esercizio, si rassegnano gli elementi di più spiccata incidenza rispetto alle entrate ed alle uscite, classificate e sistematicamente esposte nelle pertinenti categorie: le une e le altre vengono correlate alle esigenze di una precostituita catalogazione, di valenza generale, e di sicura rilevanza giuridico-contabile:

(in milioni di lire)

ENTRATE	**1993**	**1994**	**Differenza**	
entrate contributive	**184.344**	**191.207**	**6.863**	**+**
altre entrate	**126.969**	**101.882**	**25.087**	**-**
totale entrate correnti	**311.314**	**293.089**	**18.225**	**-**
entrate per alienazione di beni patrim. e riscossione crediti	**394.015**	**1.107.163**	**713.148**	**+**
accesnsione di prestiti	**4**	**117**	**113**	**+**
partite di giro e contabilità speciali	**31.980**	**53.235**	**21.255**	**+**
totale entrate	**737.315**	**1.453.606**	**716.291**	**+**
SPESE				
spese correnti	**163.126**	**199.044**	**35.918**	**+**
spese in conto capitale	**433.874**	**1.210.152**	**776.278**	**+**
estinzione mutui e anticipazioni	**9**	**162**	**153**	**+**
partite di giro e contabilità speciali	**31.980**	**53.235**	**21.255**	**+**
TOTALI SPESE	**628.990**	**1.462.594**	**833.604**	**+**
DIFFERENZA FINANZIARIA	**108.324**	**8.988**	**117.312**	**-**
TOTALE A PAREGGIO	**737.315**	**1.453.606**	**716.291**	**+**

2 - Le entrate correnti.

Il globale ammontare dei proventi acquisiti a titolo di entrate ha subito, in corso di esercizio, un decremento del 5,85%, passando da lire 311.314.626.082 a lire 293.089.933.161.

L'ammontare delle medesime e la differente loro genesi acquisitiva costituiscono valida causa di giustificazione di un loro inquadramento in distinte categorie. Per ogni ulteriore semplificazione esse vengono riassunte nella tabella che segue e viene analizzato ogni singolo importo categoriale, tenendo debito conto della natura delle medesime entrate, in riferimento alle singole voci riportate in bilancio, secondo quanto prescrive, in proposito, l'ancor vigente regolamento amministrativo-contabile.

Sul piano di una loro ortodossa esposizione, devesi annotare che le entrate correnti sono prevalentemente costituite dai "proventi" delle riscossioni dei contributi previdenziali posti a carico dei geometri, ed, in genere, degli iscritti.

Anche i redditi ed i proventi patrimoniali costituiscono una non trascurabile fonte di finanziamento, atteso il loro ammontare di lire 86.624.094.315. In ogni caso, le diversità caratteriali dei medesimi proventi ed il loro diversificabile contenuto, consentono di inquadrarli in distinte categorie di appartenenza, le cui caratteristiche stanno, appunto, ad indicare la eterogenea natura di essi, facendo ricorso a schemi di razionale classificazioni ed a consone semplificazioni rappresentative:

(in milioni di lire)

CATEGORIE	1993	1994	diff.%
1- entrate contributive	184.344	191.207	+ 3,72
7- vendita di beni	0	0	
8- reddito e proventi patrim.li	110.571	86.624	- 21,66
9- poste correttive e compensative di spese correnti	5.596	5.199	- 7,08
10- entrate non classificabili in altre voci	10.802	10.059	- 6,89
TOTALE ENTRATE CORRENTI	311.314	293.089	- 5,85

E' d'uopo premettere che la più gran parte delle entrate correnti è costituita dai proventi della riscossione delle aliquote contributive, mentre i redditi ed i proventi patrimoniali, per l'anno in corso, costituiscono una minore fonte di finanziamento.

2/A - Le entrate contributive.

Come è dato desumere dalla schematizzazione innanzi profferta, la composizione di questa categoria di entrate -costituita esclusivamente dalle entrate contributive corrisposte dagli iscritti- appare di indubbia rilevanza.

L'importo complessivo di queste entrate è cresciuto, nell'anno 1994, passando da lire milioni 184.345 a lire milioni 191.207 (pari al 65,2% di tutte le entrate correnti); l'incremento in parola si è verificato nonostante la già evidenziata circostanza che, a far tempo dall'anno 1991, il riferimento numerico, per la riscossione di questi contributi, si è parzialmente ridotto.

Il Collegio, in proposito, deve ancora reiterare l'assunto, in precedenza a più riprese già formulato, in ordine alla non soddisfacente efficacia del vigente sistema di riscossione delle entrate in parola: ad esso è insito l'inconveniente di non consentire la immediata percezione dell'ammontare delle somme imputabili alla competenza di ciascun esercizio; e ciò, in quanto la relativa loro acquisizione e la conoscenza dei conseguenti risultati finanziari rimane, in ultima analisi, vanificata, a causa del persistente verificarsi di taluni fattori di disturbo incidenti sugli elementi valutativi non direttamente ed immediatamente collegabili alle corrispondenti operazioni di riscossione. Pertanto, va ribadita la raccomandazione che si provveda, nella competente sede, alla emanazione di una modifica dei tempi di emissione del ruolo, prefigurata alla rimozione dell'attuale situazione e degli effetti non favorevoli che da essa possano scaturire.

2/B - I redditi ed i proventi patrimoniali.

Nell'ambito delle quote ricomprese sotto il pertinente titolo (altre entrate) si presentano di qualche consistenza quelle relative agli interessi e premi sui titoli, nonché le altre afferenti agli interessi sui mutui e sui depositi in c/c: queste entrate, di non trascurabile importo, sono passate da lire milioni 90.132 (1993) a lire milioni 68.200 (1994) con un decremento notevole del 24,33%.

2/C - Le entrate non classificabili in altre voci.

Conviene, a questo punto, fare espresso richiamo alle annotazioni fatte in sede di elaborazione della relazione sul bilancio preventivo circa le caratteristiche peculiari di siffatte entrate, le quali mal si prestano ad essere classificate negli ordinari capitoli di parte corrente.

3 - Le entrate in conto capitale.

In corso di esercizio, risultano essere state condotte a soluzione talune importanti problematiche relative agli investimenti, con conseguente

percezione delle correlative entrate, ancorché di non elevato importo.

Si espongono nel seguente prospetto -i cui dati numerici vengono raffrontati con quelli del precedente esercizio e sviluppati secondo criteri finalizzati a stabilire con ogni possibile completezza il valore assoluto e quello differenziale- gli elementi riassuntivi della consistenza dei movimenti finanziari mobiliari, nonché gli elementi più espressivi dell'andamento gestorio:

(in migliaia di lire)

CATEGORIE	1993	1994	differenza
11- alienazione di immobili e diritti reali	0	0	
12- alienazione immobilizzazioni tecniche	0	0	
13- realizzo di valori mobiliari	390.696	1.103.711	+ 713.015
14- riscossioni di crediti ed anticipazioni	3.318	3.452	+ 134
20- assunzione di altri debiti finanziari	4	117	+ 113
IN COMPLESSO	394.018	1.107.280	+ 713.262

Di scarsa rilevanza si presentano i movimenti delle immobilizzazioni tecniche.

4 - Le entrate per partite di giro.

Nel contesto del bilancio in parola, il titolo appare costituito da ben determinate voci, delle quali nella seguente schematizzazione, si riportano i dati, alquanto promiscui, nonché gli importi complessivi delle relative poste, non differenziabili nella loro reale consistenza ma comunque riferibili alla data del 31 dicembre 1994:

	1993	1994	differenza
ritenute erariali ed assistenziali	**14.140.867.127**	**18.050.208.707**	**+ 3.909.341.580**
ritenute per altre partite	**17.839.918.477**	**35.185.043.416**	**17.345.124.939**
TOTALE	**31.980.785.604**	**53.235.252.123**	**21.254.466.519**

Come è dato desumere dai dati contabili ricompresi nello schema prospettico, le poste in parola si caratterizzano per riferirsi a partite che si compensano in entrata ed in uscita, trovandovi vicendevole corrispondenza contabile.

5 - Le spese correnti.

Le spese correnti comprensive degli oneri di funzionamento e di quelli correlabili al normale disimpegno delle funzioni istituzionali sono indicate nel prospetto riassuntivo seguente, nel cui contesto esse tutte vengono riportate per categorie e correlate dei valori percentuali di aumento o di diminuzione.

La sintesi di siffatte voci di spese, esposta in bilancio, viene raffigurata secondo criteri di esegesi qualificativa, nel senso che i dati relativi all'esercizio 1994 sono comparati con quelli del precedente esercizio.

Dalla comparazione così concepita derivano differenze, talora significative, agli effetti dell'apprendimento della dinamica gestionale, quale nota emergente dalle variazioni percentuali a margine annotate e delle quali si terrà debito conto nella appropriata sede valutativa della materia.

A fronte della previsione finale: formulata per l'esercizio in discorso, si può riscontrare una economia complessiva di lire 19.507.179.119 (pari al 8,9%):

(in milioni di lire)

GATEGORIE	1993	1994	diff.%
1- spese per gli organi dell'Ente	2.086	2.111	1,20
2- oneri per il personale in attività di servizio	6.650	6.563	- 1,31
4- spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	11.431	16.178	41,53
5- spese per prestazioni istituzionali	116.917	141.006	20,60
6- trasferimenti passivi	77	77	0,00
7- oneri finanziari	784	1.196	52,55
8- oneri tributari	17.945	21.021	17,14
9- poste correttive e compensative di entrate correnti	5.270	7.570	43,64
10- spese non classificabili in altre voci	1.964	3.319	68,99
TOTALE SPESE CORRENTI	163.124	199.044	22,02

5/A - Le spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza e i correlativi oneri finanziari e tributari di gestione risultano mediamente ridotti del 1,31%, mentre la devoluzione degli apporti finanziari all'effettivo perseguimento dei compiti istituzionali è alquanto aumentata, sempre mediamente, del 20,60%.

Per fornire utili ragguagli, ai fini della più agevole intelligibilità degli accadimenti gestionali, si ravvisa l'utilità di offrire -alla stregua dei testé esposti dati contabili relativi alle uscite correnti- una più analitica esegesi delle voci maggiormente consistenti di spesa, onde assicurare il pur necessario raccordo di ciascuna posta contabile con le complessive risultanze del consuntivo.

Peraltro, nell'ovvia difficoltà espositiva di apprestare un puntuale riferimento ad ogni singola voce di spesa, pur nell'ambito categoriale di appropriata pertinenza, si rende opportuno limitare la illustrazione alle uscite maggiormente incisive sull'andamento gestorio, tanto per motivi di qualificazione tecnico-contabile, quanto per la entità quantificativa dell'importo di ciascuna di esse.

5/B - Le spese per prestazioni istituzionali.

Si è già provveduto alla esposizione prospettica di queste spese, non senza rappresentarne la fondamentale rilevanza, agli effetti dell'andamento finanziario di esercizio. Ove si voglia continuare ad assumere a raffronto parametrico i rispettivi stanziamenti riportati nel consuntivo 1993, conviene precisare che le non trascurabili variazioni in aumento, riscontrabili nel contesto documentale, afferiscono per la più gran parte alle voci di spese per prestazioni istituzionali.

Curando, poi, la effettuazione di qualche valutazione aggiuntiva in ordine alla valenza contenutistica di siffatta categoria di uscite -anche al fine di salvaguardare la continuità e la persistente utilizzazione di un riferimento di raccordo in ordine alle complessive esitazioni contabili- non può prescindersi dal significare che le poste di maggiore impegno afferiscano alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, come nel seguito immediato della trattazione sarà meglio chiarito.

5/C - Le spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi.

I trasferimenti passivi, ricompresi in questa categoria di spese, sono di entità quantitativa abbastanza consistente.

Si espongono, ora, gli argomenti relativi agli oneri propriamente connessi al succennato acquisto dei beni e dei servizi, i quali ammontano complessivamente a lire milioni 16.178.

Nell'ambito di questo variegato raggruppamento categoriale vengono evidenziate tutte le uscite afferenti alle prestazioni istituzionali poste legalmente a carico dell'Ente, nonché quelle indispensabili al funzionamento della struttura organizzatoria amministrativa e tecnica, all'affitto e alla manutenzione dei locali e all'acquisto dei beni in genere. Devesi aggiungere, in proposito, che le spese in parola espongono una economia effettiva di lire 3.790.524.837 su alcuni capitoli della pertinente categoria.

5/D - Le poste correttive e compensative di entrate correnti.

L'importo delle poste in parola è significativamente cresciuto rispetto a quello del precedente esercizio (da lire 5.270 milioni a lire 7.570 milioni + 43,64%). Tali voci di uscite si riferiscono a spese imputabili a diversi capitoli ed attengono, per la più gran parte, a movimenti finanziari di natura ordinaria. Anche in riferimento a questa categoria di uscite occorre aggiungere -a titolo di ulteriore specificazione- che in corso di esercizio è stata realizzata una sensibile economia.

5/E - La entità quantitativa delle "spese per trasferimenti passivi" non ha subito alcuna variazione degna di nota.

5/F - Gli oneri tributari e finanziari risultano cresciuti nella loro consistenza per lire 3.488.842.527 e riguardano, fondamentalmente, spese obbligatorie in conto IRPEG, ILOR, ICI, INVIM, nonché le ritenute su titoli e tributi vari.

5/G - Le spese generali di amministrazione.

Alquanto incrementate, tranne quelle riguardanti la cat. 2 ridottesi da L. 6.650.712.231 a L. 6.563.959.562 incidono sensibilmente sulla consistenza delle poste riferibili ai diversi fattori di pertinenza. Sono stati riportate in apposita tabella allegata al bilancio, a fronte delle risultanze emergenti dai rispettivi titoli, esitati al 31 dicembre 1994. Allo scopo di consentire una più esaustiva disamina delle medesime, si è curata la riassunzione -nella tabella in precedenza riportata- delle più significative componenti dei rispettivi motivi di spese, sottesa alla valida espressione di un motivato parere sulla loro essenziale composizione. Nel contempo, conviene precisare che esse, nell'intero contesto dell'esercizio finanziario, costituiscono il 4,4% della complessiva entità delle uscite correnti.

Sulla base degli elementi e dei dati contabili or ora profferti, si rende possibile formulare la considerazione che risultano cresciuti di consistenza gli oneri indiretti posti a carico dell'Ente per il trattamento economico del personale amministrativo. Siffatti oneri rappresentano il 3,3% delle spese correnti e registrano una differenza, rispetto al 1993, dell'1,29%, da attribuire, tra l'altro, a fenomeni occasionali.

Incide altresì sull'importo della spesa per il personale in attività di servizio l'entità dei compensi erogati a titolo di lavoro straordinario e quella dei premi incentivanti, legalmente previsti e regolati.

Gli oneri di funzionamento degli uffici amministrativi hanno subito una variazione rispetto all'esercizio precedente, similmente alle spese legali, giudiziali ed a quelle per servizi resi da terzi.

Per altro verso, non si rilevano variazioni, rispetto alla previsione di lire 2.480.000.000, per le spese riguardanti gli organi dell'Ente così come indicato nella relazione presidenziale allegata al consuntivo: deve ribadirsi che -secondo i consolidati orientamenti giurisprudenziali- gli emolumenti comunque spettanti agli amministratori degli Enti pubblici -eccettuato il trattamento di missione per cui vige riserva di legge- sono stati ancora stabiliti in conformità delle delibere del Comitato dei Delegati in punto adottate.

6 - Le spese in conto capitale.

Il loro complessivo ammontare è di lire milioni 1.210.152 con un incremento, rispetto al 1993, di milioni 776.278. Come di consueto, nel prospetto che segue vengono annotati i relativi importi, comparati con le corrispondenti previsioni di esercizio, onde consentire la reale verifica del grado di effettuazione delle operazioni attuative delle programmate iniziative:

(milioni di lire)

CATEGORIA	PREVISIONE	CONSUNTIVO	DIFF.SPESE
11- acquisizione beni uso durevole	82.354	30.712	- 51.642
12- acquisizione immobilizzazioni tecniche	430	325	- 105
13- partecip. e acquisto valori mobiliari	1.074.154	1.132.908	58.754
14- concessione crediti e anticipazioni	46.288	46.093	- 194
15- indennità e anzianità al personale	150	112	- 38
IN COMPLESSO	1.203.377	1.210.152	6.773

Va annotata una prima importante constatazione che è quella concernente la mancata spesa per complessive lire milioni 51.642, già stanziate per la realizzazione del programma di manutenzione straordinaria per immobili e di acquisto di altri nuovi "cespiti" immobiliari. Non può prescindersi, in proposito, di chiarire che una quota parte dello stanziamento previsionale di queste categorie risulta essere stato impegnato ope-legis per l'acquisto di immobili da destinare a sedi universitarie.

Similmente, nella cat. 12 (acquisizione di immobilizzazioni tecniche) è dato riscontrare una minore spesa -sempre rispetto al dato previsionale- di lire milioni - 105.

La quasi totalità dello stanziamento della categoria 13 risulta essere stato devoluto all'acquisto a breve termine di titoli di Stato.

Tra le residuali categorie, quella maggiormente significativa afferisce alla concessione di crediti ed anticipazioni. Per essa, a fronte di una previsione di lire milioni 46.289, risultano iscritte in consuntivo erogazioni per lire milioni 46.094, di cui lire milioni 45.829 afferiscono al versamento coattivo alla tesoreria dello Stato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge n. 243 del 19/7/93.

7 - Le uscite per partite di giro.

Per la illustrazione sintetica ed analitica delle voci ricomprese in questo titolo -le quali trovano piena corrispondenza con le entrate per lire 53.235.252.123- si fa rinvio a quanto precedentemente esposto (cfr. punto sub 4 della parte seconda) tanto per la composizione strutturale quanto per i profili contenutistici del titolo stesso.

PARTE TERZA

(I risultati di esercizio)

1 - L'avanzo finanziario.

A - <u>Gestione della competenza.</u>

Il consuntivo esprime un disavanzo finanziario emergente dal confronto tra tutte le entrate e tutte le spese, comprese quelle riguardanti l'accensione ed il rimborso dei prestiti.

Si riportano qui di seguito i dati relativi alle vicende gestionali degli ultimi esercizi finanziari, per rendere più agevolmente comprensibile l'andamento, variegato e discontinuo, di questo primo risultato differenziale:

(in milioni di lire)

CONSUNTIVI	1991	1992	1993	1994
ENTRATE	806.149	943.560	737.315	1.453.606
SPESE	818.660	933.707	628.990	1.462.594
DIFFERENZA	- 12.510	9.853	108.325	- 8.988

La esposizione ora effettuata consente di esprimere una fondata, ancorché cauta preoccupazione per l'avvenire finanziario dell'Ente: anche se essa rimane subordinata alla conduzione di una gestione oculata ed efficiente (soprattutto dopo l'avvenuta privatizzazione) allo scopo di assicurare in maniera ottimale l'attuazione dei compiti istituzionali.

Il risultato testé profferto trae ragion d'essere dal disavanzo di parte capitale, anche se occorre ribadire, in questa sede, che l'andamento generale della conduzione gestionale si palesa del tutto regolare, da qualsivoglia punto di vista lo si consideri.

E' a dirsi, per ogni buon fine, che le intervenute variazioni di bilancio, hanno causato una situazione sostanzialmente positiva.

A titolo di ulteriore chiarificazione del senso e del valore del testé prospettato risultato, val notare che l'esposto disavanzo può anche giustificarsi con il mancato potenziamento degli effettuandi investimenti.

B - Gestione dei residui.

La consistenza complessiva dei residui attivi e passivi, a fine esercizio 1994, può riassumersi nei termini seguenti:

residui attivi			
- consistenza inizio 1994	**£**	**171.298.722.992**	**+**
- riscossioni effettuate nell'anno 1994	**£**	**137.900.908.883**	**-**
-variazioni deliberate in +	**£**	**1.511.034.745**	**+**
-variazioni deliberate in -	**£**	**4.057.660.871**	**-**
- residui di nuova formazione del 1994	**£**	**138.408.145.549**	**+**
- consistenza a fine 1994	**£**	**169.259.333.532**	**+**
residui passivi			
- consistenza inizio 1994	**£**	**75.078.932.935**	**+**
- pagamenti effettuati nell'anno 1994	**£**	**29.796.947.375**	**-**
- variazioni deliberate in +	**£**	**3.448.321**	**+**
- variazioni deliberate in -	**£**	**3.429.525.068**	**-**
- residui di nuova formazione del 1994	**£**	**53.305.904.646**	**+**
- consistenza a fine 1994	**£**	**95.161.813.459**	**+**

c) l'andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa, sempre durante l'esercizio 1994 ha comportato i seguenti movimenti finanziari:

- avanzo di cassa all'inizio del 1993	**£**	**93.647.636.509**	**+**
- riscossioni	**£**	**1.453.098.798.805**	**+**
- pagamenti	**£**	**1.439.085.463.868**	**-**
- avanzo di cassa alla fine del 1994	**£**	**107.660.971.446**	**+**

I dati numerici iscritti in bilancio, correlati alle reali consistenze contabili ed espressive dei dati indicati dall'Istituto Cassiere, trovano puntuale riscontro nei registri dell'ente e nei saldi ivi annotati, come è stato possibile accertare attraverso operazioni di concordanza all'uopo predisposte ed effettuate.

2 - Il conto economico.

Il risultato differenziale in parola, di primaria importanza ai fini della ricognizione dei flussi gestori della competenza di esercizio, emerge dal confronto tra le entrate "contributive" ed "extracontributive" e le spese "correnti". Esso rappresenta, in altre parole, l'eccedenza delle risorse disponibili sugli impieghi correnti del bilancio.

Il Collegio, come al solito, ravvisa l'opportunità di formulare qualche considerazione su alcune importanti voci del consuntivo che, più delle altre, hanno concorso a determinare il risultato in parola.

Tra le entrate appaiono di poco momento le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti al verificarsi di sopravvenienze ed insussistenze passive, emerse soprattutto dal riaccertamento dei residui attivi e passivi in corso di esercizio.

Trascurabili inoltre, appaiono le altre voci che segnatamente concernono i movimenti interni, le rimanenze finali ed i risconti attivi.

Tra le uscite risultano di sicura importanza le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti anch'esse all'anzidetto riaccertamento dei residui.

Complessivamente le entrate accertate ammontano a lire 294.622.261.759; poiché le uscite impegnate ascendono a lire 206.107.505.629, il conto economico espone un avanzo di lire 88.514.756.130, inferiore di lire 56.892.705.579 a quello fatto registrare nel precedente esercizio (lire 145.407.461.709).

3 - Il conto del patrimonio.

Il Collegio fa esplicito e recettizio rinvio -per tutto quanto specificamente attiene alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale- all'apposito prospetto allegato al consuntivo. Ravvisa, non di meno, l'opportunità di soffermarsi sulla entità dei risultati differenziali generali, in cui si compendia la conduzione gestoria, dando atto, nel contempo, che non si è mancato di valutare, nei modi e termini di legge, le cause determinative di essi, quali espressione dei valori della consistenza dei cespiti mobiliari ed immobiliari. In particolare, l'attività di controllo è stata volta a considerare il senso e la valenza pratica delle variazioni attive e passive della situazione patrimoniale.

Il globale ammontare delle attività costituisce il risultato positivo accertato, sempre alla predetta data del 31 dicembre 1994 per lire 1.683.094.237.052; mentre il totale delle passività ne costituisce il risultato negativo, così come accertato in lire 120.554.519.865.

Pertanto, il netto patrimoniale ammonta, a fine esercizio 1994, a lire 1.562.539.717.187.

4 - L'avanzo di amministrazione.

Risulta allegato al consuntivo -del quale viene a far parte integrante- anche il prospetto della situazione amministrativa al 31 dicembre 1994, sulla cui reale attendibilità il Collegio, ora è chiamato ad esprimere il proprio avviso di congruità. Devesi ricordare che tale documento espone, in aggiunta

alle somme incassate e pagate nel corso dell'esercizio 1993, l'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati alla data del 31 dicembre del medesimo anno.

Le scritture contabili evidenziano le seguenti risultanze:

CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		**£ 93.647.636.509**
riscossioni		
- c/ competenza	**£ 1.315.197.889.922**	
- c/ residui	**£ 137.900.908.883**	**£ 1.453.098.798.805**
pagamenti		
- c/ competenza	**£ 1.409.288.516.493**	
- c/ residui	**£ 29.796.947.375**	**£ - 1.439.085.463.868**
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		**£ 107.660.971.446**
residui attivi		
- esercizi precedenti	**£ 30.851.187.983**	
- esercizio 1994	**£ 138.408.145.549**	**£ 169.259.333.532**
residui passivi		
- esercizi precedenti	**£ 41.855.908.813**	
- esercizio 1994	**£ 53.305.904.646**	**£ - 95.161.813.459**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1994		**£ 181.758.491.519**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Occorre, anzitutto, dare atto che il controllo interno sulla gestione dell'ultimo esercizio della Cassa -quale ente pubblico previdenziale facente parte del parastato non economico- si è svolto nei modi legalmente previsti ed in osservanza dei puntuali adempimenti stabiliti dall'ordinamento per essa vigente fino alla data del 31 dicembre 1994. Ed, invero, nel periodo amministrativo in esame, l'azione economico-finanziaria degli apparati si è conformata, in via di massima, agli orientamenti operativi esposti nella parte generale della presente relazione. A far tempo dal 1° gennaio 1995, si renderà necessario adeguare alle nuove e diverse esigenze privatistiche degli associati la formula della conduzione gestoria dei rapporti interorganici fra i diversi comparti strutturali, allo scopo di assicurare una maggiore efficienza nella resa delle prestazioni istituzionali e di promuovere la graduale eliminazione di qualche inconveniente funzionale originato dal non sistematico e continuo coordinamento di essi sotto la vigenza della cessata legislazione. A tale scopo, si rende indispensabile l'assunzione di più univoci comportamenti miranti all'effettivo miglioramento dei meccanismi gestionali, quali: il costante raccordo dell'azione programmatica alle reali esigenze operative; il completamento della produzione normativa secondaria occorrente alla più agevole e spedita conduzione gestionale ed alla più incisiva funzionalità degli strumenti operativi.

Va anche detto che il movimento dei residui attivi, soprattutto di parte contributiva, richiede l'adozione di idonei provvedimenti, per ridurne la vieppiù cospicua entità, mediante un anticipo del ruolo ed uno scrupoloso riaccertamento dei medesimi: questa specifica osservazione va confermata, pur prendendo atto che durante l'esercizio si è verificata invece una qualche diminuzione delle parti residuali passive.

Con riferimento alla funzionalità della Cassa, per quanto segnatamente attiene agli uffici di ogni ordine e categoria, devesi osservare che essa certamente sarà migliorata nel regime privatistico mediante un maggior numero di corsi di formazione ed un adeguato aggiornamento tecnologico; così come l'azione delle strutture di vertice diventerà maggiormente espressiva delle ragioni di interesse collettivo, nel caso di assunzione di confacenti iniziative di carattere organizzatorio e di valenza tecnica.

In ogni caso, il Collegio non può non rimarcare che la natura stessa dei servizi previdenziali ed assistenziali richiede prontezza di azione e snellezza di procedure, onde evitare il verificarsi di sovrapposizioni di piani e/o di programmi a breve e/o medio termine.

Quanto al già avvertito fenomeno della continua e progressiva lievitazione delle spese degli oneri di funzionamento in genere, rimane valida la necessità di far luogo, anche per l'avvenire, ad ogni possibile loro contenimento, nel rispetto delle ragioni di interesse collettivo intese a garantire la resa ottimale delle prestazioni agli utenti associati.

Per concludere il discorso relativo alle fondamentali problematiche della condotta gestionale e della sua incidenza sul risultato finanziario, economico e patrimoniale, non può non rappresentarsi l'influenza, positiva, esercitata dalla sempre più diffusa e tempestiva acquisizione delle entrate correnti evase, segnatamente di quelle aventi carattere contributivo.

Queste ultime, infatti, hanno, ormai, raggiunto cifre significative, tanto da denunciare certezza di risorse per il presente ed un ragionevole buon affidamento anche per un avvenire più o meno ravvicinato: così da rendere auspicabile la emanazione di provvedimenti miranti ad una elaborazione degli atti normativi finalizzati alla reale acquisizione della conseguita autonomia gestoria, per la valida conduzione dei diversi settori interessati alla previdenza ed all'assistenza.

Nei termini conclusivi, nel dare atto che l'Ente ha realizzato al meglio, nel periodo in esame, i propri fini istituzionali, svolgendo le attività all'uopo indispensabili, devesi, tuttavia, rammentare che la gestione ha offerto motivi di rilievo prospettati nel corso della relazione, che qui sinteticamente si richiamano, nei punti maggiormente qualificanti:

a - opportunità che si provveda ai riaccertamenti contributivi mediante una scrupolosa verifica delle partite iscritte tra i residui attivi e non più rispondenti a crediti esigibili e di quelle iscritte tra i residui passivi, più non rappresentative di obblighi, attuali ed inderogabili, di pagamento;

b - assunzione, nel campo delle contrattazioni, di indirizzi imparziali e tali da rispettare l'ordine selettivo degli strumenti negoziali;

Per tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo, sulla base delle sopracitate risultanze.

Roma,

I SINDACI
Dott. Ugo Renato Squillaci
Dott. Saverio Parlato
Geom. Gennaro Oliva
Geom. Silvio Maruffi

IL PRESIDENTE
Prof. Antonio Contenti

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE								
	Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE								
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruoli)	101.000.000.000	0	4.209.000.000	96.791.000.000	36.124.993.409	60.667.529.321	96.792.522.730	1.522.730
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarietà (ruoli)	7.000.000.000	0	483.000.000	6.517.000.000	2.438.847.207	4.079.405.643	6.518.052.850	1.052.850
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruoli)	30.000.000.000	100.000.000	0	30.100.000.000	11.261.603.222	18.840.599.097	30.102.202.319	2.202.319
1 01 04 0	Contributi riscatto	50.000.000	0	25.000.000	25.000.000	26.952.060	0	26.952.060	1.952.060
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	1.000.000.000	0	400.000.000	600.000.000	146.447.555	0	146.447.555	0
1 01 06 0	Riserve matematiche	1.000.000.000	0	400.000.000	600.000.000	1.021.868.521	0	1.021.868.521	421.868.521
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi obbligatori	20.000.000.000	0	2.000.000.000	18.000.000.000	18.775.252.817	0	18.775.252.817	775.252.817
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi solidarietà	1.400.000.000	0	400.000.000	1.000.000.000	1.034.215.120	0	1.034.215.120	34.215.120
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Cassa	24.500.000.000	0	1.000.000.000	23.500.000.000	23.897.556.484	0	23.897.556.484	397.556.484
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi (ruoli)	3.300.000.000	6.956.000.000	0	10.256.000.000	3.837.099.420	6.419.413.402	10.256.512.822	512.822
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Albo	3.000.000.000	0	300.000.000	2.700.000.000	2.635.467.321	0	2.635.467.321	0
	Totale categoria 1°	192.250.000.000	7.056.000.000	9.217.000.000	190.089.000.000	101.200.203.136	90.006.947.463	191.207.150.599	1.636.235.723
	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI								
1 02 01 0	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2°	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	192.250.000.000	7.056.000.000	9.217.000.000	190.089.000.000	101.200.203.136	90.006.947.463	191.207.150.599	1.636.235.723
	TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
2 03 01 0	Cat. 3° - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4° - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5° - TRASFERIMEMTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6° - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2°	0	0	0	0	0	0	0	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
0	66.675.323.619	57.635.588.965	10.471.031.327	68.106.630.292	0	568.693.327	105.000.000.000	93.780.592.374	0	11.238.407.626	71.130.560.848
0	4.978.434.131	3.904.270.064	649.318.884	4.553.588.948	0	424.845.183	7.800.000.000	6.342.917.271	0	1.457.082.729	4.728.724.527
0	21.520.572.791	17.269.208.033	4.251.364.758	21.520.572.791	0	0	33.030.000.000	28.530.811.255	0	4.499.188.745	23.091.883.055
0	0	0	0	0	0	0	25.000.000	26.952.060	1.952.060	0	0
453.552.445	0	0	0	0	0	0	600.000.000	146.447.555	0	453.552.445	0
0	0	0	0	0	0	0	600.000.000	1.021.968.521	421.968.521	0	0
0	0	0	0	0	0	0	18.000.000.000	18.775.252.817	775.252.817	0	0
0	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	1.034.215.120	34.215.120	0	0
0	0	0	0	0	0	0	23.500.000.000	23.897.556.484	397.556.484	0	0
0	4.616.897.191	4.425.334.705	191.562.426	4.616.897.191	0	0	10.000.000.000	8.262.434.185	0	1.737.565.815	6.810.975.828
64.532.679	0	0	0	0	0	0	2.700.000.000	2.635.467.321	0	64.532.679	0
518.085.124	99.791.227.732	83.234.411.827	15.563.277.395	98.797.669.222	0	993.538.510	202.255.000.000	184.434.814.963	1.630.945.002	19.451.330.039	105.570.224.858
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
518.085.124	99.791.227.732	83.234.411.827	15.563.277.395	98.797.669.222	0	993.538.510	202.255.000.000	184.434.814.963	1.630.945.002	19.451.330.039	105.570.224.858
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 3°								
	ALTRE ENTRATE								
	Cat. 7° - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
3 07 01 0	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 02 0	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 03 0	Realizzi per cessione di materiale fuori uso	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 7°	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0	0	0
	Cat. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
3 08 01 0	Affitti di immobili	18.000.000.000	0	0	18.000.000.000	11.791.042.773	5.171.101.452	16.962.144.225	0
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	56.230.000.000	0	2.230.000.000	54.000.000.000	39.373.129.488	17.896.409.193	57.269.538.681	3.269.538.681
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	6.800.000.000	0	0	6.800.000.000	2.919.008.347	2.486.459.109	5.405.467.456	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	2.300.000.000	0	300.000.000	2.000.000.000	698.412.629	812.193.587	1.508.606.216	0
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	5.500.000.000	0	0	5.500.000.000	3.236.063.598	782.820.358	4.018.883.956	0
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	35.000.000	0	0	35.000.000	71.990.301	87.151	72.077.452	37.077.452
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	39.000.000	0	6.000.000	33.000.000	31.209.799	497.891	31.707.690	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	1.400.000.000	0	1.400.000.000	945.587.000	410.281.638	1.355.869.639	0
	Totale categoria 8°	88.904.000.000	1.400.000.000	2.536.000.000	87.768.000.000	59.064.443.935	27.559.850.380	86.624.084.315	3.306.616.133
	Cat. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	100.000.000	100.000.000	0	200.000.000	305.338.686	21.562.700	326.899.386	126.899.386
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	3.000.000.000	500.000.000	0	3.500.000.000	2.052.655.489	434.496.487	2.487.151.976	0
3 09 03 0	Rimborsi spese tecnico-istruttorie mutui ipotecari	0	0	0	0	0	0	0	0
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art.6 L.140/85)	700.000.000	0	0	700.000.000	0	677.858.457	677.858.457	0
3 09 05 0	Riaccredito pensioni	1.000.000.000	200.000.000	0	1.200.000.000	1.287.408.963	0	1.287.408.963	87.408.963
3 09 06 0	Tasse sulla salute (L. 407/90 circ. Min.Tesoro n.21/91)	800.000.000	0	0	800.000.000	420.179.445	0	420.179.445	0
	Totale categoria 9°	5.600.000.000	800.000.000	0	6.400.000.000	4.065.580.583	1.133.929.654	5.199.510.227	214.308.349
	Cat. 10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
3 10 01 0	Entrate eventuali	50.000.000	0	0	50.000.000	58.790.538	1.028	58.791.566	8.791.566
3 10 02 0	Interessi di mora diversi	1.000.000	0	0	1.000.000	147.000	0	147.000	0
3 10 03 0	Oneri accessori (art. 18 comma 4 L.773/82 ruoli)	1.000.000.000	100.000.000	0	1.100.000.000	425.366.485	711.658.478	1.137.024.963	37.024.963
3 10 04 0	Sanzioni ed inter.ritardata od omessa dichiaraz.(art. 17 ruoli)	5.000.000.000	1.800.000.000	0	6.800.000.000	2.562.827.172	4.276.036.006	6.838.863.178	38.863.178
3 10 05 0	Sanzioni per infedele dichiarazione (art. 17)	300.000.000	0	250.000.000	50.000.000	0	0	0	0
3 10 06 0	Spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	200.000.000	0	0	200.000.000	72.613.376	102.334.540	174.947.916	0
3 10 07 0	Rientro dietimi per acquisto titoli	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	0	759.149.290	759.149.290	0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	300.000.000	0	0	300.000.000	20.666.418	203.656.576	224.544.994	0
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	520.000.000	0	0	520.000.000	64.284.534	75.633.649	139.918.183	0
3 10 10 0	Interessi e rival. per ripristino posiz. assic.ve (art.21)	0	0	0	0	0	0	0	0
3 10 11 0	Redditi gerantiti	2.450.000.000	0	1.850.000.000	600.000.000	121.352.044	604.438.878	725.790.922	125.790.922
3 10 12 0	Obliazioni, lasciti, donazioni, eredità e atti di liberalità	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 10°	10.821.000.000	1.900.000.000	2.100.000.000	10.821.000.000	3.326.067.565	6.733.110.445	10.059.178.010	210.470.629
	TOTALE TITOLO 3°	105.375.000.000	4.100.000.000	4.636.000.000	104.639.000.000	66.456.092.083	35.426.890.479	101.882.782.562	3.731.395.111
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	297.625.000.000	11.156.000.000	13.853.000.000	294.926.000.000	167.856.295.219	125.433.637.942	293.089.933.161	6.367.630.834

GESTIONE DEI RESIDUI								GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0
50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0
1.037.855.775	7.843.441.311	1.785.595.283	4.714.409.242	6.500.004.525	27.445.049	1.370.881.855	20.000.000.000	13.576.038.056	0	6.423.961.944	9.885.510.694	
0	28.640.830.550	28.637.811.450	2.718.100	28.640.530.550	0	0	83.770.000.000	85.910.940.838	2.140.940.838	0	17.899.128.293	
1.394.532.544	3.107.339.018	3.107.339.018	0	3.107.339.018	0	0	6.300.000.000	6.026.347.365	0	273.652.635	2.486.458.109	
491.393.784	3.110.686.440	1.084.726.813	1.975.185.748	3.059.921.561	683.107.754	739.872.633	4.000.000.000	1.781.138.442	0	2.218.861.558	2.787.389.335	
1.481.318.044	785.786.036	785.786.036	0	785.786.036	0	0	8.000.000.000	4.021.849.634	0	1.978.150.366	782.620.358	
0	105.495	105.495	0	105.495	0	0	35.000.000	72.095.796	37.095.796	0	87.151	
1.282.310	0	0	0	0	0	0	33.000.000	31.208.799	0	1.790.201	497.891	
44.131.381	1.223.963.195	1.223.963.195	0	1.223.963.195	0	0	2.626.000.000	2.171.550.195	0	454.449.805	410.281.639	
4.450.521.818	42.018.852.045	34.527.326.280	6.692.324.090	41.219.650.380	710.552.823	2.110.754.488	102.784.000.000	83.591.770.225	2.178.036.734	11.350.266.509	34.251.974.470	
0	0	0	0	0	0	0	200.000.000	305.336.686	105.336.686	0	21.582.700	
1.012.846.014	2.112.651.596	717.128.776	1.053.771.712	1.770.900.488	149.618.677	491.369.785	3.000.000.000	2.768.784.265	0	230.215.735	1.488.270.209	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
22.131.543	1.123.652.677	594.824.660	530.162.606	1.124.987.266	0	665.411	1.300.000.000	594.824.660	0	705.175.340	1.208.031.063	
0	0	0	0	0	0	0	1.200.000.000	1.287.408.963	87.408.963	0	0	
378.820.555	0	0	0	0	0	0	800.000.000	420.179.445	0	379.820.555	0	
1.414.798.112	3.236.304.273	1.311.953.436	1.583.934.318	2.895.887.754	149.618.677	492.035.196	6.500.000.000	5.377.534.019	192.745.648	1.315.211.630	2.717.883.972	
0	3.294.627	337	3.294.290	3.294.627	0	0	50.000.000	58.790.875	8.790.875	0	3.295.318	
853.000	0	0	0	0	0	0	1.000.000	147.000	0	853.000	0	
0	206.892.758	180.629.474	26.063.284	206.692.758	0	0	1.000.000.000	605.995.959	0	394.004.041	737.721.762	
0	9.710.145.732	5.473.478.927	4.236.666.805	9.710.145.732	0	0	12.600.000.000	8.036.306.099	0	4.563.693.901	8.512.702.811	
50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0	
25.052.084	255.880.157	100.886.887	173.513.861	274.400.748	50.534.523	32.013.932	300.000.000	173.500.263	0	126.499.737	275.848.401	
240.850.710	974.729.000	974.729.000	0	974.729.000	0	0	1.900.000.000	974.729.000	0	925.271.000	759.149.290	
75.455.008	384.196.332	60.784.499	342.054.087	402.838.586	24.702.757	6.060.503	500.000.000	81.470.915	0	418.529.085	545.912.663	
380.081.817	0	0	0	0	0	0	520.000.000	84.284.534	0	435.715.466	75.633.849	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	612.500.000	612.500.000	0	612.500.000	0	0	1.250.000.000	733.852.044	0	516.147.956	604.438.878	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
772.292.618	12.147.438.608	7.403.009.124	4.781.592.327	12.184.601.451	75.237.280	38.074.435	18.171.000.000	10.729.076.689	8.780.875	7.450.714.186	11.514.702.772	
6.667.612.649	58.005.594.924	43.242.288.850	13.057.850.735	56.300.139.585	935.408.780	2.840.864.119	127.485.000.000	103.698.380.933	2.379.573.256	20.166.192.325	48.484.541.214	
7.205.097.873	157.796.822.656	128.476.700.877	28.621.128.130	155.097.828.807	935.408.780	3.034.402.628	329.740.000.000	284.132.895.898	4.010.518.260	39.617.522.364	154.054.766.072	

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMON. E RISCOSS. CREDIT								
	Cat. 11° - ALIENAZIONE DI IMMOBILI								
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 11°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 12°	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
	Cat. 13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
4 13 01 0	Realizzo titoli a brevissimo termine	500.000.000.000	500.000.000.000	0	1.000.000.000.000	1.058.999.902.658	0	1.058.999.902.658	58.999.902.658
4 13 02 0	Cessione di conferimenti e quote in altri Enti	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 03 0	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	39.500.000.000	0	0	39.500.000.000	38.328.000.000	0	38.328.000.000	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie	3.145.000.000	0	0	3.145.000.000	2.854.975.500	0	2.854.975.500	0
4 13 05 0	Riscossione di buoni postali	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	2.500.000.000	1.000.000.000	0	3.500.000.000	3.528.402.000	0	3.528.402.000	28.402.000
	Totale categoria 13°	545.145.000.000	501.000.000.000	0	1.046.145.000.000	1.103.711.280.158	0	1.103.711.280.158	59.029.304.658
	Cat. 14° - RISCOSSIONI DI CREDITI								
4 14 01 0	Prelevamenti da depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000	1.488.941.366	1.689.615.868	3.178.557.234	678.557.234
4 14 03 0	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	170.000.000	0	0	170.000.000	176.641.159	493.325	177.134.484	7.134.484
4 14 05 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
4 14 07 0	Crediti diversi	5.000.000	0	0	5.000.000	0	39.000.000	39.000.000	34.000.000
4 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	25.000.000	0	7.000.000	18.000.000	57.196.122	133.086	57.329.208	39.329.208
	Totale categoria 14°	2.710.000.000	0	7.000.000	2.703.000.000	1.722.778.647	1.729.242.279	3.452.020.926	759.020.926
	TOTALE TITOLO 4°	547.860.000.000	501.000.000.000	7.000.000	1.048.853.000.000	1.105.434.058.805	1.729.242.279	1.107.163.301.084	59.787.325.584
	TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
5 15 01 0	Cat. 15° - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0		0		0
5 16 01 0	Cat. 16° - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0		0		0
5 17 01 0	Cat. 17° - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0		0		0
5 18 01 0	Cat. 18° - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0		0		0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0		0		

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	GESTIONE DEI RESIDUI: RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	GESTIONE DI CASSA: PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.000.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
5.000.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000.000	1.058.999.902.658	58.999.902.658	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.172.000.000	0	0	0	0	0	0	39.500.000.000	38.328.000.000	0	1.172.000.000	0
290.024.500	0	0	0	0	0	0	3.145.000.000	2.854.975.500	0	290.024.500	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	3.500.000.000	3.528.402.000	28.402.000	0	0
1.462.024.500	0	0	0	0	0	0	1.046.145.000.000	1.103.711.280.158	59.028.304.658	1.462.024.500	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	2.943.543.236	1.496.837.121	1.803.067.769	3.300.004.890	575.625.965	219.164.311	4.000.000.000	2.985.878.487	0	1.014.121.513	3.492.683.637
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	463.544	463.544	0	463.544	0	0	170.000.000	177.104.703	7.104.703	0	493.325
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.000.000	1.320.500	0	1.320.500	1.320.500	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	1.320.500
0	246.000.000	65.000.000	181.000.000	246.000.000	0	0	50.000.000	65.000.000	15.000.000	0	220.000.000
0	0	0	0	0	0	0	18.000.000	57.196.122	39.196.122	0	133.086
10.000.000	3.191.327.280	1.562.400.665	1.985.388.269	3.547.788.934	575.625.965	219.164.311	4.248.000.000	3.285.179.312	61.300.825	1.024.121.513	3.714.630.548
1.477.024.500	3.191.327.280	1.562.400.665	1.985.388.269	3.547.788.934	575.625.965	219.164.311	1.050.398.000.000	1.106.996.459.470	59.089.605.483	2.491.146.013	3.714.630.548
0											
0											
0											
0											

PARTE I^ - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI								
	Cat. 19^ - ASSUNZIONE DI MUTUI								
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20^ - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	50.000.000	0	0	50.000.000	114.541.151	3.007.952	117.549.103	67.549.103
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 20^	60.000.000	0	0	60.000.000	114.541.151	3.007.952	117.549.103	67.549.103
	Cat. 21^ - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
6 21 01 0	Emissione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21^	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	60.000.000	0	0	60.000.000	114.541.151	3.007.952	117.549.103	67.549.103
	TITOLO 7° PARTITE DI GIRO								
	Cat. 22^ - PARTITE DI GIRO								
7 22 01 0	Ritenute erariali	12.000.000.000	1.000.000.000	0	13.000.000.000	17.486.512.845	46.335.169	17.532.848.014	4.532.848.014
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	500.000.000	0	0	500.000.000	515.398.607	1.962.086	517.360.693	17.360.693
7 22 03 0	Ritenute diverse	12.000.000	18.000.000	0	30.000.000	33.416.443	552.942	33.969.385	3.969.385
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	300.000.000	0	0	300.000.000	368.404.161	392.200	368.796.361	68.796.361
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	19.000.000	0	0	19.000.000	7.255.000	2.615.000	9.870.000	0
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	13.000.000.000	0	0	13.000.000.000	23.477.823.691	11.190.399.979	34.668.223.670	21.668.223.670
7 22 07 0	Rimborsi somme per registrazione contratti	50.000.000	55.000.000	0	105.000.000	104.184.000	0	104.184.000	0
	Totale categoria 22^	25.881.000.000	1.073.000.000	0	26.954.000.000	41.992.994.747	11.242.257.376	53.235.252.123	26.291.198.123
	TOTALE TITOLO 7°	25.881.000.000	1.073.000.000	0	26.954.000.000	41.992.994.747	11.242.257.376	53.235.252.123	26.291.198.123

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU' / IN MENO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 / 0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 / 0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 / 0	0
0	0	0	0	0	0	0	50.000.000	114.541.151	64.541.151 / 0	3.007.952
10.000.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0 / 10.000.000	0
10.000.000	0	0	0	0	0	0	60.000.000	114.541.151	64.541.151 / 10.000.000	3.007.952
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 / 0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 / 0	0
10.000.000	0	0	0	0	0	0	60.000.000	114.541.151	64.541.151 / 10.000.000	3.007.952
0	133.310.854	44.904.754	70.906.905	115.811.659	0	17.499.195	13.000.000.000	17.531.417.599	4.531.417.599 / 0	117.242.074
0	0	0	0	0	0	0	500.000.000	515.398.607	15.398.607 / 0	1.982.086
0	0	0	0	0	0	0	30.000.000	33.416.443	3.416.443 / 0	552.942
0	0	0	0	0	0	0	300.000.000	368.404.161	68.404.161 / 0	392.200
9.130.000	820.000	920.000	0	820.000	0	0	19.000.000	8.176.000	0 / 10.826.000	2.615.000
0	10.176.342.202	9.815.982.787	173.764.679	9.989.747.466	0	186.594.736	13.000.000.000	33.283.806.478	20.283.806.478 / 0	11.364.164.658
816.000	0	0	0	0	0	0	105.000.000	104.184.000	0 / 816.000	0
9.946.000	10.310.573.056	9.861.807.541	244.671.584	10.106.479.125	0	204.093.931	26.954.000.000	51.854.802.288	24.912.443.288 / 11.841.000	11.486.928.960
9.946.000	10.310.573.056	9.861.807.541	244.671.584	10.106.479.125	0	204.093.931	26.954.000.000	51.854.802.288	24.912.443.288 / 11.841.000	11.486.928.960

PARTE I^ - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	192.250.000.000	7.058.000.000	9.217.000.000	190.089.000.000	101.200.203.136	90.006.947.463	191.207.150.599	1.636.235.723
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENT	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	105.375.000.000	4.100.000.000	4.638.000.000	104.839.000.000	66.456.092.083	35.426.690.479	101.882.782.562	3.731.395.111
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	647.860.000.000	501.000.000.000	7.000.000	1.048.853.000.000	1.105.434.058.805	1.728.242.279	1.107.163.301.084	59.787.325.584
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	60.000.000	0	0	60.000.000	114.541.151	3.007.952	117.549.103	57.549.103
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	25.881.000.000	1.073.000.000	0	26.954.000.000	41.992.994.747	11.242.257.376	53.235.252.123	26.281.198.123
	TOTALE DELLE ENTRATE	871.426.000.000	513.229.000.000	13.860.000.000	1.370.795.000.000	1.315.197.889.922	138.408.145.549	1.453.608.035.471	91.513.703.644
	DISAVANZO FINANZIARIO	0						8.986.385.668	
	TOTALE GENERALE	871.426.000.000	513.229.000.000	13.860.000.000	1.370.795.000.000	1.315.197.889.922	138.408.145.549	1.462.594.421.139	91.513.703.644

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (IN MENO)	GESTIONE DEI RESIDUI: RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI (IN PIU')	VARIAZIONI (IN MENO)	GESTIONE DI CASSA: PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (IN PIU')	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (IN MENO)	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
518.085.124	99.791.227.732	83.234.411.827	15.563.277.395	98.797.689.222	0	993.538.510	202.255.000.000	184.434.614.963	1.030.945.002	19.451.330.039	105.570.224.858
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8.687.612.548	58.005.594.924	43.242.268.850	13.057.850.735	56.300.139.585	935.408.780	2.640.864.119	127.485.000.000	109.698.380.933	2.379.573.258	20.186.192.325	48.484.541.214
1.477.024.500	3.191.327.280	1.682.400.665	1.985.388.269	3.547.788.934	575.825.965	219.164.311	1.050.398.000.000	1.108.986.459.470	59.089.605.483	2.491.146.013	3.714.630.548
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.000.000	0	0	0	0	0	0	80.000.000	114.541.151	64.541.151	10.000.000	3.007.952
9.949.000	10.310.573.056	9.881.807.541	244.671.584	10.106.479.125	0	204.093.931	26.954.000.000	51.854.802.268	24.812.443.268	11.841.000	11.486.828.960
8.702.668.173	171.298.722.992	137.900.908.883	30.851.187.983	168.752.096.866	1.511.034.745	4.057.860.871	1.407.152.000.000	1.453.098.798.805	88.077.108.182	42.130.309.377	168.258.333.532
8.702.668.173	171.298.722.992	137.900.908.883	30.851.187.983	168.752.096.866	1.511.034.745	4.057.860.871	1.407.152.000.000	1.453.098.798.805	88.077.108.182	42.130.309.377	168.259.333.532

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 1° SPESE CORRENTI								
	Cat. 1° - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
1 01 01 0	Assegni e indennità alla Presidenza e vice-Presidenza	200.000.000	0	0	200.000.000	171.627.695	0	171.627.695	0
1 01 02 0	Compensi, indennità e rimborsi componenti Organi collegiali di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	1.700.000.000	300.000.000	0	2.000.000.000	1.696.380.241	13.159.769	1.709.540.010	0
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	250.000.000	10.000.000	0	260.000.000	210.267.113	11.420.000	221.687.113	0
1 01 04 0	Premi di assicurazione per gli Organi istituzionali	30.000.000	0	10.000.000	20.000.000	8.532.421	0	8.532.421	0
	Totale categoria 1°	2.180.000.000	310.000.000	10.000.000	2.480.000.000	2.086.807.471	24.579.769	2.111.387.240	0
	Cat. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO								
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	6.000.000.000	0	0	6.000.000.000	3.981.658.592	0	3.981.658.592	0
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	900.000.000	0	0	900.000.000	454.960.509	335.494.187	790.454.696	0
1 02 03 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'interno	150.000.000	0	50.000.000	100.000.000	63.148.033	0	63.148.033	0
1 02 04 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'estero	0	0	0	0	0	0	0	0
1 02 05 0	Indennità e rimborso spese trasp. per trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	1.394.598.719	210.173.958	1.604.772.677	0
1 02 07 0	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	250.000.000	0	0	250.000.000	77.622.209	9.263.655	86.885.864	0
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	240.000.000	0	0	240.000.000	4.095.000	9.996.000	14.091.000	0
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratte per cause di servizio	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	0
1 02 10 0	Compensi per lavoro straordinario e assegno temporale per il Direttore generale	30.000.000	0	0	30.000.000	21.343.380	1.604.320	22.947.700	0
	Totale categoria 2°	9.670.000.000	0	50.000.000	9.620.000.000	5.997.427.442	566.532.120	6.583.959.562	0
	Cat. 3° - ONERI PER IL PERSONALE IL QUIESCIENZA								
1 03 01 0	Oneri previdenziali (L.336/80 e L. 824/71)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3°	0	0	0	0	0	0	0	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
	5.445.000	5.445.000	0	5.445.000	0	0	200.000.000	177.072.696	0	22.927.304	0
28.372.304	141.288.145	141.288.145	0	141.288.145	0	0	2.000.000.000	1.837.668.386	0	162.331.614	13.158.769
290.459.990	18.190.485	18.190.485	0	18.190.485	0	0	260.000.000	226.457.578	0	33.542.422	11.420.000
38.312.887	0	0	0	0	0	0	20.000.000	8.532.421	0	11.467.579	0
11.467.579	162.923.610	162.923.610	0	162.923.610	0	0	2.480.000.000	2.249.731.081	0	230.268.919	24.578.769
368.612.760											
	0	0	0	0	0	0	6.000.000.000	3.981.658.592	0	1.018.341.408	0
1.018.341.408	345.088.558	345.088.558	0	345.088.558	0	0	900.000.000	800.049.068	0	99.950.932	335.494.187
109.545.304	0	0	0	0	0	0	100.000.000	63.149.033	0	36.850.967	0
36.850.967	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	218.016.676	218.016.676	0	218.016.676	0	0	2.000.000.000	1.612.615.395	0	387.384.605	210.173.958
395.227.323	199.069.416	92.241.267	0	92.241.267	0	106.828.149	195.000.000	166.863.476	0	25.136.524	9.263.655
183.114.136											
	0	0	0	0	0	0	240.000.000	4.095.000	0	235.905.000	9.996.000
225.909.000											
	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
100.000.000											
7.052.300	1.804.320	1.804.320	0	1.804.320	0	0	30.000.000	22.947.700	0	7.052.300	1.804.320
2.056.040.938	763.778.971	656.950.822	0	656.950.822	0	106.828.149	8.565.000.000	6.654.378.264	0	1.910.621.736	566.532.120
0	13.900.257	13.900.257	0	13.900.257	0	0	14.000.000	13.900.257	0	99.743	0
0	13.900.257	13.900.257	0	13.900.257	0	0	14.000.000	13.900.257	0	99.743	0

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	Cat. 4° - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	40.000.000	10.000.000	0	50.000.000	33.939.400	14.386.600	48.326.000	0
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo (cancelleria, stampati, ecc.), acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	500.000.000	0	100.000.000	400.000.000	159.432.489	79.343.845	238.776.334	0
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	100.000.000	0	0	100.000.000	16.696.062	2.175.000	18.871.062	0
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	100.000.000	0	0	100.000.000	23.293.848	0	23.293.848	0
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	100.000.000	20.000.000	0	120.000.000	118.757.978	1.150.000	119.907.978	0
1 04 06 0	Spese per cure, ricoveri e protesi	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 07 0	Acquisto vestiario divise	80.000.000	0	50.000.000	30.000.000	0	27.935.488	27.935.488	0
1 04 08 0	Spese varie per la sede	15.000.000	0	0	15.000.000	5.446.950	0	5.446.950	0
1 04 09 0	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della sede	80.000.000	0	40.000.000	50.000.000	38.331.716	0	38.331.716	0
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	850.000.000	100.000.000	0	950.000.000	926.140.557	760	926.141.307	0
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	280.000.000	0	0	280.000.000	88.588.894	108.411.400	197.000.294	0
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	300.000.000	0	0	300.000.000	416.500	0	416.500	0
1 04 13 0	Spese per concorsi	50.000.000	0	20.000.000	30.000.000	11.300.000	0	11.300.000	0
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	45.000.000	0	0	45.000.000	16.149.641	0	16.149.641	0
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	5.000.000	5.000.000	0	10.000.000	9.474.000	0	9.474.000	0
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminaz.e forza motrice sede	100.000.000	150.000.000	0	250.000.000	166.039.773	0	166.039.773	0
1 04 17 0	Spese per riscaldamento e per la conduzione impianti sede	80.000.000	80.000.000	0	160.000.000	39.842.000	0	39.842.000	0
1 04 18 0	Onorari e compensi speciali incarichi, perizie e consulenze	700.000.000	300.000.000	0	1.000.000.000	568.077.560	179.985.209	748.063.769	0
1 04 19 0	Trasporti e facchinaggi	100.000.000	0	0	100.000.000	40.433.069	794.920	41.227.989	0
1 04 20 0	Premi di assicurazione	10.000.000	0	0	10.000.000	8.606.108	0	8.606.108	0
1 04 21 0	Spese notiziari	600.000.000	0	0	600.000.000	357.630.843	0	357.630.843	0
1 04 22 0	Spese centro elaborazione dati	1.500.000.000	0	300.000.000	1.200.000.000	433.993.952	761.476.173	1.195.470.125	0
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	5.000.000.000	0	1.000.000.000	4.000.000.000	3.462.994.377	511.858.478	3.974.852.855	0
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	300.000.000	0	0	300.000.000	215.100.347	23.721.298	238.821.645	0
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	200.000.000	0	0	200.000.000	125.971.496	0	125.971.496	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	100.000.000	0	0	100.000.000	65.413.348	8.698.900	74.112.248	0
1 04 27 0	Spese meccanizzazione ruoli	150.000.000	0	0	150.000.000	67.073.719	0	67.073.719	0
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	2.000.000.000	1.500.000.000	0	3.500.000.000	1.317.647.400	1.502.878.082	2.820.525.482	0
1 04 29 0	Riparaz.straordin.immobili con interesse sul capitale investito	1.000.000.000	0	500.000.000	500.000.000	153.854.607	71.334.167	225.188.774	0
1 04 30 0	Oneri ex art. 2 comma 1 L. 238/90	1.800.000.000	0	0	1.800.000.000	394.327.977	734.592.242	1.128.920.219	0
1 04 31 0	Spese per pubblicità (L. 67/1987)	20.000.000	0	0	20.000.000	12.257.000	0	12.257.000	0
1 04 32 0	Fitto locali sede	2.998.000.000	0	0	2.998.000.000	2.478.175.000	247.817.500	2.725.992.500	0
1 04 33 0	Fitto mobili sede	216.000.000	0	0	216.000.000	178.500.000	17.850.000	196.350.000	0
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari sede	187.000.000	0	0	187.000.000	154.700.000	15.470.000	170.170.000	0
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione e varie sede	198.000.000	0	0	198.000.000	147.262.500	32.725.000	179.987.500	0
	Totale categoria 4°	19.814.000.000	2.165.000.000	2.010.000.000	19.969.000.000	11.835.869.111	4.342.606.052	16.178.476.163	0

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU' / IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
1.874.000	2.376.795	250.000	0	250.000	0 2.126.795	52.000.000	34.189.400	0	17.810.600	14.388.600
181.223.688	87.218.233	50.241.503	0	50.241.503	0 36.977.730	460.000.000	209.673.982	0	250.326.008	79.343.845
81.128.838	0	0	0	0	0 0	100.000.000	16.696.962	0	83.303.938	2.175.000
76.706.152	8.000.000	0	0	0	0 8.000.000	100.000.000	23.293.848	0	76.706.152	0
92.022	99.000	99.000	0	99.000	0 0	120.000.000	118.858.978	0	1.143.022	1.150.000
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
2.084.512	0	0	0	0	0 0	30.000.000	0	0	30.000.000	27.935.488
8.563.060	0	0	0	0	0 0	15.000.000	6.446.950	0	8.553.050	0
11.888.284	8.618.613	1.088.660	7.887.190	8.088.750	0 529.863	59.000.000	39.431.276	0	19.568.724	7.887.190
23.858.693	85.380.260	57.488.584	27.158.656	84.625.250	0 755.000	1.030.000.000	983.807.151	0	46.192.849	27.159.406
92.998.706	128.710.000	71.835.397	0	71.835.397	0 57.874.603	400.000.000	160.424.291	0	239.575.709	108.411.400
289.583.500	0	0	0	0	0 0	300.000.000	416.500	0	299.583.500	0
18.700.000	0	0	0	0	0 0	30.000.000	11.300.000	0	18.700.000	0
28.850.359	0	0	0	0	0 0	45.000.000	16.149.641	0	28.850.359	0
526.000	0	0	0	0	0 0	10.000.000	9.474.000	0	526.000	0
83.960.227	0	0	0	0	0 0	250.000.000	166.039.773	0	83.960.227	0
120.168.000	0	0	0	0	0 0	160.000.000	39.842.000	0	120.158.000	0
251.936.231	379.017.610	61.186.280	216.069.078	277.255.358	0 101.782.244	1.300.000.000	629.263.850	0	670.736.150	395.055.285
58.772.011	43.385.615	43.385.615	0	43.385.615	0 0	140.000.000	83.818.684	0	56.181.316	784.920
1.393.692	0	0	0	0	0 0	10.000.000	8.606.108	0	1.393.892	0
242.469.157	0	0	0	0	0 0	600.000.000	357.530.843	0	242.469.157	0
4.529.875	573.159.135	232.807.554	284.648.000	517.455.554	0 55.703.581	1.700.000.000	666.801.506	0	1.033.198.494	1.046.124.173
25.147.145	283.775.419	155.786.581	23.432.290	179.218.881	0 84.556.538	4.250.000.000	3.618.780.968	0	631.219.032	535.290.768
61.178.355	105.878.767	76.093.127	1.106.700	77.799.827	0 27.878.940	400.000.000	291.793.474	0	108.206.526	24.827.988
74.028.504	93.509.208	31.645.851	4.827.056	36.372.707	0 57.136.501	290.000.000	157.517.147	0	132.482.853	4.827.056
25.887.752	13.910.714	12.380.780	0	12.380.780	0 1.529.954	110.000.000	77.794.108	0	32.205.892	8.698.900
82.928.281	0	0	0	0	0 0	150.000.000	67.073.719	0	82.926.281	0
879.474.518	997.279.176	997.279.176	0	997.279.176	0 0	2.500.000.000	2.314.926.576	0	185.073.424	1.502.878.082
274.711.226	141.523.269	91.389.256	21.420.000	112.809.256	0 28.714.013	600.000.000	245.343.863	0	354.656.137	92.754.167
871.079.781	330.613.769	138.137.000	192.476.769	330.613.769	0 0	2.100.000.000	532.464.977	0	1.567.535.023	827.069.011
7.743.000	0	0	0	0	0 0	20.000.000	12.257.000	0	7.743.000	0
272.007.500	1.486.905.000	1.486.905.000	0	1.486.905.000	0 0	4.000.000.000	3.965.080.000	0	34.920.000	247.817.500
18.850.000	107.100.000	107.100.000	0	107.100.000	0 0	300.000.000	285.600.000	0	14.400.000	17.850.000
18.830.000	92.820.000	92.820.000	0	92.820.000	0 0	250.000.000	247.520.000	0	2.480.000	15.470.000
18.012.500	98.175.000	98.175.000	0	98.175.000	0 0	260.000.000	245.437.500	0	14.562.500	32.725.000
3.780.524.837	5.029.252.673	3.806.583.074	779.125.737	4.585.708.811	0 443.543.762	22.141.000.000	15.642.452.185	0	6.498.547.815	5.121.731.789

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	Cat. 5° - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONAL								
1 05 01 0	Pensioni	145.000.000.000	0	0	145.000.000.000	138.828.012.041	0	138.828.012.041	0
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	1.000.000.000	600.000.000	0	1.600.000.000	599.800.000	1.000.000.000	1.599.800.000	0
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	800.000.000	0	0	800.000.000	778.449.541	0	778.449.541	0
	Totale categoria 5°	146.800.000.000	600.000.000	0	147.400.000.000	140.006.261.582	1.000.000.000	141.006.261.582	0
	Cat. 6° - TRASFERIMENTI PASSIVI								
1 06 01 0	Allo Stato	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 02 0	Alle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 03 0	Ai Comuni e alle Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 04 0	Ad altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 05 0	Altri trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e della loro famiglie per attività socio-ricreative	77.000.000	0	0	77.000.000	32.845.000	44.155.000	77.000.000	0
	Totale categoria 6°	77.000.000	0	0	77.000.000	32.845.000	44.155.000	77.000.000	0
	Cat. 7° - ONERI FINANZIARI								
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	1.200.000.000	0	0	1.200.000.000	1.128.990.345	62.986.489	1.191.976.834	0
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie	30.000.000	0	10.000.000	20.000.000	3.469.939	0	3.469.939	0
	Totale categoria 7°	1.230.000.000	0	10.000.000	1.220.000.000	1.133.460.284	62.986.489	1.196.446.773	0
	Cat. 8° - ONERI TRIBUTARI								
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	18.000.000.000	4.000.000.000	0	22.000.000.000	20.997.974.587	23.673.612	21.021.648.199	0
	Totale categoria 8°	18.000.000.000	4.000.000.000	0	22.000.000.000	20.997.974.587	23.673.612	21.021.648.199	0
	Cat. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSAT.DI ENTRATE CORRENTI								
1 09 01 0	Restituzioni e rimborsi diversi	11.500.000.000	1.800.000.000	7.500.000.000	5.800.000.000	4.505.164.764	340.731.489	4.845.896.253	0
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (artt. 21-22 comma 4° L. 773/82)	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	1.368.100.895	59.801.950	1.427.902.845	0
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 773/82)	1.000.000.000	0	500.000.000	500.000.000	198.642.721	0	198.642.721	0
1 09 04 0	Maggiorazioni per trattamento pensionistico (art.6 L. 140/85)	700.000.000	0	0	700.000.000	677.868.457	0	677.868.457	0
1 09 05 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 Circ.Min.Tes. 21/91)	800.000.000	0	200.000.000	600.000.000	337.494.369	82.312.910	419.807.279	0
	Totale categoria 9°	15.500.000.000	1.800.000.000	8.200.000.000	9.100.000.000	7.087.271.206	482.846.349	7.570.117.555	0
	Cat. 10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	500.000.000	0	0	500.000.000	487.213.345	12.587.720	499.801.065	0
1 10 02 0	Fondo di riserva	6.600.000.000	65.580.000	2.700.000.000	3.965.580.000	0	0	0	0
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	200.000.000	0	0	200.000.000	60.154.451	0	60.154.451	0
1 10 04 0	Spese di realizzo entrate	20.000.000	0	0	20.000.000	0	0	0	0
1 10 05 0	Oneri fondo patronato (D.L. CPS 804/4 L. 112/80)	0	0	0	0	0	0	0	0
1 10 06 0	Contributi, concorsi, soccorsi ad obliazione a fondo perduto	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	654.342.700	1.345.657.300	2.000.000.000	0
1 10 07 0	Debiti per acquisto titoli	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	759.148.280	0	759.148.280	0
	Totale categoria 10°	10.320.000.000	65.580.000	2.700.000.000	7.685.580.000	1.960.859.787	1.358.245.020	3.318.104.907	0
	TOTALE TITOLO 1°	222.591.000.000	8.940.580.000	12.980.000.000	218.651.580.000	191.138.776.470	7.905.824.411	199.044.600.881	0

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
6.371.987.959	0	0	0	0	0	0	146.000.000.000	139.628.012.041	0	6.371.987.959	0
200.000	82.000.000	82.000.000	0	82.000.000	0	0	1.682.000.000	681.800.000	0	1.000.200.000	1.000.000.000
21.550.459	0	0	0	0	0	0	800.000.000	778.449.541	0	21.550.459	0
6.393.738.418	82.000.000	82.000.000	0	82.000.000	0	0	147.482.000.000	140.088.261.582	0	7.393.738.418	1.000.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	67.418.000	28.386.000	10.237.748	38.623.748	0	28.794.252	140.000.000	61.231.000	0	78.769.000	54.392.748
0	67.418.000	28.386.000	10.237.748	38.623.748	0	28.794.252	140.000.000	61.231.000	0	78.769.000	54.392.748
7.023.166	69.993.434	69.993.434	0	69.993.434	0	0	1.200.000.000	1.199.983.779	0	16.221	62.986.489
16.630.061	2.400	2.400	0	2.400	0	0	20.000.000	3.472.339	0	16.527.661	0
23.653.227	69.995.834	69.995.834	0	69.995.834	0	0	1.220.000.000	1.203.456.118	0	16.543.882	62.986.489
978.351.801	82.714.031	632.250	82.081.781	82.714.031	0	0	21.000.000.000	20.998.606.837	0	1.393.163	105.755.393
978.351.801	82.714.031	632.250	82.081.781	82.714.031	0	0	21.000.000.000	20.998.606.837	0	1.393.163	105.755.393
954.103.747	0	0	0	0	0	0	6.800.000.000	4.505.164.764	0	1.294.835.236	340.731.489
72.097.155	131.428.700	131.428.700	0	131.428.700	0	0	1.500.000.000	1.499.529.595	0	470.405	59.801.950
301.357.279	0	0	0	0	0	0	500.000.000	198.642.721	0	301.357.279	0
22.131.543	0	0	0	0	0	0	700.000.000	677.868.457	0	22.131.543	0
180.192.721	24.785.260	24.785.260	0	24.785.260	0	0	600.000.000	362.279.629	0	237.720.371	82.312.810
1.529.882.445	156.213.960	156.213.960	0	156.213.960	0	0	9.100.000.000	7.243.485.166	0	1.856.514.834	482.846.349
198.934	91.972.866	91.186.366	786.500	91.972.866	0	0	590.000.000	578.399.712	0	11.600.288	13.374.220
3.965.580.000	0	0	0	0	0	0	3.965.580.000	0	0	3.965.580.000	0
139.845.548	65.600	3.503.821	0	3.503.821	3.448.321	0	200.000.000	63.658.272	0	136.341.728	0
20.000.000	0	0	0	0	0	0	20.000.000	0	0	20.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	492.500.000	474.400.000	18.100.000	492.500.000	0	0	2.490.000.000	1.128.742.700	0	1.361.257.300	1.363.757.300
240.850.710	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	759.149.290	0	240.850.710	0
4.366.475.193	584.528.366	569.090.187	18.886.500	587.976.687	3.448.321	0	8.265.580.000	2.629.949.974	0	5.735.630.026	1.377.131.520
19.507.179.119	7.012.725.802	6.646.875.994	890.331.766	6.437.007.760	3.448.321	579.166.163	220.407.580.000	198.685.452.464	0	23.722.127.536	8.795.956.177

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Cat. 11° - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI								
2 11 01 0	Acquisto di immobili (anche tramite quote società immobiliari)	74.154.500.000	0	0	74.154.500.000	0	29.661.800.000	29.661.800.000	0
2 11 02 0	Ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 03 0	Spese per costruzioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	13.000.000.000	0	5.000.000.000	8.000.000.000	333.766.758	566.934.825	900.701.583	0
2 11 05 0	Acquisto beni durevoli	0	200.000.000	0	200.000.000	74.970.000	74.970.000	149.940.000	0
	Totale categoria 11°	87.154.500.000	200.000.000	5.000.000.000	82.354.500.000	408.766.758	30.303.674.825	30.712.441.583	0
	Cat. 12° - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	100.000.000	150.000.000	0	250.000.000	196.479.973	35.864.220	232.344.193	0
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	50.000.000	30.000.000	0	80.000.000	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione di automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	500.000.000	0	400.000.000	100.000.000	9.834.322	83.227.410	93.061.732	0
	Totale categoria 12°	650.000.000	180.000.000	400.000.000	430.000.000	206.314.295	119.091.630	325.406.926	0
	Cat. 13° - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI								
2 13 01 0	Acquisto titoli a brevissimo termine	500.000.000.000	500.000.000.000	0	1.000.000.000.000	1.058.999.902.658	0	1.058.999.902.658	58.999.902.658
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	40.000.000.000	0	15.000.000.000	25.000.000.000	13.524.000.000	11.476.000.000	25.000.000.000	0
2 13 03 0	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed esteriato	29.154.500.000	15.000.000.000	0	44.154.500.000	43.943.670.000	0	43.943.670.000	0
2 13 04 0	Investimenti ex art.15 D.L. n. 151/81 conv.L.202/81	0	0	0	0	0	0	0	0
2 13 05 0	Acquisto di altri titoli di credito e cartelle fondiarie	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000	4.965.275.000	0	4.965.275.000	0
2 13 06 0	Investimenti di natura diversa (art.31 L. 37/67)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13°	574.154.500.000	515.000.000.000	15.000.000.000	1.074.154.500.000	1.121.432.747.658	11.476.000.000	1.132.908.747.658	58.999.902.658
	Cat. 14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
2 14 01 0	Versamenti in deposito	49.825.000.000	0	3.996.062.000	45.828.938.000	45.828.938.000	0	45.828.938.000	0
2 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 03 0	Sconti a terzi di annualità, semestralità ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipaz.e breve termine	400.000.000	0	150.000.000	250.000.000	225.577.000	0	225.577.000	0
2 14 06 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
2 14 07 0	Crediti diversi	100.000.000			100.000.000	38.000.000	0	38.000.000	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	300.000.000	0	200.000.000	100.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 14°	60.636.000.000	0	4.346.062.000	46.288.938.000	46.093.515.000	0	46.093.515.000	0
	Cat. 15° - INDENN. ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE								
2 15 01 0	Indenn.di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	150.000.000	0	0	150.000.000	112.329.261	0	112.329.261	0
	Totale categoria 15°	150.000.000	0	0	150.000.000	112.329.261	0	112.329.261	0
	TOTALE TITOLO 2°	712.744.000.000	515.380.000.000	24.746.062.000	1.203.377.938.000	1.168.253.872.952	41.898.766.455	1.210.152.639.417	58.999.902.658

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU' IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
	39.828.800.000	1.815.000.000	39.011.800.000	39.828.800.000	0 0	60.000.000.000	1.815.000.000	0	58.185.000.000	67.873.800.000
44.482.700.000	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
7.099.298.417	1.980.936.739	342.805.387	1.224.553.702	1.567.359.089	0 393.577.650	5.000.000.000	676.802.145	0	4.323.397.855	1.791.456.527
50.060.000	0	0	0	0	0 0	200.000.000	74.970.000	0	125.030.000	74.970.000
51.642.059.417	41.787.736.739	2.157.805.387	39.236.353.702	41.394.159.089	0 393.577.650	65.200.000.000	2.566.572.145	0	62.633.427.855	69.540.028.527
17.656.807	38.333.308	28.147.308	11.186.000	39.333.308	0 0	250.000.000	224.627.281	0	25.372.719	47.050.220
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
80.000.000	0	0	0	0	0 0	80.000.000	0	0	80.000.000	0
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
6.838.268	8.200.280	5.772.690	0	5.772.690	2.427.590	100.000.000	15.807.012	0	84.392.988	83.227.410
104.594.075	47.533.588	33.919.998	11.186.000	45.105.998	2.427.590	430.000.000	240.234.293	0	189.765.707	130.277.630
0	0	0	0	0	0 0	1.000.000.000.000	1.058.999.902.658	58.999.902.658	0	0
0	19.394.000.000	19.394.000.000	0	19.394.000.000	0 0	40.000.000.000	32.918.000.000	0	7.082.000.000	11.476.000.000
210.830.000	0	0	0	0	0 0	44.154.600.000	43.943.570.000	0	210.830.000	0
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
34.725.000	0	0	0	0	0 0	5.000.000.000	4.965.275.000	0	34.725.000	0
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
245.855.000	19.394.000.000	19.394.000.000	0	19.394.000.000	0 0	1.049.154.600.000	1.140.826.747.658	58.999.902.658	7.327.656.000	11.476.000.000
0	0	0	0	0	0 0	45.828.938.000	45.828.938.000	0	0	0
0	2.821.600.000	0	445.000.000	445.000.000	0 2.376.600.000	800.000.000	0	0	800.000.000	445.000.000
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
24.423.000	0	0	0	0	0 0	250.000.000	225.577.000	0	24.423.000	0
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
10.000.000	0	0	0	0	0 0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
61.000.000	23.000.000	23.000.000	0	23.000.000	0 0	100.000.000	62.000.000	0	38.000.000	0
100.000.000	60.000.000	0	0	0	0 60.000.000	0	0	0	0	0
195.423.000	2.904.600.000	23.000.000	445.000.000	468.000.000	0 2.436.600.000	46.988.938.000	46.116.515.000	0	872.423.000	445.000.000
37.670.749	0	0	0	0	0 0	150.000.000	112.329.251	0	37.670.749	0
37.670.749	0	0	0	0	0 0	150.000.000	112.329.251	0	37.670.749	0
52.226.401.241	64.133.870.337	21.608.725.385	39.692.539.702	61.301.265.087	0 2.832.605.250	1.201.923.438.000	1.189.862.388.347	58.999.902.658	71.060.942.311	81.591.306.157

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 3°								
	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
	Cat. 16° - RIMBORSI DI MUTUI								
3 16 01 0	Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 17° - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE		0	0					
3 17 01 0	Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 18° - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
3 18 01 0	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 19° - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOMI								
3 19 01 0	Restituzioni a gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali e inquilini	200.000.000	0	0	200.000.000	162.216.718	112.000	162.328.718	0
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 20°	210.000.000	0	0	210.000.000	162.216.718	112.000	162.328.718	0
	TOTALE TITOLO 3°	210.000.000	0	0	210.000.000	162.216.718	112.000	162.328.718	0
	TITOLO 4°								
	PARTITE DI GIRO								
	Cat. 21° - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
4 21 01 0	Ritenute erariali	12.000.000.000	1.000.000.000	0	13.000.000.000	14.215.493.617	3.317.354.197	17.532.848.014	4.532.848.014
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	500.000.000	0	0	500.000.000	439.850.568	77.710.125	517.560.693	17.560.693
4 21 03 0	Ritenute diverse	12.000.000	18.000.000	0	30.000.000	31.489.375	2.480.010	33.969.385	3.969.385
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	300.000.000	0	0	300.000.000	363.539.869	6.196.492	368.736.361	68.736.361
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	19.000.000	0	0	19.000.000	8.050.000	1.820.000	9.870.000	0
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	13.000.000.000	0	0	13.000.000.000	34.671.382.714	96.840.856	34.668.223.670	21.668.223.670
4 21 07 0	Somme pagate per registrazione contratti	50.000.000	55.000.000	0	105.000.000	104.184.000	0	104.184.000	0
	Totale categoria 21°	25.881.000.000	1.073.000.000	0	26.954.000.000	49.733.850.343	3.501.401.780	53.235.252.123	26.291.198.123
	TOTALE TITOLO 4°	25.881.000.000	1.073.000.000	0	26.954.000.000	49.733.850.343	3.501.401.780	53.235.252.123	26.291.198.123

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
0	9.828.088	3.788.309	6.041.779	9.828.088	0	0	10.000.000	3.788.309	0	6.213.691	6.041.779
0	9.828.088	3.788.309	6.041.779	9.828.088	0	0	10.000.000	3.788.309	0	6.213.691	6.041.779
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37.671.282	0	0	0	0	0	0	200.000.000	162.216.718	0	37.783.282	112.000
10.000.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
47.671.282	0	0	0	0	0	0	210.000.000	162.216.718	0	47.783.282	112.000
47.671.282	9.828.088	3.788.309	6.041.779	9.828.088	0	0	220.000.000	166.003.027	0	53.996.973	6.153.779
0	2.564.660.280	2.513.189.091	33.971.244	2.547.160.335	0	17.499.955	13.000.000.000	18.728.682.908	3.728.682.908	0	3.351.326.441
0	75.913.082	75.353.483	559.579	75.913.082	0	0	500.000.000	515.004.051	15.004.051	0	78.269.704
0	2.902.929	1.201.671	1.701.258	2.902.929	0	0	30.000.000	32.691.048	2.691.048	0	4.181.269
0	4.680.888	4.427.188	0	4.427.188	0	253.700	300.000.000	368.027.057	68.027.057	0	5.198.492
8.130.000	0	0	0	0	0	0	18.000.000	8.050.000	0	10.950.000	1.920.000
0	1.274.351.739	43.588.264	1.230.763.485	1.274.351.738	0	0	13.000.000.000	34.614.970.868	21.614.970.868	0	1.327.604.441
816.000	0	0	0	0	0	0	105.000.000	104.184.000	0	816.000	0
8.946.000	3.922.509.908	2.637.759.687	1.266.995.566	3.904.755.253	0	17.753.655	26.954.000.000	52.371.610.030	25.429.376.030	11.766.000	4.768.397.346
8.946.000	3.922.509.908	2.637.759.687	1.266.995.566	3.904.755.253	0	17.753.655	26.954.000.000	52.371.610.030	25.429.376.030	11.766.000	4.768.397.346

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	222.591.000.000	8.940.580.000	12.980.000.000	218.551.580.000	191.138.776.470	7.905.624.411	199.044.400.881	0
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	712.744.000.000	615.380.000.000	24.746.062.000	1.203.377.938.000	1.169.253.672.962	41.698.766.455	1.210.952.439.417	58.999.902.659
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZ ONI	210.000.000	0	0	210.000.000	162.216.718	112.000	162.328.718	0
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	25.881.000.000	1.073.000.000	0	26.954.000.000	49.733.850.343	3.501.401.780	53.235.252.123	26.281.186.123
	TOTALE DELLE USCITE	961.426.000.000	625.393.580.000	37.726.062.000	1.449.093.518.000	1.408.288.516.493	53.305.904.646	1.462.594.421.139	85.281.100.781
	AVANZO FINANZIARIO							0	
	TOTALE A PAREGGIO	961.426.000.000	625.393.580.000	37.726.062.000	1.449.093.518.000	1.408.288.516.493	53.305.904.646	1.462.594.421.139	85.281.100.781

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
18.507.178.119	7.012.725.602	5.546.675.894	890.331.766	6.437.007.760	3.448.321	579.166.163	220.407.590.000	196.685.452.464	0	23.722.127.536	8.795.856.177
52.225.401.241	64.133.870.337	21.606.725.385	39.692.539.702	61.301.265.087	0	2.832.605.250	1.201.923.438.000	1.189.852.398.347	59.999.902.658	71.060.942.311	81.591.306.157
47.671.282	9.828.088	3.786.309	6.041.779	9.828.088	0	0	220.000.000	166.003.027	0	53.996.973	6.163.779
9.946.000	3.922.508.908	2.637.759.697	1.266.895.566	3.904.755.263	0	17.753.655	28.954.000.000	62.371.610.030	25.428.376.030	11.766.000	4.768.397.346
71.790.197.642	75.078.932.935	29.796.947.375	41.855.908.813	71.652.856.188	3.448.321	3.429.525.068	1.449.505.018.000	1.439.085.463.868	84.429.278.688	94.848.832.820	95.161.813.459
71.790.197.642	75.078.932.935	29.796.947.375	41.855.908.813	71.652.856.188	3.448.321	3.429.525.068	1.449.505.018.000	1.439.085.463.868	84.429.278.688	94.848.832.820	95.161.813.459

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1994	CONSISTENZE al 31/12/1994	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Cassa	0	0	0	0
2	Banche	93.647.636.509	107.660 971 446	14 013.334 937	0
3	Conti correnti postali	0	0	0	0
4	Altri c/c	0	0	0	0
		93 647.636 509	107.660 971.446	14 013 334 937	0
	RESIDUI ATTIVI				
5	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	0	0	0	0
6	Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	99.791.227.712	105.570.224.858	5.778 997.126	0
7	Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	16.656.399.012	18.476.245.916	1.819 846.844	0
8	Crediti diversi	54 851.096.118	45 212.862.758	0	9 638 233 430
		171.298.722.912	169 259 333.532	7.598 843 970	9 638 233 430
	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
9	Depositi vincolati	60 784.923.429	106.613 861.429	45 828.938.000	0
10	Mutui ipotecari agli iscritti:				
	_ erogati	16.033.630 351	12.498 611.463	0	3 535 018.888
	_ da erogare	2.821.600 000	445.000.000	0	2 376 600.000
11	Mutui ipotecari al personale:				
	_ erogati	438.798.368	381.469.150	0	57.329.208
	_ da erogare	60.000.000	0	0	60.000 000
12	Crediti per annualita', semestralita' ecc.sconta	0	0	0	0
13	Prestiti al personale:				
	_ erogati	479 474 549	527.917.065	225 577.000	177 134 484
	_ da erogare	0	0	0	0
14	Crediti verso gestioni autonome	0	0	0	0
15	Depositi cauzionali verso terzi	0	0	0	0
16	Crediti diversi (bancari e finanziari)	0	0	0	0
		60.618 426.637	120 468.859 107	46 054.515 000	6 206 082 580
	RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
17	Rimanenze di prodotti	0	0	0	0
18	Rimanenze di materie prime e materiale di con	0	0	0	0
19	Rimanenze di viveri	0	0	0	0
20	Rimanenze diverse	0	0	0	0
21	Risconti attivi	0	0	0	0
		0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1994	CONSISTENZE al 31/12/1994	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DEBITI DI TESORERIA				
1	Anticipazioni del tesoriere	0	0	0	0
2	Scoperti in conto corrente	0	0	0	0
		0	0	0	0
	RESIDUI PASSIVI				
3	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	2.879 291.254	3 667.254 792	787.963 538	0
4	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	82 000 000	1.000 000.000	918.000 000	0
5	Debiti verso fornitori	4.124 609 426	3 884.799 961	0	239 809 465
6	Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	3 550.848 645	3.603.370.367	52.521.722	0
7	Debiti diversi	64 442.183 610	83.006 388 339	18.564.204.729	0
		75 078.932 935	95.161.813.459	20 322 689 989	239 809 465
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
8	Mutui ed anticipazioni passive	0	0	0	0
9	Obbligazioni in circolazione	0	0	0	0
10	Debiti verso il personale per depositi	0	0	0	0
11	Debiti verso gestioni autonome	0	0	0	0
12	Depositi cauzionali inquilini	1.637.829.626	1.793.050.011	117.549.103	162.328 718
13	Depositi cauzionali diversi	150.000	150.000	0	0
		1.637 979 626	1.793 200 011	117 549.103	162 328 718
	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
14	Riserve tecniche	0	0	0	0
15	Risconti passivi	0	0	0	0
		0	0	0	0

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1994	CONSISTENZE al 31/12/1994	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	INVESTIMENTI MOBILIARI				
22	Partecipazioni azionarie	0	0	0	0
23	Conferimenti e quote in altri enti	0	0	0	0
24	Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	428.406.895.000	434.024.465.000	43.943.570.000	38.328.000.000
25	Obbligazioni e cartelle fondiarie	32.421.006.950	34.531.306.450	4.965.275.000	2.854.975.500
26	Altri titoli di credito (cartelle mutui ipotecari)	87.329.087.000	116.718.685.000	32.918.000.000	3.528.402.000
27	Cartelle mutui ipotecari da erogare	19.394.000.000	11.476.000.000	11.476.000.000	19.394.000.000
		567.552.988.950	596.750.456.450	93.302.845.000	64.105.377.500
	IMMOBILI				
28	Edifici	613.547.484.595	616.039.086.740	2.491.602.145	0
29	Investimenti immobiliari in corso	39.826.800.000	67.673.600.000	27.846.800.000	0
30	Costruzioni in corso	0	0	0	0
31	Manutenzione straordinaria in corso	1.960.936.739	1.791.458.527	566.904.825	736.383.037
		655.335.221.334	685.504.145.267	30.905.306.970	736.383.037
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
32	Impianti, attrezzature e macchinari	1.226.955.810	1.459.300.003	232.344.193	0
33	Automezzi	90.487.075	90.487.075	0	0
34	Mobili e macchine d'ufficio	1.662.110.040	1.752.744.172	93.061.732	2.427.600
35	Arredi d'ufficio	0	149.940.000	149.940.000	0
		2.979.552.925	3.452.471.250	475.345.925	2.427.600
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
36	Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	0	0	0	0
37	Costi e perdite emissione prestiti	0	0	0	0
38	Costi pluriennali diversi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	1.571.432.549.397	1.683.094.237.052	192.350.191.802	80.688.504.147
	DEFICIT PATRIMONIALE				
	Disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
	Disavanzo economico esercizio in corso	0	0	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	1.571.432.549.397	1.683.094.237.052	192.350.191.802	80.688.504.147
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1994	CONSISTENZE al 31/12/1994	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
16	Fondo liquidazione indennita' anzianita' personale	2.721.110.450	3.499.191.030	890.409.831	112.329.251
17	Fondo imposte e tasse	0	0	0	0
18	Fondo rischi	0	0	0	0
19	Fondo per accantonamenti diversi	0	0	0	0
		2.721.110.450	3.499.191.030	890.409.831	112.329.251
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
20	Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
21	Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	0	0	0	0
22	Fondo ammortamento immobili	15.520.176.046	17.617.601.265	2.097.425.219	0
23	Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	921.656.247	1.057.880.293	136.224.046	0
24	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	1.327.733.036	1.424.833.807	97.100.771	0
		17.769.565.329	20.100.315.365	2.330.750.036	0
	TOTALE PASSIVITA'	97.407.568.340	120.554.519.865	23.661.398.959	514.467.434
	PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	0	0	0	0
	Riserve obbligatorie (fondo di garanzia art.12 L.773/82)	360.000.000.000	363.000.000.000	3.000.000.000	0
	Riserve facoltative (ulteriori riserve)	968.617.499.348	1.111.024.961.057	142.407.461.709	0
	Fondo rivalut.conguaglio monetario	0	0	0	0
	Avanzo economico esercizio in corso	145.407.461.709	88.514.756.130	0	56.892.705.579
		1.474.024.961.057	1.562.539.717.187	145.407.461.709	56.892.705.579
	TOTALE A PAREGGIO	1.571.432.549.397	1.683.094.237.052	169.068.860.668	57.407.173.013
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1994

parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1°	
ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1^ - Aliquote contributive	191.207.150.599
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0
TITOLO 2°	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato	0
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni	0
Cat. 5^ - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	0
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti	0
TITOLO 3°	
ALTRE ENTRATE	
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	86.624.094.315
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	5.199.510.237
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	10.059.178.010
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**293.089.933.161**

TITOLO I°	
SPESE CORRENTI	
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	2.111.387.240
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio	6.563.959.562
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescienza	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	16.178.475.163
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	141.006.261.582
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	77.000.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.196.446.773
Cat. 8^ - Oneri tributari	21.021.648.199
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	7.570.117.555
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	3.319.104.807
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**199.044.400.881**

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1994

parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi	0
B) Produzione e movimenti interni	0	B) Produzioni e movimenti interni	0
C) Trasferimenti attivi in natura:		C) Trasferimenti passivi in natura:	
Interessi figurativi per concessione prestiti al personale	0	Onere per l'erogazione prestiti al personale	0
Fitto figurativo sede	0	Fitto figurativo sede	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deperimenti:	
Sopravvenienze attive	935.408.780	Immobili	2.097.425.219
Insussistenze passive	596.919.818	Impianti, attrezzature e macchinari	136.224.046
		Automezzi, mobili e macchine	97.100.771
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	0
		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0
		G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità al personale	890.409.831
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	3.448.321
		Insussistenze attive	3.838.496.560
		I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	0
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**1.532.328.598**	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**7.063.104.748**
TOTALE GENERALE (1+2)	**294.622.261.759**	**TOTALE GENERALE (1+2)**	**206.107.505.629**
DISAVANZO ECONOMICO	**0**	**AVANZO ECONOMICO**	**88.514.756.130**
Totale a pareggio	**294.622.261.759**	**Totale a pareggio**	**294.622.261.759**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			93.647.636.509
RISCOSSIONI	in conto competenza	1.315.197.889.922	
	in conto residui	137.900.908.883	1.453.098.798.805
PAGAMENTI	in conto competenza	- 1.409.288.516.493	
	in conto residui	- 29.796.947.375	- 1.439.085.463.868
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			107.660.971.446
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	30.851.187.983	
	dell'esercizio in corso	138.408.145.549	169.259.333.532
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	- 41.855.908.813	
	dell'esercizio in corso	- 53.305.904.646	- 95.161.813.459
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			**181.758.491.519**

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

RIACCERTAMENTI DI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESEGUITI NEL 1994 PER IL 1993 E ANNI PRECEDENTI

RIACCERTAMENTI ATTIVI			RIACCERTAMENTI PASSIVI		
DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO	DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO
Cat. 1 - Aliquote contributive			Cat. 2 - Oneri per il personale in servizio		
- cap. 1 01 01 0		568.693.327	- cap. 1 02 08 0		106.828.149
- cap. 1 01 02 0		424.845.183	Cat. 4 - Oneri per acquisto di beni e servizi		
Cat. 8 - Redditi e proventi patrimoniali			- cap. 1 04 01 0		2.126.795
- cap. 3 08 01 0	27.445.069	1.370.881.855	- cap. 1 04 02 0		16.977.730
- cap. 3 08 04 0	683.107.754	739.872.633	- cap. 1 04 04 0		8.000.000
Cat. 9 - Poste correttive e compensative di			- cap. 1 04 09 0		529.863
entrate correnti			- cap. 1 04 10 0		755.000
- cap. 3 09 02 0	149.618.677	491.369.785	- cap. 1 04 11 0		57.874.603
- cap. 3 09 04 0		665.411	- cap. 1 04 18 0		101.762.244
Cat. 10 - Entrate non classificabili			- cap. 1 04 22 0		55.703.581
- cap. 3 10 06 0	50.534.523	32.013.932	- cap. 1 04 23 0		84.556.538
- cap. 3 10 08 0	24.702.757	6.060.503	- cap. 1 04 24 0		27.876.940
Cat. 14 - Riscossione di crediti			- cap. 1 04 25 0		57.136.501
- cap. 4 14 02 0	575.625.965	219.164.311	- cap. 1 04 26 0		1.529.954
Cat. 22 - Partite di giro			- cap. 1 04 29 0		28.714.013
- cap. 7 22 01 0		17.499.195	Cat. 6 - Trasferimenti passivi		
- cap. 7 22 06 0		186.594.736	- cap. 1 06 06 0		28.794.252
			Cat. 10 - Spese non classificabili		
			- cap. 1 10 03 0	3.448.321	
			Cat. 11 - Acquisizione beni durevoli		
			- cap. 2 11 04 0		393.577.650
			Cat. 12 - Acquisizione immobilizzazioni tecniche		
			- cap. 2 12 05 0		2.427.600
			Cat. 14 - Concessione di crediti		
			- cap. 2 14 02 0		2.376.600.000
			- cap. 2 14 08 0		60.000.000
			Cat 21 - Partite di giro		
			- cap. 4 21 01 0		17.499.955
			- cap. 4 21 04 0		253.700
	1.511.034.745	4.057.660.871		3.448.321	3.429.525.068

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1994 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1993	Riaccertamenti 1994		Totale	Riscossioni	residui al 31/12/1994	ANNI DI COMPETENZA				
			aumenti	riduzioni				1989 e prec.	1990	1991	1992	1993
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruolo)	68.671.323.619	0	568.693.327	68.106.630.292	57.635.598.965	10.471.031.327	2.867.491.379	1.598.929.520	1.887.746.591	1.938.774.707	2.178.089.130
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarieta' (ruolo)	4.978.434.131	0	424.845.183	4.553.588.948	3.904.270.064	649.318.884	169.087.331	83.620.898	16.618.497	330.034.134	49.958.024
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruolo)	21.520.572.791	0	0	21.520.572.791	17.269.208.033	4.251.364.758	266.303.368	554.190.878	1.275.254.738	2.107.507.533	48.108.241
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e interessi (ruolo)	4.616.897.191	0	0	4.616.897.191	4.425.334.765	191.562.426	0	0	0	186.980.654	4.581.772
3 08 01 0	Affitti di immobili	7.841.441.311	27.445.069	1.370.881.855	6.500.004.525	1.785.595.283	4.714.409.242	247.969.786	484.153.572	1.000.153.025	1.097.673.185	1.884.459.674
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	26.540.530.550	0	0	26.540.530.550	26.537.811.450	2.719.100	2.269.500	150.000	0	149.600	150.000
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	3.107.339.018	0	0	3.107.339.018	3.107.339.018	0	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	3.116.686.440	683.107.754	739.872.633	3.059.921.561	1.084.725.813	1.975.195.748	1.066.751.161	197.682.355	216.064.194	232.135.273	262.562.765
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	785.786.036	0	0	785.786.036	785.786.036	0	0	0	0	0	0
3 08 66 0	Interessi su prestiti al personale	105.495	0	0	105.495	105.495	0	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	1.225.963.195	0	0	1.225.963.195	1.225.963.195	0	0	0	0	0	0
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	2.112.651.596	149.618.677	491.369.785	1.770.900.488	717.128.776	1.053.771.712	33.576.052	1.992.190	439.331.126	246.230.357	332.641.987
3 09 04 0	Recupero magg.tratt.pens. (art.6 L.140/85)	1.124.652.677	0	665.411	1.124.987.266	594.824.660	530.162.606	0	0	0	0	530.162.606
3 10 01 0	Entrate eventuali	3.294.627	0	0	3.294.627	337	3.294.290	0	0	3.294.290	0	0
3 10 03 0	Oneri access.(art.18 c.4 L.773/82 ruoli)	206.692.758	0	0	206.692.758	180.629.474	26.063.284	0	0	0	24.751.869	1.311.415
3 10 04 0	Sanz.e inter. ritard.o omessa dichiar.(art.17(ruoli)	9.710.145.732	0	0	9.710.145.732	5.473.678.927	4.236.666.805	0	0	2.040.905.595	2.181.441.264	14.319.946
3 10 06 0	Spese tecnico-amministr.ve mutui ipotecari	255.880.157	50.534.523	32.013.932	274.400.748	100.886.887	173.513.861	82.076.572	19.107.751	20.980.984	23.020.740	28.327.814
3 10 07 0	Rientro dietimi per acquisto titoli	974.729.000	0	0	974.729.000	974.729.000	0	0	0	0	0	0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	384.196.332	24.702.757	6.060.503	402.838.586	60.784.499	342.054.087	30.409.597	15.163.313	19.893.299	133.759.964	142.827.914
3 10 11 0	Redditi garantiti	612.500.000	0	0	612.500.000	612.500.000	0	0	0	0	0	0
4 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	2.942.543.236	575.625.965	719.164.311	3.300.004.890	1.496.937.121	1.803.067.769	694.558.449	204.284.732	252.458.894	282.822.755	368.942.939
4 14 04 0	Prestiti al personale ed antic.a breve termine	463.544	0	0	463.544	463.544	0	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	1.320.500	0	0	1.320.500	0	1.320.500	0	1.320.500	0	0	0
4 14 07 0	Crediti diversi	246.000.000	0	0	246.000.000	65.000.000	181.000.000	58.000.000	0	0	65.000.000	58.000.000
7 22 01 0	Ritenute erariali	133.310.854	0	17.499.195	115.811.659	44.904.754	70.906.905	8.171.000	27.157.000	1.648.744	29.626.661	4.303.500
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	920.000	0	0	920.000	920.000	0	0	0	0	0	0
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	10.174.342.202	0	186.594.736	9.989.747.466	9.815.982.787	173.764.679	40.494.641	0	25.270.038	59.500.000	48.500.000
	TOTALI	171.298.722.992	1.511.034.745	4.057.660.871	168.752.096.866	137.900.908.883	30.851.187.983	5.567.158.836	3.187.752.709	7.199.620.015	8.939.408.696	5.957.247.727

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1994 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1993	Riaccertamenti 1994		Totale	Pagamenti	residui al 31/12/1994	ANNI DI COMPETENZA				
			aumenti	riduzioni				1989 e prec.	1990	1991	1992	1993
1 01 01 0	Assegni e indennità alla Presidenza e vice-Pres	5 445 000	0	0	5 445 000	5 445 000	0	0	0	0	0	0
1 01 02 0	Comp ,ind e rimb O C , Comm e gruppi lavoro	141.288 145	0	0	141 288 145	141.288 145	0	0	0	0	0	0
1 01 03 0	Compensi, indenn e rimb al Collegio sindacale	16 190 465	0	0	16 190 465	16 190 465	0	0	0	0	0	0
1 02 02 0	Compensi lavoro straord. e comp incentivanti	345.088.559	0	0	345 088 559	345 088 559	0	0	0	0	0	0
1 02 07 0	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	218 016.676	0	0	218 016 676	218 016 676	0	0	0	0	0	0
1 02 08 0	Corsi pers e part spese per corsi indetti da Enti	199 069 416	0	106 828 149	92 241 267	92.241 267	0	0	0	0	0	0
1 02 10 0	Comp lavoro straord e ass temporate D.G.	1 604 320	0	0	1 604 320	1.604.320	0	0	0	0	0	0
1 03 01 0	Oneri previdenziali (L 336/80 e L 824/71)	13 900 257	0	0	13 900 257	13 900 257	0	0	0	0	0	0
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	2 376 795	0	2 126 795	250 000	250 000	0	0	0	0	0	0
1 04 02 0	Spese per materiali di consumo	67.219.233	0	16 977.730	50 241 503	50 241 503	0	0	0	0	0	0
1 04 04 0	Spese per il funzionamento comm ,comit ecc.	8 000 000	0	8 000 000	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	99 000	0	0	99 000	99 000	0	0	0	0	0	0
1 04 09 0	Manut ,ripar adatt locali imp della Sede	9 616 613	0	529 863	9.086 750	1 099 560	7 987.190	0	0	0	0	7.987.190
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	85 380 250	0	755 000	84 625 250	57 466 594	27 158 656	0	0	0	0	27.158 656
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	129 710 000	0	57 874 603	71 835 397	71 835 397	0	0	0	0	0	0
1 04 18 0	Onorari e compensi spec.incarichi, perizie cons	379 017.610	0	101 762 244	277 255 366	61.186 290	216 069 076	5 999 180	172.950 000	10 499 896	0	26 620.000
1 04 19 0	Trasporti e facchinaggi	43.385 615	0	0	43 385 615	43 385 615	0	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Premi di assicurazione	573.159 135	0	55 703.581	517.455 554	232 807 554	284.648 000	13 328 000	49 980 000	65 450 000	0	155.890 000
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	263 775 419	0	84 556 538	179.218 881	155.786 591	23.432.290	0	0	0	0	23 432.290
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	105.676 767	0	27 876 940	77 799 827	76 693.127	1.106.700	0	0	0	0	1.106.700
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	93.509 208	0	57.136 501	36.372 707	31 545 651	4 827.056	0	0	0	0	4.827.056
1 04 26 0	Manutenz e riparaz. mobili e macchine d'ufficio	13 910 714	0	1 529 954	12.380 760	12 380.760	0	0	0	0	0	0
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	997.279.176	0	0	997.279 176	997 279 176	0	0	0	0	0	0
1 04 29 0	Riparaz.straord.immob.con.inter.capit investito	141.523 269	0	28 714.013	112 809.256	91.389.256	21.420.000	0	0	0	21.420.000	0
1 04 30 0	Oneri ex art 2 comma 1 L. 236/90	330 613 769	0	0	330 613 769	138 137 000	192 476.769	0	0	14.955 566	177.521.203	0
1 04 32 0	Fitto locali Sede	1.486 905 000	0	0	1 486 905 000	1.486 905 000	0	0	0	0	0	0
1 04 33 0	Fitto mobili Sede	107.100 000	0	0	107.100 000	107.100 000	0	0	0	0	0	0
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari Sede	92.820 000	0	0	92 820 000	92 820 000	0	0	0	0	0	0
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione e varie Sede	98 175 000	0	0	98 175 000	98 175 000	0	0	0	0	0	0
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	82 000 000	0	0	82.000 000	82.000 000	0	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interv assis person serv e cess servizio	67 418 000	0	28 794 252	38 623 748	28 386 000	10 237 748	0	0	0	0	10 237 748
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	69 993 434	0	0	69 993 434	69 993 434	0	0	0	0	0	0
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie	2 400	0	0	2 400	2 400	0	0	0	0	0	0
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	82 714 031	0	0	82 714 031	632 250	82 081 781	49 984 781	0	0	32 097 000	0
1 09 02 0	Restit somme iscritti (artt 21-22 C 4 L 773/82)	131.428 700	0	0	131 428 700	131 428 700	0	0	0	0	0	0
1 09 05 0	Tassa sulla salute	24 785.260	0	0	24 785 260	24 785 260	0	0	0	0	0	0
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, ecc.	91 972.866	0	0	91 972 866	91 186 366	786 500	0	0	0	0	786 500
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	55 500	3 448 321	0	3 503 821	3 503 821	0	0	0	0	0	0
1 10 06 0	Contributi, concorsi, soccorsi a fondo perduto	492 500 000	0	0	492 500 000	474 400 000	18 100 000	0	0	0	0	18.100.000
	a riportare	**7.012.725.602**	**3.448.321**	**579.166.163**	**6.437.007.760**	**5.546.675.994**	**890.331.766**	**69.311.961**	**222.930.000**	**90.905.462**	**231.038.203**	**276.146.140**

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1994 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1993	Riaccertamenti 1994 aumenti	Riaccertamenti 1994 riduzioni	Totale	Pagamenti	residui al 31/12/1994	ANNI DI COMPETENZA 1989 e prec	1990	1991	1992	1993
	riporto	**7.012.725.602**	**3.448.321**	**579.166.163**	**6.437.007.760**	**5.546.675.994**	**890.331.766**	**69.311.961**	**222.930.000**	**90.905.462**	**231.038.203**	**276.146.140**
2 11 01 0	Acquisto di immobili (anche tramite quote Soc .Im	39.826 800 000	0	0	39.826 800 000	1.815 000 000	38 011.800 000	0	0	0	0	38.011.800.000
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	1.960 936.739	0	393 577 650	1.567.359 089	342.805 387	1.224 553 702	0	0	423 991 760	442 494.159	358 067.783
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	39.333 306	0	0	39 333 306	28.147 306	11.186.000	0	0	11 186.000	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	8.200.290	0	2 427.600	5.772 690	5.772 690	0	0	0	0	0	0
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	19.394.000.000	0	0	19 394 000 000	19.394 000.000	0	0	0	0	0	0
2 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	2 821.600 000	0	2.376.600 000	445.000 000	0	445 000 000	445 000 000	0	0	0	0
2 14 07 0	Crediti diversi	23 000 000	0	0	23 000 000	23 000 000	0	0	0	0	0	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	60 000.000	0	60 000 000	0	0	0	0	0	0	0	0
3 16 01 0	Rimborso di mutui	9 828 088	0	0	9 828 088	3 786.309	6 041.779	6 041.779	0	0	0	0
4 21 01 0	Ritenute erariali	2.564 660 290	0	17.499 955	2.547.160.335	2 513 189 091	33.971.244	942.000	27.157.000	1.648 744	0	4 223 500
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	75.913 062	0	0	75 913 062	75.353 483	559.579	0	0	0	62.703	496 876
4 21 03 0	Ritenute diverse	2.902.929	0	0	2 902.929	1 201.671	1.701.258	0	0	0	835.272	865 986
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	4 680 888	0	253.700	4.427.188	4 427.188	0	0	0	0	0	0
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	1 274 351 739	0	0	1.274.351 739	43 588 254	1.230 763 485	4 757.900	82 255 861	4 800.771	6.630.206	1.132.318 747
	TOTALI	**75.078.932.935**	**3.448.321**	**3.429.525.068**	**71.652.856.188**	**29.796.947.375**	**41.855.908.813**	**526.053.640**	**332.342.861**	**532.532.737**	**681.060.543**	**39.783.919.032**

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELL'ONERE COMPLESSIVO ANNUO PER BENEFICI ASSISTENZIALI

(determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato 6 DPR n.509/79)

VOCI DI SPESA	SPESE PER IL PERSONALE ANNO 1994	
	PREVISIONE	CONSUNTIVO
Cap. 1,02,01,0 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale	5.000.000.000	3.981.658.592
Cap. 1,02,02,0 - Compensi per lavoro straordinario e compensi per la produttivita'	900.000.000	790.454.696
Cap. 1,02,03,0 - Indennita' rimborso spese missione	100.000.000	63.149.033
Cap. 1,02,06,0 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.000.000.000	1.604.772.677
Cap. 1,02,07,0 - Altri oneri a carico dell'Ente	250.000.000	86.885.864
Cap. 1,02,08,0 - Corsi per il personale	240.000.000	14.091.000
Cap. 1,02,09,0 - Equo indennizzo al personale per la perdita di integrita' fisica ed infermita' contratta per causa di servizio	100.000.000	0
Cap. 1,02,10,0 - Compensi per lavoro straordinario ed assegno temporale per il direttore generale	30.000.000	22.947.700
Quota adeguamento fondo indennita' di anzianita' personale	380.000.000	890.409.831
	9.000.000.000	7.454.369.393
ONERE COMPLESSIVO ANNUO PER BENEFICI ASSISTENZIALI (corrispondente all'1% delle spese per il personale)	90.000.000	74.543.694

ONERI PER BENEFICI ASSISTENZIALI ANNO 1994	
ONERI FIGURATIVI CONCESSIONE PRESTITI (vedi conto economico)	0
ONERI EFFETTIVI:	
per borse di studio	22.620.000
per sussidi	26.970.000
per contributo Cral	27.410.000
	77.000.000
DIFFERENZA	-2.456.306
Totale a pareggio	74.543.694

BENI IMMOBILI AL 31/12/1994

N	DATA ACQUISTO	LOCALITA'	STABILE	PREZZO DI ACQ	SPESE	PATRIMONIO	TOTALE
1	30-mag-59	ROMA	VIA STRADIVARI * VIA CASTELBOLOGNESE	350 000 000	520.315 242	870 315 242	
2	18-nov-61	ROMA	VIA DI S. COSTANZA * CORSO TRIESTE	281.000 000	374 718 112	655 718 112	
3	31-gen-63	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT 9	46 000 000	16 490 202	62 490 202	
4	5-gen-63	ROMA	VIA BARBERINI - INT 10	40 300 000	14 471.173	54 771 173	
5	15-ott-63	ROMA	VIA USODIMARE 62 * VIA CIAMARRA 29	625 000 000	171.020 832	796 020 832	
6	22-gen-65	ROMA	VIA TIBURTINA	685 000 000	180 841 043	865 841 043	
7	30-set-65	ROMA	VIA CAVOUR 179a/181	900 000 000	1 221.293 366	2 121 293 366	
8	25-lug-67	ROMA	VIA USODIMARE 84 * VIA CAPITAN BAVASTRO	765.000 000	709.592.724	1 474 592 724	
9	8-giu-67	PORDENONE	VIALE TRENTO 24	160 500 000	3.342.428	163 842.428	
10	18-ott-68	PIACENZA	CORSO VITTORIO EMANUELE 167/169	985 000 000	93.658.541	1 078.658 541	
11	7-nov-68	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT 6	35 000.000	44.300.740	79 300.740	
12	7-nov-68	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT 11	60 000 000	12 515 939	72 515 939	
13	26-feb-69	MILANO	VIA CIRO MENOTTI 11	2 700 000 000	140 217.075	2.840 217.075	
14	12-feb-69	TORINO	CORSO CORSICA * VIA LA LOGGIA	1.290 000 000	400.124 184	1.690.124 184	
15	27-feb-69	AVELLINO	VIA TAGLIAMENTO	1.195.000 000	74.039.938	1.269.039.938	
16	27-gen-70	ROMA	VIA APPIA NUOVA 572 ED F	1.330 000 000	251.766.534	1.581.766 534	
17	25-feb-70	ROMA	VIA APPIA NUOVA 572 ED. A/2	1.165 000 000	90.945.774	1.255.945.774	
18	15-lug-70	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT. 3	55.500.000	10.698 023	66 198.023	
19	27-dic-73	TORINO	VIA CELLINI * VIA LEONARDO DA VINCI	2.445 000.000	250 429 864	2 695.429 864	
20	26-feb-75	BRESCIA	VIA DELLA VALLE 42	400 000.000	55 980.425	455.980 425	
21	8-apr-75	SIENA	VIA DELLE REGIONI	537 000.000	167.342 216	704.342.216	
22	28-gen-76	PORDENONE	VIALE TRENTO 24 (I e II p - negozi)	220.000.000	19.641.900	239.641.900	
23	25-nov-75	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT. 12	138.000.000	24.427.123	162.427.123	
24	5-mag-76	TORINO	CORSO STATI UNITI * VIA SACCHI	3 000.000.000	941.077.379	3 941.077.379	
25	24-mar-76	BRESCIA	VIA MALTA - VIA CRETA 66	1 600 000 000	780.200.682	2.380.200 682	
26	3-gen-84	ROMA	VIA DEL TRITONE 87	8 260 000 000	710.580.697	8.970.580 697	
27	14-feb-84	BRINDISI	VIA DELLE CINQUE GIORNATE 11	5 080 000 000	14 015.828	5.094 015 828	
28	20-mar-84	VERRONE	STRADA TROSSI	3 700 000 000	561 855 530	4 261 855 530	
29	3-ott-84	PIOLTELLO	VIA MONTEVERDI 4/8	5.712 000 000	10.852 880	5 722 852.880	
30	30-gen-86	PIOLTELLO	VIA MONTEVERDI 6	2.856 000.000	-	2 856.000 000	
31	10-apr-86	LACCHIARELLA	"IL GIRASOLE" -Lotti 3/7 (MI)	17.464 000 000	19.141.810	17.483.141.810	
32	6-mag-86	CESENA	VIA IMPERIA 125/155	2.448 000 000	6.235 980	2 454 235.980	
33	4-set-86	PIACENZA	VIA XX SETTEMBRE 67	6.490 000.000	126.167.184	6.616.167.184	
34	18-feb-87	LACCHIARELLA	CANOVA/RAFFAELLO - Lotti 2/12 (MI)	30 444 000 000	8.989 000	30.452.989 000	
35	11-mar-87	TREVISO	VIA PIAVE 15	285 600 000	2 464 500	288 064 500	
36	1-dic-87	ROMA	PIAZZA COLONNA 361	8 720 000 000	15 075 817	8 735.075 617	
37	23-giu-88	BRESCIA	VIA CESARE BATTISTI 12	627.600 000	25 000.000	652 600.000	
38	4-ott-88	BARI	VIA AMENDOLA 170	766 360 000	-	766 360 000	
39	14-mar-89	TRENTO	VIA BRENNERO 52	520.000.000	-	520.000.000	
40	25-ott-89	MASSA	VIALE ROMA 149	238 000 000	7.088.730	245 088 730	
41	30-ott-90	PAVIA	SEDE COLLEGIO	375 445 000	2 680.500	378.125.500	
42	28-giu-90	SAVONA	CORSO AGOSTINO RICCI - TORRE DORIA	15 808 000 000	6 820 275	15.814 820 275	
43	3-ago-90	BOLOGNA	VIALE MASINI 6	26 228 800 000	11 737 000	26 240 537 000	
44	12-nov-90	ROVIGO	SEDE COLLEGIO	630 700 000	2 800 315	633.500 315	
45	16-gen-91	VARESE	VICOLO S. MICHELE 2/6	1 309 000 000	4 000 090	1 313 000 090	
46	7-apr-92	BARI	VIA AMENDOLA 116/122	41 650 000 000	29 802 000	41 679.802 000	208 776 584 595
			ACQUISTO DI IMMOBILI TRAMITE "IMMOB. ACQUARIO SRL"	367 586 000 000	-	367.586.000 000	
			ACQUISTO DI IMMOBILI TRAMITE "S.I.L. SRL"	37 184 900 000	-	37.184.900 000	404 770.900 000
			TOTALI BENI IMMOBILI	**605.392.705 000**	**8.154.779.595**	**613.547.484.595**	**613.547.484.595**

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE AL 31/12/1994

LIVELLO DI QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICO	CONSISTENZA ORGANICA	POSTI VACANTI
Dirett.Divis. R.E.		1	1
IX	4	1	3
** VIII	28	20	8
VII	23	12	11
*** VI	53	40	13
V	31	24	7
IV	27	26	1
III	12	9	3
	178	**133**	**47**

** n. 1 dipendente in congedo sindacale
*** n. 1 dipendente comandato presso il Ministero degli Esteri

CONSISTENZA ORGANICA DELLA DIRIGENZA AL 31/12/94

LIVELLO DI QUALIFICA	QUALIFICA	POSTI DI QUALIFICA	FUNZIONE	POSTI DI FUNZIONE	vacanti
C	Dirigente superiore	1	DIRIGENTE DI SERVIZIO	1	0
	DIRIGENTE	5		3	2
		6		4	2

OGGETTO: Transazione Banco di Sicilia.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 30/3/1994

VISTO l'incarico affidato allo studio MERUSI in data 28/1/1988;

PRESO ATTO della situazione in cui versa il Banco di Sicilia;

VISTA la transazione proposta dal Banco di Sicilia e trasmessa dallo studio MERUSI;

SENTITO il parere dello studio legale che difende gli interessi della Cassa;

RILEVATO che non si ravvisano altre possibilità di realizzo del residuo credito dell'Ente;

VISTO il parere favorevole del Collegio Sindacale;

UDITA la relazione del Direttore Generale;

DELIBERA N. 118/94

- DI ACCEDERE ALLA PROPOSTA TRANSATTIVA DEL BANCO DI SICILIA, RATIFICANDO L'OPERATO DEL DIRETTORE GENERALE CHE HA CONCORDATO LA DEFINIZIONE PER L'IMPORTO DI L. 465.000.000 E PER L'EFFETTO CONFERISCE ALLO STESSO DIRETTORE GENERALE PIENO MANDATO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL SEGUENTE ATTO.

- DI ANNULLARE I RESIDUI ATTIVI DELL'ANNO 1987 PRESENTI AL CAPITOLO 722060 DI BILANCIO PER L. 186.000.000.

OGGETTO: richiesta pagamento debito nei confronti della ex Gestione Sanitaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (seduta del 24/5/1994)

VISTE le disposizioni di cui all'art. 39 D.P.R. 696/79;
VISTO l'art. 22 della Legge 37/67;
VISTO il D.P.R. 29/4/1977 sull'autonomia dei servizi e della gestione per l'assicurazione volontaria vonro le malattie;
CONSIDERATI i rapporti intercorsi tra la Cassa e l'ENPDEP e successivamente con il Commissario liquidatore della gestione assistenziale;
PRESO ATTO del debito della gestione previdenza nei confronti di quella sanitaria ammontante a L. 3.448.321, così come da richiesta del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato, n. 610294 del 26/3/1994;
RITENUTO NECESSARIO doversi procedere alla variazione di che trattasi;
LETTA la relazione della Direzione Generale;
SENTITO il parere del Collegio Sindacale;
SENTITO il parere conforme del relatore:

DELIBERA N. 189/94

- DI AUTORIZZARE IL RIACCERTAMENTO DI MAGGIORI RESIDUI PASSIVI NEL CAPITOLO 110030 PER L'IMPORTO DI L. 3.448.321.

- DI AUTORIZZARE IL VERSAMENTO DI L. 3.448.321 AD ESTINZIONE DEL DEBITO DELLA CASSA NEI CONFRONTI DELLA PASSATA GESTIONE FINANZIARIA (ANNO 1979), DA EFFETTUARSI SUL C/C ACCESO PRESSO LA BNL (SERVIZI DI TESORERIA - VIA S. NICOLA DA TOLENTINO 67 - ROMA) INTESTATO A: MINISTERO DEL TESORO - RGS - IGED - GESTIONE SANITARIA CASSA NAZIONALE PREVIDENZA ED ASSISTENZA GEOMETRI IN LIQUIDAZIONE (COD. 2023).

- DI AUTORIZZARE L'INSERIMENTO DI DETTA VARIAZIONE NEL RENDICONTO DELL'ANNO 1994.

OGGETTO: Variazione dei residui passivi da eseguire nell'anno 1994 per gli anni 1993 e precedenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (delibera del 28/12/1994)

VISTO il 4° comma dell'art. 39 del D.P.R. n. 696/79;

RITENUTA l'improrastinabile necessità di eliminare dal bilancio i residui passivi;

CONSIDERATO che i riaccertamenti proposti rientrano nella previsione normativa del D.P.R. 696/79 e sono conseguenti ad una normale gestione di bilancio;

PRESO ATTO di tutte le indagini svolte dal Servizio Ragioneria presso gli altri Servizi dell'Ente;

LETTA la relazione della Direzione Generale;

SENTITA la Commissione Ragioneria;

SENTITO il parere favorevole del Collegio Sindacale;

SENTITO il parere conforme del relatore:

DELIBERA (N. 549/94)

DI AUTORIZZARE IL SERVIZIO RAGIONERIA ACCHE' PROCEDA ALLE VARIAZIONI IN MENO DEI RESIDUI PASSIVI INNANZI SPOSTE FIGURANTI IN BILANCIO E RELATIVI ALL'ANNO 1993 E PRECEDENTI NEGLI IMPORTI E NEI CAPITOLI APPRESSO INDICATI:

CAPITOLO	102070	L.	106.828.149	RESIDUI	PASSIVI	VARIAZIONI IN MENO
CAPITOLO	104010	L.	2.126.795	"	"	"
CAPITOLO	104020	L.	16.977.730	"	"	"
CAPITOLO	104040	L.	8.000.000	"	"	"
CAPITOLO	104090	L.	529.863	"	"	"
CAPITOLO	104100	L.	755.000	"	"	"
CAPITOLO	104110	L.	57.874.603	"	"	"
CAPITOLO	104180	L.	101.762.244	"	"	"
CAPITOLO	104220	L.	55.703.581	"	"	"
CAPITOLO	104230	L.	84.556.538	"	"	"
CAPITOLO	104240	L.	27.876.940	"	"	"
CAPITOLO	104250	L.	57.136.501	"	"	"
CAPITOLO	104260	L.	1.529.954	"	"	"
CAPITOLO	104290	L.	28.714.013	"	"	"
CAPITOLO	106060	L.	28.794.252	"	"	"
CAPITOLO	211040	L.	393.577.650	"	"	"
CAPITOLO	212050	L.	2.427.600	"	"	"
CAPITOLO	214020	L.	2.376.600.000	"	"	"
CAPITOLO	214080	L.	60.000.000	"	"	"
CAPITOLO	421010	L.	1.520.760	"	"	"
CAPITOLO	421040	L.	253.700	"	"	"
			3.413.545.873			

DI AUTORIZZARE DI CONSEGUENZA I COMPETENTI UFFICI AD ARCHIVIARE LE RISPETTIVE PRATICHE.

OGGETTO: Riaccertamento di residui attivi da eseguire nell'anno 1994 per gli anni 1993 e precedenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (delibera del 29/12/1994)

VISTO l'art. 39 del D.P.R. n. 696/79;

RITENUTA l'improrastinabile opportunità di rideterminare nel rendiconto finanziario taluni residui attivi;

PRESO ATTO delle comunicazioni effettuate dai competenti Servizi che aggiornano le analisi contabili settoriali;

CONSIDERATO che i riaccertamenti proposti rientrano nella previsione normativa della contabilità di Stato, quale conseguenza naturale ad una normale gestione di bilancio;

LETTA la relazione della Direzione Generale;

SENTITO il parere favorevole del Collegio Sindacale;

SENTITO il parere conforme del relatore:

DELIBERA (N. 570/94)

DI AUTORIZZARE LE VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI PER GLI IMPORTI E PER I CAPITOLI APPRESSO INDICATI COSI' COME PIU' DETTAGLIATAMENTE ESPOSTI IN RELAZIONE:

CAPITOLO 101010	IN DIMINUZIONE	L. -	568.693.327	
CAPITOLO 101020	IN DIMINUZIONE	L. -	424.845.183	
CAPITOLO 308010	IN DIMINUZIONE	L. -	1.370.881.855	
	IN AUMENTO			L. 27.445.069
CAPITOLO 308040	IN DIMINUZIONE	L. -	739.872.633	
	IN AUMENTO			L. 683.107.754
CAPITOLO 309020	IN DIMINUZIONE	L. -	491.369.785	
	IN AUMENTO			L. 149.618.677
CAPITOLO 309040	IN DIMINUZIONE	L. -	665.411	
CAPITOLO 310060	IN DIMINUZIONE	L. -	32.013.932	
	IN AUMENTO			L. 50.534.523
CAPITOLO 310080	IN DIMINUZIONE	L. -	6.060.503	
	IN AUMENTO			L. 24.702.757
CAPITOLO 414020	IN DIMINUZIONE	L. -	219.164.311	
	IN AUMENTO			L. 575.625.965
CAPITOLO 722010	IN DIMINUZIONE	L. -	1.520.760	
CAPITOLO 722060	IN DIMINUZIONE	L. -	594.736	
	TOTALE	**L. -**	**3.855.682.436**	**L. 1.511.034.745**

DI AUTORIZZARE DI CONSEGUENZA L'INSERIMENTO DI DETTE VARIAZIONI NEL RENDICONTO FINANAZIARIO 1994.

PAGINA BIANCA

SOCIETÀ IMMOBILIARE ACQUARIO S.R.L.

PAGINA BIANCA

IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 369.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1209/89 Reg. Soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1994
PARTE 1^: SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	**31/12/94**	**31/12/93**
A. CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	===	===
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) COSTI DI IMP. ED AMPLIAM.	1.303.939.820	1.898.759.760
7) ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATER.	7.727.460	1.334.000
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	**1.311.667.280**	**1.900.093.760**
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) FABBRICATI	288.851.171.936	298.737.336.199
2) IMPIANTI E MACCHINARI	573.849.990	542.066.400
4) ALTRI BENI	2.366.255.108	2.448.380.623
5) IMM. IN CORSO E ACCONTI	1.120.000.000	===
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	**292.911.277.034**	**301.727.783.222**
III IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE		
2) CREDITI		
d) Verso altri	31.016.921.801	19.315.697.511
TOTALE IMMOBILIZZ. FINANZ.	**31.016.921.801**	**19.315.697.511**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**325.239.866.115**	**322.943.574.493**
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II CREDITI		

1) VERSO CLIENTI		
- entro l'eserc. succ.	2.739.726.103	2.119.657.914
4) VERSO CONTROLLANTE		
- entro l'eserc. succ.	823.126.937	1.776.075.000
5) VERSO ALTRI		
- entro l'eserc. succ.	1.188.207.706	318.328.170
- oltre l'eserc. succ.	25.224.673.785	27.764.215.469
TOTALE CREDITI	**29.975.734.531**	**31.978.276.553**
III ATT. FIN. CHE NON COST. IMM.		
5) ALTRI TITOLI	866.533.900	881.606.764
TOTALE ATT. FIN. CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI	**866.533.900**	**881.606.764**
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Banche	24.236.805.263	24.696.204.530
2) Denaro e valori in cassa	9.183.101	4.763.635
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**24.245.988.364**	**24.700.968.165**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**55.088.256.795**	**57.560.851.482**
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	45.541.777	===
2) Risconti attivi	93.629.741	===
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**139.171.518**	**===**
TOTALE ATTIVO	**380.467.294.428**	**380.504.425.975**

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE	369.431.000.000	367.616.000.000
IV RISERVA LEGALE	397.837.104	250.334.826
VIII UTILI PORTATI A NUOVO	===	===
IX UTILE D'ESERCIZIO	923.780.184	2.950.045.557

TOTALE PATRIMONIO NETTO	**370.752.617.288**	**370.816.380.383**
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	50.000.000	===
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**50.000.000**	===
C. TRATT.DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.265.560**	**340.580**
D. DEBITI		
6) Debiti verso fornitori - entro l'eserc. succ.	890.718.979	2.025.268.035
11) Debiti tributari - entro l'eserc. succ.	2.804.364.469	3.166.343.548
12) Deb. v/ist. di previd. e sicurezza soc. - entro l'eserc. succ.	3.910.200	1.060.000
13) Altri debiti: - entro l'eserc. succ.	4.854.226.427	4.495.033.429
TOTALE DEBITI	**8.553.220.075**	**9.687.705.012**
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei passivi	698.027	===
2) Risconti passivi	1.109.493.478	===
TOTALE RATEI E RISCONTI PASS.	**1.110.191.505**	===
TOTALE PASSIVO	**9.714.677.140**	**9.688.045.592**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**380.467.294.428**	**380.504.425.975**
CONTI D'ORDINE		
TERZI PER ACQUISTO PARTECIP.	830.000.000	12.400.000.000
TERZI PER ACQUISTO IMMOBILE	255.000.000	2.433.840.000
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	94.614.912.653	78.984.912.653
	95.699.912.653	**93.818.752.653**

PARTE 2^: CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE			
E DELLE PRESTAZIONI		14.639.518.695	13.151.491.975
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
- Vari		600.415.322	620.890.458
TOTALE VALORE DELLA PRODUZ.		**15.239.934.017**	**13.772.382.433**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIALI DI CONSUMO		6.573.270	2.167.279
7) PER SERVIZI		1.569.836.120	1.764.512.007
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI		33.270.460	===
9) PER IL PERSONALE			
a) retribuzioni		26.466.537	6.639.689
b) Oneri sociali		11.322.298	2.846.122
c) Trattamento fine rapporto		1.833.033	340.580
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) Amm.to immobil. immat.		628.154.353	619.485.940
b) Amm.to immobiliz. mat.		9.906.782.927	6.335.948.551
c) Svalut. di crediti compresi			
nell'attivo circolante		11 429.812	19.576.547
12) Accantonamento a f.do sopr		50.000.000	
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		1.698.867.583	3.362.471.698
TOTALE COSTI DELLA PRODUZ.		**13.944.536.393**	**12.113.988.413**
RISULTATO OPERATIVO	**1.295.397.624**	**1.658.394.020**	
C. PROVENTI E ONERI FINANZ.			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:			
c) da titoli iscritti nell'att.			
circolante	438.827.533	1.168.498.361	
d) proventi diversi dai precedenti			
- altri	1.666.587.992	3.952.018.212	

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FIN.		
- altri	(94.151.716)	(188.790.406)
SALDO PROV. ED ONERI FINANZ.	**2.011.263.809**	**4.931.726.167**
D. RETTIFICHE DI VALORE DI		
ATTIVITA' FINANZIARIE	===	===
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- varie	493.364.597	1.095.890
21) ONERI		
- varie	(252.503.846)	(30.430.520)
SALDO PROV. ED ONERI STRAORD.	**240.860.751**	**(29.334.630)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.547.522.184**	**6.560.785.557**
22) IMPOSTE SUL REDDITO		
DELL'ESERCIZIO:	(2.623.742.000)	(3.610.740.000)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**923.780.184**	**2.950.045.557**

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.
IL COLLEGIO SINDACALE L'AMMINISTRATORE UNICO

(geom. Pietro Galli)

IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 369.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1209/89 Reg. Soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

NOTA INTEGRATIVA ED INFORMATIVA SUPPLEMENTARE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo il disposto normativo di cui al DLGS n. 127 del 9 aprile 1991, che ha attuato le direttive CEE n. 78/660 e n. 83/349; ad esso si accompagna la presente Nota Integrativa, elaborata ai sensi dell'art. 2427 cod. civ. rinovellato dal citato Decreto Legislativo. Inoltre, i criteri di valutazione contabili adottati e qui di seguito illustrati sono conformi all'art. 2426 cod.civ..

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistono in: spese di impianto e di ampliamento, relative alla sottoscrizione degli aumenti del capitale sociale; costi per acquisto di software e lavori su beni in locazione.

Esse sono state valutate, nell'esercizio in esame ai sensi del n. 5) dell'art. 2426 cod. civ., in base al criterio del costo, dedotto dell'ammortamento, effettuato in conto.

L'aliquota di ammortamento adottata, computata a partire dall'esercizio in cui le spese sono state sostenute, è pari ad un quinto del costo per le spese di impianto e di ampliamento e ad un terzo per il software.

I lavori su beni in locazione sono ammortizzati per un 1/5 del costo con riferimento alla durata residua del contratto di locazione.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo generalmente comprensivo, per gli immobili, delle spese per imposta di registro e delle spese notarili direttamente imputabili, ove sostenute, secondo i criteri previsti dall'art. 2426 n. 1 del codice civile e dei costi di manutenzione straordinaria o comunque incrementativi del valore come di seguito specificato.

Il valore dell'immobile di Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia, risulta comprensivo dell'importo corrispondente al disavanzo scaturente dalla fusione per incorporazione perfetta della LA GROMA S.p.A., imputato nell'esercizio 1993. Ad ogni modo il valore totale dell'immobile, come più oltre indicato, risulta inferiore a quello corrente.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico. Esse sono ad ogni modo contenute nei limiti di deducibilità di cui all'art. 67 7° co. T.U.I.R..
Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, tenendo presente l'effettivo deperimento ed il consumo dei beni, conformemente al disposto dell'art. 2426 n. 2 cod. civ., e, comunque, nei limiti della deducibilità concessa dalla normativa fiscale. Il valore dei fondi di ammortamento al 31 dicembre 1993 è stato dedotto, così come le quote di competenza dell'esercizio 1994, dalle rispettive poste dell'attivo a cui si riferisce, sicché queste figurano già come valori netti nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale del Bilancio chiuso al 31/12/94, in conformità con la normativa vigente.
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Sono valutate al loro valore nominale.
C. ATTIVO CIRCOLANTE
II - CREDITI
Sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'art. 2424 del cod. civ.. Il valore dei crediti commerciali risulta iscritto in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti al 31/12/93 e della quota accantonata nell'esercizio, come più avanti specificato.
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
Sono costituite da Titoli di Stato che vengono valutati in base al criterio del costo di acquisto.
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI
Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° co. dell'art. 2424 bis cod.civ..

PASSIVO
C. FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO
E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del cod. civ., della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore.
D. DEBITI
Sono iscritti in bilancio al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'art. 2424 del cod. civ..
RATEI E RISCONTI PASSIVI
Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° co. dell'art. 2424 bis cod.civ..

COMMENTI ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO

ATTIVO IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore globale al 31/12/1994 viene qui di seguito dettagliato e specificato secondo lo schema del DLGS n. 27/91.

	Software	**Spese di Impianto**
Aliquota ammortamento	1/3	1/5
Saldo al 31/12/93	1.334.000	1.898.759.760
Incrementi	5.434.873	30.000.000
Ammort. dell'esercizio	(2.475.813)	(624.819.940)
Saldo al 31/12/94	4.293.060	1.303.939.820
Lavori su beni in locazione		
Aliquota ammortamento		1/5
Saldo al 31/12/93		===
Incrementi		4.293.000
Ammort. dell'esercizio		(858.600)
Saldo al 31/12/94	3.434.400	

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento di seguito indicate sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione, anche in considerazione del minor deperimento.

Fabbricati

Gli immobili vengono ammortizzati con l'aliquota del 3%.

Le variazioni degli immobili sono imputabili unicamente all'immobile di Roma, sede della CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI.

Questo mostra un saldo all'1/1/1994 di £. 92.170.689.511 e ha registrato nell'esercizio incrementi per lavori di manutenzione

straordinaria o incrementativi per £. 38.018.063 e decrementi al netto dello storno del relativo fondo di ammortamento per £. 547.970.773.
Il saldo al 31 dicembre 1994, al netto dell'ammortamento di £. 2.791.109.928, risulta, quindi, pari a £. 88.869.626.873.
Qui di seguito viene dettagliata, secondo lo schema del n. 2 dell'art. 2427 del cod. civ., la imputazione dei singoli immobili al netto degli ammortamenti.
Gli immobili che seguono non hanno registrato incrementi o decrementi nel corso dell'esercizio.

	Milano	**Benevento**
Valore al 31/12/1993	90.038.503.000	21.029.771.000
. Fondo amm.to al 31/12/1993	(1.350.577.545)	(315.446.565)
Saldo al 31/12/1993	88.687.925.455	20.714.324.435
. ammortamento dell'eserc.	(2.701.155.090)	(630.893.130)
	85.986.770.365	20.083.431.305
	Firenze	**Macerata**
Valore al 31/12/1993	1.273.000.000	563.976.000
. Fondo amm.to al 31/12/93	(57.285.000)	(8.459.640)
Saldo al 31/12/93	1.215.715.000	555.516.360
. Ammort. dell'esercizio	(38.190.000)	(16.919.280)
Saldo al 31/12/1994	1.177.525.000	538.597.080
	Lacchiarella (MI)	**Modena**
Valore al 31/12/1993	57.000.000.000	829.000.000
. Fondo amm.to al 31/12/93	(9.405.000.000)	(12.435.000)
Saldo al 31/12/93	47.595.000.000	816.565.000
. Ammort. dell'esercizio	(1.710.000.000)	(24.870.000)
Saldo al 31/12/1994	45.885.000.000	791.695.000
	Padova	**Perugia**
Valore al 31/12/1993	34.000.000.000	14.099.137.500
. Fondo amm.to al 31/12/193	(1.530.000.000)	(211.487.062)
Saldo al 31/12/93	32.470.000.000	13.887.650.438
. Ammort. dell'esercizio	(1.020.000.000)	(422.974.125)
Saldo al 31/12/1994	31.450.000.000	13.464.676.313

Terni	**Viterbo**		
Valore al 31/12/1993		140.000.000	530.000.000
. Fondo amm.to al 31/12/93		(6.300.000)	(39.750.000)
Saldo al 31/12/93		133.700.000	490.250.000
. Ammort. dell'esercizio		(4.200.000)	(15.900.000)
Saldo al 31/12/1994		129.500.000	474.350.000

Altre immobilizzazioni materiali:

Le altre immobilizzazioni materiali registrano variazioni di segno opposto per acquisti, per storni e imputazioni di cespiti tra categorie diverse.

Impianti e macchinario:

L'aliquota applicata per il 1994 è quella ordinaria ridotta alla metà per i cespiti acquistati nel '94.

		Impianti generici	**Impianti specifici**
Aliquota di amm.to ord.	15%	15%	
Saldo al 31/12/93		536.053.900	6.012.500
Incrementi		168.350.000	===
Decrementi		(40.000.000)	(6.012.500)
Utilizzi f.do ammort.		3.000.000	===
Ammort. dell'esercizio		(93.553.910)	===
Saldo al 31/12/94		573.849.990	===

Altri beni

Macchine Mobili e Macch. el. d'ufficio		**arr. d'uff. ed elettr.**	
Aliquota di amm.to ord.	12%	12%	20%
Saldo al 31/12/93	9.616.200	1.478.401.423	960.363.000
Incrementi	===	66.520.699	293.591.250
Decrementi	(4.830.000)	===	===
Utilizzo valore amm.to	289.800	(390.000)	(289.800)
Ammort. dell'esercizio	(648.000)	(193.113.339)	(243.256.125)
Saldo al 31/12/1994	4.428.000	1.351.418.783	1.010.408.325

Si fa presente che in massima parte gli investimenti per impianti e per altri beni sono relativi all'immobile di Roma. Essi sono

strumentali per la prestazione di servizi complessivi alla controllante al 100% del capitale CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI che vi ha istituto la propria sede.
La voce **"immobilizzazioni in corso ed acconti"**, pari a £. 1.120.000.000, accoglie l'importo degli acconti versati a titolo di caparra per l'acquisto di immobili siti in Sassari e Catania.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Il saldo al 31/12/1994 viene qui di seguito dettagliato secondo lo schema del n. 5 dell'art. 2427 cod. civ..
CREDITI V/ALTRI

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var. %
- Acconti Galotti SpA su part. GIOVER 2000 Srl	15.190.000.000	9.114.000.000	66,7
- Acconti Cobalto SpA su part. GIOVER 2000 Srl	15.810.000.000	9.486.000.000	66,7
- Depositi cauzionali	16.921.801	715.697.511	(97,6)
	31.016.921.801	19.315.697.511	60,5

Gli acconti pagati alle società Galotti S.p.A. e Cobalto S.p.A. sono relativi all'acquisto della partecipazione al 100% in GIOVER 2000 S.r.l. proprietaria di un immobile sito in Bologna, perfezionato nel febbraio 1995.
Il decremento subìto dai depositi cauzionali è da imputarsi ad una diversa esposizione in bilancio dei depositi cauzionali prestati e ricevuti, nonché ad una diversa imputazione di altre poste connesse alla gestione degli immobili e classificate in altre voci.

ATTIVO CIRCOLANTE
CREDITI
L'importo globale viene qui di seguito dettagliato, con la precisazione, in premessa, che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.
CREDITI VS/CLIENTI

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var. %
- Clienti	2.665.272.629	2.081.401.216	28
- Fatture da emettere	103.314.640	48.908.245	111,2
- Note credito da emett.	(9.465.998)	===	N.D.
- F.do sval. crediti	(19.395.168)	(10.651.547)	82,08

	2.739.726.103	2.199.657.914	24,5

CREDITI V/CONTROLLANTE

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var. %
- Crediti v/controll.	750.738.128	1.785.000.000	(57,9)
- fatture da emettere	84.000.000	===	N.D.
- F.do sval. credit.	(11.611.191)	(8.925.000)	30,1
	823.126.937	1.776.075.000	(53,6)

Afferiscono a compensi per prestazioni di servizi nei confronti della controllante CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI relativi alla sede della stessa. Le fatture da emettere sono relative al rimborso parziale delle spese sostenute per il convegno organizzato a Taormina per conto della stessa CASSA.

CREDITI VERSO ALTRI

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var. %
- Crediti v/Pierre 1er	328.187.259	266.088.209	23,3
- Crediti Tributari da ex LA GROMA	32.199.643	32.199.643	===
- Erario c/IVA	24.738.960.345	27.731.051.476	(10,8)
- Altri crediti da ex LA GROMA	451.993.797	===	N.D.
- Cred. v/erario per magg. IRPEG 1993	438.939.000	===	N.D.
- Anticipi a fornitori	155.053.659	47.829.680	224,1
- Crediti diversi	7.101.240	===	N.D.
- Crediti Pirelli	90.070.613	===	N.D.
- Crediti tributari per imposte di esercizio	170.375.935	===	N.D.
	26.412.881.491	28.082.543.639	(5,9)

Il conto **"Crediti Pirelli"** consiste nel saldo a nostro credito per la gestione dell'immobile di Via Negri in Milano amministrato a mezzo di società controllata dalla stessa Pirelli. Il conto, che accoglie tutti i movimenti finanziari di credito-debito con Pirelli, in esecuzione

di disposizioni contenute nel contratto di compravendita dell'immobile stesso, risulterà sostanzialmente ridotto con la fatturazione delle operazioni di competenza effettuate nel corso del '95.
Il saldo del conto crediti per imposte IRPEG 1993 si riferisce a crediti per imposte relative all'IRPEG liquidata nel bilancio '93 che, ricorrendone le condizioni di legge, viene chiesto a rimborso.
In merito al saldo della voce "**crediti tributari per imposte d'esercizio**" si fa presente che nella determinazione dell'imposta lorda IRPEG dell'esercizio concorrono, ricavi per canoni ed accessori di compentenza già imputati nel bilancio del precedente esercizio.
Il saldo risulta, quindi, così determinato:

- Crediti v/ erario:	
. acconti pagati nel '94:	2.239.544.000
. Ritenute su int. bancari	499.720.490
. R.A. su BTP	12.912.217
. R.A. su interessi P.C.T.	41.941.228
- A dedurre:	
. imposta lorda IRPEG	(2.623.742.000)
- Saldo al 31/12/1994	170.375.935

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var.
Titoli dello Stato in portafoglio	866.533.900	881.606.764	(1,7)

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le voci **"Banche"** e **"Denaro e valori in cassa"**, per la loro consistenzialità, non necessitano di particolari commenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var.
- Ratei attivi	45.541.777	===	N.D.

- Risconti attivi	93.629.741	===	N.D.
	139.171.518	===	N.D.

I ratei attivi sono relativi essenzialmente ad interessi su titoli da incassare nel '95 imputati per la quota di competenza '94.
I risconti attivi sono relativi essenzialmente a quote di manutenzioni periodiche sugli impianti, a quote di spese condominiali computate per le quote di competenza '95, ad un premio di assicurazione per la quota di competenza 1995, nonchè alla rata di affitto già pagata ma relativa al gennaio 1995.

PASSIVO

Patrimonio Netto		
CAPITALE SOCIALE		
Saldo al 31/12/1993	367.616.000.000	
- Incremento Assemblea Straordinaria 6 aprile 1994	1.815.000.000	
Saldo al 31/12/1994	369.431.000.000	
RISERVA LEGALE		
Saldo al 31/12/1993		250.334.826
- Incremento Assemblea del 28/6/1994		147.502.278
Saldo al 31/12/1994	397.837.104	
UTILI PORTATI A NUOVO		
- Saldo al 31/12/1993	===	
- Incrementi	2.802.543.279	
- Decrementi:		
. per distribuzione dividendi	(900.000.000)	
. per imposta patrimoniale '94	(1.902.543.279)	
Saldo al 31/12/1994		===

Per il 1994, essendovi capienza nella riserva "utili portati a nuovo", formata integralmente con utili assoggettati ad imposta IRPEG, si è

proceduto allo scomputo a concorrenza dell'importo totale, della riserva utili portati a nuovo della imposta patrimoniale e per l'eccedenza si è spesato l'importo residuo dell'imposta patrimoniale al conto economico.

SCHEMA DI COMPOSIZIONE DEL TOTALE DEI FONDI DEL NETTO PATRIMONIALE EX ART. 105 T.U.I.R. - L. 649/83

Qui di seguito viene riportato lo schema di composizione del totale dei fondi del netto patrimoniale della Immobiliare Acquario S.r.l. ai sensi dell'art. 105 del T.U.I.R.

- Utili assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale (art. 105 7° co. lett. a):		
Saldo al 31/12/1993	250.334.826	
Incrementi 1994	2.950.045.557	
Decrementi 1994		(2.802.543.279)
Saldo al 31/12/1994		397.837.104
Per quadratura:		
- Capitale Sociale che, in caso di rimborso non costituisce distribuzione di utili (art. 105 7° co. lett. e)		369.431.000.000
- Utile di esercizio		923.780.184
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/1994		370.759.617.288

Il valore del **"fondo sopravvenienze"** tassato si riferisce all'accantonamento £. 50.000.000, effettuato in questo esercizio a copertura di futuri oneri per contenziosi.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Saldo al 31/12/1993	340.580	
Decrementi 1994 (340.580)		
- Acc. quota ordinaria		1.265.560
Saldo al 31/12/94		1.265.560

Il valore del fondo al 31/12/1993 è stato interamente stornato a seguito del pagamento dell'indennità di fine rapporto all'unico dipendente in forza a quella data.

Il fondo al 31/12/1994 risulta, quindi, formato esclusiva-mente dalla quota accantonata nell'esercizio 1994 per i 3 dipendenti assunti nel corso del 1994.

DEBITI

L'importo globale viene qui di seguito dettagliato per le principali voci di Bilancio che lo necessitano, con la precisazione, in premessa, che non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni:

DEBITI VERSO FORNITORI

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var. %
- Fornitori	482.209.101	449.080.186	7,3
- Forn. per Fatture da ricevere	408.509.878	407.107.680	0,3
- Note credito da ric.	===	(99.375.810)	(100)
- debiti per rit. a garanzia	===	1.268.455.979	(100)
	890.718.979	2.025.268.035	(56,01)

La riduzione a zero del saldo debiti per ritenute a garanzia è dovuta alla definizione dei lavori eseguiti sull'immobile di Roma nonché a transazioni relative ai debiti residui.

DEBITI TRIBUTARI

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var. %
- Erario C/IVA	3.526.400	3.526.400	===
- C/rit. lav. aut.	12.853.069	1.302.395	N.S.
- Imposta patrim.	2.787.985.000	2.758.998.000	1,05
- IRPEG di compett.	===	402.516.753	(100)
	2.804.364.469	3.166.343.548	(11,4)

La voce "debito IRPEG" mostra saldo zero in quanto, come specificato nella sezione "crediti v/altri", le ritenute e gli acconti eccedono il debito per imposta IRPEG.

DEBITI V/IST. DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var. %
INPS	3.784.000	1.060.000	N.S.
INAIL	126.200	===	N.D.
	3.910.200	1.060.000	N.S.

ALTRI DEBITI

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var. %
- deb. per acquisto partecip. La Groma	3.829.706.342	3.717.232.906	===
- depositi cauzionali	890.623.900	===	N.D.
- debiti v/soci per utili da distrib.	===	777.800.523	(100)
- depositi per incassi da ripartire	82.764.854	===	N.D.
- altri	51.131.331	===	N.D.
	4.854.226.427	4.495.033.429	7,9

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/94	Saldo al 31/12/93	Var. %
- Ratei passivi	698.027	===	N.D.
- Risconti passivi	1.109.493.478	===	N.D.
	1.110.191.505	===	N.D.

I ratei passivi si riferiscono ad interessi su depositi cauzionali.
I risconti passivi sono relativi essenzialmente alla sospensione dei canoni per fitti e servizi relativi al 1° trimestre 1995 ma fatturati dalla società anticipatamente nel 1994.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine esprimono un importo totale al 31/12/1994 di £. 95.699.912.653 corrispondente alla somma dell'impegno residuo per l'acquisto dell'intera partecipazione nella società GIOVER 2000 S.r.l. dalle società Galotti S.p.A. e Cobalto S.p.A., per £. 830.000.000, ed al valore dell'impegno di pagamento del prezzo per l'acquisto dell'immobile di Catania per £. 340.000.000 di cui £. 85.000.000 già versati nel corso dell'esercizio.
Essi sono, inoltre, costituiti da fidejussioni ricevute da terzi che ammontano a complessive £. 94.614.912.653 e sono prestate da terzi a fronte di garanzie di reddito su immobili di proprietà della società; £. 31.830.000.000 risultano prestate a fronte di acconti

pattuiti o versati alle società Galotti S.p.A. e Cobalto S.p.A per l'acquisto della partecipazione al 100% del capitale della società GIOVER 2000 S.r.l.; l'importo residuo risulta costituito da fidejussioni prestate da terzi a fronte di garanzie di varia natura per (manutenzioni, lavori, sopravvenienze fiscali).

Infine, ai sensi dei n.ri 10 e segg. dell'art. 2427 del cod. civ., si rileva quanto segue.

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 evidenzia un utile di esercizio pari al £. 923.780.184, la cui formazione può così essere ricostruita:

VALORE DELLA PRODUZIONE	15.239.934.017
COSTI DELLA PRODUZIONE	(13.944.536.393)
RISULTATO OPERATIVO	1.295.397.624
SALDO NETTO PROV. ED ONERI FINANZ.	2.011.263.809
SALDO NETTO PROV. ED ONERI STRAORD.	240.860.751
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.547.522.184
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(2.623.742.000)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	923.780.184

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi (fitti attivi e prestazioni di servizi per l'immobile di Roma) conseguiti nel corso dell'esercizio è risultato pari a £. 14.639.518.695, con un incremento dell'11,31% rispetto all'esercizio precedente. L'analisi dei ricavi conseguiti dalla Società è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei ricavi secondo el regioni ove sono ubicati gli immobili:

- LOMBARDIA	7.412.915.034
- MARCHE	26.821.630
- VENETO	2.472.618.770
- TOSCANA	76.768.264
- CAMPANIA	1.492.418.000
- UMBRIA	375.632.464
- LAZIO	2.782.344.533
- SALDO AL 31/12/1994	14.639.518.695

15) DIPENDENTI

La componente lavorativa si compone di n. 3 unità con un incremento netto di n. 2 unità rispetto allo scorso esercizio.

16) EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

L'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali, al netto delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività, può essere così dettagliata:

Amministratore Unico	25.000.000
Collegio Sindacale	70.000.000
Saldo al 31/12/1994	95.000.000

L'AMMINISTRATORE UNICO

(geom. Pietro Galli)

IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 369.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1209/89 Reg. Soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Illustre socio,

il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1994 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), che l'Amministratore Unico sottopone al Suo esame per l'approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 127/1991 attuativo della IV Direttiva CEE. In particolare, non si è fatto ricorso ad alcuna deroga alla disciplina di legge, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

La Nota Integrativa è stata redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 codice civile e comprende, inoltre, la classificazione delle riserve ai fini fiscali prescritta dall'art. 105 DPR 917/1986.

L'Amministratore Unico nella Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, La ha inoltre informato sull'andamento della gestione, con riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti:

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 325.239.866.115
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 55.088.256.795
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI 139.171.518
TOTALE ATTIVITA' 380.467.294.428

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO 370.752.617.288
FONDI PER RISCHI E ONERI 50.000.000
TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD. 1.265.560
TOTALE DEBITI 8.553.220.075
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI 1.110.191.505
TOTALE PASSIVITA' 380.467.294.428

I conti d'ordine, esposti in calce del passivo di Stato Patrimoniale, ammontano a £. 95.699.912.653 e si riferiscono principalmente a fidejussioni ricevute ed all'impegno residuo per l'acquisto della partecipazione al 100% del capitale nella società GIOVER 2000 S.r.l.

L'utile di esercizio, pari a £. 923.780.184, espresso nello Stato Patrimoniale, trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta le risultanze della gestione dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994, riassunto come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	15.239.934.017
COSTI DELLA PRODUZIONE	(13.944.536.393)
RISULTATO OPERATIVO	1.295.397.624
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.011.263.809
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	240.860.751
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.547.522.184
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(2.623.742.000)
UTILE DELL'ESERCIZIO	**923.780.184**

I criteri di valutazione adottati e dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa sono rimasti invariati rispetto allo corso esercizio e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

Nel confermarLe il nostro accordo Le precisiamo in particolare che:

- le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate su base quinquennale per quanto attiene le spese di impianto e di ampliamento, su base triennale per quanto attiene al software. I lavori su beni in locazione sono stati ammortizzati su base quinquennale, in base alla durata del contratto.

Inoltre, i costi di impianto e di ampliamento, costituiti essenzialmente da imposta di registro su aumenti di capitale, sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale con il nostro consenso;

- i titoli a reddito fisso sono iscritti nell'attivo circolante al loro costo di acquisto;
- i crediti, sia delle immobilizzazioni che dell'attivo circolante, e i debiti sono iscritti al valore nominale; l'ammontare dei crediti viene allineato al valore di presumibile realizzazione mediante congrue svalutazioni;
- i ratei ed i risconti risultano appostati in base al principio della competenza;
- gli oneri fiscali dell'esercizio sono stati determinati in misura congrua nel rispetto della vigente normativa. L'imposta sul patrimonio netto di competenza dell'esercizio 1994 è stata portata a deconto della riserva "Utili esercizi precedenti" per una quota, ed è stata imputata a conto economico per il saldo.

Abbiamo, inoltre, effettuato le verifiche periodiche riscontrando che la contabilità sociale è stata regolarmente tenuta secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti e che l'attività sociale si è svolta nel rispetto delle norme di legge e di Statuto.

Abbiamo inoltre verificato che le risultanze economico patrimoniali dal Bilancio, corrispondono esattamente a quanto riportato nella contabilità aziendale.

Pertanto, non avendo osservazioni da formulare, proponiamo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, così come predisposto dall'Amministratore Unico, ed esprimiamo altresì parere favorevole sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio per il 5% alla Riserva Legale e per la restante parte alla riserva "Utili esercizi precedenti", a copertura del valore non ammortizzato delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile.

IL COLLEGIO SINDACALE

SOCIETÀ ITALIANA LAVORI S.R.L.

PAGINA BIANCA

S.I.L. Societa'Italiana Lavori S.r.l.

Via Gavinana 2

00192 - ROMA

Cod.Fiscale 00926890096 Partita Iva 03921681007

Capitale sociale: 37.000.000.000 Inter. versato

Data e num. iscriz. Tribunale 07/09/90 - 8408/90

Data e num. iscriz. C.C.I.A.A. 27/09/90 - 712153

STATO PATRIMONIALE

BILANCIO AL 31/12/94	Anno in corso	Anno precedente
*** ATTIVITA' ***		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali:		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	3.500.000	369.810.000
(-) F.di ammortamento	-700.000	-295.848.000
Totale immob. immater.	2.800.000	73.962.000
II. Materiali:		
1) Terreni e fabbricati	36.608.085.526	36.608.085.526
(-) F.di ammortamento	-5.033.611.757	-3.935.369.192
Totale.....	31.574.473.769	32.672.716.334
2) Impianti e macchinari		1.344.537
(-) F.di ammortamento		-672.268
Totale.... .		672.269
4) Altri beni	1.472.269	
(-) F.di ammortamento	-294.453	
Totale	1.177.816	

BILANCIO AL 31/12/94	Anno in corso	Anno precedente
Totale immob. materiali	31.575.651.585	32.673.388.603
Totale immobilizzazioni(B)	31.578.451.585	32.747.350.603
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti:		
Crediti entro 12 mesi		

1) Verso clienti	51.334.605	
Totale.....	51.334.605	
5) Verso altri	5.997.203.803	21.394.256
Totale crediti entro 12 mesi	6.048.538.408	21.394.256
III. Attivita'finanziarie che non costit.immobiliz		
5) Altri titoli		5.097.338.478
Totale attiv.fi		5.097.338.478
VI. Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	925.001.481	648.832.424
3) Denaro e valori in cassa	114.209	408.011
Totale dispon.liquide	925.115.690	649.240.435
Totale attivo circol. (C)	6.973.654.098	5.767.973.169
D) RATEI E RISCONTI CON SEPAR. INDIC. DEL DISAGGIO SUI PRESTITI		
Ratei attivi	41.758.668	
Totale ratei e risconti (D)	41.758.668	
TOTALE ATTIVO	38.593.864.351	38.515.323.772
TOTALE GENERALE	38.593.864.351	38.515.323.772

*** PASSIVITA' ***

A) PATRIMONIO NETTO

BILANCIO AL 31/12/94

	Anno in corso	Anno precedente
I. Capitale	37.000.000.000	37.000.000.000
IV. Riserva legale	104.495.665	76.609.842
VII. Altre riserve	73.962.000	
IX. Utile (perdita)eserc.	601.895.520	557.716.462
Totale patrimonio (A)	37.780.353.185	37.634.326.304
D) DEBITI		
Debiti entro12 mesi:		
3) Debit.verso banche		63.152
6) Debiti verso fornitori	56.157.831	
11) Debiti tributari	344.328.657	401.753.330

13) Altri debiti	410.674.359	479.180.986
Totale debiti entro 12 mesi	811.160.847	880.997.468
Totale debiti (D)	811.160.847	880.997.468
E) RATEI E RISCONTI CON SEPAR. INDIC. DELL'AGGIO SUI PRES.		
Ratei passivi	2.350.319	
Tot. ratei e risconti (E)	2.350.319	
TOTALE PASSIVO E NETTO	38.593.864.351	38.515.323.772
TOTALE GENERALE	38.593.864.351	38.515.323.772

CONTO ECONOMICO

BILANCIO AL 31/12/94	anno in corso	Anno precedente
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prest.	2.998.906.685	2.884.710.000
5) Altri ricavi e proventi		2.885.151
TOTALE VALORE	2.998.906.685	2.887.595.151
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	275.157.607	190.398.516
10) Ammortam. e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immob. imm.li	74.662.000	73.962.000
b) Ammortamento delle immob. mat.li	1.098.537.018	1.098.578.699
14) Oneri diver. di gestione	449.562.064	561.386.515
TOTALE COSTI PRODUZIONE (B)	1.897.918.689	1.924.325.730
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	1.100.987.996	963.269.421
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz.		
c) Da titoli	114.603.688	936.508.148
d) Proventi diversi dai precedenti	399.996.930	24.254.135
17) Interessi e altri oneri finanziari	12.867.942	462.305.242
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17)		

E) PROVENTI E ONERI STRAORDIN.		
20) Proventi straordinari	184.540	13.100.000
21) Oneri straordinari	12.447.692	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-12.263.152	13.100.000
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.520.457.520	1.474.826.462
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	918.562.000	917.110.000
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	601.895.520	557.716.462

IL COLLEGIO SINDACALE

NOTA INTEGRATIVA

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 1994, con un utile al netto delle imposte di L. 601.895.520, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed e' redatto conformemente agli art.2423, 2423-ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile e a quanto stabilito dall'art.2423-bis comma 1 del Codice Civile.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 C.C. e corrispondono con quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono altresi' verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e all'art.2423-bis comma 2 Cod. Civ.

I principi contabili hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente solo per quanto concerne la contabilizzazione delle operazioni Pronti contro Termine e la collocazione del radiotelefono nel punto B.II.4 dell'attivo ("Altri beni") rispetto alla precedente collocazione nel punto B.II.2 dell'attivo ("Impianti e macchinari").

Le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esposte e commentate nell'apposita sezione della Nota Integrativa.

Si e' tenuto, inoltre, conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si precisa, infine, che il bilancio non espone le voci di

valore zero dell'anno corrente o precedente, tranne in quei casi in cui cio' sia necessario ai fini della comparazione dei dati dei due esercizi.

Con la presente Nota Integrativa Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio relativamente al quale siete chiamati a pronunciarVi.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE

I criteri applicati, in ottemperanza all'art.2426 C.C., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua stati congetturati nei limiti delle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

Le durate ipotizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

immobili: 34 anni

telefono cellulare: 3 anni.

Immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto aventi utilita' pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Il valore dei costi non ammortizzati, iscritti in bilancio, e' inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione degli utili.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti tributari

Le imposte correnti sono state imputate ai debiti tributari secondo le aliquote e le norme vigenti ed in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Rischi,impegni,garanzie

Non esistono altri impegni, rischi o garanzie al di fuori di quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale.

2) DETTAGLI DI VOCI DI BILANCIO

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

B.I.1) Costi di impianto e ampliamento

Valore storico	L.	369.810.000
(-) Ammortamenti eserc. preced.	L.	295.848.000
(+) Valore ad inizio esercizio	L.	73.962.000
(+) Investimenti dell'esercizio	L.	3.500.000
(-) Ammortamento dell'esercizio	L.	74.662.000
(=) Valore netto al 31/12/94	L.	2.800.000

I costi di impianto sono costituiti dalle spese di modifica statutaria relative al trasferimento della sede sociale da Roma, Via Cavour n.179/A a Roma, Via Gavinana n.2, e comprendono gli oneri tributari su detto trasferimento e gli onorari del notaio Spicacci che ha predisposto il verbale di assemblea straordinaria.

B.II.) Immobilizzazioni materiali

B.II.1) Terreni e fabbricati.

Costo storico	L.	36.608.085.526

(-) Ammortamenti degli eserc. prec. L. 3.935.369.192
=) Valore ad inizio esercizio L. 32.672.716.334

(-) Ammortamento dell'esercizio L. 1.098.242.565

(=) Valore netto a fine esercizio L. 31.574.473.769

La posta e' costituita da un centro direzionale sito in Sesto Fiorentino (Fi), via Volturno n.12, costituito da 32 unita' immobiliari categoria catastale C/1, 70 unita' immobiliari categoria A/10, 1 unita' immobiliare categoria A/3, 2 unita' immobiliare categoria C/6, 17 unita' immobiliari categoria C/2 e 2 cabine elettriche (categoria E/3).

B.II.2) Impianti e macchinari

Costo storico L. 1.344.537

(-) Ammort. degli eserc. preced. L. 672.268

(=) Valore ad inizio esercizio L. 672.269
(-) Dismissioni dell'esercizio L. 672.269

(=) Valore netto a fine esercizio L. 0

Trattasi di un radiotelefono in uso all'amministratore unico ceduto in data 9 settembre 1994 ad un prezzo di L.504.202. Si precisa che in pari data e' stato acquistato un nuovo telefono portatile; il relativo importo e' stato pero' collocato al punto B.II.4 dell'attivo cosi' da ottenere una piu' precisa rappresentazione della realta' dell'impresa.

B.II.4) Altri beni.

Valore ad inizio esercizio L. 0

(+) Acquisizioni dell'esercizio L. 1.472.269

(-) Ammortamento dell'esercizio L. 294.453

(=) Valore netto a fine esercizio L. 1.177.816

Trattasi di un telefono cellulare in uso all'amministratore unico acquistato in data 9 settembre 1994. Questo punto va ricollegato con il precedente punto B.II.2 dell'attivo, cosi' come meglio gia' evidenziato.

Per maggior chiarezza, si riepilogano in appresso le variazioni che hanno interessato il cespite "radiotelefono":

Costo storico	L.	1.344.537
(-) Ammortamenti degli eserc.prec.	L.	672.268
(=) Valore netto ad inizio eserc.	L.	672.269
(-) Dismissioni dell'esercizio	L.	672.269
(+) Acquisizioni dell'esercizio	L.	1.472.269
(-) Ammortamento dell'esercizio	L.	294.453
(=) Valore netto a fine esercizio	L.	1.177.816

Le immobilizzazioni non hanno subito, nel corso dell'esercizio, altri movimenti, oltre a quelli su esposti, di cui all'art.2427 comma 1 Cod.Civ.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II) Crediti

C.II.1) Crediti verso clienti.

Saldo iniziale	L.	0
(+) Incrementi dell'esercizio	L.	51.334.605
(=) Saldo a fine esercizio	L.	51.334.605

Tale suddetto importo e' esclusivamente costituito da crediti nei confronti della societa' Giudici & Casali S.p.a. di Firenze.

C.II.5) Crediti verso altri

Saldo iniziale	L. 21.394.256
(+) Incrementi dell'esercizio	L. 5.975.809.547
(=) Saldo a fine esercizio	L. 5.997.203.803

La composizione della voce "Crediti verso altri" al 31/12/94 e' la seguente:

- Erario c/riten.su inter.attivi	L. 9.348.549
- Erario c/riten.su int.att.di titoli	L. 39.023.443
- Crediti vari	L. 11.000
- Crediti per Pronti contro Termine	L. 5.948.820.811
Totale	L. 5.997.203.803

C.III.) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.5) Altri titoli

Saldo iniziale	L. 5.097.338.478
(-) Decrementi dell'esercizio	L. 5.097.338.478
Saldo a fine esercizio	L. 0

La totale apparente assenza di titoli in portafoglio si spiega con la modifica della contabilizzazione delle operazioni Pronti contro Termine che in tutto il 1994 non hanno determinato una movimentazione del conto "Titoli" ma altresi' un esclusivo utilizzo del conto "Crediti per Pronti contro Termine" (vedi punto C.II.5 dell'attivo), e cio' in aderenza a quanto stabilito dalla Banca d'Italia con provvedimento del 15 luglio 1992 e non da ultimo a quanto disciplinato dal D.L. 29 giugno 1994 n.416, convertito dalla L.8 agosto 1994 n.503.

C.IV) Disponibilita' liquide.
C.IV.1) Depositi bancari e postali

Saldo iniziale	L. 648.832.424
(+) Incrementi dell'esercizio	L. 276.169.057
(=) Saldo a fine esercizio	L. 925.001.481

Il saldo disponibile al 31/12/94 risulta costituito dalle seguenti disponibilita':

Monte dei paschi di Siena	L. 922.566.210
Ca.Ri.Pto.	L. 3.233.907
Banco di Napoli	L 48.648
Banche c/compet.attive da accreditare	L. 13.729.876
Banche c/compet.passive da addebitare	(L. 14.577.160)
Totale	L. 925.001.481

C.IV.3) Denaro e valori in cassa

Saldo iniziale	L. 408.011
(-) Decrementi dell'esercizio	L. 293.802
Saldo a fine esercizio	L. 114.209

D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI.

Saldo iniziale	L. 0
(+) Incrementi dell'esercizio	L. 41.758.668
Saldo a fine esercizio	L. 41.758.668

La voce e' integralmente costituita dai ratei attivi sugli interessi derivanti dalle operazioni Pronti contro Termine ancora in essere al 31 dicembre 1994.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

A.I) Capitale

Saldo iniziale	L.	37.000.000.000
(+-) Movimenti	L.	0
(=) Saldo al 31/12/94	L.	37.000.000.000

A.IV) Riserva legale

Saldo iniziale	L.	76.609.842
(+) Accantonam. dell'eserc.	L.	27.885.823
(=) Saldo al 31/12/94	L.	104.495.665

A.VII) Altre riserve.

Saldo iniziale	L.	0
(+) Accantom. dell'eserc.	L.	73.962.000
(=) Saldo al 31/12/94	L.	73.962.000

Tale importo e' esclusivamente costituito dall'ammontare della riserva facoltativa costituita nel corso del 1994 in ossequio a quanto previsto nell'art.2426 comma 1 n.5 del Codice Civile.

Si specifica, in ossequio a quanto richiesto dall'art.105 comma 7 D.P.R.917/86, che l'intero ammontare della riserva legale e della riserva facoltativa e' stato assoggettato ad IRPEG ad aliquota ordinaria.

D) DEBITI

D.3) Debiti verso banche

Saldo iniziale	L.	63.152
(-) Decrementi dell'eserc.	L.	63.152
(=) Saldo a fine esercizio	L.	0

D.6) Debiti verso fornitori.

Saldo iniziale	L.	0
(+) Incrementi dell'esercizio	L.	56.157.831
Saldo a fine esercizio	L.	56.157.831

I debiti verso fornitori, al 31.12.94, risultano cosi' composti:

fatture da ricevere	L.	55.752.031
Geom.Silvio Maruffi	L.	405.800
Totale	L.	56.157.831

D.11) Debiti tributari

Saldo iniziale	L.	401.753.330
(-) Decrementi dell'esercizio	L.	57.424.673
(=) Saldo a fine esercizio	L	344.328.657

L'ammontare dei debiti tributari, al 31/12/94, risulta cosi' composto:

I.R.P.E.G. a saldo	L.	22.299.000
I.L.O.R. a saldo	L.	4.626.000
Imposta patrimoniale	L.	278.838.000
IVA c/erario	L.	18.860.657
Contrib. 1% ex D.L. 691/94	L.	19.705.000
Totale	L.	344.328.657

D.13) Altri debiti.

Saldo iniziale	L.	479.180.986
(-) Decrementi dell'esercizio	L.	68.506.627
(=) Saldo a fine esercizio	L.	410.674.359

Il saldo a fine esercizio e' cosi' composto:

Debiti v/soci per dividendi	L.	410.281.639
Debiti diversi	L.	392.720
Totale	L.	410.674.359

Preme specificare che i debiti della societa' non sono in alcun caso assistiti da garanzie reali su beni sociali e non hanno durata residua superiore al quinquennio.

E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI.

Saldo iniziale	L.	0
(+) Incrementi	L.	2.350.319
(=) Saldo a fine esercizio	L.	2.350.319

La voce consiste neii ratei passivi sulle perdite derivanti dalle operazioni Pronti contro Termine in essere a fine esercizio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi della azienda sono costituiti dai fitti attivi derivanti dalla locazione del complesso immobiliare sito in Sesto Fiorentino (Fi) e dai rimborsi relativi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE.

B.7) Costi per servizi

La composizione della voce, al 31/12/94, e' la seguente:

manutenz. beni propri	L.	64.705
consulenze tecniche	L.	3.200.000
gas-Acqua	L.	15.812.797

servizi vari commerciali	L. 149.860.269
consul.e formal.legali	L. 24.418.130
spese telefoniche	L. 22.000
cancelleria e stampati	L. 615.051
assicurazioni	L. 9.600.000
spese postali	L. 119.716
spese telefono cellulare	L. 1.702.102
costi vari	L. 14.208.134
rimb.viaggi amm.re e sind.	L. 17.806.350
emolumento amministratore	L. 25.000.000
emolumento sindaci	L. 11.026.250
spese telef.cell.indeducib.	L. 1.702.103
Totale	L. 275.157.607

B.10) Ammortamenti e svalutazioni.

La composizione della voce al 31.12.94 e' la seguente:
a) ammort.immob.immateriali

amm.to costi di impianto	L. 73.962.000
amm.to spese modif.stat.	L. 700.000
Totale amm.ti immob.immat.	L. 74.662.000

b) ammort.immob.materiali

amm.to fabbricati civili	L. 1.098.242.565
amm.to telefono cellulare	L. 147.226
amm.to telef.cell.indeduc.	L. 147.227
Totale amm.ti immob.mat.li	L. 1.098.537.018

TOTALE AMMORTAMENTI 1994 L. 1.173.199.018

B.14) Oneri diversi di gestione

La composizione della voce, al 31/12/94, e' la seguente:

beni strum.spes.nell'eserc.	L.	32.000
imposte e tasse deducibili	L.	1.358.064
imposte e tasse non deduc.	L	448.172.000
Totale	L	449.562.064

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

C.16.c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante

Tali proventi, di L.114.603.688, derivano dagli investimenti in Titoli di Stato effettuati durante l'anno.

C.16.d) Proventi diversi dai precedenti

La composizione della voce, al 31.12.94, e' la seguente:

interessi attivi su c/c	L.	31.161.822
int.att.su Pronti c.Termine	L.	298.094.366
prov. su Pronti c.Termine	L.	740.742
Totale	L.	329.996.930

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La composizione della voce, al 31.12.94, e' la seguente:

interessi passivi su c/c	L.	161.640
oneri bancari	L.	1.001.535
perdite su Pronti c.Termine	L.	11.704.567
Totale	L.	12.867.942

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E.20) Proventi straordinari

L'importo, di L.184.540, iscritto a bilancio si riferisce ad

arrotondamenti attivi per L.29.731 e a sopravvenienze attive per L.154.809.

E.21) Oneri straordinari.

La composizione della voce, al 31.12.94, e' la seguente:

minusvalenze da alienazioni	L.	168.067
sopravvenienze passive	L.	12.276.555
arrotondamenti passivi	L.	3.070
Totale	L.	12.447.692

22) Imposte sul reddito dell'esercizio.

La composizione della voce, al 31/12/94, e' la seguente:

I.R.P.E.G.	L.	709.372.000
I.L.O.R.	L.	209.190.000
Totale	L.	918.562.000

Il reddito imponibile ai fini IRPEG e' stato cosi' determinato:

Risultato prima delle imposte	L.	1.520.457.520
(+) spese telef.cell.indeducili	L.	1.702.103
(+) amm.to telef.cell.indeducibili	L.	147.227
(+) ISPI	L	278.838.000
(+) ICI	L.	149.629.000
(+) Contrib. 1% pro alluvionati	L.	19.705.000
(=) Reddito imponibile IRPEG	L.	1.970.478.850

Il reddito imponibile ai fini ILOR e' stato cosi' determinato:

Reddito imponibile IRPEG	L.	1.970.478.850
(-) rend.catastale fabbricato	L.	679.183.000

(=) Reddito imponibile ILOR L. 1.291.295.850

3) ALTRE INFORMAZIONI

a) Numero di dipendenti.

La societa' non ha alcun dipendente.

b) Compenso spettante agli amministratori e ai sindaci.

All'amministratore unico e al collegio sindacale sono stati corrisposti i seguenti compensi per il 1994:

amministratore	L.	25.000.000
presidente del collegio sindacale	L.	4.826.250
sindaci (L.3.100.000 ognuno)	L.	6.200.000
Totale	L.	36.026.250

Sono stati inoltre complessivamente corrisposti, per il 1994, all'amministratore (Dott. Geom.Franco Sandroni) e ai sindaci (Dott.Remo Norberto Bellucci, Geom.Gennaro Oliva e Geom.Silvio Maruffi) rimborsi spese per complessive L.17.806.350.

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME ALLE SCRITTURE CONTABILI REGOLARMENTE TENUTE.

Roma, li' 21 marzo 1995.

Dott.Geom.Franco Sandroni (amministratore unico)

S.I.L. S.r.l.

Sede: Roma, via Gavinana n.2

Capitale sociale: 37.000.000.000 i.v

Registro Societa' Tribunale di Roma n.8408/90

Registro C.C.I.A.A. di Roma n.712153

Codice fiscale n.00926890096

RELAZIONE SULLA GESTIONE

a corredo del bilancio chiuso il 31 dicembre 1994

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio 1994, che ora viene sottoposto al Vostro esame, chiude con un utile al netto delle imposte di L. 601.895.520

Tale risultato e' stato ottenuto operando in ossequio all'oggetto sociale nel settore della gestione immobiliare e tramite investimenti finanziari della propria liquidita'

La presente relazione, articolata in cinque parti, correda il bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ.

Nella prima parte si formulano osservazioni sulla situazione della societa'; la seconda contiene informazioni sull'andamento della gestione con particolare riferimento a costi, ricavi ed investimenti; nella terza parte vengono enunciati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio; nella quarta parte viene sviluppata l'evoluzione prevedibile della gestione e nella quinta parte infine si formulano proposte sulla destinazione del risultato.

1.SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1994 mette in evidenza in estrema sintesi i seguenti dati che vengono paragonati con quelli dell'esercizio precedente:

Situazione patrimoniale (/000.000)

Descrizione	valori '94	%	valori '93	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni	31.578	81,8	32.747	85,0
Attivo circolante	6.974	18,0	5.768	15,0
Ratei e risc.att.	42	0,2	0	0,0
Totale attivo	38.594	100,0	38.515	100,0
PASSIVO				
Patrimonio netto	37.780	98,0	37.634	97,7
Debiti	811	2,0	881	2,3
Ratei e risc.pass.	2	0,0	0	0,0
Totale passivo e netto	38.594	100,0	38.515	100,0

Dai dati su esposti e' agevole desumere la notevole solidita' patrimoniale della Societa' Italiana Lavori S.r.l., che va inoltre incrementandosi nel tempo, sia in termini di valori assoluti che in termini di valori relativi.

L'indebitamento presenta un'incidenza che puo' ben ritenersi trascurabile, anche in considerazione del fatto che i debiti hanno per lo piu' carattere tributario.

Risultati economici (/000.000)

Descrizione	valori '94	%	valori '93	%
Valore della produz.	2.999	100,0	2.888	100,0
Costi della produz.	(1.898)	63,2	(1.924)	66,6
Diff.tra valore e costi della produzione	1.101	36,7	964	33,4

Proventi ed oneri finanziari	432	14,4	498	17,2
Proventi ed oneri straordinari	(12)	0,4	13	0,5
Risultato ante imposte	1.521	50,7	1.475	51,2
Imposte sul reddito	(919)	30,6	(917)	31,8
Risultato netto d'eserc.	602	20,1	557	19,3

Risulta evidente da quanto sopra la bassa redditualita' della societa': il rendimento del capitale e' di circa l'1,6 per cento, anche per effetto di ammortamenti per oltre un miliardo (39,08% sui ricavi).

Ancora piu' bassa risulta la redditualita' della gestione tipica, se si considera la non trascurabile incidenza sul risultato finale del risultato della gestione finanziaria.

2.ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come premesso, la societa' opera in parte nel campo immobiliare e in parte con investimenti della propria liquidita'.

L'andamento della gestione, cosi' limitato, e' proseguito, come negli anni precedenti, in piena normalita', non essendosi verificata alcuna causa di turbamento.

Per quanto attiene ai fitti, unico interlocutore economico e' ancora la societa' Giudici e Casali S.r.l. con sede in Firenze, la quale ha sempre saldato con regolarita' le fatture per locazione emesse dalla S.i.l. S.r.l. nel 1994 per complessive L.2.985.357.685 (importo comprensivo degli adeguamenti ISTAT).

Gli interessi bancari sono stati liquidati come segue dagli

istituti di credito con i quali intratteniamo i nostri rapporti (sostanzialmente Monte dei Paschi di Siena e Ca.Ri.Plo., dato che del conto aperto presso il Banco di Napoli si e' provveduto a richiederne l'estinzione):

Interessi lordi	L.	31.161.822
(-) Rit. acc.to IRPEG	L.	9.348.549
(=) Interessi netti	L.	21.813.273

Dalle operazioni di pronti contro termine abbiamo realizzato un utile netto di L.287.130.541.

Si precisa inoltre che la societa' non intrattiene rapporti di partecipazione con altre imprese, ne' possiede quote o azioni di alcun tipo di altre societa' e che non e' stato effettuato, durante l'anno, alcun investimento in ricerca e sviluppo, stante la natura prevalentemente immobiliare della societa'.

3.FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio in oggetto non si sono verificati fatti di importanza tale da meritare di essere menzionati.

4.PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Non si prevede per il prossimo esercizio un'evoluzione della gestione sociale che si discosti marcatamente da quella che ha caratterizzato l'esercizio 1994.

E' peraltro il caso di ricordare, come gia' riferito in occasione dell'ultima assemblea del dicembre 1994, che il 30 giugno 1996 scadra' il contratto con la Giudici & Casali concernente la rendita minima garantita dell'immobile in Osmannoro (S.Fiorentino).

Pertanto, considerate anche le rilevanti disdette (in aumento)

prive dei correlativi subentri, sara' il caso, nel corso dell'esercizio 1995, di affrontare questa problematica cosi' come risolvere quanto altro ancora in sospeso con la citata Giudici & Casali.

5.DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

In conclusione la gestione ha portato ad un utile al netto delle imposte di L. 601.895.520 che si propone di destinare come segue:

per il 5%, pari a L. 30.094.776 alla riserva legale;

e per il rimanente, pari a L. 571.800.744 ad un conto utili da destinare.

Si propone altresi' di imputare ad un conto utili da destinare anche quella parte della riserva facoltativa, pari a L.71.162.000, ora disponibile secondo quanto previsto dall'art.2426 comma 1 n.5 del Codice Civile.

Roma, li' 21 marzo 1995 L'Amministratore unico Dott.Geom.Franco Sandroni

S.I.L. S.r.L.
Sede: Roma Via Gavinana n. 2
Capitale Sociale: L. 37.000.000.000 i.v.
Registro Società n. 8408/90
Registro C.C.I.A.A. di Roma n. 712153
Codice fiscale n. 00926890096

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

sul bilancio al 31.12.1994

Signori soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994, redatto dall'amministratore ai sensi della legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile netto di esercizio di Lit. 601.895.520 e si riassume nei seguenti dati:

Situazione patrimoniale

- Attivo	L. 38.593.864.351	
- Passivo		L. 813.511.166
- Capitale sociale e riserve		L. 37.178.457.665
	L. 38.593.864.351	L. 37.991.968.831
- Utile netto d'esercizio		L. 601.895.520
Tot. a pareggio	L. 38.593.864.351	L. 38.593.864.351

Conto economico

- Differenza tra valore e costi della produzione	L. 1.100.987.996
- Proventi ed oneri finanziari (saldo)	L. 431.732.676
- Proventi ed oneri straordinari (saldo)	- L. 12.263.152
- Imposte sul reddito dell'esercizio	- L. 918.562.000

- Risultato dell'esercizio	L. 601.895.520

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo - in via preliminare - che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'amministratore.
In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall'amministratore osserviamo quanto segue:
a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico rettificato direttamente dell'ammontare complessivo degli ammortamenti effettuati.
b) Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo e sono ammortizzate in cinque anni; in ossequio a quanto prescritto dall'art. 2426 comma 1 n. 5 C.C. l'amministratore ha tenuto conto del vincolo ivi previsto.
c) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella totalità dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
d) Le imposte correnti sono state calcolate tenendo conto delle variazioni di carattere fiscale sull'utile di esercizio.
e) Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 c.c. e dall'art. 105 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e la relazione sulla gestione quanto prescritto dall'art. 2428 c.c.
Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una buona organizzazione contabile, l'osservanza dello statuto e della legge ed una regolare tenuta della contabilità.
In merito alla proposta di destinazione dell'utile il Collegio osserva di non avere nulla da eccepire.
Roma, li 5 aprile 1995
Il Collegio Sindacale
Dott. geom. Remo Norberto Bellucci (Presidente)
geom. Tommaso Sorrentino (Sindaco effettivo)
Dott. Giovanni Contenti (Sindaco effettivo)

PAGINA BIANCA

CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

PAGINA BIANCA

ELENCO DEI DELEGATI DELLA CASSA

Delegati della Regione ABRUZZO

1 Di Matteo Franco
2 Ferri Berardo
3 Giammichele Nicola
4 Scozzese Miraldo

Delegati della Regione BASILICATA

5 Colucci Francesco
6 Indelli Giuseppe

Delegati della Regione CALABRIA

7 Marrapodi Antonio
8 Merante Francesco
9 Perrone Ninuccio
10 Santopolo Nicola

Delegati della Regione CAMPANIA

11 Abbate Francesco
12 Agostino Antonio
13 Ciani Amedeo
14 La Torre Augusto
15 Marino Carlo
16 Maucione Giuseppe
17 Moschella Guido
18 Polizio Vincenzo
19 Rampone Glauco

Delegati della Regione EMILIA ROMAGNA

20 Amadasi Fausto
21 Baldini Natale
22 Buzzi Romeo
23 Calveri Paolo
24 Carapellese Andrea
25 Caravita Gilberto
26 Casadio Rico
27 Ciriali Graziano
28 Ferretti Giovanni
29 Frassini Sante

Delegati della Regione FRIULI VENEZIA GIULIA

30 Fioritti Renzo
31 Lacoseglaz Livio
32 Pellegrini Alfio
33 Poletto Giovanni

Delegati della Regione LAZIO

34 Aversa Antonio
35 Bezzi Gianfranco
36 Di Lembo Piervittorio
37 Gemma Tommaso
38 Gunnella Brunello
39 Neri Massimo
40 Romiti Berardino
41 Zaccaria Vincenzo

Delegati della Regione LIGURIA

42 Gaggero Giuseppe
43 Gramegna Nino
44 Juvara Arnoldo
45 Vergassola Sergio

Delegati della Regione LOMBARDIA

46 Biraghi Adriano
47 Cartone Massimo
48 Della Torre Alessandro
49 Ferrario Claudio
50 Genia Giancarlo
51 Guaralda Fiorenzo
52 Leoni Giorgio
53 Mangiacavalli Filippo
54 Moretti Ruggero
55 Platto Giovanni
56 Radaelli Romano
57 Sangalli Cesare
58 Savoldi Fausto
59 Solaro Ferdinando
60 Taino Giampiero
61 Vincenzi Dino
62 Vitali Gianvittorio
63 Vittadini Felice

Delegati della Regione MARCHE

64 Corsalini Antonio
65 Marzii Giuseppe
66 Micarelli Claudio
67 Paniconi Alberto
68 Passamonti Franco
69 Vagnerini Giuseppe

Delegati della Regione MOLISE

70 Fierro Francesco
71 Tullio Antonio

Delegati della Regione PIEMONTE

72 Buzio Vittorio
73 Canavese Andrea
74 Cerato Francesco
75 Francioli Giorgio
76 Ghisio Giuseppe
77 Lamberti Giuseppe
78 Martelli Renato
79 Missana Mirto
80 Rivera Alfio
81 Rossi Cesarino
82 Simonato Luciano
83 Vercelli Agostino

Delegati della Regione PUGLIA

84 Cavaliere Giovanni
85 Di Noia Giacomo
86 Iaia Nicola
87 Mazzoccoli Franco
88 Rizzo Antonio
89 Santoro Sandro

Delegati della Regione SARDEGNA

90 Deidda Luciano
91 Disi Sebastiano
92 Murineddu Gavino
93 Napoli Andrea

Delegati della Regione SICILIA

94 Aleo Vito
95 Genco Giuseppe
96 Lauretta Giovanni
97 Moncada Vittorio
98 Musumeci Adriano
99 Pesce Giuseppe
100 Romaniello Luigi
101 Scannella Antonio
102 Scimè Calogero

Delegati della Regione TOSCANA

103 Bianchi Dilio
104 Dibi Fabio
105 Evaristi Alberto
106 Ghimenti Mauro
107 Grasso Paolo
108 Mari Nello
109 Quiriconi Aldo
110 Trimboli Carmelo
111 Vannini Massimo

Delegati della Regione TRENTINO

112 Contrini Silvano
113 Marri Claudio

Delegati della Regione UMBRIA

114 Illuminati Amedeo
115 Lasignora Alfio
116 Rutili Claudio

Delegati della Regione VALLE D'AOSTA

117 Acerbi Umberto

Delegati della Regione VENETO

118 Andriolo Giovanni
119 Benvegnù Alessandro
120 Boninsegna Giampaolo
121 D'Antimo Pierpaolo
122 Gazzin Giuseppe
123 Osti Bruno
124 Slaviero Ivano
125 Soldan Ennio
126 Todeschini Aldo
127 Trolese Leopoldo

PRESIDENZA

PRESIDENTE
Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE
Poletto Geom. Giovanni

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE
Leonardi Geom. Francesco

VICE PRESIDENTE
Poletto Geom. Giovanni

COMPONENTI
Corrà Geom. Giampaolo
Quiriconi Geom. Aldo
Vitali Geom. Gianvittorio

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIERI
Caterini Geom. Giuseppe
Corrà Geom. Giampaolo
Genesio Geom. Sergio
Gunnella Geom. Brunello
Moschella Geom. Guido
Quiriconi Geom. Aldo
Sandroni Geom. Franco
Sanna Geom. Francesco
Vitali Geom. Gianvittorio

COLLEGIO dei SINDACI

PRESIDENTE
Conienti Prof. Antonio

COMPONENTI
Schettino Dr. Antonio
Masucci Geom. Umberto
Maruffi Geom. Silvio
Cossa Geom. Giuseppe
Squillaci Dr. Ugo Renato
Parlato Dr. Saverio

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE
Taglietti Rag. Gianfranco

DIRIGENTE SERVIZIO RAGIONERIA
Colaprico Dott.ssa Rosanna

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Colleghi Delegati,

com'è noto la Cassa a seguito del Decreto legislativo n. 509 del 30 giugno 1994 si è dotata di personalità giuridica privata -riconosciuta con Decreto Interministeriale, del 28/11/95 pubblicato sulla G.U. del 20/12/95- a far data dall'1/1/95.

La Cassa, dunque, per il primo anno si presenta nella nuova veste di Associazione privata con finalità di natura pubblica fornendo ai suoi associati ed agli Organi di controllo un quadro significativo di quanto è stato realizzato nel corso del 1995.

Occorre premettere che il Consiglio di Amministrazione, alla luce del predetto rilevante cambiamento, ha inteso porre grande attenzione non solo sulle problematiche previdenziali ma anche sulla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare in modo da migliorarne i risultati nonchè sull'organizzazione generale, cercando:

a) una più efficiente conduzione del patrimonio immobiliare, sia in temini di incasso dei canoni sia in termini di stipulazione di nuovi contratti di locazione con applicazione dei patti in deroga;

b) di gestire con maggiore dinamicità e tempestività le liquidità che man mano si formano con la specifica collaborazione del Servizio che controlla con apprezzabile precisione, i flussi di cassa e l'andamento trimestrale delle entrate e delle uscite;

c) di integrare e porre in una rete unica l'informatizzazione a macchia di leopardo o a compartimenti separati attualmente presente tra gli uffici della Cassa e anche all'interno di ciascun ufficio.

Oltre all'aspetto previdenziale e patrimoniale, dunque, il Consiglio ha in questi mesi posto grande cura nella riorganizzazione informatica, strutturale e procedurale della Cassa, sia acquistando in proprio ovvero acquistando tramite la Società Acquario, nuove attrezzature e nuovi programmi sia dando corso all'avviamento operativo della proposta formulata dai consulenti della Coopers & Lybrand circa ulteriori e più consistenti cambiamenti che verranno attuati nel corso del 1996 non appena saranno completate e consegnate le rilevazioni sui carichi di lavoro sui nuovi sistemi contabili e sul controllo di gestione.

Premesso, dunque, il nuovo contesto generale di innovazione mirato ad abituare gli operatori a misurarsi con metodi di organizzazione delle risorse umane e tecnologiche più produttivi dei precedenti e soprattutto più flessibili nell'accoglimento di banche dati e nel loro collegamento orizzontale e verticale ("rete di reti"), la riorganizzazione in corso, porterà a creare "team progettuali" o "isole produttive" cui affidare interi processi lavorativi attualmente segmentati tra vari uffici o Servizi. Sul versante poi dell'investimento sul personale la strategia adottata dal Consiglio è stata quella dell'eliminazione degli appiattimenti retributivi premiando l'accrescimento di professionalità tramite una graduale formazione affiancata ad una sufficiente diversificazione degli incentivi. In tal modo, ciascun dipendente è stato reso più consapevole dell'obiettivo di dover gestire al meglio i rapporti con i Collegi e con i singoli associati, impegnandosi, con la guida della Dirigenza, a dare maggiore credibilità alla nuova immagine della Cassa. Il personale, quindi, in virtù delle variegate aspettative economiche di tipo privatistico, dovrà divenire protagonista attivo e motivato, di un progetto di rinnovamento culturale ritenuto concretamente realizzabile anche mediante un rapporto dialettico col sindacato di tipo radicalmente nuovo.

Infine particolarmente importante è stato l'orientamento assunto in sede consiliare di intensificare il processo di semplificazione delle attività amministrative e di accelerare il processo di innalzamento degli standards di qualità dei servizi istituzionali e non forniti dagli uffici.

Giova pure da ultimo segnalare che la Cassa si sta attivamente impegnando nello studio congiunto con le altre Casse privatizzate di un nuovo regolamento contabile che, ispirato alla massima chiarezza e trasparenza, consenta una riclassificazione delle entrate e delle uscite, degli investimenti e delle riserve tecniche necessarie a garantire la continuità nel tempo delle prestazioni con modalità meno criptiche possibili.

D'altronde, pur se la contabilità finanziaria non sempre pare rappresentare al meglio la complessità dei fenomeni economico-patrimoniali, è pur vero che essa rende chiari e comprensibili anche ai più profani gli andamenti dei fenomeni monetari della Associazioni non commerciali, come appunto sono le Associazioni che gestiscono la previdenza di categorie professionali. E proprio tale principio rende complesso il raggiungimento di uno schema unico di bilancio di previsione e di bilancio consuntivo che consenta altresì di preservare le entrate contributive dal rigore fiscale di cui all'art. 88, comma II, già ampiamente dibattuto nel convegno di Taormina del 1994.

La scelta finale operata porterà a coniugare la significatività dell'analisi prospettata con nuove regole contabili che diano anche il dovuto risalto - secondo criteri chiari e coerenti - all'auspicata armonizzazione con le rilevazioni societarie onde mirare ad un bilancio consolidato di facile comprensione anche per non addetti ai lavori.

La costruzione, dunque, di siffatto schema di bilancio è in corso di studio fra tutti gli Enti "privatizzati ex D.l.vo 509/94 e dovrebbe portare, innanzitutto, ad una nuova struttura di bilancio programmatico o previsionale e poi ad una riforma dell'esposizione articolata per "unità operative" rappresentanti le funzioni-obiettivo da perseguire attraverso una ponderata valutazione, in termini di ripartizione delle risorse, fra le destinazioni di maggior rilevanza, ovverosia quelle istituzionali rispetto a quelle di funzionamento.

Tale destinazione andrà gradualmente a disegnare, nel medio periodo, un'impostazione per "budget", collegata alle responsabilità delle varie unità lavorative.

Nello schema deliberato assumerà un ulteriore arricchimento la costruzione di un sistema di indicatori di efficacia attraverso oggettivi parametri contabili, finanziari ed economici e con l'ausilio di elementi di informatici di documentazione statistica meno equivoci di quelli attuali.

Questa struttura di rendiconto sarà la base, pensata in chiave di verifica e di misurazione dei risultati per la costruzione del prossimo bilancio preventivo e successivamente del consuntivo.

Tanto premesso, si passa ad illustrare il conto consuntivo relativo al 1995, corredato di apposite tavole che rendono più esplicative le scelte di sana e prudente gestione operate tramite deliberazioni cui non ha mai fatto difetto l'attenta e preziosa vigilanza del Collegio sindacale, cui va il più ampio apprezzamento.

E' pure doveroso formulare un ringraziamento a quelle Commissioni ed a quei Gruppi di studio che con le loro proposte hanno supportato gli Organi volitivi nel loro complesso lavoro di indirizzo per il conseguimento dei previsti fini istituzionali dell'Ente.

Questo consuntivo che si sottopone alla Vostra approvazione, pertanto, pur partendo da un panorama normativo in corso di riconsiderazione, già si è ispirato ai nuovi principi guida assunti dal Consiglio in tema di contabilità e che possono così sostanziarsi: trasparenza, responsabilizzazione, semplificazione e funzionalità anche in relazione all'individuazione di specifici centri di costo e rendimento.

La fotografia al 31/12/95 che dunque ne risulta rende il punto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione finanziaria svolta sia in termini di economicità ed efficienza sia in termini di rispondenza dei risultati agli obiettivi proposti misurando e valutando in termini di competenza e di cassa la dinamica strutturale della gestione operata.

Giova precisare, comunque, che il conto consuntivo dell'esercizio 1995 è stato redatto ancora secondo il modello tipico ed i criteri di classificazione delle entrate e delle uscite conseguenti al D.P.R. 18/12/1979 n. 696, in base al quale si era impostato il bilancio di previsione 1995 e si compone di:

1) Rendiconto finanziario 1995;
2) Situazione patrimoniale al 31/12/95;
3) Conto economico 1995;
4) Situazione amministrativa 1995;
5) Elenco dei residui attivi e passivi;
6) Grafici illustrativi dell'andamento gestorio.

A tali specchi si aggiungono, come previsto dal citato decreto e per ogni più chiaro incrocio comparativo dei dati i bilanci ex D.l.vo 127/91 delle Società SIL S.r.l. e ACQUARIO S.r.l. composti dai seguenti tre schemi:

- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Com'è noto ognuno di essi assolve ad una specifica funzione che è al contempo complementare con le altre secondo quanto previsto dal legislatore.

Lo Stato Patrimoniale deve esprimere la composizione quali-quantitativa del patrimonio.

Il Conto Economico valuta la composizione quali-quantitativa del reddito e misura il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa deve fornire tutte le informazioni la cui funzione serva ad integrare e supplire ed a ribadire intellegibile per tutti il linguaggio tecnico-contabile dei precedenti elaborati di cui è perciò una parte integrante.

1) RENDICONTO FINANZIARIO:

Com'è noto l'attuale conto finanziario della Cassa esprime e quantifica il complesso significativo dei risultati, in conto competenza e in conto residui, distinti per titoli, per categorie e per capitoli, mirati all'acquisizione ed all'erogazione dei mezzi finanziari, confrontando i fatti salienti verificatisi rispetto ai limiti delle autorizzazioni programmatiche da Voi concesse con l'approvazione del corrispettivo bilancio preventivo nonché delle successive note di variazione che hanno adattato la primigenia teorica strategia gestionale all'effettivo andamento operativo.

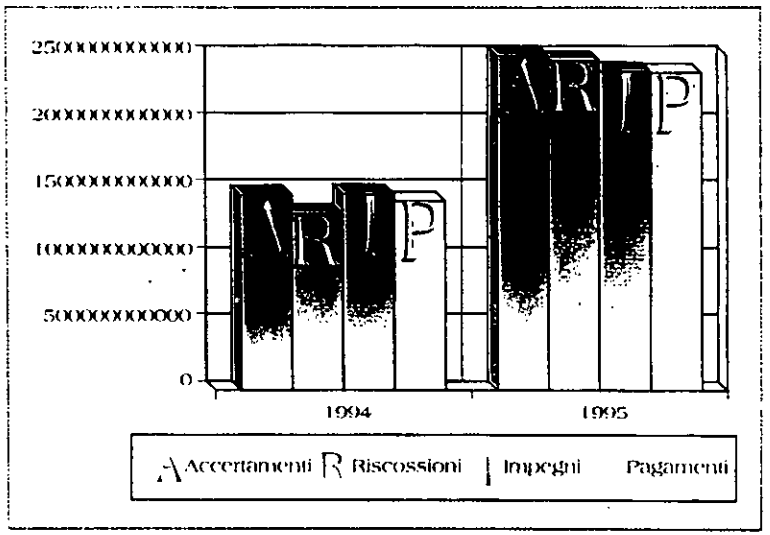
Il risultato finanziario generale del 1995 rappresentato nel seguente quadro si appalesa superiore a quello dell'anno precedente grazie all'influenza dinamica dell'avvenuta privatizzazione:

A) ACCERTAMENTI / RISCOSSIONI

- accertamenti	L. 2.494.626.048.215
- riscossioni	L. 2.461.330.071.875
MOVIMENTO TOTALE	L. 4.955.956.120.090

B) IMPEGNI / PAGAMENTI

- impegni	L. 2.377.513.801.460
- pagamenti	L. 2.368.340.765.266
MOVIMENTO TOTALE	L. 4.745.854.566.726



Da tale prospettazione riassuntiva della crescente attività e dell'articolazione funzionale delle unità, si denota l'entità delle iniziative assunte durante il corso dell'anno, sia sotto forma valorizzazione delle entrate sia sotto forma di prefissato contenimento delle uscite non obbligatorie tenuto sempre fermo il vincolo imposto dall'autorità governativa che imponendo il vessatorio versamento - ex lege 243/93 - non ha consentito la più ampia manovra di investimento, nei modi finanziariamente più convenienti, di un totale di L.

152.722.515.429 che fruttando l'interesse medio dell'8,00 non ha incrementato il piano disponibile per investimenti mobiliari ed immobiliari di maggiore redditività.

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Tale documento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio e pone in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive, nonché l'incremento (o il decremento) del patrimonio netto per effetto della gestione.

Orbene, con soddisfazione si può attestare che in esito all'andamento gestorio, il patrimonio netto si è incrementato di L. 96.241.315.216, passando da L. 1.768.986.335.247 (consistenza all'1/1/95) a L. 1.865.227.650.463 (consistenza a fine esercizio) con un tasso di incremento pari al 5,44% circa, leggermente ridimensionato rispetto a quello riferito allo scorso anno, e per il quale tuttavia sono in corso tutte le opportune azioni di riequilibrio basate sull'aggiornamento dei calcoli attuariali così come pur previsto dal D.l.vo 509/94 art. 2 comma 2.

3) CONTO ECONOMICO:

Tale prospetto, avente per base il consuntivo finanziario integrato dagli aspetti economici, è finalizzato ad una attenta riflessione circa i risultati incrementativi derivanti dalla pluralità di atti e fatti gestionali. Esso contiene, pertanto, la dimostrazione dei determinanti "traguardi" raggiunti nell'esercizio finanziario, mediante la evidenziazione sintetica contenuta nell'avanzo economico, pari a L. 96.241.315.216 che è

comunque sintomo, nel breve periodo di un arricchimento patrimoniale, che nel lungo periodo dovrà essere invece opportunamente sostenuto per provvedere alle future esigenze istituzionali.

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:

Indica la concreta entità dell'avanzo di amministrazione realizzato. Essa viene predisposta quantificando la consistenza di cassa a fine esercizio (pari al risultato dell'operazione algebrica tra consistenza di cassa all'inizio di esercizio e riscossioni e pagamenti -in conto competenza e in conto residui- avvenuti durante la gestione). Tale dato successivamente viene depurato dall'ammontare dei residui attivi e passivi, relativi al presente esercizio e a quelli precedenti; da tale operazione scaturisce il dato indicante l'esito gestorio.

Orbene, l'avanzo di amministrazione è risultato pari a L. 261.407.533.204 superiore alla previsione iniziale a seguito delle dofficoltà incontrate nel mercato immobiliare, di valide offerte.

VARIABILITA' DEI CONTRIBUTI E DELLE PENSIONI

E' doveroso annotare che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 Legge n. 773/82, in ordine alla rivalutazione delle misure dei contributi e delle pensioni, il Consiglio di Amministrazione, con delibere n. 97 del 29/3/94 e n. 73 del 6-7/12/94, ha intrapreso le seguenti iniziative istituzionali che hanno:

- adeguato per le pensioni i limiti di reddito di cui all'art. 2, VI comma nella misura del 4,2% fissandoli rispettivamente in:

a) L. 58.700.000
b) L. 87.800.000
c) L. 102.800.000
d) L. 117.300.000

- adeguato i contributi minimi dovuti dai geometri per l'anno 1995:

*Contributo soggettivo minimo L. 1.950.000
*Contributo soggettivo minimo per neo laureati L. 975.000
*Contributo integrativo minimo L. 585.000
*Contributo solidarietà minimo L. 340.000

- fissato il limite di reddito previsto dall'art. 10, 1° comma:

*sino a L. 117.300.000 aliquota 7%
*oltre L. 117.300.000 aliquota 3%

Passando ad esaminare, quindi, le poste più significative della passata gestione, possono formularsi le seguenti considerazioni.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

CATEGORIA 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

La voce di entrata più rilevante nell'esercizio 1995, deriva dai contributi versati dagli iscritti.

A fronte di una complessiva previsione definitiva di L. 229.010.000.000, le entrate accertate in conto competenza sono ammontate a complessive L. 235.648.590.096. Pur attestando un aumento (del 23,24%) rispetto a quelle dell'anno precedente di L. 191.207.150.599, esse si appalesano superiori all'adeguamento dei minimi contributivi che è stato del 14,71% per contrib. sogg. e integr., e del 9,69% per contrib. solidar., verificatosi mediante un aumento sia della contribuzione minima obbligatoria sia delle autoliquidazioni, soprattutto per contributo soggettivo obbligatorio.

Di tale somma accertata, sono state riscosse L. 126.430.139.860 e restano da riscuotere L. 109.218.450.236 (da considerarsi quali "residui fisiologici", essendo tale dato costituito dagli importi dovuti dai concessionari esattoriali alle scadenze e secondo le modalità previste dall'art. 72 del D.P.R. 43/88 tenuto conto che, attualmente il ruolo della Cassa viene emesso a cavallo di anno.

Per quanto riguarda la gestione dei residui devesi rappresentare che al 31/12/95 sono stati riscossi complessivamente L. 84.667.758.853 e ne sono rimaste da riscuotere L. 11.091.116.026 per il recupero dei quali gli uffici predisporranno appositi progetti finalizzati al recupero nel quadro del potenziamento delle risorse da adibire alla vigilanza. Vieppiù il Consiglio avendo voluto porre il problema del recupero dei crediti, tra le priorità essenziali sottostanti all'equilibrio finanziario, ha approvato con delibera del 3/4/96 un riaccertamento di residui attivi di L. 34.050.982.913 dovuti da iscritti risultati inesigibili durante le procedure esecutive poste in

atto dai concessionari che poi si sono rivolti alla Cassa per la restituzione delle somme anticipate senza conseguente riscossione.

La nuova strategia avviata nel 1996 tenderà ad aggredire tale massa di residui attivi con le seguenti iniziative:

- fermezza nel perseguire gli iscritti morosi;
- utilizzazione di nuove metodologie di recupero crediti;
- adeguamento formazione ed incentivazione delle risorse ancora numericamente disponibili.

L'analisi delle somme accertate -suddivise per tipo di contributo- è la seguente:

CONTRIBUTO SOGGETTIVO OBBLIGATORIO ISCRITTI CASSA

	anno 1994	anno 1995
- da ruoli (cap. 1.01.01.0)	L. 96.792.522.730	L.114.184.604.008
- da autoliquidazione (cap. 1.01.07.0)	L. 18.775.252.817	L. 34.570.204.703
	L.115.567.775.547	L.148.754.808.711

CONTRIBUTO SOGGETTIVO DI SOLIDARIETA' ISCRITTI ALBO

- da ruoli (cap. 1.01.02.0)	L. 6.518.052.850	L. 7.225.283.444
- da autoliquidazione (cap. 1.01.08.0)	L. 1.034.215.120	L. 1.183.134.871
	L. 7.552.267.970	L. 8.408.418.315

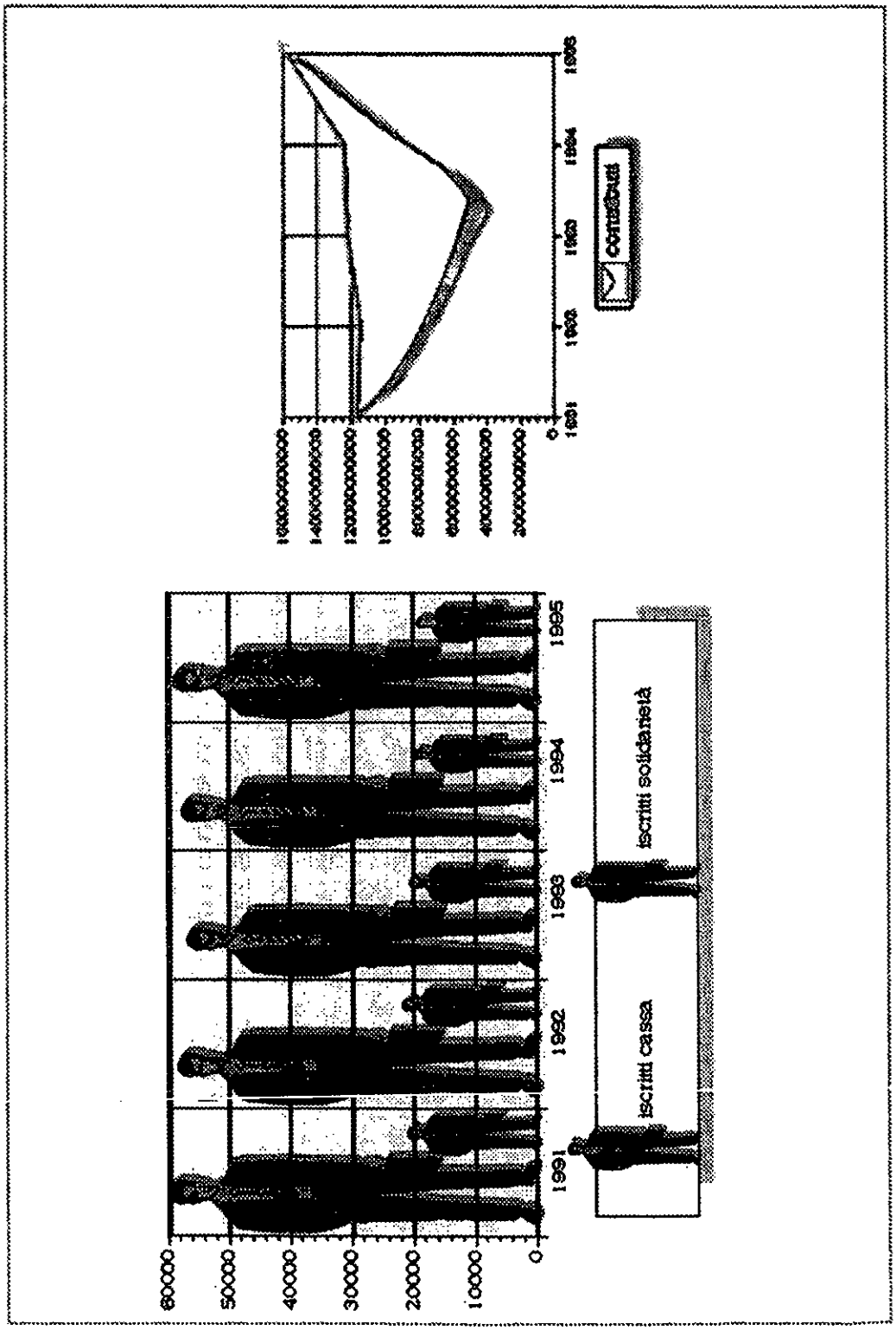
CONTRIBUTO INTEGRATIVO ISCRITTI CASSA		
- da ruoli (cap. 1.01.03.0)	L. 30.102.202.319	L. 35.626.153.763
- da autoliquidazione (cap. 1.01.09.0)	L. 23.897.556.484	L. 24.230.503.666
	L. 53.999.758.803	L. 59.856.657.429
CONTRIBUTO INTEGRATIVO ISCRITTI ALBO		
- da autoliquidazione (cap. 1.01.11.0)	L. 2.635.467.32	L. 2.678.692.006
CONTRIBUTO DI RISCATTO DI ANNUALITA' PREGRESSE		
(cap. 1.01.04.0)	L. 26.952.060	L. 6.354.001
RECUPERO CONTRIBUTI EVASI		
(cap. 1.01.10.0)	L. 10.256.512.822	L. 12.914.678.084
CONTRIBUTI PER RICONGIUNZIONE		
(cap. 1.01.05.0)	L. 146.447.555	L. 667.872.489
RISERVE MATEMATICHE PER RICONGIUNZIONI ATTIVE		
(cap. 1.01.06.0)	L. 1.021.968.521	L. 2.361.109.061
TOTALE GENERALE ACCERTATO	L. 191.207.150.599	L. 235.648.590.096

Relativamente al cap. 1.01.10.0 (recupero contributi evasi), va rilevato che si è proseguito nell'attività di verifica di tutte le posizioni contributive per cui risulta effettuato il controllo del c.d. condono (ex lege 166/91), con evidenti risultati economici.

La tabella di seguito riportata espone in dettaglio - limitatamente ai soli contributi soggettivi degli iscritti Cassa e degli iscritti di solidarietà - la situazione storica degli accertamenti di competenza, effettuati negli esercizi dal 1966 al 1995.

anno	totale iscritti	numero iscritti		accertamento contributi
		cassa	solidar.	soggett./solidar.complessivi
1966	9.989	9.989	===	378.498.751
1967	52.874	52.874	===	3.125.186.808
1968	52.019	52.019	===	3.012.759.385
1969	53.797	53.797	===	3.065.487.715
1970	56.051	56.051	===	3.178.470.000
1971	57.290	57.290	===	3.317.240.000
1972	59.192	59.192	===	3.395.550.000
1973	61.761	61.761	===	3.556.350.000
1974	63.703	63.703	===	3.773.077.500
1975	64.581	64.581	===	3.686.256.000
1976	68.836	68.836	===	3.994.500.000
1977	71.800	71.800	===	23.451.000.000

1978	60.546	60.546	===	22.116.850.194
1979	60.207	60.207	===	23.804.570.001
1980	59.542	59.542	===	24.650.199.668
1981	61.245	61.245	===	27.940.762.319
1982	77.326	61.579	15.747	43.957.782.230
1983	75.375	59.644	15.731	53.885.080.437
1984	74.963	57.681	17.282	58.517.485.253
1985	79.334	59.447	19.887	65.762.182.378
1986	79.627	59.903	19.724	78.980.923.191
1987	79.182	58.192	20.990	91.682.061.701
1988	78.573	57.432	21.141	94.158.414.250
1989	79.305	57.966	21.339	97.435.720.563
1990	79.422	58.219	21.203	108.432.780.838
1991	81.155	59.946	21.209	117.128.008.746
1992	79.971	58.371	21.600	114.851.897.856
1993	77.183	56.825	20.358	121.989.916.935
1994	77.839	57.967	19.872	123.120.043.517
1995	85.888	65.021	20.867	157.163.227.026


contributi
iscritti solidarietà
iscritti cassa
1991
1992
1993
1994
1995
0
10000
20000
30000
40000
50000
60000

Anche nel corso del 1995 il Consiglio ha intrapreso numerose iniziative per il miglioramento della qualità delle comunicazioni e per l'affinamento delle tecniche di raccolta dati tramite la collaborazione con tutti i Collegi. Significativo è stato l'approntamento di una struttura ad hoc per il più tempestivo scambio di informazioni e servizi, soprattutto in campo istruttorio, in un'ottica di perfetta integrazione che garantendo maggiore soddisfazione per gli iscritti ha fatto si che le loro esigeze venissero considerate prioritarie rispetto alle realizzazioni amministrative di tipo tradizionale coerentemente e sostanzialmente in linea con il processo di privatizzazione.

Sono stati potenziati, altresì, tutti i canali di trasmissione e di contatto necessari per l'approfondimento del contenuto di complessi provvedimenti normativi e regolamentari aventi riflessi sugli obblighi previdenziali della categoria, ovvero sono state poste in essere concrete misure di trasparenza, razionalizzazione e rinnovamento delle procedure in atto.

Giova a proposito ricordare anche il notevole impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione secondo un lodevole processo virtuoso di cura delle relazioni esterne dell'Ente onde conseguire risultati più rispondenti alle esigenze professionali della che si concreti in perfetta sintonia con tutti gli Organismi rappresentativi dei geometri tra cui, in primo luogo il Consiglio Nazionale dei Geometri.

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

CATEGORIA 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Un attento esame, per intuitive ragioni di contemperamento tra finalità istituzionali e finalità di buona amministrazione, va riservato alle rendite patrimoniali destinate ad assicurare, in una prospettiva di medio termine, la copertura finanziaria delle future prestazioni. Di qui l'esigenza, giammai trascurata, di accuratamente seguire l'equilibrio economico-finanziario della Cassa, anche mediante appositi aggiornamenti statistico-attuariali che proiettino, anche a lunga distanza (15 anni), le probabili situazioni reddituali degli iscritti a fronte dei probabili oneri pensionistici.

L'entrata complessiva accertata per tale categoria pur superiore alla previsione -- è risultata pari a L. 100.329.028.089. Tale risultato tiene conto sia dei criteri dettati nei decorsi esercizi per quanto riguarda l'andamento del portafoglio titoli sia dei suggerimenti conseguiti per una più proficua gestione del patrimonio immobiliare.

Si passa ad un'analisi delle voci più significative:

Capitolo 3.08.01.0 - Affitti di immobili.

L'accertamento esposto per tale voce di bilancio, ammontante a L. 16.492.637.103, si riferisce ai soli canoni di locazione delle unità immobiliari già acquisite dall'Ente e assoggettati ai patti in deroga già prima che le Autorità di Vigilanza si attivassero per un monitoraggio della redditività immobiliare.

Esso è inferiore a quello del decorso anno del 2,77% circa a causa di alcune unità rimaste sfitte prevalentemente a Milano (Lacchiarella) oltre che in talune altre località ove sono in corso lavori di ristrutturazione.

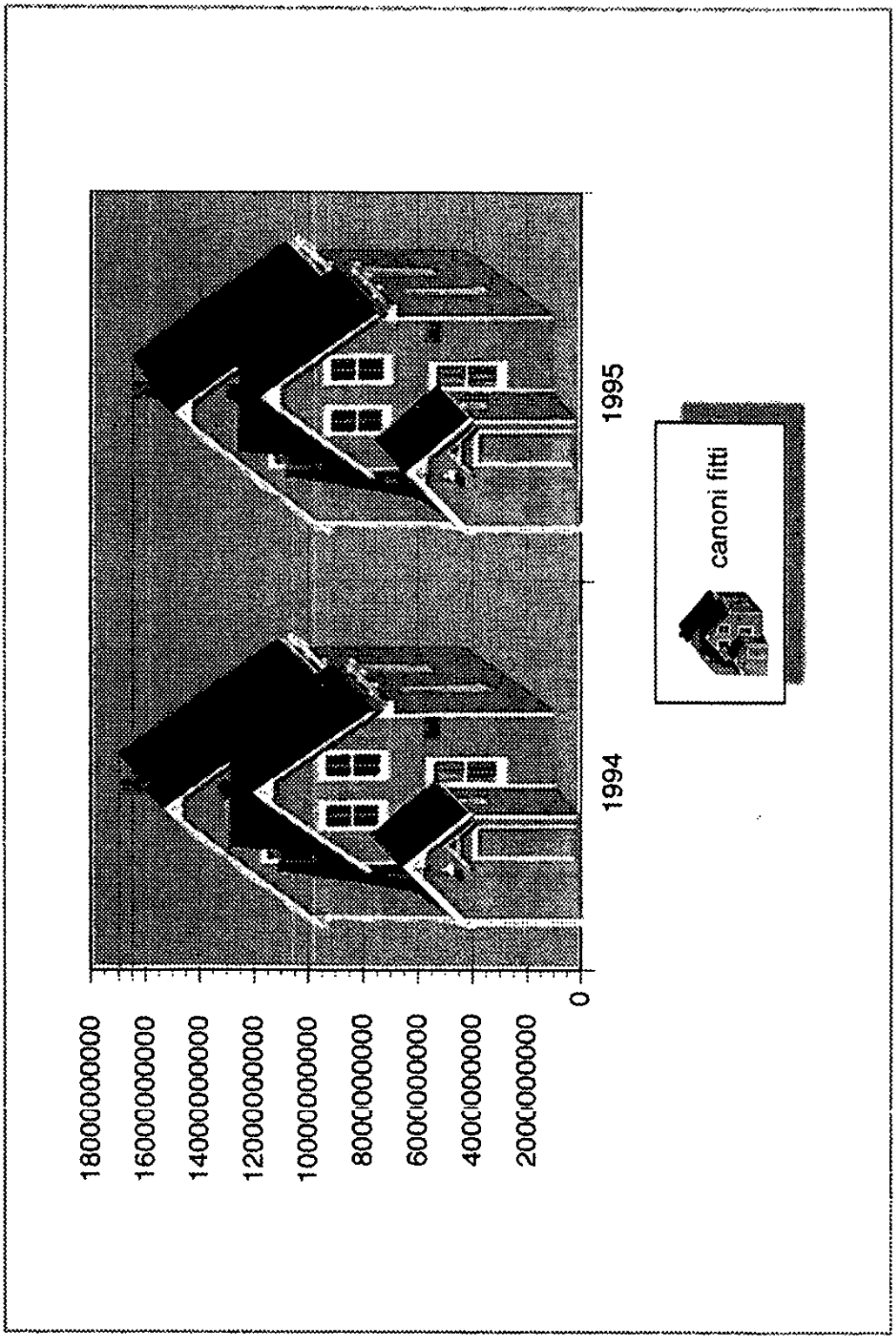
Per una più dettagliata analisi relativa all'accertamento effettuato nell'esercizio 1995, inerente i canoni di affitto ed il rimborso delle spese a carico dei locatari (vedi capitolo 3.09.02.0), viene di seguito riportato il prospetto analitico inerente il patrimonio immobiliare della Cassa.

ACCERTAMENTI ESERCIZIO 1995

	IMMOBILI	CANONI FITTI '9 CAP. 308010	CANONI FITTI '95 CAP. 308010	RIMB. SPESE '9 CAP. 309020	RIMB. SPESE '9 CAP. 309020
1	ROMA-VIA STRADIVARI/CASTELBOLOGNES	303.031.092	308.655.039	124.639.449	138.887.245
2	ROMA-VIA S.COSTANZA/C.TRIESTE	268.404.125	331.699.130	95.142.914	107.410.920
3	ROMA-VIA BARBERINI	339.911.662	377.762.761	3.293.800	4.808.950
4	ROMA-VIA USODIMARE/CIAMARRA	292.318.690	321.534.026	95.709.479	115.196.132
5	ROMA-VIA CRISP/LUCAT/ARRIVABENE	338.571.421	336.293.078	172.003.227	166.914.238
6	ROMA - VIA CAVOUR *	0	0	0	0
7	ROMA-VIA USODIMARE/BAVASTRO	373.146.986	393.701.611	70.030.144	111.263.169
8	ROMA-VIA DEL TRITON**	0	0	0	0
9	ROMA-VIA APPIA NUOVA ED. F	439.394.281	476.652.431	158.304.226	163.338.711
10	ROMA-VIA APPIA NUOVA ED. A2	427.249.945	456.369.617	111.688.690	127.782.770
11	ROMA-PIAZZA COLONNA	506.060.011	524.008.842	4.945.950	5.100.950
12	PORDENONE-VIALE TRENTO24	109.190.402	112.429.666	1.045.000	1.075.950
13	TORINO-VIA LA LOGGIA	465.819.581	508.278.805	148.005.402	151.159.086
14	TORINO-VIA SACCHI	749.191.467	772.370.509	7.265.000	7.497.850
15	TORINO-VIA CELLINI	471.480.766	323.155.478	112.848.786	83.452.383
16	AVELLINO-VIA TAGLIAMENTO	481.446.584	491.446.607	43.426.081	55.490.330
17	PIACENZA-CORSO V. EMANUELE	593.963.821	648.316.335	18.877.335	28.245.434
18	PIACENZA-VIA XX SETTEMBRE	473.118.487	159.303.022	64.294.807	19.502.975
19	MILANO-VIA C. MENOTTI	1.407.579.988	1.459.394.185	349.110.559	589.944.787
20	MILANO-LACCHIARELLA	2.317.219.492	1.854.217.986	654.924.744	476.984.467
21	CESENA-VIA IMPERIA	132.020.885	144.901.797	33.074.332	34.125.347
22	VERRONE-STRADA TROSSI	309.518.440	312.883.537	25.582.198	32.303.189
23	TREVISO-VIA PIAVE	25.540.584	26.453.214	250.000	261.000
24	PIOLTELLO-VIA MONTEVERDI	429.017.432	439.328.372	77.094.228	76.393.737
25	BRESCIA-VIA CESARE BATTISTI	46.537.080	48.199.974	460.000	471.000
26	BRESCIA-VIA VALLE	125.425.846	129.765.567	1.240.000	1.271.000
27	BRESCIA-VIA MALTA	89.900.037	92.472.774	7.225.270	6.034.711
28	SIENA-VIA DELLE REGIONI	77.909.718	130.678.189	124.678	122.418
29	TRENTO-VIA BRENNERO	36.544.561	37.850.388	360.000	371.000
30	BARI -VIA AMENDOLA 124	2.450.000.000	2.450.000.000	74.970.000	24.500.950
31	BARI-VIA AMENDOLA 170	54.458.568	56.404.518	535.000	551.000
32	PORDENONE-PIAZZA COSTANTINI	78.166.941	80.496.531	760.000	781.900
33	MASSA-VIALE ROMA	16.726.476	17.240.808	160.000	207.862
34	SAVONA-CORSO A. RICCI	911.198.759	826.255.173	28.902.429	29.052.223
35	PAVIA-VIA CESARE BATTISTI	24.418.864	25.227.032	240.000	251.000
36	VARESE-VIA S. MICHELE	83.321.976	85.998.958	810.000	835.950
37	ROVIGO-C.SO DEL POPOLO	56.140.728	42.133.380	295.000	1.008.072
38	BRINDISI-VIA LEGNAGO	309.527.301	300.265.249	70.617.509	57.350.897
39	BOLOGNA-VIALE BAROZZI	1.348.671.228	1.390.492.514	7.765.000	7.981.000
	TOTALI	16.962.144.225	16.492.637.103	2.566.021.237	2.629.930.603

* ex sede Ente

** in corso di ristrutturazione


18000000000
16000000000
14000000000
12000000000
10000000000
8000000000
6000000000
4000000000
2000000000
0
1994
1995
canoni fitti

Capitolo 3.08.02.0 - Interessi e premi su titoli a reddito fisso

L'accertamento per tale posta di bilancio e' risultato pari a L. 63.309.965.771, superiore per L. 12.309.965.771 a quanto preventivato per l'esercizio in esame, grazie all'attenta politica di investimento mobiliare effettuata dagli Organi con il supporto interno dell'area economico finanziaria attualmente collocata nel Servizio Ragioneria che controlla altresì i flussi di cassa maturati tempo per tempo.

Dell'intero ammontare accertato si riportano le seguenti specifiche:

- L. 48.782.126.225 riguardano cedole e premi maturati sui titoli in portafoglio acquistati in attuazione dei piani d'impiego dei fondi disponibili.

- L. 14.527.839.546 riguardano interessi realizzati su operazioni di impiego provvisorio di liquidità' di cassa effettuate nel corso dell'esercizio 1995 (n. 49 operazioni per complessive L. 1.954.516.982.847) con evidente positivo riflesso sullo sviluppo delle entrate patrimoniali in rapporto ai contenuti costi di gestione per i quali pure occorreranno, a breve opportuni investimenti in termini di risorse e professionalità onde permettere un maggiore dinamismo nel settore.

A maggior chiarimento dei brillanti risultati ottenuti nella gestione finanziaria si riporta il seguente prospetto con i rispettivi tassi di realizzo delle singole operazioni:

	ESERCIZIO FINANZIARIO 1995						
	ISTITUTO BANCARIO	ACQUISTO		REALIZZO		UTILE %	Ut. Medio
1	BANCA TOSCANA	05/01/95	63.119	08/02/95	63.564	7,600	
2	BANCA TOSCANA	05/01/95	16.880	08/02/95	16.998	7,600	
3	CARIMONTE	05/01/95	19.065	08/02/95	19.204	7,833	
4	CARIMONTE	09/02/95	19.332	08/03/95	19.444	7,876	
5	BANCO NAPOLI	09/02/95	99.995	08/03/95	100.574	7,833	
6	CASSA RISP. PERUGIA	09/02/95	6.396	08/03/95	6.432	7,550	
7	BANCA COMM. ITAL.	09/03/95	89.997	05/04/95	90.593	8,961	
8	BANCO NAPOLI	09/03/95	50.000	05/04/95	50.333	9,010	
9	CASSA RISP. PERUGIA	09/03/95	9.996	05/04/95	10.064	9,191	
10	BANCA COMM. ITAL.	06/04/95	119.999	10/05/95	121.040	9,310	
11	BANCO NAPOLI	11/05/95	140.001	07/06/95	140.945	9,117	
12	BANCA POP. SPOLETO	11/05/95	8.026	07/06/95	8.082	9,410	
13	CARIMONTE	08/06/95	64.362	05/07/95	64.823	9,720	
14	CARIMONTE	08/06/95	64.362	26/07/95	65.183	9,720	
15	BANCA POP. SPOLETO	06/07/95	10.233	02/08/95	10.309	9,936	
16	CARIMONTE	06/07/95	34.875	02/08/95	35.121	9,600	
17	CARIMONTE	06/07/95	9.657	02/08/95	9.725	9,630	
18	CARIMONTE	06/07/95	29.952	02/08/95	30.152	9,550	
19	BANCA POP. SONDRIO	27/07/95	34.693	30/08/95	34.992	9,250	
20	CARIMONTE	28/07/95	30.000	30/08/95	30.253	9,300	
21	BANCA POP. SONDRIO	03/08/95	50.000	06/09/95	50.430	9,250	
22	BANCA POP. SPOLETO	03/08/95	5.161	06/09/95	5.206	9,450	
23	CARIMONTE	03/08/95	30.208	06/09/95	30.466	9,250	
24	BANCA POP. NOVARA	03/08/95	30.452	06/09/95	30.713	9,200	
25	BANCA DI SASSARI	03/08/95	36.141	06/09/95	36.460	9,172	
26	BANCA POP. NOVARA	31/08/95	35.367	27/09/95	35.601	8,950	
27	BANCA POP. SPOLETO	31/08/95	10.422	27/09/95	10.492	9,100	
28	CREDITO BERGAMASCO	31/08/95	20.020	27/09/95	20.151	8,846	
29	BANCA POP. SONDRIO	07/09/95	49.999	05/10/95	50.344	9,000	
30	BANCA NAZION. LAVORO	07/09/95	77.320	05/10/95	77.853	8,973	
31	BANCA POP. SPOLETO	07/09/95	5.221	05/10/95	5.257	9,000	
32	MONTE PASCHI SIENA	07/09/95	32.498	05/10/95	32.717	8,800	
33	BANCA POP. NOVARA	28/09/95	20.282	26/10/95	20.421	8,955	
34	BANCA DI ROMA	28/09/95	34.785	26/10/95	35.025	8,889	
35	BANCA POP. SPOLETO	28/09/95	5.242	26/10/95	5.278	8,960	
36	BANCO DI NAPOLI	28/09/95	9.999	26/10/95	10.068	8,940	
37	BANCA POP. SPOLETO	05/10/95	5.262	09/11/95	5.308	9,150	
38	BANCA POP. NOVARA	05/10/95	49.568	09/11/95	50.002	9,150	
39	BANCA POP. SONDRIO	05/10/95	50.001	09/11/95	50.440	9,150	
40	ISTIT.BANC.S.PAOLO TO	05/10/95	39.853	09/11/95	40.197	9,000	
41	CREDITO BERGAMASCO	11/10/95	39.011	09/11/95	39.300	9,302	
42	CREDITO BERGAMASCO	26/10/95	9.980	23/11/95	10.052	9,429	
43	BANCA POP. SONDRIO	26/10/95	29.999	23/11/95	30.216	9,400	
44	MONTE PASCHI SIENA	26/10/95	29.949	23/11/95	30.163	9,350	
45	ISTIT. BANC. S.PAOLO TO	09/11/95	144.999	07/12/95	146.023	9,200	
46	BANCA POP. SPOLETO	09/11/95	21.817	07/12/95	21.971	9,214	
47	ISTIT. BANC. S.PAOLO TO	07/12/95	124.654	29/12/95	125.344	9,190	
48	BANCA POP. SONDRIO	07/12/95	29.999	29/12/95	30.168	9,350	
49	BANCA POP. SPOLETO	07/12/95	5.345	29/12/95	5.375	9,250	
	totale		1.954.494		1.968.872		8,473

In relazione a tale voce devesi specificare che nel corso dell'anno si è verificato un decremento della liquidità disponibile per l'acquisto di titoli in conseguenza DELLA persistente applicazione, imposta agli Enti di Previdenza, sia pur privatizzati, dell'art. 12 della iniqua Legge n. 243 del 19/7/1993, che ha determinato il trasferimento "forzoso" delle somme da acquisto titoli a versamento in deposito fruttifero vincolato in Tesoreria Centrale dello Stato (versamento di L. 18.443.462.000 effettuato in data 1/6/95 e versamento di L. 27.665.192.000 effettuato in data 30/11/95). A decorrere dall'1/1/96 tale trasferimento forzoso ex lege 243/93 non è più dovuto ma in data 1/8/96 si avranno i primi rimborsi di capitale pari a L. 19.559.866.429.

A detto investimento, imposto per il risanamento della finanza pubblica, la Cassa non ha potuto sottrarsi nonostante le incisive iniziative intraprese, anche di concerto con gli altri Enti, per la soppressione dell'oneroso balzello, che rende indisponibile per cinque anni le somme ad un tasso lordo ridotto al 6,00% dall'1/12/95. Il cennato provvedimento ha determinato, sostanzialmente, una sorta di congelamento temporaneo del 25% del gettito contributivo degli iscritti che per sua natura è destinato, in parte, al pagamento delle prestazioni e in parte ad investimenti mobiliari.

A maggior chiarimento si prospetta l'analisi dell'attuale portafoglio titoli, comprensivo delle obbligazioni fondiarie per mutui di cui si parlerà dettagliatamente nella parte illustrativa delle spese in conto capitale.

VALORI MOBILIARI al 31 dicembre 1995

obbligazioni

Titolo	Scadenza	Valore nominale	Prezzo acquisto
CRED. FOND. OR	VARIE	4.000.000	3.420.000
CRED. FOND. OR	VARIE	22.050.000	20.947.500
CRED. FOND. OR	VARIE	2.500.000	2.276.250
OPERE FOND. 96	1996	119.420.000	133.750.400
OPERE FOND. 81	1996	200.000.000	202.000.000
Efibanca	1999	2.035.000.000	1.891.960.000
ENEL 85/2000-3	2000	9.000.000.000	9.049.500.000
ENEL 85/2000-2	2000	8.000.000.000	8.068.000.000
OBBLIG.CRED.IT.	2000	5.841.500.000	4.965.275.000
CRED. AGRARIO 8	2004	2.880.000.000	2.995.200.000
CRED.FOND.PASC	2004	4.518.000.000	4.495.410.000
Miglioreonsorzio	2004	1.800.800.000	1.653.134.400
Credito fondiario	2004	1.468.000.000	1.454.054.000
		35.891.270.000	34.934.927.550

Certificati di credito del Tesoro

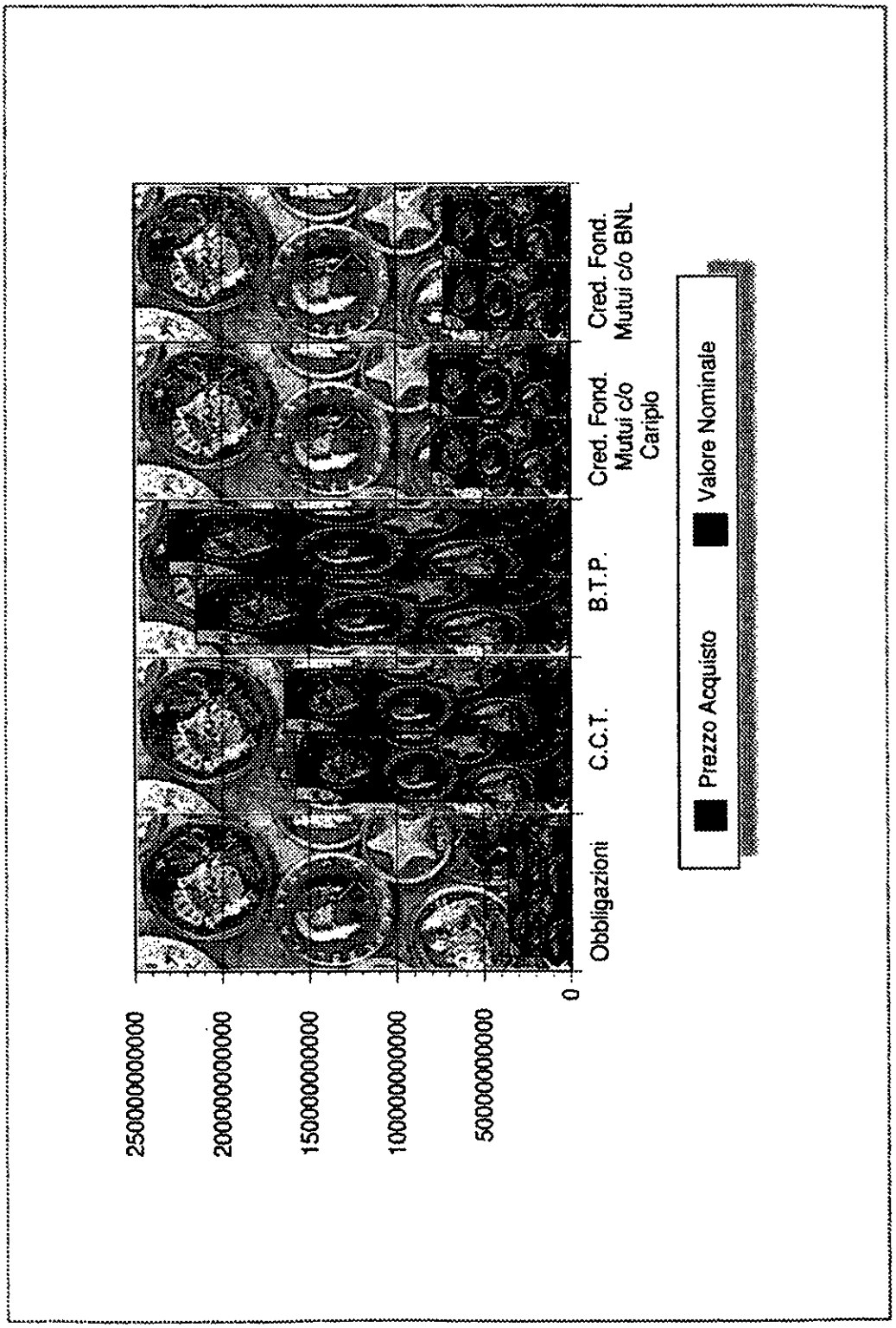
Titolo	Scadenza	Valore nominale	Prezzo acquisto
C.C.T.	01/96	10.000.000.000	9.795.000.000
C.C.T.	05/96	20.000.000.000	18.900.000.000
C.C.T.	10/96	19.000.000.000	18.325.500.000
C.C.T.	02/97	10.000.000.000	9.600.000.000
C.C.T.	07/98	20.000.000.000	19.626.000.000
C.C.T.	10/98	10.000.000.000	9.807.000.000
C.C.T.	12/98	13.000.000.000	12.677.600.000
C.C.T.	01/99	3.000.000.000	2.684.100.000
C.C.T.	08/99	15.000.000.000	13.770.000.000
C.C.T.	02/02	15.000.000.000	14.220.000.000
C.C.T.	11/02	21.970.000.000	21.754.694.000
		156.970.000.000	151.159.894.000

Buoni del Tesoro poliennali

Titolo	Scadenza	Valore nominale	Prezzo acquisto
B.T.P.	01/96	3.000.000.000	2.980.500.000
B.T.P.	09/96	11.000.000.000	10.593.000.000
B.T.P.	05/97	10.000.000.000	9.600.000.000
B.T.P.	09/97	24.500.000.000	22.920.975.000
B.T.P.	11/97	42.085.000.000	39.203.220.000
B.T.P.	06/98	20.000.000.000	19.430.000.000
B.T.P.	09/98	25.000.000.000	24.312.500.000
B.T.P.	01/99	9.000.000.000	8.109.000.000
B.T.P.	08/99	10.000.000.000	8.565.000.000
B.T.P.	09/01	20.340.000.000	19.943.370.000
B.T.P.	09/01	10.000.000.000	9.655.000.000
B.T.P.	10/03	19.800.000.000	18.115.000.000
B.T.P.	08/04	12.500.000.000	10.085.000.000
B.T.P.	01/05	11.500.000.000	10.478.500.000
		228.725.000.000	213.991.065.000

Riepilogo

obbligazioni	35.891.270.000	34.934.927.550
C.C.T.	162.970.000.000	156.966.094.000
B.T.P.	228.725.000.000	213.991.065.000
Totale portafoglio	**427.586.270.000**	**405.892.086.550**
Cartelle fond. mutui		
c/o Cariplo	79.188.686.000	79.188.686.000
c/o B.N.L.	71.936.000.000	71.936.000.000
TOTALE	**578.710.956.000**	**557.016.772.550**


250000000000
200000000000
150000000000
100000000000
50000000000
0
Obbligazioni
C.C.T.
B.T.P.
Cred. Fond. Mutui c/o Cariplo
Cred. Fond. Mutui c/o BNL
Prezzo Acquisto
Valore Nominale

Capitolo 3.08.03.0 - Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui .

L'accertamento corrispondente a detta voce è pari a L. 9.399.345.631 aumentato rispetto a quello dell'anno precedente a causa dell'innalzamento del tasso fisso di rendimento delle cartelle, per mutui agli iscritti, che a far data dal 4/7/95 è passato dal 7,70% all'8,70%.

Capitolo 3.08.04.0 - Interessi attivi e altri proventi su mutui ipotecari.

Va brevemente detto che sugli interessi da mutui, relativamente a quelli concessi negli anni passati direttamente dalla Cassa la somma accertata, pari a L. 1.363.281.868, è stata riscossa per L. 663.115.965 e resta da riscuotere per L. 700.165.903.

Tale ultimo importo com'è noto riguarda, per la massima parte, la rata scaduta il 31 dicembre che viene riscossa all'inizio dell'anno successivo.

Si ritiene utile rappresentare che nel corso dell'anno si è passati dalla gestione di 990 pratiche a 869 grazie all'incisiva opera di recupero di vecchie morosità ed alle conseguenti estinzioni di contratti talvolta assai onerosi. Le pratiche in mano a legali per le rispettive procedure esecutive sono passate da n. 230 a n. 169 con un recupero complessivo di pendenze pari a L. 1.096.152.297.

Capitolo 3.08.05.0 - Interessi attivi su depositi e conti correnti.

L'entrata, accertata in complessive L. 9.052.792.681 si riferisce agli interessi semestrali maturati nel corso del 1995 sulle giacenze liquide necessarie per garantire i pagamenti correnti mese per mese soprattutto per quanto concerne le spese istituzionali. L'Istituto cassiere corrisponde attualmente un tasso collegato al Prime Rate Abi vigente tempo per tempo.

Capitolo 3.08.06.0 - Interessi attivi su prestiti al personale.

In questo capitolo si registrano gli introiti per interessi sui prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 D.P.R. n. 509/79, e successive modificazioni, a seguito di apposita regolamentazione contrattata con le organizzazioni sindacali più rappresentative. L'importo accertato ed incassato è stato di L. 48.340.255.

Capitolo 3.08.07.0 - Interessi attivi su mutui ipotecari al personale dipendente.

In tale voce si è accertata la somma di L. 22.664.780, interamente riscossa, inerente gli interessi dovuti per la concessione di mutui ipotecari al personale dipendente in applicazione della già cennata disciplina, prevista dalle citate norme.

Capitolo 3.08.08.0 - Utili da partecipazioni societarie.

Per tale voce l'accertamento è alquanto inferiore alla previsione perchè riguarda i soli utili conseguiti durante il 1995 e distribuiti al socio unico con verbale assembleare della Soc. S.I.L. che ha concorso per L. 640.000.000.

A tale riscossione devesi altresì sottrarre la somma di L. 64.000.000 quale ritenute, sui predetti utili, versate entro dicembre '95 per obbligo di legge e di cui la cassa matura un credito d'imposta per il corrispondente anno.

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

L'entrata accertata, pari a complessive L. 5.471.706.119, si riferisce a:

- per L. 225.567.947 (capitolo 3.09.01.0) all'entità crescente, in parallelo con l'aumento dell'attività amministrativa svolta dagli uffici, dei riversamenti sgravi, sanzioni e rimborsi diversi;
- per L. 2.629.930.603 (capitolo 3.09.02.0) ai rimborsi spese, posti a carico dei locatari delle unità immobi-

liari di proprietà dell'Ente, dovuti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della legge 392/78, riflettenti le spese anticipate dalla Cassa per il costo degli oneri e servizi inerenti le varie gestioni immobiliari e successivamente posti ove consentito, a carico degli inquilini;
- per L. 217.500 (capitolo 3.09.03.0) rimborsi spese tecnico-istruttoria mutui ipotecari;
- per L. 1.350.619.450 (capitolo 3.09.05.0) alla somma dei sempre più numerosi ratei di pensioni emessi e successivamente riaccreditati per decesso dei beneficiari.
- per L. 674.515.340 (capitolo3.09.06.0) tassa sulla salute (L. 407/90 circ. Min. Tesoro n. 21/91).

CATEGORIA 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo accertato di L. 17.222.116.378 (di cui riscosse L. 6.389.267.783 e da riscuotere L. 10.832.848.595) risulta così ripartito:
- L. 53.621.635 (capitolo 3.10.01.0) corrispondente alla voce entrate eventuali;
- L. 49.848.018 (capitolo 3.10.02.0) per interessi di mora diversi;
- L.1.934.843.527 (capitolo 3.10.03.0) corrispondente alle somme iscritte a ruolo per oneri e accessori di cui all' art. 18 , comma 4, L. 773/82. Com'è ben visibile tale importo si è discostato dalla previsione a seguito dell'intenso lavoro di revisione delle posizioni degli iscritti, continuato anche dopo l'emissione del ruolo, che ha portato ai citati risultati;
- L. 13.546.091.562 (capitolo 3.10.04.0), per le sanzioni previste dall' art. 17 della legge di riforma con riguardo alla ritardata od omessa dichiarazione relativamente all'anno 1995. Tale voce presenta un lieve aumento che denota ormai la correntezza delle verifiche da parte degli uffici preposti all'acquisizione delle dichiarazioni trasmesse dagli iscritti e soprattutto dai Collegi;
- L. 155.089.469 (capitolo 3.10.06.0), per rimborso di spese amministrative mutui messe in riscossione con

le rate semestrali di ammortamento per quei finanziamenti erogati negli anni addietro direttamente dalla Cassa;
- L. 1.187.970.918 (capitolo 3.10.07.0), per il rientro dei dietimi per acquisto titoli in
relazione alle operazioni d'investimenti mobiliari poste in essere nell'anno;
- L. 80.070.420 (capitolo 3.10.08.0), per gli interessi di mora applicati sui ritardati
pagamenti di rate di ammortamento mutui conseguiti come già illustrato, in virtù di un'attenta azione di recupero amministrativo intrapresa contro i 181 intestatari di pratiche soggette ad azione legale;
- L. 114.580.829 (capitolo 3.10.09.0) , per interessi di mora da locatari su ritardati pagamenti;
- L. 100.000.000 (capitolo 3.10.12.0) per liberalità connesso al contributo ricevuto dal M.P.S. e dalla B.N.L. per il Congresso di Taormina; ove sono stati "sponsorizzati" i servizi delle rispettive banche.

TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Significativi appoiono i seguenti raggruppamenti:

CATEGORIA 13 - REALIZZI DI VALORI MOBILIARI

L'importante importo accertato, ed interamente riscosso, pari a L. 2.093.060.109.147 si riferisce a:
- L. 1.954.516.982.847 (capitolo 4.13.01.0) per realizzi effettuati mediante collocazione delle liquidità in operazioni di "pronti contro termini"; Tali investimenti, decisi dal
Consiglio di Amministrazione, servono per una collocazione tempestiva e proficua della liquidità disponibile, nelle more dell'attuazione del piano d'impiego dei fondi disponibili per l'anno e in attesa del concretizzarsi degli acquisti di natura immobiliare che nel corso dell'anno come precisato non hanno trovato una proficua destinazione.

L'attività è rivolta alla raccolta di offerte da parte di ben oltre 40 Istituti bancari al fine di consentire un'adeguata valutazione comparativa del mercato finanziario che consenta l'acquisizione di rendimenti sensibilmente superiori a quelli ottenibili con una poche banche o con il semplice deposito in conto corrente presso l'Istituto tesoriere.

Tale attività, svolta con criteri altamente remunerativi non trova riscontro in altre forme di gestione praticate anche da altri Enti similari che nel corso del 1995 hanno subito forti oscillazioni di borsa.

- L. 129.084.600.000 (capitolo 4.13.03.0) per rimborso di titoli garantiti dallo Stato, facenti parte del portafoglio, giunti a naturale scadenza e tempestivamente reinvestiti sempre tramite apposite gare con la massima articolazione concorrenziale.

- L. 4.595.527.300 (capitolo 4.13.04.0) per rimborso di obbligazioni e cartelle fondiarie avvenute nel corso dell'esercizio e facenti parte del patrimonio mobiliare ordinario.

- L. 4.851.999.000 (capitolo 4.13.06.0) per rimborso di cartelle fondiarie per mutui. A riguardo si rammenta che l'Ente ha intrapreso, secondo gli indirizzi del Comitato dei Delegati, apposite iniziative per finanziare l'acquisto di abitazione e studio da parte dei propri iscritti stipulando un'idonea convenzione con la B.N.L. che si è aggiudicata il predetto servizio. Tale iniziativa ha conseguito un notevole successo tant'è che nel corso dell'anno sono state ricevute n. 688 domande.

Giova rammentare che la convenienza del mutuo è assicurata agli iscritti dal tasso fisso agevolato praticato che consente loro di provvedere all'acquisto o costruzione di prima abitazione od allo studio professionale a condizioni inferiori ai normali tassi di mercato.

CATEGORIA 14 - RISCOSSIONE DI CREDITI

L'entrata complessiva accertata in L. 3.523.010.405 (di cui riscosse L. 1.924.101.917 e da riscuotere L. 1.598.908.488) riguarda:

- L. 3.106.772.393 (capitolo 4.14.02.0) relativamente alla quota capitale rimborsata relativa ai mutui concessi direttamente dalla Cassa che ne conserva la gestione diretta;

- L. 212.402.947 (capitolo 4.14.04.0) quale quota capitale relativa ai prestiti erogati al personale dipendente secondo le norme contrattuali di riferimento;

- L. 80.000.000 (capitolo 4.14.07.0) importo utilizzato per la costituzione di fondi spese per gli amministratori degli stabili.

- L. 122.535.065 (capitolo 4.14.08.0) rappresenta l'importo relativo incassato alla quota capitale dei mutui erogati al personale dipendente secondo le vigenti disposizioni contrattuali recepite in appositi accordi;

- L. 1.300.000 (capitolo 4.14.06.0) costituzione di depositi a cauzione presso terzi.

TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI

CATEGORIA 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI

L'importo accertato di L. 52.204.642 (capitolo 6.20.02.0) si riferisce ai depositi cauzionali versati dagli inquilini di cui riscosso L. 50.902.042 e da riscuotere L. 1.302.600.

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO

Per tale titolo, la somma accertata in totale è pari a L. 39.304.258.339; nel dettaglio si forniscono le seguenti delucidazioni:

Capitolo 7.22.01.0 - Ritenute erariali.

L'accertamento di detta voce è pari a L. 21.638.481.393 e si riferisce alle somme trattenute dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, sulle prestazioni previdenziali erogate ai pensionati, sui pagamenti per prestazioni professionali e sui pagamenti delle indennità e gettoni corrisposti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa oltreché su qualsivoglia altro reddito con un incremento rispetto all'anno precedente del 23,43% circa che denota la maggiore funzionalità delle strutture volitive ed amministrative.

Capitolo 7.22.02.0 - Ritenute previdenziali ed assistenziali.

L'importo accertato è pari a L. 540.150.485 e si riferisce ai contributi previdenziali dovuti all'INPS e alla CPDEL sulle retribuzioni del personale dipendente.

Capitolo 7.22.03.0 - Ritenute diverse.

L'importo accertato di L. 31.140.574 si riferisce alle trattenute operate sulle retribuzioni dei portieri degli stabili di proprietà della Cassa a titolo di valori convenzionali e COASCO, come stabilito dal contratto di tale categoria.

Capitolo 7.22.04.0 - Trattenute per conto terzi.

Il risultato accertato, pari a L. 275.656.518, si riferisce alle somme riscosse dall'Ente per conto di altri

soggetti, cui vengono successivamente riversate; esso comprende cessioni del quinto stipendiale, contributi sindacali, quote per il CRAL e premi per polizze assicurative stipulate dagli stessi dipendenti.

Capitolo 7.22.05.0 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi.

L'importo di L. 7.300.000 si riferisce alle quote di assegni familiari anticipati ai portieri degli stabili per conto dell'Inps, nei cui confronti viene interamente recuperato in sede di versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.

Capitolo 7.22.06.0 - Partite in conto sospesi.

L'importo complessivo di L. 16.811.529.369 riguarda:

- per L. 15.003.230.963 la consueta anticipazione della rata di pensione del mese di gennaio 1996;
- per L. 68.410.016 la tassa sulla salute che viene riscossa in relazione alla medesima rata di pensione e successivamente versata all'INPS;
- per L. 33.324.308 mutui sospesi (riguardanti bollettini incompleti di tutti i dati e destinati nel mese successivo);
- per L. 127.276.721 fitti da destinare imputati nel mese di gennaio '96;
- per L. 1.579.287.361 tutti gli incassi provvisori sul capitolo in attesa di esatta contabilizzazione, tuttavia avvenuta durante il corrente esercizio.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti ammontano a L. 220.420.824.856, con un incremento percentuale, rispetto all'anno precedente, pari al 10,74% circa di dette spese. Le prestazioni istituzionali (L. 156.761.538.193) risulta-

no essere la voce più cospicua e risultano superiori in raffronto al 1994 di L. 15.755.276.611 pari ad un incremento percentuale dell'11,18%.

L'incidenza percentuale della spesa per prestazioni sul totale della spesa corrente generale, invece, risulta essere del 71,12% circa, mentre, l'anno precedente era del 70,84% su un totale generale di L. 199.044.400.881.

Si evidenzia, tuttavia, che rispetto alle previsioni di spesa corrente, si è realizzata comunque un'economia di L. 25.180.365.144 quale sintomo di una apprezzabile politica di contenimento delle discrezionali spese di gestione, pur senza mai sacrificare la crescita delle attività istituzionali o di quelle ad esse strettamente collegate.

Di tale aggregato si fornisce una particolareggiata rassegna, commentando di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Va in primo luogo analizzata la spesa di L. 2.957.657.700 che riguarda strettamente l'onere sostenuto per il funzionamento degli Organi Statutari e per le molpteplici Commissioni consultive nelle misure e secondo i criteri indicati dalle norme regolamentari approvate dal Comitato dei Delegati del 29/11/95, nel quadro di una serie di iniziative a sostegno dell'individuazione concreta di un programma strategico di rinnovamento dei rapporti con gli iscritti e con i Collegi.

Tali oneri discendono dall'impulso impresso nella fase di trasformazione che ha comportato una rile-

vante svolta ordinamentale bisognevole di nuovi indirizzi in tutta l'area dell'organizzazione amministrativa tramite una sistematica azione di riassetto che ha riguardato anche il Collegio Sindacale.

L'importo sopraindicato va così ripartito:

Capitolo 1.01.01.0 - L. 220.473.589 lorde, riflettono l'indennità di carica spettante al Presidente e al Vice Presidente, secondo le misure imposte dalla delibera del Comitato dei Delegati del 29/11/95, per le responsabilità, il ruolo e l'impegno profuso nelle funzioni di rappresentanza legale accuratamente svolte e sempre ispirate al massimo senso di dedizione agli interessi collettivi della categoria nonchè alla provata disponibilità e trasparenza nei confronti degli associati e delle associazioni rappresentative degli stessi cui sono aperti tutti i canali di dialogo e confronto costruttivo e collaborativo.

Capitolo 1.01.02.0 - L. 2.499.540.580 attengono ai compensi ed alle indennità erogate ai Consiglieri di Amministrazione, secondo le misure e con i criteri dettati sempre dal Comitato dei Delegati nella precitata riunione, oltre alle medaglie di presenza, ai gettoni e al rimborso delle spese di soggiorno e di viaggio dovute a tutti i componenti gli Organi Istituzionali per tutte le riunioni, comprese quelle di Comitato dei Delegati e di Commissioni varie aventi funzione di supporto generale. Nel corso del 1995 le riunioni, attestanti il crescente impegno degli Organi collegiali, sono state:

n. 2 di Comitato dei Delegati;
n. 2 di Comitato Referenti;
n. 23 di Consiglio di Amministrazione;
n. 13 di Giunta Esecutiva;
n. 152 per Commissioni varie.

Capitolo 1.01.03.0 - L. 229.111.110 ineriscono all'indennità fissa e alle medaglie corrisposte ai componenti del

Collegio sindacale, per la loro attività di partecipazione e sorveglianza assolta attraverso una assidua funzione di pregevole controllo che ha interagito e valorizzato gli sforzi dell'Amministrazione verso nuovi obiettivi di efficacia ed efficienza. Tale distinto e competente apporto si è soprattutto manifestato attraverso la costante presenza alle riunioni del Comitato dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e della Giunta Esecutiva nonché nelle riunioni singole dell'Organo di controllo.

Capitolo 1.01.04.0 - L. 8.532.421 afferiscono a premi di assicurazione degli Organi per gli infortuni che si potrebbero verificare nell'espletamento delle loro funzioni istituzionali.

CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Dal punto di vista quantitativo e qualitativo la situazione generale del personale ha registrato un considerevole aggravarsi nella consistenza e nella composizione organica. In concomitanza a tale fenomeno è in corso un'analisi dei carichi di lavoro affidata ad una Società esterna (la Coopers & Lybrand) che si sta occupando con apposite metodologie di tipo F.T.E. (Full Time Equivalent), di fornire una valutazione delle professionalità necessarie per ciascun Servizio nell'ambito di una riorganizzazione generale dell'architettura strutturale informatica e procedurale ormai non più adeguata ai bisogni della categoria. La spesa globale è ammontata a L. 7.210.367.213, superiore all'anno '94 di L. 646.407.651 pari circa all'incremento contrattato con le Organizzazioni sindacali per premi incentivanti necessari a far fronte a situazioni di necessità ed urgenza e con un'economia tuttavia di L. 2.559.632.787 rispetto alla previsione di bilancio di L. 9.770.000.000 che risente della mancata stipula di un contratto nazionale per il personale degli Enti privatizzati ex D.L.vo 509/94.

Si rammenta, infine, che al personale della Cassa si applicherà, fino alla stipula del nuovo contratto di lavoro, il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti pubblici non economici. Nel sottolineare

la delicatezza della questione connessa alla trasformazione dell'Ente, si evidenzia che i Presidenti, o i loro rappresentanti, dei sedici Enti privatizzati, hanno istituito un apposito gruppo di lavoro che sta elaborando con la controparte sindacale due piattaforme, l'una riguardante il personale e l'altra riguardante la dirigenza.

L'importanza, infatti, della equa valutazione delle risorse umane è divenuto, ormai, un'esigenza vitale per un buon funzionamento dei servizi ed è sentita in quasi tutti i settori dell'Ente ma specialmente in quelli in cui occorrono peculiari capacità professionali e spiccate attitudini contabili, in ragione dell'imponenza e della complessità degli adempimenti istituzionali. Il Consiglio, pertanto, ha inteso fronteggiare la precarietà della situazione innanzitutto con specifici corsi di formazione volti a fronteggiare i vieppiù crescenti impegni gestionali anche per mezzo di una struttura organizzativa vitale e ben motivata, che, si rende comunque necessaria per assicurare la dovuta funzionalità e qualità dei servizi amministrativi in cui deve articolarsi una struttura previdenziale di notevole rilievo. In dettaglio, l'importo di tale spesa, va così ripartito:

Capitolo 1.02.01.0 - L. 4.130.638.199 per emolumenti di legge al personale.

L'avviata privatizzazione del pubblico impiego non ha ancora esplicato effetti sulle caratterizzazioni normative e retributive del personale dipendente che è rimasto ancora soggetto al contratto del cosiddetto "parastato" anche se tendenzialmente dovrà subire un riassetto generale che dovrà compiersi entro tempi brevi e secondo gli orientamenti comuni assunti dal precitato Comitato Intercasse che riunendosi periodicamente dovrà concordare l'indispensabile strumento normativo di inquadramento di tutto il personale.

A fine anno tuttavia la situazione è stata la seguente su una dotazione approvata di 178 persone: n. 128 unità di ruolo effettivamente presenti rispetto alle già esigue 137 dell'anno 1994.

Per la Dirigenza resta invariato il quadro normativo di riferimento che partito dalla Legge Delega n. 421 del 23/10/92 è approdato al Decreto Legislativo di attuazione n. 29 del 3/2/93 che prevede responsabilità, controlli, accessi, strumentazioni, formazione, impegno e budget onde indirizzare la funzionalità degli uffici secondo gli obiettivi e le strategie fissate dagli Organi.

Capitolo 1.02.02.0 - L. 1.083.173.855 sono inerenti a compensi per lavoro straordinario e incentivazione per la produttività tenuto pur sempre conto del blocco governativo previsto a riguardo. Nel corso dell'anno si è pure avviato un nuovo sistema di distribuzione di tali incentivi non più "a pioggia" ma secondo criteri di diversificazione produttiva che ha comportato un primo riassetto meritocratico della struttura salariale appiattita e svilita da anni di contratti pubblici.

Capitolo 1.02.03.0 - L. 13.956.663 per indennità e rimborsi di spese per missioni.

Capitolo 1.02.06.0 - L. 1.648.571.762 per oneri previdenziali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.07.0 - L. 218.860.824 per altri oneri sociali a carico dell'Ente.

Capitolo 1.02.08.0 - L. 92.326.200 per corsi di qualificazione del personale con uno scarto rispetto alla previsione alquanto sensibile ma che verrà recuperato nell'anno corrente.

Capitolo 1.02.10.0 - permangono invariate L. 22.839.710 per i compensi per lavoro straordinario e assegno temporale per il Direttore Generale.

CATEGORIA 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

Tali spese, ammontanti a L. 17.361.692.171, risultano accresciute rispetto a quelle sostenute per l'anno precedente di L. 1.183.217.009.

Nel merito si fornisce una disamina limitatamente ai capitoli più significativi:

Capitolo 1.04.02.0 - Spese per acquisto materiale di consumo, stampati, cancelleria, acquisto e noleggio di materiale tecnico e varie. L'importo impegnato di L. 237.575.784, inferiori a quello dell'anno precedente, attiene per la massima parte ai costi sostenuti per gestire i rapporti con l'utenza attraverso la stampa e l'invio di circolari illustrative, lettere, modelli tra cui in particolare il MOD. 17/95.

Capitolo 1.04.05.0 - Spese per accertamenti sanitari.

L'importo impegnato è stato di L. 122.341.855, a fronte di ripetute convocazioni delle commissioni mediche, riunite nel 1995 n. 11 volte per l'accertamento in prima istanza dello stato di invalidità dei geometri che richiedono la pensione nonché per le commissioni di revisione, che sono state 2, e per le visite domiciliari.

Capitolo 1.04.09.0 - Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della Sede. La spesa di L. 4.127.697 si riferisce a necessarie ed improcrastinabili riparazioni e ristrutturazioni degli uffici non facenti parte degli obblighi previsti con la Società Acquario.

Capitolo 1.04.10.0 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Il totale di L. 971.180.583 si riferisce soprattutto alle spese connesse con il miglioramento dei rapporti con l'utenza e con i Collegi. Gravano sostanzialmente in tale conto, le integrazioni per la macchina affrancatrice per L. 500.000.000, oltre le spese di spedizione dei periodici della Cassa e le spese telefoniche e dei fax che caratterizzano, ove possibile, lo snellimento delle procedure scritte.

Capitolo 1.04.11.0 - Spese per studi, indagini, e rilevazioni.

La spesa complessiva di L. 127.201.505, riguarda principalmente:

- per L. 107.100.000 il costo relativo alla stesura del bilancio tecnico attuariale;
- per L. 5.997.600 il costo relativo alle inserzioni pubblicitarie sui maggiori quotidiani nazionali per le obbligatorie ricerche di mercato inerenti gli investimenti immobiliari e avvisi di pubblicazioni gare;
- per L. 4.066.200 il costo del canone per il collegamento con la Suprema Corte di Cassazione.
- per L. 3.689.000 per lavori grafici relativi al bilancio consuntivo 1994;
- per L. 5.907.755 per gara Ditta SIAED;
- per L. 440.950 per spese economato.

Capitolo 1.04.18.0 - Onorari e compensi per speciali incarichi.

Il costo complessivo di tale voce è risultato pari a L. 1.441.063.534. Tali oneri inferiori rispetto alla previsione, ma con un incremento del 92,64% rispetto all'anno precedente (pari a L. 748.063.769), sono stati afferenti a tutte le spese per onorari e competenze specialistiche dovute a professionisti investiti di incarichi eccezionali ed indispensabili, comportanti una elevata esperienza e professionalità e conferiti in relazione a problematiche di interesse pubblico sorte in materia contrattualistica, legale e fiscale. Tra tali spese sono comprese soprattutto quelle connesse allo studio sulla riorganizzazione della Cassa che gravano per L. 785.400.000.

Capitolo 1.04.21.0 - Spese pubblicazione notiziario.

L'importo impegnato (L. 899.046.610), si riferisce al costo per la redazione, stampa e spedizione della rivista "Geometri" e alla quota di costo dovuta per la stampa e la spedizione della rivista "Geocentro" redatta unitamente al Consiglio Nazionale Geometri. Entrambe le pubblicazioni sono mirate alla maggiore possibile divulgazione dell'attività dell'Ente tra gli iscritti che vengono accuratamente informati e documentati su tutte le problematiche di pertinenza della categoria.

Capitolo 1.04.22.0 - Spese centro elaborazione dati.

L'importo totale impegnato nel 1995 pari a L. 1.126.969.913 con un decremento rispetto al '94 di L. 59.500.212 e si riferisce alle seguenti voci di spesa:

1) prevalentemente ai vari contratti stipulati con la Società TI Service, cui è stato affidato il compito di fornire e/o aggiornare i necessari programmi per il funzionamento degli archivi informativi dell'Ente. L' importo di L. 604.004.805 è ripartito nelle seguenti voci:
= manutenzione software applicativo anno 1995;
= manutenzione procedura mutui Cassa;
= adeguamento procedure del Servizio Contributi e Prestazioni;
= collegamento multiutenze (reti).
= determinazione e stampa dei residui attivi: per stabile, inquilino e anno di competenze.
2) all'impegno della spesa per la manutenzione di n. 2 sistemi DPS 6000, relative unità periferiche e software di base della Società Honeywell Bull che essenzialmente costituiscono l'attuale hardware in dotazione al CED della Cassa.

3) alla realizzazione del sistema informativo denominato "Gestione degli Immobili".

4) all'acquisto da diverse Società di programmi più le relative licenze d'uso quali il Works 3.0; DB-Lan 3.0; Excel; procedure per il personale, pacchetto multimail extended.
5) all'acquisto vario di materiale per il CED.
6) alla Soc. Sogei, incaricata della predisposizione e fornitura di un software applicativo teso al controllo degli effettivi dati reddituali degli iscritti all'Albo e alla Cassa oltre ad un servizio di consulenza ed assistenza tecnica per la costituzione di basi specifiche informative finalizzate ai controlli delle comunicazioni presentate alla Cassa con i dati delle dichiarazioni dei redditi presentate al Ministero delle Finanze.

Capitolo 1.04.23.0 - Oneri e servizi per la gestione immobiliare.

La somma complessiva di L. 4.475.697.553 comprende, per massima parte, le spese che saranno successivamente poste a carico dei locatari ai sensi degli articoli 8 e 9 della legge 392/78 come dal seguente prospetto:

Capitolo 1.04.24.0 - Manutenzione ordinaria immobili (carico Ente).

Così come stabilito dalla Legge 27/7/1978 n. 392 per tale voce sono state impegnate L. 293.062.995 riferite prevalentemente agli stabili di Milano, Torino, Brindisi, Pioltello, Roma Via Stradivari-Corso Trieste-Via S. Costanza.

Capitolo 1.04.25.0 - Servizio vigilanza e pulizia locali sede.

L'importo impegnato per tale capitolo di spesa (L. 148.489.400) si riferisce per L. 136.208.600 al canone annuo per la pulizia degli uffici e per L. 12.280.800 al canone relativo alla sorveglianza della ex sede dell'Ente in Via Cavour.

Capitolo 1.04.28.0 - Spese competenze concessionari.

Risultano impegnate L. 2.000.000.000 ancora da pagare al Consorzio Nazionale Concessionari - Servizio riscossione tributi (ruoli) - quali spese obbligatorie previste per legge.

Capitolo 1.04.29.0 - Riparazione straordinaria immobili con interesse sul capitale investito.

In tale capitolo sono affluite quelle spese incrementative del valore immobiliare sostenute per un importo di L. 149.699.566 inferiore comunque a quello preventivato. Gli stabili interessati sono stati quelli di Roma, Torino, Brindisi, Milano, Siena e Savona.

Capitolo 1.04.30.0 - Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90.

L'importo di L. 1.140.907.156 si riferisce alla liquidazione del dovuto per contributo fisso annuale, e al contributo "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato una consistente attività di collaborazione presentando a rendiconto la debita richiesta corredata dai connessi atti probatori attestanti soprattutto il valido contributo istruttorio operato.

Tali spese costituiscono il fondamentale sostegno del decentramento intrapreso da parte della Cassa verso i Collegi onde fronteggiare il sempre più marcato bisogno di abbassare i tempi dei servizi per avvantaggiare gli associati quali soggetti primari del rapporto previdenziale ed assistenziale.

Capitolo 1.04.32.0 - Fitto locali Sede.

Il totale impegnato in favore della Soc. Acquario locatrice della sede è di L. 2.973.810.000, di cui sono rimaste da pagare per L. 247.817.500 che saranno fatturate ad inizio 1996 come da apposito contratto stipulato il 30/6/93.

Capitolo 1.04.33.0 - Fitto mobili sede.

Il totale impegnato a favore della Società Acquario proprietaria della maggior parte degli arredi della sede è di L. 214.200.000, mentre quello rimasto da pagare è di L. 17.850.000.

Capitolo 1.04.34.0 - Locazione impianti e macchinari Sede.

Il totale impegnato è di L. 185.640.000, rimasto da pagare L. 15.470.000 riguarda il complesso degli impianti implementati dalla Società Acquario secondo le richieste della Cassa.

Capitolo 1.04.35.0 - Locazione servizi di manutenzione e varie Sede.

Il totale impegnato a favore della predetta Società locatrice è di L. 196.350.000,
rimasto da pagare L. 32.725.000.

CATEGORIA 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Si passa ora al fondamentale argomento dell'andamento della spesa in relazione ai compiti istituzionali trasfusi nei regolamenti di attuazione dello Statuto.

A tale riguardo si rileva preliminarmente che l'importo della pensione diretta annua minima è rimasto di L. 2.210.000 limitatamente alle pensioni con meno di 30 annualità di contribuzione, mentre con l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/92, tale minima è divenuta pari a 6 volte il contributo dell'anno precedente alla maturazione del diritto a pensione.

Si sottolinea che per effetto della citata giurisprudenza si sono predisposte le riliquidazioni delle pensioni già in atto a partire dal mese di giugno 1992.

Ai fini di una più esatta valutazione delle prestazioni pensionistiche è significativo pure segnalare che la pensione media mensile è passata a L. 843.789.

Di notevole utilità, al fine di apprezzare immediatamente l'evolversi della gestione pensionistica, è pure il seguente prospetto riferito alla situazione dei pagamenti nel mese di dicembre 1995:

	PROGR.	IMPORTO MENSILE MEDIO
Inferiori al minimo	4.035	275.500
Adeguate al minimo	2.229	575.802
Maggiori del minimo	6.901	1.261.000
	13.163	

Al termine dell'esercizio 1995 risulta dunque impegnato per pensioni, l'importo complessivo di L. 155.243.914.442, ripartito come rilevasi dall'apposito specchio suddiviso per tipologie:

Capitolo 1.05.01.0 - Pensioni.

Pensioni anzianità		L.	3.100.560.446
Pensioni vecchiaia		L.	94.145.346.058
Pensioni invalidità		L.	6.973.521.138
Pensioni inalibità		L.	7.764.627.176
Pensioni indirette		L.	22.183.433.839
Pensioni reversibili		L.	20.134.173.016
Vitalizio		L.	14.167.667
	TOTALE	L.	154.315.829.340
	EREDI	L.	928.085.102
TOTALE GENERALE		L.	155.243.914.442

La predetta spesa risulta globalmente incrementata rispetto all'anno precedente dell'11,99% circa per vari fattori di seguito elencati:

- maggior numero delle pensioni in pagamento che, nonostante i decessi, sono passate da 12.528 a 13.163;
- variazioni degli importi base di riferimento;
- aumenti di rivalutazione delle pensioni nel limite del 3,93%;
- liquidazioni a pieno regime in automatico dei supplementi biennali di pensione previsti dalla L.236/90;

- riliquidazione delle pensioni ex citata sentenza della C.C.;
- adeguamento delle pensioni al fondo sociale.

Devesi annotare che nonostante il conseguente incremento lavorativo gravato sulla struttura dell'Ente, risultano diminuiti positivamente i tempi medi di erogazione delle pensioni e snellite le procedure di istruttoria anche grazie alla fattiva e sempre più completa collaborazione dei Collegi.

Per una analisi più particolareggiata si riportano, altresì, i seguenti dati statistici sulla gestione pensionistica in corso riferiti però all'intero anno 1995 e desunti dalla emissione del mod. 201/95.

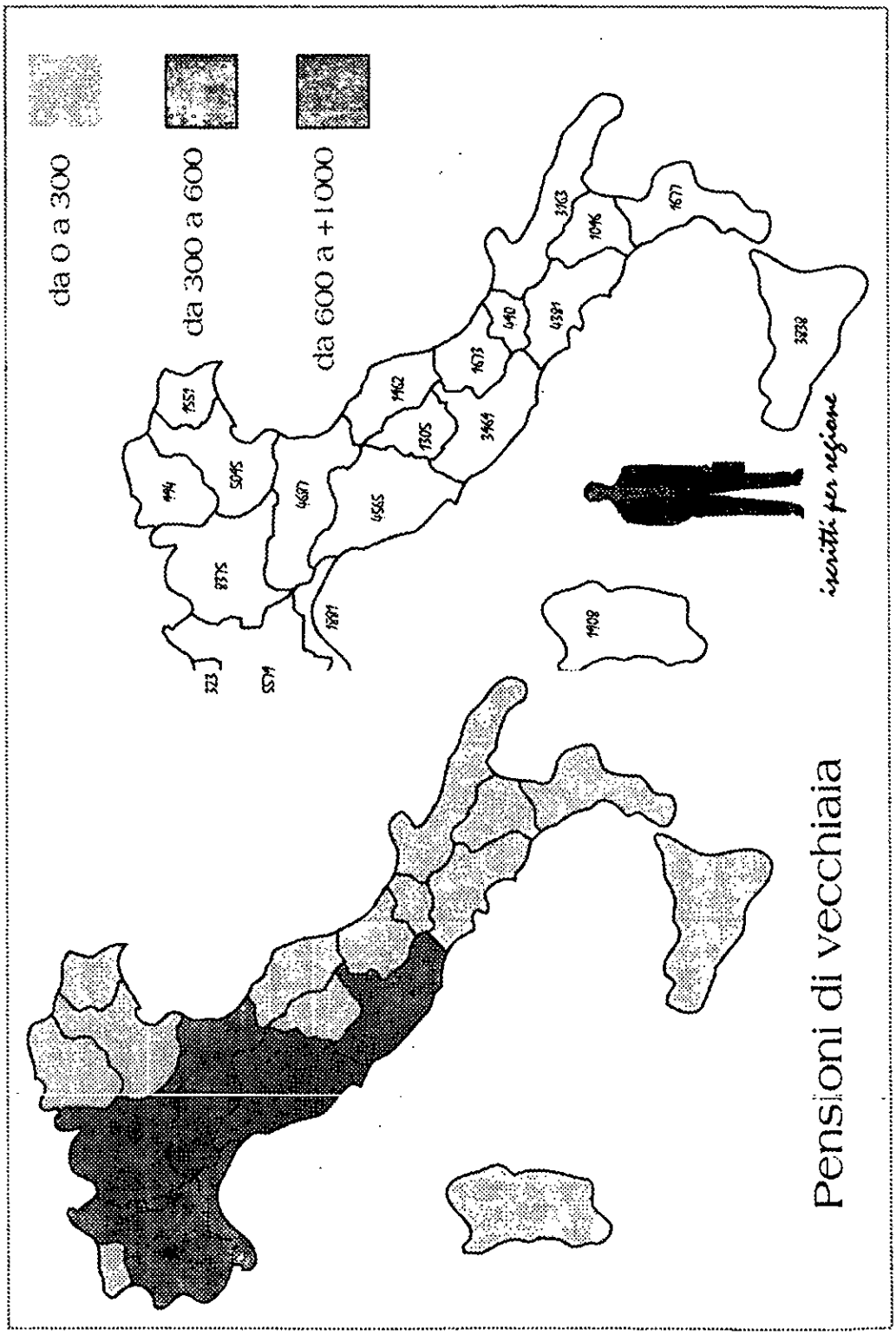
Il dato relativo a n. 13.482 pensionati comprende anche i pensionati deceduti nel corso del 1995 e non inclusi, quindi, nel dato relativo a dicembre 1995 n. 13.163 pensionati.

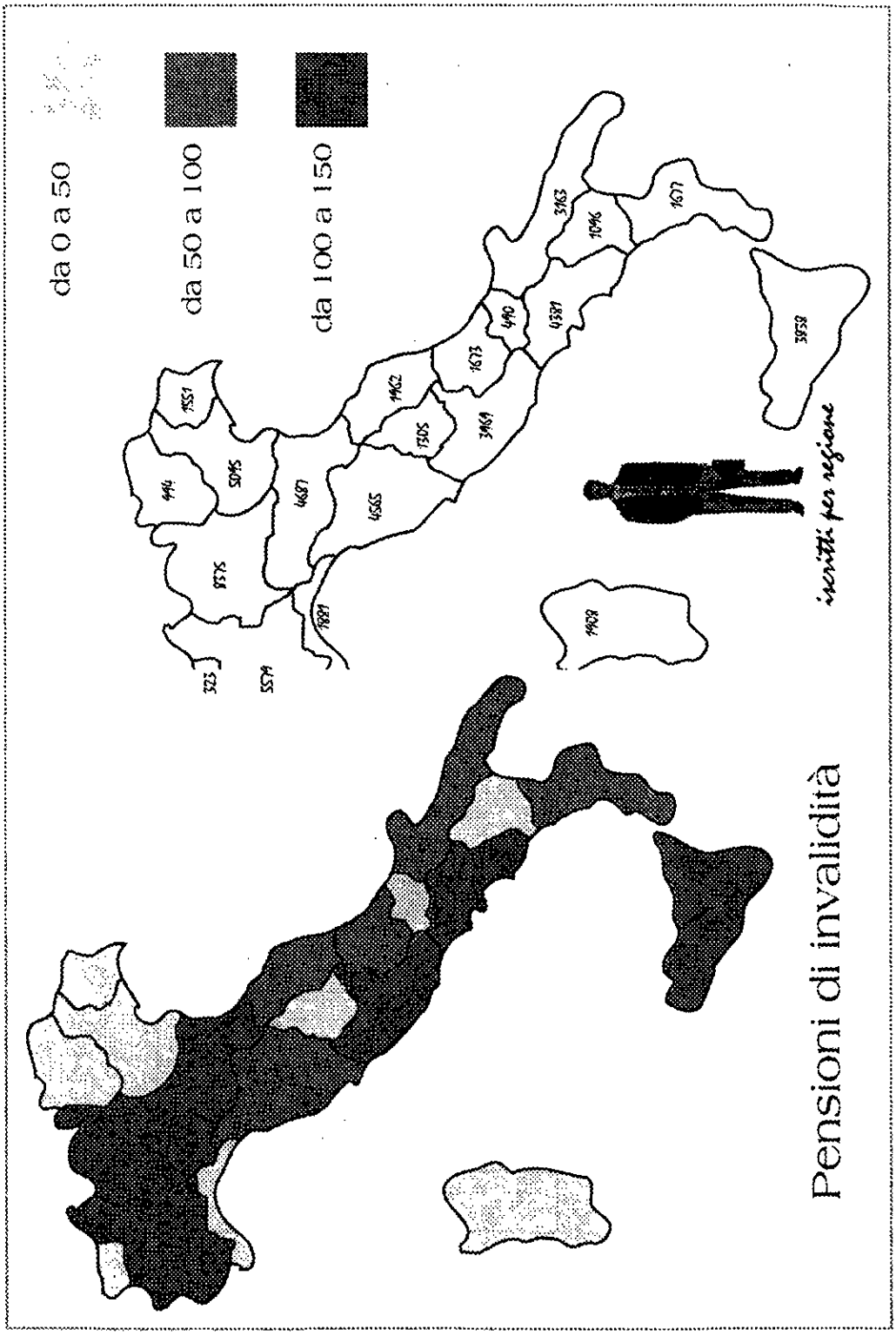
	1994	1995	Variazioni
Pensioni vecchiaia	5.687	6.218	531
Pensioni invalidità	564	635	71
Pensioni inabilità	734	757	23
Pensioni indirette	2.894	2.999	105
Pensioni reversibilità	2.567	2.751	184
Pensioni anzianità	72	108	36
Vitalizio	10	14	4
Totale	12.528	13.482	954

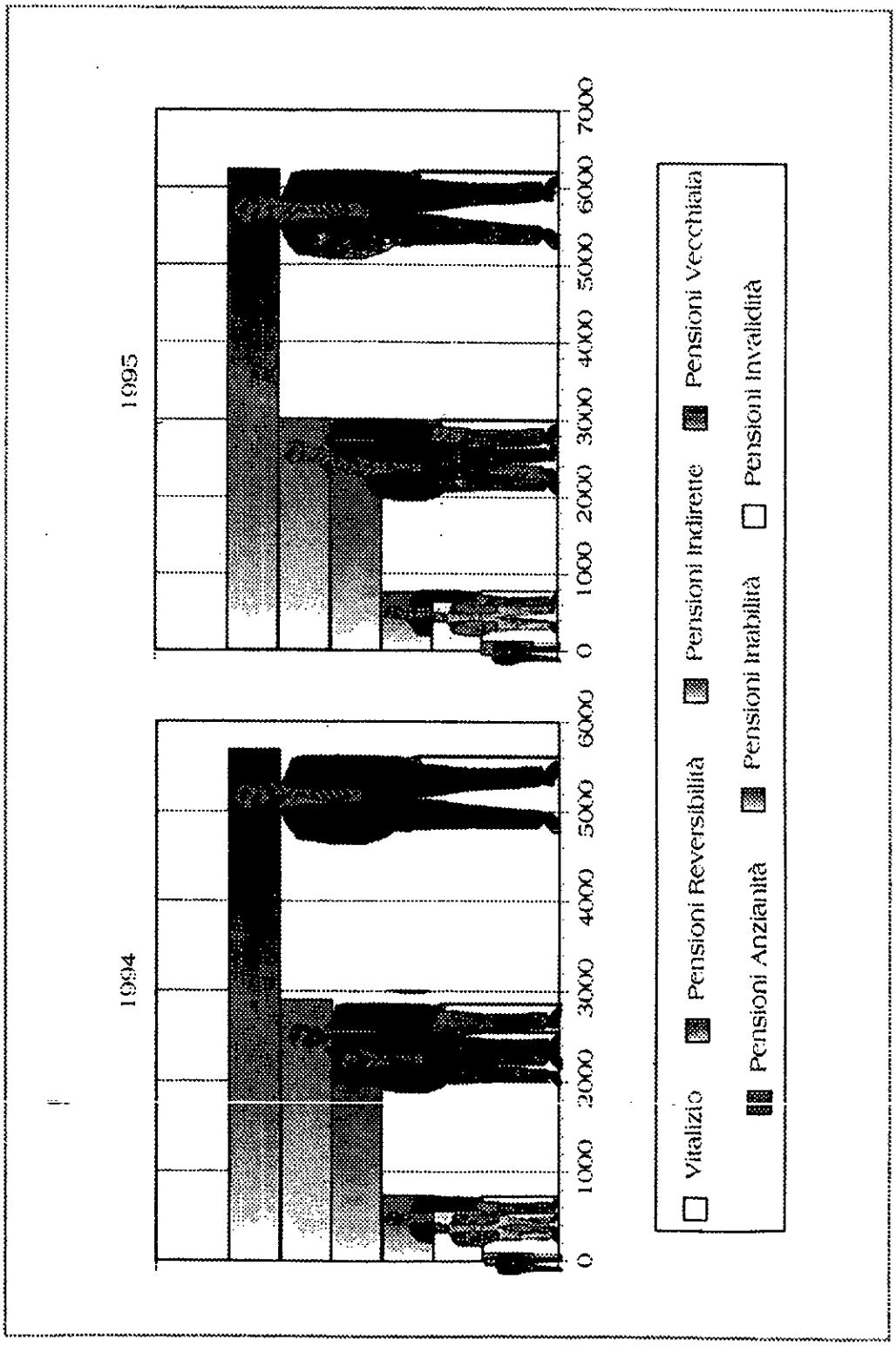
A chiusura dell'anno si è pure effettuata una rilevazione campionaria per l'ISTAT che fotografa la distribuzione territoriale dei soggetti beneficiari.

REGIONI	VECCHIAIA		INVALIDITA'		SUPERSTITI		TOTALE PENSIONI	
	numero	importo/1000	numero	importo/100	numero	importo/100	numero	importo/1000
ABRUZZO	174	2.303.848	71	719.581	154	1.087.448	399	4.110.877
BASILICATA	74	1.368.770	18	222.339	61	447.830	153	2.038.939
CALABRIA	100	1.175.733	72	570.989	148	1.094.040	320	2.840.762
CAMPANIA	215	3.204.032	110	1.224.213	303	2.220.812	628	6.649.057
EMILIA ROMAGNA	803	13.293.814	122	1.336.638	619	4.574.265	1.544	19.204.717
FRIULI VENEZIA GIULI	231	4.126.741	31	301.717	174	1.347.791	436	5.776.249
LAZIO	339	4.440.320	137	1.412.978	402	2.693.605	878	8.546.903
LIGURIA	309	3.871.609	37	449.527	238	1.646.615	584	5.967.751
LOMBARDIA	1.253	20.651.250	165	2.030.362	1.072	8.170.807	2.490	30.852.419
MARCHE	236	3.542.369	51	426.477	201	1.306.943	488	5.275.789
MOLISE	30	363.170	18	187.342	37	273.413	85	823.925
PIEMONTE	909	13.013.541	125	1.402.450	765	5.334.703	1.799	19.750.694
PUGLIA	272	3.324.099	91	950.737	281	2.311.097	644	6.585.933
SARDEGNA	67	846.855	29	289.363	78	614.258	174	1.750.476
SICILIA	240	2.591.095	147	1.347.474	373	2.771.297	760	6.709.866
TOSCANA	402	7.035.180	70	887.292	331	2.551.954	803	10.474.426
TRENTINO ALTO ADIG	241	4.727.633	27	350.002	168	1.409.962	436	6.487.597
UMBRIA	134	2.289.183	31	250.112	108	675.734	273	3.215.029
VALLE D'AOSTA	32	559.937	3	15.438	32	228.864	67	804.239
VENETO	278	4.519.871	37	363.117	198	1.497.938	513	6.380.926
CONTO ESTERO	1	11.023	===	===	7	58.232	8	69.255
TOTALI	**6.340**	**97.260.073**	**1.392**	**14.738.148**	**5.750**	**42.317.608**	**13.482**	**154.315.829**

*) Detto importo risulta depurato di una quota di riaccrediti introitati nel capitolo 3.09.05.0 delle entrate.


da 0 a 300
da 300 a 600
da 600 a +1000
iscritti per regione
Pensioni di vecchiaia


da 0 a 50
da 50 a 100
da 100 a 150
3763
1096
1677
1940
4587
1673
3958
1462
1505
3969
1551
4687
4555
1891
1428
Pensioni di invalidità
iscritti per regione


1995
1994
0
1000
2000
3000
4000
5000
6000
7000
Vitalizio
Pensioni Reversibilità
Pensioni Indirette
Pensioni Vecchiaia
Pensioni Anzianità
Pensioni Inabilità
Pensioni Invalidità

Alle prestazioni di cui sopra va pure aggiunto quanto impegnato al capitolo 1.05.02.0 per L. 571.750.000 relative a n. 359 erogazioni a titolo di provvidenze straordinarie finalizzate ad assistere particolari eccezionali situazioni di bisogni, nonché al capitolo 1.05.03.0 per L. 945.873.751 indennità prevista dalla L. 379/90 corrispondenti a n. 133 pratiche definite.

CATEGORIA 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI

Capitolo 1.06.06.0 - Interventi assistenziali a favore del personale.

La spesa di L. 77.000.000 rappresenta la quota parte dell'onere complessivo annuo destinato alla concessione dei benefici assistenziali in favore dei dipendenti dell'Ente, determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato n. 6 al D.P.R. 509/79 e successive modificazioni di cui al D.P.R. 346/83, che fissano l'onere stesso entro un importo non superiore all'1% di tutte le spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione. Il prospetto illustrativo, predisposto in adempimento alle direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con la circolare n. 56 del 29/5/1981, riportato tra gli allegati al bilancio, evidenzia il dettaglio della ripartizione dell'onere complessivo annuo a carico dell'esercizio in esame e finalizzato anche a motivare maggiormente il personale dipendente.

CATEGORIA 7 - ONERI FINANZIARI

L'onere complessivo di L. 1.658.999.824 afferisce: per L. 1.652.076.973 agli interessi passivi riconosciuti agli iscritti sulla restituzione dei contributi, agli interessi pagati agli inquilini sui depositi cauzionali versati all'Ente nonchè gli interessi per somme dovute a seguito di sentenze e per L. 6.922.851 alle spese documen-

tate sostenute dall'Istituto cassiere per i costi inerenti l'emissione e l'invio degli assegni circolari per pagamenti vari.

CATEGORIA 8 - ONERI TRIBUTARI

La cospicua spesa impegnata pari a L. 21.379.333.507, superiore rispetto al 1994, dà conto degli oneri che fanno carico all'Ente quale soggetto passivo d'imposta. Sono state pagate le seguenti somme: saldo dell'anno precedente ed acconto per IRPEG (L. 7.859.019.000), per ILOR (L. 1.259.017.000) calcolate sui redditi dell'Ente; INVIM di L. 93.041.180 calcolata sul valore degli immobili di proprietà dell'Ente, e per I.C.I - Imposta Comunale Immobili- (L. 1.707.222.978), tassa per occupazione di suolo pubblico (L. 6.750.808), ritenute fiscali su interessi attivi (L. 10.168.694.541), ritenute sugli utili pagati dalla Soc. SIL (L. 64.000.000), nonché altre imposte impegnate nel corso dell'esercizio (L. 221.588.000).

CATEGORIA 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

L'uscita complessiva di L. 10.636.562.968 riguarda le seguenti voci:

Capitolo 1.09.01.0 - Restituzioni e rimborsi diversi.

La spesa di L. 6.717.322.069 è relativa a:

- liquidazione domande di rimborso, relative a ruoli emessi in anni precedenti, nei confronti dei concessionari e/o Esattorie;

- rimborsi di contributi erroneamente versati dagli iscritti;
- importi inerenti gli sgravi effettuati nel periodo non coperto da scadenza esattoriale;
- restituzione di indebiti riscatti.
- restituzione eccedenza di canoni indebiti a seguito di sentenza.

Capitolo 1.09.02.0 - Restituzione contributi.

L'onere di L. 2.402.953.551 è relativo alle istanze di restituzione dei contributi di cui al primo comma lettera a) e secondo comma dell' art. 10 della legge 773/82, degli iscritti che si sono cancellati dalla Cassa senza aver maturato i requisiti assicurativi per il diritto alla pensione, secondo le disposizioni previste dall' art. 21 della citata legge così come aggiornate dalla L. 236/90.

In ordine a dette restituzioni, si segnala che nel corso dell'anno, la Giunta Esecutiva ha deliberato n. 203 pratiche. La giacenza attuale è di circa 15 pratiche.

Capitolo 1.09.03.0 - Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 773/82)

L'importo di L. 250.916.729 si riferisce a ricongiunzioni passive dei contributi di geometri ad altri Istituti di previdenza.

Capitolo 1.09.04.0 - Maggiorazioni per trattamento pensionistico.

Trattasi delle somme pagate dall'Ente e rimborsate successivamente dal Ministero del Tesoro come rilevasi in entrata al capitolo 3.09.04.0.

Capitolo 1.09.05.0 - Tassa sulla salute.

L'importo corrisponde all'accertato del capitolo di entrata 3.09.06.0 ed assolve agli obblighi imposti dalla Legge 407/90.

CATEGORIA 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

L'importo di L. 2.377.673.279 riguarda essenzialmente i seguenti capitoli:

Capitolo 1.10.01.0 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

La spesa di L. 547.510.052 riguarda le spese e le competenze dovute ai diversi legali a fronte delle parcelle da loro emesse in esito alla risoluzione di liti intentate alla Cassa.

Capitolo 1.10.06.0 - Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo perduto.

Il totale di impegnato è stato di L. 609.500.002 mentre i pagamenti effettuati parte in conto residui e parte in conto competenza sono stati di L. 1.233.827.002 relativi alle seguenti Università:

PAGATO

- UNIVERSITA' CAMERINO L. 409.500.002 (I e II ciclo)
- UNIVERSITA' DI BERGAMO L. 200.000.000 (I ciclo)

Capitolo 1.10.07.0 - Dietimi acquisto titoli.

La relativa spesa è risultata di L. 1.187.970.918 inferiore a quanto speso il decorso anno a seguito degli effettivi investimenti di fine anno che hanno fatto privilegiare titoli senza dietimi.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'importo complessivo impegnato ammonta a L. 2.117.758.239.501.

CATEGORIA 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI

A riguardo si precisa che nonostante le approfondite indagini di mercato nel corso dell'anno non si sono rinvenuti appetibili offerte immobiliari sicchè l'Ente, nonostante i progetti di massima elaborati con il piano d'impiego approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del novembre 1994, ha impegnato soltanto nel capitolo 2.11.04.0, relativo alla "Manutenzione straordinaria immobili" L. 453.102.492, relativamente alle ristrutturazioni strettamente necessarie ed improrogabili per il recupero del degrado dovuto al normale processo di vetustà dei fabbricati.

I singoli importi di spesa sono andati ad incrementare il valore patrimoniale di ciascun fabbricato, come rilevasi dall'apposito prospetto riguardante gli immobili ed allegato al presente bilancio. Tale prospetto riporta, altresì, per ciascun fabbricato, a decorrere dall'1/1/95 non più la valutazione a costo storico ma il nuovo valore di trasformazione, validato dall'apposita Commissione istituita con delibera consiliare del 21/2/95. Successivamente il Consiglio di Amministrazione, considerato quanto prescritto dall'art. 2343 c.c. ha ritenuto congrui i valori attribuiti in fase di trasformazione onde godere dei connessi benefici fiscali. La differenza fra quanto precedentemente riportato in bilancio ed il nuovo valore pari a L. 206.435.618.060 è stata inclusa in apposito fondo del passivo dello Stato Patrimoniale.

Per la stessa voce, i residui relativi al 1994 precedenti ammontano a L. 984.867.251 cui pagati L. 513.561.136 e rimasti da pagare L. 471.306.115.

Si precisa, inoltre, che a decorrere dall'1/1/95 le partecipazioni al 100% nelle S.r.l. Acquario e SIL nel prospetto "Situazione Patrimoniale" sono state scorporate dalla voce "Immobili" e iscritte fra gli investimenti mobiliari quali effettive partecipazione dell'Ente.

CATEGORIA 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONE TECNICHE

La spesa totale impegnata di L. 315.382.650 è così suddivisa: per il capitolo "Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari" L. 147.549.684 riferita all'acquisto, sostituzione o adeguamento delle attrezzature tra cui fax, display e fotocopiatrici acquistati direttamente dall'Ente per il funzionamento di taluni uffici nell'ottica di un progressivo ricambio generale e per il capitolo " Acquisti di mobili e macchine d' ufficio" L. 105.832.650 e L. 62.000.000 per acquisto autovettura istituzionale.

CATEGORIA 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI

Com'è noto al capitolo 2.13.01.0 afferiscono le operazioni di "pronti contro termine" che l'Ente effettua utilizzando, al meglio e per limitati periodi, le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari ed agli acquisti di titoli a medio e lungo termine. Il totale impegnato, corrispondente a quello già illustrato in entrata al capitolo 4.13.01.0, è stato pari a L. 1.954.516.982.847.

I rimanenti investimenti si riferiscono a:

Capitolo 2.13.02.0 per L. 45.000.000.000, impegnati per l'acquisto di cartelle fondiarie per l'erogazione di mutui alla categoria.

Tali finanziamenti, sono stati operati secondo le direttive del Comitato dei Delegati che ha tracciato gli

indirizzi generali cui la Cassa si è attenuta nel concludere i nulla-osta per la BNL. per l'individuazione dei soli requisiti soggettivi di appartenenza alle varie classi di beneficiari, in tempi assai contenuti e con procedure amministrativo-informatiche in corso di miglioramento. Devesi tuttavia precisare che per quanto riguarda il portafoglio globale di cartelle fondiarie, acquistate nei decorsi anni, a fronte dei mutui concessi in forza della convenzione stipulata con la CA.RI.P.LO. (conclusasi in data 31/7/93) risultano acquisti di cartelle fondiarie per un valore nominale pari a L. 90.450.000.000.

Per quanto riguarda i mutui B.N.L. la cui convenzione è entrata in vigore dall'1/8/93, nel corso del 1995 sono stati concessi n. 675 nulla osta per i quali sulla base di quanto deliberato dalla B.N.L. si è proceduto all'acquisto di cartelle fondiarie per un importo di L. 39.000.000.000 di cui L. 11.476.000.000 acquistati in conto residui 1994 e L. 27.524.000.000 in conto competenza 1995 per cui risulta alla fine del 1995 una consistenza pari a L. 71.936.000.000 a fronte di nominali L. 73.000 milioni. Nel corso dei primi mesi del 1996 sono già stati concessi nulla osta per n. 193 nuove domande.

Capitolo 2.13.03.0 per un totale di L. 66.017.294.000 si riferisce all'acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato. Delle motivazioni che spiegano la riduzione dell'importo, si è ampiamente delucidato parlando dell'incidenza del prestito "forzoso" che ha influito sulle casse dell'Ente.

Capitolo 2.13.05.0 per un totale di L. 4.999.148.400 si riferisce all'acquisto di altri titoli di credito e cartelle fondiarie. L'investimento è stato effettuato rispettando la ripartizione del piano d'impiego '95 e precisamente mediante l'acquisto di obbligazioni della Banca Popolare di Spoleto per un importo nominale di L. 5.000.000.000

CATEGORIA 14 - CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

La spesa complessiva per la categoria di L. 46.337.250.000 è costituita dalle seguenti voci:

Capitolo 2.14.01.0 - Versamenti in deposito.

In tale capitolo sono rappresentate le somme obbligatoriamente pagate nel corso dell'anno sul conto corrente fruttifero n. 951/20733 presso il Tesoro, intestato esclusivamente alla Cassa, ed ammontanti a L. 46.108.654.000.

Si precisa che il versamento del 30/11/95 è stato l'ultimo in quanto gli effetti dalla legge n. 243/93 cessano dall'1/1/96.

Capitolo 2.14.04.0 - Concessione di prestiti al personale e anticipazioni a breve termine.

L'importo di L. 147.296.000 riguarda i prestiti al personale dipendente in conformità, come detto, della vigente normativa contrattuale e limitatamente a particolari casi debitamente documentati.

Capitolo 2.14.06.0 - Depositi a cauzione.

L'importo impegnato e pagato è di L. 1.300.000 si riferisce alla costituzione di depositi per il collegamento con la cassazione.

Capitolo 2.14.07.0 - Crediti diversi.

Concessione crediti diversi per L. 80.000.000 relativi alla costituzione di un fondo spese per gli amministratori degli stabili di Brescia, Verrone (VC) e Savona.

CATEGORIA 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE

L'importo impegnato è di L. 119.079.428 in quanto comprende le somme da corrispondere al personale dipendente ed ai portinai cessati dal servizio.

TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

CATEGORIA 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI

La spesa di tale categoria di L. 30.478.764, è già rappresentata dal capitolo 3.20.02.0 quale restituzione depositi cauzionali ad inquilini a seguito di risoluzione dei contratti di locazione per gli immobili di proprietà dell'Ente.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro, indicate nella categoria 21, risultano parimenti bilanciate con le entrate ed assommano a complessive L. 39.304.258.339.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Cassa:

la consistenza liquida al 31/12/1995 del conto di cassa, ammontante a L. 200.650.278.055, rappresenta il totale delle giacenze presso l'Istituto Cassiere (M.P.S.), tenuto conto dei mancati investimenti immobiliari non attuati in corso d'anno.

RESIDUI ATTIVI

L'ammontare complessivo di L. 190.481.068.444 costituisce il totale dei residui attivi al 31/12/1995 giusto come indicato, per ciascun capitolo, nell'ultima colonna del rendiconto finanziario "sezione entrate" e concerne:

Crediti verso gli iscritti e terzi contribuenti.

L'importo complessivo di L. 120.309.566.262 riguarda principalmente le somme ancora da riscuotere per contributi a carico degli iscritti alla Cassa e all'albo inclusi nei ruoli esattoriali del 1995, di cui due rate e quattro decimi scadono nel corso del primo quadrimestre 1996 e che pertanto, stante la loro natura, possono definirsi residui "fisiologici", connessi alle modalità e termini di riscossione previsti dalla legge per le concessionarie che rallentano l'afflusso delle somme iscritte a ruolo.

Crediti verso acquirenti, utenti, ecc.

L'importo di L. 21.470.198.911 riguarda le somme ancora da riscuotere per affitti di immobili (principalmente Lacchiarella), per rimborso spese accessorie e per rate di ammortamento dei mutui ipotecari. Per tutte le fattispecie, sono in corso procedure di recupero legale che nonostante la generale lentezza della giustizia civile italiana, stanno già producendo gli auspicati effetti.

Crediti diversi.

L'importo di L. 48.701.303.271 riguarda:

- per L. 14.229.538.251 i ratei attivi per interessi e relativi a titoli in portafoglio;
- per L. 672.122.327 i dietimi di interessi corrisposti dalla Cassa in occasione dell'acquisto dei titoli per l'attuazione del piano d'impiego 1995 ed il cui rientro avverrà alla naturale scadenza delle relative cedole nel corso del 1996;
- per L. 3.998.873.789 interessi e su cartelle fondiarie per mutui;
- per L. 1.057.634.393 i ratei attivi per interessi sui depositi bancari e conti correnti postali presso l'Istituto cassiere;
- per L. 590.855.279 il credito vantato dalla Cassa nei confronti del Ministero del Tesoro per l'avvenuta erogazione dei benefici agli ex combattenti anticipati dall'Ente, ai sensi della vigente normativa, ai propri pensionati aventi diritto;
- per L. 3.294.468 le entrate eventuali relative a recuperi di spese legali;
- per L. 300.000.000 i fondi spese concessi in favore degli amministratori degli stabili siti fuori Roma;
- per L. 1.325.754.434 interessi di mora e maggiorazioni per ritardato pagamento di contributi;
- per L. 10.243.595.794 riguardante le somme ancora da riscuotere per sanzioni comprese nei ruoli esattoriali;
- per L. 2.620.500 ritiro di depositi a cauzione presso terzi;
- per L. 92.906.310 ritenute erariali;

- per L. 3.555.000 rimborso di somme pagate per conto terzi;
- per L. 15.228.345.954 partite in conto sospesi di cui L. 15.003.230.943 relative alla rata di pensione del mese di gennaio 1996, posta in pagamento tra le partite sospese alla fine di dicembre '95;
- per L. 851.845.123 per redditi garantiti relativi all'immobile di Bari;
- L. 26.003.380 per recuperi e rimborsi diversi;
- L. 66.892.412 per interessi di mora da locatari;
- L. 4.310.552 per depositi cauzionali da inquilini;
- L. 217.500 per spese tecniche su mutui ipotecari;
- L. 1.990.014 per ritenute previdenziali ed assistenziali;
- L. 555.591 per ritenute diverse;
- L. 392.200 per trattenute per conto di terzi.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La somma di L. 162.836.098.702 si riferisce:

- per L. 152.722.515.429 al deposito vincolato presso la tesoreria (ex art. 15 D.L. 151/91 convertito in Legge 202/91 ed ex lege n. 243/93 art. 12);
- per L. 9.391.839.070 al capitale residuo dei mutui a iscritti ancora in gestione diretta;
- per L. 258.934.085 al capitale residuo dei mutui ipotecari erogati al personale dipendente;
- per L. 462.810.118 al residuo credito dell'Ente per prestiti erogati al personale.

INVESTIMENTI MOBILIARI

La somma di L. 980.820.672.550 si riferisce:

- per L. 406.585.900.000 alle partecipazioni azionarie nelle Società S.r.l. Acquario e SIL valutate con il criterio del patrimonio netto;

- per L. 370.957.159.000 alla consistenza del portafoglio titoli di Stato di proprietà della Cassa;
- per L. 34.934.927.550 alla consistenza del portafoglio per obbligazioni e cartelle fondiarie;
- per L. 151.124.686.000 a cartelle di credito fondiario per erogazione mutui;
- per L. 17.218.000.000 a cartelle per mutui ipotecari da acquistare.

IMMOBILI

I beni immobili, la cui consistenza al 31/12/1995 è di L. 416.696.945.708, sono stati esposti tra le attività della situazione patrimoniale al netto degli immobili acquistati tramite le S.r.l. Acquario e SIL. Tale consistenza oltre al prezzo di acquisto rivalutato, comprende le spese contrattuali e le spese incrementative per ricostruzioni, ripristini e trasformazioni.
La somma di L. 67.673.600.000 riguarda l'importo impegnato "oper legis" per l'acquisto di sedi universitarie.
La somma di L. 629.828.835 è relativa alla manutenzione straordinaria effettuata al 31/12/1995. Si allega al bilancio un prospetto analitico dei fabbricati.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La consistenza iniziale di L. 3.452.471.250 risulta al 31/12/95 di L. 3.315.961.795 in quanto sono stati riportati nell'apposita voce delle uscite per il CED i canoni pagati per leasing di hardware.

Il totale delle attività patrimoniali è risultato, quindi, di L. 2.023.104.454.089.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

La somma di L. 129.723.813.295 costituisce il totale dei residui passivi al 31/12/1995 come indicato, capitolo per capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario -settore spese- e inerisce:

Debiti verso lo Stato ed altri Enti.

La somma complessiva di L. 6.822.401.240 riguarda: per L. 219.779.377 i residui passivi per contributi assicurativi dovuti all'INPS; L. 2.222.802.276 il residuo passivo per imposte e tasse e per L. 4.379.819.587 le ritenute IRPEF effettuate nel mese di dicembre da versare all'Erario entro il mese di gennaio 1996.

Debiti verso iscritti per prestazioni dovute.

L'importo di L. 8.816.373 rimasto da pagare si riferisce esclusivamente ai residui del capitolo 1.05.02.0 per provvidenze straordinarie rimaste da erogare nei primi mesi del 1996.

Debiti verso fornitori.

La somma complessiva di L. 3.438.491.440 è relativa alle seguenti categorie:

Categoria 4 - esclusi capitoli (acquisto beni e servizi)	1.04.18.0/1.04.22.0	L. 3.251.089.240
Categoria 12 - capitolo 2.12.03.0 (acquisto automezzi)		L. 62.000.000
Categoria 12 - capitolo 2.12.0 (acquisti impianti attrezz. macchinari)		L. 38.924.900
Categoria 12 - capitolo 2.12.05.0 (acquisti di mobili e macchine d'ufficio)		L. 86.477.300

Debiti verso terzi per prestazioni ricevute.

La somma complessiva di L. 2.895.212.600 si riferisce a:

Categoria 2 - capitoli 1.02.02.0/1.02.07.0/1.02.08.0/1.02.10.0 L. 769.676.624
(oneri personale dipendente)

Categoria 4 - capitoli 1.04.18.0/1.04.22.0 L. 1.494.249.120
(spese per servizi)

Categoria 10 - capitolo 1.10.01.0 L. 1.458.021
(spese per liti e arbitraggi)

Categoria 11 - capitolo 2.11.04.0 L. 629.828.835
(manutenzione straordinaria)

Debiti diversi.

La somma di L. 116.558.891.642 riguarda:

Categoria 1 - capitoli 1.01.02.0/1.01.03.0 L. 171.561.805
(spese per gli Organi collegiali)

Categoria 6 - capitolo 1.06.06.0 L. 108.218.748
(interv. ass.li per il personale)

Categoria 7 - capitoli 1.07.01.0/20 L. 1.922.198
(inter. pass.)

Categoria 9 - capitolo 1.09.01.0/1.09.02.0 L. 28.032.795.047
(restituz. e rimb. diversi e restituz. somme iscritti L. 773/82)

Categoria 9 - capitolo 1.09.05.0 (tassa salute)	L.	138.710.806
- capitolo 1.09.03.0 (trasf. contributi)	L.	34.901.942
Categoria 10 - capitolo 1.10.06.0 (contrib., concorsi, socc. e oblazioni a fondo perduto)	L.	739.430.300
Categoria 11 - capitolo 2.11.01.0 (invest. immobiliari in corso)	L.	67.673.600.000
Categoria 13 - capitolo 2.13.02.0 (acquisto cartelle fondiarie mutui)	L.	17.218.000.000
Categoria 15 - Capitolo 2.15.01.0 (Indenn. anz. e similari al personale)	L.	72.510.244
Categoria 16 - capitolo 3.16.01.0 (mutui passivi acquisto immobili)	L.	2.063.788
Categoria 20 - capitolo 3.20.02.0 (restituz. depositi cauzionali a inquilini)	L.	714.369
Categoria 21 - capitoli 4.21.02.0/3.0/4.0/5.0/6.0 (spese aventi natura partite di giro)	L.	2.364.462.395

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

L'importo di L. 1.814.925.889 si riferisce al residuo passivo per debito a favore degli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa, per L. 1.814.775.889 così come risultante al 31/12/1995, per effetto dei versamenti dagli stessi effettuati nel tempo a titolo di depositi cauzionali e per L. 150.000 si riferisce al residuo di deposito cauzionale verso terzi.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI

Fondi liquidazione indennità anzianità al personale.

L'importo complessivo è di L. 3.893.938.040 di cui l'adeguamento del fondo per il 1995 è stato di L. 513.826.438.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Fondo Ammortamento immobili.

L'aumento subito da tale fondo per i soli stabili acquisiti direttamente dall'Ente è stato di L. 2.107.505.903 e rappresenta la quota di ammortamento a carico dell'esercizio in esame del patrimonio immobiliare adottando i coefficienti fiscalmente ammessi.

La consistenza globale di tale fondo è risultata, a chiusura dell'esercizio 1995, pari a L.19.725.107.168.

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari.

L'importo di L. 1.153.052.390 è quello risultante alla chiusura dell'esercizio 1995 a seguito dell'incremento di L. 95.172. 097.

Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio.

L'importo di L. 1.565.966.844 è il valore finale a seguito dell'accantonamento di L. 141.133.037.

PATRIMONIO NETTO

Con riferimento a quanto già rappresentato nel commento sulle rimanenze passive d'esercizio, il patrimonio netto risulta composto dai seguenti fondi:

Riserva legale:determinata nella misura di L. 363 miliardi, pari a quanto già accantonato, a titolo di riserve tecniche, nel fondo di garanzia di cui all' art. 12 della legge 773/82. Tale importo è stato adeguato, transitoriamente, mediante le rimanenti riserve facoltative onde portarlo al complessivo valore finale di L. 1.562.550.717.187, come da previsione di cui all'art. 1, lett c) D.L.vo 509/94 che prescrive di assicurare la continuità dell'erogazione delle prestazioni in misura non inferiore a cinque annualità. Tenuto conto, quindi, della consistenza registrata al 31/12/95 e fermo restando l'importo delle prestazioni dell'anno, pari a L. 156.761.538.193, è possibile presumere una copertura previdenziale quasi decennale.

L'avanzo economico dell'esercizio, pari all'importo di L. 96.241.315.216 rappresenta la redditualità realizzata dalla gestione dell'esercizio '95 che andrà ad incrementare pure la predetta riserva legale.

Nell'anno in corso il patrimonio netto si è incrementato altresì della riserva da rivalutazione straordinaria degli immobili operata in sede di trasformazione e pari a L. 206.435.618.060.

Pertanto al 31/12/95 la consistenza totale del patrimonio ammonta a L. 1.865.227.650.463.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

Parte prima: Entrate finanziarie di parte corrente.

Le entrate correnti sono riportate categoria per categoria ed ammontano a complessive L. 358.684.040.682 con un incremento in più rispetto all'anno 1994 di L. 65.594.107.521.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

D) Variazioni patrimoniali straordinarie.

- Sopravvenienze attive:

L'importo di L. 1.727.819.073 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui attivi la cui delibera è allegata al presente bilancio.

- Insussistenze passive:

L'importo di L. 758.244.121 si riferisce al riaccertamento di minori residui passivi.

SPESE

Parte prima: Spese correnti.

Le spese correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessive L. 220.420.824.856 con una differenza in più, rispetto all'esercizio 1994 pari a L. 21.376.423.975.

Parte seconda: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

D) Ammortamenti e deperimenti.

La somma di L. 2.107.505.903 si riferisce alle quote di ammortamento calcolate per l'esercizio 1995 con i seguenti coefficienti di ammortamento, e tenuto conto delle varie date di acquisto dei beni:

immobili: +1% per quelli acquistati prima del 1/1/90;
+3% per quelli acquistati successivamente;
automezzi: +25%;

mobili e macchine d'ufficio: +12%;
impianti, attrezzature e macchinari: +20%.

I predetti coefficienti di ammortamento dei beni mobili inventariati, secondo quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. 696/79, sono quelli deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24/25/ ottobre 1979, aggiornati entro i limiti percentuali fiscalmente riconosciuti (vedasi D.M. 29/10/74 e successivo D.M. 31/12/88).

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità al personale.

La somma di L. 513.826.438 rappresenta la quota a carico dell'esercizio in esame per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale di ruolo, straordinario e dei portieri degli stabili di proprietà dell'Ente.

L'accantonamento è stato determinato in base ai criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative.

H) Variazioni patrimoniali straordinarie.

- Sopravvenienze passive:

L'importo di L. 27.409.985.039 si riferisce al riaccertamento di maggiori residui passivi la cui delibera è regolarmente allegata.

- Insussistenze attive:

L'importo di L. 13.802.060.501 si riferisce al riaccertamento di minori residui attivi.

L'importo di L. 427.280.789 si riferisce alla variazione per adeguamento del valore delle immobilizzazioni.

AVANZO ECONOMICO

La gestione relativa all'esercizio in esame presenta un avanzo economico di L. 96.241.315.216 riportato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale, che sarà destinato, dopo l'avvenuta approvazione del presente bilancio, ad aumento delle riserve facoltative, anch'esse iscritte tra le poste del citato patrimonio netto.

CONCLUSIONI

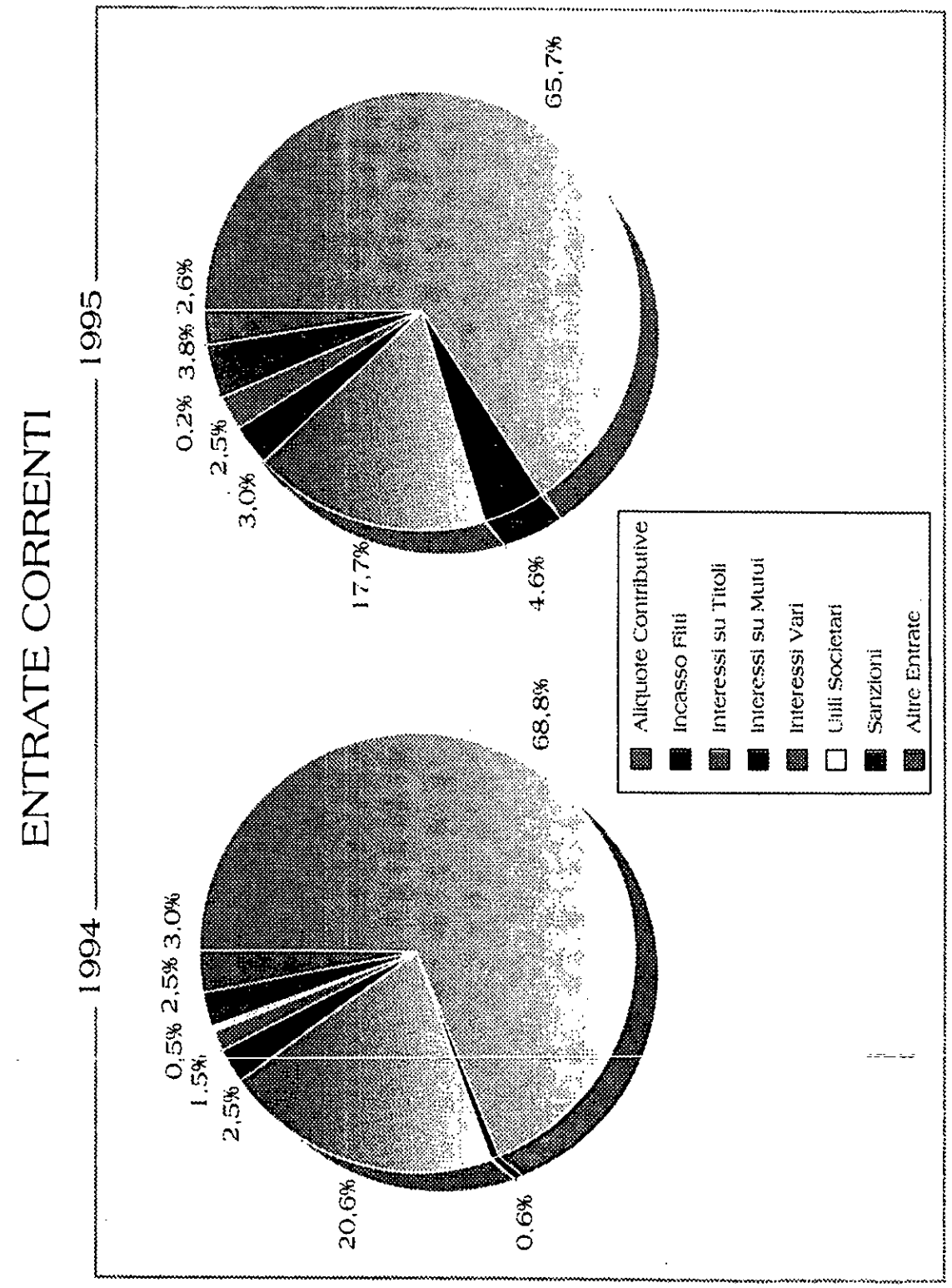
I soddisfacenti risultati di bilancio ed i fatti appalesati nella presente esposizione, si attestano idonei a garantire il conseguimento delle primarie esigenze istituzionali e comprovano il positivo andamento della gestione dell'Ente, in fase di generale riorganizzazione, ma pur sempre improntata ai criteri di economicità non disgiunti da una maggiore tutela previdenziale.

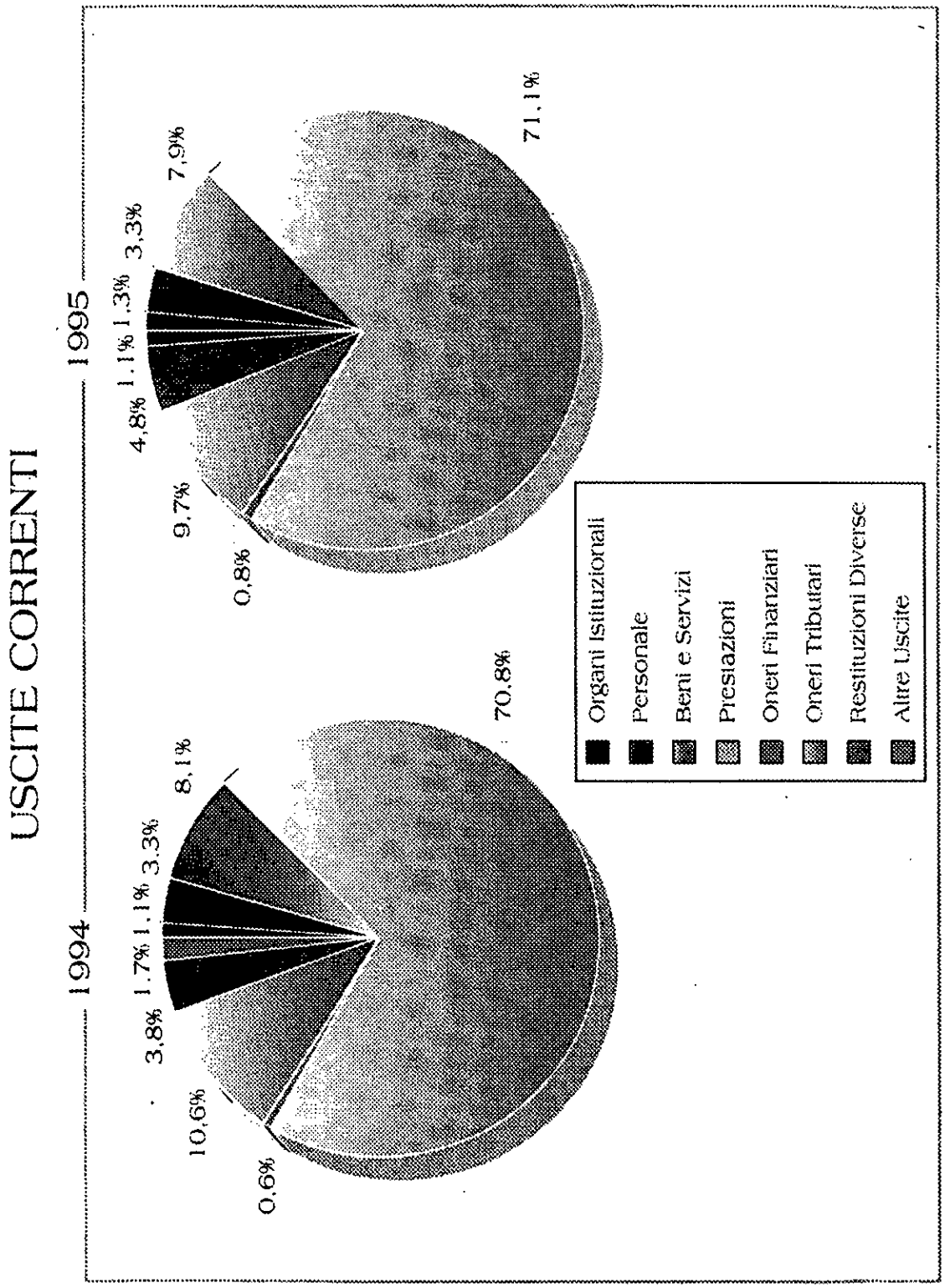
Ciò imporrà ogni sforzo affinché la struttura organica dell'Ente - adeguatamente potenziata e riqualificata tramite apposita formazione- collabori con tutta la propria professionalità e competenza ad assicurare un miglioramento della qualità, quantità e tempestività delle prestazioni.

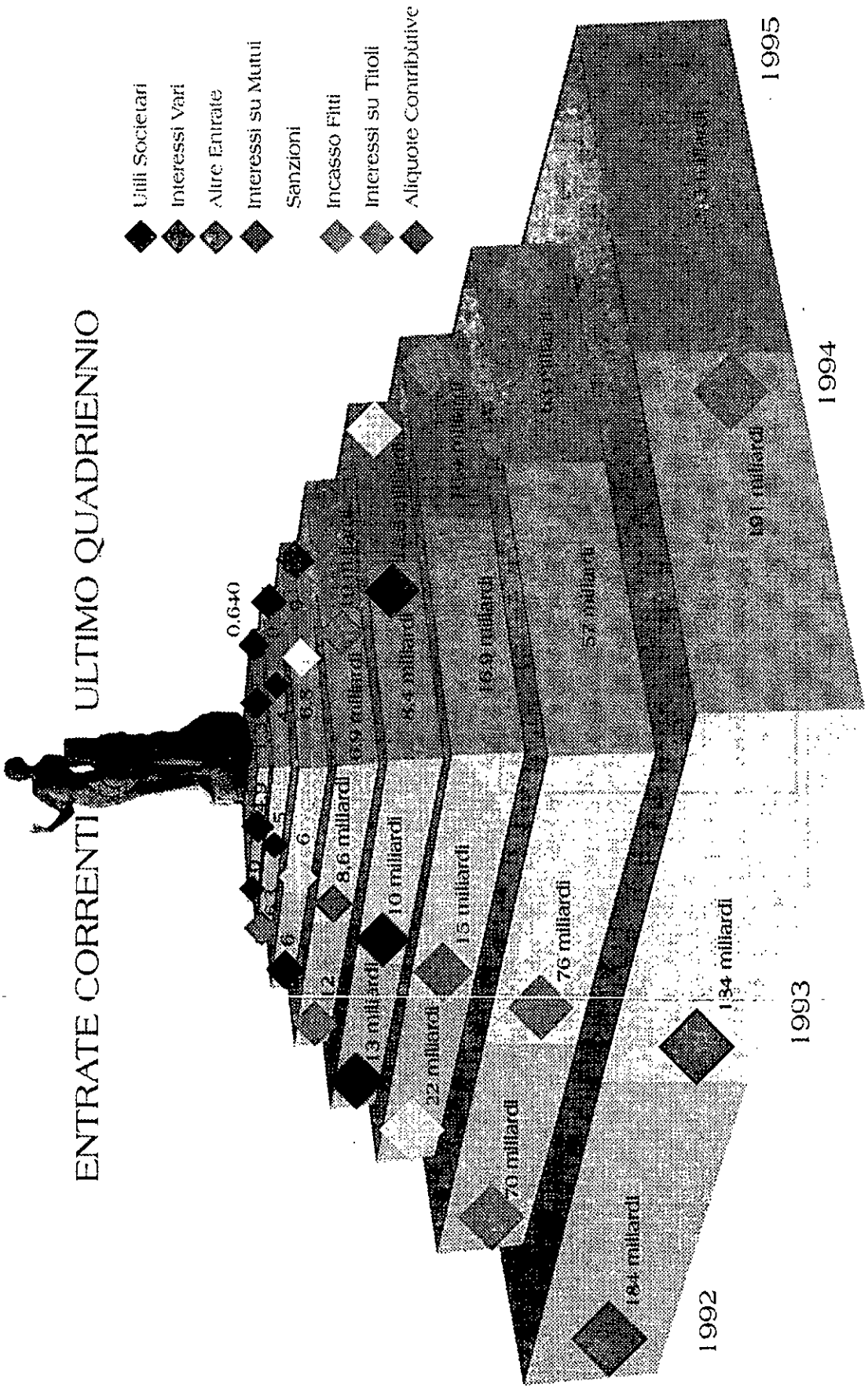
Con tale auspicio, si sottopone alla Vs. approvazione il presente consuntivo, unitamente ai rendiconti societari, così come ampiamente illustrato nella precedente analitica relazione.

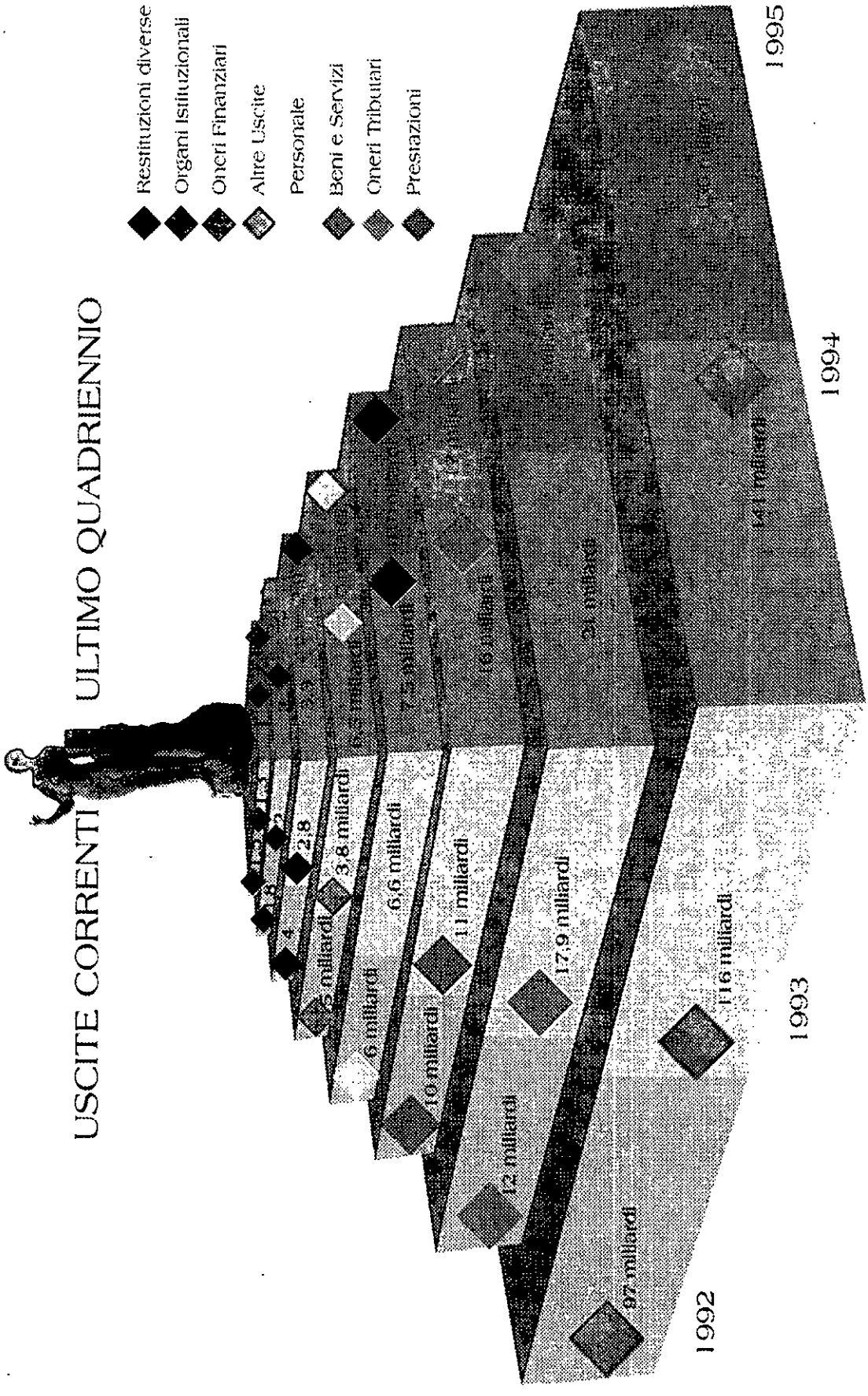
Roma, maggio 1996

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


ENTRATE CORRENTI
1994
1995
68,8%
0,6%
20,6%
0,5%
2,5%
3,0%
1,5%
2,5%
65,7%
4,6%
17,7%
0,2%
3,8%
2,6%
3,0%
2,5%
Aliquote Contributive
Incasso Fitti
Interessi su Titoli
Interessi su Mutui
Interessi Vari
Utili Societari
Sanzioni
Altre Entrate


USCITE CORRENTI
1994
1995
3,8%
1,7%
1,1%
3,3%
8,1%
10,6%
0,6%
70,8%
4,8%
1,1%
1,3%
3,3%
7,9%
9,7%
0,8%
71,1%
Organi Istituzionali
Personale
Beni e Servizi
Prestazioni
Oneri Finanziari
Oneri Tributari
Restituzioni Diverse
Altre Uscite


ENTRATE CORRENTI ULTIMO QUADRIENNIO
Utili Societari
Interessi Vari
Altre Entrate
Interessi su Mutui
Sanzioni
Incasso Fitti
Interessi su Titoli
Aliquote Contributive
0.640
8.6 miliardi
10 miliardi
15 miliardi
22 miliardi
76 miliardi
134 miliardi
70 miliardi
191 miliardi
1992
1993
1994
1995


USCITE CORRENTI ULTIMO QUADRIENNIO
Restituzioni diverse
Organi Istituzionali
Oneri Finanziari
Altre Uscite
Personale
Beni e Servizi
Oneri Tributari
Prestazioni
1992
1993
1994
1995
97 miliardi
116 miliardi
12 miliardi
10 miliardi
17,9 miliardi
11 miliardi
6,6 miliardi
6 miliardi
3,8 miliardi
2,8
4
1,8
1,3
2
1,3
2,3
7,5 miliardi
16,3 miliardi
31 miliardi
14,1 miliardi

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PARTE GENERALE

1 - Notazioni introduttive.

Il referto che viene rassegnato all'On. Comitato dei Delegati rende ostensivi i risultati del controllo eseguito a cura del Collegio Sindacale, nei modi e con le forme di legge sull'attività amministrativa, e sulla gestione finanziaria condotta dagli Organi deliberanti e direttivi della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, dando atto, nel contempo, dei più importanti atti normativi, primari e secondari, emanati ed entrati in vigore fino a data corrente.

La complessità, formale e sostanziale della materia previdenziale, soprattutto in riferimento all'autonomia concessa ai soggetti erogatori delle conseguenziali prestazioni agli aventi diritto, ha richiesto l'assunzione - ad opera del Governo - di importanti provvedimenti normativi, finalizzati a disciplinare le variegate ipotesi di possibile erogazione delle prestazioni medesime nonchè ad aggiornare gli strumenti tecnici di conduzione gestoria, anche in rapporto alla disciplina occorrente per la ottimale formulazione e per la concreta attuazione, al meglio, dei disposti principi ordinamentali innovatori della previgente disciplina.

L'or cennata evoluzione dei predetti lineamenti di produzione legislativa ha trovato la più incisiva rappresentazione nel D.L.vo 30.6.1994 n. 509, la cui piena e completa applicazione - dopo le note vicissitudini esposte, per quanto di occorrenza, nella relazione sul bilancio preventivo dell'esercizio 1996 - ha in buona sostanza, determinato la insorgenza di un modulo nuovo e diverso di gestione delle risorse economiche e finanziarie, sotteso ad un adeguato incremento evolutivo delle medesime, in vista della più razionale utilizzazione degli strumenti indispensabili alla più proficua utilizzazione dei dati contabili riportati nel conto consuntivo, il cui contesto viene, così, ad essere sempre più attendibile, anche per i suoi profili strutturali, resi maggiormente rappresentativi dalle vicende amministrative e contabili di pertinenza gestionale.

Il bilancio in esame per la prima volta riflette nei suoi lineamenti genetici e funzionali la nuova impostazione di cui agli artt. 20 e 21 dello statuto, approvato dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 492/1 emesso in data 28 novembre 1995 di

concerto con il Ministro del Tesoro.

Il consuntivo in esame presenta, quindi, talune ben determinate note differenziali rispetto a quelli relativi ai precedenti esercizi: nel senso che esso si caratterizza per nuovi e diversi profili di impostazione tecnica. Può assumersi, anzi, con sicuro fondamento di attendibilità, che il contesto bilanciato espone in esauriente sintesi, gli assetti della gestione finanziaria correlata all'arco temporale dell'anno 1995. E' possibile affermare, con pari certezza, che siffatto documento offre una prospettazione abbastanza analitica della globale attività svolta dall'Ente, consentendo, così la espressione di un compiuto giudizio valutativo della medesima, in rapporto all'ottimale conseguimento dei compiti istituzionali. La relazione - come di consueto - si compone di una concisa notazione critica delle fonti normative, sopravvenute più o meno recentemente, a disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento della Cassa, nonchè di una sintesi più o meno estesa degli eventi e dei fatti amministrativi maggiormente incisivi sull'andamento gestionale: in ogni caso, essa è diretta a rendere maggiormente intelligibili le risultanze dell'eseguito controllo interno, segnatamente in ordine alle variegate situazioni verificatesi nei più importanti momenti dell'arco temporale di riferimento.

Il bilancio consuntivo, secondo quanto stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, - ancora applicabile, fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità, in via di elaborazione - si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa. Il documento risulta, altresì, corredato da una estesa relazione illustrativa del Presidente. Dal punto di vista strutturale, il medesimo non si discosta, quindi, dalla fondamentale impostazione impressa al bilancio di previsione del quale, riflette, in buona sostanza, i lineamenti giuridico-contabili anche in ordine alle statuizioni, di differente natura, contenute nell'ordinamento degli enti previdenziali. Va comunque avvertito che si è provveduto ad introdurvi qualche adattamento consigliato da esigenze di diversa indole, ma tutte rapportabili alla primaria esigenza di rendere il più possibile espressive le cifre correlate alle varie componenti della gestione ed agli indici misuratori dell'efficienza e dell'efficacia, in vista della già intrapresa armonizzazione normativa da effettuarsi in sede regolamentare e di un auspicabile potenziamento dell'azione operativa, preordinata al sistematico e razionale impiego delle risorse tecnologiche e finanziarie disponibili alla stregua della pianificazione annuale ed ultrannuale.

Al consuntivo trovasi allegata la documentazione delle risultanze numeriche indispensabili per rendere più agevole e spedito l'apprendimento del senso e del valore dei risultati di esercizio, anche attraverso l'utilizzo di prospettazioni dimostrative delle situazioni e degli eventi incidenti sulla dinamica delle operazioni finanziarie, economiche e patrimoniali condotte ad esitazione durante il periodo

amministrativo di riferimento: questi quadri e schemi riassuntivi danno sufficiente conoscenza delle variazioni intervenute nell'ambito della competenza ed espongono con chiarezza le voci di entrata e di uscita, nonchè i riporti che si sono verificati, in corso di esercizio, in relazione agli utili acquisiti dalle società collegate e controllate.

2 - La ancor vigente disciplina dell'amministrazione e della contabilità.

Come già detto nella precedente relazione, le connotazioni di forma e di sostanza ed i lineamenti generali del sistema contabile degli Enti già appartenenti al Parastato non economico e trasformati in persone giuridiche private, per gli effetti dell'art. 9 del D.L. 30 giugno 1994, n. 509, ancora applicabili, riflettono praticamente i meccanismi di rendicontazione introdotti a suo tempo dal regolamento n. 696/1979; ed invero, il conto consuntivo risulta essere stato predisposto in rispondenza con le regole contabili contenute nell'or citato atto normativo, ancorchè non sembra auspicabile la lentezza con cui si vanno elaborando i principi generali recepiti nello Statuto ed ivi consacrati negli articoli 19 e seguenti.

In proposito, non può omettersi la considerazione che il consuntivo del prossimo esercizio finanziario (così come quelli degli esercizi successivi) subirà rilevanti modifiche non solo e non tanto per effetto delle disposizioni contenute nel cit. D.L. n. 509/1994, quanto e soprattutto per la presumibile esitazione del procedimento formativo del regolamento di amministrazione e contabilità: le cui disposizioni costituiranno per certo il presupposto dell'autonomia funzionale devoluta alla Cassa. Di talchè siffato regolamento di autonomia costituirà una componente ordinamentale che verrà indubbiamente a collocarsi nell'ambito di quel processo evolutivo della contabilità, a sfondo privatistico, che, iniziato nella seconda metà degli anni '90, avrà, come tappa fondamentale, con puntuale riferimento agli enti previdenziali privatizzati, taluni ben determinati precetti autorizzatori di una più o meno ravvicinata formazione. Esso avrà a recepire - come già si è detto - un differente modulo di predisposizione del conto consuntivo: il quale continuerà ad esser bensì formulato in termini finanziari di competenza e di cassa, ma comunque, articolato secondo le nuove e diverse esigenze economiche di gestione, in ossequio alle statuizioni sancite nella menzionata legislazione innovativa.

Occorre, quindi, annotare che le esposte innovazioni ordinamentali comporteranno l'adozione di una disciplina secondaria, profondamente modificata, delle previgenti statuizioni regolamentari in materia di amministrazione e di contabilità generale degli enti previdenziali; tanto che alla Cassa sarà consentito di autogestirsi in piena indipendenza e con la massima trasparenza, attraverso la

necessitata insorgenza di relazioni interorganiche ed intersoggettive da attivarsi nei confronti degli associati, dei Ministeri vigilanti e della Corte dei Conti in sede di controllo di gestione.

3 - Osservazioni di ordine generale.

Il Collegio dà atto che la conduzione gestoria ha seguito le ordinarie regole della correttezza contabile; nel corso dell'esercizio - ed a far tempo dalla data di decorrenza dell'avvenuta privatizzazione - risultano essere stati pienamente osservati i canoni della buona amministrazione; non di meno, occorre evidenziare la persistenza di alcune osservazioni di carattere generale.

Queste osservazioni - afferenti, in ultima anlisi, al funzionamento degli apparati di cui l'Ente si è dotato, vanno convenientemente chiarite; atteso che permangono alcuni non favorevoli aspetti amministrativi, dei quali il Collegio prende atto e, conseguentemente, raccomanda, anche in vista delle prossime innovazioni normative di livello secondario:

a - la necessità che le note di variazione del bilancio - da inviare al Ministro vigilante ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del D.L. n. 509/94 - afferiscano a spese ritenute necessarie ed improcrastinabili;

b - la rimozione di qualsivoglia causa ostativa ad un necessitato collegamento di tutte le procedure contabili ai principi della elaboranda contabilità generale, allo scopo di consentire la reale effettuazione del controllo di gestione da parte degli uffici di Amministrazione competenti. Si rende finanche ultroneo rappresentare che l'efficienza degli uffici cui tali incombenti sono devoluti - costituenti strumenti indispensabili al proficuo perseguimento dei compiti istituzionali dell'Ente associativo - come di qualsiasi moderna azienda richiede una necessitata implementazione degli organici; ma questo specifico e rilevante intento non è stato finora conseguito a cagione di circostanze eterogenee non escluso qualche non irrilevante indugio frapposto alla tempestiva definizione di procedimenti all'uopo occorrenti.

Alle osservazioni or ora formulate, altre se ne aggiungono, di pari importanza, agli effetti di un buon andamento gestorio e della correntezza operativa, quali:

a - la progressiva riscossione - entro un ragionevole lasso temporale e previa apposita graduale pianificazione delle instaurande procedure amministrative e giudiziarie - dei crediti verso associati e terzi. Al riguardo deve precisarsi, sulla scorta degli elementi contabili annotati in riferimento alle diverse categorie di entrate, che i crediti in parola ammontavano, alla data del 31 dicembre

1995, a lire milioni 189.890.213.165, compresi quelli inerenti alla più gran parte dei crediti contributivi verso iscritti;

b - la concretezza di avvalersi - per far luogo alle operazioni di acquisto di beni e servizi - di forme selettive pienamente consone agli scopi da perseguire e nel rispetto della regolarità contabile.

Il Collegio, nel reiterare le suesposte osservazioni di larga massima, non può esimersi dal considerare la situazione economico-finanziaria in cui la Cassa attualmente versa, la quale appare contrassegnata da un avanzo finanziario di competenza complessivo - alla data del 31 dicembre 1995 - di lire 117.112.246.755: tale favorevole risultato evidenzia una necessitata attenzione all'andamento gestionale da parte degli Organi competenti, con conseguente contenimento di ogni non indispensabile motivo delle spese correnti, esclusa ogni incidenza di quelle previdenziali.

3/a - Gli investimenti immobiliari.

Questi investimenti - la cui elencazione viene riportata in apposito allegato del consuntivo- sono allocati in maniera appropriata, tra le spese in conto capitale (voce 28 riguardante gli edifici) ed evidenziano un valore rivalutato per lire 808.140.908 rispetto alla situazione iniziale di lire 415.888.804.800 (pag. 24 bilancio).

Il valore complessivo degli edifici di proprietà, peraltro, era iscritto in bilancio tra le attività patrimoniali al costo storico di acquisto e non aveva subito rivalutazioni sino a data del 17/11/94, quando nell'atto di trasformazione erano stati aggiornati avvalendosi della connessa esenzione fiscale delle plusvalenze.

Gli acquisti di "immobilizzazioni tecniche" si presentano, per qualche aspetto, importanti e registrano un impegno di spesa per lire 315.382.334 rispetto alla previsione definitiva di lire 580.000.000.

3/b - Gli investimenti afferenti al titolo II delle spese delle categorie 13 e 14 (acquisto valori mobiliari e trasferimenti in conto capitale), risultano anch'essi cresciuti rispetto a quelli relativi all'anno 1994.

Con particolare riguardo ai predetti investimenti si conferma, in questa sede, la già avvertita utilità di richiamare le seguenti considerazioni, già formulate nelle relazioni di consuntivi dei precedenti esercizi e finalizzati al conseguimento di migliori risultati di

gestione, indispensabile per far fronte congruamente all'effettiva realizzazione dei medesimi impieghi in conformità della base associativa dell'ente, estesa all'intero territorio nazionale, e far luogo all'assunzione di orientamenti gestionali improntati a criteri di equa ripartizione degli investimenti predetti, stante anche la presunta esigenza di raccordarli al potenziamento delle strutture economiche e sociali della Cassa.

4 - La situazione del personale.

Com'è noto, l'ordinamento del personale in servizio alle dipendenze della Cassa, trova la sua genesi in fonti di normazione primarie e secondarie concernenti il rapporto di impiego del personale, fonti, peraltro, dissimili e, perciò, collocate in livelli per certo diversi nella gerarchia apposita, per forza e valore. La omogeneizzazione delle qualifiche impiegatizie aveva trovato la propria regolamentazione nel primo accordo sindacale approvato con D.P.R. 26 maggio 1976 n. 411. In prosieguo di tempo, la disciplina in parola era stata trasfusa nel D.P.R. 20 maggio 1983 n. 346, innovato, da ultimo, con il Provvedimento del Consiglio dei Ministri del 19 aprile 1995, pubblicato nella G.U. del 9 settembre '95 n. 211 e riguardante il vigente Contratto Collettivo Nazionale del comparto del personale degli "Enti Pubblici non economici" in attesa della stipulazione di un contratto collettivo ad "hoc" per gli Enti previdenziali "privatizzati".

In attuazione delle disposizioni contenute nella legge n. 29/1993, dovevasi provvedere al riassetto del personale dirigenziale: ciò che non è mai accaduto, in quanto, nelle more della fase attuativa, è stata disposta la "privatizzazione" della Cassa, a far tempo dal 1° gennaio 1995, con conseguente fuoriuscita dell'ente dal campo applicativo della citata legge.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico, pertanto, verranno mutati in conseguenza dell'evento in parola; nel senso che il rapporto d'impiego dei dipendenti dovrà anch'esso esser ricondotto alle regole del codice civile e delle altre leggi meritocratiche privatistiche. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo 509/94 gli impiegati della Cassa sono, tuttavia, facoltizzati ad optare tra l'impiego pubblico e quello privato; facoltà prorogata al 31.12.1995 ai sensi dell'art. 7 del D.L. 7/4/95 n. 105 e successivamente ancora prorogata, fino a tre mesi dalla data di applicazione del primo contratto di lavoro di categoria che è in corso di approntamento e che potrà attivare utili strumenti ovvero utili investimenti economici per un significativo rilancio della produttività e dell'efficienza dei servizi a favore degli associati.

5 - Gli indirizzi generali dell'attività operativa nell'esercizio 1995.

Val notare che l'azione operativa della Cassa, a livello centrale e di base, ha registrato sempre più significativo sviluppo, specialmente nei comparti istituzionali preposti ai settori produttivi dei servizi e delle prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Si rende possibile, quindi, ribadire che, per la costante evoluzione del proprio tessuto organizzatorio, la Cassa abbisogna di più intensi collegamenti con gli altri Enti pubblici e con le proprie articolazioni locali, onde promuovere un continuo e valido raccordo tra i compiti di questi ultimi e le funzioni riservate alla competenza propria della medesima Cassa. Si rende utile consentire, tra l'altro, la tempestiva, costante e puntuale rappresentazione delle più importanti situazioni contabili, indispensabili alla conduzione gestoria efficiente ed efficace sul piano della produttività dei servizi.

Con l'occasione, va precisato che l'impegno soggettivo profuso nei diversi servizi istituzionali ha registrato un andamento indubbiamente positivo: ciò che ha comportato il conseguimento di soddisfacenti risultati amministrativi, dai quali è derivata l'assunzione di apprezzabili e valide iniziative in favore dell'utenza.

In proposito il Collegio non può prescindere dal rappresentare che la entrata in vigore dello statuto, del regolamento di attuazione delle norme statutarie, del regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza e di assistenza a favore degli iscritti e dei loro familiari e del regolamento sulla contribuzione, ha consentito all'ente di avvalersi di modelli gestionali più agili e maggiormente proficui sul terreno della speditezza operativa, così creando le condizioni per una ottimale resa delle prestazioni. Meritevole di specifica menzione, a tal fine, si palesano le seguenti circostanze di valenza amministrativo-contabile:

- adozione di appropriati strumenti programmatici pluriennali;
- effettuazione di periodiche verifiche degli obiettivi conseguiti nell'ambito produttivo, attraverso la congrua utilizzazione dei pertinenti "indici misuratori" dell'efficienza gestoria;
- attivazione di strumenti di controllo di gestione, volti ad accertare non solo la legalità e/o la regolarità degli atti, quanto la efficacia dei risultati;
- schematizzazione del bilancio secondo criteri di maggior puntualità e di trasparenza reale, in rapporto alle diverse poste ad esso correlabili nonchè ai nuovi strumenti informatici che gradualmente saranno introdotti.

Sul terreno della produzione regolamentare devesi confermare la esigenza che la Cassa deve avvalersi della facoltà di elaborare una

disciplina secondaria in materia di riordino della vasta gamma dei precetti contabili, ovviamente nel rispetto dei principi desumibili dalla vigente disciplina legislativa .

In ogni caso, i criteri di massima ai quali dovranno conformarsi i diversi e più qualificati comportamenti da assumersi da parte della Cassa, possono intendersi sinteticamente ricompresi nel seguente ordine espositivo:

- i beni patrimoniali vanno gestiti a cura degli amministratori, sotto loro diretta e personale responsabilità;
- le contrattazioni attive e passive devono effettuarsi nell'osservanza di moduli alquanto diversificabili e comunque tali da sopperire - in sede decentrata - alle ragioni di interesse collettivo connesse ai bisogni della comunità degli associati;
- la gestione degli indirizzi deve essere, quanto meno in via di principio, assunta dagli Organi deliberanti, non senza promuovere, all'occorrenza, un congruo decentramento istituzionale nonchè un' utile delegazione per un'opportuna semplificazione amministrativa.

6 - Relazione: modalità espressive.

Il bilancio consuntivo costituente l'oggetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1995 risulta essere stato redatto con l'ausilio tecnico dei criteri amministrativo contabili consacrati nei rituali schemi espositivi. Esso riflette, in ultima analisi, i lineamenti del preventivo a suo tempo elaborato ed approvato dalle competenti Autorità vigilanti e gestito nei modi di legge. Permangono, distintamente annotati ed allocati, i capitoli pertinenti alle diverse categorie di entrate e di uscite, il cui sviluppo viene assicurato nell'analitica esposizione dei dati contabili.

Per la pronta e completa intelligibilità dei risultati di gestione, si rende utile prospettare gli eventi più importanti di essa, per l'incidenza che hanno avuto tanto nel campo della finanza ordinaria quanto in quello degli impieghi produttivi.

Occorre annotare, peraltro, che i dati in parola - sono stati sistematicamente rielaborati allo scopo di consentirne la razionale e corretta fondatezza.

Nel dare atto che la rendicontazione effettuata da parte degli Organi della Cassa si palesa - quanto meno da un punto di vista generale - esatta ed affidabile, si rassegnano qui di seguito gli indispensabili ragguagli esplicativi, sulla base di un esame sintetico ed analitico degli elementi contabilizzati, effettuato in riferimento ai più importanti capitoli.

PARTE SECONDA

(La gestione finanziaria)

Notazione generale in ordine al sistema di rendicontazione.

Il consuntivo dell'esercizio 1995 è stato bensì predisposto secondo i dettami della tecnica aziendale, ma in aderenza ai criteri nabili ormai da lungo tempo seguiti e corrispondenti alle fondamentali esigenze della finanza pubblica allargata. Esso, pertanto, presenta un sistematico e razionale compendio, : trovansi differenziati i più importanti lineamenti la condotta gestione finanziaria.

Come di consueto, al consuntivo sono egate alcune tabelle dimostrative, costituenti cumenti di indubbia rilevanza sotto il profilo nico ed indispensabili alla più facile e spedita elligibilità dell'essenza dei dati contabili ematizzati in ciascuna di esse.

Per rendere più fruttuoso l'apprendimento dei ultati di esercizio, si rassegnano gli elementi di più iccata incidenza rispetto alle diverse categorie di trate e di uscite, classificate e sistematicamente poste negli appositi quadri di riferimento: le une e altre vengono correlate alle esigenze di una precotituita catalogazione, di valenza generale, e di sicura vanza giuridico-contabile:

ENTRATE	1994	1995	DIFFERENZA
-ENTRATE CONTRIBUTIVE	191.207.150.599	235.648.590.096	44.441.439.497+
-ALTRE ENTRATE	101.882.782.562	123.024.450.586	21.141.668.024+
TOTALE ENTRATE CORRENTI	293.089.933.161	358.673.040.682	65.583.107.521+
-ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIM. E RISCOSSIONI CREDITI	1.107.163.301.084	2.096.596.544.552	989.433.243.468+
-ACCENSIONE DI PRESTITI	117.549.103	52.204.642	65.344.461-
-PARTITE DI GIRO E CONTAB. SPECIALI	53.235.252.123	39.304.258.339	13.930.993.784-
TOTALE ENTRATE	1.453.606.035.471	2.494.626.048.215	1.041.020.012.744+
DISAVANZO FINANZIARIO	8.988.385.668	===	8.988.385.668+
TOTALE A PAREGGIO	1.462.594.421.139	2.494.626.048.215	1.032.031.627.076+
SPESE			
-SPESE CORRENTI	199.044.400.881	220.420.824.856	21.376.423.975+
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.210.152.439.417	2.117.758.239.501	907.605.800.084+
-ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI	162.328.718	30.478.764	131.849.954-
-PARTITE DI GIRO E CONTAB. SPECIALI	53.235.252.123	39.304.258.339	13.930.993.784-
TOTALE SPESE	1.462.594.421.139	2.377.513.801.460	914.919.380.321+
AVANZO FINANZIARIO	====	117.112.246.755	117.112.246.755+

2 - Le entrate correnti.

Il complessivo ammontare dei proventi acquisti a titolo di entrate ha subito, in corso di esercizio, un incremento del 22,39%, passando da lire 293.089.933.161 a lire 358.684.040.682.

L'ammontare globale delle medesime e la differente loro genesi acquisitiva costituiscono appropriata causa di giustificazione di un loro valido inquadramento in categorie qualitativamente differenziate. Per ogni ulteriore semplificazione, esse vengono riassunte nella tabella che segue, ove trovasi analizzato ogni singolo importo categoriale, tenendo debito conto della natura delle medesime entrate, in riferimento alle singole voci allocate in bilancio, secondo quanto prescrive, in proposito, il regolamento amministrativo-contabile previgente alla avvenuta "privatizzazione".

Sul piano di una ortodossa esposizione, dei pertinenti dati bilanciati, devesi annotare che le entrate correnti sono prevalentemente costituite dai "proventi" delle riscossioni dei contributi previdenziali posti a carico degli iscritti.

Anche i redditi ed i proventi patrimoniali costituiscono una non trascurabile fonte interna di finanziamento, atteso il loro ammontare di lire 100.329.028.089. In ogni caso, le connotazioni differenziali dei medesimi proventi ed il loro variegato contenuto, consentono di inquadrarli in distinte categorie, le cui caratteristiche stanno, appunto, ad indicare la eterogenea natura di essi.

	CATEGORIE	1994	1995	DIFF.%
1	ENTRATE CONTRIBUTIVE	191.207.150.599	235.648.590.096	+23,25
7	VENDITA DI BENI	0	1.600.000	+100
8	REDDITI E PROVENTI PATRIM.LI	86.624.094.315	100.329.028.089	+15,82
9	POSTE CORRETTIVE E COMPENS. DI SPESE CORRENTI	5.199.510.237	5.471.706.119	+5,24
10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	10.059.178.010	17.222.116.378	+71,20
TOTALE ENTRATE CORRENTI		**293.089.933.161**	**358.673.040.682**	**+22,37**

E' d'uopo ribadire che la più gran parte delle entrate correnti è costituita dai proventi della riscossione delle aliquote contributive, mentre i redditi ed i proventi patrimoniali, per l'anno in corso, costituiscono una minore, ancorchè non trascurabile, fonte di finanziamento.

2/a - Le entrate contributive.

Come è dato desumere dalla schematizzazione innanzi proferita, la composizione di questa categoria di entrate - costituita, si ripete, esclusivamente dalle entrate contributive corrisposte dagli iscritti - appare di indubbia rilevanza.

L'importo complessivo di queste entrate è cresciuto, nell'anno 1995, passando da lire milioni 191.207.150.599 a lire milioni 235.648.590.096 (pari al 51,99% di tutte le entrate correnti); l'incremento in parola si è verificato nonostante la già evidenziata circostanza che, a far tempo dall'anno 1991, il riferimento numerico, per la riscossione di questi contributi, si è mantenuta pressocchè costante.

Il Collegio, in proposito, deve reiterare l'assunto, in precedenza a più riprese già formulato, in ordine alla non soddisfacente efficacia del vigente sistema di riscossione delle entrate in parola: ad esso è congenito l'inconveniente di non consentire la immediata e completa percezione delle somme imputabili alla globale competenza di ciascun esercizio; e ciò, in quanto la relativa loro acquisizione e la conoscenza dei conseguenti risultati finanziari rimane, in ultima analisi, vanificata, a causa del persistente verificarsi di taluni fattori di disturbo incidenti sugli elementi valutativi non direttamente ed immediatamente collegabili alle corrispondenti operazioni di riscossione. Pertanto, va ribadita la raccomandazione che si provveda, nella competente sede, alla emanazione di una normativa di modifica dei tempi di emissione e di approvazione del ruolo, prefigurata alla rimozione dell'attuale situazione di incertezza temporale e degli effetti non favorevoli che da essa possano conseguire, con l'attuale non favorevole incidenza sulla finanza dell'ente.

2/b - I redditi ed i proventi patrimoniali.

Nell'ambito delle quote ricomprese sotto il pertinente titolo (altre entrate) si presentano di qualche consistenza quelle relative agli interessi e premi sui titoli, nonchè le altre afferenti agli interessi sui mutui e sui depositi in c/c; queste entrate, di non trascurabile importo, sono passate da lire milioni 68.200 (1994) a lire milioni 83.208 (1995) con un incremento del 22%.

2/c - Le entrate non classificabili in altre voci.

Conviene, a questo punto, fare espresso richiamo alle annotazioni fatte in sede di elaborazione della relazione sul bilancio preventivo circa le caratteristiche peculiari di siffatte entrate, le quali si presentano pressocchè insuscettibili di essere classificate negli ordinari capitoli di

parte corrente.

3 - Le entrate in conto capitale.

In corso di esercizio, risultano essere state condotte a soluzione talune importanti problematiche relative agli investimenti facenti capo a queste entrate con conseguente percezione dei correlativi importi di stanziamento, ancorchè di non elevato ammontare.

Si espongono nel seguente prospetto - i cui dati numerici sono stati raffrontati con quelli del precedente esercizio e sviluppati secondo criteri finalizzati a stabilire con ogni possibile completezza il valore assoluto e quello differenziale - gli elementi riassuntivi della consistenza dei movimenti finanziari mobiliari, nonchè i dati contabili di riferimento, maggiormente espressivi dell'andamento gestorio:

CATEGORIE	1994	1995	DIFFER.
11 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	
12 ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	13.425.000	13.425.000
13 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	1.103.711.280.158	2.093.060.109.147	+989.348.828.989
14 RISCOSSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	3.452.020.926	3.523.010.405	+70.989.479
20 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	117.549.187	52.204.642	-65.344.545
IN COMPLESSO	**1.107.280.850.271**	**2.096.648.749.194**	**+989.367.898.923**

Di scarsa rilevanza si presentano i movimenti finanziari relativi alle immobilizzazioni tecniche.

4 - Le entrate per partite di giro.

Nel contesto del bilancio in esame il titolo appare costituito da ben determinate voci, delle quali si profilano - nella seguente schematizzazione - i dati, invero alquanto promiscui, nonchè gli importi complessivi delle relative poste, non differenziabili nella loro reale consistenza sempre riferibili alla data del 31 dicembre 1995:

	1994	1995	DIFFERENZA
RITENUTE ERARIALI ED ASSISTENZIALI	18.050.208.707	22.178.631.878	+ 4.128.423.171
RITENUTE PER ALTRE PARTITE	35.185.043.416	17.125.626.461	- 18.059.416.955
TOTALE	**53.235.252.123**	**39.304.258.339**	**- 13.930.993.784**

Come è dato desumere dai dati contabili riassunti nello schema prospettico, le poste in parola si caratterizzano per riferirsi a partite che si compensano in entrata ed in uscita, trovandovi vicendevole corrispondenza contabile.

5 - Le spese correnti.

Le spese correnti - comprensive degli oneri di funzionamento e di quelli correlabili al normale disimpegno delle funzioni istituzionali - sono indicate nel prospetto seguente, nel cui compendio esse tutte vengono riportate per categorie e correlate dei valori percentuali di aumento o di diminuzione.

La sintesi di siffatti motivi di spese, esposte in bilancio, viene raffigurata secondo esaustivi e qualificanti criteri di esegesi espressiva; nel senso che i dati relativi all'esercizio 1995 sono raffrontati con quelli del precedente esercizio.

Dalla comparazione così effettuata derivano differenze, talora significative agli effetti dell'apprendimento della dinamica gestionale, quale caratteristica emergente dalle variazioni percentuali a margine annotate e delle quali si terrà debito conto nella appropriata sede valutativa della materia da parte del Collegio Sindacale.

Rispetto alla previsione finale, formulata per l'esercizio in discorso, si rende accertabile una economia complessiva di lire 25.180.365.144 (pari al 10,26%). Si ritiene utile inoltre raffrontare la crescita di ciascuna componente delle spese gestionali rispetto all'anno precedente:

CATEGORIE	1994	1995	DIFF.%
1 SPESE PER GLI ORGANI DELL' ENTE	2.111.387.240	2.957.657.700	+ 40,08
2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIV. DI SERVIZIO	6.563.959.562	7.210.367.213	+ 9,85
4 SPESE PER L'ACQ. DI BENI DI CONSUMO E SERV.	16.178.475.163	17.361.692.172	+ 7,31
5 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	141.006.261.582	156.761.538.193	+ 11,17
6 TRASFERIMENTI PASSIVI	77.000.000	77.000.000	+ 0,00
7 ONERI FINANZIARI	1.196.446.773	1.658.999.824	+ 38.66
8 ONERI TRIBUTARI	21.021.648.199	21.379.333.507	+ 1,70
9 POSTE CORRETT. E COMPENS. DI ENTRATE CORRENTI	7.570.117.555	10.636.562.968	+ 40,51
10 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.319.104.807	2.377.673.279	- 28,36
TOTALE LE SPESE CORRENTI	**199.044.400.881**	**220.420.824.856**	**+ 10,74**

5/a - Dalla precedente rappresentazione emerge che le spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, nonchè i correlativi oneri finanziari e tributari di gestione, risultano appena aumentate del 9,85%; mentre la devoluzione degli apporti finanziari all'effettivo perseguimento dei compiti istituzionali è notevolmente aumentata (sempre mediamente, del 40,08%).

Per fornire utili ragguagli, ai fini del più facile apprendimento delle pertinenti vicende gestionali, si ravvisa l'utilità di offrire - alla stregua dei testè esposti dati contabili relativi alle uscite correnti - una più analitica esegesi delle voci maggiormente consistenti di spesa, onde assicurare indispensabile raccordo di ciascuna posta contabile con le complessive risultanze del consuntivo.

Peraltro, nell'ovvia impossibilità di appostare un puntuale riferimento ad ogni singola voce di spesa, pur nell'ambito categoriale di rispettiva pertinenza, si ritiene opportuno limitare la illustrazione alle uscite maggiormente incisive sull'andamento gestorio, tanto per motivi di qualificazione tecnico-contabile, quanto per la entità-quantificativa dell'importo di ciascuna di esse.

5/b - Le spese per prestazioni istituzionali.

Si è già provveduto ad effettuare la esposizione prospettica di queste spese, non senza rappresentarne la fondamentale rilevanza, agli effetti dell'andamento finanziario di esercizio. Ove si voglia continuare ad assumere a confronto parametrico i rispettivi stanziamenti riportati nel consuntivo 1994, conviene precisare che le non trascurabili variazioni in aumento, riscontrabili nel comesso documentale, alleriscono per la più gran parte alle voci di spese per prestazioni istituzionali.

Ponendo mente, poi, alla effettuazione di qualche valutazione aggiuntiva circa la valenza contenutistica di siffatta categoria di uscite - anche al fine di salvaguardarne la continuità estimatoria non senza la utilizzazione di un punto di raccordo in ordine alle complessive esitazioni contabili - non può prescindersi dal significare che le poste di maggiore impegno afferiscano alle spese per l'acquisto di consulenze connesse alla riorganizzazione, come sarà meglio chiarito, nel seguito immediato della relazione.

5/c - Le spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi.

I trasferimenti passivi, indicati in questa categoria di spese, sono di importo abbastanza consistente. Per ragioni di completezza espositiva si trattano, ora, gli argomenti relativi agli oneri propriamente connessi al prevalente acquisto di servizi, i quali ammontano complessivamente a lire milioni 17.361. Ed, al proposito, non può non precisarsi che, nell'ambito di questo variegato raggruppamento categoriale si rendono evidenziabili tutte le uscite correlabili alle attività istituzionali poste legalmente a carico dell'Ente, nonché quelle indispensabili al funzionamento della struttura organizzatoria, amministrativa e tecnica, all'affitto e alla manutenzione dei locali nonché all'acquisto dei beni in genere. Devesi aggiungere, al riguardo, che le spese in parola espongono una economia effettiva di lire milioni 3.937, con riferimento ad alcuni capitoli della categoria di pertinenza.

5/d - Le poste correttive e compensative di entrate correnti.

L'importo delle poste in parola è significativamente cresciuto rispetto a quello del precedente esercizio (da lire 7.570 milioni a lire 10.636 milioni: + 40,51%). Tali voci di uscite si riferiscono a spese imputabili a diversi capitoli ed attengono, per la più gran parte, a movimenti finanziari di natura ordinaria. Non di meno, in rapporto a questa categoria di uscite occorre aggiungere - a titolo di ulteriore chiarificazione - che in corso di esercizio è stata realizzata una sensibile economia.

5/e - Gli oneri tributari e finanziari risultano cresciuti, nella loro reale consistenza, per lire 357.685.308 (pari all'1,70%) e riguardano, fondamentalmente, spese obbligatorie in conto IRPEG, ILOR, ICI, INVIM, nonchè le ritenute su titoli e tributi vari.

5/f - Le spese generali di amministrazione.

Alquanto incrementate di ammontare, esse presentano una possibile incidenza sull'ammontare delle poste riferibili ai diversi fattori della produzione. Sono stati riportati in apposita tabella, allegata al bilancio, a fronte delle risultanze emergenti dai rispettivi titoli, esitati al 31 dicembre 1995. Allo scopo di consentire una più esaustiva disamina delle medesime, si è curata la riassunzione - nella medesima tabella - delle più significative componenti dei rispettivi motivi di spese, finalizzata ad una possibile espressione di un valido e motivato parere sulla essenziale composizione. Nel contempo, conviene precisare che tali crescite, nell'intero contesto dell'esercizio finanziario, costituiscono il 4,62% della complessiva entità delle spese correnti.

Sulla base degli elementi e dei dati contabili testè profferti, si rende ora, possibile formulare la considerazione che risultano cresciuti di consistenza gli oneri indiretti posti a carico dell'Ente per il trattamento economico del personale amministrativo. Siffatti oneri rappresentano il 3,28% di tutte le spese correnti. Incide, altresì, in maniera sensibile, sull'importo globale della spesa per il personale in attività di servizio, l'entità dei compensi erogati a titolo di lavoro straordinario necessario per supplire alle consistenti carenze organiche evolutesi a seguito di una progressiva mobilità verificatasi verso altri Enti.

Gli oneri di funzionamento degli uffici amministrativi registrano una più o meno consistente variazione rispetto all'esercizio precedente, similmente alle spese legali, giudiziali ed a quelle per servizi resi nei confronti dei terzi richiedenti.

Per altro verso, non si evidenziano superamenti -rispetto alla previsione iniziale per lire 3.070.000.000 - delle spese riguardanti gli

organi dell'Ente: deve ribadirsi che - secondo le vigenti statuizioni statutarie (art. 121, lett. c) gli emolumenti - comprensivi dei rimborsi spese e delle indennità di missione - spettanti agli amministratori degli Enti, sono stati stabiliti con appositi atti deliberativi da parte del Comitato dei Delegati.

6 - Le spese in conto capitale.

Il loro complessivo ammontare è di lire milioni 2.117.758 con un incremento, rispetto al 1994, di milioni 907.605. Come di consueto, nel prospetto che segue vengono annotati i relativi importi comparati con le corrispondenti previsioni di esercizio, onde consentire la reale verifica del grado di effettuazione delle operazioni economiche e finanziarie attuative delle programmate iniziative, nonchè la reale loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'ente associativo.

CATEGORIE	PREVISIONE	CONSUNTIVO	DIFF. SPESE
11 ACQUISIZIONE BENI USO DUREVOLE	87.255.505.000	453.102.492	- 86.802.402.508
12 ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	580.000.000	315.382.334	- 264.617.666
13 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI	1.916.055.505.000	2.070.533.425.247	+ 154.477.920.247
14 CONSESSIONE CREDITI E ANTICIPAZIONI	46.568.654.000	46.337.250.000	- 231.404.000
15 INDENNITA' ANZIANITA' AL PERSONALE	150.000.000	119.079.428	- 30.920.572
IN COMPLESSO	**2.050.609.664.000**	**2.117.758.239.501**	**67.148.575.501**

Va formulata una prima importante considerazione che è quella riguardante la mancata spesa (per complessive lire milioni 86.802) già stanziata per la realizzazione del programma di acquisto di altri nuovi "cespiti" immobiliari e di manutenzione straordinaria per immobili.

Similmente, nella cat. 12 (acquisizione di immobilizzazioni tecniche) è dato riscontrare una minore spesa - sempre rispetto al dato previsionale - di lire milioni 264.

La quasi totalità dello stanziamento della categoria 13 risulta essere stato utilizzato per l'acquisto, a breve termine, di titoli di Stato.

Tra le residuali categorie, quella maggiormente significativa afferisce alla concessione di crediti ed anticipazioni. Per essa, a fronte di una previsione di lire milioni 46.568, risultano iscritte in consuntivo erogazioni per lire milioni 46.094, di cui lire milioni 46.108 afferiscono al versamento coattivo alla tesoreria dello Stato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge n. 243 del 19/7/93.

7 - Le uscite per partite di giro.

Per la illustrazione sintetica ed analitica delle voci ricomprese in questo titolo - le quali trovano piena corrispondenza con le entrate di pari importo, per lire 39.304.258.339 - si fa rinvio a quanto precedentemente esposto in ordine alle entrate dello stesso tipo (cfr. punto sub 4 della parte seconda) tanto per la composizione strutturale quanto per i profili contenutistici del pertinente titolo.

PARTE TERZA

(I risultati di esercizio)

1 - L'avanzo finanziario.

A - Gestione della competenza.

Il consuntivo esprime un avanzo finanziario emergente dal confronto tra tutte le entrate e tutte le spese, comprese quelle riguardanti l'accensione ed il rimborso dei prestiti.

Si riportano qui di seguito i dati relativi alle vicende gestionali degli ultimi quattro esercizi finanziari, per rendere più agevolmente comprensibile l'andamento, variegato e discontinuo, di questo primo risultato differenziale

CONSUNTIVI	1992	1993	1994	1995
ENTRATE	943.560.874.122	737.315.437.212	1.453.606.035.471	2.494.626.048.215
SPESE	933.707.494.937	628.990.473.217	1.462.594.421.139	2.377.513.801.460
DIFFERENZA	**9.853.379.185**	**108.324.963.995**	**- 8.988.385.668**	**117.112.246.755**

La esposizione ora effettuata non consente di esprimere, al momento, alcuna preoccupazione per l'avvenire finanziario dell'Ente: anche se esso rimane sempre subordinato alla conduzione di una gestione oculata ed efficiente (soprattutto dopo l'avvenuta privatizzazione), tanto da assicurare in maniera continua ed indifferenziata l'ottimale perseguimento dei compiti istituzionali, soprattutto di quelli previdenziali ed assistenziali nonchè all'aggiornamento del bilancio tecnico.

In merito al risultato testè profferto il Collegio Sindacale ritiene di poter esprimere un sicuro affidamento circa il buon esito dell'andamento generale della conduzione gestionale, il quale si palesa del tutto regolare, da qualsivoglia punto di vista lo si voglia considerare.

E' a dirsi, per ogni buon fine, che le intervenute variazioni di bilancio, hanno causato una situazione sostanzialmente positiva.

B - Gestione dei residui.

Va, in primo luogo, previsto che la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi, a fine esercizio 1995, è di lire 129.723.813.295.

In merito ai suoi contenuti di larga sintesi, la situazione residuale - anche in riferimento ai pregressi esercizi - può riassumersi nei termini seguenti, profferti dal Collegio Sindacale allo scopo di rendere edotti i Ministri vigilanti e la Corte dei Conti, agli effetti dei controlli previsti nell'art. 3 (commi 3 e 5) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 509:

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28/12/95, ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, il riaccertamento in più (al capitolo

109010) delle uscite per lire 27.354.439.913, relativamente ad un ciclo lavorativo di domande a concessionari concluso a tale data. Conseguentemente, il Servizio Contributi ha proposto le variazioni in aumento dei residui attivi che appunto scaturiscono dalle risultanze contabili informatiche, sulla base di altrettanti tabulati approntati nel corso del corrente anno:

- n. 1 del 21.2.96, relativo alle domande di rimborso già liquidate per gli anni che vanno dal 1968 al 1994 per l'importo di lire 12.695.982.739.
- n. 2 del 21.2.96, relativo alle domande di rimborso in corso di liquidazione per gli anni che vanno dal 1969 al 1994 per l'importo di lire 29.371.842.219.
- n. 3 del 21.2.96, relativo al riepilogo generale delle domande di rimborso per gli anni dal 1968 al 1994 per l'importo complessivo di lire 42.067.824.958.

Le operazioni di riaccertamento di siffatti residui attivi trovano la loro fondata motivazione giuridica nel fatto che trattasi di crediti verso iscritti, cui la Cassa non può rinunciare e che controbilanciano i debiti verso i concessionari di cui alla predetta delibera di C.A. del 28.12.94.

In proposito, occorre rappresentare che dal punto di vista tecnico contabile, il fenomeno presenta un andamento moderato per gli anni che vanno dal 1968 al 1976 (periodo per il quale si avrebbero crediti totali pari a lire 9.017.755) per i quali l'Ente dovrà attivarsi, comunque, nei modi più opportuni per il recupero nonostante essi siano di gran lunga anteriori al decennio e paiono, quindi, di dubbia o difficile evasione. Per gli anni dal 1976 al 1985 gli importi da recuperare (secondo le risultanze della contabilità esattoriale) ammonterebbero a lire 8.015.065.495, per i quali pure, dovranno essere attivate da parte del Servizio Contributi tutte le possibili azioni di recupero, mediante un "progetto speciale", appositamente predisposto e retribuito. Per i restanti esercizi finanziari - che comportano recuperi da effettuare pari a lire 34.050.982.913 - il Servizio Contributi ugualmente dovrà attivarsi per predisporre tutte le più idonee azioni, previa attenta verifica da effettuarsi sulla base di un apposito progetto speciale.

In definitiva, pertanto, i residui attivi ed i capitoli di bilancio risultanti influenzati da tale attività (riguardante solo il riflesso contabile) sono riassumibili nello specchio seguente:

CAP.	1.01.01.0	17.411.946.517
CAP.	1.01.02.0	1.242.573.419
CAP.	1.01.03.0	5.496.525.482
CAP.	1.01.10.0	1.201.549.153
CAP.	3.10.03.0	170.365.958
CAP.	3.10.04.0	8.528.022.384
TOTALE		**34.050.982.913**

In conformità dei dati contabili suesposti, il Consiglio di Amministrazione, con atto deliberativo adottato nella seduta del 3 aprile 1996, ha autorizzato le variazioni in aumento dei residui attivi per i medesimi importi e per gli stessi capitoli e tenuto debito conto delle risultanze desunte dalla contabilità analitico-settoriale trasmessa dal Servizio Contributi alla competente Unità Amministrativa e Servizi Generali.
Tanto premesso, si esprime la consistenza delle risorse residuali, esistenti a fine dell'esercizio 1995.

Residui attivi:		
- consistenza all'inizio 1995	L. 169.259.333.532	+
- riscossioni effettuate nell'anno 1995	L. 128.916.441.248	-
- variazioni deliberate in +	L. 1.727.819.073	+
- variazioni deliberate in -	L. 13.802.060.501	-
- residui di nuova formazione del 1995	L. 162.212.417.588	+
- consistenza a fine 1995	L. 190.481.068.444	+
Residui passivi:		
- consistenza all'inizio 1995	L. 95.161.813.459	+
- pagamenti effettuati nell'anno 1995	L. 22.178.783.969	-
- variazioni deliberate in +	L. 27.409.985.039	+
- variazioni deliberate in -	L. 2.021.021.397	+
- residui di nuova formazione del 1995	L. 31.351.820.163	+
- consistenza a fine 1995	L. 129.723.813.295	+

c) L'andamento della gestione di cassa.
La gestione di cassa, sempre durante l'esercizio '95 ha comportato i seguenti movimenti finanzi

- avanzo di cassa all'inizio del 1995	L. 107.660.971.446	+
- riscossioni	L. 2.461.330.071.875	+
- pagamenti	L. 2.368.340.765.266	-
- avanzo cassa alla fine del 1995	L. 200.650.278.055	+

In ogni caso, si dà atto che i dati numerici iscritti in bilancio - correlati alle reali consistenze contabili ed espressive dei dati indicati dall'Istituto Cassiere - trovano pieno riscontro nei registri dell'ente e nei saldi ivi annotati, come è stato possibile accertare attraverso operazioni di concordanza all'uopo predisposte ed effettuate.

2 - Il conto economico.

Il risultato differenziale in parola, di primaria importanza ai fini della ricognizione dei flussi gestori della competenza di esercizio, emerge dal confronto tra le entrate (contributive ed extracontributive) e le spese correnti. Esso rappresenta, in altre parole, l'eccedenza delle risorse disponibili sugli impieghi correnti del bilancio.

Il Collegio, come al solito, ravvisa l'opportunità di formulare qualche considerazione su alcune importanti voci del consuntivo che, più delle altre, hanno concorso a determinare il risultato in parola.

Tra le entrate appaiono di poco momento le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti al verificarsi di sopravvenienze attive ed insussistenze passive, emerse soprattutto dal riaccertamento dei residui attivi e passivi in corso di esercizio.

Trascurabili inoltre, si palesano le altre voci che segnatamente concernono i movimenti interni, le rimanenze finali ed i risconti attivi. Per contro, risultano di sicura importanza - tra le uscite - le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti anch'esse all'anzi esposto riaccertamento dei residui.

Complessivamente le entrate accertate e le variazioni patrimoniali attive ammontano a lire 361.159.103.876; poichè le uscite impegnate, gli ammortamenti e gli accantonamenti, nonchè le variazioni patrimoniali passive ascendono a lire 264.917.788.660, il conto economico espone un avanzo di lire 96.252.315.216, superiore di lire 7.737.559.086 a quello fatto registrare nel precedente esercizio (lire 88.514.756.130).

3 - Il conto del patrimonio.

Il Collegio sindacale fa esplicito e recettizio rinvio - per tutto quanto specificamente attiene alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale - all'apposito prospetto allegato al consuntivo. Ravvisa, non di meno, l'opportunità di soffermarsi sulla entità dei risultati differenziali generali, in cui si compendia la conduzione gestoria, dando atto, nel contempo, che non si è mancato di valutare, nei modi e termini di legge, le cause determinative di essi, quali espressione dei valori della consistenza dei cespiti mobiliari ed immobiliari. In

particolare, prende atto della attuazione della procedura di controllo delle consistenze e del valore dei singoli elementi del patrimonio della Cassa, come stabiliti in sede di delibera di trasformazione e che risultano iscritti nella situazione patrimoniale come valori iniziali, alla data dell'1.1.95.

Il globale ammontare delle attività costituisce il risultato positivo accertato, sempre alla predetta data del 31 dicembre 1995, per lire 2.023.104.454.089. Il totale delle passività ne costituisce il risultato negativo, così come accertato in lire 157.876.803.626.

Pertanto, il netto patrimoniale ammonta, a fine esercizio 1995, a lire 1.865.227.650.463. Tale importo risulta costituito dalla riserva legale (ex art. 1 D.L.vo 509/94) per lire 1.562.550.717.187, dalla riserva per rivalutazione immobili per lire 206.435.618.060 e dall'avanzo economico in corso pari a lire 96.241.315.216.

La riserva di rivalutazione immobili scaturisce a sua volta, dai seguenti valori:

Valore di bilancio degli edifici al 31.12.94	L. 616.039.086.740 -
Valore storico delle società collegate e controllate definito all'1.1.95	L. 406.585.900.000
Saldo	L. 209.453.186.740
Valore degli edifici definito all'1.1.95	L. 415.888.804.800 -
	L. 209.453.186.740
Valore riserva legale	L. 206.435.618.060

4 - L'avanzo di amministrazione.

Risulta allegato al consuntivo - del quale viene a far parte integrante - anche il prospetto della situazione amministrativa al 31 dicembre 1995. Sulla sua reale attendibilità, il Collegio, intende, ora, esprimere - a norma di legge - il proprio avviso di congruità. Devesi, peraltro, ricordare che tale documento espone, in aggiunta a fondo di cassa iniziale e alle somme incassate e pagate nel corso dell'esercizio 1995, l'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati alla data del 31 dicembre del medesimo anno.

CONSISTENZA CASSA INIZIO ESERCIZIO		107.660.971.446
Riscossioni:		
- c/competenza	2.322.413.630.627	
- c/residui	128.916.441.248	2.461.330.071.875
Pagamenti:		
- c/competenza	- 2.346.161.981.297	
- c/residui	- 22.178.783.969	- 2.368.340.765.266
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO		**200.650.278.055**
Residui attivi:		
- esercizi precedenti	28.268.650.856	
- esercizio 1995	162.212.417.588	190.481.068.444
Residui passivi:		
- esercizi precedenti	- 98.371.993.132	
- esercizio 1995	- 31.351.820.163	- 129.723.813.295
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1995		**261.407.533.204**

BREVI CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Occorre, anzitutto, dare atto che il controllo interno sulla gestione dell'ultimo esercizio della Cassa - quale ente pubblico previdenziale facente parte del parastato non economico - si è svolto nei modi legalmente previsti ed in osservanza dei puntuali adempimenti stabiliti dall'ordinamento per essa normativamente in vigore fino alla data del 1° gennaio 1995 e, di fatto, fino alla data di approvazione dello statuto avvenuta il 28 novembre dello stesso anno. Ed, invero, nel periodo amministrativo in esame, l'azione economico-finanziaria degli apparati si è conformata, in via di massima, agli orientamenti operativi esposti nella parte generale della presente relazione. A far tempo dal 1° gennaio 1996, si renderà comunque necessario adeguare alle nuove e diverse esigenze privatistiche degli associati la formula della conduzione gestoria dei rapporti interorganici fra i diversi comparti strutturali, allo scopo di assicurare una maggiore efficienza nella resa delle prestazioni istituzionali e di promuovere la graduale eliminazione di qualche inconveniente funzionale originato dal non sistematico e continuo coordinamento di essi sotto la vigenza della ormai cessata legislazione. A tal fine, si rende indispensabile l'assunzione di più univoci comportamenti miranti all'effettivo miglioramento dei meccanismi gestionali, quali: il costante raccordo dell'azione programmatica alle reali esigenze operative; il completamento della produzione normativa secondaria occorrente alla più agevole e spedita conduzione gestionale ed alla più incisiva funzionalità degli strumenti operativi.

Va anche detto che il movimento dei residui attivi, soprattutto di parte contributiva, richiede l'adozione di altri idonei provvedimenti, per ridurne la vieppiù cospicua entità, mediante un anticipo di efficacia del ruolo esecutivo di riscossione ed uno scrupoloso riaccertamento dei medesimi: questa specifica osservazione va ancora confermata, pur prendendo atto che durante l'esercizio si è verificata una qualche diminuzione delle masse residuali passive ed è stato effettuato un riaccertamento di gran mole, dei residui attivi per contributi dei geometri iscritti.

Con riferimento alla funzionalità della Cassa, per quanto segnatamente attiene agli uffici di ogni ordine e categoria, devesi osservare che essa andrà vieppiù perfezionandosi nel regime privatistico mediante un maggior numero di corsi di formazione ed un sempre più adeguato aggiornamento tecnologico; così come l'azione delle strutture di vertice diventerà maggiormente espressiva delle ragioni di interesse collettivo, nel caso di assunzione di confacenti iniziative di carattere organizzatorio e di alta valenza tecnica. Per altro verso, il

Collegio non può non rimarcare che la natura stessa dei servizi previdenziali ed assistenziali richiede prontezza di azione e snellezza di procedure, onde evitare il verificarsi di sovrapposizioni di piani e/o di programmi a breve e/o medio termine.

Quanto al già avvertito fenomeno della continua e progressiva lievitazione delle spese degli oneri di funzionamento in genere, rimane valida la necessità di far luogo, anche per l'avvenire, ad ogni possibile loro contenimento, nel rispetto delle ragioni di interesse collettivo intese a garantire la resa ottimale delle prestazioni agli utenti associati.

Per concludere il discorso relativo alle fondamentali problematiche della condotta gestionale e della sua incidenza sui risultati finanziari, economici e patrimoniali, non può non rappresentarsi l'influenza, positiva, esercitata dalla sempre più diffusa e tempestiva acquisizione e riaccertamento delle entrate correnti evase, segnatamente di quelle aventi carattere contributivo.

Queste ultime, infatti, hanno, ormai, raggiunto cifre significative, tanto da denunciare certezze di risorse per il presente ed un ragionevole affidamento anche per un avvenire più o meno ravvicinato; così da rendere auspicabile la emanazione di provvedimenti miranti ad una elaborazione degli atti normativi finalizzati alla reale acquisizione della conseguita autonomia gestoria, per la valida conduzione dei diversi settori interessati alla previdenza ed all'assistenza.

Nei termini conclusivi, nel dare atto che l'Ente ha realizzato al meglio, nel periodo in esame, i propri fini istituzionali, svolgendo le attività all'uopo indispensabili, devesi, tuttavia, rammentare che la gestione ha offerto i motivi di rilievo prospettati nel corso della relazione, che qui sinteticamente si richiamano, nei punti di maggiore qualificazione:

a - opportunità che si provveda al completamento delle operazioni dei riaccertamenti contributivi, mediante una scrupolosa verifica delle partite iscritte tra i residui attivi e non più rispondenti a crediti esigibili e di quelle di quanto mai difficile acquisizioni;

b - assunzione, nel campo delle contrattazioni, di indirizzi imparziali e tali da rispettare l'ordine selettivo degli strumenti negoziali.

Per tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo, sulla base delle sopracitate risultanze amministrativo-contabile.

Roma, 10 aprile 1996

I SINDACI

Dott. Ugo Renato Squillaci
Dott. Antonio Schettino
Dott. Saverio Parlato
Geom. Giuseppe Cossa
Geom. Silvio Maruffi
Geom. Umberto Masucci

IL PRESIDENTE

Prof. Antonio Contenti

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE								
	Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE								
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruoli)	100.000.000.000	13.000.000.000	0	113.000.000.000	40.804.017.039	73.380.586.969	114.184.604.008	1.184.604.008
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarietà (ruoli)	6.400.000.000	800.000.000	0	7.200.000.000	2.582.138.519	4.643.144.925	7.225.283.444	25.283.444
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruoli)	30.500.000.000	4.200.000.000	0	34.700.000.000	12.731.128.955	22.895.024.808	35.626.153.763	926.153.763
1 01 04 0	Contributi riscatto	10.000.000	0	0	10.000.000	6.354.001	0	6.354.001	0
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	800.000.000	0	0	800.000.000	667.872.489	0	667.872.489	0
1 01 06 0	Riserve matematiche	1.200.000.000	1.300.000.000	0	2.500.000.000	2.361.109.061	0	2.361.109.061	0
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi obbligatori	20.000.000.000	13.000.000.000	0	33.000.000.000	34.570.204.703	0	34.570.204.703	1.570.204.703
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi solidarietà	1.100.000.000	0	0	1.100.000.000	1.183.134.871	0	1.183.134.871	83.134.871
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Cassa	24.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000	24.000.000.000	24.230.503.666	0	24.230.503.666	230.503.666
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi (ruoli)	6.000.000.000	4.000.000.000	0	10.000.000.000	4.614.984.550	8.299.693.534	12.914.678.084	2.914.678.084
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Albo	2.700.000.000	0	0	2.700.000.000	2.678.692.006	0	2.678.692.006	0
	Totale categoria 1°	192.710.000.000	40.300.000.000	4.000.000.000	229.010.000.000	126.430.139.860	109.218.450.236	235.648.590.096	6.934.562.539
	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI								
1 02 01 0	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2°	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	192.710.000.000	40.300.000.000	4.000.000.000	229.010.000.000	126.430.139.860	109.218.450.236	235.648.590.096	6.934.562.539
	TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
2 03 01 0	Cat. 3° - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4° - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5° - TRASFERIMEMTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6° - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLIC	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2°	0	0	0	0	0	0	0	0

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
0	71.138.560.648	57.135.579.468	7.500.706.828	64.636.286.296	0	6.502.274.352	115.000.000.000	97.939.596.507	0	17.060.403.493	80.881.293.797
0	4.728.724.527	3.840.749.030	500.919.720	4.341.668.750	0	387.055.777	7.600.000.000	6.422.887.549	0	1.177.112.451	5.144.064.645
0	23.091.963.855	17.672.918.790	2.305.290.458	19.978.209.248	0	3.113.754.607	37.000.000.000	30.404.047.745	0	6.595.952.255	25.200.315.266
3.645.999	0	0	0	0	0	0	10.000.000	6.354.001	0	3.645.999	0
132.127.511	0	0	0	0	0	0	800.000.000	667.872.489	0	132.127.511	0
138.890.939	0	0	0	0	0	0	2.500.000.000	2.361.109.061	0	138.890.939	0
0	0	0	0	0	0	0	33.000.000.000	34.570.204.703	1.570.204.703	0	0
0	0	0	0	0	0	0	1.100.000.000	1.183.134.871	83.134.871	0	0
0	0	0	0	0	0	0	24.000.000.000	24.230.503.666	230.503.666	0	0
0	6.610.975.828	6.018.511.565	784.199.020	6.802.710.585	191.734.757	0	11.700.000.000	10.633.496.115	0	1.066.503.885	9.083.892.554
21.307.994	0	0	0	0	0	0	2.700.000.000	2.678.692.006	0	21.307.994	0
295.972.443	105.570.224.858	84.667.758.853	11.091.116.026	95.758.874.879	191.734.757	10.003.084.736	235.410.000.000	211.097.898.713	1.883.843.240	26.195.944.527	120.309.566.262
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
295.972.443	105.570.224.858	84.667.758.853	11.091.116.026	95.758.874.879	191.734.757	10.003.084.736	235.410.000.000	211.097.898.713	1.883.843.240	26.195.944.527	120.309.566.262
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			VARIAZIONI						
Codice	Denominazione	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'
	TITOLO 3°								
	ALTRE ENTRATE								
	Cat. 7° - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
3 07 01 0	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 02 0	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 03 0	Realizzi per cessione di materiale fuori uso	50.000.000	0	0	50.000.000	1.600.000	0	1.600.000	0
	Totale categoria 7°	50.000.000	0	0	50.000.000	1.600.000	0	1.600.000	0
	Cat. 8° - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
3 08 01 0	Affitti di immobili	19.000.000.000	0	0	19.000.000.000	12.149.742.833	4.342.894.270	16.492.637.103	0
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	51.000.000.000	0	0	51.000.000.000	49.083.184.121	14.226.781.650	63.309.965.771	12.309.965.771
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	7.000.000.000	0	0	7.000.000.000	5.400.471.842	3.998.873.789	9.399.345.631	2.399.345.631
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	1.900.000.000	0	0	1.900.000.000	663.115.965	700.165.903	1.363.281.868	0
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	8.000.000.000	1.000.000.000	0	9.000.000.000	7.995.158.288	1.057.634.393	9.052.792.681	52.792.681
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	35.000.000	0	0	35.000.000	48.340.255	0	48.340.255	13.340.255
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	31.000.000	0	6.000.000	25.000.000	22.664.780	0	22.664.780	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	1.400.000.000	0	0	1.400.000.000	640.000.000	0	640.000.000	0
	Totale categoria 8°	88.366.000.000	1.000.000.000	6.000.000	89.360.000.000	76.002.678.084	24.326.350.005	100.329.028.089	14.775.444.338
	Cat. 9° - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	200.000.000	0	0	200.000.000	219.897.567	5.670.380	225.567.947	25.567.947
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	3.500.000.000	0	0	3.500.000.000	2.076.582.771	553.347.832	2.629.930.603	0
3 09 03 0	Rimborsi spese tecnico-istruttoria mutui ipotecari	0	0	0	0	0	217.500	217.500	217.500
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art.6 L.140/85)	700.000.000	0	0	700.000.000	0	590.855.279	590.855.279	0
3 09 05 0	Risecredito pensioni	1.300.000.000	0	0	1.300.000.000	1.350.619.450	0	1.350.619.450	50.619.450
3 09 06 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 circ. Min.Tesoro n.21/91)	800.000.000	0	0	800.000.000	674.515.340	0	674.515.340	0
	Totale categoria 9°	6.500.000.000	0	0	6.500.000.000	4.321.615.128	1.150.090.991	5.471.706.119	76.404.897
	Cat. 10° - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
3 10 01 0	Entrate eventuali	50.000.000	0	0	50.000.000	53.621.457	178	53.621.635	3.621.635
3 10 02 0	Interessi di mora diversi	1.000.000	0	0	1.000.000	49.848.018	0	49.848.018	48.848.018
3 10 03 0	Oneri accessori (art. 18 comma 4 L.773/82 ruoli)	1.500.000.000	1.000.000.000	500.000.000	2.000.000.000	691.088.137	1.243.755.390	1.934.843.527	0
3 10 04 0	Sanzioni ed inter.ritardata od omessa dichiaraz.(art. 17 ruoli)	8.000.000.000	4.000.000.000	0	12.000.000.000	4.848.423.156	8.697.668.406	13.546.091.562	1.546.091.562
3 10 05 0	Sanzioni per infedele dichiarazione (art. 17)	500.000.000	0	400.000.000	100.000.000	0	0	0	0
3 10 06 0	Spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	180.000.000	0	0	180.000.000	68.638.937	86.450.532	155.089.469	0
3 10 07 0	Rientro dietimi per acquisto titoli	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	515.848.591	672.122.327	1.187.970.918	187.970.918
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	400.000.000	0	0	400.000.000	14.111.070	65.959.350	80.070.420	0
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	520.000.000	0	0	520.000.000	47.688.417	66.892.412	114.580.829	0
3 10 10 0	Interessi e rival. per ripristino posiz. assic.va (art.21)	0	0	0	0	0	0	0	0
3 10 11 0	Redditi garantiti	600.000.000	0	0	600.000.000	0	0	0	0
3 10 12 0	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità e atti di liberalità	0	0	0	0	100.000.000	0	100.000.000	100.000.000
	Totale categoria 10°	12.751.000.000	5.000.000.000	900.000.000	16.851.000.000	6.389.267.783	10.832.848.595	17.222.116.378	1.886.532.133
	TOTALE TITOLO 3°	107.667.000.000	6.000.000.000	906.000.000	112.761.000.000	86.715.160.995	36.309.289.591	123.024.450.586	16.738.381.368
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	300.377.000.000	46.300.000.000	4.906.000.000	341.771.000.000	213.145.300.855	145.527.739.827	358.673.040.682	23.672.943.907

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0			
0	0	0	0	0	0	0	0	0			
48.400.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	1.600.000	0	48.400.000	0
48.400.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	1.600.000	0	48.400.000	0
2.507.362.897	9.885.510.694	1.199.240.004	7.893.622.812	9.092.862.816	0	792.647.878	23.000.000.000	13.348.982.837	0	9.651.017.163	12.236.517.082
0	17.899.128.293	17.896.371.692	2.756.601	17.899.128.293	0	0	55.000.000.000	66.979.555.813	11.979.555.813	0	14.229.538.251
0	2.486.459.109	2.486.459.109	0	2.486.459.109	0	0	8.000.000.000	7.886.930.951	0	113.069.049	3.998.873.789
536.718.132	2.787.389.335	928.545.425	1.858.843.910	2.787.389.335	0	0	2.500.000.000	1.591.661.390	0	908.338.610	2.559.009.813
0	782.620.358	782.620.358	0	782.620.358	0	0	9.000.000.000	8.777.778.646	0	222.221.354	1.057.634.393
0	87.151	87.151	0	87.151	0	0	35.000.000	48.427.406	13.427.406	0	0
2.335.220	497.891	497.891	0	497.891	0	0	25.000.000	23.162.671	0	1.837.329	0
760.000.000	410.281.639	410.281.639	0	410.281.639	0	0	1.400.000.000	1.050.281.639	0	349.718.361	0
3.806.416.249	34.251.974.470	23.704.103.269	9.755.223.323	33.459.326.592	0	792.647.878	98.960.000.000	99.706.781.353	11.992.983.219	11.246.201.866	34.081.573.328
0	21.562.700	1.229.700	20.333.000	21.562.700	0	0	200.000.000	221.127.267	21.127.267	0	26.003.380
870.069.397	1.488.270.209	283.192.204	2.044.175.985	2.327.368.189	839.097.980	0	3.000.000.000	2.359.774.975	0	640.225.025	2.597.523.817
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	217.500
109.144.721	1.208.031.063	1.208.031.063	0	1.208.031.063	0	0	1.200.000.000	1.208.031.063	8.031.063	0	590.855.279
0	0	0	0	0	0	0	1.300.000.000	1.350.619.450	50.619.450	0	0
125.484.660	0	0	0	0	0	0	800.000.000	674.515.340	0	125.484.660	0
1.104.698.778	2.717.863.972	1.492.452.967	2.064.508.985	3.556.961.952	839.097.980	0	6.500.000.000	5.814.068.095	79.777.780	765.709.685	3.214.599.976
0	3.295.318	1.028	3.294.290	3.295.318	0	0	50.000.000	53.622.485	3.622.485	0	3.294.468
0	0	0	0	0	0	0	1.000.000	49.848.018	48.848.018	0	0
65.156.473	737.721.762	666.974.037	81.999.044	748.973.081	11.251.319	0	1.500.000.000	1.358.062.174	0	141.937.826	1.325.754.434
0	8.512.702.811	4.015.442.203	1.545.927.388	5.561.369.591	0	2.951.333.220	13.000.000.000	8.863.865.359	0	4.136.134.641	10.243.595.794
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
24.910.531	275.848.401	103.350.482	172.497.919	275.848.401	0	0	300.000.000	171.989.419	0	128.010.581	258.948.451
0	759.149.290	759.149.290	0	759.149.290	0	0	1.000.000.000	1.274.997.881	274.997.881	0	672.122.327
319.929.580	545.912.663	162.738.328	383.174.335	545.912.663	0	0	500.000.000	176.849.398	0	323.150.602	449.133.685
405.419.171	75.633.649	25.131.854	0	25.131.854	0	50.501.795	400.000.000	72.820.271	0	327.179.729	66.892.412
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
600.000.000	604.438.878	438.328.772	851.845.123	1.290.173.895	685.735.017	0	600.000.000	438.328.772	0	161.671.228	851.845.123
0	0	0	0	0	0	0	0	100.000.000	100.000.000	0	0
1.515.415.755	11.514.702.772	6.171.115.994	3.038.738.099	9.209.854.093	696.986.336	3.001.835.015	17.451.000.000	12.560.383.777	427.468.384	5.318.084.607	13.871.586.694
6.474.930.782	48.484.541.214	31.367.672.230	14.858.470.407	46.226.142.637	1.536.084.316	3.794.482.893	122.961.000.000	118.082.833.225	12.500.229.383	17.378.396.158	51.167.759.998
6.770.903.225	154.054.766.072	116.035.431.083	25.949.586.433	141.985.017.516	1.727.819.073	13.797.567.629	358.371.000.000	329.180.731.938	14.384.072.623	43.574.340.685	171.477.326.260

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1996
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			VARIAZIONI						
Codice	Denominazione	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'
	TITOLO 4°								
	ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI								
	Cat. 11° - ALIENAZIONE DI IMMOBILI								
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 11°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 12° - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	5.000.000	0	0	5.000.000	0	13.425.000	13.425.000	8.425.000
	Totale categoria 12°	5.000.000	0	0	5.000.000	0	13.425.000	13.425.000	8.425.000
	Cat. 13° - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
4 13 01 0	Realizzo titoli a brevissimo termine	1.000.000.000.000	800.000.000.000	0	1.800.000.000.000	1.954.516.982.847	0	1.954.516.982.847	154.516.982.847
4 13 02 0	Cessione di conferimenti e quote in altri Enti	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 03 0	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	130.000.000.000	0	0	130.000.000.000	129.084.600.000	0	129.084.600.000	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie	1.100.000.000	3.900.000.000	0	5.000.000.000	4.595.527.300	0	4.595.527.300	0
4 13 05 0	Riscossione di buoni postali	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	4.000.000.000	1.000.000.000	0	5.000.000.000	4.862.999.000	0	4.862.999.000	0
	Totale categoria 13°	1.135.100.000.000	804.900.000.000	0	1.940.000.000.000	2.093.060.109.147	0	2.093.060.109.147	154.516.982.847
	Cat. 14° - RISCOSSIONI DI CREDITI								
4 14 01 0	Prelevamenti da depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	2.400.000.000	600.000.000	0	3.000.000.000	1.589.163.905	1.517.608.488	3.106.772.393	106.772.393
4 14 03 0	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	170.000.000	0	0	170.000.000	212.402.947	0	212.402.947	42.402.947
4 14 05 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	1.300.000	1.300.000	0
4 14 07 0	Crediti diversi	5.000.000	95.000.000	0	100.000.000	0	80.000.000	80.000.000	0
4 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	20.000.000	80.000.000	0	100.000.000	122.535.065	0	122.535.065	22.535.065
	Totale categoria 14°	2.605.000.000	775.000.000	0	3.380.000.000	1.924.101.917	1.598.908.488	3.523.010.405	171.710.405
	TOTALE TITOLO 4°	1.137.710.000.000	805.675.000.000	0	1.943.385.000.000	2.094.984.211.064	1.612.333.488	2.096.596.544.552	154.697.118.252
	TITOLO 5°								
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/ CAPITAL								
5 15 01 0	Cat. 15° - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat. 16° - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
5 17 01 0	Cat. 17° - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18° - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLI	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0	0	0	0

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	13.425.000
0	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	13.425.000
0	0	0	0	0	0	0	1.800.000.000.000	1.954.516.982.847	154.516.982.847	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
915.400.000	0	0	0	0	0	0	130.000.000.000	129.084.600.000	0	915.400.000	0
404.472.700	0	0	0	0	0	0	5.000.000.000	4.595.527.300	0	404.472.700	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
137.001.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000.000	4.862.999.000	0	137.001.000	0
1.456.873.700	0	0	0	0	0	0	1.940.000.000.000	2.093.060.109.147	154.516.982.847	1.456.873.700	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	3.492.683.637	1.654.651.062	1.838.032.575	3.492.683.637	0	0	4.000.000.000	3.243.814.967	0	756.185.033	3.355.641.063
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	493.325	493.325	0	493.325	0	0	170.000.000	212.896.272	42.896.272	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8.700.000	1.320.500	0	1.320.500	1.320.500	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	2.620.500
20.000.000	220.000.000	0	220.000.000	220.000.000	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	300.000.000
0	133.086	133.086	0	133.086	0	0	100.000.000	122.668.151	22.668.151	0	0
28.700.000	3.714.630.548	1.655.277.473	2.059.353.075	3.714.630.548	0	0	4.380.000.000	3.579.379.390	65.564.423	866.185.033	3.658.261.563
1.485.573.700	3.714.630.548	1.655.277.473	2.059.353.075	3.714.630.548	0	0	1.944.385.000.000	2.096.639.488.537	154.582.547.270	2.328.058.733	3.671.686.563
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1996
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 6°								
	ACCENSIONE DI PRESTITI								
	Cat. 19° - ASSUNZIONE DI MUTUI								
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20° - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	50.000.000	0	0	50.000.000	50.902.042	1.302.600	52.204.642	2.204.642
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 20°	60.000.000	0	0	60.000.000	50.902.042	1.302.600	52.204.642	2.204.642
	Cat. 21° - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
6 21 01 0	Emissione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21°	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	60.000.000	0	0	60.000.000	50.902.042	1.302.600	52.204.642	2.204.642
	TITOLO 7°								
	PARTITE DI GIRO								
	Cat. 22° - PARTITE DI GIRO								
7 22 01 0	Ritenute erariali	13.000.000.000	4.000.000.000	0	17.000.000.000	21.612.769.708	25.711.685	21.638.481.393	4.638.481.393
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	500.000.000	0	0	500.000.000	540.122.557	27.928	540.150.485	40.150.485
7 22 03 0	Ritenute diverse	30.000.000	0	0	30.000.000	31.137.925	2.649	31.140.574	1.140.574
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	300.000.000	0	0	300.000.000	275.656.518	0	275.656.518	0
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	19.000.000	0	0	19.000.000	5.300.000	2.000.000	7.300.000	0
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	13.000.000.000	0	0	13.000.000.000	1.768.229.958	15.043.299.411	16.811.529.369	3.811.529.369
7 22 07 0	Rimborsi somme per registrazione contratti	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 22°	26.899.000.000	4.000.000.000	0	30.899.000.000	24.233.216.666	15.071.041.673	39.304.258.339	8.491.301.821
	TOTALE TITOLO 7°	26.899.000.000	4.000.000.000	0	30.899.000.000	24.233.216.666	15.071.041.673	39.304.258.339	8.491.301.821

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	3.007.952	0	3.007.952	3.007.952	0	0	50.000.000	50.902.042	902.042	0	4.310.552
10.000.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
10.000.000	3.007.952	0	3.007.952	3.007.952	0	0	60.000.000	50.902.042	902.042	10.000.000	4.310.552
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.000.000	3.007.952	0	3.007.952	3.007.952	0	0	60.000.000	50.902.042	902.042	10.000.000	4.310.552
0	117.242.074	49.054.577	67.194.625	116.249.202	0	992.872	17.000.000.000	21.661.824.285	4.661.824.285	0	92.906.310
0	1.962.086	0	1.962.086	1.962.086	0	0	500.000.000	540.122.557	40.122.557	0	1.990.014
0	552.942	0	552.942	552.942	0	0	30.000.000	31.137.925	1.137.925	0	555.591
24.343.482	392.200	0	392.200	392.200	0	0	300.000.000	275.656.518	0	24.343.482	392.200
11.700.000	2.615.000	1.060.000	1.555.000	2.615.000	0	0	19.000.000	6.360.000	0	12.640.000	3.555.000
0	11.364.164.658	11.175.618.115	185.046.543	11.360.664.658	0	3.500.000	13.000.000.000	12.943.848.073	0	56.151.927	15.228.345.954
50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0
86.043.482	11.486.928.960	11.225.732.692	256.703.396	11.482.436.088	0	4.492.872	30.899.000.000	35.458.949.358	4.703.084.767	143.135.409	15.327.745.069
86.043.482	11.486.928.960	11.225.732.692	256.703.396	11.482.436.088	0	4.492.872	30.899.000.000	35.458.949.358	4.703.084.767	143.135.409	15.327.745.069

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	192.710.000.000	40.300.000.000	4.000.000.000	229.010.000.000	126.430.139.860	109.218.450.236	235.648.590.096	6.934.562.539
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIM. COR.	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	107.667.000.000	6.000.000.000	906.000.000	112.761.000.000	86.715.160.995	36.309.289.591	123.024.450.586	16.738.381.368
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMON. E RISCOSSIONE CREDITI	1.137.710.000.000	805.675.000.000	0	1.943.385.000.000	2.094.984.211.064	1.612.333.488	2.096.596.544.552	154.697.118.252
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	60.000.000	0	0	60.000.000	50.902.042	1.302.600	52.204.642	2.204.642
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	26.899.000.000	4.000.000.000	0	30.899.000.000	24.233.216.666	15.071.041.673	39.304.258.339	8.491.301.821
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.465.046.000.000	855.975.000.000	4.906.000.000	2.316.115.000.000	2.332.413.630.627	162.212.417.588	2.494.626.048.215	186.863.568.622
	DISAVANZO FINANZIARIO							0	
	TOTALE GENERALE	1.465.046.000.000	855.975.000.000	4.906.000.000	2.316.115.000.000	2.332.413.630.627	162.212.417.588	2.494.626.048.215	186.863.568.622

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
295.972.443	105.570.224.858	84.667.758.853	11.091.116.026	95.758.874.879	191.734.757	10.003.084.736	235.410.000.000	211.097.898.713	1.883.843.240	26.195.944.527	120.309.566.262
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.474.930.782	48.484.541.214	31.367.672.230	14.858.470.407	46.226.142.637	1.536.084.316	3.794.482.893	122.961.000.000	118.082.833.225	12.500.229.383	17.378.396.158	51.167.759.998
1.485.573.700	3.714.630.548	1.655.277.473	2.059.353.075	3.714.630.548	0	0	1.944.385.000.000	2.096.639.488.537	154.582.547.270	2.328.058.733	3.671.686.563
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.000.000	3.007.952	0	3.007.952	3.007.952	0	0	60.000.000	50.902.042	902.042	10.000.000	4.310.552
86.043.482	11.486.928.960	11.225.732.692	256.703.396	11.482.436.088	0	4.492.872	30.899.000.000	35.458.949.358	4.703.084.767	143.135.409	15.327.745.069
8.352.520.407	169.259.333.532	128.916.441.248	28.268.650.856	157.185.092.104	1.727.819.073	13.802.060.501	2.333.715.000.000	2.461.330.071.875	173.670.606.702	46.055.534.827	190.481.068.444
8.352.520.407	169.259.333.532	128.916.441.248	28.268.650.856	157.185.092.104	1.727.819.073	13.802.060.501	2.333.715.000.000	2.461.330.071.875	173.670.606.702	46.055.534.827	190.481.068.444

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 1° **SPESE CORRENTI**								
	Cat. 1° - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
1 01 01 0	Assegni e indennità alla Presidenza e vice-Presidenza	250.000.000	0	0	250.000.000	220.473.589	0	220.473.589	0
1 01 02 0	Compensi, indennità e rimborsi componenti Organi collegiali di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000	2.337.638.063	161.902.517	2.499.540.580	0
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	300.000.000	0	0	300.000.000	219.451.822	9.659.288	229.111.110	0
1 01 04 0	Premi di assicurazione per gli Organi istituzionali	20.000.000	0	0	20.000.000	8.532.421	0	8.532.421	0
	Totale categoria 1°	3.070.000.000	0	0	3.070.000.000	2.786.095.895	171.561.805	2.957.657.700	0
	Cat. 2° - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO								
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	5.500.000.000	0	0	5.500.000.000	4.130.638.199	0	4.130.638.199	0
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	900.000.000	300.000.000	0	1.200.000.000	476.555.151	606.618.704	1.083.173.855	0
1 02 03 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'interno	150.000.000	0	0	150.000.000	13.956.663	0	13.956.663	0
1 02 04 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'estero	0	0	0	0	0	0	0	0
1 02 05 0	Indennità e rimborso spese trasp. per trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.300.000.000	0	0	2.300.000.000	1.428.792.385	219.779.377	1.648.571.762	0
1 02 07 0	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	250.000.000	0	0	250.000.000	105.007.224	113.853.600	218.860.824	0
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	240.000.000	0	0	240.000.000	0 44.726.200	0 47.600.000	92.326.200	0
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	100.000.000	0	0	100.000.000	0 0	0 0	0	0
1 02 10 0	Compensi per lavoro straordinario e assegno temporale per il Direttore generale	30.000.000	0	0	30.000.000	0 21.235.390	0 1.604.320	22.839.710	0
	Totale categoria 2°	9.470.000.000	300.000.000	0	9.770.000.000	6.220.911.212	989.456.001	7.210.367.213	0
	Cat. 3° - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCIENZA								
1 03 01 0	Oneri previdenziali (L.336/80 e L. 824/71)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3°	0	0	0	0	0	0	0	0

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
29.526.411	0	0	0	0	0	0	250.000.000	220.473.589	0	29.526.411	0
459.420	13.159.769	13.159.769	0	13.159.769	0	0	2.500.000.000	2.350.797.832	0	149.202.168	161.902.517
70.888.890	11.420.000	11.420.000	0	11.420.000	0	0	300.000.000	230.871.822	0	69.128.178	9.659.288
11.467.579	0	0	0	0	0	0	20.000.000	8.532.421	0	11.467.579	0
112.342.300	24.579.769	24.579.769	0	24.579.769	0	0	3.070.000.000	2.810.675.664	0	259.324.336	171.561.805
1.369.361.801	0	0	0	0	0	0	5.500.000.000	4.130.638.199	0	1.369.361.801	0
116.826.145	335.494.187	335.494.187	0	335.494.187	0	0	1.000.000.000	812.049.338	0	187.950.662	606.618.704
136.043.337	0	0	0	0	0	0	150.000.000	13.956.663	0	136.043.337	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
651.428.238	210.173.958	210.173.958	0	210.173.958	0	0	2.200.000.000	1.638.966.343	0	561.033.657	219.779.377
31.139.176	9.263.655	9.263.655	0	9.263.655	0	0	250.000.000	114.270.879	0	135.729.121	113.853.600
147.673.800	9.996.000	9.996.000	0	9.996.000	0	0	240.000.000	54.722.200	0	185.277.800	47.600.000
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
7.160.290	1.604.320	1.604.320	0	1.604.320	0	0	30.000.000	22.839.710	0	7.160.290	1.604.320
2.559.632.787	566.532.120	566.532.120	0	566.532.120	0	0	9.470.000.000	6.787.443.332	0	2.682.556.668	989.456.001
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	Cat. 4° - ONERI PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	50.000.000	10.000.000	0	60.000.000	30.646.261	15.081.422	45.727.683	0
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo (cancelleria, stampati, ecc.), acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	500.000.000	0	0	500.000.000	122.366.767	115.209.017	237.575.784	0
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	100.000.000	50.000.000	0	150.000.000	97.091.268	2.515.660	99.606.928	0
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	100.000.000	0	0	100.000.000	30.124.041	6.745.000	36.869.041	0
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	120.000.000	30.000.000	0	150.000.000	122.341.855	0	122.341.855	0
1 04 06 0	Spese per cure, ricoveri e protesi	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 07 0	Acquisto vestiario divise	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 08 0	Spese varie per la sede	15.000.000	0	0	15.000.000	8.486.000	0	8.486.000	0
1 04 09 0	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relat.vi impianti della sede	90.000.000	0	0	90.000.000	4.127.697	0	4.127.697	0
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	900.000.000	200.000.000	0	1.100.000.000	971.180.583	0	971.180.583	0
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	300.000.000	0	0	300.000.000	121.293.750	5.907.755	127.201.505	0
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	300.000.000	0	0	300.000.000	102.088.450	0	102.088.450	0
1 04 13 0	Spese per concorsi	30.000.000	0	0	30.000.000	0	0	0	0
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	45.000.000	0	0	45.000.000	21.740.333	1.904.000	23.644.333	0
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	20.000.000	0	0	20.000.000	6.414.863	1.320.000	7.734.863	0
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminaz.e forza motrice sede	200.000.000	0	0	200.000.000	143.957.373	8.131.000	152.088.373	0
1 04 17 0	Spese per riscaldamento e per la conduzione impianti sede	160.000.000	0	0	160.000.000	45.177.128	0	45.177.128	0
1 04 18 0	Onorari e compensi speciali incarichi, perizie e consulenze	1.000.000.000	500.000.000	0	1.500.000.000	995.704.526	445.359.008	1.441.063.534	0
1 04 19 0	Trasporti e facchinaggi	90.000.000	0	0	90.000.000	9.189.160	0	9.189.160	0
1 04 20 0	Premi di assicurazione	20.000.000	0	0	20.000.000	9.154.328	0	9.154.328	0
1 04 21 0	Spese notiziari	600.000.000	300.000.000	0	900.000.000	899.046.610	0	899.046.610	0
1 04 22 0	Spese centro elaborazione dati	1.500.000.000	500.000.000	0	2.000.000.000	633.647.499	493.322.414	1.126.969.913	0
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	4.500.000.000	0	0	4.500.000.000	3.979.325.083	496.372.470	4.475.697.553	0
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	400.000.000	0	0	400.000.000	215.440.622	77.622.373	293.062.995	0
1 04 25 0	Servizio vigilanza e polizia locali sede	200.000.000	50.000.000	0	250.000.000	144.564.780	3.924.620	148.489.400	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez d'ufficio	100.000.000	0	0	100.000.000	56.084.262	1.482.740	57.567.002	0
1 04 27 0	Spese meccanizzazione ruoli	200.000.000	0	0	200.000.000	43.904.732	0	43.904.732	0
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	2.500.000.000	0	500.000.000	2.000.000.000	0	2.000.000.000	2.000.000.000	0
1 04 29 0	Riparaz.straordin.immobili con interesse sul capitale investito	500.000.000	0	0	500.000.000	136.746.713	12.952.853	149.699.566	0
1 04 30 0	Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90	1.800.000.000	200.000.000	0	2.000.000.000	1.140.907.156	0	1.140.907.156	0
1 04 31 0	Spese per pubblicità (L. 67/1987)	20.000.000	0	0	20.000.000	0	13.090.000	13.090.000	0
1 04 32 0	Fitto locali sede	2.998.000.000	0	0	2.998.000.000	2.725.992.500	247.817.500	2.973.810.000	0
1 04 33 0	Fitto mobili sede	216.000.000	0	0	216.000.000	196.350.000	17.850.000	214.200.000	0
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari sede	187.000.000	0	0	187.000.000	170.170.000	15.470.000	185.640.000	0
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione e varie sede	198.000.000	0	0	198.000.000	163.625.000	32.725.000	196.350.000	0
	Totale categoria 4°	19.959.000.000	1.840.000.000	500.000.000	21.299.000.000	13.346.889.340	4.014.802.832	17.361.692.172	0

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
14.272.317	14.386.600	13.386.600	0	13.386.600	0	1.000.000	60.000.000	44.032.861	0	15.967.139	15.081.422
262.424.216	79.343.845	78.721.475	0	78.721.475	0	622.370	500.000.000	201.088.242	0	298.911.758	115.209.017
50.393.072	2.175.000	2.175.000	0	2.175.000	0	0	150.000.000	99.266.268	0	50.733.732	2.515.660
63.130.959	0	0	0	0	0	0	100.000.000	30.124.041	0	69.875.959	6.745.000
27.658.145	1.150.000	1.150.000	0	1.150.000	0	0	150.000.000	123.491.855	0	26.508.145	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	27.935.488	26.526.976	0	26.526.976	0	1.408.512	28.000.000	26.526.976	0	1.473.024	0
6.514.000	0	0	0	0	0	0	15.000.000	8.486.000	0	6.514.000	0
85.872.303	7.987.190	0	0	0	0	7.987.190	90.000.000	4.127.697	0	85.872.303	0
128.819.417	27.159.406	23.604.401	3.555.005	27.159.406	0	0	1.100.000.000	994.784.984	0	105.215.016	3.555.005
172.798.495	108.411.400	108.411.400	0	108.411.400	0	0	300.000.000	229.705.150	0	70.294.850	5.907.755
197.911.550	0	0	0	0	0	0	300.000.000	102.088.450	0	197.911.550	0
30.000.000	0	0	0	0	0	0	30.000.000	0	0	30.000.000	0
21.355.667	0	0	0	0	0	0	45.000.000	21.740.333	0	23.259.667	1.904.000
12.265.137	0	0	0	0	0	0	20.000.000	6.414.863	0	13.585.137	1.320.000
47.911.627	0	55.545.126	0	55.545.126	55.545.126	0	200.000.000	199.502.499	0	497.501	8.131.000
114.822.872	0	0	0	0	0	0	160.000.000	45.177.128	0	114.822.872	0
58.936.466	396.055.285	197.899.621	192.557.960	390.457.581	0	5.597.704	1.500.000.000	1.193.604.147	0	306.395.853	637.916.968
80.810.840	794.920	0	0	0	0	794.920	90.000.000	9.189.160	0	80.810.840	0
10.845.672	0	0	0	0	0	0	20.000.000	9.154.328	0	10.845.672	0
953.390	0	0	0	0	0	0	900.000.000	899.046.610	0	953.390	0
873.030.087	1.046.124.173	683.114.435	363.009.738	1.046.124.173	0	0	3.000.000.000	1.316.761.934	0	1.683.238.066	856.332.152
24.302.447	535.290.768	503.497.304	0	503.497.304	0	31.793.464	5.000.000.000	4.482.822.387	0	517.177.613	496.372.470
106.937.005	24.827.998	9.960.148	0	9.960.148	0	14.867.850	400.000.000	225.400.770	0	174.599.230	77.622.373
101.510.600	4.827.056	0	4.827.056	4.827.056	0	0	250.000.000	144.564.780	0	105.435.220	8.751.676
42.432.998	8.698.900	8.698.900	0	8.698.900	0	0	100.000.000	64.783.162	0	35.216.838	1.482.740
156.095.268	0	0	0	0	0	0	200.000.000	43.904.732	0	156.095.268	0
0	1.502.878.082	1.502.878.082	0	1.502.878.082	0	0	2.000.000.000	1.502.878.082	0	497.121.918	2.000.000.000
350.300.434	92.754.167	90.054.168	0	90.054.168	0	2.659.999	500.000.000	226.800.881	0	273.199.119	12.952.853
859.092.844	927.069.011	760.483.242	166.585.769	927.069.011	0	0	2.000.000.000	1.901.390.398	0	98.609.602	166.585.769
6.910.000	0	0	0	0	0	0	20.000.000	0	0	20.000.000	13.090.000
24.190.000	247.817.500	247.817.500	0	247.817.500	0	0	2.998.000.000	2.973.810.000	0	24.190.000	247.817.500
1.800.000	17.850.000	17.850.000	0	17.850.000	0	0	216.000.000	214.200.000	0	1.800.000	17.850.000
1.360.000	15.470.000	15.470.000	0	15.470.000	0	0	187.000.000	185.640.000	0	1.360.000	15.470.000
1.650.000	32.725.000	32.725.000	0	32.725.000	0	0	198.000.000	196.350.000	0	1.650.000	32.725.000
3.937.307.828	5.121.731.789	4.379.969.378	730.535.528	5.110.504.906	55.545.126	68.772.009	22.827.000.000	17.726.858.718	0	5.100.141.282	4.745.338.360

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'
		INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione								
	Cat. 5° - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
1 05 01 0	Pensioni	165.000.000.000	0	0	165.000.000.000	155.235.098.069	8.816.373	155.243.914.442	0
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	1.100.000.000	0	0	1.100.000.000	571.750.000	0	571.750.000	0
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	800.000.000	300.000.000	0	1.100.000.000	945.873.751	0	945.873.751	0
	Totale categoria 5°	166.900.000.000	300.000.000	0	167.200.000.000	156.752.721.820	8.816.373	156.761.538.193	0
	Cat. 6° - TRASFERIMENTI PASSIVI								
1 06 01 0	Allo Stato	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 02 0	Alle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 03 0	Ai Comuni e alle Provincie	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 04 0	Ad altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 05 0	Altri trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie per attività socio-ricreative	94.000.000	0	0	94.000.000	5.994.000	71.006.000	77.000.000	0
	Totale categoria 6°	94.000.000	0	0	94.000.000	5.994.000	71.006.000	77.000.000	0
	Cat. 7° - ONERI FINANZIARI								
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	1.650.332.775	1.744.198	1.652.076.973	0
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie	20.000.000	0	0	20.000.000	6.744.851	178.000	6.922.851	0
	Totale categoria 7°	2.020.000.000	0	0	2.020.000.000	1.657.077.626	1.922.198	1.658.999.824	0
	Cat. 8° - ONERI TRIBUTARI								
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	25.000.000.000	0	0	25.000.000.000	19.238.613.012	2.140.720.495	21.379.333.507	0
	Totale categoria 8°	25.000.000.000	0	0	25.000.000.000	19.238.613.012	2.140.720.495	21.379.333.507	0
	Cat. 9° - POSTE CORRET. E COMPENSAT.DI ENTRATE COR								
1 09 01 0	Restituzioni e rimborsi diversi	6.000.000.000	1.000.000.000	0	7.000.000.000	6.063.250.035	654.072.034	6.717.322.069	0
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (artt. 21-22 comma 4° L. 773/82)	2.000.000.000	500.000.000	0	2.500.000.000	2.378.670.451	24.283.100	2.402.953.551	0
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 773/82)	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	216.014.787	34.901.942	250.916.729	0
1 09 04 0	Maggiorazioni per trattamento pensionistico (art.6 L. 140/85)	700.000.000	0	0	700.000.000	590.855.279	0	590.855.279	0
1 09 05 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 Circ.Min.Tes. 21/91)	800.000.000	0	0	800.000.000	535.804.534	138.710.806	674.515.340	0
	Totale categoria 9°	10.500.000.000	1.500.000.000	0	12.000.000.000	9.784.595.086	851.967.882	10.636.562.968	0
	Cat. 10° - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	500.000.000	100.000.000	0	600.000.000	546.838.531	671.521	547.510.052	0
1 10 02 0	Fondo di riserva	7.224.990.000	103.200.000	6.200.000.000	1.128.190.000	0	0	0	0
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	200.000.000	0	0	200.000.000	32.692.307	0	32.692.307	0
1 10 04 0	Spese di realizzo entrate	20.000.000	0	0	20.000.000	0	0	0	0
1 10 05 0	Oneri fondo patronato (D.L. CPS 804/4 L. 112/80)	0	0	0	0	0	0	0	0
1 10 06 0	Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo perduto	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	609.500.002	0	609.500.002	0
1 10 07 0	Dietimi per acquisto titoli	1.000.000.000	200.000.000	0	1.200.000.000	1.187.970.918	0	1.187.970.918	0
	Totale categoria 10°	10.944.990.000	403.200.000	6.200.000.000	5.148.190.000	2.377.001.758	671.521	2.377.673.279	0
	TOTALE TITOLO 1°	247.957.990.000	4.343.200.000	6.200.000.000	245.601.190.000	212.169.899.749	8.250.925.107	220.420.824.856	0

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
9.756.085.558	0	0	0	0	0	0	165.000.000.000	155.235.098.069	0	9.764.901.931	8.816.373
528.250.000	1.000.000.000	309.440.000	0	309.440.000	0	690.560.000	1.200.000.000	881.190.000	0	318.810.000	0
154.126.249	0	0	0	0	0	0	1.100.000.000	945.873.751	0	154.126.249	0
10.438.461.807	1.000.000.000	309.440.000	0	309.440.000	0	690.560.000	167.300.000.000	157.062.161.820	0	10.237.838.180	8.816.373
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17.000.000	54.392.748	17.180.000	37.212.748	54.392.748	0	0	94.000.000	23.174.000	0	70.826.000	108.218.748
17.000.000	54.392.748	17.180.000	37.212.748	54.392.748	0	0	94.000.000	23.174.000	0	70.826.000	108.218.748
347.923.027	62.986.489	62.986.489	0	62.986.489	0	0	2.000.000.000	1.713.319.264	0	286.680.736	1.744.198
13.077.149	0	0	0	0	0	0	20.000.000	6.744.851	0	13.255.149	178.000
361.000.176	62.986.489	62.986.489	0	62.986.489	0	0	2.020.000.000	1.720.064.115	0	299.935.885	1.922.198
3.620.666.493	105.755.393	23.673.612	82.081.781	105.755.393	0	0	25.000.000.000	19.262.286.624	0	5.737.713.376	2.222.802.276
3.620.666.493	105.755.393	23.673.612	82.081.781	105.755.393	0	0	25.000.000.000	19.262.286.624	0	5.737.713.376	2.222.802.276
282.677.931	340.731.489	340.731.489	27.354.439.913	27.695.171.402	27.354.439.913	0	7.000.000.000	6.403.981.524	0	596.018.476	28.008.511.947
97.046.449	59.801.950	59.801.950	0	59.801.950	0	0	2.500.000.000	2.438.472.401	0	61.527.599	24.283.100
749.083.271	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	216.014.787	0	783.985.213	34.901.942
109.144.721	0	0	0	0	0	0	700.000.000	590.855.279	0	109.144.721	0
125.484.660	82.312.910	82.312.910	0	82.312.910	0	0	800.000.000	618.117.444	0	181.882.556	138.710.806
1.363.437.032	482.846.349	482.846.349	27.354.439.913	27.837.286.262	27.354.439.913	0	12.000.000.000	10.267.441.435	0	1.732.558.565	28.206.407.795
52.489.948	13.374.220	12.587.720	786.500	13.374.220	0	0	600.000.000	559.426.251	0	40.573.749	1.458.021
1.128.190.000	0	0	0	0	0	0	1.128.390.000	0	0	1.128.390.000	0
167.307.693	0	0	0	0	0	0	200.000.000	32.692.307	0	167.307.693	0
20.000.000	0	0	0	0	0	0	20.000.000	0	0	20.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.390.499.998	1.363.757.300	624.327.000	739.430.300	1.363.757.300	0	0	2.000.000.000	1.233.827.002	0	766.172.998	739.430.300
12.029.082	0	0	0	0	0	0	1.200.000.000	1.187.970.918	0	12.029.082	0
2.770.516.721	1.377.131.520	636.914.720	740.216.800	1.377.131.520	0	0	5.148.390.000	3.013.916.478	0	2.134.473.522	740.888.321
25.180.365.144	8.795.956.177	6.504.122.437	28.944.486.770	35.448.609.207	27.409.985.039	757.332.009	246.929.390.000	218.674.022.186	0	28.255.367.814	37.195.411.877

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			VARIAZIONI						
Codice	Denominazione	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN PIU'
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Cat. 11° - ACQUISIZ. BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIA								
2 11 01 0	Acquisto di immobili (anche tramite quote società immobiliari)	95.055.505.000	0	15.000.000.000	80.055.505.000	0	0	0	0
2 11 02 0	Ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 03 0	Spese per costruzioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	7.000.000.000	0	0	7.000.000.000	294.579.772	158.522.720	453.102.492	0
2 11 05 0	Acquisto beni durevoli	200.000.000	0	0	200.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 11°	102.255.505.000	0	15.000.000.000	87.255.505.000	294.579.772	158.522.720	453.102.492	0
	Cat. 12° - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	250.000.000	50.000.000	0	300.000.000	108.624.784	38.924.900	147.549.684	0
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti rode	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	80.000.000	0	0	80.000.000	0	62.000.000	62.000.000	0
2 12 04 0	Manutenzione di automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	150.000.000	50.000.000	0	200.000.000	19.355.350	86.477.300	105.832.650	0
	Totale categoria 12°	480.000.000	100.000.000	0	580.000.000	127.980.134	187.402.200	315.382.334	0
	Cat. 13° - PARTECIPAZ. E ACQUISTO VALORI MOBILIARI								
2 13 01 0	Acquisto titoli a brevissimo termine	1.300.000.000.000	500.000.000.000	0	1.800.000.000.000	1.954.516.982.847	0	1.954.516.982.847	154.516.982.847
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	30.000.000.000	15.000.000.000	0	45.000.000.000	27.782.000.000	17.218.000.000	45.000.000.000	0
2 13 03 0	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	60.055.505.000	6.000.000.000	0	66.055.505.000	66.017.294.000	0	66.017.294.000	0
2 13 04 0	Investimenti ex art.15 D.L. n. 151/91 conv.L.202/91	0	0	0	0	0	0	0	0
2 13 05 0	Acquisto di altri titoli di credito e cartelle fondiarie	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000	4.999.148.400	0	4.999.148.400	0
2 13 06 0	Investimenti di natura diversa (art.31 L. 37/67)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13°	1.395.055.505.000	521.000.000.000	0	1.916.055.505.000	2.053.315.425.247	17.218.000.000	2.070.533.425.247	154.516.982.847
	Cat. 14° - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
2 14 01 0	Versamenti in deposito	48.731.000.000	0	2.622.346.000	46.108.654.000	46.108.654.000	0	46.108.654.000	0
2 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 03 0	Sconti a terzi di annualità, semestralità ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipaz.a breve termine	250.000.000	0	0	250.000.000	147.296.000	0	147.296.000	0
2 14 05 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cautione	10.000.000	0	0	10.000.000	1.300.000	0	1.300.000	0
2 14 07 0	Crediti diversi	100.000.000			100.000.000	80.000.000	0	80.000.000	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 14°	49.191.000.000	0	2.622.346.000	46.568.654.000	46.337.250.000	0	46.337.250.000	0
	Cat. 15° - INDENN. ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONAL								
2 15 01 0	Indenn.di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	150.000.000	0	0	150.000.000	46.569.184	72.510.244	119.079.428	0
	Totale categoria 15°	150.000.000	0	0	150.000.000	46.569.184	72.510.244	119.079.428	0
	TOTALE TITOLO 2°	1.547.132.010.000	521.100.000.000	17.622.346.000	2.050.609.664.000	2.100.121.804.337	17.636.435.164	2.117.758.239.501	154.516.982.847

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
80.055.505.000	67.673.600.000	0	67.673.600.000	67.673.600.000	0	0	126.000.000.000	0	0	126.000.000.000	67.673.600.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6.546.897.508	1.791.458.527	513.561.136	471.306.115	984.867.251	0	806.591.276	6.000.000.000	808.140.908	0	5.191.859.092	629.828.835
200.000.000	74.970.000	74.970.000	0	74.970.000	0	0	200.000.000	74.970.000	0	125.030.000	0
86.802.402.508	69.540.028.527	588.531.136	68.144.906.115	68.733.437.251	0	806.591.276	132.200.000.000	883.110.908	0	131.316.889.092	68.303.428.835
152.450.316	47.050.220	35.864.220	0	35.864.220	0	11.186.000	320.000.000	144.489.004	0	175.510.996	38.924.900
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18.000.000	0	0	0	0	0	0	80.000.000	0	0	80.000.000	62.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
94.167.350	83.227.410	83.227.410	0	83.227.410	0	0	250.000.000	102.582.760	0	147.417.240	86.477.300
264.617.666	130.277.630	119.091.630	0	119.091.630	0	11.186.000	650.000.000	247.071.764	0	402.928.236	187.402.200
0	0	0	0	0	0	0	1.800.000.000.000	1.954.516.982.847	154.516.982.847	0	0
0	11.476.000.000	11.476.000.000	0	11.476.000.000	0	0	56.476.000.000	39.258.000.000	0	17.218.000.000	17.218.000.000
38.211.000	0	0	0	0	0	0	66.055.505.000	66.017.294.000	0	38.211.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
851.600	0	0	0	0	0	0	5.000.000.000	4.999.148.400	0	851.600	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
39.062.600	11.476.000.000	11.476.000.000	0	11.476.000.000	0	0	1.927.531.505.000	2.064.791.425.247	154.516.982.847	17.257.062.600	17.218.000.000
0	0	0	0	0	0	0	46.108.654.000	46.108.654.000	0	0	0
0	445.000.000	0	0	0	0	445.000.000	500.000.000	0	0	500.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
102.704.000	0	0	0	0	0	0	250.000.000	147.296.000	0	102.704.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8.700.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	1.300.000	0	8.700.000	0
20.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	80.000.000	0	20.000.000	0
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
231.404.000	445.000.000	0	0	0	0	445.000.000	47.068.654.000	46.337.250.000	0	731.404.000	0
30.920.572	0	0	0	0	0	0	150.000.000	46.569.184	0	103.430.816	72.510.244
30.920.572	0	0	0	0	0	0	150.000.000	46.569.184	0	103.430.816	72.510.244
87.368.407.346	81.591.306.157	12.183.622.766	68.144.906.115	80.328.528.881	0	1.262.777.276	2.107.600.159.000	2.112.305.427.103	154.516.982.847	149.811.714.744	85.781.341.279

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			VARIAZIONI						
Codice	Denominazione	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN PIU'
	TITOLO 3°								
	ESTENZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
	Cat. 16° - RIMBORSI DI MUTUI								
3 16 01 0	Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 17° - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE		0	0					
3 17 01 0	Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 18° - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
3 18 01 0	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 19° - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME								
3 19 01 0	Restituzioni a gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19°	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20° - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
3 20 01 0	Estizione debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	200.000.000	0	0	200.000.000	29.764.395	714.369	30.478.764	0
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 20°	210.000.000	0	0	210.000.000	29.764.395	714.369	30.478.764	0
	TOTALE TITOLO 3°	210.000.000	0	0	210.000.000	29.764.395	714.369	30.478.764	0
	TITOLO 4°								
	PARTITE DI GIRO								
	Cat. 21° - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
4 21 01 0	Ritenute erariali	13.000.000.000	4.000.000.000	0	17.000.000.000	17.300.730.980	4.337.750.413	21.638.481.393	4.638.481.393
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	500.000.000	0	0	500.000.000	457.565.930	82.584.555	540.150.485	40.150.485
4 21 03 0	Ritenute diverse	30.000.000	0	0	30.000.000	31.128.769	11.805	31.140.574	1.140.574
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	300.000.000	0	0	300.000.000	267.532.782	8.123.736	275.656.518	0
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	19.000.000	0	0	19.000.000	7.300.000	0	7.300.000	0
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	13.000.000.000	0	0	13.000.000.000	15.776.254.355	1.035.275.014	16.811.529.369	3.811.529.369
4 21 07 0	Somme pagate per registrazione contratti	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 21°	26.899.000.000	4.000.000.000	0	30.899.000.000	33.840.512.816	5.463.745.523	39.304.258.339	8.491.301.821
	TOTALE TITOLO 4°	26.899.000.000	4.000.000.000	0	30.899.000.000	33.840.512.816	5.463.745.523	39.304.258.339	8.491.301.821

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
0	6.041.779	3.977.991	2.063.788	6.041.779	0	0	6.000.000	3.977.991	0	2.022.009	2.063.788
0	6.041.779	3.977.991	2.063.788	6.041.779	0	0	6.000.000	3.977.991	0	2.022.009	2.063.788
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
169.521.236	112.000	112.000	0	112.000	0	0	200.000.000	29.876.395	0	170.123.605	714.369
10.000.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
179.521.236	112.000	112.000	0	112.000	0	0	210.000.000	29.876.395	0	180.123.605	714.369
179.521.236	6.153.779	4.089.991	2.063.788	6.153.779	0	0	216.000.000	33.854.386	0	182.145.614	2.778.157
0	3.351.325.441	3.308.344.155	42.069.174	3.350.413.329	0	912.112	17.000.000.000	20.609.075.135	3.609.075.135	0	4.379.819.587
0	78.269.704	72.086.634	6.183.070	78.269.704	0	0	500.000.000	529.652.564	29.652.564	0	88.767.625
0	4.181.268	1.424.376	2.756.892	4.181.268	0	0	30.000.000	32.553.145	2.553.145	0	2.768.697
24.343.482	5.196.492	3.972.292	1.224.200	5.196.492	0	0	300.000.000	271.505.074	0	28.494.926	9.347.936
11.700.000	1.820.000	0	1.820.000	1.820.000	0	0	19.000.000	7.300.000	0	11.700.000	1.820.000
0	1.327.604.441	101.121.318	1.226.483.123	1.327.604.441	0	0	13.000.000.000	15.877.375.673	2.877.375.673	0	2.261.758.137
50.000.000	0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	0	50.000.000	0
86.043.482	4.768.397.346	3.486.948.775	1.280.536.459	4.767.485.234	0	912.112	30.899.000.000	37.327.461.591	6.518.656.517	90.194.926	6.744.281.982
86.043.482	4.768.397.346	3.486.948.775	1.280.536.459	4.767.485.234	0	912.112	30.899.000.000	37.327.461.591	6.518.656.517	90.194.926	6.744.281.982

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	247.957.990.000	4.343.200.000	6.700.000.000	245.601.190.000	212.169.899.749	8.250.925.107	220.420.824.856	0
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.547.132.010.000	521.100.000.000	17.622.346.000	2.050.609.664.000	2.100.121.804.337	17.636.435.164	2.117.758.239.501	154.516.982.847
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	210.000.000	0	0	210.000.000	29.764.395	714.369	30.478.764	0
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	26.899.000.000	4.000.000.000	0	30.899.000.000	33.840.512.816	5.463.745.523	39.304.258.339	8.491.301.821
	TOTALE DELLE USCITE	1.822.199.000.000	529.443.200.000	24.322.346.000	2.327.319.854.000	2.346.161.981.297	31.351.820.163	2.377.513.801.460	163.008.284.668
	AVANZO FINANZIARIO							117.112.246.755	
	TOTALE A PAREGGIO	1.822.199.000.000	529.443.200.000	24.322.346.000	2.327.319.854.000	2.346.161.981.297	31.351.820.163	2.494.626.048.215	163.008.284.668

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1995
RENDICONTO FINANZIARIO

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
25.180.365.144	8.795.956.177	6.504.122.437	28.944.486.770	35.448.609.207	27.409.985.039	757.332.009	246.929.390.000	218.674.022.186	0	28.255.367.814	37.195.411.877
87.368.407.346	81.591.306.157	12.183.622.766	68.144.906.115	80.328.528.881	0	1.262.777.276	2.107.600.159.000	2.112.305.427.103	154.516.982.847	149.811.714.744	85.781.341.279
179.521.236	6.153.779	4.089.991	2.063.788	6.153.779	0	0	216.000.000	33.854.386	0	182.145.614	2.778.157
86.043.482	4.768.397.346	3.486.948.775	1.280.536.459	4.767.485.234	0	912.112	30.899.000.000	37.327.461.591	6.518.656.517	90.194.926	6.744.281.982
112.814.337.208	95.161.813.459	22.178.783.969	98.371.993.132	120.550.777.101	27.409.985.039	2.021.021.397	2.385.644.549.000	2.368.340.765.266	161.035.639.364	178.339.423.098	129.723.813.295
112.814.337.208	95.161.813.459	22.178.783.969	98.371.993.132	120.550.777.101	27.409.985.039	2.021.021.397	2.385.644.549.000	2.368.340.765.266	161.035.639.364	178.339.423.098	129.723.813.295

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1995
SITUAZIONE PATRIMONIALE

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1995	CONSISTENZE al 31/12/1995	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Cassa	0	0	0	0
2	Banche	107.660 971.446	200 650.278.055	92 989 306 609	0
3	Conti correnti postali	0	0	0	0
4	Altri c/c	0	0	0	0
		107.660 971 446	200.650 278 055	92 989 306 609	0
	RESIDUI ATTIVI				
5	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	0	0	0	0
6	Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	105 570.224 858	120 309.566.262	14.739.341.404	0
7	Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	18.479.253 868	21.470 198.911	2.990 945 043	0
8	Crediti diversi	45 209 854 806	48.701.303.271	3 491.448 465	0
		169.259 333 532	190.481.068 444	21 221.734 912	0
	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
9	Depositi vincolati	106.613.861.429	152.722.515 429	46 108 654 000	0
10	Mutui ipotecari agli iscritti:				
	_ erogati	12 498.611.463	9 391.839 070	0	3 106 772 393
	_ da erogare	445.000 000	0	0	445 000 000
11	Mutui ipotecari al personale:				
	_ erogati	381.469 150	258 934.085	0	122 535 065
	_ da erogare	0	0	0	0
12	Crediti per annualita', semestralita' ecc.sconta	0	0	0	0
13	Prestiti al personale:				
	_ erogati	527 917 065	462 810 118	147 296 000	212 402 947
	_ da erogare	0	0	0	0
14	Crediti verso gestioni autonome	0	0	0	0
15	Depositi cauzionali verso terzi	0	0	0	0
16	Crediti diversi (bancari e finanziari)	0	0	0	0
		120 466 859 107	162 836 098 702	46 255 950 000	3 886 710 405
	RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
17	Rimanenze di prodotti	0	0	0	0
18	Rimanenze di materie prime e materiale di con	0	0	0	0
19	Rimanenze di viveri	0	0	0	0
20	Rimanenze diverse	0	0	0	0
21	Risconti attivi	0	0	0	0
		0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1995	CONSISTENZE al 31/12/1995	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DEBITI DI TESORERIA				
1	Anticipazioni del tesoriere	0	0	0	0
2	Scoperti in conto corrente	0	0	0	0
		0	0	0	0
	RESIDUI PASSIVI				
3	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	3 667 254 792	6 822 401 240	3 155 146 448	0
4	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	1 000 000 000	8 816 373	0	991 183 627
5	Debiti verso fornitori	3 884 799 961	3 438 491 440	0	446 308 521
6	Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	3.603 370 367	2 895.212 600	0	708 157 767
7	Debiti diversi	83.006 388 339	116 558 891.642	33 552.503 303	0
		95 161 813 459	129 723 813 295	36 707 649 751	2 145 649 915
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
8	Mutui ed anticipazioni passive	0	0	0	0
9	Obbligazioni in circolazione	0	0	0	0
10	Debiti verso il personale per depositi	0	0	0	0
11	Debiti verso gestioni autonome	0	0	0	0
12	Depositi cauzionali inquilini	1 793 050 011	1 814 775 889	52 204 642	30 478 764
13	Depositi cauzionali diversi	150 000	150 000	0	0
		1 793 200 011	1 814 925 889	52.204 642	30 478 764
	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
14	Riserve tecniche	0	0	0	0
15	Risconti passivi	0	0	0	0
		0	0	0	0

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1995
SITUAZIONE PATRIMONIALE

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1995	CONSISTENZE al 31/12/1995	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	INVESTIMENTI MOBILIARI				
22	Partecipazioni azionarie	406 585 900 000	406 585 900 000	0	0
23	Conferimenti e quote in altri enti	0	0	0	0
24	Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	434 024 465 000	370 957 159 000	66 017 294 000	129 084 600 000
25	Obbligazioni e cartelle fondiarie	34 531 306 450	34 934 927 550	4 998 148 400	4 595 527 300
26	Altri titoli di credito (cartelle mutui ipotecari)	116 729.685 000	151 124 686 000	39.258 000 000	4 862 999 000
27	Cartelle mutui ipotecari da erogare	11.476 000 000	17 218 000 000	17.218 000.000	11 476.000 000
		1.003 347 356 450	980 820 672 550	127 492.442 400	150 019 126 300
	IMMOBILI				
28	Edifici	415 888 804 800	416 696 945 708	808 140 908	0
29	Investimenti immobiliari in corso	67 673 600 000	67.673.600 000	0	0
30	Costruzioni in corso	0	0	0	0
31	Manutenzione straordinaria in corso	1 791.458 527	629.828.835	158 522.720	1.320 152.412
		485.353 663 327	485 000.374.543	966 663 628	1.320 152.412
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
32	Impianti, attrezzature e macchinari	1.459 300 003	1.160 543.498	147.549 684	446 306.189
33	Automezzi	90 487.075	146 901 475	62 000 000	5 585 600
34	Mobili e macchine d'ufficio	1.752.744 172	1.858.576 822	105 832.650	0
35	Arredi d'ufficio	149 940 000	149 940.000	0	0
		3 452.471.250	3.315 961.795	315.382 334	451 891.789
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
36	Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	0	0	0	0
37	Costi e perdite emissione prestiti	0	0	0	0
38	Costi pluriennali diversi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	1.889.540.855 112	2 023 104.454.089	289 241 479 883	155 677 880 906
	DEFICIT PATRIMONIALE				
	Disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
	Disavanzo economico esercizio in corso	0	0	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	1.889 540 855 112	2 023 104 454 089	289 241.479 883	155 677 880 906
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1995	CONSISTENZE al 31/12/1995	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
16	Fondo liquidazione indennita' anzianita' personale e portieri	3 499 191.030	3 893 938 040	513 826 438	119 079 428
17	Fondo imposte e tasse	0	0	0	0
18	Fondo rischi	0	0	0	0
19	Fondo per accantonamenti diversi	0	0	0	0
		3 499.191 030	3 893 938 040	513 826 438	119 079 428
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
20	Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0
21	Fondo svalutazione titoli e partecipazioni	0	0	0	0
22	Fondo ammortamento immobili	17.617.601.265	19 725 107 168	2 107.505 903	0
23	Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	1 057.880 293	1.153 052.390	95 172 097	0
24	Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	1.424 833 807	1.565 986 844	141.133.037	0
		20 100.315 365	22.444.126 402	2.343.811.037	0
	TOTALE PASSIVITA'	120 554 519 865	157.876 803 626	39 617.491.868	2 295 208 107
	PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	0	0	0	0
	Riserva legale (ex art.1 D.L.vo 509/94)	363 000 000 000	1 562 550 717.187	1 199 550 717 187	0
	Riserve facoltative (ulteriori riserve)	1.111.035.961 057	0	0	1.111.035.961.057
	Fondo rivalut.immobili (ex D.L.vo 509/94)	206 435 618 060	206.435.618 060	0	0
	Avanzo economico esercizio in corso	88 514.756.130	96 241.315 216	7.726 559.086	0
		1.768.986 335 247	1.865.227.650 463	1.207.277.276.273	1.111 035.961.057
	TOTALE A PAREGGIO	1.889 540.855.112	2 023 104.454.089	1.246 894 768 141	1.113 331.169 164
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1995
CONTO ECONOMICO

parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1°	
ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1^ - Aliquote contributive	235.648.590.096
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0
TITOLO 2°	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato	0
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni	0
Cat. 5^ - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	0
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti	0
TITOLO 3°	
ALTRE ENTRATE	
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.600.000
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	100.329.028.089
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	5.471.706.119
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	17.222.116.378
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**358.673.040.682**

TITOLO I°	
SPESE CORRENTI	
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	2.957.657.700
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio	7.210.367.213
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescienza	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	17.361.692.172
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	156.761.538.193
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	77.000.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.658.999.824
Cat. 8^ - Oneri tributari	21.379.333.507
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	10.636.562.968
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	2.377.673.279
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**220.420.824.856**

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1995
CONTO ECONOMICO

parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi	0
B) Produzione e movimenti interni	0	B) Produzioni e movimenti interni	0
C) Trasferimenti attivi in natura:		C) Trasferimenti passivi in natura:	
Interessi figurativi per concessione prestiti al personale	0	Onere per l'erogazione prestiti al personale	0
Fitto figurativo sede	0	Fitto figurativo sede	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		D) Ammortamenti e deperimenti:	
Sopravvenienze attive	1.727.819.073	Immobili	2.107.505.903
Insussistenze passive	758.244.121	Impianti, attrezzature e macchinari	95.172.097
		Automezzi, mobili e macchine	141.133.037
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	0
		F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0
		G) Quota d'esercizio per adeguamento del fondo indennita' anzianita':	
		-al personale	439.963.868
		-ai portieri	73.862.570
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive	27.409.985.039
		Insussistenze attive: -minori residui attivi	13.802.060.501
		-variazione patrimoniale per diminuzione immobilizzazioni tecniche	427.280.789
		I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	0
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**2.486.063.194**	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**44.496.963.804**
TOTALE GENERALE (1 + 2)	**361.159.103.876**	**TOTALE GENERALE (1 + 2)**	**264.917.788.660**
DISAVANZO ECONOMICO	**0**	**AVANZO ECONOMICO**	**96.241.315.216**
Totale a pareggio	**361.159.103.876**	**Totale a pareggio**	**361.159.103.876**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIC DELL'ESERCIZIO			107.660.971.446+
RISCOSSIONI	in conto competenza	2.332.413.630.627+	
	in conto residui	128.916.441.248+	2.461.330.071.875+
PAGAMENTI	in conto competenza	2.346.161.981.297-	
	in conto residui	22.178.783.969-	2.368.340.765.266-
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			200.650.278.055+
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	28.268.650.856+	
	dell'esercizio in corso	162.212.417.588+	190.481.068.444+
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	98.371.993.132-	
	dell'esercizio in corso	31.351.820.163-	129.723.813.295-
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			**261.407.533.204+**

ALLEGATI

RIACCERTAMENTI DI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESEGUITI NEL 1995 PER IL 1994 E ANNI PRECEDENTI

RIACCERTAMENTI ATTIVI			RIACCERTAMENTI PASSIVI		
DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO	DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO
Cat. 1 - Aliquote contributive			Cat. 1 - Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi		
cap. 1.01.01.0	0	6.502.274.352	cap. 1.04.01.0	0	1.000.000
cap. 1.01.02.0	0	387.055.777	cap. 1.04.02.0	0	622.370
cap. 1.01.03.0	0	3.113.754.607	cap. 1.04.07.0	0	1.408.512
cap. 1.01.10.0	191.734.757	0	cap. 1.04.09.0	0	7.987.190
Cat. 8 - Redditi e proventi patrimoniali			cap. 1.04.16.0	55.545.126	0
cap. 3.08.01.0	0	792.647.878	cap. 1.04.18.0	0	5.597.704
Cat. 9 - Poste correttive e compensative spese correnti			cap. 1.04.19.0	0	794.920
cap. 3.09.02.0	839.097.980	0	cap. 1.04.23.0	0	31.793.464
Cat.10 - Entrate non classificabili in altre voci			cap. 1.04.24.0	0	14.867.850
cap. 3.10.03.0	11.251.319	0	cap. 1.04.29.0	0	2.699.999
cap. 3.10.04.0	0	2.951.333.220	Cat. 5 - Spese per prestazioni istituzionali		
cap. 3.10.09.0	0	50.501.795	cap. 1.05.02.0	0	690.560.000
cap. 3.10.11.0	685.735.017	0	Cat. 9 - Poste correttive e compensative entrate correnti		
Cat.22 - Partite di giro			cap. 1.09.01.0	27.354.439.913	0
cap. 7.22.01.0	0	992.872	Cat.11 - Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari		
cap. 7.22.06.0	0	3.500.000	cap. 2.11.04.0	0	806.591.276
			Cat.12 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		
			cap. 2.12.01.0	0	11.186.000
			Cat.14 - Concessione di crediti ed anticipazioni		
			cap. 2.14.02.0	0	445.000.000
			Cat.21 - Spese aventi natura di partite di giro		
			cap. 4.21.01.0	0	912.112
Totale riaccertamenti residui attivi	1.727.819.073	13.802.060.501	**Totale riaccertamenti residui passivi**	27.409.985.039	2.021.021.397

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1096 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.33 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1994	Riaccertamenti 1995		Totale	Riscossioni	residui al 31/12/1995	ANNI DI COMPETENZA				
			aumenti	riduzioni				1990 e prec.	1991	1992	1993	1994
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruolo)	71.138.560.648	0	6.502.274.352	64.636.286.296	57.135.579.468	7.500.706.828	1.636.915.863	1.606.015.976	1.596.620.334	1.052.434.408	1.608.720.247
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarieta' (ruolo)	4.728.724.527	0	387.055.777	4.341.668.750	3.840.749.030	500.919.720	105.411.004	108.162.806	107.279.769	71.642.101	108.424.040
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruolo)	23.091.963.855	0	3.113.754.607	19.978.209.248	17.672.918.790	2.305.290.458	512.252.325	494.164.679	483.613.989	314.530.444	500.729.021
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e interessi (ruolo)	6.610.975.828	191.734.757	0	6.802.710.585	6.018.511.565	784.199.020	0	209.836.780	323.014.003	80.775.276	170.572.961
3 08 01 0	Affitti di immobili	9.885.510.694	0	792.647.878	9.092.862.816	1.199.240.004	7.893.622.812	646.827.919	881.165.524	843.482.931	1.442.377.605	4.079.768.833
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	17.899.128.293	0	0	17.899.128.293	17.896.371.692	2.756.601	2.419.500	0	149.600	150.000	37.501
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mu	2.486.459.109	0	0	2.486.459.109	2.486.459.109	0	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	2.787.389.335	0	0	2.787.389.335	928.545.425	1.858.843.910	1.086.837.280	191.360.473	195.172.008	196.589.059	188.885.090
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	782.620.358	0	0	782.620.358	782.620.358	0	0	0	0	0	0
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	87.151	0	0	87.151	87.151	0	0	0	0	0	0
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipend	497.891	0	0	497.891	497.891	0	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	410.281.639	0	0	410.281.639	410.281.639	0	0	0	0	0	0
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	21.562.700	0	0	21.562.700	1.229.700	20.333.000	0	0	0	0	20.333.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	1.488.270.209	839.097.980	0	2.327.368.189	283.192.204	2.044.175.985	90.867.401	464.458.610	292.768.062	528.046.915	668.034.997
3 09 04 0	Recupero magg.tratt.pens. (art.6 L.140/85)	1.208.031.063	0	0	1.208.031.063	1.208.031.063	0	0	0	0	0	0
3 10 01 0	Entrate eventuali	3.295.318	0	0	3.295.318	1.028	3.294.290	0	3.294.290	0	0	0
3 10 03 0	Oneri accessa.(art.18 c.4 L.773/82 ruoli)	737.721.762	11.251.319	0	748.973.081	666.974.037	81.999.044	0	0	39.387.943	23.682.388	18.928.713
3 10 04 0	Sanz.e inter. ritard.o omessa dichiar.(art.17(	8.512.702.811	0	2.951.333.220	5.561.369.591	4.015.442.203	1.545.927.388	0	926.578.424	426.221.238	79.395.732	113.731.994
3 10 06 0	Spese tecnico-amministr.ve mutui ipotecari	275.848.401	0	0	275.848.401	103.350.482	172.497.919	87.429.941	18.851.663	20.270.739	22.067.654	23.877.922
3 10 07 0	Rientro dietimi per acquisto titoli	759.149.290	0	0	759.149.290	759.149.290	0	0	0	0	0	0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	545.912.663	0	0	545.912.663	162.738.328	383.174.335	39.963.976	19.079.731	103.142.306	129.855.674	91.132.648
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	75.633.649	0	50.501.795	25.131.854	25.131.854	0	0	0	0	0	0
3 10 11 0	Redditi garantiti	604.438.878	685.735.017	0	1.290.173.895	438.328.772	851.845.123	0	0	459.956.260	225.778.757	166.110.106
4 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	3.492.683.637	0	0	3.492.683.637	1.654.651.062	1.838.032.575	631.486.487	224.886.450	239.203.467	283.427.837	459.028.334
4 14 04 0	Prestiti al personale ed antic.a breve termine	493.325	0	0	493.325	493.325	0	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	1.320.500	0	0	1.320.500	0	1.320.500	1.320.500	0	0	0	0
4 14 07 0	Crediti diversi	220.000.000	0	0	220.000.000	0	220.000.000	58.000.000	0	65.000.000	58.000.000	39.000.000
4 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	133.086	0	0	133.086	133.086	0	0	0	0	0	0
6 00 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	3.007.952	0	0	3.007.952	0	3.007.952	0	0	0	0	3.007.952
7 22 01 0	Ritenute erariali	117.242.074	0	992.872	116.249.202	49.054.577	67.194.625	30.586.438	0	29.625.901	123.500	6.858.786
7 22 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	1.962.086	0	0	1.962.086	0	1.962.086	0	0	0	0	1.962.086
7 22 03 0	Ritenute diverse	552.942	0	0	552.942	0	552.942	0	0	0	0	552.942
7 22 04 0	Trattenute per conto terzi	392.200	0	0	392.200	0	392.200	0	0	0	0	392.200
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	2.615.000	0	0	2.615.000	1.060.000	1.555.000	0	0	0	0	1.555.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	11.364.164.658	0	3.500.000	11.360.664.658	11.175.618.115	185.046.543	40.494.641	25.270.038	59.500.000	45.000.000	14.781.864
	TOTALI	169.259.333.532	1.727.819.073	13.802.060.501	157.185.092.104	128.916.441.248	28.268.650.856	4.970.813.275	5.173.125.444	5.284.408.550	4.553.877.350	8.286.426.237

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1995 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1994	Riaccertamenti 1995		Totale	Pagamenti	Residui al 31/12/1995	ANNI DI COMPETENZA				
			aumenti	riduzioni				1990 e prec	1991	1992	1993	1994
1 01 02 0	Comp ,ind e rimb O C., Comm e gruppi lavoro	13 159 769	0	0	13 159 769	13 159 769	0	0	0	0	0	0
1 01 03 0	Compensi, indenn. e rimb al Collegio sindacale	11.420 000	0	0	11 420 000	11 420 000	0	0	0	0	0	0
1 02 02 0	Compensi lavoro straord e comp incentivanti	335 494 187	0	0	335 494 187	335 494 187	0	0	0	0	0	0
1 02 06 0	Oneri previdenz. e assistenz a carico dell'Ente	210 173 958	0	0	210 173 958	210 173 958	0	0	0	0	0	0
1 02 07 0	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	9 263 655	0	0	9 263 655	9 263 655	0	0	0	0	0	0
1 02 08 0	Corsi pers e part spese per corsi indetti da Enti	9 996 000	0	0	9 996 000	9 996 000	0	0	0	0	0	0
1 02 10 0	Comp lavoro straord e ass temporate D G	1 604 320	0	0	1 604 320	1 604 320	0	0	0	0	0	0
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	14 386 600	0	1 000 000	13 386 600	13 386 600	0	0	0	0	0	0
1 04 02 0	Spese per materiali di consumo	79 343 845	0	622 370	78 721 475	78 721 475	0	0	0	0	0	0
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	2 175 000	0	0	2 175 000	2 175 000	0	0	0	0	0	0
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	1 150 000	0	0	1 150 000	1.150 000	0	0	0	0	0	0
1 04 07 0	Acquisto vestiario divise	27 935 488	0	1 408 512	26 526 976	26 526 976	0	0	0	0	0	0
1 04 09 0	Manutenz,riparaz,adattam locali e impianti Sede	7.987 190	0	7 987 190	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	27 159 406	0	0	27 159 406	23 604 401	3 555 005	0	0	0	3 555 005	0
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	108.411.400	0	0	108 411 400	108 411.400	0	0	0	0	0	0
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica e forza motrice Sede	0	55 545 126	0	55 545 126	55 545 126	0	0	0	0	0	0
1 04 18 0	Onorari e compensi spec.incarichi, perizie cons	396 055 285	0	5 597.704	390 457 581	197 899 621	192 557 960	149 217 149	0	0	0	43.340 811
1 04 19 0	Trasporti e facchinaggi	794 920	0	794 920	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese centro elaborazione dati	1 046.124.173	0	0	1 046 124 173	683 114 435	363 009 738	49 980.000	14 384 958	0	42 840 000	255 804 780
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	535 290 768	0	31 793 464	503 497 304	503 497 304	0	0	0	0	0	0
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	24 827 998	0	14 867 850	9 960 148	9 960 148	0	0	0	0	0	0
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	4 827 056	0	0	4 827 056	0	4 827 056	0	0	0	4 827 056	0
1 04 26 0	Manutenz e riparaz. mobili e macchine d'ufficio	8 698 900	0	0	8 698 900	8 698 900	0	0	0	0	0	0
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	1.502.878 082	0	0	1 502 878 082	1 502 878 082	0	0	0	0	0	0
1 04 29 0	Riparaz.straord immob con inter.capit investiti	92 754 167	0	2 699 999	90 054 168	90 054 168	0	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Oneri ex art 2 comma 1 L. 236/90	927 069 011	0	0	927 069 011	760 483 242	166 585 769	0	13 515 566	153 070 203	0	0
1 04 32 0	Fitto locali Sede	247.817.500	0	0	247 817 500	247 817 500	0	0	0	0	0	0
1 04 33 0	Fitto mobili Sede	17.850 000	0	0	17 850 000	17 850 000	0	0	0	0	0	0
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari Sede	15 470.000	0	0	15 470 000	15 470 000	0	0	0	0	0	0
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione o varie Sede	32.725 000	0	0	32 725 000	32 725 000	0	0	0	0	0	0
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	1 000 000 000	0	690 560 000	309 440 000	309 440 000	0	0	0	0	0	0
1 06 08 0	Interv.assis person serv. e cess servizio	54.392 748	0	0	54 392 748	17 180 000	37 212 748	0	0	0	10 237.748	26 975 000
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	62.986 489	0	0	62 986 489	62 986 489	0	0	0	0	0	0
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	105.755 393	0	0	105 755 393	23 673 612	82 081 781	49 984 781	0	32 097 000	0	0
1 09 01 0	Restituzione e rimborsi diversi	340 731.489	27.354 439 913	0	27 695 171 402	340 731 489	27 354 439 913	9 574 323 203	5.891.989 515	7.158 640 539	4 613 699 779	115 786 877
1 09 02 0	Restit somme iscritti (artt.21-22 C 4 L 773/82)	59 801 950	0	0	59 801 950	59 801 950	0	0	0	0	0	0
1 09 05 0	Tassa sulla salute	82 312 910	0	0	82 312 910	82 312 910	0	0	0	0	0	0
1 10 01 0	Spese per lib, arbitraggi, ecc	13 374 220	0	0	13 374 220	12.587.720	786 500	0	0	0	786 500	0
1-10 06 0	Contributi, concorsi, soccorsi a fondo perduto	1 363 757.300	0	0	1 363 757 300	624 327 000	739 430 300	18 100 000	0	0	0	721 330 300
2 11 01 0	Acquisto immobili (anche tramite quote Soc immob	67 673 600 000	0	0	67 673 600 000	0	67 673 600 000	0	0	0	38 011 800 000	29 661 800 000
	a riportare	76 469 556 177	27 409 985 039	757 332 009	103 122 209 207	6 504 122 437	96 618 086 770	9 841.605 133	5 919 890 039	7 343 807 742	42 687 746 088	30 825 037 768

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1995 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1994	Riaccertamenti 1995		Totale	Pagamenti	Residui al 31/12/1995	ANNI DI COMPETENZA				
			aumenti	riduzioni				1990 e prec	1991	1992	1993	1994
	riporto	75 469 556 177	27 409 985 039	757 332 009	103 122 209 207	6 504 122 437	96 618 086 770	9 841 605 133	5 919 890 039	7 343 807 742	42 687 746 088	30 825 037 768
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	1 791 458 527	0	806 591 276	984 867 251	513 561.136	471 306 115	0	417 183 054	5 983 811	1 403 715	46 735 535
2 11 05 0	Acquisto beni durevoli	74 970 000	0	0	74.970 000	74 970 000	0	0	0	0	0	0
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	47 050 220	0	11 186 000	35 864 220	35 864 220	0	0	0	0	0	0
2 02 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	83 227 410	0	0	83 227 410	83 227 410	0	0	0	0	0	0
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	11 476 000 000	0	0	11 476 000 000	11 476 000 000	0	0	0	0	0	0
2 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	445 000 000	0	445 000 000	0	0	0	0	0	0	0	0
3 16 01 0	Rimborso di mutui	6 041 779	0	0	6 041 779	3 977 991	2 063 788	2.063 788	0	0	0	0
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	112 000	0	0	112 000	112 000	0	0	0	0	0	0
4 21 01 0	Ritenute erariali	3 351 325 441	0	912 112	3 350 413 329	3 308 344.155	42 069 174	23 357 438	0	0	4 252 950	14 458 786
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	78 269 704	0	0	78 269 704	72 086 634	6.183 070	0	0	62 703	496 876	5 623 491
4 21 03 0	Ritenute diverse	4 181 268	0	0	4 181 268	1 424 376	2 756 892	0	0	835 272	865 986	1.055 634
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	5 196 492	0	0	5 196 492	3 972 292	1 224 200	0	0	0	0	1 224 200
4 21 05 0	Somme pagate per conto terzi	1.820 000	0	0	1 820 000	0	1 820 000	0	0	0	0	1 820 000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	1 327 604 441	0	0	1 327 604 441	101 121 318	1 226 483 123	72.013 761	4 800 771	6 388 967	1 124 984 200	18 295 424
	TOTALI	95 161 813 459	27 409 985 039	2 021 021 397	120 550 777 101	22 178 783 969	98 371 993 132	9 939 040 120	6 341 873 864	7 357 078 495	43 819 749 815	30 914 250 838

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELL'ONERE COMPLESSIVO ANNUO PER BENEFICI ASSISTENZIALI

(determinato secondo i criteri stabiliti nell'allegato 6 DPR n.509/79)

VOCI DI SPESA	SPESE PER IL PERSONALE ANNO 1995		ONERI PER BENEFICI ASSISTENZIALI ANNO 1995	
	PREVISIONE	CONSUNTIVO		
Cap. 1,02,01,0 - Stipendi ed altri assegni fiss: al personale	5.500.000.000	4.130.638.199		
Cap. 1,02,02,0 - Compensi per lavoro straord nario e compensi per la produttivita'	1.200.000.000	1.083.173.855	ONERI FIGURATIVI CONCESSIONE PRESTITI (vedi conto economico)	0
Cap. 1,02,03,0 - Indennita' rimborso spese m ssione	150.000.000	13.956.663		
Cap. 1,02,06,0 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.300.000.000	1.648.571.762	ONERI EFFETTIVI:	
Cap. 1,02,07,0 - Altri oneri a carico dell'Ente	250.000.000	218.860.824	per borse di studio	22.620.000
Cap. 1,02,08,0 - Corsi per il personale	240.000.000	92.326.200	per sussidi	26.970.000
Cap. 1,02,09,0 - Equo indennizzo al personale per la perdita di integrita' fisica ed infermita' contratta per causa di servizio	100.000.000	0	per contributo Cral	27.410.000
Cap. 1,02,10,0 - Compensi per lavoro straordinario ed assegno temporale per il direttore generale	30.000.000	22.839.710		
Quota adeguamento fondo indennita' di anzianita' personale	380.000.000	439.963.868		
	10.150.000.000	7.650.331.081		77.000.000
ONERE COMPLESSIVO ANNUO PER BENEFICI ASSISTENZIALI (corrispondente all'1% delle spese per il personale)	101.500.000	76.503.311	DIFFERENZA	496.689-
			Totale a pareggio	76.503.311

BENI IMMOBILI AL 31/12/1995

N.	DT ACQUIST	LOCALITA'	STABILE	VAL. DI STIMA	VAL. TRASFORM.	PREZZO DI ACQ.	INCREMENTO	SPESE	PATRIMONIO
1	30/05/59	ROMA	VIA STRADIVARI * VIA CASTELBOLOGNESE	16 757 500 000	12 283 797 000	350 000 000	11 933 797 000	0	12 283 797 000
2	18/11/61	ROMA	VIA DI S COSTANZA * CORSO TRIESTE	24 941 400 000	14 556 164 600	281 000 000	14 275 164 600	13 147 900	14 569 312 500
3	31/01/63	ROMA	VIA BARBERINI 68 - INT 9	10 745 000 000	6 218 625 000	46 000 000	6 172 625 000	44 023 505	6 262 648 505
4	05/01/63	ROMA (*)	VIA BARBERINI - INT 10	0	0	40 300 000	0	0	0
11	07/11/68	ROMA (*)	VIA BARBERINI 68 - INT 6	0	0	35 000 000	0	0	0
12	07/11/68	ROMA (*)	VIA BARBERINI 68 - INT 11	0	0	60 000 000	0	0	0
18	15/07/70	ROMA (*)	VIA BARBERINI 68 - INT 3	0	0	55 500 000	0	0	0
23	25/11/75	ROMA (*)	VIA BARBERINI 68 - INT 12	0	0	138 000 000	0	0	0
5	15/10/63	ROMA	VIA USODIMARE 62 * VIA CIAMARRA 29	16 142 700 000	12 489 332 400	625 000 000	11 864 332 400	11 420 522	12 500 752 922
6	22/01/65	ROMA	VIA TIBURTINA / VIA DEI CRISPOLTI	16 098 500 000	11 650 592 200	689 000 000	10 961 592 200	0	11 650 592 200
7	30/09/65	ROMA	VIA CAVOUR 179a/181	18 933 600 000	12 619 915 000	900 000 000	11 719 915 000	0	12 619 915 000
8	25/07/67	ROMA	VIA USODIMARE 84 * VIA CAPITAN BAVASTRO	20 743 500 000	13 596 961 600	795 000 000	12 801 961 600	0	13 596 961 600
9	08/06/67	PORDENONE	VIALE TRENTO 24	3 730 250 000	2 380 310 000	160 500 000	2 219 810 000	0	2 380 310 000
10	18/10/68	PIACENZA	CORSO VITTORIO EMANUELE 167/169 cond S Te	21 298 500 000	5 167 771 000	985 000 000	4 182 771 000	474 892 604	5 642 663 604
13	26/02/69	MILANO	VIA CIRO MENOTTI 11	57 649 300 000	34 546 665 000	2 700 000 000	31 846 665 000	0	34 546 665 000
14	12/02/69	TORINO	CORSO CORSICA * VIA LA LOGGIA	33 309 100 000	20 856 982 400	1.290 000 000	19 566 982 400	0	20 856 982 400
15	27/02/69	AVELLINO	VIA TAGLIAMENTO/ VIA F LLI BISOGNO	21 207 000 000	11 529 049 600	1 195 000 000	10 334 049 600	31 431 470	11 560 481 070
16	27/01/70	ROMA	VIA APPIA NUOVA 572 ED. F	37 756 800 000	21 687.200 000	1 330 000 000	20 357.200 000	0	21 687 200 000
17	25/02/70	ROMA	VIA APPIA NUOVA 572 ED. A/2	28 865 400 000	14.481 946 600	1.165.000 000	13 316 946 600	0	14 481 946 600
19	27/12/73	TORINO	VIA CELLINI * VIA LEONARDO DA VINCI	21 157 000 000	16 039 978 600	2 445 000 000	13 594 978 600	0	16 039 978 600
20	26/02/75	BRESCIA	VIA DELLA VALLE 42	4 832 000 000	1 968 150 000	400 000 000	1.568 150 000	0	1 968 150 000
21	08/04/75	SIENA	VIA DELLE REGIONI	4 785 000 000	1 777 600 000	537 000 000	1 240 600 000	6 379 147	1 783 979 147
22	28/01/76	PORDENONE	VIALE TRENTO 24 (I e II p - negozi)	2 460 250 000	1 107 695 400	220 000 000	887 695 400	8 733 185	1 115 928 585
24	05/05/76	TORINO	CORSO STATI UNITI * VIA SACCHI	17 885 000 000	5 821 463 600	3 000 000 000	2 821 463 600	0	5 821.463 600
25	24/03/76	BRESCIA	VIA MALTA - VIA CRETA 66	10 968 000 000	5 539 289 800	1 600 000 000	3 939 289 800	106 575 315	5 645 865 115
26	03/01/84	ROMA	VIA DEL TRITONE 87	11 058 000 000	8 260 000 000	8.260 000 000	0	62 180 519	8 322 180 519
27	14/02/84	BRINDISI	VIA DELLE CINQUE GIORNATE 11/ VIA LEGNAGO	13 622 000 000	8.026 720 000	5 080 000 000	2 946.720 000	7 289 940	8 034 009 940
28	20/03/84	VERRONE	STRADA TROSSI	7 424 250 000	6 068 700 000	3 700 000 000	2 368 700 000	0	6 068 700 000
29	03/10/84	PIOLTELLO	VIA MONTEVERDI 4/6	14 075 000 000	10 743 600 000	5 712 000 000	2 175 600 000	6 420 050	10 750 020 050
30	30/01/86	PIOLTELLO (**)	VIA MONTEVERDI 8			2 856 000 000		0	0
31	10/04/86	LACCHIARELLA	IL GIRASOLE -Lotti 3/7 (MI)	39 985 800 000	47 908 000 000	17 464 000 000	0	0	47 908 000 000
34	18/02/87	LACCHIAREL.(**	CANOVA/RAFFAELLO - Lotti 2/12 (MI)			30 444 000 000		0	0
32	06/05/86	CESENA	VIA IMPERIA 125/155	8 799 000 000	4 247 940 000	2 448 000 000	1 799 940 000	412 930	4 248 352 930
33	04/09/86	PIACENZA	VIA XX SETTEMBRE 67 / VIA FRASI	11 230 000 000	7 093 250 000	6 490 000 000	603 250 000	3 070 200	7 096 320 200
35	11/03/87	TREVISO	VIA PIAVE 15	593 000 000	285 600 000	285 600 000	0	0	285 600 000
36	01/12/87	ROMA	PIAZZA COLONNA 361	13 418 000 000	8 720 000 000	8 720 000 000	0	0	8 720 000 000
37	23/06/88	BRESCIA	VIA CESARE BATTISTI 12	1 400 000 000	689 200 000	627 600 000	61 600 000	7 104 300	696 304 300
38	02/03/89	BARI	VIA AMENDOLA 170	854 700.000	766 360 000	766 360 000	0	0	766 360 000
39	14/03/89	TRENTO	VIA BRENNERO 52	750 000 000	520 000 000	520 000 000	0	1 288 777	521 288 777
40	25/10/89	MASSA	VIALE ROMA 149	490 000 000	238 000 000	238 000 000	0	0	238 000 000
41	30/10/90	PAVIA	VIA C BATTISTI 76 / SEDE COLLEGIO	458 400 000	375 445 000	375 445 000	0	0	375 445 000
42	28/06/90	SAVONA	CORSO AGOSTINO RICCI - TORRE DORIA	20 916 750 000	15 808 000 000	15 808 000 000	0	3 115 420	15 811 115 420
43	03/08/90	BOLOGNA	VIALE BAROZZI 8 (già Via Masini 6)	24 020 000 000	26 228 800 000	26 228 800 000	0	0	26 228 800 000
44	12/11/90	ROVIGO	C SO DEL POPOLO / SEDE COLLEGIO	800 400 000	630 700 000	630 700 000	0	18 162 274	648 862 274
45	16/01/91	VARESE	VICOLO S MICHELE 2/6	1 628 100 000	1 309 000 000	1 309 000 000	0	0	1 309 000 000
46	07/04/92	BARI	VIA AMENDOLA 116/122	37 925 000 000	41 650 000 000	41 650 000 000	0	2 992 850	41 652 992 850
			Totale beni immobili	599 714 200 000	415 888 804 800	200 655 805 000	215 561 799 800	808 140 908	416 696 945 708

(*) Il valore di stima ed il valore di trasformazione sono stati unificati al punto 3 (via Barberini, 68 int. 9)

(**) Il valore di stima ed il valore di trasformazione sono stati unificati al punto 29 (via Monteverdi 4/6)

(***) Il valore di stima ed il valore di trasformazione sono stati unificati al punto 31 (Il Girasole-lotti 3/7 MI)

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

	PREZZO DI ACQUISTO	PATRIMONIO
SOCIETA' IMMOBILIARE "ACQUARIO" SRL	369.401.000.000	369.401.000.000
SOCIETA' ITALIANA LAVORI SRL	37.184.900.000	37.184.900.000
Totale quote societarie	**406.585.900.000**	**406.585.900.000**

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE AL 31/12/1996

LIVELLO DI QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICO	CONSISTENZA ORGANICA	POSTI VACANTI	CONSISTENZA AL 30/4/96
IX	4	2	2	2
** VIII	28	19	9	17
VII	23	10	13	10
*** VI	53	40	13	34
V	31	24	7	23
IV	27	26	1	23
III	12	9	3	9
	178	**130**	**48**	**118**

** n. 1 dipendente in congedo sindacale (ripreso in servizio l'1/1/1996)
*** n. 1 dipendente comandato presso il Ministero degli Esteri

CONSISTENZA ORGANICA DELLA DIRIGENZA AL 31/12/95

LIVELLO DI QUALIFICA	QUALIFICA	POSTI DI QUALIFICA	FUNZIONE	POSTI DI FUNZIONE	vacanti
C	Dirigente superiore	1	DIRIGENTE DI SERVIZIO	1	0
	DIRIGENTE	5		5	0
		6		6	0

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riaccertamento di residui passivi da eseguire nell'anno 1995 per gli anni 1994 e precedenti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (seduta del 28/12/1995)
- VISTO l'art. 39 del DPR. 696/79;
- RITENUTA l'improcrastinabile necessità di eliminare dal bilancio taluni residui passivi;
- CONSIDERATO che i riaccertamenti proposti afferiscono a debiti non costituenti più obbligo di pagamento quale conseguenza di una normale gestione di bilancio;
- PRESO ATTO che i futuri bilanci della Cassa esigono maggiore attendibilità e trasparenza;
- LETTA la relazione della Direzione Generale;
- SENTITO il parere del Collegio Sindacale;
- UDITO il parere conforme del Relatore;

DELIBERA N. 395

DI AUTORIZZARE LE VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI PER GLI ANNI, PER GLI IMPORTI E PER I CAPITOLI APPRESSO INDICATI COSI' COME PIU' DETTAGLIATAMENTE ESPOSTI IN RELAZIONE E SULLA BASE DELLE RISULTANZE DESUNTE DALLE CONTABILITA' ANALITICHE COSI' COME ATTESTATE ALLA COMPETENTE UNITA' AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI.

CAPITOLO	104010	-1.000.000
CAPITOLO	104020	-622.370
CAPITOLO	104070	-1.408.511
CAPITOLO	104090	-7.987.190
CAPITOLO	104160	55.554.124
CAPITOLO	104180	-5.597.704
CAPITOLO	104190	-794.928
CAPITOLO	104230	-31.793.464
CAPITOLO	104240	-14.867.850
CAPITOLO	104290	-2.699.999
CAPITOLO	105020	-690.560.000
CAPITOLO	106060	-37.212.748
CAPITOLO	109010	27.354.439.913
CAPITOLO	211040	-802.694.416
CAPITOLO	212010	-11.186.000
CAPITOLO	421010	-912.122
	TOTALE	25.800.647.754

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Riaccertamenti residui attivi
per contributi geometri iscritti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (seduta del 3/4/96)

- VISTO l'art. 39 del D.P.R. n. 696/79;
- RITENUTA improcrastinabile la necessità di variare in più i residui attivi relativi all'ultimo decennio;
- CONSIDERATO che i riaccertamenti proposti afferiscono a crediti irrinunciabili;
- TENUTO CONTO dei dati risultanti dall'archivio informatico e trasmessi dall'Unità Contributi all'Unità Amm.ne e Servizi Generali;
- PRESO ATTO che il Servizio Contributi procederà ad ulteriori periodiche verifiche anche mediante progetti speciali, per rendere tali dati più attendibili e completi nonchè per procedere ad un piano organico di recupero da attuare mediante apposito progetto obiettivo;
- LETTA la relazione della Direzione Generale;
- SENTITO il parere del Collegio Sindacale;
- UDITO il relatore;

DELIBERA (N. 48/96)

- DI AUTORIZZARE LE VARIAZIONI IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI PER GLI ANNI PER GLI IMPORTI E PER I CAPITOLI APPRESSO INDICATI COSI' COME GIA' ESPOSTI NELLA RELAZIONE E SULLA BASE DELLE RISULTANZE DESUNTE DALLA CONTABILITA' ANALITICO-SETTORIALE TRASMESSA DAL SERVIZIO CONTRIBUTI ALLA COMPETENTE UNITA' AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI:

ANNI	CAPITOLO	IMPORTO
1986	101010	1.105.192.920
1986	101020	70.470.822
1986	101030	377.329.958
1986	101100	264.294.891
1986	310030	29.914.375
1986	310040	1.286.693.700
	Totale 1986	3.133.896.666
1987	101010	1.264.706.179
1987	101020	95.652.483
1987	101030	404.345.671
1987	101100	267.374.059
1987	310030	30.192.011
1987	310040	1.280.285.632
	Totale 1987	3.342.556.035
1988	101010	1.643.806.334
1988	101020	117.346.810
1988	101030	525.938.162
1988	101100	106.740.468
1988	310030	15.273.955
1988	310040	1.195.124.603
	Totale 1988	3.604.230.332
1989	101010	2.051.274.294
1989	101020	164.305.006
1989	101030	645.343.017
1989	101100	147 745.104
1989	310030	21.316.219
1989	310040	1.328.316.262
	Totale 1989	4.358.299.902
1990	101010	2.364.613.905
1990	101020	194.306.030
1990	101030	738.281.539
1990	101100	166.051.795
1990	310030	28.511.591
1990	310040	1.293.486.349
	Totale 1990	4.785.251.209
1991	101010	2.636.516.434
1991	101020	208.828.269
1991	101030	838.598.715
1991	101100	192.970.333
1991	310030	33.708.344
1991	310040	1.084.514.382
	Totale 1991	4.995.136.477
1992	101010	3.105.336.058
1992	101020	212.371.527
1992	101030	969.786.939
1992	101100	55.611.050
1992	310030	11.069.944
1992	310040	989.746.871
	Totale 1992	5.343.922.389
1993	101010	3.023.881.102
1993	101020	171.492.348
1993	101030	932.300.880
1993	101100	761.453
1993	310030	379.519
1993	310040	69.854.585
	Totale 1993	4.198.669.887
1994	101010	216.619.291
1994	101020	7.800.124
1994	101030	64.600.601
	Totale 1994	289.020.016
	TOT. GEN.	**34.050.982.913**

N.B.: La presente delibera viene allegata al solo fine di attestare la grande attenzione riservata nel corso del 1996 dal Consiglio, alla problematica dei riaccertamenti dei residui attivi derivanti da entrate contributive a seguito della rilevazione dei residui passivi accertati in chiusura d'esercizio '95.

PAGINA BIANCA

SOCIETÀ IMMOBILIARE ACQUARIO S.R.L.

PAGINA BIANCA

IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.

Sede legale: Roma - Via Giovinazzo n. 2

Capitale sociale: L. 369.431.000.000 int. versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 1209/80 S.O.

Iscritta al Registro Ditte di Roma n. 673824

Codice fiscale: 00032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1995

PARTE 1^: SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/1995	31/12/1994
A. CREDITI V/SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	===	===
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	800.708.360	1.303.030.820
4)CONCESSIONI,LICENZE, MARCHI,DIRITTI SIMILI	14.380.526	4.293.060
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.575.800	3.434.400
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	817.664.686	1.311.667.280

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) FABBRICATI	312.689.879.279	288.851.171.936
2) IMPIANTI E MACCHINARI	531.413.209	573.849.930
4) ALTRI BENI	2.214.762.879	2.366.255.108
5) IMM. IN CORSO E ACCONTI	1.120.000.000	1.120.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	316.955.305.367	292.911.277.034
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) CREDITI		
a) Verso altri	26.759.250	31.016.921.801
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	26.759.250	31.016.921.801
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI &	316.280.479.303	325.239.866.115
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II CREDITI		
1) VERSO CLIENTI	7.392.736.804	2.739.726.103
- entro l'eserc. succ.		
4) VERSO CONTROLLANTE	297.500.000	823.126.937
- entro l'eserc. succ.		
5) VERSO ALTRI	1.298.719.445	1.188.207.706
- entro l'eserc. succ.	22.703.142.225	25.224.673.785
- oltre l'eserc. succ.		
TOTALE CREDITI	31.692.098.474	29.975.734.531

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5) ALTRI TITOLI	954.999.000	866.583.000
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	954.999.000	866.583.000
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Banche	28.810.382.546	24.236.805.263
2) Denaro e val. in cassa	12.253.950	9.183.101
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	28.822.636.496	24.245.988.364
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	61.469.733.970	55.088.256.795
D. RATEI E RISC. ATTIVI		
1) Ratei attivi	48.768.627	45.541.777
2) Risconti attivi	402.545.701	93.629.741
TOT. RATEI E RISC. ATTIVI	451.314.328	139.171.518
TOTALE ATTIVO	378.201.527.601	380.467.294.428
PASSIVO		
A. PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE	369.431.000.000	369.431.000.000
IV RISERVA LEGALE	444.027.104	397.837.104
IX RISULTATO DESERCIZIO	15.710.351	923.780.184
TOTALE PATRIMONIO NETTO	369.890.737.455	370.752.617.288
B. FDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	456.624.621	30.000.000

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	456.624.621	50.000.000
C. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.616.276	1.265.560
TOT TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.616.276	1.265.560
D. DEBITI		
6) Debiti verso fornitori		
- entro l'eserc. succ.	563.908.322	890.718.979
11) Debiti tributari		
- entro l'eserc. succ.	795.797.307	2.804.364.469
12) Deb. v/isl. di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'eserc. succ.	2.802.000	3.910.200
13) Altri debiti		
- entro l'eserc. succ.	4.323.758.901	4.854.226.427
TOTALE DEBITI	7.686.266.530	8.553.220.075
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei passivi	4.995.502	698.027
2) Risconti passivi	143.287.217	1.109.493.478
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	148.282.719	1.110.191.505
TOTALE PASSIVO	8.310.790.146	9.714.677.140
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	378.201.527.691	380.467.294.428

CONTI D'ORDINE		
TERZI PER ACQUISTO PARTECIPAZIONE	===	830.000.000
TERZI PER ACQUISTO IMMOBILE	===	255.000.000
FIDEJUSSIONI PRESTATE	123.000.000	
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	48.910.772.000	94.614.912.653
	49.033.772.000	95.699.912.653
PARTE 2A: CONTO ECONOMICO		
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		14.638.518.695
	16.603.712.246	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Vari	965.876.442	(900.415.322
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.569.588.688	15.238.934.017
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATER. DI CONSUMO	2.281.096	6.573.270
7) PER SERVIZI	2.750.108.581	1.569.836.120
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	66.110.167	33.270.460
9) PER IL PERSONALE		
a) retribuzioni	126.995.371	26.466.537
b) Oneri sociali	52.149.019	11.322.298
c) Trattamento fine rapporto	8.350.716	1.883.033

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	664.827.194	628.154.353
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.504.186.682	9.906.782.927
c) Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante		
	37.471.013	11.429.812
12) Accantonamento a fondo sopr.	406.624.621	50.000.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.210.631.049	1.698.867.583
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	17.829.735.509	13.944.536.393
RISULTATO OPERATIVO	(260.146.821)	1.295.397.624
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.350.663.544	438.827.533
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	713.864.965	1.666.587.992
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
- altri	(372.324.594)	(94.151.716)
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.692.203.915	2.011.263.809
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	===	===
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- varie	43.115.825	493.364.597
21) ONERI		
- insussistenze di attivo	(4.228.559)	

- varie	(185.708.000)		(252.503.846)
SALDO PROV. ED ONERI STRAORDINARIE	(146.820.743)		240.860.751
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.285.230.351		3.547.522.184
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(2.269.526.000)	(2.623.742.000)	
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	15.710.351		923.780.184

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo il combinato disposto degli articoli dal 2423 al 2427 cod. civ., con criteri conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 1) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, delle spese incrementative, al netto dei fondi di ammortamento computati in conto.

Gli avanzi di fusione sono imputati ad incremento del valore degli immobili delle società incorporate, in quanto il valore d'iscrizione contabile degli immobili stessi, comprensivo del disavanzo ad esso imputato non risulta superiore al valore di mercato degli immobili stessi.

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento di seguito indicate sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti, in considerazione del loro minor deperimento iniziale.

II - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono valutate ed iscritte al valore nominale.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

Sono iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ.

I crediti verso clienti sono esposti al netto delle perdite realizzate.

Risulta appostato al passivo un "fondo per rischi ed oneri" a copertura di eventuali, future maggiori perdite sui crediti verso clienti.

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono valutate ed iscritte al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

PASSIVO

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Viene valutato ed iscritto al valore nominale e copre l'esposizione complessiva a tale titolo a tutto il 31 dicembre 1995, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2120 cod. civ., della legge n. 297 del 29 maggio 1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro vigenti.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ.

COMMENTO ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistono in: "costi di impianto e di ampliamento", relativi alla sottoscrizione di aumenti del capitale sociale ed alle spese relative alle fusioni per incorporazione, rispettivamente di "La Groma S.p.A." e di "Grover 2000 S.r.l.", quest'ultima avvenuta nel 1995; "concessioni, licenze e marchi" relativi a software e marchio "Groma"; "Altre immobilizzazioni immateriali", costituite da costi per lavori su beni in locazione.

L'ammortamento è computato a partire dall'esercizio in cui le spese furono sostenute.

Va evidenziato che le spese per lavori su beni in locazione sono ammortizzate per un quinto del costo in ragione della prevedibile durata residua del contratto di locazione.

Il saldo di bilancio al 31/12/1995, pari a complessive lire 817.664.686, viene qui di seguito dettagliato ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 2 cod. civ.

	Concessioni licenze e marchi	Spese di impianto
Aliquota ammortamento	1/3	1/5
Saldo al 31/12/94	4.293.0801	.303.939.820
Incrementi	18.839.000	151.985.600
Ammort. dell'esercizio	(8.751.5334)	(655.217.060)
Saldo al 31/12/95	14.380.526	800.708.360

Altre immobiliz. immateriali	
Aliquota ammortamento	1/5
Saldo al 31/12/94	3.434.400
Incrementi	===
Ammort. dell'esercizio	(858.600)
Saldo al 31/12/95	2.575.800

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Fabbricati

Sono iscritti, come sopra indicato, al costo di acquisto dei singoli immobili, comprensivo delle relative spese per imposta di registro e notarili direttamente imputabili, e dei costi di manutenzione straordinaria.

L'immobile di Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia, risulta iscritto al costo cui è imputato l'importo corrispondente al disavanzo pari a £. 16.507.965.139, determinato in sede di fusione per incorporazione perfetta della "La Groma S.p.A.", avvenuta nell'esercizio 1993.

L'immobile di Bologna risulta iscritto al costo cui è imputato l'importo corrispondente al disavanzo, pari a £. 4.180.653.044, determinato in sede di fusione per incorporazione perfetta della "Giover 2000 S.r.l.".

Ad ogni modo il valore di iscrizione contabile di entrambi gli immobili di Roma e Bologna risulta inferiore a quello corrente.

I fabbricati sono iscritti in bilancio per un saldo complessivo di £. 312.689.879.279, evidenziando un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 23.838.707.343.

Va evidenziato che, nel corso esercizio 1995, sono stati acquistati i seguenti immobili: Roma, via Gavinana 2, confinante con gli uffici della società condotti in locazione, acquisito al fine di ampliare la superficie disponibile per uffici della società; Gorizia, Sassari, Catania, destinati ad accogliere uffici dei Collegi Provinciali dei Geometri.

E' stata altresì acquisita la proprietà diretta del fabbricato in proprietà della incorporata Giover 2000 S.r.l., a seguito della sua incorporazione nell'Immobiliare Acquario S.r.l.

Gli immobili sono stati ammortizzati con l'aliquota ordinaria del 3%, ridotta alla metà per gli immobili di Bologna, Gorizia e Sassari acquistati nell'esercizio 1995 e per le spese incrementative relative all'immobile Roma-Lungotevere A. da Brescia. Si precisa che gli immobili di Roma (via Gavinana) e Catania non vengono ammortizzati in quanto alla chiusura dell'esercizio non risultavano utilizzabili, essendo in corso lavori di manutenzione.

Qui di seguito si procede al dettaglio per singolo immobile delle variazioni intervenute nell'esercizio, conformemente all' art. 2427 1° comma n. 2 cod. civ.

In premessa annotiamo che solo per l'immobile di Roma-Palazzo Corrodi, sede della Cassa, il valore al 31 dicembre 1994 risulta comprensivo di spese incrementative sull'immobile.

Per tutti gli altri, il valore al 31 dicembre 1994 coincide con il costo di acquisto.

Milano	**Benevento**
Valore al 31/12/1994	90.038.503.000	21.029.771.000
. Fondo amm.to al 31/12/1994	(4.051.732.635)	(946.339.695)
Saldo al 31/12/1994	85.986.770.365	20.083.431.305
. ammortamento dell'eserc.	(2.701.155.090)	(630.893.130)
Saldo al 31/12/1995	83.285.615.275	19.452.538.175
Firenze	**Macerata**
Valore al 31/12/1994	1.273.000.000	563.976.000
. Fondo amm.to al 31/12/1994	(95.475.000)	(25.378.920)
Saldo al 31/12/1994	1.177.525.000	538.597.080
. Ammort. dell'esercizio	(38.190.000)	(16.919.280)
Saldo al 31/12/1995	1.139.335.000	521.677.800
Lucchiarella (MI)	**Modena**
Valore al 31/12/1994	57.000.000.000	829.000.000
. Fondo amm.to al 31/12/1994	(11.115.000.000)	(37.305.000)
Saldo al 31/12/1994	45.885.000.000	791.695.000
. Ammort. dell'esercizio	(1.710.000.000)	(24.870.000)
Saldo al 31/12/1995	44.175.000.000	766.825.000
Padova	**Perugia**
Valore al 31/12/1994	34.000.000.000	14.099.137.500
. Fondo amm.to al 31/12/1994	(2.550.000.000)	(634.461.187)
Saldo al 31/12/1994	31.450.000.000	13.464.676.313
. Ammort. dell'esercizio	(1.020.000.000)	(422.974.125)

Saldo al 31/12/1995	30.430.000.000
	Terni
Valore al 31/12/1994	140.000.000
. Fondo ammto al 31/12/1994	(10.500.000)
Saldo al 31/12/1994	129.500.000
. Ammort. dell'esercizio	(4.200.000)
Saldo al 31/12/1995	125.300.000
	Roma
	Via Gavinana
	===
	===
	===
	1.100.000.000
	===
	1.100.000.000
	Sassari
	===
	===
	===
	1.158.000.000
	(17.370.000)
	1.140.630.000

	13.041.702.188
	Viterbo
	530.000.000
	(55.650.000)
	474.350.000
	(15.900.000)
	458.450.000
	Gorizia
	===
	===
	===
	334.013.700
	(5.010.205)
	329.003.495
	Catania
	===
	===
	===
	452.703.220
	===
	452.703.220

	Roma Palazzo Corradi	Bologna
Valore al 31/12/1994	93.050.006.629	===
. Fondo ammto al 31/12/1994	(4.186.379.756)	===
Saldo al 31/12/1994	88.869.626.873	===
Incrementi dell'esercizio	56.144.000	30.596.802.652
. Ammort. dell'esercizio	(2.792.522.359)	(458.952.040)
Saldo al 31/12/1995	86.133.248.514	30.137.850.612

In appendice A) viene riprodotto un quadro sinottico dei dati relativi agli immobili.

Impianti e macchinari

Mostra un saldo complessivo pari a lire 531.413.209, evidenziando un decremento netto rispetto all'esercizio passato pari a lire 42.436.781, con le seguenti variazioni.

	Impianti e macchinari
Aliquota di ammto ord.	15%
Saldo al 31/12/94	573.849.990
Incrementi	87.000.000
Decrementi	(456.622)
Utilizzi f.do ammort.	===
Ammortamento anticipato dell'esercizio	(116.275.000)
Ammortamento ordinario dell'esercizio	(112.705.159)
Saldo al 31/12/95	531.413.209

Vengono computati ammortamenti anticipati, pari all'aliquota ordinaria adottata, unicamente sugli impianti dell'immobile di Milano, soggetti a frequente sostituzione.

Altri beni

Espongono un saldo complessivo pari a lire 2.214.762.879 ed evidenziano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 151.492.229, con le seguenti variazioni.

	Macchine d'ufficio	Mobili e arr. d'uff.	Macch. el. ed elettr.
Aliquota di amm.to ord.	12%	12%	20%
Saldo al 31/12/94	4.428.000	1.351.418.783	1.010.408.325
Incrementi	===	133.592.590	213.806.184
Decrementi	===	===	===
Utilizzo valore amm.to	===	===	===
Ammort. dell'esercizio	(648.000)	(204.730.135)	(293.512.868)
Saldo al 31/12/1995	3.780.000	1.280.281.238	930.701.641

Si fa presente che in massima parte gli investimenti per impianti e per altri beni sono relativi all'immobile di Roma - Palazzo Corrodi. Essi sono strumentali per la prestazione di servizi per uffici attrezzati al socio unico CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI, che vi ha istituito la propria sede.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Questa voce risulta azzerata a seguito del perfezionamento dei contratti per l'acquisto degli immobili di Sassari e Catania.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI V/ALTRI

Espongono un saldo pari a lire 26.759.250, con una forte riduzione rispetto all'esercizio precedente.

Infatti al 31 dicembre 1994 il saldo era comprensivo degli acconti corrisposti alle società Galotti S.p.A. e Cobalto S.p.A. relativi all'acquisto

dell'intera partecipazione della GIOVER 2000 S.r.l., proprietaria dell'immobile sito in Bologna, acquisto perfezionato nel febbraio 1995. L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 1995 espone unicamente depositi cauzionali prestati dalla società.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

Espongono un saldo complessivo pari a lire 31.692.098.474, evidenziando un incremento in valore assoluto, rispetto al passato esercizio, pari a lire 1.716.363.943.

Il loro importo globale viene qui di seguito dettagliato, con la precisazione che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

CREDITI VS/CLIENTI

	Saldo al 31/12/95	Saldo al 31/12/94	Var. %
- Clienti	7.231.150.569	2.665.272.629	171
- Fatt. da emettere	161.586.235	103.314.640	56
- Note credito da emett.	===	(9.465.998)	(100)
- Fdo sval. crediti	===	(19.395.168)	(100)
	7.392.736.804	2.739.726.103	170

CREDITI V/CONTROLLANTE

	Saldo al 31/12/95	Saldo al 31/12/94	Var. %
- Crediti v/controll.	297.500.000	750.738.128	(60)
- fat. da em. vs control.	===	84.000.000	(100)
- Fdo sval. crediti	===	(11.611.191)	(100)
	297.500.000	823.126.937	(64)

Afferiscono a compensi per prestazioni di servizi nei confronti del socio unico CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI, relativi alla sede della stessa.

Alla data del 31 dicembre 1995 risultavano crediti v/clienti ammontanti complessivamente a £. 7.934.700.589 con un accantonamento per svalutazioni ammontante a £. 31.006.359.

Si è, quindi, proceduto all'accantonamento dell'esercizio per svalutazione dei crediti nei limiti della quota fiscalmente deducibile, per un importo pari a £. 37.471.013. Poiché a seguito di una transazione intervenuta con il cliente Quarit veniva registrata una perdita per £. 244.463.785 si è proceduto all'utilizzo, fino a concorrenza del suo importo totale, dell'accantonamento per svalutazioni crediti per complessive £. 68.477.372 e, per il residuo, pari a £. 175.986.413 è stata contabilizzata una perdita appostata tra gli oneri straordinari.

Inoltre, in considerazione della presenza di crediti incagliati e in contenzioso per un importo complessivo netto pari a £. 2.033 Mld si è proceduto, come più oltre dettagliato, ad un accantonamento al fondo rischi per importo pari al 20% di detto importo a copertura del rischio di realizzazione di future eventuali perdite.

Allo stato non è definibile se, e per quale importo, i crediti in contenzioso saranno incassati entro o oltre l'esercizio in corso.

CREDITI VERSO ALTRI

	Saldo al 31/12/95	Saldo al 31/12/94	Var. %
- Crediti v/gruppo Pierre 1er	70.775.630	328.187.259	(78)
- Erario c/I.V.A.	22.214.457.505	24.738.960.345	(10)
- Altri crediti di ex PIERRE 1ER ITALIA	451.994.000	451.993.797	==
- Anticipi a fornitori	466.481.437	155.053.659	201
- Crediti IRPEG/ILOR v/erario a rimb.	475.629.720	471.138.643	1
- Altri crediti	28.346.562	97.171.853	(71)

- Crediti tributari per imp. sul red. di eserc.	294.176.816	170.375.935	73
	24.001.861.670	26.412.881.491	(9)

Il conto crediti tributari per imposte sul reddito di esercizio, utilizzato quasi integralmente a copertura del carico IRPEG dell'esercizio, risulta così determinato:

- Crediti tributari per imposte sul reddito d'esercizio:	
. acconti IRPEG:	1.749.301.000
. Ritenute su int. bancari	428.086.465
. R.A. su BTP	19.179.654
. R.A. su interessi P.C.T.	100.443.697
. Credito IRPEG mod 760/95	266.692.000
- A dedurre:	
. imposta lorda IRPEG	(2.269.526.000)
- Saldo al 31/12/1995	294.176.816

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

Sono relativi a titoli di stato in portafoglio e mostrano un incremento pari a lire 88.465.100 per l'investimento di titoli di stato di cauzioni prestate in dipendenza dei contratti di locazione.

In appendice B) viene riprodotto un quadro sinottico dei dati relativi alla gestione titoli.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Mostrano un incremento in valore assoluto pari a lire 4.576.648.132 rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo banche ammonta a £. 28,8 miliardi per il rientro, in data 28 dicembre, di un investimento in pronti contro termine su titoli di stato.

Si annota che, del totale delle disponibilità bancarie, lire 4.700.000.000 risultano, alla data del 31 dicembre, vincolati a garanzia dei creditori GIOVER 2000 S.r.l. ed Immobiliare Acquario S.r.l. per l'operazione di fusione ai sensi dell'art. 2504 cod. civ..

Detto deposito è stato integralmente svincolato nel 1996.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi, che espongono un incremento pari a lire 3.226.850 rispetto all'esercizio precedente, sono relativi a interessi su titoli da incassare nell'anno 1996 ma di competenza dell'esercizio in esame, mentre i risconti attivi, che espongono un incremento di lire 308.915.960 sono relativi essenzialmente alla quota parte di fitto dell'immobile sito in Roma, via Cavour, di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

I - CAPITALE SOCIALE

Non ha registrato alcuna variazione.

IV - RISERVA LEGALE

Evidenzia un saldo pari a lire 444.027.104, con un incremento pari a lire 46.190.000 per l'imputazione di quota parte dell'utile dell'esercizio '94 deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio del 26 aprile 1995.

VIII - UTILI PORTATI A NUOVO

Gli utili rinviati a nuovo a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, sono stati integralmente utilizzati a parziale copertura dell'imposta patrimoniale a carico del presente esercizio e, quindi, non risultano appostati in bilancio. E' necessario evidenziare che la riserva "utili portati a nuovo", era integralmente formata con utili assoggettati ad imposta IRPEG.

SCHEMA DI COMPOSIZIONE DEL TOTALE DEI FONDI DEL NETTO PATRIMONIALE EX ART. 105 T.U.I.R.

Qui di seguito viene riportato lo schema di composizione del totale dei fondi del netto patrimoniale della Immobiliare Acquario S.r.l. ai sensi

dell'art. 105 del T.U.I.R.	
- Utili assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale (art. 105 7° co. lett. a):	
Saldo al 31/12/1994	147.502.278
Incrementi 1995	923.780.184
Decrementi 1995	(877.590.184)
Saldo al 31/12/1995	193.692.278
- riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società (art. 105 7° co. lett. d)	
Saldo al 31/12/1994	250.334.826
Incrementi 1995	===
Decrementi 1995	===
Saldo al 31/12/1995	250.334.826
Totale riserve e fondi al 31/12/1995	444.027.104
Per quadratura:	
- Capitale Sociale che, in caso di rimborso non costituisce distribuzione di utili (art. 105 7° co. lett. c)	369.431.000.000
- Utile di esercizio	15.710.351
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/1995	369.890.737.455

Si rileva che il patrimonio netto della incorporata Glover 2000 S.r.l. era composto dal capitale sociale, formato con versamenti dei soci e dalla

Riserva legale, costituita con utili assoggettati ad IRPEG ad aliquota ordinaria.
Pertanto non ricorre la condizione di cui all'art. 123 4° comma T.U.I.R.

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Detto fondo risulta incrementato per £. 406.624.621 per l'accantonamento effettuato a copertura di futuri, eventuali perdite sui crediti v/clienti in contenzioso. Esso risulta indeducibile ai fini della determinazione del reddito imponibile.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Espone un saldo pari a lire 9.616.276, evidenziando unicamente un incremento pari a lire 8.350.716, dovuto all'accantonamento a carico del esercizio.

D. DEBITI

Mostrano un saldo complessivo pari a lire 7.696.266.530 con un decremento in valore assoluto pari a lire 856.953.545 rispetto all'esercizio precedente e viene di seguito dettagliato, con la precisazione che non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni:

DEBITI VERSO FORNITORI

Si incrementano di £.673.189.343 rispetto all'esercizio precedente e possono essere così dettagliati:

	Saldo al 31/12/95	Saldo al 31/12/94	Var. %
- Fornitori	268.289.371	482.209.101	(44)
- Forn. per Fatture da ricevere	1.295.618.951	408.509.878	217
	1.563.908.322	890.718.979	76

DEBITI TRIBUTARI

Mostrano un decremento pari a lire 1.008.567.162, e vengono così dettagliati:

	Saldo al 31/12/95	Saldo al 31/12/94	Var. %
- Erario C/I.V.A.	===	3.526.400	(100)
- C/rit. lav. aut.	2.129.307	12.853.069	(83)
- C/rit. lav. dip.	4.575.000	===	N.D.
- Imposta patrim.	1.789.093.000	2.787.985.000	(36)
	1.795.797.307	2.804.364.469	(36)

Non risulta esposto il debito per imposte sui redditi, segnatamente IRPEG, in quanto, come specificato nella sezione "crediti v/altri", le ritenute e gli acconti eccedono il debito per imposta IRPEG a carico dell'esercizio.

La riduzione della voce imposta patrimoniale è imputabile allo scomputo degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

- DEBITI V/IST. DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE

Risultano pari a £. 12.802.000 e mostrano il debito per contributi INPS su lavoro dipendente maturato per il mese di dicembre 1995 con un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a £. 8.891.800 in dipendenza dell'aumento del numero dei dipendenti.

- ALTRI DEBITI

Si decrementano per £. 530.467.526 rispetto all'esercizio precedente e possono essere così dettagliati:

	Saldo al 31/12/95	Saldo al 31/12/94	Var. %
- deb. per acquisto partecip. Pierre 1er Italia	3.204.642.108	3.829.706.342	(16)
- depositi cauzionali	1.002.589.000	890.623.900	13

- altri	116.527.793	133.896.185	(13)
	4.323.758.901	4.854.226.427	(11)

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi, che espongono un incremento pari a lire 4.297.475, sono relativi a interessi su depositi cauzionali da corrispondere nell'esercizio 1996 ma di competenza dell'esercizio in esame, mentre i risconti passivi, che espongono un decremento di lire 966.206.261 rispetto allo scorso esercizio, sono relativi essenzialmente a ricavi di competenza di futuri esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono un importo pari a lire 49.033.772.000, e sono interamente costituiti da fidejussioni ricevute da terzi per complessive lire 48.910.772.000 e da fideiussioni prestate a terzi per lire 123.000.000.

CONTO ECONOMICO

Per quanto attiene i dati salienti del Conto Economico si rileva quanto segue per le attività fondamentali della Società:

- gestione a reddito degli immobili propri;
- gestione finanziaria.

I dati sulla gestione immobiliare e sui costi di struttura sono riprodotti in appendice C).

I ricavi per fitti e simili su immobili totalizzano £. 16,60 mld.

L'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla immissione nel patrimonio della società dell'immobile di Bologna di cui era proprietaria l'incorporata Giover 2000 S.r.l.

Per converso, relativamente agli altri immobili, si è registrata una riduzione dei ricavi, imputabile, per un fabbricato alla scadenza di condizioni negoziali che garantivano un rendimento elevato, nonché alla congiuntura negativa del mercato delle locazioni.

I costi direttamente imputabili alla gestione degli immobili, comprensivi di parte dei costi della struttura gestionale della società, sommano a £. 2,75 mld, di cui £. 828,1 mil. per manutenzioni, £. 544,7 mil. per spese condominiali e £. 691,9 mil. per altre spese afferenti alla gestione dei singoli immobili. Dette spese, che ammontano nel complesso a £. 2.064,7 mil. sono riferibili nella quasi totalità agli immobili di

Lacchiarella, Milano e Roma.

A fronte di detti costi risultano ricavi per rivalsa spese ammontanti a £. 962,1 mil. con una differenza negativa di gestione pari a £. 1.102,6 mil.

Pertanto, il rendimento della gestione immobili ammonta a circa £. 15,4 mld, con una percentuale di rendimento lordo del capitale investito in immobili (£. 346,12 mld) pari ad un'aliquota del 4,45%.

I costi di struttura sommano a lire 1.471,5 mil. e sono afferenti per lire 550,3 mil. a compensi a terzi, influenzati nel loro importo dalla effettuazione nel corso dell'esercizio di operazioni di carattere straordinario, per lire 321,7 mil. a compensi ad Organi Sociali, per lire 187,4 mil. a spese per lavoratori dipendenti della società, e per la parte residua a spese di locazione ed ad altre spese di gestione.

Va evidenziato che la voce di bilancio "oneri diversi di gestione" è comprensiva di lire 321,7 mil. a titolo di compensi ad Organi Sociali di cui sopra, e di lire 2.678,06 mil. a titolo di oneri fiscali. La differenza di questa voce di bilancio rispetto alla stessa del passato esercizio è attribuibile alla parziale imputazione a conto economico (per lire 1.903,05 mil.) dell'imposta patrimoniale.

Gli investimenti finanziari della Società hanno prodotto un rendimento netto di lire 2,69 mld. al netto degli oneri finanziari, quasi integralmente imputabili ad interessi su depositi cauzionali prestati da inquilini, nonché ad interessi passivi pagati dall'incorporata GIOVER 2000 S.r.l.

Il rendimento medio degli impieghi sulle consistenze medie annue delle disponibilità finanziarie della società risulta prossimo al 10%.

Infine, ai sensi dei commi 10 e seguenti dell'articolo 2427 del codice civile, si rileva quanto segue.

15) DIPENDENTI

I lavoratori dipendenti a carico della società al 31 dicembre 1995 risultano essere pari 5 unità.

16) EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

L'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali, al netto delle spese sostenute per lo svolgimento dell'attività, può essere così dettagliato:

Organo Amministrativo	163.000.000
Collegio Sindacale	158.744.550
Saldo al 31/12/1995	321.744.550

Il presente bilancio, composto dalla Situazione patrimoniale, Conto economico e la nota integrativa, è conforme alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 369.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 1209/89 S.O.
Iscritta al Registro Ditte di Roma n. 673324
Codice fiscale: 00032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - PREMESSE

L'IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l è partecipata al 100% del capitale, sin dal 1988, dalla allora Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a Favore dei Geometri, a quel tempo ente di diritto pubblico istituito con legge n. 990/55.

La Cassa acquistò la partecipazione al 100% del capitale dell'Immobiliare Acquario S.r.l. e ne ha sviluppato l'attività, in esecuzione dell'art. 31 della legge n. 37/67 che attribuiva alla stessa Cassa la facoltà di acquisire, "Immobili anche sotto forma di quote sociali".

La possibilità della Cassa di avvalersi di una Società come l'Acquario è stata dibattuta in tempi passati.

Così, ricordiamo una relazione della Corte dei Conti sulla gestione della Cassa del periodo 1983/1991, in cui l'organo di giurisdizione contabile affermava che la gestione era improntata a criteri di oculata prudenza, in merito agli investimenti degli avanzi di gestione, alle spese di amministrazione, soffermandosi anche sulla IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l., costituita ad hoc per procedere agli investimenti immobiliari della Cassa.

A decorrere dal 1° gennaio 1995 la Cassa si è trasformata in ente di diritto privato a base associativa ex D.Lgs. n. 509/94, con delibera del Comitato dei Delegati del 17 novembre 1994, trasformazione approvata con Decreto del Ministero del Lavoro del 28 novembre 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 20/12/1995.

Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 1995, vige il nuovo statuto della CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (C.I.P.A.G.).

Il Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa, all'articolo 1, sullo scopo e sulle sue forme di attuazione, stabilisce che la

Cassa opera anche "a mezzo (...) di Società di capitali (...) partecipate o all'uopo costituite, al fine (...) del perseguimento dell'efficienza gestionale, della massimizzazione della redditività netta".
Al successivo articolo 1.10, lo stesso regolamento, stabilisce che la Cassa "può altresì detenere partecipazioni rilevanti in società di gestione immobiliare, in società che prestino servizi prevalentemente in favore della Cassa, nonchè in società per la gestione dei suoi investimenti finanziari (...)".
Pertanto, il ruolo e la funzione dell'Acquario restano ormai definiti e regolati dalle norme statutarie che la Cassa si è data nell'esercizio dell'autonomia dispositiva che è propria del suo attuale status di ente di diritto privato.

2) - Andamento della gestione

L'attività di gestione dell'Immobiliare Acquario S.r.l. nell'esercizio 1995 in esame è risultata particolarmente intensa.
Infatti, avendo raggiunto la società dimensioni ragguardevoli per investimenti totali, si è reso necessario, da un lato adeguare la struttura organizzativa della stessa alle esigenze di gestione del proprio patrimonio, dall'altro incrementare i programmi di sviluppo dell'attività sociale, per la gestione di servizi integrati in campo immobiliare su immobili propri e di terzi.
Si è così proceduto, con assemblea del 26 aprile 1995, alla sostituzione dell'organo di gestione unipersonale con un Consiglio di Amministrazione, più idonco a rispondere alle indicate, rinnovate esigenze organizzative della società.
Il Consiglio ha, quindi, proceduto ad attribuire le deleghe al suo interno, in modo da consentire una gestione collegiale e snella della Società.
E' stato istituito un Comitato Esecutivo per la gestione ordinaria della società e per l'attuazione dei deliberati del Consiglio.
E' stata altresì realizzata la ristrutturazione degli uffici, attrezzando spazi operativi e procedendo all'acquisto, nel novembre 1995, di un immobile attiguo a quello già condotto in locazione.
Le due unità immobiliari, unite, hanno reso possibile la creazione di un lay-out degli uffici, funzionale ad un'organizzazione efficiente, tesa a perseguire i programmi di sviluppo aziendale.
E' stato inoltre ridefinito l'organigramma aziendale ed è in fase di completamento il riordino delle pratiche degli immobili di proprietà, con la formazione della banca dati e degli archivi.
Conformemente alle finalita' sopra descritte, il Consiglio di Amministrazione ha avviato una nuova gestione dei rapporti di utenza mirata all'ef-

ficienza economica. E' stata così avviata la realizzazione di una organizzazione interna idonea a fornire servizi gestionali integrati per gli immobili, quali: promozione e ricerca dei fruitori, predisposizione dei contratti, determinazione ed esazione dei canoni, programmazione dei lavori di manutenzione, coordinamento e monitoraggio degli interventi manutentivi, servizio diretto di riparazione guasti o danni agli impianti tecnologici o agli edifici, controllo e monitoraggio di tutte le forniture di beni e servizi erogati sul patrimonio, sostegno delle azioni di conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, con la predisposizione di piani organici d'intervento e l'individuazione delle risorse.

* * *

Passando ad un esame delle risultanze del bilancio 1995 rileviamo che la situazione congiunturale ha influenzato il risultato economico della società.

Detta situazione è stata fronteggiata con una gestione attiva, condotta con un assiduo monitoraggio del rendimento degli investimenti, al fine della loro valorizzazione.

In particolare, i ricavi per affitti passano da £. 14,6 Mld del 1994 a £. 16,6 Mld. del 1995.

Detto incremento è essenzialmente imputabile all'effetto della fusione per incorporazione, con decorrenza ai fini contabili e delle imposte dirette dal 1° gennaio 1995, della controllata al 100% del capitale, GIOVER 2000 S.r.l., proprietaria di un immobile a reddito sito in Bologna.

Con un investimento, per acquisto della partecipazione, in GIOVER 2000 S.r.l. di £. 31,83 Mld.

Sono stati effettuati ulteriori investimenti immobiliari, con l'acquisto degli immobili di Catania, Sassari, Gorizia e di Via Gavinana, in Roma, di cui si è detto più sopra, con un investimento complessivo di £. 3,04 Mld.

Le indicate difficoltà connesse alla sfavorevole congiuntura dell'economia del nostro paese in generale e del mercato immobiliare in particolare, hanno avuto un immediato riflesso sulla gestione.

Sono infatti insorte difficoltà nella riscossione dei crediti per canoni da alcuni conduttori e per importi rilevanti.

Così, risultano in contenzioso con la Società Campanile Costruzioni crediti a fronte di canoni sull'immobile sito in Benevento. Per questo, il canone base da contratto ci viene corrisposto dal fidejussore Banco di Napoli, mentre sono in contenzioso, avendo noi esperite tutte le necessarie pratiche legali, gli importi degli adeguamenti ISTAT via via computati, nonchè il credito per iva computata sulle fatture emesse.

Per l'immobile di Lacchiarella risultano in contenzioso e in sofferenza i crediti vantati verso tre inquilini (Quarit, Filippone e Modugno).

L'importo più rilevante è quello relativo alla Quarit S.p.A..

Per questo si è proceduto ad un atto di transazione con la stessa Quanti dei crediti progressi ed alla negoziazione di un nuovo contratto di locazione.

Purtroppo si sono manifestate difficoltà anche nell'incasso degli importi così definiti a seguito della transazione. Per tutti i crediti in contenzioso relativi all'immobile di Lacchiarella sono in corso le azioni legali di recupero.

In considerazione del rischio che siano realizzate perdite sui complessivi dei citati crediti incagliati ed in contenzioso, ammontanti a £. 2.03 Mld., si è proceduto ad un apposito accantonamento al fondo rischi per un importo pari al 20% di detti crediti e, quindi, per £. 406,6 Mil.

Per quanto attiene ai rapporti di debito/credito ancora in essere con il gruppo Pierre 1er per l'acquisto del capitale Pierre 1er Italia S.p.A., essendo ormai esaurite le operazioni che giustificavano il mantenimento in essere di dette posizioni, ci siamo resi parte diligente per addivenire, già nel 1995, ad una definizione delle citate partite. La controparte sta esaminando le nostre proposte.

Passando alla gestione finanziaria, rileviamo che gli interessi attivi netti della gestione finanziaria si sono incrementati, passando da £. 2.01 Mld nel 1994 a £. 2.69 Mld. nel 1995.

Per detti investimenti è stato privilegiato l'impiego in operazioni di pronti contro termine su titoli di stato, tenendo conto dei fabbisogni di disponibilità liquide della società.

Ad ogni modo gli interessi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari della società sono risultati elevati e confrontabili con i rendimenti degli investimenti in titoli.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati ulteriori investimenti in immobilizzazioni tecniche per circa £. 434 mil.

Detti investimenti si riferiscono essenzialmente alla dotazione di impianti integrati per Palazzo Corridi, sede della Cassa.

A fronte di detti investimenti procederemo ad inoltrare alla Cassa la richiesta di incremento del canone del contratto di prestazione di servizi di ufficio attrezzato.

Rileviamo che la struttura dei costi della Società è caratterizzata da i seguenti principali gruppi di costo.

Costi per imposte. (ICI. patrimoniale. IRPEG) che assommano a £. 4,79 mld e gravano per una percentuale rilevante. 23% circa sul totale dei costi.

I costi per ammortamenti. essenzialmente su immobili. ammontano a £. 11,16 mld e rappresentano il 55% circa dei costi totali.

Questi, quali costi figurativi e non finanziari. consentono la creazione di surplus finanziari della gestione sociale.

I costi di struttura ammontano nel complesso a £. 1.47 mld e rappresentano il 7% circa dei costi totali.

3) Rapporti con il socio unico

L'esercizio 1995 è stato caratterizzato da rilevanti attività, sia commerciali con il socio unico che societarie con le società controllate dalla C.I.P.A.G.

E' stato acquisito in gestione l'immobile di proprietà della C.I.P.A.G., sito in Via Cavour - Roma, sul quale è in corso di attuazione un importante intervento di ristrutturazione per adeguarlo alle esigenze del nuovo fruitore, già acquisito dall'Acquario, ed è in corso di valutazione una analoga proposta per l'immobile di proprietà C.I.P.A.G. sito in Roma, Via del Tritone.

Così, come più sopra indicato, la Immobiliare Acquario S.r.l., che è proprietaria del Palazzo Corrodi, sede della Cassa, ha effettuato rilevanti interventi di miglioramento sugli impianti di cui è dotato l'immobile.

Nel corso dell'esercizio 1995, dopo l'acquisto della partecipazione al 100% della Società GIOVER 2000 S.r.l., è stata deliberata ed attuata la fusione per incorporazione della stessa in Immobiliare Acquario S.r.l., con decorrenza degli effetti reali dal 20 dicembre 1995, data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ. e degli effetti ai fini di bilancio e delle imposte sui redditi dal 1° gennaio 1995.

Nel corso del 1995 è stata altresì deliberata la fusione per incorporazione della S.I.L. Società Italiana Lavori S.r.l., anch'essa controllata al 100% del capitale della Cassa, in Immobiliare Acquario S.r.l..

La procedura di fusione è in corso di attuazione.

4) - Evoluzione prevedibile della gestione

L'indirizzo strategico gestionale dell'Immobiliare Acquario S.r.l., è finalizzato al potenziamento, già in corso di attuazione, della fornitura di servizi immobiliari integrati su immobili propri o di terzi.

Così, come già indicato nel titolo relativo ai rapporti con il socio unico, è stata già avviata l'attività dell'immobile dello stesso.

Al fine della realizzazione dei citati programmi aziendali il Consiglio di Amministrazione intende portare rapidamente a termine la ristrutturazione in atto del "controllo di gestione di progetto" per ottimizzare la pianificazione globale dei servizi di manutenzione con gli strumenti del "budgeting" e del "controllo dei costi" per una efficace analisi dei costi/benefici della manutenzione, il tutto teso a migliorare l'efficienza dei

costi ed a trasformare spese in veri investimenti, volti ad incrementare il valore del bene.
E' altresì in corso di realizzazione un efficiente servizio di pronto intervento, per porre la Società sul mercato, quale "global-service provider" con analisi del mercato immobiliare per essere in grado di valutare la redditività di un investimento e di analizzare il rischio, con tutte le attenzioni agli aspetti normativi e fiscali nella gestione degli immobili e nelle decisioni di investimento.
La società, con l'attuale organizzazione, oltre alla gestione e amministrazione degli immobili propri, sarà pronta alla gestione degli immobili propri ora gestiti da terzi, (imprese venditrici) e di tutto il patrimonio immobiliare della C.I.P.A.G. ed anche di terzi con tutte le necessarie valutazioni ed analisi caso per caso del costo/rendimento, con la consapevolezza della necessita' di sviluppare un'azione incisiva volta a ripristinare accettabili livelli di gestione del patrimonio in tempi rapidi.

5 - Attestazioni

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 nn. 3 e 4 cod. civ. attestiamo che per la società non ricorre nessuna delle situazioni ivi previste.

6 - Proposta di delibera

Infine, in relazione a quanto in precedenza esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente testo di delibera: l'assemblea degli soci dell' IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l., preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 1995

delibera

1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, e Conto Economico, nonchè la Nota Integrativa e la Relazione di questo Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di Lit. 15.710.351;
2) di destinare l'utile di £. 15.710.351 così come segue:

- a riserva legale	786.000
- a nuovo	14.924.351

Nel concludere questa relazione di accompagnamento al bilancio dell'esercizio 1995, il Consiglio di Amministrazione ritiene di dover porgere un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti e collaboratori per il loro fattivo e professionale contributo prestato nel corso dell'esercizio stesso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IMMOBILI	VALORE DI ACQUISIZIONE (A)	F.DO AMM.TO AL 31/12/1994 (B)	VALORE ALL'01/01/1995 (C)=(A-B)	INCREMENTI (D)	DECREMENTI (E)	VARIAZ. DEL F.DO DI AMM.TO (F)	AMMORTAMENTO 1995 (G)	ALIQ.	VALORE AL 31/12/1995 (H)=(C+D-E-G)
MILANO	90.038.503.000	(4.051.732.635)	85.986.770.365				(2.701.155.090)	3%	83.285.615.275
BENEVENTO	21.029.771.000	(946.339.695)	20.083.431.305				(630.893.130)	3%	19.452.538.175
FIRENZE	1.273.000.000	(95.475.000)	1.177.525.000				(38.190.000)	3%	1.139.335.000
MACERATA	563.976.000	(25.378.920)	538.597.080				(16.919.280)	3%	521.677.800
LACCHIARELLA	57.000.000.000	(11.115.000.000)	45.885.000.000				(1.710.000.000)	3%	44.175.000.000
MODENA	829.000.000	(37.305.000)	791.695.000				(24.870.000)	3%	766.825.000
PADOVA	34.000.000.000	(2.550.000.000)	31.450.000.000				(1.020.000.000)	3%	30.430.000.000
PERUGIA	14.099.137.500	(634.461.187)	13.464.676.313				(422.974.125)	3%	13.041.702.188
TERNI	140.000.000	(10.500.000)	129.500.000				(4.200.000)	3%	125.300.000
VITERBO	530.000.000	(55.650.000)	474.350.000				(15.900.000)	3%	458.450.000
ROMA (VIA GAVINANA)				1.100.000.000					1.100.000.000
GORIZIA				334.013.700			(5.010.205)	1,5%	329.003.495
SASSARI				1.158.000.000			(17.370.000)	1,5%	1.140.630.000
CATANIA				452.703.220					452.703.220
SALDO AL 31/12/1995 (1)	219.503.387.500	(19.521.842.437)	199.981.545.063	3.044.716.920			(6.607.481.830)		196.418.780.153
ROMA (CASSA)	76.548.041.490	(3.443.521.325)	73.104.520.165	56.144.000			(2.297.283.405)	3%	70.863.380.760
DISAV. FUSIONE LA GROMA	16.507.965.139	(742.858.431)	15.765.106.708				(495.238.954)	3%	15.269.867.754
SALDO ROMA (CASSA) (2)	93.056.006.629	(4.186.379.756)	88.869.626.873	56.144.000			(2.792.522.359)		86.133.248.514
BOLOGNA				26.416.149.608			(396.242.244)	1,5%	26.019.907.364
DISAV. FUSIONE GIOVER 2000				4.180.653.044			(62.709.796)	1,5%	4.117.943.248
SALDO BOLOGNA (3)				30.596.802.652			(458.952.040)		30.137.850.612
SALDO TOT. 31/12/95 (1)+(2)+(3)	312.559.394.129	(23.708.222.193)	288.851.171.936	33.697.663.572			(9.858.956.229)		312.689.879.279

TITOLI	COD. ABI	VALORE DI CARICO	INTERESSI (A)	RATEI ATTIVI (B)	DIETIMI DI DISAGGIO (C)	INTERESSI LORDI (D)=(A+B+C)
B.T.P. 12675 1/1/91-98		840.500.000	57.656.250	44.843.750	7.614.286	110.114.286
CCT01MG97	12885/0	5.062.500	23.926	358.887	1.343	384.156
CCT01LU97	12892/0	4.050.000	14.311	214.667	1.710	230.688
CCT 01ST97	12898/0	50.118.000	4.496.438	1.756.928	46.372	6.299.738
CCT 01NV99	36618/0	10.049.500	800.952	169.020	56.144	1.026.116
CCT01MZ00	36629/0	30.243.000	709.958	1.049.709	55.849	1.815.516
CCT01OT00	36657/0	4.998.000	17.889	125.222		143.111
CCT01AP01	36685/0	9.978.000	35.778	250.444		286.222
CCT - OPERAZIONE P.C.T.	128580		393.371.524			393.371.524
CCT - OPERAZIONE P.C.T.	13213		275.476.048		11.376.759	286.852.807
CCT - OPERAZIONE P.C.T.	13213		528.071.317		22.068.063	550.139.380
TOTALE		**954.999.000**	**1.260.674.391**	**48.768.627**	**41.220.526**	**1.350.663.544**

IMMOBILI	COSTO ACQUISTO	REDDITO IMMOBILE	COSTI PER SERVIZI MANUTENZIONI	COSTI PER SERVIZI SPESE CONDOMINIO	COSTI PER SERVIZI ALTRE SPESE	ALTRI RICAVI E PROVENTI RIVALSA SPESE	SPESE NETTE	REDDITO NETTO	REND. INV.
MILANO	90.038.503.000	4.758.964.248	(56.153.052)		(172.506.556)	267.770.857	39.111.249	4.798.075.497	5,33
BENEVENTO	21.029.771.000	1.538.242.160	(3.000.000)				(3.000.000)	1.535.242.160	7,30
FIRENZE	1.273.000.000	79.278.658					0	79.278.658	6,23
MACERATA (COL. PROV. - G.D.F.)	563.976.000	31.527.528		(1.540.000)			(1.540.000)	29.987.528	5,32
LACCHIARELLA	57.000.000.000	1.825.235.761	(339.410.456)	(538.423.948)	(408.559.217)	631.268.833	(655.124.788)	1.170.110.973	2,05
MODENA (COL. PROV.)	829.000.000	51.247.539		(2.548.530)			(2.548.530)	48.699.009	5,87
PADOVA	34.000.000.000	2.554.041.849					0	2.554.041.849	7,51
PERUGIA	14.099.137.500	430.919.850					0	430.919.850	3,06
TERNI (COL. PROV.)	140.000.000	8.693.581					0	8.693.581	6,21
VITERBO (COL. PROV.)	530.000.000	33.291.218		(903.304)			(903.304)	32.387.914	6,11
ROMA (VIA GAVINANA) SEDE	1.100.000.000						0	0	0,00
GORIZIA (COL. PROV.)	334.013.700						0	0	0,00
SASSARI (COL. PROV.)	1.158.000.000	34.500.000					0	34.500.000	2,98
CATANIA (COL. PROV.)	452.701.220			(1.265.000)			(1.265.000)	(1.265.000)	-0,28
ROMA (CASSA)	93.056.006.629	3.000.000.000	(429.537.540)		(51.008.095)	5.900.000	(474.645.635)	2.525.354.365	2,71
BOLOGNA	30.517.752.402	2.232.769.854			(59.917.618)	57.159.436	(2.758.182)	2.230.011.672	7,31
A QUADRATURA S.I.L.		25.000.000							
TOTALE	346.121.863.451	16.603.712.246	(828.101.048)	(544.680.782)	(691.991.486)	962.099.126	(1.102.674.190)	15.476.038.056	4,47
COSTI SOCIETA'			(12.573.203)	(4.621.200)	(668.140.862)	3.777.316	(681.557.949)	(681.557.949)	
TOTALE	346.121.863.451	16.603.712.246	(840.674.251)	(549.301.982)	(1.360.132.348)	965.876.442	(1.784.232.139)	14.794.480.107	4,27
			TOTALE COSTI PER SERVIZI		(2.750.108.581)				

IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 369.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 1209/80 S.O..
Iscritta al Registro Ditte di Roma n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Illustre socio,

Il bilancio dell'esercizio sociale al 31 dicembre 1995 (comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa), che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Suo esame per l'approvazione di rito, risulta essere redatto conformemente alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. A tal proposito occorre annotare che non si è fatto ricorso ad alcuna deroga alla disciplina di legge, ai sensi dell'art. 2423 IV° comma e 2423 bis comma 2°, del cod. civ.

La Nota Integrativa è stata redatta in conformità alle statuizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2427 del codice civile ed è comprensiva, altresì, della classificazione delle riserve obbligatorie ai fini fiscali come previsto dall'art. 105 DPR 917/86.

Il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione, da esso redatta ai sensi dell'art.2428 del codice civile, non ha mancato di fornirLe esaustivi ragguagli in ordine allo svolgimento della gestione, con particolare riferimento all'andamento dei costi, dei ricavi e degli investimenti produttivi e non.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia i seguenti valori, maggiormente significativi, ai fini della prospettazione della consistenza dei cespiti attivi e passivi:

ATTIVITA'	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	316.280.479.303
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	61.469.733.970
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	451.314.328
TOTALE ATTIVITA'	378.201.527.601
PASSIVITA'	
CAPITALE SOCIALE	369.431.000.000
RISERVA LEGALE	444.027.104
UTILE DELL'ESERCIZIO	15.710.351
TOTALE PATRIMONIO NETTO	369.890.737.455
FONDI PER RISCHI ED ONERI	456.624.621
TRATT.DI FINE RAPPORTO LAV.SUBORD.	9.616.276
TOTALE DEBITI	7.696.266.530
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	148.282.719
TOTALE PASSIVITA'	8.310.790.146
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	378.201.527.601

I conti d'ordine, riportati come di consueto nel passivo della situazione Patrimoniale, ed ivi succintamente esposti, ammontano a complessive L. 49.033.772.000 ed attengono principalmente a fidejussioni ricevute per L.48.910.772.000 e per L. 123.000.000 a fidejussioni prestate.

L'utile di esercizio pari a L. 15.710.351 espresso, anch'esso, nel medesimo Stato Patrimoniale, trova riscontro di conferma nel Conto Economico, che rappresenta le risultanze della gestione dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1995, riassunto come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	17.569.588.688
COSTI DELLA PRODUZIONE	(17.829.735.509)
RISULTATO OPERATIVO	(260.146.821)

SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2.692.203.915
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORD.	(146.820.743)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.285.236.351
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(2.269.526.000)
UTILE DELL'ESERCIZIO	15.710.351

E' d'uopo far presente che i criteri di valutazione adottati e dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa si presentano invariati rispetto a quelli assunti nello scorso esercizio e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del cod. civ.

Nel confermarLe il nostro assenso Le precisiamo in particolare che:

- Le immobilizzazioni immateriali risultano ammortizzate su base quinquennale per quanto specificamente afferisce alle spese di impianto e di ampliamento e su base triennale per quanto attiene al software.
- I lavori su beni in locazione sono stati ammortizzati su base quinquennale, in base alla durata del contratto d'affitto.
- Inoltre: i costi di impianto e di ampliamento, ridottisi a seguito degli ammortamenti dell'esercizio e che sono costituiti essenzialmente da imposte di registro e da spese notarili per aumenti di capitale e per atti di fusione, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il nostro consenso.
- I titoli a reddito fisso sono iscritti nell'attivo circolante al loro costo di acquisto.
- I crediti, sia delle immobilizzazioni che dell'attivo circolante, e i debiti sono iscritti al valore nominale.
- L'ammontare dei crediti verso clienti viene allineato al valore di presumibile realizzo mediante congrue svalutazioni; resta comunque l'evidenza di crediti in contenzioso per L. 2.033.123.109 rispetto ad un totale di L. 7.690.236.804; si raccomanda al Consiglio di Amministrazione di continuare ad espletare tutte le pratiche necessarie per il recupero del contenzioso, cosa che peraltro già sta facendo, come del resto indicato nella nota integrativa.
- I ratei ed i risconti risultano appostati in base al principio della competenza .
- Gli oneri fiscali dell'esercizio sono stati determinati in misura conforme all'osservanza della vigente normativa.

L'imposta sul patrimonio netto di competenza dell'esercizio 1995 è stata portata a deconto della riserva "Utili esercizi precedenti" per una

quota fino a concorrenza dell'integrale utilizzo della stessa per lire 877.590.184, ed è stata imputata a conto economico per il residuo.

Abbiamo effettuato le verifiche periodiche accertando che tutte le scritture relative alla contabilità sociale sono state regolarmente tenute in aggiornamento secondo i principi e tecniche contenuti alle norme vigenti e che l'attività sociale si è svolta nel rispetto delle norme di legge e di Statuto. Abbiamo inoltre verificato che le risultanze economico-patrimoniali del Bilancio corrispondono esattamente a quanto riportato nella perizia contabilità aziendale.

Pertanto, non avendo osservazioni da formulare, proponiamo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed esprimiamo favorevole avviso sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio per il 5% alla Riserva Legale e per la restante parte alla riserva "Utili esercizi precedenti", a copertura del valore non ammortizzato delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art.2426 n.5 del codice civile.

IL COLLEGIO SINDACALE

SOCIETÀ ITALIANA LAVORI S.R.L.

PAGINA BIANCA

S.I.L. SocietàItaliana Lavori S.r.l.
Via Gavinana 2
00192 - ROMA
Cod.Fiscale 00926890096 Partita Iva 03921681007
Capitale sociale: 37.000.000.000 Inter. versato
Data e num. iscriz. Tribunale 07/09/90 - 8408/90
Data e num. iscriz. C.C.I.A.A. 27/09/90 - 712153
Iscrizione al C.C.I.A.A. Roma

STATO PATRIMONIALE
BILANCIO AL 31/12/95

	Anno in corso	Anno precedente
ATTIVITA'		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali:		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	17.500.000	3.500.000
(-) Edi ammortamento	(4.200.000)	(700.000)
Totale	13.300.000	2.800.000
Totale immob. immater	3.300.000	2.800.000
II. Materiali:		
1) Terreni e fabbricati	36.608.085.526	36.608.085.526
(-) Edi ammortamento	(6.131.854.322)	(5.033.611.757)
Totale	30.476.231.204	31.574.473.769
4) Altri beni	1.472.269	1.472.269
(-) Edi ammortamento	(883.360)	(294.453)
Totale	588.909	1.177.816
Totale immob. materiali	30.476.820.113	31.575.651.585

BILANCIO AL 31/12/95	Anno in corso	Anno precedente
Totale immobilizzazioni (B)	30.490.120.113	31.578.451.585
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti:		
Crediti entro 12 mesi		
1) Verso clienti	978.126.846	51.334.605
Totale	978.126.846	51.334.605
5) Verso altri	132.951.017	5.997.203.803
Totale crediti entro 12 mesi	1.111.077.863	6.048.538.408
IV. Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	6.993.122.412	925.001.481
3) Denaro e valori in cassa	29.910	114.209
Totale dispon. liquide	6.993.152.322	925.115.690
Totale attivo circol. (C)	8.104.230.185	6.973.654.098
D) RATEI E RISCONTI CON SEPAR. INDIC.DEL DIS. SUI PRESTITI		
Ratei attivi	41.758.668	
Risconti attivi	9.600.000	
Totale ratei e risconti (D)	9.600.000	41.758.668
TOTALE ATTIVO	38.603.950.298	38.593.864.351
CONTI D'ORDINE ATTIVI		
Fideiussioni ricevute	2.590.000.000	
Totale conti d'ordine att.	2.590.000.000	
TOTALE GENERALE	41.193.950.298	38.593.864.351

PASSIVITA'		
A) PATRIMONIO NETTO		
BILANCIO AL 31/12/95	Anno in corso	Anno precedente
I. Capitale	37.000.000.000	37.000.000.000
IV. Riserva legale	134.590.441	104.495.665
VII. Altre riserve	2.800.000	73.962.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.962.744	
IX. Utile (perdita) eserc.	755.980.965	601.895.520
Totale patrimonio (A)	37.896.334.150	37.780.353.185
D) DEBITI		
Debiti entro 12 mesi:		
6) Debiti verso fornitori	107.825.881	56.157.831
11) Debiti tributari	599.044.517	344.328.657
13) Altri debiti	745.750	410.674.359
Totale debiti entro 12 mesi	707.616.148	811.160.847
Totale debiti (D)	707.616.148	811.160.847
E) RATEI E RISCONTI CON SEPAR. INDIC.DELL'AGGIO SUI PREST.		
Ratei passivi	2.350.319	
Tot. ratei e risconti(E)	2.350.319	
TOTALE PASSIVO E NETTO	38.603.950.298	38.593.864.351
CONTI D'ORDINE PASSIVI		
Creditori per fideiussioni	2.590.000.000	
Totale conti d'ordine pass.	2.590.000.000	
TOTALE GENERALE	41.193.950.298	38.593.864.351

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.101.947.566	2.908.906.685

BILANCIO AL 31/12/95	Anno in corso	Anno precedente
5) Altri ricavi e proventi	54.939.588	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.156.887.154	2.908.906.685
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	(388.210.906)	(275.157.607)
10) Ammortamenti e svalutaz.		
a) Ammortamento immobili zzazioni immateriali	(3.500.000)	(74.662.000)
b) Ammortamento immobili zzazioni materiali	(1.098.831.472)	(1.098.537.018)
14) Oneri diversi di gest.	(440.776.576)	(449.562.064)
TOTALE COSTI PRODUZIONE (B)	(1.931.318.954)	(1.897.918.689)

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.225.568.200	1.100.987.996
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz.:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	114.603.688	
d) Proventi diversi dai precedenti	838.949.219	329.996.930
17) Interessi e altri oneri finanziari	(78.325.169)	(12.867.942)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17)	760.624.050	431.732.676
E) PROVENTI E ONERI STRAORDIN.		
20) Proventi straordinari	16.359.540	184.540
21) Oneri straordinari	(56.772.825)	(12.447.692)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E) (20-21)	(40.413.285)	(12.263.152)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.945.778.965	1.520.457.520
22) Imposte sul reddito dell' esercizio	(1.189.798.000)	(918.562.000)
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESER CIZIO	755.980.965	601.895.520

NOTA INTEGRATIVA

Signori soci,
il bilancio dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 1995, con un utile al netto delle imposte di L.755.980.965, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art.2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed e' redatto conformemente agli art.2423, 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile e a quanto stabilito dall'art.2423-bis comma 1 del Codice Civile.
I criteri di valutazione sono conformi alle disposizionidell'art.2426 C.C. e corrispondono con quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.
Non si sono altresi' verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e all'art.2423-bis comma 2 Cod. Civ.
I principi contabili non hanno subito modifiche, nella loro applicazione, rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.
Le voci raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo sono esposte e commentate nell'apposita sezione della Nota Integrativa.
Si e' tenuto, inoltre, conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
Si precisa, infine, che il bilancio non espone le voci di valore zero dell'anno corrente o precedente, tranne in quei casi in cui cio' si renda necessario ai fini della comparazione dei dati dei due esercizi.
Con la presente Nota Integrativa Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio relativamente al quale siete chiamati a pronunciarVi.

I) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE

I criteri applicati, in ottemperanza all'art.2426 C.C., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.
Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilita' di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati congetturati nei limiti delle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

Immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilita' pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.
Il valore dei costi non ammortizzati, iscritti in bilancio, e' superiore alle riserve disponibili; perciò, parte degli utili, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n.5 Cod.Civ., dovra' essere accantonata ad apposita riserva disponibile.

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Debiti
I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti tributari
Le imposte correnti sono state imputate ai debiti tributari secondo le aliquote e le norme vigenti ed in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Rischi,impegni,garanzie

Non esistono altri impegni, rischi o garanzie al di fuori di quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale.

2) DETTAGLI DI VOCI DI BILANCIO

A T T I V I T A'

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni immateriali

B.I.1) Costi di impianto e ampliamento

Saldo iniziale	L.	2.800.000
(+) incrementi dell'esercizio	L.	14.000.000
(-) ammortamenti dell'esercizio	L.	3.500.000
(=) Saldo a fine esercizio	L.	13.300.000

I costi di impianto sono costituiti sia dalle spese di modifica statutaria relative al trasferimento della sede sociale da Roma, Via Cavour n.179/A a Roma, Via Gavinana n.2 sia dalle spese dell'assemblea straordinaria del 29 novembre 1995 per la fusione con la societa' Acquario S.r.l. di Roma e comprendono gli oneri tributari e gli onorari del notaio Spicacci di Roma che ha predisposto i verbali di assemblea straordinaria.

B.II.) Immobilizzazioni materiali

B.II.1) Terreni e fabbricati.

Costo storico	L. 36.608.085.526
(-) Ammortamenti degli eserc. prec.	L. 5.033.611.757
(=) Valore ad inizio esercizio	L. 31.574.473.769
(-) Ammortamento dell'esercizio	L. 1.098.242.565
(=) Valore netto a fine esercizio	L. 30.476.231.204

La posta è costituita da un centro direzionale sito in Sesto Fiorentino (FI), via Volturno n.12, costituito da 32 unità immobiliari cate categoria A/10, 1 unità immobiliare categoria A/3, 2 unità immobiliare categoria C/6, 17 unità immobiliari categoria C/2 e 2 cabine elettriche (categoria E/3).

B.II.4) Altri beni.

Costo storico	L. 1.472.269
(-) Amm.ti degli esercizi preced.	L. 294.453
(=) Valore ad inizio esercizio	L. 1.177.816
(-) Ammortamento dell'esercizio	L. 588.907
(=) Valore netto a fine esercizio	L. 588.909

Le immobilizzazioni non hanno subito, nel corso dell'esercizio, altri movimenti, oltre a quelli su esposti, di cui all'art.2427 comma 1 Cod.Civ.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II) Crediti

C.II.1) Crediti verso clienti entro 12 mesi.

Saldo iniziale	L. 51.334.605
(+) incrementi dell'esercizio	L. 926.792.241
(=) Saldo a fine esercizio	L. 978.126.846

Tale suddetto importo e' esclusivamente costituito da crediti nei confronti della societa' Giudici & Casali S.p.a. di Firenze (L.958.251.744 per fatture emesse; L.19.875.102 per fatture da emettere).
Da rilevare che i crediti verso la Giudici & Casali S.p.a. sono garantiti dalla fidejussione rilasciata dalla Giudici & Casali stessa a favore della S.i.i. S.r.l.

C.II.5) Crediti verso altri entro 12 mesi.

Saldo iniziale	L. 5.997.203.803
(-) decrementi dell'esercizio	L. 5.864.252.786
=) Saldo a fine esercizio	L. 132.951.017

La composizione della voce "Crediti verso altri entro 12 mesi", al 31/12/95, e' la seguente:

Erario c/riten.su inter.attivi	L. 10.813.711
Erario c/riten.su int.att.di titoli	L. 97.304.119
Anticipo per conto di Acquario S.r.l	L. 11.000
Cred.v/Geom.Bellucci per contrib.RUC	L. 191.050
Nota di credito Telecom da ricevere	L. 161.343
Erario c/Irpeg	L. 21.447.000
Erario c/riten.su scarti di emiss.	L. 3.022.794
Totale	L. 132.951.017

La voce "Erario c/ritenute su interessi attivi" si riferisce alle ritenute subite sugli interessi attivi dei conti correnti bancari nel 1995 e la sua composizione e' la seguente:

riten.subite su inter.att. c/c MPS	L. 10.763.589
riten.subite su int.att.c/c Cariplo	L. 50.122
Totale	L. 10.813.711

La voce "Erario c/ritenute su interessi attivi di titoli" si riferisce alle ritenute subite sugli interessi attivi di competenza del 1995 derivanti dagli investimenti in titoli.
La voce "Erario c/ritenute su scarti di emissione" si riferisce invece all'importo delle ritenute subite sugli scarti di emissione su titoli maturati nel corso dell'anno 1995.

C.IV) Disponibilita' liquide.

C.IV.1) Depositi bancari e postali

Saldo iniziale	L. 925.001.481
(+) incrementi dell'esercizio	L. 6.068.120.931
(=) Saldo a fine esercizio	L. 6.993.122.412

Il saldo, al 31/12/95, risulta costituito dalle seguenti disponibilità:

Monte dei paschi di Siena	L. 6.989.938.549
Ca.Ri.P.Lo.	L. 3.183.863
Totale	L. 6.993.122.412

L'importante incremento delle disponibilita' sui c/c bancari e' dovuto alla scadenza e al mancato rinnovo delle operazioni pronti contro termine in titoli.

C.IV.3) Denaro e valori in cassa

Saldo iniziale	L. 114.209
(-) decrementi dell'esercizio	L. 84.299
(=) Saldo a fine esercizio	L. 29.910

D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PRESTITI.

Saldo iniziale	L. 41.758.668
(-) decrementi dell'esercizio	L. 32.158.668
(=) Saldo a fine esercizio	L. 9.600.000

La posta è costituita dall'importo del risconto attivo sul premio assicurativo Generali ramo incendi.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

A.I) Capitale

Saldo iniziale	L. 37.000.000.000
(+) Movimenti	L. 0
(=) Saldo a fine esercizio	L. 37.000.000.000

A.IV) Riserva legale

Saldo iniziale	L.	104.405.665
(+) accantonamenti dell'esercizio	L.	30.094.776
(=) Saldo a fine esercizio	L.	134.500.441

A.VII) Altre riserve.

Saldo iniziale	L.	73.962.000
(-) distribuzione dell'esercizio	L.	71.162.000
(=) Saldo a fine esercizio	L.	2.800.000

Tale importo è esclusivamente costituito dall'ammontare della riserva facoltativa costituita nel corso del 1994 in ossequio a quanto previsto nell'art.2426 comma 1 n.5 del Codice Civile. Si specifica, conformemente a quanto richiesto dall'art.105 comma 7 D.P.R.917/86, che l'intero ammontare della riserva legale e della riserva facoltativa è stato assoggettato ad IRPEG ad aliquota ordinaria.

A.VII) Utili portati a nuovo.

Saldo iniziale	L.	0
+) incrementi dell'esercizio	L.	2.962.744
(=) Saldo a fine esercizio	L.	2.962.744

Si tratta di utili residui dell'esercizio 1994, non ancora distribuiti.

D) DEBITI

D.6) Debiti verso fornitori.

Saldo iniziale	L.	56.157.831
(+) incrementi dell'esercizio	L.	51.668.050
(=) Saldo a fine esercizio	L.	107.825.881

I debiti verso fornitori, a fine esercizio, risultano così composti:

Arduino Spicacci Minervini	L.	4.000.000
Telecom Italia Mobile Spa	L.	318.205
Fatture da ricevere	L.	103.507.676
Totale	L.	107.825.881

L'ammontare delle fatture da ricevere, a fine esercizio, risulta così composto:

Nota preventiva Studio Cecchi Aglietti	L.	1.218.925
Fatt.n.52714 del 15/12/95 Telecom	L.	269.469

Fatt. n.1 del 12/1/96 Avv.S.Gullotta	L.	3.060.000
Fatt.10 dell'8/1/96 3 Elle Servizi Srl	L.	8.000.000
Fatt.588595 Consiag	L.	8.772.725
Fatt.703/95 Giudici & Casali Spa	L.	39.428.700
Fatt.6 del 31/1/96 Geom.T.Sorrentino	L.	1.784.796
Fatt.5 del 31/1/96 Geom.T.Sorrentino	L.	1.025.304
Fatt.9 dell'1/2/96 Studio M.Perrone	L.	4.080.000
Fatt.1 dell'1/2/96 Dott.Lucio Consoli	L.	926.160
Fatt.3 dell'8/1/96 Studio M.Perrone	L.	5.100.000
Fatt.7 del 20/2/96 Geom.Remo Bellucci	L.	4.998.000
Fatt.18 del 31/1/96 3 Elle Servizi Srl	L.	4.000.000
Emolum. e C.P. Amministr.Savoldi 1995	L.	5.667.120
Fatt.89245 Consiag	L.	11.102.377
Nota rimb.spese Giovanni Contenti	L.	1.672.000

Emolum. II semestre 1995 G.Contenti	L.	1.550.000
Nota rimb.spese amministr. F.Savoldi	L.	852.100
Totale	L.	103.507.676

D.11) Debiti tributari entro 12 mesi.

Saldo iniziale	L.	344.328.657
(+) incrementi dell'esercizio	L.	254.715.860
(=) Saldo a fine esercizio	L.	599.044.517

L'ammontare dei debiti tributari, a fine esercizio, risulta cosi' composto:

I.R.P.E.G. a saldo	L.	258.370.000
I.L.O.R. a saldo	L.	80.778.000
Ritenute su lavoro auton.da versare	L.	2.175.517
Erario c/IVA	L.	12.761.000
Imposta patrimoniale a saldo	L.	180.960.000
Ritenute su dividendi da versare	L.	64.000.000
Totale	L.	599.044.517

D.13) Altri debiti entro 12 mesi.

Saldo iniziale	L.	410.674.359
(-) decrementi dell'esercizio	L.	409.928.609
(=) Saldo a fine esercizio	L.	745.750

Il saldo a fine esercizio e' cosi' composto:

Amministratore c/anticipi	L.	140.750
Debiti diversi	L.	605.000
Totale	L.	745.750

Preme specificare che i debiti della societa' non sono in alcun caso assistiti da garanzie reali su beni sociali e non hanno durata residua superiore al quinquennio.

E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI.

Saldo iniziale	L.	2.350.319
(-) decrementi dell'esercizio	L.	2.350.319
(=) Saldo a fine esercizio	L.	0

CONTI D'ORDINE.

Le fidejussioni indicate in bilancio tra i conti d'ordine sono state rilasciate, a favore della S.I.I. S.r.l., dalla Giudici & Casali S.p.a. di Firenze per garantire la riscossione dei fitti dell'immobile di Sesto Fiorentino di proprieta' della S.I.I. S.r.l.

C O N T O E C O N O M I C O

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi della azienda sono costituiti dai fitti attivi derivanti dalla locazione del complesso immobiliare sito in Sesto Fiorentino (Fi) e dai rimborsi relativi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

B.7) Costi per servizi

La composizione della voce, a fine esercizio, è la seguente:

manutenz. beni propri	L.	117.321
gas-acqua	L.	51.251.580
servizi vari commerciali	L.	154.263.400
collaborazione occasionale	L.	3.000.000
consulenze formali-legali	L.	41.024.850
cancelleria e stampati	L.	195.114
servizi vari amministrativi	L.	45.500.000
assicurazioni	L.	9.600.000
spese postali	L.	292.750
spese telefono cellulare	L.	1.929.787
costi vari	L.	563.085

contrib.2% emolumenti amm.re e sindaci	L. 1.020.978
rimb.viaggi amm.re e sind.	L. 36.170.235
emolumento amministratore	L. 25.000.000
emolumento sindaci	L. 16.351.420
spese telef.cell.indeducib.	L. 1.929.786
Totale	L. 388.210.906

B.10) Ammortamenti e svalutazioni.

La composizione della voce, a fine esercizio, è la seguente:

amm.to spese modif.statutaria	L. 3.500.000
amm.to fabbricati civili	L. 1.098.242.565
amm.to apparecchi telefonici	L. 294.453
amm.to apparecchi telef.indeducibile	L. 294.454
Totale amm.ti e svalutazioni	L. 1.102.331.472

B.14) Oneri diversi di gestione

La composizione della voce, a fine esercizio, è la seguente:

imposte e tasse deducibili	L.	5.784.414
imposte e tasse non deduc.	L.	431.235.000
abbonamenti a riviste e libri	L.	600.000
tasse CC.GG.	L.	1.350.000
oneri vari non deducibili	L.	1.807.162
Totale	L.	440.776.576

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

C.16.d) Proventi diversi dai precedenti

La composizione della voce, a fine esercizio, è la seguente:

interessi attivi su c/c	L.	36.045.689
int.attivi su Pronti c.Termine	L.	778.438.804

proventi su Pronti contro Termine	L. 282.270
scarti di emissione su Pronti c.Term.	L. 24.182.350
Totale	L. 838.949.219

Gli interessi attivi su c/c sono così suddivisibili:

interessi attivi c/c MPS	L. 35.878.630
interessi attivi c/c Cariplo	L. 167.069
Totale	L. 36.045.699

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La composizione della voce, al 31.12.95, è la seguente:

oneri bancari	L. 588.800
differenze di negoziazione su PT	L. 77.736.369
Totale	L. 78.325.169

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E.20) Proventi straordinari

La composizione della voce, a fine esercizio, è la seguente:

arrotondamenti attivi	L. 1.213
sopravvenienze attive	L. 16.358.327
Totale	L. 16.359.540

E.21) Oneri straordinari.

La composizione della voce, al 31.12.95, è la seguente:

sopravvenienze passive	L. 201.826
arrotondamenti passivi	L. 2.999
sopravv.passive indeducibili	L. 56.568.000
Totale	L. 56.772.825

L'importo delle sopravvenienze passive indeducibili è interamente costituito dagli oneri dell'adesione al condono irregolarità formali (L. 27.500.000) effettuato per gli anni dal 1989 al 1994 e dell'adesione al concordato di massa per gli anni pregressi (L. 29.068.000).

22) Imposte sul reddito dell'esercizio.

La composizione della voce, a fine esercizio, e' la seguente:

I.R.P.E.G.	L. 904.014.000
I.L.O.R.	L. 285.784.000
Totale	L. 1.189.798.000

Il reddito imponibile ai fini IRPEG e' stato cosi' determinato:

Risultato prima delle imposte	L. 755.980.065
(+) spese appar.telefon.indeducibili	L. 1.929.786
(+) amm.to appar.telefon.indeducibile	L. 294.454
(+) imposte e tasse non deducibili	L. 431.235.000
(+) oneri vari non deducibili	L. 1.807.162
(+) sopravvenienze passive indeducibili	L. 56.568.000
(+) IRPEG dell'esercizio	L. 904.014.000
(+) ILOR dell'esercizio	L. 285.784.000
+) emolumento non pagato nel 1995	
Geom. Savoldi (compresa C.P.)	L. 5.667.120
(=) Reddito imponibile IRPEG	L. 2.443.280.487

Il reddito imponibile ai fini ILOR e' stato cosi' determinato:

Reddito imponibile IRPEG	L. 2.443.280.487
(-) rend.catastale fabbricato	L. 679.183.000
(=) Reddito imponibile ILOR	L. 1.764.097.487

3) ALTRE INFORMAZIONI

a) Numero di dipendenti. La societa' non ha alcun dipendente.

b) Compenso spettante agli amministratori e ai sindaci.

All'amministratore unico e al collegio sindacale sono stati attribuiti i seguenti compensi (al netto del contributo del 2% C.P.) per il 1995:

ex amministratore Franco Sandroni	L. 19.444.000
nuovo amministratore Fausto Savoldi	L. 5.556.000
(compenso corrisposto nel 1996)	
Totale compensi amministrazione	L. 25.000.000
presidente coll.sind.le Remo Bellucci	L. 9.600.000
ex sindaco Gennaro Oliva	L. 691.343
ex sindaco Silvio Maruffi	L. 691.343
sindaco Giovanni Contenti	L. 2.454.167
sindaco Tommaso Sorrentino	L. 3.174.967
Totale compensi collegio sindacale	L. 16.611.820

Sono stati inoltre complessivamente corrisposti, per il 1995, all'amministratore e ai sindaci rimborsi spese per L. 36.170.235 (al lordo del contributo del 2% C.P.).

IL PRESENTE BILANCIO E' VERO E REALE E CORRISPONDE ALLE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI REGOLARMENTE TENUTE.

Roma, li 27 marzo 1996.

Geom.Fausto Savoldi (amministratore unico)

S.I.L. Società Italiana Lavori S.r.l.
Via Gavinana 2
00192 - ROMA
Cod.Fiscale 00926890096 Partita Iva 03921681007
Capitale sociale: 37.000.000.000 Inter. versato
Data e num. iscriz. Tribunale 07/09/90 - 8408/90
Data e num. iscriz. C.C.I.A.A. 27/09/90 - 712153
Iscrizione al C.C.I.A.A. Roma

Relazione sulla gestione
a corredo del bilancio chiuso il 31 dicembre 1995

Signori soci,
il bilancio relativo all' esercizio 1995, che ora viene sottoposto al Vostro esame, chiude con un utile al netto delle imposte di L. 755.980.965.
Tale risultato é stato ottenuto operando in ossequio all' oggetto sociale nel settore della gestione immobiliare e tramite investimenti finanziari della propria liquidità.
La presente relazione, articolata in quattro parti, correda il bilancio di esercizio ai sensi dell' art. 2428 Cod. Civ.
Nella prima parte si formulano osservazioni sulla situazione della società; la seconda contiene informazioni sull' andamento della gestione con particolare riferimento a costi, ricavi ed investimenti; nella terza parte viene sviluppata l' evoluzione prevedibile della gestione e nella quarta parte, infine, si formulano proposte sulla destinazione del risultato di esercizio.

1 Situazione della società

Il bilancio d' esercizio al 31 dicembre 1995 mette in evidenza, in estrema sintesi, i seguenti dati che vengono paragonati con quelli dell' esercizio precedente:

Situazione patrimoniale (/000.000)

Descrizione	valori '95	%	valori '94	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni	30.490	79,0	31.578	81,8
Attivo circolante	8.104	21,0	6.974	18,0
Ratei e risc. att.	10	0,0	42	0,2
Totale attivo	38.604	100,0	38.594	100,0
PASSIVO				
Patrimonio netto	37.896	98,2	37.780	98,0
Debiti	704	1,8	811	2,0
Ratei e risc. pass.	4	0,0	2	0,0
Totale passivo e netto	38.604	100,0	38.594	100,0

Dai dati su esposti é agevole desumere la notevole solidità patrimoniale della Società Italiana Lavori s.r.l., che va inoltre incrementandosi nel tempo, sia in termini di valori assoluti che in termini di valori relativi.
L' indebitamento presenta un' incidenza che può ben ritenersi trascurabile, anche in considerazione del fatto che i debiti hanno per lo più carattere tributario.

Risultati economici (/000.000).

Descrizione	valori del 95	%	valori 94	%
valore della produz.	3.157	100,0	2.999	100,0
costi della produz.	(1.931)	61,2	(1.898)	63,2
diff.tra valore e costi della produzione	1.226	38,9	1.101	36,7
proventi ed oneri finanziari	761	24,1	432	14,4
proventi ed oneri straordinari	(40)	1,3	12	0,4
risultato ante imposte	1.946	61,6	1.521	50,7
imposte sul reddito	(1.190)	37,7	(919)	30,6
risultato netto d' esere.	756	24,0	602	20,1

Risulta evidente da quanto sopra la bassa redditualità della società: il rendimento del capitale é di circa l' 1,99 per cento, anche per effetto di ammortamenti per oltre un miliardo (34,92% sui ricavi).
Ancora più bassa risulta la redditualità della gestione tipica, se si considera la non trascurabile incidenza sul risultato finale del risultato della gestione finanziaria.

2 Andamento della gestione

L'avvenimento più importante verificatosi nel corso del 1995 é senza dubbio rappresentato dalla delibera di fusione per incorporazione nella società Acquario S.r.l. in ossequio a precisa volontà manifestata dal socio unico. Detta fusione per incorporazione in Acquario S.r.l., che verrà realizzata nei tempi minimi consentiti dalle norme e dalle procedure, ha comportato, per la società, di adeguare le proprie strutture a quelle di Acquario S.r.l. in modo da agevolare in concreto la fusione.

Per il resto, la società continua ad operare come sempre in parte nel campo immobiliare e in parte con investimenti della propria liquidità.

L'andamento della gestione, così limitato, é proseguito, come negli anni precedenti, in piena normalità, non essendosi verificata alcuna causa di turbamento.

Per quanto attiene ai fitti, unico interlocutore economico é ancora la società Giudici e Casali S.r.l. con sede in Firenze, alla quale sono state emesse fatture per locazione, per l'anno 1995, per complessive L. 3.101.947.566 (importo comprensivo degli adeguamenti ISTAT).

Si precisa inoltre che la società non intrattiene rapporti di partecipazione con altre imprese, ne possiede quote o azioni di alcun tipo di altre società e che non é stato effettuato, durante l'anno, alcun investimento in ricerca e sviluppo, stante la natura prevalentemente immobiliare della società.

3 Prevedibile evoluzione della gestione.

E' importante ricordare che il 30 giugno 1996 scadrà il contratto la Giudici & Casali concernemente la rendita minima garantita dell'immobile in Osmannoro.(S.Fiorentino).

La società, in accordo con Acquario S.r.l., ha già preso gli opportuni contatti sul luogo per rendere concretamente gestibile da Roma l'immobile affidato ad un consegnatario in Firenze, di fiducia della società, per quanto riguarda manutenzioni ed altro.

4 Destinazione del risultato d'esercizio.

In conclusione la gestione ha portato ad un utile, al netto della imposte, di L. 755.980.965 che si propone di destinare come segue:

per il 5% pari a L. 37.799.048 alla riserva legale;

per l'1,39% pari a L. 10.500.000 alla riserva facoltativa al fine di ottemperare al disposto dell'articolo 2426, comma 1, n°5 del Codice Civile;

e per il rimanente, pari a L. 707.681.917 ad un conto utili da destinare.

Roma, lì 27 marzo 1996

L'amministratore unico
Geom. Fausto Savoldi

S.I.L. Societa'Italiana Lavori S.r.l.
Via Gavinana 2
00192 - ROMA
Cod.Fiscale 00926890096 Partita Iva 03921681007
Capitale sociale: 37.000.000.000 Inter. versato
Data e num. iscriz. Tribunale 07/09/90 - 8408/90
Data e num. iscriz. C.C.I.A.A. 27/09/90 - 712153
Iscrizione al C.C.I.A.A. Roma

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
sul bilancio al 31.12.1995

Signori soci,
il bilancio dell'esercizio 1995, redatto dall'amministratore ai sensi della legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, evidenzia un utile netto di esercizio di Lit. 755.980.965 e si riassume nei seguenti dati.

Situazione patrimoniale

Attivo	L. 38.603.950.298	
Passivo		L. 707.616.148
Cap. Soc. e riserve		L. 37.140.353.185
	L. 38.603.950.298	L. 37.847.969.333
utile netto		L. 755.980.965
totale pareggio	L. 38.603.950.298	L. 38.603.950.298

Conto economico

differenza tra valore e costi della produzione	L.	1.225.568.200
proventi ed oneri finanziari (saldo)	L.	760.624.050
proventi ed oneri straordinari (saldo)	L.	(40.413.285)
imposte sul reddito dell' esercizio	L.	(1.189.798.000)
risultato dell'esercizio	L.	755.980.965

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo - in via preliminare - che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni,corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso é stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall' amministratore.
In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dall' amministratore osserviamo quanto segue:
a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico rettificato direttamente dell' ammontare complessivo degli ammortamenti effettuati;
b) le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell' attivo e sono ammortizzate in cinque anni; in ossequio a quanto prescritto dall'art. 2426 comma 1 n°5 C.C. l' amministratore ha tenuto conto del vincolo ivi previsto;
c) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell' utilizzo futuro dei beni; nella totalità dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale;
d) le imposte correnti sono state calcolate tenendo conto delle variazioni di carattere fiscale sull' utile d 'esercizio;
e) non si sono verificati casi eccezionali che impongano di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
La nota integrativa contiene quanto prescritto dall' art.2427 c.c. e dall' art. 105 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 e la relazione sulla gestione quanto prescritto dall' art. 2428 c.c.
Il collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l' esistenza di una buona organizzazione contabile, l' osservanza dello statuto e della legge ed una regolare tenuta della contabilità.
In merito alla proposta di destinazione dell' utile il Collegio osserva di non avere nulla da eccepire.

Roma, li 2 aprile 1996

Il Collegio Sindacale
Geom. Remo Norberto Bellucci (Presidente)
Geom. Tommaso Sorrentino (Sindaco effettivo)
Dott. Giovanni Contenti (Sindaco effettivo)

PAGINA BIANCA

CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996

PAGINA BIANCA

ELENCO DEI DELEGATI DELLA CASSA

Delegati della Regione
ABRUZZO

1. Di Gesualdo Aurelio
2. Di Matteo Franco
3. Giammichele Nicola
4. Pasquini Italo

Delegati della Regione
BASILICATA

5. Casiello Mariano
6. Indelli Giuseppe

Delegati della Regione
CALABRIA

7. Castagna Domenico
8. Caterini Giuseppe
9. Colacino Antonio
10. Marrapodi Antonio
11. Santopolo Nicola

Delegati della Regione
CAMPANIA

12. Abbate Francesco
13. Agostino Antonio
14. Ciani Amedeo
15. Franzese Ugo
16. Giordano Raffaele
17. La Torre Augusto
18. Moschella Guido
19. Rampone Glauco
20. Ribbattezzato Antonio

Delegati della Regione
EMILIA ROMAGNA

21. Amadasi Fausto
22. Betti Elio
23. Calveri Paolo
24. Campagnoli Gianfranco
25. Castelli Gianfranco
26. Fortunati Carlo
27. Frassini Sante
28. Manghi Giovanni
29. Ognibene Andrea
30. Patracchini Daniele
31. Strano Sebastiano

Delegati della Regione
FRIULI VENEZIA GIULIA

32. Fior Tiziano
33. Fioritti Renzo
34. Lacosegliaza Livio
35. Sera Piergiuseppe

Delegati della Regione
LAZIO

36. Baudille Giuseppe
37. Camilletti Domenico
38. Cercola Gabriele
39. Di Lembo Piervittorio
40. Gemma Tommaso
41. Neri Massimo
42. Renzi Agostino
43. Romiti Bernardino
44. Zaccaria Vincenzo

Delegati della Regione
LIGURIA

45. Costa Fabrizio
46. Gaggero Giuseppe
47. Gramegna Nino
48. Juvara Arnoldo

Delegati della Regione
LOMBARDIA

49. Aluisetti Luca
50. Beccalli Attilio
51. Biraghi Adriano
52. Della Torre Alessandro
53. Ferrari Renato
54. Ferrario Claudio
55. Genta Giancarlo
56. Granata Gabriele
57. Guaralda Fiorenzo
58. Leoni Giorgio
59. Mangiacavalli Filippo
60. Moretti Ruggero
61. Negrisoli Giovanni
62. Piotti Dario
63. Platto Giovanni
64. Savoldi Fausto
65. Solaro Ferdinando
66. Specchio Michele
67. Taino Giampietro
68. Vitali Gianvittorio

Delegati della Regione
MARCHE

69. Angelini Pietro Armando
70. Ferranti Giannicola
71. Marzii Giuseppe
72. Micarelli Claudio
73. Passamonti Franco
74. Vagnerini Giuseppe

Delegati della Regione
MOLISE

75. Fierro Francesco
76. Tullio Antonio

Delegati della Regione
PIEMONTE

77. Allorto Mauro
78. Buzio Vittorio
79. Canavese Andrea
80. Cerato Francesco
81. Francioli Giorgio
82. Genesio Sergio
83. Ghisio Giuseppe
84. Lamberti Giuseppe
85. Lombardi Pietro
86. Martelli Renato
87. Missana Mirto
88. Simonato Luciano
89. Valpreda Enzo

Delegati della Regione
PUGLIA

90. Cavaliere Giovanni
91. Frisullo Serafino
92. Iaia Nicola
93. Mazzoccoli Franco
94. Pietrocola Leonardo
95. Ratano Luigi
96. Santoro Sandro

Delegati della Regione
SARDEGNA

97. Frau Angelo
98. Napoli Andrea
99. Sau Giuseppe
100. Simula Andrea

Delegati della Regione
SICILIA

101. Aleo Vito
102. Cavallaro Giuseppe
103. Gracefo Salvatore
104. Lauretta Giovanni
105. Musumeci Adriano
106. Ossino Francesco
107. Romaniello Luigi
108. Rosano Santo
109. Scannella Antonio

Delegati della Regione
TOSCANA

110. Alberti Rolando
111. Andreoni Giancarlo
112. Bianchi Dilio
113. Evaristi Alberto
114. Gestri Mario
115. Ghimenti Mauro
116. Grasso Paolo
117. Leonardi Giovanni
118. Mari Nello
119. Orelli Giovanni
120. Piccini Fernando

Delegati della Regione
TRENTINO

121. Contrini Silvano
122. Marri Claudio

Delegati della Regione
UMBRIA

123. Ferrotti Francesco
124. Lasignora Alfio
125. Tonzani Enzo

Delegati della Regione
VALLE D'AOSTA

126. Mello Santor Luigi

Delegati della Regione
VENETO

127. Andriolo Giovanni
128. Benvegnu Alessandro
129. Boninsegna Giampaolo
130. Corrà Giampaolo
131. D'Antimo Pierpaolo
132. Osti Bruno
133. Rossetto Roberto
134. Slaviero Ivano
135. Soldan Ennio
136. Todeschini Aldo
137. Trolese Leopoldo

PRESIDENZA

PRESIDENTE

Savoldi Geom. Fausto

VICE PRESIDENTE

Caterini Geom. Giuseppe

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE

Savoldi Geom. Fausto

VICEPRESIDENTE

Caterini Geom. Giuseppe

COMPONENTI

Corrà Geom. Giampaolo
Evaristi Geom. Alberto
Moschella Geom. Guido

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIGLIERI

Benvegnù Geom. Alessandro
Calveri Geom. Paolo
Corrà Geom. Giampaolo
Evaristi Geom. Alberto
Lauretta Geom. Giovanni
Moschella Geom. Guido
Sandroni Geom. Franco
Simonato Geom. Luciano
Zaccaria Geom. Vincenzo

COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

Contenti Prof. Antonio

COMPONENTI

Del Sordo Dr. Ernesto
Schettino Dr. Antonio
Squillaci Dr. Ugo Renato
Cossa Geom. Giuseppe
Maruffi Geom. Silvio
Masucci Geom. Umberto

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE GENERALE

Presutti Dr. Renato

DIRIGENTE UNITÀ AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI

Porcarelli Rag. Renato

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

COLLEGHI DELEGATI,

nell'esercizio 1996 la Cassa ha proseguito nel processo di trasformazione del proprio assetto organizzativo generale per rendere più efficace ed efficiente la gestione, secondo una impostazione più manageriale, in piena aderenza ai principi ispiratori del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, la cui attuazione, come è noto, ha comportato la modifica della sua veste giuridica, passando, infatti da Ente pubblico ad Ente di diritto privato a base associativa.

Tale processo di trasformazione, tuttora in atto, implica un salto qualitativo delle metodologie di lavoro che trova pregiudizialmente i suoi momenti qualificanti sia nella revisione dell'architettura informatica, sia nella progressiva realizzazione di una "cultura aziendale" improntata a criteri di maggiore flessibilità, dinamicità e responsabilizzazione del proprio personale, con tutte le connesse ripercussioni di ordine strutturale.

Quanto in particolare al personale, si è attuata una politica di sostituzione delle risorse umane, consentendo il deflusso dei dipendenti optanti per il "pubblico" e procedendo contestualmente all'acquisizione di nuove forze di lavoro costituite da elementi giovani, più plasmabili in relazione alle nuove esigenze operative, ed orientati all'uso dei mezzi informatici.

Per tali nuove leve e per il restante personale si è proceduto alla loro valorizzazione attraverso specifici corsi di formazione, volti sia ad arricchirne la professionalità, specie in relazione alle nuove procedure connesse con il nuovo sistema contabile integrato e, in generale, a quelle concernenti il processo di informatizzazione dei servizi della Cassa, sia a far acquisire, in una più ampia ottica di gestione aziendale, quella necessaria "cultura" per assicurare il positivo esito della trasformazione operativa e funzionale in atto.

Sempre in tema di personale va evidenziato che si sono realizzati, a seguito di accordi con le Organizzazioni sindacali con i quali si è instaurato un positivo rapporto dialettico, i presupposti per l'attivazione nei primi mesi del 1997 delle forme retributive accessorie, previste dal 1° contratto collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti privatizzati ai sensi del citato decreto n. 509, concernenti il premio aziendale di risultato legato ai risultati conseguiti in relazione a programmi prestabiliti (art. 44, sub 6) e la indennità per particolari funzioni (art. 45).

Riguardo alla contabilità, si è dato inizio alla concreta attuazione, in via sperimentale, della ristrutturazione del sistema sulla base del progetto formulato dai consulenti della Società Coopers & Lybrand, ristrutturazione volta a realizzare una rilevazione dei fatti di gestione durante l'esercizio e la redazione del bilancio, per il prossimo consuntivo, più adeguati alle esigenze conoscitive della Cassa, consentendo altresì di poter attuare, a regime, un monitoraggio e un controllo della gestione su base budgettaria per singoli centri di responsabilità, secondo criteri ed obiettivi prefissati dal Consiglio di Amministrazione.

Anche la gestione del patrimonio immobiliare è stata oggetto di riconsiderazione da parte della Amministrazione. Si è ritenuto infatti che la conduzione degli immobili da reddito debba essere affidata alla Società Groma, di cui la Cassa detiene tutte le quote sociali, e ciò nel presupposto di una valorizzazione dei risultati per effetto della specializzazione della attività gestoria. Con il primo gennaio 1997 si è iniziato a trasferire alla predetta Società controllata la conduzione degli immobili siti in Roma.

Si è posta inoltre attenzione ai processi di lavoro connessi con l'attività previdenziale, le cui rispettive aree (contributi e prestazioni) sono interessate ad una profonda modificazione delle metodologie operative. Allo scopo si è dato inizio ad apposito programma di revisione, con l'apporto della consulenza della Società Coopers, impostato sulla base di un'ampia utilizzazione dei processi informatici, che dovrebbe consentire il perseguimento di tali finalità istituzionali con maggior efficacia, corrispondendo più adeguatamente alle attese degli utenti.

ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO PATRIMONIALI

Il conto consuntivo dell'esercizio 1996 è stato ancora redatto secondo gli schemi e i criteri di classificazione delle entrate e delle spese di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 e si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico e nella situazione patrimoniale. Ad esso sono inoltre allegati l'elenco dei residui attivi e passivi, prospetti e grafici vari illustrativi dell'attività di gestione, nonché il bilancio della Società Groma e relative relazioni esplicative.

Si riporta qui di seguito una esposizione riassuntiva dei dati concernenti le risultanze complessive della gestione 1996, da cui è dato rilevare, sia pur in estrema sintesi, la positiva situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Cassa.

Risultato finanziario di competenza :		
- *Avanzo di parte corrente*	*milioni*	*123.585*
- *Eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale*	*"*	*242.848*
- *Eccedenza complessiva delle spese sulle entrate*	*"*	*119.263*
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996	*"*	***183.356***
Avanzo economico di esercizio	*"*	***131.346***
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 1996	*"*	***1.996.574***

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 1996 si compendia in entrate per complessivi 3.168.469 milioni e in spese per complessivi 3.287.732 milioni, con una eccedenza delle spese sulle entrate di 119.263 milioni, costituita da un avanzo di parte corrente di 123.585 milioni e da una eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 242.848 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in milioni di lire)	**Consuntivo 1996**	**Consuntivo 1995**	**Differenze**
Movimento di parte corrente	*123.585*	*138.252*	*-14.667*
Entrate (titt. 1 e 3)	*385.687*	*358.673*	*27.014*
Spese (tit. 1)	*262.102*	*220.421*	*41.681*
Movimento in conto capitale	***-242.848***	***-21.140***	***-221.708***
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	*2.735.828*	*2.096.649*	*639.179*
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	*2.978.676*	*2.117.789*	*860.887*
Movimento per partite di giro	***0***	***0***	***0***
Entrate (tit. 7)	*46.954*	*39.304*	*7.650*
Spese (tit. 4)	*46.954*	*39.304*	*7.650*
Movimento complessivo	***-119.263***	***117.112***	***-236.375***
Entrate complessive	*3.168.469*	*2.494.626*	*673.843*
Spese complessive	*3.287.732*	*2.377.514*	*910.218*

Nel rinviare per maggiori dettagli alle analisi contenute nelle pagine successive, si illustrano, per aggregati, le principali componenti del movimento finanziario di competenza dell'esercizio 1996, al fine di una valutazione generale circa l'andamento della gestione.

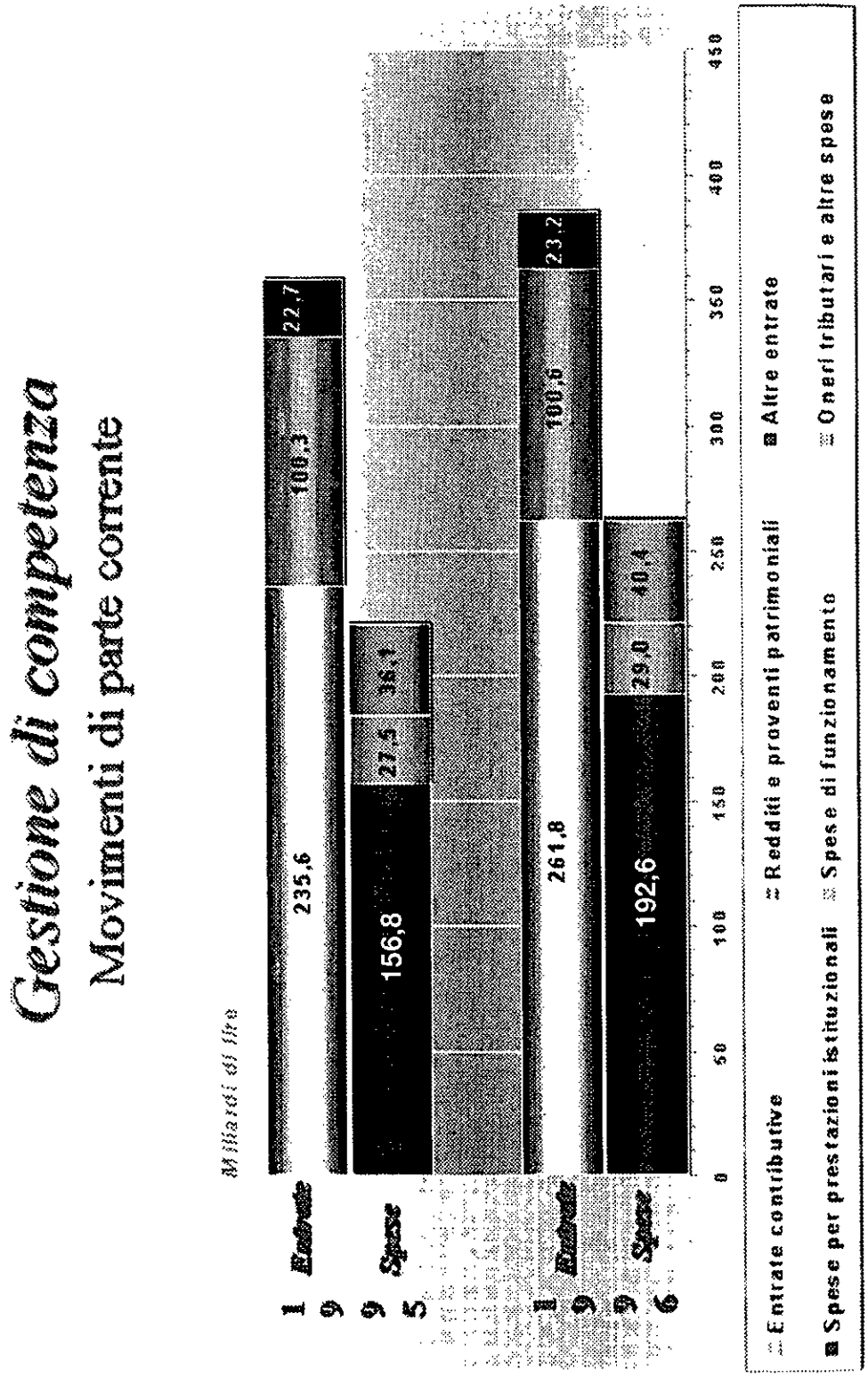
Le entrate di parte corrente sono principalmente rappresentate da contributi per complessivi 261.837 milioni (235.649 milioni nel 1995) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 100.630 milioni (100.329 milioni nel 1995).

Riguardo ai redditi patrimoniali, ai fini di un omogeneo confronto con l'esercizio precedente, va evidenziata la circostanza che, a seguito di una puntualizzazione della competenza economica, il dato finanziario 1996 è stato depurato dei ratei per interessi maturati sui titoli e sulle cartelle fondiarie per mutui agli iscritti per un ammontare complessivo di 11.716 milioni, partite queste più propriamente evidenziate tra i movimenti economici. Ne deriva che l'effettivo incremento dei redditi in questione rispetto al 1995 si attesta in 12.017 milioni di lire, pari al 12%.

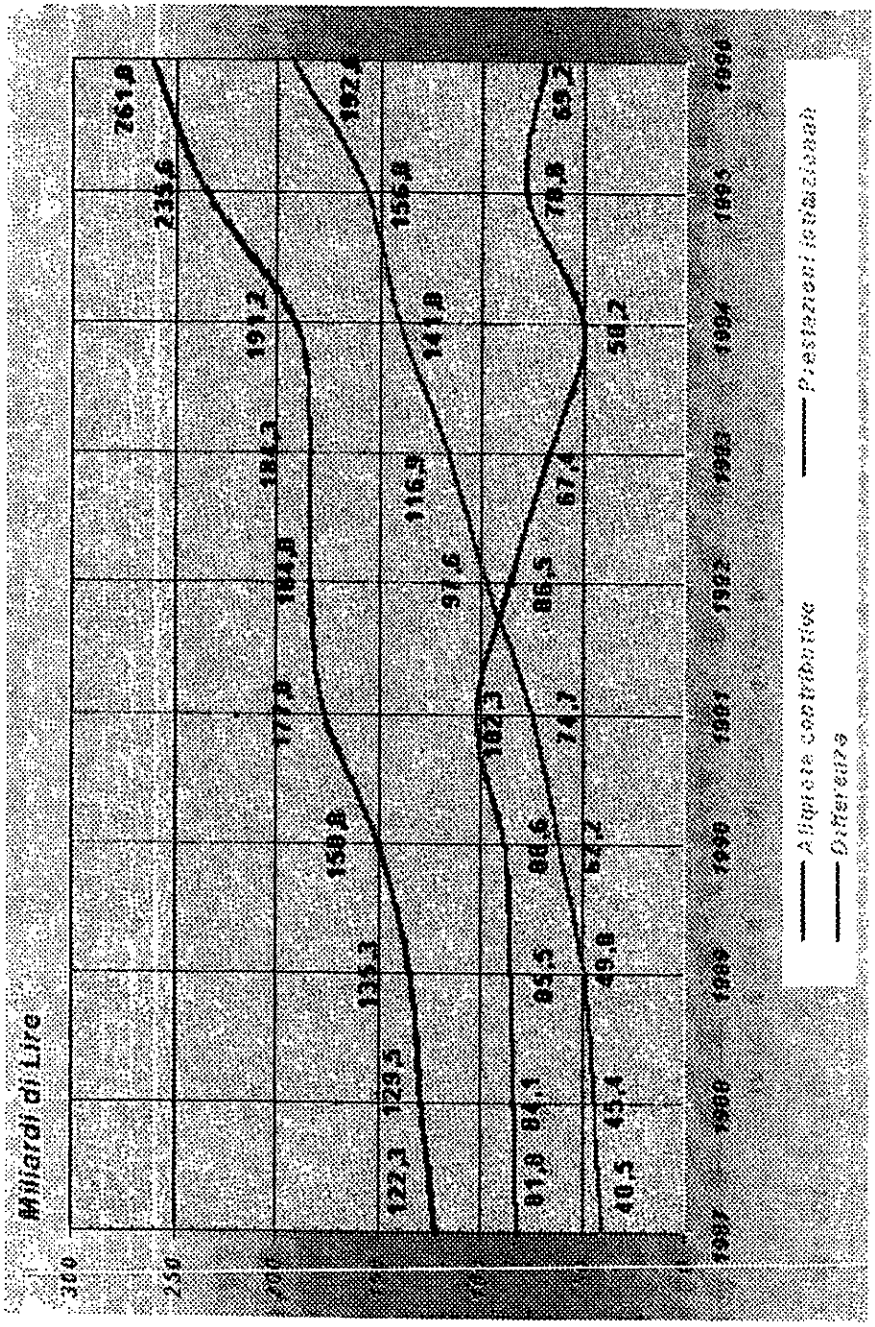
Le spese correnti sono in prevalenza costituite dalle prestazioni ammontanti a 192.567 milioni contro i 156.762 milioni del precedente esercizio.

Da quanto precede si rileva che il gettito contributivo è aumentato dell'11,1%, mentre le prestazioni presentano un incremento del 22,8%; conseguentemente il rapporto tra contributi e prestazioni è passato dall'1,50 del 1995 all'1,36 del 1996.

I grafici che seguono evidenziano in sintesi, rispettivamente, i movimenti di parte corrente relativi al biennio 1995-1996, nonché le entrate contributive e le spese per prestazioni, registrate nel periodo 1987-1996, da cui si rileva in generale, negli ultimi anni, un tendenziale andamento decrescente del relativo differenziale.


Gestione di competenza
Movimenti di parte corrente
Miliardi di lire
1995
Entrate
235,6
106,3
22,7
Spese
156,8
27,5
36,1
1996
Entrate
261,8
100,5
23,2
Spese
192,6
29,0
40,4
0
50
100
150
200
250
300
350
400
450
Entrate contributive
Redditi e proventi patrimoniali
Altre entrate
Spese per prestazioni istituzionali
Spese di funzionamento
Oneri tributari e altre spese

Andamento Contributi - Prestazioni



Per i movimenti in conto capitale, le entrate attengono in massima parte a realizzi di valori mobiliari accertati in complessivi 2.713.394 milioni, di cui 2.641.637 milioni concernenti operazioni pronti contro termine; le spese riguardano prevalentemente impieghi mobiliari ammontanti a 2.972.219 milioni, anch'essi costituiti per 2.641.637 milioni dalle già citate operazioni pronti contro termine. I maggiori impieghi mobiliari (258.825 milioni), rispetto ai corrispondenti realizzi, sono stati resi possibili grazie ad una più puntuale utilizzazione delle risorse disponibili, come in particolare evidenziato nella successiva illustrazione dei movimenti finanziari di cassa.

b) Gestione di cassa

La gestione di cassa presenta nel complesso riscossioni per 3.156.350 milioni e pagamenti per 3.302.540 milioni, con un differenziale quindi di pagamenti pari a 146.190 milioni; conseguentemente le giacenze liquide di conto corrente ammontanti all'inizio dell'esercizio a 200.650 milioni si sono ridotte al 31 dicembre a 54.460 milioni.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 1996, da cui si rileva in particolare l'utilizzazione delle eccedenze di gestione in impieghi produttivi effettuata nell'esercizio.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in milioni di lire)	**Consuntivo 1996**	**Consuntivo 1995**	**Differenze**
Disponibilità di cassa al 1° gennaio	**200.650**	**107.661**	**92.989**
Movimenti di cassa al netto degli impieghi mobiliari ed immobiliari da reddito	***202.717***	***204.071***	***-1.354***
Riscossioni dell'esercizio	*514.713*	*506.813*	*7.900*
Pagamenti dell'esercizio	*311.996*	*302.742*	*9.254*
Saldo di cassa al netto degli impieghi mobiliari ed immobiliari da reddito	***403.367***	***311.732***	***91.635***
Movimenti per operazioni pronti contro termine	***0***	***0***	***0***
Realizzi complessivi	*2.641.637*	*1.954.517*	*687.120*
Impieghi complessivi	*2.641.637*	*1.954.517*	*687.120*
Impieghi da reddito a medio e lungo termine	***348.907***	***111.082***	***237.825***
Impieghi mobiliari	*346.100*	*110.274*	*235.826*
Impieghi immobiliari	*2.807*	*808*	*1.999*
Disponibilità di cassa al 31 dicembre	**54.460**	**200.650**	**-146.190**

Dal prospetto che precede emerge chiaramente che nel 1996, grazie ad un costante e puntuale monitoraggio, si sono utilizzate le disponibilità liquide di gestione in impieghi produttivi, contenendo le giacenze di conto corrente entro margini il più possibile ristretti, compatibilmente con le esigenze funzionali.

Ciò ha comportato in particolare che:

- gli impieghi complessivi per operazioni pronti contro termine, attuate nel corso dell'esercizio per utilizzare al meglio le disponibilità di cassa in attesa di investimenti più duraturi, sono passati da 1.954.517 milioni del 1995 a 2.641.637 milioni del 1996, con un incremento quindi di 687.120 milioni;

- gli investimenti lordi complessivi a medio e lungo termine sono aumentati di 237.825 milioni rispetto al precedente esercizio;

- in particolare, gli impieghi mobiliari in titoli e cartelle fondiarie sono passati da 110.274 milioni del 1995 a 346.100 milioni del 1996, con un incremento quindi di 235.826 milioni.

Per effetto di tali operazioni la Cassa è riuscita a mantenere un elevato il livello di redditività superando, come già evidenziato, quello del precedente esercizio del 12%, e ciò malgrado la variata situazione di mercato abbia determinato una riduzione dei saggi medi di rendimento.

Per una disamina più dettagliata in ordine ai redditi e proventi patrimoniali si fa rinvio alla specifica trattazione contenuta nelle successive pagine della presente relazione.

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996 ammonta a complessivi 183.356 milioni, con una riduzione di 78.052 milioni, rispetto al corrispondente valore in essere al 31 dicembre 1995 (261.408 milioni), determinata dalla differenza tra la già indicata eccedenza delle spese impegnate rispetto alle entrate accertate (119.263 milioni) e la variazione netta positiva derivante dal riaccertamento dei residui (41.211 milioni).

Nel prospetto che segue si riportano le componenti della situazione amministrativa a fine 1996:

- Consistenza di cassa al 31 dicembre 1995	*milioni*	*200.650*
- Riscossioni dell'esercizio 1996	*"*	*3.156.350*
- Pagamenti dell'esercizio 1996	*"*	*-3.302.540*
Consistenza di cassa al 31 dicembre 1996	milioni	54.460
Residui attivi al 31 dicembre 1996	"	249.668
Residui passivi al 31 dicembre 1996	"	-120.772
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1996	milioni	183.356

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

a) Movimento economico

Il movimento economico della Cassa per il 1996 registra un avanzo di esercizio pari a 131.346 milioni, con un incremento rispetto all'anno precedente (96.241 milioni) di 35.105 milioni. Tale movimento, desunto da quello finanziario di parte corrente integrato delle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari, è evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

MOVIMENTO ECONOMICO ESERCIZIO 1996 (milioni di lire)	**ENTRATE**	**SPESE**	**Differenze**
Movimento finanziario di parte corrente	**385.687**	**262.102**	**123.585**
Componenti economiche non finanziarie	**75.940**	**68.179**	**7.761**
- Variazioni patrimoniali straordinarie	53.452	8.297	45.155
- Entrate e spese da accertare o impegnare nei successivi esercizi	22.488	14.017	8.471
- Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di anni successivi	=	754	-754
- Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti diversi per oneri di competenza	=	45.111	-45.111
Movimento economico complessivo	**461.627**	**330.281**	**131.346**

Riguardo al movimento finanziario di parte corrente, si rinvia alle considerazioni generali già svolte e a quelle contenute nelle pagine successive in ordine alle specifiche partite. Si ritiene opportuno qui di seguito fornire una analisi delle principali componenti economiche non finanziarie.

Tra le componenti positive particolare rilievo assumono le variazioni patrimoniali straordinarie, rappresentate dalle sopravvenienze attive (complessivi 53.263 milioni) e dalle insussistenze passive (189 milioni), queste ultime concernenti eliminazioni di residui passivi riguardanti partite non più rappresentative di obblighi di pagamento.

Le sopravvenienze attive sono principalmente costituite dai riaccertamenti di residui (49.021 milioni), tra i quali, in particolare, quelli per contributi dovuti dagli iscritti non riscossi dai concessionari (33.256 milioni) e relative sanzioni e oneri aggiuntivi (14.311 milioni) per complessivi 47.567 milioni; tali riaccertamenti conseguono alla trattazione amministrativa, a tutt'oggi conclusa, delle domande di rimborso presentate dai concessionari stessi. In proposito si fa presente che sono in corso di ultimazione le procedure per l'attivazione del relativo recupero.

Tra i riaccertamenti di residui attivi vanno altresì menzionati quelli concernenti le prestazioni indebitamente percepite dagli interessati (complessivi 1.454 milioni); essi conseguono ai riscontri amministrativi effettuati circa la sussistenza da parte dei percettori dei previsti requisiti (in particolare reddituali), che danno titolo alle erogazioni pensionistiche. Per tali indebite prestazioni si procederà a porre in essere tutte le possibili azioni di recupero.

Le altre sopravvenienze (complessivi 4.242 milioni) sono in massima parte costituite dalla rivalutazione contrattuale dei mutui ipotecari verso gli iscritti (2.738 milioni) e dalla plusvalenza derivante dalla rivalutazione - in base al criterio del patrimonio netto - del valore di bilancio al 31 dicembre 1996 della partecipazione nella società Groma (+1.201 milioni). Detta plusvalenza, da accantonare in base alla vigente normativa in una specifica riserva, è determinata dalla differenza tra il valore dei patrimoni netti al 31 dicembre 1995 delle ex Società Acquario e S.I.L., ora Groma, e l'ammontare delle corrispondenti partecipazioni iscritto nel precedente consuntivo della Cassa.

Sempre tra le componenti positive vanno evidenziate le entrate di pertinenza economica dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avrà luogo negli esercizi successivi (complessivi 22.488 milioni). Esse sono prevalentemente rappresentate dai ratei per interessi maturati sui titoli e sulle cartelle fondiarie per mutui (11.716 milioni) e dalle quote di plus valore per aggi sui titoli stessi (10.772 milioni).

Circa le componenti negative di natura economica e non finanziaria si forniscono i seguenti chiarimenti :

- le variazioni patrimoniali straordinarie, pari a 8.297 milioni, si riferiscono a sopravvenienze passive (complessivi 6.250 milioni), in massima parte costituite da riaccertamenti di residui passivi per somme da rimborsare ai concessionari a seguito della mancata riscossione dei contributi iscritti a ruolo (6.117 milioni), e a insussistenze attive (2.047 milioni) rappresentate principalmente dalla eliminazione di residui attivi connesse con le locazioni di immobili (1.646 milioni). Queste ultime eliminazioni, effettuate a seguito di una verifica delle singole posizioni, conseguono sia ad accertate inesigibilità e a transazioni approvate dagli Organi della Cassa, sia a duplicazioni di importi, in generale riconducibili a disguidi e ritardi nell'acquisizione dei dati concernenti il movimento inquilini;

- le spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare negli esercizi successivi (complessivi 14.017 milioni), si riferiscono quanto a 9.993 milioni a oneri relativi a trattamenti pensionistici in corso di liquidazione nei confronti degli aventi diritto, quanto alla residua parte (complessivi 4.024 milioni) a rimborsi e oneri vari la cui manifestazione finanziaria si concretizzerà nel successivo anno, e precisamente imposte da versare a saldo nella denuncia dei redditi 1996 (1.550 milioni), competenze maturate in favore di professionisti (essenzialmente legali e consulenti fiscali) per prestazioni dagli stessi effettuate (300 milioni), ritenute fiscali sul rateo interessi maturato sui titoli e sulle cartelle fondiarie (1.385 milioni), rimborsi agli iscritti in corso di definizione (460 milioni), quote di aggiornamento canone di locazione da corrispondere alla Società Groma per lo stabile della Sede (329 milioni);

- le entrate accertate nell'esercizio e di pertinenza di esercizi successivi (complessivi 754 milioni), si riferiscono a quote di entrate finanziariamente acquisite e non di competenza economica 1996; esse sono rappresentate da interessi su rateizzazioni concesse ad iscritti (137 milioni) e da canoni di locazioni anticipatamente corrisposti (617 milioni);

- gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti diversi (complessivi 45.111 milioni) riguardano le seguenti partite:

1. quote di ammortamento e deperimento per complessivi 4.333 milioni calcolate, come nei precedenti esercizi, sulla base delle aliquote qui di seguito indicate: 3% per gli immobili acquistati nell'esercizio e 1% per quelli acquistati precedentemente, 20% per impianti attrezzature e macchinari, 25% per automezzi, 12 % per mobili e macchine d'ufficio;

2. svalutazione crediti per complessivi 39.000 milioni, quale presunta quota di irrealizzabilità delle partite creditorie iscritte in bilancio, da accantonare nell'apposito fondo del passivo; tale importo è stato determinato a seguito di una verifica delle diverse tipologie di crediti in essere al 31 dicembre 1996, e quindi del diverso rischio di inesigibilità che esse comportano. Ciò al precipuo fine di evitare una sopravvalutazione dell'attivo, con conseguente pregiudizio circa l'attendibilità del bilancio stesso. La quota di svalutazione di cui trattasi è in buona parte correlata con il già citato riaccertamento dei crediti contributivi verso gli iscritti, a seguito dei corrispondenti rimborsi richiesti alla Cassa dai concessionari per effetto del mancato realizzo delle somme dovute dagli interessati, ammontante a ben 47.567 milioni, importo questo che trae origine da partite pregresse, anche ultra decennali. In termini percentuali la svalutazione complessiva si attesta al 16 % circa del totale dei crediti soggetti a rischio di inesigibilità;

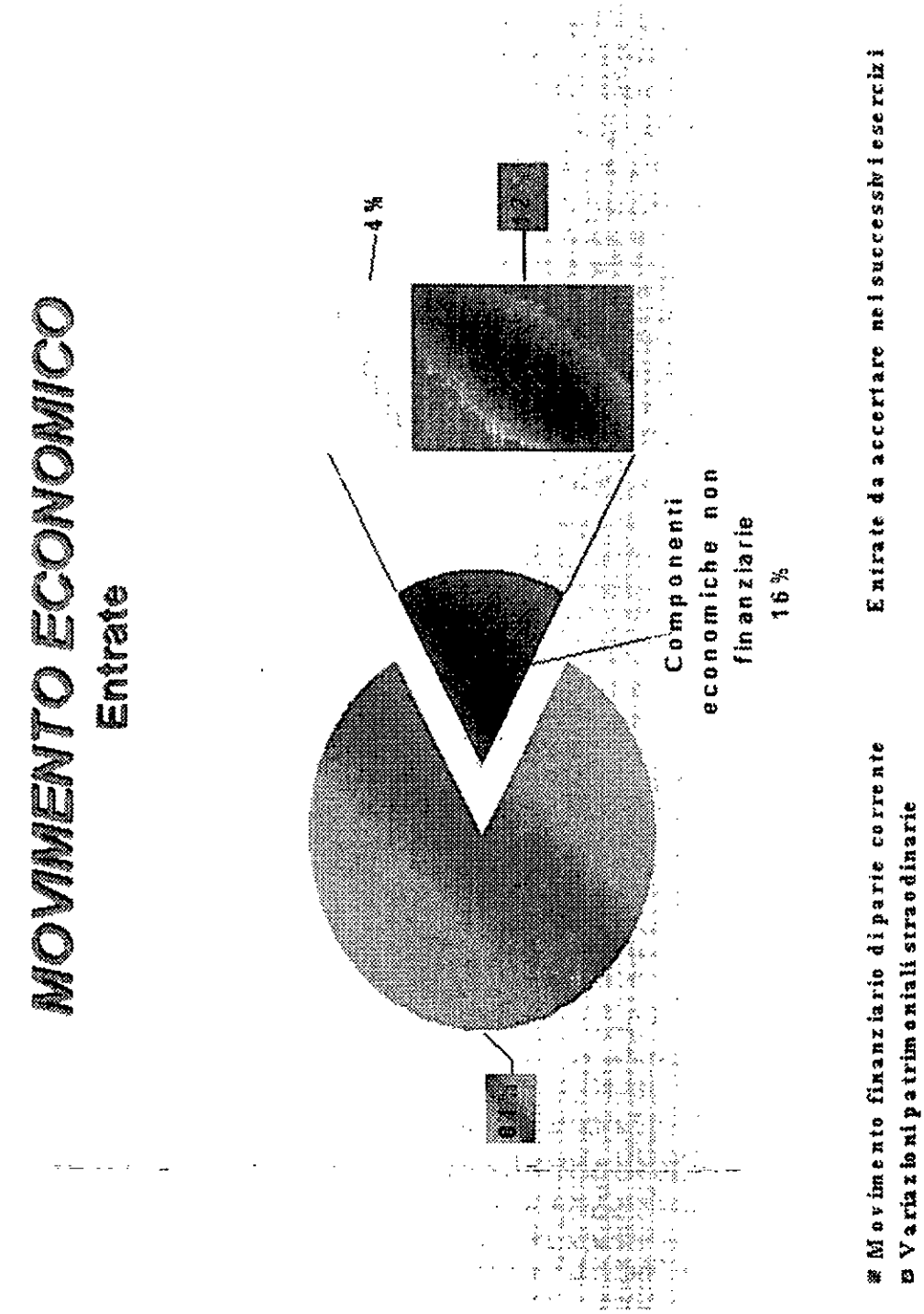
3. svalutazione dei titoli in portafoglio per 345 milioni; tale importo attiene alla quota per disaggi di competenza dell'esercizio;

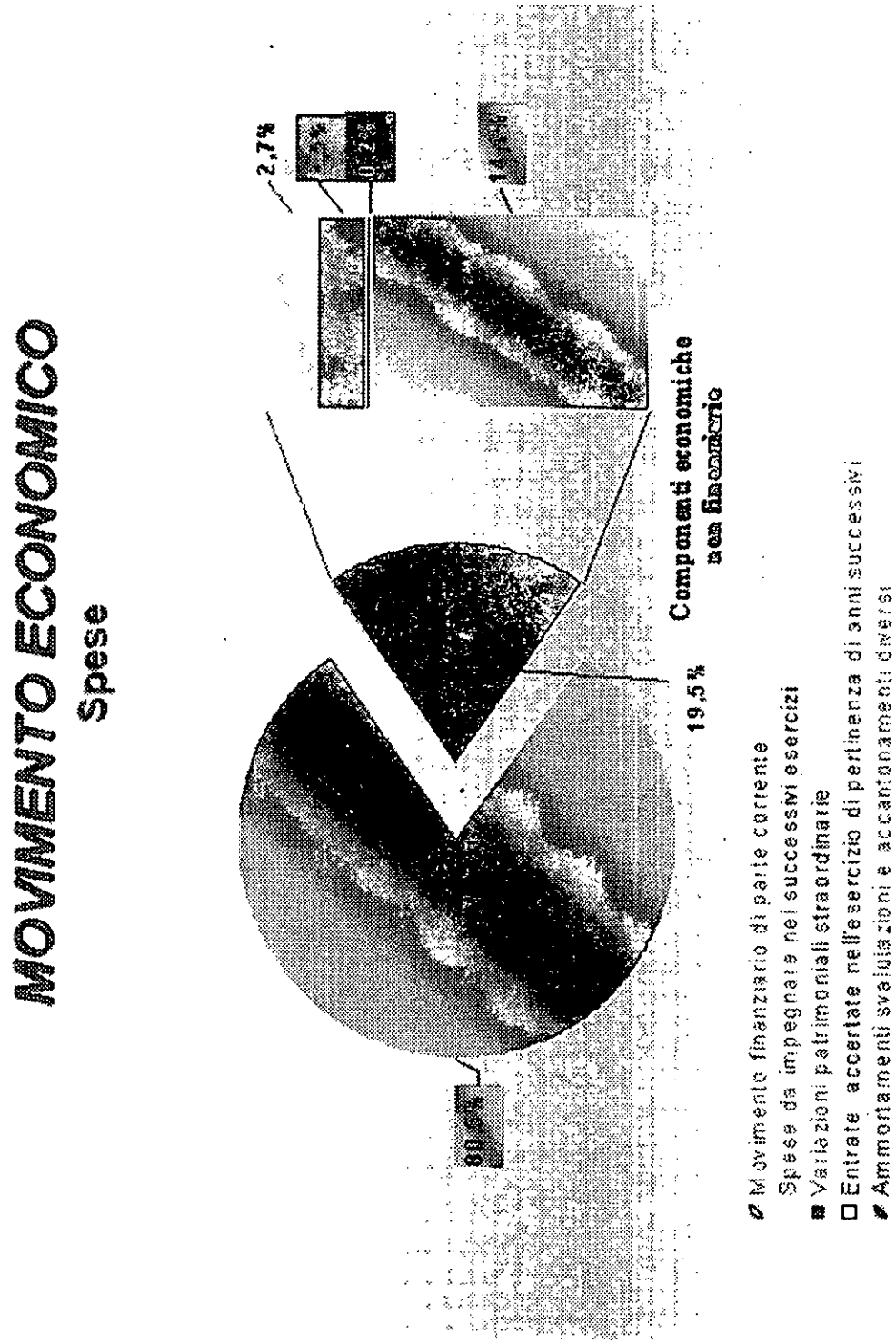
4. accantonamenti per oneri presunti di competenza per 1.000 milioni; l'ammontare in questione riguarda l'accantonamento, a titolo cautelativo, al fondo imposte per oneri che potrebbero determinarsi per effetto di possibili soccombenze dei vari ricorsi in trattazione in materia tributaria; l'importo è stato quantificato a seguito di una ricognizione delle pendenze di cui trattasi e rappresenta circa il 25% dell'ammontare netto del contenzioso in atto;

5. quote dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità e T.F.R. per complessivi 433 milioni; tali quote, determinate in relazione alle vigenti disposizioni normative, si riferiscono sia al personale dell'Ente che ai portieri degli stabili di proprietà.

L'avanzo economico registrato per l'esercizio 1996 (131.346 milioni) va corrispondentemente ad aumentare la consistenza patrimoniale netta della Cassa e, dopo l'approvazione del consuntivo, sarà destinato per 1.201 milioni alla specifica riserva relativa alla plusvalenza della partecipazione nella società Groma, di cui si è già accennato, e per 130.145 milioni ad incrementare la riserva legale.

A conclusione dell'argomento, si riporta nei due grafici seguenti una evidenziazione della incidenza, in termini percentuali, delle diverse componenti del movimento economico complessivo dell'esercizio 1996.


MOVIMENTO ECONOMICO
Entrate
4 %
Componenti economiche non finanziarie 16 %
Entrate da accertare nei successivi esercizi
Movimento finanziario di parte corrente
Variazioni patrimoniali straordinarie


MOVIMENTO ECONOMICO
Spese
2,7%
Componenti economiche
non finanziarie
19,5%
Movimento finanziario di parte corrente
Spese da impegnare nei successivi esercizi
Variazioni patrimoniali straordinarie
Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di anni successivi
Ammortamenti svalutazioni e accantonamenti diversi

b) Situazione patrimoniale

Per effetto del positivo risultato economico 1996 (131.346 milioni), il patrimonio netto della Cassa, che al 31 dicembre 1995 ammontava a 1.865.228 milioni, viene ad elevarsi a fine 1996 a 1.996.574 milioni. Nel prospetto che segue si ritiene opportuno fornire una esposizione delle componenti patrimoniali in essere al 31 dicembre 1996, che, per sinteticità di rappresentazione, sono state riportate per aggregati e al netto delle rispettive poste rettificative.

STATO PATRIMONIALE (in milioni di lire)	**31.12.1995**	**Variazioni**	**31.12.1996**
ATTIVITÀ	**2.000.661**	**137.712**	**2.138.373**
Disponibilità liquide	200.650	-146.190	54.460
Crediti e altre attività a breve	190.481	42.676	233.157
Crediti finanziari	162.836	-19.368	143.468
Impieghi mobiliari diversi	574.235	244.475	818.710
Partecipazioni in società controllate	406.586	1.201	407.787
Impieghi immobiliari	465.276	1.127	466.403
Immobilizzazioni tecniche e altre attività	597	13.791	14.388
PASSIVITÀ	**135.433**	**6.366**	**141.799**
Debiti e altre passività a breve	129.724	7.024	136.748
Debiti finanziari	1.815	-155	1.660
Fondo indennità di anzianità e T.F.R.	3.894	-503	3.391
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	**1.865.228**	**131.346**	**1.996.574**

In ordine alle componenti patrimoniali attive riportate nel prospetto che precede, si evidenzia quanto segue :

- le disponibilità liquide (54.460 milioni), si riferiscono al totale delle giacenze depositate a fine esercizio presso l'Istituto Cassiere (Monte dei Paschi di Siena), giacenze queste che sono state reinvestite nella prima decade del successivo mese di gennaio, per la parte eccedente le necessità di gestione (50.000 milioni), in operazioni pronti termine;

- i crediti e altre attività a breve (complessivi 233.157 milioni), si riferiscono ai residui attivi, specificatamente evidenziati nel rendiconto finanziario, per un importo, al netto della svalutazione per presunte inesigibilità (39.000 milioni), di 210.669 milioni e ai ratei attivi per entrate di competenza la cui manifestazione finanziaria avrà luogo nel 1997 (22.488 milioni), partite queste ultime di cui si è già trattato nella illustrazione del conto economico. Da evidenziare, per quel che attiene ai residui attivi, che essi sono in congrua parte (115.260 milioni) attinenti a contributi inclusi nei ruoli del 1996 scadenti nel corso del 1997, costituenti quindi residui fisiologici in quanto connessi con le modalità di riscossione normativamente previste per i concessionari;

- i crediti finanziari (143.468 milioni) riguardano principalmente (133.163 milioni) il deposito vincolato presso la Tesoreria ai sensi della legge n. 243/1993, per il quale sono iniziati i previsti rimborsi (nel 1996 di 19.560 milioni) che avranno termine nel novembre del 2000; la parte rimanente (10.305 milioni) è costituita da mutui ipotecari versi iscritti per 9.449 milioni, nonchè, per complessivi 856 milioni, da mutui e prestiti al personale, da depositi cauzionali presso terzi e da anticipazioni in favore di amministratori di stabili;

- gli impieghi mobiliari diversi (818.710 milioni) si riferiscono ai vari titoli in portafoglio e alle cartelle per mutui ipotecari da acquistare per un importo complessivo di 832.928 milioni, al quale va dedotta la svalutazione titoli per disaggi (14.218 milioni); per un dettaglio dei valori mobiliari in questione si rinvia alla apposita scheda illustrativa riportata nella pagina seguente;

Valori Mobiliari al 31 dicembre 1996

Titolo	Scadenza	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
Obbligazioni			
CRED. FOND. OR.	VARIE	2.000.000	1.710.000
CRED. FOND. OR.	VARIE	16.050.000	15.247.500
CRED. FOND. OR.	VARIE	2.500.000	2.276.250
Efibanca	1999	2.035.000.000	1.891.960.000
FS	2000	9.000.000.000	9.049.500.000
ENEL 85/2000-2	2000	8.000.000.000	8.068.000.000
OBBLIG. CRED. IT.	2000	5.841.500.000	4.965.275.000
OBBL. PASCHI	2004	4.156.000.000	4.135.220.000
Miglioreonsorzio	2004	1.652.800.000	1.517.270.400
Credito fondiario	2004	1.352.000.000	1.339.156.000
Totale Obbligazioni		***32.057.850.000***	***30.985.615.150***
Certificati di credito del Tesoro			
C.C.T.	feb-97	10.000.000.000	9.600.000.000
C.C.T.	lug-98	20.000.000.000	19.626.000.000
C.C.T.	ott-98	10.000.000.000	9.807.000.000
C.C.T.	dic-98	13.000.000.000	12.677.600.000
C.C.T.	gen-99	3.000.000.000	2.684.100.000
C.C.T.	ago-99	15.000.000.000	13.770.000.000
C.C.T.	ott-01	6.000.000.000	5.806.200.000
C.C.T.	feb-02	15.000.000.000	14.220.000.000
C.C.T.	giu-02	10.000.000.000	10.120.000.000
C.C.T.	giu-02	20.000.000.000	20.240.000.000
C.C.T.	ago-02	10.000.000.000	10.100.000.000
C.C.T.	nov-02	21.970.000.000	21.754.694.000
C.C.T.	mag-03	11.100.000.000	11.230.980.000
C.C.T.	mag-03	15.000.000.000	15.210.000.000
C.C.T.	lug-03	13.500.000.000	13.635.000.000
C.C.T.	lug-03	16.800.000.000	17.025.120.000
Totale C.C.T.		***210.370.000.000***	***207.506.694.000***

Titolo	Scadenza	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
Buoni del Tesoro Poliennali			
B.P.T.	mag-97	10.000.000.000	9.600.000.000
B.P.T.	set-97	24.500.000.000	22.920.975.000
B.P.T.	nov-97	2.085.000.000	1.943.220.000
B.P.T.	nov-97	40.000.000.000	37.260.000.000
B.P.T.	giu-98	20.000.000.000	19.430.000.000
B.P.T.	set-98	20.000.000.000	19.450.000.000
B.P.T.	set-98	5.000.000.000	4.862.500.000
B.P.T.	gen-99	9.000.000.000	8.109.000.000
B.P.T.	apr-99	10.000.000.000	10.459.000.000
B.P.T.	lug-99	10.000.000.000	10.470.000.000
B.P.T.	lug-99	20.000.000.000	20.968.000.000
B.P.T.	ago-99	10.000.000.000	8.565.000.000
B.P.T.	lug-01	20.000.000.000	21.262.000.000
B.P.T.	lug-01	15.000.000.000	15.969.000.000
B.P.T.	set-01	10.000.000.000	9.655.000.000
B.P.T.	set-01	20.340.000.000	19.943.370.000
B.P.T.	ott-03	5.000.000.000	4.010.000.000
B.P.T.	ott-03	5.000.000.000	4.305.000.000
B.P.T.	ott-03	9.800.000.000	9.800.000.000
B.P.T.	gen-04	25.000.000.000	26.615.000.000
B.P.T.	gen-04	25.000.000.000	26.625.000.000
B.P.T.	gen-04	10.000.000.000	10.655.000.000
B.P.T.	apr-04	20.000.000.000	21.296.000.000
B.P.T.	ago-04	12.500.000.000	10.085.000.000
B.P.T.	gen-05	6.500.000.000	5.993.000.000
B.P.T.	gen-05	5.000.000.000	4.485.500.000
B.P.T.	lug-06	40.000.000.000	43.620.000.000
Totale B.P.T.		***409.725.000.000***	***408.356.565.000***
Cartelle fond. Mutui c/o Cariplo		74.979.336.000	74.979.336.000
Cartelle fondiarie Mutui c/o B.N.L.		109.399.605.000	109.399.605.000

TOTALE COMPLESSIVO	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
	836.531.791.000	831.227.815.150

- le partecipazioni in società controllate (407.787 milioni) si riferiscono alla partecipazione Groma, il cui valore iscritto è stato determinato, come già accennato, in base al criterio del patrimonio netto;

- gli impieghi immobiliari (466.403 milioni) concernono gli stabili di proprietà, al cui valore di bilancio (419.504 milioni) vanno dedotti i relativi ammortamenti effettuati (23.953 milioni), ed aggiunti gli impieghi e manutenzioni straordinarie in corso per complessivi 70.852 milioni. Per un dettaglio circa gli specifici stabili si rinvia all'apposito allegato al rendiconto;

- le immobilizzazioni tecniche e altre attività (complessivi 14.388 milioni) si riferiscono agli impianti, attrezzature e macchinari, automezzi, mobili e beni diversi iscritti in bilancio per un importo complessivo di 821 milioni, al quale vanno dedotti i rispettivi fondi di ammortamento (306 milioni), e ai risconti attivi per disaggi su titoli da rinviare per competenza ai futuri esercizi (13.873 milioni).

Le passività sono in massima parte rappresentate dai debiti e altre passività a breve termine (136.748 milioni), di cui 120.773 milioni per residui passivi specificatamente evidenziati nel rendiconto finanziario, 14.975 milioni per ratei e risconti passivi e 1.000 milioni per accantonamento cautelativo al fondo imposte per la copertura di oneri derivanti da possibili soccombenze dei ricorsi in atto in materia tributaria, partite queste ultime già illustrate precedentemente in occasione del commento al conto economico.

Vanno infine menzionati, sempre tra le passività, i debiti finanziari per 1.660 milioni - concernenti in misura quasi totale i depositi cauzionali da inquilini - e i fondi indennità anzianità e T.F.R. per complessivi 3.391 milioni.

Premesso quanto precede circa le diverse componenti attive e passive, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di una analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 1996, opportunamente raffrontati con i corrispondenti indici relativi alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	Anno 1996	Anno 1995
Indicatori sulla composizione degli impieghi		
Rapporto impieghi mobiliari e crediti finanziari su impieghi totali	0,4500	0,3684
Rapporto impieghi immobiliari e partecipazioni su impieghi totali	0,4088	0,4358
Rapporto impieghi complessivi da reddito su impieghi totali	0,8588	0,8042
Rapporto attivo circolante su impieghi totali	0,1345	0,1955
Altri indicatori		
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie	1,0788	1,1589
Indice di liquidità corrente	2,1033	3,0151
Indice di incremento del patrimonio netto	0,0704	0,0544
Indice di copertura della riserva legale agli oneri pensionistici	9,4062	10,8312

Dalla disamina degli indici si evidenzia, in primo luogo come quasi l'86% degli impieghi della Cassa siano rivolti alla produzione di reddito mobiliare ed immobiliare e come tali impieghi a medio e lungo termine abbiano avuto nel complesso un incremento di circa 5,5 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento ha riguardato in particolare, come già precisato in sede di illustrazione dei movimenti finanziari, gli impieghi mobiliari; il relativo indice infatti è passato da circa lo 0,37 del 1995 allo 0,45 del 1996,

La riduzione del rapporto tra attivo circolante (disponibilità liquide e crediti a breve) e totale degli impieghi, da circa lo 0,19 del 1995 allo 0,13 del 1996, conferma la maggiore utilizzazione delle disponibilità in impieghi a medio e lungo termine espressa dagli indicatori precedenti.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, cioè il rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) e il totale del capitale immobilizzato (anche strumentale) evidenzia l'ottimale grado di solidità patrimoniale. La riduzione dall'1,16 del 1995 all'1,08 circa del 1996 è correlata ai già precisati maggiori impieghi a medio e lungo termine.

L'indice di liquidità corrente di 2,13 (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa per l'esercizio 1996, e la riduzione rispetto al 1995 conferma, in linea con gli indicatori precedenti, la maggiore utilizzazione rispetto all'anno precedente delle disponibilità finanziarie in impieghi più produttivi.

L'indice di incremento del patrimonio netto del 7%, e il suo aumento di circa 1,5 punti percentuali rispetto al 1995, evidenzia l'attuale stato di salute della situazione economica dell'Ente.

L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 del Decreto legislativo n. 509/1994 agli oneri pensionistici (carico pensioni in essere a fine esercizio) è passato da 10,8 circa del precedente esercizio a 9,4. La riduzione è da porre in relazione alla circostanza che l'aumento della riserva legale, corrispondente all'avanzo economico 1995 (+96.241 milioni), è risultato percentualmente inferiore all'incremento delle pensioni in carico (+32.086 milioni); infatti la riserva legale è aumentata di circa il 6%, mentre l'aumento delle prestazioni pensionistiche è stato del 22%.

Per una compiuta valutazione della situazione va considerato che l'avanzo economico 1996 è destinato ad incrementare la riserva legale per 130.145 milioni e, pertanto, l'importo di detta riserva iscritto nel rendiconto in esame per 1.658.792 milioni verrebbe ad elevarsi a 1.788.937 milioni; quindi il rapporto riserva/pensioni per l'esercizio 1996 si attesterebbe in effetti a 10,1; va inoltre tenuto presente che l'attuale rapporto è notevolmente superiore a quello stabilito dalla normativa vigente (ammontare della riserva in misura non inferiore a 5 annualità dell'importo delle pensioni in essere), per cui una sua graduale diminuzione nel tempo non implica di per sé una emergente situazione patologica.

Ferma restando la suesposta considerazione, rimane comunque l'esigenza di seguire con particolare attenzione l'andamento dei flussi economico-finanziari della gestione previdenza; si rammenta infatti, come già evidenziato nella illustrazione della situazione finanziaria complessiva, che il differenziale positivo tra gettito contributivo e spese per prestazioni presenta in generale, negli ultimi anni, un tendenziale andamento decrescente.

ESAME DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Premesso quanto precede in ordine agli aspetti generali dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali della gestione 1996, si espone qui di seguito un breve commento sulle principali componenti del rendiconto finanziario.

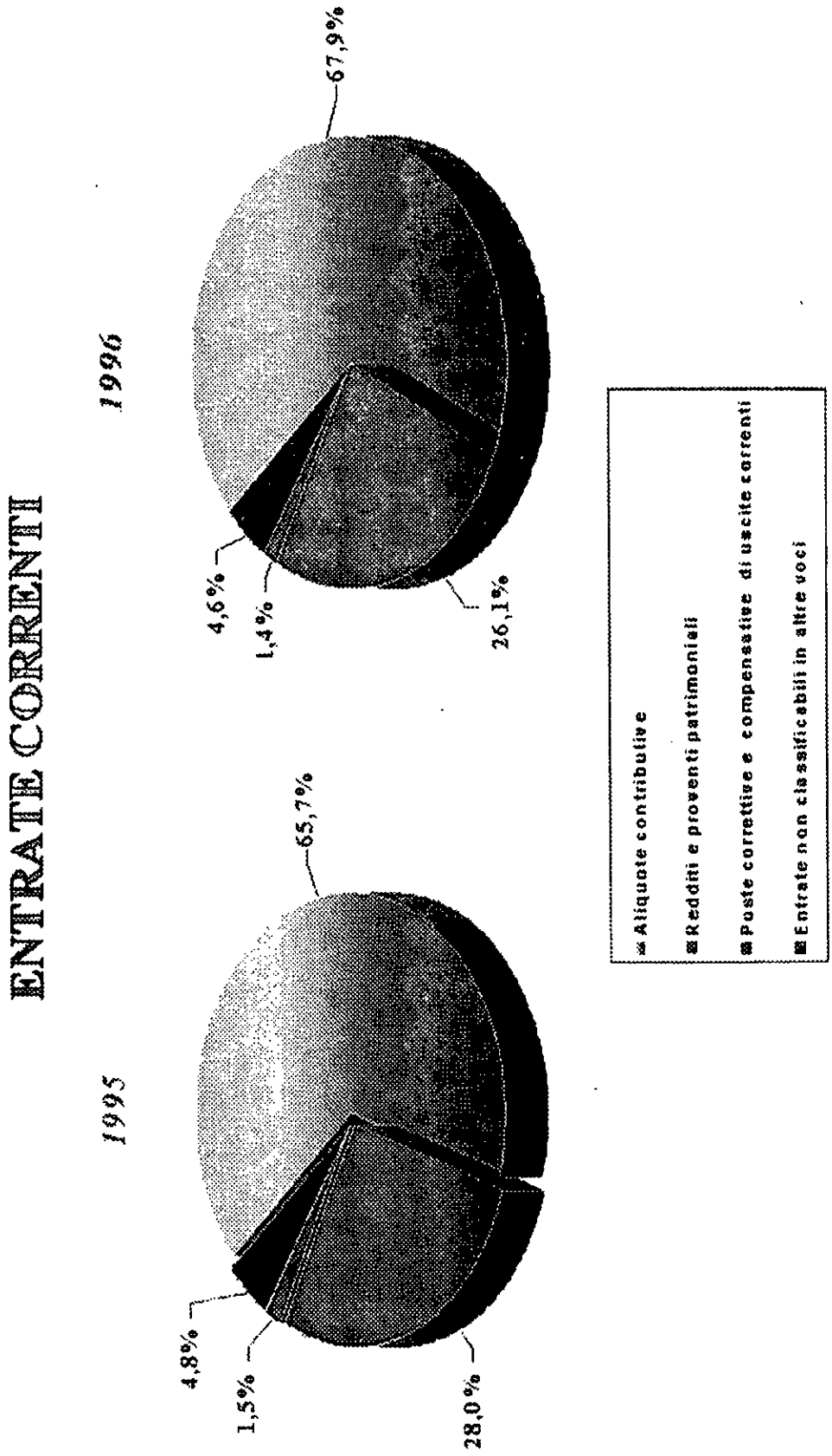
ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Le entrate di parte corrente sono state accertate per il 1996 in complessivi 385.687 milioni, con una riduzione di 634 milioni rispetto alle previsioni definitive di detto anno (386.321 milioni). Riguardo al 1995 le entrate in questione presentano un incremento di 27.014 milioni, essenzialmente determinato dall'aumento del gettito contributivo, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

Per una adeguata valutazione dei suindicati scostamenti occorre tener presente che gli accertamenti dell'esercizio non comprendono, contrariamente alle previsioni e ai dati consuntivi del precedente esercizio, i ratei per interessi maturati sui valori mobiliari per un ammontare complessivo di 11.716 milioni, partite queste, come già precisato, più propriamente considerate nel conto economico.

ENTRATE CORRENTI (milioni di lire)	Consuntivo 1995	Prev. defin. 1996	Consuntivo 1996	Differenze su Prev. defin.	Differenze su Cons. 1995
Aliquote contributive (Cat. 1)	235.649	249.510	261.837	12.327	26.188
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (Cat. 7)	1	50	0	-50	-1
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	100.329	107.960	100.630	-7.330	301
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	5.472	7.050	5.453	-1.597	-19
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	17.222	21.751	17.767	-3.984	545
TOTALE	**358.673**	**386.321**	**385.687**	**-634**	**27.014**

Nel grafico seguente si riporta una evidenziazione della incidenza percentuale delle componenti le entrate di parte corrente, indicate per aggregati, relativamente al biennio 1995 - 1996.


ENTRATE CORRENTI
1995
1996
65,7%
4,8%
1,5%
28,0%
67,9%
4,6%
1,4%
26,1%
Aliquote contributive
Redditi e proventi patrimoniali
Poste correttive e compensative di uscite correnti
Entrate non classificabili in altre voci

a) Categoria 1 - aliquote contributive a carico degli iscritti

Le entrate contributive accertate nell'anno 1996 ammontano a complessivi 261.837 milioni e presentano, con riferimento alle valutazioni definitive dell'esercizio (249.510 milioni), un incremento di 12.327 milioni, pari al 4,9%. Rispetto al corrispondente dato accertato in sede di consuntivo 1995 (235.649 milioni), registrano un aumento di 26.188 milioni, pari all'11,1%. Tale variazione, oltre che all'aumento sia pur contenuto del numero degli iscritti, è da attribuire all'adeguamento dei contributi minimi, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 225 del 26 luglio 1995, e all'incremento dei redditi e del volume di affari degli iscritti stessi, ai quali sono rispettivamente commisurati l'ammontare complessivo dei contributi soggettivi e integrativi.

Si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi relativi all'anno 1996, nonché i limiti di reddito cui rapportare le aliquote, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio:

	1996	**1995**	**Differenze**
• Contributo soggettivo minimo	L. 2.030.000	L. 1.950.000	+ L. 80.000
• Contributo soggettivo minimo per neo diplomati	L. 1.015.000	L. 975.000	+ L. 40.000
• Contributo integrativo minimo	L. 609.000	L. 585.000	+ L. 24.000
• Contributo solidarietà minimo	L. 350.000	L. 340.000	+ L. 10.000

- anno 1996: sino a L. 121.900.000 aliquota del 7 %; oltre L. 121.900.000 aliquota del 3 %
- anno 1995: sino a L. 117.300.000 aliquota del 7 %; oltre L. 117.300.000 aliquota del 3 %

Nello schema che segue si riportano le seguenti tipologie di entrate contributive accertate nel 1996, opportunamente raffrontate con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

	1996	1995	Variazione
	(in milioni di lire)		%
Contributo soggettivo obbligatorio iscritti Cassa	**175.857**	**148.755**	**18,2%**
- da ruoli (cap. 101010)	129.674	114.185	13,6%
- da autoliquidazione (cap. 101070)	46.183	34.570	33,6%
Contributo soggettivo di solidarietà iscritti Albo	**8.701**	**8.408**	**3,5%**
- da ruoli (cap. 101020)	7.380	7.225	2,1%
- da autoliquidazione (cap. 101080)	1.321	1.183	11,7%
Contributo integrativo iscritti Cassa	**67.094**	**59.857**	**12,1%**
- da ruoli (cap. 101030)	40.516	35.626	13,7%
- da autoliquidazione (cap. 101090)	26.578	24.231	9,7%
Contributo integrativo iscritti Albo (cap. 101110)	**2.930**	**2.679**	**9,4%**
Recupero a mezzo ruoli contributi evasi (cap. 101100)	3.667	12.915	-71,6%
Altre partite di natura contributiva (capp. 101040, 101050, 101060)	**3.588**	**3.035**	**18,2%**
Totale	**261.837**	**235.649**	**11,1%**

Le altre partite di natura contributiva evidenziate nel prospetto che precede si riferiscono a riscatti, ricongiunzioni e riserve matematiche.

Dai dati esposti si evince che una congrua parte dell'incremento del flusso contributivo deriva da un considerevole aumento delle autoliquidazioni, aumento questo che trova ragione nella presenza di contribuenti appartenenti a fasce di reddito più elevate.

A fronte dei suindicati accertamenti complessivi di 261.837 milioni, risultano riscossi 146.577 milioni; la differenza di 115.260 milioni ancora da riscuotere a fine esercizio si riferisce esclusivamente ai ruoli 1996 emessi per un ammontare complessivo di 181.237 milioni, e consegue agli importi dovuti dai concessionari, alle scadenze e secondo le modalità previste dall'art, 72 del D.P.R. n. 43/1988, per quelle rate che si protraggono fino a metà luglio del successivo esercizio. Trattasi quindi, come già anticipato precedentemente, di residui fisiologici connessi con le modalità di riscossione normativamente previste per i concessionari.

Ai suindicati residui dell'anno si aggiungono quelli relativi a periodi pregressi per complessivi 52.538 milioni, di cui 33.256 scaturenti dai riaccertamenti effettuati nell'esercizio per contributi dovuti dagli iscritti, non riscossi dai concessionari, per i quali i concessionari stessi hanno presentato apposita richiesta di rimborso. Per il recupero di tali partite sono in corso le procedure per l'attivazione del relativo recupero.

A conclusione della disamina sulle entrate contributive, si espone qui di seguito una serie storica del numero degli iscritti e degli accertamenti dei contributi soggettivi e integrativi relativi al periodo 1987-1996.

Anno	Iscritti Cassa		Contributi soggettivi		Iscritti Albo		Contrib. Soggettivi di solidarietà		Totale iscritti		Contrib. integrativi complessivi		Totale contributi soggett. e integrat.	
	numero	variaz.%	importo ml.	variaz.%	numero	variaz.%	importo ml.	variaz.%	numero	variaz.%	importo ml.	variaz.%	importo ml.	variaz.%
1987	58.192	=	87.110	=	20.990	=	4.573	=	79.182	=	30.485	=	122.168	=
1988	57.432	-1,3%	87.873	0,9%	21.141	0,7%	6.286	37,5%	78.573	-0,8%	35.283	15,7%	129.442	6,0%
1989	57.966	0,9%	92.389	5,1%	21.339	0,9%	5.047	-19,7%	79.305	0,9%	37.851	7,3%	135.287	4,5%
1990	58.219	0,4%	101.546	9,9%	21.203	-0,6%	6.887	36,5%	79.422	0,1%	42.087	11,2%	150.520	11,3%
1991	59.946	3,0%	110.548	8,9%	21.209	0,0%	6.580	-4,5%	81.155	2,2%	46.109	9,6%	163.237	8,4%
1992	58.371	-2,6%	107.674	-2,6%	21.600	1,8%	7.178	9,1%	79.971	-1,5%	51.616	11,9%	166.468	2,0%
1993	56.825	-2,6%	114.403	6,2%	20.358	-5,8%	7.587	5,7%	77.183	-3,5%	55.720	8,0%	177.710	6,8%
1994	57.967	2,0%	115.568	1,0%	19.872	-2,4%	7.552	-0,5%	77.839	0,8%	56.635	1,6%	179.755	1,2%
1995	65.021	12,2%	148.755	28,7%	20.867	5,0%	8.408	11,3%	85.888	10,3%	62.536	10,4%	219.699	22,2%
1996	67.061	3,1%	175.857	18,2%	19.937	-4,5%	8.701	3,5%	86.998	1,3%	70.024	12,0%	254.582	15,9%

b) Categoria 8 - redditi e proventi patrimoniali

La categoria in esame attiene ai redditi e proventi derivanti dagli investimenti a medio e lungo termine, sia mobiliari che immobiliari, dagli impieghi finanziari, nonché dall'utilizzo delle disponibilità eccedenti le necessità finanziarie di gestione in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. In tale categoria sono altresì compresi gli interessi sulle somme depositate in conto corrente. Va al riguardo sottolineata l'importanza di un'attenta politica di impiego delle risorse dell'Ente, in quanto i relativi proventi, che hanno rappresentato per il 1996 oltre il 26% del complesso delle entrate finanziarie correnti, costituiscono incrementi di patrimonio destinati ad assicurare la copertura finanziaria delle prestazioni future.

L'importo complessivo accertato è di 100.630 milioni, a fronte dei 107.960 milioni delle previsioni definitive, e presenta rispetto al precedente esercizio (100.329 milioni) un incremento di 301 milioni. Per una corretta interpretazione dei dati suindicati si rammenta la circostanza, già precedentemente evidenziata, che, a seguito di una puntualizzazione della competenza economica, il dato finanziario consuntivo 1996 è stato depurato dei ratei per interessi maturati sui titoli e sulle cartelle fondiarie per mutui agli iscritti per un ammontare complessivo di 11.716 milioni, importo questo più propriamente incluso tra i movimenti economici; ne conseguè che l'effettivo aumento dei redditi in parola rispetto al 1995 è stato di 12.017 milioni, pari al 12%.

Si espone qui di seguito un commento sulle singole partite.

Gli affitti di immobili (Cap. 308010) sono stati accertati in 16.941 milioni e registrano rispetto al precedente esercizio (16.493 milioni) un incremento di 448 milioni, pari al 2,7%. Il reddito conseguito è pari a circa il 4% dell'ammontare del relativo investimento iscritto in bilancio.

I redditi da impieghi mobiliari riguardano interessi e premi su titoli (Cap. 308020) per 57.511 milioni, con una riduzione di 5.799 milioni rispetto al 1995 (63.310 milioni), e interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui agli iscritti (cap. 308030) per 11.860 milioni, con un aumento di 2.461 milioni riguardo al precedente esercizio (9.399 milioni); tenendo conto, per omogeneità di confronto, dei citati ratei, rispettivamente di 9.263 milioni e 2.453 milioni, tali partite presentano in effetti rispetto al 1995 incrementi di 3.464 milioni e 4.914 milioni.

Si fa infine presente che i suindicati interessi e premi su titoli, di cui al cap. 308020, sono comprensivi dei proventi derivanti dalle operazioni pronti contro termine per un ammontare di 18.119 milioni a fronte dei 14.528 milioni dell'esercizio precedente; l'incremento di 3.591 milioni rispetto al 1995, malgrado la variata situazione di mercato abbia determinato una riduzione dei saggi medi di rendimento, consegue, come già evidenziato, ad una maggiore puntuale utilizzazione delle liquidità di gestione.

Altri redditi, compresi nella categoria in esame, sono rappresentati da interessi su mutui ipotecari a suo tempo direttamente corrisposti agli iscritti (cap. 308040) per 1.211 milioni, da interessi su prestiti e su mutui ipotecari al personale (capp. 308060 e 308070) rispettivamente per 37 milioni e 16 milioni e da interessi su depositi e conti correnti (cap. 308050) per complessivi 13.053 milioni. Tale ultima partita risulta costituita dagli interessi sul deposito vincolato presso la Tesoreria ai sensi della legge n. 243/1993 per 9.412 milioni e da interessi sulle disponibilità in conto corrente per 3.641 milioni.

A conclusione dell'argomento si ritiene opportuno evidenziare, nelle pagine che seguono, sia una specifica degli impieghi mobiliari a breve termine (pronti contro termine) effettuati nel 1996, con indicazione dei tassi di realizzo delle singole operazioni, sia una sintesi del complesso degli impieghi mobiliari e finanziari della Cassa, con indicazione della loro consistenza al 31 dicembre 1996, dei rispettivi capitali medi impiegati nell'anno, dei relativi redditi conseguiti - i cui importi sono stati integrati delle componenti economiche di pertinenza dell'esercizio - e dei corrispondenti rendimenti percentuali realizzati.

OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE 1996

Istituto bancario	Impiego (in milioni)	Data acquisto	Data realizzo	Realizzo (in milioni)	Rendimento %
1 BANCA POP. SONDRIO	50.000	03/01/96	30/01/96	50.357	9,652
2 BANCA DI SASSARI	5.077	03/01/96	30/01/96	5.113	9,586
3 BANCA POP. NOVARA	60.136	03/01/96	30/01/96	60.558	9,487
4 CARIPLO	81.184	03/01/96	30/01/96	81.748	9,392
5 BANCA POP. NOVARA	49.963	01/02/96	22/02/96	50.214	8,732
6 CREDITO BERGAMASCO	24.977	01/02/96	22/02/96	25.101	8,629
7 IST. BANC. S.PAOLO TO	24.655	01/02/96	22/02/96	24.777	8,601
8 BANCA POP. NOVARA	35.097	01/02/96	07/03/96	35.390	8,706
9 CREDITO BERGAMASCO	24.977	01/02/96	07/03/96	25.185	8,685
10 IST. BANC. S.PAOLO TO	39.448	01/02/96	07/03/96	39.744	8,618
11 BANCA ROMA	50.006	22/02/96	28/03/96	50.435	8,947
12 BANCA POP. NOVARA	50.000	22/02/96	28/03/96	50.431	8,989
13 IST. BANC. S.PAOLO TO	49.886	07/03/96	11/04/96	50.293	8,508
14 BANCA POP. SONDRIO	24.999	07/03/96	11/04/96	25.204	8,552
15 BANCO DI SARDEGNA	20.273	07/03/96	11/04/96	20.439	8,539
16 BANCA POP. SPOLETO	4.500	07/03/96	11/04/96	4.538	8,806
17 IST. BANC. S.PAOLO TO	71.102	28/03/96	24/04/96	71.559	8,689
18 BANCA DI ROMA	48.416	28/03/96	24/04/96	48.732	8,823
19 M.P.S.	100.735	12/04/96	09/05/96	101.378	8,629
20 IST. BANC. S.PAOLO TO	31.998	24/04/96	22/05/96	32.199	8,189
21 BANCA POP. NOVARA	61.047	25/04/96	22/05/96	61.436	8,614
22 BANCA POP. SPOLETO	10.153	25/04/96	22/05/96	10.217	8,521
23 CREDITO BERGAMASCO	15.140	25/04/96	22/05/96	15.237	8,661
24 BANCO DI NAPOLI	50.002	10/05/96	06/06/96	50.304	8,165
25 M.P.S.	69.012	10/05/96	06/06/96	69.430	8,188
26 M.P.S.	129.020	22/05/96	27/06/96	130.024	7,890
27 BANCA POP. NOVARA	50.092	07/06/96	04/07/96	50.399	8,285
28 BANCA POP. SPOLETO	15.478	07/06/96	04/07/96	15.574	8,385
RIPORTO	**1.247.373**			**1.256.046**	

Istituto bancario	Impiego (in milioni)	Data acquisto	Data realizzo	Realizzo (in milioni)	Rendimento %
RIPORTO	**1.247.373**			**1.256.046**	
29 ROLO BANCA 1473	96.651	07/06/96	04/07/96	97.255	8,448
30 BANCA POP. SONDRIO	30.000	27/06/96	25/07/96	30.174	7,561
31 IST. BANC. S.PAOLO TO	69.996	27/06/96	25/07/96	70.399	7,505
32 IST. BANC. S.PAOLO TO	150.000	04/07/96	29/08/96	151.760	7,648
33 BANCA POP. NOVARA	10.190	04/07/96	29/08/96	10.309	7,612
34 ROLO BANCA 1473	49.997	25/07/96	29/08/96	50.374	7,864
35 M.P.S.	59.946	25/07/96	29/08/96	60.388	7,689
36 BANCA DI ROMA	50.347	05/09/96	26/09/96	50.568	7,629
37 BANCA COMM.LE ITAL.	9.998	05/09/96	26/09/96	10.041	7,475
38 BANCA DI ROMA	50.627	05/09/96	26/09/96	50.850	7,656
39 BANCA COMM.LE ITAL.	109.995	05/09/96	03/10/96	110.630	7,526
40 BANCA COMM.LE ITAL.	42.996	05/09/96	23/10/96	43.419	7,481
41 BANCA POP. SONDRIO	25.000	05/09/96	23/10/96	25.246	7,483
42 CASSA RISP. PERUGIA	32.003	05/09/96	23/10/96	32.319	7,508
43 BANCA DI ROMA	109.998	26/09/96	23/10/96	110.600	7,398
44 BANCA POP. SONDRIO	25.000	03/01/96	07/11/96	25.171	7,133
45 IST. BANC. S.PAOLO TO	95.001	03/10/96	07/11/96	95.650	7,124
46 M.P.S.	72.674	24/10/96	20/11/96	73.061	7,199
47 M.P.S.	38.387	24/10/96	20/11/96	38.592	7,219
48 BANCA POP. SONDRIO	14.874	24/10/96	05/12/96	14.996	7,128
49 IST. BANC. S.PAOLO TO	85.233	24/10/96	05/12/96	85.932	7,127
50 BANCA POP. SONDRIO	10.126	24/10/96	05/12/96	10.209	7,123
51 M.P.S.	20.227	07/11/96	20/11/96	20.276	6,802
52 BANCA COMM.LE ITAL.	99.998	07/11/96	20/11/96	100.240	6,795
53 ROLO BANCA 1473	35.000	21/11/96	30/12/96	35.251	6,712
TOTALI	**2.606.637**			**2.624.505**	**7,720**

	Consistenza impieghi al 31.12.1996	Capitale medio impiegato (milioni di lire)	Redditi esercizio 1996	Rendimenti in percentuale
Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	831.228	578.161	63.349	10,96%
Titoli diversi in portafoglio	646.849	403.251	49.036	12,16%
Cartelle fondiarie per mutui agli iscritti	184.379	174.910	14.313	8,18%
Operazioni pronti contro termine	=	234.654	18.119	7,72%
TOTALE IMPIEGHI MOBILIARI	**831.228**	**812.815**	**81.468**	**10,02%**
Impieghi finanziari diversi (deposito ex lege n. 243/1993, prestiti e mutui)	143.066	147.438	10.676	7,24%
TOTALE IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI	**974.294**	**960.253**	**92.144**	**9,60%**

c) Categoria 9 - poste correttive e compensative di spese correnti

Accertate in complessivi 5.453 milioni, riguardano principalmente i rimborsi spese dovuti dai locatari (cap. 309020) per 2.262 milioni, il riaccredito pensioni (cap. 309050) per 1.231 milioni concernente rate regolarmente emesse e non riscosse per decesso dei beneficiari, il recupero delle maggiorazioni sulle pensioni ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 (cap. 309040) per 593 milioni.

d) Categoria 10 - entrate non classificabili in altre voci

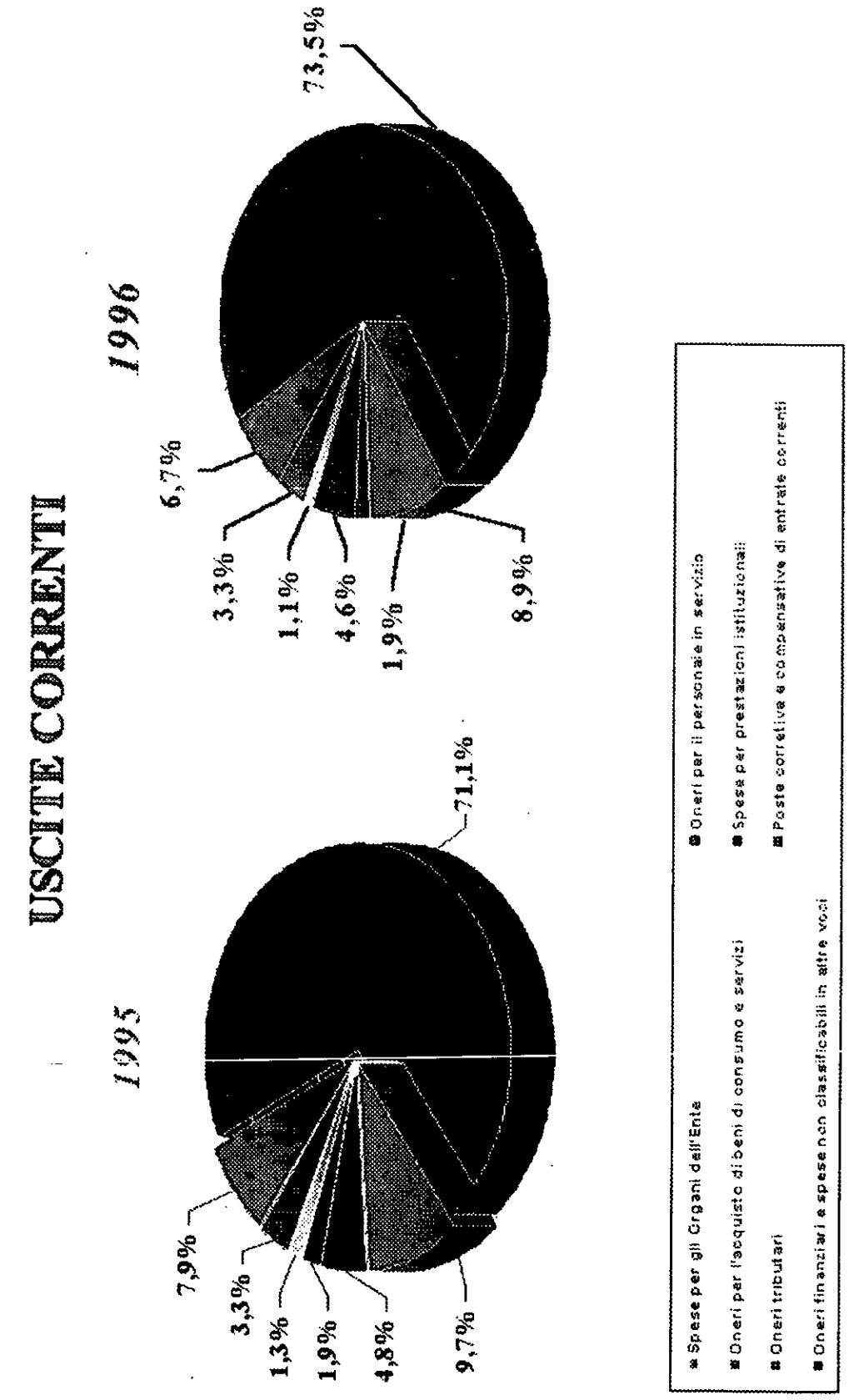
Ammontano nel complesso a 17.767 milioni e riguardano partite di varia natura, tra le quali in particolare gli oneri accessori (cap. 310030) e le sanzioni e interessi per ritardata od omessa dichiarazione (cap. 310040) per rispettivi 2.131 milioni e 7.473 milioni, nonchè il rientro dietimi per acquisto titoli (cap. 310070) per 7.788 milioni.

SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente ammontano per il 1996 a complessivi 262.102 milioni, con una riduzione netta di 26.850 milioni rispetto alle previsioni definitive di detto anno (288.952 milioni), determinata da maggiori impegni per 147 milioni - concernenti esclusivamente le somme da versare all'Erario ai sensi della legge n. 407/1990 (tassa sulla salute) in corrispondenza dei relativi accertamenti di entrata - e da economie di bilancio per 26.997 milioni. Rispetto al 1995 esse presentano un incremento di 41.681 milioni, in massima parte riferibile agli aumenti delle spese per prestazioni, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

SPESE CORRENTI (milioni di lire)	Consuntivo 1995	Prev. defin. 1996	Consuntivo 1996	Differenze su Prev. defin.	Differenze su Cons. 1995
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	2.958	3.770	2.989	-781	31
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	7.210	10.170	8.607	-1.563	1.397
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat. 4)	17.362	24.182	17.562	-6.620	200
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	156.762	193.900	192.567	-1.333	35.805
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	77	94	0	-94	-77
Oneri finanziari (Cat. 7)	1.659	2.020	1.958	-62	299
Oneri tributari (Cat. 8)	21.379	25.000	23.277	-1.723	1.898
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	10.636	11.550	4.985	-6.565	-5.651
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	2.378	18.266	10.157	-8.109	7.779
TOTALE	**220.421**	**288.952**	**262.102**	**-26.850**	**41.681**

Nel grafico seguente si riporta una evidenziazione della incidenza percentuale delle componenti le spese di parte corrente, indicate per aggregati, relativamente al biennio 1995 - 1996.


USCITE CORRENTI
1995
7,9%
3,3%
1,3%
1,9%
4,8%
9,7%
71,1%
1996
6,7%
3,3%
1,1%
4,6%
1,9%
8,9%
73,5%
Spese per gli Organi dell'Ente
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi
Oneri tributari
Oneri finanziari e spese non classificabili in altre voci
Oneri per il personale in servizio
Spese per prestazioni istituzionali
Poste correttive e compensative di entrate correnti

a) Categoria 1 - Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese in questione, sostenute per il funzionamento degli Organi Statutari e le Commissioni secondo i criteri indicati dalle norme regolamentari in vigore, ammontano per il 1996 a complessivi 2.989 milioni e presentano rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio un incremento di 31 milioni, pari a circa l'1%.

Esse si riferiscono per 221 milioni agli assegni e indennità alla Presidenza e vice-Presidenza (cap. 101010), per 2.410 milioni ai compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti gli Organi collegiali di amministrazione e commissioni (cap. 101020), per 350 milioni ai compensi, indennità e rimborsi spese al Collegio sindacale (cap. 101030) e per 8 milioni ai premi di assicurazione degli Organi contro gli infortuni (cap. 101040).

b) Categoria 2 - Oneri per il personale in servizio

Gli oneri per il personale ammontano per l'esercizio 1996 a complessivi 8.607 milioni a fronte dei 10.170 milioni stanziati in sede previsionale (- 15,4% circa); rispetto ai corrispondenti importi del 1995 (7.210 milioni) presentano nel complesso un incremento di 1.397 milioni (+ 19,4%).

L'incremento registrato rispetto all'anno precedente, è in particolare da porre in relazione alla applicazione del 1° contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli enti privatizzati ai sensi del D.L.vo n. 509/1994, in base al quale sono stati rivisti gli inquadramenti professionali e adeguati i relativi compensi.

A tal proposito va osservato che nel 1996 non è stato possibile dare applicazione alle forme retributive accessorie previste dal predetto contratto, concernenti il premio aziendale di risultato (art. 44, sub 6), da corrispondere al personale sulla base dei risultati conseguiti in relazione a programmi prestabiliti, e la indennità per particolari funzioni (art. 45), non essendo stato definito l'apposito contratto integrativo.

Tali disposizioni, per le quali si è provveduto a seguito di accordi con le Organizzazioni sindacali di categoria ad una loro provvisoria applicazione nei primi mesi del 1997, potranno trovare piena e definitiva attuazione una volta stabiliti i criteri e le modalità di erogazione - tuttora in corso di approfondimento con le suindicate OO.SS. - e perfezionato il relativo contratto integrativo.

Sempre in tema di personale, va evidenziato che le retribuzioni della Dirigenza sono state corrisposte nel 1996 in base alla normativa pubblicistica, essendo tuttora in corso di definizione il relativo contratto di categoria.

Le principali poste che compongono le spese di cui trattasi sono rappresentate dagli stipendi ed altri assegni fissi (cap. 102010) per un ammontare di 4.900 milioni, i compensi straordinari e incentivanti (cap. 102020) per 1.088 milioni e gli oneri previdenziali (cap. 102060) per complessivi 2.098 milioni.

Nel prospetto che segue si espone una analisi, per capitolo, delle spese per il personale sostenute nel 1996, riportando a confronto i corrispondenti stanziamenti definitivi e gli impegni relativi all'esercizio precedente.

ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO (milioni di lire)	Consuntivo 1995	Prev. defin. 1996	Consuntivo 1996	Differenze su Prev. defin.	Differenze su Cons. 1995
Stipendi ed altri assegni fissi (cap. 102010)	4.130	5.500	4.900	-600	770
Straordinario e incentivazioni (cap. 102020)	1.083	1.200	1.088	-112	5
Indennità e rimborsi per missioni (cap. 102030)	14	150	20	-130	6
Oneri previdenziali (cap. 102060)	1.649	2.300	2.098	-202	449
Altri oneri sociali (cap. 102070)	219	250	106	-144	-113
Spese per la formazione del personale (cap. 102080)	92	240	80	-160	-12
Equo indennizzo al personale (cap. 102090)	0	100	93	-7	93
Compensi straordinari, assegno temporale e premio produttività al Dir. Gen. (cap. 102100)	23	230	194	-36	171
Compensi per attività urgenti e speciali (cap. 102110)	0	200	28	-172	28
TOTALE	7.210	10.170	8.607	-1.563	1.397

c) Categoria 4 - Oneri per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Gli impegni del 1996 assunti per tali oneri di funzionamento ammontano a complessivi 17.562 milioni contro i 24.182 milioni stanziati (- 27,4%); rispetto al 1995 presentano un incremento di 200 milioni (+ 1,2% circa). Nel prospetto seguente si evidenzia una sintesi per aggregati delle diverse partite che costituiscono le spese in questione.

Spese per i beni strumentali (canoni di locazione, oneri di manutenzione, pulizia e vigilanza)	milioni	**3.915**
- locazione stabile sede, beni strumentali e servizi di manutenzione	"	*3.570*
- vigilanza e pulizia locali sede	"	*284*
- manutenzione e riparazione beni strumentali	"	*61*
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	milioni	**3.527**
- spese per il centro elaborazione dati	"	*1.912*
- spese postali, telegrafiche e telefoniche	"	*785*
- acqua, illuminazione, forza motrice, riscaldamento e conduzione impianti	"	*210*
- cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	"	*254*
- altre spese di funzionamento degli uffici	"	*366*
Spese connesse con la riscossione dei contributi e la erogazione delle prestazioni	milioni	**2.381**
Spese per incarichi, perizie e consulenze	milioni	**2.330**
Spese per la gestione degli immobili da reddito	milioni	**4.329**
Spese varie	milioni	**1.080**
TOTALE	**milioni**	**17.562**

Le spese per i beni strumentali concernono principalmente i canoni di locazione corrisposti alla Società Groma, proprietaria dello stabile della sede e della maggior parte degli arredi, impianti e macchinari utilizzati dalla Cassa, oneri questi evidenziati in bilancio ai capitoli nn. 104320, 104330, 104340 e 104350.

Tra le spese diverse per il funzionamento degli uffici vanno in particolare evidenziati gli oneri per il Centro Elaborazione Dati di cui al cap. 104220 (1.912 milioni); tali oneri, oltre alle spese per canoni e manutenzioni dei macchinari e per l'acquisto di materiale vario occorrente per la funzionalità del Centro stesso, sono principalmente rappresentati da quelli derivanti sia da vari contratti stipulati con più Società (in particolare Coopers & Lybrand e Formula), per l'acquisizione e relativa assistenza dei nuovi programmi necessari in relazione alla trasformazione e revisione in corso dei processi informatici della Cassa, sia dal contratto con la Società TI Service per la fornitura e l'aggiornamento dei programmi tuttora indispensabili per il funzionamento degli archivi informativi, nell'attuale fase di transizione procedurale.

Sempre tra gli oneri per il funzionamento degli uffici, particolare rilievo assumono le spese postali, telegrafiche e telefoniche di cui al cap. 1041000 (785 milioni), necessarie per il miglioramento dei servizi all'utenza e, in generale, per lo snellimento delle procedure, nonché le spese per acqua, illuminazione, forza motrice, riscaldamento e conduzione impianti complessivamente ammontanti a 210 milioni (capp. 104150, 104160, 104170) e le spese per cancelleria, stampati e materiali vari di consumo per 254 milioni (cap. 104020).

Le spese connesse con la riscossione dei contributi e con la erogazione delle prestazioni, i cui impegni per il 1996 ammontano a complessivi 2.381 milioni, riguardano le spese per l'accertamento dei requisiti sanitari previsti per il diritto alla pensioni di invalidità e inabilità (cap. 104050), le somme corrisposte nell'anno al Consorzio Nazionale Concessionari relative al servizio riscossione dei contributi (cap. 104280) e le somme relative ai contributi "fisso annuale" e "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato una consistente attività collaborativa con la Cassa ai fini di agevolare i rapporti (previdenziali e assistenziali) con gli associati (cap. 104300).

Le spese per incarichi, perizie e consulenze (cap. 104180), ammontano per l'esercizio 1996 a complessivi 2.330 milioni ed attengono sia agli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi in quanto dotati della necessaria professionalità ed esperienza per la risoluzione di problematiche, specie in materia legale e fiscale, sia a parcelle relative a Società di consulenza, in particolare alla "Coopers & Lybrand, per l'opera da queste svolte per la riorganizzazione strutturale e procedurale dei servizi della Cassa.

Le spese relative alla gestione degli immobili da reddito (capp. 104230, 104240 e 104290) ammontano nel complesso a 4.329 milioni e riguardano oneri che in buona parte sono, ai sensi delle vigenti disposizioni, a carico dei locatari.

Le altre partite di spesa, ricomprese nel prospetto che precede tra "spese varie" (complessivi 1.080 milioni), attengono alle spese per notiziari - riguardanti gli oneri per la redazione, stampa e spedizione delle riviste "Geometri" e "Geocentro" - per 790 milioni (cap. 104210); a spese di rappresentanza per 220 milioni (cap.104030) e per 70 milioni a spese per promozioni e manifestazioni culturali (cap.104360).

d) Categoria 5 - Spese per prestazioni istituzionali

Le prestazioni istituzionali ammontano a complessivi 192.567 milioni (156.762 milioni nel 1995) ed attengono per 190.649 milioni agli oneri pensionistici (cap. 105010); la parte rimanente è costituita per 847 milioni da erogazioni a titolo di provvidenze straordinarie (cap. 105020) e per 1.071 milioni da indennità di maternità ai sensi della legge n. 379/1990.

Le prestazioni pensionistiche presentano un incremento di 35.405 milioni, pari al 22,8%, rispetto al corrispondente dato del 1995 (155.244 milioni); detto incremento è da porre principalmente in relazione:

- ***all'aumento del numero delle pensioni corrisposte nell'anno, che sono passate dalle 13.482 del 1995 alle 14.670 del 1996 (+ 8,8%);***
- ***al maggior importo medio delle nuove liquidazioni;***
- ***alla rivalutazione delle pensioni nel limite del 3,93%;***
- ***alla riliquidazione di pensioni per effetto di riconosciuta retrodatazione di iscrizione alla Cassa (art. 2 della legge n. 990/1955);***

Quanto al livello dei trattamenti, va evidenziato che l'importo medio mensile delle pensioni, risultante dal carico riferito a dicembre 1996, è risultato di circa £. 945.000 a fronte di £. 843.000 del 1995. Riguardo poi all'ammontare dei minimi, si rileva che l'importo della pensione diretta annua minima è rimasto di £. 2.210.000 (art. 8 Legge n. 236/1990) limitatamente alle pensioni con meno di 30 annualità di contribuzione, mentre con l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/1992, tale minimo viene, come è noto, ad elevarsi a sei volte il contributo dell'anno precedente alla maturazione del diritto alla prestazione. In proposito si fa presente che si sono predisposte le riliquidazioni delle pensioni in atto a partire dal mese di giugno 1992.

Nel prospetto che segue, si riportano il numero e gli importi medi distinti per categoria di pensione.

CARICO PENSIONI AL 31.12.1996	**Numero**	**Importo annuo**	**Importo medio annuo**	**Importo medio mensile**
Pensioni di vecchiaia	6.751	109.617.241.643	16.237.186	1.249.014
Pensioni di anzianità	240	7.920.817.905	33.003.408	2.538.724
Pensioni di invalidità	655	7.245.548.778	11.061.907	850.916
Pensioni di inabilità	697	7.628.736.505	10.945.103	841.931
Pensioni reversibili	2.946	21.671.589.979	7.356.276	565.867
Pensioni indirette	3.053	22.249.834.022	7.287.859	560.605
Rendite vitalizie	18	16.753.750	930.764	71.597
TOTALE	**14.360**	**176.350.522.582**	**12.280.677**	**944.667**
di cui :				
Inferiori al minimo	*4.177*	*15.865.041.619*	*3.798.190*	*292.168*
Adeguate al minimo	*2.303*	*18.108.888.515.*	*7.863.173*	*604.859*
Superiori al minimo	*7.880*	*142.376.592.448*	*18.068.095*	*1.389.853*

A conclusione dell'argomento, si riportano nel prospetto che segue il numero e l'ammontare delle erogazioni pensionistiche del 1996, distintamente per regione e per tipologia di pensione (vecchiaia e anzianità, invalidità e inabilità, superstiti). Gli importi sono esposti con riferimento alla sola competenza dell'esercizio, al netto cioè delle somme corrisposte di pertinenza di anni precedenti.

I due grafici successivi evidenziano, sempre per l'esercizio 1996, la distribuzione territoriale del numero dei beneficiari di pensione e degli iscritti alla Cassa.

Nell'ultimo grafico, infine, si evidenzia una serie storica dal 1990 al 1996 del numero degli iscritti alla Cassa e dei beneficiari di pensione, nonchè del loro rapporto.

Su questi ultimi dati si richiama in particolare l'attenzione: si rileva infatti il pressochè costante andamento decrescente di tale rapporto che è passato da 6,99 del 1990 a 4,57 del 1996.

Quanto al rapporto contributi-prestazioni, il cui dato è ovviamente connesso con il precedente, si rinvia alle osservazioni già effettuate nella disamina generale dei movimenti finanziari ed economici di gestione (cfr. pag. 5).

PENSIONI 1996 DISTINTE PER REGIONE E PER TIPOLOGIA

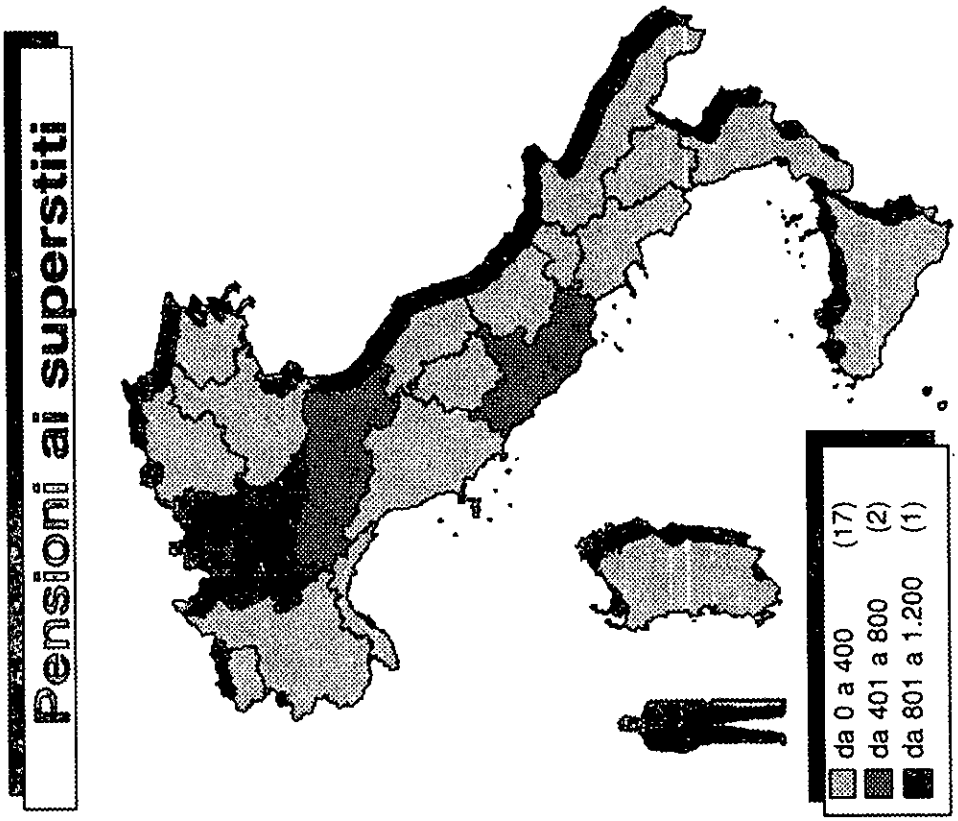
	VECCHIAIA E ANZIANITÀ		INVALIDITÀ E INABILITÀ		SUPERSTITI		TOTALE PENSIONI	
REGIONI	*numero*	*importo/1000*	*numero*	*importo/1000*	*numero*	*importo/1000*	*numero*	*importo/1000*
ABRUZZO	205	2.622.678	71	769.472	160	1.064.416	436	4.456.566
BASILICATA	91	1.856.508	19	191.747	66	499.815	176	2.548.070
CALABRIA	108	1.275.642	78	614.196	161	1.094.269	347	2.984.107
CAMPANIA	256	4.051.175	126	1.269.362	322	2.291.624	704	7.612.161
EMILIA ROMAGNA	859	15.183.463	126	1.481.067	658	4.735.791	1643	21.400.321
FRIULI VENEZIA GIULIA	259	5.166.689	27	292.454	180	1.369.612	466	6.828.755
LAZIO	399	5.788.551	146	1.504.368	417	2.690.666	962	9.983.585
LIGURIA	338	4.554.453	38	507.615	255	1.738.449	631	6.800.517
LOMBARDIA	1440	25.159.059	155	2.064.006	1133	8.545.860	2728	35.768.925
MARCHE	271	4.050.186	54	460.653	209	1.343.672	534	5.854.511
MOLISE	37	496.211	16	171.831	39	283.950	92	951.992
PIEMONTE	1024	15.910.479	126	1.454.447	800	5.592.245	1950	22.957.171
PUGLIA	318	3.913.851	94	933.716	292	2.300.883	704	7.148.450
SARDEGNA	75	1.058.229	36	393.335	79	571.902	190	2.023.466
SICILIA	283	3.168.548	144	1.327.103	391	2.697.489	818	7.193.140
TOSCANA	439	8.281.970	74	975.958	345	2.675.854	858	11.933.782
TRENTINO ALTO ADIGE	281	5.472.143	31	374.540	181	1.526.976	493	7.373.659
UMBRIA	153	2.785.729	28	254.532	110	712.046	291	3.752.307
VALLE D'AOSTA	40	832.168	4	19.130	31	230.077	75	1.081.375
VENETO	294	4.911.336	43	429.579	204	1.479.076	541	6.819.991
CONTO ESTERO	2	22.522			29	206.157	31	228.679
TOTALI	**7.172**	**116.561.590**	**1.436**	**15.489.111**	**6.062**	**43.650.829**	**14.670**	**175.701.530**

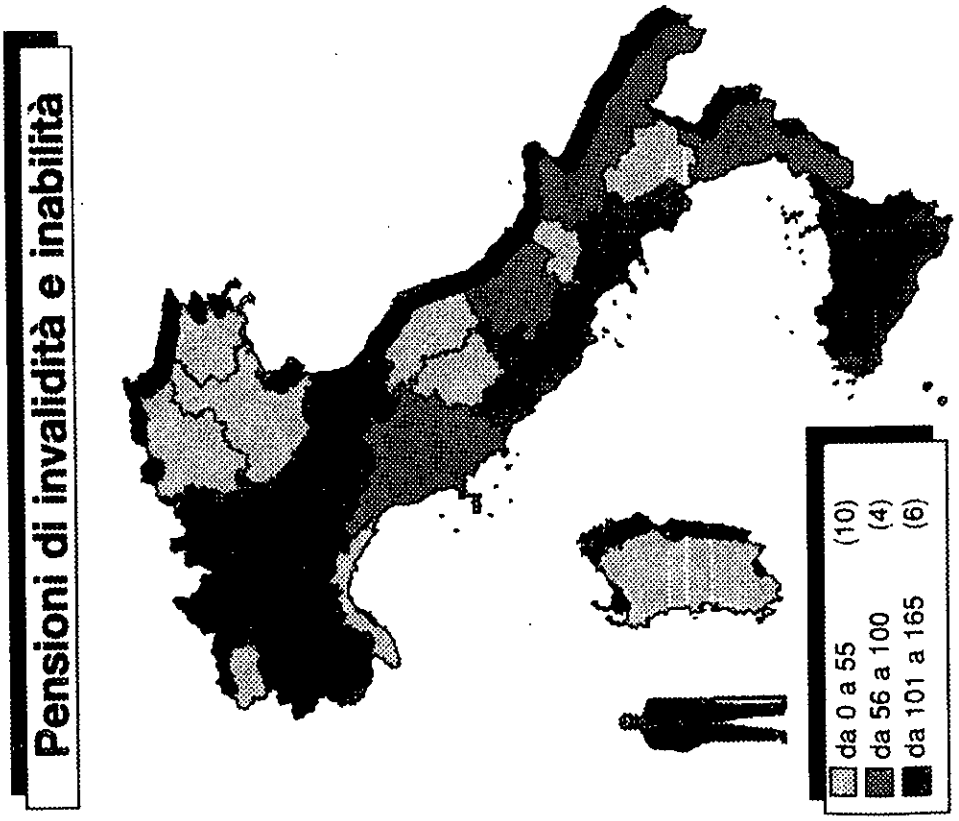
Rapporto Iscritti Pensionati
Rapporto
0
1
2
3
4
5
6
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985

Numero Iscritti Cassa e Pensionati
iscritti
pensionati
0
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985

Pensioni di vecchiaia e anzianità
da 0 a 300 (13)
da 301 a 700 (4)
da 701 a 1.100 (2)
da 1101 a 1.500 (1)

LOMBARDIA
PIEMONTE
EMILIA-ROMAGNA
TOSCANA
CAMPANIA
LAZIO
SICILIA
PUGLIA
VENETO
TRENTINO-ALTO ADIGE
MARCHE
LIGURIA
SARDEGNA
CALABRIA
ABRUZZI
FRIULI-VENEZIA GIULIA
UMBRIA
BASILICATA
MOLISE
VALLE D'AOSTA
11.207
6.422
6.414
567
2.000
4.000
6.000
8.000
10.000
12.000


Pensioni ai superstiti
da 0 a 400 (17)
da 401 a 800 (2)
da 801 a 1.200 (1)


Pensioni di invalidità e inabilità
da 0 a 55 (10)
da 56 a 100 (4)
da 101 a 165 (6)

e) Categoria 7 - Oneri finanziari

L'onere complessivo di 1.958 milioni riguarda principalmente gli interessi passivi riconosciuti agli iscritti sulla restituzione dei contributi, gli interessi pagati agli inquilini sui depositi cauzionali versati all'Ente, e gli interessi per prestazioni arretrate.

f) Categoria 8 - Oneri tributari

L'ammontare iscritto in bilancio di complessivi 23.278 milioni si riferisce per 8.531 milioni all'IRPEG (saldo 1995 e acconti 1996), per 2.053 milioni all'ILOR, per 1.763 milioni all'ICI, per 7.893 milioni alle ritenute fiscali per interessi attivi su titoli, per 2.825 milioni alle ritenute fiscali su interessi bancari e postali e per 213 milioni a tributi vari.

g) Categoria 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti

Gli impegni 1996 ammontano a complessivi 4.985 milioni e riguardano i rimborsi di contributi e trasferimenti per ricongiunzioni (capp. 109010, 109020 e 109030), le erogazioni di maggiorazioni sul trattamento pensionistico ex art. 6 della legge n. 140/1985 (cap. 109040) - il cui importo trova corrispondenza tra le entrate nell'apposito capitolo di rimborso a carico del Ministero del Tesoro (cap. 309040) - e il versamento della tassa ex lege n. 407/1990 (cap. 109050), in relazione al corrispondente accertamento di entrata (cap. 309060).

h) Categoria 10 - Spese non classificabili in altre voci

L'importo complessivo di 10.157 milioni riguarda principalmente per 561 milioni competenze e rimborsi spese ai legali in relazione a controversie giudiziarie (cap. 110010), per 7.788 milioni gli oneri per dietimi connessi con gli impieghi immobiliari effettuati nell'anno (cap. 110070) e per 1.758 milioni i contributi in favore di Università per corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale per i geometri.

MOVIMENTO IN CONTO CAPITALE

I movimenti finanziari in questione presentano per l'esercizio 1996 entrate per complessivi 2.735.828 milioni e spese per complessivi 2.978.676, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 242.848 milioni.

Le entrate sono principalmente costituite dai realizzi di valori mobiliari derivanti dalle operazioni pronti contro termine effettuate nell'esercizio per complessivi 2.641.637 milioni (cap. 413010), dai rimborsi di titoli dello Stato giunti a naturale scadenza per 60.594 milioni (cap. 413030), dai rimborsi di obbligazioni e cartelle fondiarie in portafoglio per 3.818 milioni (cap. 413040) e dai rimborsi di cartelle fondiarie per mutui agli iscritti per 7.346 milioni (cap. 413060).

Ancora tra le entrate vanno evidenziate le riscossioni di crediti (complessivi 22.411 milioni), riguardanti in particolare il primo rimborso per 19.560 milioni relativo alle somme depositate presso la Tesoreria ai sensi della legge n. 243/1993. Come già precisato, i previsti rimborsi avranno termine nel novembre dell'anno 2000.

Le spese sono principalmente rappresentate dalle seguenti partite:

- da impieghi immobiliari per complessivi 5.161 milioni, costituiti dall'acquisto di due stabili, e precisamente in Udine, via Grazzano 15 per 1.764 milioni e in Treviso, via Piave 15 per 429 milioni (cap. 211010), nonché dall'effettuazione di manutenzioni straordinarie per 2.968 milioni (cap. 211040);

- da impieghi mobiliari per complessivi 2.972.219 milioni, di cui 2.641.637 milioni (cap. 213010) per le già accennate operazioni pronti contro termine, 25.082 milioni (cap. 213020) per acquisto cartelle fondiarie per mutui agli iscritti e 305.500 milioni (cap. 213030) per acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato. Tali impieghi effettuati nell'esercizio sono in linea con il relativo piano approvato, ad eccezione di quello concernente le cartelle fondiarie per mutui agli iscritti, il cui stanziamento presenta una economia di 16.918 milioni rispetto alla dotazione prevista di 42.000 milioni.

MOVIMENTO PER PARTITE DI GIRO

Iscritte nel rendiconto tra le entrate e tra le spese per il pari importo di 46.954 milioni, riguardano diverse partite tra le quali, in particolare, le ritenute erariali relative alle somme trattenute dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 28.411 milioni (cap. 421010). Sempre tra tali movimenti figurano "partite sospese" per 17.714 milioni, in conseguenza della esigenza di precostituire nei conti correnti interessati le occorrenze finanziarie per il puntuale pagamento delle pensioni nel successivo mese di gennaio, partite queste che trovano poi successiva definitiva imputazione contabile nell'apposito capitolo di competenza 1997 relativo agli oneri pensionistici.

SINTESI DELLE RISULTANZE DEI CONTI AGGREGATI AL 31 DICEMBRE 1996 E CONSIDERAZIONI FINALI

A conclusione della disamina del rendiconto per l'esercizio 1996 ed al fine di una più completa panoramica del complesso gestionale, si ritiene opportuno fornire qui di seguito una sintesi delle risultanze dei conti aggregati Cassa - Groma, società quest'ultima sorta dalla fusione delle società Acquario e S.I.L., di cui la Cassa, come è noto, detiene il 100% del capitale.

Tale elaborato, predisposto ad integrazione della presente relazione, consiste nella inclusione del consuntivo della Cassa dei movimenti economico-patrimoniali della società partecipata, al netto delle rettifiche per la eliminazione delle poste interaziendali, ed è stata effettuata sulla base di una riclassificazione delle partite del bilancio orientata agli schemi civilistici, peraltro adattati in relazione alla peculiarità dell'attività dell'Ente. Un organico conto consolidato potrà essere redatto, in ottemperanza alle norme regolamentari della Cassa, una volta prefissati appositi omogenei criteri di classificazione e modalità procedurali, in occasione della predisposizione del conto consuntivo per l'esercizio 1997.

Come si evince dai prospetti riportati nelle pagine che seguono, lo stato patrimoniale consolidato presenta attività per 2.146.708 milioni e passività per 148.971 milioni, con un patrimonio netto, comprensivo dei risultati di esercizio, di 1.997.737 milioni.

Da rilevare in particolare tra le attività il sostanziale equilibrio delle immobilizzazioni materiali con quelle finanziarie, che costituiscono rispettivamente il 45% e il 54% dell'attivo immobilizzato, nonché il congruo incremento dell'attivo circolante, rispetto a quello della sola Cassa, di 77.323 milioni pari al 29%.

Sotto l'aspetto economico va rilevato che il risultato operativo aggregato ammonta a complessivi 122.036 milioni ed è la risultante algebrica tra i risultati lordi delle gestioni previdenziali e patrimoniale e i costi amministrativi di funzionamento.

Nel complesso il risultato netto per l'esercizio 1996, derivante dalla aggregazione, si attesta in 132.509 milioni a fronte dell'avanzo economico della Cassa di 131.346 milioni, con un aumento quindi di 1.163 milioni.

Da evidenziare in proposito come tale risultato non sia determinato dalla sommatoria dei risultati netti economici di Cassa e Groma (131.346 milioni + 1.888 milioni, pari a 133.234 milioni), e ciò in quanto gli utili 1995 riportati a nuovo della Società S.I.L. (725 milioni), confluita in Groma nel corso del 1996, sono stati integralmente utilizzati a copertura della imposta patrimoniale a carico del presente esercizio.

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO AL 31 DICEMBRE 1996	**CASSA**	**GROMA**	**Rettifiche aggregato**	**AGGREGATO**
ATTIVO:				
Immobilizzazioni	**1.836.883.196.004**	**338.512.207.603**	**-407.787.071.605**	**1.767.608.332.002**
Immobilizzazioni immateriali	0	3.478.033.265	0	3.478.033.265
Immobilizzazioni materiali	466.917.960.313	335.007.415.088	0	801.925.375.401
- Immobili	*395.551.206.831*	*331.912.936.637*	*0*	*727.464.143.468*
- Impieghi immobiliari in corso	*70.852.122.889*	*0*	*0*	*70.852.122.889*
- Mobili, impianti e altri beni strumentali	*514.630.593*	*3.094.478.451*	*0*	*3.609.109.044*
Immobilizzazioni finanziarie	1.369.965.235.691	26.759.250	-407.787.071.605	962.204.923.336
- Partecipazioni Società Groma	*407.787.071.605*	*0*	*-407.787.071.605*	*0*
- Titoli di Stato e valori mobiliari diversi	*817.010.215.150*	*0*	*0*	*817.010.215.150*
- Crediti finanziari diversi	*143.467.948.936*	*26.759.250*	*0*	*143.494.708.186*
- Impieghi mobiliari in corso	*1.700.000.000*	*0*	*0*	*1.700.000.000*
Attivo circolante	**265.685.156.769**	**77.855.470.436**	**-532.774.995**	**343.007.852.210**
Rimanenze attive	0	204.273.921	-204.273.921	0
Crediti	211.224.999.724	24.858.752.289	-328.501.074	235.755.250.939
Titoli non costituenti immobilizzazioni	0	8.709.771.200	0	8.709.771.200
Disponibilità liquide	54.460.157.045	44.082.673.026	0	98.542.830.071
Ratei e risconti attivi	**35.804.275.636**	**422.935.245**	**-135.000.000**	**36.092.210.881**
TOTALE ATTIVO	**2.138.372.628.409**	**416.790.613.284**	**-408.454.846.600**	**2.146.708.395.093**

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO AL 31 DICEMBRE 1996	CASSA	GROMA	Rettifiche aggregato	AGGREGATO
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO:				
Patrimonio netto:	**1.996.574.227.711**	**408.950.285.589**	**-407.787.071.605**	**1.997.737.441.695**
Capitale sociale e riserve	1.865.227.650.463	407.061.502.593	-407.061.502.593	1.865.227.650.463
Avanzo economico di esercizio	131.346.577.248	1.888.782.996	-725.569.012	132.509.791.232
Fondi per rischi e oneri	**1.000.000.000**	**800.000.000**	**0**	**1.800.000.000**
Fondo trattamento fine rapporto	**3.390.764.002**	**25.652.336**	**0**	**3.416.416.338**
Debiti	**135.064.369.339**	**6.964.196.482**	**-328.501.074**	**141.700.064.747**
Ratei e risconti passivi	**2.343.267.357**	**50.480.877**	**-339.273.921**	**2.054.474.313**
Totale passivo e patrimonio netto	**2.138.372.628.409**	**416.790.615.284**	**-408.454.846.600**	**2.146.708.397.093**

CONTO ECONOMICO AGGREGATO ESERCIZIO 1996	CASSA	GROMA	Rettifiche aggregato	AGGREGATO
GESTIONE PREVIDENZIALE:				
Entrate della gestione previdenziale	**265.584.906.316**	**0**	**0**	**265.584.906.316**
Contributi	262.394.104.783	0	0	262.394.104.783
Recuperi di prestazioni e diversi	3.190.801.533	0	0	3.190.801.533
Spese della gestione previdenziale	**208.004.764.763**	**0**	**0**	**208.004.764.763**
Spese per prestazioni istituzionali	202.559.746.240	0	0	202.559.746.240
Rimborsi di contributi e diversi	5.445.018.523	0	0	5.445.018.523
Risultato lordo gestione previdenziale	**57.580.141.553**	**0**	**0**	**57.580.141.553**
GESTIONE PATRIMONIALE:				
Redditi della gestione patrimoniale	**114.345.659.411**	**20.314.972.494**	**-4.443.153.419**	**130.217.478.486**
Redditi e proventi della gestione immobiliare	18.586.065.643	20.314.972.494	-3.717.584.407	35.183.453.730
Redditi mobiliari e finanziari	95.759.593.768	0	-725.569.012	95.034.024.756
Spese della gestione immobiliare	**8.556.146.153**	**14.293.945.127**	**0**	**22.850.091.280**
Oneri diretti di gestione	4.328.593.800	2.828.091.177	0	7.156.684.977
Ammortamento immobili	4.227.552.353	11.465.853.950	0	15.693.406.303
Risultato lordo gestione patrimoniale	**105.789.513.258**	**6.021.027.367**	**-4.443.153.419**	**107.367.387.206**

SEGUE conto economico aggregato	CASSA	GROMA	Rettifiche aggregato	AGGREGATO
COSTI DI AMMINISTRAZIONE				
Spese per gli Organi dell'Ente	2.989.023.413	449.400.298	0	3.438.423.711
Costi del personale	9.039.956.828	357.021.626	0	9.396.978.454
- Oneri per il personale in servizio	*8.606.779.525*	*340.985.566*	*0*	*8.947.765.091*
- Trattamento di fine rapporto	*433.177.303*	*16.036.060*	*0*	*449.213.363*
Acquisto beni di consumo e servizi	13.621.625.454	4.718.216.364	-3.717.584.407	14.622.257.411
Oneri fiscali diversi	13.291.660.200	0	0	13.291.660.200
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	946.701.122	0	946.701.122
Ammortamento beni strumentali	105.398.706	748.532.828	0	853.931.534
Quota svalutazione crediti di esercizio	0	361.175.379	0	361.175.379
Totale costi di amministrazione	**39.047.664.601**	**7.581.047.617**	**-3.717.584.407**	**42.911.127.811**
RISULTATO OPERATIVO	**124.321.990.210**	**-1.560.020.250**	**-725.569.012**	**122.036.400.948**
Proventi e oneri finanziari	**1.683.212.331**	**4.338.703.853**	**0**	**6.021.916.184**
Interessi sui conti correnti e altri proventi finanziari	3.641.267.461	4.527.961.989	0	8.169.229.450
Oneri finanziari	1.958.055.130	189.258.136	0	2.147.313.266
Proventi e oneri straordinari	**18.262.634.985**	**2.880.762.393**	**0**	**21.143.397.378**
Entrate e proventi diversi	69.168.775.387	2.919.559.074	0	72.088.334.461
Spese e oneri diversi	50.906.140.402	38.796.681	0	50.944.937.083
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**144.267.837.526**	**5.659.445.996**	**-725.569.012**	**149.201.714.510**
Imposte sui redditi imponibili	**12.921.260.278**	**3.770.663.000**		**16.691.923.278**
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**131.346.577.248**	**1.888.782.996**	**-725.569.012**	**132.509.791.232**

I positivi risultati della gestione 1996, illlustrati nella presente esposizione, confermano il soddisfacente perseguimento, da parte della Cassa, delle proprie finalità istituzionali.

Si auspica che l'attuale fase di generale riorganizzazione procedurale e strutturale dell'Ente, volta al costante miglioramento dei processi operativi, possa compiutamente realizzarsi e garantire, quindi, una gestione sempre più improntata a criteri di economicità e funzionalità nell'interesse della categoria.

Con tale auspicio si sottopone alla Vostra approvazione il presente rendiconto.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PARTE GENERALE

1 - Notazioni introduttive

Il referto che viene rassegnato all'On. Comitato dei Delegati rende ostensivi i risultati del controllo eseguito a cura del Collegio Sindacale, nei modi e con le forme di legge sull'attività amministrativa, e sulla gestione finanziaria condotta dagli Organi deliberanti e direttivi della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, dando atto, nel contempo, dei più importanti atti normativi, primari e secondari, emanati ed entrati in vigore fino a data corrente.

La complessità, formale e sostanziale della materia previdenziale, soprattutto in riferimento all'autonomia concessa ai soggetti erogatori delle conseguenziali prestazioni agli aventi diritto, ha richiesto l'assunzione - ad opera del Governo - di importanti provvedimenti normativi, finalizzati a disciplinare le variegate ipotesi di possibile erogazione delle prestazioni medesime nonché ad aggiornare gli strumenti tecnici di conduzione gestoria, anche in rapporto alla disciplina occorrente per la ottimale formulazione e per la concreta attuazione, al meglio, dei disposti principi ordinamentali innovatori della previgente disciplina.

L'or cennata evoluzione dei predetti lineamenti di produzione legislativa ha trovato la più incisiva rappresentazione nel D.L.vo 30.6.1994 n. 509, la cui piena e completa applicazione ha in buona sostanza, determinato la insorgenza di un modulo nuovo e diverso di gestione delle risorse economiche e finanziarie, sotteso ad un adeguato incremento evolutivo delle medesime, in vista della più razionale utilizzazione degli strumenti indispensabili alla più proficua utilizzazione dei dati contabili riportati nel conto consuntivo, il cui contesto viene, così, ad essere sempre più attendibile, anche per i suoi profili strutturali, resi maggiormente rappresentativi dalle vicende amministrative e contabili di pertinenza gestionale.

Il consuntivo in esame si caratterizza per nuovi e diversi profili di impostazione tecnica. Può assumersi, anzi, con sicuro fondamento di attendibilità, che il contesto bilanciato espone in esauriente sintesi, gli assetti della gestione finanziaria correlata all'arco temporale dell'anno 1996. È possibile affermare, con pari certezza, che siffatto documento offre una prospettazione abbastanza analitica della globale attività svolta dall'Ente, consentendo, così la espressione di un compiuto giudizio valutativo della medesima, in rapporto all'ottimale conseguimento dei compiti istituzionali. La relazione - come di consueto - si compone di una concisa notazione critica delle fonti normative, sopravvenute più o meno recentemente, a disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento della Cassa, nonché di una sintesi più o meno estesa degli eventi e dei fatti amministrativi maggiormente incisivi sull'andamento gestionale: in ogni caso, essa è diretta a rendere maggiormente intelligibili le risultanze dell'eseguito controllo interno, segnatamente in ordine alle variegate situazioni verificatesi nei più importanti momenti dell'arco temporale di riferimento.

Il bilancio consuntivo, secondo quanto stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, - ancora applicabile, fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità, in via di elaborazione - si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa. Il documento risulta, altresì, corredato da una estesa relazione illustrativa del Presidente. Dal punto di vista strutturale, il medesimo non si discosta, quindi, dalla fondamentale impostazione impressa al bilancio di previsione del quale, riflette, in buona sostanza, i lineamenti giuridico-contabili anche in ordine alle statuizioni, di differente natura, contenute nell'ordinamento degli enti previdenziali. Va comunque avvertito che si è provveduto ad introdurvi qualche adattamento consigliato da esigenze di diversa indole, ma tutte rapportabili alla primaria esigenza di rendere il più possibile espressive le cifre correlate alle varie componenti della gestione ed agli indici misuratori dell'efficienza e dell'efficacia, in vista della già intrapresa armonizzazione normativa da effettuarsi in sede regolamentare e di un auspicabile potenziamento dell'azione operativa, preordinata al sistematico e razionale impiego delle risorse tecnologiche e finanziarie disponibili alla stregua della pianificazione annuale ed ultrannuale.

Al consuntivo trovasi allegata la documentazione delle risultanze numeriche indispensabili per rendere più agevole e spedito l'apprendimento del senso e del valore dei risultati di esercizio, anche attraverso l'utilizzo di prospettazioni dimostrative delle situazioni e degli eventi incidenti sulla dinamica delle operazioni finanziarie, economiche e patrimoniali condotte ad esitazione durante il periodo amministrativo di riferimento: questi quadri e schemi riassuntivi danno sufficiente conoscenza delle variazioni intervenute nell'ambito della competenza ed espongono con chiarezza le voci di entrata e di uscite, nonché i riporti che si sono verificati, in corso di esercizio, in relazione agli utili acquisiti dalle società collegate e controllate.

2 - La ancor vigente disciplina dell'amministrazione e della contabilità

Come già detto nella precedente relazione, le connotazioni di forma e di sostanza ed i lineamenti generali del sistema contabile degli Enti già appartenenti al Parastato non economico e trasformati in persone giuridiche private, per gli effetti dell'art. 9 del D.L. 30 giugno 1994, n. 509, ancora applicabili, riflettono praticamente i meccanismi di rendicontazione introdotti a suo tempo dal regolamento n. 696/1979: ed invero, il conto consuntivo risulta essere stato predisposto in rispondenza con le regole contabili contenute nell'or citato atto normativo.

In proposito, non può omettersi la considerazione che il consuntivo del prossimo esercizio finanziario (così come quelli degli esercizi successivi) subirà rilevanti modifiche non solo e non tanto per effetto delle disposizioni contenute nel cit. D.L. n. 509/1994, quanto e soprattutto per la presumibile esitazione del procedimento formativo del regolamento di amministrazione e contabilità: le cui disposizioni costituiranno per certo il presupposto dell'autonomia funzionale devoluta alla Cassa. Di talché siffatto regolamento di autonomia costituirà una componente ordinamentale che verrà indubbiamente a collocarsi nell'ambito di quel processo evolutivo della contabilità, a sfondo privatistico, che, iniziato nella seconda metà degli anni '90, avrà, come tappa fondamentale, con puntuale riferimento agli enti previdenziali privatizzati, taluni ben determinati precetti autorizzatori di una più o meno ravvicinata formazione. Esso avrà a recepire - come già si è detto - un differente modulo di predisposizione del conto consuntivo: il quale continuerà ad esser bensì formulato in termini finanziari di competenza e di cassa, ma comunque, articolato secondo le nuove e diverse esigenze economiche di gestione, in ossequio alle statuizioni sancite nella menzionata legislazione innovativa.

Occorre, quindi, annotare che le esposte innovazioni ordinamentali comporteranno l'adozione di una disciplina secondaria, profondamente modificata, delle previgenti statuizioni regolamentari in materia di amministrazione e di contabilità generale degli enti previdenziali; tanto che alla Cassa sarà consentito di autogestirsi in piena indipendenza e con la massima trasparenza, attraverso la necessitata insorgenza di relazioni interorganiche ed intersoggettive da attivarsi nei confronti degli associati, dei Ministeri vigilanti e della Corte dei Conti in sede di controllo di gestione.

3 - Osservazioni di ordine generale

Il Collegio dà atto che la conduzione gestoria ha seguito le ordinarie regole della correttezza contabile; nel corso dell'esercizio - ed a far tempo dalla data di decorrenza dell'avvenuta privatizzazione - risultano essere stati pienamente osservati i canoni della buona amministrazione: non di meno, occorre evidenziare la persistenza di alcune osservazioni di carattere generale.

Queste osservazioni - afferenti, in ultima analisi, al funzionamento degli apparati di cui l'Ente si è dotato, vanno convenientemente chiarite: atteso che permangono alcuni non favorevoli aspetti amministrativi, dei quali il Collegio prende atto e, conseguentemente, raccomanda, anche in vista delle prossime innovazioni normative di livello secondario:

a - la necessità che le note di variazione del bilancio - da inviare al Ministro vigilante ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del D.L. n. 509/94 - afferiscano a spese ritenute necessarie ed improcrastinabili;
b - la rimozione di qualsivoglia causa ostativa ad un necessitato collegamento di tutte le procedure contabili ai principi della elaboranda contabilità generale.

Alle osservazioni or ora formulate, altre se ne aggiungono, di pari importanza, agli effetti di un buon andamento gestorio e della correttezza operativa, quali:

a - la progressiva riscossione - entro un ragionevole lasso temporale e previa apposita graduale pianificazione delle instaurande procedure amministrative e giudiziarie - dei crediti verso associati e terzi.
b - la concretezza di avvalersi - per far luogo alle operazioni di acquisto di beni e servizi - di forme selettive pienamente consone agli scopi da perseguire e nel rispetto della regolarità contabile.

Il Collegio, nel reiterare le suesposte osservazioni di larga massima, non può esimersi dal considerare la situazione economico-finanziaria in cui la Cassa attualmente versa, la quale appare contrassegnata da disavanzo finanziario di competenza complessivo - alla data del 31 dicembre 1996 - di lire 119.262.498.821

3/a - Gli investimenti immobiliari

Questi investimenti - la cui elencazione viene riportata in apposito allegato del consuntivo- sono allocati in maniera appropriata (voce 29 riguardante gli edifici) ed evidenziano un aumento per lire 2.806.920.644 rispetto alla situazione iniziale di lire 416.696.945.708 (pag. 24 bilancio).

Gli acquisti di "immobilizzazioni tecniche" registrano un impegno di spesa per lire 82.146.738 rispetto alla previsione definitiva di lire 590.000.000.

3/b - Gli investimenti afferenti al titolo II delle spese delle categorie 13 e 14 (acquisto valori mobiliari) risultano anch'essi cresciuti rispetto a quelli relativi all'anno 1995.

Con particolare riguardo ai predetti investimenti si conferma, in questa sede, la già avvertita utilità di richiamare le seguenti considerazioni, già formulate nelle relazioni di consuntivi dei precedenti esercizi e finalizzati al conseguimento di migliori risultati di gestione, indispensabile per far fronte congruamente all'effettiva realizzazione dei medesimi impieghi in conformità della base associativa dell'ente, estesa all'intero territorio nazionale, e far luogo all'assunzione di orientamenti gestionali improntati a criteri di equa ripartizione degli investimenti predetti, stante anche la presunta esigenza di raccordarli al potenziamento delle strutture economiche e sociali della Cassa;

4 - La situazione del personale

Com'è noto, l'ordinamento del personale in servizio alle dipendenze della Cassa, trovava la sua genesi in fonti di normazione primarie e secondarie concernenti il rapporto di impiego del personale, fonti, peraltro, dissimili e, perciò, collocate in livelli per certo diversi nella gerarchia apposita, per forza e valore. La omogeneizzazione delle qualifiche impiegatizie aveva trovato la propria regolamentazione nel primo accordo sindacale approvato con D.P.R. 26 maggio 1976 n. 411. In prosieguo di tempo, la disciplina in parola era stata trasfusa nel D.P.R. 20 maggio 1983 n. 346, innovato con il Provvedimento del Consiglio dei Ministri del 19 aprile 1995, pubblicato nella G.U. del 9 settembre '95 n. 211 e riguardante il Contratto Collettivo Nazionale del comparto del personale degli "Enti Pubblici non economici" in attesa della stipulazione di un contratto collettivo ad "hoc" per gli Enti previdenziali "privatizzati".

In attuazione delle disposizioni contenute nella legge n. 29/1993, dovevasi provvedere al riassetto del personale dirigenziale: ciò che non è mai accaduto, in quanto, nelle more della fase attuativa, è stata disposta la "privatizzazione" della Cassa, a far tempo dal 1° gennaio 1995, con conseguente fuoriuscita dell'ente dal campo applicativo della citata legge.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico, pertanto, sono stati mutati in conseguenza dell'evento in parola; nel senso che il rapporto d'impiego dei dipendenti è stato ricondotto alle regole del codice civile e delle altre leggi privatistiche.

Nell'anno 1996, infatti, ha trovato applicazione il Primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti privatizzati che ha comportato un nuovo inquadramento professionale del personale dipendente della Cassa.

Il contratto di cui sopra disciplina i rapporti di lavoro tra le Associazioni o fondazioni di cui all'allegato A del decreto legislativo 509/94 e il personale non dirigente che presti servizio in tali Enti. Rappresenta, al tempo stesso, un atto politico prodotto dalla Associazione AdEPP ed una scelta di valorizzazione delle professionalità del lavoratore.

5 - Gli indirizzi generali dell'attività operativa nell'esercizio 1996

Val notare che l'azione operativa della Cassa, a livello centrale e di base, ha registrato sempre più significativo sviluppo, specialmente nei comparti istituzionali preposti ai settori produttivi dei servizi e delle prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Si rende possibile, quindi, ribadire che, per la costante evoluzione del proprio tessuto organizzatorio, la Cassa abbisogna di più intensi collegamenti con gli altri Enti pubblici e con le proprie articolazioni locali, onde promuovere un continuo e valido raccordo tra i compiti di questi ultimi e le funzioni riservate alla competenza propria della medesima Cassa. Si rende utile consentire, tra l'altro, la tempestiva, costante e puntuale rappresentazione delle più importanti situazioni contabili, indispensabili alla conduzione gestoria efficiente ed efficace sul piano della produttività dei servizi.

Con l'occasione, va precisato che l'impegno soggettivo profuso nei diversi servizi istituzionali ha registrato un andamento indubbiamente positivo: ciò che ha comportato il conseguimento di soddisfacenti risultati amministrativi, dai quali è derivata l'assunzione di apprezzabili e valide iniziative in favore dell'utenza.

In proposito il Collegio non può prescindere dal ribadire che la entrata in vigore dello statuto, del regolamento di attuazione delle norme statutarie, del regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza e di assistenza a favore degli iscritti e dei loro familiari e del regolamento sulla contribuzione, ha consentito all'ente di avvalersi di modelli gestionali più agili e maggiormente proficui sul terreno della speditezza operativa, così creando le condizioni per una ottimale resa delle prestazioni. Meritevoli di specifica menzione, a tal fine, si palesano le seguenti circostanze di valenza amministrativo-contabile:

- adozione di appropriati strumenti programmatici pluriennali;
- effettuazione di periodiche verifiche degli obiettivi conseguiti nell'ambito produttivo, attraverso la congrua utilizzazione dei pertinenti "indici misuratori" dell'efficienza gestoria;
- attivazione di strumenti di controllo di gestione, volti ad accertare non solo la legalità e/o la regolarità degli atti, quanto la proficuità dei risultati;
- schematizzazione del bilancio secondo criteri di maggior puntualità e di trasparenza reale, in rapporto alle diverse poste ad esso correlabili nonché ai nuovi strumenti informatici che sono stati introdotti.

Sul terreno della produzione regolamentare devesi confermare la esigenza che la Cassa deve avvalersi della facoltà di elaborare una disciplina secondaria in materia di riordino della vasta gamma dei precetti contabili, ovviamente nel rispetto dei principi desumibili dalla vigente disciplina legislativa .

In ogni caso, i criteri di massima ai quali dovranno conformarsi i diversi e più qualificati comportamenti da assumersi da parte della Cassa, possono intendersi sinteticamente ricompresi nel seguente ordine espositivo:

- i beni patrimoniali vanno gestiti a cura degli amministratori e, in quanto di competenza, dal Direttore Generale, sotto la rispettiva e personale responsabilità;
- le contrattazioni attive e passive devono effettuarsi nell'osservanza di moduli alquanto diversificabili e comunque tali da sopperire - in sede decentrata - alle ragioni di interesse collettivo connesse ai bisogni della comunità degli associati;

- la gestione degli indirizzi deve essere, quanto meno in via di principio, assunta dagli Organi deliberanti, non senza promuovere, all'occorrenza, un congruo decentramento istituzionale nonché una utile delegazione per un'opportuna semplificazione amministrativa;
- l'esigenza di una sollecita revisione e certificazione del consuntivo di esercizio (Delibera Consiglio di Amministrazione n. 69/97 del 19 marzo 1997.)

6 - Relazione: modalità espressive

Il bilancio consuntivo costituente l'oggetto della gestione finanziaria dell'esercizio 1996 risulta essere stato redatto con l'ausilio tecnico dei criteri amministrativo contabili consacrati nei rituali schemi espositivi. Esso riflette, in ultima analisi, i lineamenti del preventivo a suo tempo elaborato ed approvato dalle competenti Autorità vigilanti e gestito nei modi di legge. Permangono, distintamente annotati ed allocati, i capitoli pertinenti alle diverse categorie di entrate e di uscite, il cui sviluppo viene assicurato nell'analitica esposizione dei dati contabili.

Per la pronta e completa intelligibilità dei risultati di gestione, si rende utile prospettare gli eventi più importanti di essa, per l'incidenza che hanno avuto tanto nel campo della finanza ordinaria quanto in quello degli impieghi produttivi.

Occorre annotare, peraltro, che i dati in parola - sono stati sistematicamente rielaborati allo scopo di consentirne la razionale e corretta fondatezza.

Nel dare atto che la rendicontazione effettuata da parte degli Organi della Cassa si palesa - quanto meno da un punto di vista generale - esatta ed affidabile, si rassegnano qui di seguito gli indispensabili ragguagli esplicativi, sulla base di un esame sintetico ed analitico degli elementi contabilizzati, effettuato in riferimento ai più importanti capitoli.

PARTE SECONDA

(La gestione finanziaria)

1 - Notazione generale in ordine al sistema di rendicontazione

Il consuntivo dell'esercizio 1996 è stato bensì predisposto secondo i dettami della tecnica aziendale, ma in aderenza ai criteri contabili ormai da lungo tempo seguiti e corrispondenti alle fondamentali esigenze della finanza pubblica allargata. Esso, pertanto, rappresenta un sistematico e razionale compendio, ove trovansi differenziati i più importanti lineamenti della condotta gestione finanziaria.

Come di consueto, al consuntivo sono allegate alcune tabelle dimostrative, costituenti documenti di indubbia rilevanza sotto il profilo tecnico ed indispensabili alla più facile e spedita intelligibilità dell'essenza dei dati contabili schematizzati in ciascuna di esse.

Per rendere più fruttuoso l'apprendimento dei risultati di esercizio, si rassegnano gli elementi di più spiccata incidenza rispetto alle diverse categorie di entrate e di uscite, classificate e sistematicamente esposte negli appositi quadri di riferimento: le une e le altre vengono correlate alle esigenze di una precostituita catalogazione, di valenza generale, e di sicura rilevanza giuridico-contabile:

ENTRATE	1995	1996	DIFFERENZA
Entrate contributive	235.648.590.096	261.837.434.353	26.188.844.257
Altre Entrate	123.024.450.586	123.850.105.772	825.655.186
Totale Entrate Correnti	**358.673.040.682**	**385.687.540.125**	**27.014.499.443**
Entrate per alienazione dei beni patr. e riscossioni crediti	2.096.596.544.552	2.735.805.796.313	639.209.251.761
Accensione di prestiti	52.204.642	22.680.000	- 29.524.642
Partite di giro	39.304.258.339	46.953.861.468	7.649.603.129
Totale Entrate	**2.494.626.048.215**	**3.168.469.877.906**	**673.843.829.691**
Disavanzo finanziario	-	**119.262.498.821**	**119.262.498.821**
Totale a Pareggio	**2.494.626.048.215**	**3.287.732.376.727**	**793.106.328.512**
SPESE			
Spese Correnti	220.420.824.856	262.102.093.226	41.681.268.370
Spese in conto capitale	2.117.758.239.501	2.978.499.198.009	860.740.958.508
Estinzione mutui e anticipaz.	30.478.764	177.224.024	146.745.260
Partite di giro	39.304.258.339	46.953.861.468	7.649.603.129
Totale Spese	**2.377.513.801.460**	**3.287.732.376.727**	**910.218.575.267**
Avanzo finanziario	**117.112.246.755**		- **117.112.246.755**

2 - Le entrate correnti

Il complessivo ammontare dei proventi acquisti a titolo di entrate ha subito, in corso di esercizio, un incremento del 7,53%, passando da lire 358.673.040.682 a lire 385.687.540.125.

L'ammontare globale delle medesime e la differente loro genesi acquisitiva costituiscono appropriata causa di giustificazione di un loro valido inquadramento in categorie qualitativamente differenziate. Per ogni ulteriore semplificazione, esse vengono riassunte nella tabella che segue, ove trovasi analizzato ogni singolo importo categoriale, tenendo debito conto della natura delle medesime entrate, in riferimento alle singole voci allocate in bilancio, secondo quanto prescrive, in proposito, il regolamento amministrativo-contabile previgente alla avvenuta "privatizzazione".

Sul piano di una ortodossa esposizione, dei pertinenti dati bilanciati, devesi annotare che le entrate correnti sono prevalentemente costituite dai "proventi" delle riscossioni dei contributi previdenziali posti a carico degli iscritti.

Anche i redditi ed i proventi patrimoniali costituiscono una non trascurabile fonte interna di finanziamento, atteso il loro ammontare di lire 100.630.122.236. In ogni caso, le connotazioni differenziali dei medesimi proventi ed il loro variegato contenuto, consentono di inquadrarli in distinte categorie, le cui caratteristiche stanno, appunto, ad indicare la eterogenea natura di essi.

CATEGORIE	1995	1996	Differenza %
1 Entrate contributive	235.648.590.096	261.837.434.353	11,11
7 Vendita di beni	1.600.000	-	- 100,00
8 Redditi e Proventi patrim.li	100.329.028.089	100.630.122.236	0,30
9 Poste corret. e comp. di spese cor.	5.471.706.119	5.453.025.375	- 0,34
10 Entrate non classificabili in altre voci	17.222.116.378	17.766.958.161	3,16
Totale Entrate Correnti	**358.673.040.682**	**385.687.540.125**	**7,53**

È d'uopo ribadire che la più gran parte delle entrate correnti è costituita dai proventi della riscossione delle aliquote contributive, mentre i redditi ed i proventi patrimoniali, per l'anno in corso, costituiscono una minore, ancorché non trascurabile, fonte di finanziamento.

2/a - Le entrate contributive

Come è dato desumere dalla schematizzazione innanzi profferta, la composizione di questa categoria di entrate - costituita, si ripete, esclusivamente dalle entrate contributive corrisposte dagli iscritti - appare di indubbia rilevanza.

L'importo complessivo di queste entrate è cresciuto, nell'anno 1996, passando da lire 235.648.590.096 a £. 261.837.434.353 (pari al 67,89% di tutte le entrate correnti); l'incremento in parola si è verificato nonostante la già evidenziata circostanza che, a far tempo dall'anno 1991, il riferimento numerico, per la riscossione di questi contributi, si è conservato pressoché costante.

Il Collegio, in proposito, deve reiterare l'assunto, in precedenza a più riprese già formulato, in ordine alla non soddisfacente efficacia del vigente sistema di riscossione delle entrate in parola: ad esso è congenito l'inconveniente di non consentire la immediata e completa percezione delle somme imputabili alla globale competenza di ciascun esercizio; e ciò, in quanto la relativa loro acquisizione e la conoscenza dei conseguenti risultati finanziari rimane, in ultima analisi, vanificata, a causa del persistente verificarsi di taluni fattori di disturbo incidenti sugli elementi valutativi non direttamente ed immediatamente collegabili alle corrispondenti operazioni di riscossione. Pertanto, va ribadita la raccomandazione che si provveda, nella competente sede, alla emanazione di una normativa di modifica dei tempi di emissione e di approvazione del ruolo, prefigurata alla rimozione dell'attuale situazione di incertezza temporale e degli effetti non favorevoli che da essa possano conseguire, con l'attuale non favorevole incidenza sulla finanza dell'ente.

2/b - I redditi ed i proventi patrimoniali

Nell'ambito delle quote ricomprese sotto il pertinente titolo (altre entrate) si presentano di qualche consistenza quelle relative agli interessi e premi sui titoli, nonché le altre afferenti agli interessi sui mutui e sui depositi in c/c. L'importo complessivamente accertato per la categoria 8 è passato da lire milioni 100.329 (1995) a lire milioni 100.630 (1996) con un incremento dello 0,30%.

Si deve, altresì, evidenziare la circostanza che, a seguito di una puntualizzazione della competenza economica, il dato finanziario 1996 è stato depurato dei ratei per interessi maturati sui titoli per un ammontare complessivo di 11.716.313.730, partite queste più propriamente evidenziate tra i movimenti economici. Ne deriva che l'effettivo incremento dei redditi in questione, rispetto al 1995, si attesta in lire 12.017.407.877, pari al 12%.

2/c - Le entrate non classificabili in altre voci

Conviene, a questo punto, fare espresso richiamo alle annotazioni fatte in sede di elaborazione della relazione sul bilancio preventivo circa le caratteristiche peculiari di siffatte entrate, le quali si presentano pressoché insuscettibili di essere classificate negli ordinari capitoli di parte corrente.

3 - Le entrate in conto capitale

In corso di esercizio, risultano essere state condotte a soluzione talune importanti problematiche relative agli investimenti facenti capo a queste entrate con conseguente percezione dei correlativi importi di stanziamento.

Si espongono nel seguente prospetto - i cui dati numerici sono stati raffrontati con quelli del precedente esercizio e sviluppati secondo criteri finalizzati a stabilire con ogni possibile completezza il valore assoluto e quello differenziale - gli elementi riassuntivi della consistenza dei movimenti finanziari mobiliari, nonché i dati contabili di riferimento, maggiormente espressivi dell'andamento gestorio:

CATEGORIE	1995	1996	DIFFERENZE
11 Alienazione di immobili	0	0	-
12 Alienaz. di Immob. tecniche	13.425.000	400.000	- 13.025.000
13 Realizzo di valori mobiliari	2.093.060.109.147	2.713.394.719.832	620.334.610.685
14 Riscossioni di crediti e anticip.	3.523.010.405	22.410.676.481	18.887.666.076
20 assunzione di altri debiti finanziari	52.204.642	22.680.000	- 29.524.642
TOTALE	**2.096.648.749.194**	**2.735.828.476.313**	**639.179.727.119**

Di scarsa rilevanza si presentano i movimenti finanziari relativi alle immobilizzazioni tecniche.

4 - Le entrate per partite di giro

Nel contesto del bilancio in esame il titolo appare costituito da ben determinate voci, delle quali si profilano - nella seguente schematizzazione - i dati, invero alquanto promiscui, nonché gli importi complessivi delle relative poste, non differenziabili nella loro reale consistenza sempre riferibili alla data del 31 dicembre 1996:

	1995	1996	DIFFERENZA
RITENUTE ERARIALI ED ASSISTENZIALI	22.178.631.878	29.123.687.769	6.945.055.891
RITENUTE PER ALTRE PARTITE	17.125.626.461	17.830.173.699	704.547.238
TOTALE	**39.304.258.339**	**46.953.861.468**	**7.649.603.129**

Come è dato desumere dai dati contabili riassunti nello schema prospettico, le poste in parola si caratterizzano per riferirsi a partite che si compensano in entrata ed in uscita, trovandovi vicendevole corrispondenza contabile.

5 - Le spese correnti

Le spese correnti - comprensive degli oneri di funzionamento e di quelli correlabili al normale disimpegno delle funzioni istituzionali - sono indicate nel prospetto seguente, nel cui compendio esse tutte vengono riportate per categorie e correlate dei valori percentuali di aumento o di diminuzione.

La sintesi di siffatti motivi di spese, esposte in bilancio, viene raffigurata secondo esaustivi e qualificanti criteri di esegesi espressiva; nel senso che i dati relativi all'esercizio 1996 sono raffrontati con quelli del precedente esercizio.

Dalla comparazione così effettuata derivano differenze, talora significative agli effetti dell'apprendimento della dinamica gestionale, quale caratteristica emergente dalle variazioni percentuali a margine annotate e delle quali si terrà debito conto nella appropriata sede valutativa della materia da parte del Collegio Sindacale.

CATEGORIE	1995	1996	DIFF. %
1 Spese per gli Organi dell'Ente	2.957.657.700	2.989.023.413	1,06
2 Oneri per il personale in attiv. di servizio	7.210.367.213	8.606.779.525	19,37
4 Spese per l'acq. di beni di cons.e serv.	17.361.692.172	17.561.718.180	1,15
5 Spese per prestazioni istituzionali	156.761.538.193	192.567.072.275	22,84
6 Trasferimenti passivi	77.000.000	-	- 100,00
7 Oneri finanziari	1.658.999.824	1.958.055.130	18,03
8 Oneri tributari	21.379.333.507	23.277.547.032	8,88
9 Poste corrett. e comp. di entrate correnti	10.636.562.968	4.984.897.663	- 53,13
10 Spese non classificabili in altre voci	2.377.673.279	10.157.000.008	327,18
TOTALE SPESE CORRENTI	**220.420.824.856**	**262.102.093.226**	**18,91**

5/a - Dalla precedente rappresentazione emerge che le spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, nonché i correlativi oneri finanziari e tributari di gestione, risultano aumentate del 19,37%; mentre la devoluzione degli apporti finanziari all'effettivo perseguimento dei compiti istituzionali è aumentata del 22,84%.

Per fornire utili ragguagli, ai fini del più facile apprendimento delle pertinenti vicende gestionali, si ravvisa l'utilità di offrire - alla stregua dei testé esposti dati contabili relativi alle uscite correnti - una più analitica esegesi delle voci maggiormente consistenti di spesa, onde assicurare indispensabile raccordo di ciascuna posta contabile con le complessive risultanze del consuntivo.

Peraltro, nell'ovvia impossibilità di apprestare un puntuale riferimento ad ogni singola voce di spesa, pur nell'ambito categoriale di rispettiva pertinenza, si rende opportuno limitare la illustrazione alle uscite maggiormente incisive sull'andamento gestorio, tanto per motivi di qualificazione tecnico-contabile, quanto per la entità quantificativa dell'importo di ciascuna di esse.

5/b - Le spese per prestazioni istituzionali

Si è già provveduto ad effettuare la esposizione prospettica di queste spese, non senza rappresentarne la fondamentale rilevanza, agli effetti dell'andamento finanziario di esercizio. Ove si voglia continuare ad assumere a confronto parametrico i rispettivi stanziamenti, riportati nel consuntivo 1995, conviene precisare che le non trascurabili variazioni in aumento, riscontrabili nel contesto documentale, afferiscono per la più gran parte alle voci di spese per prestazioni istituzionali.

Ponendo mente, poi, alla effettuazione di qualche valutazione aggiuntiva circa la valenza contenutistica di siffatta categoria di uscite - anche al fine di salvaguardarne la continuità estimatoria non senza la utilizzazione di un punto di raccordo in ordine alle complessive esitazioni contabili - non può prescindersi dal significare che le poste di maggiore impegno afferiscano alle spese per l'acquisto di consulenze connesse alla riorganizzazione, come sarà meglio chiarito, nel seguito immediato della relazione.

5/c - Le spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi

Per ragioni di completezza espositiva si trattano, ora, gli argomenti relativi agli oneri propriamente connessi al prevalente acquisto di servizi, i quali ammontano complessivamente a lire milioni 17.562; ed, al proposito, non può non precisarsi che, nell'ambito di questo variegato raggruppamento categoriale si rendono evidenziabili tutte le uscite correlabili alle attività istituzionali poste legalmente a carico dell'Ente, nonché quelle indispensabili al funzionamento della struttura organizzatoria, amministrativa e tecnica, all'affitto e alla manutenzione dei locali nonché all'acquisto dei beni in genere.

5/d - Le poste correttive e compensative di entrate correnti

L'importo delle poste in parola è significativamente decresciuto rispetto a quello del precedente esercizio (da lire 10.636 milioni a lire milioni 4.985: - 53,13%). Tali voci di uscite si riferiscono a spese imputabili a diversi capitoli ed attengono, per la più gran parte, a movimenti finanziari di natura ordinaria.

5/e - Gli oneri tributari e finanziari risultano cresciuti, nella loro reale consistenza rispettivamente del 18,03% e dell'8,88%. Riguardano, fondamentalmente, spese obbligatorie in conto IRPEG, ILOR, ICI, nonché le ritenute su titoli e tributi vari.

5/f - Le spese generali di amministrazione

Alquanto incrementate di ammontare, esse presentano una possibile incidenza sull'ammontare delle poste riferibili ai diversi fattori della produzione. Tale crescita, nell'intero contesto dell'esercizio finanziario, costituisce il 4,42% della complessiva entità delle spese correnti.

Sulla base degli elementi e dei dati contabili testé profferti, si rende ora, possibile formulare la considerazione che risultano cresciuti di consistenza gli oneri indiretti posti a carico dell'Ente per il trattamento economico del personale amministrativo.

Del pari va opportunamente rimarcata l'incidenza economica derivante dall'applicazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti privatizzati che ha comportato diversi inquadramenti professionali ed ha adeguato i livelli retributivi.

Gli oneri di funzionamento degli uffici amministrativi registrano una più o meno consistente variazione rispetto all'esercizio precedente, similmente alle spese legali, giudiziali ed a quelle per servizi resi nei confronti dei terzi richiedenti

Per altro verso, non si evidenziano superamenti - rispetto alla previsione iniziale per lire 3.770.000.000 - delle spese riguardanti gli organi dell'Ente: deve ribadirsi che - secondo le vigenti statuizioni statutarie (art. 121, lett. e) gli emolumenti - comprensivi dei rimborsi spese e delle indennità di missione - spettanti agli amministratori degli Enti, sono stati stabiliti con appositi atti deliberativi da parte del Comitato dei Delegati.

5/g Spese non classificabili in altre voci

La categoria in esame presenta un incremento percentuale del 327,18%. Un simile aumento è giustificato dalla circostanza che il capitolo 1.10.07.0 "Dietimi per acquisto titoli" presenta un importo impegnato per lire 7.788.365.660 a fronte di un corrispettivo importo di lire 1.187.970.918 nel 1995.

Va, altresì, ribadito che tale capitolo trova contropartita tra le Entrate nel capitolo 3.10.07.0 "Rientro dietimi per acquisto titoli."

6 - Le spese in conto capitale

Il loro complessivo ammontare è di lire milioni 2.978.499 con un incremento, rispetto al 1995, di milioni 800.741. Come di consueto, nel prospetto che segue vengono annotati i relativi importi comparati con le corrispondenti previsioni di esercizio, onde consentire la reale verifica del grado di effettuazione delle operazioni economiche e finanziarie attuative delle programmate iniziative, nonché la reale loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'ente associativo.

CATEGORIE	PREVISIONE	CONSUNTIVO	DIFFERENZE
11 Acquisizione beni uso durevole	5.599.264.000	5.161.407.098	- 437.856.902
12 Acquisizione immobilizzazioni tecniche	590.000.000	82.146.738	- 507.853.262
13 Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	2.847.598.896.000	2.972.219.292.832	124.620.396.832
14 Concessione crediti e anticipazioni	460.000.000	100.000.000	- 360.000.000
15 Indennità anzianità al personale	1.650.000.000	936.351.341	- 713.648.659
Totale	**2.855.898.160.000**	**2.978.499.198.009**	**122.601.038.009**

Nella cat. 12 (acquisizione di immobilizzazioni tecniche) è dato riscontrare una minore spesa - sempre rispetto al dato previsionale - di lire milioni 508.

Per la categoria 13 risulta, invece, una somma impegnata superiore alle previsioni definitive; tale importo è stato, per lo più, utilizzato per l'acquisto, a breve termine, di titoli di Stato.

Tra le residuali categorie, quella maggiormente significativa afferisce alla concessione di crediti ed anticipazioni. Per essa, a fronte di una previsione di lire milioni 460, risultano iscritte in consuntivo erogazioni per lire milioni 100.

7 - Le uscite per partite di giro

Per la illustrazione sintetica ed analitica delle voci ricomprese in questo titolo - le quali trovano piena corrispondenza con le entrate di pari importo, per lire 46.953.861.468- si fa rinvio a quanto precedentemente esposto in ordine alle entrate dello stesso tipo (cfr. punto sub 4 della parte seconda) tanto per la composizione strutturale quanto per i profili contenutistici del pertinente titolo.

PARTE TERZA

(I risultati di esercizio)

1 - L'avanzo finanziario

A - Gestione della competenza

Il consuntivo esprime un disavanzo finanziario emergente dal confronto tra tutte le entrate e tutte le spese, comprese quelle riguardanti l'accensione ed il rimborso dei prestiti.

Si riportano qui di seguito i dati relativi alle vicende gestionali degli ultimi quattro esercizi finanziari, per rendere più agevolmente comprensibile l'andamento, variegato e discontinuo, di questo primo risultato differenziale

CONSUNTIVI	1993	1994	1995	1996
Entrate	737.315.437.212	1.453.606.035.471	2.494.626.048.215	3.168.469.877.906
Spese	628.990.473.217	1.462.594.421.139	2.377.513.801.460	3.287.732.376.727
Differenza	**108.324.963.995**	**- 8.988.385.668**	**117.112.246.755**	**- 119.262.498.821**

La esposizione ora effettuata non consente di esprimere, al momento, alcuna preoccupazione per l'avvenire finanziario dell'Ente: anche se esso rimane sempre subordinato alla conduzione di una gestione oculata ed efficiente (soprattutto dopo l'avvenuta privatizzazione), tanto da assicurare in maniera continua ed indifferenziata l'ottimale perseguimento dei compiti istituzionali, soprattutto di quelli previdenziali ed assistenziali nonché all'aggiornamento del bilancio tecnico.

In merito al risultato testé profferto il Collegio Sindacale ritiene di poter esprimere un sicuro affidamento circa il buon esito dell'andamento generale della conduzione gestionale, il quale si palesa del tutto regolare, da qualsiasi punto di vista lo si voglia considerare.

È a dirsi, per ogni buon fine, che le intervenute variazioni di bilancio, hanno causato una situazione sostanzialmente positiva.

B - Gestione dei residui

Va, in primo luogo, previsto che la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi, a fine esercizio 1996, è rispettivamente di lire 249.668.329.294 e lire 120.772.691.575.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, il riaccertamento di taluni residui attivi e passivi al fine di una veritiera rappresentazione gestionale della Cassa.

Si è proceduto ad un riaccertamento dei residui attivi in più per lire 49.021.542.323 e in meno per lire 1.954.104.922. Le categorie maggiormente interessate da un simile provvedimento sono state quella delle "Aliquote contributive" (cat. 1) per un riaccertamento in più di lire di 33.256.197.910 la categoria 10 "Entrate non classificabili in altre voci" per un complessivo riaccertamento in più di lire 14.264.781.760. L'operazione di riaccertamento dei residui per contributi dovuti da iscritti non riscossi trova la sua fondata motivazione giuridica nel fatto che trattasi di crediti verso iscritti cui la Cassa non può rinunciare e che controbilanciano i debiti verso i concessionari.

Nello schema seguente si rappresentano i singoli riaccertamenti per i diversi capitoli delle Entrate:

RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI

CAP. 1.01.01.0	22.608.391.230
CAP. 1.01.02.0	1.475.173.926
CAP. 1.01.03.0	6.693.052.497
CAP. 1.01.10.0	2.479.580.257
CAP. 3.08.01.0	- 1.296.044.972
CAP. 3.09.01.0	1.454.158.761
CAP. 3.09.02.0	- 303.156.519
CAP. 3.09.03.0	- 217.500
CAP. 3.09.04.0	- 1.161.539
CAP. 3.10.03.0	286.350.268
CAP. 3.10.04.0	14.024.617.884
CAP. 3.10.06.0	217.500
CAP. 3.10.09.0	- 46.403.892
CAP. 4.12.01.0	- 4.500.000
CAP. 4.14.06.0	- 2.620.500
CAP. 4.14.07.0	- 300.000.000
TOTALE	**47.067.437.401**

Per i residui passivi il riaccertamento complessivo è stato di lire 5.856.677.020.

Tanto premesso, si esprime la consistenza delle risorse residuali, esistenti a fine dell'esercizio 1996.

Residui attivi		
Consistenza all'inizio 1996		190.481.068.444
riscossioni effettuate nell'anno 1996	-	152.260.030.864
variazioni deliberate in +		49.021.542.323
variazioni deliberate in -	-	1.954.104.922
residui di nuova formazione del 1996		164.379.854.313
Consistenza a fine 1996		**249.668.329.294**
Residui passivi		
Consistenza all'inizio 1996		129.723.813.295
pagamenti effettuati nell'anno 1996	-	32.714.213.686
variazioni deliberate in +		6.117.167.155
variazioni deliberate in -	-	260.490.135
residui di nuova formazione del 1996		17.906.414.946
Consistenza a fine 1996		**120.772.691.575**

L'andamento della gestione di cassa ha comportato i seguenti movimenti finanziari:

Avanzo di cassa all'inizio del 1996		200.650.278.055
Riscossioni		3.156.350.054.457
Pagamenti	-	3.302.540.175.467
Avanzo di cassa alla fine del 1996		**54.460.157.045**

In ogni caso, si dà atto che i dati numerici iscritti in bilancio - correlati alle reali consistenze contabili ed espressive dei dati indicati dall'Istituto Cassiere - trovano pieno riscontro nei registri dell'ente e nei saldi ivi annotati, come è stato possibile accertare attraverso operazioni di concordanza all'uopo predisposte ed effettuate.

2 - Il conto economico

Il risultato differenziale in parola, di primaria importanza ai fini della ricognizione dei flussi gestori della competenza di esercizio, emerge dal confronto tra le entrate e le spese finanziarie correnti e le componenti positive e negative che non danno luogo a movimenti finanziari.

Il Collegio, come al solito, ravvisa l'opportunità di formulare qualche considerazione su alcune importanti voci del consuntivo che, più delle altre, hanno concorso a determinare il risultato in parola.

Tra le componenti positive rilevano le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti al verificarsi di sopravvenienze attive (lire 53.263.284.220) ed insussistenze passive (lire 188.423.814), emerse dal riaccertamento di residui passivi in corso di esercizio.

Di particolare consistenza sono anche le Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare negli esercizi successivi; esse presentano, infatti, un importo di lire 22.488.250.625.

Tra le componenti negative rilevano gli ammortamenti effettuati per complessive lire 4.332.951.059. Si è inoltre proceduto ad effettuare una svalutazione dei crediti a seguito della costituzione del fondo svalutazione crediti (lire 39.000.000.000) e la svalutazione dei titoli per lire 344.904.559 quale quota per disaggi di competenza dell'esercizio.

Le variazioni patrimoniali straordinarie riguardano sopravvenienze passive per lire 6.249.857.555 ed insussistenze attive per lire 2.047.648.499.

Accertata la consistenza di componenti positive complessive per lire 461.627.498.784 e componenti negative per lire 330.280.921.536 si evince un avanzo economico di lire 131.346.577.248, superiore di lire 35.105.262.032 a quello registrato nel precedente esercizio(lire 96.241.315.216)

3 - Il conto del patrimonio

Il Collegio sindacale fa esplicito e recettizio rinvio - per tutto quanto specificamente attiene alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale - all'apposito prospetto allegato al consuntivo. Ravvisa, non di meno, l'opportunità di soffermarsi sulla entità dei risultati differenziali generali, in cui si compendia la conduzione gestoria, dando atto, nel contempo, che non si è mancato di valutare, nei modi e termini di legge, le cause determinative di essi, quali espressione dei valori della consistenza dei cespiti mobiliari ed immobiliari.

Il globale ammontare delle attività costituisce il risultato positivo accertato, sempre alla predetta data del 31 dicembre 1996, per lire 2.215.848.916.050. Il totale delle passività ne costituisce il risultato negativo, così come accertato in lire 219.274.688.339. Pertanto, il netto patrimoniale ammonta; a fine esercizio 1996, a lire 1.996.574.227.711. Tale importo risulta costituito dalla riserva legale (ex art. 1 D.L.vo 509/94) per lire 1.658.792.032.403, dal fondo rivalutazione immobili per lire 206.435.618.060 e dall'avanzo economico in corso pari a lire 131.346.577.248. .

4 - L'avanzo di amministrazione

Risulta allegato al consuntivo - del quale viene a far parte integrante - anche il prospetto della situazione amministrativa al 31 dicembre 1996. Sulla sua reale attendibilità, il Collegio, intende, ora, esprimere - a norma di legge - il proprio avviso di congruità. Devesi, peraltro, ricordare che tale documento espone, in aggiunta a fondo di cassa iniziale e alle somme incassate e pagate nel corso dell'esercizio 1996, l'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati alla data del 31 dicembre del medesimo anno.

Consistenza di cassa inizio esercizio		**200.650.278.055**
Riscossioni		
C/competenza	3.004.090.023.593	
C/residui	152.260.030.864	
		3.156.350.054.457
Pagamenti		
C/competenza	- 3.269.825.961.781	
C/residui	- 32.714.213.686	
		- **3.302.540.175.467**
Consistenza di cassa fine esercizio		**54.460.157.045**
Residui attivi		
esercizi precedenti	85.288.474.981	
esercizio 1996	164.379.854.313	
		249.668.329.294
Residui passivi		
esercizi precedenti	- 102.866.276.629	
esercizio 1996	- 17.906.414.946	
		- **120.772.691.575**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.96		**183.355.794.764**

BREVI CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Occorre, anzitutto, dare atto che il controllo interno sulla gestione dell'ultimo esercizio della Cassa si è svolto nei modi all'uopo legalmente previsti ed in osservanza delle norme statutarie. Durante l'intero periodo amministrativo in esame, l'azione economico-finanziaria degli apparati si è conformata, in via di massima, agli orientamenti operativi esposti nella parte generale della presente relazione. A seguito dell'avvenuta trasformazione giuridica si è reso necessario adeguare alle nuove e diverse esigenze privatistiche degli associati la formula della conduzione gestoria dei rapporti fra i diversi comparti strutturali, allo scopo di assicurare una maggiore efficienza nella resa delle prestazioni istituzionali e di promuovere la graduale eliminazione di qualche inconveniente funzionale originato dal non sistematico e continuo coordinamento di essi sotto la vigenza della ormai cessata legislazione.

A tal fine, si è reso indispensabile l'assunzione di più univoci comportamenti miranti all'effettivo miglioramento dei meccanismi gestionali, quali: il costante raccordo dell'azione programmatica alle reali esigenze operative; il completamento della produzione normativa secondaria occorrente alla più agevole e spedita conduzione gestionale ed alla più incisiva funzionalità degli strumenti operativi.

Con specifico riferimento alla funzionalità della Cassa, per quanto particolarmente attiene agli uffici di ogni ordine e grado, devesi osservare che essa andrà progressivamente perfezionandosi nel regime privatistico, mediante un maggior numero di corsi di formazione ed un sempre più adeguato aggiornamento tecnologico. Per altro verso l'azione delle strutture di vertice diventerà maggiormente espressiva delle ragioni di interesse collettivo, nel caso di assunzione di confacenti iniziative di carattere organizzatorio e di alta valenza tecnica. In ogni caso, il Collegio non può non rimarcare che la natura stessa dei servizi previdenziali ed assistenziali richiede prontezza di intervento e snellezza di procedure, onde evitare il verificarsi di sovrapposizioni di piani e/o di programmi a breve e/o medio termine.

Per quanto attiene al già avvertito fenomeno della continua e progressiva lievitazione delle spese degli oneri di funzionamento in genere, il Collegio ritiene ancora validamente invocabile la necessità di far luogo, anche per l'avvenire, ad ogni possibile loro contenimento, sempre nel rispetto delle ragioni di ordine primario, volte a garantire la resa ottimale delle prestazioni agli utenti associati.

Per concludere il discorso relativo alle fondamentali problematiche della condotta gestionale e della sua incidenza sui risultati di esercizio (finanziari, economici e patrimoniali), non può non rappresentarsi l'influenza positiva, esercitata dalla sempre più diffusa e tempestiva acquisizione e riaccertamento delle entrate correnti evase, segnatamente di quelle aventi carattere contributivo.

Queste ultime, infatti, hanno, ormai, raggiunto cifre significative, tanto da denunciare certezze di risorse per il presente ed un ragionevole affidamento anche per un avvenire più o meno ravvicinato: così da rendere auspicabile la emanazione di provvedimenti miranti ad una elaborazione degli atti normativi finalizzati alla reale acquisizione della conseguita autonomia gestoria, per la valida conduzione dei diversi settori interessati alla previdenza ed all'assistenza.

Nei termini conclusivi, nel dare atto che l'Ente ha realizzato al meglio, nel periodo in esame, i propri fini istituzionali, svolgendo le attività all'uopo indispensabili, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo, sulla base delle sopracitate risultanze amministrativo-contabile.

Roma, 24 aprile 97

I SINDACI

Geom. Giuseppe Cossa
Dott. Ernesto Del Sordo
Geom. Silvio Maruffi
Geom. Umberto Masucci
Dott. Antonio Schettino
Dott. Ugo Renato Squillaci

IL PRESIDENTE

Prof. Antonio Contenti

BILANCIO CONSUNTIVO

PARTE I^ - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO I^ ENTRATE CONTRIBUTIVE								
	Cat 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE								
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruoli)	115 300 000 000	10 000 000 000	0	125 300 000 000	47 207 307 366	82 466 324 852	129 673 632 218	4 373 632 218
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarietà (ruoli)	7 200 000 000	300 000 000	0	7 500 000 000	2 688 232 196	4 691 507 804	7.379.740 000	0
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruoli)	36 000 000 000	3 000 000 000	0	39 000 000 000	14 747 072 235	25 768 854 223	40.515 926 458	1 515 926 458
1 01 04 0	Contributi riscatto	10 000 000	0	0	10 000 000	1 997 280	0	1 997 280	0
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	1 000 000 000	0	0	1 000 000 000	503 579 533	0	503 579 533	0
1 01 06 0	Riserve matematiche	3 000 000 000	0	0	3 000 000 000	3 082 575 260	0	3.082.575 260	82 575 260
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi obbligatori	33 500 000 000	6 500 000 000	0	40 000 000 000	46 183 489 377	0	46 183 489 377	6 183 489 377
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi solidarietà	1.100.000 000	200 000 000	0	1.300 000 000	1 321.169 643	0	1.321.169 643	21 169 643
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Cassa	24 000 000 000	2 000 000 000	0	26.000.000.000	26 578 195 108	0	26.578.195 108	578 195 108
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi (ruoli)	7 000 000 000	500 000 000	4 000 000 000	3 500 000 000	1 333 696 591	2 333 655 937	3 667.352 528	167 352 528
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Albo	2 700 000 000	200 000 000	0	2 900 000 000	2 929 776 948	0	2 929.776 948	29 776 948
	Totale categoria 1^	230 810 000 000	22 700 000 000	4 000 000 000	249 510 000 000	146 577 091 537	115 260 342 816	261 837 434 353	12 952 117 540
	Cat 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI								
1 02 01 0	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2^	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1^	230 810 000 000	22 700 000 000	4 000 000 000	249 510 000 000	146 577 091 537	115 260 342 816	261 837 434 353	12 952 117 540
	TITOLO 2^ ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
2 03 01 0	Cat 3^ - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat 4^ - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat 5^ - TRASFERIMEMTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat 6^ - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2^	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI								GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO		
0	80 881 293 797	57 892 501 604	35 597 183 423	103 489 695 027	27 606 391 230	0	131 000 000 000	115 089 808 970	0	15 900 191 030	118 083 508 275	
120 260 000	5 144 064 645	4 291 304 693	2 327 853 878	6 619 236 571	1 475 173 926	0	7 000 000 000	6 979 616 889	0	20 383 111	7 019 361 682	
0	25 200 315 265	21 183 114 183	10 710 253 580	31 893 367 763	6 693 052 497	0	40 000 000 000	35 930 186 418	0	4 069 813 582	36 479 107 803	
6 002 720	0	0	0	0	0	0	10 000 000	1 997 280	0	8 002 720	0	
496 420 487	0	0	0	0	0	0	1 000 000 000	503 579 533	0	496 420 487	0	
0	0	0	0	0	0	0	3 000 000 000	3 082 575 260	82 575 260	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	40 000 000 000	48 183 489 377	8 183 489 377	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	1 300 000 000	1 321 189 643	21 189 643	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	26 000 000 000	26 578 195 108	578 195 108	0	0	
0	9 083 892 554	7 650 584 722	3 902 878 089	11 553 472 811	2 479 580 257	0	9 000 000 000	8 994 291 313	0	5 708 687	6 736 534 026	
0	0	0	0	0	0	0	2 900 000 000	2 929 776 948	29 776 948	0	0	
624 683 187	120 309 566 262	101 027 595 202	52 538 168 970	153 565 764 172	33 256 197 910	0	261 210 000 000	247 604 686 739	6 835 208 336	20 500 519 597	167 798 511 786	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
624 683 187	120 309 566 262	101 027 595 202	52 538 168 970	153 565 764 172	33 256 197 910	0	261 210 000 000	247 604 686 739	6 835 208 336	20 500 519 597	167 798 511 786	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
624 683 187	120 309 566 262	101 027 595 202	52 538 168 970	153 565 764 172	33 256 197 910	0	261 210 000 000	247 604 686 739	6 835 208 336	20 500 519 597	167 798 511 786	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

PARTE I^a - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			VARIAZIONI						
Codice		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'
	TITOLO 3^a ALTRE ENTRATE								
	Cat. 7^a - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
3 07 01 0	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 02 0	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 03 0	Realizzo per cessione di materiale fuori uso	50 000 000	0	0	50 000 000	0	0	0	0
	Totale categoria 7^a	50 000 000	0	0	50 000 000	0	0	0	0
	Cat. 8^a - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
3 08 01 0	Affitti di immobili	20 000 000 000	0	0	20 000 000 000	12 346 248 969	4 594 579 474	16 940 828 443	0
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	42 000 000 000	13 000 000 000	0	55 000 000 000	51 197 183 016	6 314 243 149	57 511 426 165	2 511 426 165
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	9 000 000 000	6 000 000 000	0	15 000 000 000	7 604 455 858	4 255 539 449	11 859 995 307	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui poliennali	1 900 000 000	0	400 000 000	1 500 000 000	633 857 622	577 456 532	1 211 314 154	0
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	12 000 000 000	3 000 000 000	0	15 000 000 000	12 271 096 426	782 069 415	13 053 165 841	0
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	35 000 000	0	0	35 000 000	34 420 594	2 856 592	37 277 186	2 277 186
3 08 07 0	Interessi su mutui poliennali personale dipendente	25 000 000	0	0	25 000 000	16 115 140	0	16 115 140	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	1 400 000 000	0	0	1 400 000 000	0	0	0	0
	Totale categoria 8^a	86 360 000 000	22 000 000 000	400 000 000	107 960 000 000	84 103 377 625	16 526 744 611	100 630 122 236	2 513 703 351
	Cat. 9^a - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	200 000 000	0	0	200 000 000	369 227 238	73 285	369 300 523	169 300 523
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	4 000 000 000	0	0	4 000 000 000	1 796 937 704	465 286 138	2 262 223 842	0
3 09 03 0	Rimborsi spese tecnico-istruttorie mutui poliennali	0	0	0	0	0	0	0	0
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens (art.6 L 140/85)	700 000 000	0	0	700 000 000	0	593 091 600	593 091 600	0
3 09 05 0	Rimborso pensioni	1 300 000 000	0	0	1 300 000 000	1 231 215 547	0	1 231 215 547	0
3 09 06 0	Tassa sulla salute (L 407/90 circ Min Tesoro n 21/91)	850 000 000	0	0	850 000 000	997 193 863	0	997 193 863	147 193 863
	Totale categoria 9^a	7 050 000 000	0	0	7 050 000 000	4 394 574 352	1 058 451 023	5 453 025 375	316 494 386
	Cat. 10^a - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
3 10 01 0	Entrate eventuali	50 000 000	0	0	50 000 000	9 605 781	2 050 185	11 655 966	0
3 10 02 0	Interessi diversi	1 000 000	0	0	1 000 000	66 300	161 833 531	161 899 831	160 899 831
3 10 03 0	Oneri accessori (art 16 comma 4 L 773/82 ricch)	1 500 000 000	2 000 000 000	1 000 000 000	2 500 000 000	777 989 678	1 353 374 479	2 131 364 157	0
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi ritardata od omessa dichiaraz (art 17 ricch)	8 500 000 000	0	1 000 000 000	7 500 000 000	2 728 659 626	4 744 208 551	7 472 868 177	0
3 10 05 0	Sanzioni per infedele dichiarazione (art 17)	500 000 000	0	0	500 000 000	0	0	0	0
3 10 06 0	Spese tecnico-amministrative mutui poliennali	180 000 000	0	0	180 000 000	56 358 044	76 867 639	133 225 683	0
3 10 07 0	Rientro dalmine per acquisto titoli	1 000 000 000	9 000 000 000	0	10 000 000 000	1 143 337 369	6 645 028 291	7 788 365 660	0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	400 000 000	0	0	400 000 000	3 436 196	17 804 892	21 241 088	0
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	520 000 000	0	0	520 000 000	36 480 509	9 857 090	46 337 599	0
3 10 10 0	Interessi e rivalse per ripristino posiz assic va (art 21)	0	0	0	0	0	0	0	0
3 10 11 0	Redditi garantiti	100 000 000	0	0	100 000 000	0	0	0	0
3 10 12 0	Oblazioni, lasciti, donazioni, eredità e atti di liberalità	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 10^a	12 751 000 000	11 000 000 000	2 000 000 000	21 751 000 000	4 755 933 503	13 011 024 658	17 766 958 161	160 899 831
	TOTALE TITOLO 3^a	106 211 000 000	33 000 000 000	2 400 000 000	136 811 000 000	93 253 885 480	30 596 720 292	123 850 105 772	2 991 097 568
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	337 021 000 000	55 700 000 000	6 400 000 000	386 321 000 000	239 830 977 017	145 856 563 108	385 687 540 125	15 943 215 108

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
IN MENO					IN PIU' / IN MENO			IN PIU'	IN MENO		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
50 000 000	0	0	0	0	0	50 000 000	0	0	50 000 000	50 000 000	0
50 000 000	0	0	0	0	0	50 000 000	0	0	50 000 000	50 000 000	0
3 059 171 557	12 238 517 062	4 038 741 532	8 001 730 578	10 940 472 110	1 296 044 972	28 000 000 000	18 384 990 501	0	11 615 009 499	11 496 310 052	11 496 310 052
0	14 229 538 251	14 226 781 650	2 756 601	14 229 538 251	0	55 000 000 000	65 423 964 666	10 423 964 666	0	6 316 998 750	6 316 998 750
3 140 004 683	3 998 873 789	3 998 873 789	0	3 998 873 789	0	11 000 000 000	11 603 329 647	603 329 647	0	4 255 539 449	4 255 539 449
288 680 846	2 559 009 813	677 652 468	1 881 347 345	2 559 009 813	0	2 200 000 000	1 311 520 090	0	888 479 910	2 458 603 877	2 458 603 877
1 946 834 159	1 057 634 393	1 057 634 393	0	1 057 634 393	0	15 000 000 000	13 328 730 819	0	1 671 269 181	782 089 415	782 089 415
0	0	0	0	0	0	35 000 000	34 420 594	0	579 406	2 855 592	2 855 592
8 884 860	0	0	0	0	0	25 000 000	16 115 140	0	8 884 860	0	0
1 400 000 000	0	0	0	0	0	1 400 000 000	0	0	1 400 000 000	0	0
9 843 561 115	34 081 573 328	23 999 683 632	8 785 834 924	32 785 526 356	1 296 044 972	112 660 000 000	106 169 071 457	11 027 294 313	15 564 222 856	25 312 379 135	25 312 379 135
0	26 000 360	1 858 519	1 478 303 822	1 480 162 141	1 454 158 761	200 000 000	371 085 757	171 085 757	0	1 478 378 907	1 478 378 907
1 737 778 154	2 597 523 817	213 229 009	2 081 138 269	2 294 367 298	303 156 519	5 500 000 000	2 010 166 713	0	3 489 833 287	2 546 424 427	2 546 424 427
0	217 500	0	0	0	217 500	0	0	0	0	0	0
105 908 400	590 815 279	589 693 740	0	589 693 740	1 161 539	700 000 000	589 693 740	0	110 306 260	593 091 600	593 091 600
68 784 453	0	0	0	0	0	1 300 000 000	1 231 215 547	0	68 784 453	0	0
0	0	0	0	0	0	850 000 000	997 193 863	147 193 863	0	0	0
1 913 469 011	3 214 599 976	804 781 268	3 559 441 911	4 364 223 179	1 454 158 761	8 550 000 000	5 199 355 620	318 279 620	3 668 924 000	4 617 892 934	4 617 892 934
38 344 034	3 294 468	178	3 294 290	3 294 468	0	50 000 000	9 605 959	0	40 394 041	5 344 475	5 344 475
0	0	0	0	0	0	1 000 000	66 300	0	933 700	161 833 531	161 833 531
368 629 643	1 325 754 434	1 145 708 336	466 396 366	1 612 104 702	286 350 268	2 500 000 000	1 923 699 014	0	576 301 986	1 819 770 845	1 819 770 845
27 131 623	10 240 595 794	8 053 068 771	16 215 124 907	24 268 213 678	14 024 617 884	12 000 000 000	10 781 748 397	0	1 218 251 603	20 959 333 458	20 959 333 458
500 000 000	0	0	0	0	0	200 000 000	0	0	200 000 000	0	0
45 774 317	258 948 451	80 531 480	178 534 471	259 165 951	217 500	300 000 000	136 888 524	0	163 110 476	253 502 110	253 502 110
2 211 634 340	672 122 327	672 122 327	0	672 122 327	0	1 000 000 000	1 815 459 696	815 459 696	0	6 645 028 291	6 645 028 291
378 759 912	449 133 685	100 622 152	348 511 533	449 133 685	0	700 000 000	104 058 348	0	595 941 652	366 316 425	366 316 425
473 662 401	66 892 412	20 469 949	18 571	20 488 520	46 403 892	500 000 000	56 950 458	0	443 049 542	9 875 661	9 875 661
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
100 000 000	851 845 123	0	851 845 123	851 845 123	0	600 000 000	0	0	600 000 000	851 845 123	851 845 123
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 144 941 670	13 671 566 894	10 072 543 193	18 063 825 261	28 136 368 454	14 311 185 652	46 403 892	17 851 000 000	14 828 476 696	815 459 696	3 837 983 000	31 074 849 919
15 831 891 756	51 187 759 598	34 077 018 293	30 409 181 696	64 786 119 989	13 765 344 413	1 646 964 472	139 111 000 000	126 130 903 773	12 167 033 629	23 141 179 835	61 005 321 966
16 976 674 860	171 077 326 260	135 904 613 495	82 947 270 668	218 851 884 161	49 021 542 133	1 646 964 472	400 371 000 000	375 735 590 317	19 058 239 965	43 641 649 453	228 003 833 771

PARTE I^ - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMON E RISCOSS. CREDITI								
	Cat. 11^ - ALIENAZIONE DI IMMOBILI								
4 11 01 0	Alienazione di immobili	10 000 000 000	0	0	10 000 000 000	0	0	0	0
	Totale categoria 11^	10 000 000 000	0	0	10 000 000 000	0	0	0	0
	Cat. 12^ - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	5 000 000	0	0	5 000 000	400 000	0	400 000	0
	Totale categoria 12^	5 000 000	0	0	5 000 000	400 000	0	400 000	0
	Cat. 13^ - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
4 13 01 0	Realizzo titoli a brevissimo termine	1 800 000 000 000	700 000 000 000	0	2 500 000 000 000	2 641 637 192 832	0	2 641 637 192 832	141 637 192 832
4 13 02 0	Cessione di conferimenti e quote in altri Enti	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 03 0	Realizzo di titoli emessi o garantiti dallo Stato	63 000 000 000	0	0	63 000 000 000	60 594 000 000	0	60 594 000 000	0
4 13 04 0	Realizzo di obbligazioni e cartelle fondiarie	1 000 000 000	3 000 000 000	0	4 000 000 000	3 817 782 000	0	3 817 782 000	0
4 13 05 0	Riscossione di buoni postali	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	7 000 000 000	0	0	7 000 000 000	7 345 745 000	0	7 345 745 000	345 745 000
	Totale categoria 13^	1 871 000 000 000	703 000 000 000	0	2 574 000 000 000	2 713 394 719 832	0	2 713 394 719 832	141 982 937 832
	Cat. 14^ - RISCOSSIONI DI CREDITI								
4 14 01 0	Prelevamenti da depositi vincolati	19 560 000 000	0	0	19 560 000 000	19 559 866 433	0	19 559 866 433	0
4 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	3 500 000 000	0	500 000 000	3 000 000 000	1 246 962 307	1 433 355 570	2 680 317 877	0
4 14 03 0	Incassi di annualità a semestralità scontate a terzi	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	170 000 000	0	0	170 000 000	141 259 700	16 404 739	157 664 439	0
4 14 05 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	10 000 000	0	0	10 000 000	0	0	0	0
4 14 07 0	Crediti diversi	100 000 000	0	0	100 000 000	0	0	0	0
4 14 08 0	Mutui poliennali al personale dipendente	20 000 000	0	0	20 000 000	12 827 732	0	12 827 732	0
	Totale categoria 14^	23 360 000 000	0	500 000 000	22 860 000 000	20 960 916 172	1 449 760 309	22 410 676 481	0
	TOTALE TITOLO 4°	1 904 365 000 000	703 000 000 000	500 000 000	2 606 865 000 000	2 734 356 036 004	1 449 760 309	2 735 805 796 313	141 982 937 832
	TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
5 15 01 0	Cat. 15^ - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat. 16^ - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
5 17 01 0	Cat. 17^ - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18^ - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0	0	0	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
10 000 000 000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10 000 000 000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4 800 000	13 425 000	8 925 000	0	8 925 000	0	4 500 000	18 000 000	9 325 000	0	8 675 000	0
4 800 000	13 425 000	8 925 000	0	8 925 000	0	4 500 000	18 000 000	9 325 000	0	8 675 000	0
0	0	0	0	0	0	0	2 500 000 000 000	2 641 837 192 832	141 637 192 832	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 406 000 000	0	0	0	0	0	0	83 000 000 000	60 594 000 000	0	2 406 000 000	0
182 218 000	0	0	0	0	0	0	4 000 000 000	3 817 782 000	0	182 218 000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	7 000 000 000	7 345 745 000	345 745 000	0	0
2 588 218 000	0	0	0	0	0	0	2 574 000 000 000	2 713 394 719 832	141 882 937 832	2 588 218 000	0
133 567	0	0	0	0	0	0	19 560 000 000	19 559 866 433	0	133 567	0
319 682 173	3 355 641 063	1 314 737 058	2 040 904 005	3 355 641 063	0	0	4 500 000 000	2 561 699 365	0	1 938 300 635	3 474 258 575
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12 335 561	0	0	0	0	0	0	170 000 000	141 259 700	0	28 740 300	16 404 739
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10 000 000	2 620 500	0	0	0	0	2 620 500	10 000 000	0	0	10 000 000	0
100 000 000	300 000 000	0	0	0	0	300 000 000	100 000 000	0	0	100 000 000	0
7 172 268	0	0	0	0	0	0	20 000 000	12 827 732	0	7 172 268	0
449 323 519	3 658 261 563	1 314 737 058	2 040 904 005	3 355 641 063	0	302 620 500	24 360 000 000	22 275 653 230	0	2 084 346 770	3 490 664 314
13 042 141 519	3 671 686 563	1 323 662 058	2 040 904 005	3 364 566 063	0	307 120 500	2 598 378 000 000	2 735 670 566 067	141 882 937 832	4 661 739 770	3 490 664 314
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

PARTE I^ - ENTRATE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 6^ ACCENSIONE DI PRESTITI									
	Cat. 19^ - ASSUNZIONE DI MUTUI									
6 19 01 0	Assunzione di mutui		0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 19^	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20^ - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi		0	0	0	0	0	0	0	0
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini		50 000 000	0	0	50 000 000	22 680 000	0	22 680 000	0
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi		10 000 000	0	0	10 000 000	0	0	0	0
		Totale categoria 20^	60 000 000	0	0	60 000 000	22 680 000	0	22 680 000	0
	Cat. 21^ - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
6 21 01 0	Emissione obbligazioni		0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 21^	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO 6^	60 000 000	0	0	60 000 000	22 680 000	0	22 680 000	0
	TITOLO 7^ PARTITE DI GIRO									
	Cat. 22^ - PARTITE DI GIRO									
7 22 01 0	Ritenute erariali		17 000 000 000	8 000 000 000	0	25 000 000 000	28 365 745 600	45 600 058	28 411 345 658	3 411 345 658
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali		500 000 000	0	0	500 000 000	712 310 111	32 000	712 342 111	212 342 111
7 22 03 0	Ritenute diverse		30 000 000	0	0	30 000 000	28 415 673	0	28 415 673	0
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi		300 000 000	0	0	300 000 000	76 644 368	0	76 644 368	0
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi		19 000 000	0	0	19 000 000	9 560 000	1 715 000	11 275 000	0
7 22 06 0	Partite in conto sospesi		13 000 000 000	3 000 000 000	0	16 000 000 000	687 654 820	17 026 183 838	17 713 838 658	1 713 838 658
7 22 07 0	Rimborsi somme per registrazione contratti		50 000 000	0	50 000 000	0	0	0	0	0
		Totale categoria 22^	30 899 000 000	11 000 000 000	50 000 000	41 849 000 000	29 880 330 572	17 073 530 896	46 953 861 468	5 337 526 427
		TOTALE TITOLO 7^	30 899 000 000	11 000 000 000	50 000 000	41 849 000 000	29 880 330 572	17 073 530 896	46 953 861 468	5 337 526 427

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA					TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
						VARIAZIONI				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN PIU'	IN MENO		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27 320 000	4 310 552	0	4 310 552	4 310 552	0	0	50 000 000	27 680 000	0	27 320 000	19 000 000	4 310 552
10 000 000	0	0	0	0	0	0	10 000 000	0	0	10 000 000	0	0
37 320 000	4 310 552	0	4 310 552	4 310 552	0	0	60 000 000	27 680 000	0	37 320 000	19 000 000	4 310 552
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37 320 000	4 310 552	0	4 310 552	4 310 552	0	0	60 000 000	27 680 000	0	37 320 000	19 000 000	4 310 552
0	92 906 310	23 272 771	69 633 538	92 906 310	0	0	25 000 000 000	28 389 018 371	3 389 018 371	0	0	115 233 597
0	1 990 014	27 928	1 962 086	1 990 014	0	0	500 000 000	712 338 039	212 338 039	0	0	1 994 086
1 564 327	555 591	2 649	552 942	555 591	0	0	30 000 000	28 418 322	0	1 581 678	0	552 942
223 355 632	392 200	0	392 200	392 200	0	0	300 000 000	76 644 368	0	223 355 632	0	392 200
7 720 000	3 555 000	520 000	3 035 000	3 555 000	0	0	19 000 000	10 680 000	0	8 920 000	0	4 750 000
0	15 228 345 954	15 007 931 963	220 413 991	15 228 345 954	0	0	16 000 000 000	15 695 586 783	0	304 413 217	0	17 246 597 879
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
232 664 959	15 327 745 069	15 031 755 311	295 989 758	15 327 745 069	0	0	41 849 000 000	44 913 085 883	3 601 356 410	538 270 527		17 369 320 854
232 664 959	15 327 745 069	15 031 755 311	295 989 758	15 327 745 069	0	0	41 849 000 000	44 917 085 883	3 601 356 410	538 270 527		17 369 320 854

PARTE I^a - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	230 810 000 000	22 700 000 000	4 000 000 000	249 510 000 000	146 577 091 537	115 260 342 816	261 837 434 353	12 952 117 540
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	106 211 000 000	33 000 000 000	2 400 000 000	136 811 000 000	93 253 885 480	30 596 220 292	123 850 105 772	2 991 097 568
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	1 904 365 000 000	703 000 000 000	500 000 000	2 606 865 000 000	2 734 356 036 004	1 449 760 309	2 735 805 796 313	141 982 937 832
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	60 000 000	0	0	60 000 000	22 680 000	0	22 680 000	0
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	30 899 000 000	11 000 000 000	50 000 000	41 849 000 000	29 880 330 572	17 073 530 896	46 953 861 468	5 337 526 427
	TOTALE DELLE ENTRATE	2 272 345 000 000	769 700 000 000	6 950 000 000	3 035 095 000 000	3 004 090 023 593	164 379 854 313	3 168 469 877 906	163 263 679 367
	DISAVANZO FINANZIARIO	0						119 262 498 821	
	TOTALE GENERALE	2 272 345 000 000	769 700 000 000	6 950 000 000	3 035 095 000 000	3 004 090 023 593	164 379 854 313	3 287 732 376 727	163 263 679 367

GESTIONE DEI RESIDUI								GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO		
624 683 187	120 309 566 282	101 027 595 202	52 538 169 970	153 565 764 172	33 256 197 910	0	261 210 000 000	247 604 686 739	6 898 206 336	20 500 519 597	167 798 511 785	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
15 951 991 795	51 167 759 998	34 877 018 293	30 409 101 686	65 286 119 979	15 765 344 413	1 646 984 472	139 111 000 000	128 130 903 773	12 161 033 629	23 141 129 856	61 005 321 988	
13 042 141 519	3 671 686 563	1 323 662 058	2 040 904 005	3 364 566 063	0	307 120 500	2 598 378 000 000	2 735 679 696 052	141 982 937 832	4 681 239 770	3 490 664 314	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
37 320 000	4 310 552	0	4 310 552	4 310 552	0	0	60 000 000	27 680 000	0	37 320 000	4 310 552	
232 664 959	15 327 745 069	15 031 755 311	295 989 758	15 327 745 069	0	0	41 849 000 000	44 912 085 883	3 601 358 410	538 270 527	17 369 520 634	
29 888 801 461	190 481 068 444	152 260 030 864	85 288 474 981	237 548 505 845	49 021 542 323	1 954 104 922	3 040 608 000 000	3 156 350 054 457	164 640 534 207	48 898 479 750	249 668 329 294	
29 888 801 461	190 481 068 444	152 260 030 864	85 288 474 981	237 548 505 845	49 021 542 323	1 954 104 922	3 040 608 000 000	3 156 350 054 457	164 640 534 207	48 898 479 750	249 668 329 294	

PARTE II - SPESE

Codice CAPITOLO	Denominazione	GESTIONE IN COMPETENZA: PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE: PAGATE	SOMME IMPEGNATE: DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI: IN PIU'
	TITOLO 1° SPESE CORRENTI								
	Cat. 1ª - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
1.01.01.0	Assegni e indennità alla Presidenza e vice-Presidenza	250.000.000	100.000.000	0	350.000.000	220.566.648	0	220.566.648	0
1.01.02.0	Compensi, indennità e rimborsi componenti Organi collegiali d'amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	2.500.000.000	500.000.000	0	3.000.000.000	2.340.512.325	69.172.825	2.409.685.150	0
1.01.03.0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	300.000.000	100.000.000	0	400.000.000	341.621.304	8.617.896	350.239.194	0
1.01.04.0	Premi di assicurazione per gli Organi istituzionali	20.000.000	0	0	20.000.000	8.532.421	0	8.532.421	0
	Totale categoria 1ª	3.070.000.000	700.000.000	0	3.770.000.000	2.911.232.698	77.790.715	2.989.023.413	0
	Cat. 2ª - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO								
1.02.01.0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	5.500.000.000	0	0	5.500.000.000	4.900.559.419	0	4.900.559.419	0
1.02.02.0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	1.200.000.000	0	0	1.200.000.000	826.930.259	250.719.511	1.087.649.770	0
1.02.03.0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'interno	150.000.000	0	0	150.000.000	19.616.794	491.371	20.108.165	0
1.02.04.0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'estero	0	0	0	0	0	0	0	0
1.02.05.0	Indennità e rimborso spese trasp. per trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0
1.02.06.0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.300.000.000	0	0	2.300.000.000	1.675.939.072	421.785.453	2.097.724.525	0
1.02.07.0	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	250.000.000	0	0	250.000.000	64.519.800	41.792.400	106.312.200	0
1.02.08.0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti istituzioni e varie amministrazioni	240.000.000	0	0	240.000.000	32.709.600	47.243.000	79.952.600	0
1.02.09.0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratte per causa di servizio	100.000.000	0	0	100.000.000	92.630.434	0	92.630.434	0
1.02.10.0	Compensi per lavoro straordinario e assegno temporaneo per il Direttore generale	30.000.000	200.000.000	0	230.000.000	193.610.405	0	193.810.405	0
1.02.11.0	Compensi per attività urgenti e speciali	0	200.000.000	0	200.000.000	18.168.889	9.863.118	28.032.007	0
	Totale categoria 2ª	9.770.000.000	400.000.000	0	10.170.000.000	7.824.684.672	781.894.853	8.606.779.525	0
	Cat. 3ª - ONERI PER IL PERSONALE IL QUIESCENZA								
1.03.01.0	Oneri previdenziali (L. 336/70 e L. 824/71)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3ª	0	0	0	0	0	0	0	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU' / IN MENO	
IN MENO										
129 433 352	0	0	0	0	0	0	350 000 000	220 566 648	0 / 129 433 352	0
560 314 850	181 902 517	181 902 517	0	181 902 517	0	0	2 900 000 000	2 502 414 842	0 / 397 585 158	99 172 825
49 780 805	9 859 288	9 859 288	0	9 859 288	0	0	400 000 000	351 280 592	0 / 48 719 408	8 617 880
11 467 579	0	0	0	0	0	0	20 000 000	8 532 421	0 / 11 467 579	0
780 976 587	171 561 805	171 561 805	0	171 561 805	0	0	3 670 000 000	3 082 794 503	0 / 587 205 497	77 790 705
599 440 581	0	0	0	0	0	0	5 500 000 000	4 900 559 419	0 / 599 440 581	0
112 350 230	606 618 704	602 871 146	3 747 558	606 618 704	0	0	1 550 000 000	1 429 801 405	0 / 120 198 595	264 467 069
129 891 635	0	0	0	0	0	0	150 000 000	19 616 794	0 / 130 383 206	491 371
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 / 0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 / 0	0
202 275 475	219 779 377	219 779 377	0	219 779 377	0	0	2 300 000 000	1 895 718 449	0 / 404 281 551	421 785 453
143 687 800	113 853 600	19 269 900	0	19 269 900	0	94 583 700	250 000 000	83 786 700	0 / 166 210 300	41 792 600
180 047 400	47 600 000	0	47 600 000	47 600 000	0	0	240 000 000	32 709 600	0 / 207 290 400	54 843 000
7 369 566	0	0	0	0	0	0	100 000 000	92 630 434	0 / 7 369 566	0
36 189 595	1 604 320	1 604 320	0	1 604 320	0	0	230 000 000	195 414 725	0 / 34 585 275	9 863 118
171 967 993	0	0	0	0	0	0	200 000 000	18 168 889	0 / 181 831 111	0
1 563 220 475	949 456 001	843 524 743	51 347 558	894 872 301	0	94 583 700	10 520 000 000	8 668 409 415	0 / 1 851 590 585	833 242 411
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 / 0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0 / 0	0

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	Cat. 4ª - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	70 000 000	0	0	70 000 000	35 007 942	3 465 025	38 472 967	0
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo (cancelleria, stampati, ecc.), acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	500 000 000	0	0	500 000 000	211 223 201	42 763 311	253 986 512	0
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	150 000 000	150 000 000	0	300 000 000	196 028 370	23 697 065	219 725 435	0
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	100 000 000	0	0	100 000 000	9 356 655	9 675 738	19 032 393	0
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	150 000 000	50 000 000	0	200 000 000	135 236 662	0	135 236 662	0
1 04 06 0	Spese per cure, ricoveri e protesi	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 07 0	Acquisto vestiario diverse	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 08 0	Spese varie per la sede	15 000 000	0	0	15 000 000	0	0	0	0
1 04 09 0	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della sede	100 000 000	0	0	100 000 000	630 700	0	630 700	0
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1 100 000 000	0	0	1 100 000 000	749 499 520	35 070 736	784 570 256	0
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	200 000 000	0	0	200 000 000	16 954 492	0	16 954 492	0
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	300 000 000	0	0	300 000 000	208 250	0	208 250	0
1 04 13 0	Spese per concorsi	30 000 000	0	0	30 000 000	18 000 000	0	18 000 000	0
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	45 000 000	0	0	45 000 000	21 212 100	0	21 212 100	0
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	25 000 000	0	0	25 000 000	5 812 000	0	5 812 000	0
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminaz. e forza motrice sede	220 000 000	0	0	220 000 000	155 753 000	0	155 753 000	0
1 04 17 0	Spese per riscaldamento e per la conduzione impianti sede	150 000 000	0	0	150 000 000	47 842 675	0	47 842 675	0
1 04 18 0	Onorari e compensi speciali incarichi, perizie e consulenze	2 000 000 000	500 000 000	0	2 500 000 000	1 907 086 795	422 490 097	2 329 586 892	0
1 04 19 0	Trasporti e facchinaggi	50 000 000	0	0	50 000 000	15 403 360	0	15 403 360	0
1 04 20 0	Premi di assicurazione	20 000 000	0	0	20 000 000	10 801 091	0	10 801 091	0
1 04 21 0	Spese notizie	1 000 000 000	0	0	1 000 000 000	784 515 746	5 083 680	789 599 426	0
1 04 22 0	Spese centro elaborazione dati	4 500 000 000	0	1 500 000 000	3 000 000 000	709 759 852	1 202 085 759	1 911 845 611	0
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	4 500 000 000	0	500 000 000	4 000 000 000	3 941 839 017	53 787 920	3 995 626 937	0
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	400 000 000	0	0	400 000 000	238 222 297	14 577 500	252 799 797	0
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	250 000 000	100 000 000	0	350 000 000	268 998 905	15 470 000	284 468 905	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez. d'ufficio	100 000 000	0	0	100 000 000	48 456 344	11 321 065	59 777 409	0
1 04 27 0	Spese meccanizzazione ruoli	200 000 000	0	0	200 000 000	97 790 350	87 723 230	185 513 580	0
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	1 500 000 000	850 000 000	0	2 350 000 000	246 455 482	0	246 455 482	0
1 04 29 0	Riparaz. straordin. immobili con interesse sul capitale investito	500 000 000	0	0	500 000 000	80 167 066	0	80 167 066	0
1 04 30 0	Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90	2 000 000 000	0	0	2 000 000 000	1 038 821 693	961 178 307	2 000 000 000	0
1 04 31 0	Spese per pubblicità (L. 67/1987)	20 000 000	0	0	20 000 000	0	0	0	0
1 04 32 0	Fitto locali sede	2 998 000 000	273 191 000	0	3 271 191 000	2 973 810 000	0	2 973 810 000	0

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU' IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
31 527 033	15 061 422	9 498 979	1 702 880	11 201 858	0 3 879 563	85 000 000	44 506 921	0	40 493 079	5 167 905
246 073 488	115 209 017	62 756 673	52 452 344	115 209 017	0 0	600 000 000	273 979 874	0	326 020 126	95 215 655
80 274 585	2 515 660	2 515 660	0	2 515 660	0 0	300 000 000	198 544 030	0	101 455 970	23 697 065
80 987 607	6 745 000	6 745 000	0	6 745 000	0 0	100 000 000	15 101 655	0	83 898 345	9 675 738
64 763 338	0	0	0	0	0 0	200 000 000	135 236 662	0	64 763 338	0
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0 0	0	0	0	0	0
15 000 000	0	0	0	0	0 0	15 000 000	0	0	15 000 000	0
89 369 300	0	0	0	0	0 0	100 000 000	630 700	0	99 369 300	0
315 429 744	3 555 005	3 555 005	0	3 555 005	0 0	1 100 000 000	753 054 525	0	346 945 475	35 070 736
183 045 508	5 907 755	3 820 095	2 087 660	5 907 755	0 0	200 000 000	20 774 588	0	179 225 412	2 087 660
299 791 750	0	0	0	0	0 0	300 000 000	208 250	0	299 791 750	0
12 000 000	0	0	0	0	0 0	30 000 000	18 000 000	0	12 000 000	0
23 787 900	1 904 000	0	1 904 000	1 904 000	0 0	45 000 000	23 116 100	0	21 883 900	0
19 168 000	1 320 000	0	1 320 000	1 320 000	0 0	25 000 000	7 132 000	0	17 868 000	0
64 247 000	8 131 000	0	8 131 000	8 131 000	0 0	220 000 000	163 884 000	0	56 116 000	0
112 157 125	0	0	0	0	0 0	160 000 000	47 842 875	0	112 157 125	0
170 413 106	637 916 968	418 756 348	219 160 620	637 916 968	0 0	3 000 000 000	2 325 853 143	0	874 146 857	641 650 717
34 595 640	0	0	0	0	0 0	50 000 000	15 403 360	0	34 596 640	0
9 199 909	0	0	0	0	0 0	20 000 000	10 801 091	0	9 198 909	0
210 400 574	0	0	0	0	0 0	1 000 000 000	784 515 740	0	215 484 264	5 083 680
1 058 154 388	856 332 152	547 522 570	308 809 582	856 332 152	0 0	3 000 000 000	1 257 282 422	0	1 742 717 578	1 510 695 341
4 373 063	496 372 470	461 652 665	0	461 652 665	0 34 719 665	4 500 000 000	4 403 491 622	0	96 508 378	53 787 920
147 200 203	77 622 373	35 064 540	0	35 064 540	0 42 557 833	450 000 000	273 286 837	0	176 713 163	14 577 500
63 531 095	8 751 676	3 924 620	4 827 056	8 751 676	0 0	350 000 000	272 923 525	0	77 076 475	20 297 056
40 222 591	1 482 740	211 820	1 270 920	1 482 740	0 0	100 000 000	48 668 164	0	51 331 836	12 591 985
14 486 420	0	0	0	0	0 0	200 000 000	97 790 350	0	102 209 650	87 723 230
2 103 544 518	2 000 000 000	2 000 000 000	0	2 000 000 000	0 0	2 850 000 000	2 246 455 482	0	603 544 518	0
419 832 934	12 952 653	0	270 000	270 000	0 12 682 653	500 000 000	60 167 066	0	419 832 934	270 000
0	166 585 769	0	166 585 769	166 585 769	0 0	2 000 000 000	1 038 821 693	0	961 178 307	1 127 764 076
20 000 000	13 090 000	13 090 000	0	13 090 000	0 0	20 000 000	13 090 000	0	6 910 000	0
297 381 000	247 817 500	247 817 500	0	247 817 500	0 0	3 520 000 000	3 221 627 500	0	298 372 500	0

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI								
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN PIU'
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
1 04 33 0	Fitto mobili sede	216 000 000	19 620 000	0	235 620 000	214 200 000	0	214 200 000	0
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari sede	187 000 000	17 204 000	0	204 204 000	185 640 000	0	185 640 000	0
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione e vigilanza sede	198 000 000	17 985 000		215 985 000	196 350 000	0	196 350 000	0
1 04 36 0	Promozione e manifestazioni culturali	300 000 000	0		300 000 000	45 000 000	25 000 000	70 000 000	0
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	100 000 000	0	100 000 000	38 780 182	3 474 800	42 254 982	0
	Totale categoria 4ª	24 104 000 000	2 078 000 000	2 000 000 000	24 182 000 000	14 644 853 947	2 916 864 233	17 561 718 180	0
	Cat. 5ª - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
1 05 01 0	Pensioni	170 000 000 000	21 500 000 000	0	191 500 000 000	190 625 265 191	23 923 347	190 649 188 538	0
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	1 200 000 000	0	0	1 200 000 000	847 000 000	0	847 000 000	0
1 05 03 0	Indennità maternità professionale (L 379/90)	1 200 000 000	0	0	1 200 000 000	1 070 883 737	0	1 070 883 737	0
	Totale categoria 5ª	172 400 000 000	21 500 000 000	0	193 900 000 000	192 543 148 928	23 923 347	192 567 072 275	0
	Cat. 6ª - TRASFERIMENTI PASSIVI								
1 06 01 0	Allo Stato	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 02 0	Alle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 03 0	Ai Comuni e alle Province	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 04 0	Ad altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 05 0	Altri trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Indennità risarcimento per il personale in servizio, cessato dal servizio o delle loro famiglie per attività socio-ricreative	94 000 000	0	0	94 000 000	0	0	0	0
	Totale categoria 6ª	94 000 000	0	0	94 000 000	0	0	0	0
	Cat. 7ª - ONERI FINANZIARI								
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	2 000 000 000	0	0	2 000 000 000	1 941 947 353	8 141 951	1 950 089 314	0
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie	20 000 000	0	0	20 000 000	7 965 816	0	7 965 816	0
	Totale categoria 7ª	2 020 000 000	0	0	2 020 000 000	1 949 913 179	8 141 951	1 958 055 130	0
	Cat. 8ª - ONERI TRIBUTARI								
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	25 000 000 000	0	0	25 000 000 000	21 013 111 729	2 264 435 303	23 277 547 032	0
	Totale categoria 8ª	25 000 000 000	0	0	25 000 000 000	21 013 111 729	2 264 435 303	23 277 547 032	0
	Cat. 9ª - POSTE CORRET. E COMPENSAT. DI ENTRATE CORRENT.								
1 09 01 0	Restituzione e rimborsi diversi	7 000 000 000	0	1 000 000 000	6 000 000 000	1 231 365 048	0	1 231 365 048	0
1 09 02 0	Restituzione somme escusse (artt. 21-22 comma 4° L. 77/82)	2 500 000 000	500 000 000	500 000 000	2 500 000 000	1 585 273 211	24 340 000	1 609 613 211	0
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 77/82)	1 000 000 000	1 000 000 000	500 000 000	1 500 000 000	447 499 394	106 134 547	553 633 941	0
1 09 04 0	Maggiorazioni per trattamento pensionistico (art 6 L. 140/85)	700 000 000	0	0	700 000 000	593 044 767	46 833	593 091 600	0
1 09 05 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 Circ.Min.Tes. 21/91)	850 000 000	0	0	850 000 000	787 386 969	209 806 894	997 193 863	147 193 863
	Totale categoria 9ª	12 050 000 000	1 500 000 000	2 000 000 000	11 550 000 000	4 644 569 389	340 328 274	4 984 897 663	147 193 863

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
IN MENO											
21 420 000	17 850 000	17 850 000	0	17 850 000	0	0	250 000 000	232 050 000	0	17 950 000	0
18 564 000	15 470 000	15 470 000	0	15 470 000	0	0	220 000 000	201 110 000	0	18 890 000	0
19 635 000	32 725 000	32 725 000	0	32 725 000	0	0	245 000 000	229 075 000	0	15 925 000	0
230 000 000	0	0	0	0	0	0	300 000 000	45 000 000	0	255 000 000	25 000 000
57 785 018	0	0	0	0	0	0	100 000 000	36 760 182	0	61 239 818	3 474 800
6 626 261 820	4 745 338 360	3 894 331 418	757 166 830	4 651 498 248	0	93 840 114	26 155 000 000	18 539 185 363	0	7 615 814 637	3 674 031 063
850 811 462	8 816 373	8 816 373	0	8 816 373	0	0	191 500 000 000	190 634 081 564	0	865 918 436	23 923 347
353 000 000	0	0	0	0	0	0	1 200 000 000	847 000 000	0	353 000 000	0
129 116 283	0	0	0	0	0	0	1 200 000 000	1 070 883 737	0	129 116 283	0
1 333 927 745	8 816 373	8 816 373	0	8 816 373	0	0	193 900 000 000	192 551 965 301	0	1 348 034 699	23 923 347
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
94 000 000	106 218 748	33 710 500	74 508 248	108 218 748	0	0	94 000 000	33 710 500	0	60 289 500	74 508 248
94 000 000	106 218 748	33 710 500	74 508 248	108 218 748	0	0	94 000 000	33 710 500	0	60 289 500	74 508 248
43 910 695	1 744 198	1 744 198	0	1 744 198	0	0	2 000 000 000	1 943 691 561	0	56 308 439	8 141 951
12 034 184	178 000	178 000	0	178 000	0	0	20 000 000	8 143 816	0	11 856 184	0
61 944 470	1 922 198	1 922 198	0	1 922 198	0	0	2 000 000 000	1 961 835 377	0	68 164 623	8 141 951
1 722 452 868	2 222 802 276	2 140 720 495	82 081 781	2 222 802 276	0	0	25 000 000 000	23 153 832 224	0	1 846 167 776	2 346 517 084
1 722 452 868	2 222 802 276	2 140 720 495	82 081 781	2 222 802 276	0	0	25 000 000 000	23 153 832 224	0	1 846 167 776	2 346 517 084
4 788 634 852	26 009 511 847	2 554 294 841	31 571 384 261	34 125 679 102	6 117 167 155	0	10 000 000 000	3 785 659 889	0	6 214 340 111	31 571 384 261
880 385 788	24 283 100	24 283 100	0	24 283 100	0	0	2 500 000 000	1 619 556 311	0	880 443 689	24 340 000
946 356 059	34 901 942	34 901 942	0	34 901 942	0	0	1 500 000 000	482 401 336	0	1 017 598 664	106 134 547
105 908 400	0	0	0	0	0	0	700 000 000	593 044 767	0	106 955 233	45 833
0	138 710 805	138 710 805	0	138 710 805	0	0	950 000 000	926 097 775	0	23 902 225	259 806 894
6 712 236 200	26 206 407 795	2 752 190 649	31 571 384 261	34 323 574 950	6 117 167 155	0	15 650 000 000	7 396 750 078	0	8 253 249 922	31 911 712 535

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONI DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			VARIAZIONI						
Codice	Denominazione	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN PIU'
	Cat. 10ª - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	600 000 000	0	0	600 000 000	429 479 353	131 027 973	560 507 326	0
1 10 02 0	Fondo di riserva	7 569 840 000	386 340 000	3 010 000 000	4 946 180 000	0	0	0	0
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	200 000 000	0	0	200 000 000	50 004 922	0	50 004 922	0
1 10 04 0	Spese di realizzo entrate	20 000 000	0	0	20 000 000	0	0	0	0
1 10 05 0	Oneri fondo patronato (D.L. CPS 804/4 L. 112/80)	0	0	0	0	0	0	0	0
1 10 06 0	Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo perduto	2 000 000 000	500 000 000	0	2 500 000 000	1 612 840 100	145 282 000	1 758 122 100	0
1 10 07 0	Debiti per acquisto titoli	1 000 000 000	9 000 000 000	0	10 000 000 000	7 788 365 660	0	7 788 365 660	0
	Totale categoria 10ª	11 389 840 000	9 886 340 000	3 010 000 000	18 266 180 000	9 880 690 035	276 309 973	10 157 000 008	0
	TOTALE TITOLO 1°	259 897 840 000	36 064 340 000	7 010 000 000	288 952 180 000	255 412 404 577	6 689 688 649	262 102 093 226	147 193 863
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Cat. 11ª - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI								
2 11 01 0	Acquisto di immobili	114 399 264 000	0	112 000 000 000	2 399 264 000	2 192 685 000	0	2 192 685 000	0
2 11 02 0	Ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 03 0	Spese per costruzioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	5 000 000 000	0	2 000 000 000	3 000 000 000	457 245 084	2 511 477 014	2 968 722 098	0
2 11 05 0	Acquisto beni durevoli	200 000 000	0	0	200 000 000	0	0	0	0
	Totale categoria 11ª	119 599 264 000	0	114 000 000 000	5 599 264 000	2 649 930 084	2 511 477 014	5 161 407 098	0
	Cat. 12ª - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	300 000 000	0	0	300 000 000	10 038 338	6 503 350	16 541 688	0
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	30 000 000	60 000 000	0	90 000 000	57 400 000	0	57 400 000	0
2 12 04 0	Manutenzione di automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	200 000 000	0	0	200 000 000	6 080 900	2 124 150	8 205 050	0
	Totale categoria 12ª	530 000 000	60 000 000	0	590 000 000	73 519 238	8 627 500	82 146 738	0
	Cat. 13ª - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI								
2 13 01 0	Acquisto titoli a brevissimo termine	1 800 000 000 000	700 000 000 000	0	2 500 000 000 000	2 641 637 192 832	0	2 641 637 192 832	141 637 192 832
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	34 000 000 000	8 000 000 000	0	42 000 000 000	23 382 000 000	1 700 000 000	25 082 000 000	0
2 13 03 0	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	195 598 896 000	110 000 000 000	0	305 598 896 000	305 500 100 000	0	305 500 100 000	0
2 13 04 0	Investimenti ex art. 15 D.L. n. 151/91 conv. L. 202/91	0	0	0	0	0	0	0	0
2 13 05 0	Acquisto di altri titoli di credito e cartelle fondiarie	6 000 000 000	0	6 000 000 000	0	0	0	0	0
2 13 06 0	Investimenti di natura diversa (art.31 L. 37/67)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13ª	2 035 598 896 000	818 000 000 000	6 000 000 000	2 847 598 896 000	2 970 519 292 832	1 700 000 000	2 972 219 292 832	141 637 192 832
	Cat. 14ª - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
2 14 01 0	Versamenti in deposito	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 03 0	Scorpori e terzi di annualità, semestralità ecc.	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipaz. a breve termine	250 000 000	0	0	250 000 000	0	0	0	0
2 14 05 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione	10 000 000	0	0	10 000 000	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
39 492 874	1 458 021	671 521	786 500	1 458 021	0	0	600 000 000	430 150 874	0	169 849 126	131 814 473
4 946 180 000	0	0	0	0	0	0	4 596 180 000	0	0	4 596 180 000	0
149 995 078	0	0	0	0	0	0	200 000 000	50 004 922	0	149 995 078	0
20 000 000	0	0	0	0	0	0	20 000 000	0	0	20 000 000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
741 877 800	739 430 300	221 330 300	518 100 000	739 430 300	0	0	2 500 000 000	1 834 170 400	0	665 829 600	663 382 000
2 211 634 340	0	0	0	0	0	0	10 000 000 000	7 788 365 660	0	2 211 634 340	795 196 473
8 109 179 862	740 868 321	222 001 821	518 866 500	740 868 321	0	0	17 916 180 000	10 102 691 856	0	7 813 488 144	795 196 473
26 897 260 037	37 195 411 877	10 064 780 040	33 095 375 178	43 124 155 218	6 117 187 155	188 423 814	294 925 180 000	265 481 184 817	0	29 443 995 303	39 745 063 827
208 579 000	67 673 600 000	0	67 673 600 000	67 673 600 000	0	0	2 400 000 000	2 192 685 000	0	207 315 000	67 673 600 000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31 277 922	629 829 835	156 950 560	472 771 954	619 762 514	0	10 066 321	3 500 000 000	614 235 644	0	2 885 764 356	2 974 248 868
200 000 000	0	0	0	0	0	0	200 000 000	0	0	200 000 000	0
437 856 922	68 303 429 835	156 950 560	68 146 371 954	68 293 362 514	0	10 066 321	6 100 000 000	2 806 920 644	0	3 293 079 356	70 647 848 868
283 456 312	38 924 900	38 817 800	107 100	38 924 900	0	0	300 000 000	48 856 138	0	251 143 862	6 610 450
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32 800 000	62 000 000	0	0	0	0	62 000 000	90 000 000	57 400 000	0	32 600 000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
191 794 950	86 477 300	86 477 300	0	86 477 300	0	0	280 000 000	92 558 200	0	187 441 800	2 124 150
507 853 262	187 402 200	125 295 100	107 100	125 402 200	0	62 000 000	670 000 000	198 814 338	0	471 185 662	8 734 600
0	17 218 000 000	17 218 000 000	0	17 218 000 000	0	0	2 500 000 000 000	2 641 637 192 832	141 637 192 832	0	0
16 818 000 000	0	0	0	0	0	0	59 000 000 000	40 600 000 000	0	18 400 000 000	1 700 000 000
98 796 000	0	0	0	0	0	0	305 800 000 000	305 900 100 000	0	99 900 000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17 016 796 000	17 218 000 000	17 218 000 000	0	17 218 000 000	0	0	2 864 800 000 000	2 987 737 292 832	141 637 192 832	18 499 900 000	1 700 000 000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
250 000 000	0	0	0	0	0	0	250 000 000	0	0	250 000 000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10 000 000	0	0	0	0	0	0	10 000 000	0	0	10 000 000	0

PARTE II - SPESE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
2 14 07 0	Crediti diversi		100 000 000	0	0	100 000 000	0	100 000 000	100 000 000	0
2 14 08 0	Mutui poliecen al personale dipendente		100 000 000	0	0	100 000 000	0	0	0	0
		Totale categoria 14ª	460 000 000	0	0	460 000 000	0	100 000 000	100 000 000	0
	Cat. 15ª - INDENN. ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE									
2 15 01 0	Indenn. di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		150 000 000	1 500 000 000	0	1 650 000 000	96 460 523	839 890 818	936 351 341	0
		Totale categoria 15ª	150 000 000	1 500 000 000	0	1 650 000 000	96 460 523	839 890 818	936 351 341	0
		TOTALE TITOLO 2°	2 156 338 160 000	819 560 000 000	120 000 000 000	2 855 898 160 000	2 973 339 202 677	5 159 995 332	2 978 499 198 009	141 637 192 832
	TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
	Cat. 16ª - RIMBORSI DI MUTUI									
3 16 01 0	Rimborsi di mutui		0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 16ª	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 17ª - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE									
3 17 01 0	Rimborsi di anticipazioni diverse		0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 17ª	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 18ª - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
3 18 01 0	Rimborsi di obbligazioni		0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 18ª	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 19ª - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME									
3 19 01 0	Restituzioni a gestioni autonome		0	0	0	0	0	0	0	0
		Totale categoria 19ª	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20ª - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi		0	0	0	0	0	0	0	0
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a enpalmi		200 000 000	0	0	200 000 000	177 224 024	0	177 224 024	0
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi		10 000 000	0	0	10 000 000	0	0	0	0
		Totale categoria 20ª	210 000 000	0	0	210 000 000	177 224 024	0	177 224 024	0
		TOTALE TITOLO 3°	210 000 000	0	0	210 000 000	177 224 024	0	177 224 024	0
	TITOLO 4° PARTITE DI GIRO									
	Cat. 21ª - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
4 21 01 0	Ritenute erariali		17 000 000 000	8 000 000 000	0	25 000 000 000	23 046 193 074	5 365 152 584	28 411 345 658	3 411 345 658
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali		500 000 000	0	0	500 000 000	568 580 254	143 761 857	712 342 111	212 342 111
4 21 03 0	Ritenute diverse		30 000 000	0	0	30 000 000	28 415 673	0	28 415 673	0
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi		300 000 000	0	0	300 000 000	72 183 243	4 461 125	76 644 368	0
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi		19 000 000	0	0	19 000 000	11 275 000	0	11 275 000	0
4 21 06 0	Partite in conto sospeso		13 000 000 000	3 000 000 000	0	16 000 000 000	17 170 483 259	543 355 399	17 713 838 658	1 713 838 658
4 21 07 0	Somme pagate per registrazione contratti		50 000 000	0	50 000 000	0	0	0	0	0
		Totale categoria 21ª	30 899 000 000	11 000 000 000	50 000 000	41 849 000 000	40 897 130 503	6 056 730 965	46 953 861 468	5 337 526 427
		TOTALE TITOLO 4°	30 899 000 000	11 000 000 000	50 000 000	41 849 000 000	40 897 130 503	6 056 730 965	46 953 861 468	5 337 526 427

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO						IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
0		0	0	0	0	0	0	100 000 000	0	0	100 000 000	100 000 000
100 000 000		0	0	0	0	0	0	100 000 000	0	0	100 000 000	0
360 000 000		0	0	0	0	0	0	460 000 000	0	0	460 000 000	100 000 000
713 648 659		72 510 244	72 510 244	0	72 510 244	0	0	1 720 000 000	96 460 523	0	1 623 539 477	912 401 062
713 648 659		72 510 244	72 510 244	0	72 510 244	0	0	1 720 000 000	96 460 523	0	1 623 539 477	912 401 062
19 038 154 823		85 781 341 279	17 500 265 660	64 208 969 298	85 709 274 958	72 066 321	0	2 673 550 000 000	2 690 839 488 337	141 637 197 832	24 347 704 495	73 368 804 630
0		0	0	0	0	0	0	5 000 000	2 063 788	0	2 936 212	0
0		0	0	0	0	0	0	5 000 000	2 063 788	0	2 936 212	0
0		2 063 788	2 063 788	0	2 063 788	0	0	5 000 000	2 063 788	0	2 936 212	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22 775 976		0	0	0	0	0	0	200 000 000	177 938 393	0	22 061 607	0
10 000 000		714 369	714 369	0	714 369	0	0	10 000 000	0	0	10 000 000	0
32 775 976		714 369	714 369	0	714 369	0	0	210 000 000	177 938 393	0	32 061 607	0
32 775 976		2 778 157	2 778 157	0	2 778 157	0	0	215 000 000	180 052 181	0	34 947 819	0
0		4 379 819 587	4 347 040 949	32 778 638	4 379 819 587	0	0	25 000 000 000	27 393 234 023	2 393 234 023	0	5 397 931 222
0		88 767 825	82 189 443	6 578 182	88 767 825	0	0	500 000 000	650 769 697	150 769 697	0	150 340 039
1 584 327		2 768 687	2 649	2 766 038	2 768 687	0	0	30 000 000	28 418 322	0	1 581 678	2 766 048
223 355 632		9 347 836	7 886 736	1 461 200	9 347 836	0	0	300 000 000	80 099 979	0	219 900 021	5 922 325
7 725 000		1 820 000	0	1 820 000	1 820 000	0	0	19 000 000	11 275 000	0	7 725 000	1 820 000
0		2 261 758 137	705 250 052	1 556 508 085	2 261 758 137	0	0	16 000 000 000	17 875 733 311	1 875 733 311	0	2 099 863 484
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
232 664 959		6 744 281 982	5 142 369 829	1 601 912 153	6 744 281 982	0	0	41 849 000 000	46 039 500 332	4 419 737 031	229 236 699	7 656 643 118
232 664 959		6 744 281 982	5 142 369 829	1 601 912 153	6 744 281 982	0	0	41 849 000 000	46 039 500 332	4 419 737 031	229 236 699	7 656 643 118

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN PIU'
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	259 897 840 000	36 064 340 000	7 010 000 000	288 952 180 000	255 412 404 577	6 689 688 849	262 102 093 226	147 193 863
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	2 156 336 160 000	819 540 000 000	120 000 000 000	2 855 896 160 000	2 913 339 202 677	5 159 995 332	2 878 498 198 009	141 637 192 832
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	210 000 000	0	0	210 000 000	177 224 024	0	177 224 024	0
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	30 899 000 000	11 000 000 000	50 000 000	41 849 000 000	40 897 130 503	6 056 730 965	46 953 861 468	5 337 526 427
	TOTALE DELLE USCITE	2 447 345 000 000	866 624 340 000	127 060 000 000	3 186 909 340 000	3 269 825 961 781	17 906 414 946	3 287 732 376 727	147 121 913 122
	AVANZO FINANZIARIO							0	
	TOTALE A PAREGGIO	2 447 345 000 000	866 624 340 000	127 060 000 000	3 186 909 340 000	3 269 825 961 781	17 906 414 946	3 287 732 376 727	147 121 913 122

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
					IN PIU' / IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
26 997 280 537	37 195 411 877	10 068 780 040	33 055 375 178	43 124 155 218	6 117 167 155 / 188 423 814	294 925 180 000	265 451 184 617	0	29 443 995 383	39 745 063 827
19 036 134 823	85 781 341 279	17 300 285 660	68 208 989 298	85 709 274 958	0 / 72 066 321	2 873 550 000 000	2 990 839 488 337	141 637 192 832	24 347 704 495	73 368 904 630
32 775 976	2 778 157	2 778 157	0	2 778 157	0 / 0	215 000 000	180 002 181	0	34 997 819	0
232 864 959	6 744 281 982	5 142 369 829	1 601 912 153	6 744 281 982	0 / 0	41 849 000 000	46 039 500 332	4 419 737 031	229 236 699	7 658 643 118
46 298 876 395	129 723 813 295	32 714 213 686	102 866 276 629	135 560 490 315	6 117 167 155 / 260 490 135	3 210 539 180 000	3 302 540 175 467	146 056 929 863	54 055 934 396	120 772 691 575
46 298 876 395	129 723 813 295	32 714 213 686	102 866 276 629	135 560 490 315	6 117 167 155 / 260 490 135	3 210 539 180 000	3 302 540 175 467	146 056 929 863	54 055 934 396	120 772 691 575

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1996
SITUAZIONE PATRIMONIALE

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1996	CONSISTENZE al 31/12/1996	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Cassa	0	0	0	0
2	Banche	200.650.278.055	54.460.157.045	0	146.190.121.010
3	Conti correnti postali	0	0	0	0
4	Altri c/c	0	0	0	0
		200.650.278.055	54.460.157.045	0	146.190.121.010
	RESIDUI ATTIVI				
5	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	0	0	0	0
6	Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	120.309.566.262	167.798.511.786	47.488.945.524	0
7	Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	21.470.198.911	20.597.616.466	0	872.582.445
8	Crediti diversi	48.701.303.271	61.272.201.042	12.570.897.771	0
		190.481.068.444	249.668.329.294	60.059.843.295	872.582.445
	RATEI ATTIVI				
9	Ratei attivi e partite creditorie in corso di perfezionamento	0	22.488.250.625	22.488.250.625	0
		0	22.488.250.625	22.488.250.625	0
	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
10	Depositi vincolati	152.722.515.429	133.162.648.996	0	19.559.866.433
11	Mutui ipotecari agli iscritti	9.391.839.070	9.449.470.985	2.737.949.792	2.680.317.877
12	Mutui ipotecari al personale:				
	_ erogati	258.934.015	174.980.669	0	83.953.416
	_ da erogare	0	0	0	0
13	Crediti per annualita', semestralita' ecc.scontate	0	0	0	0
14	Prestiti al personale:				
	_ erogati	462.810.118	278.227.786	0	184.582.332
	_ da erogare	0	0	0	0
15	Crediti verso gestioni autonome	0	0	0	0
16	Depositi cauzionali verso terzi	0	2.620.500	2.620.500	0
17	Crediti diversi (bancari e finanziari)	0	400.000.000	400.000.000	0
		162.836.098.202	143.467.948.936	3.140.570.292	22.508.720.058
	RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
18	Rimanenze di prodotti	0	0	0	0
19	Rimanenze di materie prime e materiale di cons	0	0	0	0
20	Rimanenze di viveri	0	0	0	0
21	Rimanenze diverse	0	0	0	0
22	Risconti attivi	0	13.872.695.441	13.872.695.441	0
		0	13.872.695.441	13.872.695.441	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1996	CONSISTENZE al 31/12/1996	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DEBITI DI TESORERIA				
1	Anticipazioni del tesoriere	0	0	0	0
2	Scoperti in conto corrente	0	0	0	0
		0	0	0	0
	RESIDUI PASSIVI				
3	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	6.822.401.240	8.166.233.759	1.343.832.519	0
4	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	8.816.373	23.923.347	15.106.974	0
5	Debiti verso fornitori	3.438.491.440	1.530.219.605	0	1.908.271.835
6	Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	2.895.212.600	5.669.575.086	2.774.362.486	0
7	Debiti diversi	116.558.891.642	105.382.739.778	0	11.176.151.864
		129.723.813.295	120.772.691.575	4.133.301.979	13.084.423.699
	RATEI PASSIVI				
8	Ratei passivi e partite debitorie in corso di perfezionamento	0	14.220.943.266	14.220.943.266	0
		0	14.220.943.266	14.220.943.266	0
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
9	Mutui ed anticipazioni passive	0	0	0	0
10	Obbligazioni in circolazione	0	0	0	0
11	Debiti verso il personale per depositi	0	0	0	0
12	Debiti verso gestioni autonome	0	0	0	0
13	Depositi cauzionali inquilini	1.814.775.889	1.660.231.865	22.680.000	177.224.024
14	Depositi cauzionali diversi	150.000	150.000	0	0
		1.814.925.889	1.660.381.865	22.680.000	177.224.024
	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
15	Riserve tecniche	0	0	0	0
16	Risconti passivi	0	753.619.900	753.619.900	0
		0	753.619.900	753.619.900	0

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1996	CONSISTENZE al 31/12/1996	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	INVESTIMENTI MOBILIARI				
23	Conferimenti e quote in altri enti	0	0	0	0
24	Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	370.957.159.000	615.863.259.000	305.500.100.000	60.594.000.000
25	Obbligazioni e cartelle fondiarie	34.934.927.550	30.985.615.150	0	3.949.312.400
26	Altri titoli di credito (cartelle mutui ipotecari)	151.124.686.000	184.378.941.000	40.600.000.000	7.345.745.000
27	Cartelle mutui ipotecari da erogare	17.218.000.000	1.700.000.000	1.700.000.000	17.218.000.000
		574.234.772.550	832.927.815.150	347.800.100.000	89.107.057.400
28	PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLLAT	406.585.900.000	407.787.071.605	1.201.171.605	0
	IMMOBILI				
29	Edifici	416.696.945.708	419.503.866.352	2.806.920.644	0
30	Investimenti immobiliari in corso	67.673.600.000	67.673.600.000	0	0
31	Costruzioni in corso	0	0	0	0
32	Manutenzione straordinaria in corso	629.828.835	3.178.522.889	2.715.750.935	167.056.881
		485.000.374.543	490.355.989.241	5.522.671.579	167.056.881
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
33	Impianti, attrezzature e macchinari	202.564.075	217.155.763	16.541.688	1.950.000
34	Automezzi	57.500.000	57.400.000	61.900.000	62.000.000
35	Mobili e macchine d'ufficio	387.957.900	396.162.950	8.205.050	0
36	Arredi d'ufficio	149.940.000	149.940.000	0	0
		797.961.975	820.658.713	86.646.738	63.950.000
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
37	Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	0	0	0	0
38	Costi e perdite emissione prestiti	0	0	0	0
39	Costi pluriennali diversi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	2.020.586.454.269	2.215.848.916.050	454.171.949.575	258.909.487.794
	DEFICIT PATRIMONIALE				
	Disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
	Disavanzo economico esercizio in corso	0	0	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	2.020.586.454.269	2.215.848.916.050	454.171.949.575	258.909.487.794
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1996	CONSISTENZE al 31/12/1996	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
17	Fondo liquidaz. indennita' anzianità				
	T.F.R. personale	2.515.052.500	2.800.107.544	285.334.952	479.908
	T.F.R. portieri	247.022.188	286.633.925	64.058.153	24.446.416
	quiescenza personale	1.131.863.292	304.022.533	83.584.198	911.424.957
18	Fondo per imposte in contenzioso	0	1.000.000.000	1.000.000.000	0
19	Fondo rischi	0	0	0	0
20	Fondo per accantonamenti diversi	0	0	0	0
		3.893.938.040	4.390.764.002	1.433.177.303	936.351.341
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
21	Fondo svalutazione crediti	0	39.000.000.000	39.000.000.000	0
22	Fondo svalutazione titoli	0	14.217.600.000	14.217.600.000	0
23	Fondo ammortamento immobili	19.725.107.168	23.952.659.521	4.227.552.353	0
24	Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	59.941.900	103.061.052	43.509.152	390.000
25	Fondo ammortamento automezzi	0	14.350.000	14.350.000	0
26	Fondo ammort.mobili e macchine d'ufficio	141.077.514	188.617.068	47.539.554	0
		19.926.126.582	77.476.287.641	57.550.551.059	390.000
	TOTALE PASSIVITA'	155.358.803.806	219.274.688.339	78.114.273.597	14.198.389.064
	PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	0	0	0	0
	Riserva legale (ex art.1 D.Lvo 509/94)	1.562.550.717.187	1.658.792.032.403	96.241.315.216	0
	Riserve facoltative (ulteriori riserve)	0	0	0	0
	Fondo rivalut.immobili (ex D.Lvo 509/94)	206.435.618.000	206.435.618.000	0	0
	Avanzo economico esercizio in corso	96.241.315.216	131.346.577.248	35.105.262.032	0
		1.865.227.650.403	1.996.574.227.711	131.346.577.248	0
	TOTALE A PAREGGIO	2.020.586.454.269	2.215.848.916.050	209.460.850.845	14.198.389.064
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1996
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1996

parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO 1°	
ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1^ - Aliquote contributive	261.837.434.353
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0
TITOLO 2°	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato	0
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni	0
Cat. 5^ - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	0
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti	0
TITOLO 3°	
ALTRE ENTRATE	
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	100.630.122.236
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	5.453.025.375
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	17.766.958.161
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**385.687.540.125**

TITOLO I°	
SPESE CORRENTI	
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	2.989.023.413
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio	8.606.779.525
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	17.561.718.180
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	192.567.072.275
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	0
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.958.055.130
Cat. 8^ - Oneri tributari	23.277.547.032
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	4.984.897.663
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	10.157.000.008
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**262.102.093.226**

parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Variazioni patrimoniali straordinarie:		**Ammortamenti e deperimenti:**	
Sopravvenienze attive:		Immobili	4.227.552.353
- riaccertamento residui attivi	49.021.542.323	Impianti, attrezzature e macchinari	43.509.152
- altre sopravvenienze attive	4.241.741.897	Automezzi	14.350.000
		Mobili e macchine d'ufficio	47.539.554
Insussistenze passive:		**Svalutazioni e deprezzamenti**	
- eliminazione residui passivi	188.423.814	Svalutazione crediti	39.000.000.000
		Svalutazione titoli per disaggi	344.904.559
Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare negli esercizi successivi		**Accantonamenti per oneri presunti di competenza**	1.000.000.000
- interessi maturati su valori mobiliari	11.716.313.730		
- partite varie	10.771.936.895	**Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità e T.F.R.**	433.177.303
		Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		Sopravvenienze passive:	
		- riaccertamento residui passivi	6.117.167.155
		- altre sopravvenienze passive	132.690.400
		Insussistenze attive:	
		- eliminazione residui attivi	1.949.604.922
		- altre insussistenze attive	98.043.577
		Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	753.619.990
		Spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare negli esercizi successivi:	
		- trattamenti pensionistici in corso di definizione	9.992.673.965
		- partite varie	4.023.995.380
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**75.939.958.659**	**TOTALE PARTE SECONDA (2)**	**68.178.828.310**
TOTALE GENERALE (1 + 2)	**461.627.498.784**	**TOTALE GENERALE (1 + 2)**	**330.280.921.536**
DISAVANZO ECONOMICO	**0**	**AVANZO ECONOMICO**	**131.346.577.248**
Totale a pareggio	**461.627.498.784**	**Totale a pareggio**	**461.627.498.784**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			200.650.278.055
RISCOSSIONI	in conto competenza	3.004.090.023.593	
	in conto residui	152.260.030.864	3.156.350.054.457
PAGAMENTI	in conto competenza	-3.269.825.961.781	
	in conto residui	-32.714.213.686	-3.302.540.175.467
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			54.460.157.045
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	85.288.474.981	
	dell'esercizio in corso	164.379.854.313	249.668.329.294
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	-102.866.276.629	
	dell'esercizio in corso	-17.906.414.946	-120.772.691.575
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			**183.355.794.764**

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

RIACCERTAMENTI DI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESEGUITI NEL 1996 PER IL 1995 E ANNI PRECEDENTI

RIACCERTAMENTI ATTIVI			RIACCERTAMENTI PASSIVI		
DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO	DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO
Cat. 1 - Aliquote contributive			Cat. 2 - Oneri per il personale in servizio		
- cap. 1 01 01 0	22.608.391.230	0	- cap. 1 02 07 0	0	94.583.700
- cap. 1 01 02 0	1.475.173.926	0	Cat. 4 - Oneri per acquisto di beni e servizi		
- cap. 1 01 03 0	6.693.052.497	0	- cap. 1 04 01 0	0	3.879.563
- cap. 1 01 10 0	2.479.580.257	0	- cap. 1 04 23 0	0	34.719.865
Cat. 8 - Redditi e proventi patrimoniali			- cap. 1 04 24 0	0	42.557.833
- cap. 3 80 10 0	0	1.296.044.972	- cap. 1 04 29 0		12.682.853
Cat. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti			Cat. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti		
- cap. 3 09 01 0	1.454.158.761	0	- cap. 1 09 01 0	6.117.167.155	0
- cap. 3 09 02 0	0	303.156.519	Cat.11 - Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari		
- cap. 3 09 03 0	0	217.500	- cap. 2 11 04 0	0	10.066.321
- cap. 3 09 04 0	0	1.161.539	Cat. 12 - Acquisizione immobilizzazioni tecniche		
Cat. 10 - Entrate non classificabili			- cap. 2 12 03 0	0	62.000.000
- cap. 3 10 03 0	286.350.268	0			
- cap. 3 10 04 0	14.024.617.884	0			
- cap. 3 10 06 0	217.500	0			
- cap. 3 10 09 0	0	46.403.892			
Cat. 12 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche					
- cap. 4 12 01 0	0	4.500.000			
Cat. 14 - Riscossioni di credito					
- cap. 4 14 06 0	0	2.620.500			
- cap. 4 14 07 0	0	300.000.000			
	49.021.542.323	1.954.104.922		6.117.167.155	260.490.135

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1996 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D P R 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1995	Riaccertamenti 1996		Totale	Riscossioni	residui al 31/12/1996	ANNI DI COMPETENZA				
			aumenti	riduzioni				1991 e prec	1992	1993	1994	1995
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruolo)	80 881 233 797	22 608 391 230	0	103 489 685 027	67 892 501 604	35 597 183 423	17 907 504 400	4 870 032 661	4 264 470 608	2 318 332 934	6 236 842 820
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarieta' (ruolo)	5 144 054 645	1 475 173 926	0	6 619 238 571	4 291 384 693	2 327 853 878	1 245 535 472	320 639 851	244 559 023	125 051 807	392 067 725
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruolo)	25 200 315 266	6 693 052 497	0	31 893 367 763	21 183 114 183	10 710 253 580	5 234 294 124	1 503 206 820	1 306 150 564	720 531 534	1 946 070 538
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e interessi (ruolo)	9 083 832 554	2 479 580 257	0	11 563 472 811	7 660 594 722	3 902 878 089	2 559 560 464	422 489 405	110 350 719	124 408 661	686 068 840
3 08 01 0	Affitti di immobili	12 236 517 082	0	1 296 044 972	10 940 472 110	4 038 741 532	6 901 730 578	523 981 926	532 329 123	1 124 760 072	2 061 335 610	2 659 323 847
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	14 229 538 251	0	0	14 229 538 251	14 226 781 650	2 756 601	2 419 500	149 600	150 000	37 501	0
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	3 998 873 789	0	0	3 998 873 789	3 998 873 789	0	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	2 559 009 813	0	0	2 559 009 813	677 662 468	1 881 347 345	1 182 768 057	176 774 834	174 122 319	171 030 920	176 651 215
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	1 057 634 393	0	0	1 057 634 393	1 057 634 393	0	0	0	0	0	0
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	26 003 380	1 454 158 761	0	1 480 162 141	1 858 519	1 478 303 622	0	0	0	20 333 000	1 457 970 622
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	2 597 523 817	0	303 158 519	2 294 367 298	213 229 009	2 081 138 289	639 637 360	243 214 750	405 707 722	432 904 801	359 673 656
3 09 03 0	Rimborsi spese tecnico/istrutt mutui ipotecari	217 500	0	217 500	0	0	0	0	0	0	0	0
3 09 04 0	Recupero magg tratt pens. (art 6 L 140/85)	590 855 279	0	1 161 539	589 693 740	589 693 740	0	0	0	0	0	0
3 10 01 0	Entrate eventuali	3 294 468	0	0	3 294 468	178	3 294 290	3 294 290	0	0	0	0
3 10 03 0	Oneri access (art 18 c 4 L 773/82 ruoli)	1 325 754 434	286 350 268	0	1 612 104 702	1 145 708 336	466 396 366	249 807 907	57 338 615	28 834 927	27 160 856	103 254 061
3 10 04 0	Sanz e interr. ritard o omessa dichiar.(art 17(ruoli)	10 243 695 794	14 024 617 884	0	24 268 213 678	8 053 088 771	16 215 124 907	13 467 596 890	1 506 443 163	420 371 256	131 979 532	688 734 066
3 10 06 0	Spese tecnico-amminis.ve mutui ipotecari	258 348 451	217 500	0	259 165 951	80 531 480	178 634 471	97 843 516	18 393 607	20 082 425	21 801 428	20 513 495
3 10 07 0	Rientro distrmi per acquisto titoli	672 122 327	0	0	672 122 327	672 122 327	0	0	0	0	0	0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	449 133 685	0	0	449 133 685	100 622 152	348 511 533	57 241 703	93 126 665	88 578 370	56 199 535	53 365 260
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	66 892 412	0	46 403 892	20 488 520	20 469 949	18 571	0	0	0	0	18 571
3 10 11 0	Redditi garantiti	851 845 123	0	0	851 845 123	0	851 845 123	0	459 956 260	225 778 757	166 110 106	0
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macc	13 425 000	0	4 500 000	8 925 000	8 925 000	0	0	0	0	0	0
4 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	3 355 641 063	0	0	3 355 641 063	1 314 737 058	2 040 904 005	888 921 769	220 076 125	263 107 348	322 032 422	346 766 341
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	2 620 500	0	2 620 500	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 07 0	Crediti diversi	300 000 000	0	300 000 000	0	0	0	0	0	0	0	0
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	4 310 552	0	0	4 310 552	0	4 310 552	0	0	0	3 007 952	1 302 600
7 22 01 0	Ritenute erariali	92 906 310	0	0	92 906 310	23 272 771	69 633 539	30 586 438	29 625 901	123 500	5 775 396	3 522 304
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1 990 014	0	0	1 990 014	27 928	1 962 086	0	0	0	1 962 086	0
7 22 03 0	Ritenute diverse	555 591	0	0	555 591	2 649	552 942	0	0	0	552 942	0
7 22 04 0	Trattenute per conto terzi	392 200	0	0	392 200	0	392 200	0	0	0	392 200	0
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	3 555 000	0	0	3 555 000	520 000	3 035 000	0	0	0	1 555 000	1 480 000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	15 228 345 954	0	0	15 228 345 954	15 007 931 963	220 413 991	65 764 679	59 500 000	45 000 000	14 781 864	35 367 448
	TOTALI	190 481 068 444	49 021 542 323	1 954 104 922	237 548 505 845	152 260 030 864	85 288 474 981	44 156 758 495	10 513 297 380	8 722 147 610	6 727 278 087	15 168 993 409

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1996 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 19/12/1978 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1995	Riaccertamenti 1996 aumenti	Riaccertamenti 1996 riduzioni	Totale	Pagamenti	residui al 31/12/1996	ANNI DI COMPETENZA 1991 e prec	1992	1993	1994	1995
1 01 02 0	Compensi, indennità e rimborsi componenti Organi	161 902 517	0	0	161 902 517	161 902 517	0	0	0	0	0	0
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindaca	9 659 288	0	0	9 659 288	9 659 288	0	0	0	0	0	0
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e incentivaz	606 618 704	0	0	606 618 704	602 871 146	3 747 558	0	0	0	0	3 747 558
1 02 06 0	Oneri previdenz. e assistenz. a carico della Cassa	219 779 377	0	0	219 779 377	219 779 377	0	0	0	0	0	0
1 02 07 0	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	113 853 600	0	94 583 700	19 269 900	19 269 900	0	0	0	0	0	0
1 02 08 0	Corsi per il personale	47 600 000	0	0	47 600 000	0	47 600 000	0	0	0	0	47 600 000
1 02 10 0	Compl lavoro straord. e ass.temporale D G	1 604 320	0	0	1 604 320	1 604 320	0	0	0	0	0	0
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	15 081 422	0	3 879 563	11 201 859	9 498 979	1 702 880	0	0	0	0	1 702 880
1 04 02 0	Spese per materiali di consumo	115 209 017	0	0	115 209 017	62 756 673	52 452 344	0	0	0	0	52 452 344
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	2 515 660	0	0	2 515 660	2 515 660	0	0	0	0	0	0
1 04 04 0	Spese per il funzionamento comm ,comit ecc	6 745 000	0	0	6 745 000	6 745 000	0	0	0	0	0	0
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	3 555 005	0	0	3 555 005	3 555 005	0	0	0	0	0	0
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	5 907 755	0	0	5 907 755	3 820 096	2 087 659	0	0	0	0	2 087 659
1 04 14 0	Manut ,noleggio mezzi trasp.e spese locomozione	1 904 000	0	0	1 904 000	1 904 000	0	0	0	0	0	0
1 04 15 0	Canoni d'acqua per la sede	1 320 000	0	0	1 320 000	1 320 000	0	0	0	0	0	0
1 04 16 0	Onorari e compensi spec.incarichi, perizie cons	8 131 000	0	0	8 131 000	8 131 000	0	0	0	0	0	0
1 04 18 0	Trasporti e facchinaggi	637 916 968	0	0	637 916 968	418 756 348	219 160 620	149 217 149	0	0	36 419 663	33 523 808
1 04 22 0	Premi di assicurazione	856 332 152	0	0	856 332 152	547 522 570	308 809 582	64 364 958	0	42 840 000	127 330 000	74 274 624
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	496 372 470	0	34 719 865	461 652 605	461 652 605	0	0	0	0	0	0
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	77 622 373	0	42 557 833	35 064 540	35 064 540	0	0	0	0	0	0
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	8 751 676	0	0	8 751 676	3 924 620	4 827 056	0	0	4 827 056	0	0
1 04 26 0	Manutenz.e riparaz. mobili e macchine d'ufficio	1 482 740	0	0	1 482 740	211 820	1 270 920	0	0	0	0	1 270 920
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	2 000 000 000	0	0	2 000 000 000	2 000 000 000	0	0	0	0	0	0
1 04 29 0	Riparaz straord.immob.con inter.capit.investito	12 952 853	0	12 682 853	270 000	0	270 000	0	0	0	0	270 000
1 04 30 0	Oneri ex art 2 comma 1 L. 236/90	166 585 769	0	0	166 585 769	0	166 585 769	13 515 566	153 070 203	0	0	0
1 04 31 0	Spese per pubblicità	13 090 000	0	0	13 090 000	13 090 000	0	0	0	0	0	0
1 04 32 0	Fitto locali Sede	247 817 500	0	0	247 817 500	247 817 500	0	0	0	0	0	0
1 04 33 0	Fitto mobili Sede	17 850 000	0	0	17 850 000	17 850 000	0	0	0	0	0	0
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari Sede	15 470 000	0	0	15 470 000	15 470 000	0	0	0	0	0	0
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione e varie Sede	32 725 000	0	0	32 725 000	32 725 000	0	0	0	0	0	0
1 05 01 0	Pensioni	8 816 373	0	0	8 816 373	8 816 373	0	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interv.assis.person.serv. e cess.servizio	108 218 748	0	0	108 218 748	33 710 500	74 508 248	0	0	10 237 748	26 975 000	37 295 500
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	1 744 198	0	0	1 744 198	1 744 198	0	0	0	0	0	0
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie	178 000	0	0	178 000	178 000	0	0	0	0	0	0
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	2 222 802 276	0	0	2 222 802 276	2 140 720 495	82 081 781	49 984 781	32 097 000	0	0	0
1 09 01 0	Restituzioni e rimborsi diversi	28 008 511 947	6 117 167 155	0	34 125 679 102	2 554 294 841	31 571 384 261	16 261 825 613	7 382 959 382	4 865 927 459	2 234 905 670	825 766 137
1 09 02 0	Restit somme iscritti (artt.21-22 C 4 L 773/82)	24 283 100	0	0	24 283 100	24 283 100	0	0	0	0	0	0
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi	34 901 942	0	0	34 901 942	34 901 942	0	0	0	0	0	0
1 09 05 0	Tassa sulla salute	138 710 806	0	0	138 710 806	138 710 806	0	0	0	0	0	0
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, ecc	1 458 021	0	0	1 458 021	671 521	786 500	0	0	786 500	0	0
1 10 06 0	Contributi, concorsi, soccorsi a fondo perduto	739 430 300	0	0	739 430 300	221 330 300	518 100 000	18 100 000	0	0	500 000 000	0
2 11 01 0	Acquisto di immobili	67 673 600 000	0	0	67 673 600 000	0	67 673 600 000	0	0	38 011 800 000	29 661 800 000	0
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	629 828 835	0	10 066 321	619 762 514	156 990 560	462 771 954	417 183 054	0	0	0	45 588 900
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	38 924 900	0	0	38 924 900	38 817 800	107 100	0	0	0	0	107 100
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	62 000 000	0	62 000 000	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	86 477 300	0	0	86 477 300	86 477 300	0	0	0	0	0	0
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	17 218 000 000	0	0	17 218 000 000	17 218 000 000	0	0	0	0	0	0
2 15 01 0	Indenn.anzianità al personale cessa.dal servizio	72 510 244	0	0	72 510 244	0	72 510 244	0	0	0	0	72 510 244
3 16 01 0	Rimborsi di mutui	2 063 788	0	0	2 063 788	2 063 788	0	0	0	0	0	0
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali inquilini	714 369	0	0	714 369	714 369	0	0	0	0	0	0
4 21 01 0	Ritenute erariali	4 379 819 587	0	0	4 379 819 587	4 347 040 949	32 778 638	23 357 438	0	123 500	6 858 786	2 438 914
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	88 767 625	0	0	88 767 625	82 189 443	6 578 182	0	62 703	496 876	5 623 491	395 112
4 21 03 0	Ritenute diverse	2 768 697	0	0	2 768 697	2 649	2 766 048	0	835 272	865 986	1 055 634	9 156
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	9 347 936	0	0	9 347 936	7 886 736	1 461 200	0	0	0	1 224 200	237 000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	1 820 000	0	0	1 820 000	0	1 820 000	0	0	0	1 820 000	0
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	2 261 758 137	0	0	2 261 758 137	705 250 052	1 556 508 085	75 795 361	1 490 532	1 124 984 200	14 875 324	339 362 668
	TOTALI	129 723 813 295	6 117 167 155	260 490 135	135 580 490 315	32 714 213 686	102 866 276 629	17 073 343 920	7 570 515 092	44 062 889 325	32 618 887 768	1 540 640 524

BENI IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 1996

N.	DATA ACQUISTO	LOCALITA'	STABILE	VALORE AL 31/12/1995	ACQUISTI ANNO 1996	SPESE INCREMENTATIVE	PATRIMONIO AL 31/12/1996
1	30/05/59	ROMA	VIA STRADIVARI * VIA CASTELBOLOGNESE	12.283.797 000		8 789 325	12 292.586 325
2	18/11/61	ROMA	VIA DI S COSTANZA * CORSO TRIESTE	14 569 312 500		7 777 840	14 577 090.340
3	31/01/63	ROMA (****)	VIA BARBERINI 68 - INT 9	6 262 648 505		21 077 673	6 283 726 178
4	05/01/63	ROMA (*)	VIA BARBERINI 68 - INT. 10	0		0	0
11	07/11/68	ROMA (*)	VIA BARBERINI 68 - INT. 6	0		0	0
12	07/11/68	ROMA (*)	VIA BARBERINI 68 - INT. 11	0		0	0
18	15/07/70	ROMA (*)	VIA BARBERINI 68 - INT 3	0		0	0
23	25/11/75	ROMA (*)	VIA BARBERINI 68 - INT 12	0		0	0
5	15/10/63	ROMA	VIA USODIMARE 62 * VIA CIAMARRA 29	12 500 752 922		11 732 328	12 512.485.250
6	22/01/65	ROMA	VIA TIBURTINA / VIA DEI CRISPOLTI	11 650.592 200		3 025 403	11.653 617 603
7	30/09/65	ROMA	VIA CAVOUR 179a/181	12 619 915 000		0	12 619.915 000
8	25/07/67	ROMA	VIA USODIMARE 84 * VIA CAPITAN BAVASTRO	13.596 961.600		27 764 951	13.624 726.551
9	08/06/67	PORDENONE	VIALE TRENTO 24	2.380.310 000		0	2.380 310 000
10	18/10/68	PIACENZA	CORSO VITTORIO EMANUELE 167/169 cond S Teresa)	5.642 663 604		63 174 533	5.705.838.137
13	26/02/69	MILANO	VIA CIRO MENOTTI 11	34 546 665 000		60 525 542	34 607 190.542
14	12/02/69	TORINO	CORSO CORSICA * VIA LA LOGGIA	20 856 982.400		0	20.856 982.400
15	27/02/69	AVELLINO	VIA TAGLIAMENTO/ VIA F.LLI BISOGNO	11.560.481.070		1 071.000	11.561.552.070
16	27/01/70	ROMA	VIA APPIA NUOVA 572 ED. F	21.687.200.000		57.825 432	21.745.025.432
17	25/02/70	ROMA	VIA APPIA NUOVA 572 ED. A/2	14 481 946.600		1.044.820	14.482.991.420
19	27/12/73	TORINO	VIA CELLINI * VIA LEONARDO DA VINCI	16.039.978.600		0	16.039.978 600
20	26/02/75	BRESCIA	VIA DELLA VALLE 42	1.968.150.000		0	1.968.150 000
21	08/04/75	SIENA	VIA DELLE REGIONI	1.783 979.147		110 225.758	1.894.204 905
22	28/01/76	PORDENONE	VIALE TRENTO 24 (I e II p - negozi)	1.115.928.585		0	1 115.928.585
24	05/05/76	TORINO	CORSO STATI UNITI * VIA SACCHI	5.821.463.600		9 960.300	5.831 423.900
25	24/03/76	BRESCIA	VIA MALTA - VIA CRETA 66	5 645.865.115		0	5.645.865.115
26	03/01/84	ROMA	VIA DEL TRITONE 87	8.322 180.519		88 482.769	8.410.663.288
27	14/02/84	BRINDISI	VIA DELLE CINQUE GIORNATE 11/ VIA LEGNAGO	8 034 009 940		18 732 980	8 052.742 920
28	20/03/84	VERRONE	STRADA TROSSI	6 068.700.000		4.000.000	6 072.700.000
29	03/10/84	PIOLTELLO	VIA MONTEVERDI 4/6	10.750.020.050		84.067.550	10.834.087.600
30	30/01/86	PIOLTELLO (**)	VIA MONTEVERDI 8			0	0
31	10/04/86	LACCHIARELLA	IL GIRASOLE -Lotti 3/7 (MI)	47.908.000.000		0	47.908.000.000
34	18/02/87	LACCHIAREL.(***)	CANOVA/RAFFAELLO - Lotti 2/12 (MI)			0	0
32	06/05/86	CESENA	VIA IMPERIA 125/155	4 248.352.930		0	4.248.352 930
33	04/09/86	PIACENZA	VIA XX SETTEMBRE 67 / VIA FRASI	7.096.320.200		18 581.850	7.114.902.050
35	11/03/87	TREVISO	VIA PIAVE 15	285.600.000		0	285.600.000
36	01/12/87	ROMA	PIAZZA COLONNA 361	8.720.000.000		0	8.720.000 000
37	23/06/88	BRESCIA	VIA CESARE BATTISTI 12	696.304.300		0	696.304.300
38	02/03/89	BARI	VIA AMENDOLA 170	766.360.000		0	766.360.000
39	14/03/89	TRENTO	VIA BRENNERO 52	521.288.777		0	521.288.777
40	25/10/89	MASSA	VIALE ROMA 149	238.000.000		257.040	238.257.040
41	30/10/90	PAVIA	VIA C. BATTISTI 76 / SEDE COLLEGIO	375 445.000		0	375.445.000
42	28/06/90	SAVONA	CORSO AGOSTINO RICCI - TORRE DORIA	15 811.115 420		16 118.550	15.827 233.970
43	03/08/90	BOLOGNA	VIALE BAROZZI 8 (già Via Masini 6)	26.228 800.000		0	26 228 800.000
44	12/11/90	ROVIGO	C SO DEL POPOLO / SEDE COLLEGIO	648 862 274		0	648 862 274
45	16/01/91	VARESE	VICOLO S. MICHELE 2/6	1 309.000.000		0	1 309 000 000
46	07/04/92	BARI	VIA AMENDOLA 116/122	41 652 992.850		0	41.652.992.850
47	15/04/96	UDINE	VIA GRAZZANO, 5		1.763.735 000	0	1.763 735.000
48	15/04/96	TREVISO	VIA PIAVE,15		428 950 000	0	428 950 000
			Totale	416.696.945.708	2.192.685.000	614.235.644	419.503.866.352

(*) Il valore degli immobili contrassegnati è stato unificato al punto 3 (via Barberini, 68 int 9)
(**) Il valore degli immobili contrassegnati è stato unificato al punto 29 (via Monteverdi 4/6)
(***) Il valore degli immobili contrassegnati è stato unificato al punto 31 (Il Girasole-lotti 3/7 MI)
(****) Il fondo ammortamento è calcolato cumulativamente per l'immobile in oggetto e per quelli identificati con il simbolo (*)

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 1996

AREA	LIVELLO	NUMERO	TOTALI
Dirigenti		6	6
A	1	3	24
A	2	16	
A	3	5	
B	1	24	62
B	2	22	
B	3	16	
C	1	18	22
C	2	4	
C	3	0	
D	1	7	9
D	2	0	
D	3	2	
Totali			123

PAGINA BIANCA

SOCIETÀ GROMA S.R.L.

PAGINA BIANCA

GROMA S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 406.431.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 1209/89 S.O.
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 1997

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 16,00, in Roma, presso la sede della "Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti", al Lungotevere Arnaldo da Brescia, 4 - Palazzo Corrodi, si è riunita l'assemblea ordinaria della "GROMA S.r.l.".

Assume la presidenza a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione geom. Francesco Mazzoccoli e viene invitato a fungere da Segretario il dott. Francesco Nasta.

Il Presidente constata e fa constatare:

- che la presente assemblea è stata indetta in data odierna con avvisi di convocazione in data 17 aprile 1997;
- che è presente il socio unico "Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti" in persona del legale rappresentante geom. Francesco Leonardi;
- che oltre a se medesimo sono presenti tutti i Consiglieri e i componenti del Collegio Sindacale.

Dichiara, pertanto, valida la presente assemblea per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996

2) Varie ed eventuali.

Sul primo capo all'ordine del giorno prende la parola il Presidente che dà lettura del Bilancio al 31/12/1996 nelle sue componenti "Situazione patrimoniale", "Conto Economico" e "Nota Integrativa".

Sul secondo capo all'ordine del giorno, sempre il Presidente, legge ai presenti la Relazione sulla gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Remo Bellucci, il quale legge la relazione predisposta dai Sindaci.

Il Bilancio con la Nota Integrativa e le due Relazioni vengono allegate al presente verbale rispettivamente sub A), B) e C).

Prende infine la parola il Presidente della "Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti", socio unico, geom. Francesco Leonardi, che esprime il più vivo apprezzamento, complimentandosi con il Consiglio di Amministrazione tutto, per la proficua attività dallo stesso svolta ed auspicando che il Consiglio stesso prosegua nell'opera di sviluppo della società con la stessa tenacia e dedizione sino ad oggi dimostrata.

Dopo un attento ed approfondito esame delle varie poste di bilancio, l'assemblea, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, all'unanimità, approva il seguente testo di delibera come proposto dal Consiglio di Amministrazione:

L'assemblea degli Azionisti della GROMA S.r.l., preso atto della relazione del Collegio Sindacale e, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 1996

delibera

1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 nelle sue componenti Situazione Patrimoniale, e Conto Economico, nonché la Nota Integrativa e la Relazione di questo Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di Lit. 1.888.782.996;

2) di destinare l'utile di £. 1.888.782.996 così come segue:

- a riserva legale	£.	94.782.996
- a nuovo, per copertura delle spese di impianto ed ampliamento ex art. 2426	£.	794.000.000
- in distribuzione al Socio Unico	£.	1.000.000.000
		1.888.782.996

Alle ore 17,00, non essendovi altro argomento su cui deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(dott. Francesco Nasta)

IL PRESIDENTE

(geom. Francesco Mazzoccoli)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1996

PARTE 1ª: SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/1996	31/12/1995
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI. ANCORA DOVUTI	===	===
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	687.431.300	800.708.360
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	141.479.968	14.380.526
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.649.121.997	2.575.800
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*3.478.033.265*	*817.664.686*
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) FABBRICATI	331.912.936.637	312.689.879.279
2) IMPIANTI E MACCHINARI	498.643.275	531.413.209
4) ALTRI BENI	2.595.835.176	2.214.762.879
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*335.007.415.088*	*315.436.055.367*
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) CREDITI		
a) Verso altri	26.759.250	26.759.250
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	*26.759.250*	*26.759.250*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**338.512.207.603**	**316.280.479.303**

C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE.	204.273.921	===
II CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		
- entro l'esercizio successivo	3.643.406.622	7.392.736.804
4) VERSO CONTROLLANTE		
- entro l'esercizio successivo	328.501.074	297.500.000
5) VERSO ALTRI		
- entro l'esercizio successivo	1.913.872.457	1.298.719.445
- oltre l'esercizio successivo	18.972.972.136	22.703.142.225
TOTALE CREDITI	*24.858.752.289*	*31.692.098.474*
III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5) ALTRI TITOLI	8.709.771.200	954.999.000
TOT. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	*8.709.771.200*	*954.999.000*
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Banche	44.072.263.949	28.810.382.546
2) Denaro e valori in cassa	10.409.077	12.253.950
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	*44.082.673.026*	*28.822.636.496*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**77.855.470.436**	**61.469.733.970**
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	267.648.696	48.768.627
2) Risconti attivi	155.286.549	402.545.701
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**422.935.245**	**451.314.328**
TOTALE ATTIVO	**416.790.613.284**	**378.201.527.601**

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE	*406.431.000.000*	*369.431.000.000*
IV RISERVA LEGALE	*617.202.593*	*444.027.104*
VII RISERVA STRAORDINARIA	*13.300.000*	*===*
IX RISULTATO D'ESERCIZIO	*1.888.782.996*	*15.710.351*
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**408.950.285.589**	**369.890.737.455**
B. FONDI DI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	800.000.000	456.624.621
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**800.000.000**	**456.624.621**
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**25.652.336**	**9.616.276**
TOT. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**25.652.336**	**9.616.276**
D. DEBITI		
6) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	1.712.173.163	1.563.908.322
11) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	2.053.021.974	1.795.797.307
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	23.478.587	12.802.000
13) Altri debiti:		
- entro l'esercizio successivo	3.175.520.758	4.323.758.901
TOTALE DEBITI	**6.964.194.482**	**7.696.266.530**
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei passivi	10.568.377	4.995.502
2) Risconti passivi	39.912.500	143.287.217
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**50.480.877**	**148.282.719**
TOTALE PASSIVO	***7.840.327.695***	***8.310.790.146***
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**416.790.613.284**	**378.201.527.601**
CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI PRESTATE	2.111.107.056	123.000.000
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	86.079.798.860	48.910.772.000
	88.190.905.916	49.033.772.000

PARTE 2ª: CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	*18.925.180.395*	*16.603.712.246*
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	*204.273.921*	===
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Vari	1.185.518.178	965.876.442
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.314.972.494**	**17.569.588.688**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	*2.557.336*	*2.281.096*
7) PER SERVIZI	*3.472.292.729*	*2.750.108.581*
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	*517.019.278*	*66.110.167*
9) PER IL PERSONALE		
a) Retribuzioni	234.505.448	126.995.371
b) Oneri sociali	106.480.118	52.149.019
c) Trattamento fine rapporto	16.036.060	8.350.716
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	946.701.122	664.827.194
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.214.386.778	10.504.186.682
c) Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	17.800.000	37.471.013
12) ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	*343.375.379*	*406.624.621*
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	*4.003.838.496*	*3.210.631.049*
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**21.874.992.744**	**17.829.735.509**
RISULTATO OPERATIVO	***(1.560.020.250)***	***(260.146.821)***

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.188.998.896	1.350.663.544
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	3.338.963.093	1.713.864.965
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
- altri	(189.258.136)	(372.324.594)
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**4.338.703.853**	**2.692.203.915**
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	===	===
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- varie	2.919.559.074	43.115.825
21) ONERI STRAORDINARI		
- insussistenze di attivo	===	(4.228.559)
- varie	(38.796.681)	(185.708.009)
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARIE	**2.880.762.393**	**(146.820.743)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	***5.659.445.996***	***2.285.236.351***
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	*(3.770.663.000)*	*(2.269.526.000)*
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**1.888.782.996**	**15.710.351**

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo il combinato disposto degli articoli dal 2423 al 2427 cod. civ., con criteri conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

In premessa annotiamo che, con atto di fusione, con ultima delle iscrizioni presso il Registro delle Imprese di Roma del 28 maggio 1996 la società si è fusa per incorporazione della Società Italiana Lavori S.r.l. (S.I.L. S.r.l.), anch'essa controllata al 100% del capitale dalla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Pertanto, la fusione non ha generato alcun avanzo o disavanzo in quanto ciascuna delle società partecipanti alla fusione non deteneva alcuna partecipazione nell'altra.

Con l'atto di fusione è stata modificata la denominazione sociale da Immobiliare Acquario S.r.l. in Groma S.r.l. ed il capitale sociale è stato aumentato a lire 406.431.000.000, per importo pari al capitale sociale dell'incorporata S.I.L. S.r.l.

Entrambe modifiche statutarie previste dal progetto di fusione ex art. 2501 bis 1° comma n. 2 cod. civ.

Detta fusione ha decorrenza per gli effetti reali dal 28 maggio 1996 ed effetto ai fini contabili, di bilancio e fiscali, per le imposte sui redditi, dal 1° gennaio 1996, in applicazione di quanto stabilito nel progetto di fusione delle due società e conformemente a quanto disposto dall'art. 2504 bis u.c. cod. civ. ed art. 123 7° comma TUIR.

Pertanto, le consistenze dei conti patrimoniali del presente bilancio accolgono i saldi dell'incorporata S.I.L. S.r.l.

I costi e ricavi di gestione S.I.L. S.r.l. dal 1° gennaio fino al 28 maggio 1996 risultano acquisiti alla contabilità Groma S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1996 come costi e ricavi propri della società.

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 1) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, delle spese incrementative, al netto dei fondi di ammortamento computati in conto.

I disavanzi di fusione, ove sussistono, sono imputati ad incremento del valore degli immobili delle società incorporate, in quanto il valore d'iscrizione contabile degli immobili stessi, comprensivo del disavanzo ad esso imputato, non risulta superiore al valore di mercato degli immobili stessi.

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento di seguito indicate sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del cespite in considerazione del loro minor deperimento iniziale.

II - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono valutate ed iscritte al valore nominale.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Consistono in "lavori in corso su ordinazione" di durata inferiore all'anno e sono state valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 9) dell'articolo 2426 cod. civ. e del 5° comma dell'art. 59 TUIR, al valore del costo sostenuto a tutto il 31 dicembre 1996.

II - CREDITI

Sono iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ.

I crediti verso clienti sono esposti al netto dell'accantonamento appostato a copertura dei rischi di future perdite sui crediti commerciali da cui vengono decontati, fino a concorrenza, i crediti ormai inesigibili in dipendenza di procedure fallimentari, ovvero a seguito dell'infruttuoso esperimento di procedure esecutive o di procedure legali di recupero. Il tutto nel rispetto del disposto dell'art. 71 TUIR.

Risulta altresì appostato al passivo un "fondo per rischi ed oneri" a copertura di eventuali, future, maggiori perdite sui crediti verso clienti.

III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli sono valutati ed iscritti al costo di acquisto in quanto non si rende applicabile il metodo del LIFO a scatti non essendo compravenduti in corso d'anno titoli della stessa natura che formino le consistenze di fine anno.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

PASSIVO

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Viene valutato ed iscritto al valore nominale e copre l'esposizione complessiva a tale titolo a tutto il 31 dicembre 1996, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2120 cod. civ., della legge n. 297 del 29 maggio 1982 e del Contratto Collettivo di Lavoro vigente.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ.

COMMENTO ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO

ATTIVO

B . IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistono in: "costi di impianto e di ampliamento", relativi alla sottoscrizione di aumenti del capitale sociale, ad assemblee straordinarie ed alle spese relative alle fusioni per incorporazione, rispettivamente di: "La Groma S.p.A."; "Giover 2000 S.r.l." e "Società Italiana Lavori S.r.l. (S.I.L.)", quest'ultima avvenuta nel 1996; "concessioni, licenze e marchi", relativi a software ed al marchio "Groma"; "Altre immobilizzazioni immateriali", costituite da costi per lavori su beni in locazione, e più precisamente da lavori effettuati negli scorsi esercizi nella parte in locazione della sede di via Gavinana, e nell'esercizio in esame, negli immobili siti in Roma: via Cavour e via del Tritone.

L'ammortamento è computato a partire dall'esercizio in cui le spese sono sostenute.

Va evidenziato che le spese per lavori su beni in locazione sono ammortizzate, con riferimento alla sede di via Gavinana, per un quinto del costo, in ragione della prevedibile durata residua del contratto di locazione, e con riferimento agli immobili siti in via Cavour ed in via del Tritone ad un nono del costo, in ragione della durata del contratto di locazione.

Il saldo di bilancio al 31/12/1996, pari a complessive lire 3.478.033.265, viene qui di seguito dettagliato ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 2 cod. civ.

	Concessioni licenze e marchi	**Spese di Impianto**
Aliquota ammortamento	1/3	1/5
Saldo all'1/1/96	14.380.526	800.708.360
Incrementi	202.791.533	425.985.000
Ammortamenti dell'esercizio	(75.692.091)	(539.262.060)
Saldo al 31/12/96	141.479.968	687.431.300

	Altre immobilizzazioni. immateriali
Aliquota ammortamento	1/5
Saldo all'1/1/96	2.575.800
Incrementi	2.978.293.168
Ammortamenti dell'esercizio	(331.746.971)
Saldo al 31/12/96	2.649.121.997

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Fabbricati

I valori esposti sono rappresentativi del costo di acquisto dei singoli immobili, comprensivo delle relative spese per imposta di registro e notarili direttamente imputabili e dei costi di manutenzione straordinaria.

L'immobile di Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4, risulta iscritto al costo sostenuto in uno all'importo corrispondente al disavanzo di fusione pari a £. 16.507.965.139, determinato in sede della fusione per incorporazione perfetta della "La Groma S.p.A.", avvenuta nell'esercizio 1993.

L'immobile di Bologna risulta iscritto al costo sostenuto in uno all'importo corrispondente al disavanzo di fusione pari a £. 4.180.653.044, determinato in sede di fusione per incorporazione perfetta della "Giover 2000 S.r.l.", avvenuta nell'esercizio 1995.

Va evidenziato comunque che il valore di iscrizione contabile di entrambi gli immobili di Roma e Bologna risulta inferiore a quello corrente.

I fabbricati sono iscritti in bilancio per un saldo complessivo di £. 331.912.936.637, evidenziando un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 19.223.057.358.

Gli incrementi dell'esercizio sono imputabili al fabbricato in proprietà della incorporata S.I.L. S.r.l. per lire 36.608.085.526, nonché a spese incrementative sugli immobili di Lacchiarella, Bologna e Palazzo Corrodi - Roma per lire 212.680.104.

Gli immobili sono stati ammortizzati con l'aliquota ordinaria del 3%, ridotta alla metà per gli immobili di Roma - Via Gavinana e Catania, in quanto utilizzabili dal '96 e per le sopracitate spese incrementative.

Qui di seguito si procede al dettaglio per singolo immobile delle variazioni intervenute nell'esercizio, conformemente all' art. 2427 1° comma n. 2 cod. civ.

	Milano	**Benevento**
Valore all'1/1/1996	90.038.503.000	21.029.771.000
• Fondo ammortamento all'1/1/1996	(6.752.887.725)	(1.577.232.825)
Saldo all'1/1/1996	83.285.615.275	19.452.538.175
• Ammortamento dell'esercizio	(2.701.155.090)	(630.893.130)
Saldo al 31/12/1996	80.584.460.185	18.821.645.045

	Firenze	**Macerata**
Valore all'1/1/1996	1.273.000.000	563.976.000
• Fondo ammortamento all'1/1/1996	(133.665.000)	(42.298.200)
Saldo all'1/1/1996	1.139.335.000	521.677.800
• Ammortamento dell'esercizio	(38.190.000)	(16.919.280)
Saldo al 31/12/1996	1.101.145.000	504.758.520

	Lacchiarella	**Modena**
Valore all'1/1/1996	57.000.000.000	829.000.000
• Fondo ammortamento all'1/1/1996	(12.825.000.000)	(62.175.000)
Saldo all'1/1/1996	44.175.000.000	766.825.000
• Incrementi	8.736.000	===
• Ammortamento dell'esercizio	(1.710.131.040)	(24.870.000)
Saldo al 31/12/1996	42.473.604.960	741.955.000

	Padova	**Perugia**
Valore all'1/1/1996	34.000.000.000	14.099.137.500
• Fondo ammortamento all'1/1/1996	(3.570.000.000)	(1.057.435.312)
Saldo all'1/1/1996	30.430.000.000	13.041.702.188
• Ammortamento dell'esercizio	(1.020.000.000)	(422.974.125)
Saldo al 31/12/1996	29.410.000.000	12.618.728.063

	Terni	**Viterbo**
Valore all'1/1/1996	140.000.000	530.000.000
• Fondo ammortamento all'1/1/1996	(14.700.000)	(71.550.000)
Saldo all'1/1/1996	125.300.000	458.450.000
• Ammortamento dell'esercizio	(4.200.000)	(15.900.000)
Saldo al 31/12/1996	121.100.000	442.550.000

	Roma Via Gavinana	**Gorizia**
Valore all'1/1/1996	1.100.000.000	334.013.700
• Fondo ammortamento all'1/1/1996	===	(5.010.205)
Saldo all'1/1/1996	1.100.000.000	329.003.495
• Incremento dell'esercizio	92.439.374	===
• Ammortamento dell'esercizio	(17.886.591)	(10.020.411)
Saldo al 31/12/1996	1.174.552.783	318.983.084

	Sassari	Catania
Valore all'1/1/1996	1.158.000.000	452.703.220
• Fondo ammortamento all'1/1/1996	(17.370.000)	===
Saldo all'1/1/1996	1.140.630.000	452.703.220
• Ammortamento dell'esercizio	(34.740.000)	(6.790.548)
Saldo al 31/12/1996	1.105.890.000	445.912.672

	Roma Palazzo Corrodi	Bologna
Valore all'1/1/1996	93.112.150.629	30.596.802.652
• Fondo ammortamento all'1/1/1996	(6.978.902.115)	(458.952.040)
Saldo all'1/1/1996	86.133.248.514	30.137.850.612
Incrementi dell'esercizio	31.504.730	80.000.000
• Ammortamento dell'esercizio	(2.793.837.090)	(919.104.079)
Saldo al 31/12/1996	83.370.916.154	29.298.746.533

	Sesto Fiorentino
Saldo all'1/1/1996	
Incremento dell'incorporata S.I.L.	36.608.085.526
Fondo ammortamento dell'incorporata S.I.L.	(6.131.854.322)
• Ammortamento dell'esercizio	(1.098.242.566)
Saldo al 31/12/1996	9.377.988.638

In **appendice A)** viene riprodotto un quadro sinottico dei dati relativi agli immobili.

Impianti e macchinari

Mostra un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 32.769.934, con il seguente dettaglio.

	Impianti e macchinari
Aliquota di ammortamento ordinaria	15%
Saldo all'1/1/96	531.413.209
Incrementi	111.964.035
Ammortamento anticipato dell'esercizio	(17.175.000)
Ammortamento ordinario dell'esercizio	(127.558.969)
Saldo al 31/12/1996	498.643.275

Vengono computati ammortamenti anticipati, pari all'aliquota ordinaria adottata, unicamente sugli impianti dell'immobile di Milano - Via Negri nn. 8-10.

Altri beni

Espongono un saldo complessivo pari a lire 2.595.835.176 ed evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 381.072.297 con le seguenti variazioni.

	Macchine d'ufficio	Mobili e arredo d'ufficio	Macchine elettriche ed elettroniche*****
Aliquota ammortamento ordinaria	2%	12%	20%
Saldo all'1/1/96	3.780.000	1.280.281.238	930.701.641
Incrementi	8.526.300	542.488.587	437.347.829
Decrementi	===	===	(4.830.000)
Utilizzo valore amm.	===	===	1.338.440
Ammortamento dell'esercizio	(1.159.578)	(244.977.011)	(357.662.270)
Saldo al 31/12/1996	11.146.722	1.577.792.814	1.006.895.640

Si fa presente che in massima parte gli investimenti per impianti e per altri beni sono relativi all'immobile di nostra proprietà sito in Roma - Palazzo Corrodi ed a quello da noi locato dal Socio Unico, sito in Roma alla Via Cavour. Queste spese sono strumentali all'attività di gestione di immobili svolta dalla nostra società.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI V/ALTRI

Espone un saldo pari a lire 26.759.250. Consiste in depositi cauzionali prestati dalla società.

Non registra variazioni.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Queste, appostate, per la prima volta in bilancio, espongono un saldo complessivo pari a lire 204.273.921 riferito al costo sostenuto, a tutto il 31 dicembre 1996, nell'ambito delle commesse acquisite dalla nostra società, per la ristrutturazione degli immobili siti in: Milano, via Pioltello e Torino, via Cellini.

II - CREDITI

Espongono un saldo complessivo pari a lire 24.858.752.289 con un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a lire 6.833.346.185.

Il loro importo globale viene qui di seguito dettagliato, con la precisazione che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

CREDITI VERSO CLIENTI

	Saldo al 31/12/96	**Saldo al 31/12/95**
- Clienti	3.466.572.085	7.231.150.569
- Fatt. da emettere	184.799.535	161.586.235
- Fondo svalutazione crediti	(7.964.998)	===
	3.643.406.622	7.392.736.804

CREDITI VERSO CONTROLLANTE

	Saldo al 31/12/96	Saldo al 31/12/95
- Crediti verso controllante	89.250.000	297.500.000
- fatture da emettere verso controlllante	239.251.074	
	328.501.074	297.500.000

Questi ultimi afferiscono a compensi per prestazioni di servizi nei confronti del Socio Unico CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI, relativi all'immobile sede della stessa.

Alla data del 31 dicembre 1996 risultavano crediti v/clienti per complessive £. 3.661.206.622.

È stato operato un accantonamento al fondo svalutazione crediti nei limiti della quota fiscalmente deducibile, ex art. 71 TUIR per un importo pari a £. 17.800.000. Questo, successivamente, è stato utilizzato parzialmente a copertura di crediti verso clienti a vario titolo inesigibili per £. 9.835.002.

Inoltre, in considerazione della presenza di crediti incagliati ed in contenzioso per un importo complessivo netto pari a £. 1.923.807.449, si è proceduto ad operare un'ulteriore accantonamento al "fondo rischi e oneri" per un importo pari a lire 343.375.379, il tutto a copertura del rischio di realizzazione di future, eventuali perdite.

Allo stato non è definibile se, e per quale importo, i crediti in contenzioso saranno incassati entro o oltre l'esercizio in corso.

Come illustrato in dettaglio nella Nota di Gestione, le voci relative ai crediti e debiti non commerciali risultano ridotte rispetto ai saldi dell'esercizio precedente, tra gli altri, per effetto della chiusura definitiva nel corso dell'esercizio delle residue posizioni di debito/credito scaturenti dall'acquisto della partecipazione nella società già proprietaria di Palazzo Corrodi - Roma.

CREDITI VERSO ALTRI

	Saldo al 31/12/96	Saldo al 31/12/95
- Crediti per acquisto partecipazione	===	522.769.630
- Erario per I.V.A.	19.929.622.136	22.214.457.505
- Anticipi a fornitori e note di credito da ricevere	96.816.924	466.481.437
- Crediti IRPEG/ILOR verso erario a rimborso	477.118.440	475.629.720
- Altri crediti	383.287.093	322.523.378
	20.886.844.593	24.001.861.670

III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

Questi, che espongono un saldo pari a lire 8.709.771.200, sono relativi a titoli di stato in portafoglio. Mostrano un incremento in valore assoluto pari a lire 7.754.772.200 e sono relativi, per lire 981.211.200, a titoli a fronte di cauzioni ricevute in dipendenza dei contratti di locazione e per lire 7.728.560.000 ad un impiego di liquidità in BOT con scadenza 31 gennaio 1997.

In **appendice B)** viene riprodotto un quadro sinottico dei dati di sintesi relativi alla gestione titoli.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

BANCHE

Mostrano un incremento in valore assoluto pari a lire 15.261.881.403 esponendo un saldo complessivo pari a lire 44.072.263.949. Per tutto l'esercizio è stata mantenuta un'alta giacenza sui principali depositi bancari per effetto del verificato, maggior livello dei tassi bancari ottenuti dalla società rispetto ai rendimenti dei titoli di stato.

Il forte incremento complessivo delle consistenze delle voci titoli e banche rispetto al 1995 è imputabile ad un corrispondente incremento delle disponibilità finanziarie nette di gestione i cui fattori determinanti sono illustrati nella Relazione sulla Gestione.

CASSA

Il conto, per sua natura consistenziale, non necessita di commenti esplicativi.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono relativi a interessi su titoli incassati nel '97 ma di competenza dell'esercizio in esame, mentre i risconti attivi, sono relativi alla quota parte di fitto degli immobili siti in Roma, alla via Cavour ed alla via del Tritone, di competenza dell'esercizio successivo, nonché a quote di costo di assicurazioni di competenza '97.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

I - CAPITALE SOCIALE

Espone un incremento pari a lire 37.000.000.000, per effetto dell'imputazione del capitale sociale dell'incorporata S.I.L. S.r.l. che si è sommato al capitale sociale Groma S.r.l. a seguito della fusione, conformemente a quanto previsto dal progetto di fusione.

IV - RISERVA LEGALE

Evidenzia un saldo pari a lire 617.202.593, riportando un incremento pari a lire 173.175.489 dovuto all'imputazione della quota parte dell'utile del precedente esercizio in conformità della legge ed all'imputazione della riserva legale dell'incorporata S.I.L. S.r.l.

VII - RISERVA STRAORDINARIA

Per la prima volta è appostata in bilancio.
Il saldo di lire 13.300.000 scaturisce dall'imputazione della riserva Straordinaria dell'incorporata S.I.L. S.r.l..

VIII - UTILI PORTATI A NUOVO

Gli utili rinviati a nuovo a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 ed a seguito dell'imputazione del saldo dell'incorporata S.I.L. S.r.l. sono stati integralmente utilizzati a parziale copertura dell'imposta patrimoniale a carico del presente esercizio e, quindi, non risultano appostati in bilancio. È necessario evidenziare che la riserva "utili portati a nuovo", sia per Groma S.r.l. che per S.I.L. S.r.l., era integralmente formata con utili assoggettati ad imposta IRPEG ad aliquota ordinaria.

SCHEMA DI COMPOSIZIONE DEL TOTALE DEI FONDI DEL NETTO PATRIMONIALE EX ART. 105 T.U.I.R.

Qui di seguito viene riportato lo schema di composizione del totale dei fondi del netto patrimoniale di Groma S.r.l. ai sensi dell'art. 105 del TUIR

- Utili assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale (art. 105 7° co. lett. a):		
Saldo all'1/1/1996	193.692.278	
Incremento apporto incorporata S.I.L. S.r.l.	896.334.150	
Incrementi	15.710.351	
Utilizzi '96	(725.569.012)	
Saldo al 31/12/1996		380.167.767
- riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società (art. 105 7° co. lett. d)		
Saldo all'1/1/1996	250.334.826	
Incrementi 1996	===	
Decrementi 1996	===	
Saldo al 31/12/1996		250.334.826
Totale riserve e fondi al 31/12/1996		630.502.593
Per quadratura:		
- Capitale Sociale che, in caso di rimborso non costituisce distribuzione di utili (art. 105 7° co. lett. e)		406.431.000.000
- Utile di esercizio		1.888.782.996
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/1996		408.950.285.589

Si rileva che il patrimonio netto della incorporata S.I.L. S.r.l. era composto dal capitale sociale, formato con versamenti dei soci e da riserve costituite con utili assoggettati ad IRPEG ad aliquota ordinaria.

Pertanto non ricorre la condizione di cui all'art. 123 4° comma.

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Detto fondo risulta incrementato per £. 343.375.379 per l'accantonamento effettuato a copertura di future, eventuali perdite sui crediti verso clienti in contenzioso. L'accantonamento risulta indeducibile ai fini della determinazione del reddito imponibile.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Espone un saldo pari a lire 25.652.336, evidenziando unicamente un incremento pari a lire 16.036.060, per l'accantonamento a carico dell'esercizio.

D. DEBITI

Mostrano un saldo complessivo pari a lire 6.964.194.482, con un decremento in valore assoluto pari a lire 732.072.048 rispetto all'esercizio precedente e vengono qui di seguito dettagliati, con la precisazione che non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI VERSO FORNITORI

Si incrementano di £. 148.264.841 rispetto all'esercizio precedente e possono essere così dettagliati:

	Saldo al 31/12/96	**Saldo al 31/12/95**
- Fornitori	400.087.796	268.289.371
- Fornitori per Fatture da ricevere	1.312.085.367	1.295.618.951
	1.712.173.163	1.563.908.322

DEBITI TRIBUTARI

Mostrano un incremento pari a lire 257.224.667, e vengono così dettagliati:

DEBITO IRPEG

	Saldo al 31/12/96	Saldo al 31/12/95
- Erario c/IRPEG	575.071.937	===
- C/rititenute lavoro autonomo	1.663.000	2.129.307
- C/ritenute lavoro dipendente	8.521.000	4.575.000
- Imposta patrimoniale	1.467.766.037	1.789.093.000
	2.053.021.974	1.795.797.307

La voce debito IRPEG accoglie il debito per imposte sui redditi, segnatamente IRPEG, per la parte che residua, dedotti le ritenute subite e gli acconti di imposta pagati nel corso dell'esercizio, nonché l'utilizzo del credito riveniente dalla dichiarazione dei redditi dell'esercizio precedente.

Il saldo del conto risulta così determinato:

- Crediti tributari per imposte sul reddito d'esercizio:	
• acconti:	1.816.038.000
• Ritenute su interessi bancari	950.763.285
• R.A. su titoli e simili	134.613.778
• Credito IRPEG mod 760 del 95	294.176.000
- A dedurre:	–
• Imposta lorda IRPEG	(3.770.663.000)
- Saldo al 31/12/1996	– 5.071.937)

- DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Risultano pari a £. 23.478.587 e mostrano il debito per contributi INPS su lavoro dipendente maturato per il mese di dicembre 1996 con un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari a £. 10.676.587 in dipendenza dell'aumento del numero dei dipendenti.

- ALTRI DEBITI

Come illustrato sotto la voce altri crediti anche la voce altri debiti si decrementa, tra gli altri, per effetto della chiusura definitiva della parte relativa all'acquisto della società già proprietaria di Palazzo Corrodi - Roma.

Nel loro complesso la voce altri debiti si decrementa per £. 1.148.238.143 rispetto all'esercizio precedente, con il seguente dettaglio:

	Saldo al 31/12/96	**Saldo al 31/12/95**
– debiti per acquisto partecipazione	1.395.589.000	3.204.642.108
– depositi cauzionali	1.075.510.137	1.002.589.000
– altri	704.421.621	116.527.793
	3.175.520.758	4.323.758.901

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Consistono per lire 10.568.377 in ratei passivi per l'accantonamento dell'onere stimato a carico dell'esercizio della quota della quattordicesima mensilità da corrispondere al personale dipendente e per lire 39.912.500 in risconti passivi relativi a ricavi per la quota di competenza di futuri esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono un importo pari a lire 88.190.905.916, e sono costituiti da fidejussioni ricevute da terzi per complessive lire 86.079.798.860 e da fideiussioni prestate a terzi per lire 2.111.107.056.

CONTO ECONOMICO

Per quanto attiene i dati salienti del Conto Economico si rileva quanto segue per le attività fondamentali della Società:

– gestione a reddito degli immobili propri e del Socio Unico, manutenzione immobili del Socio Unico.

– gestione finanziaria.

Gestione degli immobili propri

I dati sulla gestione degli immobili propri e sui relativi costi sono riprodotti in **appendice C).**

L'incremento registrato dai ricavi per fitti e simili su immobili propri rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente imputabile alla immissione nel patrimonio della società dell'immobile di Osmannoro per effetto dell'incorporazione S.I.L. S.r.l.

Per converso, relativamente agli altri immobili, sono state registrate riduzioni dei ricavi, imputabili, tra gli altri all'immobile di Padova per la risoluzione della clausola negoziale che garantiva un rendimento elevato, ciò a seguito di una transazione che ha però comportato la realizzazione di una sopravvenienza attiva di lire 2,4 miliardi.

Come illustrato nella nota di gestione l'andamento del mercato delle locazioni è stato ad ogni modo condizionato dalla negativa congiuntura economica.

Gestione degli immobili del Socio Unico

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	DECORRENZA	CANONI DI LOCAZIONE ATTIVI	DECORRENZA	SPESE E AMMORTAMENTO
358.333.333	01/12/95	277.590.000	01/10/96	406.869.676
120.000.000	01/09/96	===	===	28.442.813

Nel corso dell'esercizio, e precisamente a partire dall' 01/10/96, è stato concesso in sub-locazione per un canone annuo di lire 1.110.360.000, l'immobile sito in Roma, Via Cavour a sua volta locato dal Socio Unico alla Groma S.r.l.

Manutenzione degli immobili del Socio Unico

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati avviati i lavori di ristrutturazione degli immobili siti in: Milano, via Pioltello e Torino, via Cellini, nell'ambito delle commesse acquisite dalla nostra società.

I relativi costi, pari complessivamente a £. 204.273.921, appostati nelle rimanenze per pari importo, non influenzano il risultato di esercizio.

Costi della produzione (dati in lire/migliaia)

	1996	1995
Ammortamenti e accantonamenti	13.522	11.613
Imposte	7.054	4.947
Spese per immobili	2.517	2.065
Costi di struttura:		
Personale	357	187
Consulenti	470	550
Fitti passivi	517	66
Organi Sociali	450	323
Sede ed altri	759	347
Totale costi	25.646	20.098

Gestione finanziaria

Gli investimenti finanziari della Società hanno prodotto un rendimento netto di lire 4.338 milioni al netto degli oneri finanziari, quasi integramente imputabili ad interessi su depositi cauzionali prestati da inquilini.

Il rendimento medio degli impieghi sulle consistenze medie annue delle disponibilità finanziarie della società risulta prossimo al 9% circa.

Infine, ai sensi dei numeri 10 e seguenti dell'articolo 2427 del codice civile, si rileva quanto segue.

13) COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	Valore 31/12/96	Valore 31/12/95
Proventi straordinari:		
– Sopravvenienze attive	2.919.559.074	43.115.825
Oneri straordinari:		
– Insussistenza di attivo	===	(4.228.559)
– Altri oneri straordinari	(38.796.681)	(185.708.009)
	2.880.762.393	(146.820.743)

Il forte incremento registrato dalle sopravvenienze attive è essenzialmente imputabile, per £. 2,456 Mld., alla già citata transazione con la CIP S.c.a r.l. per l'immobile di Padova, mentre sono registrate, tra le altre, sopravvenienze attive e oneri straordinari per effetto della chiusura definitiva nel corso dell'esercizio delle posizioni di debito/credito scaturenti dall'acquisto della partecipazione nella società già proprietaria di Palazzo Corrodi - Roma.

15) DIPENDENTI

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società per l'esercizio 1996 risulta essere pari a 8 unità così ripartite:

Impiegati	7
Operai	1
Totale	8

16) EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

L'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali, come deliberato dall'assemblea dei soci ammonta a lire 255 mil. per l'organo amministrativo e a circa lire 184 mil. per il collegio sindacale.

Il presente bilancio, composto dalla Situazione patrimoniale, Conto economico e la nota integrativa, è conforme alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ALL. A

FABBRICATI

IMMOBILI	VALORE DI ACQUISIZIONE (A)	F. DI AMM.TO AL 31/12/1995 (B)	VALORE ALL'01/01/1996 (C)=(A-B)	INCREMENTI (D)	DECREMENTI (E)	VARIAZ. NEI F. DI AMM.TO (F)	AMMORTAMENTO 1996 (G)	ALIQ.	VALORE AL 31/12/1996 (H)=(C+D-E-G)
MILANO	90.038.503.000	(6.752.887.725)	83.285.615.275				(2.701.155.090)	3%	80.584.460.185
BENEVENTO	21.029.771.000	(1.577.232.825)	19.452.538.175				(630.893.130)	3%	18.821.645.045
FIRENZE	1.273.000.000	(133.665.000)	1.139.335.000				(38.190.000)	3%	1.101.145.000
MACERATA	563.976.000	(42.298.200)	521.677.800				(16.919.280)	3%	504.758.520
LACCHIARELLA	57.000.000.000	(12.825.000.000)	44.175.000.000	8.736.000			(1.710.131.040)	3%	42.473.604.960
MODENA	829.000.000	(62.175.000)	766.825.000				(24.870.000)	3%	741.955.000
PADOVA	34.000.000.000	(3.570.000.000)	30.430.000.000				(1.020.000.000)	3%	29.410.000.000
PERUGIA	14.099.137.500	(1.057.435.312)	13.041.702.188				(422.974.125)	3%	12.618.728.063
TERNI	140.000.000	(14.700.000)	125.300.000				(4.200.000)	3%	121.100.000
VITERBO	530.000.000	(71.550.000)	458.450.000				(15.900.000)	3%	442.550.000
ROMA (VIA GAVINANA)	1.100.000.000		1.100.000.000	92.439.374			(17.886.591)	1,5%	1.174.552.783
GORIZIA	334.013.700	(5.010.205)	329.003.495				(10.020.411)	3%	318.983.084
SASSARI	1.158.000.000	(17.370.000)	1.140.630.000				(34.740.000)	3%	1.105.890.000
CATANIA	452.703.220		452.703.220				(6.790.548)	1,5%	445.912.672
SESTO FIORENTINO				36.608.085.526		(6.131.854.322)	(1.098.242.566)	3%	29.377.988.638
SALDO AL 31/12/1996 (1)	**222.548.104.420**	**(26.129.324.267)**	**196.418.780.153**	**36.709.260.900**		**(6.131.854.322)**	**(7.752.912.781)**		**219.243.273.950**
ROMA (CASSA)	76.604.185.490	(5.740.804.730)	70.863.380.760	31.504.730			(2.298.598.136)	3%	68.596.287.354
DISAV. FUSIONE LA GROMA	16.507.965.139	(1.238.097.385)	15.269.867.754				(495.238.954)	3%	14.774.628.800
SALDO ROMA (CASSA) (2)	**93.112.150.629**	**(6.978.902.115)**	**86.133.248.514**	**31.504.730**			**(2.793.837.090)**		**83.370.916.154**
BOLOGNA	26.416.149.608	(396.242.244)	26.019.907.364	80.000.000			(793.684.488)	3%	25.306.222.876
DISAV. FUSIONE GIOVER 2000	4.180.653.044	(62.709.796)	4.117.943.248				(125.419.591)	3%	3.992.523.657
SALDO BOLOGNA (3)	**30.596.802.652**	**(458.952.040)**	**30.137.850.612**	**80.000.000**			**(919.104.079)**		**29.298.746.533**
SALDO TOT. 31/12/96 (1)+(2)+(3)	**346.257.057.701**	**(33.567.178.422)**	**312.689.879.279**	**36.820.765.630**		**(6.131.854.322)**	**(11.465.853.950)**		**331.912.936.637**

ALL. B

Cod. ABI	Titoli	Prezzo Acquisto	Data Val.	Prezzo Vendita	Val. 31/12/96	Interessi Lordi	Tasso	R.A.	I Netti	Di cui relativi alla(e)	Plusv. (Minusv.)	Ricavo Compl. Op.	Spese Bolli	Impiego	gg.	Rendimento Effettivo
		A		B		C		D (12,5%) (1)	E (C-D)		F (B-A)	G (C+F)	H	I	L	M (G:I*365/L) gg. diventa x 365
362690	BOT 30/09/1996	6.664.000.000	5-mar 7-mag	7.000.000.000		364.000.000		48.000.000	336.000.000			364.000.000	609.780	6.664.609.780	207	10,1674
					30-set 30-set											
367310	BTP 01/09/1995-05/10.5%	3.070.500.000	5-mar 3-mar	3.205.500.000		74.375.315		9.296.914	65.078.401		135.000.000	209.375.315	571.401	3.074.604.696	90	27,6229
					28-mag 31-mag											
366120	CCT Ag. SS TV	9.834.074.082	30-set 30-set	9.867.274.800		226.269.000		28.283.625	197.985.375		(33.200.718)	193.068.282	827.352	9.999.725.018	92	7,6678
					31-dic 30-dic											
12675	BTP 01/01/91/98	840.500.000	1-gen 6-ago	====	840.500.000	102.500.000		12.812.500	89.687.500	44.843.750	====	102.500.000	====	840.000.000	365	12,2092
					31-dic											
363280	BOT 31 ge 97	7.728.560.000	5-ago	====	7.728.560.000	249.222.990		31.152.874	218.070.116	218.070.115	====	249.222.990	705.574	7.729.265.574	149	7,9092
					31-dic											
TOTALE					8.569.060.000				906.821.392							
ALTRI TITOLI E DIETIMI		140.711.200		====	140.711.200	17.631.591		5.067.865	12.563.726	4.734.831						
					8.709.771.200											
						1.053.998.896		134.613.778	919.385.118	267.648.696		1.138.166.587				

ALL. C

IMMOBILI	A VALORE LORDO AL 31/12/96	B F.DO AMMORT. AL 31/12/96	C VALORE AL 31/12/96 (A-B)	D REDDITO IMMOBILE	E SPESE	ALTRI RICAVI E PROVENTI F RIVALSA SPESE	G SPESE NETTE (F-E)	H REDDITO NETTO D-G	REND. INV.	NOTE
Collegi										
MACERATA(COL.PROV.-G.D.F.)	563.976.000	(59.217.480)	504.758.520	36.580.194	(1.161.700)		(1.161.700)	35.418.494	7,02	
FIRENZE(COL.PROV.)	1.273.000.000	(171.855.000)	1.101.145.000	79.185.262	(20.118.940)	10.735.377	(9.383.563)	69.801.699	6,34	
MODENA(COL.PROV.)	829.000.000	(87.045.000)	741.955.000	53.284.839	(1.973.981)		(1.973.981)	51.310.858	6,92	
TERNI(COL.PROV.)	140.000.000	(18.900.000)	121.100.000	9.106.507	0		0	9.106.507	7,52	
VITERBO(COL.PROV.)	530.000.000	(87.450.000)	442.550.000	34.322.544	(1.691.788)		(1.691.788)	32.630.756	7,37	
GORIZIA(COL.PROV.)	334.013.700	(15.030.616)	318.983.084	19.800.000	(846.325)		(846.325)	18.953.675	5,94	
SASSARI(COL.PROV.)	1.158.000.000	(52.110.000)	1.105.890.000	69.948.775	0		0	69.948.775	6,33	
CATANIA(COL.PROV.)	452.703.220	(6.790.548)	445.912.672	18.616.500	(2.590.680)		(2.590.680)	16.025.820	4,79	1
Immobili					0		0	0		
MILANO	90.038.503.000	(9.454.042.815)	80.584.460.185	4.919.345.930	(310.866.583)	352.321.916	41.455.333	4.960.801.263	6,16	
BENEVENTO	21.029.771.000	(2.208.125.955)	18.821.645.045	1.588.704.050	0		0	1.588.704.050	8,44	
LACCHIARELLA	57.008.736.000	(14.535.131.040)	42.473.604.960	1.178.656.377	(1.223.416.008)	458.293.122	(765.122.886)	413.533.491	0,97	
PADOVA	34.000.000.000	(4.590.000.000)	29.410.000.000	1.785.467.576	(85.212.392)	51.004.745	(34.207.647)	1.751.259.929	5,95	
PERUGIA	14.099.137.500	(1.480.409.437)	12.618.728.063	435.619.193	(1.230.000)		(1.230.000)	434.389.193	3,44	
BOLOGNA	30.676.802.652	(1.378.056.119)	29.298.746.533	2.321.680.200	(38.681.067)	45.460.078	6.779.011	2.328.459.211	7,95	
ROMA(CASSA)	93.143.655.359	(9.772.739.205)	83.370.916.154	3.171.000.000	(446.723.667)	68.251.074	(378.472.593)	2.792.527.407	3,35	
SESTOFIORENTINO	36.608.085.526	(7.230.096.888)	29.377.988.638	2.926.272.448	(317.641.528)	191.364.950	(126.276.578)	2.799.995.870	9,53	
ROMA(VIAGAVINANA)SEDE	1.192.439.374	(17.886.591)	1.174.552.783		(64.946.479)		(64.946.479)	(64.946.479)		
TOTALE	**383.077.823.331**	**(51.164.886.694)**	**331.912.936.637**	**18.647.590.395**	**(2.517.101.138)**	**1.177.431.262**	**(1.339.669.876)**	**17.307.920.519**	**5,25**	**2**

NOTE

1) Computata su base annua, immobile al 1° anno di ammortamento pari a 150% della quota ordinaria.

2) L'aliquota media è computata escludendo l'immobile sede, in quanto non a reddito.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - Situazione della società

La GROMA S.r.l., già IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l., è una società con Socio Unico la Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (C.I.P.A.G.).

La Società, con atto di fusione con ultima delle iscrizioni presso il Registro delle Imprese in data 28 maggio u.s., ha incorporato la SOCIETÀ ITALIANA LAVORI S.r.l. (S.I.L.), anch'essa con Socio Unico la C.I.P.A.G..

Dalla stessa data, in attuazione di quanto previsto dal progetto di fusione, la Società ha cambiato la denominazione sociale da Immobiliare Acquario S.r.l. in Groma S.r.l. ed ha aumentato il suo capitale sociale da £. 369,431 Mld. a £. 406,431 Mld. per effetto della integrale imputazione del capitale sociale della incorporata S.I.L..

Inoltre, con Assemblea Straordinaria del 18 dicembre 1996, la società deliberò l'integrazione dell'oggetto sociale nonché l'introduzione di clausole relative alle qualifiche per la eleggibilità a ricoprire la carica di Amministratore della Società.

2) - Andamento della gestione

La società, conformemente all'oggetto sociale, è attualmente attiva nella gestione e nella prestazione dei servizi per il patrimonio proprio e del Socio Unico C.I.P.A.G.

Le risorse finanziarie disponibili alla chiusura dell'esercizio, risultano collocate in Banche (£ 44,07 Mld.) e titoli (£ 8,71 Mld.)

Lo scenario nel quale la Società compete, ha subito grandi mutamenti nel corso dell'anno '96.

Il comparto immobiliare ha mostrato il persistere di un andamento riflessivo del mercato delle compravendite immobiliari nonché delle locazioni, con conseguente stagnazione dei prezzi, imputabile alla incessante riduzione dei consumi e degli investimenti indotti dal ciclo economico e dalle aspettative di recessione dell'economia.

Nel contempo la gestione immobiliare è assunta al ruolo di tema importante del panorama economico, supportato dalle dismissioni del patrimonio immobiliare pubblico e dall'ormai prossimo avvio dei fondi di investimento immobiliare. Inoltre, alcuni Comuni, tra i quali quello di Roma, hanno bandito gare pubbliche per affidare all'esterno la gestione del proprio patrimonio immobiliare.

Il comparto finanziario è stato caratterizzato da una forte riduzione dei tassi di interesse, tendenza che appare strutturale, sia per la riduzione dell'inflazione, al 3% a fine '96, sia a seguito del rientro della lira nello SME, che della prossima conclusione del cosiddetto Patto di Stabilità delle Monete tra i paesi aderenti all'UEM, condizioni tutte convergenti all'entrata dell'Italia nella stessa UEM.

Queste indicazioni sono state raccolte e anticipate dal mercato e si sono riflesse, già nel '96, in una tendenza di fondo alla riallocazione degli investimenti, con il passaggio di quote crescenti degli investimenti finanziari dai titoli obbligazionari, pubblici e privati, alle gestioni miste, con combinazioni pesate di investimenti ripartiti tra titoli obbligazionari, titoli azionari e impieghi sul mercato monetario.

La Società ha messo in atto tutte le risorse competitive per dare adeguate risposte ai citati andamenti congiunturali.

Per quanto attiene l'attività immobiliare si è proceduto ad un assiduo monitoraggio della redditività degli investimenti immobiliari, con una gestione, ove possibile, attiva.

Così, a seguito di una transazione del luglio 1996, resasi ormai necessaria, è stata acquisita la gestione diretta dell'immobile di Padova dalla C.I.P. s.c.a r.l., risolvendo la clausola di garanzia con incasso anticipato dell'intero reddito garantito di £. 2,456 Mld..

Sono stati modificati anche gli assetti contrattuali relativi all'attività amministrativa e contabile degli immobili in Milano, Via Negri ed in Lacchiarella - Milano, così da avere un diretto controllo contabile-amministrativo di tutte le operazioni.

Per l'immobile in Firenze - Osmannoro, (rinveniente dalla incorporazione S.I.L.), scaduto il periodo di vigenza della clausola della garanzia di reddito, la Società ne ha assunto direttamente la gestione, con tutte le relative procedure: bollettazione, fatturazione, rilevazione degli insoluti, controlli, rilevazioni ed operazioni manutentive.

Identica operazione è stata effettuata per l'immobile sito in Padova, in Corso Spagna.

Relativamente alla gestione degli immobili del Socio Unico l'attività della Società è stata impostata per assolvere una propria funzione strumentale per la C.I.P.A.G. ad adempiere agli impegni con la stessa, come più oltre descritto nel punto: "rapporti con il Socio Unico", e mettere anche a disposizione di terzi la propria esperienza e le capacità maturate.

Nel dicembre '96, la Società ha preso in esame l'opportunità di partecipare, con una quota del 9%, in Consorzio con altre imprese, alla Gara d'Appalto per la gestione degli immobili di proprietà del Comune di Roma.

Per quanto attiene le disponibilità liquide, si è attuata una politica di impieghi a breve in modo da limitare i rischi connessi alle oscillazioni dei corsi dei titoli, tendendo a massimizzare i rendimenti.

Nel complesso sono stati preferiti impieghi in disponibilità bancarie.

Questi hanno assicurato maggiori rendimenti a parità di rischio rispetto ad operazioni in titoli ed in pronti contro termine su titoli.

Infatti, il rendimento dei depositi in c/c bancario per i rapporti principali è parametrato, per accordo negoziale, sul prime-rate meno uno spread, mentre i tassi sui titoli sono influenzati da un complesso di fattori, tra cui il tasso di sconto, e seguono ad ogni modo la curva dei rendimenti medi sui depositi bancari.

* * *

Esaminando le risultanze del bilancio 1996 si rileva che esso è stato influenzato dalla descritta situazione congiunturale e dall'andamento del mercato.

I ricavi per fitti da £. 16,6 Mld. del 1995 passano a £. 18,9 Mld.

L'incremento è essenzialmente imputabile all'effetto della fusione per incorporazione, con decorrenza ai fini contabili e delle imposte dirette dal 1° gennaio 1996, della S.I.L., anch'essa controllata al 100% del capitale, dal Socio Unico, proprietaria di un immobile a reddito, sito in Osmannoro(Firenze).

È stata svolta un'attività di ricerca sul mercato immobiliare ma non è stata effettuato alcun investimento.

Gli incrementi registrati nella voce immobili sono invece imputabili a lavori di manutenzione straordinaria.

Così i crediti in contenzioso, seppure ridotti rispetto all'esercizio precedente, sommano a £. 1,92 Mld., con una riduzione rispetto al saldo al 31 dicembre 1995 (£. 2,033 Mld.)

Come negli esercizi precedenti, permane un contenzioso con la Società Campanile Costruzioni per crediti a fronte di canoni sull'immobile sito in Benevento. Per questo, il canone base da contratto ci viene corrisposto dal fidejussore Banco di Napoli. Pendono innanzi alla magistratura ordinaria i relativi giudizi per gli importi degli adeguamenti ISTAT via via computati, nonché il credito per I.V.A. sulle fatture emesse.

Per l'immobile in Lacchiarella restano in contenzioso i crediti vantati verso tre inquilini: Quarit, Filippone e Modugno, mentre si registrano ritardi nel pagamento dei canoni da altri inquilini.

Del credito verso Quarit, al 31 dicembre 1995, a seguito dell'esperimento di efficaci azioni legali di recupero, sono stati incassati £. 1,1 Mld.. Residuava, quindi alla chiusura dell'esercizio, un credito da incassare di £. 290 mil. regolato a seguito di transazione nell'anno 1997.

Per il contenzioso Modugno è stato ottenuto il versamento del deposito cauzionale e l'emissione di titoli di credito per £. 90 Mil. a parziale copertura del debito (di £. 127 Mil.) al 31 dicembre 1996.

Il residuo importo in contenzioso è ripartito tra undici posizioni a credito per inquilini degli immobili di Osmannoro e Padova.

Per tutti i crediti in contenzioso sono in corso le azioni legali di recupero.

In considerazione del rischio che siano realizzate perdite sul complesso dei citati crediti incagliati ed in contenzioso, si è proceduto ad un apposito accantonamento al fondo rischi per un importo pari a £. 343 Mil. circa che si cumula all'accantonamento '95. Il fondo ammonta, quindi, a £. 800 mil.

Nel corso dell'anno, con atto transattivo, sono state definite le pendenze relative all'acquisto della società già proprietaria di Palazzo Corrodi.

La gestione della liquidità ha registrato un consistente incremento degli interessi attivi. Il saldo netto è passato da £ 2,69 Mld. nel '95 a 4,34 Mld. nel '96.

Detto incremento è imputabile al consistente incremento della massa impiegata. Infatti il totale Banche e titoli all'attivo è passato da £. 29,76 Mld. al 31/12/95 a £. 52,78 Mld. al 31/12/96, con incremento di £ 23,02 Mld. circa. A questo corrisponde un incremento delle disponibilità finanziarie nette

dato dalla sommatoria, tra gli altri, del risultato di esercizio (£. 1,89 Mld.), ammortamenti ed accantonamenti (£. 13,52 Mld.), I.V.A. a credito compensata nell'esercizio (£. 2,73 Mld.).

Gli impieghi, come più sopra illustrato, sono stati ripartiti tra titoli pubblici ed operazioni in pronti contro termine in titoli pubblici e depositi bancari, privilegiando questi ultimi (74% circa del totale degli interessi attivi), in quanto, come già indicato, hanno assicurato nel corso dell'esercizio rendimenti maggiori.

Per quanto attiene alla struttura dei costi della società questa è caratterizzata dai seguenti principali gruppi.

Costi direttamente riferibili agli immobili indicati e dettagliatamente articolati nella nota integrativa del Bilancio in esame, rappresentano il 9,82% circa dei costi totali.

Costi per imposte, (ICI, patrimoniale, IRPEG ed altre) che assommano a £. 7,05 Mld. e gravano per una percentuale rilevante, 27,5% circa, sul totale dei costi.

I costi per ammortamenti, essenzialmente su immobili e accantonamenti, ammontano a £. 13,52 Mld. e rappresentano il 52,73% circa dei costi totali.

Questi, quali costi figurativi e non finanziari, consentono la creazione di surplus finanziari della gestione sociale.

I costi di struttura indicati e dettagliatamente articolati nella nota integrativa rappresentano il 9,95% circa dei costi totali.

3) Rapporti con il socio unico

L'esercizio 1996 è stato caratterizzato da rilevanti attività, sia commerciali con il Socio Unico che societarie, con l'attuazione della fusione per incorporazione della S.I.L. S.r.l., anch'essa controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.

Si annotano le seguenti principali attività:

- L'immobile di proprietà della C.I.P.A.G., sito in Via Cavour - Roma, già acquisito in locazione nel 95, è stato oggetto di un importante intervento di ristrutturazione ed è stato perfezionato il contratto di sub-locazione con la CISPEL.

- L'immobile di proprietà C.I.P.A.G. sito in Roma, Via del Tritone è stato assunto in locazione, avviando i relativi lavori di ristrutturazione e la promozione sul mercato per l'acquisizione di locatori.
- Nel Palazzo Corrodi, sede della C.I.P.A.G., sono stati effettuati interventi manutentivi e per il miglioramento degli impianti di cui è dotato l'immobile.
- Tutti gli immobili ad uso abitazione di proprietà C.I.P.A.G. siti in Roma, nell'ambito della "ripartizione delle funzioni relative alla gestione immobili di proprietà C.I.P.A.G. e ad altri servizi", sono stati affidati in amministrazione e gestione alla GROMA, giusto Contratto di Amministrazione, Manutenzione, Costituzione Banca Dati Immobiliari.
- La C.I.P.A.G. ha programmato di affidare alla GROMA S.r.l. la gestione dell'intero patrimonio immobiliare ad uso abitativo di sua proprietà con modalità contrattuali conformi al contratto qui sopra citato.
- Sugli immobili in Pioltello - Milano e Via Cellini - Torino sono in corso lavori di manutenzione straordinaria e lavori relativi agli impianti, commissionati dal Socio Unico a GROMA ed in corso di realizzazione alla chiusura dell'esercizio.

4).- Evoluzione prevedibile della gestione

L'indirizzo gestionale della Groma S.r.l. è rivolto al perseguimento delle strategie aziendali già delineate nella relazione di gestione del bilancio 1995.

La società punta al continuo potenziamento della fornitura di servizi immobiliari integrati su immobili propri o di terzi, anche tramite la partecipazione a gare di appalto.

Come più sopra indicato, le attività operative dispiegate nel corso dell'esercizio in esame su immobili del Socio Unico rappresentano la realizzazione degli indirizzi strategici della società.

Al fine dell'attuazione dei citati programmi aziendali si sta attivando il "controllo di gestione di progetto" per ottimizzare la pianificazione globale dei servizi di manutenzione con gli strumenti del "budgeting" e del "controllo dei costi" che permette una analisi dei costi/benefici della manutenzione, il tutto teso a migliorare l'efficienza dei costi ed a trasformare spese in veri investimenti, volti ad incrementare il valore del bene.

È altresì in corso di realizzazione un efficiente servizio di pronto intervento, per porre la Società sul mercato, quale "global service provider" con analisi del mercato immobiliare per essere in grado di valutare la redditività' di un investimento e di analizzare il rischio, con tutte le attenzioni agli aspetti normativi e fiscali nella gestione degli immobili, attività essenziale nelle decisioni di investimento che la Società, in futuro, dovrà porre in atto in relazione al continuo incremento delle disponibilità liquide generate dalla gestione.

La società, con l'attuale organizzazione, ha assunto in gestione diretta, ove possibile, gli immobili propri ed ha avviato la graduale gestione del patrimonio immobiliare della C.I.P.A.G. con la consapevolezza della necessità di sviluppare un'azione incisiva volta a ripristinare accettabili livelli di gestione del patrimonio in tempi rapidi e tendente ad ottenere:

- la formazione di una cultura della manutenzione (locuzione latina "manutenere", tenere con mano, che esprime, nel nostro caso, l'atto e l'effetto di mantenere gli immobili efficienti ed in buono stato);
- l'avviamento di un metodo di qualificazione dei processi manutentivi che consentono un più lungo e razionale ciclo-vita degli immobili;
- il perseguimento della qualità, con la richiesta della regolare verifica, per offrire servizi globali di convenienza tecnica ed economica.

Tra le altre attività operative, da realizzare, conformemente agli indirizzi che hanno determinato la formazione del bilancio preventivo 1997 si rileva quanto segue:

1) La realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili situati in Roma, di proprietà della C.I.P.A.G., esigenza rilevata dalla indagine preliminare sullo stato manutentivo di detti immobili ed in considerazione della necessità di immediati interventi non più procrastinabili per i quali è stata prevista circa la cifra di £. 10 Mld. che trova corrispondenza nel bilancio preventivo della C.I.P.A.G.;
2) L'assunzione in locazione dalla C.I.P.A.G., finalizzata alla sublocazione, dell'immobile sito in Bologna, Via Barozzi, 8 e l'assunzione in locazione dell'immobile sito in Brescia, Via Malta, 4 con la effettuazione dei necessari interventi di manutenzione;
3) Il programmato acquisto di immobili, impiegando fondi propri della società, per un totale di £ 50 Mld., circa. Per la opportunità di impiegare almeno in parte, rilevanti importi annoverati per ammortamenti come per legge, sulla base dell'attività di monitoraggio del mercato immobiliare nazionale ed estero, compito assegnato dalla C.I.P.A.G. alla società.

5 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Oltre quanto più sopra indicato, relativamente alla assunzione dell'amministrazione degli immobili ad uso abitativo siti in Roma di proprietà della C.I.P.A.G. si rileva:

- il completamento dei lavori dell'immobile di proprietà C.I.P.A.G. in via Cavour, che lo hanno trasformato in un edificio interamente cablato, con una migliore distribuzione degli spazi con sale riunioni, ed una biblioteca di 100 mq., completo di tutte le attrezzature, divenuta sede della CISPEL e delle federazioni collegate, inaugurata dal Sindaco di Roma, On. Rutelli, il 9 aprile '97.
- Il completamento, in data 14 marzo '97, dei lavori concernenti la modifica di destinazione d'uso da uffici in civile abitazione, stante l'attuale richiesta sul mercato, sull'immobile in Torino Via Cellini, Via Muratori n. 25, Via Leonardo da Vinci n. 25, del quale immobile dieci unità sono state già locate.
- Il contratto di locazione dell'immobile in Bologna Via A. da Formigine n. 3 con il Ministero delle Finanze, per l'insediamento del II Ufficio Regionale delle Entrate, che ne ha occupato i locali in data 10.01.'97, come da verbale redatto dall'U.T.E. Di conseguenza rimane il rapporto con la ditta immobiliare "GALOTTI S.p.A." fino al 30.06.2000, esclusivamente per clausole contrattuali di garanzia di reddito e per gli interventi a suo carico di ordinaria e straordinaria manutenzione.
- La Società ha partecipato, in consorzio con altre imprese, (Metropolis S.p.A., Manital Consorzio per i Servizi Integrati, Johnson Controls Integrated Facility Management S.p.A., Nuova Ciemme S.r.l.), alla gara d'appalto per l'affidamento in concessione dei servizi di ricognizione, regolarizzazione e gestione amministrativa e tecnica del Patrimonio immobiliare del Comune di Roma, di cui al bando dello stesso Comune pubblicato sulla G.U. n. 275 del 23.11.96. A detta Gara hanno partecipato dieci concorrenti dei quali sono stati "promossi" solo cinque, tra cui il Consorzio che comprende la Groma. L'offerta tecnica ed economica è stata presentata il 1° aprile '97 per essere valutata. La valutazione delle offerte per l'aggiudicazione avverrà entro il mese di giugno '97. In caso di aggiudicazione la struttura consortile avrà la seguente composizione: Metropolis 46%, Manital 35%, Groma 9%, Johnson 5%, Nuova Ciemme 5%;

6 - Attestazioni

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 nn. 3 e 4 cod. civ. attestiamo che per la società non ricorre nessuna delle situazioni ivi previste.

7 - Proposta di delibera

Infine, in relazione a quanto in precedenza esposto, sottoponiamo alla Sua approvazione il seguente testo di delibera: l'assemblea degli soci della GROMA S.r.l., preso atto della relazione del Collegio Sindacale, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 1996

delibera

1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, e Conto Economico, nonché la Nota Integrativa e la Relazione di questo Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di Lit. 1.888.782.996;

2) di destinare l'utile di £. 1.888.782.996 così come segue:

- a riserva legale	£.	94.782.996
- a nuovo, per copertura delle spese di impianto ed ampliamento ex art. 2426	£.	794.000.000
- in distribuzione al Socio Unico	£.	1.000.000.000
	£.	1.888.782.996

La presente relazione di accompagnamento al bilancio dell'esercizio 1996, il Consiglio di Amministrazione la conclude ringraziando tutti i dipendenti ed i collaboratori per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 1996.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Illustre socio,

il bilancio dell'esercizio sociale al 31 dicembre 1996 (comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa), che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Suo esame per l'approvazione di rito, risulta essere redatto conformemente alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. A tal proposito occorre annotare che non si è fatto ricorso ad alcuna deroga alla disciplina di legge, ai sensi dell'art. 2423 IV° comma e 2423 bis comma 2°, del cod. civ.

La Nota Integrativa è stata redatta in conformità alle statuizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2427 del codice civile ed è comprensiva, altresì, della classificazione delle riserve obbligatorie ai fini fiscali, come previsto dall'art. 105 DPR n. 917/86.

Il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione, da esso redatta ai sensi dell'art.2428 del codice civile, non ha mancato di fornirLe esaustivi ragguagli in ordine allo svolgimento della gestione, con particolare riferimento all'andamento dei costi, dei ricavi e degli investimenti produttivi e non.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia i seguenti valori, maggiormente significativi, ai fini della prospettazione della consistenza dei cespiti attivi e passivi:

ATTIVITÀ	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	338.512.207.603
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	77.855.470.436
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	422.935.245
TOTALE ATTIVITÀ	416.790.613.284
PASSIVITÀ	
CAPITALE SOCIALE	406.431.000.000
RISERVE	630.502.593
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.888.782.996
TOTALE PATRIMONIO NETTO	408.950.285.589
FONDI PER RISCHI ED ONERI	800.000.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	25.652.336
TOTALE DEBITI	6.964.194.482
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	50.480.877
TOTALE PASSIVITÀ	7.840.327.695
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	416.790.613.284

I conti d'ordine, riportati come di consueto nel passivo della situazione Patrimoniale, ed ivi succintamente esposti, ammontano a complessive £. 88.190.905.916 ed attengono a fidejussioni ricevute per £. 86.079.798.860 ed a fidejussioni prestate per £. 2.111.107.056.

L'utile di esercizio, pari a L. 1.888.782.996, così come evidenziato nello Stato Patrimoniale, trova riscontro nel Conto Economico, che rappresenta le risultanze della gestione dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996, riassunto come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	20.314.972.494
COSTI DELLA PRODUZIONE	(21.874.992.744)
RISULTATO OPERATIVO	(1.560.020.250)
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.338.703.853
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.880.762.393
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.659.445.996
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(3.770.663.000)
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.888.782.996

È d'uopo far presente che i criteri di valutazione adottati e dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa si presentano invariati rispetto a quelli assunti nello scorso esercizio e sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del cod. civ.

In particolare, Vi evidenziamo che:

- Le immobilizzazioni immateriali risultano ammortizzate su base quinquennale per quanto specificamente afferisce alle spese di impianto e di ampliamento e su base triennale per quanto attiene al software.
- I lavori su beni in locazione sono stati ammortizzati in base alla durata residua di ciascun contratto di locazione e comunque con un aliquota non superiore al 20%.
- Inoltre, i costi di impianto e di ampliamento, ridottisi a seguito degli ammortamenti dell'esercizio e che sono costituiti essenzialmente da imposte di registro e da spese notarili per aumenti di capitale e per atti di fusione, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il nostro consenso.
- I titoli a reddito fisso sono iscritti nell'attivo circolante al loro costo di acquisto.

– I crediti, sia delle immobilizzazioni che dell'attivo circolante, e i debiti sono iscritti al valore nominale.

– L'ammontare dei crediti verso clienti viene allineato al valore di presumibile realizzo mediante l'accantonamento, sia di fondi nei limiti della deducibilità fiscale ex art. 71 TUIR da cui sono stati scomputati i crediti divenuti inesigibili, che di un apposito fondo rischi del passivo; resta comunque l'evidenza di crediti in contenzioso per £. 1.923.807.449 rispetto al totale di £ 3.971.907.696; si raccomanda al Consiglio di Amministrazione di continuare ad espletare tutte le pratiche necessarie per il recupero del contenzioso, attività che nel corso dell'esercizio in esame ha consentito l'incasso di crediti consistenti.

– I ratei ed i risconti risultano appostati in base al principio della competenza.

– Gli oneri fiscali dell'esercizio sono stati determinati in misura conforme all'osservanza della vigente normativa.

L'imposta sul patrimonio netto di competenza dell'esercizio 1996 è stata portata a deconto della riserva "Utili esercizi precedenti" per una quota fino a concorrenza dell'integrale utilizzo della stessa per lire 725.569.012, ed è stata imputata a conto economico per il residuo.

Abbiamo effettuato le verifiche periodiche accertando che tutte le scritture relative alla contabilità sociale sono state regolarmente tenute in aggiornamento secondo principi e tecniche conformi alle norme vigenti e che l'attività sociale si è svolta nel rispetto delle norme di legge e di Statuto. Abbiamo inoltre verificato che le risultanze economico-patrimoniali del Bilancio corrispondono esattamente a quanto riportato nella predetta contabilità aziendale.

Pertanto, non avendo osservazioni da formulare, proponiamo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed esprimiamo favorevole avviso sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

IL COLLEGIO SINDACALE